LA STAMPA

ANNO 127. N. 328 •• MERCOLEDI' 1 DICEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121. FAX 656305; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 648.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN (ITALY). $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4,00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 800.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.000); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

L'ITALIA E L'EUROPA

I MODERATI CONTRO LA DESTRA

BASTA sfogliare i giornali per accorgersi che la rinascita dell'estrema destra non è un fenomeno solo italiano. Esiste un estremismo xenofobo e tribale anche in Francia, da anni, e movimenti analoghi sussistono in Germania, Gran Bretagna, Belgio. La paura del futuro economico, unita al terrore di perdere privilegi acquisiti; l'ansia suscitata da un'Europa comunitaria che minaccia di dissolvere identità nazionali già pericolanti; il panico suscitato dalla presenza cospicua di immigrati che non aspirano più all'assimilazione, nelle nostre società: tra i molti ingredienti dell'estremismo di destra, questi sono ricorrenti in tutta l'Europa occidentale. E ovunque si mescolano ad una ostilità, profonda, nei confronti della classe dirigente tradizionale: classe cui viene dato il nome sprezzante di regime, di establishment, o di partitocrazia.

Non siamo dunque un caso a parte, in Europa, anche se siamo tra i più malati. Non siamo una nazione dove si sta sperimentando qualcosa di terribilmente nuovo, né di terribilmente eccitante. Per certi versi arriviamo anzi in ritardo, e questo ci permette forse di imparare qualcosa dalle esperienze altrui. Innanzitutto ci permette di osservare con grande freddezza quel che accade a Roma, o a Napoli. Sono due città-limite perché la scelta dei democratici, qui, è praticamente obbligata: per evitare la vittoria del candidato neofascista, non c'è altra possibilità se non quella di dare in prestito il voto al cartello delle sinistre guidato dal pds-pci. Ma è una scelta forzata, per l'appunto: nel segreto delle urne, non saranno pochi gli elettori democratici che avranno l'impressione di votare con una rivoltella puntata sulle tempie, di dover fare una scelta che non avevano pensato di dover fare. Si dirà che questa è la dura legge del maggioritario a due turni: al primo turno voti secondo le tue preferenze e convinzioni, al secondo voti non per ottenere il meglio, ma per evitare

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Giallo in aula. Il cassiere a Di Pietro: mai visti i 35 miliardi Enimont

«Ecco le tangenti della dc»

Citaristi: De Mita e Forlani sapevano

Il giudice Antonio Di Pietro

MILANO. Grande protagonista al processo Cusani ieri è stato Severino Citaristi, ex segretario amministrativo della dc. E' stato interrogato dal pm Di Pietro come testimone, ma in realtà è l'inquisito di «Mani pulite» con il maggior numero di avvisi di garanzia: sessantaquattro. A lui arrivavano quelli che definisce «contributi irregolari» al partito, cioè soldi non scritti a bilancio. Il tentativo dei segretari politici di tenersi fuori, dicendo che di soldi non si occupavano, è comunque fallito.

Proprio Severino Citaristi ha chiamato in causa sia De Mita, che gli affidò per primo l'incarico di amministratore, sia Forlani: «Sapevano. Mi dicevano da chi andare o chi sarebbe venuto da me. E a loro ogni anno facevo vedere sia i bilanci regolari sia quelli irregolari». Solo Martinazzoli ne rimane fuori: «Durante la sua segreteria non ci sono stati contributi irregolari». C'è anche un giallo: «Mai visti i 35 miliardi di Enimont di cui si parla», ha detto Citaristi.

Susanna Marzolla A PAGINA 3

PARLA L'EX SEGRETARIO

«Non c'entro con i soldi»

De Mita si difende: «Con quel sistema non c'entro». E aggiunge: «Nessuno nega che Citaristi quei contributi li abbia presi per la dc. E nessuno parla di tangenti ma di contributi volontaria. Il motivo? «C'è stato un interesse generale alla conservazione generale del sistema».

Maurizio Tropeano A PAGINA 3

PAOLO GUZZANTI

Quel frate delle noci d'oro

MILANO. Al processo Cusani è stata la giornata di Citaristi (foto), l'ex tesoriere della dc, 64 avvisi di garanzia, il frate delle noci d'oro. Il giudice Di Pietro lo ha incalzato: «I segretari del partito lo autorizzavano a raccogliere quel denaro. Lei non era un picciotto al quale si dice va e fa».

Paolo Guzzanti A PAGINA 3

Studenti e genitori accusano tv e giornali

Scandalo di Civitavecchia «E' colpa della bambina»

«A 11 anni non si mette la minigonna»
«Involontaria la violenza dei ragazzi»

CIVITAVECCHIA. Il dibattito nell'aula magna del liceo «Guglielmotti» è durato ore, con fischi e applausi a interrompere i tanti interventi. Alla fine, l'assemblea ha espresso il suo verdetto sulla vicenda del baby-scandalo che ha investito la città: Civitavecchia è innocente. «Basta con le accuse alla città. E' stato un episodio increscioso, ma avrebbe potuto capitare ovunque», ha detto il sindaco. Dagli studenti è invece arrivata una difesa dei dieci ragazzi che sono stati accusati di violenza carnale per aver avuto rapporti sessuali con alcune bambine di 11-12 anni: «Non sapevano di commettere un reato», hanno sostenuto diversi giovani.

Sul fronte delle indagini, ieri è emerso che per almeno una delle bambine coinvolte nella vicenda di Civitavecchia ci sarebbe stata costrizione all'atto sessuale: lo avrebbe ammesso A. L., l'unico dei dieci ragazzi sotto accusa che attualmente è rinchiuso in carcere. Per lui si profilerebbe però un'imminente scarcerazione.

Massimo Gramellini A PAGINA 13

NESSUNO CHE DICA MASCALZONI

COME in una inconsapevole parodia del carducciano «comune rustico», centinaia di studenti, alcuni professori, pochi genitori, si sono riuniti a «parlamento» nell'aula magna del liceo classico di Civitavecchia. La città, per quel tanto che il sindaco aveva potuto radunare, era chiamata a difendere, con lo sdegno e con l'invettiva, la propria immagine, sfigurata dagli organi di informazione. Cos'era accaduto di così tremendo e inaudito? Una stampa sensazionalistica e morbosa - dicevano - aveva dato eccessivo risalto a un deprecabile incidente che tuttavia - lasciavano intendere - doveva essere considerato marginale, quasi fisiologico. Si trattava delle quattro bambine di 11-12 anni usate sessualmente da una banda di dieci adolescenti. Di un padre che vendica la figlia lapidando e sodomizzando con un ramo il presunto stupratore, che lo provoca dicendo «così fan tutti».

Non sono propriamente inezie, e stupisce che il sindaco, animatore della protesta, si stupisca del chiasso che si è fatto su Civitavecchia. Perché è vero che certe cose non accadono soltanto a Civitavecchia, che la suppurazione della violenza e dell'amoralismo è diffusa, ma siamo inevitabilmente istruiti dal bubbone che scoppia e che dovrebbe indurci a riflettere senza paraocchi, senza scandalizzarti vittimismi, sul disagio e sull'empietà di certo mondo giovanile. E invece, guardate quel che è successo nella concitata assemblea, lo spettacolo candidamente abbietto che ci ha offerto la tv.

La prima preoccupazione di quelli che - giovani o adulti - si

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Ai ministri della Csce

Il Papa: fermate l'orrore della Bosnia

ROMA. «L'ora è venuta, e speriamo che non sia troppo tardi, di restituire un soffio di speranza alle persone e ai popoli»: così ha detto ieri il Papa ai ministri della Csce ricevuti in Vaticano, rammentando loro chi sia più grande disgrazia che possa accadere all'Europa sarebbe di rassegnarsi alla guerra che martirizza milioni di uomini nei Balcani.

A. di Robilant A PAGINA 9

Ma il senatore, interrogato per 5 ore, conferma: ho detto verità finora taciute per carità di patria

I giudici del caso Moro: Cossiga mente

L'ex procuratore: mai pensato di internare lo statista rapito

«Rostagno eliminato da Lc»

Caso Calabresi, avvocato accusa Sofri: è l'infamia di un teppista

SERVIZIO A PAGINA 2

La Uil «abbandona» il psi

Apertura di Larizza alla Quercia «Serve una sinistra di governo»

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 4

Trapianti, primario nei guai

Al San Camillo un listino prezzi per le cornee tolte ai cadaveri

di Maria Corbi A PAGINA 11

ROMA. Sul «caso Moro», una giornata di fuoco dopo le dichiarazioni dell'ex presidente della Repubblica Cossiga su un piano per tenere isolato lo statista dc, nel caso fosse stato liberato dalle Br. Questo «piano» sarebbe stato deciso dall'autorità giudiziaria. Ma proprio dai magistrati ieri sono venute una sfilza di smentite. In primis, dall'allora procuratore generale Pascalino e dall'ex procuratore della Repubblica De Matteo.

Francesco Cossiga però conferma quel che ha detto, e ieri l'ha fatto anche davanti ai pubblici ministeri Franco Ionta e Antonio Marini. Si è presentato spontaneamente in Procura e per oltre cinque ore ha raccontato la sua verità sul caso Moro, che ha vissuto in prima persona come ministro dell'Interno di allora. Ai giudici ha ribadito le sue tesi: «Ho detto tutto, anche quello che avevo taciuto finora per carità di patria».

G. Biancoei e F. Coccarelli A PAGINA 7

IL FIGLIO GIOVANNI

«Noi eravamo all'oscuro»

Giovanni Moro (foto), figlio del leader dc ucciso dalle br, smentisce Cossiga: «La nostra famiglia non ha mai concordato con la magistratura un piano per ricoverare mio padre se fosse stato liberato. Queste mezze verità fanno male al Paese».

A PAGINA 7

Addestrate per la caccia ai sub fuggono dalla base segreta e mordono i soldati

In rivolta le foche dell'Armata Rossa

MOSCA MARGOT l'hanno ripresa dopo una notte di ricerche; Grom lo controllano da lontano perché appena vede una divisa si avventa sui polpacci e morde. Si sbriciola quel che resta dell'armata rossa, nei distretti militari dell'ex Urss non hanno mai fatto fatica come quest'anno a reclutare i soldati di leva. Se questo è il clima non si capisce perché non dovrebbero ribellarsi anche le foche.

Succede nella base un tempo supersegreta nel Golfo di Vitjaz, estremo Oriente russo, non lontano da Vladivostok, dove le foche di razza sivuch e kotik addestrate alla caccia ai sub hanno deciso che il tempo dell'obbedienza cieca a Mosca è finito anche per loro.

Grom (che in russo significa tuono) e Margot sono due sivuch, grossi esemplari della specie senza orecchie, abitanti delle fredde acque del Nord Pacifico. La loro storia riproduce in fotocopia quella dei delfini bianchi della flotta del Mar Nero più volte sfuggiti agli obblighi militari e diventati un simbolo. La racconta la «Komsomolskaja Pravda» che ha trovato i due leggendari ribelli imprigionati in una piccola piscina, tenuti lontano dai compagni della guarnigione animale perché troppo aggressivi. Riferisce la corrispondente del quotidiano che Margot, dopo aver assaporato per una notte di fuga il gusto della libertà, ora nuota come impazzita nella piscina, frugando ogni angolo per trovare l'uscita.

Dell'esistenza di queste foche, gli abitanti di Vladivostok avevano saputo sei anni fa, quando sulla spiaggia centrale della città, approdò la grossa Grom. Fece subito amicizia con i bagnanti, accettò di salire su una barca, si fece osservare da ittiologi e biologi, comparve fotografata come una diva sulle prime pagine. Ma il giorno dopo arrivarono severi militari, che chiamarono all'ordine la foca, rimproverarono tutti quelli che avevano avuto a che fare con lei. Come usava allora, la notizia scomparve immediatamente dai giornali. Si scoprì così che qualche chilometro più in su, nella bella baia di Vitjaz, centinaia di queste foche (appartengono a una specie rara e, secondo l'edizione 1991 del dizionario enciclopedico sovietico, «protetta») venivano addestrate nella caccia ai sub. Erano addestrate a trovarli, molestarli, spingerli in superficie. Si racconta anche che questi animali abbiano dato prova di saperci fare nella difesa di basi navali in Vietnam. Si dice che abbiano provato anche ad armarle con una freccia che veniva loro fissata sulla testa e che dovevano andare a conficcare nel corpo dei sub nemici.

Ultimamente la base di Vitjaz sarebbe però diventata un peso eccessivo per le disastrate finanze della flotta. Troppo caro addestrarle e mantenerle. Gli animali hanno subito l'offesa che la crudeltà di caserma riserva alle truppe in disarmo. Si racconta che lo scherzo più feroce dei soldati consisteva nel riuscire a spegnere le sigarette sul corpo delle foche. Un gioco troppo pesante anche per animali pazienti e giocherelloni. Quando la libertà? Alla Komsomolskaja il comandante Gurinov ha risposto gelidamente: «Deve decidere Mosca».

Cesare Martinetti

OGGI

di Guido Ceronetti

Sono stanco di avere o di ascoltare opinioni su opinioni! Voglio che le cose stesse mi diano ragione o torto.

Friedrich Nietzsche
Frammenti postumi, 1880

31201

2000000000008

Nove ore di viaggio da Sanremo a Milano. Il giudice: servizio non garantito

«Se c'è coda l'autostrada non si paga»

Tribunale dà ragione a un automobilista «ribelle»

MILANO. «Mi scusi, ma io non pago...». «Fatti suoi, pagherà. Ma salato». E invece, per l'utente, è arrivato il lieto fine: nove ore di viaggio in autostrada per 250 chilometri sono troppe. Assurdo pagare il pedaggio: parola di magistrato. Non solo: le autostrade dovranno pagare le spese legali. La storia: dicembre 1990, Sant'Ambrogio. L'avvocato Verga si accinge in auto a rientrare da Sanremo a Milano. Ma nevica. E non poco. «Sì, mi dicono al casello - racconta lui -, c'è qualche problema». Si ferma a Pietra Ligure, per la cena. Poi riparte, incoraggiato dai carabinieri e dalla Società autostrade: «Tutto ok». E l'avvocato Verga si fida. «Peccato - ringhia adesso - che, una volta entrato alle dieci di sera, mi sono trovato imbottigliato dopo nemmeno due chilometri...». Arriva a Milano alle 7 del mattino dopo.

Ugo Bertone A PAGINA 12

Torna alla Camera la legge che limita il potere d'arresto da parte del pm, per ora non passerà

Manette «morbide» in lista d'attesa

E per la Finanziaria il pds assicura il suo sì

DALLA PRIMA PAGINA

NESSUNO CHE DICA MASCALZONI

avvicendavano al microfono, era il lavaggio dell'onore offeso, la vergogna e l'impudicizia di essere finiti sui giornali, la difesa astratta di una città considerata nelle sue mura, nel suo mare, nella decenza delle istituzioni, il rifiuto di misurarsi con il sottosuolo. E la rimozione appariva tanto più evidente nella difesa, senza incrinature, degli stupratori, dei dieci giovani eroi. Così acerbi, così inesperti delle leggi, ingannati dalle discoteche e dai pornofilm, lamentosamente carenti - si vergogni la Jervolino - di educazione sessuale (anche se ne sapevano abbastanza per perpetrare i loro abusi, anche se ci vuole ben altro di un manuale a quiz, di qualche ora di sbrigativa propedeutica per scalfire l'ottusità morale, il deserto della mente e del cuore).

Erano chiamati in causa anche i genitori, gli assenti, ma soprattutto perché mandano in giro le ragazze a tutte le ore, con abiti provocanti e la faccia dipinta, così, santo Dio, come si fa a distinguere se vogliono o non vogliono.

Le immagini che ci ha fornito la televisione erano un misto di perbenismo ipocrita, di spregiudicatezza sforzata, di omertà comunitaria. Mai che si spendesse, per i ragazzi, almeno il termine di mascalzoni. Mentre da quell'aula liceale in cui dovrebbe spirare qualche soffio superstite di humanitas, si consumava un processo crudele alle prime vittime del triste affare.

Pochi hanno avuto una parola di comprensione, di vicinanza, per le bambine violate e corrotte. Per lo più risa e fischi quando si pronunciava il nome di quella che, confessando, aveva «sporcato» l'immagine di Civitavecchia. Purché si salvi la faccia di tutti, purché la città - tutte le città - vivano nelle loro pigre certezze, senza turbamenti e rimorsi. Ci sarà ben qualche rupe da cui precipitare in mare le quattro svergognate. Si riunisca al più presto il Consiglio comunale, scelga e decida. Di nottetempo. E così sia.

Lorenzo Mondo

ROMA. Anche l'ultima barricata che intralciava la via verso le elezioni sta cedendo. Il disegno di legge per limitare il potere di arresto da parte del pubblico ministero è riuscito a tornare nell'aula di Montecitorio ma non ha speranze di essere approvato. Invano i deputati inquisiti per fatti di corruzione sono accorsi, ancora una volta, numerosi a Montecitorio. Pds, Lega, Rete, Msi, Rifondazione comunista, Verdi hanno sepolto il disegno di legge Gargani sotto un cumulo di 1200 emendamenti. Ci sarà una seduta notturna per discuterli, ma tutti si rendono conto che non si farà in tempo a votare entro giovedì, prima che le Camere chiudano per le elezioni. Anche perché ci sono decreti da approvare e la legge che farà svolgere già domenica notte gli scrutini del ballottaggio del 5 dicembre.

Con molta probabilità toccherà alla prossima legislatura regolare meglio il potere dei magistrati di ordinare la «custodia cautelare» per i cittadini sui quali stanno indagando. Si sta preparando un ordine del giorno in commissione con questa raccomandazione. E per non umiliare la parte sconfitta ora non si insiste più sugli inquisiti che vorrebbero evitare il carcere. Si rinvia per «un problema di opportunità», ma il problema c'è, riconosce il pidiessino Mussi: «Nella loro opera meritoria i magistrati hanno fatto un qualche uso disinvolto della custodia cautelare. Una bella questione da affidare al prossimo Parlamento rinnovato».

«Nella prossima legislatura via libera anche all'amnistia - promette il leghista Maroni -. Magari, dopo due o tre anni. Meglio che questi facciano, prima, un po' di galera».

Ora si tratta di vedere se i parlamentari di dc e psi, delusi, boicotteranno la legge finanziaria, come avevamo minacciato la scorsa settimana. A vederli ieri, sembravano rassegnati. «Onestamente non so se questa legge possa essere approvata davvero», ammetteva il presentatore, il democristiano Gargani. «Ma sì, lasciamo perdere. Ridurremmo la discrezionalità dei magistrati solo dal 100 a 95 per cento a frontre di un danno maggiore per la impopolarità sicura», rifletteva il dc Binetti.

Ma il presidente della Repubblica vuole essere sicuro che non ci saranno sorprese in aula alla Camera, le prossime settimana. Scalfaro ha invitato al Quirinale il segretario del pds Occhetto e il capo dei deputati, D'Alema, ed ha ottenuto assicurazione che il pds è pronto a venire in soccorso al governo se ci saranno sabotatori nella sua insicura maggioranza. «Se fosse per noi e per il governo la legge Finanziaria sarebbe già approvata», ha garantito D'Alema.

Insomma, il «soccorso rosso» ci sarà perché il pds ritiene che la cosa più importante è andare diritti alle elezioni. Si discute, ormai, solo sulla data: 13 o 27 marzo? Tra quindici giorni il governo approverà il decreto che istituisce i nuovi collegi elettorali e, nel frattempo, la legge Finanziaria sarà stata approvata. Rimane da chiarire se, dopo, Ciampi ha intenzione di dimettersi.

«No. Il governo non rimetterà nessun mandato. Il governo, a quel punto, chiederà a chi deve decidere, sia il Parlamento, sia il Presidente della Repubblica, che cosa deve fare», ha spiegato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico. Quindi, con l'approvazione della Finanziaria, Ciampi riterrà di avere esaurito il suo compito, si deduce con chiarezza dalle parole di Maccanico. «Gli obiettivi del governo erano sostanzialmente due: arrivare alla nuova legge elettorale, cosa che è stata fatta, e il cui iter terminerà nelle sue applicazioni tecniche entro il 21 dicembre; l'altro era quello di continuare l'opera di risanamento finanziario e mi pare che con questa Finanziaria anche questo obiettivo è stato raggiunto». **[a. rap.]**

CONSO AL CSM

«Via 21 giudici massoni»

ROMA. Il Consiglio superiore della magistratura rifocalizza l'attenzione sui giudici che iscritti alla massoneria. Il ministro di Grazia e Giustizia Conso ha trasmesso a palazzo dei Marescialli copia di una relazione ispettiva già da lui inviata al procuratore generale della Cassazione Sgroi. La relazione contiene anche le conclusioni cui è pervenuto il Guardasigilli. I nomi sui quali viene richiamata l'attenzione, e sui quali al Csm viene per ora mantenuto il riserbo, sono 75: nei confronti di 21 il ministro chiede il trasferimento d'ufficio e/o l'azione disciplinare. Per gli altri viene chiesta l'archiviazione degli atti. La parola è ora alla prima commissione referente del Csm, che potrà autonomamente decidere se avviare le indagini tese ad accertare la sussistenza di una incompatibilità ambientale o funzionale che rende opportuno il trasferimento d'ufficio dell'interessato, nonché al procuratore generale. [Agi]

Il ministro Rosa Jervolino. Cgil Cisl Uil hanno chiesto agli studenti di «passare ad una fase più costruttiva»

DIBATTITO

Scuola, chi protesta ha sempre ragione?

CHISSA' se la decisione presa dal governo di fare marcia indietro di fronte alle proteste studentesche basterà a far tornare normale l'anno scolastico e accademico. Certo è che, fin d'ora, s'impongono due riflessioni.

La prima riguarda il solidarismo. Le signore Rosa Russo Jervolino, ministro della Pubblica Istruzione, e Silvia Costa, sottosegretario all'Università e ricerca scientifica, ce l'hanno messa tutta, e ci sono riuscite in pieno, nel confermare la pessima immagine che si ha di loro. Da brave solidariste hanno pensato che, soprattutto in periodo preelettorale, non convenisse mantenere in vigore un provvedimento impopolare e perciò si sono comportate alla celebre maniera degli Andreotti e Cirino Pomicino: niente tasse in più, «amo scherzato», lo Stato pagherà per tutti, «non aumenteremo nemmeno di una lira». Non importa naturalmente, alle gentili signore, che lo Stato siamo noi, che di lire in cassa non ce n'è più, e che, così facendo, ci comportiamo da solidali con i nostri giovani semplicemente perché indebitiamo già i loro figli e nipoti.

Eppure, il disegno di riforma della scuole superiore conteneva un principio sacrosanto: più soldi dei contribuenti sotto la gestione di un «preside manager» e dei genitori e quindi più autonomia di fare e responsabilità nel risponderne. E, per quanto riguarda l'Università, il ministro Colombo aveva fatto valere il principio ugualmente corretto delle punizioni e benefici: più autonomia agli atenei, anche impositiva, più responsabilità di gestione e quindi più contributi statali a chi l'avesse usata meglio. Perché violare questi principi? Forse per farne passare un altro, e cioè che chi protesta ha sempre ragione anche se il bilancio va a rotoli? L'università e la scuola come Crotone?

La seconda riflessione riguarda anch'essa il solidarismo, ma stavolta visto dal lato degli studenti (e ovviamente dei soliti professori bulgari che li appoggiano). «No alle privatizzazioni» è il loro slogan preferito di questi giorni (come già fu tre anni fa quello della Pantera). Poco sembra importare agli studenti che di privatizzazione della scuola e dell'università nessuno abbia parlato, che il previsto aumento delle tasse fosse assai contenuto, che sia esiguo rispetto al costo del servizio, che consentire un finanziamento privato può solo aumentare l'efficienza del sistema universitario e diminuirne la sua distanza dalla società e dal mondo delle professioni e della produzione. Ciò che anche agli studenti importa è il principio che la protesta paga.

Non è un caso che sul loro carro si sia già buttato il sindacato Snals. Questi rappresentanti nella scuola del dolce far poco o niente vedono nella possibilità di creare un «fronte comune di denuncia e di opposizione» il mezzo migliore per tutelare gli interessi della corporazione, già minacciati dal decreto «taglia-classi». Di altro non gl'importa; ad esempio, non gl'importa se ormai nelle scuole elementari siamo arrivati al punto che pochi bambini intrattengono parecchi insegnanti (tre per due piccole classi), col sistema del «modulo» (ah che Paese: ha persino una lingua truffaldina!).

Gli studenti dovrebbero meditare su queste proposte di fronti comuni e rifiutarle. Invece, si comportano come E.T. deformi per aver bevuto col latte la cultura e la mentalità degli Andreotti, dei Cirino Pomicino e di tutto quel solidarismo con rimborso a piè di lista di marca cattolica e marxista che ha già portato i loro padri, cioè noi stessi, sull'orlo del disastro. Siccome sono nostri figli, è colpa nostra. Ma che almeno essi riflettano sulla seguente equazione: solidarismo contestatario (degli studenti) + solidarismo rinunciatario (delle Costa e Jervolino e delle loro comari e compari) = fallimento solidale (dell'Italia tutta).

Marcello Pera

Sofri e Boato: un'infamia. Ma la sorella dell'ex leader: non fu delitto di mafia

«Rostagno ucciso per il caso Calabresi»

Avvocato accusa Lotta continua: temevano parlasse

MILANO. «Mauro Rostagno non è morto per lupara, è stato fatto tacere alla vigilia di un interrogatorio sul processo Calabresi». Luigi Ligotti, avvocato di parte civile, alza la voce. «E' una storia macabra ancora tutta da scrivere. Loro sono mafiosi, quando non possono colpire, distruggono». Piccolo putiferio. E Marcello Gentili, il legale di Adriano Sofri, si leva in piedi: «So che non potrei interrompere, ma ho il dovere di farlo perché questa è un'accusa gravissima. Chiedo che la mia protesta venga messa a verbale». Ligotti non si ferma e parla più forte: «Fu il senatore Marco Boato, ex dirigente di Lotta continua, ad affermare che Rostagno fu ucciso a causa della comunicazione giudiziaria ricevuta per il caso Calabresi». Udienza sospesa. Gentili, attorniato dai cronisti: «E' una assoluta pazzia pensare una cosa del genere, pensare che Rostagno possa essere stato ucciso dai suoi compagni». Ligotti, invece, raddoppia. Qualche cronista allibito gli chiede come mai allora Lc non avesse pensato di far fuori Marino, il grande pentito. E lui: «Non ne hanno avuto il tempo».

L'ultima udienza del processo per l'omicidio del commissario Calabresi riserva questa sorpresa. E' il turno dell'avvocato di parte civile che in due giorni, fra ieri e l'altro ieri, parla per 9 ore. E quasi alla fine della sua arringa tira fuori questa accusa. Mauro Rostagno, impegnato in una comunità di recupero per tossicodipendenti, fu ucciso nel settembre dell'88 poco dopo aver ricevuto una comunicazione giudiziaria per la vicenda Calabresi. All'epoca, intervistato dai giornali, Rostagno disse solo che cadeva dalle nuvole, che non si aspettava la citazione per quel delitto nella maniera più assoluta. Dichiarazioni che mai si conciliano con la tesi dell'avvocato Ligotti. Quando fu ucciso, le indagini puntarono sulla pista mafiosa. E secondo molti, quella comunicazione avrebbe indebolito la sua posizione rendendo di fatto più facile l'omicidio per mafia. Ligotti tira fuori all'improvviso questa nuova pista.

E Carla Rostagno, la sorella di Mauro, adesso dice che «certo, la cosa strana è che mai nessun pen-

Mauro Rostagno, ucciso nell'88

tito di mafia parla di quel delitto. E che anzi a domanda precisa più di uno ha risposto: non so nulla di Rostagno. Non è la prima volta che viene fuori questa ipotesi, il primo a parlarne fu Muccioli due giorni doo l'omicidio».

L'udienza di ieri ruota tutta attorno alla clamorosa accusa dell'avvocato di parte civile. Parole che fanno scandalo. La sorella di Mauro Rostagno sembra la più sorpresa: «Io vorrei parlare con questo difensore. Se un avvocato di parte civile fa dichiarazioni come queste, mi auguro che abbia qualcosa di valido, delle carte, che ne so». Lui, Ligotti, non è che dica molto di più ai giornalisti: «E' una mia supposizione».

Marco Boato, invece, è durissimo: «Il sospetto sull'omicidio di Rostagno costituisce non solo un'infamia che supera ogni limite immaginabile, ma fa anche comprendere a quale livello di farneticazione delirante si può giungere quando alla ricerca della verità si sostituisce un teorema precostituito. Mauro Rostagno non solo era totalmente estraneo all'omicidio Calabresi, ma mi aveva esplicitamente dichiarato la sua volontà di presentare una denuncia per calunnia quando ricevette la comunicazione giudiziaria che tentava di coinvolgerlo. Soltanto l'agguato mafioso di cui rimase vittima gli impedì di realizzare questa volontà».

Alla fine dell'udienza, mentre l'aula si svuota, parla anche Adriano Sofri: «Considero Ligotti, da quando ho avuto modo di conoscerlo, un teppista». Ligotti non replica. [r. 1.]

DALLA PRIMA PAGINA

I MODERATI CONTRO LA DESTRA

il peggio. Voti *utile*, come dicono i francesi: in campo sono restati due contendenti ed a ciascun elettore è chiesto senso di *disciplina repubblicana*, di responsabilità. E' un meccanismo severo (e ancor più spietato quando si vota in un solo turno, come faremo alle elezioni legislative) ma è vero che grazie ad esso si creano più facilmente due blocchi contrapposti, e diventa più semplice censurare un partito governante, eleggerne uno alternativo.

Il dramma sopravviene quando questo meccanismo si perverte, come accade a Roma e Napoli, e il voto oltre che obbligato tende a divenire tragicamente inutile, non subito magari, ma nel medio termine. E' qui che l'esperienza europea può servirci da lezione, farci vedere i pericoli che corriamo. La Francia, in particolare, è istruttiva. Cosa si è visto infatti negli anni del mitterrandismo? Si è visto nascere e crescere il Fronte Nazionale di Le Pen, e si è visto che la sinistra era profondamente interessata all'esistenza di un forte partito di estrema destra. Ha fatto anzi di tutto, perché Le Pen crescesse e contasse, per due motivi molto semplici: primo perché la sinistra era ormai orfana di programmi e ideali, e la rinascita dell'estrema destra le restituiva l'ultima identità ancora intatta: quella antifascista; secondo perché le destre rispettabili (gaulliste e liberal-giscardiane) venivano divise e scombussolate dall'ascesa, al proprio fianco, del lepenismo. Per Mitterrand e la sinistra Le Pen è stato una vera e propria manna, per parecchi anni. Non son rare le città del Sud francese in cui la scelta è stata drammatica come a Roma e Napoli, e sia Le Pen che le sinistre ne hanno profittato.

Non fu peraltro molto diversa la strategia di De Gaulle, nei confronti dei comunisti. «Fra i comunisti e noi: il nulla», soleva ripetere il generale, e ogni volta che il pcf saliva lui era contento perché i socialisti scendevano, e la sinistra nel suo insieme restava impresentabile agli occhi dell'elettore liberal-democratico. Mitterrand intuì che questo era il gioco del suo antagonista, capì che la sinistra avrebbe vinto solo il giorno in cui i socialisti avessero neutralizzato con le proprie forze i comunisti. E poi, quando è andato al potere, ha cominciato a imitare De Gaulle: «Fra noi e Le Pen, il nulla», questa la segreta speranza del Presidente socialista, in tutti questi anni. La tattica è fallita nel momento in cui anche gollisti e giscardiani, come a suo tempo Mitterrand, hanno compreso che spettava a loro fare i conti con Le Pen: conquistando nella misura del possibile i suoi elettori, e affermando che mai avrebbero stretto accordi di sorta con il Fronte Nazionale. Una frase pronunciata da Michel Noir, sindaco gollista di Lione, riassunse qualche anno fa la strategia che ha riportato al governo i partiti conservatori: «Meglio perdere le elezioni piuttosto che l'anima».

La conclusione che si può trarre da simili esperienze è dunque la seguente. Solo la destra può ridurre l'estrema destra, e divenire un baluardo davvero efficace contro le tentazioni fascistoidi in Europa. E solo la sinistra può ridurre gli estremismi comunisti del proprio album di famiglia. Sperare che la sinistra eliminerà i partiti fascisti e che la destra rispettabile si batterà contro i rivoluzionari comunisti è stata sempre una pia illusione. Anche nella Repubblica di Weimar non furono i comunisti a frenare l'ascesa di Hitler, tutt'altro. Dalla vittoria di Hitler i comunisti si aspettavano la creazione di una situazione rivoluzionaria, e il loro nemico maggiore, negli anni cruciali, fu d'altronde il partito socialista.

Perché le due imprese riescano, tuttavia, è necessario cominciare a studiare più attentamente gli elettori che votano i partiti rivoluzionari di destra e di sinistra, e a trattarli soprattutto con maggiore rispetto. Per chiunque voglia fare politica si tratta infatti di conquistarli, di addomesticarli, di sconnetterli dai rappresentanti politici che si sono scelti.

Non si può continuare a dire e a scrivere che gli elettori di Fini son tutti ricchi palazzinari che hanno perso le sovvenzioni di Andreotti. Forse è il caso di visitare le borgate romane, dove il msi ha raccolto un numero niente affatto trascurabile di suffragi. Questo è stato il metodo - indagatore invece che retorico - prescelto in Francia dalle destre centro-golliste e dai grandi giornali indipendenti. E tutti noi - politici e giornalisti - possiamo forse tentare qualcosa di analogo. Né si può continuare a dire che il centro è definitivamente morto, seppellito sotto Tangentopoli.

L'élite dei partiti di centro sarà franata, ma non l'elettorato di centro - non l'elettorato repubblicano, socialista, democristiano, liberale - che si tende così spesso a confondere con i gruppi dirigenti, e a disprezzare. Il giorno in cui si formerà un polo moderato contro la sinistra, in Italia, il giorno in cui questo polo saprà escludere patti con il msi, l'elettorato centrista sceglierà fra i due blocchi contrapposti, e voterà a sinistra o liberal-conservatore, a seconda delle preferenze e dell'utilità, prestando i propri suffragi e non donandoli per sempre.

D'altronde il bipolarismo destra-sinistra funziona quando questo centro esiste, nell'elettorato; e il centro esiste perché esistono le due estreme, da cui proteggersi. Fa bene dunque il partito di Occhetto a invocare la nascita di una destra rispettabile, in Italia. Ma si capisce meno la sua ostilità (non solo semantica) verso ogni tentativo di creare una forza centrista non comunista, capace di competere con la sinistra oltreché di ridurre il msi. Sarebbe un peccato se anche Occhetto coltivasse, in segreto, il sogno che fu di De Gaulle e poi di Mitterrand - «fra noi e Fini, il nulla» - per ricominciare quello che l'Italia ha già conosciuto, e sofferto: un regime senza alternanza politica, un partito pigliatutto che si appropria del potere senza tema di doverlo presto restituire, che confisca voti come se questi non fossero stati dati solo in prestito. Che parla in nome non di una parte dell'elettorato, ma di una presunta, compatta volontà generale.

I partiti rivoluzionari, di destra o sinistra, hanno questa insana ambizione: di rappresentare tutta *la nazione*, di vedere la società, o la *gente* - come un corpo indivisibile. Anche per questo è sperabile che si smetta di parlare di rivoluzione, a proposito di quel che accade in Italia.

Barbara Spinelli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1951

Certificato n. 2303 del 17/12/1992

La tiratura di Martedì 30 Novembre 1993 è stata di 622.568 copie

L'ex cassiere dc al processo Cusani chiama in causa i segretari per i «contributi irregolari»

Citaristi: Forlani e De Mita sapevano

«Ma non ho mai visto i 35 miliardi dell'Enimont»

MILANO. E' ripreso al Tribunale di Milano il processo a Sergio Cusani, anche ieri assente. Protagonista della giornata è stato l'ex segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi, il cassiere del partito. Assenti gli altri testi, il dc Luigi Baruffi, colpito da coliche renali, e il commercialista Pompeo Locatelli perché «in questo momento non è lucido». All'imputato Cusani sono state dedicate due battute: «Non l'ho mai conosciuto», «Non ne ho mai sentito parlare». I veri protagonisti dell'udienza sono stati altri. Oltre a Citaristi, Enrico Boreatti, commercialista incaricato di curare i bilanci del partito. E poi Antonio Di Pietro, pubblico ministero; Giuliano Spazzali, avvocato difensore di Cusani.

Di Pietro: Quanti avvisi di garanzia ha ricevuto?

Citaristi: Sinceramente non lo so.

Interviene il suo avvocato: Sessantaquattro, di cui 38 da Milano (mormorii in sala).

Di Pietro: Come è diventato segretario amministrativo della dc?

Citaristi: Me l'ha chiesto De Mita, allora segretario politico.

Di Pietro: Sappiamo che esisteva la prassi di un finanziamento illecito; l'ha inventata lei o l'ha trovata già lì?

Citaristi: Non credo proprio di averla inventata io.

Di Pietro: Lei a chi riferiva di questi finanziamenti?

Citaristi: Il mio referente era il segretario politico.

Di Pietro: E chi sono stati i segretari con cui ha lavorato?

Citaristi: De Mita, Forlani e Martinazzoli.

Di Pietro: A tutti loro ha riferito di questi contributi?

Citaristi: Alla fine di ogni anno presentavo un bilancio, in cui risultavano i contributi regolari e quelli irregolari. A Martinazzoli, invece, ho spiegato solo lo stato delle finanze: nel suo periodo non ci sono stati contributi irregolari.

Citaristi spiega poi che il bilancio annuale della dc era sui 65 miliardi, che salivano a oltre 80 negli anni di elezioni politiche nazionali. Voci di entrata: il finanziamento pubblico, il tesseramento, i contributi sotto i cinque milioni raccolti da un'apposita struttura e quelli superiori, per cui la legge prevede la dichiarazione congiunta di partito e donatori.

Di Pietro: Perché non si faceva questa dichiarazione?

Citaristi: Io avrei voluto, ma erano gli imprenditori che preferivano così. Perché non volevano far vedere che sponsorizzavano un determinato partito; perché oltre a noi ne finanziavano anche altri.

Sullo stesso tema, una domanda dell'avvocato **Spazzali**: Perché gli imprenditori pagavano?

Citaristi: Per mantenere quel sistema politico che ha sempre permesso loro di lavorare così.

Commento di **Spazzali**: Grazie, senatore, per questa risposta. Qualcuno in questo Paese se n'era dimenticato.

Si parla poi di Enimont.

Di Pietro: Quando ha avuto per la prima volta rapporti col gruppo Ferruzzi?

Citaristi: De Mita mi disse che Gardini voleva parlarmi. Era l'87... Andai da lui e mi disse: c'è un contributo per il partito, due miliardi.

Di Pietro: Lei cosa fece?

Citaristi: Li presi e informai De Mita.

Di Pietro: E De Mita?

Citaristi: Prese atto.

Stessa scena nel '92. Ma stavolta il segretario dc è Forlani e l'uomo-Ferruzzi è Carlo Sama che ha già raccontato questo episodio in aula. Ma Citaristi dice che nella valigetta c'era un miliardo, non un miliardo e mezzo come aveva detto Sama.

Non solo: l'esponente dc contraddice Sama su un altro «particolare». Dice di aver ricevuto da lui Cct per quasi tre miliardi nel gennaio del '91. I Cct di Enimont? «Non so», risponde Citaristi.

Avvocato **Spazzali**: Senatore, qui i conti non tornano.

Citaristi: Non posso farci nulla.

Spazzali: Ma nelle carte processuali è scritto anche che la dc avrebbe ricevuto non tre, bensì 35 miliardi per Enimont.

Citaristi: Io l'ho già detto. Quei soldi non li ho mai visti.

Spazzali: Potrebbero essere andati non a lei, ma direttamente a correnti della dc.

Citaristi (scandisce): Non lo so.

Si parla della destinazione di 700 miliardi.

Citaristi: Forlani mi disse che mi avrebbe poi dato una lista di segretari provinciali dc delle Marche a cui inviare una busta con la precisazione «Li manda Forlani».

Prima di Citaristi, aveva risposto Boreatti, regalando al pubblico un (involontario) motivo di risate. Lui era infatti incaricato di «far tornare» i bilanci della dc e quando, a fine anno, «avanzavano» soldi (non si voleva far risultare un attivo) li «nascondeva» in una banca di Bergamo.

Di Pietro: Ma come le arrivavano questi soldi, in aereo?

Boreatti: Sì.

Di Pietro: E come, un aereo speciale?

Boreatti: Sì, due volte ne è stato affittato uno apposta.

Il processo prosegue oggi: verranno sentiti l'on. Paolo Cirino Pomicino e l'impresario Ambrosio.

Susanna Marzolla

In alto: l'avvocato Spazzali
A destra: Di Pietro
Al centro (grande) Severino Citaristi
Di fianco: Gardini

Di Pietro regista e sceneggiatore: «I segretari dc non potevano ignorare ciò che lei faceva» E Citaristi: «Dovevano di certo immaginarlo»

PERSONAGGIO

IL TESORIERE DI MAZZETTE

Fra Galdino in grisaglia raccoglitore di noci d'oro

MILANO

E finalmente parte il processo. Quello vero: il grande e terribile processo Di Pietro alla politica italiana, o se proprio si preferisce, al defunto regime, qualcosa di vagamente simile a una Norimberga del passato prossimo, o, volendo restare in patria, un processo di Verona senza apparati lugubri e plotoni pronti.

Ieri abbiamo visto alla sbarra il primo personaggio dell'ancien régime: il decaduto amministratore del decaduto partito di maggioranza relativa e senatore in fin di carriera Severino Citaristi. Scriviamo dunque anche questa ennesima data della nuova era, questo ultimo giorno del novembre 1993, fra quelle frequentemente storiche del biennio rivoluzionario.

E' cominciato al terzo piano del Palazzo di giustizia milanese in modo quasi pretestuoso, come corollario e inserto del processo a Sergio Cusani, elemosiniere di fiducia di Bettino Craxi e consigliere di Gardini.

Il senatore democristiano, che è malato ed ha confidato di non voler fare la fine del povero Balzamo, il quale dopo morto si è visto scaricare addosso tutte le colpe», ha cominciato col declinare le proprie generalità come al commissariato: «Mi chiamo Citaristi Severino, sono nato il 21 settembre 1921...». Il presidente ha interrotto questo prologo di umiltà: «Prego, prego... non è necessario, andiamo avanti».

E' fatto di cronaca notevole che di Sergio Cusani, opportunamente assente in aula, non si sia parlato affatto, se non quando è stato chiesto, giusto per la forma, ai due testimoni (lo stesso Citaristi e il suo ragioniere generale, dottor Boreatti che lo ha preceduto) se per caso, per puro caso, avessero mai visto o sentito parlare di tal Cusani Sergio, l'imputato apparente. Sia l'uno che l'altro si sono stretti nelle spalle pronunciando il loro «no» e il difensore dell'imputato formale, il valente Giuliano Spazzali, veniva preso da contenuti attacchi di stizza contro Antonio Di Pietro, il mattatore. E il pubblico ministero, che non indossava più sotto la toga la «Lacoste» bordò dei giorni scorsi, ma un completo grigio con cravatta verde a pois bianchi e Timberland ai piedi rubava la scena a tutti e chiamava sorrisi e ammirazione da un costipato pubblico chiuso nell'aula veramente inadeguata.

E questo è stato il centro della prima giornata di sei consecutive che vedranno alla sbarra (sempre sotto le mentite spoglie di testimoni) i grandi politici decaduti: oggi dovrebbe venire Paolo Cirino Pomicino da Napoli, ma sono attesi Forlani, La Malfa, Altissimo e, in chiusura pirotecnica, Bettino Craxi.

Quanto a Di Pietro, che vedevo dal vivo per la prima volta, posso testimoniare che vederlo in azione e ammirarlo, è tutt'uno. Ma anche che vederlo in azione e provare disagio per questo modo di fare i processi, è altrettanto immediato. Un processo all'americana questo? Alla Perry Mason? Ma non scherziamo. Dove sia il centro del processo lo stabilisce Di Pietro e lo fa come sceneggiatore, regista e attore.

E infatti il presidente dottor Giuseppe Tarantola sembrava se non soggiogato dall'indubbio fascino di Di Pietro, quanto meno intimorito e ipnotizzato, mentre quello, dritto come una spada, fra un «ok» e un «Oooohhh!...» di soddisfazione raggiunta, ha fatto con grande eleganza e con simpatica prepotenza il mestier suo: e cioè il processo al sistema politico della Prima Repubblica, cominciando da quello, globalmente illegale e anzi truffaldino, con cui quel partito si è strafinanziato nel passato quindicennio. Strafinanziato perché, come il segaligno e angoloso Citaristi, rigido come un manico di scopa e il viso scavato come quello di Eduardo, ha spiegato, il suo partito era costretto a chiudere spesso il suo anno di rubamazzette in attivo, con avanzi di cassa e rimanenze di bottino che richiedevano una partita doppia, doppia anche all'interno dell'illegalità, per trasferire le eccedenze su conti della Banca popolare di Bergamo (sportello romano) e farle ricomparire sul bilancio successivo. Una fatica bestia.

Bisogna quindi prender atto che sono in corso due processi: quello reale, al sistema dei partiti-idrovora, e uno formale a Cusani. E dunque stia alla sbarra il testimone-imputato Citaristi Severino, senatore, detentore del record assoluto di 54 avvisi di garanzia ricevuti, di cui quasi la metà milanesi. E Citaristi ha raccontato. Ha concesso una sola battuta alla sua triste sorte esistenziale quando ha ricordato che la sua disgrazia comincia il giorno in cui, a sorpresa, sbalordisce De Mita organizzando in quattro e quattr'otto un convegno giovanile del costo di un miliardo, racimolato alla svelta nelle tasche degli industriali amici. De Mita gli disse: caro Severino, il tuo talento è sprecato, ti nomino amministratore unico del partito. E fu l'inizio della fine.

Da quel momento Citaristi diventa l'equivalente moderno del frate della questua, un Fra Galdino in grisaglia raccoglitore di noci, ma noci d'oro. Qualche volta noci di cocco a 24 carati, anche con sorpresa incorporata. E lo spietato Di Pietro ha fatto i conti in tasca non soltanto a lui, ma alla politica nel suo complesso, quella organizzata all'italiana, con un apparato mastodontico come la dc che si pappava, per naturale metabolismo, plancton per 60 o 95 miliardi l'anno. Sembra, da quel che racconta Citaristi sotto le tenaglie di Di Pietro, che fu la segreteria di De Mita ad usare una sfrontatezza e una arroganza che finora erano state attribuite soltanto a Craxi: nel senso che lui in persona organizzava, trattando con i veri big, la «dazione» e poi mandava Citaristi a riscuotere. Un giorno gli dice che deve incontrare Gardini. «E perché?», chiede il malizioso Di Pietro che già conosce il copione a memoria. E il povero Citaristi, sempre impietrito, impettito e pallido, ricorda di essere stato spedito a «prendere un caffè» dal fatale Raul, il quale invece di dargli una tazzina gli annuncia che verserà la somma di 2 miliardi in quella occasione. Così, senza preamboli e senza pudori.

No, Citaristi non piangeva, non imprecava e non cedeva. Ha detto, ma velatamente, che la colpa storica è del pci, che ha costretto tutti i grandi partiti a competere sul piano organizzativo col suo enorme apparato capillare e zonale, fino ad assumere dimensioni babilonesi. Invitata da Di Pietro ha detto che la dc da lui ereditata (e già avvezza alla corruzione) manteneva a stipendio più di 800 fra funzionari e impiegati, numero che lui dice di aver quasi dimezzato a fine carriera. Di fronte a una domanda sulle «salamelle democristiane», le feste dell'Amicizia scopiazzate dalle feste dell'«Unità», ha osservato amaramente che quel genere di attività alla dc non portava una lira che è una.

E poi entra nei fatti recenti: «Un giorno mi telefona De Mita e mi dice che dovevo vedere il dottor Sama». Di Pietro, che sembra in alcuni casi Renzo Arbore quando incalza sorridendo come se facesse da spalla a un suo attore: «E lei, ci dica, che cosa ha pensato, sentendo che doveva vedere Sama?». Il frate delle noci d'oro, un po' scocciato, ammette di aver pensato a una «dazione», quattrini da riscuotere.

E racconta: «Vado all'ufficio che mi era stato indicato e una segretaria mi dice: aspetti. Poi vedo che ci sono due signori che non conosco e uno dei due mi si avvicina e mi dà una busta divisa in scomparti dicendomi: mi scusi, Citaristi, se non ho il tempo di fare due chiacchiere con lei, ma intanto prenda questo».

Così, il frate delle noci d'oro incamera l'offerta per il convento del partito di Gesù, anzi di piazza del Gesù.

Antonio Di Pietro lo incalza, da quel maieuta computerizzato che è, e lo spinge a umiliarsi raccontando in che modo abbia servito i due segretari (De Mita e Forlani) e anche gli imprenditori arroganti - pago, pretendo - che rifiutavano di far scrivere a bilancio le loro interessate donazioni «sia per non far sapere a tutto il mondo che finanziavano la dc, sia per aver mano libera di finanziare anche altri partiti», e che lo costringevano, dice lui, ad aprire per loro maggior comodità i conti «estero su estero».

Precisava: «Molti imprenditori oggi sostengono di aver dato soldi alla dc, non è vero: mentono». E l'inquisitore: «O forse vogliono far capire che quei soldi sono partiti, ma che non erano arrivati a lei...». L'ex amministratore diventava sempre più magro e segaligno, stringendosi nelle spalle.

E Di Pietro: «Ma lei compiva questi atti, diciamolo, con l'autorizzazione preventiva dei segretari politici». E lo stizzito elemosiniere: «Loro certo potevano immaginare...». Di Pietro: «No, no. Diciamo le cose come stanno: non è che loro immaginavano. Loro dovevano autorizzarla preventivamente». Citaristi cerca di svicolare, si chiude in un angolo, non può negare ma non vuole dire di più di quello che dice.

Di Pietro dà segni collerici: «Scusi, ma lei non era un picciotto, al quale si dice "va e fa"...». Citaristi a quel «picciotto» rabbrividisce. China la testa e tace.

Paolo Guzzanti

TANGENTOPOLI

I giudici: rischio di ricatto

MILANO. C'è un rischio «ricatto» su Tangentopoli. Il grido di allarme viene dai tre magistrati, Colombo, Davigo e Di Pietro, che in 21 mesi hanno messo a ferro e fuoco il «sistema» delle mazzette. Scrivono i tre giudici sulla rivista *Micromega*: «Finché tutto non è venuto alla luce persistono enormi possibilità di ricatto da parte di chi conosce illeciti ancora occulti».

E' davvero così? Gaetano Pecorella, presidente dei penalisti milanesi, nega con forza. E mette in discussione l'intera ipotesi di «trasparenza» totale. Dice Pecorella: «E' un'ipotesi di fantadiritto pensare che sia possibile individuare tutti gli episodi che potrebbero interessare la magistratura. E poi non mi risulta che questi "ricatti" siano mai stati individuati». **[f. pol.]**

INTERVISTA

LA REPLICA DI DE MITA

«Io non mi occupavo di soldi»

«Con Sama parlai soltanto di politica»

L'ex segretario della dc Ciriaco De Mita: «Non c'entro con il sistema delle tangenti»

ONOREVOLE De Mita, Citaristi conferma che lei era a conoscenza dei contributi illeciti alla dc. Che sapeva?

«Io sapevo che lui era il segretario amministrativo. Il resto non lo ricordo bene. Che gli abbia potuto dire di prendere contatto con una persona perché questa gli voleva dare un contributo per il partito è possibile: ma non mi pare poi che sia così grave».

Però Citaristi dice che lei l'ha mandato da Gardini per ritirare due miliardi. E' così?

«Questo poi non è vero. Su questa storia vengono fuori troppe versioni diverse tra loro. Io ho incontrato Gardini e lui mi ha detto di voler aiutare il partito con un contributo elettorale, ma questo molto genericamente».

E poi?

«Poi quello che è avvenuto, e come e quando è avvenuto, io non lo so, non me ne sono mai occupato».

E' proprio questo il punto. Citaristi dice che lei è stato informato sia prima che dopo l'incontro con Gardini. E' vero?

«Io non riesco a capire che importanza possa avere. Il fatto vero è che nessuno può dire che io mi occupavo dei finanziamenti alla dc. Questa è la cosa che conta».

E' turbato dalle confessioni di Citaristi?

«No, non mi sento turbato. Un po' preoccupato, questo sì, per l'immagine confusa che viene fuori. Eppure dovrebbero esserci dei punti fissi e chiari. Perché non vi leggete i verbali dell'interrogatorio di Sama?».

Che cosa dicono quei verbali?

«Una cosa importante: quando i giudici hanno chiesto a Sama il nome dei politici con cui aveva avuto rapporti, lui ha risposto che con me e con D'Alema aveva parlato solo di politica. Che poi qualcuno abbia dato contributi alla dc era un fatto noto».

Sì, ma non era noto che i segretari politici sapevano tutto dei finanziamenti, come ha detto Citaristi. E' vero?

«Beh, un momento, tutto non direi. Se in quattro anni Citaristi può citare un solo episodio e un solo nome, non si può certo concludere che io sapevo tutto».

Sta dicendo che la questione dei finanziamenti veniva trattata tutta nell'ufficio di Citaristi all'insaputa del segretario?

«Non c'è nulla di strano. Lui aveva questa responsabilità. Godeva della mia fiducia. Si è sempre comportato bene. Non avevo motivo né di indagare, né di protestare».

Sì, ma Citaristi ha detto di «non voler fare la fine del povero Balzamo, il quale dopo morto si è visto scaricare addosso tutte le colpe»

«Questa poi...».

Insomma è scoppiata una guerra in casa dc tra Citaristi, De Mita e Forlani?

«Non mi pare, anche perché Citaristi sta ribadendo quello che aveva detto al Senato: la responsabilità penale è sua ma quella politica è della dc e dei suoi dirigenti».

Lei è d'accordo?

«Certo, è pacifico. Nessuno nega che Citaristi quei contributi li abbia presi per la dc. E nessuno parla di tangenti ma di contributi volontari. Ecco perché il rapporto di fiducia tra noi e lui era assoluto».

Onorevole, come considera i due miliardi di Gardini, un contributo ideale alla dc?

«Io le dico quel che so. E le assicuro che quando Gardini ha dato quel contributo non c'era nessun tipo di problema».

Dunque sta dicendo che Gardini ha visto prima lei e poi Citaristi solo perché gli faceva piacere dare soldi alla dc?

«Li avrà dati alla dc come agli altri. Lei non deve dimenticare che si trattava di un contributo per la campagna elettorale. Tutti erano consapevoli che la politica aveva un costo».

E perché Gardini doveva pagare i costi della dc?

«Le ho già risposto. La questione non riguarda solo la dc. C'era, c'è stato un interesse generale alla conservazione generale del sistema».

E tutto questo per lei non è una tangente?

«Senta, la politica non è pura contemplazione dello spirito. Il vero problema è distinguere: da un lato c'è il costo della politica che è una cosa; dall'altro ci sono le transazioni che sono una cosa diversa. Questa è la tangente: è figlia dello scambio, del precondizionamento per un provvedimento di favore. Con queste cose io non c'entro. Com'è che Citaristi parla di un solo caso che mi riguarda in quattro anni? Lo ripeto, con quel sistema non c'entravo e non c'entro. E mi sono pure un po' rotto a sentirmi tirare in ballo».

Maurizio Tropeano

Contatti col segretario dc Martinazzoli. E anche Amato potrebbe dare la sua adesione

Il Centro pronto ad armarsi

Segni candidato a guidare il governo

ROMA. Scuote la testa Vito Riggio, sottosegretario alla Protezione civile. Dopo la magra rimediata a Palermo, dove Leoluca Orlando è stato eletto sindaco al primo turno, il poveraccio teme che il progetto politico su cui ha puntato tutto il suo futuro politico, il «centro», non nascerà mai. «Io - si arrabbia - non li capisco proprio i nostri attori principali: Martinazzoli, che adesso è pure malato, per fare questo benedetto nuovo partito ha deciso di aspettare il 18 gennaio. Invece, il mio amico Mario Segni non trova di meglio da fare che stare appresso alle cartoline, al suo milione di firme, quasi che la politica fosse la lotteria di Capodanno». Di sfoghi di questo genere, tra i «moderati» del Parlamento, tra quelli che non vogliono scegliere tra pds e msi, se ne raccolgono un'infinità. Eppure, malgrado lo sconforto, in quella palude centrale, quella che non ha avuto voce in capitolo nell'ultima tornata amministrativa, qualcosa si muove. Anzi, sembra incredibile, ma la «paura» suscitata dai risultati dell'ultimo voto ha messo le ali ai piedi a quelli che potrebbero essere i protagonisti di quest'ultimo tentativo, cioè i vari Martinazzoli, Segni, Amato e Spadolini. Ma come sempre avviene in questi casi a cospirare contro l'intenzione ci si è messo l'imprevisto. Ieri, infatti, era fissato un nuovo incontro tra Martinazzoli e Segni, il primo passo per concretizzare l'aspirazione dei centristi italiani, ma all'ultimo momento - colpa di una bronchite che ha costretto il segretario dc a letto con 40 di febbre - l'appuntamento è stato rinviato. I due, comunque, a dispetto della sorte si sono sentiti lo stesso, per un breve scambio di idee al telefono.

Il mancato incontro tra Martinazzoli e Segni non ha impedito che si svolgessero o fossero messi in programma conciliaboli, «pour parler», telefonate e riunioni. Tutti, infatti, sono convinti che «bisogna far presto» (parole di Segni), che ormai la vera corsa è contro il tempo. Ieri mattina, il leader referendario ha riunito gli organismi dirigenti dei popolari della Riforma. Oggi sarà a Bologna dove inaugurerà la sede dei popolari.

Amato, invece, si è incontrato con diversi esponenti dell'area laica. Ha visto il liberale Alfredo Biondi e si è sentito con il capogruppo dei senatori socialisti Gennaro Acquaviva. «Mi sembra intenzionato - racconta Biondi - a scendere in campo sul serio. Se Martinazzoli ci sta, lui non si tirerà indietro». «Bisogna formare - spiega Acquaviva - un nuovo soggetto politico visto che i vecchi partiti non ci sono più. Né credo che ci sia spazio ancora per un partito di cattolici. Si può discutere sui tempi, sulle modalità ma il risultato finale non può essere che quello di una "cosa" in cui ci siano tutti i moderati. E penso che da qui a qualche giorno Martinazzoli, Amato e Segni una cosa del genere la lanceranno». Per ora, comunque, nell'agenda di Amato, c'è solo una manifestazione insieme al segretario della Cisl D'Antoni, prevista per la prossima settimana. In questa settimana, invece, l'ex presidente del Consiglio dovrà fare i conti con gli ultimi scontri in casa socialista che potrebbero preludere ad una vera scissione: da una parte Del Turco, dall'altra gli ultimi «craxiani». E anche in questo caso lo scontro sarà duro, visto che lo stesso Craxi sta facendo girare una lista di 18 nomi di socialisti (tra questi anche quello di Del Turco) che, secondo lui, avrebbero già raggiunto l'accordo con il pds per avere un posto nelle liste elettorali dello schieramento di sinistra.

E la dc? Anche qui c'è tanto lavorio. Va avanti, ad esempio, un'idea lanciata da Gerardo Bianco e caldeggiata da Martinazzoli, cioè quella di mettere insieme tutti i gruppi parlamentari dei partiti di centro. «All'inizio - precisa Bianco - si era pensato di unificare i gruppi. Ma ci sono stato delle difficoltà tra i nostri senatori, per cui per adesso daremo vita solo ad una sorta di "intergruppi"». C'è, poi, l'operazione lanciata dai fedelissimi di Martinazzoli, dal cosiddetto gruppo dei 40, per facilitare l'incontro con Segni. Se la nuova alleanza con il leader referendario appare sempre più probabile, quella con Francesco Cossiga appare sempre più lontana. A parte l'imbarazzo suscitato nella segreteria dc dalle ultime dichiarazioni dell'ex Presidente della Repubblica su Moro, Martinazzoli continua a custodire nel cassetto della scrivania due lettere che dimostrano quanto sia difficile trovare un'intesa con Cossiga: in una, recapitata quattro giorni prima dell'ultima assemblea costituente dc, l'ex Capo dello Stato lo ringraziava per averlo invitato; nella seconda, spedita tre giorni dopo, il giorno dell'apertura dell'assemblea, Cossiga si lamentava per non essere stato invitato.

Eppure malgrado bronchiti, scontri, polemiche e follie, malgrado tanta confusione, è probabile che alla fine qualcosa, per la forza delle cose o della disperazione, il «centro» partorirà: entro una quindicina di giorni potrebbe nascere almeno una alleanza elettorale con un nuovo simbolo e una nuova sigla, appoggiata dall'area liberal-democratica, dai popolari di Mario Segni e dal partito popolare di Martinazzoli. C'è già qualcuno che azzarda qualche nome per la nuova «cosa»: «Unione dei popolari democratici», «Unione liberal-popolare», per dirne solo alcuni. E c'è chi ha in testa i punti di una possibile intesa: l'Unione presenterà candidati del tutto nuovi nelle varie circoscrizioni elettorali e i «vecchi» che rimarranno saranno presenti solo tra i candidati delle liste e dei simboli collegati all'alleanza, quelli cioè in lizza per i seggi assegnati con il sistema proporzionale.

Ma quello che caratterizzerà l'«Unione» (o come si chiamerà) sarà soprattutto la candidatura di Mario Segni a premier per il governo della prossima legislatura.

[au. min.]

Il leader di Alleanza Mario Segni
A destra, una vignetta su Alessandra Mussolini uscita sul periodico francese «L'Evénement du Jeudi»

Nuovi candidati in tutti i collegi Il leader referendario «Qui bisogna far presto»

«Mussolini, bella senza idee»

Veleni dai giornali stranieri Newsweek: è un'ex attrice porno

«The mouth from the South». Un gioco di parole intraducibile in italiano, se non con una sfumatura allusiva e volgare: qualcosa come «quella bocca che viene dal Sud». Così il supplemento domenicale dell'*Independent*, il più serio e compassato tra i quotidiani inglesi, apre un ampio servizio su Alessandra Mussolini. La copertina è una vecchia foto del 1963, con la candidata missina, allora neonata, in braccio a zia Sophia Loren sotto lo sguardo paterno di Romano Mussolini, «il figlio prediletto del Duce».

«Alessandra, la mejor alcaldesa de Napoles», la migliore sindaca per Napoli. Anche *Interviu*, il settimanale popolare spagnolo, sbatte la Mussolini in prima pagina. A modo suo, però: la copertina è una vecchia foto del 1985, con la candidata missina, allora attrice, mezza nuda e mollemente adagiata sotto un lenzuolo che copre e non copre.

Interviu è un giornale che mischia senza troppi scrupoli politica e sesso, ministri e ninfette. E così facendo vende più di 200 mila copie a settimana. Sull'aspirante sindaco Mussolini, ovviamente, ci va a nozze, incurante dei limiti del buon gusto. «Da parte della zia ha ereditato degli occhi profondi come il pozzo dei desideri e una bocca carnosa in cui dovrebbe essere peccato pronunciare altre cose che non fossero parole sessuali - attacca -. La nipotissima è la seconda parlamentare italiana, dopo Cicciolina, che fa conoscere i suoi seni contemporaneamente alle sue idee. Agli italiani prima toccarono i seni. E se non mostra di più è perché dice che la gente è stanca di tanto nudo integrale. Il suo pube è per questo quasi un segreto di Stato con cui sogneranno, senza dubbio, le migliaia dei suoi votanti...».

Per molto meno, nel maggio del '92 (anche allora in piena campagna elettorale per le amministrative di Napoli), la Mussolini portò in tribunale gli editori italiani di *Playmen*, colpevoli di aver rispolverato quelle vecchie immagini dimenticate.

Della Mussolini, all'estero, parlano tutti. Sui giornali, servizi e fotografie si sprecano. Ma Alessandra, per gli stranieri, è - a turno - la nipote di zio Benito o l'ex attrice incapace di seguire le tracce di zia Sophia: «Ha usato senza vergogna il cognome di famiglia», la presenta *Newsweek*. I risultati di Napoli e delle altre città interessate dal voto amministrativo sono schizofrenici - aggiunge *Time* - tali da mettere in dubbio «le voci esagerate sulla morte di Fellini. Sicuramente gli esiti delle elezioni rappresentano la creazione surreale del più fantasioso regista italiano».

Tutti giocano con le immagini. E se *Interviu* scherza con i nudi proibiti, il supplemento illustrato dell'*Independent* va alla scoperta dei paragoni pericolosi. «I legami con il dittatore del passato sono una parte essenziale del suo fascino», scrive. E pubblica una serie di fotogrammi accoppiati: il Duce con il dito alzato e Alessandra con il dito alzato, il Duce che si gratta la testa e Alessandra che si gratta la testa, il Duce con la bocca aperta e Alessandra con la bocca aperta.

«Dovunque lei vada - insiste il settimanale inglese - gli uomini guardano la bocca di Alessandra. Quando la bocca è ferma, loro stanno attenti. Quando la bocca si muove, loro sono come impalati, incapaci di voltare la testa. Lei fa un sospirone, e uomini che in vita loro non hanno mai votato per i neofascisti scattano in piedi e non la smettono più di applaudire...».

I programmi politici? Non esistono. «Un'ex cantante e attrice di film erotici che non ha ancora presentato una piattaforma coerente», taglia corto *Newsweek*. «Una che promette un ordine nuovo, a seno nudo e con il sedere al vento», offende *Interviu*. «La Mussolini non offre suggerimenti concreti - dice l'*Independent* -. Dà solo delle vaghe indicazioni di cosa farà una volta in carica. In effetti, se li ascoltate con attenzione, i suoi discorsi non hanno senso». Insomma, non le resta che la bocca. «D'altra parte - conclude il giornale - Alessandra Mussolini discende da una lunga serie di bocche. Sophia Loren riuscì ad emergere grazie ai suoi favolosi occhi e alla sua bocca enorme. E Benito Mussolini, si dice, non la smetteva mai di parlare...».

Guido Tiberga

Fini andrà sottobraccio a un extracomunitario

ROMA. «Ahó, ma 'sti due si stanno avvicinando troppo...». Scherza, ma fino ad un certo punto Maurizio Sandri, uomo-stampa di Francesco Rutelli: nello studio Rai di *Mixer* si sta registrando l'ennesimo match tra i duellanti del Campidoglio e, man mano che il 5 dicembre si avvicina, Fini e Rutelli si ammorbidiscono, si rincorrono, si travestono. Al limite del paradosso: il segretario missino è tentato dall'idea di chiudere la campagna elettorale a braccetto di un extracomunitario e un'anteprima si è avuta a *Mixer*, dove Fini si è esibito in una apertura ai centri sociali giovanili: «Perché no? Purché siano occupazioni legali».

E quanto a Rutelli, pur di non inimicarsi i potentissimi commercianti romani - una lobby da 800.000 voti - si è lanciato in un volteggio ad alto rischio: ha «scaricato» il suo amico Marco Pannella. Nel sottoscala di un albergo del quartiere Prati, «accerchiato» da trecento negozianti, a chi gli chiedeva se fosse favorevole al referendum di Pannella sulla liberalizzazione delle licenze, Rutelli ha risposto: «Non l'ho firmato e non lo firmerò». E visto che la platea gradiva, il ragazzo col motorino ha spinto l'acceleratore: «Prometto che terrò la grande distribuzione sotto al 10% degli spazi commerciali». Applausi, bravo, bravissimo, peccato che il piano del commercio di Roma, scaduto nel '91, preveda un tetto dell'11%, e dunque Rutelli, nell'afflato da consenso, ha proposto una retromarcia impossibile.

Fini e Rutelli si assomigliano sempre più, diventano ogni giorno più «dorotei», per una ragione elementare: Roma è in bilico e l'ultimo sondaggio della Cirm lo conferma. Rutelli è al 53,5%, Fini al 46,5%, il gap è di 7 punti e dunque la partita si gioca su 50 mila, 60 mila voti. E infatti dietro le quinte c'è un gran movimento: incontri segreti, trattative sottobanco, soldi che girano. A Roma si vince se si sfonda nel blocco storico della dc romana (Vaticano-commercianti-impiegati), è qui che ci sono i pacchetti di voti in movimento. Anzitutto, nel popolo delle parrocchie. Domenica scorsa sono state presidiate, con tanto di volantini, dai militanti contrapposti, anche se in realtà il peso del Vicariato è uscito ridimensionato dal risultato del 21 novembre, giorno amaro per il cardinale Camillo Ruini e di silenziosa soddisfazione per il grande «assente» delle elezioni, il cardinale Ugo Poletti. Quattro giorni prima del primo turno, il vicario del Papa aveva organizzato una riunione notturna nel palazzo del Laterano con i capicorrente dc (c'era anche l'ex sindaco, lo sbardelliano Pietro Giubilo), ma il risultato è stato magro: il rettore della Università gregoriana Dalla Torre, candidato del Vicariato, ha racimolato 5100 preferenze, quattromila in meno di Moana Pozzi. E quando, giovedì scorso, Ruini ha incontrato i suoi sette vescovi ausiliari per discutere del ballottaggio, la parola d'ordine fatta trapelare è stata «libertà di voto», che ha prevalso su quella più prudente e più democristiana dell'astensione. «Una sottile, ma importante differenza, che evita l'atteggiamento passivo e finirà per aiutare Fini», commenta soddisfatto un conoscitore delle stanze vaticane come Gaetano Rebecchini, figlio del sindaco del «sacco di Roma» e artefice di una lista di cattolici di destra a sostegno del leader missino.

E c'è gran movimento anche nel popolo degli statali: Mario Aiello, segretario della potente Cisl di Roma (165.000 iscritti) ha riunito, a porte chiuse, il direttivo provinciale per una dichiarazione pro-Rutelli, ma gli è andata male: è stato dissuaso dalla resistenza dei sindacalisti del pubblico impiego, gli statali, i vigili urbani. E se il popolo dei commercianti guarda a destra («Fini è quello che ha dato le risposte più incisive», dice il presidente della Confcommercio Franco D'Amico), a favore di Rutelli si prepara uno dei più sterminati appelli di intellettuali e personaggi dello spettacolo mai sottoscritti nella storia della Repubblica. Ma, a sorpresa, un piccolo pacchetto di voti in movimento c'è anche a sinistra. Da qualche giorno le radio rossissime di Roma, *Radio Onda rossa*, *Radio città futura* sono attraversate da dichiarazioni di voto del tipo: «Ho votato Nicolini, ma non voterò Rutelli: si vergogna di chiedere il voto ai comunisti?». Dell'aria che tira si è accorto il *manifesto*, che nell'editoriale di prima pagina lancia l'allarme: «Il messaggio "tranquillizzante" e "ruspante" di Fini ha fatto breccia, paradossalmente, anche nelle nostre file», scrive Rina Gagliardi. E nella chiusa, c'è una punta di autocritica: «Se ci lasciamo dominare da aristocratici scetticismi dobbiamo saperlo: il Campidoglio si tingerà di nero sotto i nostri occhi miopi».

Fabio Martini

Francesco Rutelli (nella foto) alla vigilia del ballottaggio per la poltrona di sindaco in Campidoglio smorza i toni con Gianfranco Fini. Tutti e due guardano al centro sperando di guadagnare voti

INTERVISTA

LA SVOLTA DELLA UIL

Il segretario: è una decisione che abbiamo preso tutti insieme, in nome della governabilità

Larizza: addio al psi, è l'ora di Alleanza

«E nella sinistra riformista c'è posto anche per il pds»

ROMA

LA Uil prende le distanze dal psi ed apre al pds, ma con cautela. Lo annuncia Pietro Larizza, segretario generale del sindacato. La Uil vuole «dare un forte contributo alla creazione di una sinistra riformista con esplicite vocazioni di governo. E' una decisione che abbiamo preso tutti insieme, io da socialista senza tessera da due anni, altri da socialisti con o senza tessera, altri ancora da socialdemocratici e repubblicani».

Non era, dunque, in gioco il rapporto con il psi?

«Assolutamente, no. Il discorso è diverso. Già dall'ultimo congresso siamo usciti con una posizione chiarissima. La Uil ha ribadito il suo essere parte fondamentale della sinistra sociale; una sinistra che in campo politico si traduce, come ho detto, nella scelta riformista per il governo del Paese».

In concreto, di che si tratta?

«Il nostro orientamento è quello di guardare ad Alleanza democratica, come il movimento che può rappresentare al meglio quella grande parte della società italiana storicamente definita laica, socialista, riformista, che oggi sta disperdendo tutti i riferimenti politici nel Paese. Per quanto ci riguarda, concorrendo con idee e programmi, intendiamo sostenere Alleanza democratica nella definizione di alleanze valide per il governo dell'Italia. A cominciare dal pds».

Lei conferma che tutti nella Uil si sono ritrovati su questa linea?

«Non c'è dubbio. Qualcuno per i fatti suoi può decidere quello che vuole, ma questa è la posizione di tutta l'organizzazione, non di un pezzo. Siamo convinti che Alleanza democratica rappresenti nella geografia politica di più e meglio la nostra cultura e la nostra storia. Non parlo, ad esempio, di Rinascita socialista, pur essendo socialista ed amico di Giorgio Benvenuto, perché devo tenere conto di tutte le facce della Uil, non di una soltanto».

Quindi, non è una adesione al pds, come frettolosamente qualcuno ha osservato?

«Certamente, no. Siamo più che mai persuasi che la polarizzazione intorno a tre realtà, che hanno forti caratteristiche, come lo stesso pds, la Lega Nord e il msi, non risponda né ai bisogni della democrazia, né alle esigenze di governabilità. Non si può più marciare alla spicciolata e seguendo schemi del tutto superati. Occorre creare alleanze nuove per evitare dispersioni dannose ed assicurare governabilità. Verso questo obiettivo, che non ha alternative, siamo impegnati al massimo con tutte le nostre forze».

Il comitato centrale ha affrontato anche altre questioni scottanti. Che cosa ha deciso per l'orario di lavoro?

«Guadagnare e lavorare di meno per lavorare tutti può essere una soluzione a carattere esclusivamente transitorio in alcune aziende che attraversano crisi provvisorie di mercato. Non è, a nostro avviso, un disegno strategicamente valido per l'intero sistema produttivo, perché non lo consentono i livelli dei salari medi e le situazioni diffuse delle famiglie monoreddito».

Quale è la vostra proposta?

«Attuare una moderna politica degli orari fondata sulla dimensione della flessibilità. In particolare: riduzione dell'orario legale da 48 a 40 ore; modifica profonda della distribuzione dell'orario (orario annuo entro il quale praticare significative variazioni che seguono cicli plurisettimanali e mensili); alternanza tra lavoro e formazione; dove non sono possibili contratti di solidarietà, sperimentazione di accordi di riduzione di orario finanziati con il contributo salariale dei lavoratori da realizzare attraverso la sospensione dell'accantonamento del trattamento di fine rapporto».

«Da qui al 2000, però, si dovrebbe arrivare ad un accordo europeo su una riduzione consistente».

Gian Carlo Fossi

«Proponiamo di ridurre l'orario da 48 a 40 ore»

Larizza e nella foto piccola Benvenuto

Politica e look

Il missino Tassi non vestirà più la camicia nera

ROMA. Camicia nera addio. Carlo Tassi, di Piacenza, classe 1938, deputato missino per la prima volta nel '76 e poi ininterrottamente dal 1983, ha deciso di smettere la camicia nera che indossava sempre, per 364 giorni all'anno, tranne che a Carnevale, quando per «mascherarsi» ne sceglieva una bianca. Da ieri niente più camicia nera. In onore dell'alleanza nazionale, lo schieramento lanciato dal segretario Fini, si è presentato a Montecitorio con una camicia azzurro intenso, una gradazione simile a quella delle maglie della Nazionale di calcio. Difficile cambiare camicia dopo tanti anni? «Basta comprarla...» ha risposto Tassi. Nessun rimpianto, quindi, per il deputato assurto alle cronache parlamentari per la sua guerra personale con il busto bronzeo di Palmiro Togliatti al primo piano di Palazzo Montecitorio. [Adn-Kronos]

Rivolta dei giornalisti Rai: non possiamo consentire al Cavaliere di dettarci le regole

Mixer va in onda, nella bufera

Berlusconi: sì, bisogna scendere in campo

ROMA. E alla fine, sia pure tra polemiche crescenti, il cavalier Berlusconi riuscì ad arrivare sugli schermi Rai. La puntata di Mixer, sospesa lunedì sera a pochi minuti dalla messa in onda, è stata trasmessa ieri da Raidue come previsto. Tutta colpa di un problema tecnico, ribadisce la Rai: dato che Mixer si prolungava un po' troppo, il faccia a faccia tra Fini e Rutelli condotto da Giovanni Minoli finiva per accavallarsi con una Tribuna elettorale. Ma il presidente Demattè ha bacchettato il conduttore-direttore della rete: «La trasmissione è stata programmata da Raidue non tenendo conto delle regole elettorali». E non di soli impedimenti tecnici si tratta. C'è di mezzo anche la politica. Sì, perché Berlusconi con Mixer non ci va leggero, il suo desiderio di entrare in politica emerge prepotente e i suoi giudizi lasciano il segno: «Credo che l'Italia debba fare a meno di chi si ispira al dirigismo, allo statalismo e di chi ha applicato una ideologia che ha seminato solo miseria e terrore e anche morti dove è stata applicata».

Politica, dunque. Il presidente della commissione parlamentare di vigilanza, il dc Luciano Radi, ha inviato ieri una lettera a Gianni Locatelli e a Franco Demattè per invitarli a «valutare se la trasmissione sia compatibile con le direttive parlamentari» sulle pari opportunità per i candidati.

Ad accendere la miccia della polemica era stato Vittorio Sgarbi, berlusconiano a tutto tondo: «Finalmente lo hanno censurato. E questa sarebbe la libertà di stampa, alla faccia di Voltaire! Mettere il bavaglio a Berlusconi». Dalla tribuna televisiva di *Sgarbi quotidiani*, l'estroso deputato liberale s'è scatenato: «E' grottesco. Mentre si discute sui possibili limiti che Berlusconi potrebbe imporre ai suoi collaboratori, la Rai lo censura completamente. Sulle reti Fininvest passano quotidianamente i vari Orlando e Cossutta, a Berlusconi si cerca di impedirglielo non solo sulle sue televisioni, ma anche sulla tv di Stato».

Le «truppe» Rai, però, non sono state a guardare. Il fatto che a intervistare Silvio Berlusconi fosse quel Vittorio Corona che qualche settimana fa dirigeva ancora il telegiornale di *Italia 1* non è piaciuto a molti. I più radicali nel protestare sono i sindacalisti dell'Usigrai: «E' originale che la Rai trasmetta un'intervista a Berlusconi, per la quale lo stesso Berlusconi si è scelto anche l'intervistatore». Giorgio Balzoni, segretario dell'Usigrai, ha spiegato che l'intervista è stata realizzata da un'agenzia indipendente, la «H24». Mixer l'ha acquistata a scatola chiusa e l'ha trasmessa. «Non ho critiche per Corona, l'intervistatore. Ma è assurdo che Berlusconi possa dettare le condizioni per un'intervista. E che la Rai trasmetta il tutto senza colpo ferire. E' una vera originalità: il presidente della Fininvest intervistato da un suo uomo, senza alcuna intermediazione giornalistica da parte della Rai».

Più o meno quanto sostiene Nuccio Fava, l'ex direttore del Tg1, oggi responsabile delle tribune politiche. «La Rai si spossessa, quando accetta condizioni. Inutile nasconderci dietro un dito. Servivano accorgimenti diversi. Le regole fondamentali sono due: nessuna contemporaneità e pari opportunità per tutti. Con la storia della sovrapposizione, la Rai non affronta il vero problema».

Ma Minoli risponde picche a tutti. L'intervista, lo dice subito aprendo la trasmissione, è un «documento» e come tale andava trasmessa. Certo, dice il direttore di Raidue, questa intervista non l'ho fatta io personalmente e un po' me ne dispiace. L'ha segnalato anche ai suoi telespettatori, Minoli: «Ha parlato con Mixer. Però l'unico intervistatore che Berlusconi ha accettato è stato Vittorio Corona, ex direttore di *Studio aperto*. Con lui ha cominciato raccontando i dettagli della conferenza stampa di Bologna quando ha fatto la sua scelta a favore di Gianfranco Fini». E quando l'intervista è finita: «Avremmo voluto farla noi. Il giornalista lo ha scelto lui».

Francesco Grignetti

Giorni di fuoco per il presidente della Fininvest, Silvio Berlusconi

SILVIO COME GEI AR

Arrivederci a Dallas capitale d'Italia

RIASSUNTO delle puntate precedenti. Messo alle strette dalla crisi economica, Gei Ar (Silvio Berlusconi) decide di lasciare la gestione delle aziende al fratello Bob, e si butta in politica, facendo campagna per il candidato dell'ultra destra contro quello buono, bello ed ecologista. Tutta Dallas (Roma) ne parla.

L'attesissima puntata di ieri della Dallas politica, che la dirigenza Rai ha astutamente rinviato di un giorno per far crescere suspense e audience, non ha ancora chiarito il mistero che da settimane appassiona tutte le sere milioni e milioni di telespettatori: che cosa vuole Berlusconi da noi?

Lo speciale Mixer allestito da Giovanni Minoli conteneva nell'ordine: un'intervista a Silvio Berlusconi (vedi che rarità); una serie di pareri di opinionisti delle reti Fininvest, casalinghe e commesse Standa; il solito «faccia a faccia» tra Gianfranco Fini, stavolta in cravatta rossa, e Francesco Rutelli, che indossava una giacca Harry's tweed, molto bella.

Il piatto forte, l'intervista del bravo Vittorio Corona (ha fatto bene Berlusconi a preferirlo a Minoli: ma se lo stima tanto, perché l'avrà licenziato?) non ha chiarito la vicenda. Silvio Berlusconi si è trincerato come al solito dietro un paravento di banalità. La «storia ineluttabile», «i crimini del comunismo», «l'orrore per un'ideologia che ha seminato ovunque terrore e morte» (la sua, solo prosciutti), «la stampa stalinista» eccetera. Propaganda da Anni Cinquanta, ha notato qualcuno. Nessuna news, insomma. Più interessante delle parole era l'ambientazione. Molto soft, confidenziale, quasi intima. Nell'angolo più recondito della poderosa villa di Arcore - al cui mito Minoli ha dedicato in apertura il suo irresistibile rap («qui, tra le nebbie della Brianza, si svolgono i più importanti summit: riunioni, strategie, nuovi acquisti, contrasti profondi e grandi feste...» - il Re e Corona, adagiati sulle magnifiche poltrone, nella penombra di una lampada liberty, sembravano due vecchi amici scacchisti. In sottofondo, s'intuiva un Aznavour, una Piaf (La vie en rose?). Berlusconi indossava il solito completo blu di questi anni. La cravatta, blu a pois, uguale a quella di Rutelli in studio. Un punto di contatto. Berlusconi ha confermato la sua preferenza per Fini, ribadendo che «Lui» - come dice Fede - «non è fascista», ma soltanto spaventato da un possibile governo dei rossi. Come accade a molti imprenditori, nel '22. Scontata, per quanto di moda, la riscoperta del liberismo e delle «leggi del mercato» da parte del proprietario di tre reti nazionali su sei. Infine Berlusconi, che è anche presidente del Milan, ha detto che se proprio dovesse «scendere in campo», al grido di «Forza Italia», lo farà «con una formazione completamente nuova».

Vittorio Corona

Minoli ha cercato di accendere, senza successo, il dibattito in studio. Il solo Fini ha osservato che «nelle reti Fininvest c'è un tale pluralismo che Costanzo, il quale pure lavora per Berlusconi, vota Rutelli». Addirittura. In compenso la messa in onda dell'esternazione berlusconiana aveva scatenato un putiferio nelle ore precedenti. Erano scesi in campo l'Usigrai contro Corona, il verde Paissan contro Berlusconi, Fede contro Savicevic, i Bo.Bi. contro se stessi (per boicottare le reti Fininvest hanno dovuto guardare Berlusconi-Mixer). Altre polemiche seguiranno oggi, sulla base dei dati Auditel, ai quali molti credono.

Appuntamenti della prossima settimana (da Tv Sorrisi e Canzoni). Lunedì: telefonata di Berlusconi al Processo di Biscardi (Telepiù). Martedì: conferenza stampa di Silvio Berlusconi all'ipermercato (su tutte le reti). Mercoledì: risposta di Spadolini e Napolitano (su tutti i tg). Giovedì: conferenza stampa di Berlusconi alla stampa estera (idem). Venerdì: conferenza stampa di Berlusconi alla stampa estera (replica, su Rete4 alle 14 e su Canale 5 alle 22). Sabato: riposo. Domenica: comizio durante l'intervallo di Milan-Napoli. Buon divertimento.

Curzio Maltese

PRO E CONTRO

«Critiche gratuite»

Minoli: nessun accordo con «Sua Emittenza»

ROMA. «Speriamo almeno che venga un bell'ascolto». Giovanni Minoli è furibondo per le polemiche che accompagnano questa puntata di Mixer. Ma tutto questo discutere del suo programma, in fondo, non gli dispiace troppo. Le regole dell'Auditel, innanzitutto.

«Dico io - attacca l'inventore di Mixer e direttore di Raidue -: ma è mai possibile criticare una intervista se nessuno l'ha ancora vista? Prima la si guarda, poi si commenta. Domani sono pronto a discuterne con tutti. Oggi no. Mi sembra che stiano montando la solita panna in un bicchiere d'acqua. Ma è un crinale pericoloso, questo. Non credo che sia un delitto se a realizzare l'intervista, con il suo stile che si potrà anche criticare, sia stato un collega che fino a ieri era direttore di una testata Eri-Rai e che oggi è anche un ex Fininvest».

Minoli, lei non può ignorare che l'Usigrai la accusa di aver svenduto la sua trasmissione alla Fininvest. E cioè di aver fatto intervistare Berlusconi da un giornalista a lui gradito. «Ma non è vero affatto. Non è andata così. E' Berlusconi che ha deciso di dare l'intervista a Vittorio Corona. Io non ci ho parlato proprio, con Berlusconi. Non abbiamo mica fatto una trattativa. Corona mi ha proposto l'intervista. E io l'ho presa. Ho fatto male? Ma se è un documento che tutti i direttori vorrebbero avere!».

Ed è possibile che alla Rai non si siano accorti del problema dei tempi? «Sapete, in questi tempi, tra il canone, la crisi, le agitazioni, alla Rai si vuole eliminare ogni minimo elemento di turbativa con gli ordini costituiti. Le tribune elettorali, poi, sono concordate con il Parlamento. E allora s'è deciso in corsa: rinviamo tutto e non se ne parli più». [fra. gri.]

«Tutta propaganda»

Paissan: un comizio che si doveva impedire

ROMA. «Così come è stata preparata questa trasmissione, non va. Una lunga intervista a Silvio Berlusconi, che in questi giorni fa appelli al voto per Fini, raccolta per di più da un giornalista da lui prescelto, è in palese contraddizione con gli indirizzi della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai». Mauro Paissan, deputato verde, già direttore del *Manifesto*, questa volta chiede una «censura». Ne ha parlato anche con il presidente della commissione di vigilanza, il dc Luciano Radi.

«Io non penso minimamente a censurare il pensiero di Berlusconi. Però non posso ignorare che siamo in periodo preelettorale. E che Berlusconi si sta pronunciando a ripetizione a favore di Fini, segretario del partito fascista. Allora io dico - sottolinea con forza Paissan - che questa puntata di Mixer è una trasmissione elettorale bella e buona. E dunque, così squilibrata, non va bene. D'altra parte la Rai stessa lo ammette che si tratta di una puntata speciale. Altrimenti non si sarebbero posti il problema della sovrapposizione con Tribuna elettorale».

Ma come, Paissan, proprio lei che si vanta di essere un libertario, chiede la censura? Lo sa che il msi le dà dello stalinista mascherato di Verde?

«Guardi, io voglio soltanto far rispettare le regole della commissione di vigilanza, che abbiamo votato all'unanimità. Lì si parla di pari opportunità. Ora, dico io, che razza di pari opportunità c'è in una trasmissione che si apre con un lungo appello a senso unico? Se avessero presentato un altro personaggio di rilievo che bilanciava la trasmissione, che so?, un altro industriale pro Rutelli, non ci sarebbe stato alcun problema». [fra. gri.]

POLEMICA

UNA GAFFE NELL'URNA

La sinistra contro il candidato a sindaco della fiamma: «Ignobile provocazione»

Il msi: un museo per Di Vittorio

La proposta di Tatarella «scandalizza» Cerignola

FOGGIA

GIUSTIZIA sociale, lotte contadine e battaglie per la giustizia nel nome di Zingarelli, Mascagni e Giuseppe Di Vittorio: tutto bene se a propugnare questi ideali fosse un esponente della sinistra, cioè di quella parte politica che da quarant'anni governa Cerignola, il paese di cui questi personaggi sono originari. Le prime consultazioni per l'elezione diretta del sindaco hanno invece sconvolto le collocazioni ideologiche nel grosso centro del Tavoliere e questi punti - più un'idea che i pidiessini considerano blasfema - sono diventati i cardini del programma del candidato sindaco del msi, l'avvocato Salvatore Tatarella.

Forte del 37 per cento dei consensi (il 13 per cento in più del cartello pds-Rifondazione), Tatarella ha lanciato l'idea di trasformare la casa di Giuseppe Di Vittorio in un museo.

Protesta anche la figlia del fondatore Cgil «Memoria da tutelare»

Il sindacalista Giuseppe Di Vittorio, nato e vissuto per anni a Cerignola

Proprio così: lui, consigliere regionale missino, fratello di un parlamentare che è fra i dirigenti del partito di Fini, vuole individuare nell'abitazione del fondatore della Cgil i valori da tramandare alle generazioni a venire.

In Puglia si è scatenato il putiferio: il segretario regionale della Cgil Mario Loizzo l'ha definita «un'ignobile provocazione» e, sottolineando che «un erede della tradizione fascista non può fare queste affermazioni», ha ricordato che proprio per lottare contro il fascismo, per difendere contadini e braccianti dalle aggressioni degli squadristi, Di Vittorio nel 1925 venne arrestato e poi condannato all'espatrio. Da ieri, alla voce della Cgil, che invita i propri iscritti ad appoggiare Cioffi, per porre una pezza alle divisioni interne a pds e Rifondazione (a Cerignola, su 13 liste, 9 erano di sinistra), s'è aggiunta la protesta di Baldina Di Vittorio, figlia del leader sindacale scomparso.

Di ritorno dall'estero, dov'era per lavoro, l'erede del fondatore della Cgil bolla come «strumentalizzazione elettorale» la trovata di Tatarella circa la erezione a museo della casa paterna. Baldina Di Vittorio fa appello ai sindacati e alle forze progressiste, laiche e cattoliche, affinché siano loro a raccogliere l'eredità politica e morale del padre.

In quanto all'msi e ai suoi aderenti, la Di Vittorio risolve in maniera stringata la polemica degli ultimi giorni: «Sono fascisti - dice - e che siano tali lo conferma l'onorevole Fini quando dice: "Il fascismo appartiene alla storia. Non ho nulla da rinnegare del fascismo"».

Anna Langone

A soli 45 anni

Morto Belingardi Curò l'immagine della Fininvest

MILANO. Giovanni Belingardi, direttore dei rapporti con la stampa del gruppo Fininvest, è morto all'età di 45 anni, colpito da un male incurabile. Brianzolo, laureato in ingegneria a Torino, aveva esordito nella carriera giornalistica come collaboratore sportivo del *Corriere d'informazione*. In seguito era passato al *Corriere della Sera* dove aveva lavorato per 15 anni, diventando prima inviato e poi corrispondente da Londra. Forte fu anche il suo impegno sindacale in qualità di membro del comitato di redazione del *Corriere della Sera*. Nell'87, aveva lasciato il giornalismo attivo per passare al gruppo Fininvest, dove dirigeva i rapporti con la stampa affiancando Fedele Confalonieri, presidente di Fininvest Comunicazioni. Belingardi è stato uno dei protagonisti degli anni che hanno visto la forte crescita del gruppo Fininvest. [Radiocor]

Famiglia cristiana

«Sua Emittenza facile all'ira Non è un politico»

ROMA. «Silvio Berlusconi è davvero un politico? E dove ci porterebbe la sua politica?». Se lo domanda il settimanale *Famiglia cristiana*, in un editoriale che porta la firma di Beppe Del Colle. «Quale politica potremmo aspettarci - si domanda ancora Del Colle - da un imprenditore il quale giura sulla bontà dell'economia di mercato e della libera concorrenza, ma è prosperato sulle alleanze politiche, sull'assenza di leggi di settore e antitrust (anche circa i metodi di raccolta della pubblicità) e su condizioni di favore addirittura rispetto al concorrente pubblico?». Per il settimanale edito dai Paolini, poi, Berlusconi «non ha dato gran prova di sé nella conferenza stampa nella quale è trasceso nell'ira, fino ad accusare di malafede i giornalisti (per giunta esteri), che gli ponevano domande sulla preferenza da lui data a Fini». [Asca]

Violenta polemica tra l'ex capo dello Stato e la procura. Il ministro Conso apre un'inchiesta

Cossiga: ecco le prove su Moro

La famiglia del leader dc: non sapevamo nulla

ROMA. «Ho detto tutto quello che sapevo, anche quello che finora avevo taciuto per carità di patria». Dopo le rivelazioni alle tv, alle radio e ai giornali, Francesco Cossiga s'è infilato in una stanza della Procura di Roma nel «bunker» di piazza Adriana, e per oltre cinque ore ha spiegato ai pubblici ministeri Franco Ionta e Antonio Marini le sue verità sul caso Moro. E' stato l'ex presidente della Repubblica a chiedere di essere ascoltato, e al termine dell'interrogatorio esce nel gelo della strada e dichiara che è tutto scritto nei documenti, anche i «misteri» veri o presunti sui piani «Viktor» e «Mike» di internamento dell'ostaggio liberato o di repressione a tappeto contro i simpatizzanti delle Br. «Ho esibito la prova documentale fornitami dal ministero dell'Interno - spiega Cossiga ai giornalisti - che "Viktor" e "Mike" erano stati predisposti d'intesa con la procura generale della Repubblica di Roma».

Una deposizione lunghissima, quella del testimone Cossiga «indignato per le cose che mi è toccato leggere e sentire», nella quale l'ex presidente della Repubblica (all'epoca ministro dell'Interno) ha ripercorso molti aspetti dei 55 giorni del sequestro Moro. Cossiga annuncia che d'ora in poi tacerà perché, dice, «non intendo concorrere alla campagna di inquinamento della giustizia e non ritengo che un ex capo dello Stato debba inserirsi nella campagna elettorale del ballottaggio». Ma per adesso il punto è che la sua testimonianza è contraddetta dai magistrati che nel 1978 si occuparono del caso Moro: non c'è n'è uno che dica di conoscere i piani «Viktor» e «Mike» rivelati da Cossiga. Per ordine di grado si va dall'allora procuratore generale Pascalino, all'ex procuratore della Repubblica De Matteo, il più sferzante nei confronti dell'ex capo dello Stato: «Mi può tirare in ballo come vuole - dice - allora facciamo un confronto e vediamo chi si ricorda di più. Significava mettere in opera un piano criminoso vero e proprio con un sequestro di persona... Quindi solo dei magistrati criminali potevano pensare o autorizzare cose di questo genere».

Nega anche Giovanni Moro, figlio dello statista dc: «Intendo smentire nel modo più netto l'affermazione secondo la quale la famiglia Moro avrebbe concordato con la magistratura un programma di ricovero in clinica e di isolamento del suo congiunto, se fosse stato liberato dai terroristi», dice. E la vedova del leader scudocrociato, Eleonora, aggiunge: «Sono stupita e allucinata».

Invece, l'ex senatore democristiano Claudio Vitalone, applicato alle indagini sul sequestro da Pascalino, dopo aver espresso lodi e stima per Cossiga afferma: «Personalmente non conosco il fatto da lui riferito, ma non ho nessuna ragione per dubitare che abbia detto la verità». Domenico Sica, l'altro pubblico ministero dell'epoca delegato alle indagini, dice di non ricordare e rimanda a Gallucci: «Chiedete a lui». Gallucci nel 1978 era capo dell'ufficio istruzione, e adesso bolla così questa storia: «E' una cosa assurda».

Cossiga risponde ai giudici di 15 anni fa nello stesso momento in cui, nel «bunker» della Procura, risponde a quelli di oggi. Mentre il suo interrogatorio è in corso, infatti, il Gr1 trasmette un'intervista concessa precedentemente dall'ex presidente della Repubblica. «La magistratura ne era informata - dice -. Mi dispiace per Pascalino e De Matteo, ma io ricordo che la denominazione "Mike" e "Viktor" fu escogitata da uno dei sostituti. Non vorrei sbagliare nel nome perché lo metterei nei pasticci, ma ci sarebbe mancato che il ministro dell'Interno ipotizzasse sequestri di Moro».

Sui magistrati che durante il sequestro Moro avessero eventualmente ratificato il piano di "internamento" di Moro dopo il suo rilascio il ministro della Giustizia Giovanni Conso ha aperto un'inchiesta affidata al capo dell'Ispettorato Dinacci, «potendosi prospettare un'aperta violazione di legge». Al Csm il consigliere di *Magistratura democratica* Palombarini ha chiesto l'apertura di un'indagine, e così ha fatto il segretario dell'Associazione magistrati Franco Ippolito, che accusa: «Come cittadino che ha creduto di vivere in uno Stato democratico di diritto non posso che provare vergogna per un piano degno della psichiatria stalinista». Per tutta risposta l'ex-capo dello Stato ha annunciato che avrebbe querelato Ippolito per calunnia o diffamazioni ai giudici che l'hanno interrogato nel pomeriggio, ma poi non l'ha fatto, anche perché si sarebbe dovuto rivolgere ad un altro ufficio della Procura.

Il presidente della commissione parlamentare d'indagine sulle stragi e il terrorismo Libero Gualtieri incontrerà oggi Cossiga, e fra i politici le rivelazioni sui piani «Viktor» e «Mike» hanno naturalmente fatto molto rumore. E per la segreteria dc le polemiche sulle rivelazioni di Cossiga sono solo una «montatura».

Giovanni Bianconi

Cinque ore di deposizione nel «bunker» di piazza Adriana

A sinistra: Francesco Cossiga
Sopra: Giovanni Moro, figlio del leader dc ucciso dalle Br

IL FIGLIO

Giochi troppo stupidi per poterli seguire

MI sembra che sia necessario fare un discorso quanto più possibile pacato, di verità e non di utilità, di concretezza e non di polemica e di propaganda, di oggettività e non di personalizzazione.

Come la stragrande maggioranza degli italiani, io non so dire quali disegni guidino l'alternarsi di silenzi e rivelazioni; e francamente qualche volta ho l'impressione che si tratti di giochi troppo sofisticati o troppo stupidi per poterli seguire o comprendere.

Resta il fatto di questa incessante produzione di mezze verità, di notizie inedite e di informazioni riciclate, a cui diversi protagonisti della vicenda danno atto ad anni di distanza, continuando ad affermare, in modo stupefacente, che si tratta o di cose già note o di particolari irrilevanti: come se fosse stato noto che esisteva un programma circostanziato, con tanto di nome in codice e approvato dai vertici dello Stato, di ricovero e di isolamento (o di internamento e di rieducazione?) del prigioniero liberato; o come se fosse irrilevante conoscere la identità di chi ha ucciso Aldo Moro e di chi ha frequentato il covo in cui era collocata la sua prigione.

Al di là di ogni considerazione di carattere personale, credo che tutto ciò rappresenti un grave danno per la vita del nostro Paese.

Dovrebbe essere chiaro per tutti, infatti, che la vicenda del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro è di tale portata - in molti, e io con loro, la ritengono uno spartiacque nella storia della Repubblica - che nessun progetto di riforma della democrazia avrà corso effettivo se su di essa non si dirà una parola finale, pena il continuare, come italiani, a essere inseguiti dal nostro passato.

Ma deve essere anche detto che se ciò non è stato sinora possibile è perché, dal 1978 a oggi, non si è avuto il coraggio e è mancata la volontà di andare fino al fondo della vicenda e di cercare nei fatti e non nelle speculazioni una verità complessiva: non una collezione di particolari o una conclusione frettolosa e di comodo, ma una ricostruzione degli eventi verificata, coerente e condivisa, valida sia sul piano giudiziario che su quello politico che su quello storico.

So che quanto dico è contraddetto dai vari Bodrato o Amato, per non parlare dell'ineffabile avvocato della democrazia cristiana. Ritengo, tuttavia, che gli eventi degli ultimi mesi abbiano dato ragione a chi - come me - segnalava il perdurare di una situazione di opacità e avvertiva che nessuno poteva sperare di non doversi occupare della vicenda di Aldo Moro o di farla dimenticare semplicemente dichiarandola chiusa, per comodità o per imbarazzo.

E' un appello alla verità, quindi, quello che io - non solo come parte lesa, ma nell'interesse di tutti - mi sento di fare a chi ha elementi di conoscenza, che siano diretti o indiretti, che riguardino gli atti dei terroristi o le risposte dello Stato. Ed è un appello che, a maggior ragione, è rivolto a chi ha la responsabilità di acquisirli, e in particolare ai magistrati, al governo e al Parlamento.

Credo che come italiani non potremmo accettare che ci si dica ancora che tutto è chiaro e che ciò che non si sa è irrilevante. Penso che tutti abbiamo il diritto di sapere e - ciascuno per le sue responsabilità - il dovere di giudicare ciò che è importante e ciò che non lo è.

E sono convinto che questa opera di verità sarebbe anche il modo migliore per onorare la memoria di un uomo politico il cui contributo allo sviluppo della democrazia italiana è stato negletto proprio nel quindicennio in cui i suoi giudizi definitivi sulla classe politica di questo Paese si realizzavano uno per uno.

Giovanni Moro

RETROSCENA

QUEI TRAGICI 54 GIORNI

La vedova dello statista assassinato, Eleonora (a sinistra); Moro nella prigione delle Brigate rosse

E lo statista disse «Il mio sangue ricadrà su di voi»

Benigno Zaccagnini (qui sopra) e Paolo VI (nella foto qui accanto)

Quel rimorso, un fantasma che tormenta e uccide

ROMA

SENSO di colpa. Capelli bianchi e macchie sulla pelle, un fremito che si scioglie in malattia. Sveglie notturne, angoscia, solitudine. Poi, ciò che passa il versante pubblico, agguati e strumentalizzazioni, crudeltà e stillicidio ormai quasi regolare e a questo punto addirittura prevedibile di rivelazioni...

Corsi, ricorsi, rimorsi. Del delitto Moro, ma soprattutto di come è stato vissuto a ceneri raffreddate, il ricordo della prigionia, le scene della Renault rossa riprese dall'operatore della Gbr a via Caetani, tutto il peso della scelta di non trattare, «scelta non soltanto dolorosa - come l'ha definita qualche anno fa - ma mostruosa», ecco, di tutto questo Francesco Cossiga è l'incarnazione probabilmente più drammatica, di sicuro la più replicata e plateale. Ma non esclusiva.

«Se voi non intervenite, sarebbe scritta una pagina agghiacciante nella storia d'Italia...», L'ex presidente della Repubblica ha confidato, se così si può dire, di essere riuscito ad alleviare questo tormento dopo molto tempo e grazie anche a un saggio sacerdote che l'aiutò a distinguere tra rimorso morale e rimorso psicologico». La sottile distinzione, insieme con il sostegno esterno, di natura religiosa, hanno tutta l'aria appartenere alla «terapia», e in qualche modo confermano la sofferenza di chi poteva fare qualcosa che non fece.

E' tuttavia non solo Cossiga, come dice anche quel «voi» usato da Moro in quella primavera piovosa del 1978, ebbe il cuore schiantato dall'assassinio di Moro.

Paolo VI non arrivò all'autunno. Zaccagnini, convinto che la responsabilità pubblica del segretario della dc dovesse annullare il suo privatissimo dolore, non si riprese più; morì senza aver neanche potuto chiedere perdono («se ho sbagliato», aggiunse nella sua ultima intervista) ad Eleonora Moro. Rimase molto segnato anche il più fervido e intransigente seguace della già morotea «banda dei quattro», il bresciano Franco Salvi, che già aveva sostenuto le torture dei nazisti. Ma ebbero probabilmente modo di star male, chi in un modo, chi in un altro, chi per una ragione, chi per un'altra, tutti i morotei e gli amici politici del prigioniero: Galloni, Belci, Pisanu, Rosa, Rosati, Gui, Dell'Andro e tanti altri che pure nella concitazione di quei giorni tentarono di far qualcosa di più. Forse.

O forse no. La debolezza degli uomini, a volte, li convince a credere che proprio la morte di chi hanno abbandonato - o tradito - serva a metterli al riparo dal senso di colpa. Nulla di più falso, perché come insegna anche il caso Moro nella sua postuma imprevedibilità, i morti non ritornano solo nelle tragedie shakespeariane.

Tra la verità storica e quella politica, senza affrontare quella giudiziaria, un unico grande senso di colpa sembra far da collante e riempire i vuoti di un tempo che sembra lontano, ma non si riesce ad archiviare. Un tormento profondo, intermittente, una specie di pentimento che a tratti - sempre più spesso per la verità - si trasfigura in lunga coda di paglia. Qualcosa che riguarda l'intera classe politica e che si è presentata, fin dall'inizio, sotto le spoglie di una opaca rassegnazione. Di Moro, di quel che riguardava un delitto che aveva cambiato il corso della storia e che continuava ad agitare i sogni degli italiani, era assolutamente inutile occuparsi. Chi lo faceva, deviando dall'armamentario di noiose e retoriche cerimonie in cui era prevista anche una pervicace attività toponomastica, era uno scocciatore, o un fissato o un sabotatore.

Per cui, adesso, fa anche un certo effetto rileggersi un oscuro libro di un senatore democristiano vero amico di Moro che si chiamava Cervone, e oltre alla squallida storia di un monumento che la dc fece finta di volere, misurare con il senno di poi gli sforzi, le pressioni, la faticaccia che costò, per anni e anni, anche solo varare una commissione parlamentare d'inchiesta (che nessuno voleva). Come pure, una volta conclusa l'inchiesta e stampate le relazioni, accorgersi che il dorso della pubblicazione è privo di una qualunque iscrizione, e sugli scaffali lo scambiereste con l'ultimo dei documenti copiosamente prodotti nel Palazzo sulle prospettive dei trasporti o degli ordini professionali.

Se ne sono andati, intanto, parecchi altri di quelli che nel bene o nel male hanno per un attimo legato il proprio nome alla sorte di Moro: Berlinguer, Pecorelli, Dalla Chiesa, Sciascia, Evangelisti. Se ne stanno andando (fino a prova contraria) anche i capofila dei due fronti che si scontrarono nei 54 giorni: Andreotti e Craxi. L'unico sentimento che non se ne riesce ad andare è questo oscuro senso di colpa, ininterrottamente alimentato dai simboli e dalle profezie: «Il mio sangue ricadrà su voi, sul partito, sul paese». Un rimorso che oltrepassa la classe politica per richiamare, in una dimensione esplorata da pochissimi studiosi, qualcosa che assomiglia a un primordiale sacrificio umano: l'offerta collettiva di una morte come vana speranza di vita. E «la vittima è sacra, dunque è un crimine ucciderla... ma la vittima non sarebbe sacra se non la si uccidesse».

Filippo Ceccarelli

REPORTAGE

L'abbraccio di Pechino nel 1999 sarà impercettibile, per Hong Kong rappresenterà un trauma

LA CALIFORNIA ASIATICA DEL DUEMILA

Macao assomiglia a un'altra Hong Kong, a un ennesimo assalto ai cieli d'Asia

«Le presento Mr. Ho Hau Wah Sarà lui il futuro padrone»

Macao, benvenuto a Deng

La colonia portoghese è già Cina

MACAO

NON c'è più Macao. Ha inghiottito se stessa in un empito di autofagia titanica e avveniristica. Al suo posto, dall'aliscafo in corsa rallentata, vedo stagliarsi a poco a poco sul filo limaccioso del Fiume delle Perle la cresta dentellata di un mostro grigiastro, imponente, irriconoscibile. Una fotocopia di Hong Kong, una Hong Kong di seconda classe, un ennesimo assalto ai cieli d'Asia secondo i furenti canoni architettonici del neocapitalismo confuciano vigente in questa fucina del mondo e del XXI secolo.

La contagiosa febbre dell'ipersviluppo denghista, inoculata nelle vetuste arterie di un'appartata enclave semicoloniale con iniezioni di capitale cinese, honkonghese, taiwanese, è visibile ovunque a occhio nudo. Prima base marittima di una potenza europea in Estremo Oriente, costruita in parte dai gesuiti e in parte arricchita dai giocatori d'azzardo, la nuova Macao è oggi una fantasmagorica megalopoli sinodenghista quasi già fusa nell'abbraccio con l'esplosiva Cina continentale. Autostrade lanciate verso la ricca provincia limitrofa del Guangdong, ponti giganteschi inarcati sopra i flutti giallastri del delta, alberghi lussuosi di settanta piani, un grande aeroporto internazionale in costruzione su un'isola artificiale conficcata nel fiume, fanno già adesso di Macao, prima del suo trasferimento formale alla Cina nel 1999, un importante polo di raccordo e di snodo nel quadrilatero che la collegherà intimamente alla città gemella e «zona speciale» di Zhuhai, alla quasi città-Stato di Hong Kong e, infine, alla più dinamica città guida mercantile del subcontinente che è Canton: tutt'insieme formeranno quella che viene definita «la California asiatica del Duemila».

E' come se una sorta di trasferimento impercettibile, senza scosse, dal Portogallo alla Cina, fosse già avvenuto per Macao nei fatti e nei progetti se non nella legge. Lo stato d'animo degli imprenditori, degli operatori economici, degli ultimi funzionari portoghesi, è qui diffusamente più ottimistico e più fiducioso che nella vicina Hong Kong. Quasi tutti danno per scontato che la Cina abbia varcato il muro della modernità, e che, Deng vivo o morto, essa non potrà tornare più indietro dalle grandi riforme denghiste. Leggo queste righe euforiche in un opuscolo edito in inglese dalla Facoltà di Commercio dell'Università locale: «E' qui, a Macao, sulla riva sinistra del delta, che noi con un piede ci troviamo sulla soglia della Cina e con l'altro sui mercati del mondo».

Si tratta di un'euforia non casuale né soltanto strumentale. A differenza dei più duri colonialismi europei, il semicolonialismo lusitano fu sempre e dovunque, in particolare a Macao, labile, diluito, elusivo, compromissorio, arazziale. Già nel secolo XVIII Macao perdette le apparenze di un dominio politico indipendente e venne, di fatto, incorporata nell'amministrazione territoriale cinese. Il suo statuto di colonia doveva più che altro conservare un valore nominale e simbolico. Fino al 1849 i portoghesi continuarono a versare un affitto al tesoro pubblico cinese; soltanto nel 1887 la Cina riconobbe con qualche distinguo la sovranità di Lisbona su Macao. I mercanti portoghesi prendevano prevalentemente parte al commercio costiero in qualità di intermediari e di mediatori per conto di esportatori cinesi.

Questa particolare atmosfera di semicolonizzazione ausiliaria, fluida, tollerante, cattolica, aperta alla fusione col sangue e i costumi indigeni, priva per così dire d'orgoglio politico, la si percepiva ancora benissimo sulla fine degli Anni 60 nelle cose e negli uomini di Macao. Arrivando dalla nevrastenica Hong Kong, sfiorata dai tifoni e dal vasto respiro del Pacifico, sovraffollata, intensamente americanizzata, rigorista nel suo intreccio di confucianesimo e di protestantesimo vittoriano, si aveva la gradevole impressione di approdare a un riposante e indulgente particciuolo mediterraneo. L'aria, i colori, l'esotismo familiare e raccolto, erano molto simili a quelli del Nordeste brasiliano. Appena 280 mila abitanti, nessun grattacielo, pochissimi sfregi d'asfalto in quel soporoso clima d'idillio sinolusitano; traffico ridotto al minimo, con molti risciò e qualche taxi sgangherato; tanto verde in cui scivolano le tuniche bianche dei missionari cattolici; case e villini bassi, a uno o a due piani, di colore ocra bruciato o arancione o verdolino, fatti come coi dadi di terracotta variopinta dei giochi edili dell'infanzia. Il barocco coloniale dei gesuiti iberici si mescolava alla fantasia ideogrammatica dei templi buddisti. Ogni angolo di vita era penetrato da un sottile e sonnolento sostrato meticcio. Pure la cucina era ibrida.

L'odierno confine di Macao è assai sfumato, appena marcato qua e là da qualche modesta garitta. Si ha la sensazione che, camminando sugli alti ponti che oggi collegano l'arcipelago macanese alla terraferma, si potrebbe sconfinare in Cina senza accorgersene. Nel 1969, invece, l'esiguo territorio di Macao s'interrompeva bruscamente nel taglio del filo spinato serpeggiante fra gli acquitrini e gli isolotti fortificati della Cina maoista. I rigagnoli del delta trascinavano a volte verso il particciuolo lusitano gli ultimi macabri resti della rivoluzione culturale al crepuscolo, grappoli di cadaveri orrendamente incatenati l'uno all'altro.

Ma quella frontiera vigilata, in parvenza così truce, aveva tuttavia già allora un che di fittizio. Macao in pratica era già controllata e governata sottobanco da un'oligarchia di cinesi ricchi, all'epoca quasi tutti maoisti. Si trattava di un fenomeno unico nel suo genere periferico: un maoismo miliardario, senza guardie rosse e senza libretto rosso, insediato con discrezione sui ponti di comando più nevralgici di una pseudocolonia europea. Il fantomatico governatore di Lisbona, rinchiuso nella sua settecentesca palazzina coloniale color salmone, non si vedeva né si sentiva. Il governatore ombra, il governatore di fatto, il vero padrone dei casinò e del commercio dell'oro, era un personaggio indigeno molto popolare: il banchiere Ho Yin, patriarca rispettato della comunità cinese, insieme membro del locale «consiglio di reggenza» e dell'assemblea nazionale di Pechino. Un uomo atticciato, deciso e prudente, fattosi dal nulla; parlava poco e solo cantonese: la sua potenza finanziaria dominava l'intera attività economica di Macao estendendosi fino alle grandi banche maoiste di Hong Kong. Quella mia prima visita nella «colonia» era avvenuta su invito personale di Ho Yin, amico di amici comuni.

Circondato da un clan di intellettuali che parlavano lingue e conoscevano il mondo, Ho, prototipo storico del tycoon rosso di queste parti, non ostentava né la ricchezza né l'arroganza razziale così innata in tanti Han potenti. Al tavolo rotondo, su cui consumai un indimenticabile pranzo insieme con lui e i suoi consiglieri poliglotti, mi capitò una cosa rarissima: mi trovai seduto, per la prima e l'ultima volta, accanto a un ebreo cinese con gli occhi a mandorla. Unico lusso che riuscii a scoprire nell'ufficio di Ho, non più grande di una cella monacale, situato al primo piano sopra la Ta Fung Bank, era un condizionatore d'aria. Pareva quasi impossibile che fossero nelle sue mani le banche, i casinò, l'oro, i trasporti pubblici, gli ospedali, le scuole, le librerie, gli stadi. Senza l'assenso di Ho Yin l'amministrazione portoghese non poteva prendere nessuna decisione importante. Fu lui a decretare che i proventi della maggiore industria locale, il gioco d'azzardo, non si dovevano esportare ma reinvestire a Macao sotto il controllo della Ta Fun Bank.

La verità è che a Macao l'equilibrio coloniale fra portoghesi e cinesi era stato da secoli precario e fumoso. Sotto la comoda copertura lusitana, burocraticamente pacata e alla mano, i cinesi locali hanno continuato a svolgere speditamente i loro affari e hanno avuto sempre un peso, ora vellutato ora forte, nella gestione amministrativa della cittadella. Il ritorno di Macao alla Cina non sarà perciò uno stacco chirurgico inquietante come lo sarà invece il ritorno alla Cina di Hong Kong.

Che la continuità del potere politico ed economico non subirà scosse in Macao, me lo comprova un incontro, del tutto inatteso e in qualche modo straordinario, avvenuto pochi giorni fa nel palazzo dell'assemblea legislativa che, in omaggio ai tempi, non si chiama più «consiglio di reggenza». E' l'organo di potere che assicurerà la transizione definitiva dell'ormai ricchissima cittadella verso la Cina e che poi legifererà e comanderà, alla luce del sole, per conto dei comunisti cinesi. Il vicepresidente dell'assemblea, che fa gli onori di casa, è un cinese sui quaranta, atticciato, volitivo, asciutto nel gesto e nel perfetto eloquio inglese: un uomo allevato per comandare e decidere. Mi porge il biglietto da visita. Leggo con stupore: «Ho Hau Wah».

Ho è il cognome che in cinese precede sempre il nome. Non posso trattenermi dall'esclamare: «Ho? Signor Ho? Lei non è per caso un parente del famoso Ho Yin di Macao?». Anche lui sorpreso, mi risponde sorridente e mesto: «Sono il figlio del defunto Ho Yin». Appena usciamo dal palazzo, un funzionario portoghese mi sussurra all'orecchio: «Nel 1999 il signor Ho, il figlio di Ho Yin, che lei ha appena incontrato, diventerà certamente il plenipotenziario dei cinesi e il padrone pressoché assoluto di Macao».

Enzo Bettiza

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 NOVEMBRE 1993

Rossino Martina; **Iannielio** Alessandro; **Consilvio** Stefano; **Milano** Christian; **Martini** Alvise; **Galderisi** Alarico Franco; **Conti** Patrizia; **Picchianti** Andrea; **Savio** Valentina; **Cecere** Claudio; **Licciardi** Federico; **Riccioto** Fabiana; **Cariddi** Alessio; **Bellone** Giulia; **Vecchiaro** Loris; **Benedicenti** Valeria; **Tamborra** Tiziana; **Pertoso** Enrico; **Brignolo** Helen; **Aruanno** Federica; **Mastrofrancesco** Stefano; **Fabbri** Umberto; **Lentini** Sara; **Scabin** Marco; **Livermore** Riccardo; **Lo Brutto** Francesca; **Palma** Jessica; **Kherbouch** Sabrina; **D'Elia** Eleonora; **Rapetti** Lucilla.

MORTI DENUNCIATI IL 27 NOVEMBRE 1993

Vecchietti Giovanni, a. 79, Rivarossa, pens., via Cibrario 97; **Bugnolo** Maria ved. Bedon, a. 77, Buronzo, pens., via Ardigò 2; **Muratore** Maria ved. Sandri, a. 86, Alba, pens., via Cassini 14; **Albigesi** Mario, a. 76, Castagnaro, pens., via Foligno 108; **Robaldi** Vincenzo, a. 61, Trino Vercellese, pens., via Garessio 24/2; **Marzo** Giorgio, a. 89, Mondovì, pens., corso Tassoni 33; **Velardi** Stella ved. Sasso, a. 85, Ostuni, pens., via Guastalla 21; **Fantone** Bianca in Lionetti, a. 84, Chiomonte, pens., largo Cardinal Massaia 48; **Raffieri** Maria ved. D'Agata, a. 87, Luino, pens., via Palmieri 23; **Fazzi** Antonio, a. 73, Guastalla, pens., via Cavalli 22; **Fornerio** Eugenia, a. 88, Torino, pens., via Primule 7; **Ferro** Pierina in Scaia, a. 86, Costigliole d'Asti, pens., strada Settimo 122/11.

Deceduti in ospedale: **Alesso** Francesco, a. 65, Racconigi, pens., Martini; **Marinocci** Vito, a. 69, Torino, pens., Martini; **Ferrari** Alberico, a. 80, Portomaggiore, pens., Martini; **Virano** Guido, a. 91, Celle Enomondo, pens., Mauriziano; **Masino** Carlo, a. 50, Piscina, impieg., Molinette; **Di Bella** Carmelo, a. 92, Messina, pens., Maria Vittoria; **Gallo** Luigi, a. 79, Lu, pens., C.T.O.; **Volpiano** Luigia ved. Baccari, a. 71, Torino, pens., Martini; **Antonello** Irma, a. 73, S. Mauro, giornalista, Molinette; **Nebiolo** Teresa ved. Nebiolo, a. 89, Portacomaro, pens., Mauriziano; **Seglie** Giuseppe, a. 82, Piazzo, pens., G. Bosco; **Vercellino** Piero, a. 50, Acqui Terme, operaio, C.T.O.; **Raffaeli** Rosa in Marino, a. 49, Cerignola, casal., Mauriziano; **Di Rosa** Antonino, a. 81, Naro, pens., Molinette; **D'Agostino** Antonio, a. 38, Maddaloni, pens., Molinette; **Coma** Lina ved. Bertero, a. 87, Rivoli, pens., Molinette; **Balsselo** Pietro, a. 98, Leinì, pens., Molinette; **Zanin** Gisella in Metta, a. 51, Gemona del Friuli, dirigente, Molinette; **Demartini** Nicola, a. 64, Dronero, relig., Molinette; **Bergantin** Solidea ved. Provasio, a. 74, Cavarzere, pens., Maria Vittoria; **Armandi** Lorenzo, a. 92, Pianezza, pens., G. Bosco; **Giordano** Giuseppe, a. 83, Nocera Inf., pens., Mauriziano; **Ferrero** Angelo, a. 83, Torino, pens., Martini; **De Marie** Agnese ved. Bosticco, a. 78, Ferrere, pens., Maria Vittoria; **Cagnola** Alfredo, a. 83, Torino, pens., G. Bosco.

Nati 30 — Morti 37

Cristianamente è mancato

Lodovico Bardina

anni 73

L'annunciano la moglie **Caterina Forie** e parenti tutti. Funerali in Caté mercoledì 1 dicembre alle ore 14,30 nella parrocchia S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 novembre 1993.

L'**Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari** è vicina all'amico Carlo Perassi per la dipartita della cara mamma

Caterina Mato ved. Perassi

— **Torino**, 1 dicembre 1993.

L'**U.P.P.I. Provinciale di Torino** e l'**U.P.P.I. Provinciale di Pavia** unitamente ai **consulenti e collaboratori** tutti partecipa al profondo dolore che ha colpito l'arch. Carlo Scalcione, Vice presidente Nazionale della U.P.P.I., per la perdita del padre

Francesco Scalcione

— **Torino**, 1 dicembre 1993.

Direzione e Personale della Banca Commerciale Italiana filiale di Torino prendono sentita parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Velsi

già funzionario in quiescenza

— **Torino**, 1 dicembre 1993.

E' mancato il

rag. Carlo Chiesa

funzionario I.B.S.P.T. in pensione marito e padre esemplare

anni 63

Lo annunciano la moglie **Carmen**, figlio **Franco**, l'amica **Rosalba**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ernesto Pozzi dell'ospedale S. Luigi di Orbassano ed al dott. Stefano Ciancio dell'ospedale S. Agostino di Avigliana per le amorevoli cure prestate. Funerali in Avigliana mercoledì 1° dicembre ore 15 parrocchia S. Giovanni.

— **Avigliana**, 30 novembre 1993.

Mario Pianfetti commosso partecipa al dolore della famiglia.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Carlo Chiesa

funzionario dell'Istituto in quiescenza

— **Torino**, 30 novembre 1993.

Partecipano al dolore di Carmen e di Franco
Alberto Bonvicino e famiglia
Francesco Giovinazzo
Ferruccio Prato e famiglia.

Jacopo Rondini e famiglia partecipa al dolore.

E' mancato

Mario Smorgon

L'annunciano il papà **Riccardo**, la moglie **Flavia Piccolo**, i figli **Marco**, **Paolo** e parenti tutti. Funerali con funzione evangelica giovedì 2 c.m. ore 11 cimitero di Givoletto.

— **Givoletto**, 30 novembre 1993.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ci ha lasciato

Anna Wartenweiler in Mussano

di anni 48

Addolorati l'annunciano il marito **Alfredo**, i figli **Franco**, **Guido**, **Laura**, la mamma **Ester** con l'affezionato **Giuli**, la sorella **Yvonne** e tutti i parenti. Funerali giovedì 2 dicembre, ore 16, chiesa dell'Abadia.

— **Oulx**, 30 novembre 1993.

Famiglia **Montebene** commossa partecipa.

Lasciando un grande vuoto nel cuore dei suoi cari è serenamente mancata

Marisa Morando Barbero

Lo annunciano: il marito **Gilberto**, il figlio **Corrado** con **Mariateresa** e la piccola **Camilla**, la figlia **Paola** con **Gianni** ed il piccolo **Elia**, parenti tutti. Funerali giovedì 2 corr. ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria.

— **Torino**, 30 novembre 1993.

Ricordando con affetto la sorella **MARISA** il fratello **Luciano** con **Gina** e **Paola**.

Nel ricordo affettuoso della sorella **MARISA** il fratello **Scipione** con **Mariuccia** e **Sandra**.

Nonno **Pin** e nonna **Giovanna** ricordano con affetto la cara **MARISA**.

Si unisce al dolore **Wally**.

Gilda e **Jada** rimpiangeranno sempre la loro grande generosa **AMICA**.

Si uniscono al dolore del dr. Corrado il **personale** e **collaboratori** dello **Studio di Cantalto**.

Antonello, **Cambò**, **Casarin**, **De Lotto**, **Lady Finanziaria**, **Lanzilotto**, **Maddaloni**, **Manzon**, **Marengo**, **Meretti** pettinatrice, **Navone**, **Palamara**, **Palmeri**, **Patrito**, **Sabbione** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Marisa Morando Barbero

— **Torino**, 30 novembre 1993.

Gianfranco, **Titta**, **Carlotta** ed **Edoardo** partecipano al lutto di Corrado e famiglia per la dipartita della cara **MAMMA**.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Perno ved. Caspani

Ne danno il triste annuncio il figlio **Alessandro**, la nuora **Mariuccia**, la nipote **Laura**, sorelle, fratello e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 8172464.

— **Torino**, 30 novembre 1993.

E' mancata

Angelina Santi ved. Socci

anni 101

Addolorati lo annunciano i figli: **Ida**, **Ettore** con **Adele**, la nuora **Rita**, i nipoti **Adelaide**, **Angelo** e **Gigi**, **Enrico** e **Bruna**, **Flavia** e **Dimitri**, **Liliana** e **Carlo**, **Alberto** e **Claudia**, **Laura** e **Maurizio**, le pronipoti **Andreina**, **Cristina**, **Giulia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Ana per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 2 alle ore 11,45 parrocchia Santa Rita.

— **Torino**, 30 novembre 1993.

Iucci, **Arturo** e famiglia partecipano con affetto al dolore di Ida e Liliana.

Barbara, **Carla** e **Vladimiro** sono vicini a Liliana e mamma Ida per la scomparsa della cara nonna **ANGELINA**.

E' serenamente mancata in Piverone

Luigia Pomo ved. Dore

I figli **Giovanni**, **Giuseppe**, **Bruno**, **Andrea** informano che i funerali avverranno il 1° dicembre '93 alle 15 nella parrocchia di Piverone.

— **Torino**, 1 dicembre 1993.

E' mancato

Michele Gozzelino

Addolorati lo annunciano la moglie **Caterina**, la figlia **Marzia**, parenti tutti. Funerali 2 dicembre ore 10 parrocchia Madonna del Rosario - Sassi.

— **Torino**, 29 novembre 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Sorba ved. Pozzo

Lo annunciano con dolore i figli **Teresio** con la moglie **Gisella Pollo**, **Carlo** con la moglie **Milva Termavasio**, i nipoti **Maurizio** con la moglie **Antonella**, **Alberto**, **Marco** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Govone (Cuneo) giovedì 2 c.m. alle ore 9.00. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia - Cimitero Monumentale - Torino (ore 11,30 circa).

— **Govone**, 1 dicembre 1993.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, **Dirigenti**, **Impiegati** ed **Operai** della **Soc. Olympia** partecipano al dolore degli amministratori Carlo Pozzo e Milva Termavasio per la scomparsa della mamma

Maria Sorba ved. Pozzo

— **Venaria (Torino)**, 1 dicembre 1993.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, **Dirigenti**, **Impiegati** ed **Operai** della **Soc. Sangiovanni Legno** partecipano al dolore dell'amministratore rag. Carlo Pozzo per la scomparsa della mamma

Maria Sorba ved. Pozzo

— **Pianfei (Cuneo)**, 1 dicembre 1993.

Giancarlo, **Sonia** e **Andrea Chiardola** partecipano al dolore del rag. Carlo Pozzo e della famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Si uniscono al dolore **Vanda**, **Piero**, **Lisetta**, **Elena**, **Laura**.

Pino Giachino e famiglia commosso si unisce al dolore di Carlo e famiglia per la perdita della cara mamma

Maria Sorba

— **Torino**, 30 novembre 1993.

I **collaboratori** dello **Studio Giachino** partecipano al dolore del rag. Pozzo per la perdita della mamma

Maria Sorba

— **Torino**, 30 novembre 1993.

Affrontando coraggiosamente la sofferenza, dopo una vita permeata di altruistico amore è tornata alla casa del Padre

Michelina Di Conno in Mina

d'anni 62

Lo annunciano con profondo dolore, ma fiduciosi nella misericordia divina, il marito dott. **Angelo**, le amate figlie **Roberta** e **Manuela**, la sorella prof.ssa **Anna Maria**, la suocera insieme a cognate, cognati e nipoti. Funerale in S. Benedetto, via Delleani, il 2-12-93 alle ore 10, seguirà tumulazione in Varallo Sesia.

— **Torino**, 30 novembre 1993.

Medici, **Personale Tecnico** e **Infermieristico Ambulatorio Usl 5 via del Ridotto** partecipano al lutto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Sipala

anni 65

Ne danno annuncio moglie, figlio, nuora, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia S. Vincenzo de Paoli.

— **Torino**, 1 dicembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Guizzardi

Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna**, la figlia **Mirella**, il genero **Giorgio** e il nipotino **Marco**. Un particolare ringraziamento ai medici Alessandro Comandone e Massimo Lombardo e alle infermiere Gina e Piera per le cure prestate. Funerali giovedì 2 dicembre, ore 11,45, chiesa Santa Croce.

— **Torino**, 1 dicembre 1993.

La famiglia **Fassinotti** partecipa al dolore.

L'**amministratore** ed i **condomini** di **via Oropa 13-15, Torino**, porgono sentite condoglianze alla famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Destefanis ved. Nebiolo

anni 97

Lo annunciano con dolore la figlia **Adolfina**, i nipoti **Giulio**, **Federica** e **Gianna**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Bonino per le amorevoli cure prestate e alla sig.ra Anna Maria Donatelli. I funerali avranno luogo il giorno 2 c.m. alle ore 8,15 parr. S. Gioacchino. La cara salma verrà tumulata in Pont Canavese.

— **Torino**, 29 novembre 1993.

Lena e **Marisa** partecipano al dolore di Adolfina.

Ci ha lasciati

Tersilla Salvadore ved. Giarretti

di anni 87

Ne danno l'annuncio **Angelo** e **Pippo**. I funerali avranno luogo in Asti, giovedì 2, partendo alle ore 13.30 dall'ospedale Giovanni Bosco di Torino.

Torino, 1 dicembre 1993.

Si è ricongiunta ai nostri cari l'anima generosa di

Cesarina Tadini nata Vacciaga

moglie, madre, nonna dolcissima. Lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito **Giovanni**, la figlia **Marcella** con **Luigi Chiappino**, gli adorati nipoti **Lucia** con **Davide Rancati**, **Gianni** con **Monica Siro** ed i piccoli **Mattia** e **Tatiana** e parenti tutti. Un ringraziamento alla dottoressa Aquili, ai medici e paramedici della III Medicina dell'Ospedale Maggiore di Novara, per le premurose cure.

— **Novara**, 30 novembre 1993.

Alla nostra **NONNA** e grande amica un dolce saluto. **Lucia** e **Gianni**.

La famiglia **Melano** partecipa con affetto.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Mariuccia Marietta ved. Fornaro

La piangono **Franco** e **Mariateresa**. Un particolare ringraziamento ai signori Marengon ed al personale tutto di Villa Elena. Funerali in Torino giovedì 2 dicembre ore 10 parrocchia «Madonna delle Rose».

— **Torino**, 29 novembre 1993.

Riposa nella luce di Dio

Giuseppe Francesco Mascarino

Ne dà il triste annuncio con infinito amore la moglie **Giusy** insieme al figlio **Emanuele** con **Mariateresa** e **Francesco**. Funerali in Torino giovedì 2 dicembre, ore 11,45, parrocchia S.S. Nome di Maria.

— **Torino**, 30 novembre 1993.

Giuseppe e **Franca Tuninetti** e i figli **Elvira** con la famiglia, **Michele** con la famiglia, sono affettuosamente vicini ad Emanuele e alla mamma.

Le famiglie **Gesta Masi** e **Vaccarino** partecipano al dolore di Emanuele e della mamma.

BEPPE ti ricorderò sempre. **Igino**.

Caterina Fugolo con **Paola** e il **personale dello studio** partecipano commosse al dolore della famiglia.

Gianna e **Delia** sono affettuosamente vicino a Giusy.

Direzione e **Personale tutto** di **Federbanca** partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Giuseppina Tallone, dipendente dell'Istituto, per la perdita del marito signor

Giuseppe Mascarino

— **Torino**, 1 dicembre 1993.

E' mancata

Martina Paiola Giacometti

anni 73

La piangono il marito **Agostino**, i figli **Francesco** e **Cesarina** e famiglie, parenti tutti. Funerali in Cafasse mercoledì 1 dicembre ore 14,30.

— **Cafasse**, 30 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Brochetto

Lo ricordano con amore la moglie **Giuseppina**, la figlia **Maria Teresa**, il genero **Luciano** ed il suo caro nipote **Luca**. Si ringraziano i parenti tutti per l'affetto dimostrato nei momenti difficili.

— **Asti**, 1 dicembre 1993.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

rag. Mario Cazzaniga

Funzionario FIAT

Con grande dolore ne danno l'annuncio: la moglie **Angela**, il figlio **Gianmario** con **Dionisia** e **Saviero**, la sorella **Maria**, i cugini e tutti i nipoti. Il funerale partirà dall'abitazione in Stresa, via G. F. Bolongaro 9, il 1° dicembre alle ore 14,30.

— **Stresa**, 30 novembre 1993.

RINGRAZIAMENTI

Paolo ed **Enrico Negri** ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della mamma

Teresa Benedetto Negri

— **Torino**, 30 novembre 1993.

La moglie e i familiari di

Leonardo Stazi

ringraziano per la dimostrazione di affetto tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore. Messa di trigesima parrocchia S. Cottolengo, c.so Potenza, il 23 dicembre, ore 18.

— **Torino**, 1 dicembre 1993.

ANNIVERSARI

1976 — 1993

Franco Genova

Ricordandoti, **Giuseppe**.

1943 — 1993

Carolina Girardi Magnetti

Sempre rimpianta. **Pina**.

1991 — 1993

rag. Nino Pasquale Bertini

Indimenticabile, sei sempre nei nostri cuori. **Carla**, **Piera**, **Renzo**.

1990 — 1993

geom. Giacomo Navone

Con rimpianto infinito.

1992 — 1993

Oneglia Borini in Panzera

Vivi sempre nei nostri cuori.

1985 — 1993

prof. Deliana Veronesi Cambria

Sempre profondamente vicino.

1/12/88 — 1/12/93

Nel quinto anniversario della morte dell'avvocato

Aldo Vigilone

la **famiglia** e gli **amici** lo ricordano con tanto rimpianto.

— **Cuneo**, 1 dicembre 1993.

1988 — 1993

N. H.

cav. Giacomo Genta

Vivi sempre nei nostri cuori, con amore infinito. Santa Messa anniversaria chiesa Sacro Cuore, 1° dicembre ore 18.

— **Cuneo**, 1 dicembre 1993.

«Basta con lo scandalo del disinteresse, è giunta l'ora di fermare la guerra e far rispettare i principi»

«Salvate i martiri di Bosnia»

Accorato appello del Papa ai ministri Csce

ROMA. E' una vera scudisciata quella che Papa Giovanni Paolo Secondo ha voluto dare ieri sera ai 52 ministri degli Esteri della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Csce) ricevuti in udienza al Vaticano.

«L'ora è venuta, e speriamo che non sia troppo tardi, di ristituire un soffio di speranza alle persone e ai popoli. L'ora è venuta — ha detto — di creare le condizioni perché i principi e gli impegni sottoscritti dai partecipanti alla Csce a Helsinki, a Vienna e a Parigi siano realmente applicati da tutti e in tutte le circostanze».

Ma i pensieri del Pontefice sono rivolti soprattutto ai Balcani. «E' importante che la Csce continui a esprimere un giudizio politico e morale sullo sviluppo della crisi jugoslava; così eviterà lo scandalo del disinteresse di fronte ad avvenimenti inammissibili».

E ancora: «L'insieme degli Stati devono prendere coscienza che essi sono direttamente coinvolti non appena i diritti fondamentali di una persona o di un popolo sono in gioco. La più grande disgrazia che possa accadere all'Europa di oggi sarebbe quella di rassegnarsi alla guerra che martirizza milioni di uomini e donne nei Balcani e nel Caucaso».

Il Papa, dunque, incita i governanti europei a non demordere, e non lasciarsi prendere dallo spirito rinunciatario che aleggia nelle cancellerie. E avverte: la Csce non riuscirà mai ad affermarsi se si garantiscono le conquiste territoriali ottenute con la forza, se la pulizia etnica, che non è altro che un genocidio, è elevata al rango di metodo, o se le regole più elementari del diritto umanitario sono palesemente violate».

L'avvertimento del Pontefice arriva nel momento in cui gli europei tentano le loro ultimissime carte per spingere i belligeranti nella ex Jugoslavia verso un accordo che in pratica sancirebbe la conquista di ampi territori con la forza.

Arriva, inoltre, mentre alcuni Paesi — Germania e Francia in prima fila e Italia subito dietro — tentano di ottenere concessioni territoriali da Belgrado prospettando la revoca delle sanzioni imposte dalle Nazioni Unite.

Gli Stati Uniti hanno già rinunciato a impegnare ulteriormente la loro diplomazia in Bosnia. E criticano gli europei per l'atteggiamento da loro giudicato troppo conciliante nei confronti dei serbi.

In ritirata sul piano diplomatico, gli americani hanno invece deciso di rafforzare l'azione umanitaria alla ex Jugoslavia. Il segretario di Stato Warren Christopher ha annunciato che i voli americani a Sarajevo saranno raddoppiati e che inizieranno anche a Tuzla non appena sarà aperto l'aeroporto.

Gli Stati Uniti impongono «l'albo dei pacieri» diplomatici da mandare subito nelle zone calde

Giovanni Paolo II ha rivolto un monito all'Europa per la Bosnia

Anche l'Italia ha promesso «uno sforzo straordinario» per facilitare l'arrivo degli aiuti in Bosnia. Il ministro della Difesa Fabio Fabbri ha proposto che l'Italia diventi «la piattaforma logistica» di una grande iniziativa umanitaria e ha messo a disposizione una o due navi ospedale (la San Giorgio e la San Marco) per il trasporto di aiuti.

Ma tutto questo, dice Papa Giovanni Paolo Secondo, non basta. Iniziative umanitarie, sicuramente utili, sicuramente nobili, «non dispensano i responsabili politici dal continuare a cercare delle soluzioni originali».

Più tardi i 52 ministri della Csce sono stati ricevuti al Quirinale dove hanno ascoltato le note dolenti del presidente Scalfaro, anche lui profondamente deluso dall'incapacità della Csce di dotarsi degli strumenti necessari e dalla «dolorosa sconfitta» nella ex Jugoslavia.

«Per sollevare una così precisa critica, una così dolorosa constatazione di inutilità — ha detto Scalfaro — occorrerebbe saper dire cosa sarebbe stato utile e valido. Ma io sono convinto che sia indispensabile anzitutto un atto di verità».

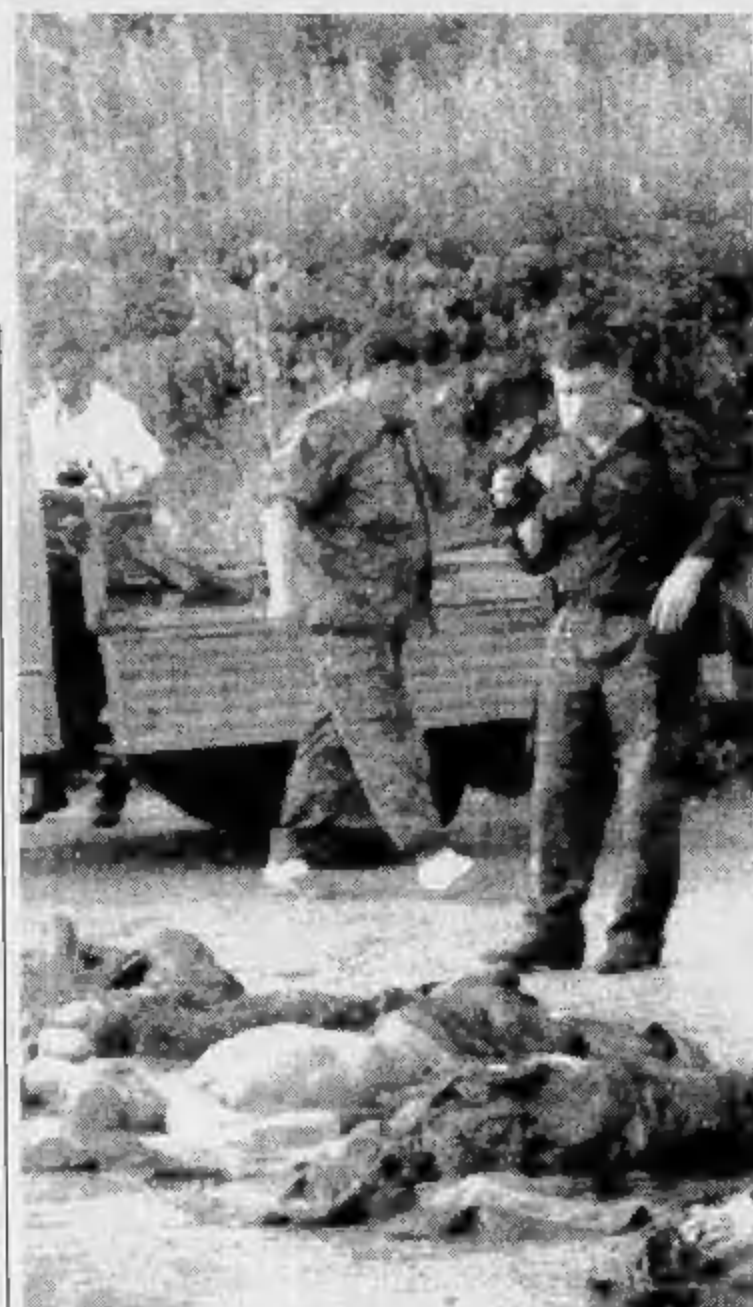
Armati di questa verità, i 52 ministri della Csce torneranno a riunirsi oggi proprio nel tentativo di dotarsi di quegli strumenti che così palesemente mancano. Ma una conclusione è già stata raggiunta: conflitti come quello nella ex Jugoslavia, nel Caucaso, nel Nagorno-Karabach, una volta esplosi non si ricompongono.

«L'esperienza di questi ultimi anni - ha riconosciuto il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta - ci ha mostrato quanto tragiche e difficilmente reversibili siano le situazioni in cui le tensioni superano la fatale soglia del confronto armato».

Per questo l'accento alla riunione della Csce è tutto sulla diplomazia preventiva e la necessità di dotarsi degli strumenti necessari per evitare che altri conflitti del genere esplodano.

Su proposta degli Stati Uniti è già stata approvata la creazione di un «albo dei pacieri», un elenco di diplomatici, avvocati, accademici ed esperti di questioni internazionali in servizio effettivo permanente.

Obiettivo: poter mandare in tempi brevissimi una task force di specialisti per tirare le castagne fuori dai tanti focolai che stanno nascendo nel mondo.

Andrea di Robilant

Una scena di guerra nella ex Jugoslavia

MEDIO ORIENTE

Il premier a Roma ricevuto da Scalfaro

Rabin da Ciampi «L'accordo reggerà»

ROMA. «Vogliamo basi sicure per la pace. Non parlo di rallentamenti da parte nostra. Un ritardo di poche settimane per l'attuazione dell'autogoverno palestinese si tradurrà in basi più solide per la pace». Lo ha dichiarato ieri sera a Roma il premier israeliano Yithzak Rabin precisando che per evitare pericoli che possano minare l'accordo israelo-palestinese del 13 settembre occorre una intesa «nei dettagli». Rabin, che subito prima dell'incontro con la stampa ha parlato al telefono col capo di stato maggiore di Gerusalemme per aggiornamenti sulla situazione a Gaza, ha aggiunto che la fase negoziale attraversa «un momento molto delicato» vista l'opposizione alla pace di gruppi integralisti come la Jihad e di frange palestinesi estremiste.

«Si tratta di gruppi che cercano l'escalation della tensione sperando che la nostra reazione generi maggiore opposizione. Spero che i leader responsabili di questi negoziati proseguano negli sforzi», ha detto Rabin.

Sottolineato che le tensioni instaurano «un circolo vizioso di risposta alla risposta alla risposta», Rabin ha ribadito la necessità di ripristinare la tranquillità a Gaza «con la collaborazione palestinese».

Dopo avere escluso la necessità di un incontro a Tunisi con il leader palestinese Arafat e ribadita l'esigenza di «tenere i nervi saldi», Rabin ha parlato dell'incontro avuto ieri col presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi e col presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Tema centrale dei due incontri è stata la richiesta israeliana che l'Italia, così come gli altri partner europei appoggino una revisione dell'accordo economico commerciale del '75 della Cee con Israele.

«Ogni anno importiamo prodotti dall'Europa per 8,5 miliardi di dollari ed esportiamo per appena 4 miliardi di dollari. Vorremmo riequilibrare i conti. Mi sembra di aver compreso - ha concluso in proposito Rabin - che l'Italia sia pronta ad appoggiarci». [AdnKronos]

Un arabo ucciso, corsa contro il tempo per placare il furore popolare e impedire il naufragio del negoziato

Pace privata tra il generale e Al Fatah

Dopo duri scontri a Gaza esercito e palestinesi vengono a patti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di una violenta giornata di scontri - che ha provocato un morto e il ferimento di una ottantina di palestinesi - i comandanti militari israeliani di Gaza e quattro dirigenti locali di Al Fatah sono riusciti ieri a raggiungere un accordo di principio, senza precedenti, volto a riportare la calma nella Striscia dopo una lunga serie di scontri fra unità speciali israeliane e «ricercati» dell'intifada.

Il generale Matan Vilnay e i dirigenti di Al Fatah - Sami Abu Samhadana, Ihab al-Ashcar, Iliab al-Loh e Hisham a-Zuki - si sono incontrati presso il valico di Erez (fra la Striscia e Israele) e hanno discusso per due ore della caccia scatenata dalle unità speciali, a due settimane dall'inizio del ritiro da Gaza, per catturare in extremis i dirigenti dei gruppi clandestini armati. Durante la trattativa, alcuni «Falchi di Al Fatah» hanno assalito, armi in mano, una pattuglia dell'esercito in transito per il campo profughi di El Bureij. Nello scontro sono rimasti feriti cinque palestinesi, uno dei quali in modo molto grave.

A provocare l'insurrezione della città è stata una catena di incidenti che hanno esasperato la popolazione, sempre più delusa dalla mancata scarcerazione di migliaia di detenuti che era apparsa a portata di mano due mesi fa, all'inizio dei negoziati fra Israele e Olp. Invece, in rapida successione, sono venuti l'uccisione del comandante militare del gruppo islamico «Ez Aldin Al Qassam», l'uccisione di un attivista di Al Fatah che aveva pubblicamente rinunciato alla lotta armata e la cattura - domenica, a Khan Yunes - di Tayssir al Burdini, comandante dei «Falchi di Al Fatah». «Adesso bisogna che Abu Ammar (Yasser Arafat) sospenda i negoziati con Israele e riprenda la lotta a oltranza contro l'occupazione», ha dichiarato un attivista dei «Falchi di Al Fatah». Anche oggi, su ordine di Al Fatah, Gaza sarà paralizzata da uno sciopero generale.

Ma sia nei colloqui fra il generale Vilnay e i dirigenti locali di Al Fatah sia in colloqui avvenuti a Tunisi fra lo stesso Arafat e l'israeliano Jaques Neria (stretto collaboratore di Yitzhak Rabin) è emerso che le due parti ritengono necessario placare i furori popolari e accelerare i negoziati per l'autonomia a Gaza e a Gerico.

La questione più spinosa - almeno nell'ottica degli abitanti di Gaza - è quella della posizione dei militanti di Al Fatah. «Perché continuate a perseguitarli?», ha chiesto Sufian Abu Zaida, un portavoce di Al Fatah, in un'intervista alla televisione israeliana. «Forse è vero che al Burdini abbia ucciso un colono. Ma anche voi avete ucciso non pochi palestinesi. Occorre aprire una pagina nuova».

Un modo di calmare gli animi, ha osservato da parte sua Ihab al-Ashcar, sarebbe quello di anticipare l'evacuazione dell'esercito. «Una volta che non ci fossero più soldati per le strade - ha ragionato, in un'intervista alla radio militare - i nostri ragazzi non saprebbero più contro chi gettare pietre...».

Aldo Baquis

IRANGATE A BONN

Traffico d'armi da un aeroporto segreto

BONN. Un aeroporto privato tedesco è stato per anni la sede di una ditta iraniana di armamenti, la «Armex Spa», lo rivela il quotidano tedesco «Hamburger Morgenpost». Si confermano così i sospetti che il piccolo aeroporto di Hartenholm, a Nord di Amburgo, venisse usato, oltre che per le normali attività di diporto dei suoi soci, anche per fare arrivare a destinazione in Iran equipaggiamento elettronico e militare soggetto ad embargo.

Il direttore della «Armex Spa», che si era installata nella Repubblica Federale Tedesca nel 1990, è l'iraniano Mehdi Kaschani, che fu stretto collaboratore di Khomeini. Il quotidiano di Amburgo dichiara anche di avere le prove di spedizioni proibite di materiale elettronico che risalgono al 1989.

Da circa una settimana la procura di Kiel ha aperto un'inchiesta, contro gli iraniani Kaschani e Mussa Habibollahi, che li vede entrambi sospettati di riciclaggio di denaro sporco. Anche l'ex proprietario dell'aeroporto privato, il tedesco Heinz-Erich Schreitmueller sembra essere coinvolto. [f. p.]

Portavano a Toronto giornali con articoli sulla coppia che uccise due ragazze

Vietato scrivere del maniaco

Sul confine Canada-Usa arrestati 61 lettori

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'atmosfera è quella che chiunque si sia trovato ad attraversare una frontiera con i Paesi dell'Est europeo, quando ancora esistevano i regimi comunisti, conosce fin troppo bene: controllo doganale strettissimo, particolare attenzione da parte dei poliziotti alle pubblicazioni, arresto immediato nel caso che quelle pubblicazioni risultino «proibite». Ma la cosa strana è che la frontiera in questione è quella fra gli Stati Uniti e il Canada e che le pubblicazioni che i poliziotti cercano non sono «samizdat» ma normali giornali quotidiani. Ieri le persone arrestate sono state 61 e i giornali sequestrati, tutte copie del *Buffalo News*, sono state 187. La colpa? Quella di contenere un articolo riguardante un caso di cronaca accaduto di recente a St. Catharine, nell'Ontario, su cui si sta istruendo il processo. Il caso è agghiacciante: un uomo di 29 anni, Paul Teale, è accusato di avere rapito due ragazzine di 14 anni, di averle sottoposte ad ogni sorta di violenza sessuale e di averle poi uccise, aiutato dalla moglie Karla Homolka di 22 anni. Una delle due ragazze, Leslie Mohaffy, è stata smembrata, gettata in una colata di cemento e poi lanciata in un lago; l'altra, Kristen Franch, è stata fatta a pezzi e i suoi resti sono stati sepolti in un bosco.

I due coniugi diabolici sono stati arrestati l'estate scorsa, e la prima a cedere sotto l'interrogatorio della polizia e a raccontare tutto è stata Karla Homolka. Anzi, grazie alla pratica del patteggiamento lei si è assicurata una condanna relativamente mite, dodici anni di prigione, a condizione che in tribunale racconti tutto per filo e per segno. Al processo, il cui svolgimento è previsto fra qualche mese, lei sarà dunque la principale accusatrice del marito. E qui arriva l'iniziativa del giudice Fancis Kovacs, incaricato per l'appunto di preparare il processo. E' un caso scabroso, decisamente insolito da queste parti, sembra più una roba da Stati Uniti, si è detto il giudice, pensando probabilmente al famoso divario fra Detroit e Toronto, due città a poche decine di miglia di distanza, con un numero di abitanti e una composizione sociale più o meno uguali ma con un tasso di criminalità che le rende lontanissime: in un giorno ci sono a Detroit più morti ammazzati che in un anno a Toronto. Non sarà che la furia bestiale dei maniaci sta arrivando anche qui, portata dal gran parlarne da parte dei «media»?, si è detto ancora il giudice Kovacs. Così ha deciso severamente di proibire ai giornali canadesi di parlare di questa storia.

Gli editori hanno protestato, sono ricorsi a loro volta alla magistratura, ma in attesa di una pronuncia si sono astenuti dal pubblicare notizie riguardanti Karla Homolka e Paul Teale. Per alcuni mesi nessun particolare agghiacciante delle loro gesta è andato a turbare i tranquilli lettori dell'Ontario, protetti dal giudice Kovacs. Ma martedì scorso ecco il *Washington Post* pubblicare un articolo che racconta tutto: di come Paul ha «convinto» Karla ad aiutarlo, di come i due hanno adescato le ragazze, di come lui ha martirizzato le sventurate per sfogare le sue voglie e di come i corpi delle due giovani sono stati poi smembrati. Il *Washington Post* in Canada non è distribuito, ne arrivano solo alcune copie in qualche edicola specializzata. A rigore, la sua decisione di pubblicare quell'articolo non cade sotto la scure tesa dal giudice Kovacs e sul momento, quindi, non succede nulla. Ma l'altro ieri si viene a sapere che il *Detroit News* ha acquistato quell'articolo dal *Washington Post* e ha deciso di riprodurlo sulle proprie pagine. La giustizia canadese decide che il *Detroit News* rientra perfettamente sotto le sue leggi, visto che a Toronto vende oltre 20.000 copie, e diffida i distributori. Quelli si adeguano e tolgono dalle copie del giornale la sezione con l'articolo incriminato. Ma al primo attacco dal confine Ovest segue il secondo dal confine Est. Anche il *Buffalo News*, si scopre, ha deciso di pubblicare l'articolo. Il timore è che molta gente decida di attraversare la frontiera per procurarsene una copia (e magari più d'una per venderla a una sorta di «borsa nera»), e così la magistratura si produce in un'altra direttiva «sovietica»: quella di segnalare alla polizia che qualcuno proveniente da Buffalo, ieri, aveva l'«intenzione» di compiere un reato. Di qui i controlli attentissimi, i sequestri e gli arresti.

Franco Pantarelli

SENZATETTO

Muore davanti al ministero per la Casa

WASHINGTON. Una donna senzatetto è morta assiderata a Washington davanti al dipartimento per la casa e lo sviluppo urbano, responsabile del problema degli «homeless». Il cadavere di Yetta Adams, 43 anni, è stato trovato lunedì e la vicenda è finita in prima pagina sul «Washington Post» e sul «New York Times»: viveva da almeno tre anni davanti all'edificio ed era nota a molti dipendenti del ministero che avevano cercato di convincerla a usare uno dei rifugi per senzatetto della capitale.

La donna è morta in una notte in cui la temperatura è calata ad un grado sopra lo zero, mentre gli uffici governativi vengono aperti ai senzatetto soltanto quando la temperatura raggiunge lo zero.

Imbarazzato per la tragedia, il ministro per la casa Henry Cisneros ha espresso ieri la speranza che la morte della donna «incoraggi sempre più persone a comprendere la gravità del problema e a dare più sostegno a questa causa» e ha chiesto di raddoppiare dagli attuali 823 milioni a 1,5 miliardi di dollari gli stanziamenti federali per i 700 mila senzatetto ufficiali americani (ma le organizzazioni umanitarie parlano di due o tre milioni di barboni). Ma nelle grandi città si moltiplicano i provvedimenti restrittivi contro chi dorme per strada o chiede l'elemosina. [Ansa]

MISS POLONIA FA CARRIERA

Portavoce del premier la più bella

VARSAVIA. Miss Polonia '92, Ewa Wachowicz, di 23 anni, ha fatto ieri il primo briefing come addetto stampa del primo ministro polacco Waldemar Pawlak. La designazione di Ewa Wachowicz ad un incarico così importante e delicato ha suscitato molte obiezioni da parte di chi ha rilevato la sua mancanza di esperienza. [Ansa]

USA

Colpevoli dodici frati, l'Ordine ammette: un fatto orribile

Los Angeles, orge in convento

Abusi sessuali su 30 novizi francescani

WASHINGTON. Frati francescani di un seminario della California hanno abusato sessualmente di 32 bambini e adolescenti loro affidati nell'arco di 23 anni. Lo ha stabilito una commissione d'inchiesta nominata dallo stesso Ordine dei francescani che reggeva l'istituzione.

«Gli abusi che i nostri fratelli hanno perpetrato alle vittime e alle loro famiglie sono semplicemente orribili - ha dichiarato padre Joseph Chinnici, provinciale dell'Ordine a Santa Barbara - e noi siamo atterriti». «Quando l'indagine è iniziata - ha aggiunto il frate - avevo l'impressione che si trattasse solo di episodi isolati. Ma ho dovuto ricredermi. Il rapporto da noi redatto fornisce testimonianze eloquenti di umiliazioni, perdita di fede e fiducia tradita».

Nel documento, di 72 pagine, la commissione ha stabilito che i frati coinvolti sono dodici, e che abusi e molestie sessuali di ogni genere - a danno di bambini e ragazzi di età tra 7 e 16 anni - sono avvenuti nel seminario di Sant'Antonio a Goleta, presso Santa Barbara (Los Angeles), tra il 1964 e il 1987. Il seminario è stato successivamente chiuso per problemi finanziari.

Dei 12 frati responsabili degli abusi, i cui nomi non sono stati resi noti, otto si sono sottoposti a cure mediche, uno ha lasciato l'Ordine, uno è morto e su un altro ancora l'indagine non è chiusa.

Infine, un quarto religioso è stato perseguito penalmente per oltraggio al pudore a danno di un minorenne e condannato a un anno di carcere nel 1989 (è uscito per buona condotta dopo sei mesi).

La polizia ha detto che per la legge californiana gli altri eventuali reati sono da considerarsi caduti in prescrizione (per questi reati in America il termine è di sei anni).

La vicenda iniziò a venire alla luce in seguito alla notizia della condanna del frate nel 1989. Altri ragazzi si fecero avanti e raccontarono le loro storie.

Allarmato da tanti episodi l'Ordine costituì una propria commissione d'inchiesta di sei membri, comprendente un avvocato, tre psicoanalisti, un frate francescano e un rappresentante delle famiglie delle vittime. La commissione ha reso noto che l'inchiesta continua.

L'arcivescovo di Los Angeles, cardinale Roger Mahony, ha dichiarato in un comunicato che il seminario non ricadeva nella giurisdizione della sua arcidiocesi, ma ha detto di appoggiare pienamente «l'iniziativa dei francescani, diretta sia a stabilire la gravità dei reati, sia a istituire procedure per prevenire che si ripetano simili episodi».

Padre Chinnici ha espresso a nome dell'Ordine il proprio rincrescimento alle vittime e alle loro famiglie. Egli ha aggiunto che i francescani hanno sinora sborsato 90 mila dollari (oltre 150 milioni di lire) per far sottoporre le vittime a visite e cure mediche. [Ansa-Agi]

GRAN BRETAGNA

L'ultimogenito di Elisabetta sarà l'unico in famiglia a guadagnarsi da vivere

E il principe si trovò un lavoro

Inaudito a Londra: Edoardo fa il produttore tv

LONDRA. Da questa mattina il principe Edoardo, ultimogenito della Regina d'Inghilterra, si recherà tutti i giorni nella City, il cuore londinese dell'industria e della finanza, con cappello e valigetta: sarà il primo membro della famiglia reale ad entrare nel mondo del lavoro.

Il rampollo reale, che ha ventinove anni, ha già pronti i biglietti da visita: «Edward Windsor, produttore televisivo».

La società, di nuova costituzione, presso la quale il principe sarà impiegato si chiama «Ardent Production», ha sede nel centro di Londra, e produrrà programmi definiti «di alta qualità» da vendere nel Regno Unito e anche all'estero.

Edoardo è tra i soci fondatori della compagnia, alla cui creazione ha contribuito finanziariamente. Il suo compito, è stato reso noto, sarà quello di «fornire, dal punto di vista creativo, idee per nuovi programmi».

Il principe Edoardo ultimogenito della Regina ha deciso di iniziare la carriera di produttore televisivo Un altro piccolo scandalo per la Corte inglese

Il principe Edoardo aveva già lavorato in passato nel settore dello spettacolo, ma senza ricevere stipendio alcuno. Questo è il suo primo lavoro a tempo pieno e il primo incarico remunerato di un membro della famiglia reale al di fuori dell'establishment statale.

Quanto ai motivi che hanno indotto Edoardo a questo passo, si possono solo fare congetture. Il lavoro che ha scelto indubbiamente gli interessa, ma potrebbero avere avuto un certo peso anche le difficoltà finanziarie della famiglia e il timore che in futuro gli appannaggi divengano sempre più magri. [Ansa]

Svolta al San Camillo, i carabinieri scoprono irregolarità e un «listino prezzi»

«Una cornea costava 20 milioni»

Traffico di organi, indagato il primario

[illegible] Il sospet[illegible] degl[illegible] espianti illegali di [illegible] al San Camillo si aggrava e rischia di travolgere sotto una valanga d'orrore l'ospedale della capitale. Ieri è partito il primo avviso di garanzia. Il destinatario è il professor Giovanni Mascioli, primario della clinica di anatomia istologica, indagato per omissione d'atti di ufficio e falso ideologico.

Contrariamente a quanto stabilito, infatti, nei registri sequestrati lunedì dal magistrato [illegible] sarebbero stati riportati tutti i casi di espianto.

Altre irregolarità - e qui [illegible] rebbe il falso ideologico - sarebbero [illegible] poi riscontrate nella registrazione di alcune procedure svolte nel [illegible] delle autopsie.

Nell'interrogatorio Mascioli, secondo quanto si è appreso, avrebbe detto al magistrato di [illegible] pere nulla dell'espianto [illegible] dai cadaveri eseguito dai medici [illegible] reparto. Intorno alla sala settoria dell'ospedale, avrebbe anche rivelato il primario, c'era un persistente traffico di persone non addette a quell'area.

Nell'indagine compaiono ancora i nomi del primario del reparto di oculistica Giancarlo Falcinelli e del suo vice Gregorio Barogi. Su di loro i carabinieri del reparto operativo hanno presentato al magistrato Davide Iori un rapporto e hanno chiesto accertamenti. Un tecnico dell'ospedale [illegible] già iscritto nel registro degli indagati.

Sul «mercato» degli [illegible]

Il ministro Maria Pia Garavaglia

investigatori hanno iniziato a ricevere le prime segnalazioni: per il trapianto delle cornee sarebbe [illegible] utilizzato addirittura un listino prezzi: [illegible] milioni di lire per ogni operazione. E nel dossier, che gli inquirenti hanno costruito gra[illegible] alle [illegible] di persone che hanno avuto esperienze dirette nel mondo dei trapianti, comparirebbero anche i nomi di altri ospedali romani, tra cui, pare, anche il San Giovanni.

Il proseguire delle indagini fa venire fuori una realtà inquietante, fatta nella migliore delle ipotesi di omissioni e trascuratezze [illegible] un campo delicato [illegible] quello dei trapianti. Una situazione grave su cui interverrà anche il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia.

Dall'esame delle centocinquanta cartelle relative a trapianti di cornee prelevate da persone morte al San Camillo sarebbe emersa la totale assenza di indicazioni sulla provenienza degli organi stessi. Anche dai registri della camera mortuaria mancherebbero annotazioni relative agli espianti.

Una circostanza che, unita alla notizia di ieri secondo cui solo due di questi espianti di cornee sarebbero stati autorizzati dalla perso[illegible] poi deceduta o dai suoi familiari, avvelena di un macabro sospet[illegible] l'aria che si respira all'ospedale romano.

Giovanni Acocella, direttore sanitario del San Camillo, ieri sera ancora non aveva parlato con il primario indagato. «Non [illegible] come lui si sia giustificato davanti ai giudici», ha detto Acocella. «Da parte mia credo di aver avuto con il magistrato [illegible] incontro molto positivo. Ho spiegato che ero all'oscuro di tutto».

Il direttore sanitario dell'ospedale romano ha ammesso [illegible] possibilità [illegible] irregolarità nei registri del reparto di anatomia patologi[illegible]. «Ci sono medici - ha spiegato - che rifiutano quella dimensione un po' burocratica alla quale, per legge, sono richiamati dal loro ruolo».

Maria Corbi

IL MEDICO

Impossibile quel furto nella sala operatoria

CARO Direttore,

la macabra campagna [illegible] stampa che rimbalza in questo periodo [illegible] un quotidiano all'altro e che coinvolge indistintamente turpi pratiche di furto cimiteriale, uso (illecito?) di cadave[illegible] per esperimenti di (dubbio?) interesse scientifico e pratico, «Orrori perpetrati nelle [illegible] di [illegible] attraverso «traffico di cadaveri per trapianti» (vedi «Repubblica» del 27 novembre), merita [illegible] precisazione e alcune considerazioni.

In Italia dove 150 malati attendono un fegato, 400 un cuore e 7000 [illegible] con inenarrabili sofferenze fisiche e psichiche personali e dove inesorabilmente ogni giorno, in questa disperata attesa, qualcuno muore, la disinformazione più sfrenata può produrre effetti disastrosi.

E veniamo al perché.

Quando un organo vitale raggiunge, per malattia acuta o cronica, lo stadio estremo di insufficienza, poiché i progressi delle scienze medico-biologiche [illegible] oggi [illegible] farlo, deve essere sostituito con un analogo organo proveniente da un donatore sano vivente o da cadavere. E' facilmente intuibile come [illegible] madre, [illegible] fratello o [illegible] gemello possano donare ad [illegible] loro congiunto, per salvargli [illegible] vita, un [illegible], parte del loro midollo osseo, e forse tra bre[illegible] anche una parte del loro fegato, [illegible] non [illegible] ovviamente ipotizzabile l'offerta generale di organi da vivente che, in ogni caso, sarebbe di gran lunga inferiore alla richiesta.

E' chiaro pertanto che questi organi devono essere prelevati da cadaveri. Perché ciò [illegible] verifichi [illegible] pertanto necessaria la «donazione di organo» per il trapianto da cadavere a vivente. Il primo problema che nasce in questo caso è che il potenziale donatore abbia espresso in vita il desiderio di farlo e i parenti si assumano in morte la responsabilità [illegible] consentirlo.

Ammesso dunque esista un potenziale «donatore» le cose si svolgono così:

1) osservazione di [illegible] di morte per [illegible] eseguita da [illegible] équipe di rianimatori e accertata da [illegible] commissione mista di esperti;

2) prelievo dell'organo nella sede di osservazione da parte della équipe chirurgica di trapianto e trasporto a mano dello stesso nella sede ove si effettuerà il trapianto;

3) trapianto. In alcuni casi lavorano prima, durante e dopo 20 e 30 istituti diversi.

E' dunque materialmente impossibile pensare che chiunque possa prelevare un organo di nascosto, mantenerlo in frigorifero e «venderlo» al migliore offerente!

Un evento del genere è ipotizzabile in teoria solo per un trapianto di cornea, il quale è comunque soggetto a regole legali molto strette e protettive tantoché, anche per questo relativamente «semplice» intervento, esiste in [illegible] una lunga lista di [illegible] e vengo[illegible] organizzati «viaggi della speranza» all'estero.

Per i motivi sopra esposti è dunque assolutamente impossibile in Italia, in Europa come negli Stati Uniti che organi possano essere prelevati abusivamente da viventi o da cadaveri.

E veniamo allora al nocciolo [illegible] problema. Perché in Italia esistono liste di attesa [illegible] trapianto più lunghe che all'estero? Perché mancano i donatori. E perché mancano i donatori? Perché nel nostro Paese vivono, alimentati da [illegible] propaganda strisciante, alcuni tabù.

Il primo è quello relativo [illegible] morte apparente. Quando mi prelevano gli organi sarò poi davvero morto?

Il secondo è un falso (lo dice anche la Chiesa) «rispetto» del cadavere.

[illegible] tabù è la diffusa opinione che ciascuno di noi abbia diritti, ma nessun dovere. [illegible] io avrò domani [illegible] sità di un organo lo pretendo, ma se invece devo sottoscrivere un impegno di donazione preferisco lo facciano gli altri.

La autorità, la Chiesa, i mass media non possono ignorare il problema. Essi [illegible] esprimersi chiaramente senza reticenze e una volta per tutte. Una legge dello Stato chiara, adatta ad incoraggiare il trapianto, [illegible] legge morale fermamente espressa dagli organi preposti può risolvere il problema.

I giornalisti possono fare moltissimo in questo campo. [illegible] loro è rivolto [illegible] disperato appello che proviene dai malati che si trovano in questa urgente necessità di cura e anche quello [illegible] medici che ne assistono impotenti le sofferenze e la morte.

Giorgio Verme
primario Div. Gastroenterologia
Ospedale Maggiore
S. G. Battista - Torino

Approvata la norma sull'eutanasia e già infuriano le polemiche

Olanda, la dolce morte è legge

Garantita totale immunità ai medici

L'AIA. Mentre in America il «dottor Morte», Jack Kevorkian, finisce in carcere in attesa di giudizio per aver aiutato una ventina di malati nel suicidio programmato, [illegible]po settimane di roventi polemiche, la Camera Alta del Parlamento ha approvato con ristretto margine la storica legge che dà all'Olanda il provvedimento più liberale [illegible] mondo industrializzato in tema di eutanasia.

Pur non legalizzando la cosiddetta dolce morte, la legge fissa [illegible] procedura di segnalazione e direttive che, se osservate, garantiscono praticamente ai medici l'immunità. Il discusso provvedimento [illegible] passato [illegible] a favore e [illegible] contrari.

«Questa non è una legge - ha tuonato immediatamente il dr. Karel Gunning, membro del [illegible]rettivo dell'Unione Medica Olandese e uno dei più accaniti oppositori dell'eutanasia -; i medici adesso hanno ogni genere di salvaguardia mentre ai pazienti non ne [illegible] garantita alcuna».

I sostenitori dell'eutanasia criticano la legge perché la cate[illegible]

Jack Kevorkian, noto con il soprannome di «dottor Morte», è stato arrestato in attesa di giudizio per aver aiutato a morire una ventina di malati

logazione di [illegible] penale [illegible] è [illegible] cancellata mentre i partiti religiosi di destra rimproverano al provvedimento [illegible] sacrificare i diritti umani dei pazienti pur di salvaguardare lo status giuridico dei medici.

Entrambi gli schieramenti concordano comunque nel [illegible] visare nella legge delle scappatoie che consentono ai medici di rimanere in una sorta di limbo giuridico, [illegible] evitando di incappare nei rigori del codice penale.

La legge impone ai medici [illegible] segnalare tutti i casi [illegible] eutanasia alla autorità giudiziaria. Nei casi in [illegible] venga praticata l'eutanasia a pazienti colpiti da dolori insopportabili che ripetutamente e lucidamente chiedano [illegible] morire, il medico interessato si vedrà risparmiata qualsiasi azione legale a suo carico.

I tre maggiori partiti [illegible] opposizione hanno duramente criticato la coalizione di governo fra democristiani e socialisti per aver appoggiato quello che è stato definito un compromesso "senza spina dorsale" [illegible] il problema della legalizzazione. Perfino l'Associazione [illegible] l'eutanasia volontaria ha denunciato l'approvazione della legge come "totalmente sbagliata".

Stando a una recente ricerca, almeno [illegible] mila e 700 casi [illegible] eutanasia e [illegible] medico-assistito, [illegible] 2,1% del totale dei decessi, si verificano ogni anno in Olanda, ma sono [illegible] intorno a 8 mila e 600, pari al 6,8% del totale, le morti dovute a cosiddetti interventi clinici accelerati per mettere fine alla vita di un paziente terminale, con o senza richiesta esplicita. [Agi]

AFFARI DALL'ALDILA'

Los Angeles, avvocato diventa miliardario monopolizzando il mercato della «pubblicità postuma»

Re Mida col business dei defunti celebri

Boom di richieste per Freud e Hemingway come testimonial

LONDRA

E' difficile dire se il volto [illegible] vero e barbuto di Sigmund Freud faccia davvero vendere più hamburger alla catena Burger King, o più computer Compaq, o più vetture Honda, o più assicurazioni sulla salute della Blue Cross. Probabilmente sì, perché i suoi cinque discendenti [illegible] eredi, tutti a Londra, ricevono ogni anno dagli Stati Uniti un cospicuo gruzzolo per l'attività pubblicitaria - postuma ma intensa - del padre [illegible] psicanalisi. E' un nuovo fenomeno: i morti per vendere ai vivi. E la schiera si arricchi[illegible] di giorno in giorno. C'è chi, da morto, rende più che da vivo. Si pensi a James Dean (Levi's jeans, scarpe Converse) e [illegible] Albert Einstein (apparecchi fotografici Nikon, computer Zenith).

Da quando un tribunale della California [illegible] ragione nel 1979 agli eredi di Bela Lugosi in una causa intentata contro la Universal Pictures, quella del [illegible] estinto [illegible] diventata un'impresa redditizia. Dal 1985, poi, la California - seguita da un'altra decina di Stati americani - ha introdotto la cosiddetta «legge sui diritti delle celebrità», [illegible] attribuisce agli eredi, per cinquant'anni, l'esclusiva su qualsiasi commercializzazione [illegible] Un avvocato di Beverly Hills, Roger Richman, e un'agenzia [illegible] Indianapolis, la Cur[illegible] Management, hanno praticamente monopolizzato il mercato della «pubblicità postuma». E fan[illegible] con ramificazioni anche in Eu[illegible]pa e in particolare in Inghilterra, [illegible] d'oro.

Marilyn Monroe, finalmente puntuale al ciak, mette la firma sulle scarpe della ditta Thom McAn (2,4 milioni di paia vendute nel primo anno, il 1988) e sulle bottiglie di un [illegible] californiano che è stato battezzato, appropriatamente, [illegible]rilyn Merlot. Boris Karloff ha fra i suoi clienti [illegible] Canon e la Nissan. Er[illegible] Hemingway, Sammy Davis Jr. e Ava Gardner hanno in comune la passione per [illegible] pantaloni kaki che li hanno riuniti per la pubblicità della Gap. Humphrey Bogart, sotto la spinta dei due figli Stephen e Leslie avuti da Lauren Bacall, è un instancabile commesso viaggiatore per articoli d'abbigliamento (Ronson) e Diet Coke.

A sinistra, lo scrittore Ernest Hemingway e a destra l'inventore della psicoanalisi, Sigmund Freud

Non tutti gli eredi si lasciano trascinare in questo sfruttamento pubblicitario del «caro estinto». La vedova di Fred Astaire, per esempio, ha rifiutato i [illegible] milioni di lire che le venivano offerti dalla Coca-Cola. Ma per i più è difficile dire no [illegible] tentazione del facile denaro. Nel 1992 la Curtis Management ha raccolto qualcosa [illegible] milioni di dollari (quasi 200 miliardi di lire) in questo particolare ramo delle [illegible] attività; e altrettanto - anche se non ha voluto fornire dati [illegible] - incas[illegible] l'avvocato Richman. Ecco allora il carnet [illegible] due agenzie [illegible]chiraì di nomi celeberrimi: Marlene Dietrich, Orson Welles, John Belushi, Mark Twain, [illegible] X, Buddy Holly, Liberace, Laurence Olivier, Mae West. Tutti, sebbene morti, sanno vendere. I fratelli Marx, per esempio, hanno 14 [illegible] tratti.

Gli unici grattacapi per Richman e per Mark Roesler, il [illegible] giocatore di basket che ora lavora per la Curtis, vengono dagli abusivi: dalle centinaia e migliaia di aziende che [illegible] frodo le immagini degli illustri defunti. Non dovunque [illegible] leggi provvedono [illegible] stessa copertura; e allora occorrono interventi diretti. Roesler, [illegible] esempio, ha dovuto bloccare [illegible] ditta inglese che produceva preservativi e [illegible] pubbliciz[illegible] facendo [illegible] dubbio riferimento al cilindro [illegible] Fred Astaire.

Oppure c'è la sfida delle case cinematografiche. La Warner ha fat[illegible] causa agli eredi di James Dean, affermando di [illegible] lei, in base ai contratti firmati dall'attore, i diritti. Ha perso la causa e ha dovuto pagare quattro miliardi di spese legali. [f. gal.]

DISSERVIZIO PUNITO

Milano, pretore dà ragione [illegible] utente e condanna la società

«Coda? Autostrada gratis»

Nove ore per 250 km, al casello non paga
Denunciato dai gestori, vince la causa

MILANO

«MI scusi, ma io non pago...». «Fatti suoi, pagherà [illegible] salato». Ed invece, per l'utente, [illegible] volta tanto è arrivato il lieto fine: nove ore di viaggio in autostrada per [illegible] chilometri sono troppe. Assurdo pagare il pedaggio: parola di magistrato. E stavolta, la fiaba si chiude con la condanna del «cattivo». Le autostrade dovranno pagare le spese legali, ovvero 350 mila lire. Così imparano a far fare la coda.

Ed ecco la storia, tanto gradita alle carovane [illegible] forzati dei ponti e dei week-end: dicembre 1990, sant'Ambrogio. L'avvocato milanese Daniele Verga si accinge in auto a rientrare da Sanremo a Milano. Ma nevica. E non poco. «Sì, mi dicono [illegible] sello - racconta lui - c'è qualche problema». E allora? «Allora [illegible] fermo a Pietra Ligure per pran[illegible] decido di rientrare in autostrada dopo». [illegible] arriva, insomma, in quel di Varazze [illegible] queste risposte.

I carabinieri, innanzitutto. «Nessun problema - risponde il centralino dell'Arma - traffico normale». Stesso responso sulle autostrade, aggiunge l'avvocato Verga e presso [illegible] casello di ingresso. [illegible] l'avvocato Verga, sulla sua Mercedes, si fida.

«Peccato - ringhia adesso - che una volta entrato alle dieci [illegible] mi sono trovato imbottigliato dopo nemmeno due chilometri...». Che notte, che viaggio. Verga e la sua famiglia raggiungono Milano solo alle sette del mattino dell'Immacolata. Dopo nove ore [illegible] tragitto sulla Milano-Serravalle, anzi di coda pura e semplice.

«Al casello - [illegible] l'avvocato Verga - mi hanno chiesto il biglietto. [illegible] io ho risposto: è uno sconcio, non pago. No, nessuna discussione». Qualche mese dopo, però, in casa dell'avvocato arriva un'ingiunzione di pagamento per 90.750 lire, ovvero l'importo del biglietto di viaggio tra Taranto e Milano. La società Autostrade, insomma, richiede come [illegible] regolamento il [illegible]mo del pedaggio previsto per chi dichiara d'aver perduto il biglietto o, comunque, rifiuta di esibirlo al personale al casello.

Verga, da buon avvocato, fa ricorso al giudice conciliatore sostenendo che, dato [illegible] carattere «disagevole» [illegible] viaggio, [illegible] assurdo pretendere [illegible] pagamento [illegible] un prezzo per [illegible] servizio, in pratica, [illegible] garantito».

La sorpresa? Il giudice conciliatore Osvaldo Bonzio ha dato ragione alle lamentele dell'utente. L'avvocato Daniele Verga non dovrà così pagare per [illegible] odissea tra Liguria e Val Padana. «Che un viaggio sull'autostrada [illegible] Varazze a Milano - scrive il giudice conciliatore nella sentenza - duri nove ore, configura per certo [illegible] inadempimento sia rispetto alle funzioni istituzionali degli enti gestori, sia rispetto alle giuste aspettative degli utenti». Il risultato? Paghi le spese, la società Autostrade. [illegible] si tratta, si badi bene, di [illegible] definitiva perché sono passati i termini per il ricorso.

Non paga l'ente [illegible] Stato, come [illegible] ovvio, per gli inconvenienti legati all'improvvisa nevicata. Ma tre assicurazioni consecutive, nel giro di pochi minuti, sulle buone condizioni della strada sono troppe...

«Certo - conviene l'avvocato Verga - [illegible] ricorso del genere lo fa [illegible] utente come me, che [illegible] deve pagare [illegible] legale. [illegible] spero che un'iniziativa del genere possa servire a tutti». Eh sì, val la pena di vigilare anche se s'infittiscono le iniziative a favore degli utenti. Basti pensare a tutte le informazioni via radio, [illegible] tabellone elettronico, come il «Traf-info».

«Già - commenta implacabile l'avvocato Verga - magari grazie a questa sentenza queste iniziative funzioneranno per davvero un po' meglio. Senza interruzioni. Stavolta». Speran[illegible] d'utente in tardo autunno. Quando molti [illegible] i treni in orario.

Ugo Bertone

AGGUATO A NAPOLI

Donna uccisa per errore

NAPOLI. Una donna [illegible] stata uccisa ed [illegible] suo amico [illegible] rimasto gravemente ferito in un agguato camorristico compiuto nel tardo pomeriggio in una zona ai confini [illegible] il [illegible] di Napoli e quello di Casoria. L'agguato è stato compiuto poco prima delle 18 in località Cittadella, all'estrema periferia del capoluogo partenopeo. Sotto i colpi dei killer è caduta la trentenne Pina Coppola, crivellata di proiettili e morta durante il trasporto in ambulanza all'ospedale Nuovo Pellegrini, ed il suo amico Giuseppe Vergata, [illegible] anni, detto «Peppe 'o catanese», è rimasto ferito. I due erano a bordo [illegible] quando è sopraggiunto il commando che ha esploso numerosi colpi d'arma da fuoco. Sul posto gli uomini della omicidi per ricostruire l'agguato e [illegible] movente dell'omicidio. [Agi]

Una situazione che si ripete [illegible] frequente: coda [illegible] autostrada

Dopo la deportazione dei boss a Pianosa

«Cosa Nostra tentò di uccidere Martelli»

Un pentito: ci provammo due volte
«E il progetto resta ancora valido»

[illegible]MA
[illegible]LLA REDAZIONE

L'ex [illegible] della Giustizia, Claudio Martelli, [illegible] nel mirino di Cosa Nostra che [illegible] tentato anche di ucciderlo. In almeno un paio di occasioni la mafia arrivò molto [illegible] Guardasigilli ma, per motivi assoluta[illegible] occasionali e imprevedibili, fu costretta a rinunciare. Ma Cosa Nostra non ha abbandonato definitivamente l'idea di far fuori Martelli: secondo alcu[illegible] «confidenze» raccolte [illegible] pentiti, il progetto [illegible] ancora valido.

Le rivelazioni sono del settimanale *Panorama* che - sul prossimo numero - riporta le dichiarazioni di Santino [illegible] Matteo, [illegible] collaboratore [illegible] giustizia [illegible] Altofonte che ha già dato [illegible] contributo fondamentale nelle indagini sulla strage di Capaci.

Perché Martelli? [illegible] nostra non gli avrebbe mai perdonato l'iniziativa presa all'indomani della morte di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, quando i boss furono deportati a Pianosa e all'Asinara e sottoposti all'art. 41 bis del regolamento carcerario che prevede la cosiddetta «detenzione differenziata». In pratica da quel luglio i più pericolosi boss delle [illegible] mafie stanno in carcere in regime [illegible] assoluto isolamento.

Secondo Di Matteo [illegible] quel periodo Cosa nostra rispolverò [illegible] vecchio progetto e lo rese operativo. Tanto che fu eseguita una [illegible] di «ricognizione» attorno alla villa di Martelli sull'Appia. Un altro informatore, inoltre, ha rivelato che l'allora ministro (dimessosi a febbraio '93 [illegible] guito [illegible] scandalo del conto Protezione) doveva essere ucciso a Messina, nel gennaio [illegible] quest'anno. Martelli aveva programmato la sua presenza ad una manifestazione del [illegible] partito, ma all'ultimo momento [illegible] andò.

Un ultimo episodio «strano» risale al 1991 (marzo) e coincide [illegible] un altro decreto «contestato» dalla mafia, quello che riportò in carcere i boss condannati al maxiprocesso e messi in [illegible] per un errato calcolo dei termini di [illegible] preventiva. Una sera qualcuno sparò diverse fucilate all'indirizzo del muro di cinta della villa sull'Appia. Scattò [illegible] l'allarme e la vigilanza riuscì a bloccare due uomini, due fratelli alcamesi schedati come [illegible]fiosi, che dissero [illegible] essere dei cacciatori e che avevano sparato per [illegible]. Giustificarono la loro presenza in quella zona con il lavoro che svolgevano [illegible] tenuta poco distante: la Cornacchiola, di proprietà [illegible] un avvocato [illegible] San Giuseppe Jato imparentato [illegible] un mafioso siculo-americano inquisito [illegible] Giovanni Falcone. La vicenda, comunque, [illegible] ebbe seguito.

Studentessa aggredita mentre passeggiava: per il pretore è atto di libidine violenta

Sedici mesi per una pacca sul sedere

Chieti, l'operaio dovrà pagare anche 800 mila di multa

[illegible] Quasi certamente, quando l'ha rifilata, quella pacca sul sedere dell'avvenente ragazza, mai più avrebbe immaginato che [illegible] giorno gli [illegible] costata una condanna penale. Anzi, forse si è pure complimentato con l'amico che l'accompagnava, per quel gesto [illegible] maschio» o, se volete, molto «bossiano».

Ma lei, 28 anni, studentessa di architettura all'università di Pescara, non ha proprio gradito e si è ripromessa di fargliela pagare. Detto, fatto. [illegible] annotata [illegible] un foglio, con l'aiuto del rimmel, il numero [illegible] targa [illegible] molestatore e si è presentata dai carabinieri di Lanciano, dove abita [illegible] avvenuto l'episodio incriminato: «Sono stata aggredita mentre passeggiavo. Il conducente di un'auto mi si [illegible] avvicinato, ha abbassato il finestrino, e con [illegible] mi ha accarezzato [illegible] dere. Voglio denunciarlo».

Individuato, lui, [illegible] anni, operaio, di primo acchito, l'ha messa sul ridere: «C[illegible] scherzate? Io non ho aggredito nessuno. Ave[illegible] un bel paio di fuseaux aderenti, delle forme procaci, c'è scappata la mano: [illegible] complimento, non [illegible] aggressione». Poi, quando ha visto la denuncia, è sbiancato. Ieri mattina [illegible] presentato in pretura. E alla lettura della sentenza ha avuto un'amara sorpresa: il giudice ha paragonato quella «pacca sul sedere» a atti di libidine violenta e gli ha rifilato una [illegible] condanna: un [illegible] e quattro mesi. Non solo: l'operaio di Lanciano dovrà pure versare 870 mila lire di multa e pagare le spese processuali. Unica consolazione: la sospensione della [illegible]. Ma d'ora in poi, dovrà evitare certi gesti con le donne, altrimenti finirà in cella.

Più o meno quanto è accaduto a Roberto, 21 anni, genovese, disoccupato, seminfermo di [illegible]. Anche lui [illegible] caduto nello [illegible] errore dell'operaio di Lanciano. La mattina [illegible] 13 ottobre dell'89, in una stradina stretta di [illegible] Sestri, [illegible] stretto con [illegible] braccio [illegible] coetanea, Francesca, e con l'altra l'aveva toccata. La giovane si [illegible] buttata a [illegible] e [illegible] cominciato a gridare, convincendo il giovane a scappare. Ma quell'esperienza [illegible] per lei davvero choccante: da allora, per la paura, si [illegible] accompagnare [illegible] lavoro [illegible] padre. Roberto, individuato e denunciato, era [illegible] condannato a otto [illegible] di [illegible] con la condizionale. [illegible] pretore aveva fissato anche un risarcimento: tre milioni, contro i sette richiesti dagli avvocati della ragazza per «danni morali».

Ma forse, tutti e due, [illegible] risolleveranno [illegible] sapere quel che sarebbe potuto capitare loro se [illegible] fossero c[illegible] questa «licenza» dall'altra parte del [illegible]do, a Singapore. Lì, [illegible] capo della magistratura del piccolo Stato dello stretto [illegible] Malacca, ha deciso, di far frustare sul sedere chi molesta [illegible] donne. Così imparano. [r. cri.]

LA SPEZIA

Insulta vigilessa, condannato

LA SPEZIA. L'ira ha giocato un brutto tiro a un automobilista spezzino. Fermato per [illegible] normale controllo, aveva minacciato la vigilessa [illegible] «tirarle il collo come [illegible] una gallina». All'agente, l'apprezzamento, non [illegible] piaciuto per niente e lo aveva denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale e per rifiuto di declinare le proprie generalità. Ieri, a distanza di due anni, da quell'episodio, Ferdinando Fraia, [illegible] anni, è comparso davanti al pretore. Stavolta, l'intollerante automobilista ha chiesto di patteggiare la pena ed [illegible] stato condannato a due mesi e [illegible] giorni di reclusione con la condizionale. E quando gli ha letto [illegible] sentenza, il giudice gli ha ricordato che le donne [illegible] si insultano mai. Tantomeno se indossano la divisa. Pena, il macchiare la propria fedina penale. [Ansa]

Progetto pilota in quattro città per la prevenzione del tumore al seno

Mammografia gratis a tutte le donne

Veronesi: un [illegible] che può salvare molte vite

MILANO. In quattro città italiane, [illegible] mila donne fra i 50 e i 69 anni saranno, entro il prossimo biennio, sottoposte a mammografia gratuita, nel quadro di [illegible] specifico progetto realizzato dall'Associazione Italiana per [illegible] ricerca sul cancro (AIRC) in collaborazione con la Società italiana [illegible] medicina generale (SIMG). Le città interessate [illegible] Caltanissetta, Firenze, Modena e Torino. In ognuna saranno fondamentali gli apporti del medico [illegible] famiglia e delle Ussl: il primo per persuadere pazienti che non hanno nessun disturbo a sottoporsi a quest'esame, le seconde per eseguirlo [illegible] attrezzature adeguate.

Per i medici di famiglia, sono previsti appositi programmi di formazione organizzati dalla SIMG. A Firenze, il 17 e 18 dicembre ci saranno le prime due gior[illegible] di addestramento del personale SIMG per ognuna delle [illegible] prescelte. Il grado di confidenza e di fiducia che si ha con il medico è fondamentale per garantire una buona partecipazione delle donne. Per avere un'idea dei benefici di una diagnosi precoce, basti pensare che ogni anno, nel nostro Paese, [illegible] mila pazienti scoprono di [illegible] un tumore al seno, e ogni[illegible] sono 11 mila e 500 quelle che [illegible] la medicina riesca oggi a salvare la vita [illegible] 60% [illegible] totale delle donne che incappano in questa malattia. Durante la presentazione di questi studi-pilota, il professor Umberto Veronesi ha ricordato ieri che la percentuale potrebbe salire al 70 o anche all'80% se la pratica della mammografia fosse diffusa a livello capillare. Non soltanto, ma [illegible] il 1991 e il 2020, un programma nazionale di controllo mammografico sarebbe in grado - si calcola - di salvare 47 mila vite. E i costi? 160 miliardi all'anno.

I mammografi per fare un'indagine di massa ci sono: [illegible] in totale, distribuiti però in modo non uniforme sul territorio nazionale. [illegible] Nord, quelli pubblici sono [illegible] e [illegible] i privati, al Centro rispettivamente [illegible] e 23, [illegible] Sud la maggioranza passa ai privati: 79 contro 66. L'attendibilità [illegible] questi esami è condizionata dal buon funzionamento delle apparecchiature e dalla competenza [illegible] radiologi. In passato, apparecchiature obsolete e diagn[illegible] approssimative hanno infatti indotto, più d'una volta, a decidere microinterventi che si sarebbero poi rivelati inutili.

Nel [illegible] Paese, sono in totale 275 mila le donne che nel passato hanno sofferto di [illegible] mammario e ne sono guarite. Per la nuova ricerca, è [illegible] scelta questa fascia [illegible] età in quanto si dispone di dati più certi ai quali rapportare quelli che saranno i risultati. [illegible] Torino si comincerà con un primo «campione» di età fra i [illegible] e i 59 per passare, poi, [illegible] uno successivo comprendente donne fra i 60 e i 69 anni.

Ornella Rota

Il primo trapiantato

Lazzari morto perché infetto dal virus Aids

PADOVA. Ilario Lazzari, [illegible] primo paziente ad avere subito [illegible] trapianto di cuore in Italia, al [illegible]mento della morte era immunodepresso dopo essere stato [illegible]tato dal virus dell'Aids. E' quanto si è appreso sulla base degli accertamenti compiuti dai Nas che stanno svolgendo indagini sulla vicenda, disposte dalla magistratura padovana subito dopo [illegible] morte [illegible] Lazzari, avvenuta [illegible] 12 giugno [illegible]. Sempre secondo quanto si è appreso, [illegible] giorno dopo il decesso fu sequestrata la cartella clinica e, poi, furono eseguite ispezioni negli ospedali dov'era stato ricoverato il paziente. Il 26 novembre, inoltre, [illegible] Nas ha eseguito un sequestro dell'ufficio del primario del centro immuno-trasfusionale dell'Usl e ieri ha sequestrato campioni di siero che erano stati prelevati a Lazzari dopo l'intervento. Siero che, [illegible] quanto risulta dalle indagini, risultava positivo all'anticorpo dell'Hiv. [m. l.]

REPORTAGE

BABY SCANDALO IN PIAZZA

«E' normale che pensassero al sesso, non sapevano di commettere un reato»

E il sindaco difende la città: «Basta con le accuse E' stato un episodio triste Ma sarebbe potuto capitare ovunque»

Civitavecchia condanna le bambine

L'assemblea: quei ragazzi sono innocenti

CIVITAVECCHIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Assemblea ha deciso, dopo regolare «dibbbattito»: la colpa [illegible] della bambina. O dei giornali, fate voi. La colpa comunque è altrove e quindi non cercatela qui, fra i giovani sani [illegible] Civitavecchia ed il loro santo protettore Pietro De Angelis, sindaco pidiessino di una città, dice, «in bilico fra crisi e prospettive». [illegible] cinquant'anni. La [illegible] del lungomare commuoverebbe [illegible] che un alpinista: [illegible] non [illegible] viale a luci rosse [illegible] pieno di falò. E' un viale in cui si [illegible] formate intere generazioni di uomini puliti». L'aula magna del liceo Guglielmotti ruggisce di piacere. Applaudono, a [illegible] intere generazioni, il senatore del pds [illegible] Salvi e [illegible] consigliere rutelliano Athos De Luca, concittadini illustri da esibire dietro la cattedra. Ma applaude anche la platea studentesca, rigorosamente spartita per se[illegible] le prime file alle ragazze (che [illegible]no di [illegible] maschilismo spaventoso), le ultime ai maschietti. «Non ho parole», rivela il sindaco. E invece ne ha, ne ha. «I nostri veri giovani, eccoli. Siete voi! Vi [illegible] lo da genitore: continuate a dimostrare negli anni che siete diversi [illegible] come vi hanno descrit[illegible]. Butta il microfono sul tavolo, commosso. Forse [illegible] si accorge nemmeno di aver parlato, lui pidiessino, come [illegible] più fiero dei conservatori. «Scusatemi, [illegible] ce l'avevo sul groppo da troppi giorni». E il sesso libero fra i minorenni? E la violenza inaudita di quell'adulto? «Un episodio triste e increscioso, che poteva [illegible]pitare ovunque». [illegible] è una buona ragione per [illegible] discuterne [illegible] qui?

Non ne discute nessuno, [illegible] per imbastire processi sommari alle «bambine in minigonna», come [illegible] un vestito inadeguato fosse un'attenuante agli appetiti altrui [illegible] non piuttosto il sintomo di [illegible] squallida educazione familiare. Dopo l'assolo romantico del sindaco, la sarabanda dei pareri comincia [illegible] la signorina Rita Centomini, nella parte della preside cattiva: «Protesto per l'orario dell'assemblea. [illegible] le dieci di mattina: a quest'ora dovremmo essere tutti a lezione!». «A' ridicola!», riesce a urlare un ragazzetto, prima che l'attenzione della preside venga inghiottita [illegible] fischi. Comincia il «dibbbattito», comincia [illegible] gioco delle colpe. «Quelli - dice un ragazzo - non sapevano che andare con una minorenne era reato. Per forza: a scuola non ci fanno mai parlare di educazione [illegible]suale». Il microfono alla «secchiona» (ce n'è sempre una, in situazioni [illegible] queste): «Non [illegible] quelle bambine. Ma io a undici anni [illegible] pensavo [illegible] certe [illegible]. Fischiata inesorabilmente. Alessio, istituto d'arte, seconda B: «Vorrei dire una cosa all'impiegato del Comune». Sarebbe il sindaco. «I ragazzi hanno fatto violenza involontariamente. Il padre della ragazza, no. [illegible] rovinato un ragazzo nella mentalità e nel corpo».

[illegible] linea [illegible] stata dettata. E gli ultimi ritocchi li dà Flavia. «E' normale che [illegible] ragazzo [illegible] diciassette anni pensi al [illegible] Ma quelle bambine! Loro fanno le stupide e le sottosviluppate e poi si dice che la colpa è [illegible] tutti». Qua e [illegible] comincia a scoppiettare qualche applauso. Ci siamo. Da un giubbotto nero spunta la voce di Patrizia: «Io faccio parte della [illegible]itiva della chiesa dei Cappuccini, quella sotto accusa. Noi non stupriamo [illegible]. Viviamo le giornate così come si presentano. Qui si parla tanto della ragazzina, ma non del povero ragazzo stuprato da [illegible] adulto!». L'applauso non finisce più. «Il ragazzo non era consapevole. Ha solo seguito l'istinto che gli si è proposto». Ormai siamo al boato, e a battere le mani più di tutti sono proprio le ragazze. Rinfrancato dal consenso, Yuri si strofina le [illegible] sul camicione «grunge» e sintetizza: «Per colpa [illegible] [illegible] bambina [illegible] undici [illegible] già [illegible] po' troppo sveglia, [illegible] possono andarci di mezzo tutti i giovani d'Italia. E poi, diciamolo: la mamma di quella lì non sa fare la madre!». Distratto dagli applausi, inciampa su un paio di congiuntivi, incassati peraltro [illegible] grande disinvoltura.

Gli subentra [illegible] verde civitavecchiese Athos De Luca, che si schiera coraggiosamente con la maggioranza: «Con quel [illegible] succede in Italia, i magistrati avrebbero di meglio da fare che arrestare ragazzini». Giancarlo Paris, insegnante, [illegible] credo molto spiritoso: «Gli istinti sessuali [illegible] dodicenni sono uguali a quelli dei trentenni. Anch'io [illegible] [illegible]ll'età guardavo le ragazzine. E se mi limitavo a guardarle [illegible] solo perché non riuscivo a fare di più».

La partita a questo punto è già segnata. Il resto [illegible] blob. L'impellicciata Emanuela: [illegible] rivolgo alla nazione». Marco, [illegible] liceo: «Perché piuttosto non parliamo di Kossiga?» Il ragazzo col cappellino: «Cioè, noi all'istituto Marconi [illegible] vogliamo tutti bbene. E' bello stare tutti insieme, maschi [illegible] femmine, libbberamente». Pietro Pierantozzi, preside democristiano di ragioneria: «Avrei trovato un'espressione latina...». Fischi. «Adesso se consentite, citerei Orazio». La platea ingiubbottata: «Pietà, basta». Paolo Barziale, pastore della chiesa battista di via dei Bastioni: «Civitavecchia non è Sodoma. E neppure Gomorra». Infine Maria Boncompagni, consigliere verde, che si prende un applauso attaccando Maurizio Costanzo, reo di aver criticato in tv i ragaz[illegible] di Civitavecchia.

L'oscar dell'incredibile lo raggiunge il consigliere repubblicano Gino Muratore: «L'attacco dei giornali a Civitavecchia è un riflusso di destra. Vogliono che vinca Fini». Silenzio sbigottito fra il pubblico: cosa c'entrerà Fini con il sesso degli under 14? «Ve lo spiego io. Chi sono i civitavecchiesi illustri? Cesare Salvi, la mente giuridica del pds...». Salvi si schermisce, anche [illegible] da un po' di [illegible]po sta facendo gli occhi dolci alle telecamere del Tg3, sperando che vengano ad intervistarlo. «Quel pds, dicevo, che a Roma sostiene Rutelli. E poi c'è Athos De Luca, schierato anche lui [illegible] Rutelli. Chi infan[illegible] Civitavecchia, vuole infangare loro due e di conseguenza Rutelli. Il tutto a favore di Fini sindaco di Roma. Chiaro, no?».

Non disperate: c'è anche qualche stecca in questo [illegible] C'è lo sguardo sognante di Stefano, di[illegible] anni, che fa [illegible] per bambini con la cooperativa Marcovaldo: «Non [illegible] sorride, non si gioca più. [illegible] adulti [illegible] E agiscano di più. Colmiamo il [illegible] che sembra inghiottirci». C'è Francesco, che ha capito tut[illegible] «Qui mi sa che 'sto dibattito è un mezzo infinocchiamento. Invece di parlare delle violenze ai minori si è fatta propaganda politica». Ci sono le parole potenti di Francesca, diciassette anni: «Noi [illegible] il risultato della generazio[illegible] che ci ha preceduto». E c'è la partita solitaria dell'altera Selvaggia, ragazzina controcorrente: «Smettiamola [illegible] dire che noi giovani siamo solo vittime. E lei, signor sindaco, la fini[illegible] con la demagogia. Civitavecchia non è u[illegible] città idilliaca. E comunque non si superano i problemi rimuovendoli, [illegible] affrontandoli. E allora non prendiamocela [illegible] i giornali [illegible] la bambina [illegible] undici anni. Prendiamocela con noi stessi». Selvaggia, però. Cesare Salvi si alza e va a stringerle la mano. [illegible] detto cose diverse ed è pure fotogenica, quanto basta perché le tv la puntino come una preda. Al microfono, intanto, il [illegible] ricomincia[illegible]to. Una ragazza sta leggendo un foglio: «In riferimento allo spiacevole evento...».

Massimo Gramellini

IL [illegible] IN [illegible]

«Sì, in un caso c'è stata violenza»

[illegible] Per almeno una delle bambine coinvolte nella vicenda di Civitavecchia c'è stata costrizione all'atto sessuale: lo avrebbe ammesso, secondo quanto si è appreso negli ambienti della procura minorile, A. L., il diciassettenne in carcere [illegible] Casal Del Marmo. Per [illegible] si profilerebbe però un'imminente scarcerazione. Ieri alcuni assistenti sociali hanno incontrato i [illegible] ragazzi indagati e i loro genitori per un monitoraggio all'interno delle famiglie utile [illegible] aver elementi sulla [illegible] affidabilità educativa. I giudici che indagano sulle violenze hanno invece interrogato tre delle minorenni coinvolte [illegible] vicenda: d[illegible] ascoltate come parti lese, la terza come testimone. Soltanto una delle bimbe avrebbe confermato di aver subito «una forma di costrizione». La testimone ha concordato sulla versione [illegible] entrambe.

Nei prossimi giorni, forse domani, i magistrati ascolteranno anche la piccola V. e i suoi genitori. Ieri, intanto, alle chiacchiere, ai pettegolezzi e alle dicerie contro V., la bambina [illegible] 11 [illegible] coinvolta nella vicenda, ha risposto l'avvocato Toto Moruccio, legale della famiglia: «Non è affatto vero che la [illegible] andasse a scuola vestita in abbigliamento poco adeguato alla sua età, [illegible] meno che siano stati presi provvedimenti da par[illegible] [illegible] preside nei [illegible] confronti. Sono notizie tendenziose e false. E' proprio su questo che punteremo per far valere le nostre ragioni. Non dimentichiamo che a 11 anni una bambina è [illegible] resta una bambina». [r. cri.]

In alto, un momento dell'infuocata assemblea nell'aula magna del [illegible] Guglielmotti. Nella foto piccola il sindaco Pietro De Angelis, pds. Accanto: il bosco, alla periferia di Civitavecchia, [illegible] avvenivano gli incontri amorosi tra i diciassettenni e le bambine

---

[illegible]

«Un sì [illegible] pillola del giorno dopo»

CITTA' DEL VATICANO. La «pillola [illegible] giorno dopo» ha l'approvazione della rivista «Medicina [illegible] morale» dell'Università Cattolica, che riporta, approvandolo, un documento [illegible] [illegible] dello Stato americano della Pennsylvania. La violenza carnale, [illegible]o, è «uno dei crimini più violenti [illegible] traumatici»; se la vittima «è [illegible] fase preovulatoria allora [illegible] lecita la somministrazione di estro-progestinici che possano impedire l'ovulazione». [s. be.]

Diventato cieco marocchino si uccide

VERCELLI. Un immigrato marocchino di 36 anni si è impiccato perché era diventato cieco, e non poteva lavo[illegible]re. Moustapha Jabir abitava a Vercelli da un mese e mezzo: in città aveva raggiunto la moglie Malika, che [illegible] in Italia da un anno e fa la collaboratrice domestica. Colpito da un glaucoma (alcuni anni fa), Jabir non si dava pace: [illegible] vedo più, [illegible] che cosa [illegible] vivere?». E si [illegible] ucciso. La storia ha commosso Vercelli, [illegible] adesso *La Stampa*, insieme a *Specchio dei tempi*, ha deciso di aprire una sottoscrizione per aiutare la famiglia. [g. bu.]

Bolzano, [illegible] armi sul [illegible] per Napoli

BOLZANO. Un ritrovamento di armi, dal tutto casuale, è [illegible] [illegible] lunedì [illegible] [illegible] confine [illegible] Brennero, sull'espresso Monaco di Baviera-Napoli. Aprendo [illegible] borsone abbandonato in [illegible] scompartimento, i militari hanno scoperto [illegible] arsenale perfettamente conservato: una pistola mitragliatrice, due cari[illegible] vuoti, [illegible] bomba a mano, una pistola calibro 7,65 ed [illegible] altro [illegible] con otto proiettili. Nessuna traccia di proprietari o destinatari. [g. ans.]

Sardegna, alla [illegible] barca di un suicida

SASSARI. L'imbarcazione francese [illegible] vela Uranie è stata recuperata mentre andava alla deri[illegible] al largo delle [illegible] settentrionali della Sardegna. A bordo, anziché i passeggeri, è stato trovato [illegible] biglietto, scritto presumibilmente dal proprietario - Michel José Soler, 46 anni, [illegible] Marsiglia - [illegible] indirizzato [illegible] familiari, in [illegible] vengono manifestate intenzioni suicide. [Agi]

Prete [illegible] giudizio per minacce

RAGUSA. «Che, hai paura? Pensi che ti ammazzo? Non ti preoccupare, ti devo solo dare [illegible] ricordino». Don Sebastiano Vizzini quando deve farsi ragione va per le spicce. Solo che don Sebastiano [illegible] è il boss mafio[illegible] del paese, bensì il parroco. Il 18 febbraio prossimo dovrà presentarsi davanti al pretore di Scicli per rispondere del reato di minacce di morte. Don Sebastiano, 60 anni, oggi parroco della chiesa madre dedicata a Sant'Anna, nel vicino Comune di Ispica, è accusato d'avere più volte minacciato un suo parrocchiano, Francesco Pellegrino, [illegible] anni, bancario, [illegible] anni impegnato come laico nelle attività della parrocchia. [f. alb.]

Pedagogista bresciano

E' morto [illegible] riformatore delle elementari

ROMA. E' morto ieri sera nella sua casa di Brescia, a 73 anni, Alfredo Giunti, noto pedagogista di ispirazione cristiana, famoso per aver elaborato un progetto per la scuola elementare che identificava [illegible] scuola [illegible] «centro di ri[illegible] rendendo l'alunno «soggetto attivo di scoperta del sape[illegible]. [illegible] ad Anghiari (Ar) nel 1920, Giunti [illegible] trasferì [illegible] Brescia dopo aver vinto [illegible] cattedra nella scuola elementare di Bagolino. Negli Anni [illegible] iniziò la collaborazione alla rivista «Scuola Italiana Moderna», dell'editrice La Scuola, per [illegible] quale diresse la sezione didattica. Nel frattempo costituì gruppi di sperimentazione in diverse regioni italiane e scrisse testi scolastici [illegible] lo scopo di [illegible]vulgare il suo progetto. Alfredo Giunti, che lascia la moglie e quattro figli, fu punto di riferimento per migliaia [illegible] insegnanti fino agli Anni 80 quando, per motivi di salute, fu costretto a lasciare l'editrice [illegible] Scuola. [Asca]

IL TEMPO

[illegible] mentre al Sud della Penisola [illegible] presenti residue condizioni di instabilità, un sistema nuvoloso, di origine atlantica, [illegible] ad interessare l'Italia ad iniziare dal settore nord-occidentale.

[illegible] su [illegible] regioni condizioni di tempo perturbato con piogge diffuse, occasionali manifestazioni temporalesche e [illegible] sui rilievi alpini ed appenninici; le nevicate al Nord saranno possibili anche sulle zone pianeggianti. In serata, condizioni di variabilità tenderanno ad interessare [illegible] Sardegna e [illegible]mente i versanti tirrenici. Visibilità localmente [illegible] per foschie e durante le precipitazioni.

[illegible] in [illegible] aumento al Centro-Sud; pressoché stazionaria sulle regioni settentrionali.

VENTI: moderati sud-[illegible] al Centro e al Sud; deboli o moderati orientali al Nord.

[illegible] mossi o molto mossi, con moto ondoso in aumento sui bacini [illegible] Ponente.

[illegible] DOMANI: su tutte le regioni iniziali condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse e nevose sui rilievi alpini e su quelli appenninici.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	7	Firenze	2	8	Bari	7	12
Verona	-1	9	Pisa	1	10	Napoli	4	10
Trieste	1	6	Ancona	3	6	Potenza	1	9
Venezia	-2	6	Perugia	1	6	S.M. Leuca	8	15
Milano	-2	8	Pescara	6	7	R. Calabria	12	16
Torino	-5	3	L'Aquila	0	2	Palermo	13	18
Cuneo	—	—	Roma Urbe	6	11	Catania	8	20
Genova	4	10	Roma Ciamp	5	8	Alghero	7	16
Bologna	-3	5	Campobasso	-1	0	Cagliari	12	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	-2	nuvoloso	Lisbona	11	15	pioggia
Atene	8	16	variabile	Londra	3	11	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	12	24	sereno
Berlino	-6	-2	nuvoloso	Madrid	6	12	pioggia
Bruxelles	-6	0	nuvoloso	Montreal	-7	3	sereno
Buenos Aires	18	27	pioggia	Mosca	-9	-2	nuvoloso
Copenaghen	0	0	neve	New York	4	10	sereno
Dublino	4	9	sereno	Parigi	-1	4	pioggia
Francoforte	-8	1	variabile	Pechino	-3	4	sereno
Gerusalemme	10	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	26	sereno
Ginevra	-3	1	nuvoloso	Sydney	17	25	variabile
Helsinki	-8	-4	nuvoloso	Tokyo	8	15	nuvoloso
Honolulu	21	28	sereno	Varsavia	-10	-5	nuvoloso
Il Cairo	13	22	nuvoloso	Vienna	-5	-2	sereno

«Linea d'ombra» festeggia i dieci anni con un numero monografico e un saggio di Norberto Bobbio

Elogio della mitezza

E' la più impolitica delle virtù. Nella lotta per il potere, anche se democratica, gareggiano leoni volpi e lupi, non agnelli. Ma la politica non è [illegible]

MILANO

LA «scommessa» di *Linea d'Ombra* finora è stata [illegible]. Il mensile diretto da Goffredo Fofi è arrivato a festeggiare i dieci [illegible]. Il prossimo numero [illegible] della rivista [illegible] presentato l'11 dicembre al cinema Anteo. E' interamente dedicato a questo decennio di vita [illegible] cultura italiana, con un gran numero [illegible] fotografie e interventi [illegible] Alfonso Berardinelli, Franco Brioschi, Oreste Pivetta, Marcello Flores, Francesca Archibugi, Filippo Gentiloni, Paolo Crepet, Emilio [illegible], Sandro Veronesi e molti altri. Significativo l'augurio formulato nell'editoriale [illegible] Fofi, rivolto alla rivista e ai suoi lettori, all'Italia e al mondo: «buon 1994-2004!».

Il [illegible] di dicembre sarà accompagnato, come ogni anno, da un piccolo prezioso regalo, [illegible] plaquette [illegible] conservare. Questa volta si tratta [illegible] breve scritto di Norberto Bobbio, *Elogio della mitezza*. E' il testo, pubblicato per la prima volta, di una conferenza tenuta dal filosofo a Milano nel 1983, nell'ambito di un ciclo dedicato al tema delle «virtù» rivisitate attraverso la riflessione di diversi testimoni del nostro tempo. Bobbio aveva scelto [illegible] esitazione» la [illegible] virtù. E oggi, nel concedere il testo profondamente [illegible] e aggiornato alla rivista di cui è da sempre un collaboratore di spicco, aggiunge un'ulteriore motivo per [illegible] deciso a disseppellire questo discorso»: la ragione [illegible] nell'aver dovuto riflettere recentemente su un uso [illegible] consueto della categoria della "mitezza" applicata al "diritto" (...). Mi riferisco al libro di Gustavo Zagrebelsky *Il diritto mite* (Einaudi), per recensire il quale mi era necessario porsi preliminarmente [illegible] domanda: "Mite, perché?"». Ne anticipiamo uno stralcio della parte finale.

L'uomo mite è l'opposto dell'arrogante e del prepotente. Non va confuso con l'umile, né con il remissivo

Sotto, il «San Daniele in mezzo [illegible] Rembrandt. Qui accanto, Norberto Bobbio

LA mitezza non è [illegible] virtù politica, [illegible] è la più impolitica delle virtù. In un'accezione forte della politica, nell'accezione machiavellica o, per essere aggiornati, schmittiano, la mitezza è addirittura l'altra faccia della politica. Proprio per questo (sarà una deformazione professionale) mi interessa in modo particolare. Non si può coltivare la filosofia politica [illegible] di capire quello che c'è al di là della politica, senza addentrarsi, appunto, nella sfera del non-politico, senza stabilire i limiti fra il politico e il non-politico. La politica non è tutto. L'idea che tutto sia politica è semplicemente mostruosa. Posso dire di aver scoperto la mitezza in questo viaggio di esplorazione oltre la politica. Nella lotta politica, anche in quella democratica, e qui intendo per lotta democratica la lotta per il potere che [illegible] alla violenza, gli uomini miti non hanno alcuna parte. I due animali simbolo dell'uomo politico sono - ricordate il cap. XVIII del *Principe* - il leone e la volpe. L'agnello, il «mite» agnello, [illegible] è un animale politico: se mai è la vittima predestinata, il cui sacrificio serve al potente per placare i demoni della storia. Una massima della sapienza popolare dice: «Chi si fa agnello il lupo se lo mangia». Anche il lupo è un animale politico: l'*homo homini lupus* di Hobbes nello stato di natura è l'inizio della politica, il *princeps principi lupus* nei rapporti internazionali ne è la continuazione.

Anzitutto la [illegible] è il contrario dell'arroganza, intesa come opinione esagerata dei propri meriti, che giustifica la sopraffazione. Il [illegible] non ha grande opinione di sé, non già perché si disistima, [illegible] perché è propenso a credere più alla miseria che alla grandezza dell'uomo, ed egli è un uomo come tutti gli altri. A maggior ragione la mitezza è contraria alla protervia, che è l'arroganza ostentata. Il mite non ostenta nulla, neanche la propria mitezza: l'ostentazione, [illegible] il mostrare vistosamente, sfacciatamente, le proprie pretese virtù, è di per se stesso un vizio. La virtù ostentata si converte nel suo contrario. Chi ostenta la propria carità manca di carità. Chi ostenta la propria intelligenza è in genere uno stupido. A maggior ragione la mitezza è il contrario della prepotenza. Dico [illegible] maggior ragione», perché la prepotenza è qualcosa di peggio rispetto alla protervia. La prepotenza è [illegible] di potenza non solo ostentata, [illegible] concretamente esercitata. Il protervo fa bella mostra della sua potenza, il potere che ha di schiacciarti anche soltanto con un dito come si schiaccia [illegible] un piede come si schiaccia un verme. Il prepotente questa potenza la mette in atto, [illegible] sorta [illegible] e soprusi, [illegible] atti di dominio arbitrario e, quando sia necessario, crudele. Il mite è invece colui che «lascia essere l'altro quello che è», anche se l'altro è l'arrogante, il protervo, il prepotente. Non entra nel rapporto con gli altri con il proposito di gareggiare, di confliggere, e alla fine di [illegible]cere. E' completamente al di fuori dello spirito della gara, della concorrenza, [illegible] rivalità, e quindi anche della vittoria. Nella lotta per la vita è infatti l'eterno sconfitto. L'immagine che egli ha del mondo e della storia, dell'unico mondo e dell'unica storia in cui vorrebbe vivere, è quella di un mondo e di una storia in cui non ci sono né vincitori né vinti, e non ci sono né vincitori né vinti perché non ci sono gare per il primato, né lotte per il potere, né competizioni per la ricchezza, e mancano insomma le condizioni stesse che consentono di dividere gli uomini in vincitori e vinti.

Con questo non vorrei che si confondesse la mitezza con la remissività (...). Il remissivo è colui che rinuncia alla lotta per debolezza, per paura, per rassegnazione. Il mite, no: rifiuta la distruttiva gara della vita per un senso di fastidio, per la vanità dei fini cui tende questa gara, per [illegible] profondo di [illegible] dai [illegible] che accendono la cupi[illegible] dei più, per mancanza di quella passione che secondo Hobbes era [illegible] delle ragioni della guerra di tutti contro tutti, la vanità o la vanagloria, che spinge gli uomini a voler primeggiare; infine, per una totale [illegible] della puntigliosità e dell'impuntatura che perpetua le liti anche per un nonnulla, in [illegible] successione di ripicchi e ritorsioni, [illegible] «tu l'hai fatta a me, io la faccio a te», dello spirito di faida o di vendetta che conduce inevitabilmente, alla lunga, o alla morte di tutti e due o al trionfo dell'uno sull'altro. Non è né remissivo né cedevole, perché la cedevolezza è la disposizione di colui che ha accettato la logica della gara, la regola di un gioco in cui alla fine c'è uno che vince e uno che perde (un gioco a [illegible] zero, come si dice nella teoria [illegible] giochi). Il [illegible] non serba rancore, non è vendicativo, non ha astio contro chicchessia. [illegible] a rimuginare sulle offese ricevute, a rinfocolare gli odii, a riaprire le ferite. Per essere in pace con se stesso deve essere prima di tutto in pace [illegible] altri. Non apre mai, lui, il fuoco; e quando lo aprono gli altri, non si lascia bruciare, anche quando [illegible] non riesce a spegnerlo. Attraversa il fuoco senza bruciarsi, le tempeste [illegible] sentimenti senza alterarsi, mantenendo la propria misura, la propria compostezza, la propria disponibilità.

Il mite è un [illegible] tranquillo, [illegible] non remissivo, ripeto, e neppure bonario: nella bonarietà c'è una rozzezza o grossolanità nel valutare [illegible] gli altri. Il bonario è un credulone, e per lo [illegible] uno che [illegible] ho tanta malizia da mettersi in sospetto [illegible] nei riguardi della possibile malizia altrui. Che la mitezza sia una virtù non ho dubbi. Che lo sia anche la bonarietà dubito, perché il bonario non ha [illegible] rapporto giusto [illegible] gli altri (per questo è una virtù, posto che sia tale, passiva).

Né è da confondere la mitezza con l'umiltà (l'umiltà elevata a virtù dal cristianesimo). Spinoza definisce l'umiltà «tristitia orta [illegible] eo quod homo [illegible] impotentiam sive imbecillitatem contemplatur» (tristezza sorta dal fatto che l'uomo [illegible] contempla la sua impotenza e debolezza») e la *tristitia* viene a [illegible] volta definita [illegible] «transitio a [illegible] ad minorem perfectionem» («passaggio dell'uomo da una maggiore [illegible] una minore perfezione»). La differenza tra mitezza e umiltà sta, a [illegible] parere, in quel «tristitia»: la mitezza non è una forma di «tristitia», perché anzi è [illegible] forma del [illegible] opposto, la «laetitia», [illegible] proprio come il passaggio da una minore a una maggiore perfezione. Il mite è ilare perché è intimamente convinto che il suo mondo è migliore dell'altro, e lo prefigura [illegible] azione quotidiana, esercitando appunto la virtù della mitezza, anche se sa che non esiste qui ed ora, e forse [illegible] esisterà mai. E poi il con[illegible] dell'umiltà è l'eccessivo compiacimento di sé, in una parola, la superbia. Il contrario della mitezza, come [illegible] già detto, è l'abuso del potere, nel [illegible] letterale della parola, la soperchieria. Il mite può essere configurato come l'anticipatore di un mondo migliore; l'umile è soltanto un testimone, nobilissimo [illegible] senza speranza, di questo mondo.

Tanto meno la mitezza può [illegible]re scambiata con la [illegible]. La modestia è caratterizzata da una sottovalutazione non sempre sincera, anzi spesso ipocrita, di se stessi. La [illegible] non è né sottovalutazione né sopravvalutazione [illegible], perché non è una disposizione verso se stessi ma, come ho già detto, è sempre [illegible] atteggiamento [illegible] gli altri e si giustifica soltanto nell'«essere verso l'altro». Non è da escludere che il mite possa essere umile e modesto. Ma i tre abiti [illegible] coincidono. Siamo umili e modesti per noi stessi. Siamo miti di fronte al [illegible] prossimo. (...)

...

Mi piacerebbe [illegible] la natura dell'uomo mite. Ma non è così. Sono troppo spesso in preda [illegible] furie (dico «furie» e non «eroici furori») per considerarmi un uomo mite. Amo le persone miti, questo sì, perché sono quelle che rendono più abitabile questa «aiuola», tanto da farmi pensare che la città ideale non sia quella fantasticata e descritta sin nei più minuti particolari dagli utopisti, dove regna una giustizia tanto rigida e severa da diventare insopportabile, ma quella in cui la gentilezza dei costumi sia diventata una pratica universale (come la Cina idealizzata dagli scrittori del Settecento). Così come l'ho presentata, è probabile [illegible] la mitezza vi sia apparsa una virtù femminile. Non ho difficoltà ad ammetterlo. So di dare un dispiacere alle donne in rivolta contro il secolare dominio del maschio se [illegible] che la mitezza mi è [illegible] sempre desiderabile proprio per la sua femminilità (...). Credo che sarebbe destinata a trionfare il giorno in cui si realizzasse la città delle donne (non quella di Fellini, naturalmente). Per questo non ho trovato mai nulla di più detestabile che il grido delle femministe più [illegible] «Tremate, tremate, le streghe son tornate». Posso capire il [illegible] polemico di un'espressione [illegible] questa, ma è orrenda lo stesso.

La scelta della [illegible] non è dunque una scelta biografica. Di per se stessa è una scelta metafisica (nel senso che affonda le radici in una concezione del mondo che non saprei altrimenti giustificare). Ma dal punto di vista delle circostanze che l'hanno provocata è una scelta storica: consideratela come una reazione [illegible] società violenta in [illegible] siamo [illegible]ti a vivere. Non [illegible] che io sia stato tanto sprovveduto da credere che la storia umana sia sempre stata un idillio: Hegel la definì una volta «un immenso mattatoio». Ma oggi ci sono i «megatoni», e questi sono [illegible] novità assoluta nel «destino della Terra» (per ripetere il titolo del libro di Jonathan Shell). Oggi, di[illegible] gli esperti, [illegible] armi accumulate negli arsenali delle grandi potenze è possibile distruggere più volte la Terra. Che sia possibile [illegible] significa che debba necessariamente avvenire. Anche [illegible] guerra atomica dovesse scoppiare, la Terra, dicono [illegible] esperti, non sarebbe di fatto tutta quanta distrutta. [illegible] pensate un po', che fatica ricominciare da [illegible] poi (...)

Avete capito: identifico il mite con il nonviolento, la mitezza con il rifiuto di esercitare la violenza contro chicchessia. Virtù non politica, dunque, la mitezza. O addirittura, nel mondo insanguinato dagli odi di grandi (e piccoli) potenti, l'antitesi della politica.

Norberto Bobbio

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

All'Opera i cowboy della nuova Bastille

NON gli bastava, ai parigini, la vecchia, trionfale Opera Garnier. Se ne sono fatti un'altra, di Opera, alla Bastille. Discretamente brutta. Su questo convengono anche loro. Il Grand Louvre gli è venuto bene. L'Opera Bastille, no. Pazienza. Tanto prima o poi se [illegible] faranno una terza. Basta aspettare.

Bisogna andarci, comunque, nel gran palazzone, tutto marmo, legno lucido e porte [illegible] un quintale: perché [illegible] un'idea [illegible] cosa diventerà l'Opera nel 2000. Niente più sale a ferro di cavallo, niente più dorate bomboniere dove il suono gira come nella cassa di un violoncello. Megasale, spazi enormi, palcoscenici giganteschi, migliaia di posti, gallerie a più pi[illegible] che si sporgono sulla testa di quelli in platea. Così, per togliermi la curiosità, sono salito su fino all'ultima galleria, e poi fino all'ultima fila, quella proprio più in alto, l'ultima: e mi sono seduto (in un posto che, peraltro, per averlo bisogna prenotare settimane prima). A parte che [illegible] soffri le vertigini [illegible] finito, quel che vedi sono cantanti piccoli come [illegible]wboys che cavalcano lontano, all'orizzonte, nel finale dei western. Chissà cosa senti. [illegible] diavolo fai a commuoverti, da lassù, per quella gente che si [illegible] e muore cantando, [illegible] così lontana che alla fine [illegible] te ne deve fregare più niente. C'è da scommetterci, finirò [illegible]: un bel video nello schienale della poltrona davanti, amplificazione [illegible] suono in sala e poltrone con effetto sensurround. C'è da scommetterci.

Per farmi un'idea ancora più puntuale di cosa [illegible] l'Opera nel 2000, all'Opera Bastille [illegible] andato per vedere una *Butterfly* fatta [illegible] Bob Wilson. Lui è uno di quelli che una cosa l'ha capita: il [illegible] musicale è roba del passato, d'accordo, [illegible] il gioco consiste nel servirla sul piatto della modernità: e coi sapori, i colori, i ritmi, le salse [illegible] moderno. Capito questo, le vie di fuga sono infinite. Quelle che sceglie lui fanno riflettere, spesso emozionano, alcune volte lasciano interdetti. Quella *Butterfly* otteneva tutte le tre cose [illegible]me.

[illegible] tolto tutto, Wilson. Il Giappone da cartolina, la casetta nido d'amore, il filo di fumo. La scena si riassume in un praticabile che con molta immaginazione si può interpretare come un giardino zen, ma in realtà è un praticabile [illegible] un paio di corsie e basta. Nessun fondale. Solo luci, che vanno, vengono e raccontano. Anche gli oggetti sono spariti. C'è una sedia, una spada (quella che brandisce lo zio Bonzo), e la lettera di Pinkerton, in mano a Sharpless, al momento buono. Ma i servi portano vassoi che non ci sono, i protagonisti sorseggiano tè da tazze che non esistono, e Butterfly si uccide [illegible] una lama che non c'è, si uccide con un gesto esatto della [illegible] (morte bellissima, bisogna dire, come se si accarezzasse il cuore, e invece è una pugnalata, e poi scivola a poco a poco via dalla vita, [illegible] un [illegible]vimento che sembra una danza sacra, [illegible] il solito stramazzare al suolo da frittata caduta fuori dalla padella). Perfino la lettera, quella di Pinkerton, Sharpless la stringe in [illegible] ma non la legge, come dovrebbe: la tiene in mano con il braccio teso, come se fosse una spina a cui si è attaccato: e recita il testo senza guardarla. E' il totale azzeramento di qualsiasi tratto didascalico, pietra angolare [illegible] regie tradizionali d'Opera. Non c'è più bisogno di far capire: la gente sa già tutto. Bisogna mettere in scena, e quella è un'altra cosa.

Una cosa che Wilson insegue abbattendo [illegible] altro dei totem dell'Opera: la gestualità. Tutto quel repertorio di stucchevoli gesti standardizzati che significano sono commosso, ho paura, lo odio, vendetta vendetta, ecc., [illegible]. Tutto sparito. I comprimari sono stretti in una gestualità che è una coreografia orientale, più vicina alle arti marziali o alla danza che alla recitazione vera e propria. Il tenore, lui sì, continua a muoversi come se fosse Pollione, niente da fare, anche Bob Wilson si deve essere arreso, i tenori non li smuoverai mai da lì. Ma Sharpless si muove come in un film [illegible] in bianco e [illegible] E lei, Butterfly, la bravissima Diana Soviero, quel che fa è danzare, dall'inizio alla fine, una danza orientale fatta di mani e [illegible]ardi e figure da piattino di porcellana. Perfino il bambino, quel micidiale bambino a [illegible] di solito [illegible] in mano le bandierine americane, una pena infinita, l'atroce bambino a cui non si sa [illegible] far fare, [illegible] semplici [illegible] giuste, si muove da bambino, ha una specie di coreografia sua, una collezione di gesti non gratuiti, e veri, teatro puro, bellissimo.

Risultato: uno spettacolo intelligente, molto frigido, impleso. Non è più Opera, [illegible] lo è di *nuovo*. Dopo averla ammazzata, la si fa rinascere. Operazione intrigante. Con qualche debolezza. Troppo cervello, forse, e poche viscere. Con l'immaginazione castigata nei confini di [illegible] tratteggio minuto e maniacale. Impossibile uscire, alla fine, [illegible] sentire, insieme a una certa ammirazione, una strisciante e inesorabile nostalgia di Ronconi.

Butterfly [illegible] un fil di fumo

E Pinkerton senza lettura

Alessandro Baricco

DOCUMENTO. 1956: il psi scrive a Mosca dopo un duro articolo su «Mondo Operaio»

Nenni: ministrappo con scuse

«Protesto, ma non rompo»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«In Italia non si [illegible] dei difetti del culto della personalità...», dice Giancarlo Pajetta a Nikita Krusciov introducendo l'incontro tra la delegazione del pci e il segretario del pcus all'indomani del XX congresso che rivelò al mondo le atrocità dello stalinismo. Per questo gli italiani chiedono «comprensione e aiuto» [illegible] superare lo sconcerto provocato nella base dal terremoto sovietico.

Sono le 10,30 [illegible] mattino del 10 luglio 1956. Al Cremlino sono di fronte comunisti italiani [illegible] sovietici. Da una parte Pajetta, Celeste Negarville e Giacomo Pellegrini; dall'altra, con Krusciov, Pospelov [illegible] Ponomariov.

All'ordine del giorno la sinistra [illegible] italiana di fronte alle rivelazioni del XX congresso del pcus. La riunione incomincia nel [illegible] di Pietro Nenni, segretario del psi, allora alleato [illegible] il pci, che all'indomani del congresso di Mosca ha scritto due articoli molto duri contro l'Urss su *Mondo Operaio*, la rivista teorica dei socialisti italiani. I sovietici [illegible] preoccupati per il futuro della alleanza tra i due partiti della sinistra. [illegible] Avrebbero voluto subito replicare a Nenni, [illegible] poi è arrivata una lettera del leader socialista. Hanno deciso di aspettare.

Dice Krusciov [illegible] Pajetta, secondo il verbale della riunione che è [illegible] letto per [illegible] prima volta da *La Stampa*: «L'articolo di Nenni è brutto, ma comprensibile se teniamo conto della situazione. Pensavamo che Nenni volesse usare lo smascheramento del culto di Stalin come pretesto per allontanarsi dal pci, ma dopo aver ricevuto la sua lettera abbiamo deciso di aspettare».

Chiede Pajetta: «Possiamo dirlo a Nenni?», Krusciov: «Potete dirgli che siamo contenti della lettera e dell'impegno a mantenere rapporti di amicizia».

Tema dell'incontro (durato oltre sette ore) la bufera affrontata dal pci dopo le rivelazioni sulle realtà dello stalinismo. Dice Pajetta: «Abbiamo vissuto un periodo di smarrimento: il nome di Stalin [illegible] un significato importante per i comunisti italiani... L'annuncio, all'inizio, [illegible] avuto [illegible] effetto negativo... la stampa borghese ha tentato di provocare una rottura tra psi e pci... Nenni è confuso, ha avuto paura che il suo partito non [illegible] rebbe riuscito a reggere...».

Che Nenni sia «confuso» lo testimonia la lettera angosciata [illegible] a Suslov che proviene dagli archivi sovietici e che pubblichiamo oggi per la prima volta. Il segretario del psi promette fedeltà alla causa della sinistra unita. [illegible] sarà per poco: l'invasione [illegible] sovietica dell'Ungheria [illegible] gli sviluppi italiani avrebbero portato di [illegible] a poco il leader del psi allo strappo [illegible] l'Urss. Il tono [illegible] le espressioni della lettera [illegible] Suslov (e la risposta, di [illegible] pubblichiamo una sintesi) ci restituiscono [illegible] clima [illegible] quel periodo e un'immagine nitida della spontaneità politica di Pietro Nenni.

[illegible] Martinetti

Krusciov a Pajetta: «Aspettiamo: pensavamo cercasse [illegible] pretesto»

Pietro Nenni, allora segretario [illegible] psi frontista. Sopra: Suslov. Sotto: Krusciov

CARO SUSLOV

Il XX congresso è una mazzata. Ora noi come ci giustifichiamo?

Roma, 26 giugno 1956

CARO [illegible] Suslov, credo sia sempre lei al Comitato Centrale ad occuparsi del settore partiti operai dell'Occidente. Le mando perciò l'articolo comparso su *Mondo Operaio* sul rapporto [illegible] greto del compagno Krusciov. Solleverà certamente da parte sua e da parte dei compagni sovietici molte critiche. C'è tuttavia [illegible] tenere conto che a Mosca avete impiegato tre anni dalla morte [illegible] Stalin al XX congresso per rivedere molto [illegible] Per noi il [illegible] congresso fu una grossa sorpresa [illegible] il rapporto segreto è stato [illegible] mazzata sulla testa. Non eravamo in nessuna misura preparati a [illegible] documento di quel genere. Ci siamo sentiti rovesciare addosso [illegible] più aspre critiche alle quali il brusco [illegible] sciamento deve un [illegible] credito tra le masse.

E' difficile, compagno Suslov, abituarsi all'idea, che fatti e situazioni che noi avevamo spiegato [illegible] giustificato come un prodotto [illegible] della condizione obbiettiva in [illegible] [illegible] era trovata la Rivoluzione, fossero invece la conseguenza della malvagità e dell'incompetenza dell'uomo che riassumeva ai nostri occhi trent'anni di storia dell'Unione Sovietica.

Voglio comunque dirle che se la politica unitaria subisce [illegible] crisi, [illegible] essa deve in avvenire trovare nuove forme organizzative, sarà però mantenuta nella sua sostanza. L'unità operaia sta per me, e per tutti i miei compagni, al di sopra delle divergenze politiche o ideologiche [illegible] possiamo [illegible] con i comunisti italiani [illegible] con Mosca.

Personalmente [illegible] stato molto colpito dal «rapporto segreto» del quale ancora non [illegible] darmi [illegible] spiegazione logica. Era tuttavia naturale, [illegible] penso che il Presidium del comitato centrale lo avesse previsto, che [illegible] non metteva in discussione soltanto il mito di Stalin ma molte [illegible] cose che parevano acquisite. Se il «rapporto segreto» ha potuto rappresentare un atto di coraggio e di liberazione per i [illegible] pagni sovietici, anche nelle nostre reazioni bisogna vedere un atto di coraggio e di liberazione.

Si apre per noi in Occidente, per la sinistra socialista come per i comunisti, un periodo di discussione e di esame critico [illegible] autocritico che condurremo rapidamente [illegible] dopo il quale sono sicuro che [illegible] [illegible] più forti e più uniti sulla via di una lotta che deve essere condotta con metodo e spirito democratico.

Non ho in questo [illegible] nessuna possibilità di lasciare l'Italia. In caso contrario avrei chiesto senz'altro [illegible] incontro col loro comitato centrale per cercare un chiarimento su punti angosciosi che ci hanno buttati in una grande perplessità.

Accolga i miei saluti e, se ne ha la possibilità, mi faccia conoscere [illegible] il suo pensiero.

(a mano) *Suo cordialmente*
Pietro Nenni

CARO PIETRO

Capiamo le tue difficoltà ma la causa rimane comune

CARO compagno Nenni... [illegible] suo articolo su *Mondo Operaio* ci ha stupiti [illegible] amareggiati... [illegible] possiamo assolutamente essere d'accordo... con [illegible] sue opinioni... sulla repressione della vita democratica nel partito [illegible] nello Stato, sulla trasformazione della dittatura del proletariato nella dittatura [illegible] partito e poi nella dittatura di Stalin, sull'assenza di libertà politica e di democrazia nel partito, nei soviet e negli altri organismi statali [illegible] anche sulla crisi del sistema sovietico e del partito che sarebbe cominciata [illegible] Mosca al XX congresso. Noi riteniamo che dietro alle conseguenze negative del culto di Stalin, lei [illegible] suo articolo purtroppo [illegible] ha saputo vedere i numerosi aspetti della vita veramente democratica del nostro partito [illegible] [illegible] popolo, delle enormi vittorie storiche del socialismo nell'Urss, anche se [illegible] possibile che lei abbia consapevolmente taciuto su questi aspetti. Tutto ciò ha dato al suo articolo un carattere non obbiettivo e unilaterale...

... Noi ci rendiamo conto delle difficoltà sorte per il suo partito [illegible] per i comunisti italiani in seguito al lavoro che abbiamo svolto per la liquidazione [illegible] culto della personalità e delle [illegible] conseguenze. Ma la vita conferma la nostra fiducia che le difficoltà dei nostri amici avranno un carattere temporaneo e [illegible] superate con successo... [illegible] futuro otterremo risultati sempre più positivi per la nostra causa comune. Il lavoro coerente per realizzare i principi di Lenin, per [illegible] sviluppare la democrazia sovietica e di partito, per rafforzare la legalità ha già portato [illegible] una nuova ripresa dell'iniziativa creativa delle masse popolari del nostro Paese...

... Colgo l'occasione per rinnovarle l'invito [illegible] passare [illegible] vacanze insieme alla sua famiglia nel nostro Paese, in Crimea o in Caucaso, il che ci darebbe la possibilità di continuare questa discussione...

Saluti da compagni,
[illegible] Suslov

FATTI E [illegible]

Giornalai e librai protestano per «Babele»

ROMA. Dopo «Babele» il vuoto? Giornalai, librai e editori scendono in campo contro il bando dei libri dal palinsesto [illegible] Raitre. L'eliminazione del programma di Corrado Augias, [illegible] guita alla decisione, non accettata dal conduttore, di posticipare [illegible] dopo mezzanotte l'inizio della trasmissione, allarma gli addetti ai lavori. Telegrammi di protesta del sindacato nazionale dei giornalai d'Italia, dell'associazione librai e dell'associazione italiana editori [illegible] stati inviati al presidente Demattè, al direttore generale Locatelli [illegible] [illegible] consigliere Elvira Sellerio. (AdnKronos)

La casa di Pessoa [illegible] un museo

LISBONA. E' [illegible] inaugurata «Casa Pessoa» nell'abitazione completamente restaurata in cui visse gli ultimi quindici anni il grande poeta portoghese, morto il 30 novembre 1935. Ferdinando [illegible] occupava solo una modesta stanza al primo [illegible] piano, ma ora l'edificio è stato dedicato tutto a lui, dopo un restauro voluto dal municipio di Lisbona, secondo il progetto dell'italiana Daniela Er[illegible]. La casa è da un lato un museo, con cimeli, [illegible] [illegible] oggetti del poeta, dall'altro un centro di studi con biblioteca, aperta a dibattiti, serate poetiche, esposizioni e varie attività culturali. (Ansa)

I Pupi [illegible] conquistano Parigi

PALERMO. I paladini dell'Opera dei Pupi conquistano la Francia. Gli eroi di Carlo Magno saranno infatti protagonisti di una rassegna fatta in collaborazione con [illegible] Museo delle marionette di Palermo che si aprirà oggi all'Hôtel de Gallifet, sede dell'Istituto Italiano [illegible] Cultura.

«Storia d'Europa» Einaudi presentata al Quirinale

ROMA. Presentato ieri al Quirinale il primo volume della *Storia d'Europa* Einaudi. All'incontro [illegible] il Presidente della Repubblica Scalfaro [illegible] presenti Giulio Einaudi e il direttore [illegible] generale della [illegible] editrice Vittorio Bo. (AdnKronos)

LETTERE AL GIORNALE

Dipingi la Pace, rimpiangi Marzullo e rispetta i non cattolici

Per questi ideali [illegible] morto [illegible] Puglisi

«Dipingi la pace» opera nelle scuole e nelle strade dei quartieri più abbandonati di Palermo; la sua azione è concreta, ricca [illegible] motivazioni ideali e [illegible] umanità. Questa attività quotidiana, svolta soprattutto tra i giovani, è un costante richiamo alla realizzazione di una società più sana e attenta alle necessità dell'uomo.

Per un'attività simile, padre Puglisi è stato ucciso nello scorso settembre. Pochi, prima della sua [illegible] morte, hanno avuto l'opportunità di conoscere la [illegible] tenace [illegible] e le avvilenti condizioni del quartiere in cui operava.

Noi crediamo che il successo degli sforzi di queste associazioni e l'incolumità fisica dei loro animatori dipendano anche dall'attenzione degli organi di stampa e dalla solidarietà che ne deriva da parte dell'opinione pubblica nazionale. Per informazioni: «Dipingi la pace», piazza Ucciardone, 14 - 90139 Palermo. Tel. - Fax. 091 - 341065 / 303042. Universitari costruttori, [illegible] Donatello, 24, Padova. Fax. 049 - 654966 oppure tel. 049 - 637635 oppure tel. 02 - 9063858

Gerardo Adolfo
Renata Croce, Padova
Universitari Costruttori

Ho sbagliato a non rubare?

[illegible] seguito [illegible] televisione la trasmissione [illegible] Canale [illegible] *Diritto e rovescio* di martedì 23 novembre. Ho sentito le dichiarazioni dell'uomo accusato e condannato [illegible] all'ergastolo per l'omicidio di una ragazzina di tredici [illegible], e che periodicamente torna alla ribalta promettendo nuove rivelazioni sulla sua [illegible]. Ho sentito che il suo «ergastolo» [illegible] durato tredici anni dopodiché è uscito in «semilibertà». Ho sentito che il comune [illegible] Portoferraio ha assunto q[illegible] assassino e lo paga due milioni [illegible] [illegible].

Gradirei [illegible] il parere delle migliaia di persone sottoccupate che, nonostante il diploma [illegible] o la laurea conseguiti brillantemente, lavorano per cifre oscillanti tra il milione [illegible] duecentomila [illegible] il milione e seicentomila o di quelle disoccupate che affollano gli uffici di collocamento di tutta Italia. Gradirei conoscere il parere [illegible] quegli pseudointellettuali supergarantisti che [illegible] ogni [illegible] sbandierano il diritto dei fuorilegge a essere «recuperati» [illegible] vorrei sapere [illegible] sarebbero disposti, i supergarantisti, ad accogliere in casa loro delinquenti abituali, a dargli un lavoro e a pagarli per questo. [illegible] sì, perché non lo fanno?

Appartenendo appunto alla categoria dei diplomati sottoccupati di cui sopra [illegible] non avendo mai ucciso, stuprato, torturato [illegible] rubato, vorrei chiedere: dove ho sbagliato?

Franco Vercelli, Torino

Tv, prevale sempre il cretino

E' veramente consolante [illegible] come [illegible] questo nostro bel Paese ci siano delle cose che restano sempre uguali e immutate nel tempo; [illegible] che ci permettono di andare [illegible] il futuro [illegible] la piena consapevolezza del «come [illegible] e [illegible] a [illegible] re» nonostante tutto il cambiamento, evidentemente più apparente che reale, che sembra [illegible] condarci [illegible] questi tempi; terremoti politici, uragani post elettorali, nulla sembra potere arrestare l'implacabile marcia di fenomeni che sempre più sembrano essere testimonianza della «prevalenza del cretino».

Mi riferisco alla trasmissione televisiva *Detto tra noi* in onda nel primo pomeriggio su Raidue; già il titolo richiama alla mente immagini di pettegolezzo [illegible] cortile, ma [illegible] sarete [illegible] incoscienti [illegible] seguirne anche solo 10 minuti vi accorgerete che ben di più vi aspetta: fattucchiera che a inizio programma legge la mano a personaggi pubblici conosciuti da tutti rivelandone, incredibile a dirsi, il passato: giornalista macabro-feticista che, in un angolo «d'attualità», rivela particolari raccapriccianti su fatti di cronaca nera dimenticati in media da alcuni [illegible] giornaliste d'assalto Angela Cavagna, che tutti ricorderanno in un angolo culturale a *Striscia la notizia*, la quale conduce inchieste scottanti su filtri d'amore [illegible] talismani magici: e molto altro [illegible] cora.

E poi hanno avuto il coraggio di cacciare Gigi Marzullo...

Gianluigi Casano, Torino

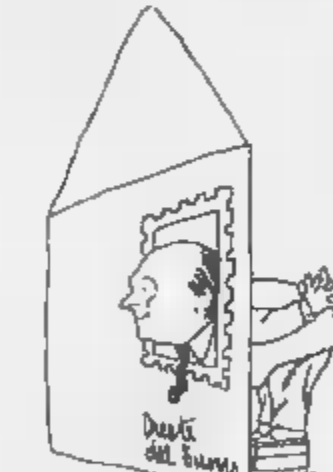
[illegible] O.d.B.

Illustre Signor Del Buono, poiché [illegible] seguo quotidianamente, ho notato [illegible] lei abbia, in almeno due o tre occasioni, adombrato il desiderio [illegible] porre termine alla sua rubrica. Ciò in relazione [illegible] fatto che molte, [illegible] le missive ricevute, più [illegible] quesiti ai quali ella [illegible] fornire [illegible] ragionevole risposta, sono l'espressione di lamentazioni che non si sente più [illegible] grado di razionalizzare, anche in [illegible] al [illegible] peggioramento della morale [illegible] Paese che offre solo spunti polemici...

Emilio Barbini, Torino

Il flusso vitale non si arresta

GENTILE Signor Barbini, la ringrazio per l'interessamento che dimostra per la mia sorte di rubricista, ma, prima di continuare a trascrivere la [illegible] lettera, l'informo di avere già espresso le mie intenzioni al Direttore [illegible], che mi ha assicurato che ne riparleremo presto. Credo che, comunque, la sua lettera non riguardi solo la mia persona, ma svolga un discorso che merita di esser conosciuto dagli altri lettori:

«Pur non essendo un ospite fisso in quanto una mia [illegible] affinché il giornalismo, anzi *La Stampa*, assumesse maggiori responsabilità nell'informare i lettori in questo confuso periodo al fine di aiutarli a votare secondo coscienza e discernimento, sottoposta alla sua attenzione, [illegible] ha trovato possibilità di pubblicazione, la invito lo stesso, vivamente, a non attuare il proposito manifestato. Le lettere [illegible] giornale rappresentano [illegible] cordone ombelicale nel quale fluisce l'informazione reciproca [illegible] la società e la carta stampata che rappresenta l'unica forma valida per far da portavoce alle istanze dei cittadini. Se lei interrompesse questo flusso vitale, sicuramente si risparmierà tante seccature, [illegible] il giornale diverrà una cosa anemica, senza vita e, forse, privo di lettori che non potranno fare a [illegible] di interpretare l'aristocratico distacco come una forma, neanche troppo velata, di emarginazione. Resti [illegible] noi, Signor Del Buono, perché [illegible] di là delle polemiche, la sua è opera meritoria...».

Gentile Signor Barbini, la ringrazio ancora per la [illegible] gentilezza, [illegible] io non penso affatto di interrompere il flusso vitale di cui lei dice. Quello continuerà sempre. «Lettere al giornale» è una rubrica molto seguita, molto letta. Al massimo, chiuderò la mia privata finestrella con il bel disegnino che mi ha regalato Tullio Pericoli. E non ci sarà nulla di aristocratico nel distacco [illegible] solo umiltà, per stanchezza, per quieto vivere, per timore di non essere all'altezza del mio compito e, magari, per conservare un poco di nostalgia di questi anni passati insieme. Aspetto solo una risposta dal Direttore.

Oreste del Buono

Non tutti i credenti hanno uguali diritti

Ci risiamo! Da qualche anno i vertici della Chiesa hanno preso [illegible] il vizio di bombardare con Scud mass-mediali i cosiddetti [illegible] «movimenti religiosi» e in particolare i testimoni [illegible] Geova, la più attiva tra le confessioni acattoliche del nostro Paese. Tale ostilità non deve sorprendere, visto che anche i predicatori cattolici [illegible] soggetti ad attacchi da parte delle autorità religiose locali, laddove, [illegible] in Russia, la confessione dominante [illegible] un'altra.

Tuttavia il modo attualmente usato da certi vescovi è decisamente scorretto e la circo[illegible] dovrebbe fornire agli opinionisti laici uno spunto [illegible] riflessione circa la pretesa superiorità morale del cristianesimo istituzionale. Essa insegna una volta di più il baratro esistente tra le solenni dichiarazioni di principio clericali e le situazioni reali, che puntualmente le smentiscono.

Durante la sua visita a Fatima nel maggio del '91, il Papa ebbe a dire: «Sia garantito il rispetto dei diritti dell'uomo, individuali [illegible] sociali, sempre e integralmente, non solo per motivi di convenienza politica, ma in virtù del rispetto profondo che [illegible] dovuto a qualsiasi persona, perché creature [illegible] Dio... Ogni offesa rivolta [illegible] un essere [illegible] è anche un'offesa a Dio e [illegible] risponderà di essa al Signore giusto Giudice delle azioni e delle intenzioni».

Se però l'uomo [illegible] membro di una chiesa minoritaria, come la Congregazione Cristiana dei testimoni di Geova, tali inviolabili diritti possono, anzi devono [illegible] violati! Ecco che la sua chiesa è una «pericolosa setta», il [illegible] impegno religioso [illegible] «ossessionante proselitismo», coloro che lo ascoltano [illegible] «vittime» che stanno per essere trascinate in [illegible] «trappola», il suo studio personale dei temi religiosi è «lavaggio del cervello» e la sua [illegible] morale è bieco «fanatismo». Da queste premesse, il conseguente invito «a chiudere loro educatamente la porta in faccia».

Questo linguaggio [illegible] è persuasivo, [illegible] intimidatorio: e come tale è una violenza. Ma attenzione! Come giustamente ha scritto di recente Francesco Alberoni, ogni tipo [illegible] violenza [illegible] l'inizio [illegible] solo verbale; eppure «anche la pulizia etnica è cominciata come uno slogan, [illegible] poi è diventata [illegible] genocidio».

dr. Lelio Mario Sarteschi
Lucca

I mass media e [illegible]

Siamo gli alunni delle classi IV e V della scuola A. S. Novaro di Quattrocascine, frazione vicino ad Alessandria. Durante una conversazione, abbiamo messo in evidenza un problema: noi [illegible] tutti i ragazzi guardiamo molta tv, a volte l[illegible] i «titoloni dei quotidiani»; dal tipo degli spettacoli e dalle letture, abbiamo concluso che nel mondo c'è soprattutto male, violenza, disonestà, cattiveria ecc.

Abbiamo fatto ricerche: esempi [illegible] vita vissuta nell'onestà, nella carità, nel rispetto degli altri... le vite di: Marcello Candia, Giorgio La Pira, madre Teresa di Calcutta... Abbiamo concluso che i mass-media ci [illegible] mettono un'immagine parziale della realtà.

Perché accade questo? Noi non riusciamo a capire. Gradiremmo una risposta. Noi pensiamo che questi continui esempi di vita negativi ci influenzino. Osiamo fare [illegible] proposta: inserite una pagina, [illegible] vostri giornali, in cui raccogliere esempi di vita vissuta per gli altri e basata sull'onestà. Fate propaganda, affinché anche la tv orienti i suoi spettacoli su esempi di vita positivi. Siamo convinti che ciò influenzerebbe gli ascoltatori, soprattutto i bambini e i giovani a seguire un buon modello di vita e a dare a tutti noi un po' di fiducia nel mondo.

Emily, Alessandro, Elena Claudia, Ugo, Daniel Desiré, Federica
Quattrocascine (Alessandria)
classi IV e V della scuola A. S. Novaro

Il Diario del grande e discusso giornalista prigioniero dei tedeschi nel '43-'45

Ansaldo, i giorni del Lager

«Un avvenimento: 60 grammi di formaggio!»

Confinato dal regime, internato dai nazisti: per qualcuno è fascista imperdonabile

CZESTOCHOWA. Campo per ufficiali internati. 29 *gennaio 1944. Sabato.* «Mattinata da qualche raggio di sole, durante l'appello. sparge la voce della caduta Roma: sfuma la della Sibilla. Castagneto ha ricevuto pacco da casa, mi porta un pezzo di torta e un mezzo salamino, che mangio ghiottamente. Una lettera di Mary in data 14. Leg un capitolo de *Gli Eroi* di Carlyle e visito Parodi che domani parte i repubblicani. mi offre gentilmente in prestito 2000 lire». *gennaio. Domenica.* «A Messa con Castagneto, Parodi, di partenza, dà non due, 3000 lire. La giornata allietata - modesta letizia - da un pezzo di pagnotta che mi permetto di acquistare pagandolo con 200 lire. C'è anche un altro grande avvenimento: un pezzetto di 60 grammi di formaggio! Scrivo lettera per Mary, affidandola na, repubblicano in partenza. Rosina mi dice che la mia adesione è "mistero". Un "mistero" lui!...».

Così comincia il *Diario di prigionia* di Giovanni Ansaldo, che il Mulino pubblica a Renzo De Felice a un anno si a no di distanza *Memorie del carcere* *del confino 1926-1927*, dello autore, pubblicate dalla stessa editrice di Bologna sotto il titolo *L'antifascista riluttante*, a di Marcello Staglieno. Due esperienze di un personaggio che, di solito, per chi vede il passato remoto storia patria come un unico blocco oscuro, risulta imperdonabile fascista nel senso di grande propagandista del regi grazie suo talento giornalistico. Eppure il il confino negli anni 1926-1927 furono inflitti a Giovanni Ansaldo dai fascisti e la prigionia in lager negli anni 1943-1945 gli furono inflitti dai nazisti.

E', infatti, internato militare italiano dopo l'8 settembre 1943 che Giovanni Ansaldo comincia a scrivere questo diario, cui in una bellissi introduzione Renzo Felice dice: «Che qualcuno lettori di questo *Diario di prigionia* Giovanni Ansaldo, arri alla sua fine, possa essere deluso riusciamo proprio a crederlo. Potrà rifiutare parte, maggiore minore a sa dei casi, delle idee e delle valutazioni in esposto. Potrà re irritato da singole affermazioni e persino dall'atteggiamento morale di Ansaldo che rivela. Certo non gli negherà quel valore che ne fa documento essenziale per comprendere a fondo la personalità di che - comunque lo si giudichi - è stato uno dei massimi giornalisti italiani del nostro secolo e una figura intellettuale ben diversa, nel bene e nel male, nella ambiguità e nel suo fascino, da altre, ma non per questo atipica, salvo che per la conseguenzialità del suo comportamento, rispetto allo standard di un ceto intellettuale incapace di agire e spesso anche di pensare al di fuori sia di schemi ideologico-utopistici delle blandizie strumentalizzazioni del potere politico...».

Giovanni Ansaldo era nato a Genova il 28 novembre 1895 da una famiglia borghese che annoverava il fondatore degli omonimi cantieri. Era fervente interventista e partecipato prima guerra mondiale combattendo in Italia Francia. Laureatosi in giurisprudenza nel dopoguerra aveva cominciato a fare giornalista per il *Lavoro* di Genova e ne diventato presto, per naturale capacità autorevolezza, redattore capo. in rapporto con intellettuali Giustino Fortunato, Gaetano Salvemini e, soprattutto, Piero Gobetti con il quale aveva stretta una viva amicizia. Si era messo in luce delle più brillanti firme del giornali antifascista, collaborando all'*Unità* di Salvemini e alla *Rivoluzione Liberale* di Gobetti.

Nel 1926, dopo l'attentato bolognese a Mussolini, temendo di essere coinvolto nella repres abbandonato Genova tentando di espatriare. Gli era andata male e aveva dovuto subire alcuni mesi di carcere Como e di confino a Lipari. Tornato in libertà nel 1927, aveva ripreso il suo posto al *Lavoro* ma avvicinandosi sempre più al fascismo, grazie anche all'amicizia di un fascista scomodo e geniale come Leo Longanesi cui *Italiano* collaborato. E nel 1935 era andato volontario in Abissinia, abbandonando *Lavoro* di cui era arrivato a essere vicedirettore. Nel 1937 la grande amicizia stretta con Galeazzo Ciano lo aveva portato Livorno a dirigere il quotidiano della famiglia Ciano.

Nel 1943 aveva lasciato la di chiedendo al ministro della Guerra, generale Sorice, chiamato alle . Era stato accontentato destinato colonnello all'Ufficio Operazioni della divisione «Marche». L'8 settembre si trovava a Ragusa, in Dalmazia. Il giorno 9 il comando della divisione tedesca «Principe Eugenio» aveva richiesto al comando italiano la consegna delle armi pesanti. Al corrente delle trattative, Ansaldo ave messo subito in dubbio la buona fede dei tedeschi aveva insistito perché il generale Piazzoni capisse stava per succedere.

L'ultima volta che aveva insi era stato il settembre. «Mi scusi l'ardire, Eccellenza - detto -, saputo che sono stati presi accordi il comando tedesco per la consegna delle armi. Questo porterà irresistibilmente alla nostra cattura». «Non detto», aveva replicato il generale. «La prego di lasciarmi libero da ogni obbligo ché troverò il modo di sottrarmi alla cattura». «Lei segua la sorte di tutti gli altri ufficiali», aveva sentenziato il generale. L'11 settembre gli accordi erano stati conclusi e mattina i tedeschi avevano catturato ufficiali e soldati italiani, avviandoli alla prigionia.

Prima Giovanni Ansaldo era deportato a Bad Orb, in Germania, poi Tarnopol a Czestochowa in Polonia, a rimberga e infine Gross Hesepe di nuovo in Germania. Nella pagina del *Diario* *prigionia* che si ta all'inizio, Mary sta per Maria Luigia Boscoscuro, la moglie Ansaldo, e Parodi e Rosina, i «repubblicani», sono due compagni di prigionia che, avendo aderito all'appello della Repubblica Sociale, erano quin avviati a divenire «repubblichini».

Renzo De Felice mette giustamente in evidenza nella introduzione che questo *Diario di prigionia* Giovanni Ansal si stacca molto tra i duecento circa libri di memorialistica diaristica, molto spesso rielaborata proprio in occasione della pubblicazione, dei militari italiani internati nei lager tedeschi, e che la maggioranza questi scritti ormai dimenti e irrecuperabile salvo il *Diario clandestino 1943-1945* di Giovanni Guareschi, già comunque molto conosciuto prima di affrontare la carriera di internato.

In generale, afferma Renzo De Felice, alle memorie dei militari sono state preferite quelle dei politici. Posso aggiungere, per diretta, che ha molta influenza su que diversa considerazione quel termine di «internato» su cui si trovarono d'accordo fascisti nazisti per declassare il pronunciamento di tante centinaia di migliaia di soldati italiani, 800 mila su 1 milione di «disarmati».

Oreste del Buono

«Oggi mi permetto pezzo di pagnotta pagandolo 200 lire. Rosina dice che la mia mancata adesione alla Repubblica di Salò è un "mistero". Un mistero per lui!...»

Giovanni Ansaldo, nato a Genova nel 1895, morto a Milano nel 1969. Nella foto sopra è il primo a sinistra, accanto a Antonio Canepa e Enrico Emanuelli. Nell'immagine grande, con moglie e la figlia

Via della Rocca, via San Massimo, via Somis: le proposte della Rospar per chi non rinuncia al fascino d'antico

I palazzi di Torino capitale

Un nuovo modo di vivere il centro

Finalmente si è alzato il sipario. Il tendone che copriva la facciata del palazzo ottocentesco [illegible] via della Rocca angolo via Mazzini, dopo aver suscitato la curiosità di migliaia di torinesi, da qualche settimana [illegible] lasciato posto alla realtà di [illegible] facciata ormai interamente [illegible]. E' la rinascita [illegible] Borgo Nuovo, uno dei quartieri che hanno fatto [illegible] storia della città. Qui abitavano gli ambasciatori stranieri nella Torino Capitale, scrittori [illegible] intellettuali, uomini e donne che erano di casa nelle sa[illegible] della corte savoiarda. Qui, domani, abiteranno i cittadini che vogliono «vivere» la città, abitando nel cuore [illegible] Torino [illegible] rinunciare ai comfort della vita contemporanea.

«Ci sono [illegible] modi di [illegible] in centro - spiegano i responsabili della Rospar, la società che ha cu[illegible] l'iniziativa immobiliare dell'operazione -. Questo è senza dubbio il migliore: non solo il palazzo è "a due passi da tutto", [illegible]me dice lo slogan pubblicitario, ma è il risultato di un lungo lavoro di acquisizione e restauro che lo ha riportato ai fasti di un tempo: quando nei suoi saloni vivevano alcune delle famiglie nobili più illustri di Torino».

Sembra quasi [illegible] trattamento da macchina del tempo: tutti i particolari dell'architettura inter[illegible] sono stati riprodotti con stili [illegible] costruzione [illegible] quasi dimenticati, e le indispensabili comodità del ventesimo secolo sono «nascoste», in modo [illegible] [illegible] togliere a questi appartamenti il loro innegabile fascino d'antico. Anche le esigenze estetiche del nostro tempo sono rispettate. Le mansarde, ad esempio: non soltanto ampie e confortevoli, ma piene di luce, con una meravigliosa vista sui tetti, sulla collina, e sui monumenti più belli e più noti della città.

Tutto è all'altezza dell'offerta. Dal palazzo d'epoca al quartiere in pieno rilancio con le sue botteghe ed i suoi laboratori artigianali. Dalla via che ha ospitato nei suoi prestigiosi edifici le ambasciate quando Torino era capitale, alla vicinanza con le [illegible] aree verdi del Valentino, delle sponde del Po e di Piazza Vittorio al restauro integrale dell'edificio con la creazio[illegible] di un [illegible] all'altezza dei tempi. Il risultato è la qualità senza sorprese: ogni metro dello stabile, dalle parti comuni a quelle private, è riportato a nuova vita. Un procedimento ben diverso dalla ristrutturazione di un singolo appartamento, che spesso nasconde "insidie" nelle parti comuni, nelle tubature, negli altri alloggi ancora da rinnovare».

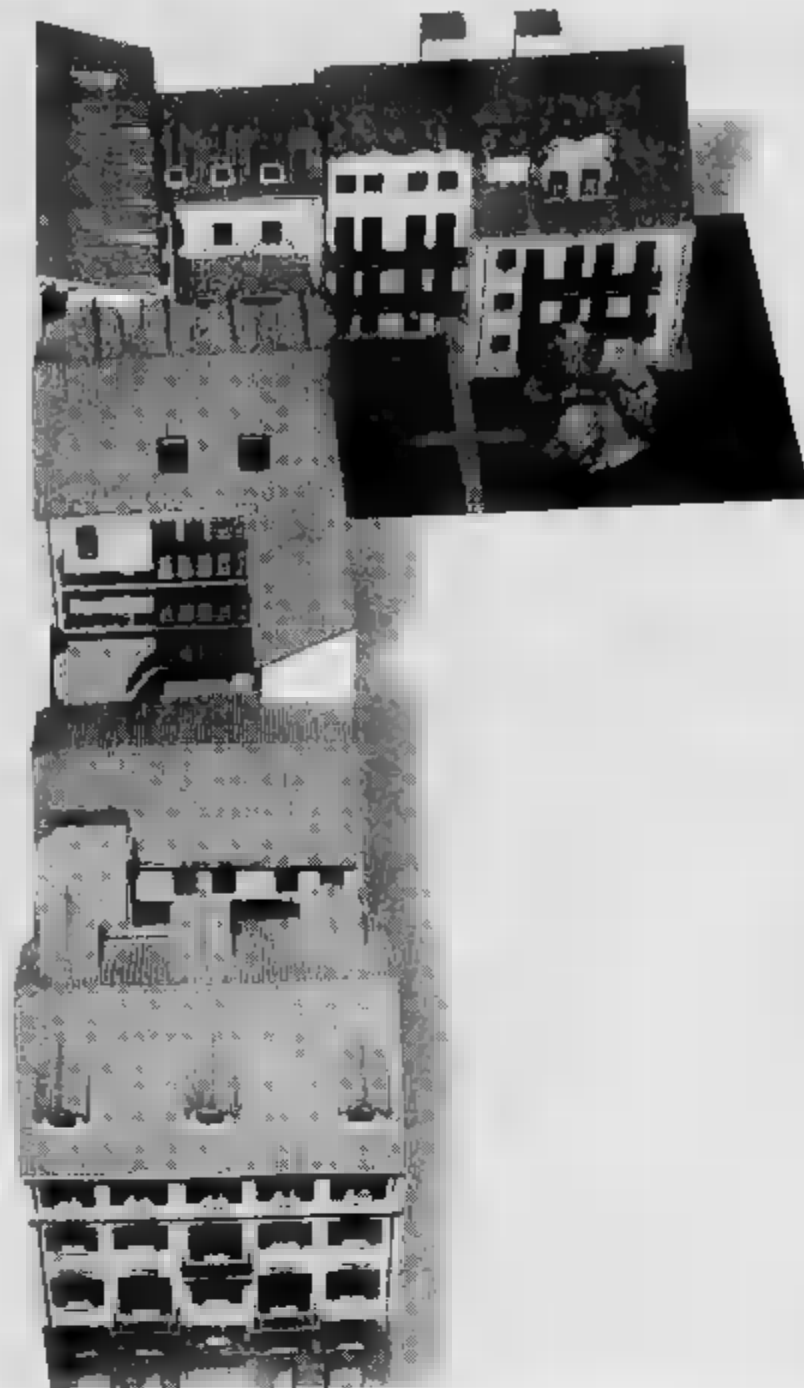
Un punto [illegible] arrivo che richiede anni di lavoro preventivo, [illegible] ricerche d'archivio per ritrovare i colori originali degli intonaci o i disegni della pavimentazione dei cortili. «Sono operazioni che, [illegible]za dimenticare i profitti, hanno anche un aspetto più profondo, tipico di chi non si accontenta delle apparenze ma ricerca una nuova "cultura" dell'abitare».

Una «cultura» che si ritrova in tutte le operazioni immobiliare della Rospar. Accanto al Palazzo della Rocca, dove i lavori sono ormai a due terzi del totale, la Rospar [illegible] attualmente altri due progetti nella zona centrale della città: in via San Massimo, dove [illegible] consegne sono previste per la pri[illegible] [illegible] 1995, e in via Somis, nella zona più prestigiosa a ridosso di piazza Statuto, dove invece il traguardo del fine-lavori è ormai prossimo: primavera 1994.

Il «Palazzo dei cortili» di via San Massimo 45 è un tipico esempio di architettura torinese. Una facciata classica, e alle spalle [illegible] susseguirsi sorprendente di cortili, arricchiti [illegible] fontane e angoli verdi. «Una vera [illegible] di pace nel pieno centro di Torino - commentano alla Rospar -. Gli appartamenti che si affacciano sui cortili interni so[illegible] silenziosissimi. Eppure, il cuo[illegible] pulsante della città e il grande parco del Valentino sono a poche centinaia [illegible] metri».

La particolare architettura dell'edificio, [illegible] sulla via e «profonda» nella successione dei cortili, garantisce a tutti [illegible] appartamenti un'ottima situazione di luce ed un suggestivo colpo d'occhio [illegible] collina. La struttura dei cortili, poi, favorirà la rinascita delle vecchie botteghe artigianali, che contribuirà a f[illegible] crescere il fascino «old style» del palazzo.

I lavori di via [illegible] Massimo so[illegible] appena cominciati, [illegible] chi vuole [illegible] un'idea della «qualità totale» del prodotto finito può osservare la palazzina della «Residenza Somis», all'angolo tra le vie Somis e Beaumont, a poche centinaia di metri [illegible] nuova cittadella giudiziaria.

«Una zona prestigiosa - spiegano alla Rospar -, destinata a una notevole rivalutazione nei prossimi mesi, quando il mondo forense che [illegible] gravita nella zona del Tribunale si sposterà in quella che [illegible] destinata a trasformarsi nella [illegible] city di Torino». Anche qui la filosofia vincente è quella del ritorno al passato: una casa d'epo[illegible] trasportata nel futuro, dove le [illegible] del vivere contempora[illegible] e la solidità dell'edilizia contemporanea si sposa[illegible] con [illegible] qualità estetica del secolo scorso.

Ringhiere, intonaci, balconi: l'Impresa Rosso ha ripreso le tecniche del passato. Il risultato? Un nuovo che sa di vissuto

La scienza del futuro al servizio della tradizione più nobile

E le auto «spariscono» nei silos invisibili, interrati negli splendidi cortili dell'800

La tecnica moderna al servizio della storia. Potrebbe essere questo il motto con cui l'Impresa Rosso conduce gli impegnativi lavori [illegible] recupero dell'esistente. Una grande [illegible] per il particolare, senza trascurare le più ardite soluzioni suggerite dalla [illegible] edilizia contemporanea.

«Per chi vive in [illegible] il problema del parcheggio [illegible] di primaria importanza - spiegano i responsabili dell'Impresa -. E [illegible] sempre ci [illegible] gli spazi e le condizioni per costruire dei box». Ecco quindi la soluzione avveniristica: un autosilo scavato nel terreno: [illegible] auto trovano automaticamente [illegible] loro posto, con il semplice inserimento di [illegible] tesserino magnetico nella plancia di comando. [illegible] [illegible] nel pieno rispetto dei vincoli imposti dalla Sovrintendenza.

«Lo scavo per la costruzione del silo in via della Rocca - continuano all'Impresa Rosso - si spinge fino a sedici metri [illegible] il livello del suolo. [illegible] lavoro difficile, vista la presenza delle falde acquifere del Po. Al termine dei lavori sarà praticamente invisibile: anche l'ingresso [illegible] sarà nascosto da un portone tradizionale».

Il Palazzo della Rocca offre ancora una diversificata gamma [illegible] possibilità: dai 60 ai 320 metri quadrati, su [illegible] e [illegible] piani, compresa una serie di appartamenti in parte mansardati, perfettamente confortevoli, che godono [illegible] una splendida vista su Torino.

«Il gioiello è l'appartamento al piano nobile - dicono i responsabili del cantiere -. Tre grandi saloni appartenuti in passato alla famiglia D'Oria, di cui sono stati mantenuti i pavimenti e le decorazioni originali».

Il rispetto per la storia si [illegible] anche dagli intonaci, che rispettano i colori della Torino d'antan. «Ci siamo rivolti agli archivi storici, consultando gli architetti specializzati del Comune. Poi non ci siamo fermati alla superficie: i materiali utilizzati sono di concezione moderna [illegible] di ispirazione tradizionale. I nostri intonaci non [illegible] sempli[illegible] applicati al muro, ma riprendono i criteri dell'antica lavorazione a calce».

[illegible] risultato è quello caratteristico dell'intera operazione, perfettamente nuovo, ma dall'aspetto vissuto. Lo stesso che [illegible] ritrova nelle scale interne in pietra, nelle ringhiere «chiodate», nei balconi che hanno [illegible] i «modiglioni» in pietra. Soprattutto nei tetti, costruiti con una cura quasi maniacale per la qualità.

[illegible] struttura in legno della copertura non [illegible] soltanto sor[illegible] [illegible] uno strato di materiale isolante, [illegible] grado di conservare il calore - spiegano al cantiere -, ma è totalmente rivestita di rame. E' un tetto per l'eternità: il rivestimento [illegible] coppi, per assurdo, ha soltanto [illegible] funzione estetica». Una garanzia non da poco, considerato che in molti palazzi del centro - anche [illegible] già rinnovati - proprietari ed inquilini guardano [illegible] cielo con preoccupazione ad ogni giorno di pioggia.

Modernità e [illegible] si sposano perfettamente, anche dal punto di vista della tecnica costruttiva: [illegible] particolare struttura del Palazzo dei Cortili di via San Massimo, dove sarà costruito un autosilo simile a quello di via della Rocca, ha richiesto l'uso di attrezzature edilizie di [illegible] avanguardia. «Stiamo usando una gru con il braccio di 62 metri - raccontano i tecnici - dotata di una telecamera con distanzimetro».

Nuovi edifici e nuovissime tecnologie [illegible] hanno intaccato, tuttavia, il rispetto per il passato: alla «Residenza Somis», ad esempio, gli uomini dell'Impresa Rosso hanno salvato il disegno sobrio della facciata del 1872, ricostruito [illegible] persiane in legno, e soprattutto lo scalone interno a conchiglia. «Anche questo può essere un simbolo del nostro modo di lavorare - spiegano al cantiere -. Pur [illegible] non falsare l'impatto estetico della scala, abbiamo preferito sacrificare uno spazio abitabile per costruire il vano [illegible]. Avremmo potuto inserirlo all'interno della scala. Sarebbe stato più semplice e meno costoso, ma così avremmo tra[illegible] il passato...».

Spai, attività immobiliare a 360 gradi: compravendita, amministrazioni, consulenze, servizi

La sicurezza dell'investimento nella qualità

Un ufficio in ogni cantiere, per vedere e giudicare «dal vivo»

«Ognuno di questi appartamenti è curato nei minimi particolari, [illegible] soltanto [illegible] piano estetico, ma anche e soprattutto [illegible] quello edilizio. Il loro acquisto è sempre un ottimo investimento per il futuro. Piuttosto che sui finti sconti preferia[illegible] giocare le nostre carte sull'[illegible] totale al cliente».

I responsabili della Spai, la società che si occupa della commercializzazione dei palazzi «della Rocca» e «dei Cortili» e della Residenza Somis riassumono così il loro lavoro sul mercato immobiliare. Siamo di fronte ad un'attività a vasto raggio: dall'amministrazione degli stabili alla soluzione dei problemi giuridici, dalla intermediazione e promozione immobiliare alla manutenzione delle aree verdi, alla gestione adi tutti i servizi per le attività immobiliari.

Ogni cantiere della Spai ha [illegible] [illegible] ufficio vendite, dove è possibile ricevere tutte le informazioni sugli appartamenti. «Non ci limitiamo a mostrare una cartina e a elencare [illegible] serie di prezzi più e meno trattabili - spiegano i responsabili della società -, ma offriamo un vero e proprio servizio [illegible] consulenza. Abbiamo [illegible] [illegible] esperti nei finanziamenti bancari, in grado di suggerire all'acquirente le soluzioni migliori. Tra i nostri clienti ci sono molti dirigenti d'azienda, e [illegible] conosciamo bene il regolamento dell'Inpdai, l'ente di previdenza dei dirigenti. Anche per loro l'assistenza è totale. Ogni cliente avrà [illegible] sua soluzione personalizzata».

Alla consulenza finanziaria, la Spai affianca un'azione di sostegno tecnico utilissima per il potenziale acquirente. «Spesso chi arriva [illegible] nostri cantieri ha delle esigenze particolari. Noi siamo disponibili ad interpella[illegible] i [illegible] delle imprese edili che sempre ci affiancano per verificare la fattibilità delle richieste. Se non ci è possibile accontentare l'acquirente al 100 per cento, gli presentiamo delle soluzioni alternative. Insom[illegible]: [illegible] vendiamo le nostre case a scatole chiuse, ma andiamo incontro al compratore in ogni sua richiesta. Più che venditori, ci piace definirci consulenti di vendita».

Una differenza non da poco: in un mercato sempre più affollato di operatori, la Spai ha [illegible]sunto una posizione che si distingue per la [illegible] chiarezza. «Siamo dalla parte del cliente - confermano i responsabili della società -. E in questo caso non si tratta soltanto di un abusato slogan pubblicitario. Stare dalla parte del cliente, per noi, significa essere costantemente presenti, [illegible] i nostri operatori qualificati, in ogni fase della trattativa immobiliare. In parole povere, noi offriamo un'assistenza globale che va dalla ricerca dell'immobile ideale al vaglio delle diverse offerte. [illegible] dimenticare, naturalmente, l'assistenza legale e finanziaria».

Ma l'attività della Spai non si esaurisce [illegible] la consegna delle chiavi: «Il nostro lavoro - spiegano i responsabili - non si ferma con la vendita dell'immobile, ma può continuare [illegible] seguito con l'amministrazione dello stabile o del singolo appartamento. Inoltre ci possiamo pure occupare della gestione dinamica e completa [illegible] patrimoni immobiliari dei nostri clienti. Oggi, più che mai, un immobile rappresenta un grande investimento che [illegible]a seguito con cura nel tempo [illegible] in ogni suo aspet[illegible]. Per questo merita una gestione moderna, [illegible] si avvalga [illegible] dell'esperienza di amministratori professionisti, sia degli strumenti che l'attuale tecnologia mette a loro disposizione».

Sciopero, spettacolo in corteo

Oggi i lavoratori dello spettacolo della Cgil, Cisl e Uil scenderanno in sciopero per il diritto al lavoro e contro «l'annuale balletto dei tagli [illegible] fondo unico per lo spettacolo, l'incertezza legislativa per le riforme dei settori, l'estemporaneità di circolari surrogato o leggine tampone», che finiscono per «strangolare tutte le attività produttive». A questa situazione - si legge in una [illegible] delle segreterie nazionali Fills-Cgil, Fis-Cisl e Uilsic-Uil - si aggiungono recenti provvedimenti che determinano «la negazione di fatto del diritto alla pensione per la stragrande maggioranza dei lavoratori dello spettacolo». La protesta di domani [illegible] manifesterà con un corteo fino al ministero del Lavoro, dove è previsto un sit-in. Allo sciopero ha aderito l'attore Dario Fo (foto) rinviando la «prima» del suo spettacolo, «Mamma! I sanculotti!», che avrebbe dovuto debuttare stasera al teatro Smeraldo [illegible] Milano.

Un Tinto Brass pre-erotico

Al Palazzo delle Esposizioni [illegible] Roma si inaugura oggi il Festival del cinema italiano che, come nelle precedenti edizioni, propone retrospettive, anticipazioni di film [illegible] in lavorazione, lungometraggi [illegible] cortometraggi di giovani autori, un omaggio a Marisa Allasio (foto: 35 anni dopo il suo drastico ritiro dal cinema) e in chiusura un convegno sul «Nuovo modo di fare cinema oggi in Italia». Si comincia con una retrospettiva dei primi film di Tinto Brass, girati tra il 1962 e [illegible] 1971, che precedettero il filone erotico del regista veneziano, quasi tutti introvabili oggi e che all'epoca furono penalizzati perché «rivoluzionari». Un modo per fare scoprire al pubblico giovane un Brass diverso. Tra le anticipazioni c'[illegible] «Il silenzio dei prosciutti», l'«opera prima» [illegible] comico televisivo Ezio Greggio girato ad Hollywood con [illegible] Brooks, Dom De Luise, Joanna Pacula, Martin Balsam e Shelley Winters.

LA STAMPA SPETTACOLI

Mercoledì 1 Dicembre 1993

Capitanato da «Aladdin» arriva lo squadrone dei grandi film

Per Natale brilla il cinema

solo due italiani in mezzo ai colossi

ROMA. Attenti al fronte cinematografico: [illegible] annuncia que[illegible] un Natale [illegible] primati, circoscritto, però, ad un ristretto numero di titoli. I cosiddetti film-evento usciranno [illegible] pioggia, poche pellicole occuperanno molti schermi: per cui non ne rimarranno molti, di schermi, per gli out-sider, categoria quasi cacciata dalle sale. Roberto Benigni con «Il figlio della Pantera rosa» deve battere, [illegible] botteghino, l'incasso [illegible] «Johnny Stecchino» per consentire ad Aurelio De Laurentiis [illegible] rientrare degli oltre 40 miliardi che è costata [illegible] co-produzione con gli americani, mentre [illegible] «Aladdin», per rispettare anche in Italia il boom internazionale, si attende un incasso superiore del trenta-quaranta per cento [illegible] quello raggiunto nella pa[illegible] stagione da «La Bella e la Bestia» (28 miliardi e [illegible] milioni soltanto nelle 98 principali città italiane).

Nonostante queste eccezionali previsioni, la programmazione natalizia parte [illegible] un primato negativo che riguarda il Made in Italy. Finora la produzione nazionale si era garantita, nei momenti felici dell'offerta natalizia, un notevole spazio, che le consentiva di sopravvivere per il resto della stagione alla invadenza americana. Prendiamo il Natale di dieci anni fa: c'erano nei cinema otto film italiani, con molte star protagoniste: [illegible] Johnny Dorelli a Eleonora Giorgi, [illegible] Arbore a Manfredi, da Sordi a Celentano, da Villaggio [illegible] Calà (complessivamente il nostro cinema incassò durante le feste del 1983 oltre 53 miliardi). Basta, d'altra parte, ricordare i 21 miliardi di «Innamorato pazzo», con Celentano del 1981, i 18 miliardi de «Il bisbetico domato», sempre con Celentano del 1980, i 15 miliardi di «Non ci resta che piangere» con Benigni [illegible] Troisi del 1984, e di «Caruso Pascoski» con Nuti, del 1988.

Quest'anno, invece, di film autenticamente italiani in circolazione a Natale ce ne sono soltanto due: «Fantozzi in Paradiso» con Paolo Villaggio e «Anni 90» con il solito gruppo formato da Christian De Sica, Massi[illegible] Boldi, Nino Frassica, Andrea Roncato e in più Carol Alt. Non si possono, del resto, considerare di produzione italiana «Il Piccolo Buddha» e «Il figlio della Pantera rosa», per il solo fatto che il primo è diretto da Bernardo Bertolucci e il secondo ha Roberto Benigni e Claudia Cardinale protagonisti. Di fronte a questa realtà alcuni popolari attori italiani si sono dovuti accontentare di fare i doppiatori [illegible] singolari «creature» americane. E' di Gigi Proietti la voce italiana di «Aladino», mentre Monica Vitti e Renato Pozzetto fanno parlare la viziatissima barboncina Dalila e un cane-bastardo, sottratto all'accalappiacani, protagonisti di «Senti c[illegible]desso!».

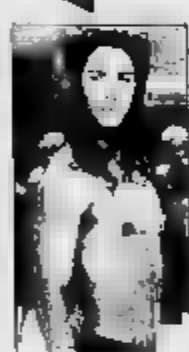
Che il prossimo sia un Natale ricco per il botteghino sembra ormai una certezza. Indipendentemente [illegible] nazionalità dei film, l'attuale stagione cinematografica italiana è [illegible]inciata bene e lo sottolinea il confronto con gli incassi dello scorso anno. Da agosto alla fine di novembre i dieci film «più visti» sui grandi schermi hanno registrato, rispetto al 1992, un [illegible] negli incassi [illegible] oltre ventuno miliardi nelle 98 principali città italiane, che diventano approssimativamente trenta miliardi sull'intero mercato. E non tutto è merito di «Jurassic Park».

Ernesto Baldo

3 DICEMBRE

ALADDIN
[illegible] Muskers e [illegible] Clements

Ambientato sullo sfondo del mitico regno orientale di Agrabah, «Aladdin» narra le avventure di un intraprendente giovane che sogna [illegible] fuggire [illegible] una misera esistenza di strada per sposare la principessa Jasmine, figlia del Sultano. [illegible] del 31° lungometraggio della Disney.

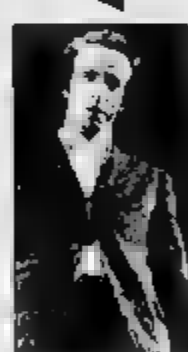
10 DICEMBRE

IL PICCOLO BUDDHA
di Bernardo [illegible]

Non è una biografia storica del Buddha, né una lezione sul buddismo. E' un film nel quale la vita moderna è confrontata con il pa[illegible] di un uomo che visse 2500 anni fa. La storia si svolge al presente con dei brevi flash-back sulla giovinezza e la leggenda del Principe [illegible]dhartha, il futuro Buddha. Il film di Bertolucci è costato 35 milioni di dollari.

16 DICEMBRE

[illegible]
di Wim W[illegible]ders

Ancora angeli in questo seguito de «Il cielo sopra Berlino» realizzato dopo la caduta del «Muro» in cui il regista rivendica le funzioni etiche e pedagogiche del cinema. Tra gli interpreti c'è anche il vero Mikhail Gorbaciov («peccato — so[illegible] Wenders — [illegible] abbia dovuto tagliare il suo intervento da venti a due minuti»).

17 DICEMBRE

IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA
di Blake Edwards

Uscito negli Stati Uniti alla fine di agosto [illegible] accolto con perplessità dalla critica, il film si preannuncia molto più divertente nella versione italiana perché consente a Roberto Benigni di dare sfogo alla sua comicità. L'attore [illegible] impersona la parte di Jacques Gambrelli, gendarme di seconda [illegible] della polizia [illegible] che poi [illegible] scoprirà [illegible] Jacques Clouseau junior, figlio del celebre ispettore [illegible] popolare da Peter Sellers.

17 DICEMBRE

UN MONDO PERFETTO
[illegible] Clint Eastwood

Con tredici Oscar in due Clint Eastwood [illegible] Kevin Costner sono adesso alle prese [illegible] film d'azione a ruoli «rovesciati» rispetto alla consuetudine. Costner è [illegible] torvo criminale e allo sceriffo Eastwood è affidato il compito di inseguirlo in lungo e in largo per il Texas.

17 DICEMBRE

[illegible]
di Enrico Oldoini

Nella scorsa stagi[illegible] la prima parte di questa commedia casareccia sui vizi [illegible] le manie degli italiani era [illegible] ad ottobre e quest'anno il «seguito» [illegible] stato promosso a Natale praticamente con lo stesso cast: Christian De Sica, Massimo Boldi, Nino Frassica, Andrea Roncato e in più c'è Carol [illegible].

20 DICEMBRE

SENTI CHI PARLA ADESSO!
[illegible] Tom Ropelewski

La famiglia Ubriacco [illegible] alle prese con una nuova serie [illegible] disavventure. John Travolta [illegible] Kirstie Alley nei panni [illegible] personaggi già interpretati nel precedente «Senti chi parla» se la devono vedere con due cani: «Scag» e «Dalia» che parlano con la voce di Renato Pozzetto e di Monica Vitti.

[illegible] DICEMBRE

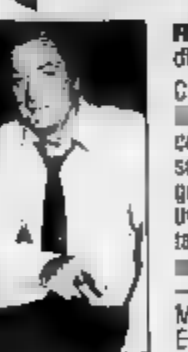
M. BUTTERFLY
[illegible] David Cronenberg

Intrigo passionale dietro le quinte dell'opera pucciniana. Siamo nel '64 quando [illegible] Pechino [illegible] funzionario dell'ambas[illegible] francese (J. Irons) assiste ad una «Madame Butterfly». Conquistato dal fascino della «splendida» [illegible] misteriosa interprete dell'opera, John Lone, continuerà a [illegible] Butterfly.

22 DICEMBRE

LA CASA DEGLI SPIRITI
di Bille August

Ossessioni, amori e segreti di una fam[illegible]lia sud-americana, quella dei T[illegible]eba. La storia inizia nel 1928 con Esteban Trueba (Jeremy Irons) che da minatore diventa ricco possi[illegible] e politico [illegible] destra. Una scelta che lo contrapporrà alla figlia innamorata di un rivoluzionario di sinistra. Tra gli interpreti anche Glenn [illegible] e Meryl Streep.

22 DICEMBRE

FESTA IN CASA MUPPETS
di [illegible] Henson

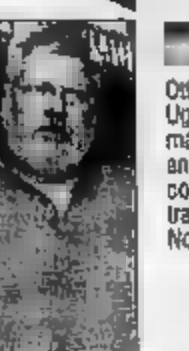
Classico film natalizio tratto [illegible] una rivisitazione [illegible] racconto di Charles Dickens sulla metamorfosi dell'arcigno Scrooge. Con gli accattivanti Muppets — alla quarta esperienza cinematografi[illegible], dopo [illegible] explicit televisivi — troviamo in carne e ossa Michael Caine, nella parte di Ebenezer Scrooge.

22 DICEMBRE

CARLITO'S WAY
[illegible] De Palma

Un gangster-movie, tratto da [illegible] romanzo scritto da [illegible] giudice portoricano di New York, costruito [illegible] v[illegible] violenta dominata [illegible] spacciatori di droga. Al Pacino è Carlito, un gangster che dopo 5 anni [illegible] galera decide di rifarsi la vita con [illegible] donna che ama, una strip-teaser (Penelope Ann Miller).

22 DICEMBRE

[illegible] IN PARADISO
[illegible]renti

Ottava avventura cinematografica del ragionier Ugo Fantozzi che questa volta — e forse è l'ultima — si muove tra le nevi di Cortina. Ma prima di andare [illegible] Paradiso il celebre «travet» fa l'amore con la signorina Silvani (Anna Mazzamauro): una travolgente esperienza che rimarrà memorabile. Non solo per la signorina Silvani.

A cura di Lietta Tornabuoni, al 144-66-0919

Recensioni per telefono ecco il numero Audiotel

ROMA. Al cinema a scatola chiusa? Non più. Da qualche giorno [illegible] in funzione un nuovo numero Audiotel che offre le recensioni dei film in prima vi[illegible] nelle sale. Il servizio [illegible] chiama «Al [illegible] con Lietta Tornabuoni»: le recensioni infatti sono quelle che il critico cinematografico de [illegible] Stampa» propone ogni venerdì sul quotidiano, nella rubrica «I f[illegible] del week-end».

Il numero da comporre è questo: 144-66-0919, [illegible] vale per chi chiama [illegible] ogni parte d'Italia. Chi telefona troverà una [illegible] breve, poi la voce [illegible] operatore [illegible] presenta [illegible] servizio: [illegible] con Lietta Tornabuoni. Impressioni, giudizi, trame delle novità cinematografiche in prima visione». Dopo viene letta la lista dei [illegible] di cui è disponibile la recensione (in tutto sono 14, [illegible] in futuro si [illegible] a 20): chi chiama deve dire un [illegible] al titolo desiderato, parlando dopo il segnale acustico. Se si desidera ascoltare la recensione di altri film, è possibi[illegible] farlo durante la stessa telefonata, sempre nello [illegible] modo.

Di ogni pellicola disponibile, il servizio 144-66-0919 offre la scheda di regista e attori, l'anno di produzione e, a seguire, la recensione. Se un film non è disponibile [illegible] i 14 dell'elenco può darsi che non [illegible] stato selezionato in quella settimana, ed è il [illegible] di ritelefonare dopo qualche giorno. Il numero non dà invece indicazioni sulle sale dove si proiettano i film.

Il servizio Audiotel costa [illegible] lire [illegible] minuto più Iva. Su «La Stampa» [illegible] pubblicizzato nelle pagine dedicate a cinema e teatri. Nei tabellini delle sale cinematografiche poi, su alcuni film compare il disegno di un telefonino: sono quelli di cui il 144-66-0919 offre la recensione. Andare al [illegible]e, [illegible] diventa sempre più facile. [ar. c.]

	INCASSI 1992			INCASSI [illegible]	
1	BASIC INSTINCT (Usa)	L. 27.447.000.000	1	JURASSIC PARK (Usa)	L. 31.079.537.000
2	ARMA LETALE 3 (Usa)	L. 8.707.091.[illegible]	2	IL FUGGITIVO (Usa)	L. 18.356.237.000
3	[illegible] (Usa)	L. 7.823.077.000	3	IL SOCIO (Usa)	L. 8.828.063.000
4	ANNI '90 di E. [illegible] (Italia)	L. 7.624.590.000	4	CLIFFHANGER (Usa)	L. 8.255.204.000
5	10 [illegible] CHE ME LA CAVO di Lina Wertmuller (Italia)	L. 5.465.545.000	5	SLIVER (Usa)	L. 7.848.713.000
6	BA[illegible] IL RITO[illegible] (Usa)	L. 5.107.024.000	6	L'ETA' DELL'INNOCENZA (Usa)	L. 6.[illegible].000
7	IL TAGLIAERBA (Usa)	L. 4.[illegible].000	7	PER AMORE SOLO PER AMORE [illegible] Giovanni Veronesi (Italia)	L. 5.621.297.000
8	PROSCIUTTO, PROSCIUTTO (Spagna)	L. 4.205.865.000	8	SUD di G. Salvatores (Italia)	L. 4.897.509.000
9	CUORI RIBELLI (Usa)	L. 3.981.754.000	9	L'UOMO SENZA VOLTO (Usa)	L. 4.637.465.000
10	ALIEN 3 (Usa)	L. 3.853.879.000	[illegible]	NEL[illegible] DEL MIRINO (Usa)	L. 4.352.620.000

Su Odeon il film scandalo di Martin Scorsese

La tentazione di Cristo per la prima volta in tv

[illegible] Arriva in tv «L'ultima tentazione di Cristo», il film scandalo di Martin Scorsese. Stasera alle 22,30 sarà trasmesso per la prima volta su Odeon, preceduto [illegible] dossier «La passione secondo Martin Scorsese». L'opera presentata alla Mostra di Venezia 1988 scatenò polemiche e fu causa d'incidenti. Il Lido fu dichiarato in [illegible] d'assedio, gli spettatori al Palazzo del Cinema furono tutti perquisiti. E in piazza San Marco un gruppo di seguaci di Lefebvre manifestò con cartelli e preghiere.

La Cei condannò Scorsese [illegible] un documento: «Il film [illegible] inaccettabile e moralmente offensivo». A Parigi, fanatici tentarono di bruciare un cinema dove era programmata [illegible] pellicola. Finirono in tribunale a Venezia il regista e l'allora direttore della Mostra, Guglielmo Biraghi, accusati di vilipendio della religione cattolica, ma il giudice, Felice Casson, rigettò [illegible] richieste di sequestro: «Il film [illegible] lungi dall'essere blasfemo, cerca di riproporre [illegible] contrapposizione tra la natura divina e quella umana del Cristo». Anche la [illegible] fino all'anno scorso non volle [illegible] nulla a che fare con Scorsese. Nel giugno del '92 Retequattro programmò l'opera, poi [illegible] direttore Franceschelli, d'intesa con Berlusconi, decise [illegible] annullare tutto. Tratto dal romanzo di Nikos Kazantzakis, «L'ultima tentazione» narra le vicende di [illegible] Cristo estremamente umano che, sulla croce, immagina di fare l'amore con Maria Maddalena. Nel film, protagonisti William Dafoe, Harvey Keitel, Barbara Hershey. Le musiche, bellissime, sono di Peter Gabriel. [l. car.]

di Curzio Maltese

Vorrei dire due tre cose di Francesco e Gianfranco.

(Marco Pannella su Rutelli e Fini, Funari news, [illegible] 19)

Le tappe italiane a settembre, Torino, Udine, Modena, Roma

Pink Floyd: giudicateci voi

In tournée dopo 5 anni di silenzio

LONDRA. [illegible] arduo immaginarli alle prese con la psichedelia, oggi: il leader David Gilmour, sfumatura alta e maglioncino educato, ricorda un maestro di sci svedese. Il batterista Nick Mason ha l'aria appagata di un bottegaio di lusso che riordina sugli scaffali i suoi articoli preferiti (le Ferrari e Maserati dell'inestimabile collezione personale); l'unico che s'incaponisce a restar scapigliato, con qualche malinconia, è il tastierista Richard Wright.

I Pink Floyd senza emozioni annunciano la rottura di un silenzio che durava da 5 anni: stanno lavorando all'album del ritorno e si preparano a cavalcare Stati Uniti ed Europa con [illegible] tournée ciclopica, tra la primavera e l'autunno dell'anno prossimo. In Italia verranno in settembre: il 13 a Torino (Stadio delle Alpi), il 15 a Udine, il 17 a Modena per la Festa dell'Unità e il [illegible] a Roma.

La conferenza stampa organizzata [illegible] nelle campagne di Greenford, nella sede della Brilliant Stages [illegible] ditta incaricata di allestire il palco più sensazionale degli ultimi anni), la dice tutta sulla loro intenzione di colpire [illegible]ora la fantasia delle folle a suon di prodigi tecnologici. All'ombra di due sculture cromate, i Pink Floyd si sono rivelati reticenti a parlare del prossimo disco, che uscirà in aprile. «Non sappia[illegible] ancora come si intitolerà - dice Gilmour -. Non so mai descrivere il nostro orientamento musicale; è qualcosa che gli altri possono definire solo dopo l'evento. Noi andiamo avanti alla cieca, a modo nostro; sarete voi a dirci dove andiamo. E non è mai una direzione dettata da motivi commerciali». Nell'album per la pri[illegible] volta la partecipazione cospi[illegible] [illegible] Wright alla scrittura dei brani. La tournée, sponsorizzata dalla Volkswagen, non sarà «direttamente collegata al disco»: «Riproporremo i nostri successi degli ultimi vent'anni».

Avete mai pensato di ritirarvi?

Gilmour: [illegible] penso continuamente. Ma [illegible] che cosa faremmo?». Mason: «Se ci trovate un bell'impiego, fatecelo sapere».

Il gruppo inglese dei Pink Floyd

Perché lasciar passare tanto tempo da «Delicate Sound of Thunder», dell'88?

«Non [illegible] pare che sia passato tutto questo tempo. Siamo pigri. E poi un album e una tournée all'anno potevamo reggerli fino a qualche anno fa, non oggi».

E Roger Waters, il bassista e cardine [illegible]el gruppo che nell'85 ha piantato una grana facendo le valigie, per impedirvi di continuare a esistere come Pink Floyd?

«Secondo dicerie, saremmo pronti a tornare insieme. Ci piacciono le dicerie. Ma no, non ci torneremo».

Siete ancora in [illegible] con Syd Barrett, il fondatore che se ne andò nel 1968, perché prostrato dall'Lsd?

«Syd non scrive e non telefona. [illegible] [illegible] famiglia rit[illegible] che non gli faccia bene ricordargli il passato».

A Venezia, ci tornereste?

«Non credo che [illegible] riprenderebbero. Noi ci siamo divertiti un mondo: le autorità cittadine non erano all'altezza della situazione, se ne sono andate per il weekend e hanno dato la colpa a noi: così [illegible] il rock and roll».

Che rapporto c'è tra musica e tecnologia?

Gilmour, criptico: «La tecnologia a volte aiuta [illegible] musica, a volte la rende più difficile».

Maria Chiara Bonazzi

Courmayeur, festival «Noir»

Dennis Hopper protagonista di «Boiling Point», il film di James Harris in cui si racconta la lotta all'ultimo respiro tra due poliziotti

Attento amico il giallo t'insegue

COURMAYEUR. Attenzione, non è facile indagare a Miami quando la temperatura è [illegible] 37° e gli animi [illegible] ancora più surriscaldati, ma è ancora più difficile penetrare in una casa misteriosa e sinistra, uscendone vivi, o rivestire i panni di Indiana Jones nelle sue peripezie intorno al mondo. Non è facile, ma neppure impossibile. E' come andare a un festival del film poliziesco e ritrovarsi dentro un computer, protagonista di una vicenda simile a quelle che [illegible] vedono scorrere sullo schermo. Accade alla mostra-dimostrazione del giallo interattivo, che si è tenuta a Courmayeur per «Noir in Festival», la manifestazione diretta da Giorgio Gosetti.

L'integrazione fra i sistemi informatici e i media audiovisivi sta compiendo passi da gigante, superando rapidamente il livello dei primi videogiochi. Oggi i compact-disc multimediali elaborano suoni e immagini in movimento [illegible] la stessa qualità di una pellicola. Tanto che due grandi registi-imprenditori di Hollywood come Lucas e Spielberg stanno già pensando ai primi film interattivi su cd. In questo senso il giallo si presta particolarmente, coinvolgendo lo spettatore a partecipare alla soluzione di un caso.

Un bel giocattolo per gli appassionati del genere, che del resto, per quanto riguarda brividi e misteri, a Courmayeur non avranno certo di che lamentarsi. Il Festival propone, infatti, una dozzina di opere [illegible] concorso, fra cui si segnalano alcuni titoli di sicuro interesse per il mercato italiano. Per esempio: [illegible]ling Point» di James Harris (fu produttore dei primi film di Stanley Kubrick, fino a «Il dottor Stranamore»), una lotta all'ultimo respiro fra due poliziotti e due criminali, interpretata da Wesley Snipes e Dennis Hopper.

«Romeo is Bleeding» dell'anglo-ungherese Peter Medak, storia di un poliziotto sbandato alle prese con i fantasmi del passato e l'ennesimo amore sbagliato, con un cast di star (Gary Oldman, Annabella Sciorra, Lena Olin, Juliette Lewis e Roy Scheider). Oppure [illegible] «Dream Lover», esordio nella regia di Nicholas Kazan.

A fianco del concorso una sezione dedicata ai polizieschi dei Paesi dell'Est, un omaggio al giallo [illegible] Hong Kong e Taiwan e due serial televisivi destinati a far parlare di sé. Il primo «Fallen Angels» è una miniserie (sei episodi di mezz'ora l'uno), prodotta da Sidney Pollack. A dirigerli registi come Jonathan Kaplan, Steven Soderbergh e Phil Joanou, ma anche due esordienti assoluti come gli attori Tom Hanks e Tom Cruise. Il secondo, «Misteri d'Italia: la vera storia della P2», cinque episodi diretti da Giuseppe Ferrara.

Luciano Barisone

Stefano Tempia

Con Gazzani un Mozart classico

TORINO. All'Auditorium con un programma tutto mozartia[illegible] si è inaugurata la stagione dell'Accademia Corale Stefano Tempia, completando così il panorama concertistico torinese ormai al completo: fra Auditorium, Conservatorio, Teatro Regio grande e piccolo, e altre sedi minori e occasionali, l'appassionato musicale della nostra città non [illegible] più una sera libera, quando non dovrà, come lunedì sera, dividersi fra tre manifestazioni concomitanti.

Ha diretto il coro e l'orchestra dell'Accademia Giancarlo Gazzani che, appena nominato direttore artistico della «Stefano Tempia», ne ha ereditato le scelte programmatiche: quelle dell'altra sera erano molto coraggiose, perché accanto alla Messa breve K 194 comprendevano le musiche per il «Thamos Re d'Egitto» che distribuiscono difficoltà a piene mani fra orchestra, coro e solisti. Un paio di anni fa si erano già sentite nella stagione sinfonica della Rai, ma è un ascolto che sempre si impone alla riflessione per il loro straordinario interesse. [illegible] solito se ne parla come di una tappa di avvicinamento [illegible] «Flauto magico», ma la loro importanza è del tutto autonoma: è l'incontro di un genio non ancora ventenne con una idea, la grandezza dell'Antichità, che come una marea montante invade tutta l'arte e il pensiero della fine [illegible] Settecento: e il risultato è [illegible] capolavoro che stupisce ogni volta.

Il [illegible] dell'Accademia perde presenza in alcune [illegible] della tessitura; l'orchestra, salvo la buona prova dei legni, ha avuto non poche difficoltà e l'emozione ha tradito qua e là le voci soliste, Chu-Tai-Li, Claudia Marchi, Aldo Bertolo e Sergio Bensi; bravo, come sempre, Mario Brusa che assieme a Rosalba Bongiovanni ha provveduto alle connessioni narrative; dal podio Gazzani ha tenuto assieme la compagine meglio che ha potuto: come nuovo direttore artistico, dovrà rimboccarsi le maniche per un buon lavoro di consolidamento su coro e orchestra. [g. p.]

La composizione, nella stesura per pianoforte, ha aperto il ciclo del Regio

Mahler e il canto della Terra

Fassbender e Austin, una coppia per sei episodi

TORINO. «La dolce terra rifiorisce e dappertutto verdeggia in primavera/ Dappertutto e per sempre/ S'illuminano d'azzurro gli orizzonti/ Sempre... Sempre». Si [illegible] concluso con questa dolente invocazio[illegible] scandita lentamente da Brigitte Fassbender il ciclo «Il canto della terra» di Gustav Mahler eseguito l'altra sera al Teatro Regio: sei Lieder, che costituiscono il «Lied von der Erde», un'ampia composizione sinfonico-vocale, qui nella versione per voce e pianoforte, in cui [illegible] fondono mirabilmente i testi poetici tratti da un'antologia di antiche liriche cinesi, tradotte in tedesco da Hans Bethge. Sei episodi di struggente bellezza, che dalla malinconia dell'autunno sfumano nelle gioie del vino e nei fremiti di primavera.

Buon per la Fassbender e per il tenore Michael Austin (un peso massimo americano) che al pianoforte sedesse [illegible] francese Cyprien Katsaris sensibilissimo interprete [illegible] Mahler, dotato di una lettura talmente approfondita del Lied da creare celestiali atmosfere.

Katsaris, che [illegible] la Fassbender ha già inciso «Il canto della terra», ha dialogato [illegible] il mezzosoprano berlinese, non solo scaldendo con argu[illegible] levantina e appropriata misura la patina orientalistica che serpeggia qua [illegible] [illegible] nel Lied, ma cogliendo quel sentimento [illegible] congedo dalla vita che assurge in Mahler a valore universale.

«Una [illegible] di Gala con...» meriterebbe maggior attenzione da parte del pubblico torinese. La Fassbender, sia pur colta da raffreddore, è stata all'altezza della sua classe: la voce è ancora bella, il colore venato di malinconia. In difficoltà Michael Austin nel registro acuto, ma sicuro di sé nel declamare «Se la vita è solo un sogno, perché allora fatica e tormenti?». [ar. ca.]

TIVU' [illegible]

Che fatica: niente più programmi e Chiambretti si è ammalato

DERRICK due la vendetta. Se uno spettatore non fosse stato ancora pago, l'altra sera, di seguire le avventure del corpulento commissario tedesco alle 20,40, voilà: ne avrebbe trovate altre giunte a lui improvvisamente dai pasticci della politica e della programmazione. Annunciata da giustificati squilli di tromba, doveva andare [illegible] onda l'intervista [illegible] lizzata da Vittorio Corona a Berlusconi, nella sua villa di Arcore. Invece niente. Persone rimaste in casa per guardarsi il Cavaliere Nero, videoregistratori puntati, annunci fatti dalle gentili signorine della tv fino all'ultimo minuto. Invece, Derrick. [illegible] poi ancora «Videocomic», i soliti brani [illegible] vecchia televisione, spesso più divertente di quella di adesso, come si dice sempre, ma è vero. Del «caso Mixer» parliamo diffusamente in altra pagina. L'appuntamento dovrebbe [illegible] stato soltanto rinviato di un giorno, [illegible] onda dunque ieri in prima serata. Ma avremo vi[illegible] meno o avremo visto tutto o non avremo visto niente? Non lo sappiamo ancora. Intanto è certo che neanche questa volta abbiamo visto la prima puntata della nuova [illegible] «Amico mio», quella [illegible] Massimo Dapporto che fa [illegible] medico e che non deve essere nata [illegible] una buona stella: prima un blocco [illegible] in onda perché era partita un'accusa di plagio; adesso, a programmazione decisa e annunciata, quest'altro rinvio per [illegible] di forza maggiore. Cose che capitano: al prossimo mart[illegible].

Eh, che fatica per questi tempi, in tv. Si diceva l'altro giorno che non ci sono più programmi: ci avete fatto caso? Continuano a diminuire. Tanta politica, com'è logico, diretta e indiretta, attraverso scontri, incontri, tribune, braccia di ferro, faccia a faccia. Questo che stiamo vivendo è un momento vivacissimo, [illegible] ballottaggio di domenica prossima giustifica anche [illegible] esagerazioni, [illegible] lo meno quantitative. Ma è grazie all'immane proliferare [illegible] film di ogni ordine e grado che le televisioni riescono a restare, pur zoppicando, all'onor del mondo: l'altra sera Raiuno è [illegible] nuovo riuscita a conquistare il primo posto della classifica Audi[illegible] con i quasi otto milioni e mezzo [illegible] spettatori per «Presunto innocente». [illegible] best seller di [illegible] Turow sugli schermi grandi e piccoli si presentava con il volto di Harrison Ford e il corpo di Greta Scacchi, regista di tutto Alan Pakula.

Certo, [illegible] buon gioco Raiuno a sbancare: una volta con l'Italia e il Portogallo del pallone; un'altra volta con Beppe Grillo, l'uomo giusto [illegible] momento giusto e con le parole giuste per un pubblico in crisi d'astinenza [illegible] anni; un'altra volta [illegible] con il filmaccione americano. Produzioni, idee: neanche a parlarne. Solo le scommesse del sabato. L'unica rete che continui ad [illegible] qualcosa di originale da dire, anche [illegible] magari si autocopia, è Raitre. Da qualche tempo è sparito [illegible] degli uomini di punta della rete, Piero Chiambretti, che è malato (pare [illegible] il cosiddetto fuoco di Sant'Antonio). Si ammalano anche gli uomini della tv, non pare vero. Peccato per quei «Servizi segreti», così acuti e capitati così male, in un periodo in cui è difficile, per la fantasia, star dietro alla realtà. Però Chiambretti ci manca: tanti auguri.

Alessandra Comazzi

[illegible]

L'iniezione mortale

Raymond Burr ovvero Perry Mason. Va in onda l'episodio «Crimini di guerra» su Raidue alle 20,40

[illegible] VON [illegible]

1990, alle 20,30 su Rete 4; dur: 108'

Glenn Close e Jeremy Irons formano una [illegible] bella quanto mortale in questa storia tratta [illegible] un fatto vero. Lei, ricchissima, grande [illegible]trice di alcol, stupefacenti e insulina viene trovata morta. Lui, fascinoso e squattrinato, è indiziato di omicidio. Qual è la verità? Tratto dal romanzo di Alan Dershowitz, un caso che divise l'America. Il regista Barbet Schroeder dirige [illegible] ritmo incalzante, e offre al pubblico delle sequenze mirabili. La recitazione di gran classe portò l'Oscar a Jeremy Irons.

CRIMINI DI GUERRA

1991, alle 20,40 su Raidue; dur: 100'

Negli Stati Uniti è appena andato in onda l'ultimo episodio del «Perry Mason» [illegible] Raymond Burr e i produttori hanno deciso di non dargli un [illegible]guito per la scomparsa dell'attore. Ma l'intramontabile Burr continua a pronunciare le [illegible] arringhe. La storia: David Berman, capitano [illegible] Marines riesce ad ottenere [illegible] trasferimento a Parigi, motivo della sua richiesta è [illegible] desiderio di [illegible] Dieter Krugmann, un ufficiale nazista, responsabile di avere distrutto la famiglia [illegible] madre. David riesce a trovarlo e mentre i due si confrontano, [illegible] colpo di pistola uccide Krugmann.

QUELLO STRANO CANE DI PAPA'

1976, alle 20,40 su Raiuno; dur: [illegible]

Di Robert Stevenson un film di marca Disney [illegible] Dean Jones candidato alla procura distrettuale. Moglie e figlio fanno il tifo per lui, ma il procuratore uscente è un rivale agguerrito anche perché ha scoperto che babbo Daniels ha [illegible] difetto [illegible] trasformarsi, occasionalmente, in un cane.

RAGAZZE, IL MOSTRO E' INNAMORATO

1989, [illegible] 20,35 su [illegible] 1; dur: 97'

Di Jeremy P. Kagan. Un mostro si aggira per un campus universitario e si i[illegible] della studentessa più bella. Si tratta della versione umana de «La bella e la bestia». Nel cast Tom Skerritt.

ANTENNA

OGGI

Milan - Porto di Coppa dei Campioni su Canale [illegible] (alle 20,30). Michele Lubrano si occupa della conve[illegible] costruirsi la casa in cooperativa (*Mi manda Lubrano*, Raitre, ore 20,30).

FUNARI

Gianfranco Funari ha chiesto ai suoi spettatori se hanno piacere che in trasmissione siano invitati Craxi, Forlani e gli altri politici inquisiti. Sono arrivati in poche ore 100 fax e [illegible] telegrammi. [illegible] può rispondere per tutta la settimana mandando un messaggio via fax allo 06/7222318.

RAI

I soci della Rai riuniti in [illegible]blea l'altro giorno hanno rinviato a una prossima assemblea la discussione intorno all'immenso passivo dell'azienda (500 miliardi contro un capitale di 100).

Voci che circolavano ieri suggerivano [illegible] soluzione possibile quella di far entrare nell'azionariato [illegible] banche creditrici, trasformando quindi [illegible] debito in capitale. L'operazione naturalmente sarebbe possibile solo nel caso delle banche pubbliche, perché la legge vieta di cedere [illegible] sola azione Rai a privati [illegible] due istituti di credito più esposti sono comunque pubblici: la [illegible] di Roma per 455 miliardi e la Comit per 323).

Le altre strade possibili sono state indicate più volte (cessione degli impianti, aumento del canone d'abbonamento, riduzione [illegible] canone di concessione, ecc.), [illegible] una è sicuramente esclusa: la ricapitalizzazione [illegible] parte dell'Iri. L'Iri ha un buco di 79 mila miliardi e deve risolvere anche i guai di Ilva, Alitalia e Italtecna. In margine a tutto questo balletto [illegible] cifre, converrà notare che il vecchio consiglio d'amministrazione della Rai aveva valutato le perdite dell'Azienda in un'ottanti[illegible] di miliardi «al massimo».

E' curioso che i bilanci che portavano a queste conclusioni siano stati - appena pochi mesi fa - approvati da tutti, consiglieri, sindaci, revisori, e quant'altri. Falsi quelli di allora o falsi quelli di adesso?

PERUZZO

Alberto Peruzzo, proprietario [illegible] Rete A (una delle [illegible] concessioni nazionali), sostiene che le televendite non entrano nel regolamento delle sponsorizzazioni e possono, in teoria, durare 24 ore [illegible] 24 (le sponsorizza[illegible] [illegible] possono impegnare più di un'ora e dodici minuti al giorno).

ARABIA

In Arabia una delle sedici reti recentemente acquistate dal gruppo Mawarid sarà intera[illegible] dedicata alle televendite. Tra i prodotti di maggior richiamo quelli di Nazzareno Gabrielli (che ha appena aperto laggiù otto boutique). Secondo gli esperti la vendita di capi d'abbigliamento attraverso le reti televisive dovrebbe avere in Arabia parecchio successo, anche perché nei negozi degli emirati [illegible] è previsto che le donne si spoglino per provarsi gli abiti (non è [illegible]nesso neanche sfilarsi il chador o i guanti).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lubrano

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (2340975); 7 (4623); 7,30 (7710); 8 (5739); [illegible] (44-[illegible]); 9 (5197); 9,30 (5007352); 10 (51858); 11 (46791); 12,30 (75-284), 13,30 (3913); [illegible] (38555); 20 (84); 22,25 (2907789); 0,10 (255840)
- 6 — **Ieri e oggi** (5288401)
- 6,45 **Unomattina** (0)
- 9,35 **Il cane [illegible] papà** (3452975)
- [illegible] **Tempo [illegible] villeggiatura** (1946). Film. Regia [illegible] Antonio Cacioppi. 1 tempo (3965913)

POMERIGGIO
- 11,05 **Tempo di villeggiatura**, 2 tem[illegible] (73892975)
- 11,40 [illegible] (6334738)
- 12 — **Cuori senza età**, telefilm (12-710)
- 12,25 **Che tempo fa** (9433307)
- [illegible] **La signora in giallo** (3838401)
- 14 — **Uno per tutti** (21568)
- 14,05 **Prove e provini a Scommettiamo che?** (641333)
- 14,40 **Uno per tutti** (356178)
- 15,10 **Uno per tutti** con ...**che lingua parli?** [illegible] Gianluigi Beccaria (7007371)
- 15,20 **Uno per tutti** Merry Melodies (428284)

SERA
- 16 — **Uno per** [illegible] Davy [illegible] (1028807)
- 17,10 **Cartoonbig!** (9820505)
- 17,55 **Oggi al Parlamento** (8278842)
- 18,15 **Nancy, Sonny & Co.** (94851)
- 18,45 **Totò, un altro pianeta** (6067-72)
- 19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (9646420)
- 19,50 [illegible] **tempo fa** (9642604)
- 20,30 **Tg1 Sport** (86517)
- 20,40 [illegible] [illegible] [illegible] **papà** (1976). Regia di Robert Stevenson, con Dean Jones (592772)
- 22,30 **Tribuna Rai.** Direttore Nuccio Fava. A cura di Nuccio Puleo. *Confronto tra i candidati: Genova* (5327284)
- 23,40 **Speciale Coppa** [illegible] (8286-623)
- 0,30 **Oggi al Parlamento** [illegible]
- 0,50 **Dse** - Sapere. **Immagini [illegible] l'Ungheria.** *Quella grande ge*[illegible] (7633043)
- 1,25 [illegible] **mezzogiorno** [illegible] [illegible] (1975). Film drammatico. Regia [illegible] [illegible]. Gilroy. Con Charles Bronson, Jill Ireland (45004537)
- 3 — **Una donna indiana** (1982). [illegible] (9018634)
- 4,50 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (4593265); 11,45 (9838688); 13 (65178); 17,15 (67-43536); 19,45 (298587); 23,15 (5837062)
- 6,55 **La bibbia** (91923536)
- 7 — **Piccole e grandi storie** (36-352)
- 7 — **Elmer Fudd**, cartoni (0)
- 7,20 **Capitan Planet**, (72280401)
- 7,45 **L'albero azzurro** (2885197)
- 8,25 **Superforce**, telefilm (8822248)
- [illegible] **Il giustiziere dei mari** (1962) (7086828)

- [illegible] **Detto tra noi mattina** di G. Battaglia, A. Navarra, Tiziana Torti, conduce Mita Medici, con V. Antonini, A. Bartolino, L. Onder, M. Remigi, L. Sardella (8808517)
- 12 — **I fatti vostri** (38536)
- 13,40 [illegible] (5135536)
- 14 — **I suoi primi 40 anni.** (52710)
- 14,20 **Santa Barbara** (7058448)
- 15,10 **Detto tra noi. Quotidiano di cronaca e costume.** (5033284)
- 17,10 **Da Milano Tg2** (0)
- 17,25 **Il coraggio di vivere.** (258791)

- 18,20 **Tgs Sportsera** (6560807)
- 18,30 **In viaggio Sereno variabile.** (19420)
- 18,45 **Hunter** telefilm. *Patata bollente* (9345178)
- 19,35 **Meteo 2** (8230772)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8468517)
- 20,20 **Ventiventi** (2793062)
- 20,40 I film di Perry Mason **Crimini di** [illegible] [illegible] giallo. (608333)
- 22,30 [illegible] Bruno, Giovanni Minoli, Ian Cross presentano [illegible] **Express.** (55045)
- 23,35 **Un giustiziere a New York.** Il (978178)
- 0,25 **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (1043260)
- 0,40 **Appuntamento al cinema**
- 0,45 [illegible] **supercolt a Brooklyn**, film (5844173)
- 2,20 [illegible] (2323753)
- 3 — **Università**. Diploma universitario in ingegneria informatica e automatica. **I anno accademico**: Chimica, lez. 24 - Matematica 1, lez. 24, **2 anno accademi**[illegible] Metodi Matematici [illegible] l'ingegneria, lez. 31 - Fondamenti di informatica 3, lez. 17 (995828-02)

RAITRE

Telegiornale: 12 (98130); 14 (4457738); [illegible] (88); 19,30 (24738); [illegible] (53110); 0,30 (6196482)
- [illegible] **Tg 3 - Edicola** (4432828)
- 6,45 **Dse - Viaje [illegible] Espanol** (8380-[illegible])
- 7,30 **Dse-Tortuga** (66333)
- [illegible] **Dse - Tortuga DOC** (9536)
- 9 — **Dse - Eventi** (7916)
- 9,30 **Dse - Gunter Bleo** (56197)
- 10,30 **Dse - Parlato semplice** (60-913)
- 11,30 **Dse - L'occhio magico** (2648)

- 12,15 **Dse - L'occhio del faraone** (391791)
- 12,35 **Una caramella** (49585)
- [illegible] **Dse - La biblioteca ideale** (74-3130)
- 14,50 **Schegge jazz** (085284)
- 15,15 **Dse - La scuola si aggiorna** (3659206)
- 15,45 Merano. **Badminton: Circuito** [illegible] (5105371)
- 16 — **Rugby: Tgs Mischia e** [illegible] (3383517)
- 16,55 **Biliardo.** [illegible] **Campionato italiano palla 9** (6198976)
- 17,20 **Tgs Derby** (5738333)
- 17,30 **Vita da strega**, telefilm (8352)
- 18 — **Geo**, *Il parco del Ticino* (68197)

- 18,35 **Insieme** (744333)
- 18,50 **Tg3 Sport** (6308255)
- 19,50 **Blob cartoon** (660772)
- [illegible] **Blob. Di tutto [illegible] più** (2707265)
- 20,25 **Una Cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato** (8484555)
- 20,30 **Mi manda Lubrano.** *Un mercoledì nell'Italia dei tranelli.* Di Antonio Lubrano, Lucia [illegible] e Andrea Barbon. A cura di Roberta Castaldi Regia di Claudia Caldera (11420)
- 22,45 **Milano,** [illegible] [illegible] [illegible] Riotta (9819468)
- 23,45 **Processi somari** (4030285)
- 1 — [illegible] **orario** presenta [illegible] **bCartoon** (2193173)
- 1,10 **Blob. Di tutto di più**, replica (8871937)
- 1,25 **Una Cartolina**, replica (748871-11)
- 1,30 **Milano Italia**, replica (1151463)
- 2,25 [illegible] **segreti**, replica (2346-227)
- 3,25 **Maggio musicale** (1990). [illegible] Regia di Ugo Gregoretti. [illegible] Malcolm McDowell, Elisabetta Pozzi (86292442)
- 5,25 **Videobox** (6960192)
- 6 — **Schegge** (42855531)

CANALE 5

Tg5: 13 (61994); 17,55 (3780159); 20 (2178); 24 (57840)
- [illegible] **Prima pagina**, attualità (5228-458)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (97145517)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1331-401)

- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (6817979)
- 13,40 **Sarà vero?**, quiz con [illegible] Castagna, regia di Laura Basile (9158555)
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (78371)
- 15 — **E' tutto Disney - Ecco Pippo!** (3004)
- [illegible] **I Puffi**, cartoni (97333)
- 16,45 **Bambi e'è** [illegible] [illegible] **Sem**- (9429975)
- 16,50 **Tazmania**, cartoni (4206352)
- 17,20 **Indovinala chi è?** Con Roberto Ceriotti, Alessandro Gobbi (94-48739)
- 17,25 **Batman**, cartoni (72804)

- 18 — **OK il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (60623)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] [illegible] Bongiorno, Paola [illegible]. Regia di [illegible] Bianchi. Chiamare 144/222.900 (5361)
- 20,30 **Calcio. Milan-Porto.** Coppa dei Campioni dallo stadio Meazza di Milano (830943)
- 22,35 **Braccio di ferro - Amministr**[illegible] **'93**: *Roma*, [illegible] Enrico Mentana. (3203517)
- 23,25 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (3744046)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8168111)
- 1,45 [illegible] **la notizia**, varietà (10-05444)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (9897598)
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm (9872288)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (9873618)
- 3,30 **A tutto volume**, attualità (9876-005)
- 4 — [illegible] **5 - Edicola** (9877734)
- 4,30 **I cinque** [illegible] **5 piano**, telefilm (7022289)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (7023916)
- 5,30 [illegible] (7026005)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (79963774)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (43197); 19,30 (70420)
- [illegible] **Ciao ciao mattina**, cartoni (18-658517)
- [illegible] [illegible] **sitter**, telefilm (7717565)
- 9,45 **Segni particolari: genio**, [illegible] film (7708420)
- 10,15 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (14-76842)
- 11,15 **A Team**, telefilm. *Una ricetta esplosiva* (3534536)

- 12,15 **Qui Italia**, attualità (r) (6044823)
- 12,45 **Dolce Candy**, cartoni animati (6240081)
- 13,20 **Ciao Ciao News** (2187420)
- 13,25 **Principe Valiant**, cartoni (5008-33)
- 13,55 **Ciao Ciao Street** (6224826)
- 14 — **Il libro della giungla**, cartoni (4710)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (40468)
- 16,30 **Agli ordini papà**, [illegible] (72-85)
- 17 — **UnoMania**, varietà (16468)
- 17,15 **UnoMania Magazine**, varietà (211565)
- 17,30 **Mitico!**, [illegible] (25517)
- 17,55 [illegible] **sport** (3771401)

- 18 — **SuperVicky**, *La pubblicità* (27-10)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm. *Il giorno di riposo* (7401)
- 19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Una cerimonia azzardata* (4536)
- 19,50 **Radio Londra**, con Giuliano Ferrara (2488081)
- 20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello (81772)
- [illegible] **Ragazze, il mostro è innamorato**, film commedia, [illegible] '89, di Jeremy Paul Kagan. Con Corey Parker, Cindy Williams (712449)
- 22,30 **Sgarbi quotidiani** (55772)
- [illegible] [illegible] **mortale**, film poliziesco, Usa '90, di Richard Munchkin. (5800642)
- [illegible] **Qui Italia** (6185665)
- 0,55 **Studio sport** (5890840)
- 1,25 **Radio Londra** (6180482)
- 1,40 **Starsky E Hutch** (1109647)
- 2,20 **A Team/Baby sitter** (9455288)
- 3,45 **Qui Italia** (6593005)
- 4 — **Segni particolari: genio**, tf. (9875376)
- 4,50 **SuperVicky** (1042550)
- 5,20 **Willy, principe di Bel Air** (70-24847)
- 6 — **Bayside School** (57785898)

RETE 4

Tg4: 9,30 (5001178); 11,55 (9859739); 13,30 (6623); 17,30 (73842); [illegible] (25361); 23,30 (2126826)
- 6,30 [illegible] **famiglia americana**, tf (5290604)
- 7,15 **I Jefferson**, telefilm (6217456)
- [illegible] **Strega per amore**, [illegible] (66-45826)
- 8 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (84-49)
- 8,30 **Piccola Cenerentola** (7178)
- 9 — **Anima persa**, telenovela (8807)
- 9,45 **Buona giornata.** (5758178)

- 10 — **Soledad**, telenovela (2823)
- 10,30 [illegible] **d'amore**, soap [illegible] (4070330)
- 11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela (8882178)
- 12 — **Celeste**, telenovela (23804)
- 13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (3536) 2ª parte (7352)
- 14,30 **Primo amore**, telenovela (44-197)
- 15,30 **La signora in rosa**, telenovela (3159)
- 16 — **Il** [illegible] **gioco** [illegible] **coppie**, quiz (3303371)
- 16,45 **La verità**, quiz (7872884)
- 17,35 [illegible] [illegible] (8851158)
- [illegible] **Luogo** [illegible] (5075739)

- 17,55 **Funari news**, attualità (8491-913)
- 20,30 **Il mistero von Bulow**, film drammatico, Usa '90, di Barbet Schroeder, con Jeremy Irons, Glenn Close (19062)
- 22,30 **Radio Londra**, attualità (52915)
- 22,40 **L'amore e il sangue**, film [illegible]ventura, Usa '85, [illegible] Paul Verhoeven, [illegible] Rutger [illegible] (54-50536)
- 0,45 **Rassegna stampa** (8787103)
- 0,55 **Luogo** [illegible] attualità (5621-[illegible])
- 1,10 **Funari news**, attualità (8002-918)
- 2 — **Gioventù ribelle**, film drammatico, Usa [illegible] con Ginger Rogers (2136289)
- [illegible] **Lou Grant**, telefilm (8111050)
- 4,25 **Dragnet**, telefilm (3241289)
- 5, — **Il barone**, telefilm (5848005)
- 5 — **Murphy Brown**, telefilm (4255-3173)

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
8 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Spazio aperto; 11,22 Radio Zorro; 12,11 Signori illustrissimi; 13,20 L'arte della parola; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto; 16 Il Paginone; 17,04 I migliori, 17,27 Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; 17,50 Mondo [illegible] 19,06 Radicchio; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Gr 1 mercati; 19,30 Audiobox; 20,20 Parole e poesia; 20,25 Spazio [illegible] [illegible] East West Coast; 21,04 Nuances; 22,40 [illegible] al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6-7,26 Il buongiorno; 8,46 Una [illegible] da ricordare; 9,07 Radiocomando; 9,30 Speciale [illegible] 2; 9,46 Italiani con valigia; 9,49 [illegible] di forza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaventura; 14,[illegible] Intercity; 18,32 Italiani con valigia; 18,35 Appassionata; 19,55 La lord voce; 20 Dentro la sera; 20,25 Calcio Milan-Porto; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Dentro la sera; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino; [illegible] [illegible] Arianna ritorno al futuro; 10,45 Interno giorno; 12,15 Radio Days; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Robert Schumann; 16,30 Palomar; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 Dse Progetto: la professionalità docente; 19,40 Radiotre suite

[illegible]

Tg: 12,45 (890791); [illegible] (451167); 22,40 (883842)
- 13 — **Padri in prestito** (475623)
- 15,25 **«999»** (2151536)
- 15,10 **Il volo a vela** (7076371)
- 16 — **Textvision** (662197)
- 16,05 **Teledisney** (8378884)
- 17 — **Un sogno nel cuore** (50-5517)
- 17,30 **Tivutivù?** (506804)
- 18 — **Presa** [illegible] (781585)
- 18,25 **Cosa** [illegible] **in pentola?** (822826)
- 19,05 **Buonasera** (309246)
- 19,30 **Il quotidiano** (454284)
- 20,30 **Presunto innocente**, film (9988538)
- 23,05 **Sportsera** (612842)

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] (70642); 18,45 (1022975); 19,30 (7343); 22,30 (7061)
- 14,05 **La signora e 40 caratti**, film (6103739)
- 16,10 **Tappeto volante**, varietà (5424739)
- 18 — **Sale, pepe e fantasia** (85-710)
- [illegible] **Il mondo di Giò**, sceneggiato (8373738)
- 20 — **Sorrisi e cartoni** (7246)
- [illegible] **Hometront** - [illegible] [illegible] e [illegible] soap opera (75523)
- 23 — [illegible] (776046)
- 0,15 **I racconti** [illegible] **terrore**, con Vincent Price (318148-40)

TELE + 1

- 13,20 **Mystic pizza**
- [illegible] **I 39 scalini** (2978401)
- 16,55 **Il pranzo** [illegible] [illegible] (75-42772)
- 18,40 **Billy Bathgate a scuola di gangster** (5330330)
- 20,45 **Baby gang** (377526)
- 22,30 **Detective coi tacchi a spillo** (5357333)

TELE + 3

- 20 — **Monografie: Cézanne**
- 21 — [illegible] (4221488)
- 23,10 [illegible] **informazione** [illegible]-2536)

TELE + 2

- 14 — **Flight of condor**
- 15 — [illegible] [illegible] **one** (156823)
- 15,30 **J. Cousteau: il** [illegible] **che inghiottì Jonas** (54-2541)
- 16,30 [illegible] [illegible] (502420)
- 17 — **Flight** [illegible] [illegible] (097438)
- 18 — **Oasi: santuari della na**[illegible] (514266)
- 19,30 **Natural world** (547933)
- 19,30 **La fabbrica dei gol** (33-6807)
- 20,30 **Americhe**, documentario (557130)
- 22,30 **La fabbrica** [illegible] **gol** (33-13401)
- 22,35 **Pugilato: Akinwande-Chianese** (391246)

VIDEOMUSIC

- 14,35 **Segnali [illegible] fumo** (6847-130)
- 16 — **Clip to clip** (168823)
- 17,30 **Zona mini** (750130)
- 18,30 **Scorpions** (241807)
- 19 — **Metropolis** (159488)
- [illegible] **VM-giornale** (797081)
- [illegible] **The Mix** (2263623)

RETE A

Telegiornale: [illegible] (87975); 17 (49-997); 18 (53333); [illegible] ([illegible]-04); 19,30 [illegible] [illegible] (56-88)
- 17,10 **Il segreto** (255739)
- 20,30 **Il segreto** (93212)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] ShowView, [illegible] accanto al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [illegible] il nostro numero di assi[illegible] (02) 210.730.70.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Spazio Affari

Immobiliare vendita

TORINO PROVINCIA

MAPPANO recentissimo mq soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzi box posto auto L. 260 milioni. Tel. 545.388

MAZZE'
comodo tangenziale splendido casolare bifamiliare ristrutturato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ORBASSANO libero alloggio recentissimo su 2 livelli totali mq 140 circa volendo . GR 0121 953.211 - 011 329.0421

PIOBESI
centro casa bifamiliare indipendente ristrutturata cortile box L. 370 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI libero stupendo salone 2 camere cucina bagno piano alto giardino L. 60 milioni più mutuo. Tel. 669.0013

RIVOLI porzione di casale 100 mq vi edificabili 500 mq cortile orto possibilità restauro L. milioni Tel. 530.183.

SANTENA CENTRO
in palazzina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box auto doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SAUZE D'OULX
zona Clotes centralissimo signorile bilocale 2 bagni terrazzo box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. BENIGNO ville a schiera nuova costruzione consegna immediata L. 1.650.000 mq mutui permute. Corea & T. 545.388.

S. BENIGNO ville a schiera nuove consegna immediata L. 1.380.000 mq mutui e permute. Corea & T. 545.388.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature terrazzi giardino zona comoda tutti servizi. 898.6213.

S. MAURO
in nuova palazzina libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TRANA prenotasi villa unifamiliare indipendente 850 mq giardino consegna '94 L. 415 milioni. Corea & T. 545.388

prenotiamo unifamiliare indipendente giardino consegna '94 L. 415 milioni. Corea & T. 388.

VALDELLATORRE casa con 2500 mq caratteristica Tel. 931.3518

VALDELLATORRE villa indipendente salone cucina 3 camere bagno box giardino L. 410 milioni trattabili Tel. 437.4248

VAL PELLICE villa padronale d'epoca parco e guest house - 582.9846.

VENARIA costruzione rile 120 mq più mansarda collegata 140 mq e box L. 410 milioni Tel. 437.4744

VENARIA libero via Amati 2 camere tinello cucinino bagno molto ampio L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0686.

VENARIA via Amati recente luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno L. 210 milioni. Telefonare 220.0880.

VILLA bifamiliare in costruzione a Druento impresa vende anche frazionata. Tel. 248.6344

VILLA 15 minuti Torino Nord indipendente salone 2 camere cucina bagno box giardino L. 285 milioni. Tel. 437.4248

VINOVO centro ristrutturato ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box L. milioni. Cosel 561.2252

VOLPIANO salone 3 camere cucina 2 bagni box posto auto casa nuova L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0686.

15 minuti Torino sup bella casa salone cucina 5 camere 2 bagni box recente mq terreno L. 380 milioni. Tel. 437.4248

170.000.000 vicinanze Chivasso villa 4 vani bagno mansarda 2 garages 1500 mq giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

230.000.000 S. Gaspare 4 vani veranda bagno terrazzo cantina garage basso fabbricato giardino. Tel. 658.303 - 658.235

VENDESI a Busca frazione S. Barnaba villetta indipendente con giardino, nuova costruzione. Tel. 0171 945.321 ore pasti

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR
Monte Bianco prestigioso bilocale arredato con 2 posti auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

A Liguria casetta L. 38 milioni 2 passi mare spiaggia indipendente giardino abitabile. Tel. 035.318.688

BORGHETTO S. SPIRITO splendido appartamento d'epoca mq 100 soffitti affrescati a 100 mt dal mare. Cosel 561.2292.

CERIALE Riviera Ligure impresa vende direttamente bilocali vicinissimi mare termoautonomi, anticipo L. 10 milioni, pagamento 24 mesi, prezzo bloccato. Telefonare 0182 599.404.

CERIALE 700 mt mare vende bilocali termoautonomi in costruzione, L. 170 milioni. TL 0182 931.001.

S. STEFANO MARE fronte spiaggia in costruzione bilocali superpanoramici L. milioni. Tel. Bolla 011 437.5591.

COSTA AZZURRA

CAP D'ANTIBES L. 98 milioni appartamento, parcheggio privato, 100 mt spiaggia. Tel. 035 320.713.

NIZZA
In posizione centrale, a 2 km da "Place Massena", elegante residence in costruzione. Appartamenti a partire da L. 100 milioni. Dilazioni. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

NIZZA pressi mare in costruzione monolocali FF. 420.000 bilocali FF. 690.000. Video in ufficio. Tel. Bolla 011 437.5591.

LOCALI CAPANNONI

BASSO FABBRICATO
vendo zona Parella mq 800, 3 livelli fronte strada uso commerciale/uffici/deposito. Gabetti. Tel. 57.67.

CEN via Giolitti in casa uffici locali mq 230. Scadenza contratto 1998. Luciana Vola 436.1395

FATO OIKOS 335.8394 Rivoli corso Francia pressi libero locale anche da reddito mq 100 termo bagno L. 89 milioni.

MONCALIERI Roma vende magazzino mq 420 prezzo interessante mutuo dilazioni permute. Fidilin 533.583

vendesi industriale mq 1.450 più mq 230 palazzina uffici. Ogni utenza. Ampio cortile. Tel. 642.880.

VIA BOLOGNA
nuove costruzione vendo/affitto spazi commerciali-uffici di varie metrature. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA Maria Vittoria ufficio piano rialzato mq 120 collegabile seminterrato mq 150 ingresso dalla via. Tel. 812.4164.

BOX AUTO

BOX impresa vende via Gigna angolo via Cantalupo. Telefonare ufficio 705.803, serali 780.6111

TERRENI

NONE centro vendesi terreno progetto approvato sei alloggi e garages. Tel. ore pasti 905.9829, ore ufficio 905.9823.

Immobiliare acquisto

TORINO CITTA'

RICERCASI zona Parella Pozzo Strada alloggio 120/140 mq max L. 450 milioni. Personalcase 502.7877

RICERCASI 2 camere cucina centrale no piano rialzato max L. 240 milioni vendita certa. Personalcase 502.7877.

1000 ACQUIRENTI
alla settimana ci telefonano per acquisto. Se vuoi vendere il tuo immobile telefona in Gabetti 57.67.

Affitti offerte

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI ottima zona stesso stabile arredati signorili da L. 500 mila a L. 1.500.000. Tel. 18 - 669.8821.

A. APPARTAMENTO vuoto affitto patti in deroga a privato in stabile di recente costruzione. Tel. 582.7

abitazioni vuote stessa casa anche in villa uffici varie metrature. Interesta 568.3628.

accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.828

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili e monolocale L. 350 mila. Tel. Barbero 962.4050.

AFFITTO appartamento via Guido Reni mq 140 tre camere salone doppi servizi garage L. 1.450.000. Tel. 882.1748

CORSO Marconi miniallogi arredati in residence con garage affittasi a studenti o non residenti. Tel. 533.980 - 540.001.

DOMUS 597.887 precollina attico mq 100 più superattico mq 40 con ampio terrazzo splendida vista con foresteria.

LUCIANA VOLA corso Francia (via Balbo) splendida villa salone studio 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA corso Manzoni in stabile signorile appartamento elegantemente arredato salone/letto cucina servizio 436.1555 - 436.1395.

LUCIANA VOLA Crocetta in elegante stabile salone studio 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1395 - 436.1555.

LUCIANA VOLA piazza Maria Teresa in stabile prestigioso elegante salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Tesoriera in casa liberty splendido appartamento rifinito con materiali di pregio. Tel. 436.1395

LUCIANA VOLA via Pietro Micca in elegante e prestigioso stabile salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1555

PROSSIMI sposi camera tinello cucinino contratto 8 anni, via , 350 mila mese comperando mobili. Tel. 319.5503.

RECENTE confortevole minialloggio camera cucinino bagno affitta arredato Mirafiori. Di Salvatore 668.3457.

VIA Cibrario 33 alloggio composto da ingresso salone 2 camere cucina e bagno. Tel. 740.6814 - 740.6820.

TORINO PROVINCIA

A. RIVOLI affitto villa nuova salone 4 camere garage giardino. Immobiliare Abit 669.8918 - 669.8921.

AFFITTASI Venaria transitorio arredato ingresso salone 2 camere cucina biservizi box. Studio Delta 242.0202

FATO OIKOS 335.8394 Buttigliera "Le Fronde" villetta vuota mq 170 unifamiliare box giardino

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Cavour in palazzo d'epoca prestigiosi uffici mq 300. Soffitti affrescati stucchi camini e pavimenti di pregio. Luciana Vola. Tel. 436.1555 - 436.1395.

AFFITTASI in Chieri magazzino deposito mq 600 con uffici servizi e riscaldamento autonomo. Fidilin 583.

AFFITTASI in corso Francia 35 prestigioso locale commerciale mq 100 con 3 vetrine. Studio PierMatteo 702.831.

AFFITTASI negozio Francia zona piazza Massaua mq 120 particolari diani. Tel. 403.5141 ore ufficio.

AFFITTASI signorile ufficio zona Microtecnica (piazza Graf) bilingressi salone 3 camere bagno 1° piano. Tel. 562.0986.

AFFITTASI uso ufficio via Volta primo piano mq 121, altro terzo piano mq 90 quattro vani. Tel. 682.1622.

AFFITTO CAPANNONE
Beinasco (Fornaci) 6000 mq. Palazzina uffici. Simoncini 543.870.

CAPANNONE
a Nichelino affittiamo locale di mq 1200 oltre a tettoia e servizi. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE
industriale affitto con magazzini e uffici mq 2400 totali zona Rita. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

FATO OIKOS 335.8394 corso Re Umberto prestigioso ufficio mq 130 salone 4 camere ingresso bagno.

NEGOZI in ordine, su 2 piani, fronte corso Vittorio (Valentino): 2 vetrine, mq 82 seminterrato diretto mq 240, affittasi L. 4.000.000 ; altro negozio contiguo 1 vetrina mq 45, con seminterrato di mq 90 L. 1 milione 800 mila mese. Riduzioni iniziali. Initermediari. Tel. 582.8925.

corso Vittorio (Monumento) 3 vetrine, retro, mq 85 e sotterraneo mq 95, affittasi, initermediari. Tel. 562.8925.

PIAZZA via Drovetti casa signorile portineria piano 1° mq 180 uso ufficio o abitazione. Furbatto 540.909.

POIRINO affittasi capannone industriale mq 1.450 più mq 230 palazzina uffici. Ogni utenza. Ampio cortile. Tel. 642.880.

Affitti domande

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO cerca transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vuoto spese referenziato

AGENZIA per funzionario in trasferta cerca alloggio vuoto circa 100 mq. Servizi Associati 011 581.3717 ferial

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referenze. Immobiliare Abit 669.8918 - 669.8921.

INGEGNERE cerca alloggio 1/2 camere cucina servizi zona Gaborosa si valuta sia vuoto che arredato. B.G. 436.2224.

STUDIO legale associato affitterebbe 10/11 vani zona nuovo tribunale. Telefonare 436.9980.

TORINO PROVINCIA

INDUSTRIA cerca per dirigente straniero villa arredata zona Moncalieri. Signor Rizzo 0339 224.818 - 011 501.610

A

ABBISOGNACI autovetture da acquistare contanti. Corso Dante 44 Arcagnano. Tel. 011 696.4713/4.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone ITER corso Orbassano 241 . 011 351.378.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti . Tel. 011 778.1890 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011 817.1643.

BIAUTO vende proprie vetture aziendali fatturabili immatricolate 2° semestre '93. BMW 325 TDS 318 I 318 IS 4p. 518 I 520 I 525 TDS 525 TDS Touring. Via Bologna 102 tel. 248.3711

BMW 318IS anno '93 fatturabile, garanzia ufficiale, pochi km. Autocrocetta. Tel. 505.858 - 318.6767

BMW 325 TD anno '93, climatizzatore, fatturabile, pochi km, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 318.6767 - 505.858.

BMW 325TDS '93 fatturabile, climatizzatore, antifurto offre Autocrocetta. Tel. 318.6767 - 505.858

BMW 518I anno '93, blu met., fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 505.858 - 318.6767.

BMW 520I anno '93, bordeaux met., fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 318.6767 - 505.858.

BMW 525 TDS Touring anno '93, fatturabile, climatizzatore automatico garanzia ufficiale offre Autocrocetta. Tel. 318.6767 - 505.858

VW Maggiolino Cabriolet bianco '68 restaurato in ottime condizioni L. 8 milioni 900 mila vendesi. Tel. 011 668.7220.

Viaggi e vacanze

PENSIONI

ANDORA albergo villaggio sul mare villini riscaldati per anziani. Pensione hotel L. Tel. 0182 61.01

CASA di riposo Michelangelo To per anziani autosufficienti e autosufficienti. Tel. 011 317.3073.

LOANO Residence Casarino *** vicino mare mono/bilocali telefono Tv parcheggio garage. Tel. 019 628.280.

Hotel Vendome *** tel. 0033 936.20077 centro città, confortevole, parcheggio custodito, con camera doppia da FF 335 a FF 390, bambini inclusi.

Matrimoniali

AGENZIA MATRIMONIALE Club seleziona partner con audiovisivi per persone libere. Via Cernaia 14. Tel. 562.0950.

dirigente 50enne, separato senza figli, ottima presenza, conoscerebbe signora/signorina massimo quaranta anni colta, bella presenza, . Pubblikompass - 10110 Torino.

35enne celibe posizione simpatico relazionerebbe 30enne circa carina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8643 - 10100 Torino.

V

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 382.0555 acquisto oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Gel.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi '900 bronzi argento quadri oggetti vari. Telefonare ore negozio 637.545.

OFFRESI L. 500.000 a chi ritrova volpina fulva muso nero 6 mesi smarrita 12/11 Madonna Campagna. Tel. 213.895.

Piazza Affari in altalena

Partita all'insegna dell'incertezza, poi posizionatasi su un lieve recupero, Piazza Affari alla fine ha optato per una seduta debole nonostante l'indice mib evidenzi un progresso dello 0,83% [illegible] quota 1208. Al contrario, invece, l'indice Mibtel dei valori scambiati sul telematico presenta [illegible] flessione dello 0,88% a [illegible] punti. Difficile, sostengono in borsa, trovare un punto di equilibrio in una situazione così incerta. Il mercato [illegible] ha aspettative e non rie[illegible] ad intravedere spunti positivi stabili. L'avvicinarsi poi della scadenza del secondo turno elettorale di domenica prossi[illegible] fa [illegible] che gli operatori non si affaccino sul mercato con [illegible] [illegible]i. Non è poi da sottovalutare il fatto che ieri la lira si è indebolita rispetto [illegible] dollaro e anche al marco. Sui valori del comparto telefonico si è riacceso un certo interesse, via via scema[illegible] con lo scorrere della seduta e l'incalzare delle vendite dall'estero.

Londra sceglie l'austerità

Tagli alla spesa [illegible] aumenti delle tasse (ma solo quelle indirette) più consistenti del previsto nel bilancio presentato dal Cancelliere dello Scacchiere Kenneth Clarke al Parlamento britannico. Con un mix di politiche fiscali e [illegible] «social welfare» che potrebbero riaccendere l'inflazione nel breve periodo, ma riportarla poi entro il tetto del 4% fissato nel marzo scorso, Clarke intende ridurre il disavanzo pubblico britannico [illegible] [illegible] miliardi [illegible] sterline [illegible] [illegible] marzo 1995. Ne farà le spese la crescita economica: la stima per il 1993 è stata ridotta all'1,75% dal precedente 1,8%-1,9%, mentre per il 1994 il Pil britannico non dovrebbe aumentare più del 2,5%, a fronte del 2,75% previsto. Confermati i tagli nel settore difesa: [illegible] milioni di sterline nei prossimi due anni. In [illegible]pporto al reddito nazionale, la spesa pubblica scenderà dal 45% [illegible] quest'anno [illegible] 42,5% entro il marzo '97.

Gallo esclude misure sui titoli di Stato. In arrivo altri fondi per occupazione e pubblico impiego

Una tassa sui Bot? La lira traballa

Voci e smentite sulla nuova manovra da 6700 miliardi

ROMA. Più fondi per l'occupazione e per il pubblico impiego: ieri [illegible] sulla legge finanziaria '94 un accordo pareva vicino. Ma c'è tutta una inquietudine di strane voci, che scuote i mercati troppo nervosi della lira [illegible] [illegible] titoli [illegible] Stato. Così, alle cinque [illegible] un quarto di ieri, il ministro delle Finanze Franco Gallo è uscito fuori dalla stanza della commissione Bilancio della Camera, dove era in corso il comitato ristretto sulla finanziaria, e ha smentito ai giornalisti una voce che essi ignoravano ancora. «Il governo non ha mai pensato - scandisce - di toccare la ritenuta sugli interessi [illegible] titoli di Stato».

Sì, la lira [illegible] [illegible] a 995 sul marco, i *futures* oscillavano pericolosamente. Il ministro del Tesoro, Piero Barucci, [illegible] stato informato che, per [illegible] panico e speculare, qualcuno aveva messo in giro stranezze. Quale più dirompente *boato* (parola portoghese che venne di moda [illegible] fa) di una maggiore tassazione [illegible] BoT [illegible] CcT? No, [illegible] governo [illegible] ci ha davve[illegible] mai pensato; spera anzi in un maggior calo dei tassi nel '94, tanto che si appresta a ri[illegible] all'ingiù la previsione di spesa per interessi sul debito pubblico.

Spargere [illegible] [illegible] Londra sembra diventata un'attività costante, da parte di chi non si sa. Un altro *boato* riguardava le dimissioni di Barucci, il quale naturalmente non ci pensa affatto. Altre concernevano improvvisi ammanchi di bilancio. Talvolta la pezza d'appoggio è solo un titolo di giornale mal fatto, riferiscono alcuni operatori finanziari: non c'è altro. Ma le voci continuano a girare.

Un'altra ancora, [illegible] impatto [illegible] più modesto, è che la benzina [illegible] il gasolio rincareranno [illegible] pochi giorni, non dal 1° gennaio come finora previsto. I ministri smentiscono: perché [illegible]i si dovrebbe ingorgare [illegible] Parlamento con un altro decreto-legge, solo per ottenere un paio di centinaia di miliardi di gettito fiscale in più entro il 31 dicembre?

Non [illegible] nemmeno vero, d'altra parte, che il decreto fiscale di Capodanno (Iva, benzina, alcolici) sarà appesantito rispetto ai 6700 miliardi già previsti: «non li aumenterò», conferma Gallo.

Forse ci sarà [illegible] qualche malinteso tra ministeri. Allo stato dei fatti, [illegible] grandi cifre della legge finanziaria '94 non dovrebbero mutare. Nel comitato ristretto della commissione Bilancio pareva vicina una intesa, a cavallo [illegible] nottata: un'intesa preliminare, beninteso, da verificare nelle votazioni prima in commissione Bilancio, da oggi alla fine della settimana, e [illegible] in aula, la settimana successiva.

«Se fosse solo per noi e per il governo la legge finanziaria sarebbe bella e pronta», dichiara[illegible] già ieri mattina [illegible] capogruppo del pds alla Camera, Massi[illegible] D'Alema. A sentire i ministri, nemmeno la dc sta ponendo problemi importanti. L'intesa in preparazione comporterebbe 250 miliardi in più per leggi che favoriscono gli investimenti [illegible] l'occupazione, come la «44», e 350 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego, oltre a quanto si [illegible] discutendo per la Sanità. Il pds invece rinuncerebbe a insistere sulla previdenza, per non riaprire pericolose rincorse alla modifica.

Con il voto favorevole del pds e l'astensione della Lega Nord la legge finanziaria potrà contare sui consensi necessari; potrebbe porre problemi solo la crescente disgregazione, [illegible] dovesse farsi esplosiva, dei partiti della vecchia maggioranza. In qualche modo dovrà essere modificato l'emendamento [illegible] Gallo per [illegible] dal '95 mile nuovi impiegati alle Finanze, molto discusso sul piano tecnico. Il governo sta preparando un unico maxi-emendamento [illegible] tutte le modifiche che intende apportare di sua iniziativa. Per accelerare i tempi, diminuendo il numero delle votazioni, alcuni deputati pensano di accorpare gli articoli.

[illegible] Lepri

UN MONDO DI 740

ITALIA

Il 740, per chi ha [illegible] lavoro dipendente e un immobile era quest'anno di 14 pagine, [illegible] [illegible]: il modello base [illegible] 2 redditometro, 6 Ici. A questi andavano aggiunti tutti gli altri quadri necessari per redditi da capitale, [illegible] lavoro autonomo ecc. Per i lavoratori autonomi c'era da compilare anche il minimum [illegible]. Per i rimborsi si aspetta [illegible] meno di quattro anni.

FRANCIA

Il modello standard è di 6 pagine, ma c'è una versione semplificata di 4 utilizzata dalla maggior parte [illegible] cittadini. Ogni ufficio delle imposte ha un servizio [illegible] [illegible]sistenza gratuita, e altrettanto il Minitel. Il calcolo delle imposte è fatto direttamente dal fisco. Si può pagare in tre rate o in [illegible] mensili da gennaio a ottobre. Rimborsi entro 3 mesi.

REGNO UNITO

Si paga [illegible] solito in un'unica soluzione (due [illegible] [illegible] gli autonomi), spedendo [illegible] assegno per posta [illegible] [illegible] fiscale. Il modello per la dichiarazione è di solito [illegible] 12 pagine. Le verifiche da parte degli [illegible] locali [illegible] pressoché certe. Per i rimborsi servono due-tre mesi. Ogni quartiere [illegible] un ufficio fiscale a cui i contribuenti [illegible] possono rivolgere.

GERMANIA

L'importo da pagare è calcolato dallo stesso ufficio delle imposte (in rate trimestrali), [illegible] base dei risultati degli anni precedenti. Se il contribuente ha qualche modifica la indica e paga secondo i propri calcoli. I controlli quasi non esistono, e i rimborsi richiedono al massimo 6 mesi. Molto ampia la possibilità di deduzioni.

BELGIO

Sorprendente il tempo concesso per [illegible]: il modulo [illegible] presenta entro giugno, ma il pagamento (in banca, alla posta o negli uffici delle imposte) è [illegible] [illegible]. Per le deduzioni, c'è [illegible] quota forfettaria [illegible] di 7,5 milioni per il contribuente singolo, 13,5 se ha il coniuge a carico, fino [illegible] 17,5 nel caso di due figli a carico. Per i rimborsi servono due [illegible].

STATI UNITI

La [illegible] fatidica per inviare il modello per posta, con accluso l'assegno per l'imposta dovuta, è il 15 aprile. Sempre meno [illegible] deduzioni possibili, ancora ammesse comunque quelle per contributi umanitari ed [illegible]. I rimborsi vanno richiesti per posta all'Internal Revenue Service di Filadelfia e impiega[illegible] [illegible] sei a otto settimane per arrivare.

Nasce oggi il 740 fai-da-te

E chi stana l'evasore gonfia la pensione

ROMA. La semplificazione [illegible] modello 740, [illegible] di milioni di contribuenti, è in dirittura d'arrivo. Oggi il decreto-legge che [illegible] prevede un sostanziale «snellimento» sarà presentato a Palazzo Chigi dal ministro delle Fi[illegible] Franco Gallo; [illegible] discussione e l'approvazione del provvedimento sono previste per il Consiglio dei ministri in programma venerdì prossimo.

In [illegible] [illegible] consisterà questa semplificazione per ora [illegible] un mistero. Si sa soltanto che il nuovo modello sarà composto da 4 o 6 pagi[illegible] [illegible] che - per ammissione dello stesso ministro Gallo - comporterà: la decadenza dell'obbligo di certificazione degli [illegible] deducibili, anche se [illegible] sterà quello della conservazione dei documenti; la trasformazione in deduzioni delle detrazioni d'imposta (salvo una, mantenu[illegible] [illegible] 27%); il rinnovamento e l'esclusione dal 740 del redditometro. Subirà infine un riordino il regime delle rendite catastali.

Servirà questa semplificazione [illegible] [illegible] il numero dei contribuenti e, di conseguenza, il gettito nelle [illegible] dello Stato? Alle Finanze ci sperano, ma il ministro Gallo - ancora l'altro ieri - ha rilanciato l'ipotesi di mille assunzioni (al Nord) di anti-evasori e di incentivi sotto forma di aumenti salariali agli impiegati che riusciranno a snidare coloro che si sottraggono alla denuncia dei redditi. Ma, [illegible] proposito di quest'ultima «trovata», qualcosa del genere in effetti già esiste. Infatti, per ogni 100 lire di multa o sanzione inflitta ad un evasore fiscale, 20 hanno un proprietario diverso dallo Stato: il fondo di previdenza dei dipendenti del ministero delle Finanze [illegible] - [illegible] seconda di chi ha accertato il maltolto - il fondo di assistenza per i finanzieri.

Nel bilancio dello Stato, oltre ai premi «dimenticati» delle lotterie che contribuiscono [illegible] qualche misura ad alimentare un fondo di previdenza del Tesoro, emergono vari capitoli di spesa (in base [illegible] [illegible] legge del '73) destinati al pagamento di somme per i dipendenti dei ministeri dell'Interno, di Grazia [illegible] Giustizia, della Difesa, dell'Agricoltu[illegible].

La quota più consistente [illegible] [illegible] Finanze o, meglio, [illegible] su[illegible] dipendenti. Le quote girate al fondo vanno da quel 20% (quantifi[illegible] nelle «previsioni assestate» del bilancio '92 in 142 miliardi circa, compresi i residui) [illegible] altre su proventi contravvenzionali, pene pecuniarie e somme rica[illegible] [illegible] vendita di beni confiscati e di corpi di reato e dal recupero di crediti dello Stato, da dividere con i dipendenti delle Fia[illegible] Gialle a seconda di chi ha «pizzicato» gli evasori.

Protesti

Il Sud e le isole stanno peggio

ROMA. I protesti, che nello [illegible] [illegible] avevano manifestato un timido regresso, hanno ripreso ad aumentare. Secondo i rilevamenti dell'Istat, nel primo semestre del '93 ne [illegible] stati levati 2,6 milioni, per un importo complessivo [illegible] 7.386 miliardi.

Se l'incremento è [illegible] contenuto in quantità (+1,7%) il vero boom ha riguardato l'ammontare delle somme protestate (+17,1%). L'importo unitario ([illegible],8 milioni di lire) degli assegni che non sono andati a buon fine ha superato [illegible] due volte e mezzo quello di tutti i titoli.

In generale dai dati Istat emerge una netta lievitazione degli importi unitari: una crescita evidente già nel '92, quando ad [illegible] diminuzione del numero dei protesti (-4%) si era contrapposta una significativa espansione del loro importo complessivo (+27,7%). Anche nel caso degli assegni, ad esempio, l'incremento è stato a giugno del 4% in [illegible] e del 12,1% in termini monetari.

Quanto alla suddivisione territoriale, l'area del Paese più interessata dal fenomeno [illegible] quella meridionale. Le insolvenze in questa [illegible]na (1,262 milioni) [illegible] in termini assoluti minori di quelle [illegible] centro-nord (1,375 milioni) ma sono più consistenti [illegible] in proporzione alla popolazione e all'importanza economica dell'area, [illegible] in termini di crescita percentuale.

Al Centro Nord [illegible] numero dei titoli soggetti a questa procedura [illegible] infatti salito, a giugno, dello 0,2 % (+15,7% in valore). [illegible] Sud e nelle isole, invece, gli incrementi sono stati, rispettivamente, del 3,3% e del 18,9%.

I produttori di champagne citano l'azienda per concorrenza sleale

«Saint Laurent, griffe macchiata»

I giudici accusano la società di «insider trading»

PARIGI DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La magistratura francese ha mes[illegible] in causa ieri sera Yves Saint Laurent per una dubbia vendita di azioni che fruttarono alla società omonima oltre 20 miliardi. L'accusa: insider trading. Finora il dossier era nelle mani della Cob, la Consob transalpina. Ormai se ne occuperà invece il giudice istruttore David Peyron, segno che gli indizi di colpevolezza legittimano un'azione penale.

Il giallo risale all'estate '92. Quell'anno, Yves Saint Laurent [illegible] il comproprietario dell'azienda - Pierre Bergé - cedettero 120 mila titoli. Acquirente, una società svizzera che [illegible] strapagò, nell'illusione che [illegible] affari andassero bene. Prima irregolarità: la Borsa parigina venne tenuta all'oscuro, malgrado dal [illegible] la legge le attribuisca il monopolio [illegible] transazioni per i valori in listino. Il 21 settembre fu reso pubblico il bilancio [illegible] [illegible] Ysl, cui seguì l'inevitabile ribasso.

Ma i due soci avevano già mes[illegible] nel sacco gli svizzeri usando informazioni privilegiate sull'effettivo andamento aziendale. E qui si configura la seconda, più grave manchevolezza.

La procura, tuttavia, ha scelto un'estrema prudenza. Per adesso, siamo alla pura e semplice «informazione giudiziaria». Un eventuale processo dovrà ancora attendere. Tantopiù che [illegible] normativa francese in materia non è scevra [illegible] ambiguità.

In ogni caso, l'affaire giova po[illegible] o nulla all'immagine della Yves Saint Laurent, già messa in causa [illegible] vicissitudini finanziarie [illegible] [illegible] cui fresca acquisizione nel portafoglio Elf - impresa statale privatizzanda - aveva sollevato qualche perplessità.

E ironia vuole che proprio [illegible] queste ore la Ysl rischi - dopo la prima condanna - un'altra spiacevole sorpresa in appello. Nel mirino, il suo profumo «Champagne». Quando lo lanciarono, sembrava un'operazione liscia. Il nome prestigioso avrebbe dovuto attirare la clientela. [illegible] i produttori di champagne insorsero, facendo valere che nessuno poteva sfruttare [illegible] loro marchio. A nulla valse l'autodifesa [illegible] Ysl, malgrado alcuni atout. Per esempio, [illegible] visto[illegible] non concorrenzialità fra vino e profumo [illegible] la promozione indiretta che il secondo garantiva al primo. La sentenza fu negativa, con grave pregiudizio della Yves Saint Laurent. I quasi 20 miliardi investiti per il lancio erano in pericolo. [illegible] look internazionale anche. Se pure il [illegible] andasse male, arriverebbero guai veri. Perché dietro quello che «Le Monde» chiama «la guerra dello champagne» sono in gioco interessi finanziari enormi, ma sopra tutto il prestigio. Messo fin da ieri a dura prova con l'insider trading story.

Enrico Benedetto

Le animatrici del Club Méditerranée sfilano alla Borsa di Parigi contro i tagli

Miss ti licenzio, la nonna rende di più

SI credevano sex symbol, immagini di bellezza e gioia di vivere; si [illegible] ritrovate «manodopera in esubero», «costi da abbattere». Poverine, le GO, le animatrici del Club Méditerranée: un mito degli Anni Ottanta, diremo quando sarà passato abbastanza tempo da riuscire [illegible] rimpiangerli. Dimenticati ghiacciai e spiagge tropicali, piñacoladas ghiacciate e albe in discoteche, anche loro hanno dovuto prendere confidenza con parole astruse fino [illegible] qualche estate fa: cassa integrazione, piano di risanamento, tagli. Quello varato [illegible] loro datore di lavoro ne prevede 293, di cui duecento sono licenziamenti secchi. E le «gentilles organisatrices» la settimana scorsa sono scese in lotta.

Un'improvvisa tensione scuote la *corbeille*, nugoli di cravatte si agitano, le contrattazioni [illegible] fermano. Non è il crollo del franco, né l'annuncio di [illegible] nuova privatizzazione del governo Balladur. Entrano dalla piazza le urla degli slogan, i ritmi dei fischietti, ma non è la solita manifestazione; per quello, gli yuppies versione Anni Novanta [illegible] correrebbero a sbirciare fuori. Ne hanno visti, sotto le colonne massicce della Borsa parigina, [illegible] metalmeccanici infuriati e impiegati astiosi. Tutti scivolati verso l'anonimato. [illegible] questo pare più una sfilata di moda che un corteo. Marciano centinaia di splendide ragazze, camicette scollate, [illegible]inigonne ascellari, l'abbronzatura [illegible] chi [illegible] ha passato l'estate abbracciata a un condizionatore dietro la scrivania.

Erano proprio le animatrici del Club Méd, a turbare il santuario della finanza francese. Fianco a fianco, so[illegible] scese in piazza anche molte impiegate. I tagli colpiscono pure loro: se vogliono salvare il posto devono lasciare le tranquille routine metrò-poltrona-casa per villaggi turistici perduti nell'oceano, dove organizzare tornei di Risiko a eliminazione diretta, esibiz[illegible] non competitive di hula-hoop e cacce al te[illegible] ogni volta del secolo.

Deportate a Tahiti [illegible] Agadir? N[illegible] è forse il sogno di ogni impiegata? Gli spettatori del corteo devono aver avuto un'impressione diversa: rifletta, chi in coda al semaforo o dietro [illegible] [illegible] passeggino si fabbrica [illegible]gni di fuga.

Tutta colpa della crisi, «la peggiore del dopoguerra» second[illegible] il premier Balladur, che azzanna i risparmi [illegible] francesi. Il Club Méditerranée ne risente, anche se me[illegible] di tante altre società. Secondo il settimanale «L'Evénement du Jeudi», nel primo semestre del '93 gli utili sono scesi a due milioni di franchi, meno di seicento milioni di lire, contro i [illegible] miliardi dello stesso periodo del '92. Poi c'è un dato che il bilancio non dice, ma p[illegible] sui destini dell'azienda delle vacanze: a fine anno las[illegible] il patron, Gilbert Trigano. E' pronto a rimpiazzarlo il figlio Serge; però il grande vecchio lascia comunque un vuoto [illegible] un'incognita.

Ma se le animatrici dal sorriso ammaliante non funzionano più da acchiappaturisti [illegible] si stanno sindacalizzando come le maestranze della siderurgia, non [illegible] solo per la congiuntura avversa. Qualche colpa [illegible] l'hanno pure le nonne che hanno risposto al bando del Club Méd e g[illegible] lavorano nei villaggi delle vacanze. Raccontano fiabe ai bambini, ascoltano le confidenze delle mamme, organiz[illegible] passeggiate. E regalano una vacanza a ritmo lento, decibel bassi [illegible] senza windsurf.

[illegible] Cazzullo

L'assemblea dà l'ok al piano di salvataggio. Operazione da 2934 miliardi

Da Ferfin coro di sì per Rossi

Forse un'Opa sulla Gaic

MILANO. Arriva all'una e mezzo, dopo tre ore d'assemblea, lo sfogo di Guido Rossi, il presidente che [illegible] [illegible] giorni [illegible] guidando la Ferruzzi fuori dal baratro. Da un minuto gli azionisti hanno detto sì: solo otto [illegible] contro, tutti gli altri d'accordo a ricapitalizzare la Ferfin con un'operazione finanziaria da 2934 miliardi in tre tappe.

E finalmente il Rossi che tutto sa [illegible] procedure e di bilanci, l'avvocato d'affari, l'ex presidente della Consob, [illegible] [illegible]de un attimo di soddisfazione personale. «Permettetemi di tirare [illegible] gran sospiro [illegible] sollievo - dice - dopo cinque mesi di attività [illegible] leggera, questo consiglio potrà adesso affrontare l'attuazione del piano [illegible] ristrutturazione a beneficio dei creditori». Cinque [illegible] duri, sottolinea, un inferno, in bilico tra i sì e i no dei creditori: condanneranno al fallimento il secondo gruppo industriale italiano?

E' andata bene. E Rossi [illegible] dimentica [illegible]. Ringrazia: «Grazie a tutto il personale Ferruzzi, grazie al sistema bancario italiano e straniero, grazie alle cinque banche che si sono addossate l'onere di studiare e stendere il piano, grazie a quanti [illegible] Mediobanca ci h[illegible] aiutato senza distinzione tra notte e giorno».

Oggi toccherà agli azionisti di Montedison. Se, come è scontato, approveranno anche loro la ricapitalizzazione della società, il salvataggio del gruppo sarà cosa fatta. Impresa titanica. Quello che a fine maggio i Ferruzzi avevano lasciato, era un gruppo praticamente fallito: debiti per 30 mila miliardi, buchi segreti (ma poi scoperti grazie ai giudici di «Mani pulite» e ai segugi della Deloitte messi in pista da Rossi) frutto di spericolate operazioni [illegible] vantaggio di Gardini e dei Ferruzzi. C'[illegible] voluto tutta [illegible] capacità di convincimento di Mediobanca e il carisma di Rossi per evitare il peggio. Ma ora è [illegible]. I sì al piano delle banche estere, quelli decisivi di Deutsche e Société Générale, sono arrivati solo lunedì po[illegible]riggio, poche [illegible] prima dell'ulti[illegible] consiglio, ma sono arrivati. «Approvazione tormentata», [illegible] fessa Rossi [illegible] assemblea. Ma comunque approvazione: «Al 98% di sì delle banche italiane si è aggiunto il sì delle estere fino a un 86% dell'importo totale», conferma.

Piano complesso, quello di salvataggio della Ferruzzi. Prevede consolidamenti, tagli di interessi, partecipazione delle banche alla ricapitalizzazione, dismissioni (da Calcestruzzi a Tmc) di società. L'importante [illegible] arrivare ai sì, prima dei creditori, poi degli azionisti. Tutto [illegible] resto verrà col tempo. Azioni legali ed eventuali opa comprese. Di sicuro - così hanno approvato ieri gli azionisti - si procederà a un'azione di responsabilità [illegible] la Price Waterhouse, gli ex certificatori dei bilanci del gruppo accusati di non aver fatto a dovere il proprio lavoro con danni (economici e d'immagine) per gli azionisti. [illegible] poi [illegible]rà il caso, «verranno aperte altre cause di responsabilità [illegible] amministratori che risulteranno colpevoli». Infine, se la Gaic passerà sotto il controllo del gruppo (evento inevitabile [illegible] sarà convertito da Aifa il prestito da 311 miliardi emesso dalla Rochette), ci sarà anche il lancio di un'opa su Gaic. Parola di Rossi.

Per ora, [illegible] [illegible] soddisfazione del presidente, e dell'amministratore delegato Enrico Bondi, per l'incubo finito. E lo spinoso problema, adesso reale anche in Italia, del legame banca-industria? Neppure su questo Rossi glissa: «E' un rapporto che deve sempre essere vigilato, soprattutto in un Paese che non ha un vero mercato finanziario», spiega rispolverando i toni da ex sponsor dell'antitrust. E aggiunge: «Il piano Ferruzzi dimostra che grazie ai sacrifici delle banche [illegible] stato possibile salvare un gruppo industriale. Ma le banche, se non vogliono percorrere la via della mostruosa fratellanza siamese, da concorrenti sleali del mercato finanziario dovranno impegnarsi a crearne uno vero». Più chiari di così.

Armando Zeni

LA CURA DIMAGRANTE

CHE COSA VENDERA' LA FERFIN

SETTORE CALCESTRUZZO **CALCESTRUZZI**

SETTORE COSTRUZIONI **GAMBOGI**

SETTORE ARMATORIALE **FERMAR**

SETTORE EDITORIALE **IL MESSAGGERO**

SETTORE TELEVISIVO **TELEMONTECARLO**

SOCIETA' MINORI DEL SETTORE TRADING

GRUPPO GFT

Nuovo socio dal Messico?

TORINO. Il gruppo messicano Textil sarebbe interessato ad entrare nel Gruppo Finanziario Tessile il cui indebitamento netto [illegible] stimato intorno ai 590 miliardi. L'annuncio sarà dato oggi [illegible] corso dell'incontro a Milano, in via Filodrammatici, al quale parteciperanno i rappresentanti di Mediobanca e delle banche creditrici [illegible] Gft. Non si [illegible] ancora in quale misura il partner messicano intende entrare nel gruppo torinese, ma l'operazione viene vista di buon occhio dai banchieri che non vogliono entrare nella gestione dell'azienda. Il Gruppo Textil, invece, che fa capo a Fabio Covarrubias, opera nel settore tessile ed ha già rilevato il Gft de Mexico. La partecipazione della cordata messicana non dovrebbe modificare il piano industriale del Gft che dovrebbe chiudere l'esercizio 1993 con [illegible] utile operativo di alcune decine di miliardi.

La banca archivia un bilancio d'oro

«Ma quali vu' cumprà la Comit è un affare»

Siglienti spiega le privatizzazioni «Chi sta fuori si mangerà le mani»

[illegible] «Questa non [illegible] una semplice operazione di vendita, [illegible] una importante operazione sul mercato. Con questa privatizzazione intendiamo rafforzare la nostra posizione sui [illegible]ti, che è già forte. Anche all'estero, dove abbiamo mille miliardi di prestiti subordinati». Questa è la prospettiva nella quale, parlando agli azionisti convocati per modifiche allo statuto, Sergio Siglienti [illegible] collocato l'operazione di privatizzazione Comit, aggiungendo con un sorriso: «Non siamo merce da vu' cumprà».

Secondo [illegible] presidente di Comit, le privatizzazioni delle due Bin sono «occasioni irrepetibili», chi non vi partecipa «potrebbe poi mangiarsi le mani». «Il collocamento del Credit sarà un notevole successo. Ce lo auguriamo anche per [illegible] egoistici, perché un successo tira l'altro - ha spiegato Siglienti - ma dovremo nei prossimi anni tornare sui mercati, ecco perché l'offerta, oggi, deve avvenire in modo da rafforzare il nostro rapporto con i [illegible].

Nonostante questo incoraggiamento, molti azionisti hanno sollevato delle obiezioni, tutte puntate sulla [illegible] delle risparmio in ordinarie. Si sono detti danneggiati i possessori di azioni ordinarie, si sono sentiti lesi i possessori delle risparmio. Siglienti ha chiarito che la [illegible]versione è opportuna per molti motivi, anche per allargare la cerchia degli azionisti con diritto di voto, presupposto di «stabilità» e baluardo «contro le scalate».

La fiducia nella Comit e nelle prospettive di sviluppo poggia su basi solide, come dimostrano i dati dei primi nove mesi del 1993, [illegible] dei bilanci migliori della banca». [illegible] nove [illegible], l'utile lordo di gestione ha raggiunto 1363 miliardi, il 56,3% in più rispetto [illegible] primi nove mesi del 1992. Fatto importante, esso è stato ottenuto soprattutto con i proventi di intermediazione (1373 miliardi contro 747), contro la crescita [illegible]'1,3% della gestione danaro (2062 miliardi).

Nell'intermediazione il maggior contributo è venuto dall'area titoli (da 171 a 573 miliardi), dall'area cambi, raddoppiata a [illegible] miliardi, [illegible] l'utile da commissione è salito [illegible] 512 a 664 miliardi. Le spese generali [illegible] cresciute del 6%, con un trend in calo. Dopo accantonamenti a fondi rischi (da 330 a [illegible] miliardi), ammortamenti per 209 miliardi (180), l'utile prima delle imposte (che saranno pesanti) dovrebbe quest'anno superare i [illegible] miliardi, quasi il doppio rispetto ai 277 miliardi del 1992. Ha concluso Siglienti: «La produzione [illegible] cash-flow della macchina Comit [illegible] rilevante. A parità di balzelli, avremmo uno dei risultati migliori del settore banche d'Europa». [v. s.]

L'incarico a Mediobanca e Merril Lynch

Cuccia collocherà l'Enel sul mercato

ROMA. La risistemazione societaria dei gruppi produttori italiani di elettricità è da qualche [illegible] uno [illegible] grandi progetti che, di tanto in tanto, vengono attribuiti alla fervi[illegible] fantasia di Enrico Cuccia, presidente [illegible] di Mediobanca. E ieri, per la prima volta, l'istituto di via Filodrammatici è stato coinvolto in un grande progetto, che se non si prefigge lo scopo [illegible] risistemazione globale delle società produttrici di energia elettrica [illegible] accolla l'onere, non meno impegnativo, di collocare presso il pub[illegible] [illegible] azioni dell'Enel spa, il colosso pubblico che l'anno venturo dovrà essere privatizzato. Accanto a Mediobanca [illegible] schierata in campo, soprattutto per [illegible] regia del collocamento sui mercati finanzia[illegible] esteri, la banca d'affari internazionale Merril Lynch.

I due istituti [illegible] stati formalmente scelti ieri dal ministro [illegible] Tesoro Piero Barucci per guidare l'«offerta pubblica di vendita» (opv) con cui l'Enel passerà ai privati. Ma la strada che separa l'Enel dal [illegible] finanziario è ancora lunga. Tra le altre attività «propedeutiche» [illegible] collocamento in Borsa ci sono il rilascio della concessione, l'atto che dovrà regolare i rapporti tra la spa elettrica e lo Stato, la riforma tariffaria e il riequilibrio finanziario. Sul fronte tariffario, invece, la bozza di riforma (che prevede un aumento del 2% delle tariffe) sarà all'esame della [illegible]sione centrale prezzi (Ccp) giovedì prossimo per poi passare al Cip cui spetta [illegible] decisione finale.

Per una «opv» che fa un passo avanti, ce n'è subito un'altra [illegible] emette i primi segnali di vita: la sta progettando Romano Prodi, presidente dell'Iri, e riguarda [illegible] società Aeroporti di Roma (oggi controllata al 56% dall'Alitalia e per il resto da Iritecna). Ieri Prodi, ascoltato a porte chiuse dalla commissione Lavori pubblici del Senato, sul tema del sistema aeroportuale italiano ha ricordato che tutte le società operanti nei settori di pubblica utilità sono obbligate, in caso di privatizzazione, ad inserire negli statuti le quote [illegible] possesso azionario massimo consentito stabilite dal Tesoro. Prodi, secondo quanto riferito da alcuni senatori, ha ribadito il desiderio del gruppo Iri di uscire da Aeroporti di Roma anche per reperire mezzi finanziari freschi [illegible] cui ricapitalizzare Alitalia. [illegible] ha precisato che al momento non c'è ancora nulla di deciso, neanche i tempi della cessione. «Prodi - ha riferito il senatore del pds Carlo Rognoni - ha indicato chiaramente la strada dell'azionariato diffuso come la migliore per cedere la so[illegible]. [r. e. s.]

FLASH

Ifil ed Accor [illegible]

Accor ha costituito un consorzio di investitori che ha acqui[illegible] dallo Stato ungherese il 51% del gruppo alberghiero Pannonia. Nella holding di controllo Accor avrà il 36,4% del capitale e Ifil, che investirà 15 miliardi di lire nell'iniziativa, sarà il secondo azionista con una quota del 18%. Il gruppo Pannonia gestisce 21 alberghi: [illegible] in Ungheria, 4 in Germania e uno in Austria per un totale di 3900 camere. Nel [illegible] ha realizzato un fatturato di 120 miliardi di lire.

S[illegible] prodotta la Swatchmobile

Tra due mesi sarà reso noto il partner commerciale che produrrà [illegible] Swatchmobile, la vettura elettrica voluta dalla fabbrica svizzera di orologi. L'annuncio è di Nicolas G. Hayek, presidente [illegible] amministratore delegato della Société suisse de microelectronique et d'horlogerie (SMH) che sta ultimando i negoziati [illegible] due potenziali partner, ma [illegible] ha voluto indicare nemmeno se si tratti di case automobilistiche europee.

Un disegno di legge sfida Volkswagen

Bonn [illegible] i tedeschi «Orario di 60-70 [illegible]»

E in Italia Trentin scende in campo: «La Cgil lotterà per la riduzione»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il governo tedesco propone la settimana di 60 ore, [illegible] immediatamente esplode la protesta. Durissime le reazioni del maggiore sindacato Otv e addirittura [illegible] Chiese (cattolica e protestante) che hanno paura [illegible] una «economizzazione della domenica», soddisfatti invece gli imprenditori per i quali tuttavia la legge è appesantita da tutta una serie di «restrizioni [illegible] motivate».

Il progetto di legge, che vuole sostituire un regolamento sull'orario di lavoro, in vigore fin dal 1938, per la verità ha sorpreso molti. Dopo l'accordo raggiunto qualche giorno fa alla Volkswagen sulla settimana [illegible] 4 giorni, sembrava in auge [illegible] tendenza verso la riduzione delle ore lavorative [illegible] degli stipendi. Invece [illegible] documento [illegible]iscusso dalla commissione per il lavoro e gli affari sociali del Bundestag [illegible] esattamente nella direzione opposta.

Il cancelliere Kohl

Punto essenziale è la necessità di una maggiore flessibilità dell'orario di lavoro. «Biso[illegible] renderlo adeguato alle reali necessità delle imprese», ha spiegato il ministro per l'Economia Guenter Rexrodt. In «linea di massima» si continuerà a lavorare otto ore al giorno, ma i dipendenti dovranno essere disponibili a lavorarne dieci, per sei giorni alla settimana. Le ore in più verranno pagate come [illegible]mali ore lavorative oppure compensate nell'arco di sei mesi da altrettante ore libere.

«L'elemento decisivo», ha precisato Rexrodt, è «sollevare le imprese dai costi straordinari per il lavoro svolto il sabato e la domenica». Non tutti dovranno lavorare 60 ore, ma si «potrà» farlo e anche per la domenica sono previste numero[illegible] eccezioni in cui lavorare. Per il ministro dell'Economia tedesco, in una situazione economica negativa generalmente «bisogna lavorare di più per la stessa quantità di denaro». E' possibile che in alcuni casi, come quello della Volkswagen si possa risolvere il problema in altro modo, ma ciò non è vero per tutti i settori. Nei servizi, nel commercio, nell'edilizia e nell'informatica devono essere possibili orari di lavoro di 60 o anche [illegible] 70 ore». Inoltre, Rexrodt propone di creare [illegible] «fascia [illegible] occupazione a basso costo», per assorbire tutta quella mano d'opera non qualificata, che altrimenti vive di lavori occasionali e sussidi di disoccupazione.

Cade un tabù. Togliere ai tedeschi il «Feierabend», cioè la fine del lavoro che scatta rigorosamente alle cinque del po[illegible] (il venerdì alle tre) è un proposito che sicuramente porterà grandi discussioni [illegible] proteste nelle prossime settimane. Un primo assaggio sono le reazioni alle affermazioni del ministro Rexrodt, attaccato dalla Otv, come «un tipico uomo politico che risolve i suoi problemi con i soldi della povera gente». Favorevoli invece [illegible] reazioni dell'associazione degli imprenditori, che vorrebbe una settimana di 60 ore senza nessuna delle restrizioni previste dal progetto di legge. Diametralmente opposto il progetto presentato dalla Spd, che ricalca a grandi linee [illegible] modello Volkswagen: riduzione dell'orario di lavoro, degli straordinari e del lavoro notturno, per un totale di 40 ore settimanali su cinque giorni.

In Italia, infine, si è mosso ieri su questo tema Bruno Trentin. Il segretario generale della Cgil ha affermato che la riduzione dell'orario di lavoro costituirà l'impegno centrale [illegible] prossimo decennio di lotte sindacali per la sua organizzazione.

Francesca Predazzi

Anche l'azienda è d'accordo. Ora tocca a Giugni fissare un nuovo incontro

Fiat, la vertenza torna a Roma

Lo chiedono i sindacati

TORINO. I sindacati bussano di nuovo [illegible] ministero del Lavoro. Vogliono spostare da Torino a Roma la trattativa sugli esuberi alla Fiat Auto, in modo che al confron[illegible] con l'azienda partecipi direttamente anche Gino Giugni. Ieri le delegazioni di Fim, Fiom, Uilm e Fismic hanno deciso di chiedere un incontro [illegible] ministro; richiesta accettata anche dall'azienda, che punta a chiudere la vertenza [illegible] tempi stretti. Tocca adesso a Giugni, probabilmente già oggi, decidere quando convocare [illegible] parti.

Perché si torna a Roma, da dove la vertenza era di fatto partita mercoledì scorso, ricevendo la benedizione dello stesso Giugni ad [illegible] trattativa diretta tra Fiat e sindacati, che lui si impegnava a seguire a distanza? Di fatto la ri[illegible] di [illegible] è il risultato della mediazione tra la posizione Fiom (che vorrebbe investire della questione direttamente il presidente del Consiglio) e quella delle altre tre organizzazioni (che preferirebbero [illegible] confronto diretto con l'azienda, pur con la partecipazione a distanza di Giugni). Ma oltre a un mutamento dei rapporti interni al sindacato, la decisione segna anche un diverso atteggiamento nei confronti della Fiat. «Le comunicazioni presentate dall'azienda al tavolo sindacale», spiega un comunicato unitario delle quattro organizzazioni, hanno spinto il sindacato a «ribadire la necessità che il negoziato prosegua sul merito [illegible] piano industriale definendone la durata e i contenuti». Insomma, siamo lontani da una rottura delle trattative, ma certo la richiesta dei sindacati cambia il registro dei negoziati: per qualcuno punta ad ottenere garanzie per l'occupazione che la Fiat non può dare, ma c'è anche chi legge [illegible] spostamento di sede [illegible] la necessità di tenere alto il tono del confronto, mantenendo la vertenza sotto i riflettori.

«Di fronte alla richiesta del sindacato di affrontare subito e congiuntamente i problemi del piano industriale e degli strumenti per [illegible] gestione degli esuberi, e pur ribadendo [illegible] validità del tavolo sindacale - replica Maurizio Magnabosco, il responsabile del personale di Fiat Auto che guida la delegazione aziendale - abbiamo già dichiarato la nostra disponibilità ad affrontare già nei prossimi giorni l'insieme dei problemi in sede ministeriale». Ma Magnabosco lascia capire che anche di fronte al ministro gli spazi [illegible] manovra dell'a[illegible]da saranno quelli già indicati. Ai sindacati, dice, «abbiamo sottolineato ancora [illegible] volta le gravi difficoltà del mercato italiano ed europeo e quindi la necessità di arrivare a soluzioni in tempi rapidi».

Al di [illegible] dello spostamento del tavolo della trattativa, ieri dal fronte sindacale è arrivata anche la prima replica dettagliata al pia[illegible] annunciato negli [illegible]rsi giorni dalla Fiat. Cinque i punti sottoscritti nel comunicato unitario. «Le prospettive e le dimensioni dell'occupazione derivanti dal piano» devono essere salvaguardate, a partire dal polo torinese, che rischia un ulteriore aggrava[illegible] occupazionale; Arese deve «restare in vita» e produrre auto complete conservando il marchio Alfa ed «evitando lo svuotamento previsto dalla Fiat nel 1995»; per quello che riguarda lo stabilimen[illegible] della Sevel Campania, si chiede di [illegible] smantellare il [illegible] industriale napoletano»; passando agli strumenti per la gestione degli esuberi, si chiede di partire dai contratti di solidarietà, mentre vengono «rifiutate le soluzioni traumatiche»; per quel che riguarda impiegati, quadri e tecnici [illegible] problema degli esuberi deve essere esaminato prendendo [illegible] considerazione «sia l'organizzazione del lavoro negli uffici, sia gli strumenti utilizzabili», ossia, in pratica introducendo strumenti come il part-time.

Maurizio Magnabosco responsabile del personale del gruppo Fiat Auto

Per discutere negli stabilimenti [illegible] questi problemi i sindacati decideranno oggi [illegible] calendario di assemblee, mentre per protesta potrebbe essere proclamata già sabato un'astensione dagli straordinari. Stasera intanto, a Torino, si terrà un incontro pubblico organizzato dalla Fiom, che ha invitato impiegati, quadri e tecnici della Fiat per uno scambio di idee, scatenando un bel po' polemiche. Sarà l'occasione per misurare l'indice di gradimento del sindacato tra i «colletti bianchi».

Francesco Manacorda

Olivetti, tagli e investimenti

Uno strappo nella notte, «ma ci rivedremo»

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

Olivetti, alle 11 e 25 di ieri notte la trattativa tra azienda e sindacati si interrompe. E' una rottura? Sul momento sembra di sì, poi i sindacati incontrano i giornalisti e chiariscono: nessuna rottura, solo un'interruzione. Perché? La realtà è che a Fim, Fiom e Uilm è arrivato un'indiscrezione: alcuni giornali avrebbero già ricevuto i numeri esatti degli esuberi Olivetti, numeri che nel corso della trattativa non sono ancora stati fatti. Da qui la decisione [illegible] lasciare il tavolo per protesta. Le parti si rivedranno nei prossimi giorni, ma la data non è ancora nota.

Dall'azienda, a mezzanotte passata, arriva un comunicato dai toni concilianti, che sdrammatizza lo «strappo» di un'ora prima: «L'incontro è terminato alle ore 23,25 prima di completare l'approfondimento degli effetti organizzativi conseguenti al piano industriale presentato dall'azienda negli incontri del 22 e 23 novembre e di illustrare i problemi [illegible] risorse e di personale che ne derivano. Il completamento [illegible] quadro organizzativo e l'illustrazione dei problemi di risorse conseguenti - conclude il testo della Olivetti - avverrà in un incontro che si terrà a bre[illegible] scadenza».

Al di là delle schermaglie sulle fughe, vere o presunte, di notizie, la novità annunciata ieri è un'altra. Se il consorzio Omnitel (controllato da Olivetti) diventerà il secondo gestore dei telefoni cellulari, l'azienda dell'ingegnere di Ivrea investirà 1500 miliardi.

E' l'unica notizia di tutta la giornata. Ben poca cosa rispetto alle attese e alle previsioni. In realtà dal faccia a faccia tra Olivetti e sindacati tutti si aspettavano dei numeri: l'elenco delle eccedenze. Ma di esuberi, di licenziamenti, non si parla proprio? Nei corridoi dell'Associazione industriali canavesani gli stessi sindacalisti si limitano a ripetere cifre già note: 4500 tagli nel '91, 2500 l'anno successivo (1000 avrebbero dovuto passare alla pubblica amministrazione); 1500 nel '93. Per il futuro solo ipotesi. Per gli ipotetici esuberi in Italia (circa 700 nel Canavese), soprattutto impiegati, si sussurrano tante prospettive: incentivi alle dimissioni, prepensionamenti, contratti [illegible] solidarietà. E resta nell'aria la tesi (attribuita all'Olivetti) [illegible] bloccare per due anni le «liquidazioni» in cambio [illegible] duemila contratti di solidarietà. Un'idea sulla quale la Uilm aveva già rilanciato nelle scorse settimane, scegliendo come «pulpito» il più diffuso giornale locale. Dicevano in sostanza i metalmeccanici Uil: se il dipendente contribuisce [illegible] do tangibile allo sforzo per rilanciare l'azienda, [illegible] cambio deve essere chiaro: non un congelamento di una parte del [illegible] reddito (leggi: liquidazione) ma un controvalore in tito[illegible] azionari o obbligazionari».

Nella sede degli imprenditori, lungo la Dora, [illegible] malumore e c'è chi sussurra che l'Olivetti spari contro la Croce Rossa. «Non lo so - risponde un delegato Fiom - certamente spara alto». E spiega. «Ad esempio contro il governo a cominciare dai 4500 miliardi di commesse aggiuntive che [illegible] state promesse per informatizzare la pubblica amministrazione. Il secondo obiettivo siamo noi, il sindacato. Forse sparano alto per poi fare retromarcia e acquisire dei meriti».

Francesco Bullo

[illegible] OPERATO OGGI AL [illegible]

AMSTERDAM. Piccola lesione al menisco del ginocchio sinistro per Jonk (foto): è la diagnosi del dottor Martens, che ha visitato ieri l'olandese, presente Deho, medico dell'Inter. Jonk verrà operato oggi in artroscopia in una clinica di Hilversum. Dovrebbe rientrare ai primi di gennaio.

[illegible] NOTIZIE PER VAN BASTEN

BARCELLONA. Ancora brutte notizie per Marco Van Basten (foto). Dopo il verdetto del prof. Martens (tre mesi di riposo, campionato finito, addio Mondiali) l'attaccante del Milan si è fatto visitare dal luminare spagnolo Viladot. Questi ha ribadito che «la caviglia destra è messa proprio male».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
13,00	Tmc Sport	Tmc
15,45	**Badminton.** Merano: circuito	Raitre
16,00	Mischia e mela, rubrica settimanale di rugby	Raitre
16,20	**Pugilato.** Da Marino: Parma-Bertozzi, categoria pesi welter	[illegible]
16,55	**Biliardo.** Da Istanbul, Coppa del mondo, terza prova	Raitre
17,20	Derby	Raitre
17,55	Studio sport	Italia 1
18,20	Tgs Sportsera	Raidue
18,50	Tg3 Sport	Raitre
19,30	**Calcio.** La fabbrica del gol: ultime notizie dai campi di allenamento	Tele + 2
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Coppa dei Campioni, girone finale: Milan-Porto	Canale 5
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
22,30	**Calcio.** La fabbrica del gol	Tele + 2
23,15	+ 2 news	Tele + 2
23,20	**Pugilato.** Da Londra, europeo dei pesi massimi: Akinwande-Chianese	Tele + 2
23,40	Speciale Coppa Italia, immagini e commenti sulle partite di andata degli ottavi di finale	Raiuno
0,30	**Calcio.** Settimana gol	Tele + 2
0,45	**Calcio.** Campionato tedesco: Friburgo-Bayern Monaco (replica)	Tele + 2
0,55	Studio sport	Italia 1

Anticipo di Coppa Italia: i granata, tre volte a bersaglio, dominano l'Atalanta a Bergamo

Avanti con la forza d'un Toro

Francescoli-Aguilera festa sudamericana

ATALANTA 0		TORINO 3	
FERRON	5,5	G. GALLI	6,5
ASSENNATO	5	ANNONI	6,5
CODISPOTI	5,5	JARNI	6
SGRO'	5	MUSSI	6,5
PAVAN	6	GREGUCCI	6
MONTERO	4,5	FUSI	6
SCAPOLO	5,5	(SINIGAGLIA 46')	6
TACCHINARDI	5	FRANCESCOLI	7
GANZ	5,5	D. FORTUNATO	6,5
(A. POGGI 46')	5,5	AGUILERA	6
RODRIGUEZ	5	OSIO	6
SAURINI	5	(P. POGGI 65')	6
(MORFEO 64')	5	VENTURIN	6
All.: VALDINOCI	5	All.: MONDONICO	6,5

Arbitro: [illegible]
Reti: 8' e 13' Francescoli, 35' Aguilera.
Ammoniti: [illegible] Tacchinardi, 75' Sgrò.
Spettatori: paganti 7.243, incasso 36.[illegible]

Francescoli (a lato) [illegible] l'Atalanta con una fulminea doppietta. Di Aguilera (sotto) il [illegible] gol

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Enzo Francescoli, con la sua prima doppietta in granata, e Pato Aguilera hanno esaltato il Toro [illegible] Coppa Italia nell'andata per gli ottavi di finale. La goleada rende una formalità il ritorno al Delle Alpi fra due settimane.

Netta, indiscutibile la superiorità del Torino. Un ballo uruguaiano con casqué per l'Atalanta [illegible] che Valdinoci e Prandelli hanno mandato al... massacro preoccupati più della precaria posizione in fondo alla classifica e della Lazio piuttosto che della sfida con Mondonico, un [illegible] che, da queste parti, ha lasciato un ricordo indelebile.

Il tracollo dell'Atalanta ha scatenato i tifosi bergamaschi (pochi ma infuriati) che hanno tentato di invadere il settore della tribuna d'onore e il campo, prendendo a calci i pannelli in plexiglass. Poi la polizia li ha respinti.

Vedendo il Torino maramaldeggiare, i tifosi hanno inneggiato a Mondonico contestando duramente il presidente Percassi (negli Usa), colpevole di averli «presi in giro», promettendo calcio-spettacolo e altri miracoli. Ed hanno urlato ai giocatori nerazzurri [illegible] andare a lavorare. Nell'intervallo, mentre le squadre rientravano nel sottopassaggio, volavano oggetti: [illegible] tutto sotto lo sguardo di Cesari che, al 50' e al 58' era costretto a [illegible] spendere due volte l'incontro a causa dei fumogeni caduti nei pressi di Ferron. Gli incidenti sono proseguiti anche a fine gara, con cariche della polizia. C'è il rischio [illegible] una squalifica del campo.

Un momento davvero critico per l'Atalanta che ha affrontato il Torino senza sei titolari. I granata, dopo un salvataggio di [illegible] su Ganz, sono diventati padroni del gioco. [illegible] all'8' hanno sbloccato il risultato: Francescoli ha incornato a fil di palo [illegible] bel cross dal fondo di Mussi. Cinque minuti dopo il bis. L'azione è partita da Francescoli che ha ripreso il pallone, dopo un tiro di Osio respinto da un difensore, e con [illegible] destro rasoterra, angolatissimo, ha infilato Ferron. Sotto i fischi del pubblico, l'Atalanta ha reagito e Rodriguez ha impegnato Galli con un violento destro dal limite. Una fiammata. Poi è continuato il festival sudamericano, con la partecipazione dell'uruguaiano Montero che, ostacolando Ferron su un traversone di Jarni, ha dato via libera [illegible] Aguilera: un giochetto per Pato dare il colpo di grazia (35').

Tutto facile per un Torino in forma, che può permettersi il lusso di lasciare a riposo Silenzi e Carbone senza problemi. All'ultimo momento, Mondonico aveva rinunciato anche a Sergio recuperando Mussi. Solida [illegible] difesa [illegible] Annoni e Gregucci implacabili [illegible] Ganz e Saurini, bene organizzato il centrocampo dove [illegible] manovra è fluita [illegible] intoppi, sotto la regia di Fortunato e Venturin, e la spinta di Mussi e Jarni. A finalizzare le azioni ci hanno pensato Francescoli e Aguilera.

E' importante per loro, specie sotto il profilo psicologico, aver ritrovato il gol. Francescoli ha ormai smaltito le ruggini degli straordinari estivi ed è destinato a crescere, aumentando il tasso di classe dell'attacco torinista. Lo stesso discorso vale per Aguilera, anche se gli sarà più difficile trovare spazio. Ma [illegible] alternativa a Carbone e uomo part-time, anche lui avrà le sue soddisfazioni. Nella ripresa, Fusi è rimasto precauzionalmente negli spogliatoi, Fortunato è diventato libero, [illegible] Sinigaglia mediano.

Più tardi, Mondonico [illegible] anche inserito Paolo Poggi al posto di Osio. [illegible] il Torino, anche se il pubblico sottolineava con «olè» ogni trama dei granata, non ha più infierito sui resti dell'Atalanta, ormai abbondantemente appagato dal 3-0 e con il pensiero già rivolto a San Siro e alla partitissima con il Milan.

Bruno Bernardi

E OGGI	
Ancona - Avellino	ore 17,30
Sampdoria - Roma	ore 18
Cesena - Foggia	ore 18,30
Parma - Brescia	ore 18,30
Fiorentina - Venezia	ore 20,30
Udinese - Inter	ore 20,30

■ Milan - Piacenza è stata giocata il 10 novembre (1-1)

Tafferugli

Polizia e tifosi dieci i contusi

BERGAMO. Incidenti ieri sera dopo Atalanta-Torino, fra gruppi di scalmanati tifosi bergamaschi e forze dell'ordine. Sul finire della partita alcuni ultras avevano tentato di infrangere il vetro di protezione [illegible] campo [illegible] gioco, ma c'era stato il pronto intervento della polizia.

Fuori dallo stadio si sono avuti tafferugli fra gruppi di [illegible]tati e forze dell'ordine che hanno effettuato una carica. Al termine 10 i contusi: tre tifosi (giudicati guaribili [illegible] un minimo [illegible] a un massimo di 6 giorni) e 7 agenti [illegible] polizia (tutti [illegible] reparto mobile di Milano).

Gli agenti lamentano [illegible]zioni lievi: uno [illegible] accusa una distorsione ad una caviglia. Circa i tifosi granata, non hanno avuto problemi: sono ripartiti tranquillamente dallo stadio.

Caso-Bergkamp

Capello sta dalla parte della Juve

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Questa, poi. Fabio Capello alleato della Juve sul caso Bergkamp. E non solo perché lunedì, a Coverciano, ha pranzato con Trapattoni, Zoff e Vicini. Alleato di giornata, di rigore e per interesse. Tutto quello che volete. [illegible] alleato. La scintilla è il silenzio stampa di Madama, figlio del vento: che sarebbe cambiato, si mormora a Torino, dopo il penalty Baresi-Baggio, e dopo, soprattutto, l'ira genovese del Milan. «Ognuno - [illegible] Fabio - tira l'acqua al suo mulino. E dà, [illegible] ogni fatto, di ogni argomento, la versione che più gli aggrada. Penso a Berlusconi, e al putiferio scatenato dalla scelta pro Fini».

Veniamo al sodo. Arbitri, moviole, rigori, dibattiti. [illegible] giro - spiega Capello -, c'è troppa faziosità. Sono rimasto male per certi commenti fatti a Pressing. [illegible] moviola è un mezzo che può chiarire, ma [illegible] interpretato. [illegible] cascano le braccia quando a usarlo a [illegible] unico siamo proprio noi addetti ai lavori, dirigenti, tecnici, giocatori. Ci vorrebbe più serenità di giudizio». D'accordo, ma dopo gli «espropri» di Marassi (Samp-Milan 3-2, arbitro Nicchi), nemmeno lui riuscì a fare il signore.

Capitolo Bergkamp. «Gli arbitri - dichiara Capello - seguono precise direttive. [illegible] momento dei rigori. Dicono loro di darli, e loro li danno. E gli attaccanti, furbi, si adeguano. [illegible] approfittano. A parità di spinta, di contatto o di trattenuta, a centrocampo non si buttano, ma in [illegible] sì. Tanto sanno che, al novanta per cento, verranno premiati. Il tutto, ripeto, in ossequio a tassativi ordini di scuderia». Di Blatter, e [illegible] sua locomotiva Casarin, detto per inciso.

Capello non [illegible] di Bergkamp, ma i riferimenti sono chiari. Non solo quel [illegible] Capello ha davanti agli occhi anche i rigori di Baresi (su Baggio) e di Costacurta (su Mancini). Non entra nel merito del silenzio stampa indetto dalla Juve. Preferisce ricordare che al Milan non danno un rigore (a favore) dal 24 gennaio scorso, 1-0 al Genoa, rete di Savicevic, arbitro Felicani di Bologna. Trenta partite, con quella di domenica a [illegible]a. Capello svicola. Potrebbe [illegible] citare episodi clamorosi (Jonk su Albertini nel derby, Bia su Simone in Milan-Napoli). Preferisce concentrarsi sulla partita col Porto.

Alle frecciate provvede Daniele Massaro. Sentitelo: «Quelli della Juventus non parlano per quindici giorni perché hanno [illegible] un rigore contro dopo averne avuti ben [illegible] a favore, "otto" dei quali non c'erano». Evviva la sincerità. E poi [illegible] è vero, voce [illegible] fondo, che il [illegible] sia cambiato all'indomani di Milan-Juventus. [illegible] partita dopo, contro il Genoa, Madama ebbe altri due rigori, e il primo addirittura sullo zero a zero, entrambi trasformati [illegible] Codino.

L'intesa con la Juventus si esaurisce sul [illegible] della collisione Torricelli-Bergkamp. Capello e Trapattoni restano divisi [illegible] filosofia del fuorigioco. Zonisti, italianisti: peggio del muro di Berlino. L'impero del Milan è basato (anche) sulla tattica [illegible] fuorigioco. Arma che la Fifa ha [illegible] di combattere. Casarin è stato chiaro, a Coverciano: «Applicatela pure, ma a vostro rischio e pericolo». In parole povere: la distinzione tra fuorigioco attivo (influente) e fuorigioco passivo (non influente) non solo rimane, ma d'ora in [illegible] sarà sempre più orientata verso la salvaguardia del gioco d'attacco. Auguri. [ro. be.]

COPPA CAMPIONI

Il Milan conta i resti e s'accorge che contro il Porto non può fare a meno del discusso montenegrino

Savicevic e il Diavolo amici per disperazione

Poco entusiasmo, a S. Siro non ci sarà il pienone

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Mamma Fabio, papà Silvio. L'ultima [illegible] Cavaliere (in diretta al Processo) è la riscoperta del lessico familiare. Colpa (o merito) di quel monelluccio di Dejan. Il caso Savicevic agita la vigilia di Milan-Porto, sfida cruciale della Champions League [illegible] programma l'8 dicembre e anticipata a oggi per consentire ai Berlusconiani di volare serenamente a Tokyo, verso la Coppa Intercontinentale del 12 dicembre (rivale di turno, il San Paolo). La notizia è che l'amaro Montenegro gioca. Per disperazione, e non per amore (della mamma). Ma gioca. Gioca perché, teca bande, Van Basten e Lentini sono fuori concorso, come Boban ed Eranio, Simone e Desailly, Orlando e Laudrup. Tutti infortunati tranne il francese, [illegible] ancora impiegabile a termini di regolamento.

I ragazzi del coro scriveranno che la mamma si è arresa al papà. Balle: più semplicemente, Capello si è inchinato [illegible] ultime disavventure e al «bene supremo» del Milan, superiore a tutto, anche al suo amor proprio. Il ribelle era stato convocato, ma non avrebbe giocato. Sarebbe andato in tribuna. Il perdono e il posto, a soli [illegible] giorni dal gran rifiuto di Bruxelles (io in panchina? mai), li deve alle defezioni di Orlando e Laudrup, afflitti, entrambi, da problemi al ginocchio destro: per Orlando si teme addirittura il menisco.

Certo, schierando Savicevic, la mamma si pone in una posizione inattaccabile. [illegible] che vada, il papà non potrà rinfacciarle niente. Gli uomini sono, tanto per cambiare, contati. La formazione, per una volta, l'ha fatta il dottore, ma non il Dottore. E non è una banale giostra di minuscole e maiuscole. In condizioni normali, sarebbero scesi in campo, secondo il 4-4-2: Rossi; Panucci, Costacurta, Baresi, Maldini; Laudrup, Albertini, Donadoni, Orlando; Papin e Raducioiu (che ha [illegible] i cinque turni di squalifica). Con [illegible] pronto a rilevare il più acciaccato fra Orlando e il danese. Di fronte [illegible] forfeit del solo Laudrup, la mamma avrebbe sbattuto Savicevic in panchina, celebrando, così, la più solenne delle rivincite. «Non ho attaccanti di riserva, non posso rischiare chi, come Carbone, ha un'autonomia di mezz'ora - brontola Capello -. Siamo a pezzi».

Savicevic, dunque. Il preferito [illegible] sultano. La vittoria del buon senso, [illegible] l'ha subito definita il Cavaliere. Dejan è atteso al varco. Verrà piazzato a destra, sulla fascia: posizione che aborre. Non può sbagliare, anche [illegible] sul piano tattico si è fatto poco per aiutarlo. Il solito tormentone. A nome [illegible] Porto, Tomislav Ivic annuncia un catenaccione d'epoca: a zona, però. Di punta, Domingos e basta. Gli altri, tutti indietro. Non ci sarà Kostadinov, il bulgaro che ha fatto fuori Papin e Desailly [illegible] Mondiali: è squalificato. Meglio così.

Mentre il Milan si scannava a Parma, i portoghesi, beati loro, riposavano. Nella prima partita della Champions League, hanno regolato il Werder Brema per 3-2: ma vincevano 3-0. La squadra di Capello è reduce da un doppio zero a zero (Anderlecht, Parma). E' un Milan più piccolo di quello che la scorsa stagione, per quanto già in [illegible] calante, si sbarazzò a fatica proprio [illegible] Porto: 1-0 al Das Antas (Papin), 1-0 a San Siro (Eranio). A sentire Capello, Ivic ha accentuato gli sbarramenti e il contropiede. «Di sicuro, non giocheremo come a Parma. Giocheremo per vincere. E a proposito [illegible] Parma: quella macchina da spettacolo descritta da tutti, chiedo scusa ma non l'ho vista».

All'attacco, fiducia nella coppia Papin-Raducioiu. Nella speranza che Savicevic inventi qualcosa. Massaro proteggerà il fianco sinistro. Il Porto è forte di testa, Fernando Couto su tutti, il Milan segna poco: 30 reti in [illegible] partite. Dovrà attaccare in velocità, [illegible] eccedere, però, [illegible] cross (per la testa di chi?). L'altro problema è il pubblico. Un anno fa, per Milan-Ifk Goteborg 4-0, poker di Marco Van Basten, erano stati piazzati 33.170 abbonamenti e venduti 22.527 biglietti, per 2 miliardi d'incasso. Oggi siamo [illegible] livelli decisamente più fiacchi, e malinconici: 19.100 abbonamenti, 8700 biglietti, per un introito di 910 milioni. Il freddo cane, la crisi, la tv, certi inequivocabili segni d'appannamento, tutto congiura [illegible] il pienone e l'euforia. [illegible] Savicevic non è che sia [illegible] popolo. Anzi. La mamma lo sa, il babbo non vuole saperlo. E la multa? Congelata, come Milano.

Roberto Beccantini

PORTOGHESI

La scaramanzia di Ivic

MILANO. Soltanto ieri sera il Porto ha visto Milano e lo stadio di San Siro per un breve allenamento. Ivic, tecnico della Juventus per una sola notte prima che Pellegrini liberasse Trapattoni dall'Inter, ha preferito evitare per scaramanzia il solito albergo milanese: vi alloggiò lo scorso anno quando [illegible] con il Milan e un mese fa vi sostò anche la Nazionale portoghese, poi sconfitta dagli italiani. Meglio, allora, l'hotel di Varese che ha portato fortuna agli azzurri di Sacchi. Per contenere il Milan e tentare la vittoria, Ivic schiera stasera sette difensori, due tornanti e [illegible] sola punta, Domingos. «Dobbiamo cercare di fare [illegible] risultato positivo per andare avanti in classifica. Ci basta arrivare secondi per qualificarsi», sostiene l'allenatore. La squadra [illegible] fiduciosa. Joao Pinto è sicuro di conquistare almeno un pareggio: «Senza gli olandesi, è un Milan operaio che può essere alla nostra portata». [n. o.]

[illegible] ORE 20,30

Milan		[illegible]
ROSSI S.	1	VITOR BAIA
PANUCCI	2	JOAO PINTO
MALDINI	3	PAULO PEREIRA
ALBERTINI	4	ALOISIO
COSTACURTA	5	FERNANDO COUTO
BARESI F.	6	JOSE' CARLOS
MASSARO	7	SECRETARIO
DONADONI	8	RUI JORGE
PAPIN	9	DOMINGOS
SAVICEVIC	10	SEMEDO
RADUCIOIU	11	PAULO SANTOS
Arbitro: SUNDELL (Svezia)		
IELPO	12	CANDIDO
GALLI F.	13	MAGALHAES
TASSOTTI	14	FOLHA
[illegible]	15	[illegible]
DE NAPOLI	16	RUI FILIPE

LA [illegible]

PORTO	2	1	1	0	0	3	2
ANDERLECHT	1	1	0	1	0	0	0
MILAN	1	1	0	1	0	0	0
WERDER BR.	0	1	0	0	1	2	3

N.B. L'altra partita della 2ª giornata, Werder Brema-Anderlecht, si svolgerà l'8 dicembre.

Si sono conclusi i rapporti di sponsorizzazione Barilla-Roma e Voiello-Napoli, con grandi dichiarazioni di riconoscenza. Però qualcosa ci dice che se celebri marche di pasta si tolgono dal calcio è perché la situazione generale di questo sport non si addice loro: scotta.

L'allenatore del Parma schiera il «ribelle» al fianco di Asprilla con il Brescia

Scala tende la mano a Melli

«Forse ho sbagliato io, lo capisco»

[illegible] Scala (a sinistra) afferma: «Con la sua reazione, Melli ha dimostrato attaccamento alla maglia. Ci siamo chiariti, lui sa che da parte mia non c'è nulla contro [illegible] lui»

Vigilia di Coppa Italia fra chiarimenti e grasse risate. Così è Parma, così è il Parma. La querelle Melli-Scala si conclude con un colloquio a quattr'occhi tra l'allenatore e il giocatore, che a fine [illegible] vuole scindere la strada sua da quella del tecnico. L'attaccante giocherà contro il Brescia, fin dall'inizio. Con lui ci sarà anche Asprilla per il quale la «love story» con l'attrice Petra Scharbach [illegible] ripercussioni solo in famiglia: in Colombia giornali e televisioni hanno ripreso con grande enfasi la notizia data ieri da «La Stampa».

Caso Melli. Scala ha dichiarato: «Sandro ha ragione a reagire così, vuole giocare sempre e lo capisco questo suo modo di dimostrarmi che è vivo, attaccato alla maglia. Forse ho sbagliato a schierarlo soltanto negli ultimi [illegible]' dell'incontro con il Milan, pensavo che mancasse più tempo. L'importante è che Sandro, dopo che ci siamo parlati, abbia capito che non c'è nessuna premeditazione da parte mia nei suoi confronti. Ci siamo spiegati, giocherà contro il Brescia».

Scala ha poi ribadito che secondo lui certe dichiarazioni di Melli [illegible] sempre male interpretate dai giornali. [illegible] è certo il caso di lunedì mattina quando Sandro rispose, a [illegible] domanda sul suo futuro: «A fine anno, [illegible] via Scala oppure andrò via io, noi due insieme [illegible] può più stare». Il giocatore, sen[illegible] smentire una virgola di quanto riportato, ha provato a precisare: «[illegible] detto quelle cose solo perché non gioco, nessun attrito tra me e il tecnico, nessun tentativo di dare degli ultimatum». Sarà, come sarà vero - spiegano quelli che conoscono Melli da molti anni - che il ragazzo si rimangerà tutto non appena Scala dovesse dargli fiducia con più continuità.

Caso Asprilla. E' stato il primo a sorridere, Tino, quando Scala gli ha detto: [illegible] tu che hai queste occasioni». Ridevano tutti, negli spogliatoi, i compagni che hanno letto al colombiano gli articoli [illegible] «La Stampa» nei quali si raccontava del [illegible] colpo di fulmine per la bella Petra. Asprilla ha ammesso [illegible] scerla, ma ha cercato di ribaltare la storia confessata dall'attrice: «Quella vuole solo volare alto, vuol farsi pubblicità attraverso il mio nome». Poi, sulla sua crisi tecnica: «Non è [illegible] che sono fuori forma, contro il Milan penso di aver giocato bene, facendo la mia parte. Non segno? L'importante è che il Parma vinca, non sono indispensabili i miei gol. Comunque ne prometto uno a Roma».

Per Scala, un unico dubbio contro il Brescia. Chi fra Di Chiara (acciaccato) e Zola (qualche li[illegible] di febbre) in panchina? In campo spazio a chi [illegible] gioca quasi mai, da Melli appunto a Maltagliati, Balleri, Pin. [f. bad.]

COSI' IN CAMPO [illegible]

ANCONA - AVELLINO ore 17,30
[illegible]: Nista; Sogliano, Centofanti; Pecoraro, Mazzarano, Glonek; Vecchiola, Gadda, Agostini, Hervatin, Caccia (12 Armellini, 13 Fontana, 14 Lizzani, 15 Brunlera, 16 De Angelis).
AVELLINO: Negretti; Carannante, Scognamiglio; Fonte, Parlato, Zanetti; De Marco, Rispoli, Fresta, Marasco, Libro (12 Onorati, 13 Parisi, 14 Riccio, 15 Balzano, 16 Paradiso).
Arbitro: Pacifici

[illegible] - [illegible] ore [illegible]
CESENA: Biato; Scugugia, Pepi; Del Bianco, Calcaterra, Medri; Teodorani, Piangerelli, Zagati, Salvetti, Hubner (12 Dadina, 13 Sussi, 14 Leoni, 15 Sacchi, 16 Ambrosini).
[illegible]: Man[illegible]; Nicoli, Cairo; Di Biagio, Bianchini, Chamot; Bresciani, Seno, Kolyvanov, Stroppa, Roy (12 Bacchin; 13 Fornaciari, 14 Mandelli, 15 Di Bari, 16 De Vincenzo).
Arbitro: Pellegrino

FIORENTINA - VENEZIA ore 20,30
[illegible]: Toldo; Carnasciali, Luppi; Iachini, Bruno, Pioli; Amerini, Effenberg, Batistuta, Orlando, Robbiati (12 Scalabrelli, 13 D'Anna, 14 Malusci, 15 Banchelli, 16 Zironelli).
VENEZIA: Bosaglia; Conte, Dal Moro; Vanoli, Servidei, M[illegible]ni; Petrachi, Rossi, Bonavita, Caruezzo, Carbone (12 [illegible], 13 Tomasoni, 14 Merolla, 15 Graziano, 16 Monaco).
Arbitro: Rodomonti

[illegible]MA - BRESCIA ore 18,30
[illegible]: Ballotta; Balleri, Benarrivo; Minotti, Matrecano, [illegible]tagliati; Melli, Pin, Crippa, Sensini, Asprilla (12 Bucci, 13 Apolloni, 14 Zoratto, 15 Brolin, 16 Zola).
BRESCIA: Cusin; Giunta, [illegible] Muri; Domini, Brunetti, Ziliani; Sa[illegible] Schenardi, Lerda, Hagi, Gallo (12 Landucci, 13 Neri, 14 Ambrosetti, 15 Piovanelli, 16 Torchio).
Arbitro: Trentalange

SAMPDORIA - ROMA ore 18
SAMPDORIA: Pagliuca; Dall'Igna, Serena; Gullit, Vierchowod, Sacchetti; Lombardo, Katanec, Platt, Mancini, Evani (12 Nuciari, 13 Invernizzi, 14 Salsano, [illegible] Amoruso, [illegible] Bertarelli).
ROMA: Lorieri; Garzya, Festa; Mihajlovic, Lanna, Carboni; Haessler, Bonacina, Balbo, Giannini, Cappioli (12 Cervone, 13 Benedetti, 14 Scarchilli, 15 Berretta, 16 Rizzitelli).
Arbitro: Luci

[illegible] - INTER ore 20,30
UDINESE: Battistini; Pellegrini, Rossini; Gelsi, Calori, Desideri; Helveg, Rossitto, Borgonovo, Pizzi, Biagioni (12 Testalerrala, 13 Bertotto, 14 Montalbano, 15 Statuto, 16 Branca).
INTER: Abate; Bergomi, Tramezzani; Shalimov, Ferri, Battistini; A. Orlando, Dell'Anno, Fontolan, Bergkamp, Sosa (12 Nuz[illegible], 13 Bianchi, 14 Rossi, 15 Schillaci, 16 Conticchio).
Arbitro: Nicchi

SPORT [illegible]

Casarin difende [illegible] ma Rivera lo attacca

ROMA. «Cartellino giallo» da parte [illegible] Gianni Rivera per Casarin che - per difendere l'arbitro Cesari a proposito del tanto di[illegible] rigore [illegible] domenica all'Inter - avrebbe detto: [illegible] uno usufruisce di rigori come quello [illegible] Baggio (Milan-Juve, ndr) allora deve accettare anche quello su Bergkamp». «E' inaudito - ha detto Rivera - perché così non si fa che fomentare polemiche tra le società. E [illegible] si può fare paragoni su vari episodi». Un[illegible] deputato dc, Giuliano Silvestri, dell'ufficio di presidenza della Camera, ha commentato: «Incredibile: forse il designatore voleva dire che l'arbitro di [illegible]lan-Juve aveva favorito i bian[illegible] mentre domenica Cesari ha aiutato l'Inter? Tutto ciò [illegible] molto grave e Matarrese non lo può far passare sotto silenzio».

Pugno a Lerda: Bruno multato di 47 milioni

MILANO. Il collegio arbitrale ha inflitto una multa di 47 milioni a Bruno (Fiorentina), per le 5 giornate di squalifica rimediate per aver dato [illegible] pugno al bresciano Lerda [illegible] aver allungato con acqua la provetta al controllo antidoping. Il collegio ha inoltre [illegible]gato il Cagliari a liquidare al suo [illegible] ds Longo 287.500.000 lire ol[illegible] agli [illegible] mora per retribuzione e premi non pagati.

Tennis: Becker torna [illegible] giocare in Davis

BONN. Becker torna in Coppa Davis. Lo ha assicurato in un'intervista l'avv. Axel Meyer-Woelden che non ha però precisato quando avverrà il rientro, aggiungendo che Boris continuerà a giocare «almeno per 3 [illegible]

Coni [illegible] doping tocca al [illegible]ismo

ROMA. La commissione antidoping del Coni torna al lavoro venerdì per proseguire l'inchiesta nei confronti del tecnico padovano Schiavo. Verranno ascoltati i due astisti veneti Giachetto e Salmaso e sarà aperto [illegible] altro fronte [illegible] ciclismo dopo le dichiarazioni del vicepresidente Ferrini, secondo cui sarebbero in molti a far uso di doping.

Nuoto: è confermato la Gerasch positiva

BERLINO. Le controanalisi hanno confermato la presenza di caffeina in quantità superiore alla norma nelle urine di Sylvia Gerasch. La ventiquattrenne nuotatrice tedesca ha conquistato il titolo dei 100 m. rana ai recenti Europei di velocità.

[illegible]

PRO E CONTRO IL [illegible]

Zoff: è indispensabile

Melli, per Cagni, doveva tacere

Il turn over ha colpito ancora. Anche Parma, un tempo isola felice, scopre [illegible] logorio del calcio moderno. Così Melli si ribella a Scala, mentre da Genova Gullit [illegible] gli sberleffi al Milan delle troppe rotazioni e Casiraghi, panchinaro alla Juve, ritrova analoga situazione alla Lazio. Il turn over non è dunque più [illegible] rimedio [illegible] stress, ma diventa [illegible] palla al piede, [illegible] di altre tensioni.

Ma secondo Zoff, che si trova a gestire la difficile situazione [illegible] Casiraghi, il problema non [illegible]: «I giocatori devono sapere prima i rischi cui vanno incontro quando accettano di giocare in una grande squadra. E' inutile protestare poi se si resta fuori. Io sono per il turn over, indispensabile quando hai un calendario fitto di impegni, tutti compressi in uno spazio di tempo breve. Noi alla La[illegible] siamo arrivati per gradi, perché il nostro gruppo [illegible] stato costruito in fasi successive».

Il sasso lanciato dal vecchio Ruud vi[illegible] raccolto da Giacomini, ex allenatore, oggi ds della Triestina: «Difficile dargli torto, come [illegible] solito Gullit è stato chiaro e logico ed ha ristabilito la verità. E' palese che certe rotazioni valgano per qualcuno e per altri no, perché ogni squadra ha uno zoccolo duro che non si tocca. Il turn over del Milan non è quello della Fiat, tanto per essere chiari. Un allenatore deve puntare, soprattutto in difesa e a centrocampo, su giocatori che offrano garanzie, [illegible] migliori. Cambiare per cambiare non ha senso, anche quando gli impegni si presentano a getto continuo».

Una voce di dissenso arriva proprio da un ex giocatore, uno che del turn over [illegible] ha mai dovuto preoccuparsi: Cabrini. Il bell'Antonio crea scuole calcio e non spiega ai suoi allievi i pericoli del dentro e fuori che fa saltare i nervi: «Una bella rogna questo alternare continuamente i giocatori. Noi alla Juve eravamo sempre i soliti e vince[illegible] lo stesso e chi andava in panchina [illegible] protestava mai. Oggi si finisce per scontentare tutti. Se si creano malintesi, se i giocatori si ribellano, la colpa [illegible] di queste squadre gigantesche. Ha ragione Gullit. Si sta bene quando si gioca. Ma è anche vero che chi accetta un club [illegible] una rosa molto ampia, poi [illegible] deve protestare se sta a guardare. Fossi un allenatore non me la sentirei di dire a [illegible] giocatore sei bravo, ma domani non ti mando in campo».

E chi questi fastidi non li ha come vede la realtà delle «grandi»? Prendiamo Cagni, allenatore [illegible] Piacenza. Lui lotta ogni giorno per far quadrare i conti, ma non invidia Capello e Scala: «Nel mio piccolo anch'io devo fare delle scelte, ma siamo su un altro pianeta. L'importante [illegible] avere un dialogo continuo c[illegible] i giocatori e dedicarsi più a quelli che stanno fuori che ai titolari. Non credo che Scala non parli mai a Melli. Quindi [illegible] giocatore avrebbe fatto meglio a discuterne con il tecnico prima di confessarsi con i giornalisti.

Zoff: «Chi sta fuori non protesti»

Cabrini: «Vincevamo senza turn over»

Da questa vicenda esce malissimo. Del resto Milan, Parma, Inter non hanno scelta. I loro impegni [illegible] tali da obbligarli a [illegible] che poi fanno discutere. Però i giocatori lo sanno prima e devono adeguarsi».

Fascetti, come spesso gli [illegible]pita, va controcorrente: «Non so [illegible] valga la pena creare antagonismi, minare la serenità del[illegible] squadra quando hai a che fare con dei campioni. E poi ha ragione Gullit. Il turn over del Milan è una barzelletta, perché stanno a guardare sempre gli stessi, mentre i soliti noti tirano la carretta tutta la stagione».

Fabio Vergnano

RIVOLUZIONI [illegible]

Cento squadre in Uefa

Per [illegible] più [illegible] le Coppe europee cambiano volto

Le Coppe europee cambiano volto. Oggi, a Ginevra, si riunisce [illegible] comitato esecutivo dell'Uefa (Johansson, Aigner, Matarrese...). Alla base della svolta, il boom demografico delle federazioni (48, addirittura) [illegible] nia perversa del business.

Nel dettaglio, [illegible] il progetto che riscuote il maggior credito. Coppa dei Campioni: riduzione da 48 a 26, con le dodici squadre «tagliate» (le ultime della classifica Uefa) riciclate nella Coppa Uefa che di conseguenza, almeno nella fase introduttiva, raggiungerebbe quota 100. Da parte sua, la Coppa delle Coppe resterebbe tale quale, con 48 formazioni che un preturno d'agosto ridurrà a 32.

Delle 26 squadre prescelte [illegible] la Coppa dei Campioni, le prime [illegible] verrebbero esentate [illegible] primo turno. Per le altre, partite a eliminazione diretta. Dopodiché, Champions League [illegible] sedici, e non più a otto. [ro. be.]

Grave denuncia di un giornale mentre si aprono i Giochi asiatici a Manila

Allarme in Cina: atleti criminali

Delitti, droga e sesso nello sport

MANILA. I decimi campionati asiatici di atletica leggera si mettono in moto nella [illegible] più tradizionale e sontuosa: nel [illegible] cerimonia di apertura protrattasi per tre ore e celebrata nel sessantenne stadio Rezal, il presidente della Repubblica filippina, Fidel Ramos, che in tribuna d'onore ha al suo fianco Primo Nebiolo, dichiara aperti i Giochi con un'allocuzione che va ben oltre la stringata formula inaugurale e che tiene disciplinatamente in ascolto i [illegible] mila spettatori che gremiscono le tribune dell'impianto.

Nella capitale delle Filippine fa caldo, ci [illegible] 30 gradi nelle [illegible] di mezza giornata; le code dei monsoni che giungono dall'Oceano mitigano poco la temperatura soffocante e [illegible]ida. Così i marciatori della [illegible] chilometri partiranno stamane alle 6 per la gara più mattutina che la storia atletica ricordi e saranno imitati domani dalle colleghe dei 10 mila metri, al via alle sette.

Caldo e calma generale. E giorno di festa. Si celebra l'eroe nazionale Andres Bonifacio, ucciso [illegible] secolo fa nella rivoluzione filippina contro la Spagna. Molti giovani sfilano in dimostrazione: sono autorizzati a farlo perché la giornata non è lavorativa e occupano solo la metà del grande lungomare che sfiora l'ambasciata [illegible]. Sulle altre carreggiate il traffico scorre, ricco di minibus e di strapieni maxi-taxi, decorati come carretti siciliani.

Sul fronte prettamente agonistico sono le ragazze-miracolo [illegible] mezzofondo cinese ad attirare attenzione e a suscitare [illegible]. Ma per confermare il vecchio adagio secondo il quale nes[illegible] è profeta in casa sua, ecco il giornale locale «Philippine Daily Inquirer» riportare in prima pagina [illegible] servizio pubblicato domenica scorsa [illegible] prestigioso quotidiano pechinese «China Sports».

Il giornale ufficiale [illegible] segnala con precisione che i tanto adulati e vezzeggiati eroi dello sport locale si sono dedicati, [illegible] gli ultimi anni e [illegible] una certa frequenza, a omicidi, droga, gioco d'azzardo e [illegible] illecito.

«China Sports» denuncia come [illegible] 1989 a oggi si siano registrati nel mondo dello sport cin[illegible] meno dieci casi molto seri di imprese criminali dovuti, secondo la diagnosi [illegible] quotidiano, «al mutato regime di allenamento [illegible] ha cambiato radicalmente l'ideologia degli atleti».

E si parla di un allenatore pugnalato dal [illegible] allievo nel dormitorio della scuola dello sport nella provincia di Shandong; di un ginnasta di 10 anni ferito dal suo allenatore che voleva estorcergli denaro per allenarlo; di un altro allenatore percosso durante un ricevimento ufficiale del partito comunista a Shanxi [illegible] una questione di debiti di gioco; di cinque persone uccise a pistolettate da due atleti per una questione [illegible] donne nell'albergo Wenzhou, nella provincia costiera di Fujian.

L'uomo di maggior spicco nell'atletica cinese, il compitissimo membro del consiglio esecutivo della federazione mondiale Lou Da Peng, non esita a confermare le [illegible]tizie: «Si tratta comunque [illegible] un'esigua minoranza in un panorama di milioni di atleti. Dobbiamo però es[illegible] molto vigili. Negli sport più popolari, co[illegible] nel calcio, abbiamo casi [illegible] corruzione e di doping. Anche nell'atletica, con il miglioramento dei nostri campioni, si corre il rischio di esaltazioni e di perdita della misura per superbia. Perciò non abbassiamo la guardia, pronti a punire chiunque sbagli in questo senso».

Lou nega che si possa trattare di una revisione ideologica nel mondo dello sport. «Il plenum del partito comunista conclusosi due settimane fa a Pechino - ricorda - ha auspicato e indicato una crescita del Paese sana, veloce e sostenuta. [illegible] soprattutto 'sana': questo è il punto irrinunciabile. Perciò tendiamo al progresso senza perdere [illegible] mira i nostri doveri fondamentali. Lo sport è anzi un valido strumento per combattere i mali che si stanno insinuando nella nostra società in tumultuoso sviluppo, cioè la prostituzione e il ricorso alle droghe».

Intanto ieri, nella prima giornata di gara, due cinesi hanno [illegible] una doppietta nel lancio del disco [illegible] Cao Qi a metri 61,68 e Zhao Yonghua a 57,68. Il primo titolo maschile è andato a Sahad Cheddad, rappresentante dell'Arabia Saudita, che ha [illegible] i 3 mila siepi in 8'39"02.

Domani dovremmo [illegible] alla grande e inedita sfida nei 3 mila metri fra le campionesse Qu Yunxia (primatista del mondo dei 1500) e Wang Yunxia (primatista del mondo dei [illegible] e dei 10 mila).

Vanni Lòriga

La due formidabili atlete cinesi Qu (a sin.) e Wang (a des.) Yunxia pronte ad affrontarsi sui 3000 m

Nelle Filippine fa molto caldo: la gara di marcia parte alle 6 di mattina

---

Anticipo di Euroclub

La cenerentola [illegible] Lisbona per la Buckler

Settimana di coppe per le formazioni italiane. Nell'Euroclub oggi a Bologna si gioca l'anticipo tra la Buckler e i portoghesi del Benfica Lisbona (girone B). I campioni d'Italia sembrano ormai usciti dalla [illegible] crisi e guardano con fiducia al match di stasera, considerato che i lusitani sono a quota 0 punti in classifica. Il successo, scontato, consentirà alla Buckler [illegible] consolidare la [illegible] posizione alle spalle delle imbattute capolista Badalona (sul difficile terreno del [illegible]nathinaikos) ed Efes Pils Istanbul, la squadra-sorpresa del girone che domani ospiterà la Clear Cantù. Sempre domani, nell'altro girone, la balbettante Benetton Treviso ospiterà i greci dell'Olympiakos Pireo.

Ieri in Coppa Korac a Milano, la Recoaro ha battuto il Paok Salonicco 76-74. Oggi: Scavolini Pesaro-Leon (Spa), Stefanel Trieste-Fenerbahce (Tur) e Maccabi Tel Aviv-Pfizer Reggio Calabria.

Magliette anti-Aids

Slogan sociali ma solo per chi non ha lo sponsor

L'ufficio stampa della Lega pallavolo sottolinea gli applausi per quella squadra di Gioia del Colle che sulle proprie maglie ha scritto «Aids? Meglio il profilattico» e ricorda anche altre iniziative [illegible] volley pro Amnesty, pro Unicef, per lottare contro la droga, la malformazioni e così via.

Peccato che la buona reclamizzazione delle iniziative piccole ma grandi non si accompagni a quella dei successi grandi ma piccoli: il trionfo in Giappone nella Grand Champions Cup non ha avuto ad esempio il giusto rilievo televisivo.

Tornando alle sponsorizzazioni benefiche o sociali al posto di quelle economiche che latitano, sono benvenute e limitate, [illegible] senso che [illegible] davvero contenti quando [illegible] società convincerà [illegible] sponsor a rinunciare ad una presenza sulle maglie per fare spazio ad una scritta d'impegno civile. **[g.p.o.]**

Europeo dei massimi

Chianese [illegible] il [illegible] Akinwande [illegible] i chili in più

Tocca [illegible] massimo Biagio Chia[illegible] la prima avventura all'estero di dicembre. A Londra il napoletano di Trieste [illegible] l'ardua conquista dell'europeo di categoria affrontando il britannico di colore Henry Akinwande, un 28enne gigante di 2 metri, diventato campione continentale nel maggio scorso battendo ai punti a Berlino il tedesco Schulz. Non è un fuoriclasse, anche se la [illegible] gli offre un considerevole vantaggio in una categoria in cui [illegible]cano gli autentici fuoriclasse. E per di più esistono giustificate riserve sull'efficienza del 32enne Chianese. Da dilettante [illegible] considerato quasi sullo [illegible] piano di Damiani: da pro [illegible] ha confermato le speranze. E' difficile infatti dar credito a un pugile che, pur ricco di qualità, si presenta ogni volta a oltre 120 kg, con un sovraccarico di ciccia che ne ostacola il rendimento. **(g. pig.)**

Francesco si prepara all'ora in Messico

Moser, il vero coraggio è quello di rinunciare

Troppa gente si augura il fallimento o è pronta a sospettare del successo

CITTA' DEL MESSICO. Francesco Moser ha cominciato la preparazione in vista del [illegible] al primato dell'ora, a quasi dieci anni [illegible] record che ottenne [illegible] velodromo olimpico e ha annunciato ieri che anticiperà il suo tentativo, previsto per il 30 gennaio, a metà mese. Attualmente il limite mondiale è detenuto [illegible] britannico Chris Boardman, che [illegible] percorso 52,272 km il 23 luglio scorso nel velodromo di Bordeaux. Il trentino si è mostrato ottimista (e dice di aver già raggiunto la soglia dei 52 km/h), [illegible]stante abbia abbandonato più di due anni fa l'attività agonistica. Francesco, 42 anni, ha però fatto presente di non aver mai cessato di allenarsi [illegible] è detto fiducioso nella possibilità di portare il record dell'ora oltre i 53 chilometri sulla velocissima pista in cemento del Centro Olimpico Messicano.

FRANCESCO Moser dimostra molto coraggio nel volersi misurare, a quarantadue anni e passa, con il se stesso di dieci anni prima, [illegible] quei 51,151 che ci sbalordiro[illegible]. Ma ne avrebbe persino [illegible] più se sapesse rinunciare al tentativo. E' [illegible] in tempo, si capisce, e siamo [illegible]rti che fra quelli più vicini a lui molti la pensano [illegible] noi, che con pochi campioni abbiamo avuto un sodalizio, professionale ma non solo, così lungo e intenso e sincero. I motivi del nostro invito al [illegible] sono molti.

1) Se Moser ottiene una misura sensazionale (diciamo dai 50 chilometri in su), troppi penseranno che si [illegible] aiutato chimicamente: l'ascetismo feroce che sta nel suo bagaglio e che sappiamo usato tutto in questi tempi di dura preparazione non può convincere chi non conosce bene l'uomo, oltre che il campione. E poi l'Italia è la terra dei sospettosi, dei sacconti, dei cultori del pissi-pissi bao-bao, mentre non è proprio la terra della poesia dello sport, della poetica dell'exploit intimistico, quella che sta comunque all'origine dell'idea di Moser e della [illegible] concretizzazione.

2) Se Moser fallisce, nel senso che sta sotto i 50 chilometri, fa comunque qualcosa di grosso anzi di enorme (anzi, è già cosa grossa l'aver pensato al tentativo), però pochi lo capiranno, lo apprezzeranno: pochi, e forse nemmeno lui.

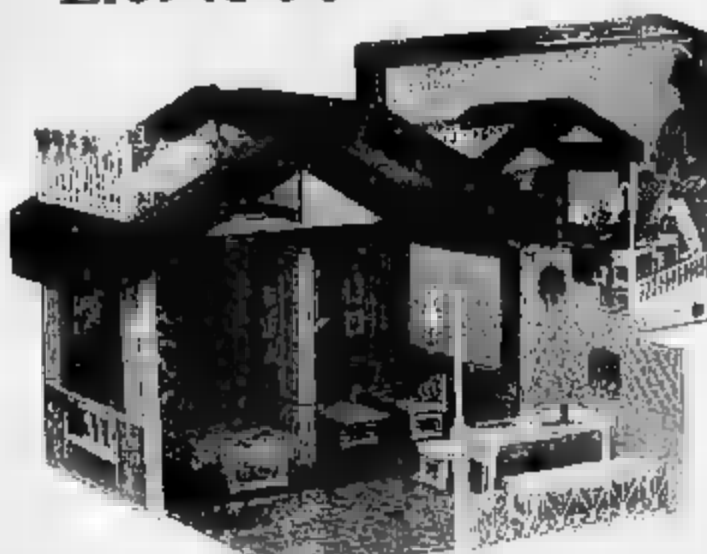
[illegible] Se Moser fallisce malamente, [illegible] che può accadergli e che, [illegible] la sua ricca carriera, lui può anche permettersi, tutti diranno che ha osato soprattutto o soltanto per denaro (e si tenga conto che lo direbbero anche in [illegible] esito positivo, sia pure [illegible] tonalità diverse).

4) Moser comunque dovrebbe, [illegible] si misura contro di sé, pedalare sulla [illegible] bici dell'84, e nello stesso modo: altrimenti darebbe l'idea [illegible] volersi [illegible]re nella scia di Obree e Boardman. E [illegible] che abbiamo visto Francesco, oltre che in Messico, sulle strade di tutto il mondo, [illegible] riusciamo a immaginare quel signore del ciclismo classi[illegible] che lui è, intento a pedalare per un'ora nella posizione ridicola che assumono i bambini quando imparano ad andare in bici, e che pure sia stato il [illegible]greto aerodinamico di Obree.

5) Nessuno (nemmeno lui) è convinto fino in fondo che non si debba fare [illegible] pensierino ai 52,272 di Boardman. Il pensierino diventerà pensierone nei giorni della stretta vigilia, e sarà tremenda zavorra. A meno che tutto veda strabene, e allo[illegible] torna al punto 1).

6) Moser potrebbe addirittura arrivare, nel nome del record, anzi del tentativo, a sacrifici pesanti ma soprattutto pericolosi: è orgoglioso, è campione vero, vuole «farla vedere» a molti, e forse [illegible] oggi anche a chi scrive queste righe.

Ecco tutto. E adesso forza Moser: così come siamo stati freddamente loici nell'invitarlo a desistere, siamo caldamente pronti ad accompagnarlo e a commuoverci se lui prenderà il via per l'ora più lunga.

[illegible] Paolo Omezzano

CHIESA
LA GIOIELLERIA PIÙ GRANDE,
I PREZZI PIÙ PICCOLI!

LA STAMPA
TORINO

Da sabato 4 dicembre alla vigilia di Natale: è subito polemica

Centro chiuso fino alle 15

Ma la Ztl è diventata più piccola

Centro chiuso fino alle 15 e Ztl meno estesa. Almeno fino a Natale, poi si vedrà. E' il senso della delibera votata ieri mattina dalla giunta, che non mancherà [illegible] far discutere. Già si levano voci preoccupate da commercianti e residenti nelle aree interessate al provvedimento.

Impossibile ascoltare le ragioni degli uffici comunali che han[illegible] partorito il «Piano Natale». L'assessore Franco Corsico, responsabile del progetto, ha dato ordine di [illegible] parlare. Bocche cucite anche in giunta. Per la prima volta da molti anni, una decisione ufficiale, ribadita da un'ordinanza, viene [illegible] nascosta, seppure per 24 [illegible] (oggi è prevista [illegible] conferenza stampa). «Una bella lezione [illegible] trasparenza», ironizzano i partiti [illegible] opposizione.

Dietro all'ordine del silenzio potrebbero esserci altre ragioni. Già durante una seduta in commissione consiliare Corsico si era sentito domandare dal dc Chiavarino i motivi che lo avevano indotto a non consultare [illegible] le categorie dei commercianti. L'altra sera, in un dibattito organizzato in centro, la contestazione s'è fatta più vivace: «Il provvedimento scatta [illegible] dicembre e ce [illegible] illustrate soltanto adesso?».

Si comincia da sabato, infatti, e si andrà avanti fino al 24 dicembre. Le limitazioni in realtà varranno da lunedì, perché di sabato [illegible] festivi vale [illegible] vecchia regola [illegible] via libera. In centro non si potrà entrare [illegible]za permesso dalle 7,30 alle 15, tre ore in più rispetto a quanto accade oggi. La preoccupazione è evidente: [illegible]uncia [illegible] periodo difficile per lo smog, con il rischio conseguente di blocco [illegible]ziale o totale del traffico. Che arrecherebbe gravi disagi ai cittadini e gravissimi danni ai [illegible] mercianti. Insomma, la giunta tenta di limitare il viavai di auto prima di [illegible] costretta alle maniere forti.

L'altra novità riguarda l'estensione dell'area vietata. La commissione incaricata di studiare il piano Natale ha lavorato di lima, in particolare a Est (ver[illegible] piazza Vittorio Emanuele) e a Sud (verso [illegible] Vittorio Emanuele). I risultati [illegible] vedono nella piantina. Importante è la riduzione degli accessi. Le porte sono diventate 23, da [illegible] che erano. Posto che ognuna sarà presidiata da due vigili urbani, ecco che il numero di uomini impiegati si riduce a 46 per turno. Soprattutto diminuiscono le opportunità di aggirare i divieti ed entrare di straforo nel cuore chiuso della città.

Il problema è stato discusso a [illegible] segrete stanze del Comune. Alcuni dirigenti ave[illegible] addirittura proposto di escludere dal provvedimento la cosiddetta [illegible] aulica», [illegible] il quadrilatero romano che comprende Duomo, Porte Palatine, Palazzo civico. Alla fine ha vinto la scelta di [illegible] riduzione meno [illegible]

Le navette Atm passeranno ogni 6 minuti da 9 parcheggi

Il nuovo perimetro risponde a una logica: portare il maggior numero possibile di parcheggi ai confini [illegible] addirittura fuori dell'area vietata alle auto. E' il [illegible] delle piazze Bodoni e Carlo Felice, Paleocapa e Lagrange. Qui chi non ha il permesso dovrà abbandonare l'auto e potrà salire [illegible] un mezzo pubblico. L'Atm ha predisposto un servizio speciale [illegible] 7 bus navetta, che fermeranno in 16 punti [illegible] Ztl, e in prossimità di [illegible] autorimesse pubbliche. Il tragitto: piazza Vittorio Veneto, piazza Castello, [illegible] Pietro Micca, via Bertola, [illegible] Siccardi, corso Galileo Ferraris, corso Matteotti, corso Re Umberto, via Cavour, via Accademia Albertina, piazza Vittorio Veneto. «Passaggi ogni 6 minuti» garantisce l'azienda dei trasporti. A proposito di autobus: l'Atm assicura un rinforzo [illegible] 60 mezzi nell'area centrale (e in programma ha [illegible] il ripristino di alcune linee).

Un altro punto importante [illegible] rappresentato dal biglietto shopping. Spendendo duemila lire, i torinesi potranno [illegible] per tre [illegible] i mezzi pubblici, dalle 9 alle 20,30, purché si limitino a due soli [illegible]ggi. In vendita 300 mila tagliandi.

I [illegible]ienti potrebbero acquistarli e darli in omaggio ai clienti, [illegible] che questi sappiano che farsene. Anche ai parcheggio l'automobilista potrà dotarsi [illegible] biglietto shopping [illegible] salire sulla navetta. Al rientro, ossia al [illegible] di pagare la sosta, il costo del ticket gli sarà rimborsato.

Giampiero Paviolo

IL CONTE VERDE

DAVANTI A PORTA NUOVA

Chi arriva a Torino in treno uscendo da Porta Nuova si trova davanti una piacevole piazza con giardino e sullo sfondo una [illegible] Roma che conduce lo sguardo sino a Palazzo Reale. Però se abbassa gli occhi vede il lastricato del controviale sconnesso. Brutta impressione per il forestiero. [illegible] tormento per gli automobilisti e i passeggeri dei bus che vi transitano. Perché lasciare in tanto dissesto l'ingresso di quel centro che con la ztl [illegible] vuol salvaguardare? Tante strade hanno bisogno di un [illegible] risanatore. Almeno si cominci con Porta Nuova.

A San Benigno minuti di terrore nell'agenzia

I carabinieri davanti alla banca di San Benigno dopo la fuga dei rapinatori

Rapina con «bomba»

Ma era solo un giocattolo

Hanno rapinato una banca minacciando di far saltare in aria impiegati, direttore e clienti con [illegible] bomba, rivelatasi poi [illegible] banalissima scatola nera con una pila che faceva lampeggiare cinque [illegible]. Ieri mattina, il brut[illegible] scherzo di due banditi ha se[illegible] panico dapprima nella filiale della Crt [illegible] San Benigno Canavese, in via Miaglia 7, e ha poi paralizzato per oltre mezz'ora il centro del paese. Fino a quando si è scoperto che l'ogget[illegible] lasciato dai rapinatori non era assolutamente pericoloso.

Sono le 8,30 quando davanti alla banca arriva [illegible] furgone della Mondialpol che porta una forte somma di denaro. Sei impiegati e il direttore Giuseppe Zanetta, 53 anni, di Volpiano, [illegible] al lavoro per [illegible] i contanti; sei clienti [illegible] in attesa del loro turno. Verso [illegible] due uomini [illegible] presentano davanti alla porta blindata automatica dell'ingres[illegible]. «Avevano una sciarpa attorno [illegible] collo - racconta un impiegato -. Non destavano sospetti, sembravano normali clienti».

Appena dentro, uno dei due estrae dalla tasca un taglierino [illegible] tappezziere. L'altro appoggia sul bancone una scatola nera [illegible] cinque led rossi che lampeggiano: «Qui dentro c'è una bomba. Se non ci date subito i soldi salterete tutti in aria».

Impugnato [illegible] taglierino, un bandito [illegible] dirige verso le due casse. [illegible] impiegati non possono fare altro che consegnare il denaro, [illegible] milioni e mezzo. Impadronitisi del bottino, i rapinatori fuggono con un complice che li attendeva [illegible] strada al volante di una Lancia Dedra. Spariscono nella nebbia fitta, in direzione [illegible] Volpiano, lasciando la «bomba» a lampeggiare all'interno della filiale. Né i passanti, né i commercianti dei negozi vicini si so[illegible] accorti di nulla.

In preda al panico, un impiegato preleva la «bomba» dal bancone e la getta in strada, mentre scatta l'allarme collegato con i carabinieri. Sul posto giungono numerose «gazzelle» della [illegible]pagnia di Chivasso: la scatola nera [illegible] lampeggiare [illegible] per precauzione i militari dell'Arma chiudono al traffico il tratto di strada.

Dapprima con circospezione e poi [illegible] maggior sicurezza, un carabiniere del nucleo operativo si avvicina all'oggetto: «Una [illegible] Via, [illegible] la vedete bene? Questi hanno fatto [illegible] bello scherzo». All'interno della scatola c'erano infatti soltanto una pila e l'interruttore che faceva accendere e spegnere i led. Scampato il pericolo, l'emergenza rientra: il traffico su [illegible] Miaglia riprende dopo mezz'ora. Inutili i posti [illegible] blocco fatti dai carabinieri.

(d. an.)

Di notte gli studenti alla succursale Boselli

Occupano la scuola Vogliono la riforma

Dopo quattro giorni di autogestione, nella serata di ieri un gruppo di studenti dell'istituto per il commercio Boselli, [illegible]cursale di strada Altessano 62, hanno occupato [illegible] scuola. Una protesta controcorrente quella dei venti ragazzi che hanno passato la notte nei sacchi a pelo allungati nell'aula magna. Perché questi studenti non [illegible]no contrari alla riforma Brocca, anzi: chiedono che venga rapidamente attuata, e rapidamente, [illegible] tutti i suoi aspetti.

Perché, allora, occupare? Perché [illegible] protesta? Spiegano gli allievi del Boselli di strada Altessano - 1500 iscritti sparsi tra la sede principale e le tre succursali, [illegible] delle quali a Oulx - che in tempi di ristrettezze economiche c'è il rischio che questa riforma naufraghi: «Per noi prevede, tra l'altro, 300 [illegible] di specializzazione. Vorremmo però che il progetto fosse più chiaro sulla copertura delle spese».

I ragazzi [illegible] dichiarano disposti a coprire, almeno in parte, i costi dell'istituzione scolastica: «E' giusto, non si può sempre e solo pretendere». [illegible] chiedono che la misura sia accompagnata da altri provvedimenti: l'accesso alle classi meno abbienti deve essere comunque garantita, l'insegnamento d[illegible] fare un salto qualitativo.

[illegible] dichiarano apolitici. Non perché non abbiano idee in proposito: «Ognuno di noi la [illegible] a modo suo. Il punto è che que[illegible] una battaglia [illegible] studenti per [illegible] scuola migliore». Temono, e rifiutano fin d'ora, qualsiasi strumentalizzazione: «Quando andiamo alle manifestazioni notiamo sempre bandiere di partiti che [illegible] noi non hanno nulla a che vedere». L'occupazione, dicono, va avanti a oltranza: «Fino a quando le nostre proposte non [illegible] discusse».

Il rettore del Politecnico al Martedisera crede nei nuovi corsi formativi

L'ingegnere? Avrà la laurea breve

Zich: «I Paesi della Cee hanno più diplomati»

Come sarà l'ingegnere del futuro? «Dipende da come si prepara oggi» ha risposto così, con una mezza battuta, il prof. Rodolfo Zich, ospite [illegible] dei Martedisera all'Unione Industriale. Docente di Elettronica, all'inizio del suo terzo mandato [illegible] rettore del Politecnico, Zich [illegible] uno dei padri dei diplomi universitari [illegible] Ingegneria e dei corsi di teledidattica.

A parlare di lauree brevi, di ingegneri che scarseggiano in Italia, delle modeste risorse che noi investiamo in formazione tecnico-scientifica, Zich viene invitato quasi ogni giorno da varie parti. Da anni mette in guardia, con la convinzione supportata da dati inconfutabili e con la gelida razionalità dello scienziato, che l'Italia non può permettersi [illegible] sprecare una delle [illegible] poche risorse strategiche: la formazione tecnico-scientifica.

Le imprese [illegible] sanno qualcosa. Non sempre infatti riescono a [illegible] sul mercato nazionale i quadri richiesti. In prospettiva, con il calo demografico, il divario con gli altri Paesi industrializzati diventerà insostenibile. I poco più di diecimila nuovi ingegneri (600 a Torino) che [illegible] nostre Facoltà sfornano ogni anno, pari al 13-14 per cento del totale laureati, [illegible] al di sotto della media rispetto a Usa, Giappone e Cee.

Riusciremo a recuperare terreno? Sì, secondo Zich. «A fronte degli attuali 18 mila iscritti al nostro Politecnico, Architettura compresa, potremo raggiungere nei prossimi [illegible] i 20 mila in Piemonte e i [illegible] mila nel polo torine[illegible]. Con [illegible] opportuno indirizzo tra laurea e diploma, potremo formare 1500 laureati e altret[illegible] diplomati l'anno, raggiungendo così i livelli europei».

Saranno in ogni caso i corsi di laurea breve (durata triennale e a n[illegible] chiuso) appena iniziati ad alimentare [illegible] speranze di [illegible] aggancio all'Europa. Come sarà questa nuova (per noi) figura professionale? «L'ingegnere diplomato - ha ricordato Zich citando i programmatori - deve es[illegible] un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con una formazione estesa per recepire e utilizzare l'innovazione».

[illegible] bisognerà attendere [illegible] paio d'anni, quando [illegible] sul mercato i primi diplomati ingegneri per verificare la domanda-offerta [illegible] lavoro, è anche [illegible] che molto dipenderà dalla qualità della didattica, dall'utilizzo dei laboratori, dall'interazione [illegible] mondo del lavoro. Insomma, il futuro ingegnere, laureato o diplomato, secondo Zich dovrà avere [illegible] preparazione che sappia accoppiare pratica e teoria, un continuo aggiornamento e scambio d'esperienze internazionali. In tal caso, saranno sulla cresta dell'onda, sotto tutti i punti di vista, retribuzione compresa.

(g. j. p.)

Finanziaria torinese prometteva prestiti e tratteneva gli anticipi per le spese

Truffate 167 aziende in crisi

«Offriamo miliardi per salvarvi dal crack»

Un elenco [illegible] quattro pagine. Centosessantasette nomi di ditte: costruzioni, ceramiche, metalmeccaniche, trasporti, vendita auto. Aziende piemontesi, liguri, toscane, venete, calabresi, siciliane, sarde. Ci [illegible] anche [illegible] pastificio, quattro ristoranti, due alberghi. Tutte ditte [illegible] problemi economici. Si erano rivolte [illegible] una società torinese, la «Publifin Zodiaco Eba International Group», uffici in corso Siccardi 15. I titolari della Publifin vantavano rapporti di parentela o di collaborazione con uomini politici. E offrivano prestiti: «Siamo collegati a banche europee, americane, di Hong Kong e Singapore». Avrebbero anche detto: «Possiamo [illegible] denaro di fondi neri di alcuni partiti».

Prestito minimo un miliardo, [illegible] potevano anche essere cento. Interesse sull'8 per cento. Restituzione in 10 anni. Per istruire le pratiche si chiedeva solo un anticipo pari all'1 per cento della somma necessaria.

Per gli amministratori di quelle 167 ditte è sembrata [illegible] buona soluzione per i bilanci [illegible] rosso. [illegible] nessuno [illegible] loro ha ottenuto i prestiti. Le indagini della squadra mobile hanno fatto scoprire che si trattava di una truffa. Una truffa che avrebbe reso 5 miliardi. Due le pe[illegible] arrestate: Giancarlo Salerno, 45 anni, [illegible] Antonio Pellegrino, 51 anni. E' ricercato il fratello [illegible] Giancarlo Salerno, Antonio, 36 anni. Per tutti l'accusa è [illegible] associazione [illegible] delinquere.

L'ufficio [illegible] «Publifin» [illegible] quarto piano di [illegible] Siccardi. Due stanze, quadri alle pareti, computer, schedari. L'impiegata racconta: «Lavoro qui da [illegible] anni, gli agenti della questura hanno portato via tutte le pratiche». L'elenco di quelle 167 [illegible]te. Con le relative documentazioni: nomi, appunti, somme richieste, anticipi da versare o già versati. Anche i numeri di alcuni conti correnti aperti in questa [illegible] quella banca: a Montecarlo, in Germania, in Svizzera. Sfogliando questi documenti, racconta il capo della squadra mobile Aldo Faraoni, è affiorata la storia delle truffe. Le indagini, poi il rapporto ai magistrati, Antonio Patrono [illegible] Ombretta Salvetti.

Giancarlo Salerno è stato [illegible] stato nella [illegible] villa di Trofarello, mentre scendeva dalla Mercedes coupé [illegible] fiammante. Il fratello [illegible] scomparso, forse è in Francia. Pellegrino è stato fermato [illegible] corso Peschiera 170. Secondo l'accusa i tre della Publifin avevano contattato alcuni commercialisti: «Se avete clienti in difficoltà, noi possiamo aiutarli». I fratelli Salerno vantavano [illegible] parentela, non vera, con l'on. socialista Gabriele Salerno. Pellegrino si presentava come «professor Monti, docente [illegible] diritto internazionale all'università di Bon» e diceva [illegible] essere «cugino dei Gabetti, quelli dell'immobiliare».

Alcuni commercialisti hanno messo in contatto loro clienti con i fratelli Salerno; tra gli altri anche un noto professionista di Genova, Vittorio Rollero. «In assoluta buona fede», precisano gli stessi funzionari della squadra mobile. Il solo Rollero avrebbe favorito [illegible] ventina di contratti. [illegible] commercialisti veniva versato, per l'intermediazione, una percentuale sulla [illegible] [illegible] [illegible] dalle varie ditte, circa un quinto.

La trattativa spesso [illegible] lunga. Gli amministratori di alcune ditte coinvolte nella truffa raccontano di cene in ristoranti di Ro[illegible] [illegible] [illegible] Venezia. Ma anche [illegible] due incontri in banche [illegible] Montecarlo [illegible] della Germania: [illegible] ha accompagnato Giancarlo Rolle[illegible] Diceva di [illegible] avvocato [illegible] laureato in economia e commercio. [illegible] entrati nella banca, ci ha ricevuti [illegible] funzionario. Mi hanno fatto aprire un conto [illegible]rente. Hanno detto che i soldi del mio finanziamento sarebbero arrivati da una banca [illegible] Hong Kong e sarebbero stati versati direttamente su quel [illegible]. Un altro industriale ha fatto la stessa operazione presso [illegible] banca tedesca, a Bonn: «Mi ha accompagnato [illegible] professor Monti». Era Antonio Pellegrino; nato vicino a Messina, [illegible] lavorato per lungo tempo in Germania.

I fratelli Salerno [illegible] difesi dall'avvocato Giuseppe Zanalda dello studio Chiusano. Giancarlo Salerno era stato condannato quattro anni fa per un giro di droga: coca-party in discoteche e ville della collina. Giancarlo Salerno e Antonio Pellegrino si difendono: «Abbiamo sempre agito con correttezza. Non garantivamo nulla, lo dicevamo con estrema chiarezza. Presentavamo le domande alle varie banche che poi valutavano la solidità delle ditte. Erano [illegible] banche a stabilire se concedere [illegible] meno il prestito».

[illegible] c'è chi li smentisce. E racconta una diversa storia: [illegible] mia ditta [illegible] in grave [illegible] Mi hanno assicurato quel finanzia[illegible] Ho [illegible] dipendenti, quei soldi mi potevano salvare. Ora invece dovrò chiudere».

Ezio Mascarino

La «Publifin» ha sede in corso Siccardi (foto a sinistra) presso gli uffici Audiovisual (in basso). Sono stati [illegible] Antonio Pellegrino (da sinistra) [illegible] Giancarlo Salerno, latitante il fratello Antonio

Due arrestati, un latitante La banda millantava parentele politiche e appoggi in banche estere

Un'impiegata negli uffici della finanziaria incriminata

Parla una delle vittime

«Erano interessi troppo bassi»

Parla [illegible] dei truffati. [illegible] una ditta nel Vercellese. Ammette: «Nessuna banca [illegible] nessuna parte del mondo presta tanto facilmente somme [illegible] denaro così elevate». Racconta: «La pratica era [illegible] avviata da un mio dirigente che nel frattempo ha lasciato l'azienda. Quando mi è stata passata ho avuto subito i primi dubbi».

Una proposta troppo allettante: «Ad insospettirmi non [illegible] stati tanto i tassi d'interesse applicati, per altro vantaggiosi, quanto piuttosto l'entità minima delle cifre per le quali era possibile ottenere il finanziamento. Affari di miliardi si trattano ad alti livelli bancari, non con venditori "porta a porta"».

Il primo contatto spesso avveniva proprio così, quando i procacciatori della Publifin si presentavano negli uffici, magari senza neppure l'appuntamento. E offrivano a piene [illegible]ni miliardi provenienti dai paradisi fiscali di [illegible] mondo, [illegible] la stessa facilità con cui si propone l'acquisto [illegible] un'enciclopedia.

«Non [illegible] i particolari di quei primi colloqui, [illegible] posso immaginare che a far colpo sul mio ex collaboratore siano stati i tassi [illegible] [illegible] [illegible] due o tre punti inferiori rispetto a quelli applicati dal sistema bancario. In effetti poteva [illegible] l'opportunità di ottenere buoni finanziamenti per un progetto che all'epoca stavamo studiando, però bisognava essere più prudenti».

L'azienda ha versato circa 180 milioni come spese di istru[illegible] pratica (ora verosimilmente «congelati» dall'inchiesta) ed ha aperto [illegible] conto corrente estero. Un conto mai utilizzato, sul quale sarebbe dovuto confluire il denaro. Il cambio al [illegible] della ditta ha bloccato tutto perché il nuovo amministratore [illegible] [illegible] è fidato.

«Non temevo tanto la truffa - spiega l'imprenditore - quanto piuttosto il riciclaggio di denaro sporco. Essere vittima [illegible] un raggiro è [illegible] incidente di percorso che può capitare nel mondo degli affari, rimanere anche involontariamente invischiati in un giro di denaro di provenienza illecita può significare la "morte" di un'azienda. E, secondo me, uscire dai normali canali internazionali [illegible] credito significa esporsi a rischi molto alti».

L'industriale si [illegible] rivolto alla procura torinese, ha parlato con [illegible] dottor Marcello Maddalena: «Ora [illegible] voglio entrare nei particolari di quel nostro colloquio, perché penso che ci sia un segreto istruttorio e rischierei [illegible] intralciare il prosieguo delle indagini. Dopo aver parlato [illegible] [illegible] magistrato, fino ad oggi di questa vicenda non ho più [illegible]puto nulla. E non voglio dire altro».

Parla un altro imprenditore. Abita a Torino. «Io ho saputo della Publifin da un amico. Ero dubbioso, poi uno dei Salerno m'ha detto d'essere parente del deputato, che poteva prendere soldi da fondi neri presso [illegible] banca svizzera. [illegible] di finanziamento per i partiti. Ho accettato perché avevo l'acqua alla gola».

[f. co.]

Telefonata [illegible] «Chi l'ha visto?»

Silvana Biagetti, morta nella sua auto in fondo ad un burrone in Val Pellice, sarebbe [illegible] coinvolta in un traffico internazionale d'armi. Una telefonata [illegible] «Chi l'ha visto?» fornisce [illegible] [illegible] chiave di lettura [illegible] tragica fine della ragazza

Traffico d'armi Silvana sapeva

Silvana Biagetti, [illegible] storia infinita. Il giallo sulla fine della ventisettenne centralinista della Oma di Rivalta, morta nello schianto della [illegible] Ibiza sul fon[illegible] [illegible] [illegible] burrone in Val Pellice, [illegible] per arricchirsi di una [illegible]va, f[illegible] importante pagina. La ragazza sarebbe stata coinvolta in un traffico internazionale di armi, avrebbe conosciuto alcuni mercanti svizzeri del settore [illegible] qualcuno avrebbe per questo deciso di chiuderle la bocca per sempre.

La nuova pista [illegible] [illegible] trasmissione «Chi l'ha visto?», andata in onda [illegible] mese fa, nel corso della quale era stata ripercorsa l'intera vicenda, [illegible] che attraverso una ricostruzione particolarmente meticolosa delle ultime [illegible] [illegible] vita. La novità sta in [illegible] telefonata giunta alla redazione, sulla cui attendibilità sono in [illegible] [illegible]trolli [illegible] che apparirebbe per qualche verso credibile, in cui viene fornita una [illegible] chiave di lettura della fine della ragazza.

Anche [illegible] questa occasione viene nuovamente tirato [illegible] ballo Bruno Miotti, un tipografo [illegible] precedenti per traffico internazionale di hashish, [illegible] fidanzato della ragazza, [illegible] per aneurisma dell'aorta nell'autunno del '90. Nel corso della relazione fra la Biagetti ed il Miotti, durata sette anni, sono accaduti fatti oggetto di indagini anche in relazione alla fine della ragazza: l'arresto del tipografo, un successivo lungo periodo di detenzione ed [illegible] [illegible] coinvolgimento in una vicenda di fatture false. Ora, sulla scorta della telefonata giunta [illegible] centralino di «Chi l'ha visto?», ci sarebbe anche l'ipotesi di una [illegible] partecipazione attiva ad un traffico internazionale d'[illegible]

Il contenuto [illegible]a telefonata (che i responsabili della trasmissione avrebbero già trasmesso ai magistrati) non è stato completamente reso noto: pare comunque che l'interlocu[illegible] (forse identificabile) abbia spiegato che [illegible] Miotti aveva organizzato un consistente traffico di armi e che la Biagetti si sarebbe occupata di alcuni aspetti finanziari della faccenda, recandosi sovente in Svizzera per effettuare pagamenti, forse direttamente ai grandi trafficanti internazionali.

Queste affermazioni, anche [illegible] inattese, [illegible] [illegible] completamente sorprendenti, perché [illegible] legame della ragazza con strani ambienti finanziari era già emerso dalla deposizione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Silvana, che aveva raccontato (anche agli uomini della Squadra Mobile di Torino) di averla accompagnata in una misteriosa villa di Como a sbrigare altrettanto misteriose «pratiche finanziarie». Un racconto apparso allora incomprensibile, [illegible]a che ora potrebbe avere una spiegazione plausibile. Anche perché confermerebbe che i legami fra la ragazza ed i trafficanti sussistevano anche dopo la morte dell'ex fidanzato. Perché?

A margine della trasmissione «Chi l'ha visto?» va anche registrata l'azione legale intrapresa dalla Sitaf che ha querelato Rai3, ritenendosi diffamata in relazione [illegible] suo accostamento ad un presunto traffico [illegible] fatture false, che sarebbero state stampate dal Miotti proprio [illegible] conto della azienda che gestisce l'autostrada [illegible] Frejus. Questa ipotesi (peraltro esplorata [illegible] che dalla magistratura in relazione all'accertata conoscenza fra Miotti e il presidente della società, Franco Froio) emerge da [illegible] delle fiction realizzate per l'occasione. La Sitaf ha chiesto un miliardo [illegible] danni.

Angelo [illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 1 Dicembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso, con piogge e nevicate sui rilievi. Temperatura in au[illegible] le minime. Visibilità ridotta dopo il tramonto. Venti deboli variabili

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	3,7
MINIMA	-1,8
UMIDITA' (ore 14)	83%

PRECIPITAZIONI

[illegible] ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	76,6 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	3	MINIMA	-5
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	8,7	MINIMA	6,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 [illegible]; tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 57 minuti; cala domani alle ore 10 e 14 minuti

[illegible] quarto 6 dicembre ore 17
[illegible] nuova 13 dicembre ore 10
Primo quarto 20 dicembre ore 23
Luna piena 28 dicembre ore 24

MERCURIO: proiettato nella parte [illegible] [illegible] a 249 milioni di km [illegible] Terra, [illegible] [illegible]

MARTE: per la distanza è il pianeta che [illegible] mostra il disco più piccolo

GI[illegible] sorge in direzione Est-Sud [illegible] 3 ore e 5 minuti prima del Sole

SATURNO: riconoscibile [illegible] [illegible] stella luminosa bassa [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] il 18 dicembre 1659 Huygens [illegible] [illegible] prima stima del periodo di rotazione di Marte, 24 ore (24 ore e 37 minuti quello [illegible])

Specchio dei tempi

«Dimenticato da tutti il parco agricolo di Villaretto» - «Ma non [illegible] più logico [illegible] cambio d'ufficio per aiutare una donna malata?» - «Un motorino coperto antipioggia» - «Faccia [illegible] passeggiata con me!»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto l'articolo sul [illegible] Piano Regolatore che riguarda la zona del Villaretto che [illegible] stata destinata a parco agricolo.

«Parco agricolo cosa significa? Il Villaretto rimarrà come è rimasto sinora? Ossia dimenticato nel modo più assoluto! Per fare un parco agricolo credo occorrano i contadini, ma questa è una razza estinta! [illegible] uno dei pochi rimasti è stata pagata [illegible] notevole somma [illegible] denaro perché [illegible] coltivasse più un appezzamento [illegible] terreno che da tempo è invaso [illegible] erbacce.

«Qui [illegible] cascine sono per la maggior parte in completo stato di abbandono. In proposito [illegible]rei sollecitare una visita del sindaco per accertare di persona lo stato di decadimento di questo piccolo borgo che, se ristrutturato, potrebbe essere un piccolo gioiello storico di vita contadina.

«Ora, nella stretta strada che attraversa il borgo, transitano incessantemente enormi auto[illegible] diretti nella [illegible] industriale di strada del Francese, che [illegible] costretti a [illegible] incredibili, tanto che gli angoli delle case [illegible] [illegible] agganciati e divelti. Basterebbero 2 o 3 km [illegible] circonvallazione a fianco della tangenziale per ovviare a questo disagio! La scuola e la piccola cappella dedicata a S. Rocco sono da anni in disuso e [illegible] tempo oggetto di atti di vandalismo!

«Inoltre, sicuramente [illegible] questa la cosa più grave [illegible] preoccupante, la montagna di rifiuti della discarica pubblica si ingrandisce [illegible] vista d'occhio. Come si può pensare ad un parco agricolo adiacente a [illegible] veicolo di inquinamento qual è la discarica?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Una [illegible] parente di circa 86 anni vive come me nella stessa casa di proprietà del Comune di Torino da ben [illegible] [illegible]ni. Circa [illegible] [illegible] fa, ho fatto domanda per lei allo Iacp che la gestisce, chiedendo le venisse assegnato l'alloggio resosi libero al piano rial[illegible] dove anche io abito, lasciando il [illegible] al piano 3°, non più adatto alle sue condizioni di salute. Nell'88, [illegible] [illegible] rottura del femore, nello stesso [illegible] e seguito [illegible] ictus che le ha leso un occhio vede sdoppiato e, successivamente, dallo scorso anno [illegible] stata colpita da tromboflebite alla stessa gamba ove tuttora stazionano i chiodi, pertanto è diventato impossibile salire al suo alloggio.

«Il 19 aprile lo Iacp ha indetto un bando per la concessione [illegible] cambio alloggio, considerando nulle le domande precedenti. Ora vengo a sapere, e tengo a precisare che detto bando scade il prossimo 3 giugno, che il Comune ha "assegnato" ad altra persona quello da me praticamente chiesto due volte.

«Ora chiedo: [illegible] Comune fa le assegnazioni senza interpellare prima lo Iacp di concerto e per [illegible] più a persona giovane e autosufficiente? Dovrei convincere una persona sconosciuta ad accettare il cambio, quando sarebbe stato giusto e regolare farlo d'ufficio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho una forte miopia, tale da impedirmi di avere [illegible] patente di guida. Tengo a precisare però che [illegible] [illegible] in possesso di quella limitata (ad [illegible] cavalli!) per 5 anni. Per il motorino, comunque, non ce n'è bisogno e ne ho comprato uno per recarmi [illegible] lavoro (solo nella bella stagione però!) perché svolgo turni anche [illegible] notte [illegible] [illegible] orari particolari, infatti finisco prima che si inizino le [illegible] Atm, un taxi non posso permettermelo p[illegible] abito fuori Torino, allora sono obbligato ad attendere il trasporto pubblico per 40 minuti (che alle 4,40 del mattino non sono pochi). I disagi non sono dunque indifferenti, quindi [illegible] domando: non esiste una vettura coperta [illegible] [illegible] ripari dalle intemperie per recarmi a svolgere il mio lavoro, visto che per il motorino non sono abbastanza "cieco"?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«Sono un'impiegata di 40 anni [illegible] esiti di poliomielite all'arto inferiore destro e [illegible] gli stessi problemi della lettrice Anna Maria Costantino che ha scritto il 7 novembre. Devo comunque aggiungere [illegible] quanto già detto che, a seguito della risposta negativa alla [illegible] domanda di per[illegible] di circolazione, ho chiesto precisazioni [illegible] [illegible] medico all'Usl di via Pacchiotti. [illegible] hanno risposto che la mia invalidità non rientrava nella legge prevista per questi permessi. Viste le mie insistenze la stessa mi ha consigliato [illegible] fare ricorso, anche [illegible] secondo il suo parere era perfettamente inutile, in quanto la legge è ben precisa.

«La dottoressa si è forse innervosita perché le ho proposto [illegible] fare una "passeggiata" con i mezzi pubblici in mia compagnia! [illegible] se in questo modo sarebbe stata più obbiettiva nel valutare le mie difficoltà di deambulazione».

Segue la firma

PER COMPLETARE LA NOSTRA ATTIVITA' NEL SETTORE

APRIAMO

IL PIU' IMPORTANTE MAGAZZINO ALL'INGROSSO DEL PIEMONTE

STRETTAMENTE RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI

Tuttavia, per un breve periodo, anche i privati

SOLO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA AL DETTAGLIO

potranno acquistare in contanti una quantità limitata di tappeti

A PREZZI UGUALI A QUELLI ALL'INGROSSO.

SIGNIFICA ACQUISTARE ANCHE UN SOLO TAPPETO AL PREZZO DI CHI NE COMPRA 100

ECCOVI I PREZZI "INGROSSO"

PERSIANO BAKTHIARY
cm. 210 x 150 circa
PREZZO L. 500.000 compreso di IVA

PERSIANO MESHED
cm. 300 x 200 circa
PREZZO L. 900.000 compreso di IVA

RIPORTATECI QUESTA PAGINA!

VECCHIO
Oriente® s.r.l.
DAL 1938

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI

TORINO • VIA GOBETTI 5 - TEL. 011/5621378
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 - TEL. 011/3194414

SESTRIERE • DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.ZA FRAITEVE 2 - TEL. 0122/77070

VECCHIO ORIENTE INGROSSO - VIA IONIO 5 - TEL. 011/597999 - TORINO

Congresso Cisl sulla crisi [illegible] Torino e provincia

Mille in mobilità non ricevono una lira

Mille lavoratori iscritti nelle liste di mobilità sono [illegible] indennità. Succede a Torino e provincia, [illegible] causa della l[illegible] 236 del '93 che prevede l'esenzione per il personale di aziende da 1 [illegible] 15 dipendenti. E' una fetta dei dati resi noti ieri a Pianezza al congresso della Cisl cittadina a cui ha partecipato il segretario confederale, Natale Forlani.

Per Forlani di fronte alla crisi in atto «non [illegible] più possibili terapie nazionali perché ogni zo[illegible] ha una sua [illegible] particolare». «Facciamo alcuni esempi - afferma il segretario della Cisl - in Veneto le piccole industrie hanno affrontato la crisi puntando sull'esportazione. Grazie alla svalutazione, oggi in quella regione nuove piccole imprese stanno nascendo. Prendiamo il Piemonte dove ci sono grandi gruppi industriali, dove il [illegible] [illegible] costruzioni è forte e dove c'è [illegible] buona [illegible] centrazione di aziende a partecipazione statale. Il Piemonte, proprio perché ha queste caratteristiche, ha il [illegible]ggior trend degli ultimi due [illegible] per quanto riguarda [illegible] mercato del lavoro».

Soluzioni? Forlani dice: «L'Italia è il Paese d'Europa dove gli operai hanno l'orario più lungo, ma è anche il Paese dove la vita lavorativa [illegible] più corta. Un [illegible]trosenso che va corretto».

Giovanni Tosco, della segreteria torinese della Cisl, ha fornito alcuni dati aggiornati sulla situazione occupazionale [illegible] Torino e provincia: «Abbiamo 13 mila lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Di questi, mille [illegible] percepiscono nulla perché appartengono [illegible] piccole imprese con meno di [illegible] dipendenti. Con la legislazione precedente avrebbero almeno preso sei mesi di disoccupazione speciale. [illegible]

OCCUPATI IN [illegible] [illegible] '93	
SETTORE	PERCENTUALE
INDUSTRIA	45%
COMMERCIO	21%
SERVIZI	19%
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	15%
LISTE MOBILITA'	
ISCRITTI	13.000
UOMINI OLTRE 50 ANNI	50%
DONNE TRA 40 E 50 ANNI	40%
ALTRI	10%
DIMINUZIONE DI AVVIAMENTI AL LAVORO	
SETTORE	PERCENTUALE
[illegible]	-33%
TERZIARIO, COMMERCIO	-15%
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	-7%
MEDIA DI TUTTI I SETTORI	-20%

[illegible]omini con oltre 50 anni sono il [illegible] per cento, le donne tra i [illegible] e i 50 anni sono il 40 per cento. Torino presenta [illegible] realtà drammatica, basti pensare che sulla messa in mobilità dei lavoratori [illegible] Torinese incide per il 63 per cento sul dato regionale, mentre per quanto riguarda il ricolloca[illegible] [illegible] solo per il 30 per cento. Gli iscritti all'ufficio [illegible] collocamento [illegible] 153 mila, pari [illegible] 10,1 per cento della popolazione attiva. La cassa integrazione, fra ordinaria e straordinaria, [illegible] aumentata rispetto a [illegible]vembre dell'anno [illegible] del 33 per cento». Una via d'uscita? To[illegible]: [illegible] riduzione d'orario di lavoro. La politica [illegible] sostegno al reddito rappresenterà d'ora in poi un problema. Prendiamo [illegible] lista di mobilità: il [illegible] [illegible] un milione [illegible] 200 mila [illegible] [illegible]. Ma che cosa [illegible] quando [illegible] mobilità andrà chi prende ora più di due milioni al mese? La riduzione d'orario permette di utilizzare più gente sul lavoro e i vantaggi sono per tutti. Riduzio[illegible] d'orario vuol [illegible] anche guadagnare un po' meno, ma non è forse meglio avere [illegible] famiglie due redditi [illegible] un milione [illegible] mez[illegible] anziché uno solo [illegible] due milioni?». [e. bac.]

Comune: un solo responsabile per [illegible] cinque cimiteri cittadini

La giunta ha sospeso dal servizio [illegible] dallo stipendio i necrofori arrestati

Da oggi il Cimitero Monumentale (nella foto), il Parco di Mirafiori [illegible] e gli altri [illegible] campi periferici hanno [illegible] solo responsabile

Ora il Camposanto diventa un'azienda

Dopo gli arresti [illegible] necrofori, capi e capetti, nei cinque cimiteri cittadini è arrivata la normalizzazione. Ieri mattina la giunta municipale ha affrontato il problema e l'ha risolto. L'assessore Carlo Baffert non [illegible] parlato dell'inchiesta giudiziaria in corso contro i 23 dipendenti [illegible] Comune arre[illegible] a metà novembre. Ha però annunciato che ieri [illegible] stati sospesi dal servizio e dalla retribuzione.

Da oggi il «Monumentale» di [illegible] Catania, il Parco [illegible] Mirafiori Sud [illegible] gli altri tre campi periferici hanno un solo responsabile: è l'ingegner Eustacchio Braia, 45 anni, dirigente [illegible] servizio [illegible] settore fabbricati. Per 11 anni [illegible] [illegible]tocapo dell'ufficio tecnico municipale [illegible] Villastellone dal quale, nel 1991, si è trasferito nel palazzone dei Lavori pubblici di piazza San Giovanni.

I cimiteri diventano «azienda», staccata dalla ripartizione Stato Civile diretta dal dottor Buzzi. Per farla funzionare [illegible] assunte 30 persone con contratto bimestrale, reclutate all'ufficio collocamento, in [illegible] [illegible] personale inquisito e arrestato.

Due squadre di dipendenti comunali, attualmente impiegate nel settore verde pubblico, saranno trasferite nei giardini cimiteriali. In tal modo i lavoratori del camposanto che sino ad oggi hanno risistemato aiuole, fiori [illegible] siepi, potranno [illegible] utilizzati per altre mansioni, sepolture comprese.

[illegible] pomeriggio il problema cimiteri [illegible] stato approfondito nella prima commissione (Servizi demografici) incaricata dal sindaco e dal Consiglio [illegible]nale di preparare [illegible] relazio[illegible] amministrativa su quanto [illegible] accaduto nelle [illegible] settimane. Alla presidenza Elsa Fornero Deaglio, consigliere di Alleanza per Torino, presente l'assessore Baffert con i funzionari del settore.

Il caporipartizione Buzzi [illegible] i funzionari [illegible] fornito l'identikit del servizio: 119 addetti. Trenta impegnati negli uffici della direzione [illegible] via della Consolata. Gli altri divisi in tre servizi: interratori, vigilanza e manutenzione. «Ogni servizio - ha precisato - si articola in squadre guidate da un capo, in genere [illegible] quinto livello retributivo» (stipendio un milione e mezzo il mese).

Ogni anno questa «task for[illegible] d[illegible]e far fronte a 6-7 mila funerali (i morti in città nel 12 [illegible] [illegible] in media 10-11 mila, [illegible] la [illegible] viene seppellita in cimiteri extraurbani e duemila esumazioni soltanto al Monumentale di via Catania.

Tra le tombe, però non circolano soltanto questi addetti ai lavori, ma altre categorie che [illegible] fanno parte dell'organico [illegible] muratori [illegible] una decina di imprese private che costruiscono nuove tombe di famiglia, decoratori per chi vuole un sepolcro più bello, addetti a ditte private di pompe funebri. Un via vai che crea non pochi problemi alla vigilanza. Tanto più - è stato detto - che gli addetti [illegible] questo compito [illegible] costretti a fermarsi ai cancelli. Non sono ancora possibili i controlli su video: «Le tv a circuito chiuso - ha detto Buzzi - furono richieste nel 1987, [illegible] ci [illegible] [illegible] pur essendo trascorsi sei anni».

Altro problema - e non da poco - la mancata computerizza[illegible]ione del servizio mortuario. «La stiamo avviando appena adesso, mentre all'anagrafe è in funzione da [illegible] con ottimi risultati» denunciano i tecnici del settore.

Ancora: «Il colloquio con le amministrazioni degli ospedali è molto carente. L'unico tramite per avere notizie [illegible] un decesso in corsia l'abbiamo dai privati, ossia dalle ditte di pompe funebri». A tutte queste «disfunzioni» dovrà porre rimedio l'ingegner Braia.

«Come [illegible] potuti accadere gli episodi che [illegible] fatto intervenire [illegible] magistratura?» ha domandato il consigliere di Rifondazione comunista Simonetti. L'interrogativo è rimasto senza risposta: «E' un problema sul quale stanno indagando i giudici. Non è [illegible] nostra competenza» ha affermato il presidente Elsa Fornero Deaglio. Ma Simonetti non si è convinto: «E allora come facciamo a capire?»

Giuseppe Sangiorgio

Pronto l'elenco di tecnici per la guida delle municipalizzate

La marcia degli ingegneri

Guerra andrà alla presidenza dell'Atm, il commissario D'Amario all'Amiat
Il nuclearista Del Tin designato per l'Aem, Bertolucci all'acquedotto

Un nuclearista all'Energia e un ingegnere aerospaziale ai trasporti: ecco i primi effetti della marcia dei «tecnici» alla conqui[illegible] delle municipalizzate. Le proposte del sindaco Castellani per governare l'Acquedotto, l'Azienda energetica, l'Atm [illegible] l'Azienda d'igiene ambientale, sono state licenziate ieri [illegible].

Complessivamente sono 28 persone, nella stragrande maggioranza dei casi estranee ai giochi della politica e portatrici di professionalità indiscusse. Per sceglierle il sindaco ha spulciato tra un migliaio di domande e altre [illegible] andato a cercarsele di persona. In passato, in periodo [illegible] nomine, i corridoi di Palazzo ci[illegible] brulicavano di consiglieri, segretari [illegible] partito, portaborse. Ieri pomeriggio nell'ufficio del sindaco c'erano il vice, Guido Brosio, e l'assessore Donna.

Atm - Gianni Guerra, [illegible] anni, ingegnere aeronautico e aerospaziale, docente di economia [illegible] organizzazione aziendale al Politecnico, [illegible] proposto alla presiden[illegible]. Della commissione amministratrice faranno parte Giorgio Cerqua, 48 anni, consulente di direzione aziendale; Luciano Lenotti, [illegible] anni, vice direttore generale della Skf e componente di giunta e direttivo dell'Unione industriale; Antonino Giordano, 69 anni, ingegnere ex-dirigente della Regione. Per il collegio dei revisori [illegible] proposti il professor Lionello Jona Celesia, 57 anni, commercialista e sindaco, tra l[illegible] altre cose, di Gemina e Ifi; Lorenzo Ferreri, 36 anni, commercialista, in passato funzionario dell'Atm; e Margherita Gardi, 47 anni, anche lei commercialista.

Azienda Energetica - [illegible] presidente proposto è l'attuale [illegible]missario Giovanni Del Tin, 52 anni, professore di impianti nucleari al Politecnico. Nel settore energetico ha, tra le altre cose, svolto attività di ricerca nel campo della cogenerazione e teleriscaldamento. L'ingegnere Rober[illegible] Testore, [illegible] anni, dal '91 responsabile [illegible] Divisione meccanica di Comau, e il dottor Antonio Craviglio, 55 anni, in pensione [illegible]al '92, sono proposti come membri effettivi della Commissione amministratrice; mentre il supplente è Carlo Bertoldo, 71 anni. Nel collegio [illegible] revisori ci sono Carlo Pasteris, 66 anni, dall'86 presidente dell'Ordine dei commercialisti; Aldo Pedussia, fino all'84 direttore generale dell'Acquedotto; e Lucio Sterola, commercialista dello Studio Boidi.

Azienda Acquedotto - L'ingegner Giulio Cesare Bertolucci, 60 anni, in passato dirigente Fiat, è proposto alla presidenza. Per la commissione vengono indicati Giovanni Fraquelli, [illegible] anni, docente a Economia e al Politecnico; Franco Massacesi, 63 anni, dirigente della Regione; e, come supplente, l'ingegner Franco Manossero, 48 anni, figura di spicco dei Popolari di Segni [illegible] Torino. Nel Collegio dei revisori [illegible] [illegible] Mario Del Sarto, 63 anni, commercialista; Luigi Puddu, 4[illegible] anni, docente a Economia; [illegible] Paola Graffi, 37 anni, anche lei laureata [illegible] Economia e in passato già revisore [illegible] conti dell'Acquedotto.

Igiene Ambientale - Alla presidenza [illegible] proposto Luigi Gabriele D'Amario, 57 anni, ex-dirigente della Cinzano e attuale commissario. Lo attornieranno gli ingegneri Carlo Di Giacomo, 49 anni, e Bernardo Ruggeri, 42 anni, già consigliere [illegible] amministrazione dell'Amiat, [illegible] [illegible] chimico Franco Varesio, 57 anni, ex-responsabile ecologia dell'Olivetti. I revisori: i commercialisti Mario Pia, 57 anni, Anna [illegible] Casalis, 47 anni, e l'ex-dirigente Fiat Carlo Maffeo, 63 anni. [b. min.]

Castellani fa domanda di iscrizione all'Aido

Appello del sindaco [illegible] favore [illegible] trapianti

Il lamento dei chirurghi Mauro Salizzoni [illegible] Michele [illegible] Summa per la carenza di organi da trapiantare ha trovato, ieri mattina, un ascoltatore [illegible] nel sindaco Valentino Castellani, che ha presenziato ad una conferenza stampa in Municipio: «I trapianti sono la metafora dei problemi di Torino, una città con potenzialità enormi che gli vengono dalla qualità dei suoi uomini e delle sue strutture, [illegible] che si arena [illegible] fronte a problemi pratici. En[illegible] in questo circuito [illegible] s[illegible]idarietà è nobile, e non costa nulla. [illegible] torinesi va il mio appello perché [illegible] si tirino indietro». Poi il sindaco ha firmato la domanda [illegible] iscrizione all'Aido, l'associazione italiana donatori d'organi.

[illegible] dibattito è proseguito con [illegible] interventi. La responsabile regionale Anna Mirone ha sottolineato «l'esigenza di una nuova legislazione», il cappellano delle Molinette, don Ferraris, ha chiarito la posizio[illegible] [illegible] Chiesa («Dio dona se stesso agli uomini, perché noi non dovremmo donare una par[illegible] di [illegible] a altri?»), la psicologa del Cto, Gallo, ha sollecitato maggior attenzione per i parenti dei potenziali donatori «che devono essere assistiti nei drammatici momenti del consenso», il chirurgo Enrichens ha consigliato più attenzione all'emergenza: «Troppi pazienti arrivano morti in ospedale, l'Italia ha il primato europeo in questo settore. Bisogna sapere soccorrere meglio i traumatizzati, per evitare i decessi, ma anche per aumentare il numero dei cadaveri espiantabili».

Drammatico l'aggiornamento delle liste d'attesa: in Piemonte [illegible]0 pazienti stanno attendendo un rene, 200 [illegible] [illegible]nea, [illegible] un cuore, 30 un fegato, [illegible] decina un polmone. In tutto 1070 persone. [a. con.]

Ballottaggio ■ Moncalieri, Grugliasco, Chivasso e Rivalta

In campo le prime squadre

Sindaci in cerca dei nuovi assessori

Ultimi giorni di campagna elettorale prima del ballottaggio di domenica, da dove usciranno i nuovi sindaci di Moncalieri, Grugliasco, Chivasso e Rivalta. Se la Camera confermerà l'orientamento del governo a effettuare lo spoglio delle schede dopo la chiusura dei seggi (si vota in un solo giorno dalle 7 alle 22), nella notte fra domenica e lunedì si [illegible] i nomi di chi governerà questi Comuni nei prossimi 4 anni.

A Moncalieri, Grugliasco e Rivalta il duello riguarderà un rappresentante della Lega e uno del fronte progressista, pur diverso nella composizione dei partiti. A Chivasso, invece, la sfida della sinistra si giocherà con il fronte centrista guidato dall'ex sindaco Cambursano. I candidati hanno tempo fino a venerdì [illegible] per raccogliere i consensi persi nel primo turno: voti in [illegible] uscita da altri partiti, perché nessuno di loro ha usufruito della possibilità di apparentamento con le liste sconfitte il 21 novembre.

CHIVASSO CAMBURSANO SFIDA LACELLI

Renato Cambursano ha scelto i [illegible] assessori: Su[illegible] Actis Giorgetto; Leonardo Bellotti, ex consigliere; Giuseppe Busso, consulente [illegible] lavoro; Pierangelo Bertero, ricercatore; [illegible]rardo Di Maio, presidente «Contatto»; Cesare Emanuel, incaricato di geografia urbana; Cristina Ferreri, consigliere regionale Federazione Scherma; Beppe Vijno, consulente commerciale; Carlo Fontana, docente al liceo Newton; Flavia Foltran, medico; Rosa La Piana, artigiana; Luigi Lora; Franco Martini, agrotecnico; Luciana Moda, preside scuola Cosola; Italo Ortalda, commerciante; Flavio Montemaggi, ingegnere; Walter Vijno.

Francesco Lacelli, sostenuto da pds, verdi, rifondazione e Rete, ha scelto per la sua squadra Gino Lus[illegible] docente universitario; Paolo Franchi, ex direttore didattico; Renato Dutto, giornalista; Simone Bisacca, procuratore legale; Guido Besso, Libero Ciuffreda (ex consiglieri) e Maritza Gabriele, medico; Lina Borghesio, associazione «Punto a capo»; Fabio Passarelli, associazione «Mir Sada»; Assunta Desiderio; Arturo Masetto, funzionario di banca; Franco Adamo, cassaintegrato Lancia. Da segnalare che Lega Nord, «Chivasso Cambia», msi-dn e «Alleanza per Chivasso» hanno lasciato ai propri elettori libertà di scelta.

[illegible] LEGA CONTRO PROGRESSISTI

Nicola De Ruggiero, sostenuto dal cartello progressista, ha ultimato la sua squadra per «battere l'approssimazione della Lega che non ha ancora presentato il suo staff, per poter giocare allo scambio dei voti dell'ultima ora». Ecco i nomi degli assessori: Giorgio Benfatti, biologo, curerà gli interventi alle opere pubbliche, Amalia Neirotti, insegnante, quelli dei Servizi sociali, Maurizio Paganotto si occuperà delle Attività economiche. I Problemi ambientali saranno seguiti dalla guardia ecologica Roberto Nigra, quelli sulla programmazione da Nicola Roberti, mentre Mauro Marinari sarà assessore alla trasparenza.

Giuseppe Gagliasso, leghista: «Sono un metodico, mi piace procedere per gradi: definirò la mia squadra solo se sarò eletto sinda[illegible]. Questa la giustificazione di Gagliasso sulla sua scelta di non presentare una rosa di nominativi che potrebbero affiancarlo per i prossimi quattro anni. E alle acc[illegible] di fare il «doppio gioco» con i vari possibili sostenitori o membri delle liste sconfitte al primo turno, garantisce di non includere «nessun candidato a sindaco o a consigliere delle altre formazioni politiche». Gli unici che si sono schierati apertamente contro di lui sono i sostenitori di Rifondazione comunista e i verdi.

MONCALIERI CALLIGARO ATTACCA NOVARINO

Carlo Novarino, candidato della sinistra alla gu[illegible] di Moncalieri, ha stravolto i tradizionali assessorati per la sua squadra, inventando [illegible] etichette». In caso di successo la gestione delle finanze e del patrimonio immobiliare verrà affidata a Luigi Passoni, assessore al Comune di Torino dal '75 al '90, [illegible] di Rifondazione comunista; per la valorizzazione e sviluppo del sistema economico locale Novarino ha scelto Livio Monaldi, capogruppo uscente pri, candidato [illegible] da Ad; infine la pidiessina Maria Giuseppina Puglisi, preside della scuola media «Principessa Clotilde» si occuperà di formazione e promozione culturale della persona. Novarino si è riservato di annunciare gli altri tre assessori solo in caso di [illegible] al ballottaggio.

Arturo Calligaro, che vuole portare la Lega alla guida di Moncalieri, sta an[illegible] mettendo su la sua squadra di assessori. Qualche nome è già uscito: Sergio Mana, ingegnere nucleare, si occuperà di problemi del [illegible]; Luciano Ollino, laureato in Economia e Commercio, esperto di revisione contabile, avrà la delega al Bilancio; e Giancarlo Fagherazzi, laurea in Scienze Politiche, si dedicherà al settore Socio-Assistenziale. In caso di vittoria leghista, questa la distribuzione dei seggi in Consiglio: Lega Nord 18, Lista Civica 1 (Vincenzo Quattrocchi), Alleanza per Moncalieri 1, Popolari 3 (1 a Giovanni Porcellana), msi 1 (Giuseppe Osella), Rifondazione Comunista 1, pds 4 (1 a Carlo Novarino), cattolici-laici e socialisti per Moncalieri 1 (Salvatore Scancarello).

[illegible] UN VOTO ALL'OMBRA DELLE GRU

Domenico Bernardi, preoccupato dell'«effetto Gru», insiste nel chiedere «onestà e competenza» agli uomini della sua squadra. Che, non ancora definita, prevede una rosa di sette nomi: tutti, tranne Angelo Gatto, residenti a Grugliasco. Della vecchia guardia pidiessina ci sono Salvatore Ianni e Filippo Palmieri. Tra i volti nuovi, l'ingegnere Giovanni Pellis, il medico della sanità pubblica dell'Usl 24 Enrico Garrou, Ugo Fortinato e Marcello Cocchianella. Per [illegible] sicuro di recuperare la frantumazione delle sinistre, che ha prodotto ben cinque candidati a sindaco, Bernardi, sindaco uscente del pds, chiede l'appoggio di «persone che superano la sua [illegible] politica e culturale; dall'elettorato cattolico a quello rivolto al recupero di un autentico socialismo».

Michelina Grosso, è in guerra con il «sistema delle mazzette» della shopville «Le Gru» e punta a distruggere la roccaforte rossa della provincia tori[illegible] [illegible] appello è rivolto ai cittadini di ogni area politica. Nessuna delle liste sconfitte al primo turno si è [illegible]que apertamente schierata con lei. Pronto lo staff: solo quattro assessori «per risparmiare sulle spese comunali», nessuno dei quali è di Grugliasco. Già suddivise [illegible] le deleghe: Bruno [illegible]cossi, amministratore delegato di un'azienda privata, si occuperà di Bilancio, il direttore della discarica Barricalla di Collegno Di Croce seguirà i problemi ecologici, l'architetto Sergio Valabrega quelli di Cultura e Lavoro, mentre per l'Urbanistica, i lavori sar[illegible] assegnati all'architetto Gabriella Getta.

Torino-Modane

Auto [illegible] e fi[illegible] sui binari

Poteva finire in tragedia l'incidente di cui è stata protagonista i[illegible] sera Stefania De Benedictis, 27 anni, via Premuda 18, moglie di [illegible] macchinista [illegible] Ferrovie. Finita con l'auto sui binari della strada ferrata che costeggia corso Tirreno, è riuscita a uscirne illesa poco prima che un treno merci tranciasse in due la vettura. La fer[illegible] per Modane è rimasta bloccata per oltre un'ora.

L'incidente [illegible] avvenuto in corso Tirreno 380, ai confini con Grugliasco. La donna era a bordo di una Lancia Delta e viaggiava in direzione di Grugliasco. Improvvisamente l'auto ha sbandato sulla destra. «Ha urtato il gradino del marciapiede fra la strada e la ferrovia - ha raccontato un testimone - ed è uscita di strada, [illegible] urtato [illegible] barriera in cemento che protegge la ferrovia, l'ha abbattuta ed è finita sulla ferrovia».

Stefania De Benedictis è rimasta illesa. [illegible] sola è riuscita ad uscire dai rottami dell'auto tremante di paura e sotto choc. Alcuni automobilisti si sono fermati per soccorrerla. La donna non ha retto allo spavento ed è crollata a terra svenuta.

Pochi minuti ed è sopraggiunto un treno merci dallo smistamento di S.Paolo diretto in Francia. Sul locomotore, il macchinista Gaetano Dalerico, [illegible] Bagnasco 3. L'uomo ha azionato i freni, ma è riuscito soltanto a rallentare [illegible] corsa del convoglio. Il locomotore ha investito in pieno l'automobile e l'ha tagliata in due pezzi, trascinandola per una trentina di metri.

Soltanto l'intervento dei vigili del fuoco di Grugliasco ha consentito di liberare la linea ferrata [illegible] rottami dell'auto. Dopo i controlli sui binari e sul locomotore, che è rimasto leggermente danneggiato, il merci è ripartito. Per un'ora e mezzo sul binario dispari in uscita da Porta Nuova il transito dei treni è rimasto bloccato e si è viaggiato solo «a vista». Alle 23 è stato dato il via libera al treno dei pendolari diretto a Bussoleno e successivamente al treno per Parigi.

BIANCA & [illegible]

Agguato fallito davanti al tribunale

I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato Angelo Narcisio, Venaria, via Santa Lega 50, e Daniele Bertetto, Borgaro, via Mappano 68, [illegible] 30 e [illegible] anni, che aspettavano, armati di pistola, Lucia Cona, [illegible] anni, di Nichelino, che doveva deporre dal gip Oggè per accusare di stupro Alessandro Narcisio, fratello di uno degli arrestati. Rispondono di porto abusivo d'armi e ricettazione.

Salta per sciopero «prima» al Carignano

Per lo sciopero nazionale indetto dai lavoratori dello spettacolo non avrà luogo oggi la prima al teatro Carignano d[illegible] 'Sequestrati di Altona' [illegible] Jean Paul Sartre, con Sergio Fantoni, regia di Walter Le Moli, inserita nel cartellone del teatro Stabile.

Colpo alla Crt vicina al Politecnico

Quando ieri mattina il vicedirettore e due impiegati della Crt, agenzia 60, nell'area del Politecnico sono entrati dall'ingresso in via D'Ovidio 6, quasi all'angolo con corso Duca degli Abruzzi, hanno trovato ad attenderli due banditi con le pistole in pugno e il volto mascherato con baffi e barbe finte. Incuranti di essere ripresi dalle telecamere a circuito chiuso, i due hanno obbligato il vicedirettore ad aprire il caveau e [illegible] sono impossessati di [illegible] [illegible]setta metallica che conteneva 80 milioni.

Rissa al mercato tre in manette

Ieri [illegible] le bancarelle di corso Sebastopoli i vigili hanno arrestato tre marocchini che si picchiavano per il «posto» in cui vendere sigarette di contrabbando. Abdulhadi Elfakir è stato medicato al Mauriziano, poi è finito in manette con Ali Edohakouri e Mohamed Essaadi.

Geloso della moglie [illegible] tentò l'omicidio

Il tribunale della libertà ha scarcerato Antonio Parise (difeso dall'avvocato Moda) che aggredì la moglie Patrizia Vona, [illegible] anni, con un'ascia. Per i giudici non sussistono indizi per l'accusa di tentato omicidio.

La Provincia rinfaccia al Demanio i terreni già ceduti in cambio all'Ateneo

Villa Regina «scippo di Stato»

La Soprintendenza ha chiesto per sé la Reggia
Lite da 20 miliardi per la permuta mancata

«Il Consiglio provinciale sarà chiamato a votare una probabile causa da oltre 20 miliardi il Demanio ministro Ronchey e la sua Soprintendente Sandra Pinto scipperanno Villa della Regina alla Provincia».

Luigi Ricca, presidente della Provincia, ha convocato ieri un'ardente conferenza stampa per dare l'ultimatum a Roma e «denunciare una vicenda al limi- del grottesco», «in cui si combinano inerzie ministeriali e protagonismi di soprintendenti». protesta di Ricca ha raccolto la solidarietà anche di pds e Rifondazione comunista.

Perché una causa da 20 miliardi? E' la valutazione, prezzi 1984, terreni dati dalla Provincia al Demanio affinché l'Università potesse costruire Grugliasco le nuove sedi di Agraria e Veterinaria. In cambio Provincia aspirava a beni demaniali, fra i quali Villa della Regina. «Tale permuta - avverte Ricca - deve ancora approvata con legge dello Stato». Ma l'Università usufruisce già dei terreni, secondo convenzioni pattuite con la Provincia, che invece «non ha acquisito la disponibilità beni demaniali, neppure tramite l'istituto della concessione».

E' una soluzione concepita nel 1982 per aggirare piano permute insabbiato. Consentirebbe alla Provincia di ottenere la reggia pagando Demanio una locazione di 26 milioni e l'anno. Cifra definita dopo estenuanti pratiche con Soprintendenze, ministero Culturali, Intendenza Finanza e Demanio.

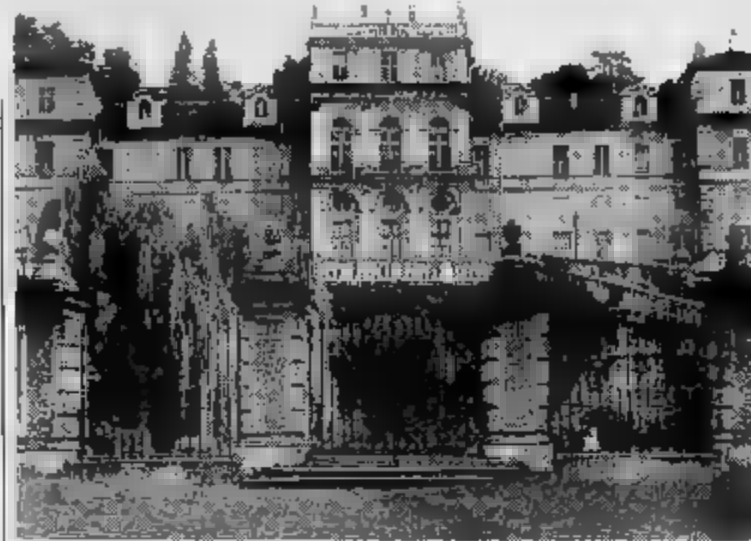
Il tutto per poter investire in restauri un miliardo già disponibile, altro a bilancio e circa 223 milioni offerti per il parco dalla Cee, su un preventivo totale dei lavori di 18 miliardi e mez-. La differenza fra le cifre è forte. Ricca assicura l'inte- di sponsor, fra i quali la Cassa Risparmio di Torino: «Gli appalti potrebbero partire subito e garantire entro 5 anni una Villa fruibile come museo di e sede della nostra biblioteca Il parco accoglierebbe manifestazioni da gestire con Comune e privati».

Ma i piani di Ricca il 17 ottobre sono stati sconvolti: «La Provincia ha saputo dal Soprintendente Beni architettonici Lino Malara che Soprintendente ai Beni artistici Sandra Pinto "rivendica l'immobile per proprie esigenze e necessità"». Il 20 ottobre Ricca ha tentato invano un accordo: «Ma il 17 novembre la dottoressa Pinto mi ha sventolato l'assegnazione concessale dal ministro per un recupero della villa a "piccoli passi"».

quali soldi? La Soprintendenza finora ha speso 410 milio- per risanare arredi della Villa. Conta di investirne altri 440 dal 1994 al 1996. Ma per destinare la residenza a museo breve termine» mette in conto 6 miliardi e mezzo. Quattro li vorrebbe chiedere a sponsor «per tranches, dal 1995 al ». Ha interessato anche le 20 imprese mecenate che aderiscono alla «Consulta». Le hanno detto no.

«Ha chiesto - dice Ricca - persino il progetto di riordi- del parco. Possiamo venderglielo. Possiamo anche ritirarci da Villa della Regina, ma in quel caso valuteremo l'azione legale contro il Demanio».

Ricca ha già inviato a Ronchey un telegramma per avere chiarimenti. Il ministro non ha risposto. E Sandra Pinto manda a dire d'«essere indisponibile» a interviste. Intanto la Cee vuole sape- quanti posti di lavoro sono creati con i suoi fondi.

Maurizio Lupo

Villa della Regina, bene conteso sempre più minato dal degrado

«No al tecnico-politico»

Palazzo Cisterna, pds polemico con funzionario intraprendente

Può dirigente della Provincia assumere un ruolo politico, e non solo tecnico, nei rapporti con Comuni e altri enti? In altri termini: può dare la valutazione politica su questione sostituendosi all'assessore competente o, in sua assenza per ferie, al presidente?

Il problema è stato p ieri in Consiglio provinciale quando il pds ha esibito una lettera del Coordinatore area viabilità, ing. Sergio Nicola (per qualche mese presidente dell'Atm), a proposito della scelta fatta dalla Regione del progetto per la circonvallazione di Venaria, un tema da dibattuto con polemiche.

La lettera, che sottolineava fossero state confermate le valutazioni degli uffici tecnici provinciali (e quindi dello stesso ing. Nicola) non piaciuta al presidente della Commissione viabilità, Barbieri, e al pogruppo pds, Bolzoni, che ha chiesto un'indagine interna amministrativa e una spiegazione scritta da parte dirigente. L'assessore alla Viabilità, Campia, si è limitato a stigmatizzare l'«esuberanza» del funzionario, ma si è aperto un dibattito sugli interessi indotti dalla scelta del progetto, che peraltro pare l'unico realizzabile a costi accettabili. In Commissione dovranno essere chiariti i risvolti della vicenda. Se la legge dà maggior potere ai funzionari, i politici non rinunciano alle loro prerogative.

Basket: l'arrivo di Guerrieri ha trasformato la squadra

Gli avversari in coro «Francorosso verso la A1»

Tre vittorie su sette partite, poi il cambio di panchina e due successi in altrettante gare, contro Forlì e Fabriano, squadre di vertice: Francorosso di Guerrieri ha dato scossa al campionato e soprattutto a Tori- che tornata a rispondere in maniera accettabile al richiamo del basket (domenica al Ruffini tremila spettatori, fra i quali il presidente granata Goveani).

Ma è cambiato davvero tutto? Si può tornare a pensare a traguardi ambiziosi? Le incognite mancano, però la Franco- ntro Forlì e Fabriano parsa più lucida e concreta della squadra sconfitta in precedenza da Desio, Padova, Varese e Sassari. «Voglio dei giocatori senza paure ma nemmeno egoisti - aggiunge Guerrieri - e infatti Abbio e molto pur senza forzare i tiri, mentre Howard comincia finalmente a es- un po' meno altruista».

E intanto il pubblico si chiede: questa Francorosso è nuovo da promozione? «Visto che abbiamo lo sponsor direi - scherza Guerrieri - nel senso che facciamo... promozione alle Francorosso». E' il solito Professore, dissacratore e ironico. «Che altro dire? Abbiamo giocato due partite, ci è anche andata bene, ma siamo all'inizio e per me è una novità sostituire un collega a metà stagione».

E gli avversari che dicono? Piero Pasini, coach Forlì battuta 10 giorni fa dalla Francorosso, crede in Torino: «Abbio e Mian sono la miglior coppia guardie in A2, Silvestrin e Valente due ottimi lunghi italiani, Prato e Casalvieri preziosi rincalzi. Su un simile nucleo, i due stranieri si stanno inserendo bene. La Francorosso recupererà».

Anche Mangano, tecnico della Teamsystem Fabriano, è già Francorosso. E pure lui parla bene dei torinesi: «E' una squadra più serena e sicura. Si sente già la di Guerrieri, che ha semplificato gli schemi. La Francorosso crescerà ancora e può tornare in per la A1, anche se Desio e Varese sono lanciatissime».

Indirettamente chiamato in causa, Dodo Rusconi, allenatore della Cagiva Varese capolista, è contento di aver incontrato l'Auxilium prima della sua recente rinascita: «A Torino abbiamo vinto, ma questa Francorosso è squadra di vertice, anche se faticherà a rosicchiare punti alle prime. Guerrieri è un chio maestro e i suoi giocatori ritroveranno lo spirito di gruppo che avevano smarrito».

La prova della verità per la Francorosso potrebbe esserci domenica, in casa Monini Rimini. «Sono preoccupato - di- Massimo Bernardi, coach romagnoli - perché Torino è la squadra più forma del momento. Guerrieri grande, come tecnico e come uomo, ma stimo anche il suo predecessore Danna, cui forse qualche giocatore non ha dato quanto sta dando adesso al Professore. Ho pau- che questa tornerà a lottare per la A1».

Intanto l'Auxilium sta rivolgendo rinnovata attenzione al vivaio e in particolare alle società «satelliti», prima fra tutte la scuola Buonarroti, dove cresciuti cestisticamente Prato Iacomuzzi. Grazie alla collaborazione della preside, professoressa Sassi, e al lavoro del tecnico Gonzales (da anni nello staff dell'Auxilium), la Buonarroti è all'avanguardia nell'attività giovanile: la scorsa stagione la sua squadra giunta sesta alle finali nazionali allievi.

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

Calcio: negli junior Juventus-Torino 0-2

Le giovanili di Torino e Juventus. Junior: Juventus-Torino 0-2; allievi naz.: Piacenza-Juventus -2, Torino-Bologna 4-0; allievi reg.: Juventus-Albese 12-1; allievi prov.: Torino-Centrocampo 15-1; giovanissimi reg.: Alpen-Juventus 0-4, Torino-Pinerolo 8-0; giovanissimi A: Olimpic-Juventus 4-2, Torino-Lucento 5-0; esordienti: Salus-Juventus 0-8, Torino-Sisport 2-1.

Selezione regionale al campo Lucento

Proseguono i raduni della rappresentativa piemontese allievi. Oggi appuntamento alle 14,30 sul campo del Lucento (c. Lombardia 107). I convocati dei club torinesi: Malfa e Rametto (Barcanova), Aimo (Ivrea), Balbo e Falco (Lascaris), Ciricola (Lucento), Armellino e Gabbiani (Moncalieri), Barrese (Nizza Mill.), Didu e Lemma (Vanchiglia), Suraci e Daddi (Venaria).

Al palasport Ruffini boxing

Al palasport Ruffini, venerdì sera (alle 20,45) riunione boxe thailandese e kickboxing. Per la thai boxe, il francese Moussadak (campione europeo) affronta Pinsinchai (kg. 54), mentre il tricolore Francesco Lai sfiderà Permchai (kg. 67). Per il full contact kickboxing, in programma un confronto Italia-Svizzera e il match per il titolo mondiale categoria kg 66,8 tra il detentore italiano Massimo Liberati e Ray Ordonio.

IN QUESTI ED ALTRI PRESTIGIOSI PUNTI VENDITA
DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ATELIER D'HORLOGERIE s.r.l.
Via Garibaldi, 47 - TORINO

GIOIELLI FORINI
Via Bologna, 1 - TORINO

LAZZARI s.n.c. Gioielleria
Via Barletta, 47 - TORINO

LEVRA LEVRON s.d.f. Gioielleria
C.so Vercelli, 191 - TORINO

NEGRI ERMES & FIGLIO s.n.c.
Via Nizza, 362 - TORINO

O.R.O. s.n.c. ■ **BABBINI**
Via Guido Reni, 205 - TORINO

PERAZZO FRANCESCO & C. s.n.c.
C.so Racconigi, 13 - TORINO

ROCCA S.p.A.
Via Lagrange, 40 - TORINO

STRA s.a.s. Gioielleria
Via Monginevro, 229 - TORINO

ZURLETTI s.a.s.
Via Roma, 351 - TORINO

ZACCHEO FRANCO Gioielleria
C.so Torino, 11 - BUTTIGLIERA (TO)

FASANO s.r.l. Gioielleria
Via Palestro, 94 - IVREA (TO)

BELTRAMONE CARLA Oreficeria
Via Gianavello, 1
LUSERNA S. GIOVANNI (TO)

GIACOMETTO s.n.c. Gioielleria
Via Alfieri, 8 - ORBASSANO (TO)

BONAUDO F. & FALETTI E. s.n.c.
Via Ivrea, 74 - RIVAROLO C.SE (TO)

ARTUSO GIORGIO Gioielleria
Via F.lli Piol, 59/A - RIVOLI (TO)

CASCIOLA MASSIMO Gioielleria
P.zza Italia, 37 - BOVES (CN)

F.LLI TALLONE s.n.c.
Via Roma, 69 - FOSSANO (CN)

PANTONE CATERINA & C. s.n.c.
Via Beccaria, 6 - MONDOVÌ (CN)

BRAMARDI GIOVANNI
P.zza Garibaldi, 16 - SALUZZO (CN)

ZAMPESE & C. s.n.c. Gioielleria
Via St. Anselmo, 59 - AOSTA

IL MONILE D'ORO
C.so Alfieri, 134 - ASTI

Maurice Lacroix
OF SWITZERLAND

Show con cantanti e cabarettisti in piazza d'Armi

Per combattere l'Aids

Fra gli ospiti Pierangelo Bertoli, Marco Carena, Cesare Vodani
Agli Antichi Chiostri una mostra di manifesti sul male del secolo

Musica, una mostra di manifesti, film, video e [illegible] fiaccolata, oggi, in occasione della Giornata Mondiale di lotta all'Aids. La Lila [illegible] le altre associazioni [illegible] volontariato del Coordinamento Solidarietà Aids (Casa), organiz[illegible] stasera in piazza d'Armi - sotto il tendone messo a disposizione dal circo Orfei - uno spettacolo con cantanti, complessi e cabarettisti: per ricordare a tutti che la lotta contro l'Aids non deve fermarsi, [illegible] raccogliere fondi per assistere i malati.

Hanno accettato di partecipare gratuitamente alla serata - che s'inizia alle 20,30 - Pierangelo Bertoli, gli Stadio, Paolo Belli, Giorgio Conte, Marco Carena, g[illegible] Statuto, i Cattivi Pensieri, gli Hope [illegible] Action, la blues vocalist Francesca Oliveri con il Deep River Choir, e i cabarettisti Cesare Vodani e Luciana Littizzetto, apprezzata protagonista della trasmissione «Cielito Lindo». Non è esclusa [illegible] sorpresa finale. I biglietti [illegible] 20 mila lire e si possono acquistare presso le [illegible] prevendite o alla cassa del circo di Moira Orfei.

Fino all'8 dicembre prosegue nella [illegible] degli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25, orario 9-18,30) la mostra [illegible] manifesti organizzata dal circolo Arci Gay «Maurice». L'esposizione comprende un centinaio di pezzi scelti tra gli oltre seicento della raccolta. «Provengono - spiegano gli organizzatori - dai ministeri della sanità, da associazioni di volontariato e gruppi gay di quaranta Paesi: dalla Tunisia alla Danimarca, dall'Australia alla Malesia. E in questo pano[illegible]a, risalta la [illegible] incisività dei 'messaggi' italiani».

Il manifesto-simbolo dell'esposizione allestita dall'Arci Gay in via Garibaldi

La mostra è organizzata per sezioni: l'informazione sulla malattia e il modo in cui si trasmette; la prevenzione dei comportamenti a rischio («nel rispetto delle scelte individuali»); la solidarietà nei confronti dei sieropositivi [illegible] dei malati. L'intento di contribuire all'abbattimento dei pregiudizi [illegible] delle paure immotivate si coglie fin dall'ingresso agli Antichi Chiostri. [illegible] visitatore è costretto ad attraversare una grande tenda che riproduce uno dei manifesti: un muro [illegible] [illegible] è scritto «Di là c'è Martina, [illegible] anni, malata di Aids, di qua ci siete [illegible]. E' possibile oltrepassare quel muro: se qualcuno ne diventerà capace i ragazzi [illegible] Maurice avranno colto nel segno. «La solidarietà resta in assoluto il tema più difficile», spiegano.

Le altre iniziative della Giornata: alle 14,30, al cinema Romano, proiezione [illegible] film «Che mi dici di Willy» [illegible] dibattito [illegible] gli studenti delle medie superiori. Tra gli altri, interventi di Luigi Ciotti e Maria Rosa Giolito. Alle 16,30, rassegna video al cinema Massimo; alle 19,10 proiezione di «Les nuits fauves» di Cyril Collard.

Alle 18, piazza Palazzo di Città, fiaccolata di testimonianza e solidarietà con i malati di Aids. Al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) verso mezzanotte ci saranno alcuni interventi sul tema della Giornata curati dall'Informagay. [m. t. m.]

Regali sotto le cinquantamila nel Natale austerity

Son carini ma non cari

Vetrine «a basso costo» con estrosi oggetti non privi di charme
Dai bicchieri a forma di grappolo d'uva ai segnalibri «zodiacali»

Carino ma non caro. E' il regalo per il Natale-austerity 93: minimalista per tendenza, economico per necessità. Dai ninnoletti superflui ma sfiziosi agli oggetti d'uso comune rivisitati [illegible] design, fino alle stravaganze-cheap: il repertorio dei d[illegible] «under 50.000», [illegible] come quest'anno è ricco. I negozianti s'adeguano ai tempi infausti, allestendo vetrine «a basso [illegible]», [illegible] non prive di charme [illegible] spunti originali. Da «Amarilli» in via Maria Vittoria 8-B, per esempio, va di moda il bicchiere: da quelli piccoli [illegible] [illegible] decorati con grappoli d'uva, a quelli soffiati in forme insolite. [illegible] prezzi abbordabili, pure i portatovaglioli a paperotta, gli ovetti in pietra dura decorati e i segnalibri d'argento con segni zodiacali (che superano di poco le 50 mila). Al numero 2 della stessa via, «MGM» propone candele con supporto in vetro [illegible] coroncina natalizia o «mangiafumo» alla cannella, ambra, cedro, racchiuse in vasetti di Bisquit. In tema pure le candele «flottants»: edera, agrifoglio rosa per luminosi «effetti speciali» (anche accese, galleggiano sull'acqua). Originali, i tappi per bottiglie di champagne a forma d'ananas [illegible] pallina da golf (sulle 40 mila), il salino simil-Santa Claus [illegible] [illegible] miniset da pinzimonio, [illegible] piatto decorato e ciotolina a forma di carciofo. Dichiaratamente natalizi, i medaglio[illegible] in lastra d'argento decorati [illegible] slitte o candeline, da appendere all'albero. [illegible] trovano da «Air» [illegible] corso San Maurizio 15 (primo piano), che propone pure ninnoli argentati mignon - dalla stella di Natale al cestino di frutta colorata fino agli animaletti propiziatori - che non superano le [illegible] mila, oltre [illegible] sveogliette da viaggio. «Amigoni Oggetti d'Arte» in via delle Rosine 8 espone, invece, fermalibri orientali con cani e leoni stilizzati, in porcellana dipinta, animaletti in giada o corniola e ridondanti bijoux americani An[illegible] Trenta-Quaranta: dal bracciale alla spilla a fiore o [illegible] coroncina. Tazzine da caffè «arlecchino» (cioè di colori differenti), guanti da forno trapuntati in cotone provenzale, fermacapelli smaltati Anni Trenta con tanto di confezione originale, bottoni decò e spille con «specchietto barocco» [illegible] parte del repertorio di «Brigida Sacerdoti» di via della Rocca 18. Altre chicche, la cravatte provenzale o la spilla per lui e le scarpine artigianali in velluto colorato per i bimbi. Da «Mad in Italy» (via Carlo Alberto 40) il regalo risparmioso si materializza in schiaccianoci colorati, portaritratti «a pinza», giocosi portachiavi in cuoio. Minima spesa pure per il regalo «verde»: come per i bonsai da «Garden point» in via Carlo Alberto 42-A (30 mila).

Silvia [illegible]

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

T[illegible] Questa sera, alle 20,45 al Teatro Carignano Sergio Fantoni [illegible] Elisabetta Pozzi sono i protagonisti del dramma «I [illegible] questrati di Altona» di Jean Paul Sartre, nella traduzione di Enzo Siciliano. E' [illegible] produzione del teatro Stabile di Parma, nel cartellone dello Stabile di Torino

[illegible] Nel cartellone dell'U[illegible] Musicale approda questa sera, alle 21, il Trio di Vienna composto da Christian Schuster al piano, Priya Mitchell al violino e Martin Hornstein al violoncello. In programma musiche di Mozart, Schubert e Brahms.

[illegible] Al Piccolo Regio, alle 17,30 Attilio Piovano presenta l'incisione de «Il caso Makropulos» [illegible] Leos Janacek, diretta da Charles Mackerras.

[illegible] Al Whippet Club, la champagneria di Corso Novara 23, alle 21, la pianista Margarita Vandanova interpreta la Fantasia cromatica [illegible] fuga di Bach, la ballata op. 38 di Chopin, le variazioni Paganini di Brahms e alcune pagine di Prokofiev, Rachmaninov e Kiurkchijsky.

ADUA. Sempre questa sera, alle 20,45 al teatro Adua si apre [illegible] stagione del Gruppo della Rocca [illegible] lo spettacolo «Il feudatario» [illegible] Carlo Goldoni, nell'allestimento dello stesso Gruppo, [illegible] la regia [illegible] Paolo Trevisi.

MANGIAR BENE

[illegible] di Edoardo Ballone

Novità nel borgo

Olè, [illegible] [illegible] in Vanchiglia

Il nome sa [illegible] sole e di onde lunghe da surf, la cucina ha invece sapore messicano. Il **Malibù** è un ristorantino (meglio definirlo una «cantina» nel senso latinoamericano) che [illegible] [illegible] il posto della Rosa [illegible] Francia, vecchia osteria della Vanchiglia. Da ottobre conducono il simpatico locale, altrettanti simpatici giovani: la californiana Colette Pankopf, viso dolce alla Sydne Rome, e il suo italico compagno Dario Mauro. Lei [illegible] in cucina e, grazie alla sua esperienza in [illegible] ristorante messicano di Long Beach, propone (senza lode [illegible] infamia) quesadillas, guacamole, burritos, tacos [illegible] altre specialità del Paese dei sombreros. La birra è pure messicana: Bohemia mentre il vino è di accento italiano. E' quello che finisce anche nella sangria come si beve in Messico, cioè senza cannella e con lime, limone, arancia [illegible] brandy.

Questa «cantina», come novità per Torino, riscuote buon [illegible] ed è sempre gremita da pubblico giovane e «tiratardi». Il prezzo, [illegible] 9000 alle 15.000, birra esclusa, invoglia i clienti sotto gli «anta».

Un benvenuto a questa colo[illegible] iniziativa, [illegible] una città che preferisce le tinte spente.

[illegible]
Pranzo e cena
Quesadillas e tacos
Chiuso mercoledì
9000-15.000 senza birra
Tel. 011/817.1377

Stasera al Big Club chiude il tour italiano

Una rocker senese chiamata Nannini

Gianna Nannini chiude stasera al «Big Club» (corso Brescia 28, ore 22) il breve tour italiano che ha toccato una decina di discoteche. La rocker senese ha [illegible] recente pubblicato il mini-cd «Extravaganza» con quattro brani: «Lamento», il remix [illegible] «Tira tira» e le versioni live di «California» e «Scandalo». [illegible] biglietto costa [illegible] mila lire. Prevendite da Rock & Folk, Maschio, Feltrinelli, Ciak Video, Videomusic, Discoshopping, Big. Oggi pomeriggio alle 16,30 la cantante [illegible] [illegible] diretta ai microfoni di Radio Centro [illegible].

La Gianna ieri era ad Alessandria impegnata in un'azione [illegible] sostegno per «Greenpeace». E domani, [illegible] non ripartirà immediatamente per la Germania, potrebbe partecipare a [illegible] processo che l'associazione ambientalista deve sostenere a Torino.

[illegible] guardiamo ai prossimi concerti. Intanto, è stato annullato per [illegible] prevendite il concerto dei Gipsy Kings (o meglio, Chico & His Gipsies) il 7 al Palasport: confermato invece, sempre al «Pala», Nino D'Angelo l'8 pomeriggio. L'11 dicembre a Susa (Teatro Cenisio) torna Angelo Branduardi. Il 16, al «Network», [illegible] rivedranno gli Ultravox, band inglese che ebbe un momento di grandissima popolarità negli Anni Ottanta. Il 20 al Teatro Colosseo concerto di Pino Daniele. E il 29, di nuovo al «Network», l'anno si chiuderà con i Timoria. [g. fer.]

Al Massimo

Cortometraggi in arrivo da un festival

Inediti **dalla Germania**. Pervisione, Goethe e Museo del Cine[illegible] propongono oggi e domani al Massimo (via Montebello [illegible]) una selezione di opere dal Festival Internazionale del Cortometraggio di Oberhausen. Gli 11 lavori in cartellone, mai apparsi sugli schermi torinesi, provengono dalla recente edizione «Culture a confronto».

L'iniziativa s'inaugura stasera alle 21,30 [illegible] [illegible] incontro a cui interviene, fra gli altri, il direttore del Festival Gunter Minas. Seguono cinque cortometraggi. Apre «Melanomen» della belga Caroline Strubbe basato su un incontro in [illegible] luogo sconosciuto tra [illegible] anziano e [illegible] bambina. Una pasticceria londinese è al centro del singolare documentario «Beigels already» di Debbie Shuter mentre «Baore» è la giovane promessa sposa in fuga per [illegible] che dà il titolo al lavoro di Maurice Kaborè del Burkina Faso.

Concludono «Zefiro ...» [illegible] il film d'animazione «Silvester». Ingresso libero. Domani, proiezioni dalle 17 alle 22,15.

Un libro

La felicità è medicina del corpo?

Può [illegible] disagio interiore causare le malattie fisiche? Quale relazione esiste [illegible] il corpo [illegible] l'anima? Se ne parlerà questa sera, alle 21, al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27).

La scrittrice Gianna Schelotto e lo psichiatra Piero Parietti incontreranno Daniela Daniele, autrice [illegible] libro **Chi è felice [illegible] si ammala** (ed. Mondadori) e risponderanno alle domande del pubblico.

Perché una persona [illegible] ammala e l'altra no? Perché un virus è innocuo per A, ma pernicioso per B? Che [illegible] differenzia A da B? E cos'è l'uomo: foglia in balia del vento [illegible] artefice della propria salute? Medici illustri appaiono disarmati di fronte a queste domande. Daniela Daniele ha cercato le risposte, sino a trovarle [illegible] l'aiuto di esperti della medicina psicosomatica.

Storia di [illegible] donna che ha riscoperto, da adulta, la validità di [illegible] sua certezza infantile («Chi [illegible] felice [illegible] si ammala», appunto), e di un Leit-motiv: conosci te stesso [illegible] [illegible] reprimere le tue [illegible].

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible] Figlio [illegible] Jim, celebre folksinger scomparso vent'anni fa, l'americano Andy Ja[illegible] Croce è un giovane di talento: suona un ottimo blues, [illegible] disdegna il pop di qualità. Stasera allo «Storyville» (via [illegible] Massimo 14, [illegible] 21,30).

IL PASO. Al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) stasera suonano i newyorkesi W.O.O., band diretta da Bonnie Kane.

ANNULLATO. Stasera [illegible] [illegible] sarà il concerto dei My Dying Bride allo «Zoom» di corso Casale 204/l: la band ha annullato [illegible] tour europeo.

FESTA [illegible] Un complessino che si fa chiamare Zorba's Group, specialità greche, sirtaki: sono gli ingredienti della festa organizzata dagli studenti greci di Torino stasera al «Network» (via Pomba 7, [illegible] 22). Benvenuti gli amici italiani.

ROCK. I Bagarre di Silvio Puzzolu tornano a farsi sentire stasera all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a, ore 22).

[illegible] & [illegible] Al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4) rhythm'n'blues [illegible] la Good Ti[illegible] Boogie, una «all stars» di noti musicisti torinesi.

Jazz alla «Cave» (via Pomba 7) con il quartetto Massimello-Martinale. Alle 22.

DISCO. La Vynil Crew s'è trasferita all'«Incontro» (viale Cagni 37, ore 22): ogni mercoledì si balla con «Dub me crazy 2».

Via della Rocca: mostra-mercato intitolata «Messaggi agli spiriti»

Bambole degli Hopi e feticci Zuni

Trecento curiosi pezzi degli Indiani d'America

Bambole Kachina degli Hopi e animali-feticcio degli Zuni. Piccoli oggetti portafortuna degli **indiani d'America** sono esposti fino al [illegible] dicembre nella mostra-mercato «Messaggi agli spiriti» allestita nelle due sedi della galleria Alisso, in via della Rocca 30 e 39, [illegible] realizzata in collaborazione con la galleria londinese P & A Collection.

Trecento pezzi che, se all'apparenza sembrano giocattoli, per le popolazioni indigene racchiudono particolari messaggi simbolici: le bambole in legno, vestite e dipinte, vengono donate ai bimbi o conservate in casa, «perché rappresentano gli esseri soprannaturali che sovrintendono [illegible] tutti [illegible] aspetti importanti della vita terrena».

Per la tribù Zuni del New Mexico, le raffigurazioni di orsi, bisonti, aquile, cavalli e tartarughe ricavate da pezzi di alabastro, turchese, quarzo e fluorite, «concentrano» le forze della natura e diventano [illegible] guida spirituale. Prezzi a partire dalle 60 mila per quelli [illegible] fattura più recente. [illegible] ve [illegible] sono anche di antichi - spiega la titolare Laura Marchiaro - datati 1600-1700, rari e quotati (alcuni esemplari arrivano a tre milioni), destinati ai collezionisti». «Una passione - aggiunge - che, nata oltre Oceano, si sta diffondendo anche in Europa».

Di inizio secolo, sempre degli Zuni, [illegible] trovano monili composti da piccoli feticci raccolti in collana. Numerosi poi gli oggetti di uso quotidiano, più o meno antichi: ceramiche Pueblo, tappeti e gioielli Navajo, cesti Apache e borse ricamate con perline di vetro colorato o [illegible]hi di porcospino degli Indiani delle Pianure. Dalle terre del Sud un'ampia raccolta di «mantas», i tipici scialli colorati dei villaggi dell'Altipiano e cinture boliviane della prima metà del Novecento.

Orario della mostra: 10-13 e 15-19,30, dal martedì sino al sabato sera. [e. d. s.]

GLI APPUNTAMENTI

Cardiopatici

Il Centro Cardiopatici Piemonte propone il 7 dicembre al Teatro di Torino, in piazza Massaua, la commedia musicale «Accendiamo la lampada» di Garinei [illegible] Giovannini. In scena il gruppo artistico musicale «Living Gospel», diretto da Francesco Matta. Il ricavato sarà utilizzato per la realizzazione di corsi per parenti [illegible] persone vicini ai cardiopatici su cosa sia necessario fare per rianimare un malato in caso di malore improvviso. Tel. 011/43.64.873.

Aquilegia

La giuria del concorso Aquilegia Blu, nell'ambito della rassegna di «teatro [illegible] femminile» organizzata dall'Anna Cuculo Group conclusasi al castello di Rivoli, ha assegnato il premio all'attrice Silvia Jannuzzo, interprete dello spettacolo «Elettra». Verrà riproposto martedì 14 dicembre al Teatro Juvarra.

[illegible]

Alle 21,15 nel salone del Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7, l'associazione «Giordano Bruno» organizza il dibattito «Etica, politica e sesso nel confessionale». Partecipa G.B. Guerri, autore del libro «Io ti assolvo», modera Bruno Segre.

[illegible]

Domani alle 17 al Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, conferenza di Paola Tiz[illegible] [illegible] «Rappresentazioni spaziali». L'iniziativa è dell'Associazione Subalpina Mathesis.

Biblioteche

Oggi [illegible] domani, dalle 9,30 all'Unione Industriale, in [illegible] Fanti 17, la Fondazione Paolo Ferraris organizza il convegno «Europa: un patrimonio culturale da tramandare. Biblioteche [illegible] archivi. Nuove professionalità per nuove opportunità occupazionali». Altre informazioni allo 011/56.11.666.

Filosofia tedesca

Alle ore 16 nella Facoltà [illegible] Lettere, in via Sant'Ottavio 20, Claudio Cesa e Domenico Losurdo tengono il seminario-dibattito sul tema intitolato «Il fascino irresistibile della filosofia tedesca».

Maratona di Torino

Inaugurazione alle [illegible] nella sala esposizione del Palazzo della Giunta Regionale, piazza Castello 165, della mostra fotografica «Torino con la maratona nel cuore. 42 km e 195 mt... tutti da scoprire!». Immagini di Michele Rubino e Claudio Beltramo. Prosegue sino all'8 gennaio.

Sull'abito

Alle 20 all'associazione culturale Artifex, via Valprato 68, magazzini docks Dora, serata con il progetto «Vestimentis» dedicato all'abito. Proposte di progettazione, arte e fotografia. Partecipano gli artisti Giorgio Badriotto, Adriana Delfino, Valentino Marengo, Marco Ollmann e Mariella Rosso.

[illegible] araba

Comincia stamane alle 9 all'Unione Industriale, via Fanti 17, il convegno dell'Irrsae Piemonte [illegible] «Cultura araba e società multietnica». Sarà inaugurata anche la mostra fotografica «Marocco» di Fulvio Magurno. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/548.676.

Collezionismo

L'Associazione Immagine per il Piemonte propone alle 18,15 alla Galleria Gilibert, [illegible] Galleria Subalpina 17, l'incontro sul tema «Il contagio da collezionismo».

[illegible]

Alle 20,30 al Centro Bios Piemonte, via [illegible] Settembre 68, iniziano i corsi di reiki di 1° e 2° livello. Per iscriversi telefo[illegible] allo 011/662.13.53.

Operetta

Sabato 4 dicembre alle 20,30 al ristorante «Castello di Buriasco» (nel Pinerolese, telefono 0121/56.560), «Invito all'operetta»: brani di Offenbach, Portolese, Lehar, Bard e Costa. Al pianoforte Raffaella Portolese, soprano Patrizia Capello e tenore Gastone Avanzo.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21-24. Biglietto unico. Tel 6569.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 passo di danza.
ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky.
ARLECCHINO: domani ore 21 serata ... ballo e della musica. ...ch. spettacolo «Macario» (prenotazioni tel. 59.71.37).
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti
CLUB 84: oggi chiuso domani sera ore 21 «Gran liscio D.O.C.» con i Casual's.
DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma.
...: a grande richiesta venerdì Franco Tozzi
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): Musica anni ...
GARDEN DANZE, tel. 660.3443: ore 15,30 discomusica liscio.
LE ROI: ore 15,15 «A passo di danza»
TROCADERO: nuova gestione. Domani ore 21,30 direttamente da Canale 5 «Il pazzo, pazzo Cabaret» di Carlo Bianchessi. Prenotatevi. Tel. 562.0966.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841-661.5166.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's Albertina. Tel. 662.2131.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni ...

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra «Quindici anni di studi e ricerche» (25 dipinti a fondo d'oro dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì.
ANTICHITA' CASARTELLI (via M. Vittoria 25/a tel. 683.161): argenti e oggetti preziosi da collezione e regalo sec. XVII-XX fino al 24 dicembre.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 549.041): incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 183. Lista Stampe Antiche Natale '93. Or.: 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Nando Eandi.
ARTE MODERNA (v. S. Quintino 4): incisioni di grandi Maestri moderni e contemporanei e lista Natale 1993.
BOTTISIO (c. Matteotti 2/a): pittori dell'800, mostra dal 16/11 al 4/12.
CENTRO ARTE LA TEBORIERA (corso Francia 268, Torino, tel. 778.2147): quadri e tappeti dell'800.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. 532.852): Proposte '93, '800 e '900 italiano.
JOINT CLUB (via Roma 101): R. Gontero. Fino al 24/12 or. 16-20.
LOSANO (Pinerolo). F. Malolo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

...ORNICE U. Nespolo.
...: Angiolo Volpe - Paesaggi maremmani. Nella saletta opere di E. Bellini.
BIASUTTI: «I sei pittori di Torino».
DAVICO: Tino Aime.
LA BUSSOLA (t. 817.0558): Quadri e oggetti di Artisti contemporanei.
LA GIOSTRA (Asti): Franco Rognoni.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Vjaceslav N. Zabelin, M°. post-impressionista della Scuola di Mosca.

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.986. Orario: 16,25 18,30/20,35/22,40 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Crn. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambrosio Multisala — Crn. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pondeni (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Ambrosio Multisala — Crn. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' Thriller

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422 Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. A[illegible]ono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 [illegible] 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1542. Or.: 15 16,50/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New [illegible], fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15,40/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 19,55/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000 — RIPOSO

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2067. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaavventura

[illegible] — c. Boccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima [illegible] — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,45/19/22,15. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il socio — [illegible] Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [illegible]. N. V. 2h 35' [illegible]

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'articolo 2 — di M. Zaccaro, con M. Milllan, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 17,20/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Nuovo Odeon — v. Vanatzio 8. Tel. 749.2362. Or.: 20,15 ult. 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricco ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: unico pom. [illegible] sera 20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista [illegible] gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e [illegible] esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 — RIPOSO. Abbonamento 4 film a scelta su dic./genn. L. 15.000. Ogni domenica anche film per ragazzi. Locale stereo con Geodyne per audiolesi.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7566 — Toys (Giocattoli). Vers. orig. inglese or. 20,15-22,30.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lantieri — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.681 — RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.42.79 — XVI rassegna «Spaghetti mandolino e cinema» Verso Sud di Pasquale Pozzessere colori L. 6000 or. 21,15

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba [illegible]. Tel. 562.33.13 — Ore 16,30 Peinture et Cinéma realizzato dal Ministère des Affaires étrangères, presentato in coll. con il Castello di Rivoli Les cinéastes [illegible] l'ombre (4 film 86' totale) Mostra Mercato Livres de Jeunesse Nathan/Rouge & Or. 15,30-19.

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48 — Giornata Internazionale Stop Aids: rassegna di video italiani e stranieri a cura dell'Arci Gay Maurice (trad. sim.) or. 16,30 Les nuits fauves or. 19,10 Ing. 7000. Omaggio al Festival di Oberhausen. Selezione del concorso int. ore 21,30. Ing. ad invit. Incontro con: Guler Minas, M. Arnd.

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48 — Die Zweite Heimat - Cronik einer Jugend parte 7ª: I lupi di Natale con S. Kammer, H. Arnold. (Ger. 1992, 115' v.o. sott. it.). Prima visione per Torino, or. 16,10-18,15-20,20-22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993-94. Dal 9 al 23 dicembre Il Caso Makropulos opera in 3 atti di Leos Janácek. Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con Raina Kabaivanska. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — I mercoledì del disco. L'audizione discografica de Il caso Makropulos programmata per oggi è rinviata a domani alle ore 17,30. Venerdì ore 20,30. Incontri con l'Opera (Il Caso Makropulos) a cura di Franco Pulcini e Carlo Majer. Per informazioni tel. 8815.353/210.

Adua — Corso G. Cesare [illegible]. Tel. 248.2278/7871 — Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in Il [illegible] di C. Goldoni. Posto unico L. 15.000. Primo spett. in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19; sabato ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2278 - 248.7871. Abb. a 6 spett. L. 99.000 / 81.000 / 72.000 / 60.000.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — Ore 21,15 seconda serata di selezioni con la partecipazione del pubblico per Sotto a chi tocca per attori, cantanti, mimi, fantasisti, ballerini, ecc. Dal 2 novembre ore 21,15 la comp. L'Inventagiochi presenta Il servitore di due padroni di Carlo Goldoni. Per inf. e pren. 819.3579.

[illegible] Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. [illegible] — Dal 30/11 all'1-2/12 spettacoli Hard-Core dal vivo. Precede film. Viet. 18. Or. spett. 17,30-22,30. Or. film 15,30-20,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/1[illegible] — Tutte le sere ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45 Plexus T presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa in Il Nido di André Roussin, adattamento di Iaia Fiastri, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/58/64 — Un teatro per tutti week-end teatrali per famiglie: ven. e sab. ore 20,30; dom. ore 15,30 il T. dell'Angolo presenta Storie di Natale di e con Vanni Zinola. Pren. venerdì e sabato ore 16,30-18,[illegible] Tel. [illegible].

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 15/18 — Unione Musicale. Ore 21 serie pari Trio di Vienna. Musiche di Mozart, Schubert e Brahms. Biglietti numerati di platea e balconata L. 27.000, ingressi L. 20.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 54.45.23.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61

[illegible] — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18/9/16. Bus 67 — Questa sera ore 21 repliche fino al 5/12 La Premiata Ditta in Proteriaco ridere 2 scritto e diretto da Ciufoli-Draghetti-Fochi-Insegno; dal 17 al 19/12 Compagnia di Operetta del T. Bellini di Napoli in Scugnizza regia di Tato Russo. [illegible] cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino. Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 R. Mazzamauro in La notte di Nellie Toole di P. Keverson, reg. G. Lombardo Radice. Ult. 5 giorni. Bigl. e pren. fer. 9-13 e 15-23, fest. 15-23. Continua camp. Abb. Passepartout: 7 spett. a scelta su 14, commedia, farsa, cabaret, concerti e cinema.

Gianduia Teatro — Museo della Mario[illegible]. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530.238 — Peter Pan dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per informazioni e prenotazioni [illegible] dal lunedì al venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 569.0669.

Garybaldi Teatro — [illegible] Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — Oggi riposo. Da domani fino al 5/12 ore 21 Il mio Giudice di Maria Pia Daniele, regia di Valter Malosti con Almerica Schiavo, Maria Letizia Gorga, Stefania Ornato, Nicola Rignanese, Maddalena Rossi. Bigl. [illegible] L. 25.000, rid. L. 20.000. Inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 [illegible] — [illegible]

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — [illegible] Argot presenta Francesca Reggiani, Nini Salerno, Sabrina Knaflitz e Augusto Fornari in Rimozioni forzate di Francesco [illegible] e Valter Lupo. Regia V. Lupo. Dal 6 dicembre stage Mimo, tecnica pura con Franco Cardellino. Inf. pren. ore 16-19 tel. 53.20.87.

Fregoli — Piazza S. [illegible] Torino. Tel. 812.2312 — Stagione Teatrale 93/94. Raf Vallone e Mila Sannoner in Desiderio sotto gli olmi di Eugene O'Neill. Regia: Walter Manfrè. (dal 16 al 21 dicembre). Sono aperte le prenotazioni.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi pro[illegible] Stage con André de la Roche dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Informazioni corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro di T[illegible] — Piazza Massaua 9. Tel. 779.56.03. Bus 36/38/62/62a — Domenica 5/12 ore 21 Show for animals i Big di Torino Sette 93 in uno spettacolo di beneficenza a favore del Canile Municipale di Torino. Posto unico L. 15.000. Inf. e prevendita Animalia Club. Tel. 011 562.8184.

Stalker Teatro — Serre Comunali s. Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117 — RIPOSO

Teatro Macario — (bomboniera) v. S. Teresa 10 Torino. Tel. 561.36.94

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104 Torino. Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro M[illegible] — Via Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700 — RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a Torino. Tel. 619.2351 — Giovedì 2 dicembre per il ciclo After Midnight alle ore 23 I Bigatto in Villa Paradiso. Replica venerdì 3 dicembre alle ore 21. Ingr. L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 or. ufficio ore 10-17 oppure in teatro al 619.2351 dalle ore 20 in poi.

CIRCHI

Moira — già Circo di Mosca. Piazza D'Armi. Tel. 319.6994 — Martedì, mercoledì e giovedì ore 21. Venerdì e sabato ore 16,15 e 21. Domenica e festivi ore 15 e 19. Lunedì riposo. Visite allo zoo ore 10-14. I bambini pagano sempre metà prezzo. Circo riscaldato.

LUCI ROSSE

[illegible]RA via Sacchi 18, tel. 562.12.90. Film erotico, con C. Sino, J. Jordan. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone [illegible], tel. 494.621. La cavalcata erotica, con R. Ryan, E. Price. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.23.85. Arrapamenti hostess ninfomane, con M. Melenzel, R. Jeremy. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 6, tel. 658.334. Segno celeb per una signora ninfomane, con R. Doll, E. Robbins. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] largo G. Cesare [illegible], tel. 248.7974. 1ª visione. [illegible] na. con M. Pozzi. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. Voglie proibite, con Sandy Sunshine. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

REGINA [illegible] R. Margherita 122, tel. 436.20.92. 1ª visione. Tentazioni... di mia zia. Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

[illegible] BLUE via [illegible] Doruso 40, tel. 487.765. L'ultimo rampante. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. Perversioni internazionali, con B. Monel, R. Cassid. Ap. [illegible]; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via C[illegible]o 69, tel. 749.2907. Prima visione Coniglietta scatenata a New York, con G. Carrera e G. Leonard. A[illegible] 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
[illegible]
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: Lezioni di piano
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: ri[illegible]
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Il grande cocomero
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Sol Levante
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Insonnia d'amore
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Due città al cinema - Danzon
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible] riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ASICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: La signora erotica
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sol Levante
ITALIA: Senza tregua
[illegible]
RIVOLI
GIOIELLO: Puerto Escondido
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
[illegible]
[illegible]A: Film erotico

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Riuniti la nostra carovana..., telefilm; 20 Il giramondo, settim.; 20,30 Arcobaleno selvaggio, film; 22,25 Good Grief, telefilm; 24 Evil paradise, sceneggiato; 0,30 Electric blue, varietà; 1,10 Julia, telefilm.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,30 Tg 4; 20,30 Ritratti d'autore, rubrica; 21 Documentario; 22,30 Tg 4; 23 Coppa Italia: Atalanta-Torino; 24 Crazy dance; 0,30 Canta Italia, musicale; 1,30 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 A sua volta... Gabriel; 20,30 Permette un ballo?; 22,30 Videonotizie; 24 Dentro la pittura; 0,30 Videonotizie; 1 Situation comedy.

TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia; 18 La signora e il fantasma, telefilm; 19,30 Joe Forrester, telefilm; 20,30 La traccia insanguinata, film; 22,20 Mike Hammer, telefilm; 23,30 Assassinio al terzo piano.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Tg Giù questa Italia; 20,30 Rosa De Lejos, telenovela; 21,15 I guerrieri Ninja. [illegible] 22,15 Adorabili creature, sit-comedy.

QUARTA RETE TV: 19 Sketch con Ric e Gian; 19,30 Tg 4; 20,30 Video testamento, film tv; 22,15 Tg 4 Sole 24 ore; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Gran minestrone; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 1 Tg 4.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 20,30 Odeon dossier: L'ultima tentazione di Cristo: la passione secondo Scorsese; 22,15 Tg 9; 22,30 L'ultima tentazione di Cristo, film.

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Ufo diapolon, cartoni animati; 20,30 Oltre la sbarre, film; 22,30 Fiore all'occhiello, film; 23 Auto d'oggi; 24 Quinta Rete news; 0,30 Notturno; 1 The silent force, telefilm; 1,30 Notturno.

RETE 8 TAI: 20,25 Tg 9; 20,50 L'ala di Felemoca; 21,30 Cantavino al castello; 22 Campane a festa; 22,30 Tg 8 flash; 23 Tg 9; 23,20 L'ala di Felemoca; 23,30 Il silenzio.

ERREUNO TV: 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19 Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,20 Remake; 23,30 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Approfondimenti; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario.

[illegible]: [illegible] Grp monitor; 19,30 La spia dell'imperatore, telefilm; 20 Evil paradise, tele[illegible]; 20,30 Cavalleria, film; 22 Gli [illegible] bili, telefilm; 23,05 Dentro la pittura; 23,30 Grp monitor; 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avanguardia.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 20,45 [illegible] casa nostra; 22 Le stelle stanno a guardare... (replica); 22,30 Le auto della settimana.

[illegible]ALPINA: 19 Com'era verde quella valle, speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Notte di perdizione, film; 22,30 Pietre vive: Salesiani in Bolivia; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 La condanna del West, film; 22,10 Parlamone; 22,40 Informa 7; 22,50 Parliamone II parte; 23,40 Informa 7; 24 Mannix, telefilm; 1,16 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina, varietà; 2,15 Funny faces, telefilm.

VIDEOUNO: 19 Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Videouno notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Alla Stefina danze; 22 Cartomanzia; 22,35 Videogiornale; 0,10 Consulenza finanziaria, replica; 1,05 Letterine.

SESTA RETE: 20 Angie girl, cartoni animati; 20,30 L'albero [illegible] cuccagna, tras. [illegible] 23,15 Tg6; 23,30 Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi; 24 Auto d'oggi; 1 I colori della [illegible]

TELETIME: 20 Rooster, telefilm; 21 A chi tocca tocca, film; 23,15 [illegible] notizie; 23,45 La vera storia della signora delle Camelie, telefilm; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 The Comeback, film; 22,30 L'onore della famiglia, miniserie; 23,30 Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello, varietà; 0,30 Doppio gioco.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible]

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 898.0083): [illegible] alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or. mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Giovedì 2 dicembre alle ore 19, il dott. P. San Martino condurrà una visita - lezione sul tema «L'astrattismo italiano degli anni trenta e il secondo futurismo». Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. [illegible]4. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Ass. Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8129114): Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-18. Ing. gratuito.
[illegible] (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80). Mostra «Cuerpos Pintados». 45 pittori oltre. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Or. 10-19; fest. 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1892). Mostra: 100 pagine della nostra storia. Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 10 alle 18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità [illegible] 40, t. 011/677.666). Mostra «Art is Life», stesso orario museo, [illegible] Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso [illegible]
[illegible] di [illegible] (c. R. [illegible] 10[illegible] tel. 521.2041): Ore 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom.. Chiuso lun.. Dom. mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a sab. ore 9-14/15-19; dom. ore 9-14. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; gio. 9-13/15-21; dom. ore 9-13/14-19. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun.. Mostra: «Enzo Cucchi». Fino al 31/12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Per la rassegna Videomontagna: «Vita grama, vita d'alpeggio». Fino la 26/12. Nelle sale mostre 3 allestite: «Gente di legno / Donne Ouvrier» sculture lignee. Fino al 16/1/94.
Museo Naz. del Risorg. italiano (P. Carignano, [illegible] C. Alberto. [illegible] 562.1147): [illegible] domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore [illegible] te guidate gratuite.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriali: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore [illegible]. Lun. chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 29/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	29.091
Polizia stradale	[illegible]
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	78.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	56.21.606-54.[illegible].00
Soccorso, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Cesad	788.811 - 752.685
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso domiciliare, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vitt., 55.421 Mauriziano 50.801.	
[illegible]	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[illegible]
[illegible]	54.90.00
Croce bianca	[illegible]

UNIFORMAZIONI

Aido	54.04.69
Avis	958.93.31
[illegible]	619.18.20
[illegible]	63.01.56
Aido	23.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Abiel	50.23.98 - 56.52.65
[illegible]	749.59.50
Ama	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccola serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Blada	437.17.30 - 437.17.88

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. [illegible]	538271
via [illegible]	[illegible]
p.zza Massaua 1	[illegible]

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili, 31	[illegible]
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat.	53.39.57
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.58
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.60.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.87
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.748
[illegible]	561.7181

[illegible]

Municipio	[illegible]
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; [illegible] 19; Rivoli 11; Sabotino 5; Rochetto 22; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dama 236/c; G. Cesare 61; Orneo 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega ant. gatto.	650.2713
Protez. animali	812.26.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.26
S. Domenico 22	53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.56
Socc. handicap.	260.000
Percorribilità strade	194

AEROPORTI

Caselle	
Inf.	57.78.361 - 57.78.362
Bgl.	57.78.372
Terminal	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 100, Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, Giulio Cesare 278. Moncalieri, Trossie

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Sulusto 15.

NON FERMIAMOCI FINCHE' NON L'ABBIAMO FERMATO.

1° DICEMBRE 1993. GIORNATA MONDIALE AIDS.

Una giornata per tutti coloro che sono ancora fermi e, senza rendersene conto, rinunciano a combattere. Per quelli contagiati dal virus micidiale dell'indifferenza, che li rende sempre più deboli. Per quelli che nascondono la testa sotto la sabbia, pensando che sia qualcosa che non li riguardi in prima persona. Eppure basterebbe così poco. Anche soltanto un gesto fatto con la volontà di affrontare il problema sul serio. Fermare l'Aids significa anche fermare i suoi effetti negativi sulla società e sulle abitudini di vita. Significa alleviare le sofferenze di chi è affetto dal virus e [illegible] poter condurre ancora la sua esistenza. Impegnandoci con tutte le armi che abbiamo: la parola, lo studio, la ricerca, l'informazione e l'educazione del pensiero. Basta non fermarsi.

WORLD AIDS DAY • 1 DECEMBER •

Manifestazione ufficiale Oggi alle ore 16.00 all'Istituto Superiore di Sanità si svolgerà una manifestazione dedicata alla illustrazione dei programmi attuati nel nostro Paese, alla quale interverranno i Ministri della Sanità, della Pubblica Istruzione, del Lavoro e degli Affari Sociali. Saranno presenti gruppi di giovani delle scuole, del mondo dello sport e del volontariato nonché i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

In televisione A questa giornata sono dedicate una speciale trasmissione televisiva all'interno del programma "Il coraggio di vivere" (RAI 2), alla quale prenderanno parte gli operatori del Telefono Verde AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità, che parleranno della loro esperienza e una puntata speciale del programma "Maurizio Costanzo Show" (Canale 5).

Volontariato Numerose iniziative sono state predisposte da varie associazioni di volontariato. Tra queste: uno spettacolo dell'ANLAIDS, presso il Palazzetto dello Sport di Roma, per la premiazione degli studenti vincitori del concorso "Un messaggio sull'AIDS"; l'organizzazione da parte dell'ARCI-GAY di un concorso internazionale per video d'autore sui temi della prevenzione; l'assemblea dell'Associazione dei Politrasfusi Italiani (API) sui problemi del sangue; una serie di manifestazioni a carattere informativo-educativo e sul tema della solidarietà promosse dalla LILA in diverse città italiane.

Ministero della Sanità

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS

155
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

Le tappe italiane a settembre, Torino, Udine, Modena, Roma

Pink Floyd: giudicateci voi

In tournée dopo 5 anni di silenzio

LONDRA. E' arduo immaginarli alle prese con la psichedelia, oggi: il leader David Gilmour, sfumatura alta e maglioncino educato, ricorda un maestro di sci svedese, il batterista Nick Mason ha l'aria appagata [illegible] [illegible] bottegaio [illegible] lusso che riordina sugli scaffali i suoi articoli preferiti (le Ferrari e Maserati dell'inestimabile collezione personale); l'unico che s'incapo[illegible] a restar scapigliato, [illegible] qualche malinconia, [illegible] [illegible] tastierista Richard Wright.

I Pink Floyd senza emozioni annunciano la rottura di un silen[illegible] che durava [illegible] 5 anni: stanno lavorando all'album del ritorno e si preparano a cavalcare Stati Uniti ed Europa con una tournée ciclopica, tra la primavera e l'autunno dell'anno prossimo. In Italia verranno [illegible] settembre: il 13 a Torino (Stadio delle Alpi), il 15 a Udine; il 17 a Modena per la Festa dell'Unità e il 20 a Roma.

La conferenza stampa organizzata ieri nelle campagne [illegible] Greenford, nella sede della Brilliant Stages (la ditta incaricata di allestire [illegible] palco più sensazionale degli ultimi anni), la dice tutta sulla loro intenzione di colpire ancora la fantasia delle folle [illegible] suon di prodigi tecnologici. All'ombra di due sculture cromate, i Pink Floyd si sono rivelati reticenti a parlare del prossimo disco, che uscirà in aprile. «[illegible] sappiamo ancora come si intitolerà - di[illegible] Gilmour -. [illegible] so mai descrivere il nostro orientamento musicale: [illegible] qualcosa che gli altri [illegible] definire solo dopo l'evento. [illegible] andiamo avanti alla cieca, a modo nostro; sarete voi a dirci dove andiamo. [illegible] non è mai [illegible] direzione dettata [illegible] motivi commerciali». Nell'album per la prima volta la partecipazione cospicua di Wright [illegible] scrittura dei brani. La tournée, sponsorizzata dalla Volkswagen, non sarà «direttamente collegata al disco»: «Riproporremo i nostri successi degli ultimi vent'anni».

Avete mai pensato di ritirarvi?

Gilmour: «Ci penso continuamente. Ma poi che [illegible] faremmo?». Mason: «Se [illegible] trovate un bell'impiego, fatecelo sapere».

Il gruppo inglese dei Pink Floyd

Perché lasciar passare tanto tempo da «Delicate Sound of Thunder», dell'88?

«Non ci pare che sia passato tutto questo tempo. Siamo pigri. E poi un album e una tournée all'anno potevamo reggerli fino a qualche anno fa, non oggi».

E Roger Waters, il bassista e cardine del gruppo [illegible] nell'85 ha piantato una grana facendo le valigie, per impedirvi di continuare a esistere come Pink Floyd?

«Secondo dicerie, saremmo pronti a tornare insieme. Ci piacciono le dicerie. Ma no, non ci tornere[illegible]».

Siete [illegible] in contatto con Syd Barrett, il fondatore che se ne andò nel 1968, perché prostrato dall'Lsd?

«Syd non scrive e non telefona. La sua famiglia ritiene che [illegible] gli faccia bene ricordargli il passato».

A Venezia, [illegible] tornereste?

«Non credo che [illegible] riprenderebbero. Noi ci siamo divertiti un mondo: le autorità cittadine non [illegible] no all'altezza della situazione, se ne sono andate per il weekend e hanno dato la colpa a noi: così va il rock and roll».

Che rapporto c'è tra musica e tecnologia?

Gilmour, criptico: «La tecnologia a volte aiuta la musica, a volte la rende più difficile».

Maria Chiara Bonazzi

A 17 anni ebbe una nomination per l'Oscar. Un'overdose lo ha stroncato

River Phoenix, l'ultima intervista

Due giorni prima di morire: «Non mi sento attore»

ROMA. «Nel cinema, il [illegible] desiderio più grande è quello di riuscire a donare, [illegible] maniera competente, una voce a quei personaggi che non hanno avuto ancora diritto alla parola, che non si [illegible] [illegible] espressi». E' un passo dell'ultima intervista di River Phoenix, l'attore morto il 31 ottobre scorso a 23 anni, per un'overdose [illegible] cocaina ed eroina a Los Angeles. Due giorni prima, la rivista «Première» era andata a trovarlo sul set [illegible] film «Dark blood», diretto da George Sluizer, a Salt Lake City, nello Utah.

L'attore, che a diciassette [illegible] [illegible] stato nominato per l'Oscar, aveva detto: «Lavoro per Hollywood e come tutti ricevo delle pressioni, ma non lavoro per soddisfare la mia carriera o riempire il mio conto in banca. Me ne fre[illegible] della mia immagine».

«Non penso quasi mai a me come attore - aveva aggiunto Phoenix -. Vivo le mie interpretazioni [illegible] reincarnazioni. Così, quan[illegible] vedo un mio film, sono incapace di giudicarlo. Però separo la [illegible] vita dalla professione. E a volte nelle interviste mi sono divertito a recitare un personaggio che non ero io».

In «Dark blood», River Phoenix interpretava Boy, uno dei protagonisti [illegible] una storia d'amore ossessionante a tre personaggi, [illegible] Jonathan Pryce e Judy [illegible]. «Boy è uno che vive nella quie[illegible] assoluta, ama i grandi spazi e vive mangiando serpenti, bevendo l'acqua piovana e il sangue degli animali che cattura - spiegava l'attore -. Io, invece, sono vegetariano. Non mangio carne perché non ho alcun diritto di catturare l'anima di creature viventi».

Del [illegible] modo [illegible] lavorare Phoenix spiegava: «Abitualmente scrivo la biografia del personaggio che devo interpretare. Se devo girare una scena triste, penso intensamente alla sua morte. Credo sia uno sbaglio per un attore fissare una barriera di confine che lo separi [illegible] [illegible] personaggio. Per "My private Idaho" ho scritto molto. Una volta finito, ho bruciato tutto». [s. n.]

Courmayeur, festival «Noir»

Dennis Hopper protagonista di «Boiling Point», il film di James Harris in cui si racconta la lotta all'ultimo respiro tra due poliziotti

Attento amico il giallo t'insegue

COURMAYEUR. Attenzione, non è facile indagare a Miami quando la temperatura è di 37° e gli animi sono ancora più surriscaldati, ma è ancora più difficile penetrare in una casa misteriosa e sinistra, uscendone vivi, o rivestire i panni di Indiana Jones nelle [illegible] peripezie intorno al mondo. Non è facile, ma neppure impossibile. E' c[illegible] andare a un festival del film poliziesco e ritrovarsi dentro un computer, protagonista di una vicenda simile a quelle che [illegible] vedono scorrere sullo schermo. Accade alla mostra-dimostrazione del giallo interattivo, che si è tenuta a Courmayeur per «Noir in Festival», la manifestazione diretta da Giorgio Gosetti.

L'integrazione fra i sistemi informatici e i [illegible] audiovisivi sta compiendo passi da gigante, superando rapidamente il livello dei primi videogiochi. Oggi i [illegible] pact-disc multimediali elaborano suoni e immagini in movimento con la stessa qualità di una pellicola. Tanto che due grandi registi-imprenditori di Hollywood come Lucas e Spielberg stanno già pensando ai primi film interattivi su cd. In questo senso il giallo si presta particolarmente, coinvolgendo lo spettatore a partecipare alla soluzione di un caso.

Un bel giocattolo per gli appas[illegible] del genere, che del resto, per quanto riguarda brividi e misteri, a Courmayeur [illegible] avranno certo di che lamentarsi. Il Festival propone, infatti, una dozzina di opere in concorso, fra cui [illegible] segnalano alcuni titoli di sicuro interesse per il mercato italiano. Per esempio: «Boiling Point» di James Harris (fu produttore dei primi film di Stanley Kubrick, fino a «Il dottor Stranamore»), [illegible] lotta all'ultimo respiro fra due poliziotti e due criminali, interpretata da Wesley Snipes e Dennis Hopper.

«Romeo is Bleeding» dell'anglo-ungherese Peter Medak, storia di [illegible] poliziotto sbandato alle prese [illegible] i fantasmi del passato e l'ennesimo amore sbagliato, [illegible] un cast di star (Gary Oldman, Annabella Sciorra, Lena Olin, Juliette Lewis e Roy Scheider). Oppure ancora «Dream Lover», esordio nella regia di Nicholas Kazan.

A fianco del concorso una sezione dedicata ai polizieschi dei Paesi dell'Est, un omaggio al giallo di Hong Kong e Taiwan e due serial televisivi destinati a far parlare di sé. Il primo «Fallen Angels» è una miniserie (sei episodi di mezz'ora l'uno), prodotta da Sidney Pollack. [illegible] dirigerli registi come Jonathan Kaplan, Steven Soderbergh e Phil Joanou, ma anche due esordienti assoluti come gli attori Tom Hanks e Tom Cruise. Il secondo, «Misteri d'Italia: [illegible] [illegible] storia della P2», cinque episodi diretti da Giuseppe Ferrara.

Luciano Barisone

Opera di Roma

Aida [illegible] mugugni e [illegible]

ROMA. Con un quarto d'ora di ritardo, dovuto agli abituali ingorghi del traffico, l'«Aida» [illegible] Verdi, diretta da Daniel Oren, nell'allestimento scaligero di Franco Zeffirelli, è andata ieri sera regolarmente in scena. La nuova stagione lirica dell'Opera di Roma si è dunque aperta, malgrado i mugugni della vigilia provocati dai tagli al [illegible] degli invitati, e dalle vertenze sindacali e giudiziarie che si addensano sulla gestione [illegible] ros[illegible] del Teatro Lirico della capitale.

Il temuto sciopero selvaggio non c'è stato: di fronte alla chiusura dell'Opera minacciata dalla direzione del teatro e dalla direzione generale dello spettacolo, i sindacati autonomi della Fials Cisal hanno rinviato [illegible] giorni migliori la protesta per ottenere la riassunzione [illegible] [illegible] cinquantina di dipendenti licenziati. D'altra parte con i suoi 57 miliardi [illegible] deficit l'ente lirico no[illegible] altre scelte. Le incertezze, i problemi economici, e la concorrenza di eventi di politica internazionale hanno tenuto lontano il «bel mondo» delle prime liriche. Gli unici flash i paparazzi li hanno riservati a Silvana Pampanini, al sottosegre[illegible] [illegible] presidenza del Consiglio, senatore Antonio Maccanico, [illegible] alla signora Ciampi, al ministro Fernanda Contri e alla signora Maria Pia Fanfani. [illegible] po' poco per una «prima» che si è vista tra l'altro snobbata anche dalla diretta di Radiodue.

Fino all'ultimo minuto è stata [illegible] [illegible] presenza nell'«Aida» del coreografo e ballerino russo Vladimir Vassiliev che si era impegnato a partecipare [illegible] spettacolo inaugurale di ieri sera, [illegible] poco prima che si alzasse il sipario [illegible] stato [illegible] a dichiarare forfait per via di uno stiramento al polpaccio sinistro, ed in [illegible] si [illegible] presentato Raffaele Paganini, già annunciato per le altre recite dell'opera verdiana. Per il resto nessuna [illegible] presa nel cast: Ghena Dimitrova (Amneris), [illegible] Rautio (Aida), Giuseppe Giacomini (Radames), Carlo Straull (il re), Carlo Colombara (Ramfis) e Franz Grundheber (Amonasro). [e. b.]

JONK OPERATO OGGI AL MENISCO

AMSTERDAM. Piccola lesione al menisco del ginocchio sinistro per Jonk (foto): è [illegible] diagnosi del dottor Martens, che ha visitato ieri l'olandese, presente Deho, medico dell'Inter. Jonk verrà operato oggi in artroscopia in una clinica [illegible] Hilversum. Dovrebbe rientrare ai primi di gennaio.

BRUTTE NOTIZIE PER VAN BASTEN

BARCELLONA. Ancora brutte notizie per Marco Van Basten (foto). Dopo [illegible] verdetto del prof. Martens (tre mesi di riposo, campionato finito, addio Mondiali) l'attaccante del Milan si è fatto visitare dal luminare spagnolo Viladot. Questi ha ribadito che «la caviglia destra è messa proprio male».

OGGI IN TV

13,00	Tmc Sport	[illegible]
15,45	**Badminton.** Merano: circuito	Raitre
16,00	Mischia e mota, rubrica settimanale di rugby	Raitre
16,20	**Pugilato.** Da Marino: Parma-Benozzi, categoria pesi welter	Raitre
16,55	**Biliardo.** Da Istanbul, Coppa del mondo, terza prova	Raitre
17,20	Derby	Raitre
17,55	Studio sport	Italia 1
18,20	Tg2 Sportsera	Raidue
18,50	Tg3 Sport	Raitre
19,30	**Calcio.** La fabbrica del gol: ultime notizie dai campi di allenamento	Tele + 2
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Coppa dei Campioni, girone finale: Milan-Porto	Canale 5
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
22,30	**Calcio.** La fabbrica del gol	Tele + 2
23,15	+ 2 news	Tele + 2
23,20	**Pugilato.** Da Londra, europeo dei pesi massimi: Akinuando-Chianese	Tele + 2
23,40	Speciale Coppa Italia, immagini e commenti sulle partite di andata degli ottavi di finale	Raiuno
0,30	**Calcio.** Settimana gol	Tele + 2
0,45	**Calcio.** Campionato tedesco: Friburgo-Bayern Monaco (replica)	Tele + 2
0,55	Studio sport	Italia 1

Anticipo di Coppa Italia: i granata, tre volte a bersaglio, dominano l'Atalanta a Bergamo

Avanti con la forza d'un Toro

Francescoli-Aguilera festa sudamericana

ATALANTA	0	TORINO	3
FERRON	5,5	G. GALLI	6,5
ASSENNATO	[illegible]	ANNONI	6,5
CODISPOTI	5,5	JARNI	6
SGRO'	5	MUSSI	6,5
PAVAN	5	GREGUCCI	[illegible]
MONTERO	4,5	FUSI	[illegible]
SCAPOLO	5,5	(SINIGAGLIA 46')	6
TACCHINARDI	6	FRANCESCOLI	[illegible]
GANZ	5,5	D. FORTUNATO	6,5
(A. POGGI 46')	5,5	AGUILERA	[illegible]
RODRIGUEZ	5	OSIO	[illegible]
SAURINI	5	(P. POGGI 65')	6
(MORFEO 84')	5	VENTURIN	6
All. VALDINOCI	5	All. MONDONICO	[illegible]

Arbitro: CESARI 6

Reti: 8' e 10' Francescoli, 35' Aguilera.
Ammoniti: 70' Tacchinardi, 76' Sgrò.
Spettatori: paganti 2.243, incasso 36.585.000.

Francescoli (a lato) ha messo ko l'Atalanta [illegible] una fulminea doppietta. Di Aguilera (sotto) il terzo gol

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Enzo Francescoli, con la sua prima doppietta in granata, e Pato Aguilera hanno esaltato il Toro in Coppa Italia nell'andata per gli ottavi [illegible] finale. La goleada rende una formalità il ritorno al Delle Alpi fra due settimane.

Netta, indiscutibile la superiorità del Torino. Un bello uruguaiano con casqué per l'Atalanta 2 che Valdinoci e Prandelli hanno mandato al... massacro preoccupati più della precaria posizione in fondo alla classifica e dello Lazio piuttosto che della sfida con Mondonico, un ex che, da queste parti, ha lasciato un ricordo indelebile.

[illegible] tracollo dell'Atalanta ha scatenato i tifosi bergamaschi (pochi ma infuriati) che hanno tentato di invadere il settore della tribuna d'onore e il campo, prendendo a calci i pannelli [illegible] plexiglass. Poi la polizia li ha [illegible]spinti.

Vedendo il Torino maramaldeggiare, i tifosi hanno inneggiato a Mondonico contestando duramente il presidente Percassi (negli Usa), colpevole [illegible] averli «presi in giro», promettendo calcio-spettacolo e altri miracoli. Ed hanno urlato ai giocatori nerazzurri di andare a lavorare. Nell'intervallo, mentre le squadre rientravano nel sottopassaggio, volavano oggetti: il tutto sotto lo sguardo di Cesari che, al 50' e al 58' era costretto [illegible] sospendere due volte l'incontro a [illegible] dei fumogeni caduti [illegible] pressi di Ferron. Gli incidenti sono proseguiti anche a fine gara, [illegible] della polizia. C'è il rischio [illegible] squalifica del campo.

Un momento davvero critico per l'Atalanta che ha affrontato [illegible] Torino senza sei titolari. I granata, dopo [illegible] salvataggio di Mussi su Ganz, sono diventati padroni del gioco. E all'8' hanno sbloccato il risultato: Francescoli ha incornato a fil di palo un bel cross dal fondo di Mussi. Cinque minuti dopo il bis. L'azione è partita [illegible] Francescoli che ha ripreso [illegible] pallone; dopo un tiro di Osio respinto da un difensore, [illegible] con un destro rasoterra, angolatissimo, ha infilato Ferron. Sotto i fischi del pubblico, l'Atalanta ha reagito e Rodriguez ha impegnato Galli con un violento [illegible]stro dal limite. Una fiammata. Poi è continuato il festival sudamericano, con [illegible] partecipazione dell'uruguaiano Montero che, ostacolando Ferron su un traversone di Jarni, ha dato [illegible] libera [illegible] Aguilera: un giochetto per Pato dare [illegible] colpo di grazia (35').

Tutto facile per un Torino in forma, che può permettersi il lusso di lasciare a riposo Silenzi e Carbone senza problemi. All'ultimo momento, Mondonico aveva rinunciato anche a Sergio recuperando Mussi. Solida [illegible] difesa con Annoni e Gregucci implacabili [illegible] Ganz e Saurini, bene organizzato il centrocampo dove la manovra è fluita senza intoppi, [illegible] la regia di Fortunato e Venturin, e la spinta di Mussi e Jarni. A finalizzare le azioni [illegible] hanno pensato Francescoli e Aguilera.

E' importante per loro, specie sotto [illegible] profilo psicologico, aver ritrovato il gol. Francescoli ha ormai smaltito le ruggini degli straordinari estivi ed è destinato a crescere, aumentando [illegible] tasso di classe dell'attacco torinista. Lo stesso discorso vale per Aguilera, anche se gli sarà più difficile trovare spazio. Ma come alternativa a Carbone [illegible] uomo part-time, anche lui avrà le [illegible] soddisfazioni. Nella ripresa, Fusi è rimasto precauzionalmente negli spogliatoi, Fortunato è diventato libero, con Sinigaglia mediano.

Più tardi, Mondonico ha anche inserito Paolo Poggi al posto [illegible] Osio. Ma il Torino, anche se [illegible] pubblico sottolineava con «olè» ogni trama dei granata, non ha più infierito sui resti dell'Atalanta, ormai abbondantemente appagata dal 3-0 e con il pensiero [illegible] rivolto a San Siro e alla partitissima con il Milan.

Bruno Bernardi

E OGGI	
Ancona - Avellino	ore 17,30
Sampdoria - Roma	ore 18
Cesena - Foggia	ore 18,30
Parma - Brescia	ore 18,30
Fiorentina - Venezia	ore 20,30
Udinese - Inter	ore 20,30

● Milan - Piacenza è stata giocata il 10 novembre (1-1)

Mondonico

Dopo Natale decide il futuro

BERGAMO. Mondonico se ne andrà o rimarrà? L'interrogativo è destinato a diventare [illegible] tormentone dell'inverno perché dell'eventuale rinnovo del contratto non si dovrebbe parlare sino a gennaio. Almeno, ufficialmente, le cose stanno così mentre s'infittiscono voci e indiscrezioni che vogliono l'Emiliano già in parola [illegible] (nell'ordine) Lazio, Inter, Fiorentina e Sampdoria.

Secondo altri sussurri, invece, il tecnico dei miracoli [illegible] avrebbe deciso nulla, prima di impegnarsi [illegible] il Toro attende [illegible] sapere da Goveani quali sono i programmi per il prossimo anno. Dando retta ad altri mormorii ancora, addirittura [illegible] Notaio non avrebbe proposto al Mondo alcun rinnovo del contratto perché ha già scelto Simoni come futuro stratega granata.

Caso-Bergkamp

Capello sta dalla parte della Juve

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Questa, poi. Fabio Capello alleato della Juve sul caso Bergkamp. E non solo perché lunedì, a Coverciano, ha pranzato con Trapattoni, Zoff e Vicini. Alleato di giornata, di rigore e per interesse. Tutto quello che volete. Ma alleato. La scintilla è [illegible] silenzio stampa [illegible] Madama, figlio del vento: che sarebbe cambiato, si mormora a Torino, dopo il penalty Baresi-Baggio, e dopo, soprattutto, l'ira genovese del Milan. «Ognuno - dice Fabio - tira l'acqua al suo mulino. E dà, di ogni fatto, di ogni argomento, la versione che più gli aggrada. Penso a Berlusconi, e al putiferio scatenato dalla scelta pro Fini».

Veniamo al sodo. Arbitri, moviole, rigori, dibattiti. «In giro - spiega Capello -, c'è troppa faziosità. Sono rimasto male per certi commenti fatti a Pressing. [illegible] moviola [illegible] un mezzo che può chiarire, [illegible] interpretato. [illegible] le braccia quando a usarlo a [illegible] unico siamo proprio noi addetti ai lavori, dirigenti, tecnici, giocatori. Ci [illegible]rebbe più serenità di giudizio». D'accordo, [illegible] dopo gli «espropri» [illegible] Marassi (Samp-Milan 3-2, arbitro Nicchi), [illegible] lui riuscì a fare [illegible] signore.

Capitolo Bergkamp. «Gli arbitri - dichiara Capello - seguono precise direttive. E' [illegible] dei rigori. Dicono loro di darli, e loro li danno. [illegible] gli attaccanti, furbi, si adeguano. Ne approfittano. A parità [illegible] spinta, di contatto o di trattenuta, a centrocampo [illegible] si buttano, ma in area sì. Tanto sanno che, al no[illegible] per cento, verranno premiati. Il tutto, ripeto, in ossequio a tassativi ordini [illegible] scuderia». Di Blatter, e della sua locomotiva Casarin, detto per inciso.

Capello [illegible] fa mai il nome [illegible] Bergkamp, ma i riferimenti sono chiari. Non solo quel caso, certo. Capello ha davanti agli occhi anche i rigori di Baresi (su Baggio) e [illegible] Costacurta (su Mancini). Non entra nel merito del silenzio stampa indetto dalla Juve. Preferisce ricordare che al Milan [illegible] danno un rigore (a favore) dal 24 gennaio scorso, 1-0 al Genoa, rete di Savicevic, arbitro Pelicani di Bologna. Trenta partite, [illegible] quella di domenica [illegible] Parma. Capello svicola. P[illegible]rebbe citare episodi clamorosi (Jonk su Albertini nel derby, [illegible] su Simone in Milan-Napoli). Preferisce concentrarsi sulla partita col Porto.

Alle frecciate provvede Daniele Massaro. Sentitelo: «Quelli della Juventus non parlano per quindici giorni perché hanno avuto un rigore contro dopo averne avuti ben sette a favore, "otto" dei quali non c'erano». Evviva la sincerità. E poi non [illegible] vero, voce dal fondo, che il vento sia cambiato all'indomani di Milan-Juventus. La partita dopo, contro [illegible] Genoa, Madama ebbe altri due rigori, e il primo addirittura sullo zero a zero, entrambi trasformati dal Codino.

L'intesa [illegible] la Juventus si esaurisce sul terreno della collisione Torricelli-Bergkamp. Capello e Trapattoni restano divisi dalla filosofia del fuorigioco. Zonisti, italianisti: peggio del muro di Berlino. L'impero del Milan è basato (anche) sulla tattica del fuorigioco. Arma che la Fifa ha deciso di combattere. Casarin [illegible] stato chiaro, a Coverciano: «Applicatela pure, ma a vostro rischio e pericolo». In parole povere [illegible] la distinzione tra fuorigioco attivo (influente) e fuorigioco passivo (non influente) non solo rimane, ma d'ora in avanti sarà sempre più orientata verso la salvaguardia del gioco d'attacco. Auguri.

[ro. be.]

[illegible]

Il Milan conta i resti e s'accorge che contro il Porto non può fare [illegible] meno del discusso montenegrino

Savicevic e il Diavolo amici per disperazione

Poco entusiasmo, a S. Siro non ci sarà il pienone

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Mamma Fabio, papà Silvio. L'ultima del Cavaliere (in diretta al Processo) [illegible] la riscoperta del lessico familiare. Colpa (o merito) di quel monellaccio di Dejan. Il [illegible] Savicevic agita la vigilia di Milan-Porto, sfida cruciale della Champions League in programma l'8 dicembre e anticipata a oggi per consentire ai Berlusconiani di volare serenamente a Tokyo, verso [illegible] Coppa Intercontinentale del 12 dicembre (rivale [illegible] turno, il San Paolo). La notizia è che l'amaro Montenegro gioca. Per disperazione, e non per amore (della mamma). Ma gioca. Gioca perché, taca banda, Van Basten e Lentini sono fuori concorso, come Boban ed Eranio, Simone e Desailly, Orlando e Laudrup. Tutti infortunati tranne il francese, non ancora impiegabile a termini [illegible] regolamento.

I ragazzi del coro scriveranno che la mamma si è arresa al papà. Balle: più semplicemente, Capello si è inchinato alle ultime disavventure e al «bene supremo» del Milan, superiore a tutto, anche al [illegible] amor proprio. Il ribelle [illegible] stato convocato, ma non avrebbe giocato. Sarebbe andato in tribuna. Il perdono e il posto, a soli sette giorni dal gran rifiuto di Bruxelles (io in panchina? mai), li deve alle defezioni di Orlando e Laudrup, afflitti, entrambi, da problemi al ginocchio destro: per Orlando si teme [illegible]dirittura il menisco.

Certo, schierando Savicevic, la mamma si pone in una posizione inattaccabile. Male che vada, [illegible] papà non potrà rinfacciarle niente. Gli uomini sono, tanto per cambiare, contati. La formazione, per [illegible] volta, l'ha fatta il dottore, ma non [illegible] Dottore. E non è una banale giostra di minuscole e maiuscole. In condizioni normali, sarebbero [illegible]si in campo, secondo [illegible] 4-4-2: Rossi; Panucci, Costacurta, Baresi, Maldini; Laudrup, Albertini, Donadoni, Orlando; Papin e Raducioiu (che ha esaurito i cinque turni di squalifica). Con Massaro pronto a rilevare il più [illegible]laccato fra Orlando e il danese. Di fronte al forfeit del solo Laudrup, la mamma avrebbe sbattuto Savicevic in panchina, celebrando, così, [illegible] più solenne delle rivincite. «Non ho attaccanti di riserva, [illegible] posso rischiare chi, come Carbone, ha un'autonomia di mezz'ora - brontola Capello -. Siamo a pezzi».

Savicevic, dunque. Il preferito del sultano. La vittoria del buon senso, [illegible] l'ha subito definita il Cavaliere. Dejan [illegible] atteso al varco. Verrà piazzato a destra, sulla fascia: posizione che abor[illegible]. Non può sbagliare, anche se sul piano tattico si è fatto poco per aiutarlo. Il solito tormentone. A nome del Porto, Tomislav Ivic annuncia un catenaccione d'epoca: a zona, però. Di punta, Domingos e basta. Gli altri, tutti indietro. Non ci sarà Kostadi[illegible], il bulgaro che ha fatto fuori Papin e Desailly dai Mondiali: è squalificato. Meglio così.

Mentre il Milan si scannava a Parma, i portoghesi, beati loro, riposavano. Nella prima partita della Champions League, hanno regolato il Werder Brema per 3-[illegible]: ma vincevano 3-0. La squadra di Capello è reduce da un doppio zero a zero (Anderlecht, Parma). E' un Milan più piccolo di quello che la scorsa stagione, per quanto già in fase calante, si sbarazzò a fatica proprio del Porto: 1-0 al Das Antas (Papin), 1-0 a San Siro (Eranio). A sentire Capello, Ivic ha accentuato gli sbarramenti [illegible] il contropiede. «Di sicuro, non giocheremo come a Parma. Giocheremo per vincere. E a proposito del Parma: quella macchina [illegible] spettacolo descritta da tutti, chiedo scusa ma non l'ho vista».

All'attacco, fiducia nella coppia Papin-Raducioiu. Nella speranza che Savicevic inventi qualcosa. Massaro proteggerà il fianco sinistro. Il Porto è forte di testa, Fernando Couto [illegible] tutti. Il Milan segna poco: 30 reti in 22 partite. Dovrà attaccare in velocità, senza eccedere, però, nei cross (per la testa di chi?). L'altro problema è [illegible] pubblico. Un anno fa, per Milan-Ifk Goteborg 4-0, poker di Marco Van Basten, [illegible] stati piazzati 33.170 abbonamenti e venduti 22.627 biglietti, per [illegible] miliardi d'incasso. Oggi siamo [illegible] livelli decisamente più fiacchi, e malinconici: 19.100 abbonamenti, [illegible] biglietti, per un introito di 910 milioni. Il freddo cane, la crisi, la tv, certi inequivocabili segni d'appannamento, tutto congiura contro il pienone e l'euforia. [illegible] Savicevic non è che sia amatissimo dal popolo. Anzi. La mamma lo sa, il babbo [illegible] vuole saperlo. E la multa? Congelata, come Milano.

Roberto Beccantini

[illegible]

La scaramanzia di Ivic

MILANO. Soltanto ieri sera il Porto [illegible] visto Milano e lo stadio [illegible] San Siro per un breve allenamento. Ivic, tecnico della Juventus per una sola [illegible] prima che Pellegrini liberasse Trapattoni dall'Inter, ha preferito evitare per scaramanzia il solito albergo milanese: vi alloggiò lo scorso anno quando perse [illegible] il Milan [illegible] un mese fa vi sostò anche la Nazionale portoghese, poi sconfitta dagli italiani. [illegible]glio, allora, l'hotel di Varese che ha portato fortuna agli azzurri di Sacchi. Per contenere il Milan e tentare la vittoria, Ivic schiera stasera sette difensori, due tornanti e [illegible] sola punta, Domingos. «Dobbiamo cercare di fare un risultato positivo per [illegible]dare avanti in classifica. Ci basta arrivare secondi per qualificarci», sostiene l'allenatore. La squadra appare fiduciosa. Joao Pinto è sicuro di conquistare almeno un p[illegible]ggio: «Senza gli olandesi, è [illegible] Milan operaio che può essere alla nostra portata». (n. s.)

CANALE 5 ORE 20,30

Milan		Porto
ROSSI S.	1	VITOR BAIA
PANUCCI	2	JOAO PINTO
MALDINI	3	PAULO PEREIRA
ALBERTINI	4	ALOISIO
COSTACURTA	5	FERNANDO COUTO
BARESI F.	6	JOSE' CARLOS
MASSARO	[illegible]	SECRETARIO
DONADONI	8	RUI JORGE
PAPIN	[illegible]	[illegible]
SAVICEVIC	10	SEMEDO
RADUCIOIU	11	PAULO SANTOS

Arbitro: SUNDELL (Svezia)

IELPO	[illegible]	[illegible]
GALLI F.	13	[illegible]
[illegible]	14	FOLHA
[illegible]	15	[illegible]
DE NAPOLI	16	RUI FILIPE

LA CLASSIFICA

PORTO	2	1	1	0	0	3	2
ANDERLECHT	1	1	0	1	0	0	0
MILAN	1	1	0	1	0	0	0
WERDER BR.	0	1	0	0	1	2	3

N.B. L'altra partita della 2ª giornata, Werder Brema-Anderlecht, si svolgerà l'8 dicembre.

SPORTINERIA

[illegible] sono conclusi i rapporti di sponsorizzazione Barilla-Roma e Voiello-Napoli, [illegible] grandi dichiarazioni di riconoscenza. Però qualcosa ci dice che se celebri marche di pasta si tolgono dal calcio è perché la situazione generale di questo sport [illegible] si addice loro: scotta.

Ballottaggio a Moncalieri, Grugliasco, Chivasso e Rivalta

In campo le prime squadre

Sindaci in cerca dei nuovi assessori

Ultimi giorni di campagna elettorale prima del ballottaggio di domenica, da dove usciranno i nuovi sindaci di Moncalieri, Grugliasco, Chivasso e Rivalta. [illegible] Camera confermerà l'orientamento del governo e effettuare lo spoglio delle schede dopo la chiusura dei seggi (si vota in un solo giorno dalle 7 [illegible] 22), nella notte fra domenica e lunedì si conosceranno i nomi di chi governerà questi Comuni nei prossimi 4 anni.

A Moncalieri, Grugliasco e Rivalta il duello riguarderà un rappresentante della Lega e uno del fronte progressista, pur diverso nella composizione dei partiti. A Chivasso, invece, la sfida della sinistra si giocherà con il fronte centrista guidato dall'ex sindaco Cambursano. I candidati hanno tempo fino a venerdì sera per raccogliere i consensi persi nel primo turno: voti in libera uscita da altri partiti, perché nessuno di loro ha usufruito della possibilità di apparentamento con le liste sconfitte il 21 novembre.

[illegible] CAMBURSANO SFIDA LACELLI

Renato Cambursano ha scelto i suoi assessori: Susanna Actis Giorgetto; Leonardo Bellotti, [illegible] consigliere; Giuseppe Busso, consulente del lavoro; Pierangelo Bertero, ricercatore; Gerardo Di Maio, presidente «Contatto»; Cesare Emanuel, incaricato di geografia urbana; Cristina Ferrari, consigliere regionale Federazione Scherma; Beppe Vijno, consulente commerciale; Carlo Fontana, docente al liceo Newton; Flavia Foltran, medico; Rosa La Piana, artigiana; Luigi Lera; Franco Martini, agrotecnico; Luciana Moda, preside scuola Cosolà; Italo Ortalda, commerciante; Flavio Montemaggi, ingegnere; Walter Vijno.

Francesco Lacelli, sostenuto da pds, verdi, rifondazione e Rete, ha scelto per la [illegible] squadra Gino Lusso, docente universitario; Paolo Franchi, ex direttore didattico; Renato Dutto, giornalista; Simone Bisacca, procuratore legale; Guido Besso, Libero Ciuffreda (ex consiglieri) e Maritza Gabriele, medico; Lina Borghesio, associazione «Punto a capo»; Fabio Passarelli, associazione «Mir Sada»; Assunta Desiderio; Arturo Masetto, funzionario di banca; Franco Adamo, cassaintegrato Lancia. Da segnalare che Lega Nord, «Chivasso Cambia», msi-dn e «Alleanza per Chivasso» hanno lasciato ai propri elettori libertà di scelta.

[illegible]LTA LEGA CONTRO PROGRESSISTI

Nicola De Ruggiero, sostenuto dal cartello progressista, ha ultimato la [illegible] squadra per «battere l'approssimazione della Lega che [illegible] ha [illegible] presentato il suo staff, per poter giocare allo scambio dei voti dell'ultima ora». Ecco i nomi degli assessori: Giorgio Benfatti, biologo, curerà gli interventi alle opere pubbliche, Amalia Neirotti, insegnante, quelli dei Servizi sociali, Maurizio Pagnotto si occuperà delle Attività economiche. I Problemi ambientali saranno seguiti [illegible] guardia ecologica Roberto Nigra, quelli sulla programmazione da Nicola Roberti, mentre Mauro Marinari sarà assessore alla trasparenza.

Giuseppe Gagliasso, leghista: «Sono un metodico, mi piace procedere per gradi: definirò la [illegible] squadra solo se [illegible] eletto sindaco». Questa la giustificazione di Gagliasso sulla [illegible] scelta di non presentare una rosa di nominativi che potrebbero affiancarlo per i prossimi quattro anni. E alle accuse di fare il «doppio gioco» con i vari possibili sostenitori o membri delle liste sconfitte al primo turno, garantisce di non includere «nessun candidato a sindaco o a consigliere delle altre formazioni politiche». Gli unici che si sono schierati apertamente contro di lui sono i sostenitori di Rifondazione comunista e i verdi.

[illegible] CALLIGARO ATTACCA NOVARINO

Carlo Novarino, candidato della sinistra alla guida di Moncalieri, ha stravolto i tradizionali [illegible] per la sua squadra, inventando [illegible] etichette». In [illegible] di successo la gestione delle finanze e del patrimonio immobiliare verrà affidata a Luigi Passoni, [illegible] al Comune di Torino dal '75 al '90, [illegible] di Rifondazione comunista; per la valorizzazione e sviluppo del sistema economico locale Novarino ha scelto Livio Monaldi, capogruppo uscente pri, candidato espresso da Ad; infine la pidiessina Maria Giuseppina Puglisi, preside della scuola media «Principessa Clotilde» si occuperà di formazione e promozione culturale della persona. Novarino si è riservato di annunciare gli altri [illegible] assessori solo in caso di successo al ballottaggio.

Arturo Calligaro, che vuole portare la Lega alla guida di Moncalieri, sta ancora mettendo su la sua squadra di assessori. Qualche nome è già uscito: Sergio Mana, ingegnere nucleare, si occuperà di problemi del lavoro; Luciano Ollino, laureato in Economia e Commercio, esperto di revisione contabile, avrà la delega al Bilancio; a Giancarlo Fagherazzi, laurea in Scienze Politiche, si dedicherà al [illegible] Socio-Assistenziale. In caso di vittoria leghista, questa la distribuzione [illegible] seggi in Consiglio: Lega Nord 18, Liste Civica 1 (Vincenzo Quattrocchi), Alleanza per Moncalieri 1, [illegible]polari 3 (1 a Giovanni Porcellana), msi 1 (Giuseppe Osella), Rifondazione Comunista 1, pds [illegible] () a Carlo Novarino), cattolici-laici e socialisti per Moncalieri 1 (Salvatore Scancarello).

[illegible] UN VOTO ALL'OMBRA DELLE GRU

Domenico Bernardi, preoccupato dell'«effetto Gru», insiste nel chiedere «onestà e competenza» agli uomini della sua squadra. Che, [illegible] ancora definita, prevede [illegible] rosa di sette nomi; tutti, tranne Angelo Gatto, residenti a Grugliasco. Della vecchia guardia pidiessina ci sono Salvatore Ianni e Filippo Palmieri. Tra i volti nuovi, l'ingegnere Giovanni Pellis, il medico [illegible] sanità pubblica dell'Usl 24 Enrico Garrou, Ugo Fortinato e Marcello Cocchianella. Per essere sicuro di recuperare la frantumazione delle sinistre, che ha prodotto ben cinque candidati a sindaco, Bernardi, sindaco uscente del pds, chiede l'appoggio di «persone che [illegible] la sua area politica e culturale, dall'elettorato cattolico a quello rivolto al recupero di un autentico socialismo».

Michelina Grosso, è in guerra con il «sistema delle mazzette» della shopville «Le Gru» e punta a distruggere la roccaforte [illegible] della provincia torinese. Il suo appello è rivolto ai cittadini di ogni area politica. Nessuna delle liste sconfitte al primo turno si è comunque apertamente schierata con lei. Pronto lo staff: solo quattro assessori «per risparmiare sulle spese comunali», nessuno dei quali è di Grugliasco. Già suddivise anche le deleghe: Bruno Micossi, amministratore delegato di un'azienda privata, si occuperà di Bilancio, il direttore della discarica Barricalla di Collegno Di Croce seguirà i problemi ecologici, l'architetto Sergio Valabrega quelli di Cultura e Lavoro, mentre [illegible] l'Urbanistica, i lavori saranno assegnati all'architetto Gabriella Gatto.

Alta Val Pellice

Centrali elettriche nel mirino

Finiscono sotto inchiesta le centrali idroelettriche dell'Alta Val Pellice. Un esposto presentato dalla Legambiente è sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Ciro Santoriello. Nel fascicolo c'è tutta la storia di tre centrali contestate dagli ambientalisti.

«In terreni agricoli si è edificato - spiega Renato Armand Ugon, [illegible] dei firmatari - rovinando una zona considerata un gioiello naturalistico». L'inchiesta è alle prime battute e il magistrato si limita a precisare che in tempi brevi sentirà come testimoni le parti interessate per verificare eventuali violazioni urbanistiche.

Le centrali puntano allo sfruttamento delle acque che scendono dalla «Comba dei Carbonieri» e dal torrente Pellice. L'impianto installato in località Malbec Ysard produce circa 4000 chilowatt orari, che attraverso cavi sotterranei arrivano a Luserna San Giovanni dove vengono immessi e venduti all'Enel. «Un affare non da poco - aggiunge Armand Ugon - che porta nelle casse della società delle centrale un miliardo e mezzo. Un profitto che non ricade sull'occupazione di valle, le centrali sono automatiche».

Secondo gli ambientalisti non verrebbero neanche rispettati i criteri di captazione dell'acqua, che dovrebbe sempre garantire un regolare deflusso. «Le centrali sono nate grazie a leggi che riconoscevano facilitazioni a chi attuava progetti per il risparmio energetico - continua Armand Ugon - ma a patto che si trattasse di iniziative di pubblica utilità. In questo [illegible] ci troviamo di fronte ad una speculazione economica ambientale».

Di parere opposto è Aldo Charbonnier, sindaco di Bobbio Pellice: «Le [illegible] ci portano un beneficio economico a tutti. Ogni anno nelle [illegible] entrano più di 10 milioni di contributi dalla società che produce l'energia elettrica, senza contare che ci è stato installato gratis l'impianto d'illuminazione al campo sportivo e che la manutenzione delle strade fino alle centrali non è più a carico nostro».

PROVINCIA FLASH

Tempio di Damanhur decide la [illegible]

Sarà la comunità montana Valchiusella a decidere sull'abbattimento del tempio di Damanhur. Vidracco ha infatti dichiarato che la questione, soggetta al piano regolatore intercomunale, [illegible] gli compete.

None, travolto [illegible] cavalcavia

E' morto alle Molinette Claudio Rosa, 21 anni, via Arnaud 1, Torre Pellice. Era stato investito domenica sera, sul cavalcavia di None, da un'Alfa 33 guidata da Pierangelo De Paoli.

Caluso, negozianti contro i sensi unici

Protestano i commercianti per la nuova viabilità, con sensi unici e parcheggi a pagamento. Chiedono il ritiro del progetto, ritenuto penalizzante per i negozi del centro.

Ciriè, l'acqua contiene nichel

Emergenza acqua a Ciriè: i cittadini devono farne [illegible] consumo limitato per la chiusura del pozzo «Casalegno 2», è stato riscontrato nichel in [illegible]

Avigliana, scontro frontale, 3 feriti

Sulla provinciale Giaveno-Avigliana Agatino Schirò, 38 anni, di Rivoli, [illegible] Bmw diretta a Avigliana, ha invaso la corsia opposta finendo contro la Fiat Uno su cui viaggiavano Pietro Gregorio, [illegible] anni, Dario Cugno, 27 anni, entrambi di Giaveno, [illegible] Enrica Allais, 26 anni, di Coazze. I tre feriti guariranno in 50 e 90 giorni.

Chivasso, polemiche [illegible]ntro la Satti

Vogliono denunciare la Satti 24 operai di Mirafiori: l'altra sera all'uscita dal lavoro, «davanti alle porte 16 e 18 l'autobus per Chivasso non si è fermato».

Pinerolo, picchia la moglie, [illegible]

Sono intervenuti i carabinieri per sedare una lite nell'abitazione di Graziella Volpes, 31 anni. L'ex marito, Leonardo Solito, ha fatto irruzione nell'appartamento e ha picchiato la donna.

Si sa che i tempi di un [illegible] sono indispensabili per il successo di un copione. [illegible] saperlo non basta. Bisognerebbe sapere qualcosa di più. Cosa si propone [illegible] dire l'autore del copione, e a cosa mira in definitive. Altrimenti, i tempi dell'attore restano misteriosi, di là dalla nostra [illegible] male comprensione. Ritorna a esternare il senatore Cossiga, e di nuovo [illegible] il marasma, come quando esaltò Gladio e tutti i gladiatori possibili e impossibili, [illegible] brigate bianche pronte a intervenire o già, addirittura, intervenute. Questa volta si tratta [illegible] caso Moro. Cossiga non lascia e raddoppia: si tratta del piano Viktor e del piano Mike previsti dallo Stato italiano rispettivamente per l'evenienza che le brigate rosse rilasciassero il presidente della dc ulteriormente in vita (suo internamento in [illegible] sinché non rinunciasse alle sue [illegible] antigovernative) e per l'evenienza che [illegible] brigate rosse ammazzassero il presidente della dc, azzittendolo definitivamente (reazione durissima [illegible] arresti e persecuzioni [illegible] chiunque potesse dare adito a sospetti di collaborazione [illegible] gli assassini). Perché mai Cossiga ce lo [illegible] a raccontare [illegible] ora, seppure sostenendo [illegible] faccia tosta da impunito che già [illegible] sapevamo tutti?

Un grande interrogativo [illegible] viene regalato per distrarci dalla curiosità circa i risultati del ballottaggio o per infognarvici sempre più: l'applicazione del piano Viktor fu abrogata dalla morte violenta di Moro, ma il piano Mike fu ugualmente non applicato perché una parte del governo si oppose. Forse, perché Moro non fu ammazzato dalle brigate [illegible] o perché le brigate rosse lo ammazzarono [illegible] terzi? Quando parla Cossiga, tutto diventa virtuale, incredibile, paradossale. A ogni modo ha effetti disastranti sui nostri sempre più deboli contatti con la realtà.

Le dichiarazioni di buona salute delle loro contrastanti amministrazioni rese dal borgomastro di Milano e dal sindaco di Torino a *Milano, Italia*, ad esempio, addirittura non stupiscono né il conduttore Riotta né tutti noi telespettatori della rappresentazione, e in particolare questa inutile talpa che per questioni di lavoro si trova a dover valutare ogni giorno la situazione milanese e la situazione torinese. Tutto bene? Ma davvero bene? Siamo sicuri? Non [illegible] so. Comunque, oggi almeno una buona notizia posso registrarla. E' piccola, ma, a suo modo, importantissima. Gli abitanti [illegible] un condominio di viale Monte Grappa hanno vinto la battaglia giudiziaria contro la discoteca fracassona Vanity Club. Il tribunale [illegible] Milano, sezione XII, giudice Alessi, ha condannato il titolare a insonorizzare il locale e a cambiare le casse acustiche [illegible]ppo assordanti. E gli abitanti del condominio non si fermano qui. Ottenuto il provvedimento, d'urgenza, propongono un ulteriore giudizio per il risarcimento dei danni biologici e patrimoniali sofferti. Una vittoria preziosa contro l'inquinamento acustico. Questa sì che è musica...

Oreste del [illegible]

Bel concerto allo Zimba, il gruppo inglese ha presentato il suo lp «Positivity»

[illegible] bella musica, in «Incognito»

Suoni dolci, voci intonatissime, sonorità soul e funky
12 elementi fra i più interessanti degli ultimi 5 anni

Giovani spettatori [illegible] stelle l'altra sera a Milano per il concerto del gruppo Incognito

MILANO. Lunedì sera alle mille persone ritrovatesi in via Besenzanica dove c'è il locale Zimba, sfrattato dalla sua antica sede, sono venuti i brividi.

La formazione inglese degli «Incognito», forte di due album stupendi dove sono mixati ad arte stili [illegible] jazz ed [illegible] soul è arrivata sul palco [illegible] i tre coristi che farciscono il sound della ba[illegible] vocalismi eccezionali.

«Arriveranno?» si chiedevano i fans. «Ma sono sbarcati a Milano?», chiedeva qualche collega. «Ci sono, ci sono - ha risposto uno degli organizzatori - solo che sono in ritard[illegible]. Vedrete che arrivano». In effetti, dopo due canzoni solo strumentali, ecco apparire ad un lato del palco la corpulenta [illegible] bravissima Maysa Leak, l'aitante Mark Anthoni e l'esile, [illegible] talentosa Sarah Brown. Subito scatta un applauso fragoroso e il [illegible]lo, quello vero, comincia sul serio.

La musica degli Incognito, sublimata nell'ultimo Lp intitolato «Positivity» è di quelle che non si può dire di non amare al primo ascolto. Suoni dolci, voci intonatissime, [illegible]norità soul e funky con retrogusti jazz, fanno di quest'ensamble formata da 12 elementi ciò che di più interes[illegible] [illegible] stato prodotto in Inghilterra negli ultimi cinque anni.

Si sa, la musica nera [illegible] il soul hanno trovato nei club britannici terreno fertile dove attecchire e, in qualche caso, migliorare ciò che era stato creato in America. Per fare qualche [illegible] che rifletta bene questo esempio, basti pensare ai Working Week, ai Galliano, ai Corduroy o, recentissimamente, ai Jamiroquai. Qualche giorno fa, come è ormai consuetudine, J.P. «Bluey» Maunick il leader in[illegible] e cervello della formazione, ha anticipato i suoi compagni a Milano per promuovere con radiogiornali l'uscita del nuovo disco.

«Questo è l'Lp della definitiva maturazione - [illegible] detto - [illegible] troppo felice perché finalmente gli arrangiamenti [illegible] stati prodotti a regola d'arte, esattamente come li volevo».

Tanti brani con un messaggio di pace «Tutti cantano liriche d'amore [illegible] noi non interessa la mielosa quotidianità»

Questo significa che per «Tribes, vibes and scribes», il vostro disco precedente, era scontento?

«Diciamo che [illegible] tutto [illegible] filato per il [illegible] giusto. Su certe canzoni avrei accentuato la presenza della batteria, in altre della chitarra. In sala di registrazione sembrava tutto perfetto, ma poi...».

Nelle 14 canzoni incise su «Positivity» [illegible] evidente il messaggio di pace che lei e i suoi compagni divulgate nei testi. Addirittura nell'interno copertina si legge la frase: «C'è una sola nazione [illegible] sola [illegible]»

«Oggi c'è forse qualche altra ragione per la quale vale [illegible] [illegible]na di scrivere dei testi? Sono in tanti a scervellarsi con liriche che riguardano l'amore, il rapporto tra lei e lui, le mielose quotidianità del rapporto di coppia. Certo non che non se [illegible] debba parlare, [illegible] lo si può fare in modi diversi. Nella nostra "Still a friend of mine" per esempio [illegible] celebra la necessità che anche dopo [illegible] rottura di un rapporto un uo[illegible] [illegible] una donna possano continuare ad essere amici, magari facendo da amici cose che quand[illegible] sta insieme non [illegible] fanno mai».

Per esempio?

«Esempi potrei farne a centinaia, ma ne basti uno. Ha mai pensato [illegible] quante volte [illegible] amici si dice: "Ehi, che bello se si andasse in quel posto solo fra uomini, o solo fra donne". Sarebbe bello che tutto si potesse fare insieme. Proprio su questo concetto di amicizia ho scritto la canzone "Still a friend of mine" (Sei ancora mio amico)».

Il concerto allo Zimba è stato comunque un gran succes[illegible] [illegible] c'è [illegible] credere che anche [illegible] vendite dei dischi di questa dozzina di artisti riuniti sotto il nome di Incognito, avranno la loro buona spinta da un'esibizione dal vivo che non si [illegible] fatica a promuovere a pieni voti.

A questo proposito ecco la frase scritta da un importante critico inglese: «Ci sono i gruppi musicali e poi ci [illegible] gli Incognito. Ascoltarli è tutta un'altra cosa».

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
[illegible] Scala
Tel. 7200.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21 Sala Verdi, recital del pianista Konstantin Lifshitz, musiche di Mozart, Schumann, Chopin

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.96
Ore [illegible] **Omaggio a Fulvio Testi** nel 400° anno della [illegible]scita, serata poetica musicale per la rassegna [illegible] in palcoscenico»

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Apas presenta Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal**, di Luigi Pirandello, farsa trascendentale di T. Kezich, [illegible] Graziano Giusti, regia M. Mattolini.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
[illegible] 21,30 Società per attori presenta **Terapia di gruppo**, con A. Panelli, P. Rossi Gastaldi, S. Viali, M. Marino, B. Porta, V. Perfidia, regia P. Rossi Gastaldi.

[illegible]
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

[illegible] 14
v. Oglio 12
Tel. 539.51.36
Ore 10 Teatro del Buratto presenta **Una piazza, due piazze, un castello**, di J. Cappi e G. Bella, con G. Bella e A. Pini.

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.59
Sciopero lavoratori spettacolo

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 21 presentazione del libro **Chi pelle** di Umberto Simonetta, parlerà Guglielmo Zucconi. Luca Sandri e Emilia Perino leggeranno alcuni [illegible] tratti d[illegible].

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.18
Sciopero lavoratori spettacolo

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore 21 la Pena Flamenca presenta Flam[illegible] en route in **Celestina el labirinto de los errores**, prima nazionale, [illegible] Brigitta Luisa, regia Susana e Teresa [illegible].

Manzoni
v. [illegible] 40
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano [illegible] Bramieri con Gianfranco Jannuzzo e con Marisa Merlini in [illegible] **un bel giorno all'improvviso...**, [illegible] Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 **Ti-Jean e i suoi fratelli**, di D. Walcott, con Remo Girone e Victoria Zinny, regia Sylvano Bussotti.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
Ore 21 **Victor Victoria**, [illegible] in [illegible] tempi di S. Massimini e P. Pagano, con S. Massimini e F. Fortunato, regia S. [illegible].

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.85
RIPOSO

Out-off
v. Duprè 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 Teatro Out-off presenta **Una specie di storia d'amore**, di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Syxty.

[illegible]
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
Ore 10,30 Teatro delle Briciole presenta **Lo stralisco**, di Marina Allegri dal libro di R. Piumini, regia M. Sarchi.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
[illegible]
Strehler prova **I Giganti della montagna**, di L. Pirandello.

[illegible]
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 21 Teatro Eliseo presenta Rossella Falk in **Il treno del latte non si ferma più qui**, di T. Williams, con F. Poggiali [illegible]. Mantovani, regia Teodoro Cassano.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Sciopero lavoratori spettacolo

Tdl Elfo
v. C. Menotti [illegible]
Tel. 71.67.91
Ore 20 Laboratorio Teatro Settimo presenta **Villeggiatura Smania, Avventure e Ritorno**, da C. Goldoni, con E. Allegri, M. Artuso, L. Curino, M. Fabbris, B. Franzardo, L. Giagnoni, M. Giovara, M. Paolini, P. Rota, B. Rosso, regia G. [illegible].

[illegible] P.ta Rom[illegible]
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.98
Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore**, di B. Fraser, regia di F. Bruni e [illegible] De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franzoni, F. Modesti, G. Previati e S. Rota.

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.28.60
RIPOSO

[illegible] delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 8646.49.88
RIPOSO

T[illegible] del [illegible]
v. S. [illegible] 2
Tel. 255.22.18
RIPOSO

[illegible] Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.60
Ore 9,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in **La treccia azzurra**, di G. Rodari.

T[illegible] Greco
p. Greco
Tel. 657.06.96
Ore 21 **Caos**, di e con Quelli di Grock, regia C. Intropido.

[illegible] Pupi
v. F. Redi [illegible]
Tel. 6696.13.75
RIPOSO

[illegible] Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 8646.10.86
RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17
Tel. 8951.54.89
Ore 20 Scuola di teatro.

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
Ore 21,30
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo [illegible]
Tel. 607.16.95
Ore 21 [illegible], di e con [illegible] Cavicchioli e Mario Giorgi.

Soc. [illegible]
v. Davario 7
Tel. 5519.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca

BODEGUITA DEL MEDIO, [illegible] Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 «Aspettando Babbo Natale» con: Mary Cipolla e Bianca Ara, il dixieland della «Ticinum jazz band», Valentino Mancino, i cabarettisti «Sonzaroto»

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Passage di Maurizio Gianmarco, jazz.

DERBINO CABARET, via [illegible] Massaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Riposo

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Fuori Orario trio, funky/jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola. Striptease maschile e femminile.

MIDLAND DISCOBAR, [illegible] Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0805. Ore 21,30 «Karaoke canto anch'io» dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0628 - 7602.1071. Ore 22,30 Discoteca

SCIMMIE, via Sforza 49. [illegible]. 839.1874. Ore 22,30 Latin Combo band.

[illegible], v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22.30 «Jazz Chromatic Ensemble»

TEATRINO, l.go C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza [illegible]. Tel. 255.1774. Ore 22 Gianni F[illegible] e Andrea Poltronieri alla chitarra.

SABOR [illegible], via M. delle Armi 18. Tel. [illegible]. Ore 22,30 «Fiesta de tambores», Animazione e musica live con percussionisti e ballerine da Cuba.

Presentato ieri

Mega-concerto calcio e [illegible] [illegible] «Theleton '93»

MILANO. Un concerto non-stop di otto ore con venti musicisti e cantanti, [illegible] gara di sci e un quadrangolare [illegible] calcio a 5 con atleti [illegible] attività e «vecchie glorie» dello sport, e una festa con personaggi dello spettacolo: [illegible] alcuni degli appuntamenti promossi dall'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare (Uildm) a sostegno di «Telethon '93», [illegible] maratona televisiva per la raccolta di fondi da devolvere alla ricerca scientifica che la Rai trasmetterà il 3 e 4 dicembre.

Le manifestazioni per la raccolta di fondi da devolvere poi a «Telethon», [illegible] state illustrate ieri [illegible] Uildm. Al concerto, in programma [illegible] Casalecchio di Reno (Bologna) il 3, [illegible]si tra gli altri Biagio Antonacci, Eugenio Bennato, Geraldina Trovato, Luca Carboni, Eugenio Finardi, Fiorella Mannoia e i Tears for Fears. Alla gara di sci e al t[illegible] di calcetto, in programma a Sestriere il 4, parteciperanno tra gli altri, ex campioni [illegible] sci come Piero Gros, Claudia Giordani e Ivano Camozzi, e famosi calciatori, [illegible] Franco Causio, Roberto Bettega, Eraldo Pecci, Alessandro Altobelli, Pietro Virdis e Giacinto Facchetti. A Milano, stasera, mille invitati daranno vita a una festa a cui interverranno decine di personaggi dello spettacolo.

Un'altra iniziativa di beneficenza è [illegible] saltata martedì sera a Milano. Sono rimasti delusi quei ragazzi si erano presentati all'ingresso del Teatro Smeraldo dov'era appena terminata una replica dello spettacolo «Pop [illegible] Rebelot» di Paolo Rossi. Nei tre giorni precedenti [illegible] serata, l'attore aveva fatto sapere che [illegible] mezzanotte sarebb[illegible] partita [illegible] non-stop (ingresso a 25 mila lire) [illegible] beneficenza per raccogliere fondi da destinare all'associazione per la [illegible] sul [illegible] di Alzheimer. Gli ospiti avrebbero dovuto essere Jannacci, Dario Fo, e altri [illegible] amici di [illegible] e [illegible] non se n'è fatto niente, perché l'attore non si sentiva be[illegible]. La serata, dicono gli organizzatori, sarà recuperata a gennaio e per quella data si f[illegible] un galà [illegible] e proprio.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.33.06 Or.: 15,20/17,40/20/22,30 Ingr. 7000
Piccolo grande [illegible] di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Anteo v. Milazzo 9. Tel. 659.7732 Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35 22,30 Ingr. 7000
Piovono pietre di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

Apollo [illegible] v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Sol Levante di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arc[illegible] v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata [illegible] dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: [illegible] 17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000
Dave - Presidente per [illegible] giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Insonnia d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000
Una vita al massimo di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' Thriller

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30 Ingr. 7000
Per legittima accusa di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Colosseo S. Allen v.le Montenero 84 Tel. 5990.1351. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
Tango di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. [illegible] 32' [illegible]

Sala Chaplin v.le Montenero 84 Tel. 5990.1351. Or.: 14,30 16,30/18,30/[illegible],30/22,30 Ingr. 7000
[illegible] di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Sala Visconti v.le Montenero 84 Tel. 5990.1351 Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Insonnia d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Corallo l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
L'uomo senza volto di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia fra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible]. 1h 56' [illegible]

Corso Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 7000
Dennis la minaccia di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, [illegible]. V. 1h 34' [illegible]

Eliseo v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, [illegible] Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 Ingr. 7000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] p.le Lodi 39 Tel. 551.6438 Or.: 15/17,30/22,30 Ingr. 7000
[illegible] Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Senza tregua di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818 Or.: 16,30/19/22 Ingr. 7000
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Metropol v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30 Ingr. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi, N. V. 1h 52' [illegible]

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 780.223. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 7000
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Arti Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.0048 Or.: 15/17/18,45/20,35/22,30 Ingr. 7000
Super Mario Bros. di R. Morton e A. Jenkel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 875.389 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Sol Levante di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 [illegible] - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35 Ingr. [illegible]
Cliffhanger - L'ultima sfida di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

[illegible] d[illegible]a [illegible] v. Santa Radeg[illegible] Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 Ingr. 7000
Occhi di serpente di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' [illegible]

ODEON 2

Quegli «Occhi di serpente»

Madonna sottoposta a oltraggi, pesta, umiliata e piangente, nel film di Abel Ferrara sull'inferno del matrimonio e sul rapporto realtà-rappresentazione. La pellicola [illegible] ambientata fra le pareti [illegible] un set cinematografico. Con Harvey Keitel bravissimo

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 7000
[illegible] ieri di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 [illegible]. 7000
Spara che ti passa di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' Drammatico

[illegible] 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 7000
Misterioso omicidio a [illegible] di W. Allen, [illegible] W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible] 5 Sala 6 v. Santa Radegon[illegible] 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 7000
L'uomo senza volto di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 7000
Le donne non vogliono più di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' [illegible]

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,50 17,50/20,10/22,35 Ingr. 7000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Odeon 5 Sala 9 Mu[illegible] - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 7000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.557 Or.: 14,45/18,15/21,45 Ingr. [illegible]
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.3039 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
Senza tregua di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco [illegible] Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

President L.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Misterioso omicidio a [illegible] di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasfor[illegible] in detec[illegible] per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible]

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.66.124 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 7000
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo [illegible]. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143 Or.: 20/22,30 Ingr. 7000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] sciati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 15,30/18,45/22 Ingr. 7000
Addio mia concubina di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [illegible]

[illegible]

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 4800.3901. L. [illegible]. [illegible].: 10, 20,10; 22,20 [illegible] di piano.

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 874.826. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Come l'acqua per il cioccolato.

CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Wittgenstein. Regia D. Jarman.

DE AMICIS v. Caminadella 15, tel. 8646.27.18. L. 5.000 + tessera. Rassegna: «Prima del nuovo cinema tedesco - Registi e film 1947-1962». Ore 18 Die tausend augen des d. Mabuse. Ore 20 Der fallende stern. Ore 22 Die tausend augen des dr. Mabuse.

MEXICO v. Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Ore 20; 22 Rassegna: «Nanni Moretti. Il più provocatorio, rigoroso, lucido, sentimentale regista italiano», Sogni d'oro. N. Moretti, L. Morante, A. Haber. Regia di N. Moretti.

SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551, L. 6000. Ore 18; 21 Cinema d'animazione.

SEMPIONE v. Pacinotti 8, t. 3921.0483. L. 7.000. Ore 20,10; 22,15 La moglie del soldato S. Rea - F. Whitaker - M. Richardson. Regia N. Jordan.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 688.1751. Ingr. con tessera ore 21 Cineforum Yaaba F. Sanga, N. Ouedraogo, B. Payne. Regia I. Ouedraogo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4.000. Ore 17,30 Zero de conduite. J. Dasté - R. Le Flon. Regia J. Vigo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. Pren[illegible] tutto... se ce le fai e Josephine la porcaccione.

AMBRA v. Cittumno ang. v. Padova. L. 10.000. Ap. ore 14,30 Anelli[illegible] to sera a Sodomi[illegible] e vizi di [illegible].

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. Porca nin-[illegible]

ASTOR c. S. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13 Penetrazioni più profonde.

[illegible]TORIA v.le Montene[illegible] 55. L. 10.000. Vacanze morbose di giovani bagnate e La bestia preferita da mia moglie.

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. Frenesie erotiche di Rambona.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. [illegible]. Ap. ore 10,30 Amori particolari [illegible] di Cicciolina [illegible] rotica di mia moglie [illegible]

CIELO v. Premuda 40. L. [illegible]. Ap. h 16 Turbamenti morbosi di sexy girls.

CITTANOVA v. [illegible] 153. L [illegible]. Donne profondamente erotiche.

DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. 12.000. Ap. ore 13 Calore in corpo e Le ragazze del [illegible]

DONIZETTI via M. da Pantcale. 13. L. 10.000. Orgasmo... sensazioni... [illegible]bia.

EMBASSY v. Fea di Bruno 8. L. 10.000. Il sofà delle porcone e A.s.s. super dotate offresi.

HERMES v. D. Crespi 14. L. [illegible]. Ap. ore 15. Varietà più film.

LA FENICE v. Bligny [illegible] Riposo.

LORETO piazzale Loreto. L. 8000. Bocca su bocca.

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. Samantha by night.

PERLA v. Degli Imbriani 18. L. 10.000. Apertura ore 13 Mio marito davanti di dietro tutti quanti e La libidine e il piacere.

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20 Mary[illegible] a Malibù.

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14 Il corpo di Olinka.

LE TV PRIVATE

Retedue
13,15 **Funny Face**, telefilm
13,45 **Notiziario**
14 — **Cartoni e Telefilm**
17 — **Sbirbis e reporis**, giochi in tv
17,30 **Bob e Bobette**, cartoni
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Funny Face**, telefilm
20,30 **Zuppa inglese**, film
22,15 [illegible]**s**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,15 [illegible]**a non stop**

[illegible] 3 T.C.I.
14,30 [illegible], rubrica
17,45 **Giacomini**
[illegible] **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,05 **Dossier Sicilia**, rubrica
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Tiggì qui tiggì là**
23,15 **O'Hara**, telefilm
0,45 **Un'anguilla da 300 milioni**, film

Antenna [illegible]
10,30 **Amo**[illegible]
14,05 **Prima pagina**, notiziario
15,05 **Supermusic studio** [illegible]
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,15 **I guerrieri ninja**, telefilm
[illegible] **Vizi privati...**, sexy varietà

[illegible] Italia 7
13,20 [illegible]**co rosa**, rubrica
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Una donna in vendita**, telenovela
18,45 **Notiziario**, [illegible]
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **La freccia insanguinata**, film
22,30 **Notiziario**, 4ª edizione
22,40 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,15 **Occulto con...**, rubrica
23,45 **Tga Studio**, (r)
0,35 **Assassinio al terzo piano**, film

TV Agrigento
14,05 **Notiziario**
14,40 **Il mago**, telefilm
16,40 **Supermusic Studio Rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Mademoiselle Anne**, cartoni
18,30 **Phantaman**, cartoni
19,05 **Rosa** [illegible] **Lejos**, teleromanzo
20,35 **I guerrieri Ninja**, telefilm
21,35 [illegible] **creature**, telefilm
22,15 [illegible]
22,55 [illegible] **dalla Frontiera**, telefilm
[illegible] **Il** [illegible], telefilm

Tele + 3
9 — **Vermeer**, monografie
10 — **Concerti di musica** [illegible]
12 — **Paraguay, the secret of the general**, B.B.C. inl.
13 — **Silenzio si gira**, film
15 — **English Tv**, corso d'inglese
17 — **+3 News**
17,05 **Silenzio si gira**, film
19 — **Arming for Islam**
[illegible] **Cezanne**, monografie
21 — **Balletti**
22,10 **Mexico, for a few dollars more?**, B.B.C. inl.
[illegible] **Silenzio si gira!**, film

T.R.M.
14,45 **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**, rubrica
[illegible] **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Odeon Dossier**
22,15 [illegible] **regionali**
[illegible] **L'ultima tentazione di Cristo**, film
1,30 **Andiamo al cinema**, rubrica

Canale 5
8 — **Maurizio Costanzo Show**, (r)
11,45 [illegible]**rum**, rubrica
13 — [illegible] **news**, notizie
13,25 **Sgarbi quotidiani**
13,40 **Sarà vero?**, gioco
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
[illegible] **A tutto Disney**, cartoni
16,20 **Bim** [illegible] **Bum**, cartoni
17,59 **Tg5 Flash**, notizie
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, [illegible]
19 — **La ruota della fortuna**, [illegible]
20 — **Tg5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,30 Calcio: **Milan-Porto**, Champion League
22,25 **Braccio di ferro**, attualità '93
23,10 **Maurizio Costanzo Show**
1,45 **Canale 5 no stop**

[illegible] 21
9,30 **Telefilms**
12 — **Il delfino ostinato**, film
13,30 **Dentro la pittura con Sgarbi**
14,15 **Tigì 21**, notiziario
15 — **Sport 21**
16,30 **Tigì 21**, notiziario
17,10 **Il clan di mr.** [illegible]
20 — **N.Y.P.D. Dipartimento polizia**, telefilm
20,30 **Candydemania**, spettacolo
23,30 **Opinion leader**
[illegible] **Telefilms**

[illegible] 1
10,15 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,15 [illegible]**am**, telefilm
12,15 **Qui Italia**, attualità
12,30 **Studio sporte**, notizie
12,50 **Ciao Ciao**, cartoni [illegible]
[illegible] **Non è la Rai**, show
[illegible] **Agli ordini papà**, [illegible]
17 — **Unomania**, show
17,30 **Mitico**, rubrica
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Babyside school**, telefilm
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra**, attualità
20,05 **Karaoke**, show
20,35 **Ragazze, il mostro è innamorato**, film
22,30 **Sgarbi quotidiani** (r)
22,40 **Scommessa mortale**, film
0,40 **Qui Italia**, attualità
0,55 **Studio Sport**

Telerent
10 — **Vendite commerciali**
14,30 **Telerent attualità**
15 — **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, [illegible]
19 — [illegible]**tà**
19,30 **College-Henry & Kip**, telefilm
20 — **Sandy Duncan show**, telefilm
[illegible] **La condanna** [illegible] **west**, film
23 — **Mannix**, telefilm
0,30 **Febbre da cavallo**

Teleregione
9 — **Gatto Silvestro**, cartoni animati
10,30 **Vendite commerciali**
12,30 **Noi, voi, i nostri ospiti**
13,55 **Tutta casa**, rubrica
14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,45 **Vedo Yrs**
15,15 **Vendite commerciali**
16,20 **Tutto casa**, rubrica
17,20 **Caster**, telefilm
18,20 **Flash cinema**
[illegible] **Tom & Jerry**, cartoni
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,10 **Tuttocasa**, rubrica
20,30 **Vendite commerciali**
22,30 **Voglia di vincere**, film

[illegible] Odeon
14 — **Mediterraneo notizie**
14,45 **La ricetta del giorno**
15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pa**[illegible], telenovela
17,58 **La ricetta del giorno**
[illegible] **Señora**, telenovela
20,30 [illegible]
22,15 [illegible]
[illegible] **Cristo**, film
1,30 [illegible] **al cinema**

TMC
8,30 **Tappeto volante**, rubrica
12 — **Euronews**
12,15 **Donna e dintorni**, rotocalco
13 — **TMC sport**
14 — **TMC informa**, tg flash
14,05 **La signora a 40 carati**, film
16,10 **Tappeto volante**, rubrica
18,30 **Tg 7 notizie**
20 — **Sorrisi e cartoni**
20,30 **Home Front.** [illegible] **e casa**, sceneggiato
22,30 **Tg 7 notizie**

Storie di ragazze, di rapimenti e soldi

A mezzanotte e tre quarti va in onda su Video 3 Tci il film di Salvatore Samperi «Un'anguilla da 300 milioni», del '71. E' la storia di una ragazza rapita che convince i suoi salvatori a chiedere ugualmente il riscatto. avuti i soldi, uccide i complici e fugge. Sarà però a sua volta ingannata e derubata. Nel cast Ottavia Piccolo, Lino Toffolo, Mario Adorf, Richy Gianco, Gabriele Forzetti e Senta Berger [foto]

LE TV PRIVATE

23 — **Mondocalcio**
0,15 **I racconti del terrore**, film

Video [illegible]
9 — **Bazar**
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Lotta di classe**, telenovela
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22 — [illegible]
[illegible] **Videogiornale**
23,30 **Rafting**, rubrica
0,30 **Vizi privati...**, sexy varietà

TeleScirocco
13 — [illegible] telefilm
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
18,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 [illegible], telegiornale

[illegible] Sicilia
14 — **Aspettando il** [illegible]
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **La signora e il fantasma**, [illegible]
19,30 **Jo**[illegible], telefilm
20,30 **La freccia insanguinata**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **Assassinio al terzo piano**, film

Telespazio [illegible]
14,15 **Telegiornale**
18,15 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Meeting point**, redazionale
20,30 **Film**
22,45 **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
23,15 **Filo diretto**
1,30 **Programm. notturna non stop**

Canale 46
13,10 **Le vedove**, telefilm
14,10 **Canale 46 news**, notizie
14,30 **Redazionali**
15,30 **Occulto con...**
16 — **Redazionali**
18,40 **Canale 46 news**, notizie
22,40 **La spia più grande**, telefilm
23 — **Redazionali**
24 — **Le vedove**, telefilm
1 — **Canale 46 news**, notizie
1,20 **Il principe reggente**, telefilm

Canale 21 Palermo
9,30 **Special branch**, telefilm
10,30 **Garrison commando**, telefilm
12 — **Il delfino ostinato**, film
13,30 **Dentro la pittura con Sgarbi**
14,15 **Tigì 21 telegiornale**
15 — **Sport 21**, rubrica
17,10 **Il clan di mr. Wheel**, [illegible]
18 — **Occultismo oggi**, rubrica
18,40 **Tigì 21 telegiornale**
20 — **N.Y.P.D. Dipartimento polizia**, telefilm
20,30 **Candydemania**
22 — **Tigì 21 telegiornale**
22,30 **Strike**, rubrica
24 — **Dentro la pittura con Sgarbi**

Vuellesette
7 — **Cinquestelle news**
12 — **Starlandia**, giochi
13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Ritratti d'autore**
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Libraria**, rubrica
[illegible] **Soldato Giulia agli ordini**, film

Telejonica
8 — **Il buongiorno a Telejonica**
13,40 **Tg.** [illegible]
14,15 **Seltz e limone**
15,30 **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta**
20,20 **Tg sera**
20,40 **Best seller**, film
[illegible] **Tg notte**, notiziario
24 — **Night and...**, [illegible]

Radio Video [illegible]
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
18 — **Notiziario regionale**
20,30 **Odeon Dossier**
22,30 **L'ultima tentazione di Cristo**, film

Telecras [illegible]
17,15 **Vg Pomeriggio**
[illegible] **Fiore selvaggio**, novela
18,15 **Boomer cane intelligente**, tf.
18,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **Vg sera**
[illegible] **Film**
22,30 **Vg più**
[illegible] **Mannix**, telefilm

[illegible]
13 — **California**, serial tv
14 — **Cartoni** [illegible]
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, rubrica musicale
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21,30 **Ghiacciorave**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO Inf.: via P. Colvi 5, tel. (091) 334.211.
TEATRO [illegible]NTE: Inf. tel. (091) 581.222/324.463. Or.: 10-13 e 17-20. [illegible] tel. (091) 60.63.111. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993 Politeama Garibaldi. **Ottavo concerto** venerdì 26 novembre, [illegible] 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gägore. [illegible]: [illegible] Orozco. Baritono: Desmond Byrne. [illegible] D'Amico: Dai «Sonnets et Rondels» su testi [illegible] Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. [illegible] per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.
CINEMA TEATRO AL [illegible] Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.85.75 - 58.71.78 Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19 Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigil[illegible], Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.
ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni [illegible] 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Calò in **Meghi e Palermo**. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore 21. Domenica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
AL VANITA' Via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. [illegible] 1993-94. Presenta: [illegible] Barbara, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tuttone, M. Di Paola, C. Calatano, G. Falatti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trecunquario. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 663461.
TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512) **Matamuttata... chi cosa la cunsumata**, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. [illegible] vedì prezzo ridotto. Una tempesta di risate
TEATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Scirè in **La finestra sul cortiglio**. Sabato 22,15, domenica 18,15.
TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianco e Nania. Regia di A. Sarullo. Sabato ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avis.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle [illegible] 10-12,30 e 16-18 esc[illegible]to pomeriggio e festivi.
ASSOCIAZIONE BRASS GROUP Campagna abbonamenti 1993-94 presso Ellepi via Libertà [illegible]. Tel. 091-323084, Convenzione Opera Universitaria. Pre-abbonamenti in distribuzione presso Pensionato [illegible] Saverio (Biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 6547019.

CATANIA

TEATRI

TEATRO BELLINI: Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti [illegible] Coro del Teatro Bellini.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322 323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

[illegible]SSOCIAZIO[illegible] [illegible] RIUNITE: Concerto dell'Orchestra da camera Carnia; musiche di Catalani, Mascagni, Puccini, ecc. Per informazioni tel. 090/342020
FILARMONICA LAUDAMO: Concerto del violoncellista Mischa Maiski, [illegible] compagnato dalla pianista [illegible]a Hovorà; musiche [illegible] Beethoven, Shostakowic, Schuber, Bartok.

[illegible]

[illegible]ATRO VITTORIO EMANU[illegible] **Osteria di campagna** di M. Rigillo da Viviani, con M. D'Abbraccio; regia [illegible] M. Rigillo. Per inf. tel. [illegible]/345233.
TEATRO SAN CARLINO: Ero in abito da sera di M. Mollica, con A. Moisli e M. Mollica; regia di M. Mollica. Fino al 27 [illegible] 21. Per inf. tel. [illegible].

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' *Thriller*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' *Comico*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906 — RIPOSO

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 20.055
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' *Romantico*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' *Thriller*

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' *Romantico*

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 505.471 — RIPOSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.590, Or.: 18/22,30 — **Tom e Jerry** / **Caro diario**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — RIPOSO

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 88/a, Tel. 492.948
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, [illegible] Ponzioni (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. [illegible] 39' [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — RIPOSO

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible], Tel. [illegible]
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' *Drammatico*

Sciara — [illegible] Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30 — RIPOSO

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible], Or.: 17,30/21,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] 40' *Romantico*

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 719.605, Or.: 18/22,00, Ing. 8000; rid. 6000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, [illegible] Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

Lux — l.go Seggiola, is. 188, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' *Romantico*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Senza tregua - Hard Target — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Orione — v. S. Martina 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Molto rumore per [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' *Commedia*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Tom & Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' *Cartoni Animati*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante.. N. V. 1h 35' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.05.47, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' *Romantico*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' *Dramm.*

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' *Thriller*

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.16.68, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. [illegible] 1h 40' *Giallo comico*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' *Thriller*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — RIPOSO

King — v. Autonomia 111, Tel. 611.103, Or.: 17/19,40/22,30, Ingr. 10.000 — RIPOSO

Metropolitan — v. Strasburgo 398, Tel. 680.55.32. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — RIPOSO

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.200, Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.200, [illegible].: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Long (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' *Thriller*

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.283. Or.: 18,15 20,20/22,30. Cineforum, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' *Romantico*

Rivoli — via L. re Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie [illegible] del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' *Drammatico*

Rouge et Noir — p. Verdi 02, Tel. 587.269, Or.: 16/18,10/20,20/22,20, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' *Drammatico*

RAGUSA

Duemila
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' *Drammatico*

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible], Tel. 621.052 — SALA RISERVATA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' *Romantico*

Mignon — Tel. 61.122 — RIPOSO

Vasquez — Tel. 36.823
Senza tregua - Hard Target — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare [illegible] avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Verga — Tel. 66.042 — RIPOSO

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
D[illegible]nis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la [illegible] Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' *Comico*

Ariston
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 40' *Thriller*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
[illegible]nza tregua - Hard Target — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge [illegible] palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' *Romantico*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'uomo senza volto — [illegible] Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' *Drammatico*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. [illegible] V. 2h 05' *Drammatico*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Senza tregua - Hard Target — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' *Dramm.*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' *Thriller*

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. [illegible], Tel. 20.042
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzioni (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolu[illegible] contraria: le disavventure della coppia, [illegible] queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' [illegible]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' *Drammatico*

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano [illegible]erso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' *Romantico*

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]no — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia [illegible] paranoie varie N. V. 1h 40' *Commedia*

VIBO VALENTIA

Moderno
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leonod (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Telefilm**
7 — **TVA Notizie**
7,30 [illegible]
7,35 **Veronika, il volto dell'amore**
8,30 **Comprabene**
12 — **Rubrica**
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Redazionale Age[illegible]**
16,40 **Quindicinale Inf. prev.**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19,03 **Telesport**
19,15 **Capolinea**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Redazionale**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Documentario**
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,35 [illegible] **notizie**, replica
23,05 [illegible] **basket** [illegible] **match**, **Pe-**[illegible] **Padova-Virtus Pallavolo Vicenza**
0,15 **Telesport**, replica
1 — **Film**

RTTR

8 — **Telefilm**
8,30 **R.T.T.R.** shopping
9,30 **Gli infallibili**, telefilm
10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,45 [illegible], telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
16 — **Sportello INPS**, rubrica
18,30 **R.T.T.R.** shopping
18,50 **Il tabellone**, gioco e quiz
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,35 **R.T.T.R.**, sport
19,45 **Trentino in banda**
20,15 **Ingaggio**, rubrica hockey
20,45 **Telefilm**
22,15 **R.T.T.R.** notizie
22,45 **R.T.T.R.** shopping
23,15 **Wisky sì, missili no**, film
1 — **R.T.T.R.** notizie
— **R.T.T.R.** sport

Diffusione Europea

8,30 [illegible] **box**, commerciale
11,30 **Speciale moda pelli '93/'94**, commerciale
12 — **Ciclocross**, speciale
12,15 **Top Star Disco**, rubrica musicale
12,45 **D. E. News telegiornale**, [illegible]
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **The mtv report**, musicale
16,45 **Mtv at the Movies**, [illegible]
17 — **Mtv news** [illegible] **night**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv** con Rickie Reach
18,30 [illegible] **non-stop** [illegible] Pip Dann
19 — [illegible] **box**
19,15 **D. E. News**
20 — **Musica e incontri**, musicale
[illegible] **Mtv ricercatissimo** [illegible] **Wanted)** Ray Cookes in diretta [illegible] le vostre telefonate
22,10 **D. E. News**
22,30 **Il mondo degli animali**
0,30 **D. E.** [illegible]

Tele Garda

9 — **Telefilm**
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg Nove news**
12,15 [illegible]**o**, rubrica
15 — **Squadra anticrimine**, telefilm
18 — **Dentro la pittura**, [illegible]
19 — [illegible] **di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20,30 **Sette più all'italiana**, varietà
22 — **Tg nove news**
22,30 **Dentro la pittura**, rubrica
23 — **La lampada di Aladino**, varietà

Antenna [illegible]

10 — **Telepromozioni**
11,55 **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,30 [illegible] **nostra salute**, rubrica
12,45 [illegible] **flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,30 **Tutto il mondo**, rubrica
13,45 **Notiziale flash**, informazione
16,30 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17 — **Notes**, rubrica
17,08 [illegible]
17,20 **Valley Bearama Schill**, sport
19 — [illegible] **3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
[illegible] **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, [illegible]
20,20 [illegible] **il notizie Ve**
20,35 **Combat**, telefilm
21,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
0,28 **Andiamo al cinema**
1 — **Match music**, informazioni musicali

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiocla**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
15 — **Evergreen**
18,30 **Consigli per la** [illegible]
19 — **Vetrina**
20,15 **A... come amore**
21,15 **Occulto II**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran** [illegible] spettacolo della [illegible]

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 [illegible]
[illegible] **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Diario di viaggio**, rubrica
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
19 — **Reteazzurra notizie**
[illegible] **News**
20,25 **Rubrica pediatrica**
22,45 **Reteazzurra notizie**
0,05 [illegible], 3ª edizione
0,15 [illegible] **sport**, [illegible] sport
2 — **Amica Piera**, quotidiano musicale
3 — **Notte Shopping**

Telepace

14,15 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys** [illegible], telefilm
14,40 **Conan**, cartoni
15,05 [illegible] **& Hardy**
[illegible] **al direttore**, rubrica
16 — **Il** [illegible]
16,30 **Laurel & Hardy**, [illegible]
16,45 **Golia e il pugile**, film
18,50 **Il medico risponde**
19,05 [illegible] **del Papa**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Conan**, cartoni
20,30 **Germoglierà la giustizia**, preghiera d'Avvento
21 — **Crisis**, telefilm
21,45 **Frammenti**, rubrica
22 — **Orizzonti del regno**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **I cinque** [illegible], cartoni animati
7,50 **Little Dracula**, cartoni
8,[illegible] [illegible] **thunderbirds**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 [illegible]**o al cinema**, [illegible]
11,30 **Musica e spettacolo**
12,35 **Maria Marie**, [illegible]
13,40 **Crazy Dance**
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **G.I. Joe**, cartoni
18 — **7 in allegria con brio**, news
18,05 **Transformers**, cartoni
18,20 **7 in allegria bizzarro**
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **La freccia insanguinata**, film
22,50 **Mike Hammer**, telefilm
23,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,05 **Assassinio al terzo piano**, film
1,05 **News Line**, linea notizie
2,55 **Il sasso nella scarpa**, attualità
3 — **New Line**, linea notizie
3,15 **La signora e il fantasma**, telefilm
3,45 **Sat a vision**
4,35 **Crazy Dance**, rubrica
4,50 **Joe Forrester**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
9 — **L'antimiracolo**, film
11,25 **Colorina wita love**, telenovela
13 — **Gran torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique** [illegible], rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, veneta musicale
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione** di Mario [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, [illegible]
20,10 **Colorina wita love**, telenovela
[illegible] **Gran Torcolada**, telecomiche
21 — **Una lama nel buio**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
[illegible] **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, [illegible]
23,45 [illegible] di R. Pullero
24 — **Telefilm**
1,30 **Telegiornale** (r)
2,30 **Amityville horror**, film

[illegible] Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca** [illegible]
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 [illegible] **giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
[illegible] **Progetto salute**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Speciale ok motori**, [illegible]
21,30 **Forza m**[illegible] rubrica
22 — **Tca notizie** (r)
22,25 **Adorabili creature**, telefilm
22,50 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
[illegible]
2,20 **Tca** [illegible] (r)
[illegible] **Tca videonotte**

TV7

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta** [illegible]
12,15 **Henry & Kip**
12,45 [illegible]
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**
20,05 **Sandy Duncan show**, telefilm
20,30 **La condanna del West**, [illegible]
22,30 **Tg regionale**
24 — **Mannix**, telefilm
1 — **Tg regionale**
2 — **I novellini**, telefilm
Programmazione notturna

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 [illegible]
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 [illegible] **notizie**, prima edizione
12 — [illegible], rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **La radio in tv** - [illegible] **Italiana**, rubrica
19 — **Tva notizie** [illegible], informazione
19,25 **Tva meteo**
19,29 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Henry & Kip** [illegible]
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Funny Face**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Funny Face**, telefilm
20,30 **La condanna del West**, film
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
24 — **Mannix**, telefilm
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Novellini**, telefilm
2,30 **Henry & Kip**, telefilm
3 — **Crazy club**, musicale
3,30 **Film, telefilm e commerciali**

ATR

7,30 **Tgg** rubrica
9,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, superteleromanza
12 — **Vetrinetta**
13 — **Liscio rock & soul**
14 — **Samba d'amore**
15 — **Vetrinetta**
19,30 **Giornale Veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A come amore**, rubrica
21,30 **Ciclismo veneto**, rubrica
[illegible] **Sexy varietà**
23,15 **Proposte**
2 — **Consigli**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Commerciali**
14 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Musicale**
17,30 **Cartoni animati**
17,45 **Cartoni animati**
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Tg regionale**, [illegible] edizione
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23 — [illegible]
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

[illegible] Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **La barriera invisibile**, film
8,30 **Il** [illegible] **Samaritano**, film
11,30 **Viaggi nell'avventura**, doc.
13 — **Rete Nord notizie**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Uno sposo di guerra**, [illegible]
16,30 **Iranian Loom Teppeti**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Documentario**
21 — **La rondine**, film
23,30 **Il generale Quantrello**, film
1,15 **Gli avvoltoi**, film

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg Sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg Sport**
8,20 **Monitor Arte e Monumenti**
8,50 **Verona in tavola**
9 — **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
11,50 **Verona in t**[illegible]
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **TG**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **TG**
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor**, previdenza
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Documentario**
22 — **Orologi** [illegible] **polso**, rubrica
22,30 **Previsioni** [illegible] **tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 [illegible], previdenza
23,50 [illegible]
0,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio [illegible]
1,10 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
2 — **Crazy dance**, rubrica
2 — [illegible]

[illegible] Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
[illegible] — **Il pellegrino**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
8,45 **Speciale Grande Italia Tv**, doc.
10 — **Caccia tragica**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
11,45 **Speciale Grande Italia Tv**
12 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Eroi senza patria**, telefilm
15 — **Arco di trionfo**, film
17 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
21,30 **Boutique dell'arte**
22,30 **Anime in tumulto**, film
23,30 **Sfida infernale**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **I cavalieri del cielo**, film

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9,25 **Servizi speciali**, [illegible]
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Superpass**, musicale
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**
21,30 **Ghiaccio** [illegible]
22 — **Orologi da polso**
[illegible] **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redaz.

[illegible] Teleantenna

15 — **Cartoni animati**
16 — **La maschera ed il cuore**, film
17,30 **Il mondo degli animali**, documentario
18 — **Saint champion**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,40 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
22 — **Super dog black**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — [illegible] **pericolosa**, film

Telechiara

[illegible] — **Udienza del Papa**, diretta
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — [illegible] **pomeriggio**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**, [illegible]
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **Racconti dal mondo**, cartoni animati
17 — **Cowboy in Africa**, telefilm
18 — **Rapporti scientifici**, doc.
18,30 **La squadra segreta**, telefilm
19 — **Perché nazionali africani**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Racconti dal mondo**, [illegible]
20,30 **Benvenuta Europa**, rubrica
21 — **Cowboy in Africa**, telefilm
22 — **Documentario**
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Benvenuta Europa**, rubrica
23,30 **Obiettivo missione: il chiamavano figli del diavolo**

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
7,30 **Cartoni animati**
8 — **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
10,30 **Cartoni animati**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Diario di viaggio**
12 — **Film**
13,30 **Parliamo di salute**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **Sanità, parliamone**
18,10 **Cartoni animati**
18,35 **Cartoni animati**
19 — **Cartoni animati**
20,40 **News**
22,45 **Film**
22,30 **News**
23 — **Film**
24 — **News**
0,40 **News**
Programmi Notturni

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Acquisti in tv**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
20 — **Compra tv**
23,40 **Notiziario**
1,30 **Amica Piera**
Programmi Notturni

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **C**[illegible], telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 [illegible]
17 — [illegible] intrattenimento per bambini
18 — **Superpass**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**
19,45 **E' tempo d'artigianato**, rubrica
20,[illegible] **Ritratti d'autore**, rubrica
[illegible] — **Documentario**
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **La raccolta dei rifiuti solidi urbani**, a cura [illegible] Provincia di Pordenone
[illegible] **Campionato** [illegible] **il: Cagliari** - [illegible]
23,45 **Penne** [illegible]
23,50 **Telefriuli notte**
1 — **Campionato Italiano di calcio Serie B Udinese - Atalanta**
3 — [illegible] **music**
Programmi no stop

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, programma per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologio da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dal Centro Congressi del Grand Hotel Savoia di Cortina d'Ampezzo**, incontro con l'autore
24 — **Telefilm**

Telesüdtirol

4,55 **Lassie**
[illegible] **Flipper**
[illegible] **Mr. Belve**[illegible]
6,10 **The Real** [illegible]
[illegible] **Bunny**
7,05 **Familie Feuerstein**
7,35 **Bezauberonde Jeannie**
8 — **Herzbube mit zwei Damen**
[illegible] **Diamonds**
[illegible] **Der grosse** [illegible], Western
11,05 **Strassenflirt**, [illegible] Date-Game
11,35 **Rossanne**
12,05 [illegible]
13,10 [illegible] **und Deliver**, Spielfilm
14,55 **Diamonds**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 **The Real** [illegible]
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 **Südtirol aktuell**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Perry** [illegible] **Fehlerfalle**, Serienspecial
22,10 **Südtirol aktuell**
22,20 **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
23,20 **An seinen Stiefeln klebte Blut**
0,55 **Südtirol aktuell**
1,05 **T.J. Hooker**
1,50 **Pro 7 Nachrichten**
2 — **The Amityville Curse - Der Fluch**, Phantastischer film
3,30 **Pro** [illegible]

[illegible]

9 — **Mr. Horn**, [illegible]
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
[illegible] **Dentro la pittura**
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni magazine**
18,30 **Musica e incontri**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubri[illegible]
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20 — **Aleff il mago dalle Tre Venezie**
20,30 **La valle dei monsoni**, film
22 — **Dentro la pittura**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Centro Pelli Agapeli**
2 — **Lady Ca' d'Oro**
3 — **T.S.D.**, musica per giovani
3,30 **Cowboy in Africa**, telefilm

Serenissima

7 — **Notizie oggi, rassegna stampa**
8 — **Dan August**, telefilm
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
[illegible] **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda**
15,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
[illegible] — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
[illegible] **Speciale Sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La Cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La** [illegible] **di** [illegible] **televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

[illegible] — **In copertina**, a cura della redaz.
13,30 **Fi**[illegible] **commenti**
13,40 **In copertina**, a cura della redaz.
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Dentro la pittura**
15,35 **Salto nel buio**
16 — **Beany e Cecil**, cartoni animati
16,20 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Cartoni animati**
16,40 **I padroni della notte**, film
18 — **Parole e musica**
18,25 **La pagina economica**
18,30 **Fatti e commenti**
20 — **Centro pulitura pelli**
20,10 **Cartoni animati**
[illegible] **Profumo di potere**, mini serie
21,15 **Parole e musica**
21,55 **F**[illegible]**d musica**
22,55 **In copertina**
23,25 **La pagina economica**
[illegible] **Fatti e commenti**
24 — **In copertina**
0,30 **Maria Maria**, telenovela

Teleregione

7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Ginger Judo**, cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — **Clarissa**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, doc.
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Ric il corvetto**, cartoni
11 — **Andiamo al cinema**
12 — **Spazio redazionale**
13 — **Cose di casa nostra**
14 — **Tgr**
14,20 **Redazionale**
14,50 **La ricetta del giorno**
14,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
15 — **Soqquadro**
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasionee**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tgr**
19,30 **Company and dance**
20 — **Cartoni animati**
22,15 **Tgr**
22,40 **L'ultima tentazione di Cristo**, film
0,40 **Spazio redazionale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Belluno: concluso concorso «Altrilinguaggi '93»

Conquistata la [illegible] tutti [illegible] in balera

BELLUNO. [illegible] è concluso [illegible] successo il concorso [illegible] canto dei musicisti bellunesi «Altrilinguaggi '93», organizzato [illegible] il patrocinio della Provincia bellunese e [illegible] collaborazione con molti locali della zona, Babek Music Club di Lorenzago, Casa Rossa di Mel, Nuova Birreria di Pedavena, Pinky Music Club di Caprile e Alba Discoteca di Tambre d'Alpago.

Diciotto i cantanti in gara provenienti da tutta la pro[illegible] e al cospetto di una giuria composta da alcuni dei nomi più famosi dell'attuale panorama musicale italiano, Michele Santoro, Mauro Pagani e Massimo Riva [illegible] far solo tre nomi.

Dei diciotto concorrenti sono stati scelti dieci brani che saranno pubblicati in compact disc [illegible] alcuna modifi[illegible] negli arrangiamenti che nelle sonorità. Ce n'è per tutti i gusti: dai cantautori della vena originale ai gruppi rock; questi ultimi secondo la giuria forse meno innovativi dei primi.

Il compact, stampato [illegible] mille copie, sarà presentato ufficialmente in una serata finale, che si terrà fra qualche settimana al Teatro Comunale di Belluno e alla quale parteciperanno tutti i musicisti finalisti e qualche ospite d'eccezione.

Da metà gennaio, poi, tutti i partecipanti avranno la possibilità di esibirsi nei locali che hanno promosso l'iniziativa: il martedì a Pedavena, il mercoledì a Mel, il venerdì a Caprile e Tambre d'Alpago, [illegible] sabato a Lorenzago di Cadore.

Ecco i dieci brani selezionati: «Inverno» di Roberto Mares, «Nessuno crede più» di Alvise Bortolini, «Voglio di più» di Barbara Valentino, «The Butchers' the baker» della Beautiful Butchers Band, «Texas Motorino Malaguttia» di Karlo Kozza, «Non [illegible] qui» [illegible] Michele Slavador, «Di notte rocks» di Alem, «Sarà il ritmo» di Piero Fiabane, «Sesso virtuale» di Sergio Valecchi.

[m.p.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.308, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. [illegible]avazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Italia — v. Garibaldi 9, Tel. 943.164. [illegible]: 15,30 17/18,30/20/21,45, Ingr. [illegible]
Luce [illegible]

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno — v. Porti 2, Tel. 600.820, Ap.: 17, Ingr. 10.000
[illegible] — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Eliri — p. Slanga, 3, Tel. 776.188, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]hatt[illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap.: 17, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una [illegible] organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.10.09, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.860, Cinelorum. Or.: 21, Ingr. 10.000
La prossima volta il fuoco — di F. Carpi, con J. [illegible], M. C. Barrault, L. Kastrova (Ita. '93) — Un professore universitario, nel tentativo di esorcizzare la morte, scopre una forte passione d'amore per la figlia N. V. 1h 25' Drammatico

Odeon — v. Mazzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 16, Ingr. 10.000
RIPOSO

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Insonnia d'a[illegible] — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Edison — vicolo XX Settembre 48, Tel. 542.330, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Edera — p. Martiri [illegible] Belfiore, T. 300224, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Heimat 2. Ultimo ep. l'arte e la vita — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.322, Ore: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Ri[illegible]

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Apertura: 15,30, Ingr. 10.000
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' Dramm.

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vietl. 14. 1h 50' Dramm.

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 16/18/20/22, L. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Olimpia [illegible] — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 16,15/21,15, Ingr. 10.000
Heimat 2 - 10° episodio — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29. Orario: 15,50/17,50/19,50/21,50, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1[illegible]' Thriller

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or. 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

San Marco — v.le San Marco, [illegible]. 531.7686, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 58' [illegible]

Corso — v. Dei Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Dante [illegible]'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1555, Or.: 17,30/19,40/22, Ingr. 10.000
L'albero, il sindaco e la [illegible] — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' [illegible]

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.654.
[illegible]

[illegible] 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or. 18/20/22, Ingr. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Corallo — c. Del Popolo 30, Tel. 98.67.22, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 10/18/20/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990. Or.: 15 17,35/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Corso — v. Sant'Antonio 17, T. 800.32.72 Or.: 15,30 17,10/19/20,40/22,15, Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Ore: 15,30/17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.81.00.
Teatro

[illegible] — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 15,30/18,30/21,15, Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zennantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Rivoli — p. [illegible], Tel. 590.856, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Dennis - La minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bam[illegible] curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.820, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Italia — c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. God[illegible], D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Odeon — v. Gorgni, Tel. 543.482, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
[illegible]

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'[illegible] N. V. 1h 40' Romantico

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 15,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

[illegible] — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 28.858, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Per [illegible] sol[illegible] per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. D[illegible] P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725
Domani, **[illegible]**. Or[illegible].

Zero-Sala Grande — p. Maestri [illegible], Tel. (0434) [illegible]
Ore 20: Un incantevole aprile
Ore 22: Sud

[illegible] Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 20,45
[illegible]

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Verdi — v. C. Battisti, 2, Tel. 28212, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
S[illegible] tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo [illegible] la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare [illegible] avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible] 1h 58' Drammatico

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai — v. Cemala, Tel. 504.874, Ore 18,45/22
Il Danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

TRIESTE

[illegible] — v. Gossi 14, Tel. 304.222, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals ([illegible] '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 788.158, Or.: 16,30/18,20/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 836.495. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] [illegible]rio Bros — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,10 18,10/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 17,40/19,50/22
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

[illegible] — v. Streiter 5, Tel. 975.864, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Com[illegible]

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
[illegible] amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i confli[illegible] Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia [illegible] insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] — v.le Francesco d'Assisi, Tel. [illegible], Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. [illegible]
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

[illegible] — s. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h [illegible] Giallo comico

[illegible] — v. Manci [illegible], [illegible]. 235.284, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Dave - Pre[illegible] per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ri[illegible] alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

TEATRI

[illegible]
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), t. (041) 971.666. Oggi ore 21 Carlo Gozzi di R. Simoni. Regia di G. Emiliani.
CENTRO CIVICO [illegible]DO. 3 dicembre ore 21 **Keptorchestra** in concerto.
LA FE[illegible] Campo San Fantin, t. (041) 521.01.61. Domani ore 16 **Mosè** musiche di [illegible]. Rossini. Orchestra e [illegible] del [illegible] la Fenice.
[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi ore 20,30 [illegible] **marito** di [illegible] Svevo. Regia di Patroni Griffi.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 969.679. Ven. 3 dicembre ore 21 **Il bugiardo**, di C. Goldoni.
[illegible] Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88. 18-19 dicembre [illegible] 21 **Carmi[illegible]** [illegible] Comp. [illegible] Tanz Copagnia Lubeck.
[illegible]O [illegible] corso del Popolo 30, tel. 972615. 10/1 [illegible] 21 **Victor Victoria** con S. Massimi[illegible].

[illegible]
TEATRO PIO X 20 dicembre ore 21 John [illegible] in [illegible].
TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 876.03.39. 6-10 dicem[illegible] **Discorsi di [illegible]** regia di [illegible]. Giovanpietro.
AUDITORIUM POLLINI via Cassan. 7 dicembre ore 21 **En[illegible]** [illegible] in concerto.

[illegible]
[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0426) 25.614. [illegible] 18 **Rigoletto** di G. Verdi dirige [illegible]. Maag.

TREVISO
[illegible]NALE corso [illegible] Popolo 31, telefono [illegible] 546.355. Domani ore 20 **[illegible]igoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

[illegible]
[illegible] telefono 0444-32.19.09.
LA [illegible] via Pio X 5, [illegible]fono 0444-521.711. Sabato 11 dicembre ore 21 [illegible] [illegible] regia di T. Carrera.
OLIMPICO piazza Matteotti, [illegible]fono (0444) 323.781.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 5 dicembre ore 21 **I ventidue infortuni [illegible] Mor Arlecchino**, [illegible] M. Martinelli.
AUDITORIUM [illegible] [illegible] di[illegible] ore 21 P. Borgonovo all'oboe e M. Bellocchio [illegible] pianoforte. Musiche di Krenek e Britt[illegible].

VERONA
[illegible] ALCIONE via Verdi 5.
[illegible] Borgo Venezia. [illegible] dicembre ore 21 [illegible] [illegible] G. Manfrini.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. [illegible] dicembre [illegible] **Lo Schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Repliche: 11-12-14 dicembre.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.81.00. Oggi ore 21 spettacolo brasiliano **Oba Oba**. 14 dicembre ore [illegible] **Interrogatorio della [illegible]** di A. Palazzeschi, con V. Moriconi. Repliche fino al [illegible] dicembre.
TEATRO CORALLO [illegible] dicembre [illegible] **Roberto Vecchioni** in concerto.

[illegible]
POLITEAMA [illegible]SETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 3-5 dicembre **Il bar sotto il mare** da S. Benni regia [illegible] G. Gallion.
[illegible] Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. [illegible]g. Sinfonica d'Autunno 1993. 4 dic. ore 20.30 **Giorgia Tomassi** al pianoforte.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 16.30 **Casa di bambola** di H. Ibsen, con M. Crippa.
[illegible]LA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.138.

[illegible]
[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 2-5 dic. **Cin-Ci-Là** di C. Lombardo e V. Ranzato regia [illegible] C. Abba.
[illegible] A. [illegible]RO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 [illegible] 21 **[illegible] a sonagli** di Luigi Pirandello. Regia di M. Bolognini.

UDINE
[illegible] (Palamostre, Luigi [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. 17-19 dicembre [illegible] **mulini**, con il Teatro delle Briciole.
[illegible] Stagione sinfonica Teatro Verdi.
CASTELLO DI UDINE Salone del Parlamento giovedì 2 dicembre ore 21 **Trio Ciaikovskij** in concerto.

TRENTO
[illegible] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. [illegible] dic. **[illegible] a tavola** con G. Moso.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 7-12 dicembre **Cioccolata [illegible]**. Tiabet con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 14-15 dicembre, Nuovo balletto di Roma, **Racconti con Conte**, musiche P. Conte, coreografie V. Biagi.

BOLOGNA
[illegible]ATRO [illegible]UNALE. Stagione d'opera, ore 19,30, **Trittico** [illegible] Puccini (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra Teatro Comunale, dir. R. Chailly. Repl. giovedì, 3-7-9-12-15/12.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Maria Brasca**, di G. Testori, con Adriana Asti.
[illegible]. [illegible]no a domenica ore 21, **Sei personaggi in cerca d'autore** [illegible] Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, [illegible] Zappa Mulas. Prima nazionale.
[illegible] DI VITA via del Pratello [illegible] 7, tel. 619.5777. Riposo.
[illegible] DELLE [illegible] della Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre, **«La locandiera»** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Baviera.
TEATRO SALA EUROPA. Domenica, ore 21, spett. **Zuzzurro e Gaspare**.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via san Vitale 63, tel. 232 780. Ore 15,30 **Pollicino** di V. Frabetti, repliche in matinée fino all'8 dicembre, domenica ore 15,30.
MULTISALA: Suoni del mondo, ore 21,30, **Zakir Hussain tabla e Sultan Khan sarangi**. Venerdì **Chahvaro Nazeri**, canto e musica classica iraniana. 10 dicembre, Palestina e Israele, un concerto per la pace: **Moni Ovadia Theatre Orchestra e Faisal taher**.
BRITISH COUNCIL. Strada Maggiore 19. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Domenica ore 17 **I concerti del Normordel**.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE via Nazario Sauro. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato intrattenimento jazz, domenica cabaret.
SALA BOSSI. Riposo.
PARCO NORD. Hangar: ore 22 concerto [illegible].

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Sabato ore 21 **Il grande popcorn** con A. Salasz.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Rassegna Ridiamoci sopra, sabato E. Giordano in **Alla corte di Teodora**. 15 dicembre L. Vasini in **Io, siamo una cooperativa**.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Domenica concerto **Paolo Conte**.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 10-12 dicembre, **La febbre** di Wallace Shawn, con Giuseppe Cederna.
NUOVO PALASPORT. Venerdì dalle ore 16, **Bologna per Telethon**: Tears for Fears, Skorpions, Francesco Guccini, Luca Carboni, Ron, Stadio, Eugenio Finardi, Vinicio Capossela, Giobbe Covatta, Vito e altri. 14 dicembre concerto **James Brown**. 11 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.

CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. Riposo.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 9-10 dicembre, Rai Vallone e Mita Sannoner in **Desiderì sotto gli olmi**. Prima nazionale.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Sabato, Paolo Poli in **La leggenda di San Gregorio**.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Oggi e domani, **Il bar sotto il mare**, di S. Benni, compagnia Archivolto. Ferrara Musica: fino al 3 dicembre prelazione biglietti per **Le nozze di Figaro** di Mozart, stagione lirica 93/94.
TEATRO NUOVO. Venerdì e sabato **Vuo[illegible] rendere**, di M. Costanzo, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Da domani a domenica, **Cabaret**, regia Saverio Marconi.
TEATRO IL PICCOLO. Domenica ore 16, **Babar**, teatro del Barattolo. 9-11 e 15 dicembre, **Se perdo te** con Vito.
[illegible] DELL'ARCA. Venerdì, ore 21 **Donna di [illegible]**, di P. Valduga, con F. Nuti, regia L. Ronconi.
[illegible] gennaio [illegible] **Eros Ramazzotti**.
LA [illegible] STAZIONE. Venerdì ore 22 [illegible] jazz **Original Quartet**.
[illegible]
[illegible] COMUNALE. Ore 21 [illegible] **Simone [illegible]** pianoforte 14-19/12. [illegible] di Mamet, con Luca [illegible]schi e Lucrezia Lante della Rovere.
CAP CREUS. Riposo.

LONGIANO
[illegible]ILLA. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO [illegible]. Fino a domani **Oleanna**, di D. Mamet, con L. Lante Della Rovere e L. Barbareschi.

NOVELLARA
TEATRO DELLA ROCCA. Il concerto del **Gruppo Lindsey Cooper** è stato annullato.

PARMA
TEATRO AL PARCO. Ore 10 **Le storie di Pulcinella**, di Bruno Leone. Da domani a sabato, ore [illegible], **L'isola di A.** da L'isola di Arturo di E. Morante.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Domani e venerdì **Circolo**, con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Ultima replica ore 21 **Caviale e lenticchie**, di Scarnicci e Tarabusi, compagnia Attori e tecnici, regia Attilio Corsini.
POLITEAMA. 13 dicembre concerto **Pino Daniele**.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Ore 21, stagione lirica **La sonnambula**, di Bellini, dir. Evelino Pidò.
TEATRO ASTORIA. 16 dicembre concerto **Pino Daniele**.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Fino a venerdì **Pop e Rebelot**, con Paolo Rossi. Sabato concerto **Pino Daniele**. 8 dicembre concerto **Simone Pedroni**, pianoforte. 10-12/12 concerto **Gianni Morandi**.
PALASPORT. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TURISMO. Sabato ore 21, Coro «Antonia», dir. Constantin Ripa; percussionisti Accademia di Musica di Cluj, dir. Gregore Pop.
TEATRO TITANO. Riposo.
[illegible] Riposo.
[illegible] Riposo.

BOLOGNA

[illegible] — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,15/22,30 sab. e fest.: 16/18,10 20,15/22,30. Rid. Agis
RIPOSO. Domani: **Lezioni di piano.**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Rid. Agis. Or.: 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Apollo — v. XXI Aprile 6. Or.: 19,30/22,30. Rassegna film di qualità. Prezzo ridotto
Fino alla fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico

[illegible] 1 — p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.828. Or.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Misterioso omicidio a [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. [illegible]: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita [illegible] Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24830. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] 40' [illegible]

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 248.268. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di [illegible] in balia dell'uomo. [illegible] V. 1h 50' Thriller

Castiglione — piazza P. Castiglione 3. Or.: 20/22,30. Fest.: 16/17,30/20/22,30
RIPOSO

[illegible] Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 642.701. Or.: 20. Fest.: 16 (ult. spett. 22,30) Riduzioni
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.583. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30. Rid. giovani/anziani escl. ult.
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Stahl, M. Whitton (Usa '9[illegible])* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,20/22,30. Sab. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno — *[illegible] I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ri[illegible] alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. [illegible] V. 1h 50' Commedia

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; sab. e fest. 15/16,50 18,45/20,30/22,30
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere le sue splendide amanti... N. V. 1h 35' [illegible]

Giardino — v. Oriani 37/2 T. 343.441. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 17/20 22,45; fest. 14,15/17 20/22,45. Rid. escl. ultimo
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.fer.: 20,15 22,30 Fest.: 15,30/22,30
[illegible]. [illegible]: **Cliffhanger - L'ultima sfida.**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.504. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 30' Commedia

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901
Ore 15,30/17,50/20,10/22,30 **Una vi[illegible] assassina**, di Tony Scott con Christian Slater, Patricia Arquette, D. Hopper. V.M. 14.
Domani: **Roberto Vecchioni**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. [illegible]: 15/17,30/20/22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, [illegible] Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: [illegible]. Sab. e fest.: 16/18,10 20,15/22,30
Occhi di serpente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

Nosadella 1 — v. [illegible]sadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Per amore, solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible] — v. Nosadella 21. [illegible]. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Nuovo [illegible] — [illegible] 21. Tel. 331.506. Or.: 18,30/2[illegible]. Ultimi giorni
RIPOSO. Domani: **America oggi.**

[illegible] Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099
RIPOSO

[illegible] A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Caro Diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' [illegible]

[illegible] B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Rid. Agis
Benny & Joon - Una favola d'amore — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: 20,15/22,30. Sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30
RIPOSO. Domani: **Come l'acqua per il cioccolato.**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 15/16,45/18,40 20,40/22,45. Rid Agis
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid Agis. Or.: 15/16,50 18,40/20,20/22,30
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 17,30/19/20,45/22,30. Fest.: 16/17,30/19 20,45/22,30
Tango — *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. [illegible] è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,10/22,35. Sab. e fest.: 16,05/17,35 20,10/22,35
RIPOSO. Domani: **Jurassic Park.**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 17,30/20/22,30. In lingua originale. Rid. Agis
Rising Sun (Sol Levante)
Domani: **The Concierge (Amore con interessi)**

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16 (ult. spett. 22,30)
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 14; ult. spett. 22,30
[illegible]

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.405. Or.: 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
[illegible] — *[illegible] e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539. [illegible]
Ore 15,30 Introduzione ad una storia della tecnica cinematografica - lezione di J. P. Verscheure. Ore 18,15 **Divine** di M. Ophuls. Ore 20,20/22,30 **Heimat 2: Cronaca di una giovinezza**, decima parte: **La fine del futuro** di E. Reitz.

[illegible] Excelsior — Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30) [illegible]
Giochi bestiali in famiglia

Minerva — Or.: fer. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Carcere amori bestiali

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, [illegible].
MARTEDI': TUTTE [illegible] SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON [illegible] ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
[illegible] ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible] — Viale Osservanza 160. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
Per amore, solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/22,30
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '9[illegible])* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
[illegible] la mi[illegible] — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

[illegible] Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
RIPOSO

[illegible]rdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15; ult. 22,30
[illegible] omicidio a [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible] Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Ore 20,30/22,30, fest.: 15,30 17,10/18,50/20,35/22,30
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. [illegible], 16 fest. 15. Ult. spett. 22,30 film or.
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 19,30/22,30 sab. e fest.: 14/16,50/19,40/22,30
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere le sue splendide amanti... N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — Or.: 16; ult. 22,30. Vietato 18
RIPOSO

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20/22. Film in lingua originale
[illegible]

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Abissinia — *di F. Martinelli, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92)* — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante [illegible] amante N. V. 1h 30' [illegible]

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Ristori — Via Turco 6 T. 208.879. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30. In lingua originale
Beauty and the beast — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.580. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15 ult. spett. 22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Sala Boldini — Unico spettacolo Ore 21,30
Luna Park — *di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91)* — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre [illegible]: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' [illegible]

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. [illegible]
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

FORLI'

[illegible] — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,40
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 (ult. 22,30) fest. 14,30 (ult. 22,30)
RIPOSO

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20/22,30 sab. 15,30/17,45/20,22,30 fest. 14,50/17,30/20/22,30
RIPOSO

[illegible] — Via Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,15 (ult. 22,45) Ingr. 6000
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

[illegible] — Via Ribolle 8. T. 63.417. Film in lingua originale. Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15 (ult. 22,30)
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 16 (ult. spett. 22,30)
Film per adulti

Sacher — V. Appennino 657 66.557. Or.: fer. 20,30/22,30 Sab. 18,30/20,30/22,30 Fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Rassegna film africani: **[illegible]**

Mazzini — Corso Repubblica 68. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30 sab. e fest. 14,30 (ult. 22,30) sab. spett. notturno
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Rassegna. Or.: 21,30. Ingr. 6000
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Tiffany — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,20/16,30/18,30 20,30/22,30. Rid. Agis
Dennis la m[illegible] — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per [illegible] signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un [illegible] curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

I SINDACATI DEI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO [illegible]NO INDETTO [illegible] GIORNATA DI SCIOPERO. [illegible] SI ASSI[illegible] PERTANTO L'EFFETTUAZIONE [illegible] SPETTACOLI.

IMOLA

[illegible] — Or.: 21,15 fest.: 14; ult. 22,30 Lingua originale
Sol Levante di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible] — Via Emilia 210 Tel. [illegible] Or.: fer. 20,15 fest. 16,30 (ult. 22,30)
Insonnia d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] — Via Appia 30. T. 23.033 Or.: fer. 20,15/22,30 sab. 16,30/22,30 fest. 14/22,30
RIPOSO

Jolly — Via Tronl 16 Tel. 22.794 Or.: 15,30/22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.582, Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
Nata ieri di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra — Via Rismondo 2 Orario: fer. [illegible] 14/15,50/19,40/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible] — Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,30 20/22,30
Per amore, solo per [illegible] di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia [illegible]) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] 48' Dramm.

[illegible] 50 — [illegible]
[illegible]

Embassy — Vicolo Albergo 9 Tel. 225.187 Or.: 18,30/20,30/22,30 Film in lingua originale
Much ado about nothing di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che molte in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

[illegible] — Or.: 20,15/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. 222.102. Or.: 16,30 Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
RIPOSO

Michelangelo — Via Giardini 257 [illegible]
TEATRO

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer e fest.: 18 18,10/20,20/22,30
L'uomo senza volto di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.361 Or.: fer e fest. 16/18,10 20,20/22,30
Dennis la minaccia di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Raffaello — Via Formigine 380 Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
Sol Levante di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Splendor — Via Modonella 5 Tel. 222.273 Or.: fer. 20,30 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Occhi di serpente di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine di un matrimonio forzando sé stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

PARMA

[illegible] — Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: [illegible]
Sol Levante di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 21 fest. 15/18,50 18,40/20,35/22,30
[illegible] di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 33.216 Or.: 20,30/22,30
Amore con interessi di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: sarà i soldi di un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 T. 237.525 Or.: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a [illegible] di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.625 Or.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40'

Orfeo — Via Oberdan 5 [illegible] Or.: [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Borgo della Trinità 5 T. 285.309. Or.: 20/22,45 Rass. film in lingua orig.
Eddy e la [illegible] di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Trento — Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 20,30/22,45 Fest. 15,30/18/20,30/22,45
RIPOSO

BOLOGNA

Il sarangi e [illegible] suoni dal mondo

[illegible] percussionista indiano Zakir Hussain, in duo [illegible] Sultan Khan, solista di sarangi, sarà in concerto stasera alle 21,30 alla Multisala di Bologna nell'ambito [illegible] «Suoni dal mondo», la rassegna [illegible] musica etnica promossa dal Cimes, il centro interfacoltà di musica e spettacolo dell'università. Hussain e Khan presenteranno un repertorio di musica classica indiana, quella hindustana dell'India del Nord, che presenta diverse contaminazioni con la cultura araba e persiana. Hussain, 42 anni, da tempo residente negli Stati Uniti, è figlio di Allah Rakha, il suonatore di tabla noto per [illegible] sua lunga collaborazione con il maestro di sitar Ravi Shankar. Hussain è [illegible] anche al pubblico jazz per le sue collaborazioni con il chitarrista inglese John McLaughlin (foto), con cui suonò nel 1978 nel gruppo Shakti, primo esempio [illegible] «ponte» [illegible] tra Occidente e Oriente.

PARMA

[illegible] — V. Tanara 5. Tel. [illegible] Or.: fer. 20,30/22,30 fest. in. 14 (ult. 22,30)
Occhi di serpente di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine [illegible] se stesso e gli int[illegible] a identificarsi [illegible] i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h [illegible] Thriller

[illegible] — [illegible] Fer. e fest.: 20,20/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 2 — Via Pezzuoli 10 Tel. 230.478 Or.: 20,10/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

Corso — Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.966 Or.: 15/22,30 Ingr. [illegible]
Per amore, [illegible] amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] 48' Dramm.

Iris — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Dennis la [illegible] di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante [illegible] 1h 34' Comico

Plaza — Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
RIPOSO

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 15/22,20
[illegible] e la [illegible] del [illegible] [illegible] Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. [illegible] da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

[illegible] — Via Manfredi 30 T. 4582.154 [illegible] 14,30/17,15/22,45 Or.: fer. 17,15/20/22,45
RIPOSO

Roma — Via Capra 10 Tel. [illegible]
Film per adulti

Politeama Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.840 Or.: 15/17/19,10/21,15
Insonnia d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano [illegible] una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignataro 6 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Astoria — [illegible] Or.: 21
Dennis la [illegible] di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino [illegible] energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Capitol — Via Salara 35 Tel. 210.231 Or.: 20/22,30 Fest. 15/22,30
RIPOSO

Jolly — [illegible] Serra 33 Tel. 24.661 Or.: fer. 20 (lingua originale) Fest. 15 ultimo spett. 22,30
Per [illegible], [illegible] per amore di G. Veronesi, con D. Abat[illegible], P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

RAVENNA

Mariani — Via P. Mariano 19 Tel. 30.287 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Sol Levante di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. [illegible] Or.: fer. 20 [illegible] 15; [illegible] 22,[illegible]
Senza tregua di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. [illegible] 40' Thriller

Roma — [illegible] Baldo 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Tom & Jerry - [illegible] di P. Roman (Usa '93) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,20
[illegible] d'[illegible] di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] — Via M.S. [illegible] Tel. [illegible] Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
Dennis la minaccia di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' [illegible]

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 Tel. 438.657 Or.: fer. 20 fest. 15 (ult. 22,20)
RIPOSO

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 438.657 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
RIPOSO

Boiardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
RIPOSO

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Or.: fer. 20 fest. 15 (ult. 22,30) Cineclub
Per legittima accusa di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afflora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h [illegible] Thriller

Cristallo — Via F. Bonini 2 Tel. 46.373 Or.: fer. 19,50 fest. 14,30 ult. 22,30
Palle in canna di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: fer. 20/22,20 fest.: 15,10/17,35/20/22,20
Sol Levante di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,20
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Rosebud — Via Modegno d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Or. 20,30/22,30
Heimat 2 - L'epoca del silenzio di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal neznno alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Olimpia — Via Tassoni Tel 292.694. Or.: 20,30 fest. 15 (ult. 22,15) Film rassegna
Ricomincio da capo di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Verdi — Via Em. all'Ospizio [illegible] Tel. 558.169
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.667 Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 14; ult. 22,30
RIPOSO

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 Tel. 770.667 Or.: fer. 20 fest. 14,30
RIPOSO

[illegible] 1 — [illegible] Europa 10 [illegible] 772.063 [illegible] fer. [illegible] fest. 14,30 ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Astoria [illegible] — Via Europa [illegible] Tel. 772.063 Or.: fer. 20,15/22,30 [illegible] 14
[illegible] d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.633 Or.: 20
Eddy e la [illegible] del sole luminoso di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. [illegible] da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di [illegible] a cercarlo. N. V. 1h [illegible] Cartoni Animati

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949. Or.: fer. 15 [illegible] 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

[illegible] — Via Oliveti 85 Tel. 372.293
Film per adulti

[illegible] — Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: fer. 20 fest. 14,30
[illegible] Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «doce» diventa troppo serio N. V. [illegible] 50' [illegible]

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: feriali 20 festivi [illegible]
RIPOSO

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel 26.630 Or.: fer. [illegible] fest. 14,30
RIPOSO

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Il segreto del [illegible] vecchio
ALFONSINE
GULLIVER: Nel centro del [illegible]no
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
[illegible] riposo
[illegible]
ASTRA: Perversione mortale
STAR: Per amore, solo per amore
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Alive
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: riposo
ARISTON 2: riposo
LAVATOIO: riposo
[illegible]
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
ZUCCHINI: Fiorile
[illegible]
[illegible] riposo
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
CRISTALLO: [illegible] 1 Vermeer a New York
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Jurassic Park
SARTI: El mariachi
ITALIA: Roma
SALESIANI: L'accompagnatrice
[illegible]
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Cliffhanger
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
[illegible]
[illegible] Nel centro del mirino
[illegible]
[illegible] per adulti
[illegible] hero
[illegible]
[illegible] riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Madadayo
LAGARO
VITTORIA: Nel centro del mirino
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'uomo senza volto
DUCALE B: Amore con interessi
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
VENTURINI: riposo
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Il socio
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il fuggitivo
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: riposo
NUOVO: Un'anima divisa in due
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: riposo
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Proposta indecente
RUSSI
REDUCI: riposo
[illegible] GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
[illegible] riposo
S. ILARIO D'[illegible]
FORUM: La doppia vita di Veronica
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: [illegible]
[illegible] PIERO IN BAGNO
[illegible] riposo
S. PIETRO IN [illegible]
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Cliffhanger
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
[illegible]
[illegible]
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
[illegible]
BE[illegible] riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Codice d'onore
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
ARISTON: riposo

COPERNICO
Les Mécaniques
Master Piece Collection
IL PRESTIGIO
DELLA
DISCREZIONE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Mercoledì 1 Dicembre 1993 ■ 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Contro tassa suolo pubblico

Ambulanti in rivolta

ALESSANDRIA. Commercianti sul piede [illegible] guerra contro la tassa [illegible] occupazione del suolo pubblico, che un recente decreto ha fatto lievitare da circa [illegible] a quasi [illegible] lire giornaliere al metro quadrato. «Per la verità - commentava ieri Salvatore Cordaro, presidente della Fiva - [illegible] sembra che le cifre siano state riviste e che la tariffa massima [illegible] stata ridotta a quattromila lire. Ma [illegible] sempre uno sproposito. Ora della vicenda [illegible] parlerà [illegible] associazione e vedremo quali iniziative intraprendere, se la legge dovesse passare».

Della «super tassa» si stanno occupando anche i parlamentari alessandrini, che l'altro giorno hanno incontrato i rappresentanti degli ambulanti. «Anche i parlamentari hanno convenuto che gli aumenti sono insostenibili - dicono dalla Confesercenti - e tutti si [illegible] presi l'impegno [illegible] promuovere iniziative a carattere legislativo, per ricondurre le tariffe a valori sostenibili dalle categorie».

Il mercato di piazza Garibaldi

Comunque, anche [illegible] ribassate, gli importi prospettati rimarrebbero insostenibili, a parere degli ambulanti: «Un banco [illegible] otto metri - aggiunge Cordaro - dovrebbe pagare 130 mila lire al giorno, per un totale [illegible] [illegible] milioni all'anno, [illegible] l'imposta viene ribassata dalle 2 alle [illegible] mila lire al metro quadrato».

Tutti i commercianti, però, oltre che gli ambulanti, sono interessati dagli [illegible] della tassa di occupazione del suolo pubblico: anche le tende utilizzate per riparare la merce sono oggetto di tassa e gli ombrelloni nei dehor dei bar, e, addirittura, i balconi che danno sulla strada e non sui cortili interni delle abitazioni, di privati cittadini.

«Siamo una categoria esasperata - conclude amareggiato Cordaro -: per pagare le tasse molti [illegible] noi devono dare fondo ai risparmi in banca. [illegible] crisi, oltre che le imposte, ha falcidiato la nostra attività. Tra gli ambulanti c'è molta rabbia, [illegible] non credo che serva [illegible] molto scendere in piazza per protestare, anche se siamo pronti a farlo. Ci chiediamo, però, perché il governo non chieda [illegible] [illegible]zione delle tangenti per sanare [illegible] bilancio dello Stato».

Un'interrogazione in Parlamento è stata presentata da Alfio Brina, Giorgio Londei e Ter[illegible] Pierani: chiedono spiegazioni sul decreto.

Antonella [illegible]

Ieri protesta contro l'Ausimont di Spinetta: c'era anche Gianna Nannini

Greenpeace sale in mongolfiera

L'iniziativa in vista del processo [illegible] 12 attivisti sotto [illegible] per aver bloccato un anno fa una autocisterna in uscita dalla fabbrica. Il volo sullo stabilimento però è fallito: mancava il vento

[illegible]. C'era anche la cantante Gianna Nannini sulla mongolfiera che gli ambientalisti di Greenpeace hanno fatto alzare in cielo ieri pomeriggio [illegible] Spinetta, nell'ambito della campagna per la protezione dello strato di ozono, un [illegible] d'Italia» iniziatosi a Napoli e [illegible] [illegible] toccando varie città. Il «pallone» avrebbe dovuto sorvolare l'Ausimont, stabilimento che, unico in Italia, produce gas ritenuti corresponsabili dell'assottigliamento dello strato [illegible] [illegible]no che protegge il pianeta.

La [illegible] di vento, però, dopo pochi minuti ha fatto planare dolcemente la mongolfiera a 200-300 metri di distanza, in linea d'aria, dalla fabbrica. A lungo i tecnici [illegible] bordo e a terra hanno cercato di far sollevare [illegible] il grosso pallone: questo si [illegible] ancora alzato per una decina [illegible] metri, ma nulla più. E mentre calava la sera e il freddo, già molto intenso, si fa[illegible] ancora più acuto, gli ambientalisti hanno desistito.

Gli esponenti di Greenpeace, giunti da Roma, Cuneo, Asti, [illegible] [illegible] ripartiti comunque soddisfatti da Spinetta.

Gianna Nannini, imbacuccata in un cappottone nero, con [illegible] grossa sciarpa al collo, un berretto calato sugli occhi, ha salutato tutti [illegible] calorosi «hurrà», ma non ha rilasciato dichiarazioni. L'attaccamento della cantante alle campagne di Greenpeace è noto e costante; di Alessandria era già [illegible] ospite a giugno, tenendo un applauditissimo concerto alla vigilia del p[illegible] a dodici attivisti dell'associazione [illegible] di blocco stradale.

[illegible] novembre '92 gli ambientalisti avevano impedito per alcune ore il passaggio di un'autocisterna uscita dall'Ausimont e diretta a Brescia con un carico di Clorofluorocarburi.

La manifestazione era stata attuata - come quella di ieri - per sensibilizzare l'opinione pubblica sui pericoli derivanti [illegible] produzione di quel gas. Il tribunale aveva riconosciuto la propria incompetenza in materia, ordinando la trasmissione degli atti [illegible] pretura, chiamata a pronunciarsi per un reato meno grave e cioè violenza privata. Venerdì avrà luogo l'udienza preliminare davanti [illegible] gip e i dodici attivisti torneranno in città per seguirne gli sviluppi e sapere se dovranno affrontare il giudizio del magistrato.

[illegible] [illegible] Novelli, di Roma, uno dei responsabili di Greenpeace: «Alcuni ricercatori dell'Università di [illegible] Maria [illegible] Santiago del Cile hanno rilevato un aumento del trenta per cento delle radiazioni ultraviolette sulla costa cilena, un fenomeno [illegible] dalle reazioni chimiche provocate dall'immissione nella stratosfera di gas Cfc e l'Ausimont produce sostituti altrettanto pericolosi per l'ambiente. All'azienda di Spinetta chiediamo [illegible] fermare immediatamente la produzione di tutti i [illegible] mangia-ozono e di impegnarsi a produrre sostanze alternative in grado di assicurare a priori la loro innocuità».

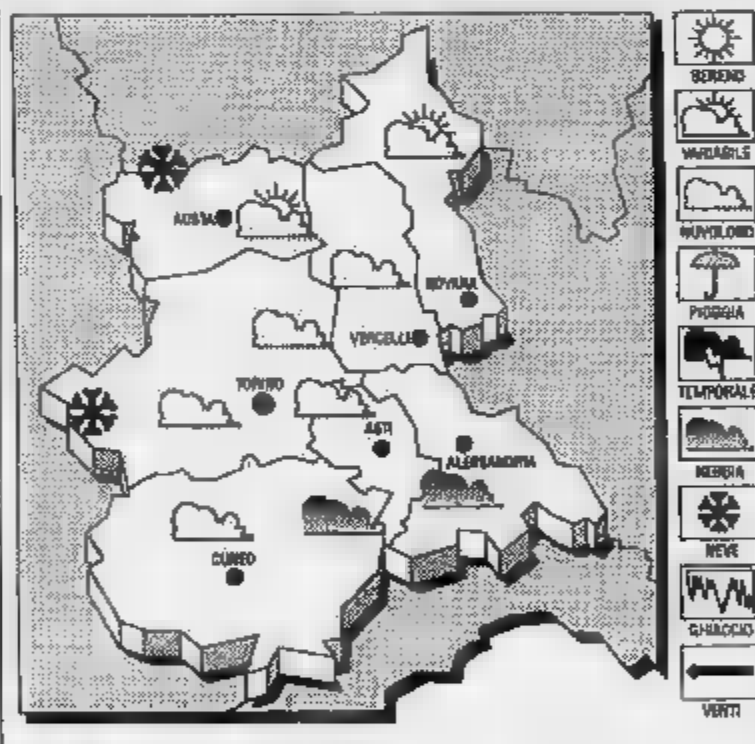
L'Ausimont, dal canto suo, ha [illegible] sottolineato che [illegible] sua produzione è in linea con le leggi vigenti e che nello stabilimento vengono adottate tutte le misure di [illegible] idonee.

«Il 16 novembre - dice ancora Ivan Novelli - la Camera ha approvato il testo unificato delle proposte di legge presentate da 80 parlamentari di tutti i partiti per far [illegible] entro [illegible] fine del 1999 la produzione e l'utilizzazione degli idroclorofluorocarburi, con proroghe per [illegible] smaltimento delle scorte. Ci auguriamo che analoga approvazione venga anche da parte del Senato».

Mentre la mongolfiera si alzava [illegible] cielo e un gruppo di ambientalisti sollevava cartelli e striscioni [illegible] slogan anti Ausimont del tipo «Sono tanti quelli che parlano di ozono, ma solo noi lo distruggiamo», fotografi e operatori televisi riprendevano immagini e gli abitanti delle case circostanti la fabbrica si affacciavano agli [illegible] incuriositi.

[illegible] volo per protestare [illegible] i danni [illegible] del [illegible] [illegible] strato [illegible] [illegible]. All'iniziativa di Greenpeace ha preso parte anche la cantante Gianna Nannini (in basso, [illegible] mongolfiera): il «pallone» [illegible] il però riuscito a raggiungere l'Ausimont ed è atterrato a circa 300 metri dalla fabbrica

Quando oramai si era fatto buio, l'enorme pallone è [illegible] sgonfiato, riavvolto e caricato su un furgoncino che ha lasciato Spinetta seguito da [illegible] auto con a bordo i manifestanti, stravolti dal freddo. Oggi si manifesta a Torino.

Emma Camagna

[illegible]EMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] [illegible] OGGI. Condizioni di tempo perturbato con piogge diffuse. Nevicate sui rilievi e in pianura.
[illegible] In ulteriore lieve aumento.
VENTI. Deboli o moderati orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato in graduale miglioramento.

LE [illegible]
[illegible] IERI AD [illegible]
[illegible] 7; min: 1; media: 3

UN ANNO FA
Max: [illegible] min: [illegible]; media: 7

[illegible]
Torino 6; Novara 5; [illegible] 4; [illegible] 5; Cuneo 1; Vercelli 3

L'incidente [illegible] Torre Garofoli: il Tir stava compiendo una inversione

Tortona, ex consigliere comunale muore nello scontro con un camion

TORTONA. Tragico incidente ieri pomeriggio a Torre Garofoli. Un uomo ha perso la vita dopo essersi schiantato [illegible] la sua [illegible] contro un camion: è il geometra Alessandro Scarrone, 67 anni, residente a Tortona. Molto conosciuto in città, [illegible] ricoperto in passato la carica di consigliere comunale ed [illegible] stato presidente della [illegible]sione per l'esame di stato dei geometri. Attualmente [illegible]tava la professione nel suo studio in via Emilia, situato sopra il magazzino della Standa.

Scarrone lascia la moglie Monica Sartirana, 66 anni e un figlio Marco, 38 anni. L'incidente è avvenuto intorno alle 14,30. A bordo della sua Delta, Scarrone proveniva da Alessandria e stava rientrando a Tortona. Giunto all'altezza di un'azienda [illegible] vendita trattori, l'uomo [illegible] [illegible] accorto che un Tir che veniva dall'opposta direzione [illegible] svol[illegible]do nel cortile interno della ditta. Alla guida del camion c'era Cyrille Galopin, [illegible] [illegible] autotrasportatore francese residente a Chalone sur Mare. Il camionista aveva sbagliato strada e visto il grande spazio del cortile della ditta intendeva fa[illegible] [illegible] per ritornare poi sulla provinciale.

Aveva appena svoltato la motrice quando l'auto di Scarrone [illegible] sopraggiunta. Pare che il geometra [illegible] sia accorto della manovra del mezzo pesante in ritardo. Inutile la frenata della Delta, che ha lascito segni visibili sull'asfalto per circa cento metri. L'auto [illegible] è schiantata contro lo spigolo della motrice rimanendovi incastrata. La polstrada di Tortona e i militi della Croce [illegible] [illegible] riusciti a fatica ad estrarre la vittima dalle lamiere. Poi [illegible] disperata corsa dell'ambulanza. Le condizione di Alessandro Scarrone [illegible] subito parse gravi: aveva riportato numerose ferite e lesioni gravi. E' deceduto poco tempo dopo il ricovero [illegible] ospe[illegible].

[cr. ro.]

[illegible]

[illegible] d'auto indagini a [illegible]

CASALE. S'indaga anche in città per [illegible] traffico di auto rubate che finivano in Romania e in altri Paesi dell'Est europeo, con diramazioni fino all'Africa.

Ad Asti [illegible] stati arrestati Vittorio Conti, 29 anni e Gianpiero Marzullo, di 32, entrambi [illegible] Castell'Alfero e Massimo Manzone, 23 anni, Alba. I primi due hanno precedenti per furto e ricettazione, Manzone [illegible] incensurato.

Gli agenti li controllavano da alcuni mesi: 20 giorni fa i due astigiani e l'albese [illegible] stati fermati a Tarvisio (Udine). Viaggiavano su due auto, un'Alfa 164 e una Mercedes 250, ultimo modello, all'apparenza «pulite», ma in realtà con una [illegible] [illegible] circolazione rubata.

[r. al.]

L'aggressione è avvenuta alle 11,30 del mattino in via Mazzini, si indaga fra gli extracomunitari

Donna picchiata e rapinata in pieno centro

Due uomini l'attendevano nell'androne, bottino: 150 mila lire

ALESSANDRIA. Aggredita e picchiata nell'androne di casa a scopo di rapina. L'aggressione ha fruttato agli autori 150 mila lire. L'episodio assume colori ancora più allarmanti se si pensa che [illegible] avvenuto in pieno gior[illegible] e [illegible] centro città: v[illegible] le 11,30, in [illegible] Mazzini 94.

La vittima è un'alessandrina, Maria Ameri, di 45 anni, che vive [illegible] quello stabile. La donna rientrava nella propria [illegible]zione dopo aver compiuto qualche commissione. Secondo il racconto che ha [illegible] reso, ancora in stato di choc, agli uomini della [illegible] volanti della questura, giunto nell'androne [illegible] [illegible] è stata affrontata da un uomo alto e molto robusto.

Dopo averla violentemente colpita al volto con un pugno, l'individuo ha continuato a percuoterla, trascinandola nel cortile dello stabile. Intanto, un altro uomo [illegible] apparso, senza che la donna avesse potuto nemmeno rendersi conto dove fosse nascosto. E' stato poi descritto [illegible] «una persona di media corporatura», alto circa 1 metro e 70, di carnagione olivastra, probabilmente nordafricano.

[illegible] presunto marocchino ha strappato la borsetta alla donna, e mentre [illegible] complice continuava a colpirla, vi ha frugato alla [illegible] [illegible] portafogli. Trovatolo, ha preso tutti i soldi che [illegible] contenuti: circa 150 mila lire, appunto. Con quel magro bottino, i due rapinatori sono fuggiti attraverso via Mazzini, lasciando [illegible] donna semi tramortita nel cortile.

Non appena [illegible] è ripresa, Maria Ameri si è diretta al vicino pronto soccorso per farsi medicare ferite e contusioni. Dal posto di polizia è così partito l'allarme. E' intervenuta una pattuglia [illegible] sezione volanti. La donna, così, ancora profondamente scossa, ha raccontato la sua brutta avventura. Immediatamente [illegible] scattate le indagini, tuttavia [illegible] i rapinatori avevano fatto perdere le propria tracce.

La polizia indaga. Dai pochi dati forniti dalla vittima, sembra che si debba escludere la pista che porterebbe al mondo della tossicodipendenza. Gli autori dell'aggressione sarebbero, piuttosto, [illegible] cercare tra gli extracomunitari.

Non è improbabile, però, che i due aggressori provenissero da altre città: da Torino, magari, oppure [illegible] Genova. Si cerca, inoltre, la collaborazione di qualcuno che possa aver assistito almeno alla fuga dei due uomini.

[m. ru.]

[illegible] VIOLO' DOMICILIO [illegible]

Multa al traslocatore

ALESSANDRIA. Pietro Visentin, 54 anni, via Alfieri, titolare [illegible] un'impresa di traslochi, è sta[illegible] condannato per violazione di domicilio dal vice pretore Luigi Negro a 10 giorni [illegible] reclusione, sostituiti da [illegible] multa di 250.000 lire, oltre al risarcimento dei danni alla parte civile e al pagamento delle spese. Il 5 ottobre '91 per trasportare i mobili dei fratelli Emanuele e Nicola Amato entrò con un elevatore nel piccolo cortile, [illegible] proprietà privata, del condominio [illegible] via Gierola 8. Invitato [illegible] proprietario, Giuseppe Prato, ad allontanarsi, rispettando [illegible] divieto di sosta - avrebbe potuto servirsi delle scale come gli altri inquilini - Visentin non ubbidì.

Giuseppe Prato presentò querela - e al processo si è costituito parte civile con Domenico Perrone - per violazione di domicilio, facendo anche presente che per molte ore [illegible] dovuto sopportare un fastidiosissimo rumore.

[e. c.]

Sondaggio sul voto del 5 dicembre: le scelte di partiti, sindacati e rappresentanti di categoria

Ballottaggio, decidono gli «sconfitti»

Caccia aperta ai consensi di chi è ancora incerto

ALESSANDRIA. Per [illegible] ballottaggio [illegible] domenica saranno decisivi i voti degli «indecisi». Al di là del gioco di parole, a quat[illegible] giorni dal confronto per l'elezione diretta del sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale, parlano i numeri.

La Lega [illegible] che per arrivare al timone di Palazzo Rosso deve catturare almeno i consensi del 18 per cento di quell'elettorato (37%) che, al primo turno, ave[illegible] scelto un candidato [illegible] escluso dalla competizione.

Maggiore [illegible] lo sforzo per Alleanza pds verdi [illegible] Rete: l'incremento dev'essere del 21 per cento per assicurare al cartello della nuova sinistra una maggioranza [illegible] grado [illegible] governare per quattro anni la città.

A dire il vero, Andrea Ferrari, candidato [illegible] Alleanza, sembra già [illegible] compiuto un passo in avanti, rispetto al risultato del 21 novembre: garantiscono [illegible] votare per lui Rifondazione comunista (6,2% al primo turno) e il psi. Infatti, il candidato [illegible] Nuova Città, Angelo Faccini (dc, psi e laici) [illegible] invitato i [illegible] elettori a far confluire tutte le preferenze (17,7%) su Ferrari.

Giochi già decisi, quindi? Per nulla. Innanzitutto, la dc (8,7%) lascia a iscritti e simpatizzanti la più ampia ampia libertà [illegible] scegliere, secondo coscienza. Analoghi suggerimenti arrivano da [illegible] (4,5%), Unione centro (2,6%) e Nuova Proposta (6,2%).

Votano Calvo. Nessuno, tra i partiti esclusi [illegible] ballottaggio, comunque, [illegible] schiera apertamente a favore della candidata di Lega Nord. «Le elezioni del 21 novembre - dicono nella sede del Carroccio - [illegible] già state un segnale in questo [illegible] i cittadini sono stufi di [illegible] offesi nella loro libertà di voto. Non si lasciano più manovrare e decidono [illegible] la propria testa. Insomma, la Lega si rivolge [illegible]rettamente agli alessandrini, e non ai politici che facevano del clientelismo e del "voto di scambio" la loro forza».

Votano Ferrari. Dario Gemma di Rifondazione comunista: [illegible]' [illegible] voto politico contro la Lega, visto che al Sud si [illegible] affermato il msi e al Nord una destra che s'identifica col Carroccio. Invitiamo i nostri elettori a votare Ferrari, a prescindere dalle discriminazioni subite dal [illegible]stro partito, prima e dopo il 21 novembre, da parte dell'Alleanza che appoggia questo candidato». Della scelta di Angelo Faccini si è già detto. Ma, a favore del cartello [illegible] sinistra, [illegible] schierano anche Cgil [illegible] Uil.

«Lo sosteniamo [illegible] convinzione - dice Salvatore Del Rio, segretario provinciale Cgil -, perché vogliamo che [illegible]be il Comune si impegni sul terreno dell'occupazione, della solidarietà, dell'attenzione per il buon funzionamento dei servi[illegible] per i cittadini [illegible] della tutela

Palazzo Rosso. Ultimi quattro giorni [illegible] decidere chi andrà alla guida della città

dei soggetti più deboli».

«Solo un governo della città di ispirazione progressista - di[illegible] Mauro Casucci, segretario Uil - può puntare [illegible] rilancio produttivo, [illegible] sacrificare i principi di solidarietà».

Libera scelt[illegible]. La Cisl si pone invece su un piano di equidistanza: nessuna indicazione di voto, nella scelta tra Calvo o Ferrari. «Ci dissociamo dall'iniziativa assunta [illegible] altre organizzazioni sindacali - dice il segretario provinciale Mario Scotti - di appoggiare un cartello o singoli candidati. Crediamo nella democrazia dell'alternanza. Siamo quindi pronti a confrontarci, anche a livello locale, con forze estreme. Il nostro indirizzo si basa solo sui programmi e sui fatti».

«Un [illegible] comunque, importante è scegliere secondo coscienza». E' questa l'indicazio[illegible] della dc, dopo la convocazione della direzione provinciale [illegible] comunale. Il segretario, Piercarlo Fabbio, non risparmia critiche [illegible] pds («Un nuovo che stenta ad affrancarsi dal vecchio»), ma anche alla Lega («L'unità del Paese e il miglioramento [illegible] istanze democratiche sono indicatori essenziali per le scelte»).

Nessun indirizzo di voto, anche dalle associazioni di categoria: «Industriali, [illegible]cianti, artigiani e agricoltori faranno le loro valutazioni - dico[illegible] nelle varie sedi -. C'è molta attenzione sui programmi. Alle capacità dei singoli, il compito di separare [illegible] vero dal falso, e scegliere di conseguenza».

Chi [illegible] ha ancora deciso. Prima [illegible] fornire indicazioni, Aldo Rovito (msi), Carlo Vegagni (Nuova Proposta) e Gianpaolo Oddenino (Unione di centro) chiedono [illegible] incontro con i due candidati: «Per verificare la disponibilità ad assumere impegni sull'attuazione del regolamento sulle Circoscrizioni, e sulla massima valorizzazione del Consiglio comunale rispetto alle decisioni di giunta».

Gino Defrancisci

TACCUINO ELETTORALE

DUPLICATI

Per chi ha smarrito il certificato

Chi ha smarrito il certificato elettorale può richiederne un duplicato, rivolgendosi all'ufficio elettorale, in municipio. [illegible] ricorda ai cittadini che anche chi non ha partecipato alle votazioni per il primo turno può recarsi al ballottaggio.

INCONTRO

A Villa [illegible] Foro parla Ferrari

Il candidato Andrea Ferrari incontra oggi alle 21,15 gli abitanti di Villa del Foro nella sede del Consiglio [illegible] quartiere.

CARTA D'IDENTITA'

Il rinnovo all'ufficio anagrafe

Continua in municipio [illegible] servizio all'ufficio anagrafe, per consentire [illegible] rinnovo della carta d'identità. Anche domenica si potrà votare presentando al seggio una carta d'identità scaduta, da non più di [illegible] anni.

[illegible]

Necessario documento con foto

Per [illegible] ballottaggio [illegible] domenica [illegible] presentarsi ai seggi con un documento [illegible] riconoscimento e con il certificato elettorale.

DIBATTITO

Candidati a Telecity

Stasera e venerdì, alle 22, dibattito a Telecity, condotto da Enzo Baldon. Alle trasmissioni partecipano i candidati sindaco per Alessandria Andrea Ferrari (Alleanza pds verdi [illegible] Rete) e Francesca Calvo (Lega Nord); per Acqui, Augusto Vecchino (pds, verdi, Alleanza per Acqui, Rete e Rifondazione comunista) e Bernardino Bosio (Lega Nord). Un'occasione attesa da quegli elettori che non hanno ancora deciso per chi votare al ballottaggio [illegible] domenica. Gli esponenti politici esporranno i loro programmi.

IN TIVU'

Il «ballottaggio» a Primantenna

Domani alle 22, confronto televisivo, su Primantenna, durante la trasmissione «Prego, si accomodi», condotta da Patrizia Sandri, tra i candidati sindaco [illegible] Alessandria, Andrea Ferrari e Francesca Calvo. Per i due rappresentanti politici un'occasione di confronto, prima del giudizio degli elettori.

PERCHE' SCELGO CALVO

Biagio Gandini, titolare del bar «Mike» in via Guasco [illegible] pubblicista: «Voto Lega perchè sono tutte facce nuove. Gli altri, nonostante i buoni propositi di rinnovamento, in qualche caso li abbiamo già conosciuti in passate amministrazioni. Poi, si deve provare il nuovo. Per 40 anni abbiamo avuto risultati negativi in Comune. Proviamo a votare Lega e vediamo che co[illegible] succede. Già solo mettendo due cubetti di porfido sulle strade rotte, farebbero qualcosa in più degli altri».

Dino Foresto, commercialista: «Sono convinto che la Lega offra garanzie di onestà. Dovrà comunque amministrare col buon senso del padre [illegible] famiglia. Le esigenze della città sono tante [illegible] altrettante le richieste da presentare a chi andrà in giunta. Sono convinto che Francesca Calvo [illegible] capace di dare la giusta priorità [illegible] problemi, risolvendo i più urgenti. E' necessario, comunque, consentire alla Lega di governare. E' l'unica possibilità [illegible] cambiamento, rispetto al passato».

Enrico Barberis, presidente di Castellazzo soccorso: «Gli esponenti della Lega sono gli unici a esporsi in prima persona sui problemi della gente, [illegible] a [illegible]spondere delle loro azioni. Sono dalla loro parte, perchè ritengo che siano capaci di dare una svolta al modo di amministrare. Anche se non sono leghista, voto Francesca Calvo perchè rappresenta l'unica possibilità di garantire un'amministrazio[illegible] seria alla città. Agli altri [illegible] stata data questa opportunità per 40 anni. L'hanno sprecata».

In Comune. Candidati alla poltrona di sindaco [illegible] Francesca Calvo e Andrea Ferrari. Un ballottaggio [illegible] all'insegna dell'incertezza

PERCHE' SCELGO FERRARI

Mauro Dardo, preside della facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali: «Mi esprimo come singolo cittadino, non come insegnante. Il candidato Ferrari ha presentato un programma [illegible] concreto che è una buona base per una gestione efficace e trasparente della cosa pubblica. Inoltre, Andrea Ferrari è un [illegible] di vasta esperienza [illegible] competenza. [illegible] sfida è impegnativa e stimolante. Per questo motivo, ho accettato di dare la mia collaborazione al candidato di Alleanza».

Elda Monticelli, preside dell'istituto tecnico per geometri Nervi: «Voto Ferrari perchè mi [illegible] garanzie di buon governo, mentre la Lega [illegible]. Apprezzo il suo programma, [illegible] qualche riserva. Dubbi che provengono dallo schieramento che appoggia questo candidato. [illegible] sono partiti che sino a tre mesi fa erano in lotta tra loro. E' un momento di trasformazione e crescita. Anche se alcuni [illegible] noi fanno fatica a seguire il nuovo che avanza, è uno sforzo necessario per il bene della città».

Francesco Allocco, presidente dell'Unitré: «Ho simpatia per Alleanza democratica. Per questo motivo, ho deciso di votare Ferrari come sindaco. Conosco il candidato, è un professionista "resistentissimo" alle fatiche, adatto sicuramente al duro mestiere [illegible] primo cittadino. Inoltre, lo schieramento che lo appoggia [illegible] un gruppo di partiti che raccoglie anche l'eredità di [illegible]ei democristiani che [illegible] si [illegible] più nello scudo crociato. Infine, spero che la città [illegible] Ferrari si risvegli».

[illegible] AL [illegible]

Novi, ai parlamentari grazie per [illegible]

Vorrei contestare ai parlamentari della provincia l'«accuratezza» con [illegible] a Roma, [illegible] fase di allestimento dei nuovi collegi elettorali, hanno smembrato l'area novese, trasformandone i 70 mila cittadini in minoranza rispetto a centri più piccoli, ma forse più fedeli e produttivi. Sì perché, negando a Novi la dignità di fulcro di una zona storicamente omogenea, si impedirà di fatto ai novesi (e ancora più alle valli Borbera, Lemme [illegible] Scrivia) di essere direttamente rappresentati nel prossimo Parlamento italiano.

A dire il vero neppure i consiglieri regionali si sono dati pena di ciò, e sono riusciti a trasferi[illegible] persino Cabella nel collegio acquese [illegible] resto, anche la grottesca vicenda del piano di accorpamento delle Usl è di facile lettura: beati i piccoli, perché saranno grandi! La storia recente sembra dare spazio solo a chi grida più forte, [illegible] dispetto di concetti fuori moda quali razionalità e logica matematica.

Per questo, invito i novesi ad alzare la voce, per impedire che, uno dopo l'altro, si trasferiscano servizi qualificanti (ve[illegible] Enel), ma soprattutto per non subire [illegible] silenzio scelte non condivise, che avranno influssi negativi [illegible] tutto il territorio. Auspico che tale presa di coscienza superi barriere ideologiche e appartenenze. Novi sta «retrocedendo [illegible]» ringraziamo i [illegible] (sic!) parlamentari.

Maurizio Fava, Novi

Lampade sp[illegible] risponde l'Enel

Con riferimento alla lettera [illegible] lampioni spenti [illegible] viale Milite Ignoto», pubblicata [illegible] 14 novembre, precisiamo che l'Enel interviene per riparazioni di pubblica illuminazione su indicazione scritta del Comune, [illegible] cui debbono rivolgersi i cittadini per segnalare i disservizi (vigili urbani). Nel caso delle lampade spente si trattava di [illegible] guasto alla linea sotterranea, alla cui riparazione abbiamo provveduto non appena [illegible] venuti a conoscenza.

Giuseppe Lavatelli, dirigente presso [illegible] di Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

- **Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
- **Acqui Terme:** Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
- **Arquata Scrivia:** Croce Verde 0143/638 430
- [illegible] Croce [illegible] 489.877
- **Bassignana:** Pubblica Assistenza Avis 926.641
- **Borgo [illegible] Martino:** Croce Rossa 429 829
- **Cabella Ligure:** Croce Verde 99.292
- **Cassine:** Croce Rossa 714.433
- [illegible] **Monferrato:** Croce Rossa 452 258
- **Castellazzo Soccorso:** 270.027
- **Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 055.755
- **Cerrina:** Croce Rossa [illegible]
- **Felizzano:** Croce Verde 791.616
- **Gavi:** Croce Rossa [illegible]
- **Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
- **Ovada:** Croce Verde 80.420
- **Ponzone:** Croce Rossa 765.255
- **San Salvatore:** 233.050
- **Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65.176
- **Tortona:** Croce Rossa 811.333
- **Valenza:** Avis pronto soccorso 924.380
- **Vignale:** Croce Rossa 923 340
- **Vignole:** Croce Rossa 67 300
- **Voghera:** Croce Rossa 213.638

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Ferraris*, corso Roma 78, tel 254 731 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e [illegible] servizio notturno *Vittorio*, via Mazzini 17, tel. 254.712, dalle 19,30 alle 9 del giorno [illegible]vo (svolge servizio per le [illegible] dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). [illegible] gli altri comuni della [illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, [illegible], a [illegible] abbassate, dietro la presentazione di ricette [illegible] genti.

- **Acqui Terme:** Centrale, corso Italia 13, tel. [illegible]
- **Casale M.to:** Vicario, [illegible] Roma 83, tel. 4[illegible]
- **Novi Ligure:** *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel. [illegible]
- **Ovada:** *Moderna*, [illegible] Cairoli 165, t. [illegible]
- **Tortona:** *Comunale 2*, [illegible] tel. 861 264
- **Valenza:** Comunale, via Manzoni 30: tel. 951 311

GUARDIA MEDICA

- **Alessandria:** 206.850
- **Acqui Terme:** 57.775
- **Casale Monferrato:** 434.111
- **Castellazzo B.:** 270.027
- **Castelnuovo S.:** 856.763
- **Cerrina:** 943 423
- **Felizzano:** 791.616
- **Gavi Ligure:** 642.651
- **Novi Ligure:** 77.71
- **Ovada:** 81.777
- **S. Sebastiano C.:** 789.209
- **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129
- **Tortona:** [illegible]
- **Valenza:** 952.601

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Luigina Mo, di 77 anni, funzione alle [illegible] in San Pio V, tumulazione fuori città; Pierina Balza, [illegible] 88 anni, vedova Zerbino, [illegible] in via Trotti [illegible], funzione alle 9 in Sant'Alessandro, tumulazione nel cimitero urbano; Emma Rosina, [illegible] 83 anni, funzione alle 10 in Santa [illegible] Casalbo, tumulazione [illegible] cimitero urbano; Pier Luigi Secco, di 55 anni, funzione alle 11 nella chiesa di [illegible]t'Alessandro, tumulazione nel [illegible]tero urbano.

CASALE

MORTI. Angela Bisoglio, 83 anni; Angelo Barattini, di 59; Giovanna Secondo, di 84; Fernando Celerino, di 72; Giogio Albiero, [illegible] 45; Teresa Berruti, di [illegible] Mario Demichelis, [illegible] 71; Luigi Ferraris, di [illegible]; Ciro Miceli, [illegible] 73; Giulia Ameli, di 73; Pietro Deambrogio, [illegible] 85; Mauro Cattaneo, di 33, operaio; Marco Fracchia, di 63.

E' mancato

Giuseppe Traggia

Ne [illegible] il doloroso [illegible] la moglie **Maria**, i figli **Paolo** ed **Emma**, la nuora **Marisa**, i nipoti **Rossana** e **Gianluca** con **Laura**, la sorella, la cognata, nipoti e parenti [illegible]. Funerale oggi 1 dicembre [illegible] 15 da via [illegible], Frugarolo (AL).

Frugarolo, 1 dicembre 1993

GLI [illegible]

[illegible]

[illegible] immigrati e la crisi italiana

Stasera alle 21,15 nel salone del Consiglio di circoscrizione Centro in via Venezia 7, ad Alessandria, «Il gruppo di volontariato immigrati» con Regala un sorriso e associazione Betel, organizza un dibattito su «Noi immigrati e la crisi italiana». Interverranno Lekroune M'Hamed, Marocco attore, Boudine Ayad, Marocco, artista, Keber, Marocco, artista, Majdi Erray, Tunisia, studente. Incontro aperto a tutti.

CORSI

[illegible] tutto [illegible] po' al Centro Giovani

Al Centro giovani di Casale cor[illegible] di arabo, fotografia, tessitura, murales, cartonnage, mimo, samba, chitarra, danza. Informazioni allo 0142/77396 o all'Informagiovani, 0142/74573.

GASTRONOMIA

A tavola nell'Alto Monferrato

E' al ristorante Parco Colma di Tagliolo l'appuntamento [illegible] domani per il ciclo «A tavola nell'alto Monferrato», promosso dall'Apt di Acqui e dell'Ovadese. Per partecipare alla [illegible] prenotare entro oggi al ristorante, in strada panoramica Colma 15 (tel. 0143/896309).

[illegible]

Pittori in mostra per beneficenza

Al salone Anffas di via Leardi, a Casale, si inaugura [illegible] alle 18 una collettiva [illegible] pittura a cui partecipano molti artisti monferrini. Parte del ricavato dalla vendita dei quadri sarà offerto per le attività dell'Anffas.

UNITRE'

Lezioni di diritto con l'avvocato

«La nuova legge elettorale per il Parlamento» oggi al corso di diritto dell'Unitrè di Casale. Alle 18 al Centro Buzzi ne parla l'avvocato Emilio Cellerino.

STORIA

I tesori delle chiese di Casale

«I tesori delle chiese» è il tema dell'incontro di oggi al circolo delle Tordelle [illegible] Casale. Alle 16,30 al salone della Soms di strada Cavalcavia [illegible] tratterà lo storico Idro Grignolio.

Il Comune si è impegnato a intervenire per il «lago» in regione Ventolina

Sarà prosciugato il sottopasso

Ormai da mesi il passaggio è invaso dall'acqua e quindi impraticabile. Ieri una delegazione di rappresentanti di Cascinagrossa, Castelceriolo e S. Giuliano è stata ricevuta dagli amministratori

ALESSANDRIA. C'è chi, spiritosamente, [illegible] lamenta solo della mancanza [illegible] trote; chi, invece, aspetta [illegible] gelo per tornare a pattinare. Ma quel piccolo, improbabile lago che da mesi occupa [illegible] sottopasso ferroviario in regione Ventolina, preoccupa gli abitanti della zona. Non per la lunga strada alternativa necessaria per ricollegarsi alla statale 10. Ma per il fatto che quella stessa variante, via Rana, una strada vicinale sterrata, potrebbe comportare problemi [illegible] caso di maltempo. E cioè presto, vista la stagione.

Ieri i presidenti uscenti dei consigli di circoscrizione di Cascinagrossa (Sergio Lazzarin), Castelceriolo (Carletto Carozzi), San Giuliano Vecchio (Pierangela G[illegible]) e Nuovo (Enrico Mazzoni) si sono presentati in Comune per cercare [illegible] ottenere una soluzione.

Anna Maria Santoro, vice del commissario prefettizio Cosimo Macrì, e i tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici, si sono impegnati a prosciugare il sottopassaggio, in modo da consentirne l'[illegible] ai pedoni (non agli automezzi in quanto il fondo è stato troppo deteriorato da mesi di allagamento). Inoltre, entro breve, via Rana (che già è stata in parte risistemata) sarà ulteriormente compattata e inghiaiata, mentre verranno poste tutte le indicazioni stradali per indicare la variante per entrare e uscire dalla piccola frazione della Fraschetta.

Il sottopassaggio ferroviario in regione Ventolina. Da tempo è invaso dall'acqua

Resterà, però, il sottopassaggio a locale emblema delle tante opere pubbliche «sfortunate». La struttura, infatti, è stata conclusa circa un anno e mezzo fa, per opera della tortonese Itinera (oggi [illegible] grave crisi, anche per l'assenza forzata [illegible] suo massimo esponente, Bruno Binasco, in prigione perché implicato nelle vicende di Tangentopoli). Il lavoro è costato circa 900 milioni e il finanziamento è stato versato (almeno in buona parte) dall'ente Ferrovie nell'ambito di un vasto progetto di ammodernamento delle linee.

«I contadini e la gente del po[illegible] sapevano che, in quel punto, ad appena due metri di profondità si sarebbe trovata l'acqua. E il fatto era stato segnalato anche all'epoca dei lavori - dicono i presidenti uscenti dei Consigli [illegible] circoscrizione -. Certo l'opera poteva [illegible] realizzata, ma sarebbero stati necessari alcuni accorgimenti».

Margherita Rubino

Tortona, al buio la rotonda

Da mesi sulla circonvallazione lampioni in tilt: ora un esposto

TORTONA. Da circa tre mesi la rotonda della circonvallazione (la rotonda per eccellenza dei tortonesi) è senza luce. Per segnalare [illegible] situazione di pericolo [illegible] e l'urgenza di un intervento, un esposto è già stato inviato alla prefettura, alla procura e alla polizia stradale. Ora [illegible]bra che qualcosa si muova.

[illegible] settembre, i circa trenta lampioni che dovrebbero illuminare il quadrivio in cui s'incontrano la statale 10 (per [illegible]sandria) e la 211 (per Genova-Vigevano) rimangono spenti. «L'incrocio è troppo trafficato e troppo pericoloso per restare [illegible] buio - dice la gente - specie [illegible] che, con l'inverno, cominciano la nebbia e il cattivo tempo. Tanto più che non è regolato da un semaforo. Un impianto [illegible] stato installato circa due anni e mezzo fa. [illegible] dopo l'esperimento fallimentare di un giorno, è stato spento e [illegible] riattivato».

Difficile individuare il responsabile dell'illuminazione della zona. Enel, Anas e Comune potrebbero essere gli interessati. Ma è il Comune che si assume l'impegno: «Formalmente il problema non ci compete - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Diamante - perché l'Anas non ci ha mai attribuito questo onere, e [illegible] circonvallazione resta [illegible] competenza dell'azienda [illegible] strade. Tuttavia, in altri tempi, per fornire un servizio ai cittadini, c'eravamo incaricati di installare l'illuminazione. E, dunque, scriva pure che entro [illegible] settimana la luce sarà di nuovo ac[illegible]. Quanto [illegible] semaforo, invece? «Per ora non si parla di riattivarlo. Perché sia di qualche utilità occorre un semaforo "intelligente": i flussi di traffico non sono regolari, e un impianto che non sia sufficientemente sofisticato crea più problemi che vantaggi. A maggior ragione ora che, essendo la rotonda più stretta, non si possono più creare situazioni critiche. [m. ru.]

IN BREVE

CASALE

Detenzione e tentativo [illegible] spaccio, condannato

E' [illegible] condannato a quattro mesi [illegible] reclusione il valenzano Gia[illegible] Barone, [illegible] via Novi, 26, riconosciuto colpevole di detenzione e tentativo di spaccio di stupefacenti, nel giugno del 92.

[illegible]

La Confesercenti [illegible] il [illegible] all'ex Ilva

La realizzazione di un centro commerciale nell'area [illegible] Ilva è contestata dalla Confesercenti novese. I delegati dell'associazione esprimono un giudizio «fortemente negativo sul contenuto del progetto», e sottolineano che «l'eventuale creazione di un maxi-market causerebbe danni irreparabili [illegible] commercio novese». La Confesercenti è pronta a intraprendere tutte le azioni necessarie per evitare che il piano venga approvato dagli amministratori.

TORTONA

Firmò assegni a [illegible] per 21 milioni, processato

Il pretore di Tortona ha condannato Alberto Beretta, 56 anni, di Valenza, viale Repubblica 4, a 2 milioni e 500 mila lire di multa. Era accusato [illegible] aver emesso tre assegni a vuoto sulla filiale di Sale dell'Istituto San Paolo per un importo [illegible] 21 milioni e 370 mila lire.

FELIZZANO

Autostrada Torino-Piacenza bloccata per [illegible]

L'autostrada Torino-Piacenza è rimasta bloccata per oltre due ore ieri mattina all'altezza del casello Asti-Est (direzione Torino) per un un incidente. Intorno alle 5 Mario Polito, 53 anni, di Grugliasco, alla guida di [illegible] bisarca [illegible] di auto, ha perso il controllo dell'autotreno che si è rovesciato. Le vetture trasportate sono finite sulla carreggiata. Feriti il conducente e la moglie che viaggiava [illegible] lui.

ALESSANDRIA

Sciopero un'ora al giorno [illegible] nuovo negozio Sip

Sciopero di un'ora a tempo indeterminato, dalle 9 alle 10, tutti i giorni, al nuovo negozio Sip, in piazza della Libertà, ad Alessandria. Lo ha indetto la Flt, per protesta contro la rigidità dimostrata dalla Sip nella contrattazione dell'orario di apertura [illegible] servizio, che dovrebbe [illegible] lo [illegible] degli [illegible] privati. I lavoratori chiedono però il rispetto del giorno di riposo previsto in contratto.

[illegible]

Il vicario [illegible] diocesi [illegible] Torino parla della famiglia

Stasera, alle 21, al circolo parrocchiale «San Giovanni Bosco», in [illegible] San Martino 1, mons. Franco Peradotto, vicario generale della diocesi di Torino, parlerà di «Matrimonio e famiglia nella Bibbia».

Un acquese arrestato a Torino per concorso in bancarotta

Commercialista in manette per i «fallimenti facili»

ACQUI. Prometteva fallimenti facili, ma è stato arrestato. Si tratta del dottor Luigi Ricci 50 [illegible] [illegible] commercialista acquese che da parecchi anni svolge la sua attività di libero professionista.

Per il commercialista le manette sono scattate a Torino. Ad arrestarlo con l'accusa [illegible] millantato credito e di concorso in bancarotta fraudolenta, sono stati gli uomini del raggruppamento speciale dei carabinieri su ordine di custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari del tribunale del capoluogo piemontese.

L'inchiesta che ha po[illegible] all'arresto del noto professionista avrebbe preso le prime mosse da alcune rivelazioni fatte ai magistrati dai titolari di imprese che, [illegible] difficoltà finanziarie, avevano trasferito la loro sede nella città termale. Questi ultimi si erano fidati delle promesse d'intercessione presso il tribunale per fallimenti «facilitati». Attualmente l'inchiesta è in pieno svolgimento e gli inquirenti stanno cercando di [illegible]prire quante siano le società che si sono trasferite per le procedure fallimentari «contattate» dal commercialista.

Nelle tasche di Luigi Ricci, secondo gli inquirenti sarebbero finiti parecchi soldi. Li versavano quegli imprenditori che avevano intravvisto la possibilità [illegible] risolvere con facilità e soprattutto risparmiando del denaro le loro difficoltà finanziarie.

Di nomi al momento gli inquirenti non ne fanno. Circolano, piuttosto, insistenti le [illegible] sul trasferimento [illegible] mesi scorsi nella città termale di gruppi finanziari in forte odore di crisi. Uno su tutti: quello di Gian Mauro Borsano, ex presidente del Torino calcio, già edi[illegible] della Gazzetta del Piemon[illegible] e attualmente deputato socialista. Borsano, proprio nei mesi scorsi è già [illegible] raggiunto da alcuni avvisi di garanzia.

Proprio l'ex presidente del Torino calcio ha trasferito il suo ex impero finanziario (fatto di tante società con il sistema delle scatole cinesi) dal rione della Crocetta di Torino al centro storico di Acqui Terme. Nessuno conferma, [illegible] d'altra parte nessuno smentisce che quella di Borsano sia stata una scelta legata agli ultimi avvenimenti ed in particolare al coinvolgimento del noto professionista acquese nell'inchiesta.

Alla notizia del [illegible] arresto, la città termale ha risposto con stupore: Luigi Ricci è molto conosciuto in città dove da [illegible] conduce uno studio di commercialista nel centralissimo corso Dante. E' sposato e ha due figlie. Per molto tempo è stato presidente [illegible] club tennistico Stecat in zona Bagni. Il suo coinvolgimento nell'inchiesta dei fallimenti facili ha creato parecchio sconcerto, soprattutto da chi conosce da sempre [illegible] noto professionista. Non è detto che ci possano essere dei contraccolpi negli ambienti economici e imprenditoriali cittadini. Con Ricci si allunga l'elenco [illegible] personaggi «al di sopra di ogni sospetto» finiti in carcere, per vicende legate al mondo degli affari. [r. al.]

L'ex camorrista, testimone e accusatore a un processo di droga, lancia un appello

Il boss: «Spacciatori, pentitevi»

L'uomo si è rivolto ai presunti complici accusati di traffico di cocaina: «Eravamo amici, [illegible] ora io sono cambiato devo dire la verità». Loro replicano: «Vuole vendicarsi perché gli abbiamo rifiutato del denaro»

ALESSANDRIA. «Io li consiglio [illegible] venire qui a confessare, ora che [illegible] dalla parte della legge mi trovo molto meglio. Mi dispiace accusarvi perché prima eravamo amici, ma [illegible] [illegible] cambiato, devo dire la verità e voi dovreste fare altrettanto».

Ha deposto ieri in tribunale, con una mimica molto espressi[illegible] e [illegible] parlantina tipicamente partenopea l'ex camorrista Alfredo Galli, napoletano [illegible] [illegible] anni, già abitante in corso Borsalino e ora nascosto in un rifugio segreto, che nei mesi scorsi, quando [illegible] a Casale, fu [illegible]tellato [illegible] un alloggio [illegible] via Bonardi dalla figlia ventenne Monica, stanca [illegible] [illegible] un'esistenza [illegible] terrore da quando lui era diventato collaboratore della giustizia.

Il camorrista pentito Alfredo Galli (a sinistra) [illegible] Luigi Variotta di spaccio

L'uomo era teste in un pro[illegible] per droga in cui [illegible] imputati l'ex barbiere Luigi Varlotta, 48 anni, via Ferrufini, il geometra Nicola D'Alessio, di 32, via Bellini e il commerciante ambulante Antonio Esposito, [illegible] anni, Voghera, via Grieco 6.

Sono accusati [illegible] detenzione e spaccio di droga, accusa che [illegible] stata contestata anche a Galli, il quale a settembre è stato processato [illegible] rito abbreviato dal gip Mela e condannato a due anni di reclusione e 14 milioni di multa (la condizione di pentito gli ha permesso di ottenere uno «sconto»).

Rispondeva di detenzione di 11 grammi di cocaina pura e di acquisto di notevoli quantitativi di droga. Altri 40 grammi li aveva comperati da D'Alessio ed Esposito e [illegible] [illegible] venduti a Varlotta quantitativi imprecisati, non inferiori a 20-30 grammi per volta.

Lo smercio di sostanze stupefacenti era avvenuto, secondo l'accusa, dal luglio '92 al gennaio [illegible] quando la polizia bloccò l'ex camorrista, già affiliato al clan di Raffaele Cutolo, che di[illegible] di [illegible]la comperata dal geometra e dall'ambulante, consegnandola all'ex barbiere il quale si era assunto il compito di piazzarla sul mercato.

Ma ieri i tre imputati, a loro volta in carcere, hanno negato. Hanno ammesso solo [illegible] [illegible]scere Galli - «quella specie di [illegible]» - attribuendo le sue accuse a una vendetta. Per quali motivi?, ha chiesto il pm Tramontano. Secondo Esposito perché [illegible] eravamo più disposti a dargli il denaro che ci aveva chiesto per curare il figlio malato».

Galli, messo a confronto con l'imputato, dopo la sua lunga deposizione, ha invece ribadito le accuse e rinnovato l'invito a confessare. «Non sappiamo nulla [illegible] questo traffico di droga», hanno detto i tre uomini.

Il processo è stato quindi rinviato per ascoltare altri testi citati dai difensori, Adorni, Boccassi e Cavallone. [e. c.]

Alessandria, nell'82 il Comune aveva deciso di destinarlo a residenza per quaranta anziani

Ex Eca, inagibile dopo dieci anni di lavori

Solo ora si è scoperto che non ha i requisiti chiesti dalla Regione

ALESSANDRIA. E' una telenovela la ristrutturazione dell'ex sede dell'Eca (ente comunale di assistenza) destinata a divenire residenza socio-assistenziale per anziani non autosufficienti. Sono occorsi dieci anni per i lavori di ristrutturazione, ultimati all'inizio del '93, e oggi si scopre che non ha tutti i requisiti richiesti dalla Regione in base alle leggi vigenti.

Tre anni fa il consigliere comunale Pietro Caramello, in due interpellanze [illegible] sindaco, [illegible] definito «un fatto assurdo, incredibile, una vergogna per [illegible] città» l'irragionevole ritardo nei lavori. E' difficile definire oggi quella che l'amministratore unico dell'Usl dottor Walter Vescovi considera «u[illegible] imprevista, amara sorpresa».

Certo è che si corre il rischio di fare dell'ex Eca una seconda Spandonara, la struttura ospedaliera mai utilizzata e costata in una quindicina [illegible] anni molti miliardi. [illegible] timore condiviso dallo stesso dottor Vescovi il quale ha sollecitato il Comune, proprietario dei locali, a predisporre i lavori per adeguare la struttura ai requisiti richiesti.

«L'Usl - dice il commissario unico - non intende prendere in carico il centro che non può essere dichiarato agibile. Agibilità che siamo proprio noi a dover certificare».

La ex sede dell'Eca e dell'asilo notturno è in un edificio in via S.Pio V angolo via Burgonzio. Sciolto l'ente di assistenza il Comune nell'82 decise la ristrutturazione per destinarlo a residenza socio-assistenziale per anziani non autosufficienti. La Regione finanziò l'opera per circa 572 milioni, compresi i 50 per l'arredamento.

[illegible] 17 dicembre '82 i lavori vennero affidati all'impresa Capra ma non vennero iniziati tanto che con [illegible] decreto dell'aprile '80 la Regione imponeva un termine di 19 mesi per ultimarli. Tutto inutile, come alcune discussioni in Consiglio [illegible]munale, tanto che, nel '90, arrivarono le dure interpellanze del consigliere Caramello. Le cose cominciarono a muoversi.

[illegible] [illegible] lievitati i costi, il finanziamento regionale non bastava più, il Comune dovette sborsare oltre [illegible] milioni. Ultimati finalmente i lavori nuova sorpresa: la residenza socio-assistenziale era senza arredamento e nessuno sa che fine abbiano fatto i 50 milioni stanziati dalla Regione. Infine l' «amara sorpresa» della non rispondenza ai requisiti richiesti e nuovi ritardi: i 40 posti, attesi per sanare una mancanza di strutture per non autosufficienti, rischiano di saltare. Negli scorsi mesi, intanto, la procura della Repubblica sull'affare ha aperto un'inchiesta.

Franco Marchiaro

Walter Vescovi, amministratore Usl

NOVI

Comune nel mirino

«Guerra» [illegible] bar ricorso [illegible] giudici [illegible] la licenza

NOVI. Ricorso al Tar per [illegible] l'annullamento di una licenza concessa dal Comune ai titolari di un pubblico esercizio. Hanno presentato l'esposto i gestori del «Novi Bar» e del «Bar Ristorante Tonino» di via Edilio Raggio, che si ritengono danneggiati dalla decisione di autorizzare il servizio di tavola calda nel bar «Le Streghe di Eastwick». «Questo locale [illegible] [illegible]acente ai nostri e non può avere la stessa tipologia commerciale - spiegano Rina Forlini e Fedora Fusetto, che hanno promosso l'azione legale - la licenza è stata rilasciata in spregio alle nor[illegible] che impongono una distanza di almeno 50 metri tra esercizi proposti alla somministrazione [illegible] alimenti e bevande».

Il Comune replica che «l'autorizzazione è stata rilasciata [illegible] l'osservanza dei parametri [illegible]merici evidenziati dal piano della società di marketing "Ecopromo" di San Salvatore». [m. d.]

[illegible]

Patteggia in pretura

Non consentiva all'ex marito [illegible] vedere il figlio

VALENZA. Aveva ottenuto [illegible] tribunale l'affidamento [illegible] figlio minorenne, ma [illegible] lo faceva vedere [illegible] marito, così è stata denunciata e ha dovuto patteggiare [illegible] mila lire di multa, oltre al pagamento delle spese di parte civile (405 mila lire). Olga Longo, [illegible] anni, residente ad Amantea, moglie [illegible] [illegible] Adamo Coccimiglio, di 47, abitante a Valenza, centralinista [illegible] Mauriziano, nell'ottobre '90 aveva ottenuto di [illegible] con lei il figlio Giampiero, di 11 anni, a patto che periodicamente lo fa[illegible] incontrare col padre.

Invece, sia in occasione delle feste natalizie '91, sia in quelle pasquali dell'anno successivo, non [illegible] fece vedere, nè portò il bambino. Adamo Coccimiglio telegrafò, sollecitò, attraverso il suo legale, l'avvocato Sandro Strozzi di Alessandria, ma [illegible] [illegible] risposta. Così sporse querela. Ora la donna ha patteggiato la pena. [r. c.]

CASALE

Accolto il ricorso

Dissequestro [illegible] odontotecnici

CASALE. Gli odontotecnici denunciati dalla polizia per a[illegible] esercitato abusivamente la professione medica hanno potuto rientrare nei loro studi. I locali [illegible] stati posti sotto [illegible]stro [illegible] decina di giorni [illegible], quando gli investigatori avevano accertato che Valerio Sabatini, 41 anni [illegible] Casale, e Giovanni Selvitella, 34 anni di Pozzo di Odalengo Grande, svolgevano mansioni che sono consentite solo a chi è laureato.

Alcune persone, in sala d'attesa al momento del sopralluogo dei poliziotti, avevano confermato che i due eseguivano anche prestazioni sui pazienti. In altri studi la situazione era risultata corretta. Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Giorgio Reposo, ha accolto l'al[illegible] giorno la richiesta dei difensori ed ha accordato il dissequestro dei locali. I due hanno già annunciato il patteggiamento. [s. m.]

Studenti del «Galilei» sul piede di guerra per un problema che continua [illegible] ripetersi ogni anno

In aula nella morsa del grande freddo

Allo scientifico per protesta è «occupato» il cortile

ALESSANDRIA. Dopo una [illegible] rie di proteste durante i giorni precedenti, giovedì della [illegible] settimana il cortile del liceo scientifico «Galileo Galilei» era occupato da una grande [illegible] [illegible] studenti. I ragazzi si rifiutavano di frequentare le lezioni senza avere nelle aule un riscaldamento sufficiente che consentisse loro di stare seduti dalle quattro alle sette ore.

A rimpiazzare coloro che non hanno aderito alla manifestazione, o per timore [illegible] ritorsioni o perché non erano d'accordo, sono giunti i ragazzi del biennio distaccato di via Lumelli. In ogni caso la paura degli studenti è risultata ingiustificata, poiché gran parte dei docenti e dei dirigenti scolastici concordava con la [illegible] posizione. Tanto che hanno accettato di metterci a disposizione l'aula magna per raccogliere gli studenti nell'attesa di parlare [illegible] riamente» con la Provincia.

Dico «seriamente» perché da tempo si era già cercato di comunicare agli amministratori [illegible] nostro disagio con lettere e telefonate, ma i risultati sono sempre stati vani. Il nostro intento inizialmente era quello di recarci in corteo fino agli uffici della Provincia. Ciò non è stato possibile, perché legalmente bisogna chiedere l'autorizzazione alla questura tre giorni prima della manifestazione. Ma, dovendo la questura far rispettare la legge e avendo noi studenti un [illegible] giorno per organizzare la manifestazione, [illegible] dovuti restare nell'ambito scolastico.

Il liceo scientifico «Galilei» [illegible] Alessandria. Sul problema del freddo a scuola gli studenti hanno ottenuto udienza [illegible] presidente della Provincia, che ha garantito [illegible] intervento perché i disagi non si ripetano

Ottenuta un'udienza [illegible] il presidente della Provincia per le 11 del mattino, i quattro rappresentanti di istituto (Thomas Aime, Emanuela Barco, Tommaso Ciarli, Federico Ferraris) con altri otto studenti ed il vice preside professor Armando Maggi hanno avuto la possibilità di riferire il decennale problema del riscaldamento e di ottenere una probabile risposta definitiva.

[illegible] presidente Attilio Castellani, che sembrava «scocciato» di risolvere problemi che [illegible] parere non lo avrebbero dovuto toccare, ci ha garantito [illegible] funzionamento a pieno regime della caldaia. Per tutta risposta questa si è rotta il giorno seguente.

Comunque, questa volta la Provincia, attraverso i tecnici della Jacorossi, ha provveduto quasi istantaneamente alla [illegible] riparazione. E anche per quest'anno [illegible] problema del riscaldamento al liceo scientifico [illegible] Alessandria è risolto.

Ma sono sicuro che i prossimi anni bisognerà dedicare un'altra mattinata [illegible] uno sciopero per «insufficienza [illegible] riscaldamento all'interno dei locali scolastici».

A cura [illegible] Tommaso Ciarli

«NERVI»: FIDUCIOSA ATTESA DI UNA RIPARAZIONE

ALESSANDRIA. Che inverno sarebbe senza sentire un po' di freddo? Se [illegible] avviene tra le mura [illegible] di «nido» quasi materno, quale il nostro istituto, allora le basse temperature (13°) diventano una delle più ingegnose calamità che la natura ci infligge. A questo proposito è stata tentata una decimazione dei numerosi allievi (620) dell'istituto per geometri «Nervi», e ancora oggi noi, pochi sopravvissuti, ci chiediamo a chi possa essere attribuito lo strano fenomeno. Forse al fato, a manifestazioni paranormali ma abbiamo appurato dopo affannose ricerche che [illegible] colpevole di questo misfatto era... una caldaia.

Questa scoperta ha indotto ai vertici più «alti» dell'istituto a chiedere l'intervento immediato degli addetti alla manutenzione. Speranzosi che la temperatura tornasse a [illegible] livello tollerabile, abbiamo atteso l'arrivo, da Treviso di un elemento di ricambio della caldaia. Per alcuni giorni ci si[illegible] dunque aggirati per [illegible] scuola avvolti in sciarponi, piumoni (e chi più ne ha più ne metta).

Estenuati [illegible] questa incresciosa situazione, lunedì [illegible] [illegible]vembre tutti gli alunni si sono recati fuori dalle aule come atto [illegible] protesta e martedì abbiamo deciso di non varcare [illegible] soglia di quel grande igloo che [illegible] l'istituto. Bisogna precisare però che alcuni pur avvertendo [illegible] disagio hanno dimostrato scarsa maturità, restando a [illegible] o passeggiando per le vie del centro.

Con queste manifestazioni di disappunto non abbiamo voluto accusare nessuno in particolare, ma [illegible] nostra intenzione richiamare l'attenzione su [illegible] problema che può sembrare banale, ma che si ripresenta puntualmente e che per essere risolto richiede un acceleramento della lenta e macchinosa burocrazia, che spesso non garantisce i primari servizi, quale per esempio, il riscaldamento.

A Cura di Alice Bocchio e Mirella Pastorello

TACCUINO UNIVERSITARIO

[illegible] internazionale cambiano [illegible] orari

Le lezioni di Diritto internazionale privato e processuale per gli studenti [illegible] Giurisprudenza cambiano di orario. Il professor Giuseppe Coscia terrà lezione il lunedì e martedì (anziché il mercoledì) dalle 14 alle 16. Il docente riceverà gli studenti ogni martedì pomeriggio dopo le 16.

[illegible] di recupero per chi è «in ritardo»

A Scienze politiche è già avviata da tempo l'iniziativa percorsi differenziati, che è diretta a regolarizzare [illegible] corso di studio di studenti in grave ritardo sul curriculum previsto. Ai percorsi differenziati sono ammessi gli studenti lavoratori, gli studenti impegnati nel servizio militare oppure in quello civile, e gli studenti che hanno avuto problemi di salute. In «via transitoria» [illegible] inoltre ammessi ai percorsi gli studenti iscritti al terzo anno per il recupero degli esami del primo (a partire dall'anno accademico 1993/94, [illegible] potranno essere sostenuti [illegible] del terzo e quarto anno senza avere completato gli esami del primo); gli studenti iscritti all'ultimo e anno, limitatamente al recupero degli esami del primo e del secondo anno, gli studenti fuori corso per il recupero degli esami di tutti gli anni (secondo il curriculum della Facoltà). Per l'anno accademico 93/94, [illegible] commissione percorsi differenziati è costituita dai [illegible]ti: Daniela Bianchi (mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11); Paola Bresso (martedì dalle 15 alle 17); Gian Antonio Gilli (lunedì dalle [illegible] alle 12 e dalle 13 alle 18).

Ape[illegible] le iscrizioni [illegible] Comitato studenti

Sono ancora aperte le iscrizioni al Csu, Comitato studenti universitario. Chi desidera iscriversi al Comitato può rivolgersi [illegible] rappresentanti del Csu stesso, che abitualmente si trovano in aula didattica (primo piano in fondo a destra) tutti i martedì dalle 14,30 alle 16,30 e giovedì dalle 16,30 alle 18. Con l'iscrizione, agli studenti sarà consegnata la tessera «Servizi universitari».

Una sottoscrizione contro il cancro

I fondi raccolti [illegible] memoria del giovane Massimo Fassone, studente universitario astigiano morto alcuni mesi fa in [illegible] incidente stradale, saranno destinati per la ricerca contro il cancro.

LICEO CLASSICO [illegible]

Molto entusiasmo ed interesse per l'incontro con il magistrato del «pool» milanese di Mani pulite

«Tangentopoli» spiegata ai liceali casalesi

Il giudice Davigo: «La riscossa deve partire proprio dai giovani»

CASALE. Sabato gli alunni del liceo classico «C. Balbo», con annessa sezione istituto magistrale a corso di sperimentazione linguistica di Casale, [illegible] cinema Vittoria hanno incontrato il magistrato Pier Camillo Davigo del pool «Mani Pulite» della procura di Milano, [illegible] presenza anche del provveditore agli studi di Alessandria, Francesco Fiordelisi.

Il giudice ha illustrato chiaramente la situazione italiana di oggi nell'ambito dell'inchiesta «Tangentopoli». Ha tracciato [illegible] un quadro completo delle [illegible]use che hanno portato [illegible] Paese alla ormai evidente crisi economica e politica, con una precisa analisi storico-politico-culturale: il modello nazionale europeo cui è ispirata la nostra nazione [illegible] fondato sulla tripartizione dei poteri «legislativo-esecutivo-giudiziario» e sull'applicazione di un complesso di leggi che dovrebbero essere rispettate da tutti.

Il magistrato Pier Camillo Davigo ha incontrato sabato [illegible] i liceali monferrini al cinema Vittoria. Ha tracciato un quadro completo delle [illegible] che hanno portato il Paese alla attuale crisi economica e politica

Le cause della crisi odierna si riconoscono nella degenerazione [illegible] concetto di legalità e nella sovrapposizione dei poteri esecutivo e legislativo avvenuti nel Paese, dal dopoguerra ad oggi. Se, infatti, l'approccio alle leggi e alla loro applicazione era in Italia già in passato negativo, oggi più che [illegible] è degenerato dal concetto originario di legalità - che significa rispetto delle leggi al fine di garantire il bene comune - al concetto di difesa degli interessi personali.

Il tutto è stato favorito dall'alto numero [illegible] leggi (150.000 circa) attualmente in vigore in Italia.

A questo si aggiunge l'assenza di ricambio dei personaggi che hanno occupato importanti cariche politiche e del potere economico ininterrottamente, così [illegible] produrre un circolo vizioso di corruzione dove il de[illegible] il protagonista assoluto. La politica, quindi, poteva [illegible] esercitata solo da chi aveva una grande quantità di mezzi economici, per ottenere i quali si è ricorsi ad atti illeciti: corruzione, concussione, peculato.

L'illegalità generale è diventata atteggiamento condiviso più o meno coscientemente [illegible] tutti gli italiani, non solo dalla classe dirigente. Non ha [illegible] potuto essere arginata dalle strutture autorizzate al controllo, sia per l'assenza di fondi, che lo Stato amministrava arbitrariamente, sia per le numerose precauzioni che si anteponevano al crimine.

Nel momento in cui il denaro, protagonista essenziale di questa deformazione politico-economica, è venuto a mancare, [illegible] dimostra lo stato di crisi [illegible] gran parte dei Paesi nel mondo, [illegible] entrato in crisi tutto [illegible] sistema.

[illegible] è quindi potuto procedere con le inchieste, grazie anche alle recenti modifiche del Codice di procedura penale che assicurano maggior indipendenza ai magistrati inquirenti.

Il giudice Pier Camillo Davigo ha invitato i giovani e la scuola che li educa a farsi a carico di un nuovo atteggiamento [illegible] possa ripristinare in campo politico ed economico una leale concorrenza.

La relazione di Davigo ha suscitato entusiasmo e interesse, manifestato, oltre che da una soluzione, da un prolungato applauso, dai numerosi interventi degli studenti ai quali il giudice ha risposto puntualmente.

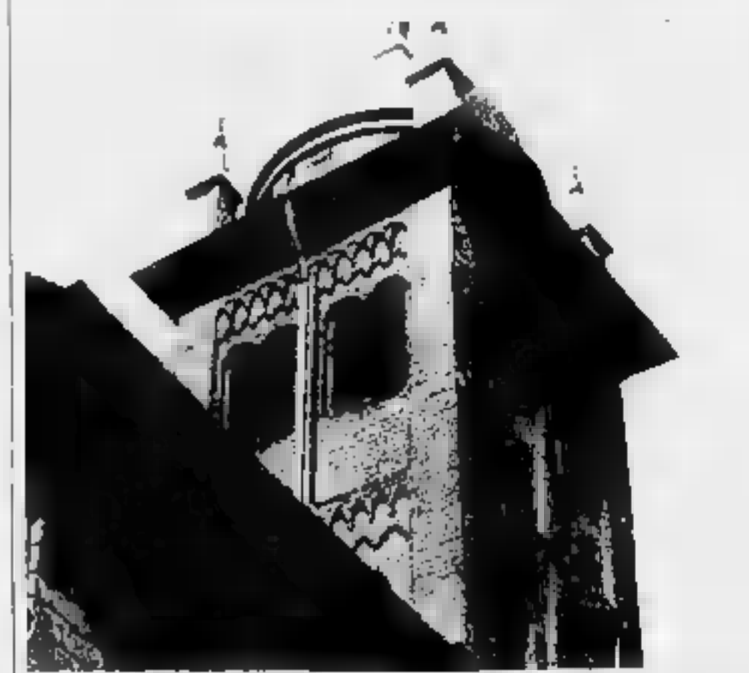
I ragazzi hanno visto in Davi[illegible] [illegible] persona che lotta per un'Italia migliore e sperano di ripetere in altre occasioni simili incontri.

A cura di Un gruppo di allievi della classe IV ginnasio B del liceo classico «Cesare Balbo»

[illegible] «SALUZZO»

Dapprima chiesa di Santa Maria dell'Olmo, fondata da una colonia di castellazzesi, poi convento di Benedettini e Orsoline

Magistrali, in cerca di un passato vecchio di 8 secoli

Due classi hanno progettato lo studio dell'edificio, uno dei più antichi in città

Il campanile della chiesa di S. Maria dell'Olmo (da «Storia degli alessandrini»)

ALESSANDRIA. Quante «generazioni» [illegible] alunni si [illegible] lamentate riguardo al precario stato di [illegible] dell'istituto magistrale? Quanti si sono limitati a soffermarsi sull'estetica del vetusto edificio ignorandone il significativo patrimonio storico?

Indubbiamente coloro che avrebbero dovuto sistemare i «calcinacci» non si sono dati [illegible] gran daffare, ma rimane il punto che l'idea [illegible] bello e brutto è, comunque, assai relativa. Chi ha recepito il messaggio sono stati gli alunni della 4B e 4A che, desiderosi di conoscere la storia e le vicissitudini della loro scuola, hanno chiesto al preside (Agostino Pietrasanta) il permesso di iniziare [illegible] ricerche.

Fortuna ha voluto che gli alunni [illegible] dalla loro sia [illegible] progetto giovani, sia la preparata e attenta assistenza delle insegnanti Guenna (disegno e storia dell'arte) e Marzani (filosofia). L'iniziativa ha preso il largo soltanto da poco giorni, ma l'entusiasmo è alle stelle anche perché, senza dubbio, l'edificio scolastico, oltre ai classici e immancabili topi e zecche, offre alti stimoli storico archeologici. Forse solo gli alessandrini più amanti delle tradizioni sono a [illegible] della vera storia del «Saluzzo».

La chiesa di Santa Maria dell'Olmo, l'attuale istituto [illegible]strale, venne fondata, stando alle antiche cronache, alla fine del secolo XII o agli inizi del XIII [illegible] alcuni abitanti di Castellazzo trasferitisi in città: nel 1275 fu officiata dai Benedettini dipendenti da un monastero astigiano. In seguito, dopo [illegible] stata sede del Seminario, [illegible] trasformata in convento dalle suore Orsoline. La fitta coltre [illegible] misticismo si rompe solo alla fine degli Anni [illegible] quando, finalmente, diventa istituto magistrale. Di tutto questo ragguardevole «divenire» architettonico rimane, quasi a simboleggiare [illegible] ultimo baluardo storico, il vecchio campanile che, ammutolito dalle intemperie, si staglia [illegible] la scuola e, statico, privato dell'ancestrale dignità, diventa l'inconsapevole testimone [illegible] del menefreghismo culturale dei nostri tempi. Non si può quindi dire che stimoli manchi[illegible] i filoni [illegible] ricerca [illegible] ampi. Cosa dire poi dell'attinenza [illegible] programma scolastico: più scolastico di così! Il progetto di lavoro rimane ancora una grossa e misteriosa incognita, ma la velocità con cui l'idea è diventata concreta serve a eludere gli ultimi pregiudizi di coloro che considerano lo studente uno strampalato [illegible]gnatore. La didattica sembra dunque aver, almeno in parte, rotto [illegible] suo tradizionale cliché libresco, coniugando la monotona teoria con un sapere più dinami[illegible] e produttivo. Speriamo che questo «bagliore» interdisciplinare riesca a coinvolgere altri in una ricerca comune.

A cura di Andrea Fiorito

LA PROVINCIA E LA PALESTRA

In riferimento all'articolo «Noi, orfani della palestra mai finita», apparso sulle pagine [illegible] Alessandria e provincia de «La Stampa» del 17 novembre, desidero precisare che l'immobile del liceo scientifico «Galileo Galilei» di Alessandria è di proprietà della Provincia e non del Comune di Alessandria.

Per quanto concerne la condizione fatiscente della costruenda palestra debbo, purtroppo, evidenziare che tale stato di cose non dipende dalla Provincia di Alessandria che ha sempre operato per una soluzione rapida di questo e di altri problemi di edilizia scolastica di sua competenza sul territorio provinciale.

Infatti, con delibera del Consiglio provinciale [illegible] 13 marzo 1989 veniva approvata la costruzione della seconda palestra del liceo scientifico, per un importo di un miliardo [illegible] finanziamento del ministero della Pubblica istruzione. L'affidamento dei lavori, tramite licitazione privata, veniva dato [illegible]l'impresa Chiusa s.r.l. e il [illegible] tratto veniva firmato il 26 aprile 1990.

L'inizio dei lavori avveniva [illegible] 14 maggio 1990, ma il [illegible] gennaio 1992 veniva rescisso il contratto, con sospensione dei lavori, per fallimento della stessa ditta.

Il 23 giugno di quest'anno ve[illegible] approvata [illegible] perizia di variante che, a tutt'oggi, non [illegible] [illegible] stata approvata dal ministero della Pubblica istruzione.

Nel contempo, però, l'Ufficio tecnico provinciale ha provveduto alla certificazione del collaudo tecnico e statico delle opere già eseguite.

[illegible] c'è volontà [illegible] scaricare le responsabilità ma, purtroppo, nonostante solleciti ed interventi della Provincia di Alessandria, la burocrazia del ministero competente, [illegible] [illegible] profondo rammarico, non ha ancora [illegible] il decreto di autorizzazione della variante richiesta.

Non appena giungerà tale decreto la Provincia di Alessandria provvederà alla gara d'appalto e ad eseguire i lavori di completamento.

Con viva cordialità.

Attilio Castellani
presidente
Provincia di Alessandria

Nuovo allarme, dopo il sì di ieri dei ministri dell'Ambiente e dell'Industria

Acna, torna l'ombra del «re-sol»

Il progetto prevede la parziale riconversione dell'azienda e l'utilizzo dell'inceneritore
Manca ancora la valutazione di impatto ambientale. Timori in Val Bormida e nell'Albese

CENGIO. Ancora un colpo di scena sul fronte della vicenda Acna. Ieri a Roma i ministri di Ambiente [illegible] Industria e i rappresentanti della Presidenza del Consiglio hanno convalidato l'accordo, proposto un mese fa dalla Commissione tecnica del Governo, che prevede la parziale riconversione dell'azienda e l'utilizzo dell'inceneritore «re-sol» per lo smaltimento dei reflui, stoccati nei bacini all'interno dell'Acna.

Il provvedimento cambia nuovamente lo scenario della vicenda-Acna, riproponendo per la Valle Bormida, l'Alta Langa e l'Albese la minaccia dell'inceneritore, contro il quale le popolazioni locali si stanno battendo da anni.

Il «re-sol» [illegible] già costruito in gran parte. Per essere messo in funzione dovrà però superare la valutazione [illegible] impatto ambientale (Via), obbligatoria per gli impianti di trattamento ed eliminazione di rifiuti tossico-nocivi. L'Enichem ha [illegible] 15 giorni [illegible] tempo per chiedere che il «re-sol» sia sottoposto alla «Via».

Nel frattempo i tecnici del Governo prenderanno [illegible] anche proposte alternative per lo smaltimento dei reflui. Se saranno individuate soluzioni praticabili [illegible] progetto [illegible] «re-sol» potrebbe ancora essere accantonato in favore di altre tecniche.

Da Roma è arrivata l'approvazione all'utilizzo dell'inceneritore «re sol» dell'Acna

Secondo gli esperti piemontesi le alternative esistono [illegible] la costruzione del «re-sol» servirebbe soltanto a trasformare Cengio in una grande piattaforma di smaltimento rifiuti.

«Il "re-sol" serve per i rifiuti liquidi, mentre ormai il 75% dei reflui stoccati all'Acna [illegible] solidificato, per cui non [illegible] trattabile in questo impianto, [illegible] meno [illegible] diluire nuovamente le [illegible] con l'acqua» osserva il chimico dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, Roberto Meneghini.

Domani, intanto, una delegazione di tecnici e amministratori della Valle Bormida piemontese incontrerà a Roma il coordinatore della commissione tecnica [illegible] governo Arnaldo Ricciuto. La riunione permetterà di illustrare le proposte alternative di smaltimento dei reflui e bonifica del sito.

Il progetto prevede lo smaltimento d[illegible] reflui senza l'[illegible] ritore «re-sol», la bonifica del sito con l'impiego di personale dell'azienda [illegible] una parziale reindustrializzazione dell'area. Il piano, oltre [illegible] essere più [illegible]nomico e meno inquinante, offre garanzie per l'occupazione. [c. o.]

Eternit, intervento privato

La ditta Induscom provvederà a bonificare l'ex stabilimento

CASALE. [illegible] una [illegible] sorpre[illegible] in città è stata accolta la notizia che lo stabilimento Eternit di via Oggero, nel quartiere Ronzone, sarà presto bonificato da una ditta privata che a [illegible] tempo [illegible] affittato gli [illegible] capannoni della ditta casalese impegnata nella lavorazione dell'amianto. Da anni sindacalisti, cittadini e amministratori lamentano i rischi derivanti dalle strutture in cui si lavorava l'amianto.

La presenza di manufatti e coperture che contengono fibre di amianto sono tuttora [illegible] pericolo. E tra gli edifici [illegible] bonificare c'era in primo luogo proprio l'ex stabilimento Eternit. Ma nessun ente pubblico aveva mai finanziato la spesa. Ora, a sorpresa, i rappresentanti della ditta Induscom che ha affittato i capannoni spiegano «che hanno studiato le modalità per una accurata pulizia e bonifica della struttura».

«La inizieremo tra qualche mese - proseguono i responsabili della società -, due o [illegible] al massimo. E la "pulizia" sarà molto dettagliata».

Si prevede una durata di una dozzina di mesi. La bonifica verrà effettuata per rendere agibili i grandi capannoni. Nulla di ufficiale si sa sui costi dell'operazione, ma rapportandoli a quelli di altre strutture, si suppone che siano di alcuni miliardi. Intanto in Comune si attende l'ultimo atto della Regione con [illegible] si approva lo stanziamento di settecento milioni che serviranno per bonificare un altra delle strutture usate dall'Eternit nella città monferrina. Si tratta degli ex magazzini [illegible] piazza d'Armi, che dopo la bonifica saranno adibiti a spa[illegible] espositivo [illegible] ospiteranno anche la mostra di S. Giuseppe e [illegible] [illegible] dell'agricoltura.

«Incontreremo tra qualche giorno i responsabili della ditta che effettuerà i lavori per definire esattamente i tempi», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone. [t. f.]

Per non danneggiare un affresco

Crea, in basilica campane mute

Il santuario di Crea. [illegible] sospeso l'uso [illegible] «carillon»: suonava ogni 30 minuti

CREA. Per salvare un antico affresco è stato zittito il «carillon» del campanile del santuario di Crea, che [illegible] ogni mezz'ora. La decisione è stata presa dai sacerdoti che [illegible] occupano della basilica, perché si teme che le vibrazioni [illegible] del «carillon» possano danneggiare un'opera cinquecentesca venuta alla luce sulla parete sopra l'altar maggiore.

L'affresco è stato scoperto dal restauratore Gian Luigi Nicola, di Aramengo, mentre [illegible] [illegible] occupando del grande dipinto appeso all'altare. Rimosso, [illegible] quadro, è apparsa l'altra pittura. Rappresenta due personaggi, probabilmente i paleologi Guglielmo VIII e Teodoro, e figure di santi che guardano verso il centro della scena, dove si pensa [illegible] fosse una nicchia, che però ormai [illegible] esiste più.

Dice il rettore [illegible] santuario, don Carlo Grattarola: «L'intonaco [illegible] molto staccato dalla parete e senza la protezione del quadro non è escluso che possa staccarsi. Così abbiamo deciso di sospendere l'uso del "carillon", che trasmette vibrazioni. E attendiamo di conoscere il parere degli esperti per consolidare l'affresco». [ma. f.]

I lavori costeranno circa due miliardi: mancano ancora all'appello Treville, Giarole e Terruggia

Nuova discarica di Casale, al via l'appalto

Sarà ultimata entro febbraio, ma 3 Comuni non hanno pagato

CASALE. Dopo mesi di discussioni [illegible] polemiche, sono state avviate le procedure per appaltare i lavori di costruzione del primo lotto della discarica di regione Bazzani.

Lo annuncia il vertice del Consorzio rifiuti, spiegando come [illegible] sia portata a termine la raccolta dei soldi che [illegible] per costruire la prima vasca e le strutture necessarie a rendere agibile l'impianto. I lavori costeranno circa due miliardi, raccolti tra tutti i Comuni che fanno capo al Consorzio.

Non hanno [illegible] la loro quota Treville e Giarole (che non [illegible] disponibilità [illegible]mediate di bilancio, [illegible] hanno promesso di impegnare [illegible] somma nel bilancio del prossimo anno) e Terruggia, che da settimane ha chiesto al Consorzio «chiarimenti sui costi [illegible] smaltimento all'inceneritore [illegible] Vercelli e spiegazioni tecniche sul progetto di costruzione dell'impianto».

Il fatto che [illegible] [illegible] [illegible] state reperite direttamente sui bilanci evita l'accensione di mutui che avrebbero fatto lievitare i costi.

[illegible] sindaco di Casale, Riccardo Coppo, spiega «che [illegible] gi[illegible] saranno convocati tutti i sindaci per firmare l'atto di nascita del nuovo Consorzio». Il presidente dimissionario dell'attuale Consorzio, Roberto Chirino, spiega che «sarà il nuovo organismo che porterà a termine i lavori». Poi, dicono al Consorzio, si affronterà il problema di Terruggia. «Se quel Comune non pagherà la propria quota - dicono -, lo statuto prevede che si pos[illegible] procedere ad un esproprio coattivo oppure [illegible] [illegible] escludere il paese dal Consorzio rifiuti».

I lavori per costruire la discarica in regione Bazzani potrebbero iniziarsi già nelle prossime settimane. Dovrebbero terminare entro febbraio, quando la discarica «provvisoria» di Santa Maria del Tempio sarà ormai esaurita.

Tino Ferraretti

Moncalvo

Contestato il progetto

Giuseppe Prosio consigliere dc a Moncalvo è contrario alla discarica in regione Bazzani a Casale

MONCALVO. La realizzazione della discarica consortile di località Bazzani, [illegible] [illegible] Germano di Casale, ha tenuto banco per più di un'ora nella seduta del Consiglio comunale [illegible] lunedì. L'assemblea ha deliberato, [illegible] sedici voti a favore, due contrari e un astenuto, la spesa di 106 milioni, quale quota (pari al 5,28%) per la realizzazione del primo lotto di lavori.

Come già nella seduta di fine settembre, il consigliere di maggioranza Giuseppe Prosio (dc), ha esposto la sua contrarietà alla discarica in regione Bazzani. «Nella relazione del professor Giorcelli, dell'Università di Sassari - ha detto - si legge che la falda varia da poco meno di due metri di profondità a soli sessanta centimetri, in presenza di abbondanti piogge. Su [illegible] [illegible] irriguo, come quello, non ha senso fare [illegible] discarica». Ha aggiunto Prosio: «In quella zona scorre il torrente Rotaldo, affluente del Po, il che significa adottare [illegible], con ulteriori costi, per scongiurare pericoli [illegible] inquinamento».

Il sindaco Verrua, ha rispo[illegible]: «In questi ultimi mesi di abbondanti piogge il Rotaldo non è mai straripato. La discarica è necessaria: dobbiamo evitare che anche nel Casalese venga a ripetersi una situazio[illegible] insostenibile come quella dell'Astigiano, [illegible] un aumento di più del doppio dei costi di smaltimento». Prosio ha poi caldeggiato il trasporto dei rifiuti del Consorzio casalese all'inceneritore [illegible] Vercelli. «Il costo di smaltimento sarebbe di undici mila lire al metro cubo, anziché otto, come in discarica». [bru. m.]

AMBULANTI

Proteste per la tassa suolo pubblico

I consistenti aumenti della [illegible] [illegible] occupazione del suolo pubblico voluti recentemente dal governo sono stati discussi nei giorni scorsi tra i rappresentanti dei venditori ambulanti (Anva) associati alla Confesercenti di Asti [illegible] Alessandria e i parlamentari eletti nella circoscrizione del Sud Piemonte (Asti-Alessandria-Cuneo).

I ritocchi sono consistenti: la tariffa relativa ai mercati ambulanti passa dalle attuali 244 lire al metro quadro ad un minimo di [illegible] mila lire (e [illegible] un massimo di 4 mila). [illegible] provvedimento governati[illegible] riguarda anche i chioschi, le edicole, i bar che utilizzano i dehors. All'incontro, tenutosi ad Alessandria, hanno partecipato gli onorevoli Borgoglio (psi), Rossi (Lega Nord), Muzio (Rifondazione) e i senatori Brina (pds) e Icardi (Rifondazione).

Il loro impegno è stato, secondo quanto indicato in [illegible] comunicato dell'Anva-Confesercenti, di «promuovere iniziative legislative tali da ricondurre le tariffe a valori sostenibili dalle categorie interessate».

«L'obiettivo - segnala [illegible] documento dell'associazione - potrà essere raggiunto [illegible] con modifiche al decreto legislativo che ha introdotto gli aumenti che con eventuali interventi sulla legge delega che ha consentito al governo di apportare tali misure». [l. n.]

Si infiamma la campagna elettorale in vista del ballottaggio di domenica per la nomina a sindaco

Acqui, niente «faccia [illegible] faccia» fra candidati

Il leghista Bosio non accetta la sfida lanciatagli da Vacchino

ACQUI. Si fa sempre più accesa [illegible] campagna elettorale in vista del ballottaggio di domenica per la nomina d[illegible] sindaco. Ieri Augusto Vacchino, candidato per [illegible] cartello delle sinistre (pds, Rifondazione comunista, Progetto alleanza, Rete [illegible] Verdi), ha lanciato il guanto di sfida a Bernardino Bosio, della Lega, per un faccia [illegible] faccia domani alle 21 nel salone delle Terme. Bosio ha però declinato l'invito, dopo aver ricevuto la sfida in forma scritta, con tanto di termine nel quale dare la risposta.

«Il lancio della sfida - dice Bosio - rivela il classico sistema di fare politica, è il metodo usato dai suoi "antenati politici"».

Vacchino replica: «Quella di Bosio è la classica fuga tipica di chi ha la coda di [illegible] e di chi non ha argomenti».

Intanto ieri alcuni manifesti nei quali è ritratto Augusto Vacchino, [illegible] dove si dice che il candidato [illegible] [illegible] persona preparata ed onesta, sono stati «corretti» da mano ignota: qualcuno [illegible] dato la colpa alla Lega Nord, ma sull'accaduto ha voluto presentare un esposto alla procura lo stesso Bernardino Bosio: «Questa storia [illegible] mi piace. Sono metodi tipici dello stalinismo più puro».

Nel frattempo in città si intensificano gli appelli agli elettori da parte di associazioni e forze politiche. Dopo quello di alcuni cattolici che appoggiano in questo secondo turno Augusto Vacchino, l'Anpi ha dato anch'essa la propria indicazione a favore del candidato del cartello delle sinistre.

C'è grande attesa ad Acqui per il verdetto che scaturirà dalle urne [illegible] 5 dicembre, tenuto conto che il margine che divide Bosio da Vacchino nella prima tornata elettorale [illegible] [illegible] appena l'uno per [illegible]. Quindi la gara per la carica di primo cittadino è ancora tutta aperta. [g. l. f.]

Ecco il facsimile della scheda elettorale per il ballottaggio di domenica ad Acqui. In base a sorteggio il posto in alto è [illegible] assegnato al candidato Augusto Vacchino, sostenuto da un «cartello» di sinistra, mentre [illegible] [illegible] [illegible] basso [illegible] stato assegnato [illegible] Bernardino Bosio, [illegible] Lega

«I Guitti» da oggi all'Alessandrino con «Il fu Mattia Pascal»

Pirandello benefico

La storica compagnia torna in città per quattro spettacoli, due serali e due pomeridiani. Iniziativa per l'Ail, contro le leucemie

ALESSANDRIA. Il Pirandello più problematico, quello del «Fu Mattia Pascal», [illegible] indi[illegible] capolavoro, per combattere le leucemie.

Ad Alessandria ritorna la storica compagnia teatrale bresciana de «I Guitti», diretta da Adolfo Micheletti. L'occasione [illegible] due giorni [illegible] campagna a favore della sezione piemontese dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie.

In programma al Teatro Alessandrino quattro repliche [illegible] dramma pirandelliano: oggi alle 16 e stasera alle 21 e domani, alle stesse ore.

Il biglietto per la rappresen[illegible] pomeridiana [illegible] mila lire, per quella serale [illegible] mila. Per acquistarlo ci si può rivolgere direttamente all'Alessandrino oppure telefonare agli organizzatori della «Saxofone», allo 0131/240545.

L'incasso sarà in parte versato all'associazione, che [illegible] ematologi e personalità di spicco della cultura e dell'economia e si propone di favorire il miglioramento dell'assistenza ai pazienti e alle loro famiglie, [illegible] anche la ricerca, promuovendo l'assegnazione di borse di studio.

«Il fu Mattia Pascal» è un'opera che [illegible] ha forse bisogno di presentazioni. E' probabilmente il dramma più noto dell'autore siciliano, e almeno il più citato.

La storia dell'uomo che si lascia credere morto per comin[illegible] una nuova vita come Adriano Meis e quindi inscena un suicidio per tornare all'identità originaria, metafora dell'essere e del suo doppio, emblema dell'ambiguità della natura umana, è stata [illegible] in scena da quasi tutte le maggiori compagnie italiane e no.

Ora ci si cimentano «I Guitti», un gruppo che discende direttamente dalle antiche compagnie «di giro», [illegible] sparite, e che ne conserva la struttura familiare e l'amore autentico per il teatro. Non a caso nei ruoli di Mattia Pascal e della madre ci sono il regista, Adolfo Micheletti, e, appunto sua madre, Lina Zampieri, a sua volta figlia del capostipite de «I Guitti».

La compagnia bresciana, fedele anche in questo alla tradizione, spazia dal teatro classico a quello contemporaneo. Al [illegible]lebre romanzo di Pirandello, [illegible] il regista Micheletti, si stava pensando da anni, dopo aver già allestito gli «Atti unici» e il «Berretto a sonagli».

[illegible] Reschia

Adolfo Micheletti direttore della compagnia bresciana «I guitti» è l'interprete principale del «Fu Mattia Pascal» di Pirandello

Stasera una festa per l'emittente

Radio Cosmo compie 18 anni

ALESSANDRIA. Auguri Radio Cosmo: la decana delle emittenti alessandrine è maggiorenne e festeggia stasera alla discoteca Before di Novi il suo diciottesimo compleanno. Saranno in tanti a stringersi intorno a Tony De Giglio, indiscussa anima della radio, e ai suoi più vicini collaboratori: «Black», Simone, Sara, Andy, Mario Tasca, Marco Conti, James Lewis e Luca Lorenzi.

Sono oltre mille gli inviti distribuiti a chi vorrà unirsi al co[illegible] che intonerà l'«Happy Birthday»: in mezzo [illegible] ascoltatori ultrafedeli e agli speaker «pionieri» dei primi Anni 70, figureranno anche cantanti molto conosciuti. Da Viola Valentino, [illegible] rappresentanza [illegible] genere melodico, ad Edoardo De Angelis, alfiere della canzone d'autore con la [illegible] inconfondibile inflessione [illegible]. [illegible] ancora si potranno ascoltare il reggae di Lele Gaudi e dei Wdx, [illegible] dance dei Black Machine e la giovanissima Chris. Una parentesi [illegible] cabaret con l'alessandrino Diego Parassole.

Quale il [illegible] della radio [illegible] l'epoca della tv? «Il trionfo dell'immagine trascina, come logica conseguenza, la rivalutazione dell'immaginario», dice Tony De Giglio. E spiega che alla radio compete il ruolo, [illegible] agevole per la tivù, di stimolare la fantasia dell'ascoltatore.

«Mai come [illegible] - continua - il compito [illegible] un'emittente locale è quello [illegible] farsi megafono delle varie voci della città: dai giovani agli anziani, dalle casalinghe ai professionisti». A Radio Cosmo l'informazione ha [illegible] tempo un ruolo essenziale, con tre ore e mezzo (sulle 16 in diretta) destinate ogni giorno a notiziari locali e nazionali o [illegible] approfondimenti.

Sui 101 megacicli si parla [illegible]lentieri di «Top Dance», il referendum della Stampa che premierà le migliori discoteche e i migliori dj della regione, ma l'obiettivo è puntato anche sui problemi della città, [illegible] testimonia l'ampio spazio riservato alle vicende elettorali. E anche dopo le 23 l'informazione mantiene [illegible] ruolo predominante, allargandosi su scala internazionale: fino alle sei del mattino Radio Cosmo trasmette la versione europea [illegible] «Voice of America», [illegible] celebre radio statunitense che ogni ora si collega con [illegible] dei suoi 80 inviati in tutto il mondo.

«Negli Anni [illegible] abbiamo passato [illegible] delicato per l'avvento dei grandi network - afferma Tony -, mentre a farla da padroni in tivù [illegible] i talk-show, gli spettacoli d'intrattenimento. Ora si sta riscoprendo l'importanza delle radio locali, capaci di fornire un'informazione equilibrata, portando i loro microfoni nelle case di riposo come in discoteca».

Brunello Vescovi

Tony [illegible] l'«anima» [illegible] Cosmo

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ______
(indicare [illegible], discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

GIORNO E NOTTE

CONCERTO

Loredana Bertè debutta al Civico

Loredana Bertè presenterà l'anteprima [illegible] tour [illegible] Teatro Civico di Tortona, giovedì 16 dicembre alle 21,15. I biglietti sono già in vendita alla biglietteria del teatro e costano 30 mila, 20 mila e 15 mila lire. La cantante arriverà a Tortona il [illegible] dicembre con tutto lo staff [illegible] le prove. Ancora una volta il Civico è prima tappa [illegible] tour. Lo scorso [illegible] aveva ospitato Anna Oxa e Roberto Vecchioni.

CINEFORUM

Una serata tutta per Fellini

Il Gruppo cinema di Casale ha organizzato per [illegible] al [illegible] la «Serata Fellini». Dalle [illegible] sarà proiettata la versione originale del «Casanova», recuperata in [illegible] cineteca [illegible]. Dal 14 dicembre [illegible] prenderà il via «Quarant'anni fuori [illegible] mito» un corso di cinema tenuto da Nuccio Lodato. In [illegible] si tratteranno alcuni tra i temi della cinematografia di Fellini. L'iscrizione [illegible] 30 mila (20 mila per gli iscritti al Gruppo cinema). Saranno distribuite anche dispense. All'Arlecchino di Voghera la stagione «Grande schermo» sta[illegible] (inizio [illegible] 21,15) presenta «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza.

[illegible] DAL VIVO

Gruppi emergenti alla ribalta

«Last act e Guernica» in concerto questa [illegible] al dancing Valentia, nel quadro della rassegna «Suoni e immagini», promossa dall'Informagiovani e dalla Consulta giovanile di Valenza. Sul palco d[illegible] gruppi emergenti nel campo dell'heavy metal. Appuntamento [illegible] la musica dal vivo alla disco[illegible] Before di Via dei Mille: ospite fisso del mercoledì «Live music club», il duo formato [illegible] Enrico Bianchi e Mauro Culotta.

IN MOSTRA

Pittura e fotografia [illegible]»

Al Centro comunale di cultura di Valenza sino a domenica rassegna [illegible] pittore Giovanni Pallavidini, intitolata «Omaggio alla natura». Alla «Pietro Morando», in galleria Guerci, [illegible] Alessandria, si inaugura oggi alle 16 la mostra fotografica «Frammenti di natura» di Mladen Boljokovac, di Karlovac, e [illegible] si affianca l'esposizione dell'alessandrino Luigi Martinengo «... a Karlovac per non dimenticare».

Loredana Bertè, in tour da Tortona

[illegible]

Schubert al piano a quattro mani

Il ciclo di concerti dedicati a Franz Schubert prosegue oggi alle 17,30 all'auditorium del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria con Maria Pia Carola e Daniela Pescatori che seguiranno al piano, a quattro [illegible], brani del noto compositore.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible] — Il fu Mattia Pascal
Tel. (0131) [illegible].644 — [illegible]: 15 e 21 — Spett. di beneficenza

Ambra — **Playboys**
Tel. 252.078 — Lire 6000 posto [illegible] — Orario: 20/22,15
di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere tra l'amore di un stampato [illegible] e quello di un attore spiantato N. V. 1h 55' [illegible]

Comunale — **Caro diario**
[illegible] 234.240 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso — **L'uomo senza volto**
Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton [illegible] '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato [illegible] un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena [illegible] e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Cristallo — **Film [illegible] ai minori di anni 18**
Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — [illegible] 8000/7000

Galleria — **[illegible] Levante**
Tel. 252.112 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — OGGI CHIUSO
Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire [illegible]

ACQUI T. [illegible] Ariston — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000

Cristallo — [illegible]
Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]

CASALE M. [illegible] Moderno — **[illegible] a Manhattan**
Tel. (0142) [illegible] — Or.: [illegible] — Lire 10.000/7000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Cine [illegible] — **Il Casanova**
Tel. 452.061 — Or.: 21 — [illegible] inviti

Vittoria — **[illegible] d'amore**
Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — [illegible] 10.000/7000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar [illegible] l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

NOVI L. [illegible] Moderno — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
Tel. (0143) 78.290 — [illegible]: 20,10/22,10 — Lire 9000 p. unico
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa [illegible]) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

OVADA [illegible] Comunale — [illegible]
Tel. (0143) 81.411 — [illegible]: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico

[illegible] Lux — OGGI CHIUSO
Tel. (0143) [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/4000

TORTONA [illegible] — **Boxing Helena**
Tel. 881.328 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands [illegible] '93) — Un uomo si [illegible] di una ragazza e supera [illegible] limite pur di averla [illegible] sé: [illegible] perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

VOGHERA [illegible] — **Jona [illegible] visse nella [illegible]**
[illegible] (0383) 646.124 — Or.: 21 — Lire 8000 (5000 soci G. C)
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi nor[illegible]. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. [illegible] 1: **Misterioso omicidio a [illegible]hattan.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri** [illegible]: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande [illegible].** Or.: [illegible]; 18,10; [illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza [illegible]gua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Aiace 8.000
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **amore solo per [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango.** Ore 15,15, 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. [illegible] **vita al mare** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] **so omicidio a Manhattan.** Or. [illegible], 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible]. **Caro** [illegible] Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **L'uomo** [illegible] **volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]**er.** Or.: 15; 16,30, 18,20; [illegible]; 22,30. Viet. 14.
[illegible] c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** [illegible]: 20; 22,30.
[illegible], ang. v. [illegible]. **Per legittima** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] **KONG** v. Po 21. **F[illegible] Blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
LILLIPUT v. XX Sett. 16bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. 5. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Articolo 2.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **[illegible]anni Falcone** [illegible]. 15; 17,30, 20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. **Piovono pietre.** Ore 20,15; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. [illegible] **minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Inseguite d'amore.** Or.: 18,20; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: in. 17,30
VITTORIA v. Roma 356. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Dal 9 al [illegible] dicembre **Il caso Makropulos,** opera in 3 atti di Leos Janacek. Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 13-18,30). Tel. [illegible] 241/247.
[illegible] piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45 Plexus T [illegible] Massimo Dapporto, Nancy [illegible] e Giovanni Crippa in **Nina** di André Roussin, adattamento di Jaja Fiastri, [illegible] Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo,** sceneggiato
20,30 **Arcobaleno selvaggio,** film
22,25 **Good Grief,** telefilm
24 — **Evil paradise,** sceneggiato
0,30 **Electric blue,** varietà
1,10 **Julia,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Ritratti d'autore,** rubrica
21 — **Documentario**
22,30 **Tg 4**
23 — **Coppa Italia: Atalanta-Torino**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Canta Italia,** musicale
1,30 **Tg 4**

Videogruppo
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Permette un ballo?**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Situation comedy**

Telecity
[illegible] **Joe Forrester,** telefilm
[illegible] **La freccia insanguinata,** film
22,20 **Mike [illegible],** telefilm
23,30 **Assassinio al terzo piano**

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa De Lajos,** teleromanzo
21,15 **I guerrieri Ninja,** telefilm
[illegible] **Adorabili [illegible],** sit-comedy

Quarta [illegible]
[illegible] **Video testamento,** film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**

[illegible] **La lampad[illegible]**
23 — **Gra[illegible]**
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20,30 **Oltre le sbarre,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** film
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**
1 — **The silent force,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 Odeon dossier: **L'ultima tentazione di Cristo: la passione secondo Scorsese**
22,15 **Tg 9**
[illegible] **[illegible] tentazione di Cristo**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Centavino al castello**
22 — **Campana [illegible]**
22,30 **Tg 9 flash**
23 — **Tg 9**
[illegible] **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
[illegible],15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini [illegible] scienza**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
20 — **[illegible] paradise,** telefilm
20,30 **Cavalleria,** film
22 — **Gli insuperabili,** telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**
24 — **Evil Paradise,** [illegible]
0,30 **Avangarde**

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Notte di perdizione,** film
22,30 Pietre [illegible]: **Salesiani in Bolivia**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La condanna del West,** film
22,10 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone II parte**
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix,** telefilm
1,15 [illegible] **7**
1,50 [illegible] **sporca dozzina,** varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Il tecnico attende di parlare col presidente: chiede maggior trasparenza e più tranquillità

Mazzola: «Voglio garanzie [illegible] Vitale»

Solo dopo l'incontro deciderà se restare in panchina

ALESSANDRIA. E' slittato di qualche ora il colloquio chiesto dal tecnico Mazzola [illegible] presidente Edoardo Vitale. Si terrà probabilmente oggi. L'allenatore, contestato da un gruppetto di tifosi al termine della sfida [illegible] sabato scorso contro la Spal, intende chiedere garanzie per continuare a lavorare [illegible] [illegible] ambiente più sereno.

Dice Mazzola: «Ormai [illegible] vaccinato da anni alle critiche degli sportivi. Tuttavia, avverto [illegible] e [illegible] "qualche ombra" che non mi lascia tranquillo. Per questo motivo ho anche pensato a [illegible] manovra strumentalizzata nei miei confronti da parte di persone che preferiscono contestare piuttosto che incitare noi tutti a un continuo sforzo per superare le difficoltà del momento».

L'allenatore raccoglie l'unanime consenso di tutta la squadra. Di[illegible] i giocatori: «Siamo con lui alla grande. Speriamo proprio che tutto si risolva per il bene della squadra, perché davvero senza retorica questo collettivo è un tutt'uno. Non c'è la minima polemica».

D'altronde l'attuale mister dei grigi ha saputo conquistarsi le simpatie degli sportivi. «Non dimentichino certi contestatori - aggiunge [illegible] - che quando [illegible] arrivato alla guida dell'Alessandria, [illegible] 17 novembre dell'anno scorso, la squadra era penultima in classifica, [illegible] sette [illegible] punti, a pari merito con Via Pesaro e Palazzolo. Siamo riusciti [illegible] recuperare [illegible] e a conseguire una salvezza più che accettabile».

I tifosi e Mazzola. L'allenatore dopo le proteste di una trentina di supporter al termine [illegible] match [illegible] la Spal vuole chiedere [illegible] presidente [illegible] poter [illegible] in [illegible] ambiente più [illegible]. L'incontro, previsto [illegible] ieri, è slittato di alcune [illegible]

Qualcuno però contesta il fatto che nell'attuale campionato i mandrogni non sempre hanno brillato, tanto che adesso [illegible] la squadra conta 14 punti, dopo dodici turni ed è a un passo [illegible] dalla [illegible] playout.

«D'accordo - dice l'allenatore -, [illegible] sono [illegible] che risaliremo molto presto posizioni [illegible] graduatoria. Esistono ottimi margini di miglioramento e di [illegible]scita. Questa squadra, lo ripeto per l'ennesima volta, ha tutte le potenzialità tecniche [illegible] agonistiche per giungere a disputare i playoff. E' soltanto una questione di [illegible]po e di fiducia, da parte del pubblico, nel serio lavoro che stiamo svolgendo dalla scorsa estate tutti quanti, dirigenti, giocatori e tecnici».

E il calendario offre all'Alessandria l'opportunità per [illegible] [illegible] la gioia della vittoria che manca, in assoluto, da cinque giornate (l'ultimo successo risale, infatti, allo [illegible] 24 ottobre, quando Bianchet e compagni sconfissero al Moccagatta per 1 a 0 il Bologna).

Domenica è in programma la trasferta verità [illegible] Prato, contro una compagine in lotta p[illegible] evitare la retrocessione, quindi i due successivi impegni casalinghi con Leffe [illegible] Carrarese, prima della gara esterna, il 24 dicembre a Mantova.

Intanto, Roberto Briata, cresciuto calcisticamente nei grigi [illegible] per [illegible] stagioni titolare, dopo aver giocato l'anno scorso nel Savona, ha esordito domenica nel Giulianova (campionato nazionale dilettanti), capoli[illegible] [illegible] girone G.

Roberto Gelato

Calcio amatori: «rivoluzione» alla Uisp

Motor Bike si sbarazza della capolista Anfossi e sale al comando, mentre frena il Covo di Cova

Rivoluzione nel campionato provinciale Uisp: il Motor Bike Acqui ha battuto in trasferta la capolista Anfossi Moda (2-1) e si è insediato ai vertici della Super Eccellenza. Il sorpasso non [illegible] riuscito al Covo di Cova, bloccato sul pari dall'Avis Valenza (1-1). Ritorno alla vittoria per [illegible] Bozzole contro il Mede (2-1).

In Eccellenza, [illegible] poker di squadre conduce [illegible] classifica, grazie all'impresa della Soms Cristo che ha battuto [illegible] Rivalta (1-0). Così anche [illegible] Cral dipendenti comunali Novi torna in vetta. Anche nel girone Acqui-Ovada, la Silvanese, sconfiggendo il Roccagrimalda, ha portato quattro formazioni in testa alla classifica: le altre due sono Cadepiaggio cantina Divano [illegible] Carpeneto. Nella zo[illegible] [illegible] Novi-Tortona, la Pro loco Pasturana resiste al comando, malgrado il pareggio [illegible] Pozzolo (1-1). Fermo il girone Alessandria-Valenza per consentire i recuperi: lunedì sera, la Voglinese ha infranto la serie negativa, battendo [illegible] Scuola di Polizia per 1-0. L'undici allenato da Leandro Adestrini [illegible] [illegible] [illegible] lunghezza dalla prima della classe, la Cooperativa raccolta latte.

Le sorprese dell'Acsi. I recuperi della quinta giornata hanno visto la lotta accesa tra Aurora Lerma gomme e Real No[illegible] pizzeria Gambero d'Oro che ambivano al secondo posto. L'Aurora ha vinto la sfida sul piano delle espulsioni (2) e delle ammonizioni (4), [illegible] non [illegible] risultato, favorevole agli ospiti: 2-1. Nel frattempo, l'Ac Marocco superava la pizzeria Belvedere Rigoroso (3-2) e affiancava in [illegible] l'impresa [illegible] Gualco, che non ha potuto giocare la gara [illegible] l'Inter Club per l'assenza dell'arbitro designato.

Aics, una goleada. Il Circolo Cassa di Risparmio ha giocato a tennis con il Pedron calzature (7-0) [illegible] è rimasto al comando. [illegible] Colaianni pelletterie, prima delle inseguitrici, ha perso in casa contro [illegible] Insulae Vigor (1-2). Così la Soms Pietramarazzi, superando la Fratelli Scaglione per 2-1, ha potuto operare il [illegible] [illegible] girone B, la Ballero colori è rimasta sola [illegible] vetta per il pari dell'incontro abbigliamento con la Pro Loco Bergamasco (2-2) e la sconfitta della Canottieri Tanaro caffè Nancy con le Cabanette batterie Vinnic (2-1). Lunedì, [illegible] Montecastello, la pizzeria Barbarossa ha pareggiato coi Rangers (1-1).

Ancol, frena la capolista. Nel campionato Ancol-Uisco, il Casale [illegible] ha bloccato sul pari (1-1) la Ferramenta Imurisio, cons[illegible] [illegible] Ticineto, vittorioso a Rosignano (3-0), di rosicchiare un punto alla capolista. Avanza il Montaldo che ha piegato [illegible] Frassineto (3-1), [illegible] caffè Borsani e Autovip hanno diviso la posta (1-1). Nel girone B, [illegible] Casale [illegible] ha [illegible] facilmente ragione della Gaminella (3-0) e ha tenuto a distanza l'Occimiano che ha espugnato Balzola (4-0). Vittoria in trasferta anche per il Fosseto [illegible] Ottiglio (2-1).

[r. c.]

Gli avversari elogiano i leoncelli, candidati al salto di categoria

«Il Derthona è imbattibile resta solo il secondo posto»

TORTONA. In Promozione c'è già un vincitore: dopo undici giornate, [illegible] Derthona ha già fatto il vuoto e le avversarie non hanno dubbi: «Possiamo solo lottare per il secondo posto».

Gigi Manueli, il mister della resurrezione tortonese, respinge l'ipotesi: «E' ancora troppo presto per gridare vittoria - d[illegible] -. Ci sono intoppi da superare che sulla carta appaiono facili e sul campo si rivelano difficili».

Domenica, a San Damiano d'Asti, c'era un pò di apprensio[illegible] nel clan bianconero: «Temevo soprattutto le dimensioni del [illegible] [illegible] gioco che avrebbero limitato le geometrie della mia squadra - aggiunge Manueli -. Anche l'avversario, una neo promossa, aveva tutti i numeri per metterci in difficoltà».

Così il Derthona non ha giocato nel solito modo spavaldo ed è andato a segno [illegible] sola volta, con Vercellino su rigore, per atterramento di Fotia. Tanto è ba[illegible] per infrangere la serie positiva del Sandamianferrere che, sul proprio campo, non perdeva da due stagioni.

D'altro canto i tortonesi hanno un attacco eccezionale, con 27 gol, e una difesa super che [illegible] subito una sola [illegible] in 11 partite. Ma i record [illegible] Derthona non finiscono qui. Innanzitutto [illegible] caso-tifosi: al «Fausto Coppi» sono almeno 700 i supporters che ogni domenica [illegible] presenta[illegible] ad applaudire la squadra, e molti seguono i loro beniamini in trasferta: «Un pubblico [illegible]raviglioso - dice il presidente Emilio Frascolino -. Dobbiamo salire in fretta per ripagarlo delle amarezze del passato».

Qualcuno ha lanciato l'idea di far compiere al Derthona due balzi in una volta sola: «Vogliamo [illegible] sul campo le promozioni necessarie e ritornare grandi - [illegible] Frascolino -, e a questo scopo siamo alla ricerca di nuovi appassionati».

Anche il Comune ha promesso di dare una mano: «Ci siamo incontrati con il sindaco Pallenzona e l'assessore allo sport Codevilla che hanno assicurato il loro intervento - [illegible] il presidente -. Cercheranno [illegible] coinvolgere ditte e imprenditori nella gestione societaria».

La squadra, con [illegible] [illegible] «rosa» allargata, [illegible] molto. E per mirare [illegible] alto bisogna fare sacrifici: «Più numerosi siamo in società [illegible] più lieve diventa l'impegno - spiega Frascolino -. Nes[illegible] deve tirarsi indietro. La città deve [illegible] orgogliosa [illegible] questo club che [illegible] reagito alle avversità e [illegible] tornando una delle più belle realtà regionali».

E le altre formazioni di Promozione? Sono rassegnate. «Siamo [illegible] [illegible] lunghezze e non ci facciamo illusioni - afferma il dirigente acquese, Pinuccio Botto - tuttavia il torneo può es[illegible] bello, anche puntando alla seconda piazza».

«Il Derthona ha [illegible] organico di serie superiore - riconosce il mister del Quattordio, Teresio Papa -. Noi possiamo sol toglierci qualche soddisfazione».

[illegible] la Viguzzolese?: «Con il Grugliasco, abbiamo perso l'occasione di avvicinarci ai cugini - dice il giocatore Galvan - ma loro sono di un altro pianeta».

Rodolfo Castellaro

IN BREVE

JUDO

Un'incetta di medaglie per il [illegible] Club [illegible]

Cinque medaglie d'oro, quattro d'argento e altrettante di bronzo: è il bottino conquistato dal Judo ginnic club di Valenza nella prestigiosa «Coppa del presidente», svoltasi a Genova [illegible] la partecipazione di 200 atleti, in rappresentanza di 25 società. Hanno conquistato il più alto gradino del podio Roberto Regalli, Anika Amelotti, Noureddine Malki, Cristiana e Sabrina Fiore. Piazza d'onore ancora per Cristiana Fiore, nella categoria open, [illegible] anche per Alessandra Bartoli, Enrico Beltrame e Mo[illegible] Branella. Bronzo, infine, per Stefano Rossi, Emanuele Cassanili, Alberto Baiardi, Natascia Langella.

PALLAVOLO

Under 18, [illegible] Bon Merk s'impone nel derby

Brillante successo della Bon Merk Casale volley nel derby con i cugini della Geen volley, nel campionato Under 18. Si è conclusa con il risultato di 3 a 1 [illegible] sfida bella [illegible] emozionante. Ecco i parziali: 13/15 15/10 16/11 17/15. Agli ordini dell'allenatore Sergio Malaspina, sono scesi in campo per [illegible] Bon Merk: Corda, Gaudioso, Massola, Ottone, Rossi e Toffolo.

RUGBY

E' da Guinness dei primati il successo col Valledora, complice l'inconsistenza degli avversari

Dlf: meritato il 110 a [illegible], ma [illegible] lode

Ancora troppi errori e lacune, la squadra pecca di presunzione

L'allenatore Ezio Zucconi

ALESSANDRIA. Il punteggio record (110-0) con cui [illegible] Dlf [illegible]gby Alessandria, in [illegible] C2, [illegible] battuto il Valledora ha dimensioni certamente inconsuete, e soprattutto la dice lunga sull'inconsistenza [illegible] un avversario che, dopo soli sei turni di campionato, sembra destinato a un'inevitabile retrocessione.

La pochezza del Valledora - considerato all'unanimità squadra materasso - non è certo una colpa [illegible] Dlf; l'ampio [illegible]ccesso va però letto alla luce di questa premessa.

L'inesperienza del giovane avversario ha spianato la [illegible] ai «ferrovieri» alessandrini che hanno raccolto facile gloria, coprendo quelle lacune che nei precedenti incontri non sono mancate. Ma le lacune restano o almeno c'è il rischio che possano riaffiorare.

Alla [illegible] prima esperienza del campionato di C2, dopo una pluridecennale militanza nei tornei [illegible] serie superiore, la squadra [illegible] «ferrovieri» pensava forse di compiere agevolmente [illegible] cammino verso quella promozione che il rango e la tradizione quasi le impongono.

Sul piano dei valori tecnici, la differenza [illegible] serie C1 e C2 è notevole, e ciò può aver indotto alcuni giocatori del sodalizio, guidato [illegible] Ezio Zucconi - meglio conosciuto nell'ambiente come «lo zio» - ad assumere atteggiamenti di superiorità. Insomma, c'è [illegible] rischio di peccare di presunzione: un errore gravissimo che nello sport è spesso punito severamente.

Se gli alessandrini sono ad un punto [illegible] coppia di testa Aosta e Biella (e non alla g[illegible] della classifica come era lecito invece aspettarsi), ciò è dovuto proprio alla presunzione, a quell'aria di superiorità con [illegible] qualche volta i giocatori del Dlf sono scesi in campo.

[illegible] è fermamente convinto Ezio Zucconi che [illegible] [illegible] ha digerito [illegible] sconfitta subita negli ultimi minuti della partita sul campo del Cogoleto. «I risultati [illegible] vengono perché sta scritto da qualche parte che ci sono dovuti - afferma -, ma solo se li si conquista sul campo, [illegible] sacrificio e dedizione. Speriamo almeno che [illegible] lezione [illegible] Cogoleto serva per il futuro».

L'organico del Dlf è di tutto rispetto. Con l'abbandono dell'attività agonistica da parte di qualche «vecchia bandiera», [illegible] diminuito sanz'altro il tasso di esperienza della squadra, [illegible] [illegible] entrata qualche energia in più.

La mischia, per anni il punto debole, con il declassamento in serie C2 ha recuperato competitività, in quanto meno sollecitata. I troquarti, pressocché gli stessi della scorsa stagione, costituiscono invece il punto di forza del collettivo.

Mario Ponti

NON FERMIAMOCI FINCHE' NON L'ABBIAMO FERMATO.

1° DICEMBRE 1993. GIORNATA MONDIALE AIDS.

Una giornata per tutti coloro che sono ancora fermi e, senza rendersene conto, rinunciano a combattere. Per quelli contagiati dal virus micidiale dell'indifferenza, che li rende sempre più deboli. Per quelli che nascondono la testa sotto la sabbia, pensando che sia qualcosa che non li riguardi in prima persona. Eppure basterebbe così poco. Anche soltanto un gesto fatto con la volontà di affrontare il problema sul serio. Fermare l'Aids significa anche fermare i suoi effetti negativi sulla società e sulle abitudini di vita. Signifi[illegible] alleviare le sofferenze di chi [illegible] affetto dal virus e deve poter condurre ancora la [illegible] esistenza. Impegnandoci con tutte le armi che abbiamo: la parola, lo studio, la ricerca, l'informazione [illegible] l'educazione del pensiero. Basta non fermarsi.

WORLD AIDS DAY
1 DECEMBER

Manifestazione ufficiale Oggi alle ore 16.00 all'Istituto Superiore di Sanità [illegible] svolgerà una manifestazione dedicata alla illustrazione dei programmi attuati nel nostro Paese, alla quale interverranno i Ministri della Sanità, della Pubblica Istruzione, del Lavoro [illegible] degli Affari Sociali. Saranno presenti gruppi di giovani delle scuole, del mondo dello sport e del volontariato nonché i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

[illegible] televisione A questa giornata sono dedicate una speciale trasmissione televisiva all'interno del programma "Il coraggio di vivere" (RAI 2), alla quale prenderanno parte gli operatori del Telefono Verde AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità, che parleranno della loro esperienza e una puntata speciale del programma "Maurizio Costanzo Show" (Canale 5).

Volontariato Numerose iniziative sono state predisposte da varie associazioni di volontariato. Tra queste: [illegible] spettacolo dell'ANLAIDS, presso il Palazzetto dello Sport di Roma, per la premiazione degli studenti vincitori del concorso "Un messaggio sull'AIDS"; l'organizzazione da parte dell'ARCI-GAY di un concorso internazionale per video d'autore sui temi della prevenzione; l'assemblea dell'Associazione dei Politrasfusi Italiani (API) sui problemi del sangue; una serie di manifestazioni a carattere informativo-educativo e sul tema della solidarietà promosse dalla LILA in diverse città italiane.

Ministero della Sanità

[illegible] PER [illegible] LOTTA CONTRO [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 1 Dicembre 1993 [illegible] 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Aprono 8 stazioni anche grazie alla neve artificiale. Molte le prenotazioni

Lo sci cancella la crisi turistica

In alcune località l'inizio della stagione è stato anticipato. Il «tutto esaurito» è previsto per la settimana dell'Epifania. «Per ora nessuna flessione rispetto allo scorso anno». Pubblicità regionale

AOSTA. Speranze [illegible] di [illegible] stagione invernale che può risollevare le sorti dell'economia turistica valdostana. Nonostante [illegible] crisi [illegible] infatti molte le richieste per una vacanza sulle nevi della Valle d'Aosta. «E' difficile fare previsioni - dice Paolo Ferrazzin, responsabile dell'organizzazione e della promozione del turismo all'assessorato regionale -. L'inizio della stagione invernale sembra comunque positiva. In alcune stazioni è stata anticipata, rispetto agli anni scorsi, l'apertura, grazie alle nevicate. A Cervinia si scia dall'8 ottobre, la scorsa settimana hanno aperto gli impianti di Champoluc. Nel fine settimana si è potuto sciare a Valtournenche. Sono segnali positivi».

[illegible] oggi è prevista la riapertura di cinque impianti di Valtournenche (l'innevamento [illegible] tra i 25 centimetri e il metro). [illegible] domani si potrà sciare a Courmayeur, dove verranno aperti dieci impianti.

Per giovedì, invece, in molti [illegible] grazie all'innevamento [illegible]tificiale, è prevista l'apertura di altre tre stazioni sciistiche: Champorcher, Gressoney-La-Trinité, La Thuile. Sabato apriranno gli impianti [illegible] Torgnon.

Dai dati finora disponibili il Natale valdostano non sembra comunque molto «gettonato» dai turisti. «E' prevedibile che non [illegible] sia [illegible] tutto esaurito - spiega ancora Ferrazzin -. Come negli anni scorsi c'è la tendenza per i turisti a trascorrere a casa il Natale».

I grandi arrivi [illegible] in programma dopo il 26 dicembre. «Ci sono molte prenotazioni per la settimana dell'Epifania - spiega Cleto Benin, responsabile dell'Eurotravel -. Il Capodanno per il momento sta andando a rilento. La gente guarda sempre di più i prezzi. La stagione sta iniziando adesso. Si può quindi pensare che anche per il 31 dicembre arrivino altre richieste. Per adesso non c'è una flessione. L'andamento è come quello dello scorso anno».

«Il comportamento della clientela è comunque cambiato - dice ancora Ferrazzin -. Un tempo le vacanze venivano pianificate [illegible] largo anticipo. Ora si prenota all'ultimo momento».

La Regione per «spingere» [illegible] stagione [illegible] sci [illegible] Valle d'Aosta ha fatto redazionali [illegible] [illegible]i pubblicitari a livello nazionale, «puntando soprattutto sull'entrata a regime dello ski pass regionale», conclude Ferrazzin.

[illegible] le iniziative locali c'è [illegible] quella lanciata da [illegible] piccola stazione: maestri di sci gratuiti per le gite scolastiche. Arriva da Valsavarenche. Il Comune e gli albergatori per incentivare le presenze durante la stagione invernale hanno deciso di offrire questa agevolazione alle scuole. [sa. b.]

Le tariffe «a colori»

Ski pass [illegible] e ski pass azzurro? Sono le due proposte della Siski per [illegible] «biglietto unico». Lo ski pass valido per tutte le 23 stazioni sciistiche valdostane, dal 27 novembre [illegible] [illegible] aprile, costa un milione e [illegible] mila lire. Molte le «agevolazioni»: 870 mila per gli iscritti Fisi e i gruppi familiari di oltre tre persone, 825 mila per gli ultrasessantenni [illegible] 725 mila per i bambini al di [illegible] dei 10 anni, [illegible] [illegible]sidenti. Due le tariffe per i valdostani: 725 mila per i maggiorenni e 515 mila per i minori di 18 [illegible]. Da quest'anno c'è anche lo ski pass «limitato», quello azzurro, valido per tutte le stazioni sciistiche «minori». Escluse quindi Cervinia, Courmayer, La Thuile, Gressoney, Champoluc e Pila, tranne per tre giornate, a scelta. Il prezzo «intero» è di 600 mila. Per gli iscritti [illegible] [illegible] per i gruppi famiglia 610 mila, mentre 480 mila per chi ha più [illegible] [illegible] anni. Per i residenti: 4[illegible] mila per i maggiorenni [illegible] 300 mila per i minori.

INVESTIGATORI PRIVATI

L'attività in Valle

Giuseppe Pistritto (nella foto), da poco meno di trenta [illegible] investigatore privato in Valle d'Aosta, svela i segreti della sua attività. [illegible]

SPORT INVERNALI

Premiati 57 atleti

Nella riunione annuale, tenuta a Saint-Vincent, l'Asiva presieduta da Guido Zampieri (nella foto) ha premiato «atleti, società e sponsor». [illegible]

La testimonianza del commercialista aostano Silvano Giansoldati «inchioda» l'unionista ex presidente della giunta regionale

«Ho dato a Rollandin quei 400 milioni in contanti»

Ieri mattina interrogati Proto e Bordon, amministratori di Sadem e Savda

AOSTA. «Ho consegnato [illegible] quei 400 milioni [illegible] contanti [illegible] Rollandin». Il commercialista Silvano Giansoldati non [illegible] avuto incertezze [illegible] questo punto nell'interrogatorio davanti [illegible] pubblico ministero Pasquale Longarini. L'ex presidente della giunta Augusto Rollandin nega tutto: dal voto di scambio ai finanziamenti illeciti alle società [illegible] trasporti, [illegible] partecipazione nella società Savda attraverso lo studio dei commercialisti Giansoldati e Andrea Leonardi.

Rollandin e i due professionisti avevano la [illegible] delle azioni; nel '91, l'[illegible] presidente della giunta aveva deciso di vendere la sua quota (un miliardo). Tra [illegible] fine [illegible] '92 [illegible] l'inizio del '93, Giansoldati ha consegnato [illegible] Rollandin i 400 milioni in «mazzette». Quel denaro viene dai conti [illegible] intestati alle società di trasporti Savda [illegible] Aosta [illegible] Sadem di Torino: i rispettivi amministratori delegati (Cesare Bordon [illegible] Nicola Proto, interrogati ancora ieri mattina) hanno prelevato 200 milioni ciascuno e li hanno fatti avere a Giansoldati.

Da sinistra, l'amministratore della Savda, Cesare Bordon, [illegible] Augusto Rollandin

E' stato [illegible] nucleo di polizia tributaria [illegible] guardia di finanza di Torino a scoprire il prelievo nei conti della Sadem; poi [illegible] arrivate le conferme dell'operazione e la spiegazione di Proto, che coinvolgeva i commercialisti [illegible] l'ex presidente della giunta. Era stato proprio Rollandin ad accelerare (ne) [illegible] le pratiche per il finanziamento [illegible] 6 miliardi alla [illegible]cietà «Par.Val» che voleva [illegible]quistare Savda [illegible] Sadem. La giunta regionale firmò il mandato di pagamento da inviare alla Finaosta 15 giorni prima che [illegible] «Par.Val» fosse iscritta [illegible] registro delle società.

L'operazione fu conclusa in poco tempo [illegible] stroncò la concorrenza: nessuno ebbe il tempo di trovare i capitali [illegible] all'acquisto delle due società (ci volevano 7 miliardi). La partecipazione [illegible] Rollandin alla «Par.Val» (poi diventata Savda) potrebbe [illegible] una spiegazio[illegible] del continuo flusso di [illegible]ributi alla società [illegible] trasporto senza che ci fosse il minimo controllo. Era l'ufficio del dirigente regionale Piergiorgio Vivoli (arrestato e rilasciato con [illegible] accuse di concorso in truffa aggravata e abuso d'ufficio) a compilare le pratiche per le richieste di sovvenzione delle [illegible]cietà di trasporti.

Sempre [illegible] Vivoli era affidato l'incarico di controllare se le aziende avevano i requisiti per chiedere i contributi. La procura ha accertato che la Regione finanziava quasi tutto, [illegible] selezione era ridotta al minimo. «Nessuno ci ha mai detto che c'erano "voci" non [illegible]nabili. Noi facevamo le richieste e l'Amministrazione paga[illegible]» avevano dichiarato [illegible] di Quanito Perrier (titolare della Sap [illegible] Courmayeur), Bordon [illegible] Proto. Vivoli aveva scaricato sugli assessori la responsabilità [illegible] mancati controlli; l'ex as[illegible] Ilario Lanivi (agli arresti domiciliari per questa vicenda) aveva spostato l'attenzione degli inquirenti [illegible] Rollandin, all'epoca capo dell'esecutivo: Rollandin nega tutto, dalla partecipazione alle quote Savda all'impegno per le delibere dall'86 [illegible] poi nel «ramo» [illegible]ei trasporti.

E sempre Rollandin è il punto d'arrivo dell'inchiesta sul voto di scambio: l'ex presidente della giunta regionale avrebbe pagato una trentina [illegible] milioni per ottenere in cambio voti alle ele[illegible] regionali [illegible] maggio [illegible] quest'anno. Attraverso il [illegible] segretario particolare Jean Barocco e un attivista dell'union, Rosine Rosset, ha fatto [illegible] la busta [illegible] il denaro [illegible] «portavoti» Domenico Cosentino. Una prassi che risale almeno alle regionali dell'88: in quell'occasione, Rollandin [illegible] pagato 10 milioni a Cosentino perché raccogliesse [illegible] per [illegible] conto.

[illegible] Langeri

[illegible]

E' morto ieri notte il falegname caduto in un dirupo a [illegible]

LA SALLE. E' morto ieri notte nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, Pierino Pascal, 75 anni, il falegname di La Salle caduto lunedì pomeriggio da [illegible] muraglione in località Charvaz. Le gravi fratture costali gli hanno provocato un'emorragia e uno choc gravi al punto da non poter neppure tentare un intervento chirurgico. I medici hanno cercato di salvarlo con trasfusioni e infusioni di liquidi ma, poco prima dell'una, il suo fisico ha ceduto.

L'incidente [illegible] [illegible] sulla strada forestale per Charvaz. Pascal, [illegible] dall'auto [illegible] per un malore, [illegible] caduto oltre [illegible] [illegible]raglione, in un dirupo. La data del funerale, che si terrà a La Salle, non è ancora fissata. [m. t. z.]

Pierino Pascal, 75 anni, [illegible] La Salle

Per il Capodanno '91

Due fratelli condannati per truffa

SAINT-VINCENT. Mario e Gianfranca Bartaccioli, i due fratelli di Saint-Vincent titolari della «Smile», [illegible] ditta che organizzò la festa [illegible] Capodanno del '91 [illegible] bocciodromo della cittadina termale, sono stati condannati in appello a Torino a sei mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. L'accusa nei loro confronti è [illegible] «truffa ai danni della Sisa». Mario e Gianfranca Bartaccioli sono stati, inoltre, dichiarati «incapaci di mantenere contatti con la pubblica amministrazione per un anno».

I due, assolti dal pretore di Aosta il 17 dicembre dell'anno scorso, erano finiti a giudizio su segnalazione ai carabinieri di Emilio Trèves, commissario dell'Apt di Saint-Vincent, che aveva dato alla «Smile» l'incarico di organizzare la festa. I con[illegible] delle vendite dei biglietti non tornavano: secondo l'accusa, molte persone erano entrate nel bocciodromo pagando un prezzo inferiore o senza ritirare il biglietto.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PREVISTO [illegible]
Condizioni [illegible] tempo perturbato con piogge diffuse. Nevicate sui rilievi e in pianura.
TEMPERATURA. In ulteriore lieve aumento.
[illegible] o moderati orientali.
[illegible] Condizioni [illegible] tempo perturbato in graduale miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 6; min: -4; media: 1

UN ANNO FA
Max: 8; min: -1; media: 3

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 8; Novara 5; Alessandria 7; Asti 8; Cuneo 1; Vercelli [illegible]

E' Maria Caterina Bertiglia, arriva dal Piemonte

Nuovo sovrintendente per la scuola in Valle

La scuola valdostana ha da questa mattina [illegible] [illegible] sovrintendente agli studi

AOSTA. Arriva [illegible] Piemonte il [illegible] sovrintendente agli studi nei servizi scolastici. Maria Caterina Bertiglia, 43 anni, [illegible] trerà in [illegible] oggi all'assessorato [illegible] regionale alla Pubblica Istruzione.

Dal pensionamento di Burro, nel '92, [illegible] c'era in Valle d'Aosta un sovrintendente di ruolo. Il [illegible]rso è stato a lungo bloccato per sospetti della magistratura [illegible] illeciti nelle modalità [illegible] [illegible]. Si ricordano a febbraio di quest'anno gli avvisi [illegible] garanzia all'allora presidente della giunta Ilario Lanivi, all'assessore alla Pubblica Istruzione Renato Faval, al sovrintendente incaricato Maria Grazia Vacchi[illegible] e all'ex assessore Pier Carlo Rusci. Tutti prosciolti dall'accusa di abuso d'ufficio.

E dopo polemiche e interventi giudiziari sul concorso regionale per la nomina del sovrintendente, è stata giudicata [illegible] più «idonea» a gestire i servizi scolastici valdostani una piemontese.

Al concorso, la [illegible] commissione era presieduta dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, sono stati ammessi 13 aspiranti sovrintendente. Soltanto in 6 [illegible] sono però presentati alla prima prova, [illegible] cui tre valdostani. E soltanto tre candidati hanno superato [illegible] prova di francese. All'ultima verifica [illegible] invece [illegible] solo Maria Caterina Bertiglia.

Laureata in materie letterarie all'università [illegible] Torino, fino alla nomina [illegible] sovrintendente agli studi in Valle d'Aosta ha ricoperto la carica di dirigente al provveditorato agli studi di Torino, lavorando per [illegible] i gradi [illegible] istruzione.

Ampio il suo contributo per il mondo della scuola. Maria Caterina Bertiglia fa parte di due commissioni nazionali del ministero della Pubblica Istruzione che trattano una [illegible] [illegible] dei rapporti scuola/mondo del lavoro e l'altra l'inserimento dei figli [illegible] immigrati nel sistema scolastico italiano. Su questo [illegible] il nuovo sovrintendente regionale ha svolto, [illegible] altri esperti, una ricerca richiesta dalla Cee. [sa. b.]

SCIOPERO BENZINAI

Poche code davanti alle stazioni di servizio

Lo sciopero dei benzinai non ha preoccupato troppo i valdostani. Nella regione ci sono [illegible] poche code nelle aree di servizio. All'«Esso» di Aosta, in viale Partigiani, dicono: «L'affluenza è discontinua, in alcuni momenti [illegible] sono poche auto, [illegible] dopo qualche minuto si formano code». A Pont-St-Martin, in [illegible] Prati Nuovi, [illegible] ci sono stati problemi, sia come affluenza che come approvvigionamento». Sull'autostrada Torino-Aosta dovrebbero [illegible] aperte le due [illegible] [illegible] servizio [illegible] Châtillon.

[illegible] [illegible]

[illegible]

Furto nella [illegible] del segretario comunale

Furto nell'abitazione [illegible] Elio Ponsetti, 4[illegible] anni, segretario comunale di Quart. I ladri hanno approfittato [illegible] 4 giorni di [illegible][illegible]nza di Ponsetti per rubare oggetti [illegible] attrezzi casalinghi, per [illegible] valore di circa 3 milioni. Gli sconosciuti non si sono impossessati di oro e denaro. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Nus, che stanno indagando per individuare i responsabili.

ALLEIN

Camion carico [illegible] sabbia in bilico su una scarpata

Ieri mattina i vigili [illegible] fuoco di Aosta sono intervenuti con la gru sulla strada per Allein dove un camion [illegible] di sabbia [illegible] uscito di strada restando in bilico su una scarpata. Nessuno [illegible] rimasto ferito. L'autista, Elio Conchatre, ha chiamato i soccorsi e il camion è stato rimosso in poco tempo.

[illegible]

E' condannato per [illegible] assegno rubato

Due anni di reclusione [illegible] [illegible] milioni di multa per essere stato trovato in possesso [illegible] un assegno rubato. La condanna è stata inflitta ad Antonio Cotroneo, 45 anni, [illegible] [illegible] Reggio Calabria e residente [illegible] Torino in [illegible]rsò Emilia [illegible]. Il pretore di Aosta Antonio Corte ha ritenuto che le attenuanti generiche concesse all'imputato fossero equivalenti alla recidiva. Cotroneo dovrà anche pagare le spese processuali. L'assegno, rubato in bianco [illegible] mesi prima a Carpi (Modena), [illegible] [illegible] compilato [illegible] l'importo di 2 milioni.

AOSTA

Rinnovato il [illegible] del Savt artisti

Il Savt artisti ha rinnovato [illegible] direttivo. Mauro Caniggia [illegible] [illegible] eletto segretario organizzativo; Maria Grazia [illegible] [illegible] stata eletta segretaria di pittura e scultura, Lucrezia Favorio Pongan si [illegible]cuperà delle pubbliche relazioni e del settore letterario; Giovanni Gianasso è stato delegato alla pittura, mentre del settore musicale si preoccuperà Alessandro Boniface; Ines Frassy Ventura è stata nominata segretaria amministrativa e Giovanni Minissalo consigliere. Al congresso generale del [illegible]vt saranno delegati Alessandro Boniface [illegible] Maurizio Christillin.

[illegible]

Pacchi dono agli anziani dalla giunta regionale

La giunta regionale ha deciso di rallegrare le feste di Natale degli ospiti delle case di riposo [illegible] delle microcomunità per anzia[illegible] con l'invio di pacchi dono.

AOSTA

Il nuovo sindacato degli ingegneri

E' stato costituito in Valle il sindacato ingegneri liberi professionisti. L'assemblea ha eletto presidente del consiglio direttivo Vincent Campane, segretario Renato Dannaz e consiglieri Giuseppe Bethaz, Maurizio D'Ippolito e Silvano Merol. Il neonato sindacato ha sede [illegible] corso [illegible] febbraio a Aosta.

L'assessore regionale Vicquéry risponde alle critiche del sindacato Savt-Santé

«Sulla sanità meschine manovre»

L'organizzazione dei lavoratori aveva denunciato la mancanza di programmazione politica e la difficoltà di rapporti con Usl [illegible] Regione. Il componente della giunta: «Ma loro non mi hanno mai richiesto un incontro»

AOSTA. L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry contesta la presa [illegible] posizione del sindacato valdostano della sanità, Savt-Santé. L'organizza[illegible] dei lavoratori [illegible] denunciato le difficoltà di rapporti con gli enti istituzionali della Sanità (assessorato e Usl in testa) e la mancanza [illegible] una seria programmazione politica. A questo proposito citava l'esempio dell'irrisolta questione Mauriziano.

«Premesso che [illegible] credibilità del Savt-Santé non è un problema che interessa [illegible] mio assessorato - dice Vicquéry - posso tuttavia sospettare che prese di posizione [illegible] tal genere, basate su meschine o oscure manovre, non giovano certo alla "nobile causa". Il Savt-Santé non ha [illegible] richiesto alcun incontro [illegible] [illegible]. Rispetto alla necessità [illegible] distinzione dei ruoli [illegible] c'è alcun dubbio che la gestione spetta all'Usl, mentre la programmazione è di competenza della Regione. Non è vero che c'è quell'immobilismo che pare denunciare il Savt. L'assessorato sta puntualmente applicando il programma di legislatura che, come dovrebbe essere [illegible] ai sindacalisti, ha valenza quinquennale».

Il Savt, nello stesso documento, distingueva le eventuali responsabilità. Da una parte le difficoltà generali legate al momento contingente e legislativo che dovrebbe portare alla trasformazione delle Usl in aziende. Dall'altra i temi di interesse locale, per i quali veniva ribadi[illegible] l'assoluta necessità di definire la questione «ospedale nuovo o ospedale ristrutturato».

«Questo è [illegible] tema che rientra nel più complesso capitolo dei rapporti con il Mauriziano - dice l'assessore -. Lunedì avremo un incontro [illegible] questo argomento proprio [illegible] il presidente dell'Ordine torinese. Intanto [illegible] siamo stati [illegible] le mani in mano, ma è stata attivata una commissione mista (Regione-Mauriziano) che ha compiuto [illegible] grande lavoro di censimento [illegible] stima di tutte le rispettive proprietà. [illegible]voro indispensabile per promuovere qualunque decisione.

L'assessore Roberto Vicquéry

Per il resto [illegible] posso che fare riferimento al programma [illegible] campo sanitario approvato dall'attuale maggioranza laddove, tra le altre cose, si parla di riunificare in un unico presidio le attuale tre sedi».

«Il tema della trasformazione delle Usl in aziende - conclude l'assessore alla Sanità - [illegible] stato discusso in un incontro Stato-Regioni a Roma. Sembrava che si [illegible] trovato un accordo. Non sono a conoscenza delle [illegible] proposte. Credo però che la qualità della vita che [illegible] sanità dovrebbe garantire non può fare a meno di un'adeguata prevenzione. In quest'ottica stiamo accelerando alcuni provvedimenti. Primo fra tutti la definizione dei problemi relativi al [illegible] d'urgenza e al 118. Dobbiamo recuperare il tempo perso per permettere alcuni accertamenti giudiziari relativi al concorso per l'assunzione del personale. Stiamo preparando anche i documenti necessari per l'aggiornamento del Piano socio-sanitario regionale, legato tuttavia all'adozione del Piano nazionale. E' importante, poi, il disegno di legge che definisce esattamente alcune competenze tra Usl e Regione. La stessa gestione della Scuola infermieri transiterà all'Usl».

[illegible] [illegible]

Successo del progetto [illegible] Cervinia [illegible] Aosta

Azioni ai privati del Credito Italiano

AOSTA. Il Credito italiano verrà privatizzato. Il progetto, promosso [illegible] livello nazionale, consegue alla legge finanziaria del [illegible] [illegible] sarà avviato dal 6 dicembre prossimo. Una decisio[illegible] di sicuro successo, considerando i risultati appurati in altri Paesi europei come Francia [illegible] Spagna, che vede lo Stato cedere al pubblico le partecipazioni in alcune banche. [illegible] il Credito italiano è la prima banca [illegible] assoluto ad attuare questo programma finanziario.

«L'offerta di pubblica vendita (Ovp, ndr) - spiega Roberto Monti, vice direttore della filiale di Aosta - è lo strumento che consente [illegible] tutti i risparmiatori di ricevere le azioni allo [illegible] prezzo, prescindendo dalle singole possibilità economiche». L'obiettivo di stabilire un azionariato eterogeneo sta impegnando gli addetti del settore nell'organizzazione di una forma pubblicitaria e di una campagna di informazione [illegible] clienti. L'interesse rilevante riscontrato fra i clienti delle filiali di Aosta [illegible] Cervinia conferma l'efficacia di questa innovazione finanziaria. «Un numero notevole di residenti - dichiara Marco Lavit, responsabile servizio relazione esterne - ha acquistato almeno il "pacchetto minimo" [illegible] azioni, per un valo[illegible] [illegible] 5 milioni e mezzo.»

Con la privatizzazione, il Credito Italiano diventerà «Pubblic Company», una [illegible]da [illegible] proprietà diffusa, con un azionariato che includerà investitori istituzionali, imprese e privati ognuno dei quali potrà acquisire azioni da un minimo di 5 milioni ad un m[illegible] dell'uno per cento su un capitale di circa 2 mila e 300 miliardi.

«Il prezzo - sottolinea Monti - sarà determinato il giorno precedente dell'avvio dell'operazione e considererà due elementi: la quotazione delle azioni in borsa in quei giorni e la valutazione della Goldman Sachs». «L'attuale discesa dei tassi di interesse - rileva Marco Lavit - dovrebbe incentivare l'investimento azionario. I dipendenti investiranno nelle "azioni di risparmio"». [s. l.]

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

[illegible]e i [illegible] di coda [illegible] parte dei film

Siamo [illegible] gruppo di spettatori [illegible] vuole rivendicare [illegible] diritto di vedere, al cinema, un film nella sua interezza: dalla sigla iniziale ai titoli di coda. La maggior parte degli spettatori, probabilmente, non ritiene importante conoscere chi ha curato la fotografia [illegible] la musica di un film [illegible] forse desidera soltanto che la storia si avvii al termine per abbandonare [illegible] scomode poltrone delle sale cinematografiche aostane. Però esiste [illegible] una minoranza di spettatori, che desidera leggere i titoli di coda, parte integrante, fino a prova contraria, di un film. Questo diritto, sacrosanto per uno spettatore pagante, ci è st[illegible] negato, per l'ennesima volta, al termine della proiezione delle ore 20 del [illegible] novembre del film «Sud». La lettura dei titoli di coda è stata dapprima [illegible]sa difficoltosa da una brusca accensione delle luci in sala e poi negata dall'oscuramento dello schermo, non giustificato da esigenze di programmazione. Il film è terminato alle ore 21,35 e la proiezione successiva [illegible] per le [illegible]. Persino i film trasmessi dalle reti commerciali non vengono mutilati [illegible] titoli [illegible] coda. Cosa dobbiamo fare per vedere un film? Stare a [illegible] e guardarlo in televisione [illegible] [illegible] me vorrebbero in molti, noleggiare una videocassetta?

Lettera firmata, Aosta

L'Aosta rinforzi la squadra

Sono un appassionato tifoso dell'Aosta calcio. Quest'anno, grazie a un allenatore capace e grintoso, la squadra ha una sua fisionomia; pur avendo parecchi elementi [illegible] corto da C2. Chiedo ai dirigenti di fare uno sforzo [illegible]co [illegible] rinforzare la squadra con un attaccante di valore, e un centrocampista da affiancare [illegible] Furretti, caricato di troppa responsabilità. La spesa vorrebbe presto recuperata [illegible] l'afflusso maggiore allo stadio. Con questo sforzo, si uscirebbe dall'anonimato [illegible] dall'affanno che incontriamo ogni domenica. Chiedo [illegible] dirigenti di avere coraggio per puntare ai primi posti in classifica.

Tullio Biazzetti, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35 655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 [illegible] 566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
[illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, [illegible] Monte [illegible]. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte se[illegible] lo schema sottoindicato.
[illegible] **1:** Verrand, La Thuile (entro 15 mi[illegible] dalla chiamata).
[illegible] **2-3:** Villeneuve, Cogne (entro 15 [illegible] dalla chiamata).
Distr. [illegible] Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible]**6:** Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: Antey St. André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Gressoney St. Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 dicembre 1993
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, [illegible] Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; [illegible], via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *Ip*; [illegible]: *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan** [illegible] *Agip* (Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; [illegible].

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telefono (0165) 361.546

[illegible]

AOSTA

Nati. Jean Bonin; Elisabetta Bus; Alberto Todesco; Matteo De Antoni; Nicola Stevanoni; Marina Riel.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Fabrizi Fiou Elia** ringrazia sentitamente tutti i parenti, i cari amici e coloro che [illegible] scritti e parole hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Domenico Fabrizi

Un particolare ringraziamento: al Gen. Varda Aldo Comandante Scuola Militare Alpina; all'A.N.U.C.I. Valle d'Aosta con il [illegible] [illegible]dente Gen. Bonlani Filippo; all'Associazione Alpini Valle d'Aosta; al Cappellano Militare [illegible] Bos; agli Alpini Btg Piemonte, agli Ufficiali, Sottufficiali Centro Sportivo Esercito, alle Sezioni Combattenti e Reduci Valle d'Aosta; all'Associazione Marinai Aosta, alle amiche Convegno Maria Cristina, ai Pompieri Valle d'Aosta, alla Lega Italiana Lotta Contro i Tumori; al Dottor Ubaldo Leone medico di famiglia.
— **Aosta**, 30 novembre 1993.

ANNIVERSARI

1/12/91 1/12/93

Maria Casalvolone in Casalino

L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il [illegible] [illegible]

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Acquis[illegible] tessere [illegible] il [illegible]

Scadono oggi i termini per acquistare le tessere [illegible] ingresso per la rassegna «Cinema a Saint-Vincent». E' un'iniziativa della biblioteca comunale. Nella rassegna saranno proiettati, nell'auditorium dell'Ipr, [illegible] fra le migliori pellicole uscite negli ultimi mesi. La tessera d'ingresso costa 50 mila lire, le proiezioni [illegible] svolgeranno [illegible] giovedì dalle 17 alle 19 [illegible] dalle 21 alle 23.

AOSTA

Corsi di fondo escursionistico

Oggi alle 21 nel salone del Cral Cogne di corso Battaglione Aosta la sottosezione «montagna» del Club alpino italiano presenta la decima edizione del corso di sci di fondo escursionistico. La presentazione sarà curata dalla scuola di sci di fondo escursionistico «Morone».

SAINT-[illegible]

Due giorni sull'emergenza

«Il laboratorio nell'urgenza ed emergenza» è il tema di un convegno che si terrà oggi e domani [illegible] [illegible] congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. Parteciperanno medici rianimatori, di medicina d'emergenza [illegible] di laboratorio di varie regioni italiane per discutere dei problemi organizzativi e tecnici che si verificano in situazioni di emergenza. Il convegno [illegible] [illegible] organizzato dalla Società italiana di medicina di laboratorio (sezione Valle d'Aosta), con il patrocinio degli [illegible]rati regionali al Turismo e alla [illegible] e della Sitav.

[illegible]

Le opere [illegible] Riccardo [illegible]

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, inaugurerà venerdì alle 18,30, nella chiesa [illegible] [illegible] Lorenzo, la mostra dell'orafo-scultore aostano, Riccardo Chetrian. Le opere che verranno presentate vogliono tracciare [illegible] percorso artistico di Chetrian. Accanto ai suoi pezzi anche quelli della figlia Monique. L'esposizione, dal titolo «Metamorfosi», rimarrà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19, fino [illegible] [illegible] gennaio.

LA TECNICA UTILIZZATA PER CARPIRE INFORMAZIONI

Specialisti assoldati per difendere la privacy di aziende e privati

I segreti degli «007»

Sistemi sofisticati per ascoltare conversazioni e intercettare messaggi. Cellulari a rischio. Esistono congegni che bloccano interferenze o chiamate indesiderate

Tom Ponzi, il più famoso investigatore privato italiano, noto in tutto il mondo

AOSTA. Conversazioni registrate. Incontri filmati. Telefoni sotto controllo. Computer violati. Non è la trama di un film o di un libro di spionaggio. E' la realtà quotidiana. La «privacy» di ognuno di noi non è più al si[illegible]. «Senza l'intervento di uno specialista non c'è praticamente difesa». A dirlo [illegible] Giuseppe Pistritto, da quasi [illegible] anni investigatore privato [illegible] titolare, con Giorgio Como, di un'agenzia investigativa ad Aosta.

«Le possibilità di tenere sotto controllo qualcuno o qualcosa - dice Pistritto - hanno ormai raggiunto un tale livello di sofisti[illegible]zione da sconfinare quasi nella fantascienza».

Esistono microfoni delle dimensioni [illegible] una capocchia di spillo; innocue penne stilografiche o comunissimi accendini in grado di registrare anche i più tenui sospiri; pacchetti di sigarette che possono nascondere microfoni, registratori e addirittura mini [illegible]. Ci sono apparecchiature video che possono essere piazzate all'interno di un normale interruttore per la luce, oppure sistemate in un estintore. Ci sono microfoni direzionali che hanno [illegible] gittata incredibile, intercettatori a raggi laser contro i quali non c'è barriera che tenga. Anche la classica contromossa dello 007 internazionale, «l'incontro nel mezzo [illegible] Central Park», [illegible] sarebbe inutile: basta una «bug gun», una pistola speciale, per sparare una microspia nell'albero più vicino o nel terreno circostante per ascoltare ogni bisbiglio. Il telefono è una delle apparecchiature più facilmente controllabili.

[illegible] cellulare - dice Pistritto - può [illegible] [illegible] da un qualsiasi radiamatore [illegible] uno "scanner". Ma anche il telefax può [illegible] [illegible] in modo che il messaggio venga ricevuto anche da altri».

Non c'è scampo, se non le contromisure dello specialista.

«Il fatto [illegible] - dice Pistritto - che questi strumenti sono [illegible] por[illegible] [illegible] tutti. [illegible] avere qualche soldo. [illegible]el mondo non esi[illegible] divieti al commercio di questi strumenti. Esistono invece fiere nelle quali ogni anno sui banchi ci sono le ultime novità. Amsterdam [illegible] il [illegible] del mercato mondiale». Aggiunge Pistritto: «Fortunatamente esistono in Italia divieti di utilizzo dei sistemi di controllo. Ma esistono anche "investigatori fai da te" che con [illegible]rti mezzo in [illegible] possono [illegible] danni».

Con molta correttezza Pistritto ammette anche «che ci sono investigatori privati di pochi scrupoli che si prestano a fare [illegible] fuori dalle regole. Purtrop[illegible] - dice ancora - in Italia non esiste [illegible] albo professionale e quindi non è possibile prendere provvedimenti, se [illegible] [illegible] casi [illegible] violazioni di legge, allora può scattare il ritiro della licenza di pubblica sicurezza necessaria per esercitare».

Il più famoso investigatore privato italiano è Tom Ponzi. «Ma oggi - dice Pistritto - l'immagine sta cambiando. L'investigatore [illegible] muove ancora "a fiuto" come ai tempi [illegible] Tom Ponzi, ma soprattutto è un esperto in sistemi elettronici [illegible] frequenta costantemente corsi di livello universitario per essere al passo [illegible] i tempi».

La Federazione italiana degli istituti per le investigazioni, informazioni, sicurezza (Federpol) [illegible] anni segue più la via della «difesa» della «privacy» che l'attacco alla vita privata.

«Come Federpol siamo orientati a tutelare il rispetto del privato e a bonificare ambienti e aziende. Siamo in grado di eliminare almeno l'80 per cento dei sistemi di controllo. La bonifica di un impianto telefonico o di un alloggio [illegible] ci pone problemi». I costi non sono stratosferici: nei casi normali basta meno di 1 milione. Esiste anche un metodo per evitare gli [illegible]ciatori telefonici: lo strumento si chiama «sentinel» costa circa 500 mila lire e blocca le chiamate indesiderate.

Alessandro Camera

Ayas, la minoranza del Comune

«Le dimissioni? Ingiustificate»

[illegible] riunione [illegible] Consiglio di Ayas in cui [illegible] stato annunciate le dimissioni

AYAS. Dure accuse della minoranza consigliare di Ayas per la crisi comunale che ha portato il paese al commissariamento. Nel Consiglio [illegible] venerdì ad Antagnod, è intervenuto il consigliere Claudio Obert, capogruppo della minoranza. Una presa di posizione dai toni molto [illegible]cesi, [illegible] accuse gravi al sindaco Guido Becquet, agli assessori e ai consiglieri dimissionari. Obert ha fatto verbalizzare [illegible] documento con il quale ha smentito [illegible] giustificazioni della giunta dimissionaria, accusando gli amministratori di voler abbandonare l'incarico dopo aver [illegible] la pubblica amministrazione a favore di pochi progettisti [illegible] costruttori, oltre a temere conseguenze giudiziarie nelle inchieste della magistratura.

«Il mio gruppo [illegible] assolutamente dissenziente sulla scelta di questa giunta di dimettersi - scrive Claudio Obert - perché ritiene che le motivazioni addotte, e valide per tutti i Comuni firmatari del documento indirizzato alla Regione nella scorsa primavera, [illegible] [illegible] sufficienti per una presa di posizione autonoma del nostro Comune rispetto agli accordi presi con gli altri 69 Comuni [illegible] Valle. Esistono dal nostro punto di vista motivazioni contingenti che hanno spinto l'attuale giunta [illegible] dimettersi».

Obert elenca così «fatti e misfatti» di Becquet e degli altri [illegible] e consiglieri; «Spregiudicato [illegible] dello strumento urbanistico a favore di una ristretta cerchia di costruttori e progettisti che alla prova dei fatti danno la chiara impressio[illegible] che conoscessero antecedentemente alle decisioni ufficiali della giunta regionale sul Piano regolatore [illegible] Ayas quale sarebbe stato il destino dello [illegible].

A questo proposito nessuna presa di posizione [illegible] è stata assunta rispetto alle decisioni della Regione, salvo una lettera interlocutoria che non ha avuto alcun risultato concreto, circa le controdeduzioni esposte, sal[illegible] quello di doverci adeguare noi e gli "ayassin" al detto importato "chi ha avuto ha avuto chi ha dato ha dato"».

Seconda motivazione: «Le continue indagini della magistratura su violazioni di legge anche da parte delle pubbliche amministrazioni (discarica Corbet, hotel Moderno) che hanno comportato e comporteranno [illegible] giudiziarie per gli attuali amministratori». Obert prosegue: «Impossibilità di mantenere le promesse elettorali fatte sulla competenza degli uomini candidati [illegible] degli appoggi politici regionali (ospiti [illegible] delle patrie galere). Non [illegible] intenzione del mio gruppo seguire l'esempio dei consiglieri dimissionari [illegible] nemmeno essere disponibile all'elezione di un'eventuale nuova giunta per mancanza di tempo e condizioni ideali rispetto alla scadenza naturale della legislatura».

Obert [illegible] anche le accuse [illegible] sindaco di non essere stato in grado di fare una nuova giunta: «Era una presa in giro, siamo in tre in minoranza, che giunta potevamo fare?».

Stefano Sergi

Domani la Fim incontrerà l'amministratore delegato e i dirigenti dell'azienda di informatica

La Conner rischia [illegible] ridimensionamento

Troppe incertezze sul piano. Chiuso lo stabilimento in Scozia

PONT-SAINT-MARTIN. La crisi della Conner arriva sul tavolo dei sindacati: domani pomeriggio i delegati della Federazione lavoratori metalmeccanici incontreranno l'amministratore delegato e i dirigenti dello stabilimento di Pont-Saint-Martin.

In Bassa Valle nelle ultime settimane [illegible] [illegible] moltiplicate le voci più disparate sul futuro dell'azienda: licenziamenti, rinnovo di cassa integrazione, qualcuno parla anche di chiusura.

«Voci del tutto infondate - dice Bruno Albertinelli dell'Fim -, l'azienda non ha ancora anticipato nulla sul piano di ristrutturazione [illegible] gruppo Conner. Domani sentiremo dai dirigenti la reale situazione della sede di Pont-Saint-Martin».

Fra poche ore si saprà [illegible] certezza quali saranno i provvedimenti della multinazionale per contrastare la grave crisi del mercato informatico. Un momento difficile che ha già provocato un ridimensiona[illegible] [illegible] Conner Peripherals in Europa: lo stabilimento scozzese [illegible] stato chiuso, proprio a causa della recessione in atto in un settore particolarmente variabile come quello informatico. Un'incertezza di mercato confermata anche dagli andamenti della sede di Pont-Saint-Martin, che fino a qualche mese fa aveva conseguito forti utili con un'abbondante produzione. Poi in poche settimane [illegible] crollo [illegible] mercato, fino [illegible] cassa integrazione per 13 setti[illegible] che ha coinvolto 110 dipendenti. Il provvedimento è poi stato ripetuto, scadrà fra dieci giorni. E poi?

«Ne sapremo [illegible] più domani - dice Riccardo Borbey dell'Fim - quando avremo [illegible] piano dettagliato della situazione aziendale[illegible]. In caso [illegible] licenziamenti? «Ci opporremo nel modo più assoluto» [illegible] Borbey. Con quali strategie contrasterete i probabili provvedimenti Conner? «I possibili interventi [illegible] molti, dalla cassa integrazione all'uso di altri ammortizzatori sociali. Sappiamo che è in atto un piano di ristrutturazione [illegible] gruppo Conner in tutto il mondo, [illegible]a non possiamo dire nulla prima [illegible] aver sentito l'azienda».

Eventuali tagli occupazionali aggraverebbero la situazione del mercato lavoro in Bassa Valle, già critica per la crisi dell'edilizia.

[s. ser.]

La «Conner» è stata coinvolta dalla crisi che ha investito il settore informatico

---

Cinque mesi di lavoro per ridare alla chiesa l'antico splendore

Altari restaurati a Vert

Una ditta di Nus aveva iniziato [illegible] giugno la pulizia e il consolidamento di dipinti bassorilievi e statue. L'opera, [illegible] cui hanno lavorato 4 esperti, è costata 70 milioni

DONNAS. Si è concluso a Montey il restauro degli altari della chiesa parrocchiale [illegible] Vert. L'opera contribuisce [illegible] dare un maggior risalto [illegible] questo unicum che è la chiesa-santuario cinquecentesca, in posizione sopraelevata, con doppia scalinata e circondata dalle cappelle del Santo Rosario.

Il lavoro, iniziato a giugno, è stato fatto dalla ditta di Piermauro Reboulaz di [illegible] [illegible] delle sue collaboratrici Annalia Apolloni, Giovanna Riva [illegible] Rita Pescarolo. Reboulaz, diplomato in restauro all'Enaip di Botticino (Brescia), dal 1990 lavora in Valle d'Aosta dove ha restaurato gli altari delle chiese di Santo Stefano di Aosta, [illegible] Signayes, di Bionaz e di Gignod.

L'altare maggiore della parrocchiale di Vert, in legno [illegible]to e dipinto, alto 7 metri, di epoca tardo-barocca, è composto da una complessa struttura di colonne tortili che scandiscono [illegible] spazio orizzontale in una [illegible] di nicchie con statue di santi a tutto tondo. La parte centrale [illegible] avanzata rispetto alle laterali e nella parte superiore presenta un bassorilievo raffigurante l'Annunciazione. Nella parte inferiore una grande nicchia protegge [illegible] statua della Madonna [illegible] trono con bambino risalente [illegible] XIV secolo.

L'altare «che [illegible]veva ingenti depositi [illegible] polvere e di sudiciu[illegible] come si legge nella relazione tecnica, si trovava in precario equilibrio statico per il limitato uso di fissaggi metallici ed ora pericolante soprattutto nella parte superiore. L'intervento dei restauratori, oltre al consolidamento strutturale, con smontaggio e rimontaggio delle parti applicate, è consistito nella pulitura, nel consolidamento della doratura [illegible] della pellicola pittorica, [illegible] fissaggio delle statue e dei putti alati [illegible] nella stesura [illegible] un film protettivo.

Anche i due altari laterali so[illegible] stati restaurati. Quello della navata destra, alto 4 metri, interamente in legno, presenta una cornice decorata [illegible] bassorilie[illegible] e frontone con testa d'angelo che racchiude una nicchia con una statua in gesso. Anche il paliotto dell'altare è interessante e presenta uno scudo ovale inghirlandato. L'altare della na[illegible] sinistra alto 4 metri e mezzo presenta una crocefissione dipinta racchiusa nella cornice lignea. Sotto l'altare c'è un'arca funeraria [illegible] una scultura del Cristo deposto.

L'antica chiesa, dotata di un sofisticato sistema d'allarme, ha ora riacquistato la sua bellezza originaria. Il restauro è costato circa 70 milioni, in parte sostenuto dalla Soprintendenza alle Belle Arti.

Teresa Charles

La chiesa parrocchiale di Vert di cui è da poco terminato il restauro degli altari

---

Da domani il raduno

Mongolfiere in gara sul Bianco

AOSTA. Mongolfiere europee da domani [illegible] cieli della Valle d'Aosta. Da piazza Chanoux decolleranno domani alle 10 tutti i palloni aerostatici che partecipano quest'anno al sesto raduno internazionale di mongolfiere, organizzato [illegible] Club aerostatique Mont Blanc.

Da domani al 12 dicembre i cieli della Valle si trasformeranno in un campo di gara per i piloti e gli equipaggi provenienti da Francia, Svizzera, Germania, Belgio, Lussemburgo, Inghilterra, Polonia, Slovacchia, Ungheria [illegible] Russia.

Principale attrattiva dello spettacolare raduno di mongolfiere sarà il volo sulle Alpi. Il trofeo più prestigioso è in palio tra [illegible] equipaggi che con «navicelle» di vimini riusciranno ad attraversare il Monte Bianco.

Da d[illegible] a [illegible]dì il viaggio [illegible] mongolfiera sarà accessibile a tutti. I voli per i passeggeri sono previsti dalle 10 da piazza Chanoux e dalle 14 dall'aeroporto. I voli si possono prenotare telefonando allo 0165/765525.

Durante la manifestazione sono in programma anche momenti di animazione: una competizione, riservata ai giornalisti, per il pilotaggio di un dirigibile di [illegible] metri di lunghezza; [illegible] decollo «musicale» con la partecipazione della banda municipale [illegible] Aosta; un appuntamento spettacolare, sempre con la musica della banda, dedicato ai bambini e una giornata di solidarietà in favore dei disabili.

[sa. b.]

La guida Arcigola invita a riscoprire il piacere di mangiare come una volta

Ghiottoni di tutta Italia unitevi (in un'osteria)

E' ancora possibile mangiare bene senza sborsare troppo. Tutta l'Italia è ricca di osterie e trattorie di buona e anche eccellente qualità

Osteria. Gran bel nome, anche se subito viene magari in mente [illegible] litania goliardica e scurrile del numero uno, due, tre, eccetera. Ebbene, l'osteria torna [illegible] moda grazie alla felice intuizione dell'Arcigola che, da quell'angolo di Piemonte che si chiama Bra, ha lanciato la parola d'ordine in tutta Italia facendo riscoprire il piacere del mangiare saporito e casalingo [illegible] una volta, del mangiare con la giusta flemma («slow food», altro che «fast food»!), del mangiare bene senza ritrovarsi con il portafogli vuoto. Sguinzagliando circa 200 collaboratori, l'Arcigola compila da alcuni anni una guida alle «Osterie d'Italia», scolasticamente definito «sussidiario del mangiarbere all'italiana». [illegible] quel [illegible] giarbere» di veronelliana memoria suona omaggio a [illegible] pioniere che già negli Anni [illegible] batteva paesini e paesucoli, alla ricerca di cucine sconosciute e vigneti).

L'edizione 1994 della Guida raggiunge ormai il ragguardevole traguardo di 1300 «insegne» d'osteria. La tendenza degli anni precedenti è confermata: la [illegible] gnalazione, quando ne valga davvero la pena, di locali [illegible] svariano dalla mescita di vino con spunti e assaggi al ristorantino già «fino», dove però [illegible] può pranzare [illegible] superare le cinquantamila lire a cranio. Parentesi: è chiaro che anche locali piuttosto modesti possono servire, in stagione, tartufi bianchi e, tutto l'anno, vini rari; [illegible] che ovviamente fa sballare il conto.

L'italico suolo [illegible] stato battuto palmo a palmo dagli esploratori dell'Arcigola e [illegible] c'è regione che sia stata trascurata. Anzi, si è fatta pure una capatina nel [illegible]-mitrofo Canton Ticino, a documentare che anche nella esosa Svizzera si può essere buongustai senza finire sul lastrico.

A seconda di dove vi trovate, avete voglia di soupa valpellinese, di bagna caoda o paniscia, di busecca o casonsei, di canederli o Schlutzkrapfen? O magari vi viene l'uzzolo di caperozoli in tecia e di sopa coada, di mes-ciua o di salama da sugo, di ribollita o di ciavuscolo? Vi punge vaghezza di assaggiare sfiziosità come i «coglioni di mulo» (ohibò), la «pecora a lo callare» o la «tiedda», la «ciambotta», le «stigghiole» o i [illegible] [illegible] [illegible] e hurriaos»? Lasciatevi indirizzare dalla guida «Osterie d'Italia». Certo, un margine di rischio c'è, come per tutte le guide: una gestione che cambia, una giornata storta del cuoco, [illegible] visita in giorni di «morta» senza preavvi[illegible]. Ma in genere ci si può fidare. E [illegible] nuova edizione ha tante chicche in più: la schedina, in quasi tutte le località citate, [illegible] pasticcerie, salumerie, piccoli caseifici, caffè ed enoteche, forni e frantoi, orti biologici ed erboristerie.

[illegible] per quanto riguarda il Piemonte, c'è un affettuoso occhio di riguardo per un tipo particolare di locale, ancora (raramente) reperibile nelle Langhe: [illegible] vinerie, giustamente definite [illegible] «eredi delle piole», oggi frequentate forse più [illegible] giovani che da anziani. Da quei giovani, ancora [illegible] minoranze [illegible] non più inesistenti, che se ne fregano di hamburger e panini.

Leonardo Osella

I LOCALI [illegible] PIEMONTE E [illegible] VALLE D'AOSTA

PIEMONTE

Acqui T. (Farinata da Gianni), **Alba** (Osteria dell'Arco), **Alessandria** (Arcimboldo, Trattoria del popolo), **Arona** (Campagna), **Asti** (Barolo & Co, Da Dirce, Fratelli Rovero), **Bagnasco** (Vittorio), **Baldissero Torinese** (La torinese), **Barbaresco** (Antica torre), **Belvedere Langhe** (Del peso), **Bibiana** (Il frutto permesso), **Borgomanero** (Trattoria del ciclista), **Boves** (Degli amici), **Bra** (Boccondivino), **Briaglia** (Marsupino), **Cantalupo Lig.** (Stevano), **Capriata d'Orba** (Il Moro), **Carcoforo** (Lo scoiattolo), **Carmagnola** (San Marco), **Carrù** (Moderno, Vascello d'oro), **Castagnito** (La cantinetta), **Castellazzo Bormida** (Lo spiedo), **Castellinaldo** (La trattoria), **Castiglione Tinella** (Da Palmira), **Cavatore** (Cascina Camolin), **Cervere** (Antica corona reale [illegible] Renzo), **Cessole** (Cirio Madonna della Neve), **Cigliè** (Locanda degli artisti), **Cissone** (Locanda dell'arco), **Cisterna d'Asti** (Trattoria della Crusiera), **Coazzolo** (Da Linet), **Cossano Belbo** (Della Posta da Camulin, Universo), **Cravanzana** (Del mercato da Maurizio), **Cuneo** (Osteria della chiocciola), **Diano d'Alba** (Antica trattoria del centro), **Fontanetto Po** (La bucunà), **Ghislarengo** (Roma), **La Morra** (Fratelli Revello), **Lequio Tanaro** (Nazionale), **Lerma** (Italia), **Magnano** (La Bessa), **Masera** (Osteria del divin porcello), **Masio** (Losanna), **Moncalieri** ('L vej osto), **Moncucco Tor.** (Trattoria del Freisa), **Mondovì** (Croce d'oro), **Monforte** [illegible] (Della posta), **Montaldo Scarampi** (Il campagnin), **Montechiaro d'Acqui** (Osteria del nonno Carlo), **Montegrosso d'Asti** (Da Elvira), **Montemarzino** (Genova da Giuseppe), **Morano Po** (Tre merli), **Murazzano** (Da Lele), **Nucetto** (Vecchia Cooperativa), **Oleggio** (Il gatto e la volpe), **Ormea** (Il borgo), **Parodi Ligure** (Tramontanino), [illegible] **Groppo** (Antica locanda del Groppo), **Priocca** (Centro), **Revello** (Locanda del Chiostro), **Robilante** (Leon d'oro), **Roccaforte Mondovì** (Da Aurelio), **Rocchetta B.** (Della Rocchetta), **Rocchetta T.** (I Bologna), **Roddi** (Gogabigoga), **Romagnano Sesia** (Alla torre), **Saluzzo** (La scaiotta Osteria dei Mondagli), **S. Giorgio Canavese** (Della luna), **S. Marzano Oliveto** (Del Belbo da Bardon, La Viranda), **Scurzolengo** (Da Rita), **Serole** (Delle Langhe), **Serralunga d'Alba** (Antica trattoria del Castello), **Serravalle L.** (La coccinella), **Settimo Vitt.** (Giori), **Sizzano** (Impero), **Sordevolo** (S. Grato [illegible] Sisto), **Stroppo** (Lou sarvanot); **Torino** (Antiche sere, Dai Saletta, Ij brandé, 'L birichin, Monferrato, Ostu, Tre galline, Unione familiare [illegible] Reaglie), **Treiso** (Belvedere, Osteria dell'Unione), **Usseaux** (Lago Laux), **Verbania** (Paper moon), **Vignale** [illegible] **Monf.** (Cascina Alberta, La Pomera di G. Trisoglio, Serenella), **Villar Perosa** (L'erbi).

VALLE D'AOSTA

Allein (Lo ratelé), **Aosta** (Taverna [illegible] Nando, Trattoria Praetoria), **Arnad** (Lo dzerby), **Arvier** (Café du Bourg), **Gignod** (La Clusaz), **Hône** (Osteria della Società Cooperativa), **Pont-Saint-Martin** (Le rocher fleury), **Saint-Pierre** (Les écureuils), **Valgrisanche** (Perret).

Il referendum de «La Stampa»

Ora Top dance entra nel vivo

C'è grande attesa per la nuova superclassifica di Top Dance. Il grande gioco dell'inverno sta animando le notti delle discoteche piemontesi e valdostane. Una proposta [illegible] più per il tempo libero. Dall'Astigiano al Cuneese, [illegible] Vercellese, [illegible] Novarese è una pioggia di iniziative.

Da segnalare sabato 4 la [illegible]ta benefica di ballo liscio al Trocadero di Domodossola. Il ricavato (ingresso unico [illegible] mila lire) andrà all'Aido, [illegible] Valli Ossolane, per ricordare Vittorio Mangia il fondatore del mitico locale oggi gestito dal nipote Vittorio Rabaglia.

Mangia, negli Anni Sessanta, guardò lontano: trasformò la vecchia balera della Fontana Buona in un locale tra i più moderni d'Italia. Intere generazioni di ossolani si sono conosciuti, amati (a volte anche lasciati) sotto il grande capannone ristrutturato di recente. Suonerà l'orchestra spettacolo Sandrino Piva.

La grande volata natalizia di Top Dance sarà, come sempre, seguita dalle telecamere di Video Top. L'abile Paolo Simonotti [illegible] di consueto proporrà interviste, novità, personaggi del mondo della notte. Il programma è in onda su ben nove televisioni private del Circuito Cinque stelle.

I lettori aspettano la prima «rivoluzione» in classifica. Da una discoteca cuneese (ancora non segnalata) [illegible] già partiti segnali [illegible] riscossa. [r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ______________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Partenza in sordina per la manifestazione cinematografica di Courmayeur

Gelo sul «Noir in Festival»

Esordio tra clima polare e diffidenza del pubblico locale. Organizzatori ottimisti: «La rassegna avrà l'attenzione che merita». Anche convegno su «I grandi ladri» e incontri di letteratura poliziesca

COURMAYEUR. Ombre lunghe, da banchisa polare, sul «Noir in Festival». In un'alta Valle spazzata freddo (alle 17 lunedì termometro già segnava -) e anche in sala ci si raggomitolava sotto i pesanti giacconi per non fare sfuggire il calore dal corpo) gli spettatori, i cinefili, i critici e gli ospiti (registi, attori, produttori), costituiscono la piccola di questa vitale manifestazione settore, si scaldavano del loro entusiasmo come gruppo di congiurati che mettono a punto un'idealistica strategia, come dei parenti premurosi che proteggono la loro creatura, passata nel volgere di poco tempo da dimensione estiva e bal- (Cattolica, Viareggio) a una puramente invernale.

Anche l'accoglienza del pubblico locale al Festival, giorno della sue inaugurazione, è stata conforme al clima. Era da prevederlo. Anzi era stato previsto. In una chiacchierata di qualche giorno fa il direttore Giorgio Gosetti diceva infatti aspettarsi le solite cose di un esordio, ovvero una dose di diffidenza e di pigrizia. E per chi frequenta questa regione da tempo non è certo una sorpresa. Intanto perché negli spettatori dell'alta Valle c'è una certa desuetudine al cinema (nonostante il coraggio imprenditoriale dei gestori del Monte Bianco e la loro programmazione), poi perché gli aostani per raggiungere il Festival devono farsi un percorso stradale fra i più pericolosi, infine perché Courmayeur in questi giorni è ancora deserta di turisti.

Dal film «Romeo is bleeding» di Peter Medak, storia di un poliziotto sbandato

Non c'è tuttavia da essere pessimisti. Anche al FilmFestitalia di Saint-Vincent, nella prima edizione di qualche anno fa, gli spettatori latitavano. Poi la voce si è diffusa, la gente si è concentrata maggiormente sull'avvenimento ed esso ha avuto l'attenzione che meritava. Succederà così anche per il Noir, che oltretutto propone un calendario di iniziative molto interessanti, il convegno su «I grandi ladri», che si terrà oggi e domani (inizio sempre alle 10) al centro congressi, o come gli incontri con la letteratura poliziesca che si succedono da ieri a «Le cadran solaire» (ore 12).

Da non perdere soprattutto il primo. Anticipazione di una possibile retrospettiva sui grandi ladri dello schermo, sarà un'autentica radiografia «furto», in tutte le accezioni, e vedrà alternarsi relatori. Nel corso delle due mattinate l'avvocato Cristina Malavenga parlerà del «Furto di stato»; il giornalista Gianluigi Melega di «Furto economico», lo scrittore «Maxim Jakubowski di «Ladri carta», il regista James B. Harris di «Ladri di celluloide», il giornalista Alfio Caruso di «Furto di mafia», giornalista Gianni Canova di «Totem e tabù», il criminologo Aurelio Mattei di «Psicologia del ladro» e il cyberpunk Gomma di «Futuro del furto». Una panoramica che passa dalla realtà all'immaginazione, in quel gioco di rimandi che è tipico da sempre della fiction poliziesca. Anche se oggi gli inconsueti scenari dell'informatica e della realtà virtuale propongono nuove possibili variazioni sul tema.

Luciano Barisone

I film di oggi

Proiezioni dalle 9 alle 21,45

Centro congressi. Ore 9 seconda parte de «I misteri d'Italia: la vera storia della P2» serial tv di Giuseppe Ferrara. Ore 10 convegno «I grandi ladri». Ore 15 «I'll be waiting» di Tom Hanks, telefilm della serie «Fallen angels». Ore 18 «James Ellroy document» di Reinhart Jud, ritratto di uno scrittore scomodo.

Cinema Monte Bianco. 16 «Psy» (Maiali) di Wladislaw Pasikowski, storia di due amici, divisi dalla Storia, su due versanti della legge e dell'ordine. Ore 17,45 «Jidlo» (Cibo) di Jan Svankmajer, cortometraggio di animazione, permeato di horror surreale. Ore 18 «Far from Berlin» di Keith McNally, incontro fra due berlinesi un tempo separati dal Muro. Ore 21,30 «Sushi» di Stephan Wagner, un corto fulminante fra spari, sesso e cibo. Ore 21,45 «Romeo is bleeding» di Peter Medak: storia di un poliziotto sbandato alle prese con il proprio passato, una nuova avidità e un amore sbagliato. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.668 L. 10.000	OGGI CHIUSO
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 Lire 12.000	**Le Charaban n. 26**, teatro popolare in patois. Le pièce saranno: **Eun remedzo garanti, Cher veseun, Dovve patele bien bailleye.**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	OGGI RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22 L. 9.000	OGGI CHIUSO
Via Piave (Cineclub) Tel. 0125/641.571 Or.: 21/22,30	**La signora erotica**
Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Liscio con Dina Manfred

La discoteca «Divina» prosegue il suo calendario di serate «alternative». Per oggi è in programma il liscio con l'orchestra di Dina Manfred. In programma i classici della musica romagnola e il revival Anni 60 e 70.

QUART

Musica dal vivo al «Blu

Il «Blu ospita oggi il «Blu li. La discoteca prosegue con il suo calendario di serate di musica dal vivo. In repertorio il rock, i successi Anni Sessanta e le novità della discomusic. L'appuntamento è per le 22,30.

Tre pièce per lo Charaban

Il teatro popolare dello «Charaban» replica questa sera alle al Giacosa. Tre le pièce in programma: «Eun remedzo garanti» di Raymond Vautherin, «Cher veseun», una traduzione di Carlo Jordaney di una sceneggiatura di Tullio Cavallero, e «Dovve patele bien baillaye» di Aimé Chenal.

Domani a Châtillon

Un concerto dei «Reserved rock live»

CHATILLON. I «Reserved rock live» trovano finalmente un palco e propongono per domani il concerto già annunciato a fine ottobre. L'appuntamento è per le 21 nel salone della biblioteca comunale di Châtillon.

Diego Ambrosi alla chitarra solista, Luca Tamone alla batteria e voce, Paolo Ambrosi alla seconda chitarra e Andrea Ambrosi al basso proporranno un vasto repertorio che va dall'heavy metal a pezzi più soft, come alcuni successi di Vasco Rossi, per arrivare ai «grandi» del rock, da Bob Dylan ai Sex Pistols.

Il gruppo è anni fa, a Châtillon. Dopo un periodo di «apprendimento» ci sono le prime partecipazioni a manifestazioni, come «Luci alla ribalta» nell'estate e in quella di quest'anno, e concerti in vari locali della Valle.

L'ingresso al concerto «rock live» è libero. [sa. b.]

Due cortometraggi nei programmi notturni delle reti francofone

Storie di adolescenti in tivù

L'affare «Chikatilo» questa sera su France 2

Un film per l'infanzia e l'adolescenza si segnala nel primo pomeriggio di Tsr, alle 14,10. E' *«Vincent et moi»* (Francia/Canada, 1991, 100'), diretto di Michael Rubbo e interpretato da Tcheky Karyo. è protagonista una tredicenne del Québec, appassionata della pittura e del personaggio di Vincent Van Gogh. Fino a vivere una straordinaria avventura.

Alle 20,10, con *«Justice en marche»*, la rete svizzera propone un dibattito su uno dei temi più scottanti in campo giuridico, quello della giustizia sportiva. Tutto ruota intorno a una domanda da sempre elusa: quale tribunale deve giudicare le colpe degli sportivi?

Tsr parla oggi di giustizia sportiva

Alle 20,50 France 2 trasmette *«J'aime pas qu'on m'aime»*, un film televisivo di Stéphane Kurc con Caroline Lenglet e Wojtek Pszoniak. E' la storia di una bambina di undici anni, figlia di una delle più ricche famiglie di Francia. Nonostante gli agi, Samantha è però infelice. E tale stato d'animo tenderà ad aumentare il giorno in cui i suoi due genitori moriranno in un incidente aereo, lasciandola nelle mani di un losco amministratore. Sarà allora, che la bimba, per sfuggire alle mire di quest'ultimo, cercherà e troverà un lontano parente, per farlo diventare il suo tutore. Questi, un cinquantenne misantropo, vedrà così la vita invasa da nuovi e sconvolgenti valori.

Alle 22,25 2 manda in onda *«L'âme de la bête»*, un documentario su un caso criminale che ha sconvolto il mondo: l'affare Chikatilo. Il peggior sadico della Storia, che ha terrorizzato la Russia del Sud per oltre un decennio, la figura mitica dell'orco e popola gli incubi della gente. Così al suo processo arrivano a frotte i giornalisti, per documentarne la follia.

infine due cortometraggi: *«The Water People»* di Paul Driessen, alle 0,05 su Tsr, e *«Le manteau de papier»* di Olivier Bourbeillon, alle 0,55 su France 2. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
. Chiesa Salute. Vedi
. Emanuele II 52.; **omicidio a** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nato ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. 24. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. Agis 5.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Una vita al massimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro** Or.: 16,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sliver.** Or.: 16; 16,50; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.:; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
v. Po 30. Riposo.
c. Trapani. **Jurassic** Or.: 15; 17,30;; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. 21. **Film Blu.** Or.: 14,30; 16,30;; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45;; 20,15; 22,30.
LUX G. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Articolo 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. 8. **Piovono pietre.** Ore 20,15; ult. 22,30.
1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX **la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: In. 17,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sol** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993 al 23 dicembre **Il caso Makropulos**, opera in 3 atti di Leos Janàcek. Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con Raina Kabaivanska. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45 Plexus T presenta Massimo Dapporto, Nancy e Crippa in di André Roussin, adattamento di Jaja Fiastri, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria (tutti i giorni) 9-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
18,45 **Diso de la page, noir de l'ecre**

Radiouno
La voix de la Vallée

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi di Katy Pallet**
14,30 **De tot eun pocca di Carlo Rossi**

Tele
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiz. reg.
13 — **Balordi & C.**, film
18 — **Programma di pittura con Sgarbi**
18,30 **Incontro di calcetto**
20,30 **Baby foot**, sport giovanile
21,20 **Programma di medicina**

Primantenna Superaix
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiz. reg.
13 — **Balordi & C.**, film
18 — **Programma di pittura** Sgarbi
18,30 **Incontro di calcetto**
20,30 **Baby foot**, sport giovanile
21,20 **Programma di medicina**

Rete Saint Vincent Cinque Stelle
13 — **California**, telefilm
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Superpazza**, programma musicale
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Ritratti d'autore**

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
1011... Si gioca!
11,30 **Top '60 '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
— **Free music sound con Andrey**
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiane**

Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Reporter
, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45686, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **nostalgia**
19 — **Le più di tutti i tempi**

11,50 **bell**
12,15 **et les**
12,45 **TJ-midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,10 **Vicent et moi**
15,55 **La famille des collines**
15,40 **Trois jour pour gagner**
17,05 **Sabllouchettes le kangourou**
17,10 **Flevel**
17,35 **Les Bikes**
18 — **Paradise Beach**
TeleDuo
19,05 **Journal romand**
19,30 **TJ-Soir**
20,10 **La justice en marche**
21,10 **L'amour en jeu**, film
22,45 **Face à la presse**
23,30 **TJ-Nuit**
23,40 **Fans de sport**

Top Italia Radio
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio
7,15; 14; 17;; 22 **Intervallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Ogino**
16 — **Rock cafe** con Federico

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I CAMPIONI DELLA REGIONE

Si è tenuta a Saint-Vincent l'assemblea annuale presieduta da Zampieri

La stagione comincia coi premi

Sono stati assegnati riconoscimenti a 57 giovani atleti [illegible] 5 società che si sono distinti lo scorso anno Attestati anche a politici, sponsor [illegible] a un giudice di gara. L'attività avrà inizio a metà dicembre

ST-VINCENT. Una folla delle grandi occasioni ha caratterizzato [illegible] St-Vincent un'assemblea annuale dell'Asiva [illegible] [illegible] ottimismo. Il presidente Guido Zampieri [illegible] tracciato un bilan[illegible] dell'attività svolta [illegible] di cosa si presenta davanti per [illegible] stagione ormai cominciata fuori Valle [illegible] pronta a decollare [illegible] metà dicembre in regione, ben cosciente che in tempi [illegible] [illegible]rità (crisi economica, riduzione dei contributi del Coni alla Fisi) bisognerà anche in Valle «tirare [illegible] po' la cinghia».

Ai lavori [illegible] intervenuto in rappresentanza della Fisi l'emiliano Gianpaolo Pollacci. Sono stati consegnati distintivi d'oro [illegible] presidenti della giunta e [illegible] Consiglio regionale Dino Vierin e François Stevenin, all'assessore al Turismo Ugo Voyat, all'onorevole Luciano Caveri [illegible] al sindaco di St-Vincent Gianfran[illegible] Castiglioni. Stesso riconoscimento è andato [illegible] sponsor sempre vicini all'Asiva come Alberto Celesia (Gros Cidac), Maurizio Lucchi (prima Henninger e ora Buckler) e Renzo Carlotto (Lagoval).

La Fisi ha consegnato un distintivo d'oro al giudice di gara François Roveyaz, distintivi d'argento [illegible] Ferdinando Laurent, agli Sci club Chambave [illegible] Donnas e un riconoscimento per l'incremento del [illegible]mento [illegible] [illegible] club Chamois. Sono poi stati premiati 57 atleti e 5 società per l'attività nei vari circuiti della passata stagione. Per il circuito Birra Heninger sono stati premiati, in ordine di classifica, per lo sci alpino categoria giovani Paola Mosca Barberis, Loretta Tarizzo e Sabrina Vierin, Erik Seletto, Christian Ceresa [illegible] Nadir Paletti; per il fondo gli aspiranti Veronica Conta, Arianna Follis, Joelle Cuneaz, Christian Saracco, Al[illegible] [illegible] ed Erik Benedetto e gli juniores Josette Berlier, Emanuela Martello, Alessandra Fulco, Marco Favre, Emanuel Conta, Christian Charbonnier e Carlo Christille; per lo slittino Simona Martin, Lara Buillas, Elisa Pieiller, Antonella Rean, Stefania Demé, gli allievi e [illegible]gazzi Vanja Demé, Michel Celesia [illegible] Louis Lavoyer, gli juniores e aspiranti Jean Pierre Celesia (che approderà al C.S. Esercito), Emanuele Giannelli ed Andrea Celesia.

La borse di studio Henninger per i migliori atleti delle gare in calendario regionale sono andate [illegible] Paola Mosca Barberis ed Erik Seletto per lo sci alpino, Josette Barlier e Marco [illegible] per [illegible] fondo, Elisa Pieiller e Vanja Demé per lo slittino.

Per i circuiti Gros Cidac sono stati premiati per lo sci alpino le ragazze Carolina Parenti, Honey Galvani e Monica Quartana, i ragazzi Simone Real, Christian Comé [illegible] Alessandro Aprato, le allieve Annalisa Ceresa, Antonella Marquis e Francesca Servadei, gli allievi Emanuele Ravano, Federico Lacchio e Riccardo David; per il fondo le ragazze Sara Brocard, Nathalie Chadel e Jenny Guala, i ragazzi Maurizio Gontier, Simone Truc e Manuel Tovagliari, le allieve Nicol Murachelli, Katia Cavagnet ed Elisa Benzo, gli allievi Dennis Brunod, Marcel Peaquin e Marco De Rosso.

Per il Top Club Lagoval Canon sono stati consegnati rico[illegible] a Sonia Vierin e Si[illegible] Fiabane per [illegible] sci alpino, Arianna Follis e Sandro Empereur per il fondo, Emanuele Giannelli per lo slittino [illegible] alle società Aosta, Pila, Drink Ceramiche Usel Festaz, Gressoney Monte Rosa e Saint-Marcel.

Ora non resta che attendere i responsi delle prime gare che vedranno tra [illegible] 12 e il 19 di dicembre tutte le discipline del comitato valdostano muovere i primi passi, neve permettendo.

Cesarino Cerise

Annalisa Ceresa premiata per la categoria giovani

Erik Seletto premiato per il circuito Henninger

Aldo Berard fondista della categoria aspiranti

Per lo sci nordico è stata premiata Veronica Conta

Simona Martin tra le migliori valdostane nello [illegible]

L'aspirante Jean Pierre Celesia passerà [illegible] Centro sportivo Esercito

SCI ALPINO

Belfrond è lanciato

COURMAYEUR. Matteo Belfrond con una grande grinta continua a ottenere risultati significativi in Coppa del Mondo. A [illegible] City il valdostano si [illegible] piazzato 12°, terzo azzurro dopo Tomba [illegible] [illegible] Koenigsrainer 11°. [illegible] gigante Belfrond è il più regolare della squadra. A Soelden [illegible] Austria aveva esordito con un 7° posto, miglior risultato in carriera. A Park City Matteo ha sciato benissimo nella prima manche transitando all'intermedio a soli 11 centesimi da Tomba per poi chiudere all'ottavo posto; nella seconda Matteo ha perso 4 posizioni e si è fatto superare anche da Koenigsrainer. Belfrond (56 punti in Coppa) ci riproverà sabato [illegible] Stoneham nel Quebec nel terzo gigante della stagione. Marcella Biondi a Santa Caterina Valfurva non è andata oltre a due cinquantesimi p[illegible] nella prima manche in [illegible] giganti. In questo fine settimana a Tignes in Francia toccherà anche alla discesista gressonara [illegible] Wolf. [c. c.]

Il gigantista Matteo Belfrond

SPORT FL[illegible]

RUGBY

Ancora una vittoria per il Valle d'Aosta

Quinta vittoria per il Valle d'Aosta nel campionato di C2 di rugby. [illegible] squadra di Livio Pillon è riuscita a piegare la resi[illegible] del Cogoleto. I rossoneri [illegible] sono imposti per 22-17, dopo [illegible] chiuso il primo tempo in svantaggio per 8-5.

[illegible]

L'ostacolista Ottoz respinge l'accusa di doping

Laurent Ottoz e gli 8 atleti (Allevi, Asta, Campus, Iapichino, Mariani, Posarina [illegible] Ranzi) che si preparano a Formia hanno respinto con indignazione le pe[illegible] accuse rivolte loro dal medico dell'Assindustria Padova Nicola Sponsiello, collaboratore del tecnico Fabio Schiavo sotto inchiesta per doping dopo la denuncia dell'eptathleta Francesca Delon che accusa l'allenatore di averle dato anabolizzanti. Sponsaglio [illegible] detto: «Se vogliono cercare dopati vadano alla scuola di For[illegible] e non a Padova». Ottoz [illegible] compagni hanno chiesto alla Fi[illegible] di tutelarli dalle accuse definite «lesive [illegible] calunniose».

[illegible]

Soltanto sconfitte per le squadre [illegible] serie D

Tutte sconfitte le squadre valdostane [illegible] campionati di serie D. In campo maschile l'Olimpia è stata superata per 3-0 [illegible] Pavic, mentre nel settore femminile il Vima Marmi ha ceduto per 3-1 al Chivasso (prima battuta d'arresto per la squadra allenata [illegible] Francesco Torino) e l'Aosta volley ha perso per 3-0 contro il Collegno.

Eccellenza, 0 a 0 dei valdostani con l'Asti

Il Fenusma di Cusano è abbonato al pari

NUS. Non poteva che finire sullo 0-0 nel campionato di Eccellenza la sfida tra l'Asti e il Fenusma, due squadre abbonate alla divisione della posta (per entrambe otto pareggi in undici partite). [illegible] sono comunque mancate le emozioni e le occasioni [illegible] gol, con i blucerchiati che sono andati vicinissimi al colpaccio.

«Dobbiamo recriminare per le numerose opportunità non sfruttate - dice l'allenatore della formazione valdostana Mauro Cusano -. Due salvataggi sulla linea [illegible] portiere battuto ci hanno impedito di centrare la vittoria. Sono, in ogni caso, soddisfatto della prestazione della squadra, che cresce di partita in partita. Abbiamo provato in tutti i modi di vincere, rischiando anche qualcosa più del dovuto nel finale».

«Quando ho visto che il risul[illegible] non si sbloccava - aggiunge il tecnico castellano -, ho inserito Bosonin e Florio per dare ulteriore consistenza al reparto offensivo. Nonostante alcune buone occasioni, non siamo però riusciti a far saltare il dispositivo arretrato degli astigiani. E' mancato soltanto il gol a coronamento [illegible] [illegible] prestazione positiva sotto tutti i punti di vista».

Il Fenusma si è presentato [illegible] Asti in formazione rimaneggiata per le assenze di Cramarossa, Giovetti, Rivelli e Volpone. Tra i blucerchiati ha esordito a centrocampo Rissone, disputando [illegible] buona partita. I castellani hanno fatto registrare una costante superiorità, [illegible] il portiere Zublena chiamato in cau[illegible] seriamente soltanto una vol[illegible].

«La nostra arma più convincente è stato il pressing - sottolinea Cusano -. Non abbiamo mai consentito agli avversari di rendersi minacciosi, bloccando sul nascere tutti i tentativi offensivi degli astigiani. Ci hanno fatto particolarmente piacere, a fine p[illegible]tita, gli elogi dell'allenatore piemontese».

Dobbiamo proseguire su questa strada - sottolinea l'allena[illegible] del Fenusma - per avvicinarci al traguardo della salvezza».

[illegible] classifica il Fenusma si è portato a quota 10 punti, lasciandosi alle spalle il Giaveno Coazze (9), il Chivasso, il Piobesi (8), l'Albese e l'Alpignano (6). Domenica per la formazione blucerchiata è in programma il confronto casalingo contro il Chivasso. [s. b.]

L'attaccante Andrea Florio

L'Aymavilles/Gressan pareggia sul campo del Quincinetto

Un solo punto in trasferta

La Scs ha superato il Cavaglià per 5-2, le altre squadre valdostane sono state tutte battute. L'Olimpique Châteaux accusa l'arbitro per la sconfitta patita a Biella

AOSTA. Sfrutta il fattore campo l'Scs; ma nelle quattro trasferte delle squadre valdostane, soltanto l'Aymavilles/Gres[illegible] [illegible] a conquistare [illegible] pa[illegible] nel campionato di Prima categoria. La squadra di Statti ha superato il Cavaglià per 5-2; i gialloneri [illegible] tornati [illegible] Quincinetto con un prezioso punto (1-1). Sconfitta per 2-0 per l'Olimpique Châteaux e per lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] [illegible]pi del Villaggio Lamarmora e del San Giorgio, con il Pont Donnaz superato per 1-0 dalla capolista Atletico.

L'S[illegible] prima ha dilagato, portandosi sul 3-0, poi ha rischiato di farsi raggiungere dal Cavaglià per poi chiudere la pratica nel finale di partita. Una tripletta di Serrevalle [illegible] le reti di Perron e di Vasciminno, che ha fallito anche un calcio di rigore, hanno legittimato la netta supremazia degli aostani.

«Non c'è mai stata partita - dice l'allenatore Nando Statti -, però 10' di follia hanno permes[illegible] agli ospiti di riaprire le [illegible] dell'incontro. Quando il Cavaglià si è portato sul 3-2, la squadra ha ripreso a macinare gioco [illegible] ben p[illegible] il punteggio [illegible] ripreso le debite proporzioni. La convinzione di avere già vinto ci ha fatto perdere per un momento la concentrazione».

L'unico risultato positivo in trasferta l'ha conquistato l'Aymavilles/Gressan. In svantaggio a fine primo tempo per il gol messo a segno da Monetta, i gialloneri hanno agguantato il pareggio all'inizio della ripresa con Lorenzo Gorraz. «La bravura del portiere Martinelli [illegible] alcuni errori di mira ci hanno impedito di conquistare il successo - sottolinea mister Luigi Danieli -. Siamo stati i primi ad uscire indenni [illegible] campo del Quincinetto, visto che i nerostellati nei precedenti incontri interni [illegible] sempre vinto».

Molte recriminazioni per l'Olimpique Châteaux per la sconfitta patita a Biella contro il Villaggio Lamarmora. «La partita è stata condizionata dall'espulsione incredibile del portiere Zariottin - spiega il d[illegible] sportivo Raffaele Soliani -. Abbiamo così schierato tra i pali Dal Bosco, rinunciando all'apporto di Berton. L'arbitraggio è stato scandaloso. [illegible] domandiamo poi perché si siano presentati a Biella due direttori di ga[illegible] e la scelta sia poi caduta su un arbitro che ci ha penalizzato per tutto l'incontro».

Quinta sconfitta consecutiva per lo Charvensod/Sant'Orso, [illegible] per 2-0 [illegible] San Giorgio. «E' un periodaccio - sottolinea l'allenatore Giulio De Ceglie -. Dopo un primo tempo equilibrato, siamo stati castigati nella ripresa dopo aver colpito una traversa con Bosonin. L'uscita per infortunio di Della Spoletina [illegible] di Pascarella ha avuto il suo peso. Dobbiamo reagire».

Una buona prestazione collettiva non [illegible] bas[illegible] al Pont Donnaz per fermare la capolista. L'Atletico si [illegible] imposto per 1-0 con rete di Monteforte a metà ripresa. «Non meritavamo di perdere - [illegible] l'allenatore Enzo Bravi -. La battistrada non ha fatto nulla per aggiudicarsi [illegible] successo ed è stata premiata troppo». [s. b.]

Sconfitte l'Olimpia di C1 [illegible] il Cral Cogne di C2

Le squadre valdostane in giornata negativa

AOSTA. Giornata negativa per le squadre valdostane nei campio[illegible] di pallavolo. In C1 maschile l'Olimpia è stata sconfitta al Paladora per 3-1 [illegible] Misura Milan (15-9, 15-7, 12-15 e 15-1 i parziali per i lombardi), mentre in [illegible] femminile il Cral Cogne ha ceduto per 3-0 sul parquet del Chieri.

La [illegible] sconfitta consecutiva per l'Olimpia è frutto di una prestazione altalenante degli aostani. Dopo [illegible] avvio all'insegna dell'equilibrio, [illegible] Misura sfrutta[illegible] gli errori di Valente [illegible] compagni per aggiudicarsi [illegible] primo set. Anche nel secondo parziale gli ospiti non avevano problemi a mettere in difficoltà l'Olimpia. Dopo essersi aggiudicati il terzo set, gli aostani cedevano nel suc[illegible]ssivo parziale.

«Abbiamo [illegible] ben [illegible] errori al servizio - dice l'allenatore Eugenio Torrione -. Non siamo stati redditizi in attacco, sbagliando soprattutto sui palloni alti. [illegible] Misura ha messo in mostra un buon muro, però ci siamo fatti spaventare troppo dalla superiorità fisica dei lombardi. Dopo aver riaperto [illegible] partita conquistando il terzo set, siamo calati in modo incredibile nel quarto parziale».

Nulla da fare per il Cral Cogne a Chieri. Persi i primi due set per 15-6 e per 15-4, la formazione del presidente Pella si è portata a condurre per 12-7 e per 13-11 nel terzo parziale prima di cedere per 16-14. Per le aostane è il secondo passo falso esterno; in [illegible] Anna Mussillon e compagne [illegible] imbattute.

«Il Chieri [illegible] [illegible] dimostrato superiore - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -. [illegible] hanno messo in difficoltà con servizi precisi, impedendoci di impostare l'at[illegible] in modo adeguato. Abbia[illegible] sbagliato troppo in [illegible] di ricezione. Ho cercato di modifica[illegible] la situazione [illegible] i cambi, [illegible] non c'è [illegible] nulla [illegible] fare». [s. b.]

NON FERMIAMOCI FINCHE' NON L'ABBIAMO FERMATO.

1° DICEMBRE 1993. GIORNATA MONDIALE AIDS.

Una giornata per tutti coloro che sono ancora fermi e, senza rendersene conto, rinunciano a combattere. Per quelli contagiati dal virus micidiale dell'indifferenza, che li rende sempre più deboli. Per quelli che nascondono la testa sotto la sabbia, pensando che sia qualcosa che non li riguardi in prima persona. Eppure basterebbe così poco. Anche soltanto un gesto fatto con la volontà di affrontare il problema sul serio. Fermare l'Aids significa anche fermare i suoi effetti negativi sulla società e sulle abitudini di vita. Significa alleviare le sofferenze di chi è affetto dal virus e deve poter condurre ancora la sua esistenza. Impegnandoci con tutte le armi che abbiamo: la parola, lo studio, la ricerca, l'informazione e l'educazione del pensiero. Basta non fermarsi.

WORLD AIDS DAY
1 DECEMBER

Manifestazione ufficiale Oggi alle ore 16.00 all'Istituto Superiore di Sanità si svolgerà una manifestazione dedicata alla illustrazione dei programmi attuati nel nostro Paese, alla quale interverranno i Ministri della Sanità, della Pubblica Istruzione, del Lavoro e degli Affari Sociali. Saranno presenti gruppi di giovani delle scuole, del mondo dello sport e del volontariato nonché i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.
In televisione A questa giornata sono dedicate una speciale trasmissione televisiva all'interno del programma "Il coraggio di vivere" (RAI 2), alla quale prenderanno parte gli operatori del Telefono Verde AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità, che parleranno della loro esperienza e una puntata speciale del programma "Maurizio Costanzo Show" (Canale 5).
Volontariato Numerose iniziative sono state predisposte da varie associazioni di volontariato. Tra queste: uno spettacolo dell'ANLAIDS, presso il Palazzetto dello Sport di Roma, per la premiazione degli studenti vincitori del concorso "Un messaggio sull'AIDS"; l'organizzazione da parte dell'ARCI-GAY di un concorso internazionale per video d'autore sui temi della prevenzione; l'assemblea dell'Associazione dei Politrasfusi Italiani (API) sui problemi del sangue; una serie di manifestazioni a carattere informativo-educativo e sul tema della solidarietà promosse dalla LILA in diverse città italiane.

Ministero della Sanità

[illegible] PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 1 Dicembre 1993 n° 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Depositati ieri i risultati delle indagini tecniche fatte svolgere dalla magistratura

«Valle Manina era fuorilegge»

I periti Mauro Sanna e Massimo Floccia hanno rilevato [illegible] serie di gravi irregolarità gestionali
La relazione consegnata al procuratore presso la pretura, Aldo Ferrua: «Sarà un lavoro lungo»

ASTI. [illegible] fa l'ex procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, definì l'impianto [illegible] Valle Manina «una discarica a delinquere». Quella definizione [illegible] confermata ora dai due periti romani Mauro [illegible] e Massi[illegible] Floccia per cui sarebbe una «discarica fuorilegge».

Grandi esperti nel settore degli impianti di smaltimento rifiuti, alla fine di aprile i due periti [illegible] stati incaricati dal procuratore [illegible] Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, di accertare se nella progetta[illegible] e gestione dell'impianto fossero state rispettate le pre[illegible] di legge.

Ci sono voluti sette mesi di sopralluoghi a Valle Manina, studio dei progetti e degli atti amministrativi per ricostruire una pratica lunga e complessa (la discarica, chiusa a maggio, ha funzionato per vent'anni).

Nei giorni [illegible] Sanna e Floccia hanno consegnato a Ferrua i risultati della perizia, esposta in una relazione di oltre 600 pagine corredata da numerosi allegati. Un plico voluminoso, circa mezzo metro, che il magistrato si appresta a esaminare: «Sarà un lavoro molto lungo», ammette.

Le conclusioni della perizia le conosce già: [illegible] Sanna a illustrargliele a voce. «Ritorna tra l'altro il vecchio problema dell'impermeabilizzazione dell'impianto» sintetizza Ferrua.

Secondo i due periti «la progettazione e la gestione della dis[illegible] non sono avvenute in modo conforme a quanto previ[illegible] dalla normativa e dall'autorizzazione». Sanna e Floccia segnalano tra l'altro che l'impianto ha prodotto inquinamento: «Le acque sotterranee sottostanti e circostanti l'area della discarica - scrivono nelle conclusioni della perizia - risultano inquinate in modo diffuso a causa delle infiltrazioni del percolato».

I periti indicano che già alla [illegible] 1989 la discarica mancava dei requisiti imposti [illegible] nuove normative: «Salvaguar[illegible] dell'inquinamento delle ac[illegible] sotterranee; captazione e recupero del biogas, drenaggio delle acque meteoriche». In quella data, ricordano, «o la discarica [illegible] adeguata o doveva [illegible] dismessa».

Sanna e Floccia segnalano inoltre che l'ampliamento dell'impianto, avvenuto nel 1987, portò [illegible] fatto a una [illegible] discarica»: il progetto, anziché [illegible] autorizzato dalla Provincia, avrebbe dovuto passare in Conferenza regionale. Infine sostengono che nell'impianto sarebbero stati smaltiti rifiuti non ammessi: terre di fonderia, ritenute scarti industriali.

L'indagine della procura presso la pretura aveva preso avvio, ad aprile, [illegible] un esposto del Comitato Asti Nord Ovest, che aveva ipotizzato varie irregolarità nella gestione di Valle Manina. Qualche giorno prima [illegible] conferire l'incarico ai due periti, Ferrua aveva inviato avvisi [illegible] garanzia agli ex presidenti del Consorzio Francesco Mogliotti (psi), Giuseppe Berzano e Alfredo Capello (dc), quest'ultimo alla guida dell'ente, proprio ad aprile, per un solo mese.

Laura Nosenzo

Uno dei «camini» per la fuoruscita del biogas prodotti dai rifiuti

Le principali irregolarità

- Progettazione e gestione della discarica [illegible] sono avvenute secondo quanto disposto dalle leggi e [illegible] autorizzazioni
- L'infiltrazione di percolato ha causato l'inquinamento delle [illegible] sotto e attorno all'impianto
- Drenaggio delle acque incompleto
- Captazione del biogas irregolare
- I rifiuti non venivano ricoperti giornalmente
- Il progetto [illegible] ampliamento (1987) della discarica sarebbe dovuto passare in Conferenza regionale che non fu invece mai investita del problema
- A Valle Manina [illegible] stati smaltiti rifiuti non [illegible]: terre di fonderia (scarti di origine industriale)

La discarica consortile di Valle Manina è chiusa da maggio, ma le inchieste conti[illegible] foto, in alto, il procuratore presso la pretura Aldo Ferrua

Una lunga inchiesta

Perquisizioni e sequestri nuova svolta nelle indagini?

ASTI. Sono due i filoni d'indagine su Valle Manina seguiti dalla magistratura astigiana.

Oltre all'inchiesta aperta da Aldo Ferrua, la seconda era stata avviata in primavera [illegible] Mario Bozzola all'epoca alla guida della procura presso il tribunale. In manette erano finiti [illegible] presidenti del consorzio oltre a tecnici dell'impianto.

Dopo sei mesi, l'indagine, ereditata dal sostituto David Monti, sembra essere giunta ad una svolta: «C'è molta carne al fuoco» è il commento del magi[illegible] che non conferma né smentisce [illegible] voci [illegible] provvedi[illegible] imminenti.

Perquisizioni e audizioni di testimoni si sarebbero però susseguite negli ultimi giorni.

[illegible] magistrato avrebbe sentito anche [illegible] consigliere comunale di Rifondazione comunista, En[illegible] Bestente, tra i promotori di [illegible] libro bianco sui grandi appalti in città pubblicato nell'estate di due anni fa.

Documentazione sarebbe stata inoltre acquisita in più riprese dalla polizia negli uffici della ditta edile «Fa.Re», in corso Torino.

Il titolare è Renzo Fasolis, negli Anni 80 consigliere comunale nel gruppo democristiano ed [illegible] rettore del rione Torretta.

Il [illegible] nome era già comparso nel libro bianco: in particolare, nel documento si faceva riferimento ad interventi eseguiti in discarica dalla «Fa.Re» per [illegible] importo complessivo di circa [illegible] miliardi e mezzo.

La ditta avrebbe inoltre affittato al consorzio una pressa per il trattamento della plastica.

Nelle [illegible] settimana l'inchiesta aveva toccato pure i vertici politico amministrativi: due avvisi di garanzia erano stati inviati al sindaco Giorgio Galvagno e al presidente [illegible] Provincia, Guglielmo Tovo.

Il primo come autorità sanitaria del comune in cui è allestita la discarica, l'altro come presidente dell'ente che ha funzioni di controllo nella gestione dell'impianto.

Gravi le accuse contestate nel provvedimento: omissione in atti d'ufficio, favoreggiamento personale, irregolarità nello smaltimento dei rifiuti, oltre alle ipotesi di reato di avvelenamento di acque e inquinamento idrico. Galvagno è inoltre indagato per falso ideologico.

Roberto Gonella

L'impresario astigiano Renzo Fasolis

Incidente a Isola

[illegible] e bimbo feriti

ISOLA. Una giovane e un bambino [illegible] rimasti feriti ieri sera in un incidente sulla strada che [illegible] Isola porta a Costigliole. [illegible] tratta di Milva Ollino, 27 anni e Federico Bronzin, di 7 anni. I due sono ricoverati all'ospedale con ferite e fratture in varie parti [illegible] corpo.

L'incidente è avvenuto verso le 20,30, poco fuori l'abitato [illegible] Isola. La ragazza (commessa nel negozio del padre di Federico) [illegible] viaggiando [illegible] Isola sulla sua «126» con a bordo il bambino. All'improvviso, l'utilitaria si è scontrata frontal[illegible] con una Golf, che viaggiava in direzione [illegible] Costigliole e guidata da Roberto Rodina, [illegible] anni, di Asti, [illegible] Gatti, [illegible]merciante. Nell'urto, la ragazza [illegible] rimasta incastrata all'interno della vettura e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberarla. Il bambino, è rimasto per alcuni minuti inanimato. Il[illegible] invece il conducente [illegible] Golf. E' intervenuta la polizia stradale.

Operazione della squadra mobile e della polizia di frontiera

Scoperto [illegible] auto rubate da Asti alla [illegible] 3 [illegible]

ASTI. Un traffico di auto rubate dall'Astigiano alla Romania e [illegible] Paesi dell'Est europeo, con diramazioni fino al Nord Africa è stato scoperto [illegible] squadra mobile.

Tre gli arrestati: Vittorio Conti, 29 anni e Gianpiero Marzullo, [illegible] entrambi di Castell'Alfero e Massimo Manzone, 23 anni, Alba, piazza Perti[illegible] 10. I primi due hanno precedenti per furto e ricettazione, Manzone [illegible] incensurato.

Una vicenda complessa che presenta ancora molti punti da chiarire. E nella quale si mescolano più aspetti [illegible] delinquenza organizzata: il furto e la ricettazione [illegible] collegano al mondo sotterraneo dell'usura.

Gli agenti controllavano [illegible] alcuni [illegible] tre arrestati e avevano segnalato i loro nomi alle polizie di frontiera.

Venti giorni fa i due astigiani e l'albese sono stati fermati a Tarvisio (Udine), ai confini con l'Austria e la Slovenia. Viaggiavano [illegible] due auto, un'Alfa 164 e una Mercedes 250, ultimo modello, all'apparenza «pulite»: i tre avrebbero infatti esibito regolari atti notarili, dai quali le auto risultavano intestate ad una donna di Asti. I poliziotti hanno però approfondito il controllo: [illegible] spuntata una carta di circolazione rubata. Faceva parte di un «pacchetto» di documenti che risultavano asportati alcuni mesi [illegible] a Modugno (Bari).

La documentazione delle due auto [illegible] sequestrata e inviata alla questura di Asti. Gli agenti (guidati dal commissario Pier Paolo Fanzone) hanno completato gli [illegible]: la donna intestataria delle vetture è risultata un [illegible]

Il fascicolo dell'inchiesta [illegible]nito sulla scrivania del [illegible] Franca Viola Carpinteri che ha emesso gli ordini di custodia cautelare. Ieri i tre arresti.

Secondo i primi accertamenti gli indagati trattavano soltanto auto di grossa cilindrata, alcu[illegible] delle quali rubate. Veniva contraffatto il [illegible] di telaio e la vettura poteva [illegible] in commercio con «nuovi» documenti. Poi l'auto partiva verso i paesi dell'Est. Pare che i contatti più assidui fossero con la Romania. Qui agivano intermediari che piazzavano le vetture.

Ma non tutte le auto destinate al traffico, secondo gli inquirenti, provenivano [illegible] furti. E a questo punto entrano in gioco usurai e prestanome. Pare che la banda [illegible] in contatto con alcuni prestasoldi astigiani che indicavano i «clienti» in difficoltà nel [illegible] le rate di pagamento. A questi ultimi veniva [illegible] prospettata l'ipotesi dell'acquisto di un'auto. La vettura veniva poi fatta «sparire» all'Est e nel frattempo il proprietario presentava denuncia di furto.

Nell'ambito [illegible] un altro presunto traffico di auto rub[illegible] erano stati arrestati nei giorni scorsi anche un vigile urbano in servizio ad Asti Antonio Romano, 41 [illegible] e [illegible] ex collega Gianfranco Alasia, 41 anni, consulente aziendale, accusati di tentata appropriazione indebita. Erano stati fermati [illegible] presa e nolo che stavano imbarcando per la Tunisia. E la polizia di Genova ha inviato ai colleghi di Asti una [illegible] numeri di targa di altre [illegible] imbarcate [illegible] il nord Africa. Tra queste gli agenti sospettano ci siano anche vetture «spedite» dai tre arrestati.

[illegible] Torra

Due degli arrestati per il traffico di auto rubate. Da sinistra Vittorio Conti 29 anni e Gian Piero Marzullo di 32 entrambi di Castell'Alfero

Ancora un falso allarme ieri mattina all'elementare «Buonarroti» di via Rabioglio

«C'è [illegible] bomba a scuola»: [illegible] è [illegible] scherzo

Un fenomeno in preoccupante espansione. Nuovi controlli

Non solo cattivo gusto

«IL telefono, la tua voce», anche quando dall'altra parte del filo si nasconde un ano[illegible] imbecille.

E definirlo così è certamente riduttivo. Sconvolgere la vita di una scuola elementare, o di una banca, o una stazione, con l'annuncio dell'imminente esplosione di una bomba è più che da imbecilli. Si nasconde la viltà di una comunicazione che le forze dell'ordine hanno il dovere di verificare, sempre e comunque. Non si può mai sape[illegible] se quella voce [illegible] il frutto del solito scherzo. Troppe esplosioni punteggiano la storia passata e recente del nostro Paese.

Bisogna controllare: fare uscire la gente, lasciare i bambini al freddo, ispezionare le aule, controllare nei corridoi, nei sottoscala, in giardino.

E' lecito domandarsi chi di questi tempi può nascondersi a continuare questi «scherzi» che troppo benevolmente vengono definiti di «cattivo gusto»?

Anche ad Asti c'è qualcuno che può avere interesse a disseminare tensioni e paure, oppu[illegible] sul serio è soltanto opera degli imbecilli della cornetta? E [illegible] difendersi?

Intanto si potrebbero dotare i telefoni di congegni, già esistenti, che segnalano il numero di chi chiama. Certo, non basterà, ma [illegible] i più sarebbero scoraggiati.

ASTI. [illegible] voce sembra concitata: «C'è [illegible] bomba nella scuola. Scoppierà tra trenta minuti». Inutile chiedere le generalità [illegible] chi telefona: l'anonimo ha già riattaccato. Probabilmente è un falso allarme, ma la verifica va comunque fatta. Così ieri mattina i bambini della scuola elementare «Buonarroti» [illegible] via Rabioglio (una traversa di via Conte Verde) [illegible] rimasti oltre mezz'ora in strada, al freddo.

Fino a quando i vigili del fuoco e la polizia hanno terminato il sopralluogo ed escluso la presenza di un ordigno. La settimana scorsa il centro città [illegible] stato [illegible] per oltre un'ora. Una telefonata anonima aveva annunciato al «113» la presenza di una bomba all'interno dell'istituto bancario San Paolo, in corso Dante. La polizia [illegible] fatto uscire impiegati e clienti. Poi la conferma: falso allarme.

Scherzi di cattivo gusto, ma non solo. I [illegible] allarme sono un fenomeno grave, purtroppo all'ordine del giorno. «E' successo - dicono alla Croce verde - di partire per [illegible] incidente e scoprire che non è mai avvenuto, [illegible] nel frattempo ne accadeva uno vero». Le forze dell'ordine e vigili [illegible] fuoco cercano di tutelarsi: «Chiediamo sempre il recapito [illegible] chi chiama - spiegano al [illegible]do dei vigili - e facciamo domande sull'accaduto. Se è un ragazzi[illegible] che telefona, messo alle strette, riattacca». Molti autori degli scherzi [illegible] giovanissimi e li tradisce la risata in sottofondo di [illegible] amico. «Gli adulti [illegible] più precisi - dicono i vigili del fuoco - forniscono senza esitazione nome e cognome falsi, dicono di chiamare da una cabina telefonica. Ma noi registriamo queste telefonate». Nel mirino dei mito[illegible] ci sono le scuole (spesso so[illegible] studenti, magari per saltare l'interrogazione), [illegible] anche uffi[illegible] pubblici e fabbriche. «Verifichiamo ogni denuncia - spiegano al comando provinciale dei carabinieri - ma bisogna non creiamo allarmismo. Altrimenti [illegible] fa il gioco dei mitomani». [a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Condizioni di tempo perturbato con piogge diffuse. Nevicate sui rilievi e in pianura.

[illegible] ulteriore lieve aumento.

VENTI. Deboli o moderati orientali.

[illegible] TEMPO. Condizioni di tempo perturbato in graduale miglioramento.

LE TEMPERATU[illegible] IERI AD ASTI:
Max: 8; min: -2; media: 6

UN ANNO [illegible]
Max: 8; min: 1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5; Novara 5; Alessandria 7; Aosta 5; Cuneo 1; Vercelli 3

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

[illegible] E GIUDIZI:

[illegible] QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», [illegible] A. DE [illegible] 2, 14100 ASTI. ALLA FINE [illegible] SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA [illegible] PARTECIPAZIONE. [illegible] BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Continua il sondaggio promosso da «La Stampa»

Nella via dei mestieri anche il pane «polesano»

Ernestina Francone (a destra) che conduce la panetteria di via Alberti 22, ad Asti con la commessa Enza [illegible] Benedetto

ASTI. Continua [illegible] successo del sondaggio «Vota [illegible] panettiere preferito» promosso da «La Stampa». I lettori stanno rispondendo [illegible] entusiasmo. I tagliandi giunti in redazione [illegible] oltre 8 mila: hanno segnalato, sino ad oggi una settantina di panetterie.

In testa al sondaggio c'è Cesare Peletto titolare di [illegible] negozio [illegible] Cistorna (1079 le preferenze nella classifica pubblicata sabato [illegible] so).

Al secondo posto (740 voti) figurano i coniugi Povero, Giorgio ed Ernestina, che conducono la panetteria [illegible] via Alberti 22 ad Asti.

L'arredamento dell'esercizio [illegible] rustico e si inquadra bene con l'ambiente circostante: il negozio [illegible] trova infatti in una delle vie più caratteristiche del centro storico. Un tempo c'era il ghetto degli ebrei e [illegible] contrada [illegible] rimasta tra le più vive del [illegible] di Asti. [illegible] trovano ancora aziende che esercitano i «mestieri»: il [illegible]ditore [illegible] ceste, la bottega delle cornici, l'erborista, il laboratorio che confeziona indumenti da lavoro, l'antiquario. A dare un tocco di esotismo sono arrivati da qu[illegible] anno anche i cinesi, con il risto[illegible].

Ernestina Francone [illegible] fiera del luogo dove [illegible] [illegible] la panetteria. Tra i suoi molteplici interessi c'è anche la storia locale, che coltiva per vivere [illegible] cognizione di causa in una [illegible] della città di così importante testimonianza. E dire che [illegible] [illegible] neanche astigiana; [illegible] nata infatti ad Alba. Il marito, che «fabbrica» il pane nel forno accanto, è di S. Damiano.

«Credo che la panetteria abbia più [illegible] ottant'anni. Noi l'abbiamo rilevata nel '78 - spiega la contitolare -. A S. Damiano c'erano gusti diversi, soprattutto nella forma e nella pezzatura. Qui si preferiscono [illegible] forme piccole. Su ordinazione confezioniamo anche pane dietetico».

Specialità della ditta è il pane «polesano»: ciabatta, grissone e zoccoletto, tutto [illegible] farina di tipo «O», fatta arrivare [illegible] Adria. Viene prodotto anche il «panedoc», [illegible]n farina biologica, [illegible] additivi e conservanti. Le lettere che formano [illegible] parola panedoc sono state adoperate da Ernestina Francone [illegible] iniziali per comporre una frase che sembra un motto: «panettiere-amore-nascita-entusiasmo-dolcezza-onestà-creatività».

«Ci credo davvero, mica per fare della poesia» afferma decisa. «Devo dire che i giovani hanno [illegible] errata educazione alimentare: vanno molto le merendine. E pensare che la nostra produzione di panettieri artigianali - aggiunge ancora - è in grado di soddi[illegible]re qualsiasi esigenza. Si dovrebbe divulgare u[illegible] corretta cultura del pane». E in via Balbo i clienti non vengono solo dal quartiere: «Abbiamo clienti in tutta la città e c'è anche g[illegible] che si [illegible] [illegible] noi giungendo, puntualmente, da Casabianca e altre frazioni. Ringraziamo tutti per i voti ricevuti e li inviamo a continuare a preferirci».

[illegible] Brignolo

NOTIZIE IN BREVE

AUTOSTRADA

Tir carico di auto si rovescia: To-Pc bloccato ad Asti-Est

L'autostrada Torino-Piacenza [illegible] rimasta bloccata per oltre due ore ieri mattina all'altezza del casello Asti-Est (direzione Torino) [illegible] causa di [illegible] incidente. E' accaduto intorno alle 5. Mario Polito, 53 anni, di Grugliasco, alla guida di una bisarca carica [illegible] auto, ha perso il controllo dell'autotreno che si è rovesciato. Le vetture trasportate sul rimorchio [illegible] finite sulla carreggiata. Polito guarirà [illegible] 5 giorni. La moglie Francesca Bruni, 57 anni, che viaggiava con lui, ha fratture e contusioni (30 giorni). Sono intervenuti gli agenti della polstrada [illegible] [illegible]. Michele e i vigili del fuoco di Asti. (a. t.)

[illegible]

Spaccio di droga: deve scontare 17 giorni di carcere

L'astigiano Giuseppe Piandaca, 22 anni, abitante in viale Pilone, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile. Il giovane, condannato per spaccio [illegible] sostanze stupefacenti, deve scontare una pena residua di 17 giorni. (r. gon.)

[illegible]

Rubarono in un'abitazione: [illegible] slavi condannati

Due slavi, Jadranka Diordlevic [illegible] Nikolic Mirjana, di 19 [illegible] 23 anni, sono [illegible]i condannati in pretura a un anno [illegible] reclusione e 500 mila di multa ciascuno. Erano accusati del furto (settembre '92) nell'abitazione [illegible] Mario Furin ad Asti. (r. gon.)

[illegible]

[illegible] discute sulla proroga della [illegible] integrazione

L'eventuale prolungamento della cassa integrazione straordinaria per i circa 70 addetti Weber sarà discusso stamane, alle 10,30 all'Unione Industriale, tra la proprietà Carello e il sindacato. Le «zero ore» potrebbero coprire, se il ministero [illegible] Lavoro dovesse concedere un'ulteriore proroga, il periodo che va [illegible] gennaio [illegible] giugno 1994. Durante l'incontro si parlerà anche di organici della Carello (produce fanali per auto). Intanto lunedì pomeriggio si è tenuto un incontro di verifica alla Util (settore metalmeccanico) di Villanova dopo l'accordo raggiunto [illegible] mesi scorsi su produzioni [illegible] cassa integrazione. (l. n.)

LEGA NORD

Merlino neo segretario della sezione [illegible] Canelli

La sezione canellese della Lega Nord ha un nuovo segretario: è Renato Merlino, 60 anni, pensionato. Succede a Luigi Dellapiana (morto circa un mese fa [illegible] un incidente stradale al Boglietto). Del direttivo fanno parte: Vincenzo Amerio, Mariano Barbero, Paolo Boeri, Carlo Bonino, Luigi Ghiazza, Ermanno Graziola, Marina Morando, Daniela Salini e il consigliere comunale Franco Tortoroglio. (r. s.)

Cuneo, davanti al gip un consigliere dei Verdi di Fossano

Diffamò il vescovo di Asti?

Nel luglio scorso vennero affissi manifesti ad Asti, Isola e nella città della Granda. In essi Severino Poletto veniva definito «già capo della dc fossanese». Dibattito rinviato

Il consigliere «verde» Luciano Casasole e il [illegible] di Asti Severino Poletto

CUNEO. Il processo per diffamazione intentato dal [illegible] di Asti, Severino Poletto, contro il consigliere «verde» [illegible] Fossano Luciano Casasole è cominciato ieri mattina a Cuneo davanti al gip Marco Gianoglio; dopo pochi minuti è stato rinviato al 16 febbraio 1994. I legali Giancarlo Bongiovanni, difensore [illegible] Casasole, e Alberto Leone, parte civile per il presule, hanno concordato una sospensione con [illegible] consenso del pm Giovanni Bracco.

L'architetto Casasole è accusato di avere affisso il 27 luglio scorso (a due mesi dalla visita del Papa ad Asti) ad Asti, Isola e a Fossano un manifesto di denuncia dei controversi problemi urbanistici della città cuneese; in [illegible] [illegible] sollecitava un «dibattito chiarificatore» che i vescovi di Fossano e [illegible] Asti oltre [illegible] monsignor Angelo Sodano, originario di Isola [illegible] cittadino onorario della città della Granda, avrebbero dovuto promuovere.

Severino Poletto (già vescovo di Fossano) si è ritenuto diffamato dalla qualifica di «Vescovo in carriera già capo della dc fossanese» [illegible] [illegible] è appellato alla magistratura. Il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano [illegible] il [illegible] [illegible] Fossano Natalino Pescarolo non hanno invece fatto ricorso ai giudici.

La causa [illegible] affidata ai magistrati cuneesi perché [illegible] manifesto, comparso [illegible] [illegible] di Fossano e nell'Astigiano, [illegible] stato stampato nella città della Granda. Spiega l'avvocato Giancarlo Bongiovanni: «Vogliamo arrivare ad un chiarimento fra galantuomini doveroso e auspicabile. C'è stato un fraintendimento dello spirito del manifesto e del suo contenuto. Casasole - conclude il legale - non ha mai voluto offendere il vescovo Severino Poletto».

Gianni De Matteis

Anche lezioni alla mostra in Provincia

Studenti a scuola con gli artigiani

ASTI. Riscoprire [illegible] valore del lavoro artigiano: questo l'obiettivo della mostra/laboratorio inaugurata lunedì pomeriggio in Provincia dal Gruppo per l'autogestione e Bottega «La Gerla»: s'intitola «Per un'economia a servizio della persona».

Fino a domenica gli studenti della scuola astigiana potranno assistere a dimostrazioni pratiche condotte [illegible] un nutrito gruppo di artigiani piemontesi. L'iniziativa, [illegible] si svolge in orario mattutino, coinvolgerà una ventina tra scuola materne, elementari, medie e istituti professionali. «Non immaginavamo un'adesione così alta» ammettono con stupore gli stessi organizzatori.

Stamane si assisterà alla lavorazione del vetro condotta dal laboratorio «Freelandia» [illegible] San Michele [illegible] Mondovì (Cuneo); nei giorni successivi [illegible] parlerà di [illegible] [illegible] mano, creazione [illegible] oggetti [illegible] terracot[illegible] o ceramica, realizzazione di sculture [illegible] pane, lavorazione del rame (la dimostrazione sarà tenuta dagli zingari Rom). Ieri sono stati costruiti piccoli strumenti musicali utilizzando materiali naturali (legno, bambù, zucche, ecc.).

Nel frattempo si potranno acquistare gli oggetti esposti nella mostra: tra questi, gli articoli prodotti dalle cooperative del Sud del mondo (Thailandia, Bangladesh, India, ecc.) che utilizzano materiali «poveri» o che propongono prodotti biologici (caffè, tè, zucchero, ecc.). In vendita anche libri di case editrici particolarmente attente ai problemi della solidarietà e dell'ambiente.

Gli stessi articoli proposti nella mostra troveranno spazio in appositi punti vendita che Gruppo per l'autogestione e bottega «La Gerla» allestiranno ad Asti e in provincia in prossimità delle festività natalizie.

Chi vorrà approfondire le tecniche [illegible] lavoro fatto a ma[illegible] potrà, infine, assistere [illegible] proiezioni di diapositive e video. La mostra resterà [illegible] dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 20. (l. n.)

Oggi alle 10,15

I funerali del geometra morto a 44 anni

Paolo Manfredi [illegible] anni il geometra stroncato da un infarto domenica pomeriggio

ASTI. Sarà sepolto stamane nel cimitero di Asti Paolo Manfredi, 44 anni, il geometra stroncato da un infarto domenica pomeriggio. I funerali si svolgono alle 10,15 nella parrocchia di San Domenico Savio. L'uomo era stato sottoposto al trapianto di cuore il 23 gennaio scorso, alle Molinette di Torino. Dopo un [illegible] era stato dimesso. Aveva trascorso quindici giorni in una casa di cura per la riabilitazione, poi era tornato a casa. «Sembrava rinato, stava benissimo» ricordavano gli amici. Manfredi si era sottoposto all'intervento dopo aver subito già due infarti. (a. t.)

Asti, nuova centrale

Cambiano 500 numeri di telefono

ASTI. Gli apparecchi telefonici [illegible] [illegible] abbonati di Asti verranno collegati, a partire da lunedì 6 dicembre, ad una nuova centrale elettronica.

L'intervento richiederà il cambio di [illegible] telefonico degli utenti (già segnalato agli interessati). La Sip comunica che con l'entrata in funzione delle nuove centrali elettroniche, bisognerà tenere presenti alcuni accorgimenti nell'ascolto [illegible] segnali acustici. Prima di formare il numero bisognerà attendere il segnale di libero; al termine della selezione del numero, potranno trascorrere alcuni secondi prima di sentire il segnale di libero o occupato. Portanto - fa sapere la Sip - è consigliabile attendere dai [illegible] ai [illegible] secondi prima di interrompere eventualmente la chiama[illegible].

Un'altra avvertenza importante riguarda la selezione del numero da chiamare: se tra una cifra e l'altra trascorreranno più di 7 secondi, [illegible] centrale interromperà la linea. (r. s.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Troppi [illegible] nel centro [illegible] San Damiano?

Cinque o [illegible] [illegible] fa, all'incrocio tra corso Roma [illegible] via Beccaria, in pieno centro storico, l'amministrazione comunale di San Damiano concedeva ad un locale pubblico la licenza per la degustazione e torrefazione; con l'aggiunta dopo qualche tempo della licenza per la vendita di pasticceria.

Precisiamo che dall'altro lato della via (a [illegible] metri di distanza) esiste già da circa un secolo un altro esercizio pubblico e specificatamente un bar, inoltre proseguendo sotto i portici [illegible] via Roma, a poco più di una decina di metri sulla destra [illegible] locale in questione, vi sono altri due bar; in sostanza 4 bar nel raggio di 30 metri.

La scorsa estate, dopo [illegible] di diniego della commissione comunale commercio fisso, improvvisamente veniamo a [illegible]pere che la commissione provinciale concede l'autorizzazione alla somministrazione di superalcolici all'esercizio citato all'inizio.

E' lecito chiedersi a questo punto con quale criterio siano concesse le licenze; [illegible] sia giusto soffocare così in pochi [illegible]tri di distanza questi locali, ed in base a quale disposizione del piano commerciale comunale, sempre che questo «reperto archeologico» ormai ultradecennale sia tuttora in vigore?

Seguono 5 firme

«Quei [illegible] danno [illegible]

Vorrei segnalare all'Asp che i cassonetti [illegible] pressi dell'incrocio tra via Manzoni [illegible] via Conte Verde rendono quanto meno difficoltosa la visibilità per chi si deve immettere proprio sulla via Conte Verde. Faccio la raccolta differenziata, ma quei cassonetti, devo dire che danno fastidio.

Piero Salvini

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - [illegible] La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.290
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.778
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.556

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, corso Savona 135, tel. 530.263; [illegible] [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza S. Rocco), tel. [illegible].

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

[illegible]

NIZZA

NATI: Alberto Bianco; Alessandro Reale.

MORTI: suor Dominica Ottonello anni 90; Caterina Mascarino [illegible] Iolanda Bianco 68; Alfredo Bianco 74.

[illegible] Roberto [illegible] decoratore con [illegible] Luisa Mendez Reyes studentessa; Bruno Rota geometra [illegible] Paola Grasso illustratrice di fumetti.

[illegible]

MORTI: Angelina Bosca, 81 anni; Filippo Massano, [illegible].

MONCALVO

[illegible]: Luigia Giordano ved. Cotti, 90 anni.

CONCORSI E POSTI [illegible]

● [illegible] [illegible] assistenti amministrativi. Età: 18-40 anni; [illegible] studio: media superiore; scadenza: 17/12/93.

■ **Comune di [illegible]:** 1 impiegato amministrativo. Età: 18-40 anni; tito[illegible] [illegible] studio: media superiore; [illegible]denza: 18/12/93 ● **Guardia di finanza.** La Gazzetta Ufficiale n°89 - 4ª serie speciale- del [illegible] novembre 1993 pubblica il bando [illegible] concorso, per titoli, per il reclutamento di 105 sottotenenti di complemento della Guardia [illegible] Finanza in servizio di prima nomina riservato ai giovani laureati in discipline giuridico-economiche. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che: -non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva; -[illegible] data [illegible] 9 dicembre 1993, termine di presentazione della domanda, [illegible] abbiano superato [illegible] 26° [illegible] di età; -siano provvisti di [illegible] [illegible] seguenti diplomi di laurea: giurisprudenza, scienze politiche, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche [illegible] economiche, [illegible] e commercio, [illegible] economiche [illegible] bancarie, scienze economiche, economia aziendale, economia politica, scienze bancarie ed assicurative, scienze economiche-marittime, discipline nautiche, discipline economiche [illegible] sociali, scienze economiche e sociali, economia marittima e dei trasporti [illegible] commercio internazionale e mercati valutari (rilasciata [illegible] [illegible] di economia dei trasporti e del commercio internazionale dell'istituto universitario navale [illegible] Napoli); -siano celibi o vedovi, e comunque senza prole. La domanda di ammissione devono [illegible]re trasmesse al Comando Generale della Guardia di Finanza -Ufficio Reclutamento [illegible] Addestramento- entro il 9 dicembre 1993. Per informazioni più dettagliate gli interessati possono rivolgersi ai Distretti Militari e ai Comandi della Guardia di Finanza.

APPUNTAMENTI

[illegible]

In sciopero fino [illegible] venerdì

Prosegue lo sciopero dei benzinai indetto a livello nazionale dalle associazioni [illegible] categoria Faib-Confesercenti, Fierica-Cisl e Figisc-Confcommercio. L'agitazione, scattata ieri sera, proseguirà fino alle 7 di venerdì.

[illegible]

I problemi dei bambini a scuola

«Quale integrazione?» è il titolo dell'incontro-dibattito che sarà ospitato venerdì, alle 21, all'asilo nido Sant'Evasio (zona San Lazzaro). L'iniziativa fornirà riflessioni ed esperienze sul tema dell'inserimento scolastico e sociale dei bambini extracomunitari [illegible] delle loro famiglie. Ne discuteranno [illegible] gli altri Mirella Novello, direttrice dell'asilo nido, Mohamed Laksiouer, esponente dell'associazione Asti Città Aperta, Maurizio Pia, operatore dell'ufficio stranieri del Comune di Torino. L'iniziativa è promossa dal «Sant'Evasio» in collaborazione con Comune, Disvi e Circoscrizione Asti Est.

PROPOSTE

UNA PIAZZA A DUE PIANI PER ASTI?

Il pli propone la sopraelevazione. Costo presunto 27 miliardi

Mancano parcheggi in centro «Raddoppiamo Campo del Palio»

ASTI. Un'area raddoppiata nello spazio e nelle funzioni: così il pli astigiano pensa [illegible] piazza Campo del Palio, a quei «scati-[illegible]» di 34 mila metri quadrati dove il sindaco Galvagno fino agli Anni Ottanta avrebbe voluto costruire il discusso Centro manifestazioni.

La proposta arriva in un momento delicato per la città, con l'Amministrazione comunale dimissionaria [illegible] i grandi appalti pubblici (nuovo ospedale, palazzetto, ecc.) ancora bloccati.

Il pli propone di sopraelevare piazza Campo [illegible] Palio: innalzata [illegible] circa 4 metri, l'area verrebbe a trovarsi alla stessa quota di piazza Alfieri. Il progetto, redatto dall'architetto Ettore Gonella, [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] collega Bettina Tomasone e l'ingegnere Giorgio Piccinino, [illegible] stato presentato lunedì sera [illegible] palazzo Ottolenghi.

La «nuova» piazza Campo del Palio verrebbe a [illegible] costituita da due piani: quello sotto (cioè l'attuale) adibito in modo permanente a parcheggio per 1340 auto, quello superiore utilizzato il mercoledì e sabato per il mercato, e sfruttato come posteggio nei restanti giorni della settimana. In questo spazio all'aperto i posti auto potrebbero essere, secondo le due soluzioni alternative indicate dall'architetto Gonella, 1340 oppure [illegible]. Complessivamente l'area potrebbe così accogliere da un minimo di 2196 auto a un massimo di 2680.

Il consigliere [illegible] Luigi Florio illustra il progetto di sdoppiamento di Campo del Palio. Una volta portata su due piani l'area potrebbe ospitare da 2196 a 2680 [illegible] parcheggiate

«La sopraelevazione della piazza consentirebbe di risolvere il problema del parcheggio nel centro cittadino» sottolinea Luigi Florio, consigliere comunale liberale. Secondo i progettisti, sull'area sopraelevata potrebbe svolgersi anche la [illegible] del Palio, qualora vi tornasse lasciando piazza Alfieri.

«Il [illegible] progetto - specifica Gonella - non prevede interventi [illegible] [illegible] ciò [illegible] sentirebbe di risparmiare sui costi e soprattutto di non incorrere negli eventuali "blocchi" [illegible] Sovrintendenza ai beni archeologici».

Tra le curiosità: il piano rialzato della piazza verrebbe a costituire anche il prolungamento di corso Savona: le auto potrebbero raggiungere la parte opposta (Intendenza di finanza) di Campo del Palio, per immettersi in piazza Alfieri, senza dover percorrere l'anello [illegible] [illegible] Einaudi.

I due piani della piazza, inoltre, sarebbero in collegamento con ascensori e scale accessibili anche ai portatori di handicap. Intorno all'area, verso l'Intendenza di finanza, sono inoltre previste piste ciclabili [illegible] aree pedonali; verso corso Savona, all'incirca dove avrebbe potuto sorgere il Centro manifestazioni, s'ipotizza la creazione di una costruzione di 4 mila metri quadrati. «Qui - dice Florio - potrebbero trovare posto la Croce Verde oppure il comando dei vigili urbani».

«Secondo [illegible] previsione approssimativa - indica l'ingegner Giorgio Piccinino - [illegible] sopraelevazione dell'area potrebbe comportare una spesa intorno [illegible] 27 miliardi [illegible] richiedere due [illegible] di lavori».

[l. n.]

Asti-Cuneo

Controlli smog a Castagnito

[illegible] decina di sindaci oggi a Roma dal ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni e la centralina installata a Castagnito per rilevare l'inquinamento atmosferico sulla strada Alba-Asti, sono le due ultime iniziative dei [illegible]ci di Langhe e Roero, impegnati nella battaglia per il collegamento Asti-Cuneo.

I primi cittadini di Alba, Bra e di altri Comuni interessati dal passaggio della statale insieme con il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio e il consigliere Tomaso Zanoletti, saranno ricevuti a mezzogiorno. L'appuntamento è stato ottenuto con l'intermediazione della Regione.

[illegible] sindaco di Alba, Enzo Demaria: «A Merloni chiediamo di farsi interprete presso il Consiglio dei ministri affinché venga approvato l'attuale progetto Asti-Cuneo, superstrada-autostrada (società Satap). Il Consiglio ha infatti il potere di superare il parere negativo espresso dalla commissione Via (Valutazione impatto ambientale) [illegible] ministero dell'Ambiente. Speriamo che voglia dare il benestare, considerato che [illegible] commissione tecnica istituita presso la presidenza del Consiglio ha detto chiaramente che il progetto "merita di essere approvato dagli organi competenti"».

I sindaci porteranno a Roma [illegible] delibere dei Comuni che hanno già approvato l'ordine del giorno proposto dalla Provincia con il quale si sollecita il Governo a esprimersi a favore dell'opera. Ieri, è stata installata [illegible] Baraccone di Castagnito una centralina che, per due [illegible]timane, rileverà l'inquinamento presente nell'aria (piombo e polveri). Funzionerà, ininterrottamente, per tutta la giornata, sotto il controllo dei tecnici delle usl di Cuneo e di Alba.

A chiedere l'intervento è stato il sindaco di Castagnito, Franco Rava: «Ho presentato richiesta [illegible] una lettera all'unità sanitaria poiché vogliamo conoscere i valori dell'inquinamento. Giornalmente transitano [illegible] ventimila tra camion e automobili».

[g. f.]

Da sinistra i progettisti Giorgio Piccinino, Bettina Tomasone e Ettore Gonella con il plastico che illustra Campo del Palio dopo i lavori di sopraelevazione

---

Canelli, riprendono i lavori per la costruzione della nuova sede delle Superiori

Riapre il cantiere della scuola

Lunedì c'è stato un sopralluogo di tecnici [illegible] amministratori della Provincia (che finanzia l'opera) L'incontro con l'impresario Prato che ha vinto l'appalto. Si è iniziata anche la posa degli infissi

CANELLI. Tecnici e amministratori della Provincia hanno compiuto [illegible] sopralluogo nel cantiere del nuovo istituto delle scuole superiori.

Durante la visita, [illegible] commissione Pubblica istruzione della Provincia ha sentito il costruttore canellese Luigi Prato, che nei giorni scorsi ha preso possesso del cantiere e ha iniziato i lavori di completamento di [illegible] prima tranche di aule. Entro la prossima settimana, l'impresa dovrà fornire alla Provincia il piano [illegible] lavoro [illegible] la previsione della consegna dell'opera. In un primo tempo era stato fissa[illegible] il termine d[illegible] [illegible] febbraio '94, [illegible] anche a [illegible] del maltempo che ha ritardato l'avvio dei lavori, quella data andrà sicuramente rivista.

Intanto da [illegible] paio [illegible] mesi l'impresa messinese Canizzo ha iniziato i lavori per la posa in opera degli infissi, opera «ereditata» dalla prima assegnata[illegible] dell'appalto canellese, l'impresa [illegible] costruzioni Andreotti (in amministrazione controllata da un anno).

«Il fatto positivo è che i lavori stanno proseguendo - [illegible] il consigliere provinciale dell'msi, [illegible] canellese Mauro Zamboni - [illegible] questo fa ben sperare che, dopo tante vicissitudini, la scuola superiore canellese venga ultimata». Il progetto prevede il completamento di dieci aule, che do[illegible]bbero consentire l'attivazione di due corsi completi. Qui do[illegible] trovar sede le attuali sezioni staccate dell'«Artom» di Asti (periti industriali) e [illegible] «Pellati» di Nizza (ragionieri). Ma la scuola era stata progettata in modo da potersi adattare ad eventuali cambiamenti degli indirizzi di studio.

Le traversie del costruendo istituto superiore erano cominciate già all'indomani della posa della prima pietra. Era il 1988. Tra i primi problemi, quello delle dimensioni dell'edificio, rispetto l'area (un appezzamento a ridosso del Centro sociale per anziani). Pare che più volte, in sede di «tracciatura» delle fondazioni, la scuola canellese [illegible] stata «spostata».

Inoltre si [illegible] dovuto provvedere allo spostamento di [illegible] collettore fognario che, altrimenti, sarebbe risultato passare proprio in mezzo all'area destinata alla palestra della scuola superiore. In quella occasione la deviazione del collettore era costata un «fuori budget» di [illegible] cinquantina di milioni.

E finalmente erano cominciati i lavori [illegible] costruzione della scuola [illegible] cura dell'impresa Andreotti. Poi a cavallo tra il '91 e il '92 le prime polemiche. Era stato il consigliere provinciale Enzo Gino ad avanzare forti dubbi sui tempi di lavorazione e sui costi della scuola canellese. Il consigliere provinciale aveva poi [illegible] [illegible] esposto alla magistratura astigiana che aveva richiesto agli amministratori provinciali [illegible] documentazione dell'appalto canellese. Intanto la Provincia, avendo constatato un grave ritardo nei lavori della Andreotti, [illegible] provveduto a sciogliere il con[illegible] [illegible]n l'impresa.

Il cantiere si era fermato e alcuni mesi fa l'amministrazione provinciale aveva riappaltato i lavori. Ma la pausa qualche danno lo ha causato. Le guaine [illegible] impermeabilizzazione delle solette, realizzate dalla Andreotti, dopo tutto questo tem[illegible] hanno subito delle infiltrazioni d'acqua (le guaine [illegible] erano state ultimate) e saranno da sostituire.

[r. s.]

Canelli: il cantiere delle nuove scuole superiori, in corso Asti

Allarme [illegible] polemiche sui tagli di organico, le Fs precisano

L'Astigiano perde 34 ferrovieri e Canelli l'addetto ai carri merci

CANELLI. La notizia era stata data dal sindaco canellese Roberto Marmo al convegno sulle strade del Sud Astigiano svoltosi sabato scorso a Canelli: con una lettera, inviata al Comune e alle aziende, il coordinamento territoriale Nord Ovest ufficio merci [illegible] Torino delle Ferrovie dello Stato avvertiva che dal 1° gennaio [illegible] sarebbe stato chiuso l'ufficio di spedizione delle merci [illegible] carro dalla stazione di Canelli e che il servizio sarebbe [illegible] operativo presso la stazione di Asti.

In realtà, spiega da Asti l'ing. Gioioso, capo del settore Organizzazione, il settore non viene abolito: «Si tratta [illegible] [illegible] diverso sistema di organizzazione. La direzione di area che ha preso il posto [illegible] vecchio comparti[illegible] ha valutato che il movimento [illegible] carri [illegible] Canelli (300-400 l'anno), non giustifica [illegible] presenza [illegible] un capo-gestione merci. Quindi ha 'tagliato' il posto, attribuendo tutte le funzioni al capo stazione titolare. Per gli utenti - prosegue il dirigente - non cambierà nulla: potranno continuare a rivolgersi allo scalo canellese per tutte le pratiche. Sarà poi Asti a organizzare lo smistamento dei carri».

Durante il convegno sulle strade, la lettera delle Fs aveva però avuto l'effetto di [illegible] piccola bomba. Sindaci, amministratori pubblici, tecnici e industriali si erano chiesti che cosa potesse significare la decisione delle ferrovie per le già disastrate strade della Valle Belbo, della Valle Bormida e della Val Tiglione, visto che il Sud Astigiano, secondo i dati forniti dal sindaco Roberto Marmo, «muove» ogni [illegible] un traffico ferroviario di [illegible] mila tonnellate su carro completo e 1600 in piccole partite.

[illegible] come giudicano la decisione delle Fs le aziende canellesi?

Il settore vinicolo sembra [illegible] tempo avere preferito altri mezzi. I trasporti ormai si sviluppano quasi totalmente su gomma, usando gli autotreni e i Tir portacontainer. «E' meno economico, ma certo più rapido [illegible] sicuro» commentano gli addetti alle spedizioni.

Questa è l'analisi condivisa da moltissime aziende canellesi. Ad esempio alla Riccadonna (è controllata dalla multinazionale olandese Bols), anche il quantitativo di merce destinato al mercato italiano, che veniva trasportato per ferrovia, è stato ora dirottato su gomma.

La decisione delle Ferrovie di riorganizzare il settore merci a Canelli rientra nel più vasto programma di revisione degli organici concordato in questi giorni con il sindacato.

I rappresentanti dell'azienda, insieme con le confederazioni di categoria Cgil, Cisl [illegible] Uil, nei giorni scorsi hanno concluso la trattativa e siglato un accordo che prevede nell'Astigiano una riduzione di [illegible] unità.

L'area rete, che comprende i ferrovieri addetti alla circolazione dei treni, passerà da 295 a 271 unità; l'area Trasporto [illegible] Organizzazione scenderà da 206 a 196 addetti. Il piano prevede inoltre 26 prepensionamenti, senza nuove assunzioni.

[r. s.]

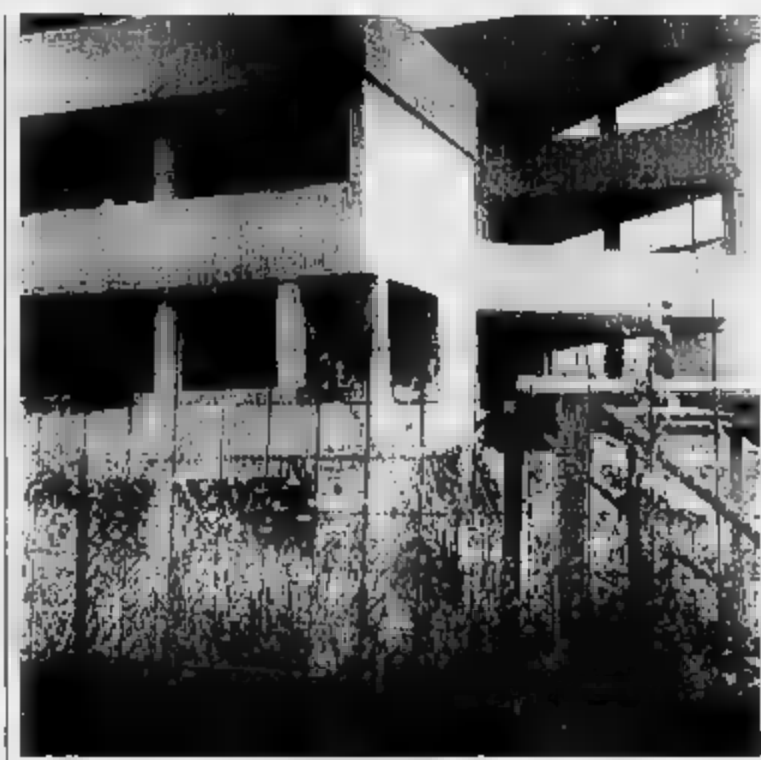
Per i lavori pubblici

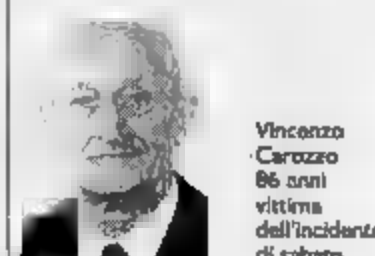
Un rimpasto in giunta [illegible] Villafranca

VILLAFRANCA. Dimissioni e immediata surroga. Così si è risolto il caso dell'ex [illegible] Anna Bogetti, che aveva lasciato la giunta per motivi personali (è [illegible] recente diventata madre) [illegible] anche per il disaccordo sulle procedure per alcuni interventi agli impianti sporti[illegible].

Nel Consiglio comunale di lunedì sera, Anna Bogetti (che non era presente) è [illegible]ata sostituita da Nico Novara, già consigliere delegato all'Ecologia. Il mini rimpasto ha comportato anche [illegible] redistribuzione degli incarichi: i Lavori pubblici sono andati al vicesindaco Enrico Dogliani, mentre Novara seguirà ufficialmente l'Ecologia.

Durante [illegible] serata, è stato anche approvato il mutuo [illegible] il Credito sportivo di 170 milioni che servirà per il completamento e l'adeguamento di strutture nel centro sportivo. Altri 100 milioni arriveranno dalla Regione.

[m. c.]

Vittima di un incidente

L'ultimo saluto all'ex vicesindaco [illegible] Cassinasco

Vincenzo Carozzo 86 anni vittima dell'incidente di sabato

CASSINASCO. [illegible] svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,45 nella parrocchia di San Ilario i funerali di Vincenzo Carozzo, 86 anni, [illegible] pensionato morto sabato notte per le ferite riportate in un incidente. Carozzo, fabbro ed ex vicesindaco del paese, [illegible] stato investito [illegible] due auto mentre rincasava: [illegible] prima lo ha urtato scaraventandolo sull'altra corsia mentre stava sopraggiungendo una seconda vettura. Il rito funebre sarà officiato da don Alberto Rivera.

[r. gon.]

Polemica per il mancato versamento delle quote all'Usl: a bilancio mancano 140 milioni

Sull'assistenza è «guerra» tra i Comuni

Tra gli inadempienti anche Nizza, Canelli e Castagnole Lanze

NIZZA. Assemblea «pepata» alla Usl 69. Venticinque sindaci lunedì pomeriggio si sono incontrati per discutere del piano socioassistenziale: [illegible] tanto per entrare nel merito del funzionamento della struttura, quanto per scagliarsi contro i Comuni morosi. Dei quaranta paesi aderenti all'unità sanitaria, sette devono ancora provvedere al pagamento della quota (5200 lire per abitante), che serve a far marciare la macchina dell'assistenza ad handicappati, anziani non autosufficienti [illegible] minori [illegible] gravi problemi familiari).

All'appello mancano ancora Nizza, Canelli, Bubbio, Cassinasco, Loazzolo, Castagnole Lanze e Coazzolo, per un totale di circa 140 milioni, di cui la maggior parte (cento milioni), è dovuta dalle due capitali della Valle Belbo. «Poiché sull'argomento [illegible] furono già in passato polemiche - racconta Mario Porta sindaco di Incisa - abbiamo voluto chiedere spiegazioni sia ai colleghi inadempienti, sia alla Usl. Infatti alcuni di noi [illegible] erano d'accordo ad [illegible]tare la cifra alle cinquemila lire attuali». Si chiede Porta: «Come mai allora la struttura ha funzionato lo [illegible] nonostante [illegible] scar[illegible] di fondi?».

La risposta arriva dall'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo: finora l'ente ha potuto giocare su di un avanzo [illegible] amministrazione di 800 milioni ed inoltre il previsto concorso per sei posti di assistenti domiciliari non si è ancora svolto. C'è poi da aggiungere che la Regione nel '93 ha stanziato 97 milioni in più rispetto al «budget» iniziale ed il tutto ha consentito [illegible] imprevisto risparmio.

In prospettiva però cambieranno le cose. Infatti è già stato bandito un concorso (scadenza 12 dicembre), per un posto di assistente sociale e le altre sei assunzioni dovrebbero essere perfezionate a fi[illegible] anno.

Intanto i grandi inadempienti Nizza e Canelli, assicurano che «è solo questione [illegible] rifare i conteggi» [illegible] poi pagheranno; sulla stessa posizione anche i piccoli Comuni che hanno annunciato l'intenzione di mettersi in regola al più presto.

[e. ce.]

[illegible]

«Difendiamo la nostra Usl»

NIZZA. L'argomento «sanità» in Valle Belbo è sempre molto sentito. L'ipotizzata soppressione della Usl 69, in questi giorni ha fatto scendere in campo nuovamente l'ex sindaco Giuseppe Odasso, che [illegible] una lunga lettera aperta alla attuale giunta lancia un allarme: «Attenzione - scrive l'esponente dc - non basta liquidare l'argomento [illegible] poche righe [illegible] [illegible] Consiglio, ma su q[illegible] tema occorre puntare tutto». Odasso sottolinea che l'Usl per la zona è «una primaria fonte di lavoro con 500 buste paga che fanno girare anche commercio ed artigianato». L'ex sindaco invita poi [illegible] suo successore Flavio Pesce ad essere più attento a questo problema e [illegible] un esempio: «La scorsa settimana doveva esserci ad Asti una riunione sulla sanità con la Commissione regionale. Purtroppo [illegible] stata cancellata e secondo [illegible] [illegible] esperienza questi sono segnali gravi che la dicono lunga su come è avviato ormai il meccanismo».

Nuovo allarme, dopo il sì di ieri dei ministri dell'Ambiente e dell'Industria

Acna, torna l'ombra del «re-sol»

Il progetto prevede la parziale riconversione dell'azienda e l'utilizzo dell'inceneritore
Manca ancora la valutazione di impatto ambientale. Timori in Val Bormida e nell'Albese

CENGIO. Ancora un colpo [illegible] scena sul fronte [illegible] vicenda Acna. Ieri a Roma i ministri di Ambiente e Industria [illegible] i rappresentanti della Presidenza del Consiglio hanno convalidato l'accordo, proposto un mese fa dalla Commissione tecnica del Governo, che prevede la parziale riconversione dell'azienda e l'utilizzo dell'inceneritore «re-sol» per lo smaltimento dei reflui, stoccati nei bacini all'interno dell'Acna.

Il provvedimento cambia nuovamente lo scenario della vicenda-Acna, riproponendo per la Valle Bormida, l'Alta Langa e l'Albese la minaccia dell'inceneritore, contro [illegible] quale le popolazioni locali si stanno battendo da anni.

Il «re-sol» è già costruito [illegible] gran parte. Per essere messo in funzione dovrà però superare la valutazione di impatto ambientale (Via), obbligatoria per gli impianti di trattamento [illegible] eliminazione di rifiuti tossico-nocivi. L'Enichem ha [illegible] [illegible] giorni di tempo per chiedere che il «re-sol» sia sottoposto alla «Via».

Nel frattempo i tecnici del Governo prenderanno in esame anche proposte alternative per [illegible] smaltimento dei reflui. Se saranno individuate soluzioni praticabili il progetto del «re-sol» potrebbe ancora essere accantonato in favore di altre tecniche.

Da Roma [illegible] arrivata l'approvazione all'utilizzo dell'inceneritore «re sol» dell'Acna

Secondo gli esperti piemontesi le alternative esistono [illegible] la costruzione del «re-sol» servirebbe soltanto a trasformare Cengio in una grande piattaforma di smaltimento rifiuti.

«Il "re-sol" [illegible] per i rifiuti liquidi, mentre ormai [illegible] [illegible] dei reflui stoccati all'Acna [illegible] solidificato, per cui [illegible] [illegible] trattabile in questo impianto, a meno di diluire nuovamente le sostanze [illegible] l'acqua» osserva il chimico dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, Roberto Meneghini.

Domani, intanto, una delegazione di tecnici e amministratori della Valle Bormida piemontese incontrerà a Roma [illegible] coordinatore della commissione tecnica del governo Arnaldo Ricciuto. La [illegible] permetterà di illustrare le proposte alternative di smaltimento [illegible] reflui [illegible] bonifica del sito.

Il progetto prevede lo smaltimento dei reflui senza l'inceneritore «re-sol», la bonifica del sito con l'impiego di personale dell'azienda [illegible] [illegible] parziale reindustrializzazione dell'area. Il piano, oltre a essere più economico [illegible] meno inquinante, offre garanzie per l'occupazione. [c. o.]

Eternit, intervento privato

La ditta Induscom provvederà a bonificare l'ex stabilimento

CASALE. Con una certa sorpresa in città è stata accolta la notizia che lo stabilimento Eternit di via Oggero, nel quartiere Ronzone, sarà presto bonificato da una ditta privata che a suo tempo aveva affittato gli ex capannoni della ditta casalese impegnata nella lavorazione dell'amianto. Da anni sindacalisti, cittadini e amministratori lamentano i rischi derivanti dalle strutture in cui si lavorava l'amianto.

La presenza di manufatti e coperture che contengono fibre [illegible] amianto sono tuttora una pericolo. E tra gli [illegible]ci da bonifi[illegible] c'era in primo luogo proprio l'ex stabilimento Eternit. Ma nessun ente pubblico aveva mai finanziato la spesa. Ora, a sorpresa, i rappresentanti della ditta Induscom che ha affittato i capannoni spiegano «che hanno studiato le modalità [illegible] una accurata pulizia e bonifica della struttura».

«La inizieremo tra qualche [illegible] - proseguono i responsabili della società -, due o tre al massimo. [illegible] la "pulizia" sarà molto dettagliata».

[illegible] prevede una durata di [illegible] dozzina di mesi. La bonifica verrà effettuata per rendere agibili i grandi capannoni. Nulla di ufficiale [illegible] [illegible] sui costi dell'operazione, [illegible] rapportandoli a quelli [illegible] altre strutture, si suppone che siano [illegible] alcuni miliardi. Intanto in Comune si attende l'ultimo atto della [illegible]gio[illegible] con cui si approva lo stanziamento di settecento milioni che serviranno per bonificare [illegible] altre delle strutture usate dall'Eternit nella città monferrina. [illegible] tratta degli [illegible] magazzini di piazza d'Armi, che dopo la bonifica saranno adibiti a spazio espositivo e ospiteranno [illegible] che la mostra di S. Giuseppe [illegible] il [illegible] dell'agricoltura.

«Incontreremo tra qualche giorno i responsabili della ditta che effettuerà i lavori per definire esattamente i tempi», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone. [t. f.]

Per non danneggiare un affresco

Crea, in basilica campane mute

Il santuario di Crea. E' stato sospeso l'uso del «carillon»: suonava ogni 30 minuti

CREA. Per salvare un antico affresco è stato zittito [illegible] «carillon» del campanile del santuario di Crea, che suonava ogni mezz'ora. La decisione è stata presa [illegible] sacerdoti che [illegible] occupano della basilica, perché si teme che le vibrazioni causate dal «carillon» possano danneggiare un'opera cinquecentesca venuta alla luce sulla parete sopra l'altar maggiore.

L'affresco è stato scoperto dal restauratore Gian Luigi Nicola, di Aramengo, mentre si stava occupando del grande dipinto appeso all'altare. Rimosso, il quadro, è apparsa l'altra pittura. Rappresenta due personaggi, probabilmente i paleologi Guglielmo VIII [illegible] Teodoro, e figure [illegible] [illegible] che guardano verso il centro della [illegible]a, dove si pensa ci fosse una nicchia, che però ormai non esiste più.

Dice il rettore del santuario, don Carlo Grattarola: «L'intonaco [illegible] molto staccato dalla parete e senza la protezione del quadro non [illegible] escluso che possa staccarsi. Così abbiamo deciso [illegible] sospendere l'uso del "carillon", che trasmette vibrazioni. E attendiamo di conoscere [illegible] parere degli esperti per consolidare l'affresco». [ma. f.]

I lavori costeranno circa due miliardi: mancano ancora all'appello Treville, Giarole [illegible] Terruggia

Nuova discarica di Casale, al via l'appalto

Sarà ultimata entro febbraio, ma 3 Comuni non hanno pagato

CASALE. Dopo mesi di discussioni [illegible] polemiche, [illegible] state avviate le procedure per appaltare i lavori di costruzione del primo lotto della discarica di regione Bazzani.

Lo annuncia il vertice del Consorzio rifiuti, spiegando come [illegible] sia portata [illegible] termine la raccolta dei soldi che servono per costruire la prima vasca e le strutture [illegible] a rendere agibile l'impianto. I lavori costeranno circa due miliardi, raccolti tra tutti i Comuni che fanno capo al Consorzio.

[illegible] hanno versato la loro quota Treville e Giarole (che [illegible] avevano disponibilità immediate di bilancio, ma hanno promesso di impegnare [illegible] somma nel bilancio del prossimo anno) [illegible] Terruggia, che da setti[illegible] ha chiesto al Consorzio «chiarimenti sui costi di smaltimento all'inceneritore di Vercelli e spiegazioni tecniche sul progetto di costruzione dell'impianto».

Il fatto che [illegible] somma sia stata reperita direttamente sui bilanci evita l'accensione di mutui che avrebbero fatto lievitare [illegible] i costi.

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, spiega «che a giorni saranno convocati tutti i sindaci per firmare l'atto [illegible] nascita del nuovo Consorzio». Il presidente dimissionario dell'attuale Consorzio, Roberto Quirino, spiega che «sarà il [illegible] organismo che porterà a termine i lavori». Poi, dicono al Consorzio, si affronterà il problema di Terruggia. «Se quel Comune non pagherà la propria quota - dicono -, lo statuto prevede che si possa procedere ad un esproprio coattivo oppure si possa escludere [illegible] [illegible] dal Consorzio rifiuti».

I lavori per costruire la discarica in regi[illegible] Bazzani potrebbero iniziarsi già nelle prossime settimane. Dovrebbero terminare entro febbraio, quando la discarica «provvisoria» [illegible] Santa Maria del Tempio sarà [illegible] esaurita.

[illegible] Ferrarotti

Moncalvo

Contestato il progetto

Giuseppe Prosio consigliere dc a Moncalvo è contrario alla discarica in regione Bazzani a Casale

MONCALVO. La realizzazione della discarica consortile di località Bazzani, a San Germano [illegible] Casale, ha tenuto banco per più di un'ora nella seduta del Consiglio comunale di lunedì. L'assemblea ha deliberato, con sedici voti a favore, due contrari e [illegible] astenuto, la [illegible] [illegible] 105 milioni, quale quota (pari al 6,28%) per la realizzazione del primo lotto di lavori.

Come già nella seduta di fine settembre, il consigliere di maggioranza Giuseppe Prosio (dc), ha esposto la sua contrarietà alla discarica in regione Bazzani. «Nella relazione del professor Giorcelli, dell'Università di Sassari - ha detto - si legge che la falda varia da poco meno di due metri di profondità a soli sessanta centimetri, in presenza di abbondanti piogge. Su un terreno irriguo, come quello, [illegible] ha senso fare [illegible] discarica». Ha aggiunto Prosio: «In quella zona scorre il torrente Rotaldo, affluente del Po, [illegible] che significa adottare misure, con ulteriori costi, per scongiurare pericoli [illegible] inquinamento».

Il sindaco Verrua, ha risposto: «In questi ultimi [illegible] di abbondanti piogge il Rotaldo non [illegible] [illegible] straripato. La discarica è necessaria: dobbiamo evitare che anche nel Casalese venga a ripetersi una situazione insostenibile come quella dell'Astigiano; con un aumento di più del doppio dei costi di smaltimento». Prosio ha poi caldeggiato il trasporto dei rifiuti del Consorzio casalese all'inceneritore di Vercelli. «Il costo di smaltimento sarebbe [illegible] undici mila lire al metro cubo, anziché otto, come in discarica». [bru. m.]

AMBULANTI

Proteste per la tassa suolo pubblico

I consistenti aumenti della [illegible] [illegible] occupazione del suolo pubblico voluti recentemente dal governo sono stati discussi nei giorni scorsi tra i rappresentanti dei venditori ambulanti (Anva) associati [illegible] Confesercenti di Asti e Alessandria e i parlamentari eletti nella circoscrizione del Sud Piemonte (Asti-Alessandria-Cuneo).

I ritocchi sono consistenti: la tariffa relativa ai [illegible]ti ambulanti passa dalle attuali 244 lire al metro quadro [illegible] un minimo di 2 mila lire (e a un massimo di 4 mila). Il provvedimento governati[illegible] riguarda anche i chioschi, le edicole, i bar che utilizzano i dehors. All'incontro, tenutosi ad Alessandria, hanno partecipato gli onorevoli Borgoglio (psi), Rossi (Lega Nord), Muzio (Rifondazione) [illegible] i senatori Brina (pds) [illegible] Icardi (Rifondazione).

Il loro impegno [illegible] stato, secondo quanto indicato in un comunicato dell'Anva-Confesercenti, di «promuovere iniziative legislative tali da ricondurre le tariffe a valori sostenibili dalle categorie interessate».

«L'obiettivo - segnala [illegible] documento dell'associazione - potrà [illegible] raggiunto [illegible] con modifiche al decreto legislativo che ha introdotto gli aumenti che [illegible] eventuali interventi sulla legge delega che ha consentito al governo di apportare tali misure». [l. n.]

Si infiamma la campagna elettorale in vista del ballottaggio di domenica per la nomina [illegible] sindaco

Acqui, niente «faccia a faccia» fra candidati

Il leghista Bosio non accetta la sfida lanciatagli da Vacchino

ACQUI. Si fa sempre più accesa la campagna elettorale in vista del ballottaggio di domenica per la nomina [illegible] sindaco. Ieri Augusto Vacchino, candidato per il cartello delle sinistre (pds, Rifondazione comunista, Progetto alleanza, Rete e Verdi), ha lanciato il guanto di s[illegible] [illegible] Bernardino Bosio, della Lega, per un faccia a faccia domani alle 21 nel salone delle Terme. Bosio ha però declinato l'invito, dopo aver ricevuto la sfida in forma scritta, con tanto di termine nel quale dare la risposta.

«Il lancio della sfida - dice Bo[illegible] - rivela il classico sistema di fare politica, è il metodo [illegible] dai [illegible] "antenati politici"».

Vacchino replica: «Quella di [illegible] è la classica fuga tipica di chi ha la coda [illegible] paglia e di chi non ha argomenti».

Intanto ieri alcuni manifesti nei quali è ritratto Augusto Vacchino, e dove si dice che il candidato [illegible] una persona preparata ed onesta, sono stati «corretti» da mano ignota: qualcuno ha dato la colpa alla Lega Nord, ma sull'accaduto ha voluto presentare un esposto alla procura lo stesso Bernardino Bosio: «Que[illegible] storia non mi piace. Sono metodi tipici dello stalinismo più puro».

Nel frattempo [illegible] città si intensificano gli appelli agli elettori [illegible] parte di associazioni e forze politiche. Dopo quello di alcuni cattolici che appoggiano in questo secondo turno Augu[illegible] Vacchino, l'Anpi ha dato anch'essa la propria indicazione a favore del candidato del cartello delle sinistre.

C'è grande attesa ad Acqui per il verdetto che scaturirà dalle urne il [illegible] dicembre, tenuto conto che [illegible] margine che divede [illegible] da Vacchino nella prima [illegible] elettorale [illegible] di appena l'uno per cento. Quindi [illegible] gara per la carica di primo cittadino è ancora tutta aperta. [g. l. f.]

Ecco il facsimile della scheda elettorale per il ballottaggio di domenica [illegible] Acqui. In base a sorteggio [illegible] [illegible] in alto [illegible] stato assegnato [illegible] candidato Augusto Vacchino, sostenuto [illegible] un «cartello» [illegible] sinistra, mentre lo spazio in basso è stato assegnato a Bernardino Bosio, della Lega

COMUNE DI [illegible] MARZANO OLIVETO
PROVINCIA DI ASTI
IL SINDACO

Ai sensi degli [illegible] [illegible] - [illegible] comma e 15 - 8° [illegible] della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.,

[illegible] NOTO

che il progetto definitivo [illegible] [illegible] riante [illegible] P.R.G.C., relativa alle [illegible] sione [illegible] strumento urbanistico di che trattasi, adottato dal Consi[illegible] Comunale con deliberazione n. 25 del 25 ottobre [illegible], esecutiva a sensi di legge, resterà pubblicato [illegible] estratto [illegible] Pretorio per 30 giorni consecutivi, dall'1 [illegible] [illegible] dicembre 1993 e nello [illegible] periodo sarà depositato presso l'Ufficio di Segreteria, unitamente all'atto che lo approva, affinché chiunque possa prenderne visione.

S. Marzano Oliveto lì 26.11.1993.

IL [illegible]
Scagliola Giovanni

La guida Arcigola invita [illegible] riscoprire il piacere di mangiare come una volta

Ghiottoni di tutta Italia unitevi (in un'osteria)

E' ancora possibile mangiare bene senza sborsare troppo. Tutta l'Italia è ricca di osterie e trattorie di buona e anche eccellente qualità

Osteria. Gran [illegible] nome, anche se subito [illegible] magari in [illegible] [illegible] litania goliardica e scurrile del numero [illegible] due, tre, eccetera. Ebbene, l'osteria [illegible] di moda grazie alla felice intuizione dell'Arcigola che, da quell'angolo [illegible] Piemonte che si chiama Bra, ha lanciato la parola d'ordine [illegible] tutta Italia facendo riscoprire il piacere del mangiare saporito [illegible] casalingo di una volta, del mangiare con la giusta flemma («slow food», altro che «fast food»!), del mangiare bene senza ritrovarsi con il portafogli vuoto. Sguinzagliando circa [illegible] collaboratori, l'Arcigola compila da alcuni anni una guida alle «Osterie d'Italia», scolasticamente definito «sussidiario del mangiarbere all'italiana» (e quel «mangiarbere» di veronelliana memoria [illegible] omaggio [illegible] un pioniere che già negli Anni 60 batteva paesini [illegible] paesucoli, alla ricerca di cucine sconosciute e vignoli).

L'edizione 1994 della Guida raggiunge ormai il ragguardevole traguardo di 1300 «insegne» d'osteria. La tendenza degli [illegible] precedenti [illegible] confermata: la segnalazione, quando [illegible] valga davvero [illegible] pena, di locali che svariano dalla mescita di vino con spunti e assaggi al ristorantino già «fine», dove però [illegible] può pranzare senza superare le cinquantamila lire [illegible] [illegible]nio. Parentesi: [illegible] chiaro che anche locali piuttosto modesti possono servire, in stagione, tartufi bianchi e, tutto l'anno, vini rari; [illegible] che ov[illegible] fa sballare il conto.

L'italico suolo [illegible] [illegible] battuto palmo a palmo dagli esploratori dell'Arcigola [illegible] non c'è regione che sia stata trascurata. Anzi, si [illegible] fatta pure una capatina nel limitrofo Canton Ticino, a documentare che anche nella esosa Svizzera si può [illegible] buongustai senza finire sul lastrico.

A seconda di dove vi trovate, avete voglia di seupa valpellinese, di bagna caoda o paniscia, di busecca o casonsei, di canederli [illegible] Schlutzkrapfen? O magari vi viene l'uzzolo di caperozoli in tecia e di sopa coada, di mes-ciua o [illegible] salama da sugo, [illegible] ribollita o di ciovuscolo? Vi punge vaghezza di assaggiare sfiziosità come i «coglioni di mulo» (chibò), la «pecora a lu callare» [illegible] la «tiedda», la «ciambotta», le «stigghiole» o i «maccarrones [illegible] urta e hurriaos»? Lasciatevi indirizzare dalla guida «Osterie d'Italia». Certo, un margine di rischio c'è, come per tutte le guide: [illegible] ge[illegible] [illegible] cambia, una giornata storta del [illegible], una visita in giorni di «morta» senza preavviso. Ma in genere ci si può fidare. E la nuova edizione [illegible] tante chicche in più: la schedina, in quasi tutte le località citate, di pasticcerie, salumerie, piccoli caseifici, caffè ed enoteche, forni e frantoi, orti biologici ed erboristerie.

[illegible] per quanto riguarda il Piemonte, c'è un affettuoso occhio di riguardo per un tipo particolare di locale, ancora (raramente) reperibile nelle Langhe: le vinerie, giustamente definite come «eredi delle piole», oggi frequentate forse più [illegible] giovani che da anziani. Da quei giovani, ancora [illegible] minoranza ma non più inesistenti, che se ne fregano di hamburger e panini.

Leonardo Osella

I LOCALI DEL [illegible] E DELLA VALLE [illegible]

PIEMONTE

Acqui T. (Farinata da Gianni), **Alba** (Osteria dell'Arco), **Alessandria** (Arcimboldo, Trattoria del popolo), **Arona** (Campagnal), **Asti** (Barolo & Co, Da Dirce, Fratelli Rovero), **Bagnasco** (Vittorio), **Baldissero Torinese** (La torinese), **Barbaresco** (Antica torre), **Belvedere Langhe** (Del peso), **Bibiana** (Il frutto permesso), **Borgomanero** (Trattoria [illegible] ciclista), **Boves** (Degli amici), **Bra** (Boccondivino), **Brieglia** (Marsupino), **Cantalupo Lig.** (Steva[illegible] **Capriata d'Orba** (Il Moro), **Carcoforo** [illegible] scoiattolo), **Carmagnola** (San Marco), **Carrù** (Moderno, Vascello d'oro), **Castagnito** (La cantinetta), **Castellazzo Bormida** (Lo spiedo), **Castellinaldo** (La trattoria), **Castiglione Tinella** (Da Palmira), **Ca[illegible]** (Cascina Camolin), **Cer[illegible]** (Antica [illegible] reale da Renzo), **Cessole** (Cirio Madonna della Neve), **Ciglié** (Locanda de[illegible] artisti), **Cissone** (Locanda dell'arco), **Cisterna d'Asti** (Trattoria della Crusiera), **Coazzolo** (Da Linet), **Cossano Belbo** (Della Posta da Camulin, Universo), **Cravanzana** (Del mercato da Maurizio), **Cuneo** (Osteria [illegible] chiocciola), **[illegible] d'Alba** (Antica trattoria del centro), **Fontanetto Po** (La bucanè), **Ghislarengo** (Roma), **La [illegible]** (Fratelli Revello), **Lequio Tanaro** (Nazionale), **Lerma** (Italia), **Magna[illegible]** (La Bessa), **[illegible]** (Osteria del divin porcello), **Masio** (Losanna), **Moncalieri** ('L vej osto), **Moncucco Tor.** (Trattoria del Freisa), **Mondovì** (Croce d'oro), **Monforte d'Alba** (Della posta), **Montaldo Scarampi** [illegible] campagnin), **[illegible] d'Acqui** (Osteria del [illegible] Carlo), **Montegrosso d'Asti** (Da Elvira), **Montemarzino** (Genova da Giuseppe), **Morano** [illegible] (Tre merli), **Murazzano** (Da Lele), **Nucetto** (Vecchia Cooperativa), **Oleggio** (Il gatto e la volpe), **Ormea** (Il borgo), **Parodi Ligure** (Tramontanino), **Pozzol Groppo** (Antica locanda del Groppo), **Priocca** (Centro), **Revello** (Locanda del Chiostro), **Robilante** (Leon d'oro), **Roccaforte Mondovì** (Da Aurelio), **Rocchetta** [illegible] (Della Rocchetta), **Rocchetta T.** (I Bologna), **Roddi** (Gogabigoga), **Romagnano Sesia** (Alla torre), **Saluzzo** (La scaletta Osteria dei Mondagli), **S. Giorgio Canavese** (Della luna), **S. Marzano Oliveto** (Del Belbo da Sardon, La Viranda), **Scurzolengo** (Da Rita), **Serole** (Delle Langhe), **Serralunga [illegible]** (Antica trattoria del Castello), **Serravalle L.** (La coccinella), **Settimo Vitt.** (Giori), **Siz[illegible]** (Impero), **Sordevolo** (S. Grato da Sisto), **[illegible]troppo** (Lou sarvanot), **Torino** (Antiche sere, Dai Saletta, [illegible] brandé, 'L birichin, Monferrato, Ostu, Tre galline, Unione familiare di Reaglie), **Treiso** (Belvedere, Osteria dell'Unione), **Usseaux** (Lago Laux), **Verbania** (Paper moon), **Vignale Monf.** (Cascina Alberta, La Pomera [illegible] G. Trisoglio, Serenella), **[illegible] Perosa** (L'erbi).

[illegible]

Allein (Lo ratelé), **Aosta** (Taverna da Nando, Trattoria Praetoria), **Arnad** (Lo dzerby), **Arvier** (Café du Bourg), **Gignod** (La Clusaz), **Hône** (Osteria della Società Cooperativa), **Pont-Saint-Martin** (Le rocher fleury), **Saint-Pierre** (Les écureuils), **Valgrisenche** (Perret).

Il referendum de «La Stampa»

Ora Top dance entra nel vivo

C'è grande [illegible] per la [illegible] superclassifica [illegible] Top Dance. Il grande gioco dell'inverno sta animando [illegible] notti delle discoteche piemontesi e valdostane: Una proposta in più per il tempo libero. Dall'Astigiano al Cuneese, al Vercellese, al Novarese è una pioggia di iniziative.

Da segnalare sabato 4 la serata benefica di ballo liscio [illegible] Trocadero di Domodossola. Il ricavato (ingresso unico 5 mila lire) andrà all'Aido, sezione Valli Ossolane, per ricordare Vittorio Mangia il fondatore [illegible] mitico locale oggi gestito dal nipote Vittorio Raboglia.

Mangia, negli Anni Sessanta, guardò lontano: trasformò [illegible] vecchia balera della Fontana Buona in un locale tra i più moderni d'Italia. Intere generazioni [illegible] ossolani si sono conosciuti, amati (a volte anche lasciati) sotto il grande capannone ristrutturato di recente. Suonerà l'orchestra spettacolo Sandrino Piva.

La grande volata natalizia di Top Dance sarà, come sempre, seguita dalle telecamere [illegible] Video Top. L'abile Paolo Simonotti come di consueto proporrà interviste, novità, personaggi del mondo della notte. [illegible] programma [illegible] in onda [illegible] ben nove televisioni private del Circuito Cinque stelle.

I lettori aspettano la prima «rivoluzione» in classifica. Da [illegible] discoteca cuneese (ancora non segnalata) sono già partiti segnali di riscossa. [r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL [illegible] DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale [illegible] - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Questa sera a Moncalvo si inaugura la stagione di danza

Ballando con la luna

Scenografie ispirate da brani di poeti e scrittori dedicati al satellite Musiche di Brian Eno e Beethoven, Gabriel e Pergolesi. Replica domani

«Lo spettacolo della luna», presentato dalla Compagnia Teatro Nuovo di Torino

MONCALVO. Con «Lo spettacolo della luna» prende il via, questa sera, al Comunale, con inizio alle 21,15, «Moncalvo danza», una mini rassegna, di tre spettacoli, che terminerà il 16 dicembre; l'iniziativa è nata dalla collaborazione tra il teatro moncalvese e il «Nuovo» di Torino.

Le [illegible] di danza, musica e poesia, sul tema delle infinite suggestioni che la luna ha ispirato agli artisti di ogni tempo, verranno replicate domani, alle 10,30, per gli [illegible] delle scuole elementari e medie di Moncalvo e dintorni. [illegible] oltre cento le prenotazioni arrivate, ma vi sono ancora posti liberi.

Venerdì e sabato [illegible] «La Sirenetta», di Andersen, un classico presentato dal gruppo Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, con cui si è aperta la stagione di prosa 93/94, ha richiamato al Comunale [illegible] seicentocinquanta studenti di scuole astigiane e casalesi di ogni ordine e grado: un successo che fa ben sperare per il prosieguo della rassegna.

«Noi crediamo che questo sia il modo giusto per far conoscere ai ragazzi importanti forme di spettacolo, come teatro e danza», ha detto il direttore artistico Giuseppe Prosio. Ha continuato: «Nelle scuole questi argomenti vengono poco trattati; ci è sembrato giusto proporli come supporto didattico, perché è giusto educare i giovani al teatro».

L'esperimento della prosa in orario scolastico rimarrà limitato alla «Sirenetta», mentre continuerà con la danza anche nelle prossime settimane. Il 6 dicembre, alle 21, ed il giorno seguente, alle 10,30, la compagnia «Scenamobile» presenterà «Tracce di luci» e «Sala B», mentre la settimana successiva, mercoledì 15 e giovedì 16 dicembre, sempre [illegible] gli stessi orari, sarà in scena la compagnia «Teatro Koros», con «Desertica».

Lo «Spettacolo della luna», in programma questa [illegible] e domattina, è presentato dalla «Compagnia Teatro Nuovo», per la regia di Girolamo Angione. Le coreografie sono di Orazio Messina, Austin Hartel, Peter Goss.

Lo spettacolo, musicato con brani moderni e classici di Brian Eno, Schoenenberg, Beethoven, Negri, Pergolesi, Peter Gabriel, Rogers, Webber, è basato su testi di scrittori, poeti e drammaturghi di diverse epoche, tutti ispirati [illegible] suggestioni della luna, [illegible] Leopardi, Shakespeare, Quasimodo, Ungaretti, Neruda, Saffo, Garcia Lorca, D'Annunzio.

La voce narrante è quella celebre di Nando Gazzolo.

Il costo [illegible] biglietto è di 10 mila lire (posto unico); per gli alunni delle scuole ed i pensionati è di 5 mila.

Brunella Mascarino

DICONO DI LUI

L'istruttore di ginnastica è un maestro di crêpes

Claudio Mosso, 35 anni

CASTELNUOVO DON BOSCO. L'idea è nata quasi per [illegible] dalla ricetta di un dolce regalato [illegible] un'amica. «Per la prima volta ho preparato una [illegible]ta. Mi è riuscita bene, gli amici mi hanno fatto i complimenti». Da allora Claudio Mosso, [illegible] anni, un diploma Isef di insegnante [illegible] ginnastica, ha lasciato le palestre e si è dedicato alla cucina. E a marzo ha aperto con la moglie Rina, [illegible] anni, una «creperie» nel centro di Castelnuovo Don [illegible], in piazza Dante [illegible]. Anche il nome del locale è curioso: «Et ab hic et ab hoc». Spiegano i titolari: «E' una frase trovata in una rivista. E' latino e vuol dire "un po' di questo, un po' di quello". Ci è sembrato il [illegible] giusto».

E' l'unico locale del genere nella zona. «Quando ho deciso di aprirlo - continua Mosso - [illegible] andato ad imparare nella terra di origine delle crêpes. Così ho frequentato uno stages in Bretagna. E cerco i prodotti originali di quella regione». Così nel locale di Castelnuovo si possono gustare le tipiche «gallettes», preparate con la farina di grano saraceno. [illegible] mangiare accompagnate dall'originale sidro francese o da un bicchiere di birra scura alla spina. E c'è anche il Calvados, il distillato di mele della Normandia. Nella caffetteria spicca [illegible] varietà di thè e tisane, oltre al caffè americano, che è filtrato, meno tostato e più leggero dei nostri.

«I nostri prodotti [illegible] per la maggior parte francesi, ma i vini sono invece di Castelnuovo Don Bosco. - dice Mosso - Questa è una terra di eccellenti rossi, il Malvasia in particolare, non potevamo preferire i francesi. E' possibile scegliere tra bottiglie di Malvasia, Freisa, Cellinello (un freisa vinificato in bianco) e altri. Una curiosità del locale sono i costini, ovvero crêpes piegate a fazzoletto [illegible] un bicchiere rovesciato e messe nel forno a micro onde.

Il locale è aperto da martedì a sabato dalle 19 all'una, la domenica [illegible] alle 16. E' possibile gustare [illegible] crêpe anche il giovedì dalle 8,30 alle 13,30, quando in piazza Dante a Castelnuovo c'è il mercato. [a. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594147. Or. 18,30/20,35 22,30 Sab/dom 15,25 ult. 22,30 - L. 9000/6000 — [illegible]

Politeama — Tel. 530.068 Lire 9000/6000 Or.: 18,20/20,15/22,30 Fest.: 18,15 ult. 22,30
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Ritz — T. 530.068. Or.: 18,15 20,15/22,30. Sab. Dom. 16,15/18,15/20,10/22,30 L. 9000/6000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. [illegible] Lire 9000/6000
Sol Levante — [illegible] Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible] — Tel. 557.867 [illegible] 20/22 Sab. e dom.: 15,30/17,45/20/22 L. [illegible] — RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858 Lire 6000/4000. Or.: 21,30 [illegible]
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di [illegible], lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 60' [illegible]

CANELLI

Balbo — Tel. 824889 Fer.: 20,30 fest.: 15 L. 8000/7000 — RIPOSO

NIZZA

Aurora — Or.: fer.: ap. 20,30 fest.: ap. 15 Lire 8000/7000 — [illegible]

Lux — Tel. 702.788 Fer. ap. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30; L. 8000/6000 — **Film a luci rosse**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 21 Lire 12.000/8000 — [illegible]

[illegible] — [illegible]. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 [illegible]: 8000/7000 — **Film a luci rosse**

SAN DAMIANO

Cristallo — Or.: fer.:20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 7000/6000 — RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 Fer. ore 20,30/22,30 Fest. in. 14,30 ult. 22,30 L. 8000/7000 — RIPOSO

Splendor — [illegible]r. e fest. 20.30/22.30 L. 7000/6000 — RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI

Film d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco la rassegna di film d'autore organizzata dal cinecircolo Fuoricampo. Stasera alle 21,30 è in programma «Un cuore in inverno» di Claude Sautet. Ingresso 6 mila lire (4 mila ridotti). Informazioni al 410.858.

CASALE

A lezione di astronomia

Da stasera alle 20,30 alla biblioteca civica ciclo di lezioni dedicate all'astronomia, organizzata dal Gam, Gruppo astrofili monferrini. Previsti cinque incontri, [illegible] cui due pratici, [illegible] zioni della volta celeste. Relatori [illegible] Luca Perosino e Filippo Vullo. Frequenza gratuita, informazioni al 943.201.

ASTI

La storia della città in foto

Prosegue fino al [illegible] dicembre la mostra fotografica «La memoria e l'immagine. Cento anni di ambienti e personaggi piemontesi e astigiani» allestita all'Archivio di Stato (via Morelli). L'esposizione, curata dal direttore dell'Archivio Giovanni Grillone, è aperta da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 (il mercoledì anche dalle 15,30 alle 18,30). Ingresso libero.

ASTI

Karaoke al Don Chisciotte

Serate di karaoke al Don Chisciotte in via Ranco (angolo via Garetti). Ogni sera si terrà una competizione, [illegible] finali il lunedì. Il locale ha inoltre aderito al festival musicale nazionale promosso dalla Leffe, dedicato a giovani cantanti e complessi.

ASTI

Prenotazioni all'Informagiovani

Prosegue il servizio di prevendita biglietti per concerti e spettacoli teatrali all'Informagiovani (palazzo della Provincia, tel. 433.308, aperto da lunedì a venerdì). Disponibili biglietti per i «Tears for fears», sabato alle 21 al Forum Assago, Milano (35 mila lire); Eros Ramazzotti, il 7 dicembre alle 21, Palasport, Genova (40 mila lire); «883», il 12 dicembre alle 17, al Rolling Stone di Milano e il 14 dicembre al Palasport di Genova (35 mila lire).

Sabato e domenica

Bagna caoda per due giorni con la Pro loco

CORTANDONE. Sono ancora aperte le prenotazioni per l'ultima parte della «quattro giorni» della bagna caoda, organizzata dalla pro loco. Dopo i primi due appuntamenti, sabato e domenica scorsi, che hanno fatto registrare il tutto esaurito, si replica il prossimo fine settimana: il 4 dicembre (alle [illegible]) e il [illegible] (inizio alle 12,30).

Una gamma [illegible] di verdure (cardi, peperoni, topinabour, cipolle, rape, barbabietole, sedani, finocchi, funghi) nella tradizionale salsa di olio, acciughe e aglio, servita caldissima. In questa occasione, la bagna caoda è l'ospite d'onore di un menù che comprende affettati, minestrine, bollito, dolce, frutta al prezzo di 30 mila lire (vino della collina «Campias»). Per prenotazioni: Pier Antonio Campia (tel. 669.142 o 532.161), Virgilio Amerio (669.148); Cornelio Turco (669.149). [m. t.]

NIZZA

Aperte le prevendite

Biagio Antonacci per i liceali

Biagio Antonacci il popolare cantautore si esibirà per i liceali di Nizza

NIZZA. Gli studenti del Liceo Scientifico per il loro veglione annuale hanno ingaggiato Biagio Antonacci. Il popolare cantante, particolarmente amato dai giovanissimi, sarà al Palladium di Acqui Terme il 10 dicembre. E' iniziata la prevedita dei biglietti, il cui costo è di [illegible] mila lire. A Nizza si possono acquistare nel negozio IGM di corso Asti ed alla Birreria Capo Nord di via Spalto Nord. Per informazioni si può telefonare in [illegible] serali al 72.70.20 e all'82.33.16. [e. ce.]

Con la scuola Maravalle

Si va a teatro ad Alessandria e Torino

CANELLI. Per gli appassionati di teatro di Canelli e dintorni, c'è una preziosa occasione fornita dalla Scuola di recitazione di Alberto Maravalle e dal [illegible] gente Viaggi». Si tratta di sette «trasferte» per assistere a spettacoli in cartellone ad Alessandria e Torino. Un pullman partirà da piazza Gancia e porterà gli spettatori a teatro nelle due città. Il 22 dicembre, ad Alessandria si potrà assistere a «La rivoluzione con il silenziatore puntato alla nuca» di Dario Fo e Franca Rame. L'8 gennaio al Teatro Colosseo di Torino è di scena «Il berretto a sonagli» con Turi Ferro ed il 15 febbraio al Comunale di Alessandria si potrà vedere «Morte di un commesso viaggiatore» con Enrico Maria Salerno.

Il 12 marzo al Colosseo di Torino con «L'onorevole, il poeta e la signora» con Ivana Monti e Andrea Giordana. [e. ce.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40. 17,55; 20,10; [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] **omicidio a** [illegible] Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22.30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18: 20,15: 22,30. Sala 3: [illegible] Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30. 22.30. Ing. 10.000, [illegible] 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30, 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango.** Ore 15.15, 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Una vita al massimo** Or.: [illegible]; 17,50; 20.10; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 15,30; 17,50, 20.10; 22,30.
[illegible]SEO BLU p. Sabotino. **Caro diario** Or. 15,45; 18,05; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]. Or.: [illegible]; 16,30, 18,20, 20.25; 22,30. Viet. 14..
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **dell'inno**[illegible] Or. 20. 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, [illegible]. **Per legittima accusa.** [illegible]: 15,45: [illegible] 20.15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic** [illegible] 15: 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Or. 15,40; 17,55; 20,10. [illegible]
[illegible] KONG v. Po [illegible]. **Film Blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible]. **Dave - Presidente per un giorno.** [illegible]: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30.
LUX G. S. [illegible]. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Articolo 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] **za volto.** Or.: 15,45; 18: 20,15; 22,30.
[illegible] v. Pomba [illegible] **Giovanni Falcone** Or.: 15; 17,50; 20; [illegible].
NUOVO ODEON v. Venaria 8. [illegible] **pietra.** Ore 20,15, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. [illegible] 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore** Or.: 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **di** [illegible] **ponte** [illegible]: [illegible]. 17,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215. tel 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Dal 9 al 23 dicembre è [illegible] **Makropulos**, opera in 3 atti di Leos Janácek. Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con Raina Kabaivanska. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45 [illegible] T presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli e G[illegible] Cr[illegible] in [illegible] di [illegible] Roussin, [illegible] di Jaja Fiastri, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Il giramondo, settim.
20,30 Arcobaleno selvaggio, film
22,25 Good Grief, telefilm
24 — Evil paradise, sceneggiato
[illegible] Electric blue, [illegible]
1,10 [illegible], telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 Ritratti d'autore, [illegible]
21 — Documentario
22,30 Tg 4
23 — Coppa [illegible]
24 — Crazy dance
0,30 Canta Italia, musicale
1,30 Tg 4

Videogruppo
20 — A sua volta... Gabriel
[illegible] Permette un ballo?
22,30 [illegible]
24 — Dentro la pittura
0,30 [illegible]
1 — [illegible] comedy

Telecity
19,30 Joe Forrester, telefilm
20,30 La freccia insanguinata, film
22,20 Mike Hammer, tele[illegible]
23,30 Assassinio al terzo piano

Primantenna Supersix
20,30 Rosa De Lejos, teleromanzo
21,15 I guerrieri Ninja, telefilm
22,15 Adorabili creature, sit-comedy

Quarta Rete Tv
20,30 Video testamento, film tv
22,15 Tg 4 Sole 24 ore

[illegible] La lampada di Aladino
23 — Gran minestrone
23,30 Ballo nel buio, telefilm
1 — Tg 4

Quinta Rete
[illegible] Oltre le sbarre, film
22,30 Fiore all'occhiello, film
23 — Auto d'oggi
24 — Quinta Rete news
[illegible] Notturno
1 — The silent force, [illegible]
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
20,30 Odeon dossier: L'ultima [illegible]zione di Cristo: le passioni [illegible] condo Scorsese
22,15 Tg 9
22,30 L'ultima tentazione di Cristo

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,50 L'ala di Falumoca
21,30 Cantavino al castello
22 — Campane a festa
22,30 Tg 9 flash
23 — Tg 9
23,20 L'ala di Falumoca
23,30 Il silenzio

Telecampione
[illegible] Business news
[illegible] Faccia a faccia
21,15 Approfondimenti
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza

[illegible] Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»

19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
23,30 Erreuno notizie

G.R.P.
20 — Evil paradise, telefilm
20,30 Cavalleria, film
22 — Gli insuperabili, telefilm
23,05 Dentro la pittura
23,30 Grp monitor
24 — Evil Paradise, telefilm
0,30 Avangarde

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
[illegible] Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Cartoni [illegible]
[illegible] Notte di perdizione, film
[illegible] Pietro Sira: [illegible] in Bolivia
23 — Il regionale
[illegible] Documentario

Rete 7 Piemonte
[illegible] La condanna del West, film
[illegible] Parlamento
22,40 Informa 7
[illegible] Parlamento II parte
23,40 Informa 7
24 — [illegible], telefilm
1,15 Informa 7
1,30 Quella sporca dozzina, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Dietro le quinte del campionato di Seconda categoria

L'Isola resta in otto ma vince ed è capolista

ISOLA. [illegible] mancato poco che domenica la Juventus in dieci uomini sconfiggesse l'Inter, c'è una squadra astigiana, l'Isola, militante in Seconda categoria, che ha saputo fare di meglio imponendosi in trasferta contro il Salsasio per 2-1, [illegible] abbia concluso la gara con otto giocatori per l'espul[illegible] da parte dell'arbitro di [illegible] calciatori.

Questa era [illegible] partita [illegible] tello del decimo [illegible] del torneo poichè rappresentava [illegible] sfida al vertice tra due compa[illegible] appaiate al comando della classifica. Con questo successo quindi gli isolani si ritrovano da soli in testa: «E' la prima volta che capita - racconta il presidente dell'Isola Marcello Pescarmona - [illegible] quando giochiamo [illegible] Seconda, e sono ormai dieci anni: speriamo duri [illegible] alla fine». Poi il massimo dirigente comincia a raccontare quello che per lui è stato l'incontro più emozionante da quando è alla presidenza dell'Isola: «Sono arrivato al campo di Salsasio [illegible] [illegible] mezzora di ritardo e appena giunto i dirigenti della squadra avversaria mi hanno detto che stavamo vincendo già per 2-0 grazie alle reti di Nosenzo e Cavallaro. Proprio in quel momento l'arbitro [illegible] va assegnato un rigore al Salsasio che Ceschini ha però parato». Le tre espulsioni [illegible] avvenute nella ripresa: «Il giudice [illegible] gara - prosegue Pescarmona - ha dapprima mandato fuori Cavallaro [illegible] 60' per doppia am[illegible] tre minuti dopo [illegible] stata la volta di Novo per prote[illegible] e all'80' è toccato a Caliendo, anche lui ammonito per la seconda volta perchè reo di ritardare la ripresa del gioco. Pensavo - continua - che per noi fosse finita: temevo addirittura che ci espellessero qualche altro calciatore [illegible] che venisse a mancare il numero sufficiente [illegible] giocatori (sette) perchè la partita potesse proseguire».

Invece ciò non è avvenuto: l'Isola, barricata nella sua [illegible] ha saputo resistere sino al termine, subendo all'85' l'inutile rete del 2-1 da parte dei padroni di casa. [e. a.]

In Prima record negativo per i viola dello Junior Asti

COSTIGLIOLE. Continua in Prima categoria il momento nero dello Junior Asti: [illegible] formazione astigiana ha perso per 3-0 il derby con il Costigliole [illegible] questa la sua settima sconfitta consecutiva.

Su undici gare sinora disputate i viola hanno ottenuto solo [illegible] pareggio per 0-0 contro l'Arquatese, risalente alla quarta giornata ed in classifica sono dunque ultimi [illegible] un punto. Retrocedono in Seconda le ultime due e dalla terzultima che è proprio l'Arquatese la formazione presieduta da Paolo Gallina è staccata attualmente di cinque lunghezze.

Deficitario soprattutto l'attacco con appena tre reti realiz[illegible] contro [illegible] venticinque [illegible]te.

Nel prossimo turno (domenica [illegible] dicembre alle 14,30) lo Junior affronterà in casa sul [illegible]po [illegible] Serravalle la Vignolese, che in graduatoria è penultima [illegible] cinque punti e [illegible] squadra astigiana non ha ancora collezionato successi. [e. a.]

Volley C1, dopo l'imprevisto capitombolo nell'ultimo turno in terra lombarda

Santero, dimenticare Milano

Gli astigiani hanno pagato lo scotto della mancanza di concentrazione e di [illegible] avvio nervoso
Ora il sestetto [illegible] Giangrande è al lavoro per preparare la nuova trasferta sul parquet del Rho

ASTI. Giornata nera per le squa[illegible] leader [illegible] girone A del campionato [illegible] C1 maschile. Cadono infatti contemporaneamente le imbattute Santero, [illegible] Rho [illegible] Rivanazzano e si forma così un folto assembramento in [illegible] alla classifica. Per gli astigiani della [illegible] il primo capitombolo è venuto per 1-3 (7-15; 5-15; 15-6; 16-17) sul parquet di San Giuliano Milanese contro i locali dell'Alfaquadri, squadra indicata tra le outsider del torneo ma che finora non aveva ancora rac[illegible] punti, anche a causa [illegible] alcuni infortuni che l'avevano privata del palleggiatore e del centrale titolare. Recuperato il sestetto base, i milanesi hanno disputato [illegible] la Santero la loro miglior partita della stagione. Per gli astigiani una giornata da dimenticare fin dalla partenza da Asti, avvenuta con un'ora di ritardo sull'orario programmato.

L'arrivo in palestra [illegible] trenta minuti prima del match crea affanno, nervosismo [illegible] mancanza di concentrazione negli spumantieri che giocano i primi due set in modo disastroso.

Nel terzo set il tecnico Giangrande sostituisce i due centrali Marco Casalone e Reggio [illegible] D'Aria e Binello, l'Alfaquadri si rilassa convinta di avere la partita in pugno e la Santero ne approfitta aggiudicandosi il parziale 15-6. Nella quarta frazione sotto 1-6 gli astigiani [illegible]cuperano fin sull'8-6, allunga[illegible] 13-9 e 14-11, ma quando già si profila il tie break, particolarmente temuto dai locali, l'ingranaggio Santero si riblocca.

L'arbitro ci mette lo zampino [illegible] decisioni contestate [illegible] casa Santero che portano anche cartellini multicolori per Bonola [illegible] Giangrande, lo stesso Bonola sbaglia palle decisive [illegible] match finisce 16-17 tra mille rimpianti. Nella Santero sufficienza solo per Nardoianni grintoso in difesa e Cavallo.

Ora il team astigiano [illegible] al lavoro per riordinare idee e schemi in vista del secondo viaggio milanese, sul parquet [illegible] Bornin Rho che sabato ha [illegible] diato la prima sconfitta con [illegible] Magenta. [ca. l.]

[illegible]

Sfida con il Genova

[illegible] La Voluntas sarà impegnata nella Coppa di Lega di pallavolo: questa sera, alle 20,30 al palazzetto dello sport di via Gerbi, il sestetto astigiano affronta il Genova, serie B2, nella prima partita della seconda fase del torneo nazionale.

L'incontro [illegible] questa sera servirà anche come allenamento alla Voluntas [illegible] Fornari che si sta preparando per la partita di domenica prossima, in campionato (serie B1), contro il Crema. La gara si disputerà al palasport [illegible] Gerbi alle 17,30. La formazione ospite ha 6 punti in classifica, come gli astigiani: la Voluntas sta rincorrendo il Cus Torino, prima in classifica a quota 8.

Il presidente, Mauro Venturini, commenta: «La Coppa di Lega non ci interes[illegible] molto. E' una spesa inutile: comunque se riusciremo a fare bene tanto di guadagnato. Ma noi puntiamo soprattutto al campionato e alla promozione in serie A2». [d. cot.]

CICLISMO

Tra i vincitori Carosso, Petito, Lunghi, Di Lisi, Leva; Oggero e Teresina Longo

Premi ai campioni provinciali Acsi

Giro Comunità Montane: si prepara l'edizione '94

CALLIANETTO. Con [illegible] [illegible]cktail [illegible] ciclismo, gastronomia e grazia femminile dirigenti [illegible] atleti dell'Acsi (Associazione centri sportivi italiani) hanno chiuso al ristorante «Ciabot 'd Gianduja» la stagione 1993.

L'ente di promozione sportiva può contare, nell'Astigiano, su una decina di società affiliate [illegible] oltre duecento iscritti. Alla presenza del presidente nazionale della Commissione tecnica ciclismo Enrico Badella, del responsabile regionale Giuliano Zambardi e dell'assessore alla Cultura del Comune di Asti Gian Piero Vigna [illegible] stati premiati i campioni provinciali Acsi [illegible] strada che sono: Alessandro Carosso (Gs Alpini Ilfa) tra i cadetti; Marcello Petito (Alfiari 90) [illegible] gli juniores; Maurizio Lunghi (Gs Alpini Ilfa) tra i senior; Giovanni Di Lisi (Gs Alpini Ilfa) tra i veterani; Luigi Leva (Acsi At) tra i gentlemen; Franco Oggero (Acsi At) [illegible] i supergentlemen; Teresina Longo (Gs Alpini Ilfa) tra le donne.

In campo cicloturistico il titolo è andato [illegible] Gs Atala Gate davanti al Gs Alpini [illegible] Cerritelli e al Gs Cicli Rabino.

Riconoscimenti anche ad Andrea Rosso responsabile provinciale ciclismo; Franco Oggero, Lorenzo Grisoglio e Mario Rosso della Commissione Tecnica; Piero Dinda presidente dei giudici di gara; Lino Simoni segre[illegible].

Nei prossimi giorni il Comitato provinciale Acsi provvederà a darsi [illegible] nuova struttura orga[illegible] [illegible] vista della stagione '94. Sono allo studio anche modifiche [illegible] regolamento delle gare soprattutto nelle parti relati[illegible] [illegible] sicurezza dei corridori, all'assegnazione dei punteggi e ai passaggi di categoria.

Fiore all'occhiello per l'Acsi astigiano sarà anche per il 1994 l'organizzazione del Giro ciclistico delle tre Comunità montane, giunto [illegible] [illegible] quinta edizione. La competizione che interessa l'Alta Langa, la Langa astigiana, la Valle Orba-Erro e Valle Bormida di Spigno è [illegible] [illegible] più importanti e impegnative manifestazioni a tappe del cicli[illegible] amatoriale e raggruppa ogni anno i migliori corridori del Nord Italia.

Al termine della serata è stata eletta anche Miss «Acsi 1993» titolo che è andato ad una ragazza francese residente a Casorzo.

Carlo Lisa

BOCCE

A due giornate dalla conclusione del girone d'andata astigiani nettamente primi

Tubosider «campione d'inverno»?

E sabato Andreoli e compagni in trasferta a Bra

ASTI. Anche questa volta i boccisti della Tubosider Torretta Asti hanno superato l'esame a pieni voti e, a due giornate dalla fine del girone di andata (che si conclude l'11 dicembre), guidano la classifica [illegible] 10 punti [illegible] vantaggio sulla Chiavarese: [illegible] vittorie, 3 pareggi [illegible] sconfitte in cinque giornate, un magnifico bilancio per una squadra che si sapeva forte, ma che ha dimostrato di [illegible] anche compatta ed affiatata.

Nel confronto contro la Flo[illegible] Pordenone [illegible] venuta meno soltanto la coppia (Macario-Andreoli hanno perso 5-11 [illegible] Fenocchio-Littardi); Pasculli è stato sulla [illegible] media abituale (35) di fronte al primatista mondiale Merot che, [illegible] punteggio (38), [illegible] finito al [illegible] sotto delle sue migliori prestazioni e Avetta, in vantaggio di 5 punti a due mani dalla fine nel punto tiro obbligato, ha rischiato addirittura di perdere (25-25 [illegible] Trevisanato).

Impeccabili tutti gli altri: [illegible]la terna (Vottero-Avetta-Guaschino 13-2) all'individualista Losano (9-7 su Aitol, al bravissimo Guaschino che quest'anno va molto bene (48 nel tecnico), alla staffetta Pastre-Pasculli, vittoriosa [illegible] un tranquillo 72, ed infine alla quadretta (Vottero-Macario-Losano-Andreoli 13-5).

Restano da affrontare, ambedue in trasferta, Bra [illegible] Valpellice. [illegible] si tratta di incontri proibitivi, per quanto l'impianto dei braidesi sia [illegible] [illegible] rispetto, soprattutto riguardo ai tiri. Non bisognerà comunque pensare che il più è fatto: occorrerà non perdere [illegible] concentrazione e spingere sull'acceleratore più che [illegible] possibile. Il calendario ha favorito la Tubosider proponendole subito gli incontri più difficili in casa, nel ritorno gli astigiani dovranno andare a Chiavari, a Vigone ed [illegible] Pordenone: un gruzzolo di punti di vantag[illegible] farà [illegible]modo. «Per [illegible] siamo soddisfatti - dice il segretario Tubosider De Simone -; [illegible] resta che continuare e centrare almeno l'obiettivo della Coppa Campioni».

L'appuntamento della 6ª giornata è dunque [illegible] Bra, dove ci sarà [illegible] pienone sabato per Bra-Tubosider. La squadra di Zunino e Gioda [illegible] ha una brutta classifica, mantiene fede alle promesse, che [illegible] [illegible] ben figurare alle spalle delle grandi.

Giovanni Capponi

PALLONE ELASTICO

Giocatori [illegible] tifosi hanno festeggiato la chiusura della stagione agonistica

Castagnole Lanze, culla del balon

Il mercato: Voglino incerto, Molinari [illegible] Vignale

Le due squadre che si sono affrontate domenica a Castagnole Lanze nella gara di chiusura della stagione

CASTAGNOLE [illegible] Gli ingredienti della festa c'erano tutti: una partita spettacolo, pubblico (anche se non quello delle grandi occasioni), caldarroste, vino e soprattutto i ricordi [illegible] un'altra annata di balon.

Domenica, Castagnole Lanze ha vissuto l'ultimo momento «ufficiale» dedicato al pallone elastico e si è stretta intorno ai campioni: quelli di [illegible] [illegible] squadra di C1, seconda nel tor[illegible] tricolore, [illegible] soprattutto Pier Paolo Voglino, ormai unanimemente considerato la miglior «spalla» di A) e quelli ospiti (in particolare Flavio Dotta, 24 anni, fresco vincitore [illegible] il Cortemilia del torneo di A).

Premiazione. [illegible] ristorante «Roma» (dopo la partita in piazza interrotta sul 10-10 per oscurità) [illegible] cerimonia di premiazio[illegible]. E' toccato ai quattro alfieri della squadra locale (Bruno [illegible] Michele Grasso, Marco Violardo, Fabrizio Artuffo, Beppe Bertorello) ricevere i riconoscimen[illegible] per [illegible] stagione comunque indimenticabile. Poi applausi per Dotta e soprattutto Voglino, «l'enfant du pays», l'ultimo talento rimasto al balon astigiano.

Viaggio in Corsica. La società castagnolese (presidente Luciano Beccaris, segretario-fa[illegible] lo [illegible] Voglino) ha regalato ai giocatori [illegible] week-end premio in Corsica.

La nuova stagione. Ma la cena è stata anche l'occasione per parlare della prossima annata: le società sono già in fermento. Non mancano le sorprese.

Molinari-Bertola a Vignale. Ormai è quasi certo: il giovane albese Richy Molinari, due volte tricolore nel 1991-'92 e il vecchio «leone» Felice Bertola, 12 volte scudettato, potrebbero giocare insieme, nel '94, a Vignale. Bertola, campione senza tempo, a 50 anni, dovrebbe dun[illegible] chiudere la [illegible] lunghissima «giovinezza» agonistica nel Monferrato.

Aicardi [illegible] Balocco «spalle». Il ligure, 35 anni, [illegible] campione di Monesiglio, [illegible] 39, sei scudetti in due, dalla prossima stagione giocheranno [illegible] «spalle»: un declassamento di ruolo voluto e cercato [illegible] loro stessi, che pure sono stati in anni recenti battitori sublimi.

Dove [illegible] Voglino? Il castagnolese è ancora incerto: potrebbe restare a Dogliani con Vecchatto, ma ha ricevuto [illegible]che al[illegible] offerte definite «interessanti». A fine settimana, forse, la decisione.

Le altre novità. Quasi scontata la riconferma della quadretta tricolore [illegible] Cortemilia (Dotta-Belmonte) con l'unica probabile eccezione [illegible] Assolino al posto di Bonino. Ad Alba potrebbe approdare Arrigo Rosso Il se non verrà confermato [illegible] Cova. Ma tra i candidati a giocare nel mitico «Mermet» ci sarebbero anche Pirero [illegible] Dogliotti. Quest'ultimo [illegible] G[illegible] Rigo potrebbero però accasarsi a Spigno, mentre la rivelazione ligure Papone dovrebbe esordire nella [illegible] promossa Pieve [illegible] Teco. [f. b.]

TENNIS

Roggero, Carbone, Viarengo giovani emergenti

Il Dlf di Asti scommette sul terzetto «magico»

ASTI. «Al Dlf facciamo [illegible]li. Abbiamo tre giovani promettenti, Filippo Roggero, Alessandro Carbone e Fabrizio Viaren[illegible]. E' difficile formare campioni [illegible] [illegible] si [illegible] la possibilità di lavorare come si deve quando mancano campi e [illegible]di».

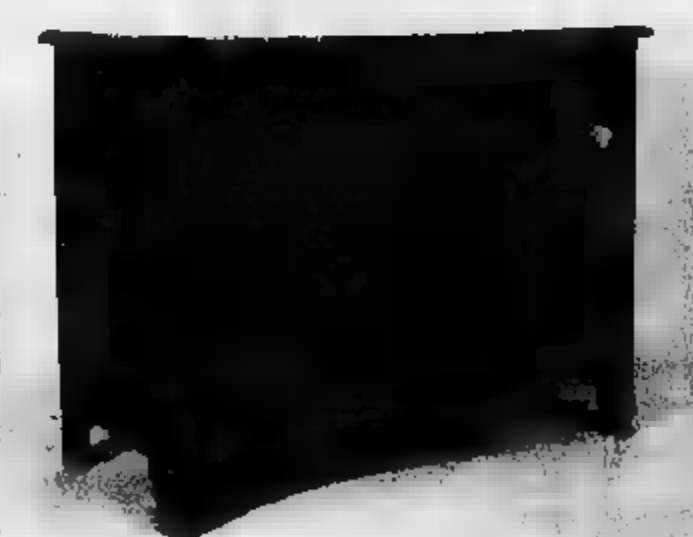
Il maestro Franco De Ambrogio

Franco [illegible] Ambrogio, alessandrino, maestro di tennis del Dlf, osserva [illegible] campo [illegible] atletica i ragazzi che, sotto lo sguardo del preparatore Fabio Gagliardi, stanno correndo in pista. Ma si intuisce che non è nell'atletica il loro futuro: sono i tennisti del Dlf, il circolo di via al Mulino.

Il serbatoio del Dlf non si ferma qui: i giovanissimi che frequentano la Sat, la scuola addestramento tennis al Dlf. [illegible] Giocano [illegible] volte alla settimana [illegible] svolgono preparazione in palestra sotto la guida [illegible] un insegnante Isef, Betty Ar[illegible] Domenica [illegible] una squadra di mini tennisti ha disputato una partita amichevole [illegible] Dlf [illegible] Torino. Questa la forma[illegible] astigiana che [illegible] è imposta per 7-6 sui torinesi: Massimiliano Musso, Paolo Artufo, Chiara Ronelli, Marco Beccaris, Paolo Beccaris, Celestina Piazzolla, Claudio Perissinotto, Matteo Franco, Stefano Caratti, Salvatore Mafrici e Stefano Epis.

Franco [illegible] Ambrogio fa il p[illegible] della situazione: «Si parla tanto [illegible] popolarità del tennis, ma l'estrazione è ancora elitaria. Dovremmo avvicinare la gente che [illegible] di poter migliorare il proprio status [illegible] e sociale. [illegible] per poter svolgere un lavoro adeguato bisognerebbe avere a disposizione altri mezzi. Ci manca l'appoggio [illegible] Coni, non abbiamo sponsor e finanziamenti». E' dello stesso parere Penna, presidente del circolo: «Non ci possiamo lamentare al Dlf. Se anche i circoli delle grandi città riuscissero ad [illegible] giocatori come i vari Roggero, Viarengo e Carbone, avremmo molte più possibilità di trovare un campione».

Le [illegible] per pubblicizzare il tennis, soprattutto tra i ragazzini, non mancano al [illegible] due anni [illegible] aveva già presentato un progetto di collaborazione [illegible] le scuole elementari, ma il tutto [illegible] poi naufragato. Continua De Ambrogio: «Per allenare bene i ragazzi è fondamentale fare tornei in giro per l'Italia. Ma chi paga? I genitori, come sempre. Non c'è alternativa, soprattutto per un circolo come il [illegible] che non ha sponsor. E ovviamente poche famiglie possono permettersi [illegible] pagare per i figli».

Il maestro, che collabora [illegible] il Centro tecnico di tennis, a Torino, gestito da Vittorio Crotta, sostiene che l'attività di base rientra nei doveri dello Stato e questo vale per il tennis proprio [illegible] per gli altri sport. Conclude De Ambrogio: «Si costruiscano campi, dove si gioca tutto il giorno. E' così che si allenano i tennisti. Ma [illegible] un discorso [illegible]cile da sviluppare. La programmazione così non si può fare. I campioni sono ancora frutto [illegible] [illegible] e ad Asti ci proviamo».

Daniela Cotto

NON FERMIAMOCI FINCHE' NON L'ABBIAMO FERMATO.

1° DICEMBRE 1993. GIORNATA MONDIALE AIDS.

Una giornata per tutti coloro che sono ancora fermi e, senza rendersene conto, rinunciano [illegible] combattere. Per quelli contagiati dal virus micidiale dell'indifferenza, che li rende sempre più deboli. Per quelli che nascondono la testa sotto la sabbia, pensando che sia qualcosa che non li riguardi in prima persona. Eppure basterebbe così poco. Anche soltanto un gesto fatto con la volontà di affrontare il problema sul serio. Fermare l'Aids significa anche fermare i suoi effetti negativi sulla società [illegible] sulle abitudini [illegible] vita. Significa [illegible] alleviare le sofferenze di chi è affetto dal virus [illegible] deve poter condurre ancora la sua esistenza. Impegnandoci con tutte [illegible] armi che abbiamo: la parola, lo studio, la ricerca, l'informazione e l'educazione del pensiero. Basta non fermarsi.

WORLD AIDS DAY
1 DECEMBER

Manifestazione [illegible] Oggi alle ore 16.00 all'Istituto Superiore di Sanità si svolgerà una manifestazione dedicata alla illustrazione dei programmi attuati nel nostro Paese, alla quale interverranno i Ministri della Sanità, della Pubblica Istruzione, del Lavoro e degli Affari Sociali. Saranno presenti gruppi di giovani delle scuole, del mondo dello sport e del volontariato nonché i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

In televisione A questa giornata sono dedicate una speciale trasmissione televisiva all'interno del programma "Il coraggio di vivere" (RAI 2), alla quale prenderanno parte gli operatori del Telefono Verde AIDS dell'Istituto Superiore [illegible] Sanità, che parleranno della loro esperienza e una puntata speciale del programma "Maurizio Costanzo Show" (Canale 5).

Volontariato Numerose iniziative sono state predisposte da varie associazioni di volontariato. Tra queste: uno spettacolo dell'ANLAIDS, presso il Palazzetto dello Sport di Roma, per la premiazione degli studenti vincitori del concorso "Un messaggio sull'AIDS"; l'organizzazione da parte dell'ARCI-GAY [illegible] un concorso internazionale per video d'autore sui temi della prevenzione; l'assemblea dell'Associazione dei Politrasfusi Italiani (API) sui problemi del sangue; una serie di manifestazioni [illegible] carattere informativo-educativo [illegible] sul tema della solidarietà promosse dalla LILA in diverse città italiane.

Ministero della Sanità

[illegible] PER LA LOTTA [illegible] L'AIDS

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì [illegible] Dicembre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Nuovo allarme in Val Bormida

Acna, da Roma un sì al «re-sol»

CENGIO. Ancora un colpo di [illegible] sul fronte [illegible] vicenda Acna. Ieri a Roma i ministri di Ambiente e Industria e i rappresentanti della Presidenza del Consiglio hanno convalidato l'accordo, proposto un [illegible] fa dalla Commissione tecnica [illegible] Governo, che prevede la parziale riconversione dell'azienda e l'utilizzo dell'inceneritore «re-sol» per lo smaltimento dei reflui, stoccati nei bacini all'interno dell'Acna. In pratica l'accordo è stato imposto d'autorità, senza interpellare [illegible] le parti interessate.

Il provvedimento cambia nuovamente lo scenario della vicenda-Acna, riproponendo per [illegible] Valle Bormida, l'Alta Langa e l'Albese la minaccia dell'inceneritore, [illegible]ro il quale le popolazioni locali si stanno battendo da anni.

E' molto probabile a questo punto [illegible] nuova ripresa della mobilitazione e della protesta [illegible] parte piemontese. [illegible] Cengio [illegible] notizia è stata accolta con soddisfazione; la mobilitazione degli operai proseguirà comunque ancora oggi, anche [illegible] la tensione all'Acna è notevolmente calata e sembra definitivamente rientrata la minaccia di abbandono dell'azienda.

Il «re-sol» è già costruito in gran parte. Per essere messo in funzione dovrà però superare la valutazione di impatto ambientale (Via), obbligatoria per gli impianti di trattamento ed eliminazione di rifiuti tossico-nocivi. L'Enichem ha ora 15 giorni di tempo per chiedere che il «re-sol» sia sottoposto al[illegible] «Via».

Nel frattempo i tecnici del Governo prenderanno in [illegible] anche proposte alternative per lo smaltimento dei reflui. [illegible] ranno individuate soluzioni praticabili il progetto del «re-sol» potrebbe ancora essere accantonato in favore di altre tecniche.

Secondo gli esperti piemontesi le alternative esistono e la costruzione del «re-sol» servirebbe soltanto a trasformare Cengio in una grande piattaforma di smaltimento rifiuti.

«Il "re-sol" serve per i rifiuti liquidi, mentre ormai il 75% dei reflui stoccati all'Acna è solidificato, per [illegible] trattabile in questo impianto, a meno di diluire nuovamente le sostanze con l'acqua - osserva il chimico dell'Associazione per la Rinascita [illegible] Valle Bormida, Roberto Meneghini -. E' quindi assurdo realizzare [illegible] impianto che serve soltanto per smaltire [illegible] 25% [illegible] rifiuti stoccati all'Acna. A Cengio vogliono realizzare un impianto per smaltire anche i rifiuti di altre aziende».

Domani, intanto, [illegible] delegazione di tecnici e amministratori della Valle Bormida piemontese incontrerà a Roma il coordinatore della commissione tecnica [illegible] governo Arnaldo Ricciuto. La riunione permetterà agli esponenti [illegible] fronte piemontese di illustrare le proposte alternative [illegible] smaltimento dei reflui e bonifica del sito, elaborato dai tecnici dell'Autorità di Valle.

Il progetto piemontese prevede lo smaltimento dei reflui [illegible] l'inceneritore «re-sol», [illegible] bonifica del sito [illegible] l'impiego del personale dell'azienda e una parziale reindustrializzazione dell'area. Il piano, oltre a essere più [illegible] e meno inquinante, offre anche valide garanzie per l'occupazione. [c. o.]

Travolta da un'auto sulle strisce, era in coma al Cto di Torino

Morta ragazza di Vernante

Diciannove anni, figlia di un panettiere. Diplomata alle Magistrali frequentava [illegible] corso di specializzazione. Appassionata di fondo [illegible] pattinaggio. Funerali domani

VERNANTE. E' morta, dopo [illegible] giorni di coma, [illegible] Cto [illegible] Torino dov'era ricoverata in seguito a [illegible] incidente stradale. [illegible] cuore di Monica Giuliano, 19 anni, maestra, figlia unica del panettiere [illegible] via Umberto 1, ha cessato di battere alle 16,30 di ieri.

I fatti risalgono alla mattina di sabato 20 novembre. Monica ha preso il treno per Torino. Nei pressi della stazione Porta Nuova è salita su un tram per raggiungere la scuola di patti[illegible] dove [illegible] seguendo un [illegible] di perfezionamento. Dopo alcuni minuti [illegible] viaggio la ragazza è [illegible] a una fermata di corso Unione Sovietica. Si [illegible] diretta verso [illegible] passaggio pedonale e proprio mentre stava attraversando il corso un'auto l'ha urtata, facendola cadere. A terra [illegible] ragazza è stata travolta da una seconda vettura.

Il tutto si [illegible] lo sguardo attonito di alcune per-

Monica Giuliano

[illegible] impegnate anche loro nell'attraversare la strada. Sono state loro a prestare i primi soccorsi alla diciannovenne. In pochi minuti un'ambulanza ha raggiunto corso Unione Sovietica. Monica Giuliano è stata subito trasferita [illegible] Cto dove i medici le hanno riscontrato trauma cranico. In serata la ragazza [illegible] stata sottoposta a un intervento neurochirurgico per ri[illegible] un ematoma.

«Anche se Monica [illegible] sempre in coma le [illegible] condizioni [illegible] progressivamente migliorate - spiega la nonna Maria -. Il suo fisico forte, abituato a gare e lunghe [illegible] di allenamento, aveva reagito bene fino a domenica scorsa. Tutti speravamo che [illegible] nostra Monica si salvasse; gli stessi medici ne erano convinti. Poi improvvisamente [illegible] crollo».

Ieri [illegible] primo pomeriggio, mentre i genitori Valter e Serafina Dalmasso, raggiungevano il Cto [illegible] notizia della morte di Monica si diffondeva in paese. Tutti ormai sapevano del grave incidente e di quando stesse soffrendo la giovane maestra; in chiesa ogni giorno il [illegible] le dedicava [illegible] preghiera.

Attenta e sensibile a ogni iniziativa parrocchiale Monica era conosciutissima soprattutto nell'ambiente sportivo. Dopo essersi dedicata per alcuni anni al fondo, aderendo al comitato Alpi occidentali e allo sci club Vernante (nell'86 aveva partecipato a una mini-marcialonga svoltasi a Moena), la giovane maestra aveva poi deciso di perfezionarsi in pattinaggio su ghiaccio.

Parallelamente seguiva a Torino il secondo anno del corso di specializzazione polivalente per insegnanti di sostegno, e nei prossimi giorni si sarebbe dedicata all'assistenza di un bambino handicappato.

La salma di Monica Giuliano dovrebbe essere trasferita, come ha confermato il titolare dell'impresa di pompe funebri Costantino, [illegible] a Vernante. I funerali si svolgeranno domani, l'ora [illegible] è [illegible] stata fissata. [a. f.]

A CUNEO PER 3 MESI

Senso unico sul «Soleri»

L'Anas ha appaltato i lavori di manutenzione del viadotto; per effettuarli sarà necessario convogliare il traffico in uscita dalla città [illegible] ponte Vecchio.

A PAGINA 34

Davanti al gip di Cuneo il consigliere di Fossano che attaccò monsignor Poletto

«Non volevo diffamare il vescovo»

Manifesti affissi nei giorni che precedettero la visita del Papa ad Asti. Chiesto un dibattito chiarificatore su temi urbanistici [illegible] la partecipazione del presule che aveva guidato la diocesi [illegible] città degli Acaja

CUNE[illegible]. Il processo per diffamazione [illegible] dal [illegible] di Asti, Severino Poletto, contro il consigliere verde di Fossano Luciano Casasole, cominciato ieri mattina davanti al gip Marco Gianoglio (canc. Sergio Re) è stato rinviato dopo pochi minuti [illegible] 15 febbraio 1994. I legali Giancarlo Bongiovanni, difensore di Casasole, e Alberto Leone, parte civile per [illegible] presule, hanno infatti concordato, con il consenso del pm Giovanni Bracco, una breve sospensione che favorisca la trattativa.

L'architetto Casasole è accusato di [illegible] il 27 luglio scorso a Isola d'Asti e a Fossano un manifesto [illegible] denuncia dei [illegible] problemi urbanistici della città degli Acaja che sollecitava un «dibattito chiarificatore» che i vescovi di Fossano e di Asti e monsignor Angelo Sodano, originario di Isola e cittadino onorario di Fossano, avrebbero dovuto promuovere. Monsignor Severino Poletto [illegible] è ritenuto diffamato dalla qualifica [illegible] «Vescovo in carriera gi[illegible] capo della dc fossanese» e si è appellato alla magistratura. Il cardinale Angelo Sodano e il vescovo di Fossano Natalino Pescarolo non hanno invece fatto rimostranze penali.

[illegible] affidata [illegible] giudici cuneesi perché il manifesto, comparso sui muri di Fossano e Isola, nei giorni precedenti la visita del Papa ad Asti, è stato stampato a Fossano.

Spiega l'avvocato Giancarlo Bongiovanni: «Vogliamo arrivare ad un chiarimento fra galantuomini doveroso e auspicabile. C'è [illegible] fraintendimento dello spirito del manifesto e del suo contenuto. Casasole [illegible] ha mai voluto offendere il vescovo Severino Poletto».

Il consigl[illegible] verde Luciano Casasole

[illegible]

Assolto ieri dal pretore

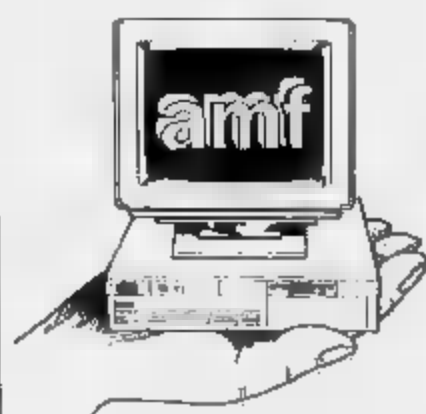
Imputato di «oltraggio a corpo elettivo [illegible] l'aggravante del futile motivo» il consigliere verde Luciano Casasole è stato assolto ieri pomeriggio dal pretore Paolo Perlo (canc. Mirella Ballauri) «perché il fatto non sussiste». Analoga formula era stata proposta [illegible] pm Di Nino e richiesta dal difensore avv. Bongiovanni di Alba. Secondo la segnalazione del sindaco dc Angelo Mana, il consigliere verde nella seduta del 12 maggio 1992 aveva letto in aula il capo di imputazione [illegible] una precedente denuncia [illegible] sindaco a seguito di un esposto di Casasole al Coreco di Saluzzo. Anche questa vicenda giudiziaria si era però chiusa con il «non doversi a procedere». Commenta l'avv. Giancarlo Bongiovanni: «Si continua a vedere nelle aule giudiziarie il consigliere Casasole, mentre a Fossano ci sono questioni che forse meriterebbero l'attenzione dei magistrati». [g. d. m.]

Gianni De Matteis

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Condizioni di tempo perturbato con piogge diffuse. Nevicate sui rilievi e in pianura.
TEMPERATURA. [illegible] ulteriore lieve aumento.
VENTI. Deboli a moderati orientali.
[illegible] DEL [illegible] Condizioni di tempo perturbato in graduale miglioramento.

LE [illegible]ERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 1; min: -3; [illegible] 0

UN [illegible] FA
Max: 3; min: 0; media: 1

[illegible]
Torino 5; Novara 5; Alessandria 7; Aosta 5; Asti 6; Vercelli 3

L'Anas ha appaltato i lavori di manutenzione del ponte

Cuneo, sul viadotto Soleri senso unico per tre mesi

CUNEO. Per 90 giorni il traffico sul viadotto Soleri sarà a senso unico. Lo ha comunicato l'Anas a Provincia, Comune e Prefettura con una breve lettera datata 24 novembre. La ragione è tecnica: «Questa amministrazione - scrive il capo compartimento di Torino dell'Anas, ingegner Edoardo Alberucci - ha perfezionato gli atti di appalto dei lavori di manutenzione e ricostruzione dell'impermealizzazione della soletta e della sovrastruttura [illegible] viadotto Soleri». In sostanza l'Anas ritiene che il più importante ponte di Cuneo sia «malato» e [illegible] debba intervenire rapidamente con importanti lavori che richiederanno almeno [illegible] giorni [illegible] disagi per gli automobilisti.

L'Azienda autonoma delle strade ha anche ipotizzato [illegible] soluzione provvisoria alla viabilità. Per 90 giorni il Soleri rimarrebbe aperto solo per quanti entrano in Cuneo (in arrivo da Fossano, Saluzzo, Savigliano, Dronero). Superato il viadotto auto e camion verrebbero «incanalati» sulla strada Lungostura (anche qui varrebbe il senso unico) e in corso IV Novembre [illegible] doppio senso di marcia.

Il traffico in uscita, secondo l'ipotesi Anas, sarebbe interamente dirottato sul Ponte Vecchio e di qui sulla strada provinciale di Madonna dell'Olmo, (anche questa ridotta a [illegible] unico [illegible] marcia).

Una «rivoluzione» che, sebbene limitata a novanta giorni, è destinata a creare enormi disagi per i pendolari e quindi polemiche. Sul ponte Soleri, secondo stime «ufficiose», transitano a seconda dei giorni tra i 25 e i 30 mila veicoli. Calcolando che metà di questi [illegible] in uscita significa che sul fatiscente Ponte Vecchio verrebbero convogliati tra i 12 e i 15 mila tra auto, pullman e camion.

Due fatti l'Anas non chiarisce: quando verrà aperto il cantiere e [illegible] i lavori sul viadotto Soleri riguardano anche il transito dei treni. Impossibile saperlo. La segreteria di Edoardo Alberucci, all'Anas di Torino, [illegible]: «Non siamo autorizzati a fornire indicazioni. Rivolgetevi alla direzione generale di Roma». E qui, del progetto, [illegible] hanno particolari. L'argomento sarà comunque discusso in Comune, Provincia e Prefettura invitati dall'Anas «a voler dare il proprio benestare». [g. mar.]

Sul Soleri converge il traffico in arrivo da Fossano, Saluzzo, Savigliano e Dronero

Fu fondato in città come sezione staccata dell'Accademia Albertina di Torino

L'Artistico compie trent'anni

Dai primi venti iscritti si è giunti agli attuali 531 (310 a Cuneo e 221 alla sede di Alba) Il preside Canonica: «I diplomati trovano subito occupazione». Mostra a febbraio '94

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il liceo artistico Ego Bianchi di Cuneo ha compiuto trent'anni ed è cresciuto: un cammino tranquillo e sicuro, in continua ascesa, malgrado le difficoltà della scuola in Italia.

Aveva incominciato l'attività in piazza Martiri nell'anno scolastico 1962-'63, [illegible] sezione staccata dell'Accademia Albertina di Torino (primo preside Enrico Paolucci), ma già nel 1967 divenne istituto autonomo; nel '78 il liceo si trasferì nel [illegible] e attrezzato edificio di corso De Gasperi; nell'87, per soddisfare le richieste di tanti aspiranti allievi, venne aperta la sezione staccata di Alba; dai venti alunni che nel giugno del '63 chiusero il primo anno [illegible] dio si è passati ai 531 di oggi, 310 nella sede di Cuneo, 221 in quella di Alba.

Da 15 preside dell'«Ego Bianchi» è il professor Giancarlo Canonica: arrivò nel '78 da Eboli e trovò 76 allievi.

«Questa è [illegible] scuola che fa crescere i giovani molto prima delle altre - spiega il professor Canonica -. Le stesse caratteristiche dell'istituto, la varietà delle materie, le diverse personalità degli insegnanti, i continui spostamenti da un'aula all'altra, il fatto di mettere insieme ragazzi [illegible] si muovono ogni giorno dai centri e dalle campagne della provincia, sono tutti fattori che sviluppano la conoscenza e la fantasia, che fanno [illegible] prima. Quasi tutti appena lasciano i banchi trovano un lavoro».

Sono ragazzi di diverse categorie sociali, figli di operai, di contadini, di professionisti o artigiani e vengono da tutta la provincia e dall'Imperiese; le ragazze sono in grande maggioranza, dall'80 al 90 per cento.

Dal 1988 al corso tradizionale di quattro anni, che apre le porte dell'Accademia Albertina e della facoltà di Architettura, si è aggiunto il corso sperimentale di cinque anni al termine del quale si può accedere a tutte le facoltà universitarie.

E ora l'«Ego Bianchi» si prepara a festeggiare i suoi trent'anni di vita con una grande mostra di pittura e di scultura cui parteciperanno gli insegnanti che si [illegible] succeduti nell'istituto: tra i tanti Enrico Paolucci, Sergio Saroni, Francesco Franco, Antonio Carena, Marco Gastini, Beppe Devalle, Piero Ruggeri, Mario Surbone, Gilberto Zorio, Carlo Giuliano, attuale direttore dell'Accademia Albertina, Enzo Sciovalino, Riccardo Cordero, Marina Sassu.

«Sono [illegible] loro allievo nella seconda metà degli Anni Sessanta - dice il professor Claudio Berlia, che [illegible] insegna pittura nello [illegible] liceo e parteciperà alla mostra -. E' stato un periodo di splendore per l'istituto, per me un'esperienza affascinante e fondamentale. Erano diversi l'uno dall'altro ma tutti con gran voglia di fare. Noi studenti eravamo contagiati [illegible] loro entusiasmo, rinunciavamo al tempo libero pur di stare con loro».

La mostra, organizzata dall'assessorato alla Cultura e dall'Accademia Albertina, sarà ospitata tra febbraio e marzo '94 in San Francesco; la selezione delle opere [illegible] è stata affidata al critico d'arte Rolando Bellini di Firenze, docente all'Albertina di Torino.

Bruno Marchiaro

L'unica classe di iscritti al primo anno del liceo artistico di Cuneo nel '65-66: il preside era Enrico Paolucci

GRANDE [illegible]

VILLAR SAN COSTANZO

Quaranta [illegible] per il riscaldamento alle elementari

Il Comune ha predisposto un appalto per il rifacimneto dell'impianto di riscaldamento delle elementari. La spesa è di 40 milioni. Sarà costruito anche un nuovo vano caldaie. [c. g.]

[illegible]

Arte e artigianato africano

Da oggi all'8 dicembre, nel salone della Provincia a Cuneo, si terrà una mostra di «Arte e artigianato africano», indetta dall'Lvia. Saranno esposti oggetti in cuoio, batik, gioielli e maschere. [g. p. m.]

ACLI

Alleanza democratica [illegible] il garante

Stasera, alle 21,15, alle Acli di piazza Virginio a Cuneo, si terrà l'assemblea di Alleanza democratica. Interverrà Piero Camilla, che ha aderito come garante dell'osservatorio circoscrizionale. [g. p. m.]

[illegible]

Alla scoperta del benessere

Stasera, alle 20,45, alla cooperativa Oasi, in via monsignor Peano 6/b a Cuneo, si terrà un incontro su «Ben-essere: esperienze educative». Introdurrà l'insegnante Franco Sciarra. [g. p. m.]

[illegible]

«Il ritorno del gipeto»

Venerdì, alle 21, all'auditorium Borelli, si terrà una conferenza e una proiezione di diapositive su «Il ritorno del gipeto». L'iniziativa è degli Amici dei semplici e del Parco naturale Argentera. [b. s.]

[illegible]

Si parla del piano regolatore

Alle 21, a palazzo San Giovanni, via Roma 4 a Cuneo, la II commissione discuterà le varianti al piano regolatore per l'ospedale Villa Santa Croce e il regolamento edilizio sulle verande. [g. p. m.]

ROBILANTE

Comunità montana

Il ministero [illegible] per il [illegible]

ROBILANTE. «No» del ministero dell'Interno per l'area ricettiva di Palanfrè: i funzionari romani non hanno dato parere favorevole al mutuo, deliberato dalla Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, per l'allestimento della struttura di Vernante. L'assemblea, che l'altra [illegible] ha convalidato la nomina di Pier Giorgio Chiera, in sostituzione del decaduto Silvio Martino, in rappresentanza del Comune di Limone, ha deciso la revoca di due delibere riguardanti il mutuo di Palanfrè. «Dopo alcuni incontri con il prefetto - ha precisato il presidente Ugo Bocacci -, è arrivata la doccia fredda. Ci era [illegible] chiesto l'impegno per un progetto istituzionale e su un'area di proprietà dell'ente. Nella controdeduzione avevamo chiesto di ricorrere all'ipotesi di comodato. Forse a Roma non sanno che la riserva non è privata, ma pubblica». E' stato deciso di acquistare [illegible] mezzi sgombraneve che saranno affittati ai Comuni di Limone, Roccavione e Valdieri. [g. p. m.]

BORGO

Alla Croce Rossa

Esposizione di presepi dal [illegible]

BORGO. S'inaugura sabato, alle 17, alla Croce rossa di via Boves, la mostra «Presepi dal mondo», indetta dal comitato femminile della Cri. Sarà esposta una collezione privata [illegible] villaggi natalizi, messi a disposizione da [illegible] amatore genovese, oltre a 70 presepi dei quattro continenti (dalla Bolivia al Camerun, Argentina, Paesi Nordici e Messico) che saranno invece venduti. La mostra sarà visitabile dal [illegible] al 26 dicembre. L'orario è dalle 16 alle 19 nei feriali e 9,30-12,30 e 15-19 nei festivi.

«Si tratta di un'iniziativa - spiega la presidente del comitato femminile Grazia Faccenda -, che rientra nel calendario delle manifestazioni per la Fiera fredda. Vogliamo sensibilizzare la popolazione alle iniziative [illegible] femminile della Cri, costituito a settembre». «Abbiamo ricevuto già alcune richieste di aiuto - aggiunge Franca Actis -, sia da famiglie in difficoltà, sia per ragazzi portatori di handicap e persone sole». [r. s.]

BUSCA

Tutti i venerdì

Più autobus nel [illegible]

BUSCA. Il Comune ha deciso il potenziamento del servizio autobus che al venerdì (giorno del [illegible] settimanale) garantisco il collegamento tra le frazioni e il capoluogo. Il nuovo piano trasporti prevede corse di andata e ritorno. Il servizio [illegible] affidato alla ditta «Autoservizio buschese». Le fermate dell'autobus sono [illegible] previste nelle località di San Giuseppe (andata 8,29, ritorno 11,40); Pilone Sagrin (8,38, 11,09); Palazzasso (8,36, 11,11); Bivio Bosco (8,41, 11,16); Rosta Raffo (8,43, 11,18); frazione Bosco (8,45, 11,20); Loreto (8,50, 11,26); San Barnaba (8,53, 11,28); San Defendente (8,56, 11,31); bivio Tasnera (8,58, 11,33); San Barnaba (8,59, 11,34); San Rocco (9,02, 11,37); [illegible] (9,05, 11,40).

Le tariffe variano da un minimo di mille lire ad un massimo di duemila. Il trasporto dei passeggeri sarà effettuato con un autobus da 40 posti. Il servizio è stato predisposto in modo particolare per favorire le persone anziane. [c. g.]

CUNEO

Stop per tre giorni

Ieri la caccia al pieno di [illegible]

CUNEO. Code davanti alle pompe di benzina, «caccia» al distributore non esaurito. Da ieri alle 19 i cuneesi sono costretti a risparmiare carburante per evitare di rimanere «a piedi», a causa dello sciopero dei gestori dei distributori di benzina e diesel. Gli operatori protestano contro la posizione delle compagnie petrolifere sulla contrattazione dei margini di guadagno per la categoria dei benzinai e sulla costituzione di un fondo di fine gestione (sostitutivo del mancato riconoscimento dell'avviamento commerciale), già finanziato dai gestori, con somme che le compagnie [illegible] intenderebbero sbloccare. L'agitazione, che terminerà alle 7 di venerdì, è [illegible] indetta dai sindacati Faib, Fegica e Figisc. E' in programma [illegible] «trasferta» a Roma, per partecipare alla manifestazione nazionale che si terrà il 2 dicembre. «Sollecitiamo - precisano i sindacati - l'autonomia imprenditoriale, che è la sola garanzia per il miglioramento della qualità del servizio». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Prima casa e mutui bancari

La Cassa di Risparmio di Fossano statutariamente [illegible] ha scopo di lucro ma, come affermato anche nei suoi messaggi pubblicitari, il fondamento ed il fine del suo operare è favorire lo sviluppo e il sostegno delle iniziative locali, oltreché fornire servizi e condizioni eque alla popolazione residente ed in trasparenza. I sottoscritti, nel maggio '92, ebbero a presentare alla Cassa una domanda di mutuo «Prima casa giovani», operazione perfezionatasi il 31 giugno '92, al tasso del 12% variabile e collegato al Tus (Tasso ufficiale di sconto), rimborsabile [illegible] rate mensili costanti.

A quella data il Tus era del 12% così come il mutuo, condizione [illegible] questa evidenziabile dalla documentazione nelle nostre mani e dal rogito.

In seguito, ed in varie riprese, il tasso di sconto si è elevato sino al 15% e la Cassa, secondo contratto, si è sempre prontamente adeguata agli aumenti del Tus. Il 13 novembre '93, mutate le condizioni del mercato finanziario, il tasso ufficiale di sconto è sceso al 13%, poi all'11,50% il 4 febbraio '93; 10,50% il 22 marzo, il 9% il 6 luglio; 8,50% il 10 settembre e infine all'8% il 22 ottobre '93.

L'Istituto di credito in parola, in queste fase, non ha più seguito lo stesso criterio usato nel variare in aumento il tasso contrattuale, [illegible] sempre ritardando a suo favore le variazioni in diminuzione, talché al 31 ottobre applicava [illegible] ora il 12% (ben [illegible] punti oltre il Tus di riferimento).

Roberto Barrino
Ivana Conterno, Fossano

Escrementi di cani in via Bersezio

Nonostante l'ordinanza del sindaco di munirsi di paletta e sacchetto, i proprietari dei [illegible] continuano a rimanere indifferenti a tale normativa. Infatti, basta attraversare [illegible] Brunet o via Bersezio per accorgersene. Ovunque escrementi di cani, senza che nessuno intervenga.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 266 013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945 668; 945.465
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 083
La Morra: 50 116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Niella Belbo: 799.117
Paesana: 94.264
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 561 02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Cuneo (0336) 233.506/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 266.832. [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.21
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sasso Angelo, corso Nizza 46/D, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della prov., le farm. di turno svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti. **Alba:** Do Giacomi, corso Langhe, tel. [illegible]. **Bra:** Comunale, via Brizio 23, tel. 412.419. **Fossano:** Abrate, via Roma 82, tel. 60.058. **Mondovì:** Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 42.448. **Saluzzo:** San Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 42.225. **Savigliano:** Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B.go S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 48444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421 16. **Dir. aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 698246.

STATO [illegible]

[illegible]

[illegible] Arbasello Agnese (Savona); Baricalla Federica (Mondovì).

[illegible]. Peira Cattarina, 89 anni (residente a Mondovì), pensionata; Rastello Lorenzo, 63 anni (residente a Roccaforte Mondovì), pensionato; Dardanello Gianfranco, 51 anni (residente a Mondovì), [illegible]; Milano Clara [illegible] Gonella, 81 anni (residente a Carrù), pensionata; Fulcheri Ernesto, 92 anni (residente a Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI [illegible] [illegible] Meriatti Giuseppe, agricoltore (residente a Mondovì), con Spalla Marisa, cuoca (residente a Mondovì).

CUNEO

NATI. Bonino Giorgio (nato a Cuneo); Porrà Sandra; Battaglia [illegible]ca; Giraudi Chiara; Bonavia Paolo; Einaudi Sara, Piergiovanna; Brignone Davide; Fusha Loris; Trivieri Rebecca; Migliore Mattia; Politano Alberto; Mazzucotelli Maria; Bruno Matteo; Almar Michela; Giraudo Lucio, Stefano; Mattio Alberto; Ravotti Paola, Luisa; Musso Gabriele; Barale Marco, Roberto, Albertino; Chiarpenello Annalisa, Greta; Pellegrino Nicolò.

MORTI. Pellegrino Antonio, 93 anni, pensionato; Reghezza Virgilio, 76 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bonfante Luigi Giovanni, 85 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Demichelis Stefano, 74 anni (residente a Entracque), pensionato; Rainero Lucia, 85 anni (residente a Dronero), pensionata; Dalmasso Giuseppe, 70 anni (residente a Tarantasca), pensionato; [illegible] Bernardino, 81 anni (residente a Cuneo), pensionato; Barloni Antonio, 73 anni (residente a Torino), pensionato; Marchisio [illegible] Maddalena, 82 anni (residente a Cuneo), pensionata; Baudena Domenico, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Ghibaudo Giovanni, 55 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Bruno Luigi, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato; Bellino Lucia, 74 anni (residente a Villanova Mondovì), pensionata; Dutto Giovanni, 70 anni (residente a Cuneo), pensionato.

MATRIMONI. Bassino Carlo, Michele, Luciano, Franco (residente a Cuneo), impiegato, con Rossi Paola (residente a Torino), medico; D'Aluto Roberto (residente a Cuneo), carabiniere, [illegible] Mandalà Rosalia (residente a Palermo), casalinga; Brignone Carlo (residente a Cuneo), elettrauto, [illegible] Caula Silvia (residente a Cervasca), impiegata.

[illegible]

[illegible]

Si parla della situazione di Cuba

«Cuba: cooperazione internazionale contro il blocco economico». E' il tema della conferenza, in programma venerdì, alle 21, alla Camera del lavoro, in via Pascal a Cuneo, su iniziativa di Rifondazione comunista.

CERVASCA

Educazione alimentare

Stasera, alle 20,30, alla biblioteca civica, si terrà la seconda lezione del corso di educazione alimentare. L'iniziativa è del Comune di Cervasca e dell'Usl. Tema dell'incontro sarà «Conoscere i principi nutritivi e il loro utilizzo in una dieta equilibrata».

PARROCCHIA

La televisione e i ragazzi

«Il piccolo schermo ci espropria dei nostri figli?» è il tema del convegno che si terrà venerdì, alle 20,45, alla parrocchia Cuore Immacolato di Cuneo, in via Dante Livio Bianco 1. Interverrà Paolo Girola, giornalista di Rai 3. [g. p. m.]

I carabinieri hanno concluso un'operazione (durata alcuni mesi) contro la microcriminalità

Arresti per droga a Saluzzo e Barge

Sull'auto e nell'abitazione di un cuoco è stata trovata della cocaina. Semi di canapa indiana e marijuana in un locale pubblico. Tutti sono stati scarcerati in attesa del processo per la detenzione [illegible] fini di spaccio

DALLA [illegible]

LESIGNO

Auto contro un camion Tre giovani ferite

La «Uno» di Stefania Basso, 24 anni, di Vicoforte, è sbandata l'altra sera sulla statale 28 e si è scontrata con il camion di Marco Troia, 35 anni, di Gorzegno. La giovane guarirà in 20 giorni. [p. s.]

BARGE

Il nuovo sindaco ha nominato la Giunta

Il sindaco Roberto Broardo ha [illegible], durante il primo Consiglio comunale, che si è tenuto lunedì sera, la nuova Giunta: Francesco Francia (vicesindaco), Alberto Alba, Antonio Sorno, Giulio Marcoaldo. Non sono ancora stati assegnati gli assessorati. [c. g.]

SAVIGLIANO

Inaugurato in via Meucci il punto vendita Sip

E' [illegible] inaugurato [illegible] punto vendita della Sip, in via Meucci 1, nei locali in cui erano ospitati gli uffici commerciali dell'azienda telefonica di Stato. [p. b.]

RACCONIGI

Manifestazione monarchica Querelato esponente pds

[illegible] Comitato per [illegible] costruzione del monumento a Umberto II di Savoia, inaugurato [illegible] 19 settembre, ha querelato [illegible] rappresentante pidiessino della lista «Bra Novanta» Livio Berardo, per diffamazione a mezzo stampa sul settimanale «Il Saviglianese», a proposito della manifestazione di Racconigi. L'esponente pds aveva definito la manifestazione «fascista». [m. b.]

ORMEA

Assolto dall'accusa di irregolarità edilizie

Aronne Colombo, 53 anni, viale Cagna 10, è stato assolto «perché il fatto non è previsto dalla legge come reato» in pretura a Mondovì dall'accusa [illegible] irregolarità edilizie. L'uomo era stato denunciato dopo che un'ispezione [illegible] Comune [illegible] scoperto dei lavori di ristrutturazione eseguiti senza autorizzazione. [l. f.]

SCARNAFIGI

Un seminario sulla potatura

Oggi, alle 14, alla bocciofila si terrà [illegible] incontro sulla potatura promosso dai Centri di assistenza tecnica Coldiretti. [g. d. m.]

SALUZZO

Da stasera al Politeama la terza rassegna dialettale

Prende il [illegible] [illegible] Politeama la terza rassegna dialettale della Pro Saluzzo. I «I fait parej» di Piasco presenteranno, alle 21, «Paletto Gioanin american 'd mugardin». [v. p.]

SALUZZO. Una serie di arresti e denunce, eseguiti [illegible] carabinieri della compagnia di [illegible], in accordo con altre [illegible]oni, e su coordinamento della procura della Repubblica, sono il risultato di un'operazione proseguita [illegible] e mirata a combattere la microcriminalità nel Saluzzese. Il 19 ottobre, in città, davanti alla ex villa Aliberti, in via Mattatoio, sono stati arrestati per «detenzione di sostanze stupefacenti, ai fini di spaccio», Christian Piva, [illegible] anni, residente a Paesana, via Barge 98, nullafacente, e la sua convivente Anna Massimino, 26 anni, anch'ella tossicodipendente.

I due sono stati trovati in possesso di dieci dosi di eroina. Rinchiusi rispettivamente alla Felicina [illegible] Saluzzo e al Cerialdo di Cuneo sono poi stati rilasciati, in attesa di giudizio.

Nei giorni successivi le indagini sono proseguite e il 26 ottobre, sono sfociate in [illegible] serie di arresti e denuncie a Barge, [illegible] confronti di persone incensurate. All'operazione hanno partecipato, oltre [illegible] carabinieri di Saluzzo, quelli della stazione di Barge. I militari hanno trovato e sequestrato [illegible] semi [illegible] canapa indiana, 55 grammi di marijuana [illegible] 10 grammi di hashish. Per questa ragione sono stati arrestati Mauro Geuna, 30 anni, esercente [illegible] Barge, [illegible] Procchietto 8; Romano Vanzin, [illegible] anni, esercente, via Castello 4; la sorella Ivana, 21 anni, studentessa. Nei loro confronti [illegible] scattata la denuncia per «detenzione ai fini di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti». I tre sono stati [illegible] in libertà [illegible] attesa di giudizio.

Nel corso della stessa operazione sono stati denunciati a piede libero Mauro Roberto, 28 anni, esercente, di Barge, via Bagnolo 36 ed Enrico Vanzin, 24 anni, studente, via Castello 4. Sia i semi, sia le piccole quantità di droghe sono stati trovati [illegible] un [illegible] pubblico.

[illegible] corso dell'articolata e lunga operazione antidroga era stato denunciato a piede libero, (lo scorso settembre), Ignazio Maffione, [illegible] anni, cuoco, residente a Saluzzo, via San Francesco d'Assisi. Nell'abitazione e nella sua auto (una «Golf») [illegible] [illegible] mezzo grammo [illegible] cocaina. Pochi giorni dopo [illegible] Maffione, era stato denunciato a piede libero per detenzione [illegible] stupefacenti anche Guido Bruno Martini, 35 anni, artigiano, [illegible] Saluzzo, [illegible] IV Novembre 9. Nella [illegible] del Martini, i militi avevano trovato 1 grammo e mezzo di cocaina.

Infine, nei giorni scorsi, è stato tradotto al carcere della Felicina, per espiare reati legati alla droga, Vincenzo Mergola, già denunciato per ricettazione (in casa sua sono state sequestrate 40 carte di credito).

Gianni [illegible]

Sopra da sinistra Mauro Geuna (30 anni) i fratelli Romano (28) e Ivana (21) Vanzin tutti di Barge. A lato Christian Piva ventenne di Paesana

---

A Sanfront

Furto sventato Due in carcere

SANFRONT. Martedì 23 novembre, poco dopo le 23,30, due pregiudicati sono stati sorpresi e fermati dai carabinieri, [illegible] Trento a Saluzzo, all'interno di una «Uno turbo diesel», mentre stavano rubando uno [illegible]. Sono Angelo Viglietti, 20 anni, residente a Ciriè ma dimorante a Paesana, nullafacente e Massimiliano Ferrari, 22 anni, di Nichelino, via Polveriera [illegible] tossicodipendente. Sono stati arrestati per tentato furto e danneggiamento. Rinchiusi alla Felicina, sono [illegible] stati rilasciati.

Lo stesso Ferrari è stato protagonista, venerdì scorso, di un altro tentativo [illegible] furto, a Sanfront. Suo presunto complice, Roberto Cignetti, 40 anni, residente a Saluzzo, via Mattatoio 17, anch'egli tossicodipendente. I due [illegible] attualmente in carcere alla Felicina.

Sabato p[illegible]io, i carabinieri hanno arrestato Vincenzo Mergola, [illegible] anni, tossicodipendente, dimorante in città in via Mattatoio. Il Mergola, nel luglio scorso, [illegible] [illegible] fermato per ricettazione dai carabinieri di Saluzzo e Bra, poiché trovato in possesso di quaranta carte di credito per [illegible] valore di 200 milioni. I militi avevano anche denunciato, per lo stesso reato, la sua convivente, Franca Piosso, [illegible] anni, abitante a Saluzzo in via Mattatoio 17. Nel corso della [illegible] operazione, durante la perquisizione, erano stati trovati 5 grammi [illegible] hashish nell'auto di Gerardo Novi, Bra, via Fiumetti 163, denunciato a piede libero.

Nel corso di questa vasta operazione, è stato arrestato per furto aggravato, a fine settembre, Piero Allasia, 30 anni, tossicodipendente residente a Revello, via Provinciale, sorpreso a rubare [illegible] [illegible] esercizio pubblico di Saluzzo, denaro contante per due milioni. L'Allasia è tuttora rinchiuso nel [illegible] della Felicina. [g. ne.]

Villa Aliberti a Saluzzo. Sopra da sinistra Vincenzo Mergola (34) Piero Allasia (30 anni) Massimiliano Ferrari (22) e (a fianco) Roberto Cignetti (40)

[illegible]VI'

All'autogrill

[illegible] «To-Sv» un dodici da 39 milioni

MONDOVI'. L'autogrill «Mondovì ovest» sta diventando [illegible] punto [illegible] riferimento per i giocatori di Totocalcio che percorrono la «Torino-Savona»: nelle ultime settimane sono arrivati [illegible] vincite. Recentemente i giocatori hanno ottenuto anche un dodici che ha toccato i trentanove milioni.

«Abbiamo cominciato [illegible] un totale di giocate di circa mezzo milione - spiegano i fratelli Chiora, che con i genitori gestiscono la stazione di servizio dell'Ip - e adesso abbiamo triplicato le entrate. Offriamo ai nostri clienti schedine già compilate, che non studiamo [illegible] i computer, ma con le nostre conoscenze calcistiche, e finora è andata abbastanza bene». I giocatori di Totocalcio che scelgono l'autogrill «Mondovì ovest» sono pendolari, dipendenti della «Torino-Savona», ma anche camionisti, che occasionalmente passano da Mondovì. Oltre alle schedine già compilate vengono [illegible] in vendita [illegible] che quote di un sistema più complicato. [l. f.]

FOSSANO

Decisi in Comune

Gli [illegible] dei [illegible] per [illegible]

FOSSANO. L'assessorato al Commercio ha stabilito i nuovi orari che negozi, mercati, bar e ristoranti potranno adottare [illegible] questo mese, in occasione delle feste natalizie.

Tutti gli esercizi commerciali potranno rimanere aperti da domenica al 24 dicembre, tutti i giorni della settimana, compresi i festivi. Inoltre dal 19 al [illegible] sarà possibile l'orario continuato dalle 8 alle 21.

Il giorno di Natale rimarranno aperti solo gli alimentari (panetterie, fruttivendoli, macellerie).

Il mercato ambulante di mercoledì [illegible] dicembre, festa dell'Immacolata, [illegible] terrà regolarmente. I mercati del 15 e [illegible] potranno svolgere [illegible] propria attività sino alle 17.

Gli [illegible] pubblici (bar, ristoranti, pizzerie), potranno rimanere aperti dal 4 al 24 dicembre tutta la settimana così come nei giorni di Natale, Santo Stefano, Capodanno ed Epifania. [n. c.]

BROSSASCO

Per i disoccupati

[illegible] un lavoro con il legno

BROSSASCO. Un corso per sperare di trovare lavoro. Vi parteciperanno 15 giovani disoccupati che, tra dicembre e marzo, scopriranno i «segreti» della lavorazione del legno. L'iniziativa è della Comunità [illegible] Val Varaita nell'ambito [illegible] programmi [illegible] formazione finanziati dal Fondo sociale europeo e dalla Regione. Ai giovani verranno insegnati marketing del mobile, progettazione, sistemi informatici di gestione e controllo della produzione. Sono previsti un momento formativo generale, un modulo specialistico e stage in aziende.

Le lezioni s'inizieranno [illegible] 13 dicembre e si svolgeranno tutti i giorni, sabato escluso. Si terranno nella sala convegni del Comune, a Brossasco. La partecipazione e il materiale didattico saranno gratuiti. Agli iscritti non occupati con oltre 25 anni verrà assegnata una borsa di studio di 2 milioni. Le domande vanno indirizzate entro il 7 dicembre alla Comunità montana, piazza della Vittoria 40, Sampeyre (tel. 0175-977238). [g. fe.]

MONDOVI'

Stanziati dal Cipe

Ospedale Arrivano 9 miliardi

MONDOVI'. «Il Cipe ha approvato ieri in [illegible] definitiva il primo contributo per la ristrutturazione dell'ospedale Santa Croce, uno stanziamento di nove miliardi e mezzo». Lo ha annunciato il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, [illegible] un comunicato diffuso ieri pomeriggio. La cifra dovrebbe [illegible] utilizzata per risolvere i gravi problemi di spazio dell'ospedale monregalese dove da [illegible]po, pazienti, infermieri e medici vivono in condizioni di disagio.

Per la ristrutturazione l'Usl aveva proposto un progetto, già approvato da Consiglio comunale, ma con l'attuale amministrazione la situazione si è complicata e il progetto iniziale è stato modificato. «Dopo la de[illegible] [illegible] Comitato interministeriale per la programmazione economica è indispensabile - ha aggiunto il ministro Raffaele Costa, che è anche consigliere comunale a Mondovì - l'impegno di tutti gli organi competenti, sia a livello locale che nazionale, per arrivare ad ulteriori finanziamenti». [l. f.]

Oggi una decina di sindaci della zona s'incontrerà con [illegible] ministro Merloni

A Roma per la Cuneo-Asti

Gli amministratori sollecitteranno l'approvazione del progetto di collegamento veloce
A Castagnito installata [illegible] centralina di rilevamento dell'inquinamento atmosferico

[illegible]

MONTA'

Anziana (66 anni) ferita in uno scontro d'auto

Rosa Guzzo, [illegible] anni, corso Milano [illegible] è stata ricoverata all'ospedale di Alba dopo essere rimasta ferita in uno scontro [illegible] due auto: guarirà [illegible] un mese. [g. f.]

RODELLO

Oltre duecento milioni per la rete fognaria

Verranno realizzati due interventi di miglioramento alla rete fognaria del paese. Il primo (costo dei lavori 100 milioni) riguarda le frazioni Boschi e Barile; il secondo (150 milioni) via San Lorenzo, nel centro del paese. I lavori verranno avviati nel '94. [c. o.]

CORTEMILIA

Tombolata sabato [illegible] per «Val Bormida Pulita»

Sabato, ore 21, al bar ristorante Teatro [illegible] terrà la «China della Valle Bormida», tombola [illegible] ricchi premi organizzata [illegible] quindicinale «Valle Bormida Pulita». La [illegible] servirà a finanziare l'attività del giornale. [c. o.]

RODELLO

L'assessore Fava si è dimesso

Roberto Fava, 31 anni, ingegnere, ha dato le dimissioni dall'incarico di consigliere e assessore comunale per motivi di lavoro. L'ingegnere è stato sostituito da Franco Aledda, 32 [illegible], operaio. [g. f.]

BOSSOLASCO

Lavori alle scuole finanziati dalla Regione

Il Comune ha ottenuto dalla Regione [illegible] milioni per lavori di ristrutturazione [illegible] sistemazione dell'edificio che ospita elementari e medie. [c. o.]

CASTAGNITO. Una decina [illegible] sindaci in trasferta, [illegible], a Roma dal ministro [illegible] Lavori pubblici Francesco Merloni; una centralina installata a Castagnito per rilevare il tasso di inquinamento atmosferico sulla strada Alba-Asti: sono le due ultime iniziative intraprese dai sindaci delle Langhe e Roero, da tempo impegnati nella battaglia per il nuovo collegamento Asti-Cu[illegible]. I sindaci (di Alba, Bra [illegible] altri Comuni interessati dal passaggio della statale) insieme con il presidente della giunta regio[illegible]le Gian Paolo Brizio e il consi[illegible]liere Tomaso Zanoletti saranno ricevuti a mezzogiorno dal ministro dei Lavori pubblici. L'appuntamento è stato ottenuto con l'intermediazione della Regione alla quale gli amministratori si erano rivolti nei giorni scorsi.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Al ministro Merloni andiamo a chiedere di farsi interprete presso il Consiglio dei ministri per [illegible] rapida approvazione dell'attuale progetto Asti-Cuneo, superstrada-autostrada (società Satap). Il Consiglio dei ministri ha, infatti, [illegible] potere di superare il parere negativo espresso dalla commissione Via (Valutazione impatto ambientale) del ministero dell'Ambiente. Speriamo pertanto voglia dare [illegible] benestare, considerato che la commissione tecnica istituita presso la presidenza del Consiglio ha detto chiaramente che [illegible] progetto "merita di [illegible] approvato dagli organi competenti"».

I sindaci porteranno a Roma le delibere dei Comuni che han[illegible] già approvato l'ordine [illegible] giorno proposto dalla Provincia con il quale si sollecita il governo a esprimersi [illegible] favore dell'opera. Il pronunciamento servirebbe a sbloccare [illegible] situazione che si trascina da anni.

Intanto, è stata installata ieri, a Baraccone di Castagnito, nei pressi del semaforo, una centralina che per due settimane rileverà l'inquinamento presente nell'aria (piombo e polveri). Funzionerà, ininterrottamente, per tutta la giornata, sotto il controllo dei tecnici delle usl di Cuneo e di Alba.

A chiedere l'intervento è stato il sindaco di Castagnito, Franco Rava, che dice: «Ho presentato richiesta con [illegible] lettera all'unità sanitaria poiché com[illegible] amministratori dei paesi che si trovano lungo la statale siamo interessati a conoscere i valori dell'inquinamento data la presenza [illegible] oltre ventimila camion [illegible] automobili che transitano giornalmente [illegible] mezzo alle case». Prosegue Rava: «Attendiamo di conoscere l'esito dei prelievi. Se risulterà che l'atmosfera è inquinata con valori non accettabili, prenderemo dei provvedimenti».

Cosa pensate di fare? «Io e gli altri sindaci stiamo esaminando le possibilità che la legge consente per tutelare la salute dei cittadini, se ciò si renderà necessario. Si tratterebbe di limitare, in qualche modo, il traffico». Targhe alterne, percorsi alternativi? Gli amministratori non hanno ancora deciso ma sono intenzionati a far valere le loro ragioni anche su questo fronte. [g. f.]

A BRA

Senso unico in via Audisio

Dopo molti tentennamenti è «partito» l'esperimento (per tre mesi) del senso unico in via Audisio, in direzione piazza Roma-via Vittorio Emanuele. «A differenza del divieto di sosta, questa soluzione dovrebbe accontentare un po' tutti - commenta l'assessore Micheli[illegible] Davico -. Anche perché abbiamo studiato un espediente «su misura» per la ditta di trasporti che, con il divieto di svoltare da via Vittorio in via Audisio, avrebbe dovuto percorrere con i [illegible] un lungo tratto in mezzo alle case: i suoi autisti sono stati autorizzati a viaggiare contromano per poche decine di metri in via Vittorio, installando un semaforo che può [illegible] messo in funzione, con un comando elettronico, solo [illegible] loro». L'incolumità dei pedoni, insidiata anche dagli steccati del cantiere, sarà salvaguardata con la soppressione del parcheggio dell'ex Cottolengo, mentre in via Audisio è stata recuperata [illegible] decina di posti auto. [g. n.]

Proseguono le proteste per le pessime condizioni della strada Cuneo-Asti

Querela ritirata

Le lettere di Moro al nipotino

ALBA. Il «caso Moro» è giunto anche in tribunale [illegible] Alba: per oggi è fissata davanti al giudice, Luciano Tarditi, l'udienza preliminare per una querela che era stata presentata dalla figlia di Aldo Moro, senatrice Maria Fida, contro il settimanale Famiglia Cristiana. La figlia dello statista lamentava il fatto che era stato rivelato (attraverso la pubblicazione sul settimanale edito ad Alba) [illegible] contenuto [illegible] alcuni brani di due lettere tenerissime, private, che il padre scrisse al nipotino, mentre era prigioniero delle Brigate Rosse (all'epoca del rapimento [illegible] nonno, il bambino aveva appena due anni, quattordici alla pubblicazione nel '90).

La querela, che era stata presentata subito dopo nei confronti [illegible] direttore Leonardo Zega e del giornalista Guglielmo Sansinini, è stata nel frattempo ritirata (la remissione è avvenuta nei giorni scorsi a Roma).

L'avvocato Dario Gramaglia che [illegible] il settimanale della San Paolo insieme con l'avvocato Corso Bovio, [illegible] «Vi è [illegible] un chiarimento tra le parti. Famiglia Cristiana ha esercitato il diritto [illegible] cronaca, rispettando i limiti imposti».

Per l'udienza [illegible] oggi è prevista, pertanto, l'accettazione della remissione [illegible] querela da parte del direttore e del giornalista. In tal caso vi dovrebbe essere il pronunciamento del non luogo a procedere da parte del magistrato.

Non [illegible] prevede, comunque, [illegible] presenza [illegible] Maria Fida Moro che sarà rappresentata dall'avvocato Nino Marazzita di Roma. Le lettere di Moro al nipotino, erano state ritrovate in fotocopia insieme ad altri documenti in una intercapedine collocata sotto una finestra del covo brigatista di via Monte Nevoso [illegible] a Milano. Un'altra lettera era indirizzata a Papa Paolo VI. I brani contestati erano [illegible] pubblicati [illegible] Famiglia Cristiana sotto il titolo «Quelle altre lettere di Moro». (La contestazione [illegible] riferiva alla rivelazione di corrispondenza). [g. f.]

Molti favorevoli

Alba-Bra sondaggio della Lega

Marco Marcarino segretario della sezione Lega nord di Alba stasera illustrerà i dati del sondaggio

BRA. Stasera (ore 21) [illegible] Lega Nord presenterà nella sede locale [illegible] piazza Caduti per la Libertà 25 i risultati di un sondaggio - condotto tra gli abitanti attraverso un questionario - sulla nuova provincia Alba-Bra.

I risultati saranno illustrati da Marco Marcarino e da Giovanni Gotta, rispettivamente, segretari della [illegible] di Alba e della circoscrizione Langa e Roero.

La Lega ha interpellato oltre quattromila persone: [illegible] maggioranza degli intervistati pare abbia detto «sì» (i consensi di Alba e Bra avrebbero superato di poco la metà, mentre in alcuni paesi delle Langhe e Roero avrebbero toccato l'80%).

Dice Marco Marcarino: «Nel complesso traspare una completa disinformazione dei cittadini soprattutto riguardo ai costi. Molti non si sentono più rappresentati dalle attuali amministrazioni e vorrebbero poter esprimere il proprio parere attraverso un referendum. L'iniziativa stimolerebbe le varie forze in causa a dare precise informazioni su vantaggi e problemi».

«Se i sondaggi tra la gente danno pareri favorevoli - dicono alla Lega Nord - gli amministratori non devono [illegible] referendum. Tanto più che in paesi come Corneliano, ad esempio, in cui l'amministrazione ha detto "no" alla nuova Provincia, la maggioranza della popolazione si sarebbe espressa a favore».

Intanto, ai «sì» per la nuova Provincia si è aggiunto anche quello del Consiglio comunale di Cherasco. [g. f.]

C'è un albese

Traffico d'auto Tre arresti

Massimo Manzone (23 anni) arrestato dalla squadra mobile di Asti d'intesa con la polizia di frontiera

ALBA. Un albese è stato arrestato con altre due persone (astigiane) per traffico di auto rubate. Si [illegible] Massimo Manzone, 23 anni, di Alba, piazza Pertinace 10. Gli altri due arrestati [illegible] Vittorio Conti, 29 anni (di Asti), e Gianpiero Marzullo, 32 anni, di Castell'Alfero, via Casale 65. I tre sono finiti in carcere con l'accusa di associazione a delinquere e falso in [illegible] pubblico. A scoprire l'organizzazione di traffico di [illegible] rubate è [illegible] la squadra mobile di Asti, in collaborazione con la polizia di frontiera di Tarvisio.

I tre esportavano nei paesi dell'Est europeo e anche in alcu[illegible] Paesi del Nord Africa automobili di grossa cilindrata, rubate ad Asti, Alba, Alessandria e Casale.

Venti giorni fa i due astigiani e l'albese erano stati fermati a Tarvisio, [illegible] confini con l'Austria e la Slovenia. Viaggiavano su due auto, un'«Alfa [illegible] e una «Mercedes 250», ultimo modello, all'apparenza «pulite». I tre avrebbero esibito regolari atti notarili. I poliziotti ha[illegible] approfondito il controllo: è spuntata una carta di circolazione rubata. Faceva parte di [illegible] «pacchetto» di documenti portato via alcuni mesi a Modugno (Bari). L'intera documentazione delle due auto è [illegible] sequestrata e inviata alla questura di Asti.

Gli agenti hanno completato gli accertamenti: l'intestatario delle vetture risultava un pre[illegible] Il fascicolo sulla banda è finito sulla scrivania del gip Franca Viola Carpinteri, che [illegible] emesso gli ordini di custodia cautelare. Conti, Marzullo e Manzone sono finiti in carcere. [a. t.]

La guida Arcigola invita a riscoprire il piacere di mangiare come una volta

Ghiottoni di tutta Italia unitevi (in un'osteria)

E' ancora possibile mangiare bene [illegible] sborsare troppo. Tutta l'Italia è ricca di osterie e trattorie di buona e anche eccellente qualità

Osteria. Gran bel nome, anche se subito viene magari in mente la litania goliardica e scurrile [illegible] numero uno, due, tre, eccetera. Ebbene, l'osteria torna di moda grazie [illegible] felice intuizione dell'Arcigola che, da quell'angolo di Piemonte che si chiama Bra, ha lanciato la parola d'ordine in tutta Italia facendo riscoprire il piacere del mangiare saporito e casalingo [illegible] volta, del mangiare con la giusta flemma («slow food», altro che «fast food»!), [illegible] mangiare [illegible] senza ritrovarsi [illegible] il portafogli vuoto. Sguinzagliando circa 200 collaboratori, l'Arcigola compila da alcuni anni una guida alle «Osterie d'Italia», scolasticamente definito «sussidiario del mangiarbere all'italiana» (e quel [illegible] giarbere» di veronelliana memoria suona omaggio a un pioniere che già negli Anni 60 batteva paesini e paesucoli, alla ricerca di cucine sconosciute e vigneti).

L'edizione 1994 della Guida raggiunge ormai il ragguardevole traguardo [illegible] 1300 «insegne» d'osteria. La tendenza degli anni precedenti è confermata: la segnalazione, quando ne valga davvero la pena, di locali che svariano dalla mescita di vino con spunti o assaggi [illegible] ristorantino già «fini», dove però si può pranzare senza superare le cinquantamila lire a cranio. Parentesi: è chiaro che anche locali piuttosto modesti possono servire, in stagione, tartufi bianchi e, tutto l'anno, vini rari; il che ovviamente fa sballare il conto.

L'italico suolo è stato battuto palmo a palmo dagli esploratori dell'Arcigola e [illegible] c'è regione che [illegible] stata trascurata. Anzi, si [illegible] fatta pure [illegible] capatina [illegible] limitrofo Canton Ticino, a documentare [illegible] anche nella esosa Svizzera si può essere buongustai [illegible] finire sul lastrico.

A seconda di dove vi trovate, avete voglia [illegible] seupa valpellinen[illegible], di bagna cauda o paniscia, di busecca o casonsei, di canederli o Schlutzkrapfen? O magari vi viene l'uzzolo di caperozoli in te[illegible] e di sopa coada, [illegible] mes-ciua o di salama da sugo, [illegible] ribollita o [illegible] ciavuscolo? Vi pun[illegible] vaghezza di assaggiare sfiziosità come i «coglioni di mulo» (ohibò), la «pecora a lu callaro» e la «ciedda», la «ciambotta», le «stigghiole» o i «maccarrones de urta e hurriaos»? Lasciatevi indirizzare dalla guida «Osterie d'Italia». Certo, un margine di rischio c'è, come per tutte le guide: una gestione che cambia, [illegible] giornata storta del [illegible] visita in giorni di «morta» senza preavviso. Ma in genere [illegible] si può fidare. E la nuova edizione ha tante chicche [illegible] più: la schedina, in quasi tutte le località citate, di pasticcerie, salumerie, piccoli caseifici, caffè ed enoteche, forni e frantoi, orti biologici ed erboristerie.

E' per quanto riguarda il Piemonte, c'è un affettuoso occhio [illegible] riguardo per un tipo particolare di locale, ancora (raramente) reperibile nelle Langhe: le vinerie, giustamente definite come «eredi delle piole», oggi frequentate forse più da giovani che da anziani. Da quei giovani, ancora una minoranza ma non più inesistenti, che se ne fregano di hamburger e panini.

Leonardo Osella

I LOCALI DEL [illegible] E DELLA VALLE [illegible]

[illegible]

Acqui T. (Farinata da Gianni), **Alba** (Osteria dell'Arco), **Alessandria** (Arcimboldo, Trattoria del popolo), **Arona** (Campagna), **Asti** (Barolo & Co, Da Dirce, Fratelli Rovero), **Bagnasco** (Vittorio), **Baldissero Torinese** (La torinese), **Barbaresco** (Antica torre), **Belvedere Langhe** (Del peso), **Bibiana** (Il frutto permesso), **Borgomanero** (Trattoria del ciclista), **Boves** (Degli amici), **Bra** (Boccondivino), **Briaglia** (Marsupino), **Cantalupo Lig.** (Stevano), **Capriata d'Orba** (Il Moro), **Carcoforo** (Lo scoiattolo), **Carmagnola** (San Marco), **Carrù** (Moderno, Vascello d'oro), **Castagnito** (La cantinetta), **Castellazzo Bormida** (Lo spiedo), **Castellinaldo** (La trattoria), **Castiglione Tinella** (Da Palmira), **Cavatore** (Cascina Camolin), **Cer**[illegible] (Antica corona reale [illegible] Renzo), **Cessole** (Cirio Madonna della Neve), **Ciglié** (Locanda degli artisti), **Cissone** (Locanda dell'arco), **Cisterna d'Asti** (Trattoria della Crusiera), **Co**[illegible] (Da Linet), **Cossano Belbo** (Della Posta [illegible] Camulin, Universo), **Cravanzana** (Del mercato da Maurizio), [illegible] (Osteria della chiocciola), **Diano d'Alba** (Anti[illegible] trattoria del centro), **Fontanetto Po** (La bucunà), **Ghislarengo** (Roma), **La Morra** (Fratelli Revello), **Lequio Tanaro** (Nazionale), **Lerma** (Italia), **Magnano** (La Bessa), [illegible] (Osteria del divin porcello), [illegible] (Losanna), **Moncalieri** ('L vej osto), **Moncucco Tor.** (Trattoria [illegible] Freisa), **Mondovì** (Croce d'oro), **Monforte d'Alba** (Della posta), **Montaldo Scarampi** (Il campagnin), **Montechiaro d'Acqui** (Osteria del nonno Carlo), **Montegrosso d'Asti** ([illegible] Elvira), **Montemarzino** (Genova da Giuseppe), **Morano Po** (Tre merli), [illegible] (Da Lele), **Nucetto** (Vecchia Cooperativa), **Oleggio** ([illegible] gatto e la volpe), **Ormea** (Il borgo), **Parodi Ligure** (Tramontanino), **Pozzol Groppo** (Antica locanda del Groppo), **Priocca** (Centro), **Revello** (Locanda del Chiostro), **Robilante** (Leon d'oro), **Roccaforte Mondovì** (Da Aurelio), **Rocchetta B.** (Della Rocchetta), **Rocchetta T.** (I Bologna), [illegible] (Gogabigoga), **Romagnano** [illegible] (Alla torre), **Saluzzo** (La scaletta Osteria dei Mondagli), **S. Giorgio Canavese** (Della luna), **S. Marzano Oliveto** (Del Belbo da Bardon, La Viranda), **Scurzolengo** (Da Rita), **Serole** (Delle Langhe), **Serralunga d'Alba** (Antica trattoria del Castello), **Serravalle L.** (La coccinella), **Settimo Vitt.** (Giori), **Sizzano** (Impero), **Sordevolo** (S. Grato [illegible] Sisto), **Stroppo** (Lou sarvanot), **Torino** (Antiche sere, Dai Saletta, Ij brandé, 'L birichin, Monferrato, Ostu, Tre galline, Unione familiare di Reaglie), **Treiso** (Belvedere, Osteria dell'Unione), **Usseaux** (Lago Laux), **Verbania** (Paper moon), **Vigna**[illegible] **Monf.** (Cascina Alberta, La Pomera di [illegible]. Trisoglio, Serenella), **Villar Perosa** (L'erbi).

VALLE D'AOSTA

Allein (Lo ratelé), **Aosta** (Taverna [illegible] Nando, Trattoria Praetoria), **Arnad** (Lo dzerby), **Arvier** (Café du Bourg), **Gignod** (La Clusaz), **Hône** (Osteria della Società Cooperativa), **Pont-Saint-Martin** (Le rocher fleury), **Saint-Pierre** (Les écureuils), **Valgrisenche** (Perret).

Il referendum de «La Stampa»

Ora Top dance entra nel vivo

C'è grande [illegible] per la nuova superclassifica di Top Dance. Il grande gioco dell'inverno sta [illegible]do le notti delle discoteche piemontesi e valdostane. Una proposta in più per il tempo libero. Dall'Astigiano al Cuneese, al Vercellese, al Novare[illegible] una pioggia di iniziative.

Da segnalare sabato 4 la serata benefica di ballo liscio al Trocadero di Domodossola. Il ricavato (ingresso [illegible] 5 mila lire) andrà all'Aido, sezione Valli Ossolane, per ricordare Vittorio Mangia il fondatore del mitico locale oggi gestito [illegible] nipote Vittorio Rabaglio.

Mangia, negli Anni Sessanta, guardò lontano: trasformò la vecchia balera della Fontana Buona in un locale tra i più moderni d'Italia. Intere generazioni [illegible] ossolani [illegible] conosciuti, amati (a volte anche lasciati) sotto [illegible] grande capannone ristrutturato [illegible] recente. Suonerà l'orchestra spettacolo Sandrino Piva.

[illegible] grande volata natalizia di Top Dance sarà, come sempre, seguita dalle telecamere di Video Top. L'abile Paolo Simonotti come [illegible] consueto proporrà interviste, novità, personaggi del mondo della notte. Il programma è in onda [illegible] ben nove televisioni private del Circuito Cinque stelle.

I lettori aspettano la prima «rivoluzione» in classifica. Da una discoteca cuneese (ancora [illegible] segnalata) [illegible] già partiti segnali di riscossa. **[r. s.]**

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______
(indicare nome e località)

______

IL MIGLIOR DJ E' ______
(indicare nome, discoteca e località)

______

I taglIandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Appuntamento surreale di due comici stasera a Fossano

Cabaret [illegible] horror

Le «Tentazioni» di un perfido maniaco [illegible] un'edificante suorina per Mauro Piombo e Sandra Cavallini. Atteso Diego Parassole

FOSSANO. Ritorna il cabaret al «Dolce barlume» che ha varato mercoledì scorso [illegible] la «Coltelleria Einstein» una mini rassegno [illegible] tre tappe intitolata «Ma le olive nere [illegible] quelle verdi mature?».

Stasera, alle 21,30, [illegible] presenterà un duo comico uscito da quel ricco vivaio che è «Hiro[illegible] Mon Amour», l'associazione culturale torinese che collabora da tre anni con il locale di Fossano.

Mauro Piombo e Sandra Cavallini sono tra le più giovani scoperte di Hiroshima: si sono aggiudicati quest'anno l'ambito terzo posto alla rassegna «Il Buttafuori» presentando un pezzo dalle connotazioni [illegible] reali velate di horror in cui davano [illegible]ita a d[illegible] personaggi antitetici: un perfido maniaco e un'edificante [illegible]

Da questo «exploit» [illegible] nato lo spettacolo che proporranno [illegible] «Le tentazioni - [illegible] prologo prodigioso senza sen[illegible] dove i due (torinese lui, bolognese lei) s'incontrano in una storia [illegible] forti tinte che porterà a un capovolgimento di carattere i protagonisti, ovvero metterà a nudo le loro [illegible] natura secondo il vecchio detto «l'apparenza inganna».

Il 15 dicembre, invece, il «Dolce Barlume» ospiterà un volto molto [illegible] agli appassionati di cabaret, quello di Diego Parassole ormai sulla breccia [illegible] un quinquennio. Le gag del comico alessandrino sono ben conosciute anche dai telespettatori per le frequenti partecipazioni di Parassole [illegible] trasmissioni ad alta audience come «Striscia la notizia» [illegible] «Casa Vianello».

L'alessandrino Diego Parassole sarà al «Dolce Barlume» il 15 dicembre

Anche Parassole è uscito dalle file di Hiroshima Mon Amour mettendosi in luce, nell'88, [illegible] concorso «Cercasi cabaret». Da allora i successi e le consacrazioni [illegible] sono ripetuti a ritmo serrato, mentre diventava il beniamino degli habitué dello «Zelig» di Milano.

La sua comicità alla Beppe Grillo si consuma in un torrente di parole [illegible] cui investe gli spettatori [illegible] alla quale abbina un sarcasmo cinico [illegible] surreale che ricorda Woody Allen. [illegible] al [illegible] [illegible] delle illustri parentele, Diego Parassole è soprattutto se stesso con le sue gag. Il suo folle monologo «Bik, bak, buk - manda giù i mulini a vento», uno sproloquio a ritmo [illegible] che s'ispira alle problematiche vissute giorno per giorno da lui [illegible] da tutti [illegible]. L'ingresso agli spettacoli è libero c[illegible] consumazione obbligatoria. E' opportuno prenotare telefonando allo 0172/61338.

Vanna Pescatori

[illegible]

Prima agenda dei film e tante ricette per il '94

COME consuetudine le case editrici riservano ai mesi di novembre [illegible] dicembre la stampa e distribuzione di gran parte delle loro opere. Obiettivo è sfruttare la maggior disponibilità economica dei lettori. Ma c'è un contro-risultato: [illegible] confusione. Nella sola provincia di Cuneo, per questo Natale, gli editori presentano una trentina di titoli. A questi vanno aggiunti i volumi-strenna realizzati [illegible] banche, Comuni, industrie, che non passano attraverso i tradizionali [illegible] li [illegible] distribuzione.

Tra le curiosità editoriali [illegible]rita di essere segnalata la «Cineagenda» realizzata dalla Gribaudo di Cavallermaggiore che si è avvalsa di [illegible] prestigiosa collaborazione: la Sezione Cinema Dams dell'Università di Bologna. L'ideazione è di [illegible] braidese, Luisa Grosso, e di un bolognese, Ludovico Gay. Originale l'idea: offrire un'agenda che segnala, giorno per giorno, le rassegne [illegible] presenta pellicole [illegible] a far parte della storia del cinema. Gli autori sintetizzano: «Ogni festival [illegible] [illegible] viene presentato nel giorno d'inizio, mentre il termine [illegible] segnalato [illegible] "ultima giornata" (attenzione al logotipo". Se siete cineasti o scrittori cinematografici occhio alle scadenze dei vostri lavori a festival e concorsi».

L'agenda va oltre, fornendo indicazioni su corsi e scuole di cinema e segnalando, per ogni giorno dell'anno, un attore o un regista [illegible] fama. Un esempio. Chi può [illegible] nato l'ultimo dell'anno? Paolo Villaggio. [illegible] gli autori segnalano: «1932, Genova».

Lo schema dell'ordine cronologico è quello scelto da Elma Sche[illegible] [illegible] Adriano Ravera per un'interessante volume. «Ricet[illegible] per [illegible] [illegible] il titolo, con spiegazione: «Piatti della tradizione piemontese». Lo ha edito l'Arciere di Cuneo (via [illegible] 8), che lo propone a 25 mila lire. Sono raccolte [illegible] ricette (già pubblicate sul settimanale La Guida) realizzate da due tra i più attenti cultori della tradizione gastronomica piemontese. «La cucina contadina - argomentano - era strettamente legata alla scansio[illegible] temporale, alla ciclicità delle stagioni che offrivano varietà di prodotti, tempi per il lavoro e tempi per la f[illegible]. E nel l[illegible] libro Schena e Ravera rispettano rigorosamente questo schema. Per il primo gennaio? Pasta in [illegible] fagioli all'Epifania; frittate e uova sode a Pasquetta, ceci a Pentecoste e ai Santi, gnocchi l'8 dicembre, fondute e bagna caoda in autunno.

[illegible] ogni gruppo di ricette è affiancato [illegible] racconto, un ricordo legato alla cultura, alla tradizione contadina. Aprile. Periodo di «lessia», ovvero bucato stagionale. «Il pranzo rappresentava un momento di sosta per le donne di casa, le vicine giunte in aiuto. [illegible] menù era semplice». [illegible] le proposte: «Salsiccia [illegible] umido» e «Coste in agro».

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO **Corso** Tel. 692.936. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 18/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. L. [illegible]	OGGI RIPOSO
Italia [illegible]. 692.951 Or.: fer. e fest. 14/16 18/20/22. Lire 10.000	[illegible]
[illegible] Tel. 631.771 Orario fer. 20 Sab. e fest. 16/18/20/22 Feriale 20	**Addio mia concubina** di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.
Don Bosco Or.: 16,3[illegible] Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021 Or.: 20/22. Fest. 16/18 20/22. L. 6/8000, rid. 7000	**Tra[illegible]** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '93) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller
[illegible] Ore 20.45	OGGI RIPOSO
BAROL[illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: fer. [illegible] fest. 15/17/19/21	**[illegible]** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller
[illegible] S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 26.22.11	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)	**L'uomo senza [illegible]** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 20/22. Fest. 15,30 17,40/19,50/22 Lire 10.000 (merc. [illegible]	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]
BUSCA **Lux** Tel. 944.231 Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000	[illegible]
CANALE **Nuovo**	[illegible]
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel 488.324 Or.: 20/22. Fest. 17 20/22. Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel 918.383 L. 7000 Agis 5000	OGGI RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	[illegible]
LIMONE [illegible] Tel. 927.534 Lire 8000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: oggi riposo. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. SALA PICCOLA: oggi riposo. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	[illegible]
ROBILANTE **Roby** Tel. 43.758 Or.: 18/21	OGGI RIPOSO
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 Fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 10.000/8000	**West Side Story** di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse. Il film dei 10 Oscar, [illegible] versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' Musicale
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Film a luce rossa**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent**	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	[illegible]
[illegible] Tel. 712.477 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000	[illegible] RIPOSO

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Cartoni animati

Oggi, alle 9, nell'auditorium «Arpino», in occasione dell'inaugurazione della mostra di libri per l'infanzia «Ragazzi [illegible] biblioteca», verrà proiettato agli allievi delle elementari e medie inferiori [illegible] film a cartoni animati [illegible] Bill Kroyer «Fern Gully. Le avventure di Zak e Crysta». La mostra, allestita nei vicini locali della Biblioteca civica, resterà aperta fino al 21 gennaio.

[illegible]

Club dei Nomadi

Si [illegible] costituito un nuovo club [illegible] fans dei Nomadi. Gli interessati possono rivolgersi [illegible] Matteo Zordan, via Quenda 9, tel. 0172 83627.

CUNEO

Concerto d'organo

Si conclude domani sera nella chiesa del Sacro Cuore (ore 21) la [illegible] «Concerti per organo [illegible] altri strumenti» patrocinata dalla Provincia e dalla [illegible]cietà Dante Alighieri. Il «Petit ensemble instrumental» diretto da Giuseppe Giusta, con Luca Benedicti all'organo, eseguirà pagine di Haendel, Corelli e Mozart.

ALBA

Pellicola inglese

Per la rassegna del circolo del cinema «Il nucleo» stasera, alle 20,30, alla sala Ordet sarà proiettato il film inglese del '92 «Orlando» di Sally Potter. La pellicola fa parte dell ciclo «Grandi testi letterari».

BRA

Film di Branagh

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera, alle 21, nell'auditorium Arpino sarà proiettato «Molto [illegible] per nulla» di e con Kenneth Branagh. Ingresso 7 mila lire.

RODELLO

Arriva Slep

All'american bar «La Terrazza» domani sera (ore 22) concerto blues [illegible] «Slep and the Red Houses», una delle più note formazioni del genere. L'ingresso è libero.

Stasera (ore 22) alla birreria «Le baladin» di Piozzo è di [illegible] il folclore

In musica le leggende britanniche

Due chitarristi inglesi raccontano la loro terra

PIOZZO. E' tra i musicisti più eclettici e originali [illegible] panorama britannico: stasera (ore 22) lo si potrà ascoltare alla birreria «Le baladin».

Si chiama Jhon Renbourn, ha 49 anni; si [illegible] avvicinato alla chitarra tredicenne, iniziando a porre le basi di quella solida forma[illegible] classica che gli ha permesso in seguito di avventurarsi, [illegible] la disinvoltura che lo ha reso famoso, nei meandri della musica medioevale, rinascimentale o barocca. Si pensi all'album «The Lady and the Unicorn» che contiene pezzi [illegible] varia estrazione: dalle danze italiane del '300, alle ballate di «Guillaume de Machaut», fino alle danze rinascimentali e a una bella esecuzione della «Sarabanda in si minore» di Bach.

Spiega Renbourn: «Il mio intento [illegible] è quello di riproporre la musica antica allo stesso modo in cui veniva originariamente suonata, ma nonostante questo spero che le caratteristiche e la qualità ne vengano ugualmente apprezzate, anche [illegible] interpretate con strumenti più recenti».

Con i «Pentangle» s'impegnò a diffondere, a livello nazionale, quel folk revival pionieristico fino ad allora rimasto sommerso nelle atmosfere fumose dei pub.

Ciò che rendeva il gruppo un fenomeno unico non era solo la matrice tradizionale, ma la sintesi di folk, pop, rinascimento e musica indiana. Dopo una battuta d'arre[illegible] durata alcuni anni, arriva l'lp «The Hermit», uno dei più rappresentativi lavori solistici di Renbourn.

Alcuni brani sono in fingerpicking classico [illegible] semi-classico, altri in stilo barocco ed elisabettiano [illegible] [illegible] melodie attribuite al leggendario arpista cieco Turlough O' Carole.

Contrariamente alle [illegible] abitudini, Renbourn non si è discostato molto dalla struttura originale [illegible] questi brani cercando anzi di rimanere il più fedele possibile [illegible] trascrizioni.

Stasera a Piozzo Renbourn proporrà un repertorio che si rifà al patrimonio popolare della sua terra, cogliendo tutta la suggestione delle saghe e leggende di cui le isole britanniche [illegible] ricche. La [illegible] che più colpisce ascoltando Renbourn è la capacità di sfruttare in tutta la [illegible] potenzialità, variando [illegible] molto il tocco e l'intensità, l'inclinazione e la posizione della mano destra con la massima mobilità e scioltezza.

Il chitarrista a «Le baladin» sarà accompagnato da Isaac Guillory, altro abile musicista. Perfezionatosi in America, Guillory ha lavorato a Chicago e ha suonato con i «The Cyran Shames» con i quali ha inciso un disco, che ha subito riscosso ampi consensi. Nel 1971, grazie all'aiuto di Al Stwart, partecipa al Cambridge [illegible] festival. Guillory è attualmente considerato [illegible] [illegible] migliori chitarristi inglesi. L'ingresso alla serata monregalese è libero. [r. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: [illegible] **ieri** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **grande** [illegible] [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]. Ing. 10.000, Agis 8.000
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore**. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una vita al [illegible]simo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso [illegible] a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sliver**. Or.: 15; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. R. Buozzi, ang. v. [illegible]. **Per legittima [illegible]** [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; [illegible]
FARO v. Po 30. Riposo
[illegible] c. Trapani 57. [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
[illegible] KONG v. Po [illegible]. **Film** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Articolo 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vensalio 8. **Piovono pietre**. Ore 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la [illegible]** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore** Or.: 18,20; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: ult. 17,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible]. [illegible]: 16; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94 [illegible] al 23 dicembre **Il c[illegible] Makropulos**, opera in 3 atti di Leos Janàcek. Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con [illegible] Kabaivanska. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18.30) Tel. 8815.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Tutte le sere ore 20.45, sabato ore 16,30 e 20.45 Piquar T presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni [illegible] in **Nina** di André Roussin, [illegible] di Jaja Fiastri, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo**, sceneggiato.
20,30 **Arcobaleno selvaggio**, film
22,25 **Good Grief**, telefilm
24 — **Evil paradise**, sceneggiato
[illegible] **Electric blue**, varietà
1,10 **Julia**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 [illegible] **d'autore**, rubrica
21 — [illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Coppa Italia: Atalanta-Torino**
24 — **Crazy dance**
[illegible] **Canta Italia**, musicale
1,30 **Tg 4**

Videogruppo
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Permette un [illegible]o?**
22,30 [illegible]
[illegible] — **Dentro la pittura**
0,30 [illegible]
1 — **Situation comedy**

Telecity
[illegible] **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **La freccia insanguinata**, film
22,20 **[illegible]ke Hammer**, telefilm
23,30 **Assassinio al terzo piano**

[illegible] Supersix
20,30 **Rosa De Lejos**, teleromanzo
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit-comedy

Quarta [illegible] Tv
20,30 **Video testamento**, film tv
22,15 **Tg 4 [illegible] 24 ore**

22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20,30 **Oltre le sbarre**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, film
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**
1 — **The silent force**, telefilm
1,30 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
20,30 Odeon dossier: **L'ultima tentazione di Cristo: la passione secondo Scorsese**
22,15 **Tg 9**
22,30 **L'ultima tentazione di Cristo**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Cantavino al castello**
22 — **Campane a festa**
22,30 **Tg 9 flash**
23 — **Tg 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**

Telecampione
[illegible] **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business** [illegible]
[illegible] **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**

19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **Cavalleria**, film
[illegible] — **Gli inafferrabili**, telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**
24 — [illegible] **Paradise**, [illegible]
0,30 **Avangarde**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Notte di perdizione**, film
22,30 Piatto vivo: **Salesiani in Bolivia**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **La coccdrilla del West**, film
22,10 **Parlamento**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamento II parte**
23,40 **Informa 7**
24 — **Matrix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible] tenti.

Oggi alle 14,30 amichevole-spettacolo con la formazione di Mondonico

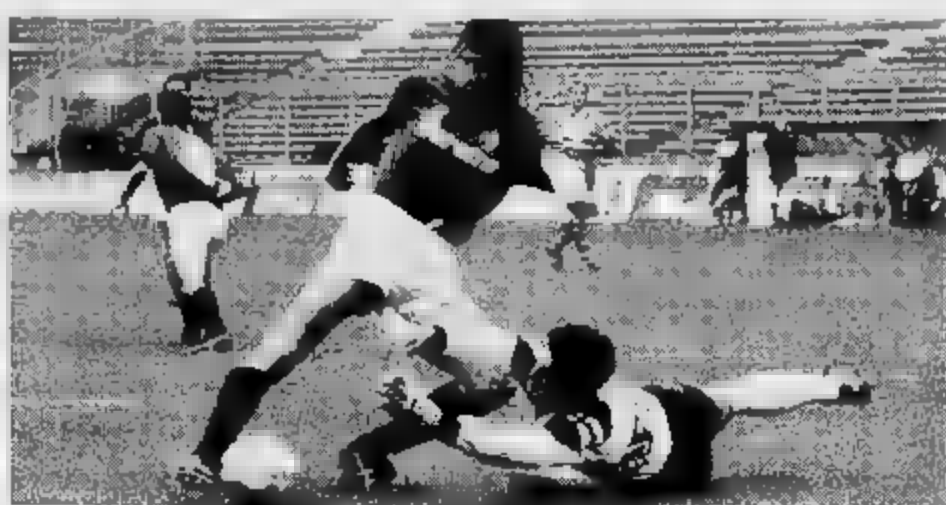
A Saluzzo arriva il Torino

Fra i granata probabile l'impiego del capocannoniere Silenzi e del fantasista Carbone
Per la prima volta una squadra di serie A va in campo allo stadio «Amedeo Damiano»

SALUZZO. Oggi (ore 14,30) allo stadio «Amedeo Damiano» è atteso anche il «bomber» Silenzi. Secondo i programmi della vigilia il capocannoniere del campionato (confermato al vertice della classifica marcatori dalla doppietta segnata domenica al Lecce) dovrebbe essere tra gli undici che il tecnico del Torino, Emiliano Mondonico, oggi schiererà contro il Saluzzo.

E' una sfida molto attesa, la prima amichevole che una formazione di serie A disputa allo stadio «Amedeo Damiano». A Saluzzo c'è un Torino club molto attivo e una forte tradizione «torinista», così per l'appuntamento con i granata più famosi (anche la squadra di c[illegible] indossa gli stessi colori) dovrebbe esserci il «tutto esaurito». Le biglietterie saranno aperte alle 13 per permettere un regolare afflusso dei tifosi.

Sandro Damilano, allenatore dei padroni di casa, dovrebbe avere a disposizione l'intera rosa, l'unico dubbio riguarda Rolando, afflitto da problemi a un ginocchio. Sul fronte opposto invece Mondonico utilizzerà gli «avanzi» della squadra che ieri sera è scesa in campo a Bergamo per il match di Coppa Italia con l'Atalanta, ma si dovrebbe trattare [illegible] «resti» [illegible] lusso come appunto il capocannoniere Silenzi e il fantasista Benito Carbone, una delle rivelazioni del campionato. Non [illegible] escluso l'impiego «part-time» [illegible] quattro stranieri Jarni, Francescoli, Saralegui e Aguilera e l'utilizzo del fossanese Cois.

La sfida di [illegible] sarà sicuramente [illegible] partita molto spettacolare che n[illegible] deluderà i tifosi perchè il Saluzzo di Damilano è una squadra di alto livello tecnico in grado di produrre un ottimo calcio anche contro un club di serie A. **[l. f.]**

I granata di Mondonico sono reduci dal successo in campionato con il Lecce il secco 3-0 [illegible] confermato il centravanti Silenzi al vertice della classifica marcatori.

Dopo due vittorie la squadra di Silvano Prandi cerca il tris a Borgosesia

Stasera c'è Alpitour-Maxicono

Importanti «exploit» per Mondovì [illegible] Omb Alba

CUNEO. Dopo le vittorie nei tornei di Romagnano [illegible] Verbania, stasera [illegible] Borgosesia (ore 20) l'Alpitour-Diesel insegue il terzo successo, affrontando nella finale [illegible] Supercoppa Oransoda [illegible] Maxicono Parma. Intanto si è iniziata [illegible] prevendita dei biglietti per le partite con Falconara (8 dicembre) [illegible] Ravenna (12 dicembre). I tagliandi di [illegible]rva e tribuna [illegible] potranno acquistare nei tradizionali punti vendita, mentre per i «numerati» bisogna rivolgersi nella nuova sede di [illegible] IV Novembre 31.

Anche nel volley minore le cuneesi stanno ottenendo buoni risultati. In [illegible] maschile l'Omb Alba ha vinto sul campo del Mezzolombardo contro [illegible] delle squadre più temute del campionato. Gli albesi si sono imposti al «tie-break», grazie alle ottime prove di Nardoienni, Valsania, Angesia e Porono.

Nella quarta giornata di andata del campionato di serie B1 femminile, la Libertas Bieffe Cuneo è [illegible] invece sconfitta [illegible] a 0 in trasferta dal San Miniato. Nel primo parziale, la squadra allenata da Diego Borgna non è riuscita ad entrare [illegible] partita [illegible] nel secondo set non [illegible] brillato. Un po' meglio nel terzo, che è stato equilibrato fino all'otto pari.

Mondovì si conferma la gran[illegible] sorpresa della [illegible] maschile. Al Palaitis si è arreso anche l'Alessandria. Un 3-1 [illegible] grazie alle prove di Zangrossi, Zucco, Abrate e Ferrero. In [illegible] femminile la Mondo ha avuto vita facile sul campo della Carrarese, dove [illegible] imposta per 3-0 [illegible] parziali molto netti. La squadra di Massimo Ricco [illegible] così salita al secondo posto, [illegible] Varese, Lecco, Modena e Sumirago. Nè l'Ita Ilva Racconigi, nè l'Atelier della Sposa di Savigliano sono riuscite invece [illegible] sfruttare il turno casalingo. Le [illegible]cconigesi sono state sconfitte 3-0 dal Gaas, mentre l'Atelier della Sposa è stata sconfitta [illegible] casa dal Picco Lecco. **[r. s.]**

Basket, serie D

In trasferta primo stop per l'Abet

[illegible] Contro [illegible] Vigevano, nel campionato di [illegible]2 di basket, il Giornalino Alba è ripiombato [illegible]i vecchi errori [illegible] ha subito [illegible] sconfitta casalinga [illegible] si sarebbe forse potuta evitare. Gli albesi [illegible] stati battuti per 62-74 dopo aver per due volte recuperato significativi margini di svantaggio. «Non sono contento del gi[illegible] - ha detto il coach Antonello Arioli -. Siamo poco maturi. Sbagliamo troppo nei momenti decisivi».

In serie D si [illegible] la marcia dell'Abet che, [illegible] Verbania, contro la seconda in classifica, ha subito la prima sconfitt[illegible] stagionale dopo 8 vittorie. «Prima o poi doveva capitare - dicono i dirigenti - e non facciamo drammi, anche perché siamo sempre soli in testa. Ci spiace aver perso in malo modo, perché due arbitri troppo permissivi hanno concesso ai nostri avversari di praticare un gioco durissimo». Il punteggio in favore del Verbania è stato di 69-66. E' stato invece necessario un tempo supplementare alla Fibrac Fossano per avere ragione dell'Icap Cuneo nel derby [illegible] I fossanesi di Arcidia[illegible] si sono imposti per 98-86, dopo che i tempi regolamentari erano terminati sul 79 pari. «E' stata una battaglia dura - hanno detto i cuneesi - che ci è costata molto in termini di falli, e abbiamo terminato la partita con due soli uomini in campo, Mauro Simonic e Minardi». Il primo tempo si era concluso sul 45-39 per la Fibrac che ha avuto in Aimar [illegible] Barberis (29 e 26 punti) i migliori realizzatori. E' tornata al successo, interrompendo [illegible] serie nera, anche [illegible] Cover Saluzzo che ha superato il Borgosesia per 83-63. Sconfitta invece ancora una volta la Texema Bra battuta in casa dall'Europa per 66-72. **[a. s.]**

ECONOMICI

CEDESI avviato ristorante in Dronero, 60 coperti. Per informazioni telefonare al n. 0171/905 248 ore ufficio.

AZIENDA leader assume proprio filiale Roreto Cherasco personale con buona attitu[illegible] maturata esperienza di vendita. Tel. 0172-495.912.

NON FERMIAMOCI FINCHE' NON L'ABBIAMO FERMATO.

1° DICEMBRE 1993. GIORNATA MONDIALE AIDS.

Una giornata per tutti coloro che sono ancora fermi e, senza rendersene conto, rinunciano a combattere. Per quelli contagiati dal virus micidiale dell'indifferenza, che li rende sempre più deboli. Per quelli che nascondono la [illegible] sotto la sabbia, pensando che sia qualcosa che non li riguardi in prima persona. Eppure basterebbe così poco. Anche soltanto un gesto fatto con la volontà di affrontare il problema sul serio. Fermare [illegible] significa anche fermare i suoi effetti negativi sulla società e sulle abitudini di vita. Significa alleviare [illegible] sofferenze [illegible] chi è affetto dal virus e deve poter condurre ancora la [illegible] esistenza. Impegnandoci con tutte le armi che abbiamo: la parola, lo studio, la ricerca, l'informazione e l'educazione del pensiero. Basta non fermarsi.

WORLD AIDS DAY
1 DECEMBER

Manifestazione ufficiale Oggi alle ore 16.00 all'Istituto Superiore di Sanità si svolgerà una manifestazione dedicata alla illustrazione dei programmi attuati nel nostro Paese, alla quale interverranno i Ministri della Sanità, della Pubblica Istruzione, del Lavoro [illegible] degli Affari Sociali. Saranno presenti gruppi di giovani delle scuole, del mondo dello sport e del volontariato nonché i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

In televisione A questa giornata sono dedicate una speciale trasmissione televisiva all'interno del programma "Il coraggio di vivere" (RAI 2), alla quale prenderanno parte gli operatori del Telefono Verde AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità, che parleranno della loro esperienza e una puntata speciale del programma "Maurizio Costanzo Show" (Canale 5).

Volontariato Numerose iniziative sono state predisposte da varie associazioni di volontariato. Tra queste: uno spettacolo dell'ANLAIDS, presso il Palazzetto dello Sport di Roma, per la premiazione degli studenti vincitori del concorso "Un messaggio sull'AIDS"; l'organizzazione da parte dell'ARCI-GAY di un concorso internazionale per video d'autore [illegible] temi della prevenzione; l'assemblea dell'Associazione dei Politrasfusi Italiani (API) sui problemi del sangue; [illegible] serie di manifestazioni [illegible] carattere informativo-educativo e sul tema della solidarietà promosse [illegible] LILA [illegible] diverse città italiane.

Ministero della Sanità

[illegible] NAZIONALE [illegible] LOTTA [illegible]

L'on. Garavaglia all'assemblea politrasfusi dopo le polemiche sugli emoderivati

Sangue, il giorno del ministro

C'è un esposto in procura

Dopo i titoloni sul «sangue-killer», il panico, l'allarmismo, i sequestri di emoderivati alle Molinette e le polemiche, il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia sbarca [illegible] a Torino per intervenire all'assemblea triennale dei politrasfusi italiani. La scaletta del programma la vede come primo relatore al convegno su «Autosufficienza del sangue: quale futuro per il frazionamento italiano?». Ma [illegible] fatale che il discorso scivoli su quello che [illegible] pitò in [illegible] giorni, quando la notizia di un «esplosivo dossier Poggiolini» nelle [illegible] della Cgil provocò una serie incontrollabile di reazione a catena. Nell'ordine: nuove circolari ministeriali sul trattamento delle immunoglobuline, accuse dei politrasfusi, blitz dei Nas in corsia, reazioni sdegnate di immunologi e ditte farmaceutiche.

Del gran polverone sollevato [illegible] inizio novembre, res[illegible] ora [illegible] pacco [illegible] atti ufficiali: lunghi verbali di sequestro firmati dal maresciallo Sechi del nucleo antisofisticazioni e un esposto alla procura della Repubblica di Torino.

L'esposto [illegible] ha presentato il professor Alessandro Pileri, vicerettore dell'Università e direttore della divisione di Ematologia delle Molinette, quella «visitata» dai carabinieri il mattino di sabato 6 novembre. Scrive [illegible] cattedratico: «Alle 8,30, si presentava [illegible] presidente dell'associazione politrasfusi, Angelo Magrini. Lo stesso, pur non avendone veste alcuna, ispezionava il contenuto dei frigoriferi, costituito da parecchi prodotti emoderivati, materiale che [illegible] fornito dalla farmacia dell'ospedale. Nonostante che il mio aiuto di guardia [illegible] formalmente diffidato dall'asportare gli emoderivati, il medesimo si allontanava con [illegible] confezione. A quanto risulta, il Magrini subito dopo si [illegible] presso i Nas di Torino sollecitando il loro intervento».

L'intervento si concluse [illegible] sequestro di una decina di flaconi della ditta Immuno. Motivo: due giorni prima il ministro Garavaglia [illegible] inoltrato una circolare secondo cui gli emoderivati dovevano essere testati all'epatite C, test effettuato per i prodotti in questione anche [illegible] indicato [illegible] talloncino [illegible] che - come previsto - sul bugiardino interno alle scatole. «Ciò ebbe a determinare - scrive ancora Pileri - allarme nell'opinione pubblica. In conseguenza [illegible] ciò, l'esponente fu costretto a dovere pubblicamente chiarire che ogni preoccupazione [illegible] ingiustificata, [illegible] quando [illegible] trattava di prodotti in regola [illegible] la normativa [illegible] cui sopra».

Davanti [illegible] magistrato, [illegible] professor Pileri sostiene in pratica che Magrini e carabinieri [illegible] sarebbero mossi [illegible] modo precipitoso: nella sostanza quei farmaci non [illegible] «fuorilegge», la [illegible] poteva ritenersi responsabile di irregolarità di tipo formale. Il punto è: era proprio necessario? «Il gravissimo allarme - conclude [illegible] Pileri - ha turbato [illegible] normale attività assistenziale e [illegible] causato vivo timore nei pazienti».

Ne valeva la pena? I carabinieri ribadiscono la loro posizione: «Forma [illegible] sostanza, è la legge: per [illegible] quelle scatole erano e [illegible] stano non in regola. [illegible] infatti non sono [illegible] dissequestrate». I d[illegible] degli ospedali confermano, i sequestri [illegible] si [illegible] fermati: [illegible] scatole alle Molinette, [illegible] al Regina Margherita, 100 al Cto, 70 al Giovanni Bosco, [illegible] al Maria Vittoria, 90 all'ospedale degli Infermi di Rivoli. [illegible] tratta di immunoglobuline e fattori antiemofilici: albumina, fibrinogeni, antitetaniche. I sigilli su questi farmaci hanno acuito la difficoltà negli approvvigionamenti di alcuni medicinali, a volte indispensabili alla sopravvivenza [illegible] malati.

Bianca Vetrino, l'assessore regionale alla Sanità, ha chiesto [illegible] ministro di [illegible] la circolare che li ha tolti dalla circolazione: «Anche [illegible] non testati per l'epatite C, sono a rischio zero». Oggi [illegible] saprà che cosa ne pensa [illegible] Pia Garavaglia.

[illegible] Armand-Pilon
Giovanna [illegible]

In «disco» col preservativo

Il profilattico entra in discoteca. Sarà [illegible] protagonista [illegible] serata di venerdì prossimo al «Palace» del Valentino. «Una provocazio[illegible] dicono gli organizzatori, i cugini Luca e Lele Ottaviano e il dj Massimo Favatà. «Ma anche un invito, rivolto [illegible] ragazzi e alle ragazze, ad assumere una maggiore consapevolezza intorno [illegible] rischi cui i rapporti sessuali, senza alcuna precauzione, possono condurre». Non è un'iniziativa goliardica, anzi. Nelle intenzioni [illegible] promotori, sarà un'occasione per discutere di malattie [illegible] e, [illegible] prattutto, di Aids. «Cattolici o laici, di destra o di sinistra, ricchi [illegible] poveri, per ogni ragazzo e ragazza il primo dovere è quello di difendere la propria pelle. E quello di tutti coloro a cui vogliono bene». La serata [illegible] sponsorizzata da una [illegible] produttrice, che consegnerà un preservativo [illegible] i partecipanti.

Il ministro della Sanità [illegible] Garavaglia

La proprietaria: «Credevano fosse di una ragazza che non voleva uscire con loro»

Gatta [illegible] per vendetta

Sospettato un gruppo di quattordicenni

Per vendicarsi di una ragazza che [illegible] voleva uscire con loro, alcuni quattordicenni hanno preso una gattina che credevano fosse sua [illegible] l'hanno bucata con un trapano fino [illegible] farla mo[illegible]. E' avvenuto a Collegno [illegible] solo la tenacia della proprietaria dell'animale e dei carabinieri ha consentito di ricostruire questa macabra vicenda.

Nuvola, così si chiamava la gattina, abitava in un appartamento di via Anna Frank [illegible]. «Era con me da quattro anni - [illegible] padrona, Laura Peccetti - e, [illegible] tutti i gatti, andava e veniva dal giardino condominiale. [illegible] domeniche fa è arrivata una banda di ragazzi, piccoli bulli di quartiere. Li ho visti mentre rigavano l'auto del padre di una ragazza che abita nello stesso condominio e che hanno preso di mira perché si rifiuta di [illegible] la loro compagnia. Da quel giorno Nuvola [illegible] scomparsa. [illegible] sono subito impensierita perché [illegible] si allontanava mai. Poi mi [illegible] venuto in mente che potessero [illegible] sere stati quei ragazzi a prendere la [illegible] gattina. [illegible] ragazza aveva [illegible] una lettera anonima, scritta a macchina, in [illegible] le dicevano che avrebbero impiccato i suoi gatti agli alberi [illegible] viale. Evidentemente avevano creduto che quell'animale fosse suo».

Grazie alle indicazioni della giovane vicina di casa, Laura Peccetti riesce a identificare alcuni di quei ragazzi [illegible] ad interrogarli: credeva che la sua gatta fosse ancora viva e di poterla riavere. «Li ho minacciati - racconta la padrona [illegible] Nuvola - che se non mi avessero restituito la gatta li avrei denunciati ai carabinieri ed alla protezione animali. E' così che è venuta fuori la verità. Hanno ammesso di aver preso la mia gattina e di averla trascinata [illegible] dopo averle legato una corda al collo. Quindi l'hanno portata nella cantina di uno di loro e seviziata con un trapano fino a farla morire».

La donna, disperata, si rivolge [illegible] carabinieri di Collegno. Il maresciallo Chillomi convoca i ragazzi [illegible] presentano tutti tranne [illegible] che, secondo il racconto dei suoi amici, avrebbe torturato [illegible] ucciso l'animale.

«Sono tutte fantasie di quella donna - dice Maria Concetta Albanese, madre del ragazzo [illegible] spettato - mio figlio non ha preso il suo gatto. E poi lo sanno tutti che i gatti randagi [illegible] fanno acchiappare. Quelli di proprietà vanno tenuti in casa, come faccio col mio, non si lasciano andare in giardino».

Pronta Laura Peccetti ribatte che il ragazzo frequenta la terza F presso la media Romita [illegible] che, dal giorno in cui [illegible] scomparsa Nuvola, non [illegible] è più vi[illegible]: «Segno - dice - che non ha la coscienza pulita».

Ora gli atti [illegible] stati tra[illegible] al tribunale per i minori. I reati contestati sono furto e maltrattamento di animali, un reato, quest'ultimo, che prevede una pena pecuniaria che può variare da due a dieci milioni, [illegible] più [illegible] il fatto [illegible] commesso con mezzi particolarmente dolorosi».

Cosimo [illegible]

«Nuvola», la gattina uccisa e la sua padrona **Laura Peccetti**. A destra, l'ingresso dello stabile

Proposta donne Cgil

Una riforma previdenziale [illegible] il [illegible]

Una riforma previdenziale che rimetta ordine nel [illegible] contributivo e assistenziale. La proposta di legge viene dal Coordi[illegible] donne della Cgil e dal Sindacato donne.

Le due organizzazioni hanno illustrato l'iniziativa ieri alla Camera [illegible] lavoro alla presen[illegible] di Adriana Buffardi, responsabile Cgil nazionale del mercato [illegible] lavoro. Franca Donaggio, responsabile nazionale del Coordinamento Donne Cgil [illegible] rappresentante nel Ces (Coordinamento europeo dei sindacati), Sandra Mecozzi della segreteria nazionale della Fiom, Beniamino La Padula, responsabile nazionale politiche sociali.

Al di là delle innovazioni contenute nella proposta (come ad esempio la separazione tra assistenza [illegible] previdenza), le promotrici hanno sottolineato che la proposta non si rivolge solo alle donne, ma riguarda tutti.

Domani convention di tutte le facoltà a Palazzo Nuovo contro l'aumento delle tasse [illegible] per gli spazi

Cappuccetto Rosso chiama tutti [illegible] raccolta

Da Lettere (riuniti ieri in duecento) partirà la protesta?

Caotica [illegible] di mani alzate: contro l'[illegible]mento delle tasse e la carenza [illegible] spazi all'Università ha vinto una l[illegible] [illegible] potrà anche essere dura. Poi, arrivederci ragazzi. A giovedì. Domani un'altra assemblea, appuntamento alle 10,30 davanti all'aula 2 di Palazzo Nuovo. «Tutti coloro che sono qui - è stato detto - devono impegnarsi per portare il maggior numero di colleghi di altre facoltà: solo [illegible] un confronto e [illegible] verifica [illegible] si potranno decidere forme di lotta adeguate e sostenibili».

Così [illegible] conclusa ieri sera la prima assemblea torinese dell'inizio del nuovo «movimento». Era stata indetta dal Collettivo «Cappuccetto rosso» di Lettere e Filosofia: per discutere i guai dell'Ateneo torinese e il problema che tocca gli studenti di tutta Italia, l'aumento delle [illegible] previsto dalla Finanziaria '94.

[illegible] pomeriggio, nell'aula 37, è incominciato con 200 studenti e un tutto esaurito. Un successo a metà, perché mentre l'assemblea s'iniziava folle di ragazzi uscivano da Palazzo Nuovo, i[illegible] dei manifestini che da giorni invitavano all'incontro.

«Non necessariamente dovremo uscire di qui con idee precise sulla mobilitazione - avevano esordito i ragazzi di «Cappuccetto» -, oggi ci incontriamo per parlare d[illegible] lavoro fatto dal collettivo. L'Università ha problemi strutturali, ci piacerebbe costruire con voi un'ipotesi di "Università altra"».

L'analisi della destinazione dei contributi studenteschi la[illegible] indifferente parte degli intervenuti. Meno indifferenza, invece, quando qualcuno osserva che con gli aumenti gli iscritti alle facoltà umanistiche dovranno pagare oltre un milione l'anno. «A queste condizioni - dice una ragazza - [illegible] figlio di un operaio [illegible] potrà più studiare. Questa [illegible] Università di élite». Poi, gli spazi. «Un esempio per tutti: la biblioteca di Storia chiuderà una settimana per [illegible] di personale e la riapertura non è garantita. Lì ci [illegible] posti utilizzati da centinaia di studenti».

Tasse e spazi. [illegible] ecco che l'ipotesi di intraprendere iniziative appariscenti di lotta [illegible] strada. Una serie di proposte: occupazione della biblioteca, raccolta [illegible] firme, autoriduzione delle tasse. [illegible] anche, sostenuta da parecchi, una grande occupazione. Così, viene accolta la proposta di un coordinamento interfacoltà. Il primo passo è l'assemblea di domani.

Maria Teresa Martinengo

Un momento dell'assemblea convocata dal collettivo «Cappuccetto rosso» della facoltà [illegible] Lettere e Filosofia in un'aula di [illegible] Nuovo

LA STAMPA LIGURIA

Mercoledì 1 Dicembre 1993 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese [illegible], tel. 565.716-532.272

Sansa e Serra si sono sfidati offrendo entrambi una buona prova, deludente l'apporto della platea

Genova in tv: una città di serie B

Il «faccia a faccia» di Raitre privilegia Venezia

NOSTRO SERVIZIO

E anche Genova, Cenerentola delle città del Nord e [illegible] Sud, ha [illegible] [illegible] [illegible] fettina di tv nazionale. Ieri l'altro sera, dopo un lungo tira-e-molla, anche i due candidati alla carica [illegible] sindaco, Adriano Sansa (sinistra) e Enrico [illegible] (Lega nord), hanno potuto parlare e confrontarsi, nel con[illegible] - questo si dobbiamo [illegible] - della trasmissione che era già stata prenotata per Venezia.

[illegible] Genova - diciamolo subito - ha avuto spazi e anche [illegible] interlocutore [illegible] «serie B», visto che [illegible] presentatore Riotta [illegible] fisicamente a Venezia e tutto proteso, oltre [illegible] a mostrare il proprio compiaciuto rispetto nei [illegible] fronti [illegible] Achille Occhetto (anche lui assai più solerte per le sorti del professor Massimo Cacciari che per quelle del dottor Adriano Sansa), a concedere spazio, tempo e importanza alla Serenissima. Era scontato.

Ma, si chiederanno i genovesi, i «nostri» [illegible] se [illegible] [illegible] [illegible]va[illegible] A [illegible] [illegible] essere accusati di diplomazia cautelosa, siamo dell'opinione che siano equivalsi, il che è stato [illegible] sorpresa. Si[illegible] a ieri, nei pochi duelli diretti, Adriano [illegible] [illegible] sfoderato, oltre che un'eloquenza [illegible] «rotunda» e una maggiore sbrigliatezza e disinvoltura, un'assoluta confidenza [illegible] [illegible] pubblico e con tutti i mezzi di comunicazione.

Al contrario, il professor Enri[illegible] Serra era apparso, sin dal pri[illegible] momento, [illegible] personaggio assolutamente «digiuno» - sino a dichiarazioni di disarmante ingenuità - di vita pubblica, di questioni politiche e [illegible]ministrative e anche della minima tecnica oratoria.

Invece, forse dopo il ruvido impatto con [illegible] mese [illegible] battaglia politica full-time e dopo [illegible] primo round, quello del 21 novembre, nel quale ha [illegible] [illegible] rivale un 16,5% di distacco nelle preferenze, il candidato [illegible] Lega, ha dato un visibile segno di ripresa. Ieri sera, [illegible] dal primo intervento, s'è scosso il timore reverenziale nei confronti del più scafato magistrato e ha giocato a [illegible] libera.

Ha picchiato duro, finalmente, s[illegible]lle precedenti amministrazioni, buona pa[illegible] delle quali, [illegible] partiti, sono al riparo [illegible] stendardo di Sansa. [illegible] dimostrato una maggiore conoscenza dei problemi riguardo ai mercati, al terziario, alle tasse comunali, [illegible] centro storico. In due o [illegible] momenti ha [illegible] a segno persino delle stoccate, che nel suo stile moderato, [illegible] inferte con il fioretto.

Sansa era più nervoso, rispetto al solito e persino [illegible] po' acido e innervosito. Ci [illegible] messo un po' a carburare, anche se poi, la maggior abilità gli è venuta in aiuto: ottime citazioni culturali - una «chicca» quella [illegible] Biagio Marin, forse più noto ai veneziani che ai genovesi - un forte controllo della problematica generale e, [illegible] sempre, il linguaggio impeccabile e forbito, con il tocco finale dell'immagine nostalgica dell'esule d'una terra di mare che [illegible] [illegible] patria un'altra terra di mare. Un pareggio meritato, [illegible] volta [illegible] e, ci [illegible] consentito con buona pace degli organizzatori della tv che [illegible] le risse [illegible] pollaio e la volgarità profusa a piene mani, un dibattito tra persone civili e corrette, tenacemente avverse, ma rispettose.

E' [illegible] un po' moscia la platea genovese: domande fiacche, calate in [illegible] platea un po' provinciale, chiusa nel brutto locale dei Magazzini del Cotone, riattato in [illegible] e furia per la ripre[illegible] d'emergenza. Su tutto e tutti, un'affermazione davvero sacrosanta: Genova ha una brutta immagine. Anzi, non ne ha nes[illegible].

Paolo Lingua

Enrico Serra e Adriano Sansa durante il «faccia a faccia» in tv a «Milano, Italia»

Si scoprono le carte

Tursi, gli assessori della Lega Ecco gli staff per la Provincia

GENOVA. I candidati alla guida [illegible] Comune e della Provincia svelano le loro carte. Marta Vincenzi, pds, e Giuseppe Dallara, Lega nord, hanno messo a punto l'elenco dei loro potenziali assessori. Nel tardo pomeriggio Enrico Serra ha fatto altrettanto.

Comune. Nell'elenco diffuso da **Serra**, oltre ad alcuni «leghisti» e simpatizzanti del Carroccio della prima [illegible] spicca, il nome di **Luisa Massimo**, ex consigliere ed ex [illegible] della dc, attuale presidente dell'Ist. La [illegible] comprende oltre venti nomi: c'è come vicesindaco l'onorevole **Sergio Castellaneta** e i professori universitari **Enrico Zanelli** (diritto commerciale), **Giovanni** [illegible] **Pittaluga** (economia politica), **Giorgio Lombardo** (ingegneria idraulica), [illegible] **Bampi** (meccanica razionale), **Salvatore Gentile** (Botanica). [illegible] sono, ovviamente, anche **Chiara Formentini**, l'avvocato marittimista **Enrico Mazier**, il primario pneumologo di San Martino, **Giulio Alcozer**, e **Ines Rossi de Rubeis**, presidente dell'associazione Amici del Carlo Felice.

Provincia. [illegible] squadra [illegible] Dallara compare **Ivano Martini**: 32 anni, laureato in legge, già consigliere provinciale, [illegible]rà vicepresidente e assessore alla viabilità e protezione civile; **Filippo Capozio**, 50 anni, avvocato civilista, [illegible] al personale; **Maurizio Barabino**, [illegible] anni, avvocato, sarà [illegible] all'ambiente, avendo [illegible] consigliere il geologo **Olinto Simonetti**; [illegible] **Zurlo**, 50 [illegible], albergatore di Arenzano, asses[illegible] al turismo; **Giuseppe Profiti**, 32 anni, laureato [illegible] economia e commercio, assessore al bilancio; **Francesco Bruzzone**, 31 anni, esponente d'una [illegible]ciazione venatoria, [illegible] [illegible]sore alla caccia e alla pesca; **Alessandro Grillo**, 52 anni, manager e dottore in chimica, [illegible] all'assistenza sociale, igiene e profilassi.

Ecco [illegible] suo staff di **Marta Vincenzi**: mentre il presidente assumerà anche cultura, caccia e pesca, il ruolo del vicepresidente e assessore [illegible] [illegible] del suolo sarà assunto da [illegible] **Tizzoni**, [illegible] anni, ingegnere, indipendente; **Alessandra Finetti**, 43 anni, laureata in scienze politiche, assess[illegible] alle risorse finanziarie e alle risorse umane; **Rossella D'Acqui**, 38 anni, laureata [illegible] scienze [illegible]li, a[illegible]sore al monitoraggio e al controllo dell'inquinamento; **Marisa Bacigalupo**, 45 anni, ex consigliere provicale e regionale del pds, manager, assessore all'uso produttivo del territorio; **Angela Bobbio**, 49 [illegible], Verde, assessore alla valorizzazione [illegible] [illegible] ambientali e culturali; **Luigi Picena**, 44 anni, ex asses[illegible] pds, laureato in scienze politiche, assessore alle politiche attive del lavoro; **Roberta Pinotti**, 32 anni, laureata in lettere, [illegible] alle politiche [illegible]ciali, giovani e sport; [illegible] **Cerrato**, 52 anni, ingegnere, assessore all'edilizia pubblica. E' prevista anche una sorta di «consulta dei saggi» che sarà coordinata dall'ingegner **Ambrogio Puri**, 73 anni, [illegible] presidente dell'Italimpianti, dell'Italsider e dell'Ansaldo negli Anni '60 e '70, oltre che ex consigliere comunale del pri. **[p. l.]**

Marta Vincenzi presenta il suo staff

I MISTERI DI CHIAVARI

Due delitti senza perché

Renzo Rapallini e Francesca Mancini: due storie di sangue che non hanno an[illegible] una soluzione. [illegible] città ha un «conto aperto» con la giustizia.

A PAGINA 35

L'assessore Lanati, intanto, si difende: niente bustarelle, erano «consulenze»

Scandalo Fiera, Pennisi in manette

L'ex presidente del quartiere fieristico è stato arrestato dopo l'interrogatorio a Palazzo di giustizia. E' accusato di concorso in concussione: avrebbe chiesto 15 milioni per il rinnovo della concessione di [illegible] ristorante-bar

GENOVA. Un nuovo «arresto eccellente» nella Tangentopoli genovese. A finire in manette questa volta è stato Giuliano Pennisi, [illegible] anni, avvocato, socialista, presidente dell'Ente Fiera per un quadriennio, fino al dicembre dello scorso anno. L'accusa [illegible] di concorso in concussione [illegible] Marco Lanati [illegible] anni, dc, capo servizio ispettorato della Fiera, arrestato venerdì scorso. Avrebbero prete[illegible] una quindicina di milioni a testa dal gestore [illegible] un ristorante-american bar [illegible] nei padiglioni fieristici per il rinnovo della concessione.

Pennisi, [illegible] pomeriggio, si è presentato spontaneamente a Palazzo [illegible] giustizia per avere un colloquio con i sostituti procuratori della Repubblica Fran[illegible] Nanni e Vito Monetti. A quanto sembra aveva letto sui giornali di «clamorosi sviluppi» nelle indagini su Lanati e voleva smentire qualsiasi suo coinvolgimento.

I due magistrati, però, [illegible] sembra [illegible] rimasti soddisfatti delle sue risposte e hanno lasciato che proseguisse l'iter della loro richiesta di un ordine di custodia cautelare avanzata al giudice delle indagini preliminari Massimo Cusatti. Pennisi [illegible] uscito, [illegible] le 16, dall'ufficio dei due sostituti per tornare al suo studio in via Garibaldi.

Nel frattempo, però, il gip Cusatti aveva firmato l'ordine di custodia cautelare e l'ex presidente dell'Ente Fiera è stato bloccato dai carabinieri del Nas sullo scalone di Palazzo di giustizia e condotto nel [illegible] di Marassi. Per il momento [illegible] è stato ancora deciso quando avverrà l'interrogatorio dell'indagato (difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi) da parte dei due sostituti e del gip.

L'indagine che ha portato Pennisi in cella deriva da un'inchiesta [illegible] Nas (il nucleo antisofisticazioni) che avevano accertato la mancanza dell'autorizzazione sanitaria da parte di 14 ristoratori durante l'ultimo Tecnhotel. I carabinieri, interrogando i gestori, avevano otte[illegible] delle informazioni per poi accusare Lanati [illegible] concussione.

[illegible] difensore [illegible] capo [illegible] [illegible]vizio ispettorato, l'avvocato Stefano Savi, smentisce però che si sia trattato [illegible] una bustarella, ma afferma che i soldi ricevuti erano frutto di una consulenza che Lanati aveva effettuato per il rinnovo della licenza. Oltretutto, a detta del legale, Marco Lanati non può essere accusato di concussione perché non ricopriva l'incarico di pubblico ufficiale.

[illegible] Lagt

Da sinistra Giuliano Pennisi, arrestato ieri, e l'assessore camogliese Marco Lanati

Gli ecologisti [illegible] hanno gradito il [illegible] impegno pubblicitario del cantautore: mozione di sfiducia

Arenzano, Gino Paoli «censurato» dai Verdi

E' testimonial di un whisky, «incompatibile» come assessore?

ARENZANO. Pubblicizzare alcolici non si addice a un assessore. I Verdi di Arenzano chiedono le dimissioni dell'assessore esterno alla cultura e spettacolo, Gino Paoli, per incompatibilità [illegible] la carica politico-amministrativa e la nuova pubblicità che promuove, con la sua immagine e alcuni tocchi «magici» al pianoforte, la vendita di un noto superalcolico.

La protesta formale è stata presentata ieri mattina, sotto f[illegible] di mozione da discutere nel prossimo consiglio comunale, dal gruppo consiliare Verde, capeggiato da Alessandro To[illegible]lli. [illegible] testo indirizzato al sindaco Macella, si sottolinea che l'immagine di un assessore con il bicchiere in mano non [illegible]rebbe in linea con [illegible] scelte dell'amministrazione comunale che da tempo promuove incontri e dibattiti contro qualsiasi forma di dipendenza da droga, alcol, fumo.

Inoltre, il Comune di Arenzano ha avviato [illegible] successo un centro di ascolto e [illegible] centro per la prevenzione [illegible] disagio giovanile dove si affrontano, nello specifico, problemi di droga e alcolismo, [illegible] evidente contra[illegible] con gli spot di cui è protagonista il cantautore genovese.

Tra gli autori della mozione, Angelo Guarnieri, psichiatra [illegible] [illegible] consigliere comunale [illegible] Verdi. «Ho contribuito alla ste[illegible] della mozione - ha spiegato Guarnieri - [illegible] per rappresaglia contro Paoli, nei confronti d[illegible] quale non ho nulla [illegible] ridire, ma per un'importante questione di principio e di etica politica. Il Comune [illegible] può accettare che [illegible] suo assessore, sia pure esterno, pubblicizzi whisky in televisione».

E ancora: [illegible] [illegible] psichiatri e sociologi chiedono [illegible] limitazione della propaganda delle bevande alcooliche, soprattutto se pubblicizzate da personaggi "carismatici". Lo scopo è di evitare che certi messaggi raggiungano i soggetti più deboli. Non mi [illegible] il [illegible] che proprio Gino Paoli, apprezzato per [illegible] [illegible] ruolo istituzionale in Arenzano, e dotato di indubbia capacità poetica, diventi testimonial [illegible] prodotti che potrebbero indurre all'alcolismo giovani facilmente suggestionabili».

Dati alla mano, i Verdi ricordano che l'alcolismo, di cui si parla sempre troppo poco, miete ogni anno in Italia e nel [illegible] [illegible] migliaia di vittime ed [illegible] causa [illegible] tragedie, devianze, incidenti, stragi del «sabato sera». La mozione [illegible] Verdi sarà portata all'esame del Consiglio entro [illegible] fine del [illegible] La data sarà fissata compatibilmente [illegible] gli impegni [illegible] Gino Paoli che dovrà essere presente per spiegare le ragioni della sua scelta, preannunciate qualche tempo fa in un'intervista nella quale raccontava [illegible] sua delusione nei confronti dell'impegno politico e la decisione di pubblicizzare il [illegible]y.

Alessandra Zacco

Gino [illegible] ha «deluso» Arenzano?

Da venerdì tornano due classici appuntamenti fieristici invernali

Natale è vicino: mille idee-regalo anche per le vacanze sulla neve

GENOVA. Anche quest'anno «Natalidea» si presenta ricca di novità e sorprese per il regalo [illegible] Natale. La mostra sarà [illegible]gurata venerdì 3 dicembre [illegible] come sempre, sarà collegata a Ideaneve, rassegna di proposte per il tur[illegible] invernale.

Le idee regalo sono per tutti i gusti e per tutte le tasche, come dimostrano già i «numeri» di Natalidea. Gli stand, allestiti nel padiglione C, occupano su due piani una superficie di 8000 mq. Partecipano duecento espositori, provenienti da 18 Paesi, tra cui Cina, Polonia, Pakistan, Bolivia, Messico, Filippine, e numerosi Stati africani. Un artigiano peruviano espone minipresepi realizzati nelle zucche.

Le principali novità saranno i presepi artistici e il «meeting point neve», Pierino Gros, [illegible] campione della nazionale azzurra di sci darà i suoi preziosi consigli agli appassionati di sci. L'associazione «Amici del presepe» di Ravenna porterà a Natalidea [illegible] presepe animato itinerante.

Il presidente della Fiera Guido Grillo ha sottolineato la scelta di mantenere il prezzo del biglietto dell'anno scorso 6000 lire per adulti e 3000 ridotto, a fronte degli sforzi e dei [illegible] organizzativi. Inoltre, è stato considerato il rapporto qualità-prezzo degli articoli esposti, con una preferenza per quelli [illegible]ili». Nell'oggettistica trionfa, accanto al legno, il perspex, [illegible] sintetica trasparente, che sembra vetro, proposta in tante soluzioni diverse, [illegible] foglie, fiori, muschio immessi all'interno.

Nello spazio dedicato all'artigianato, [illegible] pubblico potrà assistere alla creazione dei [illegible]fatti. Tra i materiali impiegati, ceramica, ardesia e terracotta. Inoltre, si ripresenta [illegible] pittrice che realizza un quadro in pochi minuti, e che l'anno scorso raccolse [illegible] successo personale.

Per gli appassionati della montagna e degli sport invernali, Ideaneve ha preparato una selezione degli articoli realizzati con nuovi materiali e tecnologie. Ad esempio, il nuovo modello universale di [illegible] da fondo, lunghi [illegible] metro e mezzo per tutti, indipendentemente dall'altezza e [illegible] peso di chi [illegible] calza.

Per [illegible] programma le vacanze sulla neve [illegible] sarà l'imbarazzo della scelta. Saranno presenti [illegible] un proprio stand l'associazione alberghiera «L'Austria per l'Italia», l'Apt di Bergamo e provincia, [illegible] Comité departemental du Turisme et des Loisirs des Alpes [illegible] Haute-Provence, l'Apt Pinerolese, l'Apt di San Martino di Castrozza e di Primiero, [illegible] Val Thoresn Sci Avventura, Breuil Cervinia, Cuneoneve, l'Apt Val [illegible] Fiemme, l'associazione stazioni [illegible] Maurienne, Alpe d'Huez 3300, Monterosa Ski. Natalidea e Ideaneve resteranno aperte sino al 12 dicembre.

Paola Cavallero

NUMERI UTILI

GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Ghersi: Buenos Ayres - Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti; via Colombo.

SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. 700.632.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 740.15.

CAMOGLI
Machi, via Repubblica 4, tel. 771.081.

Perrino, via Pascino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 670.24.

Vallara, p.za XXVII Dicembre 8, 259.041.

Fodestà, p.za Mazzini 13, tel.

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.838.

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 417.75.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, tel. 492.32.

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9169.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.775

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.

Borzonasca: telefono

d'Aveto: 98.129.

Cicagna: telefono 92.147.

Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.872.114
Tigullio Trasporti:
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.398 - 54.508.

: 264.081; **Camogli: 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.830; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 285.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; 308.284, 305.522; **Lavagna** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566931-560429-566553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. Lire 20.000/10.000 — RIPOSO

T. ... lla ... — Tel. 570.24.72. Ore 20,30. L. 40.000/28.000 — **Metropulos** di Capek, regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 20,30. L. 40.000/28.000 — **Troilo e Cressida** di William Shakespeare. Regia di Giancarlo Cobelli. Compagnia Emilia Romagna Teatro.

T. ... lla Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 2470793. Ore 21. Lire ...000/30.000 — OGGI RIPOSO

... a Carignano — Tel. 593.533. Ore 16. Lire 27.000/25.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15, 16,50/18,40/20,40/22,40. L. 10.000
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Lire 10.000. Or.: 15,10, 17/18,50/20,45/22,40
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo; avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 36'

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/16,55/18,50, 20,45/22,... Lire 10.000
Insonnia d'amore ☎ — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50, 20,10/22,30. Lire 10.000
Occhi di serpente ☎ — *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50, 20,45/22,40. Lire 10.000
Tango ☎ — *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15, 16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10....
Sol Levante ☎ — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'o... di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/16,50/18,40, 20,40/22,40. ... 10.000
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,10/17/18,45, 20,40/22,40. Lire 10.000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40'

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50, 20,45/22,40. Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎ — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40'

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Lire 10.000. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. ... romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48'

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 14,30/17,15/19,55, 22,40. L. 10.000
Il socio ☎ — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Per legittima accusa ☎ — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50, 20,10/22,30. Lire 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota ... pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Tutto ... gola**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Porcellone a convegno ipersexual giochi sui bidet**

Chiabrera — ... 281.556 — **Hard ... Amante**

... — Tel. 299.967 — **Luana sesso e ...**

Eldorado — **Seien ... puledra**

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. Ore: 20,15/22,30. L. 6000, tessera L. 5000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.769. Ore 21,15. L. 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 21,15. L. 6000
Heimat 2 - Il gioco della libertà — *di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. L. 6000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 21,15. Lire 5000/8000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.933. Inizio ore 16. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

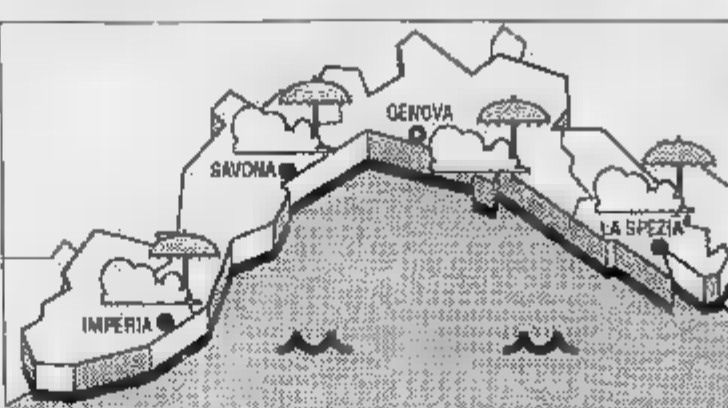
RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Inizio ore 16. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Mignon — Inizio ore 16. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Astor — Inizio ore 16 — OGGI RIPOSO

...ntero — Tel. 309.935. Inizio ore 15,30. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE
Ariston — Tel. 41.505. Inizio ore 16. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO ... OGGI. Annuvolamenti con possibili deboli precipitazioni, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 60%, vento Sud Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

... DI IERI		
Genova	8	4
Savona	10	4
Imperia	15	8

UN ANNO FA A ... Max: 16 min: 11. Temp. del mare 15.
... sorge alle 7,42 e tramonta alle 16,51. La Luna cala alle 9,25 e sorge alle 18,39 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e del Centro Meteo Murale di Portofino.

SAVONA

... — Tel. 820.409. Ore: 20,45
Danza di morte — Spettacolo teatrale con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. Per la stagione di prosa.

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire ...
Sol Levante ☎ — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

... — Tel. ... Or.: 15,30/17,45/20, 22,30. Lire 10.000/7000
L'uomo senza volto ☎ — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N.V. 1h 56' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,10/22,30. Lire 10.000/7000
Per legittima accusa ☎ — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1...

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40, 22,30. Lire 10.000/7000
Caro diario ☎ — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Giovanni Falcone ☎ — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51'

... — Or.: 15,30. Lire ... — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire ...
Anal virtuali trasgressioni

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10, 20,20/22,30. Lire 8000
Caro diario ☎ — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 15/18,10/20,20/22,30. Lire 8000/6000
L'uomo senza volto ☎ — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — T. 51.419. Or.: 20/22,10; pref. fest. 15/20,15/22,20. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30. Festivi e prefestivi 15,30/17,10/18/20,40/22,30. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

ALBISSOLA
... Leone — Or.: 21. Lire 16.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE
... — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONTENOTTE
Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. Lire 8000/6000 — ... RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20/22,30; fest. dalle 15,30 alle 22,30. Lire ... — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — T. 669.961. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30, 22,40 - Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30; fest. dalle 18 alle 22,30. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21. Lire ...

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,35. Lire 10.000/7000 — ... PER FERIE

IMPERIA

Centrale — Or. 20,15/22,30. Lire 10.000/rid. ...
Caro diario ☎ — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40'

Dante — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/rid. L. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 8000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '93)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascita e guerra. N.V. 2h 10'

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Il socio ☎ — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000/rid. ... — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/rid. ... — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì lire 7000
Sol Levante ☎ — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì lire 7000
Insonnia d'amore ☎ — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

... — Tel. 507070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì lire ...
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Orfeo — Tel. 62333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì lire 7000
Film vietato ai minori di anni ...

... — Tel. 507070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì lire 7000
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì lire 7000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎ — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire 5000 rid. 4000 — OGGI RIPOSO

In lizza nomi noti e volti nuovi: Crovetto, Bazzali, Pedroli, Oneto, Poggi e Garibaldi

Agostino e Repetto, ecco le «squadre»

Chiavari: i candidati sindaci presentano i loro assessori

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Ecco le «squadre» degli aspiranti sindaci di Chiavari, che si sfidano domenica al ballottaggio. Ieri mattina [illegible] Renzo Repetto sia Vittorio Agostino hanno presentato i loro «generali», gli assessori insomma che li affiancheranno [illegible] caso di vittoria.

Squadra Repetto. Il vicesindaco e assessore al Patrimonio, Giardini, Arredo urbano, Viabilità e Agricoltura [illegible] **Agostino Crovetto**, [illegible] anni, floricoltore. L'assessore ai Lavori pubblici [illegible] ai Servizi tecnici è **Sergio Devisi**, 40 anni, impiegato delle Ferrovie. La direttrice didattica **Angela Stagnaro**, 47 anni, sarà responsabile della Pubblica istruzione, Cultura, Asilo [illegible].

E ancora, **Vittorio Franchini**, 41 anni, funzionario del patronato Acli, sarà assessore ai Servizi sociali [illegible] al Personale. [illegible] giornalista in pensione ed ex [illegible]gretario generale del Panathlon International **Giorgio Bazzali**, [illegible] anni, sarà [illegible] allo Sport, Tempo libero e Turismo.

Il commerciante **Antonio Pedroli** sarà [illegible] responsabile per il Commercio, Artigianato, Servizi demografici. Il presidente della Commissione territorio sarà l'avvocato **Giuseppe Messuti**.

L'ex sindaco Repetto, leader della lista civica «Per Chiavari» e appoggiato da quella dei «Pensionati chiavaresi» ha detto, nel presentare la [illegible] «squadra», che ha cercato persone «con esperienza, [illegible] per la loro città e tanto tempo libero da mettere a disposizione».

Repetto ha anche precisato che «non tutte le materie [illegible] state delegate, [illegible] che tutti i consiglieri comunali, anche quelli dell'opposizione, potranno essere chiamati a collaborare col sindaco». Nella distribuzione delle deleghe, ha aggiunto ancora l'ex sindaco, «ho tenuto conto anche della concentrazione degli uffici comunali corrispondenti».

Per sé, Repetto, ha tenuto la delega all'Urbanistica. Nella sua «squadra» ci sono tre candidati [illegible] lista (Crovetto, Devisi, Stagnaro) e [illegible] esterni.

Squadra Agostino. L'assessore all'Edilizia pubblica e privata sarà **Giuseppe Canessa**, 43 anni, architetto con studio [illegible] Genova. Il responsabile per [illegible] Sanità, Pubblica istruzione, Servizi sociali sarà **Alessandra De Barbieri Antola**, 50 anni, docente [illegible] Anatomia all'Università di Genova.

Giorgio Maramotti, 40 anni, imprenditore nel settore abbigliamento (Glv Srl), consigliere della Chiavari Nuoto, si [illegible] perà [illegible] Personale, Turismo, Sport, Spettacolo.

Assessore al Bilancio, Finanza, Industria, Commercio e Artigianato sarà **Bruno Oneto**, 54 anni, ex direttore della filiale [illegible] Chiavari e sede di Genova della Banca d'America e d'Italia, [illegible] consulente di un grande gruppo finanziario [illegible] assicurativo. La «squadra» di Agostino si completa [illegible] con **Sergio Poggi**, 58 anni, ingegnere, già responsabile della gestione risorse energetiche [illegible]l'Ilva, che si occuperà [illegible] Viabilità, Ambiente (Arredo urbano), Servizi tecnologici, Polizia urbana. [illegible] infine, con **Marina Tiscornia Garibaldi**, 30 anni, [illegible]chitetto [illegible] studio a Chiavari, che sarà responsabile per l'Urbanistica.

Vicesindaco della giunta Agostino sarà la De Barbieri. Lui, il sindaco, non si è riservato alcune delega. «Il sindaco deve pensare alla giunta, e poi a reggere i singoli assessorati devono esserci esperti di quel campo», ha detto Agostino. Da nominare, ancora [illegible] un consigliere delegato alla Cultura. «Saremo comunque tutti e sette ad esaminare ciascun porblema».

Il manager della Lega Nord ha anche detto che farà il sindaco a tempo pieno per «cinque giorni [illegible] settimana». Nella sua «squadra», gli iscritti alla Lega sono soltanto Canessa, la De Barbieri e Maramotti.

Agostino ha inoltre criticato [illegible] scelta [illegible] Repetto di «nominare [illegible] un fornitore del Co[illegible] e ha promesso «un'inchiesta amministrativa, con ulteriore interessamento della magistratura» in merito all'episodio della passata amministrazione che ha visto «un candidato della [illegible] [illegible] Repetto ricevere cento milioni per pubblil[illegible] un libro, soldi di tutti noi».

Fabio Pozzo

E i partiti si schierano

Pri e msi-dn: «elettorato libero» Rifondazione [illegible] pds, no alla Lega

CHIAVARI. Prosegue a Chiavari il balletto degli schieramenti e di inviti al voto. A pronunciarsi, ieri, sono stati la segreteria cittadina del pri, il cartello formato da Rifondazione comunista, Verdi, Rete e volontari cattolici di Partecipazione e Solidarietà, e poi anche i direttivi locali del pds e msi.

Il pri ha lasciato «l'attento elettorato repubblicano libero di espimersi secondo scienza e coscienza», giustificando tale scelta col fatto che «il pri aveva [illegible] [illegible] primo turno il candidato sindaco Arnaldo Monteverde».

Più articolata la presa di posizione di Rifondazione comunista [illegible] delle altre forze che hanno sostenuto la candidatura a sindaco di Marco Bertonati. «Il ballottaggio purtroppo avviene tra i rappresentanti [illegible] due realtà che rifiutiamo in quanto [illegible] signor Agostino esprime valori profondamente negativi, perchè fondati sul liberalismo selvaggio, sull'egoismo e sulla rottura dell'unità nazionale; il signor Repetto [illegible] si propone come [illegible] credibile per come ha amministrato Chiavari nel passato, portandola al degrado e all'immobilismo, e per l'assoluta insensibilità al bisogno delle fasce più deboli». Per queste ragioni, Rifondazione «invita gli elettori ad esprimere il loro dissenso, rifiutando l'appoggio [illegible] entrambi i candidati».

Quanto al direttivo locale del pds, l'indicazione al voto più chiara è quella «di votare contro la Lega Nord». Si legge in un co[illegible]to: «I cittadini [illegible] quanto il partito sia stato impegnato [illegible] abbia lottato per le dimissioni di Repetto, in quanto rappresentativo di [illegible] maggioranza paralizzata ed inefficiente. La battaglia è continuata con la coalizione progressista e il candidato Monteverde. Per que[illegible] non possiamo accettare nessun tipo [illegible] trattativa, nè con Repetto, nè [illegible] altri. Tuttavia, per [illegible] pds, è prioritario chiamare la società civile e democratici ad [illegible] impegno per battere la Lega e la deriva reazionaria».

Il msi ha preso [illegible] distanze sia da Repetto, «continuatore della vecchia amministrazione», che da Agostino, il quale «presenta un programma superficiale e confuso, e che subordina i prioritari interessi della città alla schizofrenica politica [illegible] Bossi», [illegible] ha invitato i suoi elettori a vo[illegible] in «assoluta libertà». [f. p.]

I candidati sindaco e le loro squadre. In alto, Agostino. Qui sopra, Repetto FOTO [illegible]

Non si sa più nulla del bottino miliardario trafugato all'istituto Assarotti: mobili e quadri antichi

Riviera dei misteri: due delitti senza perché

Chiavari, ancora insoluti gli omicidi Rapallini e Ronzi

CHIAVARI. [illegible] abitanti di Chiavari hanno un piccolo credito con le forze dell'ordine e magistrati. Riguarda due delitti e un furto, di cui ancora non [illegible]no [illegible] accusati definitivamente oppure scoperti i colpevoli. Uno dei delitti risale all'aprile [illegible] è l'omicidio della pensionata di 73 anni Francesca Mancini Ronzi. Il secondo è più recente: è l'omicidio di Renzo Rapallini, [illegible] il mese scorso.

Quanto al furto, è quello portato a termine all'Istituto Assarotti, dove [illegible] [illegible] trafugate opere d'arte per [illegible] valore di oltre [illegible] miliardo.

Il delitto della pensionata aveva scosso Chiavari. Era [illegible]to [illegible] nella notte tra l'1 e il 2 aprile, nell'appartamento della d[illegible] in v[illegible] dei Devoto; una donna sola e molto riservata, invalida e residente nella città rivierasca [illegible] oltre quindici anni.

La pensionata era stata trovata morta la sera del 2 aprile, dopo l'allarme lanciato da alcuni suoi vicini. Era stata trovata supina sul letto. Indossava solo [illegible] camicia del pigiama, [illegible] era stata strozzata dal suo assassino.

Per questo delitto era stato arrestato [illegible] marito [illegible] una vicina di [illegible] della pensionata, lo slavo [illegible] Redzo Hodzic. Quest'ultimo da ormai otto mesi è in carcere, in [illegible] del rinvio [illegible] giudizio o dello scagionamento. Gli inquirenti non hanno mai avuto dubbi: l'assassino [illegible] lui.

Lo slavo [illegible] [illegible] sempre profes[illegible] innocente. A [illegible] sfavore ci sono una penna e un accendino trovati sul luogo del delitto che si starebbe provando che fossero [illegible] appartenuti allo slavo, mentre l'esame del Dna su alcune macchie [illegible] sangue ha confuso le tracce: [illegible] sangue di donna, ma solo in due casi provato della vittima. Il 10 dicembre il perito depositerà l'ultimo esame.

Il secondo delitto, quello [illegible] trentaduenne Renzo Rapallini, che era già [illegible] alle forze dell'ordine. E' stato freddato con due colpi di pistola alla [illegible] nella [illegible] tra [illegible] 9 e 10 novembre scorsi, in via Parma.

Renzo Rapallini e Francesca Mancini Ronzi: due delitti, due misteri da risolvere

Si [illegible] parlato [illegible] un omicidio di «mala», di totonero, di spartizione di territorio, di racket, di commercio di droga: tante ipotesi, [illegible] però è [illegible] ancor[illegible] avallata dagli inquirenti. Impegnati adesso sulla strada della ricerca del movente. Anche in questo [illegible] [illegible] all'appello la risposta alla domanda più semplice: chi è stato?

Due delitti, ma anche un furto. E che furto: nella notte [illegible] il 2 [illegible] 3 novembre [illegible], a Chiavari, in [illegible] locale dell'Istituto Assarotti di corso Millo, l'ente morale per l'assistenza [illegible] sordomuti, [illegible] stati rubati tre mobili antichi e diversi dipinti. Un bottino che supera abbondantemente il mezzo miliardo. I ladri si sarebbero nascosti nei servizi igienici degli uffici della Provincia, in attesa che si svuotassero.

Poi, nottetempo, hanno agito, demolendo i pannelli d'acciaio [illegible] la serratura della porta blindata dove erano custodite le opere d'arte.

I [illegible] [illegible] rimasti finora emeriti sconosciuti. [illegible] presume che abbiano agito su commissione, nulla di più.

Le forze dell'ordine hanno in mano le fotografie dei mobili e dei dipinti rubati, così anche la Soprintendenza [illegible] Beni artistici, che ha fatto sapere che «promuoverà ricerche».

Dove sono finite qu[illegible] opere d'arte? Chi le ha rubate? Tutte domande che per il momento rimangono senza risposta.

I [illegible] [illegible] finora esaminati, i due delitti e il furto, dunque, attendono [illegible] la parola fine. [f. p.]

[illegible] 24 [illegible]

[illegible]

Per [illegible] [illegible] ondata di freddo allertata la protezione civile

E' in arrivo [illegible] [illegible] ondata di freddo. I meteorologi hanno previsto nelle prossime 40-72 [illegible] l'abbassamento della temperatura di 5-6 gradi, con possibilità di precipitazioni nevose sui rilievi. Dalla Presidenza del consiglio [illegible] stato inoltrato alle prefetture un fonogramma che allerta i comitati della protezione civile. [p. c.]

[illegible] LEVANTE

Riaprono le gallerie [illegible] S. [illegible] Via libera dal [illegible] dicembre

L'Anas ha stabilito con [illegible] ordinanza che la circolazione riprenderà all'interno dei tunnel dalle ore [illegible] del [illegible] dicembre sino alle 20 del 20 dicembre [illegible] senso unico alternato. Dal [illegible] dicem[illegible] sino alle 10 del 10 gennaio si potrà invece attraversare i tunnel con doppio senso di marcia. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Soccorso in extremis per un bimbo [illegible] un [illegible]

Un bimbo di un anno, Fulvio Garibotti, abitante [illegible] Sestri Levante in via XXV Aprile, ha rischiato di morire [illegible] pomeriggio a causa di una emorragia interna, localizzata vicino all'esofago. Grazie al tempestivo intervento dei Volontari del soccorso, che l'hanno trasportato all'ospedale Gaslini, il piccolo è stato sottoposto in tempo al necessario intervento chirurgico. [f. p.]

GENOVA

Treno straordinario per i tifosi [illegible] derby

Treno straordinario per i tifosi del derby Genoa-Sampdoria, con partenza domenica da [illegible]ignole alle 22,48 e arrivo a Savo[illegible] alle 23,48. Inoltre sarà ritardata la partenza [illegible] Brignole dei treni per Alessandria alle 22,40, per Acqui Terme alle 22,45, per Sestri Levante alle 22,45, [illegible] fermate straordinarie a Quarto, Quinto, Pieve, Zoagli, Lavagna. [p. c.]

[illegible]

Casa-squillo alla Foce denunciata la tenutaria

Era alla Foce una [illegible] di appuntamenti sadomaso. Da ieri, dopo il blitz della buoncostume, [illegible] una casa chiusa a tutti gli effetti. La tenutaria, Ornella, 35 anni, è accusata di sfruttamento della prostituzione. Al momento dell'irruzione [illegible]gli agenti, nell'appartamento in via Casaregis c'erano quattro ragazze [illegible] paio [illegible] clienti. [p. c.]

L'animale, soccorso e curato, ha finalmente ritrovato i suoi proprietari

[illegible] Rapallo una storia a lieto fine per la tartaruga ferita di via Savona

RAPALLO. Ecco una storia a lieto fine. E' quella della tartaruga d'acqua trovata domenica pomeriggio, ferita e disorientata, in mezzo [illegible] una strada del centro di Rapallo. E' stata curata e, ieri, sono stati rintracciati i suoi proprietari, che oggi potranno riportarla a casa.

Domenica pomeriggio un vigile urbano ha trovato in [illegible] Savona una tartaruga della specie detta «dalle orecchie rosse», con un guscio lungo 18 centimetri e largo 16.

Era ferita: la piastra ventrale era rotta e da qui usciva [illegible]gue; era rotto anche [illegible] [illegible] boccale. L'animale è stato preso in consegna da [illegible] veterinario, Sergio Rapuzzi, e poi dal responsabile del Servizio veterinario dell'Usl, Piero Cevasco. La tartaruga [illegible] [illegible] curata, e consegnata alle guardie ecologiche della Provincia.

Ieri mattina, lo stesso vigile urbano, ha trovato sempre in via Savona, un cartello. Poche righe scritte: «Ho perso una tartaruga». Poi [illegible] nome, quello [illegible] Marco Tulipano, [illegible] [illegible] numero di telefono.

Lo stesso giorno i quotidiani hanno raccontato del ritrovamento della tartaruga. E così, in tanti hanno provato a chiamare al numero indicato sul cartello. «Ci hanno telefonato in molti - ha raccontato [illegible] signor Tulipano. E così siamo riusciti [illegible] [illegible] in contatto con chi ha curato la nostra tartaruga. Oggi potremo riprenderla con noi».

Il «padrone» della tartaruga ha anche spiegato [illegible] l'animale è potuto finire sul marciapiede di via Savona. Ha raccontato ancora Tulipano: «La tartaruga si chiama Margherita e vive [illegible] noi da oltre dieci anni. [illegible] teniamo in una grande bacinella d'acqua, da dove lei spesso esce, per scorrazzare per la casa. Ci segue, ci viene dietro».

Continua Tulipano: «Sabato sera l'abbiamo lasciata sola in casa, [illegible] [illegible] nostro cane. Quest'ultimo deve aver aperto [illegible] porta-finestra [illegible] terrazzo, uscendo all'esterno. Margherita deve averlo seguito».

Ha continuato Tulipano: «La tartaruga deve [illegible] infilata in un buco della rete di protezione che circonda il [illegible] balcone, ed è quindi caduta sul marciapiede sottostante. Quando siamo rincasati, l'abbiamo cercata ovunque. Tutta la notte. Siamo scesi [illegible] strada, abbiamo visto una striscia di sangue, abbiamo cercato persino [illegible] bidoni della spazzatura. Inutilmente».

Così i proprietari della bestiola hanno deciso di mettere [illegible] cartello, sperando nell'aiuto di altre persone. «I nostri vicini l'hanno visto, e ci hanno fornito le indicazioni che ci hanno permesso di riportare a [illegible] Margherita». [f. p.]

Canone tv: se le stanze d'hotel sono luoghi pubblici, la normativa è da rifare

«Far l'amore in albergo? Vietato»

Querelle a S. Margherita tra Siae e albergatori

S. MARGHERITA. La guerra tra lo studio del fiscalista genovese Victor Uckmar e la Siae, per il [illegible] sollevato da un albergatore di S. Margherita, che [illegible] è rifiutato [illegible] pagare una tassa [illegible] diritto di spettacolo su ogni impianto tv installato nel[illegible] camere del [illegible] albergo, [illegible] avviandosi a conclusione.

Ieri mattina, in pretura a Rapallo, l'ultima udienza. Adesso la causa è rimandata al prossimo marzo, per le ultime precisazioni delle parti, e quindi ci sarà l'assegnazione di sentenza.

La vicenda è alquanto singolare e rappresenta, dal punto di vista prettamente legale, [illegible] novità. Su un fronte c'è un albergatore, proprietario del Park Hotel Suisse di S. Margherita, che si [illegible] rifiutato di pagare 76 mila lire di tassa per ciascuno dei 76 televisori installati nelle camere dell'albergo. In totale, erano [illegible] pagare tre milioni [illegible] 700 mila lire.

Questo diniego, che emerge [illegible] un lungo elenco di balzelli a cui gli albergatori come tante altre categorie sono costretti a pagare, [illegible] sfociato in uno scontro legale. Da una parte [illegible] Park Hotel Suisse, che si è rivolto allo studio Uckmar, dall'altra la Siae: entrambi intenzionati a fare valere davanti a un giudice le loro ragioni.

La causa p[illegible] lontano. La Siae, infatti, ha preteso [illegible] pagamento, considerando la camera d'albergo quale luogo pubblico, [illegible] pertanto soggetto al diritto di spettacolo se vi si mette in funzione un televisore. Al Park Hotel Suisse hanno risposto che allora, chi fa l'amore in una camera d'albergo, essendo un luogo pubblico, potrebbe essere denunciato per atti [illegible] appunto in luogo pubblico...

La vicenda [illegible] così approdata in pretura a Rapallo, competente [illegible] quanto è a Rapallo che l'albergatore deve [illegible] la tassa in questione. Ci sono state già tre udienze, l'ultima ieri mattina.

Di [illegible] ci si è messo anche [illegible] commissariamento della Società italiana autori [illegible] editori, che ha fatto chiedere tempo ai legali dell'ente pubblico. Adesso, però, l'iter è molto vicino alla fine.

Ha spiegato l'avvocato Paolo Massa, dello studio Uckmar: «L'udienza di ieri è stata rinviata [illegible] prossimo [illegible] [illegible] consentire alle parti [illegible] fare le ultime precisazioni [illegible] merito alle conclusioni. Farà seguito un'altra udienza, per l'assegnazione [illegible] [illegible]

In questa occasione, il pretore [illegible] dovrà decidere se la causa spetta alla Corte d'appello e deve essere trasferita [illegible] Roma, come chiesto dalla Siae. Se queste richieste verranno negate, il pretore dovrà finalmente [illegible]cidere nel merito. [f. p.]

L'inutile lotta dei medici del S. Corona contro una malattia che non perdona

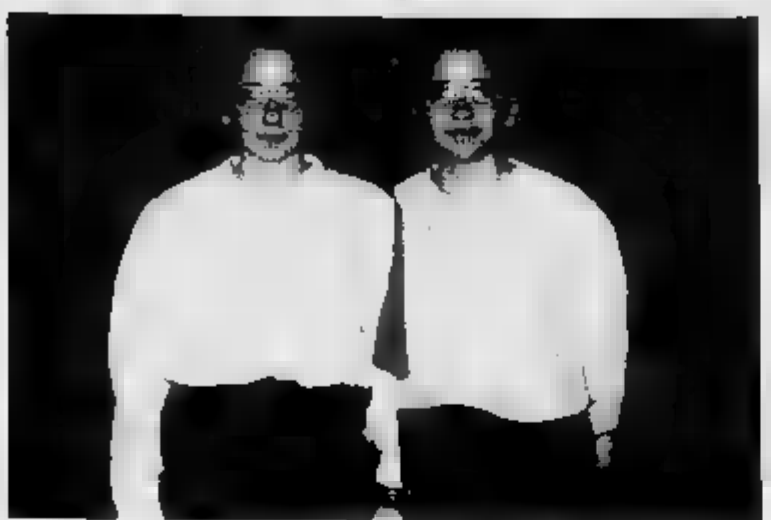
Muore a 14 anni per la leucemia

Tutta Borgio in lutto, Alessandra Perata era stata sottoposta al trapianto di midollo nel giugno scorso
Studentessa, sportiva, amava la vita e la natura. Aveva superato l'esame di terza media in ospedale

BORGIO V. Anche l'ultimo disperato tentativo fatto a fine giugno, con il trapianto di midollo «donato» dalla sorella gemella, non [illegible] servito a nulla. Alessandra Perata, 14 anni [illegible] morta [illegible] scorsa notte all'ospedale «Giannina Gaslini» di Genova per una grave forma [illegible] leucemia.

Alessandra è un'altra vittima di uno dei mali, quasi incurabili, [illegible] questo secolo. Una malattia che distrugge inesorabilmente i globuli bianchi nel sangue. Dopo quasi un anno di sofferenza si [illegible] spenta gettando nello sconforto la sua famiglia [illegible] tutta la comunità [illegible] Borgio e Pietra dove la ragazza era conosciuta. «Alessandra aveva voglia [illegible] vivere, sognare e giocare a basket come tutti gli adolescenti della [illegible] età. Questo male l'ha stroncata [illegible] pietà», dicono in lacrime gli amici.

A sinistra Elisabetta e la sorellina Alessandra stroncata dalla leucemia

La notizia ha fatto il giro di Borgio [illegible] all'alba di ieri. I medici avevano scoperto il male circa [illegible] [illegible] fa. «Alessandra era spesso stanca. Poi [illegible] analisi e la drammatica scoperta», spiegano i parenti. Sono così iniziate le cure, le analisi, le visite di controllo sino all'intervento chirurgico. A fine anno scolastico (Alessandra ha frequentato la terza media di Borgio) la decisione. Tentare l'in[illegible] di cellule prelevate da un «donatore» certamente compatibile, la sorella gemella Elisabetta nata il 20 agosto del '79. Alessandra [illegible] fine giugno, prima dell'intervento ha sostenuto, con profitto, l'esame di terza media direttamente nel suo lettino dell'ospedale. L'operazione era riuscita ma ci voleva del tempo per capire se il suo fisico poteva riprendersi. In [illegible] [illegible] tornata a fare una vita normale ma il male [illegible] si è fermato.

Spiega il Giuseppe Cavagnaro, direttore del centro trasfusionale del Santa Corona: «Non conosco direttamente il caso della ragazza [illegible] Borgio. La leucemia [illegible] [illegible] conseguenza di un prolificare maligno dei globuli bianchi. In termini non proprio medici si può definire una sorta [illegible] tumore del sangue. Il trapianto di midollo, da un donatore compatibile, vuol essere il tentativo di innestare globuli bianchi sani che prendano il posto di quelli malati».

In autunno Alessandra si era iscritta al liceo scientifico di Albenga. «A scuola non è mai andata perché a settembre è stata trattenuta al Gaslini di Genova, dopo l'ennesima visita di controllo. Da allora non ha più lasciato l'ospedale». In questi ultimi giorni le sue condizioni erano peggiorate. Gli ultimi test forse non davano molte speranze. Tutti speravano che potesse farcela. Alessandra giocava a volley nella polisportiva «Maremola» di Pietra dove aveva molti amici. Sino ad un anno fa era una ragazza sana, intelligente, ben seguita dai genitori, con voglia [illegible] [illegible] e stare con gli altri. Poi la grave malattia con il suo tragico epilogo dell'altra notte.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa nuova di «Gesù Rendentore» in via IV Novembre a poca distanza da dove vive la famiglia Perata. Inutile dire che ci sarà tutta Borgio [illegible] darle l'ultimo sincero saluto. Dice il parroco di San Pietro a Borgio, Don Gio[illegible] Doglio: «Alessandra era una brava ragazza di una buo[illegible] famiglia, colpita [illegible] da questa tragedia».

«Con immenso dolore la piangono tutti i suoi cari» è la f[illegible] semplice scritta sul manifesto funebre affisso ieri mattina a Pietra [illegible] Borgio. Alessandra lascia una famiglia nello sconforto. Oltre alla sorella gemella Elisabetta anche la maggiore Francesca, 18 [illegible]. Il padre Giovanni Perata, infermiere al Santa Corona, originario di Calice, abita da sempre a Borgio. La madre Caterina Gigante, casalinga, è originaria di Pietra.

Augusto Rembado

[illegible] chiusa

L'Anas promette «Faremo presto»

NOLI. «La chiusura dell'Aurelia a Noli, per sei ore al giorno, è un intervento una tantum che sarà esaurito entro il 7 dicembre». La conferma è del Compartimento dell'Anas di Genova.

La Statale resta chiusa, nei giorni feriali sino a martedì prossimo, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 17. Il traffico [illegible] deviato sulla provinciale «45» fra Noli-Le Manie e Finalpia, o sull'Autofiori fra i caselli [illegible] Finale [illegible] Spotorno (Savona per i mezzi pesanti).

[illegible] Capo Noli, [illegible] un tratto di [illegible] metri dell'Aurelia, sono in corso le opere di bonifica delle rocce franose.

«C'è il rischio che i massi fini[illegible] un strada, per questo si attua la chiusura temporanea della Statale», spiegano all'Anas. Per [illegible] i disagi degli automobilisti [illegible] contenuti. Concludono all'Anas di Genova: «Abbiamo programmato l'inter[illegible] in bassa stagione evitando gli orari di punta del traffi[illegible]. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Società pubblico-privata per gestire [illegible] discarica

La discarica di località Cosei a Magliolo va gestita da [illegible] società mista pubblico-privato? La proposta, sarà discussa oggi alle [illegible] in [illegible] a Borghetto, dai sindaci del comprensorio. E' l'amministrazione comunale che ha lanciato l'idea dopo una richiesta presentata in Consiglio dalla Lega Nord. [a. r.]

FINALE L.

Perizia [illegible] [illegible] affidata a [illegible] tecnico

Sarà un tecnico a studiare i problemi ambientali legati alle cave «Ghigliazza» di Finale. Lo ha confermato l'assessore all'urbanistica Walter Sericano. Entro un paio di anni scade la concessione demaniale per l'estrazione delle pietre nella zona delle «Arene Candite» in località Caprazoppa. [a. r.]

[illegible]

Il reddito di Francesco Alborante della Lega Nord

Anche Francesco Alborante (Lega), dirigente Fiat in pensione, consigliere comunale a Pietra, [illegible] presentato regolarmente la sua denuncia dei redditi [illegible] '92 in Comune per essere esposta, [illegible] per tutti i consiglieri, all'albo pretorio. Il reddito di Alborante, lo scorso anno, è stato di [illegible] milioni e 317 mila lire. [a. r.]

FINALE L.

«Un albero per ogni bimbo», interpellanza dei Verdi

«Sarebbero già stati messi a dimora più di cento alberi se il Comune avesse applicato la legge che prevede di piantare una pianta [illegible] ogni bambino nato». E' il contenuto [illegible] una interpellanza inviata dal consigliere dei verdi, Luca Moretti, al primo cittadino di Finale, Pietro Cassullo. [a. r.]

LOANO

Comune, nuove misure anti-alluvione

Il vice sindaco di Loano, Pietro Oliva, ha inoltrato, nei giorni scorsi, una richiesta al Genio civile per ottenere l'autorizzazione alla pulizia del torrente Nimbalto invaso da tronchi d'albero [illegible] erbacce. L'intervento [illegible] stato sollecitato da molti abitanti della zona. [a. r.]

[illegible]

Nessuna traccia [illegible] rapinatori [illegible] [illegible] [illegible] del re»

Continuano le indagini per identificare gli autori della rapina messa a segno lunedì sera al bar «Baia del [illegible] di ragione Cavallo ad Albenga. Nonostante i posti [illegible] blocco e le indagini, però, degli autori della rapina, che ha fruttato poco più di 400 mila lire; si sono perse le tracce. [s. p.]

Cinesi [illegible] fianco di marocchini, ucraini, polacchi e senegalesi

Alassio, ora i «Vu' cumprà» hanno gli occhi [illegible] mandorla

ALASSIO. Dopo i venditori ambulanti senegalesi, nordafrica[illegible] e, da due anni, polacchi e ucraini, stanno arrivando [illegible] Riviera, discretamente, i «vù cumprà» con gli occhi a mandorla. Domenica pomeriggio, nel budello di Alassio, all'incrocio con via Torino, accanto al fuoco delle caldarroste di Mauro Biginato una graziosa signo[illegible] cinese esponeva, su un banchetto di fortuna, oggetti di artigianato orientale. Qualche monile con dragoni [illegible] fior di loto, degli strani fiori in inclusione, ogget[illegible] in legno. Souvenir messi in vendita a prezzi concorrenziali e che, in tempo di crisi, possono rappresentare regali natalizi originali [illegible] a buon mercato.

«Vu' Cumprà», la Riviera è invasa

A giudicare dal numero di passanti che si [illegible] fermati a chiedere informazioni e contrattare prezzi la merce cinese sembra aver trovato estimatori in Riviera. E non solo in [illegible] Torino. In piazza Pacini, la piazza del mercato, un altro banchetto improvvisato, gestito da un cinese, esponeva più [illegible] [illegible] le stesse cose, sempre con un discreto successo [illegible] pubblico.

Ma Alassio non sembra essere l'unica piazza scelta dagli ambulanti, probabilmente abusivi, con gli occhi a mandorla. Lunedì mattina altri orientali sono stati notati sul mercato di Ceriale. Vendevano, in questo caso, oggetti in cuoio e pelle, probabilmente prodotti dai loro connazionali [illegible] lavorano nei laboratori, spesso clandestini, della Toscana e dell'Emilia Romagna, regioni dove la presenza cinese è particolarmente [illegible]te. Così, dopo accendini e cassette registrate; false griffe [illegible] binocoli, matrioske [illegible] macchine fotografiche, arrivano sulle strade della Riviera pezzi più o meno autentici dell'artigianato orientale.

A differenza dei «vù cumprà» africani, che vendono oggetti contraffatti per conto delle organizzazioni malavitose che hanno [illegible] a Genova e nelle grandi città, gli ambulanti cinesi, [illegible] pari dei loro colleghi dell'Est europeo, propongono oggetti tipici e, soprattutto, [illegible] sembrano essere al soldo della criminalità organizzata. Solo una sensazione, però. Le forze dell'ordine, infatti, sono convinte che dietro ai venditori polacchi ci sia la mafia ucraina e non [illegible] escluso che anche dietro gli orientali ci possano essere le pricolose mafie cinesi. [s. p.]

Un duro attacco del capogruppo pds alla società che deve raddoppiare gli ormeggi

«La Portobello è già in difficoltà»

Replica in Consiglio del sindaco Cenere: «A noi non risulta, i rapporti con il Comune sono per ora regolari»
Maurizio Strada della Lega Nord mette sotto accusa la gestione dell'Ufficio tecnico. Vertice in Capitaneria

LOANO. «Ci [illegible] voci contra[illegible] sulla solidità finanziaria della Portobello spa che ha in concessione [illegible] porto. Il Comune più che del problema con Pietra dovrebbe occuparsi di questo. Tutti, anche noi, vogliamo che il porto sia fatto». Il grido d'allarme è stato lanciato, l'altra [illegible] in Consiglio comunale a Loano, dal capogruppo del pds Lucia Fantuzzi. Ha risposto il sindaco, Francesco Cenere: «Non ci risulta nulla delle presunte difficoltà finanziarie della Portobello. Per quanto ci riguarda il rapporto con il Comune è del tutto regolare». La seduta consigliare è stata caratterizzata dalle polemiche sollevate dal consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada, su presunti abusi edilizi e sul «pessimo funzionamento» dell'ufficio tecnico. Approvato anche un ordine del giorno sulla finanza locale. Rinviato l'assestamento di bilancio.

[illegible] [illegible] problema [illegible] in primo piano resta quello del raddoppio del porto. Domani, in Capitaneria di porto [illegible] Savona, ci sarà il primo incontro ufficiale fra l'amministrazione comunale [illegible] Loano e quella [illegible] Pietra. Si cerca una soluzione che tuteli gli arenili di Pietra e che eviti nuovi ricorsi. Il [illegible] delle polemiche è sempre molto alto. [illegible] giorni scorsi c'è stato uno scambio di accuse fra la giunta leghista di Pietra e Alleanza Democratica. Anche fra il pds di Pietra [illegible] quello di Loano emergono contrasti sul piano di valutazione dell'impatto ambientale.

Ha detto l'altra sera Lucia Fantuzzi: «Il piano di valutazione, il così detto Via, c'è già di fatto negli studi eseguiti in mare. Non è necessario». La stessa [illegible] è [illegible] espressa [illegible] sindaco, Francesco Cenere (dc) che, citando leggi e sentenze ha ribadito la legittimità dell'intervento.

Da Pietra il giudizio è opposto. Franco Buscaglia (pds), a nome di Alleanza Democratica, ribadisce invece che «la valutazione ambientale andava fatta». Aggiunge: «E' attraverso questo strumento che [illegible] devono tutelare gli arenili di Pietra». Ad non a caso ha già raccolto quasi due mila firme per chiedere [illegible] ministeri competenti di far fare la verifica in [illegible]

I timori sulla solidità economica della «Portobello» derivano anche dal fatto che fra i due soci principali della società, Miramonti e Frey, ci [illegible] stati dei contrasti.

A Pietra si aggiunge [illegible] altro rischio. Ha detto [illegible] sindaco Daniele Negro: «Come si può garantire le nostre spiagge, che saranno sicuramente ero[illegible] dopo i lavori di raddoppio del porto, [illegible] la Portobello ha un capitale sociale di soli 600 milioni?». [a. r.]

FINALE L.

Centro per gli stranieri

Finale, città spe[illegible] accusata di non essere troppo vicina [illegible] problemi degli extracomunitari, volta pagina. L'altra sera, su proposta del consigliere Giovanni Ferrari (psi) il Consiglio comunale ha infatti deciso di realizzare una sorta di mensa-centro di accoglienza. «E' un segnale importante di civiltà e tolleranza», ha detto Ferrari. Ha risposto l'assessore Livio Operto: «Abbiamo già una mensa scolastica che sforna oltre mille pasti al giorno. Cercheremo un luogo idoneo per fare ad inizio '94 questo centro». La seduta consigliare di Finale di lunedì (il parlamentino è tornato a riunirsi ieri sera) è stata caratterizzata dalle solite polemiche. Luca Vecchiato (pli) ha criticato la giunta per non aver messo all'ordine del giorno una sua interpellanza. Gabriello Castellazzi ha chiesto le dimissioni del sindaco, Pietro Cassullo. Polemiche anche per il nuovo piano commerciale dell'assessore Luigi Rolla. [a. r.]

Albenga: raffiche di denunce dai commercianti

Videocassette affittate e mai restituite ai negozi

ALBENGA. Un fenomeno in crescita. Sui tavoli di Polizia e carabinieri le denunce da parte di proprietari e gestori di videoclub che chiedono, attraverso la legge, la restituzione di cassette affittate a soci e mai restituite. Azioni legali che servono più che altro a sottolineare una questione di principio. «Dal punto di vista monetario, infatti, le spese per far valere questo diritto sono sicuramente superiori al valore della videocassetta».

Ancora: «Anche per questo motivo molti gestori di videoteche rinunciano a far valere i loro diritti», spiega Mauro Vannucci, legale albenganese.

E proprio fidando di questo fatto molti frequentatori di videoclub non restituiscono [illegible] cassette.

«Anche perché [illegible] tratta di un regolare affitto. Non [illegible] può pensare all'appropriazione indebita in quanto il cliente tiene per sè l'oggetto affittato, ne ha [illegible] la piena disponibilità. Un provvedimento del magistrato potrebbe obbligarlo a restituirla ma le spese per farlo sono maggiori che non il valore della cassetta», aggiunge Vannucci.

Nonostante questo diversi noleggiatori di Albenga e Loano hanno deciso di passare alle vie legali.

«Affronteremo delle spese ma non possiamo più sopportare di rimetterci. Anche perché il fenomeno [illegible] sta allargando e, cassetta dopo cassetta, sta assumendo proporzione economiche insostenibili per noi».

E anche per una questione di principio. Non è giusto che si possa rubare [illegible] questo, anche se la legge dice di no. [illegible] comunque un furto», spiegano adesso i gestori che hanno deciso di rivolgersi alla magistratura per far valere i loro diritti. [s. p.]

ALBENGA

Ballottaggio domenica

Viveri e [illegible] gli ultimi round prima del voto

ALBENGA. Ultimi giorni [illegible] campagna elettorale ad Albenga [illegible] sia Angelo Viveri, candidato sindaco [illegible] Alternativa democratica, [illegible] Maurizio Sacchetti, candidato della Lega nord, sembrano voler imbracciare le armi.

Quella che si prevedeva dovesse essere una battaglia [illegible] colpi di manifesti e comizi si è trasformata invece in una guerra mimetizzata, giocata a colpi di incontri elettorali e di porta [illegible] porta. Ad infiammare gli animi ci sono solo i testa a testa tra i due candidati, ieri su Rai Tre e su Radio Onda Ligure e oggi, alle 17, su Radio Liguria International.

Viveri, intanto, ha fissato la data del suo comizio di chiusura. [illegible] terrà al Palasport di Albenga venerdì sera alle 21 e, dopo il comizio, ci sarà una festa danzante con la musica dell'orchestra «L'Orsa maggiore». [s. p.]

Progetto del Comune

Nuovo eliporto nella zona [illegible]

ALASSIO. Dopo il problema del porto, ora la giunta Avogadro si [illegible]ra con uno degli altri [illegible] storici irrisolti, quello relativo alla sistemazione dell'area Adelasia, sulla strada per il porto. L'intervento, che comporterà una spesa superiore al miliardo di lire, prevedrebbe la costruzione di un grande solettone sotto il quale il mare avrebbe libero sfogo, al fine di mantenere inalterato l'equilibrio naturale dell'arenile di ponente. Dice il vicesindaco Bruno Bizzarini: «Sarà un intervento che terrà conto dell'equilibrio della zona, garantito dal verde e da panchine per ospita[illegible] i turisti. Sulla soletta potrà trovare sistemazione uno spazio per gli elicotteri, con finalità turistiche, che potrebbe essere gestito dall'Eliliguria. Vogliamo che dietro alla nuova sistemazione non ci siano debor[illegible] [illegible] locali pubblici ma un'area libera per i turisti». [r. sr.]

La «guerra del pino»

Tra Cremascoli e il sindaco ancora querele

[illegible]EG[illegible] C'è g[illegible] chi la chiama «la guerra del pino» per significare che i due contendenti, il Comune e il geometra Carlo Cremascoli, hanno aggiunto questa nuova contesa ad un già lungo elenco di contrasti. Le piogge avevano determinato a Laigueglia il crollo di alcuni pini marittimi. Fra questi anche un bell'esemplare ad ombrello che faceva mostra di sé a Punta Taquara di proprietà [illegible] Cremascoli. Il Comune, ritenendo che l'albero abbattuto dovesse essere rimosso, ha prima invitato il professionista laiguegliese a voler portar via il grosso tronco. Visto che l'invito non veniva accolto, il sindaco Mimmo Maglione ha dato ordine di provvedere alla rimozione del pino [illegible] ad addebitare la spesa di due milioni e mezzo [illegible] lire a Cremascoli. Ora la «gu[illegible] verrà combattuta dagli avvocati e chissà quando avrà termi[illegible]. [r. sr.]

In pericoloso aumento il flusso di extracomunitari al confine italo-francese

Seimila clandestini in arrivo

L'anno scorso fermate 4861 persone, soprattutto algerini tra i 20 e i 35 anni
E ora i passeur italiani si tirano indietro: «Sono troppi, il rischio è doppio»

NIZZA. Sono sempre [illegible] più gli extracomunitari che tentano di oltrepassare il confine. Nel 1993, il record di seimila fermi sarà superato sulla frontiera italo-francese, luogo di passaggio «privilegiato» dai clandestini. Ma [illegible] il numero di questi ultimi, in gran parte algerini, non smette di aumentare, anche la lotta si accentua. Oltre alla polizia di frontiera, [illegible] nuovo servizio installato a Nizza [illegible] già operante: si tratta del «Servizio Dipartimentale di Lotta contro l'Immigrazione irregolare» (Sdli), che ha già provveduto [illegible] arresti e ha smantellato alcune filiali dei clandestini.

Il fenomeno dei clandestini aumenta, [illegible] anche la lotta [illegible] intensifica. Si [illegible] in ogni [illegible]do di limitare [illegible] passaggio abusivo [illegible] centinaia di extracomunitari che hanno lasciato tutto, famiglia e patria, con la speranza di abbandonare per sempre la miseria. La speranza di oltrepassare la frontiera franco-italiana che, nella porzione compresa tra Tenda e Mentone, è una delle più «ricercate» d'Europa [illegible] materia di immigrazione irregolare.

Giorno e notte, durante tutto l'anno, la caccia ai clandestini continua ad essere una [illegible] priorità della polizia di frontiera, che garantisce [illegible] sorveglianza sempre più efficace su questa zona dal rilievo molto accidentato.

In Francia, anche se i controlli sono stati limitati ai tre posti di frontiera di Mentone, circa 120 uomini, riuniti in brigate volanti, sono dedicati alla sorveglianza dei flussi migratori.

«Da due mesi constatiamo [illegible] notevole aumento del numero di algerini che tentano di penetrare sul nostro territorio» dice il commissario Thierry Guiguet-Doron, nuovo direttore della polizia di frontiera di Mentone.

Questa popolazione, che cerca in tutti i modi di raggiungere la colonia algerina in Francia, segue un itinerario classico. Gli algerini raggiungono Roma, e cercano di ottenere un permesso di soggiorno. Il problema è che appena arrivati a Roma, questi extracomunitari hanno solo un'idea: raggiungere [illegible] Francia. Secondo i poliziotti, si tratta [illegible] giovani tra i 20 e i [illegible] anni.

«Attualmente gli algerini rappresentano il 50 per cento del numero delle persone fermate», precisano alla polizia [illegible] frontiera di Mentone, sottolineando che il 1993 sarà l'anno di tutti i record in materia [illegible] immigrazione clandestina nella regione.

«Finora ne abbiamo fermati più di cinque mila, ma questa cifra [illegible] in costante [illegible] - continuano al comando di polizia di frontiera. - In una notte ne [illegible] stati catturati addirittura diciassette. L'anno scorso, in totale, [illegible] clandestini erano stati fermati. Quest'anno pensiamo di superare i sei mila». L'aumento è sensibile, e testimonia il potenziamento [illegible] flussi di vigilanza della polizia di frontiera. I poliziotti italiani, dal canto loro, hanno raggiunto un numero di fermati molto vicino a quello dei colleghi francesi.

Dal momento che bisogna considerare un tasso di insuc[illegible] nelle operazioni per impedire [illegible] passaggio dei clandestini, si presume [illegible] [illegible] cinquanta per [illegible] di abusivi passano attraverso le maglie della rete. Quest'anno migliaia di persone sono entrate abusivamente in Francia dal versante Ventimiglia-Mentone.

L'Ufficio internazionale del lavoro francese ritiene che 35 mila immigranti illegali penetrino attualmente in Francia ogni anno, contro i 60 [illegible] in Italia.

«Aver conservato la nostra posizione sulla zona di frontiera, contrariamente [illegible] quanto previsto, [illegible] permette di far fronte all'aumento dei flussi migratori - spiegano alla polizia [illegible] frontiera francese. - Inoltre, abbiamo delle pattuglie perma[illegible] di uomini da Mentone a Tenda». In certi punti, i poliziotti hanno installato dei sistemi di sorveglianza che fanno [illegible] un allarme al passaggio dei clandestini. Agli agenti non resta che andare a prenderli.

Il «Passo della morte», roccia tristemente famosa, situata sopra Mentone, che ha visto transitare e morire diversi clandestini [illegible] primi anni di immigrazione, è oggi totalmente abbandonata, barricata da [illegible] metalliche.

I tempi sono cambiati: i candidati al passaggio sono così numerosi che, sempre più, i passeur italiani evitano di rischiare di accompagnarli. Per circa centomila lire, la maggior parte dei passeur indica il passaggio più corto, che è spesso la ferrovia. Questo evita loro di rischiare di [illegible] arrestati e di permettere agli agenti di smantellare le loro organizzazioni.

Daniele Borghi

Aumenta il flusso di clandestini in Italia e Francia [illegible] intensificano i controlli ed è stato creato un sistema di lotta all'immigrazione irregolare (FOTO GATTI)

Revelli di Taggia e Siffredi di Imperia

«Adottate» dai Comuni le due vecchie caserme

Anche la Provincia decisa a gestire le strutture militari abbandonate

IMPERIA. Dopo la «Crespi» anche le altre due caserme militari esistenti (e non utilizzate da molti anni) in provincia di Imperia, saranno molto presto acquisibili dagli enti locali. La Revelli [illegible] Taggia diventerà proprietà dell'amministrazione provinciale e del Comune di Taggia, mentre la Siffredi di Imperia entrerà a far parte del patrimonio del Comune.

La pratica che consentirà di effettuare l'operazione è già a buon punto. La commissione Finanze del Senato l'ha approvata nei giorni scorsi in sede «deliberante» e presto [illegible] disegno [illegible] legge approderà in aula. Non sono previsti emendamenti quindi, si presume che la legge possa essere licenziata dai due rami [illegible] Parlamento [illegible] [illegible] certa sollecitudine.

La notizia [illegible] recupero delle ex caserme ha destato, [illegible] tutto [illegible] territorio provinciale, grande soddisfazione.

Da tempo si attendeva di poter utilizzare tali strutture.

Afferma il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano De Michelis: «Ovviamente la notizia [illegible] l'iter [illegible] disegno di legge che ci consentirà di acquisire le [illegible] in questione sia ripreso, ci ha riempito di soddisfazione. Contiamo, infatti, assieme al Comune di Taggia di sfruttare nel modo migliore la superficie della caserma Revelli. La Provincia realizzerà lo loco [illegible] campo di atletica che servirà l'intero comprensorio. Il Comune già utilizza alcuni locali per altre finalità».

Aggiunge De Michelis: «Per quanto riguarda, invece, la caserma Siffredi di Imperia, la [illegible] diventerà sede [illegible] nuovo Palazzo di Giustizia».

Non appena la legge verrà promulgata l'amministrazione provinciale, però, dovrà preoccuparsi di effettuare l'acquisto del vasto immobile che si trova tra l'abitato di Arma e quello di Taggia. Esistono i finanziamenti necessari?

Risponde il presidente della Provincia De Michelis: «I [illegible] in qualche modo li troveremo. E' certo che l'operazione proseguirà [illegible] suo iter e [illegible] concluderà secondo i nostri progetti. Circa l'acquisto bisogna ricordare, tra l'altro, che [illegible] costo dell'area verrà determinato dall'Ufficio tecnico Erariale imperiese, il quale definirà quale sarà il prezzo di mercato dell'immobile [illegible] stabilito ciò, la Provincia potrà acquistare pagando esattamente al metà, vale a dire il 50 per cento».

«Poi [illegible] necessari altri finanziamenti per poter realiz[illegible] la struttura sportiva. Ma riteniamo che [illegible] campo di atletica sia di grande importanza per l'intero territorio e che, proprio per questo, il Credito Sportivo siamo [illegible]rti che non si tirerà indietro». [a. b.]

Il nome di Augusto Ozenda è comparso in un falso annuncio funebre affisso davanti al liceo

Sporge denuncia il prof. morto «per scherzo»

Inchiesta sul caso dell'insegnante vittima di una macabra burla

IMPERIA. [illegible] sono [illegible] una denuncia, [illegible] contro ignoti, e un'inchiesta aperta dalla polizia, nel caso del professore di li[illegible] vittima di uno scherzo macabro. Il nome dell'insegnante di filosofia Augusto Ozenda compariva infatti nel falso an[illegible] funebre affisso davanti ai cancelli dello Scientifico Vieusseux, in via Terre Bianche, a Porto Maurizio. Vi era la data del 2 novembre, giorno dedicato ai morti, e la notizia, ironica, della sua scomparsa, per «eccesso da lavoro». I volantini [illegible] parivano anche in piazza Roma, attaccati persino ai [illegible] dell'immondizia, e non sono passati certo inosservati.

Ma la burla, se di burla [illegible] può parlare, si è spinta forse troppo in là: sfruttando l'oscurità gli sconosciuti hanno collocato una croce in [illegible] al parcheggio dell'istituto. Un oggetto in mar[illegible] che può essere stato prele[illegible] [illegible] uno di quei cimiteri di paese dove si può entrare a qualsiasi [illegible] Sarà ora la polizia, che ha sequestrato il materiale, a dover scoprire se gli autori della goliardata si siano macchiati anche del [illegible] [illegible] furto. Le indagini [illegible] state avviate ufficialmente ieri, dopo che il diretto interessato e il preside Gerolamo Fenoglio hanno deci[illegible] di sporgere denuncia alla questura d'Imperia.

Nei corridoi del Vieusseux non si parlava d'altro. Il fatto è stato stigmatizzato [illegible] studenti e colleghi [illegible] lavoro di Ozenda, che viene descritto come un do[illegible] che ha sempre cercato il dialogo [illegible] i propri ragazzi. Qualcuno ha approfittato della [illegible] disponibilità per gettare fango sulla [illegible] persona e sull'intera scuola? Perché? «Non si tratta di nostri allievi», sostengono convinti in presidenza. Il sospetto [illegible] che, ad agire, [illegible] stati individui che non gravita[illegible] più da tempo nell'ambiente scolastico cittadino. Ex studenti, con i quali in passato i rapporti non sono stati sempre idilliaci? Nessuna ipotesi viene scartata (un [illegible] fa, ad esempio, una classe aveva criticato i metodi didattici seguiti [illegible] Ozenda), ma con grande difficoltà l'atto potrebbe [illegible] interpretato come una [illegible] di ve[illegible] minaccia.

Fenoglio ricorda comunque malvolentieri l'increscioso incidente: «La vicenda si commenta da sé. Se non la considerassimo grave non ci saremmo rivolti alla polizia».

C'è una certa ritrosia persino a sfiorare l'argomento, forse per una questione di delicatezza: si cerca di non causare altri traumi al protagonista della storia, che tra l'altro soffre di cuore e non potrebbe sottoporsi a stress emotivi. «Una trovata [illegible] pessimo gusto», continuano a ripetere pure i bidelli.

Di cattiveria parla invece il prof. Giovanni Peirone, che al liceo tiene corsi di religione: «Per me è qualcosa di più che uno scherzo. Teniamo conto che i responsabili hanno infranto il codice penale e non hanno pensato due volte a mettere alla berlina un uomo. I messaggi sono stati affissi in tutta la zona, in modo che li potessero leggere anche i residenti. L'altra mattina, quando si sono potuti "apprezzare" i risultati [illegible] questa bravata, l'insegnante era accompagnato dal figlio di sei anni, che ha chiesto [illegible] [illegible] fosse scritto in quei cartelli listati a lutto».

Ancora: «Spero di sbagliarmi, ma qui si voleva far del male a un individuo, infliggergli [illegible] sofferenza. Chi ha compiuto un gesto così plateale probabilmente sapeva come ferire la vittima prescelta. [illegible] invece scoprissimo che l'intenzione era solamente quella di prendersi gioco del mio collega, beh, allora [illegible] si è tenuto conto delle conseguenze che avrebbe potuto avere un comportamento simile».

Maurizio Vezzaro

Discutibile goliardia al Vieusseux

Gli [illegible] [illegible] tutti [illegible] lui «E' un [illegible], [illegible] [illegible] lo meritava»

[illegible] [illegible] allievi si [illegible] schierati tutti con [illegible] proprio insegnante. Hanno parlato della vicenda in aula, prima che iniziassero [illegible] lezioni. Assemblee improvvisate, per ribadire la sti[illegible] verso un professore di cui si apprezza soprattutto la disponibilità a capire i problemi dei giovani, e a confrontarsi con loro. Unanime la condanna verso chi ha organizzato la presa [illegible] giro.

Dice Andrea Arbustini, rappresentante d'istituto: «Si è trattato di un gioco maldestro, condotto con eccessiva leggerezza. Un qualcosa che è andato oltre le intenzioni degli autori. Parlare di minacce sarebbe esagerato. Il gesto, pur grave, rimane circoscritto all'ambito scherzoso».

Aggiunge il compagno [illegible] classe Matteo Ghilli, che esclude il coinvolgimento dei liceali: «E' molto improbabile che a prendere un'iniziativa così pesante [illegible] stata gente che attualmente frequenta lo Scientifico. Penso piuttosto a qualcuno [illegible] ha avuto a che fare con il professore nel [illegible] passato».

Tutti pongono l'accento sulla bontà d'animo [illegible] Ozenda. Spiega Emanuele Zinzeri, della quinta B: «La sua unica colpa è quella di riversare troppa fiducia [illegible] ragazzi, che spesso lo ripagano in malo modo. Quando si dà troppa confidenza si rischia di [illegible] considerati [illegible] poco rispetto. Allora qualcuno approfitta del rapporto [illegible] parità che si instaura tra allievo e insegnante: in precedenza il nostro professore era già stato preso di mira più volte. Questa volta però, so[illegible] convinto, hanno veramente esagerato». [m. v.]

Videotape in affitto

Sono [illegible] le [illegible] non restituite

SANREMO. Noleggiare una videocassetta implica l'impegno a restituire il nastro entro i termini stabiliti dalla rivendita, ma in Riviera sembra che il numero dei morosi aumenti con il passare [illegible] mesi. E' il caso di una serie di videonoleggi della zona di Sanremo e Arma di Taggia che negli ultimi tempi hanno inoltrato una [illegible] di denunce per non aver ottenuto la restituzione [illegible] film affittati [illegible] alcuni soci.

Per il momento, le ipotesi più credibili sono due: disattenzione o ritardi per duplicazioni selvagge? La magistratura non si [illegible] ancora pronunciata in proposito ma una serie di indagini già avviate potrebbe portare ad individuare [illegible] origini del fenomeno con precisione.

Intanto, le rivendite hanno aumentato i controlli sui clienti. Oltre ai tradizionali solleciti telefonici chi incappa troppo spesso in ritardi ingiustificati deve pagare una mora e rischia addirittura di vedersi escludere dalla clientela che ha libero ac[illegible] video-club. [g. ga.]

Interrogazione del consigliere Edoardo Marino

La Dianese calcio affitta il campo [illegible] un luna park?

DIANO MARINA. I dirigenti della Dianese calcio l'estate [illegible]orsa hanno affittato [illegible] campo [illegible] calcio di proprietà del Comu[illegible] [illegible] un luna park, dietro un compenso (pare di circa 5 milioni), e hanno incamerato [illegible] cano[illegible] nel loro bilancio. Il fatto [illegible] stato riferito a grandi linee dal consigliere comunale Edoardo Marino, durante l'ultima riunione di Consiglio. L'esponente della minoranza ha chiesto con un'interrogazione di saperne [illegible] più, ma nessuno è stato in grado di rispondere.

Dice il sindaco Andrea Guglieri: «La Dianese calcio non ha mai avuto, da quanto ci risulta, una convenzione [illegible] [illegible] Comune per l'utilizzo del campo. Si [illegible] avanti da anni "alla buona" ma bisogna stare [illegible]nti. Dal mo[illegible] che il consigliere Marino ha riferito che qualcuno ha affittato il nostro campo incassando soldi che avrebbero dovuto [illegible] nel bilancio comunale, faremo gli opportuni accertamenti. Se dovessero emergere irregolarità dovrò rivolgermi [illegible] magistrato. Non ho altra scelta».

Il presidente della Dianese, Dino Chierichetti, da parte sua afferma: «Il [illegible] [illegible] affitto tra il nostro sodalizio e il luna park è stato stipulato dal precedente direttivo. Tanto è vero che la somma concordata è stata consegnata direttamente a chi aveva stipulato l'accordo e ci è pervenuta solo [illegible]te». Aggiunge Giorgio Abbo, un altro dirigente rossoblù: «La [illegible]stra società ha un forte passivo. In qualche modo dobbiamo reperire fondi per salvarla. Questo nell'interesse [illegible] giovani della città che amano praticare questo sport. L'introito dell'affitto rappresenta in pratica un semplice contributo offerto dai gestori del Luna park a favore della Dianese. Non ci sono speculazioni di altro genere». [a. b.]

Imperia: ha 46 anni, una laurea in fisica e una in geologia [illegible] nuovo direttore dell'Osservatorio

Bini «cacciato» dal Comune, arriva Podestà

Lanteri spiega il licenziamento: «Contrasti ormai insanabili»

IMPERIA. L'Osservatorio meteorologico e sismico del Comune di Imperia da ieri ha un nuovo responsabile.

Al posto [illegible] Bino Bini che per molti anni [illegible] diretto, [illegible] grande maestria e professionalità, il centro è stato chiamato, provvisoriamente, Nicola Podestà, 46 anni, due lauree (una in fisica [illegible] l'altra in geologia), docente pres[illegible] l'Ipsia di [illegible] Gibelli, libero professionista [illegible] uno dei tanti «amici dell'osservatorio», preparatissimo sia in sismica sia in astronomia.

L'amministrazione comunale gli ha conferito un incarico come consulente della durata di sei mesi, in attesa della nomina del nuovo direttore responsabile e in attesa anche dell'approvazione dello statuto della nuova associazione [illegible] volontari che dovrà occuparsi in futuro della gestione della struttura.

Bini sarebbe stato clamorosamente «cacciato». Forti contrasti sorti ultimamente con l'amministrazione comunale sarebbero stati determinanti. Da tempo i rapporti erano freddi tra Bini e alcuni amministratori. C'era disparità [illegible] veduto [illegible] molti problemi gestionali.

Bini ex direttore dell'Osservatorio

Visto lo stato di incompatibilità cronico, il consigliere delegato Sergio Lanteri ha deciso di chiudere la partita con una [illegible]stituzione ai vertici.

Spiega lo stesso Lanteri: «Il ragionier Bino Bini è sempre sta[illegible] un dipendente comunale. Era stato assunto a [illegible] tempo alle dipendenze dell'amministrazione negli uffici della Nettezza Urbana. Successivamente era stato distaccato all'Osservatorio dove ha fatto, e lo devo riconoscere, [illegible] lavoro encomiabile. Ha salvato apparecchiature che sarebbero andate [illegible] deterioramento, ha sempre svolto una grande attività con passione e perizia. Ma anche il Comune da parte sua ha fatto quanto doveva acquistando strumentazioni, accettando [illegible] dono dall'Aeronautica e dall'Università materiali preziosi e utili. Però Bini, secondo me, ad un certo punto non si [illegible] sentito più un dipendente comunale [illegible] di qualche altro ministero e sono nati così alcuni contrasti che col tempo si sono aggravati. Dal primo di aprile il dipendente tra l'altro [illegible] andato in pensione ma continuava a frequentare e dirigere l'osservatorio come fosse di sua proprietà. Allora abbiamo preso provvedimenti nominando [illegible] nuovo responsabile, una persona molto preparata che deve prendere in [illegible] la situa[illegible]. Tra sei mesi ci sarà il nuovo effettivo direttore. Niente, quindi, di straordinario».

Gli intendimenti di Lanteri sono quelli di creare un'associazione di volontari «amici dell'Osservatorio» [illegible] un proprio Statuto che [illegible] occupi della gestione della struttura per poter continuare nell'opera che [illegible] portato il nome di Imperia in [illegible] il mondo.

Conclude Lanteri: «La rilevazione [illegible] dati [illegible] importantissima. Poter ricomparire in Rai è [illegible] grossa pubblicità». [a. b.]

Tutto esaurito l'altra sera per il recital al Cantero

Paolo Conte [illegible] Chiavari Applausi per l'«avvocato»

CHIAVARI. Un signore [illegible] più giovanissimo, cinquantasei anni volendo essere pignoli, [illegible] appoggia con il gomito al bancone del bar del Raffles Hotel, Singapore. Sta sorseggiando un «Singapur Sling», con gusto. Indossa uno smoking color crema.

Si guarda in giro, sornione, e poi inizia a camminare verso [illegible] porta del grande salone. Sbuca da dietro le quinte sul palcoscenico del teatro Cantero di Chiavari, dove la sua orchestra lo [illegible] aspettando. Adesso lo smoking è nero. Quel signore è Paolo Conte.

L'avvocato di Asti, con il suo mantello [illegible] atmosfere calato sulle spalle, si porta al centro del palco, si avvicina al pianoforte. Appoggia sul piano la mano sinistra, tiene i piedi uniti scostati verso destra, [illegible] corpo in linea, leggermente obliquo.

La platea, i palchi, la galleria, lo salutano [illegible] [illegible] grande; caldi [illegible] applauso. Lui ritrova amici, ringrazia [illegible] timidi cenni di capo.

Poi [illegible] siede davanti alla tastiera, solleva una mano, un gesto rapido, uno svolazzare di dita, e inizia lo spettacolo, [illegible] grande [illegible]ica. E' «Dancing».

I concerti di Conte sono come un film. Basta poco, due o tre «pezzi», per [illegible] già intrigati dalla trama.

Non c'è finale, ci si siede al «cinema Conte» solo per [illegible] piacere di gustare quanto di buono c'è tra il titolo e la scritta «The end», più [illegible] «bis». E così [illegible] stato

Paolo Conte, entusiasmo a Chiavari

anche l'altra sera, a Chiavari.

Teatro in pratica tutto esaurito, pubblico giovane [illegible] meno giovane (non giovanissimo), [illegible]ve signori in smoking più una signora [illegible] abito lungo dietro i loro strumenti, un signore davanti a tutti, col suo pianoforte, kazoo e voce roca.

E' stato un «cocktail» di rumba, milonga, tango, swing e hot jazz. Un «mix» di atmosfere calde, appunti di viaggio nelle geografie della vecchia Shangai, Indocina francese, Langhe e New Orleans, La Habana, Bai[illegible] e Zanzibar.

Una [illegible] a tappe, riposandosi [illegible] vecchi alberghi [illegible] la pioggia, pianure nebbiose [illegible] strade impolverate, dehor assolati, teatri e balere sudati. E' lui la guida, Paolo Conte, che prende per mano il suo pubblico e lo accompagna tra vecchi successi, appena accennati e subito salutati da un applauso, [illegible] «pezzi» degli ultimi album.

Il tutto, senza una parola. Dopo ogni brano Conte china il capo a ripetizione, a ringraziare la platea che lo osanna, aspettando che l'ovazione scemi, per presentare l'orchestrale solista, e così facendo richiamare l'applauso, fischi di giubilo.

Una sola frase, quando introduce «una ninna-nanna dall'efficacia garantita, col francese creolo di Jino Touche, l'inglese californiano di James Thompson, e con l'italiano del Nord-Ovest del vostro servitore».

E poi via, un altro brano, comandando l'entrata degli stru[illegible]ti (di grandi musicisti) con sinuosi movimenti delle [illegible]. Un [illegible] «bis», chiamato [illegible] gran voce dalla sala. E' «Via [illegible] [illegible]».

All'uscita, facce soddisfatte. L'ultimo caffè al bar, dove due signore commentano e rimpiangono. Una di loro [illegible]ce: «Peccato solo che Conte sia diventato così popolare. Prima [illegible]a così d'elite...». Pronunciando le prima «e» stretta stretta.

Fabio Pozzo

Oggi (20,30) debutto al Genovese

[illegible] «Troilo e Cressida» William Shakespeare rivisitato [illegible] «corretto»

GENOVA

E' [illegible] «Troilo e Cressida» a tinte forti e provocanti, quello che debutterà questa [illegible] alle 20,30, al teatro Genovese. Già abbastanza inquietante di per sé, [illegible] famoso testo di William Shakespeare sulla guerra di Troia esce dall'adattamento del regista Giancarlo Cobelli ulteriormente rinvigorito.

Immagini forti e intense, con grandi suggestioni visive che hanno regalato [illegible] questa produzione [illegible] compagnia Emilia Romagna Teatro un grande successo nella passata stagione teatrale. Come si diceva, la regia di Giancarlo Cobelli ha aggiunto forza [illegible] provocazione alle già terribili pagine shakesperiane che «leggono» la guerra [illegible] Troia, in un clima nel quale nemmeno l'amore dei due protagonisti, il greco Troilo [illegible] la troiana Cressida, riesce a rasserenare.

«Troilo e Cressida» è [illegible] dramma sulla disgregrazione morale che il regista e lo scenografo Pao[illegible] Tommasi hanno praticamente diviso in due. Una scena superiore [illegible] [illegible] inferiore in cui vengono collocati gli opposti mondi [illegible] si fronteggiano nella guerra di Troia.

«Troilo e Cressida» resterà in [illegible] al teatro Genovese fino [illegible] domenica 12 dicembre. Per lo spettacolo vale l'abbonamento libero e quello a posto fisso.

Le tematiche contenute nello spettacolo e la stessa chiave di lettura che [illegible] offre Giancarlo Cobelli offriranno molti spunti di

Il regista Giancarlo Cobelli

approfondimento e di discussione agli studenti genovesi. Anche il Teatro della Corte, dove [illegible] stanno recitando le ultime repliche de «L'affare Makropulos», [illegible] Luca Ronconi, con Mariangela Melato, si appresta ad ospitare un nuovo allestimento. Mercoledì prossimo andrà in [illegible] «Il Campiello», di Carlo Goldoni, per la regia di Giorgio Strehler. Lo spettacolo era stato allestito per il Bicentenario di Goldoni. Fra gli interpreti, Giorgio Bongiovanni, Giancarlo Dettori, Giulia Lazzarini, Valentina Fortunato. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

CONCERTO

Raf [illegible] forfait

Forfait [illegible] Raf, atteso ieri [illegible] al Palasport per l'annunciato concerto, ma costretto a letto dall'influenza. Il [illegible] del cantante fiorentino è stato spostato [illegible] a data da destinarsi. [m. b.]

OPERA

Il [illegible] e la Storia

Oggi alle 14,45, all'auditorium del Teatro Carlo Felice nuovo appuntamento con la rassegna «Il Mito e la Storia» con il Corso di aggiornamento sul mondo dell'Opera. Relatore Marco Jacoviello. Ingresso L. 6 mila. [m. b.]

CINEMA

«Falling Down» al Chaplin

Film in lingua originale questa sera, alle 20,30, al cineclub Chaplin (piazza Cappuccini, 1) di «Falling Down» (Un giorno di ordinaria follia), di Joel Schumacker, [illegible] Michael Douglas. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

FINALE [illegible]

Da oggi «Procedura Pluvial»

Primo mercoledì latino al discobar «Mirò» in via al Santuario [illegible] Finalpia. Di scena [illegible] gruppo della «Procedura Pluviale», già protagonista nei [illegible] scorsi al «Gilda» di Varazze. Il «Mirò» ripropone gli appuntamenti [illegible] la musica sudamericana da ballare anche [illegible] domenica [illegible] [a. r.]

CULTURA

Apre il Baghdad Café

Aperto, a partire dalle 21, [illegible] Salita Inferiore San Rocchino il Baghdad Café, con bar e videoteca e [illegible] intenso programma culturale proposto da un gruppo di cinquanta donne. [m. b.]

[illegible]

Una prima [illegible] Princesse Grace

Una «prima» per [illegible] «Theatre Princesse Grace» [illegible] Montecarlo. Alle 21 va in scena «Topaze», di Marcel Pagnol, con Francis Perrin. [g. ga.]

TEA[illegible]

Anteprima [illegible] Tosse

Anteprima dello spettacolo «Il Conte Chicchora», [illegible] Carlo Goldoni, domani sera alle 21 al Teatro della Tosse. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Il Festival della danza

Serata finale [illegible] incasso devoluto in beneficenza per il «Festival internazionale della dan[illegible]. Alle 20,45, al «Grand auditorium», [illegible] esibisce il «Ballet de Cannes». [g. ga.]

Applaudito il recital al Carlo Felice

Musica dall'Ucraina [illegible] la Kravtchenko

GENOVA. Capita spesso di ascoltare vincitori di concorsi musicali anche di prestigio e [illegible] ricevere l'impressione di tro[illegible] di fronte a «mostri» di tecnica, musicalmente, però, ancora acerbi, autentici «atleti da digitodromo», secondo [illegible] divertita definizione di Rubin[illegible].

Qualche volta, per fortuna, accade invece di imbattersi in artisti completi che considerano [illegible] tecnica [illegible] un fine ma un mezzo per fare musica.

Lunedì sera, ospite della Giovine Orchestra Genovese, si è esibita al Carlo Felice la pianista Anna Kravtchenko, vincitrice lo [illegible] anno del prestigi[illegible] «Premio Busoni» di Bolzano.

Diciassette anni, proveniente dalla Ucraina, un volto [illegible] bambina, [illegible] sguardo vivace, la Kravtchenko è destinata a far parlare spesso di [illegible] in [illegible] prossimo futuro. Ottima strumentista, [illegible] soprattutto musicista intelligente e completa. Il [illegible] recital, incentrato su pagine di Haydn (Sonata in [illegible] maggiore), Schumann (Faschingsschwank aus Wien), Ciaikovskij (tre pagine da «Le stagioni») e Rachmaninov (Sonata op.36) ha entusiasmato [illegible] folto pubblico.

Tecnicamente eccellente, totalmente padrona della tastiera, la Kravtchenko [illegible] esibito un pianismo ricco di soluzioni espressive, orchestrale nella ricerca di molteplici sfumature, spontaneo, [illegible] e comunicativo.

Esecuzioni eccellenti: [illegible] Haydn incisivo, [illegible] suoni asciutti [illegible] movimento d'avvio e dalle atmosfere morbidamente raffinate nel tempo lento. Variopinto, poetico e acutamente scavato, Schumann, che [illegible] rado si ascolta [illegible] una veste [illegible] elegante e coinvolgente.

Nella seconda parte l'artista ha «giocato» in [illegible] [illegible] Russia colorita e malinconica di Cajkovskij, rievocata con partecipe sensibilità e, infine, la Sonata di Rachmaninov che ha esaltato le doti più propriamente pianistiche della giovane musicista, al termine calorosamente applaudita. [r. l.]

Presentata «Film doc»

Una rivista sul cinema per le scuole

GENOVA. Si intensifica, diventa più stretto, il rapporto tra la Regione e il cinema. Ieri mattina, con [illegible] presentazione della nona edizione del programma Agiscuola, è stato anche distribuito un nuovo periodico di informazione cinematografica.

Il mensile si chiama «Film D.O.C.», nel senso non tanto [illegible] «Denominazione [illegible] Origine controllata», [illegible] piuttosto «Di Ottimo Cinema». Diretto dal giornalista e critico Piero Pruzzo, contiene notizie, presentazioni [illegible] film, curiosità storiche sul cinema in Liguria e i programmi delle venti sale del circuito d'essai. L'obiettivo di «Film D.O.C.» (il primo numero è stato tirato in 10 mila copie) è di diventare uno strumento di servizio in grado [illegible] raccogliere e far circolare tutte le notizie sul cinema. Alla presentazione [illegible] presenti alcuni rappresentanti del Comitato promotore della rivista, tra cui Vittorio Di Cerbo, dirigente del settore cultura di via Fieschi, che ha coordinato l'iniziativa. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — [illegible], diretta informativa
[illegible] — **California**, serial tv
[illegible] — **Due ore di relax**, rubrica
[illegible] [illegible] **a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche e cartoni
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Faccia a faccia**, rubrica
19,20 [illegible]
19,50 **L'opinione di** [illegible]
20,15 **Spazio elezioni**
20,30 [illegible] **d'autore**, rubrica
[illegible] — **Salto [illegible] buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, [illegible]
22 — **Orologi da polso**
[illegible] **Tribuna elettorale**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord

11,40 **Tg 4**, notiziario
12 — **Perché no?**, rubrica
13 - **California**, tel[illegible]
14 — **Tg 4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, conduce Micheta Albanese
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Tg 4**, notiziario
[illegible] **Ritratti** [illegible], rubrica
21 — [illegible]
22 — **Orologi da polso**, rubrica
[illegible] [illegible] **4**, notiziario
23 — **Speciale con noi**
[illegible] — **Crazy** [illegible], musicale
[illegible] [illegible] **Italia**, [illegible]
[illegible] **Tg 4** [illegible] **notizie**
2 — **Non stop**, [illegible], trasmissioni musicali
[illegible] - **Rubriche, documentari, comiche**

Euro [illegible] Tv

14 — **The bold ones**, telefilm
15 — **L'uomo e la città**, documentario
15,30 **Calcio fans**, rubrica
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 - [illegible] **d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I** [illegible] **quartieri**, [illegible]
20,30 [illegible] **al Tv**

Telestar

15 - **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg** [illegible] **notiziario**
20,30 **L'ultima tentazione di Cristo**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,30 **L'ultima tentazione di Cristo**, film
1,15 **Notturno Telestar**

Canale [illegible]

13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **L'uomo e la città**, documentario
15 - **Obiettivo gente**
15,15 **Boys and girls**, telefilm
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Napoli d'altri tempi**, film
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 [illegible] **7 sport**
22,30 **Candid** [illegible], [illegible] comedy
23 — **Motor shop**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per [illegible]
18,30 [illegible]
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] — **Maria Maria**, telefilm
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Telegiornale**

Primocanale

13,15 **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
14 — **Airus**, rubrica
16,30 **Circuito Junior Tv**
18,15 **Market**
19 — **Calcio sera**, rotocalco [illegible]
19,15 **Dentro** [illegible] **pittura**, conduce [illegible]rio Sgarbi
20,30 **Per un mese cambio vita**, film
22,15 **Calcio** [illegible], replica
22,30 **Punto** [illegible]
23 - **Il prezioso viaggio** [illegible] **Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera**, (r)
1,30 **Calcio sera**, (r)

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
[illegible] **La vetrina**, [illegible]
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone** [illegible]
18 — [illegible] **brigate del tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della** [illegible]
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 - [illegible] **edi** [illegible], rubrica
23 — **Guarire** [illegible] **diretta**
24 — **Tg notte**, notiziario

Mixer Tv

10 — [illegible]**ione d'amore**, telenovela
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**
12,30 [illegible]**vo gente**
12,45 **Gente tv Savona**
13,15 **Gente tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 - **The bold ones**, telefilm
14,30 **Motor Shop**, informazione
15 — **L'uomo e l**[illegible], documentario
15,30 **Calcio fans**
16 — **Reporter**
16,15 [illegible]**ure di frontiera**, telefilm
16,45 **Obiettivo gente**
17 - **Illusione** [illegible]
18,30 **Gente tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,45 **Tg Genova**
20,05 **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**, fatti del giorno
20,30 **Teatro: dilettanti in tv**, curiosità
22 — **Appuntamento con la magia**
22,45 **Tg Savona**
22,55 **Tg Genova**
23,05 **Gente Tv Genova**, news

Telecupole

12 — **Starlandia**, rubriche
13 — **California**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
19,30 [illegible] **regionale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenir**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **California**, telefilm
[illegible] — **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Scarabocchio**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Volley: l'Italbrokers si è intanto confermata la formazione complessivamente più brillante

Con il Rapallo si rischia l'infarto

Il Latte Tigullio ha battuto il Pistoia al tie-break dopo essere stato in svantaggio 2-0. Buona e sfortunata prova per il Chiavari, in C1 brillano Olympia Voltri e Igo Genova. Tra le ragazze delusioni per Rivarolo e Pro Recco

Il «centro» tiene, almeno nel volley ligure. E' già una consolazione apprendere che le squadre di Genova e del Levante riescono a [illegible] serie nazionali. Chiavari, Rapallo, Rivarolo, pur tra luci ed ombre, han superato il primo [illegible] di campionato senza grossi danni. Il loro traguardo si chiama salvezza e hanno buone probabilità di tagliarlo. Per contrasto, spiccano maggiormente i disastri di Spezia e Savona: il fatto che fossero annunciati non [illegible] diminuisce la gravità.

[illegible]. In B2 il Chiavari sorride anche se reduce da sconfitta: «L'aver lottato per 4 set alla pari con la capolista Roma Cori dimostra che la squadra c'è. — afferma il tecnico Marco Michelis — Nell'ultimo set arrivati al 14 pari. Sarebbe bastato un nonnulla e saremmo andati al tie-break. I ragazzi hanno fatto molto, tenendo conto che dovevano giocare senza Bottaini che scontava la seconda giornata di squalifica». Peccato che Fabio Porro, pedina fondamentale, non sia ancora sui livelli «mostruosi» [illegible] anno. Con [illegible] Porro al massimo, in grado di concretizzare il lavoro della squadra, la salvezza [illegible] sarà un miraggio.

La riprova di quanto valga questo Chiavari si avrà [illegible] 21 a Sampierdicanne: i verdeblù affrontano il Mercatini Sciarese Pisa nella gara di andata dei sedicesimi di Coppa di Lega. [illegible] squadra [illegible] parte favorita: in un match di allenamento precampionato col chiavaresi vinse tutti e 5 i set disputati. [illegible] tutto cambia quando in pallio ci [illegible] i due punti. Tornando al campionato, c'è un mistero da risolvere nel girone C in cui militano i chiavaresi: è quello dell'Iranian Loom Cus Genova che in 8 partite ha racimolato la miseria di 4 set: il team di Roberto Gazzo riesce a ritrovarsi, ogni sconfitta intervenisse ancor più la squadra che [illegible] esperienza rischia di perdersi.

In C1 ci sono due splendide realtà genovesi: Olympia Voltri in testa e l'Igo Genova, matricola di lusso, tallone [illegible]. Affidandosi a un manipolo di giocatori esperti, i voltresi e la truppa di Berselli hanno dimostrato lungimiranza.

Ferrarini, ex Italbrokers ora al Recco

Femminile. Il presidente del Latte Tigullio Rapallo, Gianni Macchiavello, e i suoi collaboratori avevano ragione a [illegible] scomporsi più di tanto dopo le due sconfitte iniziali: in [illegible] giornata le biancoblù hanno rimediato con due vittorie. Se a Massa col Robur si era sofferto, in casa col Pistoia si è [illegible] l'infarto: il Rapallo ha recuperato due set di svantaggio e ha vinto dopo un tirato tie-break.

Il team di Pesce ha sbagliato tutto quel che c'era da sbagliare nella prima parte dell'incontro. Con le unghie e con i denti, Dolmen & C. hanno strappato alle avversarie punti su punti e sono riuscite a vincere di un soffio. L'aver rimediato alla falsa partenza consentirà di affrontare le prossime dure prove con maggior tranquillità.

Percorso inverso al Rapallo è invece seguito dall'Ecologital Rivarolo: la sconfitta di Sumirago blocca Ragone e compagne proprio quando sognavano di spiccare il volo. La forza delle avversarie non giustifica fino in fondo le genovesi, apparse un po' pasticcione e deboli in ricezione. Gli allenatori e i dirigenti dopo la partita hanno tenuto un [illegible] per [illegible] le soluzioni a questi problemi.

In C1 un Recco un po' troppo rinunciatario perde in casa [illegible] tro [illegible] Fiero [illegible] ma non imbattibile. Il terzo [illegible] grande (15-4) suggerisce che le allieve di Casablanca avrebbero potuto osare di più. E in classifica vengono agganciate dallo Spezia che rompe l'incantesimo conquistando i primi due punti del campionato contro il Figurella. La squadra di punta della pattuglia ligure si conferma l'Italbrokers: le ragazze di Orietta Pesce, [illegible] il dente avvelenato dopo il derby, si riportano nelle posizioni di testa.

Danilo Sanguineti

I REGIONALI

Chiavari 90, che sorpresa

Campionati regionali al completo, ora con C2 e D maschile.

Femminile. In C2 il Chiavari 90 di Mauro Marina è la sorpresa piacevole: approfittando del turno favorevole (Le Oasi Melese si candida a squadra materasso) ha preso due punti facili in trasferta e si sistema alle spalle della capolista Don Bosco Genova. Nel guardare la classifica bisogna tener presente che Alta Val Bisagno-S. Pio X è posticipato all'8 dicembre e che una delle due raggiungerà Chiavari, Iplom e Ceparana alle spalle della capolista. In ogni [illegible] la partenza del Chiavari cancella ogni dubbio sulle possibilità di salvezza, e fa sperare in qualcosa di più: non avendo l'obbligo del risultato a ogni costo, le chiavaresi potrebbero esser la mina vagante. Importante anche la vittoria del Send Italia sul Ceparana: le lavagnesi han dimostrato tutto il loro valore, fermando una delle rivali più forti. In D, ingorgo al vertice: le sconfitte sincronizzate dei primi 4 turni han portato 7 squadre in testa. C'è anche il Latte Tigullio, che si è ripreso dal ko col Gabbiano maramaldeggiando sul Villaggio. Il sestetto di Traxino resta in coda, unico a quota zero.

Maschile. Il primo turno dalla C2 lancia Vivai Gaggero (eloquente 3-0 a Genova) come una delle candidate alla promozione in C) e deprime il Chiavari che paga la [illegible] dei suoi tanti giovani con uno 0-3 casalingo. Il derby Lavagna-Recco va nettamente agli ospiti, il sospetto è che i neopromossi lavagnesi debbano penare per ottenere la salvezza. In D, il S. Siro al rientro nei regionali assaggia subito la polvere. **[d. s.]**

Andras Gyoengyoesi è ormai vicino al Savona: in pratica manca solo l'ok della Fin

Il magiaro vicinissimo alla Rari

Gyoengyoesi verso Savona

SAVONA. L'Athena Savona e Andras Gyoengyoesi sono sempre più vicini. Dal consiglio direttivo biancorosso, lunedì notte, è arrivato l'ok per la [illegible] cuzione di una trattativa che, a questo punto, dovrebbe sfociare in un accordo. Il giocatore, che si è proposto alla Rari come terzo straniero per le sole gare di Coppa delle Coppe, [illegible] avanzato nei giorni scorsi una richiesta economica che [illegible] è stata giudicata [illegible]iva. Per questo, la società ha deciso ora di avanzare una controproposta che verrà resa nota al magiaro già oggi.

Il presidente biancorosso, Filippo Cuneo: «Le due parti non sono affatto lontane, anzi. Per questo credo che ci sia la possibilità di concludere, anche se occorreranno magari un paio di giorni per la definizione [illegible]. Gyoengyoesi aveva in pratica chiesto un contratto «a gettone», legato alle presenze nella manifestazione europea: una formula che ha trovato d'accordo l'Athena Savona. Ora si tratta di vedere se ci si «trova» sulle cifre, peraltro piuttosto vicine».

Filippo Cuneo, presidente della Rari

Ma semmai, il vero problema è di natura regolamentare. Sapere con certezza, cioè, se la Fin consente tale tipo di rapporto. Anche perché Gyoengyoesi vorrebbe poi, in primavera a Coppe europee concluse, cercare un altro ingaggio in Italia, presso qualche società di serie A1 e B, [illegible] che tali campionati inizieranno appunto solo fra tre mesi. In caso di ok a una successione di Andras entro l'attuale stagione agonistica, la firma appare imminente.

Del resto, la Federnuoto consente «permessi» particolari, quello che ha portato ad esempio Cristilli dalla Pro Recco alle Forze Armate Spezia nel giro di tre giorni (e [illegible] stessa stagione agonistica), solo perché il giocatore doveva effettuare il servizio militare. Non è stato, si sa, il solo [illegible] che ha fatto [illegible] la bocca alle avversarie della formazione [illegible] le stellette. Non si vede adesso quali problemi potrebbe [illegible] il tesseramento «a tempo» di Gyoengyoesi, per di più a favore di una squadra che rappresenta l'Italia in Europa.

Spera nel via libera, ovvio, anche l'allenatore Claudio Mistrangelo: «Il giocatore sul piano tecnico non si discute proprio, solo sarebbe bene averlo a disposizione il più presto possibile, visto che già venerdì 10 dicembre saremo in [illegible] per la Coppa». La Rari partirà a metà della prossima [illegible] per Wuppertal, in Germania, dove affronterà nel girone inaugurale, nell'ordine, i ceki del Kosice, i belgi dell'Anversa e la squadra di casa. **[m. no.]**

Basket: la crisi societaria della squadra femminile coinvolge anche la Cadorin, autentico asso per la C

Piace l'Autorighi, dove va il Pio X Rapallo?

I chiavaresi di Vaccaro quasi perfetti nel match contro l'Asti

Giornata delle sorprese, soprattutto in C con la sconfitta inattesa per i genovesi Elah a Camisasca. Bene invece l'Autorighi Chiavari, [illegible] prosegue il «calvario» del Pio X Rapallo. Una certezza, però: il basket ligure in generale non è maturo per traguardi importanti.

[illegible] Una grossa sorpresa, il passo falso dei «dolciari» a Casa Magnago. [illegible] a tradire Graglia & C. è stato il fatto di esser già a conoscenza del risultato negativo del Castellanza. O forse una certa sufficienza. La possibilità di conquistare il primato solitario ha insomma tradito i ragazzi di Assandri. Questa pertanto la spiegazione più plausibile. Guardare avanti è il motto Elah, all'anticipo (causa elezioni) di venerdì sera in casa contro il [illegible] Prospero.

Autorighi ed Erg. Bene i chiavaresi, male i genovesi. Il [illegible] di Vaccaro ha rispettato il pronostico con l'Asti. Il coach perfezionista ha [illegible] qualche lato negativo nella difesa, a tratti troppo «aperta». Ma in avanti Parma (miglior realizzatore, 36 punti) ha trascinato l'Autorighi al prezioso successo dopo una serie di partite ben giocate ma dall'esito negativo. Otto punti dopo 9 giornate non sono il [illegible] per i giovani chiavaresi il bottino è tutto sommato prezioso. Non [illegible] si può dire dell'Erg Cogoleto: ad Alessandria è arrivata l'ottava sconfitta, unico [illegible] felice quello contro il Riviera Savona.

Pio X. Nessuna retrocessione neppure dalla C femminile, quindi Pio X che può «tranquillamente» continuare a rimanere a quota zero. Ma la situazione [illegible] abbastanza tesa, nonostante i carichi di sdrammatizzare. Senza presidente, con un gruppo che [illegible] dimostrando molto professionale, ma con una [illegible] incompleta. [illegible] nel cassetto i sogni di inizio stagione, i tifosi si [illegible]: fino a quando i pochi dirigenti rimasti riusciranno a portare avanti la società? Pensare che nel Pio X c'è [illegible] Silvana Cadorin, chiavarese, tanti anni in A e ora il ritorno alla squadra che la lanciò: un ritorno che la giocatrice sperava diverso. Rimane il dato di fatto che domenica, con [illegible] punti, ha realizzato esattamente la metà dei punti della squadra. Basterebbe una Cadorin e [illegible] per ottenere qualche risultato, e [illegible] questa serie di sconfitte. **[g. s.]**

PROMOZIONE

Polysport ed Alcione protagoniste

La Promozione propone i soliti temi: coppia spezzina a condurre in campo maschile, e levantine a remare in retrovia; Polysport Lavagna da battere nel settore femminile. Iniziamo proprio dalle lavagnesi di Fiorenzo Torribile: [illegible] più lunga trasferta del torneo, a Ventimiglia, le difficoltà trovate sono risultate quelle legate al lungo viaggio. [illegible] certo [illegible] parquet, con un 90-51 che non ha bisogno di ulteriore com[illegible].

«E' un periodo nel quale le ragazze stanno giocando un buon basket, e questo è importante. Premierei più il collettivo, rispetto alle singole, anche se devo riconoscere che la Peirano, la Fazzini e la Carlesso han dato [illegible] squadra un contributo notevole», [illegible] il coach. La Polysport ha anche sfruttato il turno di riposo che il calendario assegnava all'Athletic per issarsi al vertice. Domenica, a Lavagna col Cairo, la quarta vittoria non dovrebbe sfuggire. Ed eccoci ai maschi. Più che una squadra, un'infermeria: è il commento di Luca Peccerillo, coach Alcione, dopo che il numero dei crotti è salito a 4 (Vaccari, Fronzoli, Pernice e Arata). «Fortunatamente Pogliani, Marinari e Brambilla, buttati in campo a freddo, si sono disimpegnati a dovere». L'Alcione insieme a Tigullio e [illegible] Levante staziona sul quarto gradino: per il terzetto delle levantine, sono quattro i punti [illegible] vetta. **[g. s.]**

Bacigalupo, tra le poche rimaste al Pio X

Nella serie C1 di rugby Sideco senza fortuna

Recco, beffa a Milano e addio alle ambizioni

RECCO. Il Pro [illegible] deve dire addio alle ambizioni: nel giro di due turni le lombarde Parabiago e Cus Milano ricacciano i liguri a centroclassifica. Va però sottolineato come la squadra di Pompeo De Bernardi [illegible] sia state, domenica, particolarmente fortunate: il Cus Milano l'ha battuta 19-14, ma i punti decisivi sono stati [illegible] a segno negli ultimi 5 minuti.

Il tecnico ha ottimi argomenti per difendere i suoi: «Il Milano ha avuto più di noi solo il mestiere. La loro esperienza ha prevalso sulla nostra freschezza atletica». Il film dell'incontro ne è la conferma: «Primi venti minuti a fasi alterne, poi tra il 20' e il 30' abbiamo combinato due pasticci in difesa che hanno consentito agli universitari di andare per due volte in [illegible]. Sul 13-0 siamo andati al riposo. Nella ripresa siamo partiti alla grande, loro [illegible] nettamente salati, noi cresciuti. Al 23' Cartoni e al 33' Siri sono andati in meta. E grazie alla precisione nelle trasformazioni ci siamo trovati avanti 14-13. Purtroppo negli ultimi 5' l'arbitro ha concesso due calci piazzati ai padroni di [illegible] e ci [illegible] trovati sotto 14-19 senza poter più reagire».

La delusione è grande, il colpaccio [illegible] veramente a portata [illegible] per Cartoni, Gatti e Siri [illegible] un bravo [illegible] anche a Biscotti, Molinetti, Bisso, Oliva, Tolini, Costa, Gruppiero, Peri, Cafiero, Barisone, Bruzzi, Sechi. Domenica [illegible] interna col Cecina: mancheranno Cartoni e Tolini, infortunati nel convulso finale a Milano. Altre di C1: Parabiago-Velate 37-8; Lainate-Elba 22-7; Cus Pisa-Iride 10-9. Classifica: Iride p. 11; Parabiago e Pisa 10; Cus Milano 8; Sideco Pro Recco 6; Cecina e Velate 4; Lainate 3; Elba 0. Elba e Iride [illegible] partita in più. **[d. s.]**

Calcio femminile: le chiavaresi dominano la C

La Levante fa il vuoto ma Longinotti «frena»

«Girare» al termine del girone d'andata a punteggio pieno. Secondo? Ovviamente, vincere la C femminile. Calcio in gonnella, ma seguito con molto interesse [illegible] appassionati. E, con i risultati, arriva anche il pubblico: a seguire Levante Chiavari-Arci Varazze, domenica pomeriggio alla Colmata, c'era una buona cornice di pubblico, superiore alla solita media.

Evidentemente il primo posto, sei partite e sei vittorie, porta curiosità ed entusiasmo attorno alla compagine di Edoardo Longinotti. Il quale, come prassi vuole, ha il compito di calmare gli animi: «Il torneo è ancora lungo, siamo appena a [illegible] quarto di stagione e non dobbiamo esagerare con l'entusiasmo. Ovvio che questo primato crei euforia, ma la nostra forza rimane l'umiltà, il rimanere con i piedi a terra. [illegible] così potremo ripetere partite come quella col Varazze, vinta 3-0 anche con il bel gioco».

Un saggio, Longinotti. Anche se le avversarie sono [illegible] a due punti (Baiardo), [illegible] (Sampierdarenese) e addirittura [illegible] (un gruppo di cinque squadre) dalla vetta. Un baratro, e in un torneo [illegible] lungo (22 giornate), il vantaggio potrebbe già [illegible] amministrato a d[illegible]. Invece no: «Non scendiamo mai in campo con mentalità speculativa, cercando magari il punto a discapito del gioco. Anche perché ai nostri livelli il football è interpretato [illegible] un divertimento». La sesta d'andata: Baiardo-Molassana 4-2; Carlin's-Albenga 0-2; Sarzana-Ligorna 1-0; Mamessano-S. Martino 1-2; Sampierdar.-Rossiglionese 6-1. Levante p. 12; Baiardo 10; Samp 9; Varazze, Albenga, Molassana, Sarzana e S. Martino 8; Rossigl. e Ligorna 3; Carlin's 2; Manesseno 0. **[g. s.]**

Bocce: in A2 perde colpi la Rapallese, sulla sua strada adesso c'è l'Acqui

E' tornata la «vera» Chiavarese

Travolto il Noventa, l'Abc fa rotta verso la vetta

CHIAVARI. Torna il [illegible] in casa dell'Abc Chiavarese Cuneo, e il d.s. Antonello Solari può tornare al tradizionale appuntamento del lunedì sera con una tv locale [illegible] l'animo sollevato. Una partenza così così, poi il successo sul Noventa per 14-2 che ha rasserenato l'ambiente. Si diceva che Sturla & C. non avessero ancora ben [illegible] preso le nuove regole; che i nuovi non erano all'altezza di chi era partita.

[illegible] l'ultimo risultato ha messo a tacere tutte queste voci. Il diesse: «Indubbiamente nelle prime giornate [illegible] abbiamo giocato secondo le nostre capacità. Sembrava [illegible] la "vera" Chiavarese, ma una brutta copia. Invece prima col Valpellice (13-3) e sabato col Noventa abbiamo giocato [illegible] grande: due [illegible] netti che ci hanno permesso di conquistare il secondo posto, nonostante il divario [illegible] Torretta Asti rimanga notevole. Dieci punti, ma speriamo di rosicchiare qualcosa prima dello scontro diretto della nona giornata, il 22 gennaio a Chiavari. In quell'occasione vedremo veramente chi sarà il più forte: ma prometto che togliere lo scudetto dalle divise della Chiavarese non sarà facile».

Calano invece legge[illegible] le chance [illegible] Rapallese Gandolfi: dopo aver sorpreso [illegible] un inizio scoppiettante, nell'ultimo periodo i rapallesi hanno accusato una leggera flessione. Indicativa la sconfitta per 11-5 contro la non eccelsa Valtorrese. Il primato nel girone ovest di A2 rimane, ma con soli 4 punti su La Boccia Acqui. «Prima pensiamo alla Cumianese, che è ultima e sabato sarà nostra ospite in piazza Chile. Poi avremo una settimana davanti per concentrarci sulla trasferta di Acqui, per la partita che vale il primato». **[g. s.]**

Nicola Sturla, leader della Chiavarese

NON FERMIAMOCI FINCHE' NON L'ABBIAMO FERMATO.

1° DICEMBRE 1993. GIORNATA MONDIALE AIDS.

Una giornata per tutti coloro che sono ancora fermi e, senza rendersene conto, rinunciano a combattere. Per quelli contagiati dal virus micidiale dell'indifferenza, che li rende sempre più deboli. Per quelli che nascondono la testa sotto la sabbia, pensando che sia qualcosa che non li riguardi in prima persona. Eppure basterebbe così poco. Anche soltanto un gesto fatto con la volontà di affrontare il problema sul serio. Fermare l'Aids significa anche fermare i suoi effetti negativi sulla società e sulle abitudini di vita. Significa alleviare le sofferenze di chi è affetto dal virus e deve poter condurre ancora la sua esistenza. Impegnandoci con tutte le armi che abbiamo: la parola, lo studio, la ricerca, l'informazione e l'educazione del pensiero. Basta non fermarsi.

WORLD AIDS DAY
1 DECEMBER

Manifestazione ufficiale Oggi alle ore 16.00 all'Istituto Superiore di Sanità si svolgerà una manifestazione dedicata alla illustrazione dei programmi attuati nel nostro Paese, alla quale interverranno i Ministri della Sanità, della Pubblica Istruzione, del Lavoro e degli Affari Sociali. Saranno presenti gruppi di giovani delle scuole, del mondo dello sport e del volontariato nonché i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.
In televisione A questa giornata sono dedicate una speciale trasmissione televisiva all'interno del programma "Il coraggio di vivere" (RAI 2), alla quale prenderanno parte gli operatori del Telefono Verde AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità, che parleranno della loro esperienza e una puntata speciale del programma "Maurizio Costanzo Show" (Canale 5).
Volontariato Numerose iniziative sono state predisposte da varie associazioni di volontariato. Tra queste: uno spettacolo dell'ANLAIDS, presso il Palazzetto dello Sport di Roma, per la premiazione degli studenti vincitori del concorso "Un messaggio sull'AIDS"; l'organizzazione da parte dell'ARCI-GAY [illegible] un concorso internazionale per video d'autore sui temi della prevenzione; l'assemblea dell'Associazione dei Politrasfusi Italiani (API) sui problemi del sangue; [illegible] serie [illegible] manifestazioni [illegible] carattere informativo-educativo e sul tema della solidarietà promosse dalla LILA in diverse città italiane.

Ministero della Sanità
COMMISSIONE [illegible] PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 1 Dicembre 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il sindaco: «Pronta una denuncia»

Acqua, giallo a Diano Comune contro l'Amat «I conti non tornano»

DIANO MARINA. Per un giallo idrico il sindaco di Diano è pronto a denunciare l'Amat di Imperia. A Diano i conti dell'acqua non tornano. Il Comune ha acquistato 2 milioni e 113 mila metri cubi di liquido dalla municipalizzata imperiese e ne ha fatturato ai cittadini solo 1 milione e 100 mila. [illegible] mila [illegible] stati utilizzati per l'irrigazione delle aiuole e altri servizi. Una piccola percentuale è andata perduta, ma dove sono finiti i circa 700-800 mila metri cubi mancanti? Sul bilancio del Comune il buco è, nei primi dieci mesi dell'anno in corso, già di 600 milioni.

Candida Ferrari, consigliere comunale dc, ex sindaco, esponente della minoranza, sostiene che l'Amat nella vicenda avrebbe le sue responsabilità. Fornirebbe l'acqua «lucrando dolosamente» sul Comune dianese. E il [illegible] sindaco, Andrea Guglieri, della Lega, decide di rivolgersi alla magistratura per avere giustizia.

Si è conclusa così una seduta calda del Consiglio comunale dove gli argomenti idrici sono stati al centro del dibattito. Sarà il giudice a dare la risposta agli interrogativi sorti durante la riunione. La Ferrari sostiene che la municipalizzata avrebbe escogitato di tutto per speculare sul servizio.

Dice l'ex sindaco: «Negli ultimi anni abbiamo scoperto molte cose che non andavano, tanto è vero che prima di chiudere la legislatura l'Amat ha riconosciuto al nostro Comune una cifra di risarcimento di 35 milioni che sono stati regolarmente introitati. Cosa succedeva? Venturimetri fermi, altri che andavano un po' sì e un po' no. E poi per incrementare bastava chiudere l'erogazione del Roja e aprire i rubinetti delle [illegible] dei Giusy. Dal Molino i costi dell'acqua sono il doppio».

Replica Andrea Guglieri: «Intanto su questi fatti faremo chiarezza facendo intervenire la magistratura. Denuncerò l'Amat sulla base delle dichiarazioni dell'architetto Ferrari. Per ora io so solo che ci siamo trovati [illegible] [illegible] sopresa incredibile. Per i primi dieci mesi dell'anno abbiamo già [illegible] milioni di buco. Per coprire il disavanzo abbiamo rinunciato alla costruzione di parcheggi e poi abbiamo dovuto aumentare le tariffe ai cittadini».

Dal primo luglio gli abitanti di Diano, infatti, pagheranno l'acqua per la prima e seconda casa 900 lire al metro cubo sino a 70 metri cubi (minimo sempre fatturato), 1100 lire sino a 105 metri cubi, 1400 oltre 105.

Per i negozi, studi, hotel: 1100 lire sino al 125 metri cubi, 1400 sino a 185 e 1650 lire oltre i 185 metri cubi. Le proteste sono state feroci. Marino, Chinni e Calcagno, [illegible] minoranza, hanno detto che rettificare anche i quantitativi minimi comunque fatturabili è stato un errore che ha avvantaggio solo i proprietari di seconde case. Il sindaco: «Seconde case e residenti, per legge, devono avere identico trattamento».

Ripercussioni si sono [illegible] anche a Imperia. Il direttore Amat, Alberto Vaccari dice: «Quanto sostiene la Ferrari è fuori dal mondo. Quando mai un Ente specula nei confronti di un altro Ente? E poi la distribuzione dell'acqua proveniente dai Giusy avviene per scelta del Comune [illegible] e [illegible] dell'Amat. E i venturimetri funzionano tutti».

Angelo Basso

A Sanremo, il caso alla scuola elementare «Nobel» della Foce, chiusa la cucina

In mensa intossicati 50 alunni

I bambini si sono sentiti male dopo aver mangiato lo spezzatino. Sette all'ospedale, gli altri visitati dai medici nell'infermeria. Rapporto della polizia alla Procura. I fornitori dei pasti: «Carne non avariata»

Un alunno accompagnato dalla mamma esce dalla scuola dopo la visita medica FOTO GATTI

SANREMO. Paura alle elementari «Nobel» della Foce per una intossicazione alimentare generale che ha coinvolto l'intera scolaresca e tutto il corpo insegnanti. Cinque bambini tra i 6 e gli undici anni e due maestri sono finiti al pronto soccorso. Una cinquantina di alunni e gli altri dieci docenti sono stati visitati all'interno della scuola dal dottor Giovanni Ghersi dell'Ufficio di igiene di Sanremo.

Le cucine della «Nobel» e la [illegible] sono [illegible] chiuse per ordine delle autorità sanitarie. Resteranno «off limits» a tempo indeterminato. I vigili sanitari hanno anche provveduto a sequestrare parte dello spezzatino consumato dai piccoli alunni della scuola elementare della Foce. La carne verrà sottoposta ad esami di laboratorio. I medici hanno escluso, in base ai primi accertamenti, la presenza di salmonella. Più probabile che si sia [illegible] di infezione da stafilococchi e provocata da una particolare reazione chimica determinata dal contatto del cibo con i particolari contenitori. Sotto inchiesta anche i mandarini che potrebbero essere stati trattati con prodotti chimici.

I primi sintomi dell'intossicazione si sono manifestati intorno alle 15: i bambini hanno cominciato a tremare. Poi [illegible] stati colti da vomito e diarrea. Molti alunni erano già andati a [illegible] per cui non è stato possibile verificarne le condizioni. E soprattutto non è stato possibile accertare se erano stati vittime degli stessi sintomi. Due [illegible] e cinque alunni si sono rivolti al pronto soccorso dell'ospedale. I medici in servizio, di f[illegible] ad una situazione che rischiava di precipitare, hanno chiesto l'intervento della polizia e dell'Ufficio di igiene. Soprattutto per evitare un improvviso affollamento, che si sarebbe rivelato insopportabile per le strutture del pronto soccorso. Il dottor Ghersi ha sottoposto tutti i bambini rimasti nella scuola ad una accurata visita medica mentre al pronto soccorso il dottor Bruno Stella ha praticato tutti i test possibili agli intossicati: epatico e renale e con l'aggiunta di una salutare lavanda gastrica. Al termine degli esami, insegnanti e alunni sono stati dimessi con un avvertimento: rivolgersi al medico in caso di ricaduta.

Ai bambini visitati nell'infermeria della scuola, il dottor Ghersi ha diagnosticato un'intossicazione neurologica di forma lieve. Li ha messi a dieta per 24 ore. I genitori sono stati tutti informati: se i sintomi si dovessero nuovamente manifestare devono ricorrere, senza perdere tempo, al pronto soccorso.

Ieri la mensa della scuola elementare della Foce ha ospitato 196 alunni e 12 insegnanti. Il menù, fornito da due ditte specializzate in catering che servono tutte le [illegible] scuole, prevedeva per primo passato di verdura, poi spezzatino (o in alternativa il formaggino) e come frutta i mandarini. Nessun problema per chi ha consumato il formaggio. Poco dopo l'allarme, i responsabili della fornitura dei cibi si sono precipitati alla «Nobel» per rendersi conto di persona dell'accaduto. «Siamo certi di avere fornito carne fresca e non avariata» hanno detto. Ed hanno sottolineato che a mezzogiorno nelle varie mense scolastiche della città [illegible] state consumate circa tremila porzioni di spezzatino. «E nessun altro ha manifestato i sintomi dell'intossicazione» hanno fatto notare con toni preoccupati.

Mensa e cucina [illegible] state chiuse, in attesa dell'esito degli accertamenti sui cibi, sui locali e sulle strutture. La [illegible] è stata rifatta da poco. E' a [illegible]ma di legge. In regola con tutte le disposizioni in materia sani[illegible]. Tutti i giorni ospita i bambini del tempo pieno e gli insegnanti: più di duecento persone. [illegible] era [illegible] accaduto nulla, anche se a quanto pare, qualche genitore [illegible] [illegible] già lamentato. Ma niente di particolarmente grave.

La polizia, rimasta a presidiare l'istituto scolastico fino al termine di tutti gli accertamenti, ha trasmesso un rapporto alla Procura. Si è trattato, per il momento, di una informativa.

Gian Piero Moretti

Il bimbo era stato portato al Gaslini con un elicottero dei vigili del fuoco: la disperazione dei genitori

Bordighera, è morto il piccolo Gian Luca

Ucciso da un'infiammazione: era in coma da una settimana

L'elicottero dei vigili del fuoco con cui il piccolo Gian Luca è stato portato al Gaslini

BORDIGHERA. Il piccolo Gian Luca non ce l'ha fatta. Dopo una settimana di disperata lotta contro la morte, il bambino di 4 anni che lunedì sera era stato trasportato urgentemente al «Gaslini» da un elicottero dei Vigili del Fuoco di Genova, si è [illegible]. L'altra notte, intorno alle tre, il suo cuore ha [illegible] di battere.

Gian Luca Pignatta, da quando era rimasto colpito da un'infiammazione all'epiglottide, con conseguente asfissia e arresto cardiaco, era caduto in coma irreversibile. Il suo elettroencefalogramma era ormai piatto, segno che le funzioni celebrali erano inesistenti. Ma i genitori, Bruno, di 36 anni, e Franca Colombi, di 31, titolari di una [illegible] ditta di materiale per impianti elettrici di Bordighera, non avevano [illegible] di sperare. Fino alla fine, in questa drammatica settimana si erano trasferiti a Genova, per stare vicini al loro bambino, in attesa di un segnale positivo.

Purtroppo [illegible] è arrivato, e alla [illegible] del decesso, sono caduti nella disperazione più profonda.

Il bimbo si trovava in coma a causa di un arresto cardiaco-respiratorio. Tutto ha avuto origine un'infezione dell'epiglottide, che può manifestarsi per un banale mal di gola o un'infiammazione alle tonsille. Il gonfiore dell'epiglottide ha occl[illegible] le vie respiratorie. Il piccolo prima ha avuto un po' di febbre, e i genitori hanno subito avvertito il medico di famiglia. Poi le sue condizioni [illegible] nettamente peggiorate, [illegible] un'enorme difficoltà a respira[illegible].

Quando i genitori hanno portato Gian Luca all'ospedale di Bordighera, si sono verificati l'asfissia e l'arresto cardiaco. Il piccolo è stato intubato per permettere all'ossigeno di arrivare ai polmoni e, poco dopo le 23,30 il bimbo è stato trasportato a Genova grazie a un AB 412 del Nucleo Elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova.

Il personale dell'attrezzatissimo centro pediatrico del capoluogo ha fatto tutto il possibile, ma la situazione era già compromessa. La sua vita è ri[illegible] [illegible] ad un [illegible] per una settimana, poi Gian Luca ha smesso di lottare e si è spento nel suo lettino dell'ospedale. La prolungata assenza di ossigeno al suo cervello è stata fatale.

I suoi genitori, abitanti in via Selva Dolce 14, sono stremati dal dolore. Cordoglio e forte commozione anche a Bordighera, dove la famiglia è molto conosciuta. Lo zio di Gian Luca, Antonio Pignatta, è vigile urbano. Nel tempo libero si trasfor[illegible] in attore ed è anche autore nella «Compagnia Stabile Città di Bordighera».

Tutti, a Bordighera, si chiedono com'è possibile che un bambino senza problemi di salute come Gian Luca ha potuto rimanere vittima di una simile tragedia.

[d. bo.]

Da venerdì a Genova

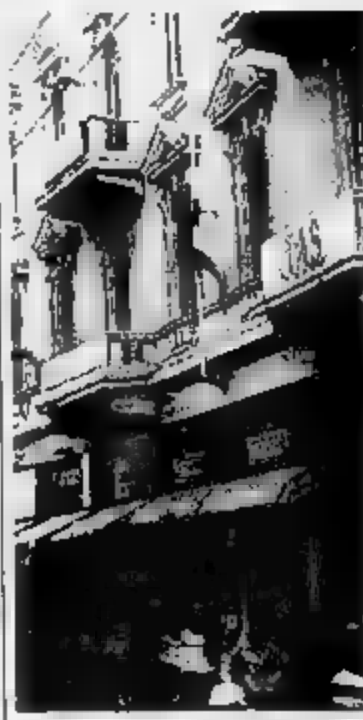
Sci e novità per «Natalidea» alla Fiera

GENOVA. Anche quest'anno «Natalidea» si presenta ricca di novità e sorprese. La [illegible] sarà inaugurata venerdì e, come sempre, sarà collegata a Ideaneve, rassegna di proposte per il turismo invernale. Le idee regalo sono per tutti i gusti e per tutte le tasche, come dimostrano già i «numeri» di Natalidea. Gli stand, allestiti nel padiglione C, occupano su due piani una superficie di 8000 mq. Partecipano duecento espositori, provenienti da [illegible] Paesi, tra cui Cina, Polonia, Pakistan, Bolivia, Messico, Filippine, e stati afri[illegible]. Un artigiano peruviano espone minipresepi realizzati nelle zucche. Le principali novità saranno i presepi artistici e il «meeting point neve». Pierino Gros, ex campione della nazionale azzurra di sci darà i suoi preziosi consigli agli appassionati. Natalidea e Ideaneve resteranno aperte sino al 12 dicembre, [illegible] 15 alle 22,30 nei giorni feriali, dalle [illegible] alle 22.30 sabato e festivi.

[p. c.]

Sanremo: colpo «da professionisti» all'agenzia di via Matteotti, disattivati i sistemi di sicurezza

Furto al banco dei pegni, spariti 250 milioni

I ladri hanno svuotato la cassaforte dov'erano custoditi gioielli

Il palazzo che ospita l'agenzia di pegni

SANREMO. E' sicuramente una banda di professionisti quella che la polizia sta [illegible]ndo di individuare e che alcuni giorni fa ha portato a termine un colpo milionario nell'agenzia di prestito su pegno di via Matteotti, a pochi passi dal casinò. La [illegible] del furto è trapelata solo ieri mattina quando il commissar[illegible]o di via del Castillo ha deciso di chiamare in [illegible] anche gli esperti della Criminalpol. Il bottino, secondo una prima stima, [illegible]no[illegible] a circa 250 milioni. I ladri si sono impossessati di gioielli e altri preziosi contenuti nella [illegible]forte, violata con una tecnica sofisticatissima e ancora in fase di accertamento.

Sistemi d'allarme disattivati, porta blindata e cassaforte aperte senza problemi. C'è tutta una [illegible] di elementi ad avvalorare l'ipotesi che la «banda del buco» abbia agito con tecniche scientifiche. Evidentemente i ladri sapevano che l'agenzia [illegible] contava su un buon giro d'affari sia per la posizione prestigiosa, nella via delle banche e delle boutiques, sia per la [illegible] [illegible] alla casa da gioco. Non si esclude che prima del furto sia stata effettuata una serie di ricognizioni in modo da individuare i sistemi di sicurezza da eludere e il materiale da utilizzare durante le operazioni di scasso.

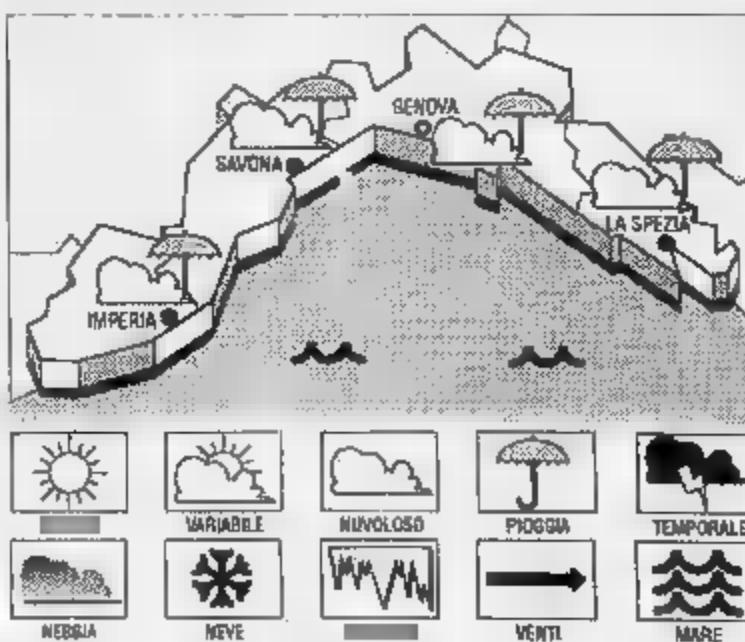
Nessuna impronta, pochissimi indizi. «Abbiamo trovato solo un tubo di gomma e pochi altri attrezzi - dicono gli impiegati degli uffici di via Matteotti - Quando siamo entrati non pensavamo certo di vedere la cassaforte svaligiata. Siamo ancora sconcertati dall'accaduto». Per quanto riguarda i clienti che avevano affidato valori e gioielli all'agenzia, è stata confermata la copertura assicurativa di tutte le polizze. I tecnici della scientifica, avrebbero parlato di «carotature» della porta blindata, un procedimento che permette, attraverso un cannello ad incandescenza, di perforare il metallo e di analizzare la composizione dei diversi strati che costituiscono la blindatura.

Intanto, la polizia ha confermato che [illegible] [illegible] attivati i canali di indagine della Criminalpol di Roma che nei prossimi giorni permetteranno di sapere se tecniche simili sono state già utilizzate per derubare altre agenzie di valori sul territorio nazionale.

In attesa dei riscontri, gli investigatori si sono messi già al lavoro negli ambienti della criminalità locale nel tentativo di individuare eventuali complicità e la presenza, per il mo[illegible] [illegible] del tutto esclusa, di un basista in grado di riferire [illegible]ri e abitudini degli impiegati dell'agenzia di pegno di via Matteotti.

Il colpo resta ancora un giallo, un [illegible]o mistero da risolvere in una Sanremo che da [illegible]po non [illegible] più abituata alla presenza dei professionisti del furto con scasso.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Annuvolamenti connessi al passaggio di una perturbazione atlantica con possibili, deboli precipitazioni, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 60%, [illegible] [illegible] Ovest 15-20 km/h, mare leggermente mosso, [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]		
Genova	max 8	min 4
Savona	max 10	min 4
Imperia	max 16	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11. Temp. del mare 16.

Il Sole sorge alle 7,42 e tramonta alle 16,51. La Luna cala alle 9,25 e si leva alle 18.59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Iniziative per migliorare e rendere più vivibili le circoscrizioni del capoluogo

Prino, decide un questionario

In preparazione il documento da sottoporre agli abitanti per rinnovare la viabilità del rione Regione Baitè discute la realizzazione di un Centro sociale: la zona dichiara guerra all'isolamento

[illegible] DEI QUARTIERI

[illegible]

La periferia si prepara alle feste natalizie

Lunga serie di appuntamenti musicali per il Natale nella periferia di Oneglia. La terza circoscrizione ha in programma vari spettacoli animati da formazioni locali. Tra quelli appena decisi, spicca [illegible] concerto del Coro Mongioje alla chiesa di Borgo d'Oneglia, fissato per il 19 dicembre. [illegible] definire nelle prossime ore altre esibizioni a Sant'Agata (in calendario lo stesso giorno) e nella chiesetta di Baitè. [e. f.]

FESTIVITA'

Una «fantasia di Natale» per [illegible] vie della città

Si stanno raccogliendo le offerte dei commercianti imperiesi in vista della realizzazione di «Fantasia di Natale», un'iniziativa della Confcommercio che prenderà il via il 19. Per le vie [illegible] centro di Oneglia e Porto, fino alla vigilia di Natale, sfileranno ragazze vestite da Santa Claus, oltre a un corteo di fantasisti, «scultori» [illegible] palloncini e musici. [e. f.]

[illegible]TIERI

Lavori in via [illegible] Aprile prima dello stop festivo

Nuovi cantieri stradali aperti in via XXV Aprile. Si tratta degli ultimi lavori prima dell'interruzione totale degli interventi, prevista fra due settimane. Dopo le feste, sarà effettuata la riasfaltatura di via Des Geneys, dove il prossimo anno dovrà anche [illegible] istituito un senso unico in direzione Levante. [e. f.]

[illegible]

Al via la sistemazione [illegible] Parco Robinson

Stanno per partire i lavori di risistemazione degli spogliatoi di Parco Robinson, a Castelvecchio. Le opere, per una ventina di milioni, permetteranno di ovviare a gravi inconvenienti segnalati da tempo anche dalla 4ª circoscrizione. [e. f.]

IMPERIA. Abbellire e rendere più vivibili alcuni quartieri di Imperia: è l'imperativo delle circoscrizioni, che stanno studiando nuovi «look» per [illegible] angoli della città. Oggi, si discute la realizzazione di un centro sociale per Baitè, una [illegible] che chiede di uscire dall'isolamento, mentre [illegible] Comune ha appena ricevuto [illegible] questionario che riguarda le modifiche nella viabilità [illegible] Borgo Prino: fra breve, dovrà essere fatto compilare ai residenti.

Baitè. Durante il Consiglio della terza circoscrizione, che si riunisce stasera alle 21, il presidente Silvana Richieri esporrà il progetto dell'atteso centro di aggregazione. [illegible]ce: «L'incarico è stato affidato all'architetto Busetto. Oggi si deciderà [illegible] stan[illegible] 8 milioni per la risistemazione del terreno in cui dovrà sorgere il prefabbricato, a metà tra le caserme Crespi e [illegible] nuovo tempio dei testimoni di Geova. La costruzione potrebbe già essere sistemata all'inizio del prossimo anno».

La nascita del polo vuole essere un primo passo verso la valorizzazione del quartiere: gli abitanti avvertono anche la mancanza [illegible] un negozio [illegible] alimentari e un bar, che renderebbero più viva la [illegible]. Aggiunge Silvana Richieri: «Tra le opere ultimate, l'allargamento della pensilina per il bus, dove ho chiesto anche la realizzazione di [illegible] scivolo per disabili, e la collocazione di una fioriera».

Conclude il segretario Renata Guandolini: «Per il '94, sono anche in programma assemblee mensili che si terranno a Baitè, Borgo San Moro, Ferriere, Sant'Agata, Borgo d'Oneglia. E' un modo per [illegible] più vicini alla gente».

Prino. E' stata da poco consegnata al consigliere alla Viabilità Enzo Amabile la bozza del questionario da far compilare a chi abita o lavora nel borgo turistico, appena approvato dalla prima circoscrizione. Viene domandato se si preferisce la creazione [illegible] un'oasi pedonale [illegible] miglioramenti dell'arredo urbano o si preferisce soltanto [illegible] abbellimento della passeggiata. Secondo un sondaggio fra gli esercenti, [illegible] ritenuta più interessante l'interruzione del traffico dalle 20 alle 2.

Enrico Ferrari

I quartieri di Imperia cercano riscatto: in programma nuovi interventi

DALLA CITTA'

[illegible]

Chiesta l'abolizione dell'assistenza privata

Anche i responsabili sindacali intervengono sulle polemiche legate all'assistenza privata in ospedale, sorte dopo una contestazione che si è verificata due settimane fa. Osserva Chiarita Bianchi, della Cisas, in una lettera inviata alla direzione dell'Usl: «Testimoniamo il nostro disappunto verso i responsabili che [illegible] sempre permettono un servizio clandestino come il lavoro "nero" delle assistenze private. La cronica assistenza di personale [illegible] può giustifi[illegible] l'inserimento [illegible] un sistema illegale. Per la salvaguardia del buon nome dell'ospedale ci sembra indispensabile che la direzione abolisca questa pratica». [m. v.]

[illegible]

Discount alimentare: le decisione il 10 dicembre

E' ancora in sospeso la sorte del discount alimentare Ekom di Antonio Basteris, aperto in via Nazionale da qualche giorno nonostante l'ordinanza di chiusura del Comune per la mancanza di autorizzazione amministrativa (il titolare ha ribattuto che [illegible] regola con tutti gli adempimenti e accusa le [illegible] di boicottaggio). La Commissione licenze deciderà il [illegible] dicembre. [e. f.]

VIABILITA'

Sulle oasi pedonali replica l'assessore

Il consigliere alla Viabilità Enzo Amabile replica alle polemiche per la difficoltà nel rimuovere i paletti che delimitano le oasi pedonali. «Le apposite chiavi per l'apertura [illegible] state lasciate in custodia presso la pizzeria U Papa, [illegible] macelleria Sasso, l'edicola in via San Carlo, il bar Ligure, l'edicola Alberti, salumeria Corradi, ristorante Cacciatori, Paolo Clik, nel centro [illegible] Oneglia, e a teatro Cavour, bar Pepito, pasticceria Spina, l'edicola di [illegible] XX Settembre, cornici Gatti, bar Le palme a Porto». [m. v.]

[illegible]

Tappeti orientali nella hall dell'Hotel Corallo

S'inaugura alle 21, all'hotel Corallo di Porto, una mostra di tappeti orientali. E' la riproposizione di un'iniziativa che aveva riscosso successo già a Diano. L'inaugurazione è per le 21. [e. f.]

[illegible]

L'addio al pensionato morto dopo un bagno in mare

Una folla commossa ha partecipato [illegible] pomeriggio ai funerali di Romano Quaglia, 64 anni, deceduto domenica mattina all'ospedale d'Imperia dopo essere rimasto in coma una settimana in seguito a un ictus cerebrale. Il pensionato si era sentito male dopo aver fatto il bagno in mare assieme ad alcuni amici. A soccorrerlo era stato Tino De Maurizi, titolare del Baretto di Borgo Peri. [b. v.]

Disagi alle Elementari di Caramagna: personale carente

La maestra è andata in ferie e la mensa rimane chiusa

IMPERIA. Le mense delle scuole di Imperia sono ancora al centro [illegible] polemiche: lamentele arrivano dalle Elementari di frazione Caramagna, dove, a causa delle ferie di un'insegnante del tempo pieno, non si è potuto effettuare il servizio per un giorno. Il problema si ripresenterà il 10 dicembre, quando la maestra resterà nuovamente a casa. Le [illegible] disposizioni infatti prevedono una serie di turni di riposo ogni mese, ma per la carenza di personale incidono sull'attività.

La protesta è partita da un gruppo di genitori, che osserva: «Un caso simile non si era mai verificato. Comporta gravi inconvenienti per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e devono quindi rientrare per venire a prendere i figli».

In tutto, il plesso ospita [illegible] centinaio di bambini, molti dei quali rimangono anche per il pranzo. Precisa Cristina Ricci, insegnante di sostegno: «Il problema è sorto perchè [illegible] è possibile sostituire la maestra. Solo da quest'anno le direttive sulle ferie modificano la situazione e [illegible] questi disagi. L'insegnante dovrà assentarsi anche il [illegible] e 10, e, se nel primo giorno non si avranno ripercussioni perchè la mensa non avrebbe funzionato in ogni modo, nell'altro si ripresenterà lo stesso [illegible] di pochi giorni fa».

Soprattutto nelle Elementari della periferia, dove si sono verificati accorpamenti e lo spazio a disposizione è spesso esiguo, si verificano incidenti [illegible] percorso. Negli ultimi tempi si sono richiesti incontri urgenti con gli amministratori per discutere i problemi dell'asilo dei Piani e delle Elementari di Caramagna, afflitti [illegible] notevoli carenze strutturali, che in alcuni casi non permettono neppure di seguire quanto disposto sulla carta.

Per Caramagna [illegible] parla dell'assenza di una palestra, che invece dovrebbe essere prevista dai progetti.

Per quanto riguarda [illegible] settore mense, anche in seguito all'allarme lanciato dai genitori dei ragazzi [illegible] largo Ghiglia, che lamentavano una presunta intossicazione, si è deciso di istituire speciali commissioni e introdurre quindi la particolare figura degli assaggiatori. [m. v.]

Nuove polemiche a Caramagna

Imperia, prima udienza per il caso del datore di lavoro e della sua dipendente

Violenza, uno scambio di accuse

Per il dirigente della Puliter si tratta di una montatura creata per danneggiarlo negli affari. Replica la ragazza: «Mi è saltato addosso in uno sgabuzzino al primo piano dell'ospedale». Ricostruiti i particolari

IMPERIA. Sono rimasti dentro l'aula del palazzo di Giustizia d'Imperia i particolari della vicenda delicata, che ha come protagonisti un datore di lavoro e la sua dipendente, presunta vittima di un tentativo di violenza. Il processo a Francesco Clausi, 30 anni, titolare dell'impresa di pulizie Puliter, chiamato in causa dall'ex collaboratrice Maria Teresa Chessa, [illegible] anni, residente in via Generale Dalla Chiesa, ai Piani, si è svolto ieri a porte chiuse, così come [illegible] disposto i giudici.

Si trattava della prima udienza, che è servita al pubblico ministero Bruno Novella e ai difensori dell'uomo, per sottopor[illegible] a un fuoco di fila [illegible] domande i due, che si [illegible] a vicenda: lei sostiene di essere stata presa [illegible] mira dal troppo focoso padrone, lui di essere al centro di una campagna diffamatoria, frutto [illegible] bugie e invenzioni. Il 15 febbraio la seconda puntata: toccherà al pm esporre le proprie tesi, poi sarà la volta dei legali di Clausi, Agnese e Ferrari.

Nei corridoi del Tribunale, ieri mattina, la ragazza, capelli e occhi scuri, [illegible] ne stava in disparte, accompagnata dai genitori e dal ragazzo, Massimiliano Mussio, 26 anni. «Non vogliamo alcun tipo di risarcimento, solo giustizia», ripetevano quasi all'unisono. La ventenne, da quando ha deciso di denunciare il suo ex principale, non ha ancora trovato un impiego fisso. Si sposerà, forse, ma prima attende l'esito del procedimento. Durante l'interrogatorio ha confer[illegible] tutte le accuse. Ma [illegible] ha pianto come invece era accaduto durante un precedente confronto.

Secondo quanto aveva raccontato ai carabinieri subito dopo il fatto, avvenuto nell'ottobre del '92, sarebbe stata avvicinata brutalmente da Clausi in [illegible] sgabuzzino al primo piano dell'ospedale d'Imperia, dove la Puliter ha ricevuto in appalto alcuni lavori per la pulizia dei locali. «Ha chiuso la porta a chiave, si [illegible] gettato sopra di me», [illegible] scritto nei verbali. Maria Teresa ha anche chiamato [illegible] testimone, Maria Antonietta Ferrante, che aveva iniziato a collaborare con l'impresa proprio quel giorno e subito dopo si era licenziata. E' l'unica persona ad aver visto la coppia uscire dallo stanzino, l'unica che può dire ai giudici quali erano le reali condizioni della giovane.

Anche Clausi ha chiamato a deporre alcuni testi. L'uomo ha sempre sostenuto che la ragazza che [illegible] punta l'indice contro [illegible] lui si era presa un'infatuazione. Sapendo di [illegible] avere alcuna speranza di attirare l'attenzione del principale, sposato, aveva deciso di «inventarsi tutto, forse per vendetta, forse per ripicca». In un secondo tempo, l'imprenditore aveva anche rivelato [illegible] aver [illegible] la sensazione che si fosse trattato di «un complotto ordito per danneggiarlo negli affari».

Per ora c'è la parola [illegible] uno contro quella dell'altra. Anche ieri tutti e due sono rimasti fermi nelle proprie posizioni. Rimane [illegible] vedere a chi crederà la corte, che ha esaurito la serie di interrogatori e [illegible] appresta ad ascoltare la requisitoria del pubblico ministero e i discorsi pronunciati dai difensori. Il caso è controverso, la sentenza, [illegible] quasi scontato, farà comunque discutere. [m. v.]

Francesco Clausi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

Altoparlanti al cimitero come in una caserma

Tre tocchi battendo con [illegible] dito sul microfono dell'altoparlante. Poi una voce secca e perentoria: «Primo avviso, si chiude». Dieci minuti dopo, stesso rituale: tre colpi sul microfono e, questa volta, duro come un ordine da caserma: «Ultimo avviso, si chiude». Non è una festa campestre o neppure un bar di qualche circolo ricreativo. [illegible] tratta di quello che, incredibilmente, accade probabilmente tutti i giorni, nel cimitero di Porto Maurizio. I fatti. L'altra sera [illegible] andato a rendere omaggio alla mia sorellina morta a soli 7 anni di tumore. Una ferita mai rimarginata.

Mentre, circondato dal triste silenzio del camposanto, [illegible] in raccoglimento di fronte [illegible] loculo, l'atmosfera è stata bruscamente rotta dall'improvviso attivarsi degli altoparlanti che, attivati evidentemente dai guardiani, annunciavano, più nei bruschi modi da presidio militare che da luogo di culto dei morti, l'imminente chiusura dei cancelli. Dopo qualche minuto, il ripetersi dell'episodio.

Ora io mi domando: se i guardiani del cimitero si comportano così evidentemente è perchè non solo manca loro una [illegible]bilità propria. Ma anche per la semplice ragione che l'assessore (o il consigliere delegato che sia), al momento dell'affidamento dell'incarico, non [illegible] insegnato modi urbani e civili [illegible] comportamento ai propri subordinati. [illegible] forse neppure l'assessore sa come comportarsi?

Giulio Maria La Pusata
Imperia

I lampioni accesi con l'orario legale

Il sistema di illuminazione dell'autostazione, in piazza Colombo, è regolato ancora sull'orario legale. Con l'inizio dell'orario solare, il 29 settembre, nessuno ha spostato le lancette dei «timer». Risultato: il capolinea sotterraneo delle corriere è completamente al buio già [illegible] tardo pomeriggio.

I dipendenti
Riviera Trasporti, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cesio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 30 860
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250 722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono [illegible].450

FARMACIE DI TURNO

Imperia: farmacia *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 23 591.
Bordighera-Vallecrosia: *Gaso*, via Col Aprosio 462, telefono 294.375
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano [illegible] *Guglielmi*, via [illegible] 83, [illegible]. 495.095
Dolceacqua: [illegible], via Provinciale, telefono 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni [illegible], telefono 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.754
Santo Stefano [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 485.662
Sanremo: *Maturia*, via Matteotti 85, tel. 531 958
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351 300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.
GUAR[illegible]A
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia [illegible] 355.735. [illegible] Odontoiatrica telefono [illegible] (or.: 9-12,30/15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

[illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione comunale di Imperia intende selezionare dodici giovani disoccupati [illegible] utilizzare [illegible] l'attività [illegible] vigilanza, anche per prevenire [illegible] diffusione della tossicodipendenza, davanti agli istituti cittadini sedi [illegible] scuole dell'obbligo [illegible] 1° gennaio al 15 giugno [illegible] prossimo anno. L'attività si dovrà svolgere in collaborazione con la polizia municipale, per [illegible] due ore giornaliere, e ogni giorno prevederà un rimborso di 26 mila lire. Per partecipare alla selezione bisognerà essere residenti nel Comune di Imperia al 1 gennaio '93, [illegible] un'età compresa fra i 21 e i [illegible] anni, [illegible] iscritti alle liste [illegible] collocamento e possedere il diploma di scuola dell'obbligo.

[illegible]LI APP[illegible]

VENTIMIGLIA

In mostra l'Amazzonia

Mostra didattico-culturale nella parrocchia di S. Agostino. In esposizione usi, [illegible] e artigianato del Sudamerica. [g. ga.]

IMPERIA

Imperiesi nella [illegible]

Una conversazione di don Nerino Marinangeli su «Imperiesi nella storia». E' l'appuntamento culturale della Cumpagnia de l'Oriva, domani alle 17 in via Des Genoys. [e. f.]

[illegible]

Incontro per il «Lions»

Conferenza [illegible] «Chez Louis» di corso Italia per la sezione «Lions Club» Bordighera-Capo Nero. Alle ore 21 Giorgio Caravaschino e Camillo Novelli parlano di «Segreti... bancari». [g. ga.]

IMPERIA

Banchetti nell'antica Roma

Per il ciclo «Commercio tra passato e futuro» della Confesercenti imperiese, venerdì alle 21 a Palazzo Berio, (via De Tommaso 12) Eugenia Salza Riccotti, della Pontificia Accademia romana di archeologia, parlerà di «Cibi, banchetti e simposi del mondo antico». [e. f.]

[illegible]

Incontro [illegible] Centro culturale

Il Comitato provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia prepara una conferenza che si terrà sabato, alle 16, presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto. [illegible] parlerà de «La civiltà di Roma e Venezia in Istria e Dalmazia». [e. f.]

BORDIGHERA

Via Noaro, torneo per anziani

E' confermato per oggi pomeriggio il torneo di pinnacolo per il Centro Solidarietà Anziani di [illegible] Noaro. Dalle 16. [g. ga.]

SANREMO

Corso per Infermiera Volontaria

Aperte le iscrizioni [illegible] corso per Infermiere Volontario. Informazioni alla sede Cri di piazza Cassini (0184/50.50.50). [g. ga.]

In pericoloso aumento il flusso di extracomunitari al confine italo-francese

Seimila clandestini in arrivo

L'anno scorso fermate 4861 persone, soprattutto algerini tra i 20 e i 35 anni
E ora i passeur italiani si tirano indietro: «Sono troppi, il rischio è doppio»

NIZZA. Sono sempre di più gli extracomunitari che [illegible] di oltrepassare il confine. Nel 1993, [illegible] record di seimila fermi sarà superato sulla frontiera italo-francese, luogo di passaggio «privilegiato» dei clandestini. Ma se il numero di questi ultimi, in gran parte algerini, non smette di aumentare, anche la lotta si accentua. Oltre alla polizia di frontiera, un nuovo ser[illegible] installato a Nizza [illegible] già operante: [illegible] tratta del «Servizio Dipartimentale [illegible] Lotta contro l'Immigrazione irregolare» (Sdli), che ha già provveduto ad arresti e ha smantellato alcune filiali dei clandestini.

Il fenomeno dei clandestini aumenta, ma anche la lotta si intensifica. Si cerca in ogni modo di limitare il passaggio abusivo di centinaia di extracomunitari che hanno lasciato tutto, famiglia e patria, [illegible] la speranza di abbandonare per sempre la miseria. La speranza [illegible] oltrepassare la frontiera franco-italiana che, nella porzione compresa tra Tenda e Mentone, è una delle più «ricercate» d'Europa in materia di immigrazione irregolare.

Giorno e notte, durante tutto l'anno, [illegible] ai clandestini continua ad essere una delle priorità della polizia [illegible] frontiera, che garantisce una sorveglianza sempre più efficace su questa [illegible] dal rilievo molto accidentato.

In Francia, anche se i controlli sono stati limitati ai tre posti di frontiera di Mentone, circa 120 uomini, riuniti in brigate volanti, sono dedicati alla sorveglianza dei fl[illegible] migratori.

«Da due mesi constatiamo un notevole aumento del numero di algerini che tentano di penetrare sul nostro territorio» dice il commissario Thierry Guiguet-Doron, nuovo direttore della polizia [illegible] frontiera di Mentone.

Questa popolazione, che cerca in tutti i modi di raggiungere la colonia algerina in Francia, segue un itinerario classico. Gli algerini raggiungono Roma, e cercano di ottenere [illegible] permesso di soggiorno. [illegible] problema è che appena arrivati a Roma, questi extracomunitari hanno solo un'idea: raggiungere la Francia. Secondo i poliziotti, si tratta [illegible] giovani tra i 20 e i 35 anni.

«Attualmente gli algerini rappresentano [illegible] 50 per cento del numero delle p[illegible] fermate», precisano alla polizia di frontiera di Mentone, sottolineando che il 1993 sarà l'anno di tutti i record in materia di immigrazione clandestina nella regione.

«Finora ne abbiamo fermati più di cinque mila, ma questa cifra [illegible] in costante crescita - continuano al comando [illegible] polizia di frontiera. - In una notte ne sono stati catturati addirittura diciasette. L'anno scorso, in totale, 4861 clandestini era[illegible] stati fermati. Quest'anno pensiamo di superare i [illegible] mi[illegible]. L'aumento è sensibile, [illegible] testimonia [illegible] potenziamento dei flussi di vigilanza della polizia di frontiera. I poliziotti italiani, dal canto loro, hanno raggiunto un numero di fermati molto vicino [illegible] quello dei colleghi francesi.

Dal momento che bisogna considerare un [illegible] di insuc[illegible] nelle operazioni per impedire il passaggio [illegible] clandestini, [illegible] presume che il cinquanta per cento [illegible] abusivi passano attraverso le maglie della rete. Quest'anno migliaia di persone [illegible] entrate [illegible] v[illegible] in Francia dal versante Ventimiglia-Mentone.

L'Ufficio internazionale [illegible] lavoro francese ritiene che 35 mila immigranti illegali penetrino attualmente in Francia ogni anno, contro i [illegible] mila in Italia.

«Aver conservato la nostra posizione sulla zona [illegible] frontiera, contrariamente [illegible] quanto previsto, [illegible] permette di far fronte all'aumento dei flussi migratori - spiegano alla polizia di frontiera francese. - Inoltre, abbiamo delle pattuglie permanenti di uomini [illegible] Mentone [illegible] Tenda». In certi punti, i poliziotti hanno installato dei sistemi [illegible] sorveglianza che fanno scattare un allarme al passaggio dei clandestini. Agli agenti non resta che andare a prenderli.

Il «Passo della morte», [illegible] tristemente famoso, situata sopra Mentone, che ha visto transitare e morire diversi clandestini nei primi anni di immigrazione, è oggi totalmente abbandonata, barricata da reti metalliche.

I tempi sono cambiati: i candidati al passaggio sono [illegible] numerosi che, sempre più, i passeur italiani evitano di rischiare di accompagnarli. Per circa centomila lire, la maggior parte dei passeur indica il passaggio più corto, che è spesso la ferrovia. Questo evita loro di rischiare di essere arrestati e di permettere agli agenti di [illegible]tellare le loro organizzazioni.

[illegible] Borghi

Aumenta il flusso [illegible] clandestini in Italia [illegible] Francia. Si intensificano i controlli. [illegible] è stato creato [illegible] sistema [illegible] all'immigrazione irregolare (FOTO GATTI)

Revelli di Taggia e Siffredi di Imperia

«Adottate» dai Comuni le due vecchie caserme

Anche la Provincia decisa a gestire le strutture militari abbandonate

IMPERIA. Dopo la «Crespi» anche le altre due [illegible] militari esistenti (e non utilizzate [illegible] molti anni) in provincia di Imperia, [illegible]aranno molto presto [illegible]quisibili dagli enti locali. La Revelli di Taggia diventerà proprietà dell'amministrazione provinciale e del Comune di Taggia, mentre la Siffredi di Imperia entrerà a far parte del patrimonio del Comune.

La pratica che consentirà di effettuare l'operazione è già [illegible] buon punto. La commissione Finanze del Senato l'ha approvata nei giorni scorsi in sede «deliberante» e presto il disegno di legge approderà in aula. Non sono previsti emendamenti quindi, si presume che la legge possa essere licenziata dai due [illegible] del Parlamento con una certa sollecitudine.

La notizia del recupero [illegible] ex caserme ha destato, in tutto il territorio provinciale, grande soddisfazione.

[illegible]a tempo [illegible] attendeva di poter utilizzare tali strutture.

Afferma il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano De Michelis. «Ovviamente la notizia che l'iter del disegno di legge che ci consentirà di acquisire le aree in questione sia ripreso, [illegible] ha riempito [illegible] soddisfazione. Contiamo, infatti, assieme al Comune di Taggia di sfruttare nel modo migliore la superficie della caserma Revelli. La Provincia realizzerà in loco un campo di atletica che servirà l'intero comprensorio. Il Comune già utilizza alcuni locali per altre finalità».

Aggiunge De Michelis: «Per quanto riguarda, invece, la [illegible]serma Siffredi [illegible] Imperia, la stessa diventerà sede del [illegible] Palazzo di Giustizia».

Non appena [illegible] legge verrà promulgata l'amministrazione provinciale, però, dovrà preoccuparsi di effettuare l'acquisto [illegible] vasto immobile che [illegible] trova [illegible] l'abitato di Arma e quello [illegible] Taggia. Esistono i finanziamenti necessari?

Risponde il presidente della Provincia De Michelis: «I soldi in qualche modo li troveremo. E' certo che l'operazione proseguirà il suo iter e si concluderà secondo i nostri progetti. Circa l'acquisto bisogna ricordare, tra l'altro, che il [illegible] dell'area verrà determinato dall'Ufficio tecnico Erariale imperiese, il quale definirà quale sarà il prezzo di mercato dell'immobile e stabilito ciò, la Provincia potrà acquistare pagando esattamente al metà, vale [illegible] dire [illegible] 50 per cento».

«Poi saranno necessari altri finanziamenti per poter realizzare la struttura sportiva. Ma riteniamo che il campo di atletica sia di grande importanza per l'intero territorio e che, proprio per questo, il Credito Sportivo siamo certi che non si tirerà indietro». [a. b.]

Il nome di Augusto Ozenda è comparso in un falso annuncio funebre affisso davanti al liceo

Sporge denuncia il prof. morto «per scherzo»

Inchiesta sul caso dell'insegnante vittima di una macabra burla

IMPERIA. Ci sono ora [illegible] seppure contro ignoti, e un'inchiesta aperta [illegible] polizia, nel caso del professore di li[illegible] vittima di uno scherzo macabro. [illegible] nome dell'insegnante di filosofia Augusto Ozenda compariva infatti nel falso annuncio funebre affisso davanti ai cancelli dello Scientifico Vieusseux, in via Torre Bianche, [illegible] Porto Maurizio. Vi era la data del 2 novembre, giorno dedicato ai morti, e la notizia, ironica, della [illegible] scomparsa, per «ecces[illegible] da lavoro». I volantini [illegible] parivano anche in piazza Roma, attaccati persino ai cassonetti dell'immondizia, [illegible] non sono passati certo [illegible]ti.

Ma [illegible] burla, se di burla si può parlare, si è spinta forse troppo in là: sfruttando l'oscurità gli sconosciuti hanno collocato [illegible] croce in mezzo al parcheggio dell'istituto. Un oggetto in [illegible]mo che può essere stato prelevato da [illegible] di quei cimiteri di paese dove si può entrare a qualsiasi [illegible]. Sarà ora la polizia, che ha sequestrato il materiale, a dover scoprire se gli autori della goliardata [illegible] macchiati anche del reato di furto. Le indagini [illegible] stato avviate ufficialmente ieri, dopo che il diretto interessato e il preside Gerolamo Fenoglio hanno deciso di sporgere denuncia alla questura d'Imperia.

Nei corridoi del Vieusseux non si parlava d'altro. [illegible] fatto è stato stigmatizzato da studenti e colleghi di lavoro di Ozenda, [illegible] viene descritto [illegible] un docente che ha sempre [illegible] il dialogo [illegible] i propri ragazzi. Qualcuno ha approfittato della [illegible] disponibilità per gettare fango sulla sua persona [illegible] sull'intera scuola? Perché? «Non si tratta di nostri allievi», sostengono convinti in presidenza. Il sospetto [illegible] che, ad agire, [illegible] stati individui che non gravitano più [illegible] tempo nell'ambiente scolastico cittadino. Ex studenti, con i quali in passato i rapporti non sono stati sempre idilliaci? Nessuna ipotesi viene scartata (un anno fa, ad esempio, una classe aveva criticato i metodi didattici seguiti da Ozenda), ma con grande difficoltà l'atto potrebbe essere interpretato [illegible] una sorta di velata minaccia.

Fenoglio ricorda comunque malvolentieri l'increscioso incidente: «La vicenda si commenta da sé. Se non la considerassimo grave non ci [illegible] rivolti al[illegible] polizia».

C'è [illegible] ritrosia persino a sfiorare l'argomento, forse per una questione di delicatezza: si cerca di non causare altri trau[illegible] al protagonista della storia, che tra l'altro soffre di cuore e non potrebbe sottoporsi a stress emotivi. «Una trovata di pessimo gusto», continuano a ripetere pure i bidelli.

Di cattiveria parla invece [illegible] prof. Giovanni Peirone, che al li[illegible] tiene corsi di religione: «Per me è qualcosa di più che uno scherzo. Teniamo conto che i responsabili hanno infranto il codice penale e non hanno pensato due volte a mettere alla berlina un uomo. I messaggi sono stati affissi in tutta la zona, in modo che [illegible] potessero leggere anche i residenti. L'altra mattina, quan[illegible] si [illegible] potuti "apprezzare" i risultati di questa bravata, l'insegnante era accompagnato dal [illegible]glio di sei [illegible]ni, che ha chiesto cosa ci fosse scritto in quei cartelli listati a lutto».

Ancora: «Spero di sbagliarmi, ma qui si voleva far del male a un individuo, infliggergli [illegible] sofferenza. Chi ha compiuto un gesto così plateale probabilmente [illegible] sapeva come ferire la vittima prescelta. Se invece scoprissimo che l'intenzione era solamente quella di prendersi gioco del mio collega, beh, allora non si è tenuto conto delle conseguenze che avrebbe potuto avere [illegible] comportamento simile».

[illegible] Vezzaro

Discutibile goliardia al Vieusseux

Gli studenti [illegible] con lui «E' un amico, [illegible] lo meritava»

IMPERIA. Gli allievi si sono schierati tutti con il proprio insegnante. Hanno parlato della vicenda in aula, prima che iniziassero [illegible] lezioni. Assemblee improvvisate, per ribadire la sti[illegible] verso un professore di [illegible] apprezza soprattutto la disponibilità a capire i problemi dei giovani, [illegible] confrontarsi [illegible] loro. Unanime la condanna verso chi ha organizzato la presa in giro.

Dice Andrea Arbustini, rappresentante d'istituto: [illegible] trattato di un gioco maldestro, condotto con eccessiva leggerezza. Un qualcosa che è andato oltre le intenzioni degli autori. Parlare di minacce sarebbe esagerato. Il gesto, pur grave, rimane circoscritto all'ambito scherzoso».

Aggiunge il compagno di classe Matteo Ghilli, che esclude il coinvolgimento dei liceali: «E' molto improbabile che [illegible] prende[illegible] un'iniziativa così pesante sia stata gente che attualmente frequenta lo Scientifico. Penso piuttosto [illegible] qualcuno che ha avuto a che fare [illegible] il professore nel recente passato».

Tutti pongono l'accento sulla bontà d'animo di Ozenda. Spiega Emanuele Zinzeri, della quinta B: «La sua [illegible] colpa è quella di riversare troppa fiducia nei ragazzi, [illegible] spesso [illegible] in malo modo. Quando si dà troppa confidenza si rischia di essere considerati con poco rispetto. Allora qualcuno approfitta del rapporto di parità che si instaura tra allievo e insegnante: in precedenza il nostro professore era già stato preso di mira più volte. Questa volta però, sono convinto, hanno veramente esagerato». [m. v.]

Videotape in affitto

Sono troppe le cassette non restituite

SANREMO. Noleggiare una videocassetta implica l'impegno a restituire il nastro entro i termini stabiliti dalla rivendita, [illegible] in Riviera sembra che il numero dei morosi aumenti con il passare dei mesi. E' il caso di una serie di videonoleggi della zona di Sanremo e Arma di Taggia che negli ultimi tempi han[illegible] inoltrato una serie di denunce per non aver ottenuto la restituzione dei film affittati ad alcuni [illegible]

Per il momento, le ipotesi più credibili [illegible] due: disattenzione o ritardi per duplicazioni selvagge? La magistratura non si è [illegible] pronunciata in proposito ma una serie [illegible] indagini già avviate potrebbe portare ad individuare le origini del feno[illegible] precisione.

Intanto, [illegible] rivendite hanno aumentato i controlli sui clienti. Oltre ai tradizionali solleciti telefonici chi incappa troppo spesso in ritardi ingiustificati deve pagare una mora [illegible] rischia addirittura di vedersi escludere dalla clientela che ha libero accesso ai video-club. [g. ga.]

Interrogazione del consigliere Edoardo Marino

La Dianese calcio affittò il campo [illegible] un luna park?

DIANO MARINA. I dirigenti della Dianese calcio l'estate [illegible] hanno affittato il campo [illegible] calcio di proprietà del Comune a un luna park, dietro [illegible] compenso (pare [illegible] circa [illegible] milioni), e [illegible] incamerato il canone [illegible] nel loro bilancio. Il fatto è stato riferito a grandi linee dal consigliere comunale Edoardo Marino, durante l'ultima riunione di Consiglio. L'esponente della [illegible] ha chiesto con un'interrogazione di saperne di più, [illegible] nessuno è stato in grado di rispondere.

Dice il sindaco Andrea Guglie[illegible]: «La Dianese calcio non ha mai avuto, da quanto [illegible] risulta, [illegible] convenzione con il Comune per l'utilizzo del campo. Si va avanti [illegible] anni "alla buona" ma bisogna stare attenti. Dal momento che il consigliere Marino ha riferito che qualcuno ha affittato il [illegible]po incassando soldi che avrebbero dovuto entrare nel bilancio comunale, faremo gli opportuni accertamenti. Se dovessero emergere irregolarità dovrò rivolgermi [illegible] magistrato. Non ho altra scelta».

Il presidente della Dianese, Dino Chierichetti, da parte sua afferma: «Il contratto di affitto tra il nostro sodalizio e il luna park [illegible] stato stipulato [illegible] precedente direttivo. Tanto è vero che [illegible] somma concordata è stata consegnata direttamente a chi aveva stipulato l'accordo e ci è pervenuta solo successivamente». Aggiunge Giorgio Abbo, [illegible] altro dirigente rossoblù: «La [illegible]stra società ha un forte passivo. In qualche modo dobbiamo reperire fondi per salvarlo. Questo nell'interesse dei giovani della città che [illegible] praticare questo sport. L'introito dell'affitto rappresenta in pratica un [illegible]plice contributo offerto dai ge[illegible] del Luna park a favore [illegible]la Dianese. Non ci sono speculazioni di altro genere». [a. b.]

Imperia: ha 46 anni, una laurea in fisica [illegible] una in geologia il nuovo direttore dell'Osservatorio

Bini «cacciato» dal Comune, arriva Podestà

Lanteri spiega il licenziamento: «Contrasti ormai insanabili»

IMPERIA. L'Osservatorio meteorologico e sismico del Comune di Imperia [illegible] ieri ha un nuovo responsabile.

Al posto di Bino Bini che per molti [illegible] ha diretto, con grande maestria e professionalità, il centro è stato chiamato, provvisoriamente, Nicola Podestà, 46 anni, due lauree (una in fisica e l'altra [illegible] geologia), docente presso l'Ipsia di via Gibelli, libero professionista e uno dei tanti «amici dell'osservatorio», preparatissimo sia in sismica sia in astronomia.

L'amministrazione comunale gli ha conferito un [illegible] consulente della durata di sei mesi, [illegible] della [illegible] del nuovo direttore responsabile e [illegible] attesa anche dell'approvazione dello statuto della nuova associazione di volontari che dovrà occuparsi in futuro della gestione della struttura.

Bini sarebbe stato clamorosamente «cacciato». Forti contrasti sorti ultimamente [illegible] l'amministrazione comunale sarebbero stati determinanti. Da tempo i rapporti erano freddi tra Bini e alcuni amministratori. C'era disparità di vedute su molti problemi gestionali.

Visto lo stato di incompatibilità cronico, il consigliere delegato Sergio Lanteri ha deciso [illegible] chiudere la partita [illegible] una sostituzione [illegible] vertici.

Spiega lo [illegible] Lanteri: «Il ragionier Bino Bini è sempre stato [illegible] dipendente comunale. [illegible] stato assunto a suo tempo alle dipendenze dell'amministrazione negli uffici della Nettezza Urbana. Successivamente [illegible] stato distaccato all'Osservatorio dove ha fatto, e lo devo riconoscere, [illegible] lavoro encomiabile. Ha salvato apparecchiature che sarebbero andate in deterioramento, ha sempre svolto una grande attività con passione [illegible] perizia. [illegible] anche il Comune [illegible] parte sua ha fatto quanto doveva acquistando strumentazioni, accettando in dono dall'Aeronautica e dall'Università materiali preziosi e utili. [illegible] Bini, secondo me, [illegible] un certo punto [illegible] si [illegible] più un dipendente comunale [illegible] di qualche altro ministero e sono nati così alcuni contrasti che col tempo si [illegible] aggravati. Dal primo di aprile il dipendente tra l'altro è andato in pensione [illegible] continuava a frequentare e dirigere l'osservatorio come fosse di sua proprietà. Allora abbiamo preso provvedimenti nominando [illegible] nuovo responsabile, una persona molto preparata che de[illegible] prendere in pugno la situazione. Tra sei mesi ci sarà il nuovo effettivo direttore. Niente, quindi, di straordinario».

Gli intendimenti [illegible] Lanteri sono quelli di creare un'associazione di volontari «amici dell'Osservatorio» con un proprio Statuto che [illegible] occupi della gestione della struttura per poter continuare nell'opera che [illegible] portato il nome di Imperia in tutto il mondo.

Conclude Lanteri: «La rilevazione dei dati [illegible] importantissima. Poter ricomparire in Rai è una grossa pubblicità». [a. b.]

Bini ex direttore dell'Osservatorio

La corsa al ballottaggio di domenica: le scelte del mondo economico e sindacale, dc neutrale

Elezioni, Ivaldi e Oddo dividono la città

Schieramenti pro e contro i due candidati a sindaco

SANREMO. Favorevoli, contrari, equidistanti. Il mondo economico, imprenditoriale, i sindacati, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, [illegible] che il mondo della scuola. Tutti hanno detto la loro alla vigilia del ballottaggio di domenica per l'elezione del sindaco di Sanremo. Chi si [illegible] schierato apertamente, chi si è riciclato, chi è saltato [illegible] volo sul carro del candidato ritenuto come possibile vincitore, chi ha deciso di non [illegible] alle urne, e chi ha lasciato [illegible] liberi i suoi sostenitori di votare «secondo coscienza».

La dc, in una nota, ribadisce l'assoluta equidistanza rispetto alle posizioni dei due candidati [illegible] ballottaggio [illegible] invita il proprio elettorato (16 per cento) a «votare secondo coscienza assicurando una presenza corretta [illegible] costruttiva nell'ambito degli organismi comunali, per il bene della città».

Il pds, secondo una logica di sinistra, si è schierato con Luigi Ivaldi: «Riteniamo che la vittoria della Lega sia una sciagura per la nostra città perchè secondo noi rappresenta la continuazione delle vecchie logiche [illegible] spartizione di potere».

Con Sanremo Insieme anche la Confederazione italiana dell'Agricoltura e l'Unione provin[illegible] agricoltori. «Siamo orientati verso Ivaldi perchè il suo programma, [illegible] materia di agricoltura, ci è sembrato più inte[illegible]» è stato il commento dei vertici [illegible] due organismi.

Con Ivaldi, infine, anche l'assessore regionale [illegible] Turismo, Eraldo Crespi: «Il mio appoggio va a sinistra, a favore dei progressisti...».

Unione [illegible] Centro ha formalizzato ufficialmente la [illegible] posizione [illegible] favore di Davide Oddo: «Turandomi [illegible] [illegible] voterò [illegible] Lega Nord» ha detto il leader Vittorio Rovere. Prima delle elezioni l'Unione di Centro [illegible] era schierata «contro gli estremismi integralisti della sinistra e contro gli estremismi federalisti [illegible] separatisti della Lega».

Carlo Barillà, contestando duramente Ivaldi, ha scelto il Carroccio. Stessa posizione per Franco Barlaam, segretario del pli: «Confermo l'indicazione [illegible] [illegible] verso Oddo; ritengo tale decisione la più omogenea rispetto alle nostre idee di orientamento moderato [illegible] liberista».

I sindacati hanno confermato le indicazioni [illegible] vigilia favorevoli a Ivaldi mentre l'Associa[illegible] artigiani di Antonio Borga, con una nota pubblicata sul notiziario di categoria, ha sposato la candidatura di Oddo scrivendo: «Ci ha stupito per la conoscenza approfondita [illegible] gravi problemi della città [illegible] per la coincidenza dei programmi. [illegible] particolare sulla riforma della pubblica amministrazione [illegible] le iniziative che portino occupazione e sviluppo economico».

La Coldiretti (1500 iscritti) non ha preso alcuna posizione particolare: «A noi interessano soprattutto i programmi agricoli». Pare che quello di Ivaldi [illegible] stato definito «più dettagliato» rispetto [illegible] quello di Oddo «troppo generico».

La Confesercenti ha lasciato i suoi iscritti liberi [illegible] scegliere mentre l'Unione industriali non ha neppure preso in [illegible] il ballottaggio: «Per tradizione non ci schieriamo mai in occasione di scelte politiche». I «pattisti» di Segni hanno invitato gli elettori «ad andare [illegible] votare». Anche gli Ordini professionali [illegible] [illegible] sono schierati.

Walter Vacchino, imprenditore, proprietario di cinema e presidente della Sanremo congressi, ha smentito la sua candidatura ad [illegible] per la Lega: «I [illegible] attuali impegni di carattere famigliare, aziendale [illegible] di rappresentanza associativo professionale e sportivo, [illegible] incompatibili con un'eventuale carica pubblica».

Infine gli alunni della II A della scuola media Dante Alighieri, dove Ivaldi insegna Italiano. Lo hanno difeso [illegible] spada tratta: «Non è [illegible] che Ivaldi abbia picchiato qualche suo alunno: non [illegible] mai tolto il crocefisso dall'aula e collabora a livello interdisciplinare con l'insegnante di Religione; è di [illegible] correttezza esemplare perchè durante il suo recente impegno elettorale, del quale con noi non ha [illegible] parlato, ha sempre e puntualmente presenziato alle lezioni».

[illegible] Piero Moretti

Luigi [illegible] (a sin.) e Davide Oddo [illegible] contendono la poltrona di sindaco FOTO CARTI

TACCUINO

Ultimi incontri pubblici

La campagna elettorale per il ballottaggio di domenica vede gli ultimi appuntamenti pubblici per i due candidati in corsa per la poltrona di primo cittadino. Questa [illegible] alle 21 è [illegible] volta [illegible] Luigi Ivaldi che incontra la cittadinanza al centro congressi dell'hotel Londra di corso Matuzia 2. Ivaldi è [illegible] disposizione di quanti hanno domande da rivolgergli sul suo programma amministrativo e su come ha intenzione di risolvere i problemi più urgenti di Sanremo. Un [illegible] appuntamento con la lista Sanremo Insieme è fissato per domani sera alle 22 alla discoteca «Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi dove è prevista l'esibizione di Bebo Storti in «Caino il Legaiolo» della trasmissione televisiva [illegible] Raitre «Cielito Lindo». Per Davide Oddo, Lega Nord, l'incontro odierno con l'elettorato è fissato alle 21 nella sede della Camera di Commercio di [illegible] Matuzia.

[g. ga.]

Barillà appoggia la Lega

Fa discutere il cambio di rotta dell'ex leader di pds e sinistra

Carlo Barillà è stato capogruppo del pds

SANREMO. Tradimento? voltafaccia? [illegible] scelta coerente? Una cosa è certa: la decisione [illegible] appoggiare il candidato sindaco della Lega, Davide Oddo, [illegible] parte di Carlo Barillà, personaggio storico del pci prima, del pds poi e della sinistra in generale alla vigilia di queste elezioni, ha suscitato, se non altro, [illegible] buona dose [illegible] stupore. Hanno strabuzzato gli occhi i vecchi compagni della falce e martello, quelli che, per vent'anni, gli hanno dato il voto. Non gli addetti [illegible] lavori per i quali il balzo sul Carroccio rappresenta il secondo atto di un'operazione che si è iniziata prima [illegible] voto con una [illegible] di mai smentiti accordi sotterranei fra l'Unione di Centro di Rovere, Fornasero (e dietro le quinte, dell'ex dc Bruno Giri) e i vertici della Lega.

«Abbiamo valutato i due programmi proposti da Oddo e Ivaldi ed abbiamo stabilito che quello della Lega presentava numerose affinità [illegible] [illegible] nostro» ha dichiarato il leader di Insieme per Sanremo.

In particolare [illegible] stato l'aspetto sociale (cavallo [illegible] battaglia di Ivaldi) a far pendere l'ago della bilancia di Barillà [illegible] favore della Lega: «Il programma di Ivaldi privilegia [illegible] sociale [illegible] fronte a tutto il resto; Oddo guarda [illegible] senza però perdere di vista il sociale». Anche sul fronte dell'appalto del casinò Barillà si sente più vicino a Oddo: «Ivaldi vuole modificare parzialmente il capitolato d'appalto; la Lega la pensa [illegible] noi: [illegible] tutto e rifare la gara».

Dopo la clamorosa bocciatura elettorale (1422 voti; 3, 62 per cento e [illegible] seggio in Consiglio comunale) i dirigenti di Insieme per Sanremo avevano chiesto l'apparentamento [illegible] entrambi i gruppi [illegible] ballottaggio per beneficiare del «premio [illegible] maggioranza» ed ottenere almeno un posto a Palazzo Bellevue. Un modo elegante per entrare dalla finestra dopo che gli elettori avevano sbarrato la porta principale. Ma sia Oddo che Ivaldi hanno detto no.

Barillà ha annunciato che il suo movimento [illegible] affiggerà dei manifesti a sostegno del candidato leghista.

Nel corso [illegible] un breve incontro con i giornalisti, l'ex leader del pds ha avuto parole durissime nei confronti di Ivaldi: «Rappresenta la continuità amministrativa del vecchio siste[illegible]. Cosa può garantire uno [illegible] lui che ha passato vent'anni a Palazzo Bellevue?», ha detto. Poi il proclama: «Il nuovo si chiama Lega Nord».

Barillà, ha assicurato [illegible] [illegible] avere chiesto nulla alla Lega in cambio dell'appoggio formale del suo gruppo. «Non ho chiesto [illegible] non [illegible] hanno offerto nulla».

Di fronte a chi eccepiva che «anche Barillà è stato 20 anni [illegible] Comune», l'ex leader ha risposto: «E' per questo che [illegible] mi hanno votato». Ivaldi, dal canto suo, non ha fatto alcun commento.

[g. p. m.]

Inchiesta della Guardia di finanza su società fantasma e «fondi neri» per mezzo miliardo

Rifiuti, 12 denunce per fatture false

Accuse di evasione totale ed emissione di documenti fasulli per lavori mai eseguiti. Al centro degli accertamenti il titolare della ditta che per un decennio ha gestito lo smaltimento della spazzatura. Tre aziende nel mirino

SANREMO. Rifiuti, società fantasma e «fondi neri». Un'auten[illegible] fabbrica di fatture false, specializzata in paraventi fiscali per [illegible] aziende del ramo nettezza urbana. E' la scoperta della Guardia di finanza, che ha denunciato 12 persone [illegible] le [illegible] cuse [illegible] evasione totale ed [illegible]issione di documenti fasulli per lavori [illegible]i eseguiti. Al centro degli accertamenti, Carlo Ghilardi, titolare della ditta Idroedil, appaltatore per oltre un de[illegible] del servizio di raccolta [illegible] smaltimento della spazzatura. E' proprio da [illegible] complessa indagine sul suo conto, approdata due mesi fa a un rinvio a giudizio per truffa aggravata ai danni del Comune (secondo gli inquirenti, Ghilardi avrebbe bara[illegible] sul peso dei rifiuti) che nasce la raffica di denunce. Si tratta di un'inchiesta-bis, che spalanca una finestra [illegible] un giro occulto di centinaia di milioni.

Mezzo miliardo, per l'esattezza, è [illegible] capitale raggranellato grazie a un finto aumento dei costi e a un'altrettanto fittizia diminuzione delle disponibilità economiche. Il trucco tributario [illegible] sarebbe snodato su due livelli. Da [illegible] parte, tre aziende beneficiate dalla falsa fatturazione, attive tra Bussana e Arma di Taggia. Dall'altra, le «teste di legno»: sei società (nel gergo della Finanza, «cartiere») costituite col solo scopo di emettere conti fasulli. Si tratterebbe per lo più di [illegible]i, personaggi stipendiat[illegible] dai grossi evasori fiscali per prestarsi alla sistematica «produzione» di alibi tributari. Alla fine, la presunta catena del malaffare è completa: [illegible] sei società fantasma dichiarano di aver prestato servizi (in realtà inesistenti) per le tre ditte che si trovano così a poter dichiarare spese (mai sostenute) e [illegible] riduzione dell'attivo. Il risultato è [illegible] colossale [illegible] fiscale, [illegible] la costituzione di «fondi neri» ancora al centro di intensi accertamenti. L'obiettivo finale: scoprire la destinazione del «tesoro» accumulato sottobanco.

E' il secondo incidente g[illegible]iziario, per Carlo Ghilardi, già inquisito dal sostituto procuratore Paola Calleri (sarà processato il 28 gennaio) per un ipotetico imbroglio: l'imprenditore avrebbe truccato le pesate dell'immondizia destinata alla discarica di Ponticelli. Presunti complici, nell'eventuale giro [illegible] «conti gonfiati» presentati all'amministrazione comunale, [illegible] giovane figlia di Ghilardi, dipendente dell'azienda raggiunta dagli accertamenti, e due camionisti (impiegati anche loro nella Idroedil) indicati come gli autori materiali [illegible] raggiro. La coppia di addetti alle operazioni di peso, affermano gli inquirenti, avrebbe infatti altera[illegible] i dati della bilancia. In particolare, il dossier della polizia giudiziaria riferisce di circa diecimila quintali di rifiuti-fantasma, esistenti soltanto sulla carta [illegible] aggiunti ogni mese, [illegible] «tradimento», sulle cartelle dei pagamenti dovuti [illegible] Comune alla ditta appaltatrice. Per oltre un anno, l'inchiesta [illegible] «rifiuti d'oro» [illegible] avanzata con accertamenti, sopralluoghi, sequestri [illegible] documenti, controlli estenuanti sulle strisce di pesata. Fino alla conclusione di un andazzo illecito all'ombra dei compattatori. Ma era soltanto l'inizio di [illegible] tempesta giudiziaria.

Michele Polcino

Rifiuti al centro di [illegible] nuova inchiesta

DALLA CITTA'

MANIFESTAZIONI

Rai sollecitata [illegible] versare contributi per [illegible] miliardo

Una lettera di [illegible] in mora» nei confronti della Rai. E' l'iniziativa proposta dai 17 gruppi di creditori che attendono [illegible] mesi i finanziamenti dovuti dall'emittente di Stato per un intero settore del calendario manifestazioni. Il documento per sollecitare [illegible] versamento delle quote (circa un miliardo) sarà inviato, probabilmente, con l'insediamento del nuovo sindaco.

[m. p.]

[illegible]

Sempre grave il rocciatore precipitato a Triora

Sono stazionarie le condizioni di Walter Savio, [illegible] anni, [illegible] rocciatore genovese vittima [illegible] una caduta a Triora. E' ricoverato nel reparto di Rianimazione [illegible] «Santa Corona» dove i medici segnalano un lieve miglioramento alla situazione generale [illegible] restano preoccupanti le lesioni al polmone.

[g. ga.]

ILLUMINAZIONE

Linea speciale dell'Aamaie per segnalare guasti

Servizio di segnalazione guasti per l'Aamaie [illegible] Sanremo. L'azienda municipalizzata ha istituito in questi giorni una linea telefonica dove i cittadini potranno comunicare direttamente agli operai lampade spente e guasti agli impianti di illuminazione pubblica. Il numero è [illegible] seguente: 53.83.11.

[g. ga.]

[illegible]

L'Unitre scopre [illegible] [illegible] storia della musica

Continuano gli appuntamenti dell'Università [illegible] Terza età [illegible] Sanremo: oggi [illegible] al centro delle attenzioni la storia [illegible] musica con una lezione in p[illegible] nella sala delle conferenze della biblioteca civica [illegible] via Carli 1. Alle 16, la professoressa Gea Colombo relazionerà sul tema «Una scelta nuova: la musicologia». L'incon[illegible] voluto dall'Unitre [illegible] un invito [illegible] [illegible] il mondo affascinante degli aspetti antropologici della musica e delle variazioni che caratterizzano le diverse origini del suono.

[g. ga.]

Finanziaria garantiva interessi minimi [illegible] millantava l'appoggio di un parlamentare socialista

Prestiti miliardari, truffato un esportatore

Vittima un socio della cooperativa floricola Cofisesport: due arresti

SANREMO. Prestiti miliardari [illegible] interessi minimi, grazie ai «fondi neri» dei partiti e all'appoggio di un parlamentare socialista. E' l'«esca» di una maxitruffa organizzata su scala nazionale da [illegible] finanziaria torinese, [illegible] scattata a Sanremo [illegible] un colpo ai danni di un esportatore di fiori, funzionario della Banca Popolare di Novara.

Enrico Marchese, bancario, socio della cooperativa Cofisesport, è [illegible] vittima di un clamoroso raggiro attribuito dalla squadra mobile alla «Publifin Zodiaco Eba International Group» di Torino.

Il dipendente dell'istituto di credito, [illegible] interessi nell'azienda floricola che ha sede in via Zeffiro Massa 142, avrebbe ottenuto da [illegible] esperto genovese in materia tributaria la promessa di un prestito a [illegible] zeri. Protagonista dell'accordo, secondo gli inquirenti, sarebbe stato Vittorio Rollero: commercialista di Genova, ora indiziato di [illegible] fatto da mediatore tra [illegible] aziende della Liguria [illegible] la finanziaria piemontese. Il contratto era dei più allettanti: un miliardo [illegible] a interessi tra il 6 e il 7 per cento annui, [illegible] la sola spesa preliminare di una consulenza, pari [illegible] 14 milioni [illegible] [illegible] mila lire.

Una volta versata la percentuale, Enrico Marchese non ha più avuto notizia della «Publifin Zodiaco», del suo finanziamento [illegible] del commercialista genovese. E' accaduto così che la testimonianza del funzionario di banca con interessi nel ramo dei fiori si [illegible] aggiunta, grazie [illegible] questionari distribuiti dalla polizia, alle denunce di altri clienti truffati dall'organizzazione torinese. Alla fine, il cerchio degli investigatori si è chiuso. E la banda dei prestiti inesistenti è stata smantellata.

Nella rete della squadra mobile torinese, accusati di asso[illegible] per delinquere finalizzata alla truffa, [illegible] finiti Giancarlo Salerno (45 anni, originario di Brindisi) e Antonio Pellegrino (60 anni, della provincia di Messina). Latitante, Antonio Salerno, di 36 anni. Secondo gli inquirenti, i tre avrebbero costituito la finanziaria con sede a Torino, [illegible] corso Siccardi 15.

Un'attività senza spese, fondata essenzialmente sull'abilità di prospettare vantaggi clamorosi, millantando rapporti di parentela [illegible] di collaborazione [illegible] uomini politici e grandi imprenditori. Appoggi altolocati che - recita il copione dell'inganno - avrebbero permesso [illegible] attingere ai «fondi neri» dei partiti, consentendo di applicare [illegible] di interessi estremamente contenuti. Come se non bastasse, la banda sgominata all'ombra della Mole avrebbe vantato inesistenti rapporti famigliari col parlamentare socialista Gabriele Salerno.

Il miraggio di [illegible] delle riserve occulte della partitocrazia, o più semplicemente l'attrazione [illegible] un affare di tutto rispetto, ha colpito per sette mesi: dal settembre '91 al marzo '93. E ha ingannato 170 aziende italiane. Nel mirino della «Publifin Zodiaco», soprattutto società [illegible] cooperative di Liguria, Lombardia, Veneto e Lazio, per un giro di affari [illegible] circa 5 miliardi.

Soltanto [illegible] commercialista Rollero avrebbe incassato 600 milioni per aver messo in contatto 50 clienti con i truffatori. Ma [illegible] è tutto. L'inchiesta ha raggiunto altri commercialisti, e già si indaga su alcuni funzionari di banca. Secondo gli inquirenti, in alcuni istituti di credito sarebbero avvenute riunioni tra i titolari della finanziaria sotto accusa [illegible] dirigenti di aziende interessati ai prestiti.

[m. p.]

Racket a Taggia, drammatica testimonianza in aula

«Costretti a nasconderci per sfuggire ai ricatti»

Il «pentito» Paolo Stangalini

SANREMO. Le [illegible] sono tornate, martellanti, contro la presunta [illegible] dei taglieggiatori di Taggia. Si riapre il processo e la voce decisa di Quartilia Lanteri, convivente di un floricoltore ricattato, ripete la sua storia inquietante di minacce e attentati. La stessa vicenda già raccontata [illegible] «pentito» Paolo Stangalini. Sono le 12 di ieri, quando la don[illegible] siede al banco dei testimoni. Racconta l'incubo degli interessi da pagare per un prestito [illegible] [illegible]ra, descrive le ritorsioni, le richie[illegible] di denaro, poi il fuoco nella [illegible]. Dal banco degli imputati [illegible] fissano i quattro accusati di estorsione: Salvatore Errico, Massimo Gangemi, alla sbarra assieme ai fratelli Mario [illegible] Davide Capello. «Era il febbraio '92 - riferisce ai giudici la [illegible] [illegible] [illegible] - Una sera, il mio convivente, Antonio Bruno, [illegible] telefonò: mi disse di prendere mia figlia [illegible] di nascondermi, perché Mario Capello lo aveva minacci[illegible] e inseguito sparando colpi [illegible] pistola e gridando che se la sarebbe presa con [illegible] bambina». E' in questo inferno che esplodono le indagini e gli arresti della polizia. [illegible] la difesa non ci sta e prepare le repliche per l'udienza fis[illegible] per il 14 dicembre.

[m. p.]

Dopo la crisi che ha portato allo scioglimento del Consiglio comunale

Ventimiglia, primo candidato

E' stato creato [illegible] Comitato elettorale apartitico: l'organismo ha indicato come primo cittadino Claudio Berlengiero, 42 anni, presidente del Comitato di quartiere della città alta. Serie di riunioni

VENTIMIGLIA. Il primo candidato a sindaco di Ventimiglia porta lo scombuglio nella sinistra. La proposta, [illegible] un «comitato elettorale apartitico», [illegible] candidare a sindaco Claudio Berlengiero, 42 anni, presidente del Comitato di quartiere della città alta, è arrivata di sorpresa. Ma quello che ha spiazzato di più gli ambienti della sinistra cittadina è [illegible] la reazione dell'interessato, che ha accettato, sia pur [illegible] le dovute riserve, il delicato incarico.

Tutto è successo durante una riunione [illegible] lunedì [illegible] nella sala della Croce Rossa. Promotore era Luciano Codarri, sindacalista Cgil [illegible] esponente della «Rete»: aveva annunciato che si sarebbe parlato [illegible] una lista di sinistra [illegible] delle basi sulle quali [illegible] il primo cittadino. Ma nessuno si sarebbe mai aspettato che il candidato a sindaco avrebbe presenziato di persona, presentandosi ufficialmente per la prima volta.

La candidatura a sorpresa di Berlengiero ha preso [illegible] contropiede i gruppi di sinistra, che da mesi avevano messo gli occhi e avevano già preso importanti contatti con [illegible] personaggio definito da molti «meritevole, impegnato socialmente e estraneo ai partiti». Insomma, il candidato ideale in questo periodo di rinnovamento. Nè i Verdi, dei quali fa parte anche la moglie di Berlengiero, Cristina Aicardi, nè il pds, hanno voluto rilasciare [illegible] dichiarazioni su questa [illegible] del «comitato elettorale». Comitato che si definisce completamente slegato dai partiti e dalle loro logiche, anche se formato da noti personaggi politici, come Luigi Collecchia del pds, sindaco di Rocchetta Nervina, o lo stesso Codarri. Hanno agito indipendentemente e all'oscuro dei gruppi di appartenenza [illegible] «proprio per non cadere nei sistemi dei partiti, che hanno avuto solo effetti negativi per la città», spiega Collecchia.

Ventimiglia persa alle elezioni. Nella foto in basso il candidato Claudio Berlengiero

La [illegible] dei partiti della sinistra, ancora spiazzati per aver perso il loro presunto candidato, [illegible] farà sentire probabilmente al più presto. Nel corso della riunione [illegible] Rifondazione comunista, per [illegible] di Ivan Pastor, [illegible] dichiarata entusiasta dell'iniziativa, alla quale [illegible] ufficialmente aderito, appoggiando Berlengiero. Un personaggio che, come già detto, è apprezzato per le sue qualità.

Ai partiti [illegible] piaciuta molto meno l'intenzione del comitato di dare una svolta nel modo di fare politica, proponendo direttamente ai cittadini il sindaco, senza passare dalla loro approvazione. «Con questa mossa affrettata [illegible] faranno altro che "bruciare" Berlengiero che, forse un po' ingenuamente, ha accettato», è il commento di alcuni politici, che sottolineano anche la mancanza [illegible] un programma e [illegible] coalizioni.

Claudio Berlengiero, medico, abita in via Garibaldi 19 [illegible] lavora nel [illegible] studio di via Roma 42. Padre di un ragazzo di 15 anni, da anni porta avanti le non poche battaglie del Comitato di quartiere della città alta. «Uomo al di fuori [illegible] partiti, mai legato direttamente ai partiti, si è fatto apprezzare per la sua onestà [illegible] coerenza. «L'abbiamo scelto perché [illegible] persona corretta con una storia alle spalle di impegno e linearità, sia personale che politica, che ha d[illegible] dimostrazione del suo impegno - [illegible] Collecchia a nome del comitato, [illegible] potrebbero benissimo essere [illegible] parole dei gruppi di sinistra . - Non ha mai avuto esperienze amministrative, [illegible] questo può essere un difetto come un pregio».

«La nostra intenzione è chiara - continua Collecchia: - con [illegible] nuova legge elettorale [illegible] ruolo dei partiti dovrebbe cambiare, [illegible] diventare di supporto [illegible] sindaco. Basta [illegible] le contrattazioni "bizantine" [illegible] sindaco e della [illegible] squadra, con veti incrociati e lunghe mediazioni. Adesso la carta passa ai partiti, dai quali non rifiutiamo [illegible] appoggio».

Daniela Borghi

LOTTA ALL'AIDS

Nizza, siringhe gratuite per i tossicodipendenti

NIZZA

SIRINGHE gratis per i tossicodipendenti francesi nella speranza di arginare il numero sempre crescente di malati di Aids tra gli eroinomani di Nizza e della Costa Azzurra. Il centro di distribu[illegible] ha già una sede e un indirizzo: «Aides Côte d'Azur», [illegible] Rouget de l'Isle (zona stazione ferroviaria), aperto dal lunedì al sabato dalle 14 alle 17. L'iniziativa, prima del genere in Francia, porta la firma dei medici [illegible] volontari che da anni si battono per arrestare il dilagare dei contagi.

«Il nostro - dice [illegible] dottor Alain Mucchielli - vuole essere [illegible] gesto di solidarietà che nasce dalla consapevolezza che la lotta all'Aids passa necessariamente attraverso quella alla diffusione della droga. Un esperimento pilota di questo genere è stato fatto in Gran Bretagna, a Glasgow, dove negli [illegible] Ottanta l'incremento dei sieropositivi è stato contenuto entro il 5 per cento contro quello del [illegible] per cento registrato invece ad Edimburgo dove non è stata promossa alcuna iniziativa».

Insomma, l'obiettivo principale è quello [illegible] indurre i tossicodipendenti che utilizzano «droghe pesanti» ad un maggiore rispetto per se stessi e per gli altri. In un secondo tempo, si provvederà addirittura alla distribuzione gratuita delle siringhe solo in cambio [illegible] una «spada» usata, tolta dalla strada dove rappresenta un potenziale pericolo per la collettività.

La lotta alla diffusione dell'Aids passa comunque anche attraverso le campagne pubblicitarie e di sensibilizzazione: per questo motivo è stato allestito un centro d'informazione mobile di «Médecins du monde» che nelle prossime settimane diventerà [illegible] punto di riferimento pubblico nella zona di Cannes, Antibes e Vallauris.

In Costa Azzurra, la parola d'ordine per la lotta all'Aids e alla droga è una sola: prevenzione. Medici e associazioni di volontariato in questo periodo stanno facendo pressione per ottenere [illegible] ministero dell'Interno una delega [illegible] per la distribuzione del metadone, il «farmaco anti-droga» che riduce gli effetti devastanti delle crisi d'astinenza, che spingono i tossicodipendenti a utilizzare anche le siringhe abbandonate [illegible] parchi e negli angoli bui.

Con l'iniziativa «siringhe-gratis», nata in [illegible] della giornata mondiale dell'Aids, la zona [illegible] Cannes e Nizza [illegible] riconferma comunque all'avanguardia [illegible] materia di prevenzione. Il primo atto ufficiale lo avevano fatto lo [illegible] gli albergatori quando avevano annunciato di mettere a dispo[illegible] dei clienti, nelle camere d'albergo, un set di preservativi. Un'iniziativa contestata ma che all'atto pratico ha [illegible] il favore dei turisti. La lotta all'Aids continua, [illegible] ogni fronte.

Giulio [illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Agli arresti domiciliari [illegible] di casa: è arrestato

Gli agenti del commissariato di Ventimiglia ha arrestato [illegible] uomo per evasione: [illegible] agli arresti domiciliari. Si tratta di Antonio Perilli, 67 anni. L'uomo non ha rispettato l'obbligo [illegible] rimanere in casa stabilito dai giudici. Sarà giudicato per direttissima.

(d. bo.)

VALLECROSIA

Si inaugura [illegible] il locale «Paradise»

Sarà inaugurato questa sera, alle 21, sul lungomare Marconi 77, a Vallecrosia, [illegible] «Paradise». Con questo locale il karaoke, moda incontrastata di questo periodo, approda a Vallecrosia. Il «Paradise», che prenderà il posto del vecchio «Coco's», offrirà anche un piano-bar. Il locale prenderà il via ufficialmente [illegible] domani, alle [illegible]. Chiunque potrà esibirsi con i compat disc che propongono i grandi successi italiani e stranieri.

(d. bo.)

[illegible]

Per i rifiuti speciali Don Franco sarà processato

E' stato rinviato il processo, previsto per ieri mattina, [illegible] confronti di Don Franco, il presidente del ricovero «Ernesto Chiappori» di Ventimiglia. Don Ernesto Franco dovrà rispondere di alcuni presunti reati rilevati dai carabinieri nel dicembre '90. In particolare, si riferiscono alla presenza [illegible] rifiuti ospedalieri nella normale immondizia [illegible] alla mancanza di denuncia dei «rifiuti speciali».

(d. bo.)

[illegible]

Minacciò alcuni agenti presto davanti ai giudici

Sarà processato il 21 dicembre prossimo per aver minacciato alcuni agenti [illegible] un fucile da sub. I.P. (la polizia, essendo le indagini ancora in corso, ha preferito non fornire le generalità complete), 48 anni, residente in frazione Calvo, a Ventimiglia, nel giugno del '91, intorno alle 3, in via Tenda, mentre una pattuglia di poliziotti procedeva all'identificazione degli occupanti di un'auto che [illegible] si era fermata al lo[illegible] stop, voleva sparare con un fucile [illegible] sub all'autista dell'auto. Gli agenti hanno cercato [illegible] dissuaderlo, poi l'uomo ha puntato l'arma contro di loro. I poliziotti, con uno stratagemma, [illegible] riusciti ad immobilizzarlo e a condurlo al commissariato. L'uomo è difeso dall'avvocatro Alberto Pezzini.

(d. bo.)

Stanno per essere ultimati i lavori di allargamento di via Aprosio

«Non toccate i marciapiedi» i negozianti contro il Comune

In via Aprosio stanno per essere conclusi i lavori di allargamento (foto M. Gazzi)

VENTIMIGLIA. I commercianti contro i lavori [illegible] allargamento dei marciapiedi lato monte di via Aprosio. L'intervento, che sta per essere ultimato in questi giorni, permetterà di realiz[illegible] due corsie [illegible] senso unico, direzione Francia-centro. L'allargamento del marciapiedi [illegible] l'imminente rivoluzione del traffico, però, si scontrano con i commercianti, che perderanno lo spazio per i parcheggi. «I nostri clienti non potranno più fermarsi, neppure per 5 minuti, lasciando la macchina accanto ai marciapiedi - protestano. - Questo ci porterà senz'altro [illegible] grosso danno economico». «Va bene realizzare i nuovi marciapiedi, ce n'era veramente bisogno, ma [illegible] inutilmente larghi - dice Rosanna Rodà, del Centro delle Bottiglie. - Già [illegible] passato avevano realizzato due corsie, [illegible] poi le avevano tolte. Adesso le vogliono ripristinare, e questa volta non potranno tornare sui loro passi: hanno allargato così tanto i marciapiedi, fino [illegible] 3 metri e mezzo, che di spazio per i parcheggi non ce ne [illegible] più, proprio quando c'è una fame di posti auto. Noi, che lavoriamo [illegible] gente di passaggio, siamo veramente danneggiati. Oltretutto, [illegible] due corsie le macchine viaggeranno [illegible] una velocità elevata». Anche Annamaria Lanteri e Stefania Peraro, del negozio «Eurodrink», [illegible] della [illegible] idea: «Siamo disperate: lavoriamo già in una via [illegible]on centrale, se ci tolgono anche i parcheggi tutto il lavoro si riverserà in centro. Vogliono proprio farci diventare una via periferica. [illegible] lascerà la macchina fuori dei nostri negozi, rischia 100 mila lire di multa. Questa doppia corsia, poi, non risolve niente: il venerdì l'ingorgo è in cima e in fondo a via Aprosio, dove trovano [illegible] semaforo e il mercato». I negozi di bottiglie si lamentano perché i loro clienti portano [illegible] cartoni di bottiglie che pesano fino a 20 chili.

«Devono per forza posteggiare vicino l'auto», dicono. Dal lato mare di [illegible] Aprosio, c'è anche un'altra protesta. Mentre il marciapiedi lato sinistro è stato rifatto fin troppo largo, quello destro [illegible] è stato assolutamente toccato. I commercianti hanno indetto [illegible] raccolta di firme [illegible] presentare al commissario prefettizio. La promotrice è la panettiera Vincenza Salzone. Hanno firmato, finora, 70 persone.

(d. bo.)

[illegible]

«Un rilancio delle città»

[illegible] imprenditori incontrano il presidente Apt

BORDIGHERA. Questa sera, alle 21, nella sede dell'Azienda di Promozione Turistica di via Roberto 1, il presidente Franco Di Cagno incontrerà [illegible] gruppo di imprenditori dell'estremo Ponente.

«Mi hanno chiesto di essere ascoltati, hanno intenzione di rilanciare la nostra zona, sia dal punto di vista turistico sia commerciale, e [illegible] sono pronto ad ascoltarli - spiega Di Cagno. - Arriva soprattutto da Ventimiglia questa volontà di dare [illegible] futuro migliore alle nostre città. Gli imprenditori e commercianti che hanno chiesto l'incontro vogliono dare consigli e mettono a disposizione [illegible] loro esperienza per fare qualcosa insieme».

E' la prima volta che una categoria decide di farsi sentire da un ente turistico come l'Apt.

(d. bo.)

[illegible]

Progetto di Tripodi

[illegible] museo un'ala dedicata al grande Fellini

VALLECROSIA. Mentre continuano i lavori per la realizzazione del museo della musica, dove saranno sistemati i numerosi cimeli raccolti da Erio Tripodi, l'infaticabile cantante-ristoratore ha in mente un progetto che intende realizzare appena saranno ultimati tutti i lavori.

Un settore del museo, infatti, sarà destinato al ricordo di Federico Fellini, con telecamere d'epoca e reperti storici unici, in onore del più grande regista italiano.

Per anticipare questa iniziativa, destinata [illegible] un sicuro successo, Erio ha invitato un grande amico di Fellini, Marcello Mastroianni.

L'intramontabile attore si è riservato [illegible] visitare il «Tempio della Canzone» e promuovere l'idea [illegible] Erio Tripodi.

(d. bo.)

Nuova selezione del concorso promosso da La Stampa

Alassio, «Replay karaoke» torna in scena al Kaos

ALASSIO. «Replay karaoke» seconda puntata. Dopo il successo della prima selezione svoltasi al «Mirò» di Finalpia domani sera la manifestazione che rimette in gioco giovani e meno giovani [illegible] hanno cantato al karaoke di Fiorello arriva ad Alassio.

La carovana di «Replay karaoke» si ferma al «Kaos» di piazza Stella, altro locale storico della [illegible] vivo. Lo spettacolo promosso da La Stampa in collaborazione con Radio Onda Ligure vedrà, in questa serata di selezione, la partecipazione di undici giovani che hanno come hobby quello del canto. Si tratta, per la maggior parte, di karaokisti provenienti dalla Riviera ma [illegible] i savonesi, appassionatissimi di questo genere di divertimento.

Ecco i nomi degli undici sfidanti: Dario Caruso di Savona, Alessandro Mallone di Savona, Marina Reggio di Savona, Fabrizio Marabello di Ceriale, Alessandro Rizzo di Savona, Ti[illegible] Cortese di Laigueglia, Ray Fiore di Loano, Stefania Carlini di Savona, Laura Lazzara di Albenga e Santo Cappello di Albenga. Cercheranno di piazzarsi ai primi posti per essere selezionati e cantare alla finale che si terrà a Savona il 19 dicembre.

Tutti i partecipanti, così come è già avvenuto per la prima serata di selezione, sono bravissimi e per la giuria [illegible] sarà semplice riuscire a decidere il vincitore. «Anche per questo è importante la presenza del pubblico. Con i suoi applausi può influenzare i giurati e spingerli così ad una votazione più alta. Per garantire la massima trasparenza i giurati [illegible] delle palette. Si saprà così in tempo reale la situazione di classifica. Ma è importante che i partecipanti convincano gli amici a intervenire e a sostenerli», spiega Luca Galtieri che, oltre ad essere il coordinatore di «Replay karaoke», è anche uno dei titolari del «Kaos».

Luca Galtieri, contitolare del Kaos

La giuria sarà composta, tra l'altro, da Priscilla Anselmo, la «Miss Muretto 1993» e «Modella per l'arte 1993», Mauro [illegible]fredi, il «Mago d'Albenga» che nelle prossime settimane vedremo nuovamente in Rai, Renato Tollin di «Colpo grosso», e [illegible] Gaio Cortese.

Accanto alle canzoni degli sfidanti la serata, che avrà inizio attorno alle 10,30, vedrà anche [illegible] sorprese. «Pensiamo di avere organizzato uno spettacolo divertente. La nostra intenzione è quella di far uscire di casa le persone, non solo giovani, per animare le sere della Riviera che, in questa stagione, sono in effetti un po' monotone. Il karaoke è ancora un genere di successo che permette di divertirsi e di far sentire chi partecipa protagonista almeno per una sera», spiega ancora Luca Galtieri.

Dopo la tappa del «Kaos» la manifestazione si sposta in provincia di Imperia dove la selezione si svolgerà la settimana prossima. Anche in questo [illegible] i migliori accederanno alla finale di Savona. Se qualcuno volesse iscriversi per l'ultima tappa di «Replay karaoke» lo può fare telefonando allo 0182/543.355 o allo 0182/544.080. L'iscrizione è gratuita e l'unica condizione per partecipare è aver cantato in una delle tappe liguri del karaoke di Fiorello.

Stefano Pezzini

ALLA RIBALTA

Ecco la musica classica secondo il maestro Gallo

SANREMO

C'è un modo nuovo e diverso di concepire e presentare la musica classica e contemporanea. Nella città dei fiori, l'accostamento tra le sette [illegible] e altre forme d'arte come la pittura e il mimo è nato dall'idea di un giovane concertista, Vitaliano Gallo, uno dei professori dell'orchestra sinfonica di di Sanremo che ha cercato di superare le barriere del conformismo per approdare ad una nuova cultura musicale partendo dal suo strumento, il fagotto. In questi giorni, neo direttore di un'orchestra d'archi, Gallo presenta un concerto di musica barocca e una serie di altri appuntamenti musicali.

Vitaliano Gallo si è diplomato nell'84 al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano e ha avuto una serie di esperienze musicali che lo hanno visto suonare con l'«Angelicum», l'opera di Nizza e di Genova e il Nuovo Ensamble Europeo. Per la musica da camera le sue collaborazioni lo portano ad esibirsi [illegible] il «Quintetto Harmony» del Ponente Ligure, i «Cameristi Lonesi», la «Nuova Consonanza» di Milano e il quintetto «Mallpi[illegible] '90. Dall'89 ad oggi Vitaliano Gallo si occupa di musica contemporanea, protagonista di performance con altre manifestazioni dell'arte e nel '92 incide presso la scuola di alto perfezionamento di Saluzzo un disco di musiche per fagotto esclusivamente di autori viventi.

Il maestro Vitaliano Gallo di Sanremo

Il programma settimanale degli appuntamenti musicali con il concertista sanremese lo vede impegnato sabato alle 21 nella chiesa di Mentone come solista [illegible] «Il Concerto di Antonio Vivaldi per fagotto» con l'orchestra «Les Cordes de Pro[illegible] (Nizza), e domenica, sempre alle 21, al centro polivalente «Germinal» di Taggia in un trio barocco (musiche di Bach, Quantz e Vivaldi) con Livio Zanellato al flauto e Maria Grazia [illegible] al clavicembalo.

[g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or. 20,15/22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Dante — Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. L. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/rid. 6000
[illegible]

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 19/21,15 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 2[illegible] Mercoledì lire 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì lire 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Sanremese — Tel. 507070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì lire 7000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Orfeo — Tel. 62330 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì lire 7000
[illegible] vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì lire 7000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì lire [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

VAL[illegible]

Don [illegible] — [illegible]: 15/17/21 Lire 5000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

SAVONA

[illegible] — Tel. [illegible].263. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30, Lire 8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 [illegible]
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] — T. 51.419. Or.: 20/22,10 pref. fest. 16/20,16/22,20 lire 7000/5000
[illegible]

[illegible] — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 16,30/17,10/19/20,40/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

Ondina — [illegible]00 Or.: 20/22,30 [illegible] 15,30 alle 22,30 Lire [illegible]/5000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — T. 669.961 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,40 - Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/5000
[illegible]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Tornano Wolmer e Wilma

Al Velorie club di via Generale Ardoino, dopo il martedì dedicato al duo «Uno», tornano il tastierista Wolmer Martine e la sorella Wilma, che interpreta successi internazionali e brani di noti cantautori italiani. [e. f.]

IMPERIA

Karaoke al pub Karavell

Un altro indirizzo importante, per gli appassionati di karaoke, è quello del pub Karavell, in [illegible] Caboto, nel centro di Porto Maurizio. Ogni giorno, nel locale, è indiscusso protagonista il pubblico. A Imperia il karaoke sta spopolando fra giovani e meno giovani. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

La sei corde di Berlanda

Il chitarrista Gianni Berlanda ogni sera al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia. In programma, pezzi di Eric Clapton, Chris Rea, Dire Straits, Zucchero e altri «big». [e. f.]

SANREMO

Cocktail al «Ciri's»

Tanta musica e ottimi cocktail al nuovo «Ciri's Bar» di piazza Serdi, alla Marina di Sanremo. Il [illegible] barman Giorgio Manara accompagna le bevande con frutti di mare. Deliziosi e gustosi abbinamenti. [g. ga.]

[illegible]

Una prima al Princesse Grace

«Prima» al «Theatre Princesse Grace» di Montecarlo. Alle 21 [illegible] «Topaze», di Marcel Pagnol, con Francis Perrin. [g. ga.]

CANNES

Il Festival della [illegible]

Serata finale con incasso che verrà devoluto in beneficenza per il «Festival internazionale della danza». Alle 20,45, al «Grand auditorium», si [illegible] il «Ballet de Cannes». [g. ga.]

SANREMO

Tutti al [illegible] con 7 mila lire

«Vola al cinema», [illegible] ingresso alle sale a solo 7 mila lire. All' «Ariston» «Sol Levante», con Sean Connery, o al «Tabarin», «Misterioso omicidio a Manhattan», di Woody Allen. [g. ga.]

[illegible]

Il karaoke al Pascià

Il «karaoke» è protagonista questa sera al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma, tra cocktail e buona birra, musica anni Sessanta e i migliori successi del Festival. [g. ga.]

Approda alla discoteca di Imperia il concorso di Grand Hotel

Gran passerella al Quartiere con i «Ragazzi in primo piano»

IMPERIA. Modelle e modelli dilettanti in passerella al Quartiere Latino, per la selezione del [illegible] di Grand Hotel «Ragazzi in...primo piano». L'appuntamento in programma domani permetterà di designare cinque ragazze e altrettanti ragazzi che accederanno alle prossime eliminatorie. In palio, la possibilità di entrare nel mondo dello spettacolo e della moda.

La [illegible] di «Grand Hotel» approda in Riviera dopo la tappa al Bogart Café di Salerno, che si è tenuta il [illegible] novembre, mentre venerdì sarà il Butterfly di Roma ad ospitare gli indossatori (il 10, sarà la volta del Living, una delle discoteche più frequentate di Bologna). I volto dei dieci «bellissimi» che verranno scelti a Imperia saranno ritratti nei prossimi giorni sulle pagine del rotocalco. Anche i lettori del settimanale sono invitati a collaborare, segnalando oltre ai nominativi dei concorrenti preferiti anche la discoteca che si frequenta abitualmente, precisando anche le motivazioni per cui si preferisce il locale.

Modelle dilettanti in vetrina: una selezione al «Quartiere Latino» di Imperia

Dice Franco Benini, uno dei proprietari del Quartiere: «Nei prossimi giorni, si moltiplicheranno gli appuntamenti con la dance e l'allegria. Martedì 7, sarà di scena Alex Coveri, per [illegible] serata dedicata alla [illegible] italiana, me[illegible] il 9 proporremo una festa dal titolo "Ciccia e brufoli", in cui sarà servita una valanga di dolci. Il 16, infine, serata "grunge", durante la quale saranno regalate collanine hippy». [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterraneo**, diretta [illegible]
13 — **California**, serial tv
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche e cartoni
[illegible] — **Superpass**, varietà
19 — **Faccia a faccia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
[illegible] **Spazio elezioni**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, [illegible]
[illegible] — **Orologi da polso**
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord

11,40 **Tg 4**, notiziario
[illegible] — **Perché no?**, rubrica
[illegible] — **California**, telefilm
[illegible] — **Tg 4**, [illegible]
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, conduce [illegible] Albanese
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Tg 4**, [illegible]
20,30 [illegible], rubrica
21 — **Documentario**
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tg 4**, notiziario
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Canta Italia**, musicale
1,30 **Tg 4 ultime notizie**
2 — **Non stop**, notiziari, trasmissioni musicali
7 — **Rubriche, documentari, comiche**

[illegible] Tv

14 — **The [illegible] ones**, telefilm
[illegible] — **L'uomo e la città**, documentario
15,30 **Calcio fans**, rubrica
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in Tv**

Telestar

15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 **Il giramondo**, rubrica
[illegible] **Tg 10 notiziario**
20,30 **L'ultima tentazione di Cristo**, film
22,30 **Tg [illegible] flash**, [illegible]
23,30 **L'ultima [illegible] di Cristo**, film
1,15 **Notturno Telestar**

Canale 7

13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **L'uomo e la città**, documentario
15 **Obiettivo gente**
15,15 **Boys and girls**, [illegible]
16,30 [illegible] **si piange per** [illegible] telenovela
17 — **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 **Tg Liguria**, [illegible]
19,30 **O[illegible] gente**
20 — **Tg Liguria**, [illegible]
20,30 **Napoli d'altri tempi**, [illegible]
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera**, situation comedy
23 — **Motor shop**
1 — **Savonissen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telefilm
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Telegiornale**

Primocanale

13,15 **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
14 — **Airus**, rubrica
16,30 **Circuito Junior Tv**
18,15 **Market**
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,15 **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
20,30 **Per un mese cambio vita**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto [illegible]**
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera**, (r).
1,30 [illegible]**cio sera**, (r)

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
16,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Mercoledì sport**, rubrica
23 — **Guarire in diretta**
24 — **Tg notte**, notiziario

Mixer Tv

10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento [illegible] magia**
12,15 [illegible] **Liguria**
[illegible] **Obiettivo [illegible]**
12,45 **Gente tv Savona**
13,15 **Gente tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The bold ones**, telefilm
14,30 **Motor Shop**, informazione
15 — **L'uomo e la città**, documentario
15,30 **Calcio fans**
16 — **Reporter**
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
16,45 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore**
18,30 [illegible] **tv Imperia**
19,05 [illegible] **tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,45 **Tg Genova**
20,05 **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**, fatti del giorno
20,30 **Teatro: dilettanti in tv**, curiosità
22 — **Appuntamento con la magia**
22,45 **Tg Savona**
22,55 **Tg Genova**
23,05 **Gente Tv Genova**, news

Telecupole

12 — **Starlandia**, rubriche
13 — **California**, serial tv
14 — [illegible] **regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
19,30 **Informazione regionale**
[illegible] **d'autore**, rubrica
21 — [illegible] telefilm
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenir**

Teleregione

8 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, [illegible]
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, [illegible]
18 — **Superpass**, varietà
19,39 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 **Sceneggiato**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: L'affare Makropulos di [illegible] Capek, regia di Luca Ronconi, teatro di Genova e Teatro [illegible] di Torino, con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi, ore 20.30, lire 40.000/28.000.
Pol. Genovese: Troilo e Cressida, di William Shakespeare, regia di Giancarlo Cobelli, Compagnia Emilia Romagna Teatro, ore 20.30, lire 40.000/28.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo.
[illegible] **Carignano:** Oggi riposo.

[illegible]

[illegible] 1: Una [illegible] tutta d'oro.
[illegible] Amore con interessi.
Augustus: Insonnia d'amore.
Corallo 1: Occhi di serpente.
Corallo 2: Tango.
Grattacielo: Sol Levante.
Lux: Dennis la minaccia.
Odeon: Jurassic Park.
Olimpia: L'uomo senza volto.
[illegible] Caro diario.
[illegible]: Misterioso omicidio a Manhattan.
Universale 1: Per amore solo per [illegible].
[illegible] 2: [illegible].
Universale [illegible] Per legittima [illegible]sa.
Verdi: Cliffhanger.
Centrale 1: Tutto in gola.
Centrale 2: Porcellone a convegno - Ipersexual giochi nel bidet.
Chiabrera: Hard babies - Amante.
Cristallo: Luana sesso e amore.
[illegible] Selen calda puledra.

[illegible]

Amici del Cinema: Oggi riposo.
[illegible] **Lang:** Oggi riposo.
Lumière: Heimat [illegible] il gioco [illegible] la libertà.
Movie club: Oggi riposo.

P[illegible]

Arena Eden: Oggi riposo.

Panoramica sui campionati di pallavolo: sono arrivate dalle donne le soddisfazioni maggiori

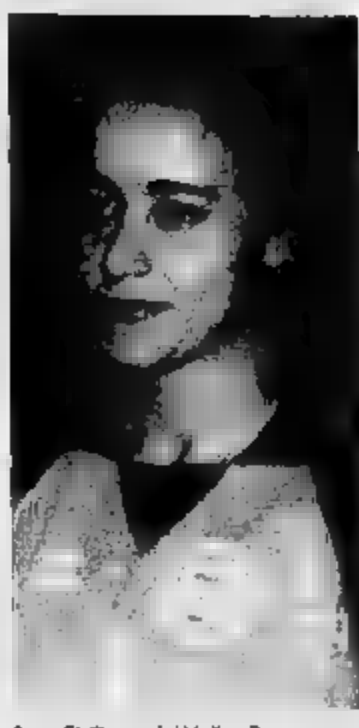
Maurina e Sanremo a vele spiegate

Le maggiori formazioni femminili del ponente brillanti protagoniste di un week-end in cui l'unica delusione è arrivata dai ragazzi del Primavera in C1. Nei tornei regionali male il Tomahawks, bene la Mobili Brianteo

[illegible] vele spiegate. Maurina e Sanremo vincono [illegible] convincono in C1 femminile, mettendo in [illegible] stra un ottimo volley. [illegible] guastar la festa ha però provveduto il Primavera Imperia, naufragato [illegible] con l'Igo Genova. In C2 femminile la Mobili Brianteo ha piegato la Fabianese ottenendo la prima vittoria.

Trasferta vincente. Ancora [illegible] brillante affermazione della Maurina: le imperiesi, superando il Novara, hanno confermato [illegible] poter rivestire il ruolo [illegible] protagoniste in una C1 molto valida sul piano tecnico. Il dirigente Aldo De Martin: «E' il modo in cui abbiamo vinto che entusiasma. Su [illegible] parquet difficile, le ragazze hanno giocato [illegible] grin[illegible] mettendo subito in difficoltà le piemontesi. Nel primo set le nostre avversarie prorio non sono esistite, come dimostrano i due soli punti realizzati. E anche negli altri due parziali, il Novara ha faticato a trovare il bandolo della [illegible]

Prosegue De Martin: «Adesso tutti ci chiedono se il salto [illegible] categoria è più vicino: la risposta è [illegible]. Solo dopo tutto il girone di andata sarà possibile [illegible] idee più chiare. Il torneo è ricco [illegible] squadre valide [illegible] profilo tecnico, ed [illegible] prematuro sbilanciarsi».

La riscossa [illegible] Sanremo. Dopo un opaco avvio [illegible] stagione, le ragazze di Corrado Ruggeri hanno tirato fuori le unghie. Col Novate le matuziane hanno giocato d'autorità, lasciando [illegible] gli spogliatoi i problemi psicologici. E' lo stesso trainer ad analizzare il confronto: «Ho visto [illegible] squadra grintosa, che ha controllato la partita fin dalla prima battuta. Sì, dopo un avvio di torneo insufficiente stiamo riprendendo quota. Ora possiamo guardare con fiducia [illegible] un campionato che, giova ricordarlo, [illegible] molto difficile, con team ai confini del professionismo. Ben lontane dunque dalla [illegible] realtà, visto che qui [illegible] si trova neppure uno straccio di sponsors».

Fredda Primavera. Viene dalla C1 maschile la delusione della settimana. Il team di Coglitore, quanto mai brillante in questo primo spicchio di torneo, si è arreso sul proprio parquet all'Igo Genova. Tre set molto combattuti, in cui la fortuna non [illegible] stata [illegible] parte dei padroni di casa. Ma il presidente Cogli[illegible] non app[illegible] amareggiato: «Siamo più che felici di quanto i ragazzi han [illegible] in luce nei primi turni. E poi mica lottiamo per la promozione: l'obiettivo, [illegible] qualcuno l'ha dimenticato, è [illegible] salvezza, magari da conquistare [illegible] qualche giornata di anticipo».

Ancora il numero uno della società: «L'Igo è una delle squadre più forti del torneo. A proposito, avete notato come la classifica sia corta? Questo dimostra l'equilibrio in campo. Squadre materasso non ce ne sono, e ogni sabato [illegible] battaglia è aperta». Altre di C1: [illegible]he le savonesi [illegible] le [illegible] rotte visto che Carcare e Varazze perdono, in [illegible] set, con Olympia Voltri [illegible] Cus Modena. In particolare ha sorpreso la sconfitta del team di Franchello, protagonista dell'inizio di torneo.

Amaro debutto. E' quello degli imperiesi della Tomahawks, che hanno ceduto di schianto alla Finalborghese, nella giornata d'avvio della D maschile (anche la C2 è partita, [illegible] nessuna [illegible] pagine della provincia risulta iscritta). Il torneo dovrebbe essere equilibrato come già dimostrano i risultati delle prime tornate.

In C2 femminile (torneo giunto alla quarta giornata) bella affermazione della Mobili Brianteo: le ragazze di Diano hanno piegato la Fabianese, mettendo in mostra, seppure a tratti, un ottimo gioco. Il torneo è quanto mai equilibrato: alle spalle del Don Bosco che guida [illegible] punti è bagarre. Da notare che quella [illegible] sabato è stata la prima vittoria del team imperiese, il quale in questa stagione non ha particolari obiettivi. In [illegible] femminile, infine, sconfitta dell'Arma sul parquet del Prati.

Guglielmo Olivero

Anna Siciliano, del Volley Sanremo

[illegible] ARBITRI [illegible]

Scocca l'ora dei corsi

[illegible]. Il settore arbitrale [illegible] alle reclute. La [illegible] di «giacchette bianche» ha indotto la Fipav ad organizzare anche per quest'anno un corso per arbitri di pallavolo, demandando [illegible] Comitati di Savona [illegible] Imperia l'iniziativa del reclutamento. In entrambe le città sono aperte le iscrizioni per diventare, dopo un corso di un paio di mesi, s[illegible] teorico che pratico, arbitri [illegible] pallavolo. A Savona le adesioni si [illegible] ogni martedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle [illegible] presso i locali della federazione in via Brignoni. E' possibile, per informazioni, telefonare ai dirigenti al numero 019/853084. Il presidente del settore arbitrale savonese è Giuseppe Squazzini, 36 anni, di cui 18 dedicati [illegible] arbitrare sui parquet di tutt'Italia. Il numero [illegible] degli arbitri savonesi dirige in A e da 12 regge la presidenza di Savona. Dice Squazzini: «Nell'ambito della provincia [illegible] sono settimanalmente molte da gare [illegible] 'coprire'. Ecco perché anche quest'anno, in sintonia col Comitato regionale, abbiamo istituto i corsi per arbitri. Possono partecipare ragazzi e ragazze dai 16 ai 30 anni. L'invito è rivolto a tutti. L'arbitraggio è un modo diverso [illegible] divertente [illegible] fare sport». Sono una ventina gli arbitri del Comitato provinciale savonese, altrettanti gli appartenenti alla sezione di Imperia. Savona vanta già ben 4 direttori di gara a livello nazionale: [illegible] [illegible] Squazzini, che ha arbitrato 130 partite nella massima serie, Daniele Lavagna e Luca Sobrero dirigo[illegible] nel campionato cadetto, e Roberto Luciano impegnato in C. Sono invece 9 gli arbitri a disposizione del Comitato regionale. [r. p.]

Caruso in azione: l'attaccante è stato finora tra i più brillanti e continui

Biancazzurri spesso rimontati

Lo strano vizio della Sanremese

[illegible] E' già successo in 4 partite. Anzi, ad esser pignoli è successo in sei episodi, perché in due incontri la Sanremese ci è cascata addirittura due volte. Vizio di troppo gioventù? Forse. Ma intanto, sono punti [illegible] occasioni sprecate che tra qualche tempo [illegible] potrebbero rimpiangere amaramente. La Sanremese, una volta in vantaggio, troppe volte ha subito rimonte. [illegible] ha saputo mantener le distanze facendosi raggiungere dagli avversari [illegible] perdendo l'occasione di conquistare vittorie preziose. Specie tra le mura di casa.

Una serie di vantaggi buttati al vento, che [illegible] cominciata fin dal secondo turno nel match casalingo col Nizza Millefonti. Due volte in vantaggio i biancazzurri, e due volte raggiunti: belli i gol [illegible] Calabria e De Vincentiis; [illegible] il 2-2 finale ha attenuato la soddisfazione. Nuova rimonta passiva alla sesta giornata, sempre al «Comunale», con la Valenzana: i piemontesi hanno rimediato al gol iniziale di Fagioli (1-1). L'antico vizio è tornato nelle ultime due giornate. Ancora una volta, 15 giorni fa al «Comunale», col Certaldo: la Sanremese era riuscita nell'impresa di ribaltare lo svantaggio iniziale [illegible] un'esaltante doppietta [illegible] Caruso, ma si [illegible] fatta poi raggiungere sul 2-2.

Stesso risultato domenica scorsa a S. Croce sull'Arno col Cuoio Pelli. Anche qui Sanremese per due volte in vantaggio con Fagioli prima [illegible] Riolfo poi [illegible] rigore. Tutto inutile: i t[illegible]ni l'han sempre raggiunta. Con [illegible] «complicità» evidente, va detto, di una serie di macroscopici errori arbitrali, specie in occasione del secondo pareggio.

Sanremese, insomma, troppo disinvolta. «Si gioca [illegible] molta foga, con la voglia di far bene a tutti i costi e si sbaglia. A volte è magari paura di vincere. [illegible]biamo fare i conti con una squadra molto giovane che sta acquistando, pian piano, una mentalità vincente. E' la nostra forza, ma a volte l'esperienza fa difetto», dice Franco Rondanini, allenatore biancazzurro.

Ma se i giovani hanno sulla coscienza qualche «peccatuccio», va sottolineato che potrebbero esser la sorpresa più bella. La Sanremese, obbligata anche dalle nuove norme federali, ha puntato tutto sui giovani. Per alcuni, [illegible] Fagioli, [illegible] posto da titolare ha favorito una crescita che si intravvedersi la scorsa stagione. Gli altri — Bisio, [illegible] Pasquale, Balzano, Armonio, Biancheri, Morteo — fanno ormai parte della «rosa». Senza dimenticare che Martini, Dennis Rondanini [illegible] Gagliotti, «anziani» per i regolamenti, hanno solo 19 [illegible] e i «vecchi» Caruso, Bertoni e Lenta poco più di venti. [b. m.]

Il portiere biancazzurro Soncin

Non ci [illegible] retrocessioni, e il presidente Berselli appare ottimista: «Abbiamo le basi per un bel futuro»

Imperia Basket, la forza dei nervi distesi

La giovanissima squadra di Fuoglio fa progressi in D maschile

Acquisire esperienza. Questo l'obiettivo dell'Imperia, neopromossa in D maschile dopo una lunga milizia in Promozione. In [illegible] stagione in cui, complice la ristrutturazione [illegible] campionati, non sono previste retrocessioni, [illegible] può giocare [illegible] assoluta tranquillità e non arrabbiarsi più [illegible] tanto per [illegible] sconfitta. Come quella maturata sabato col Riviera, che [illegible] consentito ai savonesi di conquistare i primi punti esterni.

Mario Berselli, presidente del sodalizio, [illegible] se la prende più di tanto: «Certo non abbiamo giocato una partita esemplare. Va però detto che i ragazzi di Cacace si [illegible] rinforzati nelle ultime settimane, prendendo uomini d'esperienza. Noi invece spese non possiamo permettercene, [illegible] confidiamo nella bravura dei nostri ragazzi».

Che comunque hanno un ottimo curriculum. Punti [illegible] forza [illegible] [illegible] allenato dall'esperto Michele Fuoglio, [illegible] Enrico Da Vico, Fabio Piccione e Andrea Fresia. Ma tutto l'organico [illegible] una citazione: Gianluigi Baiardo, Riccardo Gilli, Stefano Sasso, Uliano Gubitoso, Andrea [illegible]lli, Carlo Risso, Marco Favero e Roberto De Benedetti. Tutti ragazzi che promettono molto, bene [illegible] sottolinea [illegible] [illegible] [illegible] uno».

«Sono già stati fatti molti progressi dall'inizio del torneo. Questo grazie a un tecnico d'esperienza come Fuoglio, che sa plasmare al meglio il materiale a disposizione. E vedo che, do[illegible] pochi mesi di lavoro, i frutti stanno già arrivando». Il team imperiese finora ha collezionato due vittorie: alla quarta giornata in [illegible] [illegible] Cierre Asti (imponendosi per 5 lunghezze) e alla settima quando, sul parquet amico, ha avuto la meglio sul Cogoleto [illegible] uno scarto di 7 punti.

[illegible] è anche vero che spesso il vento ha girato in senso [illegible]rio come nella giornata d'avvio quando arrivò una sconfitta per 91-90 a Chiavari o nella ter[illegible] quando, ancora per un punto, Fuoglio & C. dovettero inchinarsi al S. Salvatore. Conclude Berselli: «Dimostrazioni classiche di mancanza d'esperienza. Con [illegible] pizzico di malizia in più [illegible] avremmo alcuni punti [illegible] più. Ma ripeto, [illegible] lamentiamoci: l'importante [illegible] avere [illegible] gruppo su cui lavorare bene. I risultati verranno di conseguenza». [g. o.]

[illegible] LE ALTRE [illegible]

Ospedaletti in chiaroscuro

E' stata una giornata favorevole all'Ospedaletti, che nella Promozione maschile, piegando l'Uisp Rivarolo, si è insediato al vertice della classifica. Il Sanremo invece è sempre a quota zero ma [illegible] Pietra Ligure contro [illegible] Maremole, i giovani matuziani hanno palesato chiari segni [illegible] miglioramento. Il dirigente Marcello Boeri: «E' vero. Ad un certo punto [illegible] a tiro dei savonesi che poi, grazie alla loro [illegible]aggior esperienza, hanno infine prevalso. In ogni caso i progressi sono evidenti, anche se sarà difficile togliersi da questa posizione di classifica».

[illegible] C femminile l'Ospedaletti si è dovuto arrendere in casa del Lonate Pozzolo. La sconfitta, di dodici punti, [illegible] pregiudica comunque il cammino delle imperiesi, sempre in lotta per [illegible] dei [illegible] posti che varranno il salto di categoria. Nella Promozione femminile [illegible] Ventimiglia è stato castigato [illegible] proprio parquet dal Lavagna (90-51) in una partita che, [illegible] dimostra [illegible] punteggio, [illegible] è mai [illegible] in discussione. Ma la [illegible] protagonista di questo torneo sembra l'Albatros: le alassine, al debutto, [illegible] hanno avuto [illegible] [illegible] imporsi sul parquet del Crdd Spezia. Se non [illegible] [illegible] imprevisti, il [illegible] di [illegible] sembra in grado di dominare il torneo. Nella Juniores maschile, infine, affermazione del Bordighera (85-58) [illegible] il Finale. [g. o.]

Valtarino, ora dirigente dell'Alassio

I risultati della gara al Circolo degli Ulivi

Giordano e sorpresa nella «Pro-Am» di golf

SANREMO. Nuccio Giordano [illegible] campo individuale [illegible] il [illegible] formato da Mauro Bianco, Lino Mortigliengo, Alberto Biancheri ed Elvio Baudino nella graduatoria a squadre, hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la «Pro-Am Città di Sanremo», uno degli appuntamenti più classici dell'intensa stagione golfistica del circolo matuziano.

L'edizione 1993 ha avuto [illegible] buon [illegible] sul fronte della partecipazione. Sul piano numerico sono state 34 le squadre in gara, per un totale di 136 concorrenti. Ma anche sul piano qualitativo la presenza di «big» di questa disciplina come Baldovino Dassù, ha dato un particolare significato alla gara disputata con formula 36 buche, «4 palle medal», due risultati su quattro.

Nella classifica individuale, Nuccio Giordano ha [illegible] [illegible] 133 punti, e mantenendo un leggero margine di vantaggio su Mario Bianco e Mario Tadini, secondi ex-aequo (134), [illegible] Quentin Dabson (135) [illegible] sull'attesissimo Baldovino Dassù (139), piazzatosi infine soltanto quinto.

Nella gara a squadre il quartetto formato da Bianco, Mortigliengo, Biancheri [illegible] Baudino ha vinto [illegible] un totale di 243 punti; seconde a pari merito [illegible] 246 punti, le squadre formate da Piero Moltoni, Carlo Spreafico, Renzo Gerosa e Luca Raimondi, e [illegible] Maurizio Barbi, Roberto Baglioni, Claudia [illegible]randini [illegible] Carlo Torello. Subito dopo, con 252 punti, il quartetto con Mario Tadini, Enrico Baggini, Andrea Ferrario ed Augusto Arioli.

I vincitori della classifica speciale della seconda giornata di gare sono stati [illegible] Girola[illegible] Delfino, Amedeo Lucchini, Marco Gilardelli ed Erio Fucini. [b. m.]

La copertura sul campo 3: i progetti del circolo

Tennis d'inverno a Diano installato il «pallone»

[illegible] **MARINA.** L'idea, viva da anni ma sviluppata nel dettaglio solo da poco, era quella di dare all'attività agonistica e [illegible] avviamento al tennis della zona una continuità che l'inverno pur mite della Riviera non con[illegible] ora quell'idea [illegible] diventa[illegible] una realtà. Il Circolo tennis [illegible] Diano [illegible] è dotato di un [illegible] derno e funzionale impianto [illegible] copertura. Il «pallone», installato sul campo 3 del Prato Fiorito, è già entrato [illegible] attività: l'inaugurazione s[illegible] [illegible] svolta nei giorni scorsi senza troppi fronzoli, ma con l'ufficialità che [illegible] momento richiedeva. All'impianto di copertura è legato il decollo [illegible] una società sportiva che nelle ultime stagioni ha [illegible]puto rigenerarsi e rilanciare in grande stile le sue strutture.

Il numero dei soci è salito considerevolmente sfondando quota cento, nuova linfa è giun[illegible] nel settore giovanile dove gli iscritti ai [illegible] del maestro Stefano Bernini per la stagione 1993/'94 [illegible] ben 48. Il sodalizio guidato dal presidente Gino Canonero, [illegible] è accollato per intero le spese di acquisto (pallone e motori) [illegible] installazione (in estate, naturalmente, la copertura verrà rimossa) dell'impianto che [illegible] in funzione opportunamente riscaldato.

Un aspetto importante da sottolineare è l'impatto ambientale della struttura: immersa nel verde è collocata con una certa discrezione nella zona degli insediamenti sportivi. Spiega [illegible] presidente Canonero: «Principale obiettivo era mantenere l'attività agonistica a pieni giri anche nella stagione invernale, e dare ai ragazzi della scuola [illegible] tennis una valvola di sfogo in più. Ovvio che con più [illegible] 'attive' [illegible] disposizione contiamo [illegible] allargare il giro [illegible] soci [illegible] frequentatori che hanno tempo libero solo dal tardo pomeriggio in poi». [f. d.]

Badalucchese e Costarainera hanno sfruttato la sconfitta della capolista

In Terza è arrivato il sorpasso

Il S. Lorenzo cade a Pontedassio e perde la testa

Altro brutto ko per Calvini ed il Borgo

IMPERIA. Un terremoto al vertice della Terza categoria: l'inaspettata caduta del S. Lorenzo, sconfitto [illegible] misura dal Pontedassio, proietta al primo posto le due infaticabili inseguitrici, Badalucchese e Costarainera, che si sono imposte con facilità sulle avversarie.

Commenta l'allenatore del Costarainera, Giuseppe Griseri: «Sapevamo che la Villanovese era forte, [illegible] non avevamo timori reverenziali. Sappiamo che l'impegno appena affrontato era importante, come i prossimi con Dolcedo e Badalucchese. Siamo riusciti [illegible] imporci per 3-0 grazie [illegible] una doppietta di Mercurio e a un gol [illegible] Malafronte, arrivato [illegible] la fine, [illegible] suggello di una buona presta[illegible]».

La vittoria della squadra della Valle Argentina è stata ancora più schiacciante. Il Dolceacqua è stato umiliato con un secco 10-2. Enzo Rossi è andato in rete per ben tre volte, mentre Lombardi è stato autore di una doppietta. Il bottino [illegible] stato rimpinguato da Cristiano, Bestagno, Triannu e Boeri.

Passo falso del S. Lorenzo col Pontedassio: i biancorossi hanno fatto tutto da soli, soccombendo per un autogol di Spinelli. Sofferto [illegible] del Dolcedo contro il San Bernardino. Dopo essersi portato in vantaggio con Visentin, è stato infatti raggiunto dagli ospiti, [illegible] nella ripresa [illegible] autogol degli avversari ha messo al sicuro il risultato.

Osserva il vicepresidente Adolfo Ranise: «E' stato anche un festival di gol mancati, con due pali [illegible] Visentin e uno di Bruna. L'importante comunque è aver interrotto una lunga [illegible]rie negativa». [illegible] Borgo, nonostante l'impegno [illegible] giocatori [illegible] Calvini, [illegible] [illegible] arreso [illegible] Leca (0-4), mentre il Riviera ha battuto il Riva (4-2). [e. f.]

NON FERMIAMOCI FINCHE' NON L'ABBIAMO FERMATO.

1° DICEMBRE 1993. GIORNATA MONDIALE AIDS.

Una giornata per tutti coloro che sono ancora fermi e, senza rendersene conto, rinunciano a combattere. Per quelli contagiati dal virus micidiale dell'indifferenza, che li rende sempre più deboli. Per quelli che nascondono la testa sotto la sabbia, pensando che sia qualcosa che non li riguardi in prima persona. Eppure basterebbe così poco. Anche soltanto un gesto fatto con la volontà di affrontare il problema sul serio. Fermare l'Aids significa anche fermare i suoi effetti negativi sulla società e sulle abitudini di vita. Significa alleviare le sofferenze di chi [illegible] affetto dal virus e deve poter condurre ancora la sua esistenza. Impegnandoci con tutte le armi che abbiamo: la parola, lo studio, la ricerca, l'informazione e l'educazione del pensiero. Basta non fermarsi.

WORLD AIDS DAY 1 DECEMBER

Manifestazione ufficiale Oggi alle ore 16.00 all'Istituto Superiore di Sanità si svolgerà una manifestazione dedicata alla illustrazione dei programmi attuati nel nostro Paese, alla quale interverranno i Ministri della Sanità, della Pubblica Istruzione, del Lavoro [illegible] degli Affari Sociali. Saranno presenti gruppi di giovani delle scuole, del mondo dello sport e del volontariato nonché i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

In televisione A questa giornata sono dedicate una speciale trasmissione televisiva all'interno del programma "Il coraggio di vivere" (RAI 2), alla quale prenderanno parte gli operatori del Telefono Verde AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità, che parleranno della loro esperienza [illegible] una puntata speciale del programma "Maurizio Costanzo Show" (Canale 5).

Volontariato Numerose iniziative sono state predisposte da varie associazioni di volontariato. Tra queste: uno spettacolo dell'ANLAIDS, presso il Palazzetto dello Sport di Roma, per la premiazione degli studenti vincitori del concorso "Un messaggio sull'AIDS"; l'organizzazione da parte dell'ARCI-GAY di un concorso internazionale per video d'autore sui temi della prevenzione; l'assemblea dell'Associazione dei Politrasfusi Italiani (API) sui problemi del sangue; una serie [illegible] manifestazioni a carattere informativo-educativo e sul tema della solidarietà promosse dalla LILA in diverse città italiane.

Ministero della Sanità

[illegible] PER LA LOTTA CONTRO [illegible]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Mercoledì 1 Dicembre 1993 — 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

I traffici sono al minimo storico

Savona, la crisi delle «Funivie»

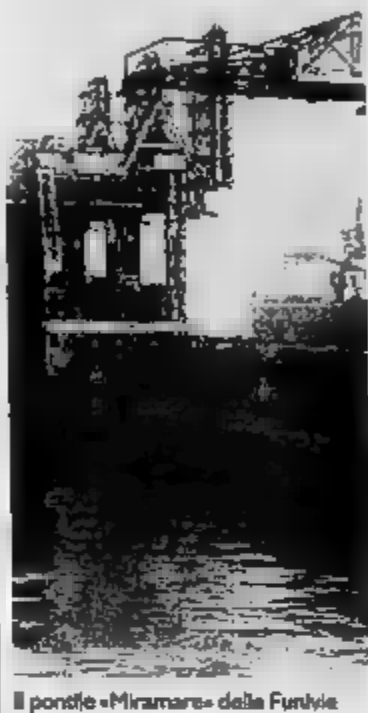
SAVONA. Nel panorama del porto, dall'inizio del secolo le Funivie sono sempre state il fiore all'occhiello dello scalo savonese. quest'anno raggiungeranno il minimo storico di traffico delle loro lunga esistenza, potenzialità di quasi 2 milioni di tonnellate annue.

«Le Funivie? Vivono, male vivono», commenta Fulvio Berruti, lavoratore dell'azienda e responsabile sindacale Filt-Cgil. «Vivono - prosegue - nonostante l'accerchiamento delle imbarcazioni per il tempo libero e gli attacchi, alle spalle, di ambientalisti dell'ultima ora, che al posto delle Funivie vorrebbero uno scalo turistico e magari anche una metropolitana leggera. Vivono, dopo le notizie arrivate da Roma la loro malattia si aggrava, la prognosi è riservata. Il brutto colpo deriva dal accoglimento, nell'accordo di programma tra governo e Regione, del progetto per trasferire le Funivie nella degli Alti Fondali».

Il progetto iniziale un po' spaventato molta gente, pache, con di cemento alti una ventina di metri, stesse per mezzo al mare, tra Savona e Albissola, un siccio terminal carbonifero.

Ora i miglioramenti tecnici e ambientali della nuova progettazione stati accolti con largo da amministratori locali ed Ente autonomo del porto «ma maledettamente in ritardo», si osserva negli ambienti sindacali.

A quanto pare le ragioni di questo ritardo sarebbero da ricercare in disguidi, polemiche all'interno di qualche forza politica, non ultima anche una certa reticenza da parte della vecchia direzione aziendale. «E' questa la mia impressione - sostiene Fulvio Berruti -, ma c'è speranza che, con l'arrivo di Giovanni Gnemmi alla direzione della società funiviaria "Alto Tirreno", la situazione migliori. Dal suo insediamento, oltre alle sostanziali novità che hanno reso, per così dire, ecologico il progetto, vi è maggiore disponibilità al dialogo e al coinvolgimento. Altre speranze è costituita dalla possibilità che Savonese possa essere riconosciuto dalla Cee area e declino industriale».

I tempi ristretti e i 300 lavoratori delle Funivie temono di ritrovarsi nelle condizioni altre aziende comprensorio minacciato di chiusura. [l. p.]

Il pontile «Miramare» delle Funivie

Problemi tra i genitori, divisi come sempre tra colpevolisti e innocentisti

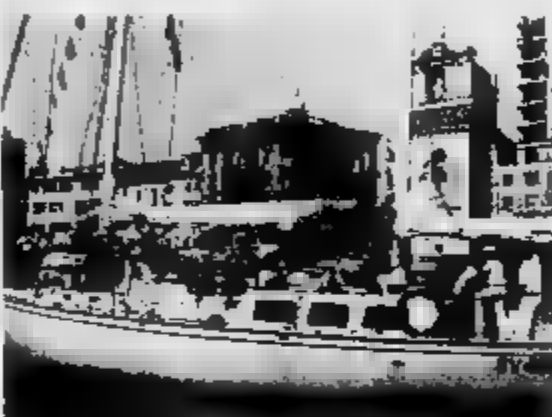
Al Nautico interviene il giudice

La procura della Repubblica ora intende fare piena luce quanto avvenuto in una terza
Studenti e insegnanti sotto choc. Il preside: «Un gioco tra ragazzi andato oltre il buon gusto»

SAVONA. Gli studenti Nautico sono sotto choc. Le polemiche sulle molestie a una ragazza che frequenta il terzo anno dell'istituto tecnico «Leon Pancaldo» hanno scosso l'ambiente. Ora anche il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, chiede chiarezza e vuole aprire un'inchiesta. Una brutta storia che, dopo l'esemplare punizione decretata dal Consiglio classe, le giustificazioni i genitori e la lavata capo generale, sembrava ormai sepolta.

La denuncia di alcuni genitori ha riaperto le ferite e il dibattito questo episodio sta scuotendo le fondamenta un istituto glorioso. Una scuola, il Nautico «Leon Pancaldo», che vanta tecnologie d'avanguardia, una scuola e corpo insegnanti Una scuola che «sforna» ogni anno una quarantina di capitani e macchinisti richiesti ovunque per l'alto livello di professionalità.

Dalle pareti della scalinata di le foto sbiadite dei capitani e dei macchinisti che diplomati qualche lustro fa sembrano guardare con malinconia gli epigoni in felpe e giubbotto che si calano i pantaloni davanti alle compagne di scuola. smentite, polemiche, risentimenti e fra i denti è emerso qualcosa dei fatti accaduti nella terza del Nautico «Pancaldo».

Due professori e il preside Giorgio Prefumo, subito dopo la vicenda, avevano interrogato a fondo i ragazzi protagonisti dell'episodio ai danni di una compagna di classe. «Uno dei giovani ha confessato essersi calato i pantaloni di fronte alla ragazza - spiega il preside -. Ma stata la stessa compagna di scuola a prendere difesa dei compagni minimizzando il pur deprecabile episodio. Forse proprio perché, pur essendosi verificata una vicenda odiosa e condannabile, si è pur sempre trattato di un gioco fra giovani che è spinto al là del buon gusto. Non parlerei quindi di vere e proprie molestie sessuali. Sia perché è difficile rompere il muro solidarietà costruito dai ragazzi, sia perché bisogna dimenticare che stiamo parlando di adolescenti. Tutti gli episodi vanno quindi valutati in considerazione della giovane età dei protagonisti. Fra gli adolescenti una certa esuberanza di costumi è molto frequente».

Il Consiglio di classe e il preside hanno comunque condannato con fermezza l'episodio, sanzionando il comportamento scorretto dei quattro giovani con cinque giorni di sospensione. «Ai miei tempi i giorni di sospensione venivano comminati a chi sputava per terra o tirava le palline di carta - racconta il preside -, ma oggi i tempi sono cambiati e i quattro ragazzi che si sono comportati malamente confronti della compagna di scuola sono già stati puniti duramente».

Pare inoltre che il Consiglio di classe abbia espresso l'intenzione sanzionare l'episodio con un'insufficienza di condotta sulla pagella del primo quadrimestre. Una punizione che, quindi, non pregiudica le possibilità di redenzione per il secondo quadrimestre.

Della vicenda ora si interesserà il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi: «Il preside e gli insegnanti avrebbero dovuto avvertirci dell'episodio. Non spetta alla scuola decidere sulla gravità certe vicende, semmai alla autorità giudiziaria. Questi fatti dovevano certamente essere denunciati».

Gli insegnanti della scuola scossi: «Pensiamo che l'episodio sia stato strumentalizzato da alcuni genitori - affermano i docenti della classe -. C'è qualcuno che intende far ricadere sul corpo insegnante le responsabilità per gli errori dei figli. Troppo comodo dare la colpa ai professori perché la classe era scoperta al momento dell'incidente. si può nemmeno pretendere che ci mettiamo a inseguire gli studenti anche nei gabinetti. Ovunque potrebbero accadere questi episodi. Il problema piuttosto è quello dell'educazione. Se i genitori insegnano ai loro ragazzi a comportarsi a dovere, i docenti non possono certamente rimediare a tutte le carenze. Comunque parlare di molestia sessuali è giusto né giustificato anche per l'onorabilità questo istituto».

I genitori divisi. Alcuni hanno preso difese dei ragazzi, firmando addirittura lettera in cui affermano di ritenere i propri figli «estranei all'episodio di presunta violenza che si sarebbe verificato a scuola». Altri invece sono mortificati: «Una brutta storia. I ragazzi hanno sbagliato. L'episodio grave, la scuola ha fatto bene a punire severità».

Ermanno Branca

A Savona l'istituto tra i più e dispone, l'altro, anche di piccola nave-scuola, «Leon Pancaldo» utilizzata dai ragazzi per crociere di studio

Finanziaria torinese prometteva somme a interessi minimi dietro versamenti di anticipi: due arresti

«Siamo del psi», e truffano tre aziende

Sono state raggirate ditte di Albenga e della Valle Bormida

SAVONA. Truffa milionaria ai danni di tre aziende savonesi da parte una finanziaria torinese, la «Publifin Zodiaco Eba International Group», i cui due soci sono stati arrestati ieri dalla Squadra mobile Torino. Si dell'«Anodica Valbormida srl» di Roccavignale di proprietà Armando Caneto che nel settore dell'ossidazione anodica, della «F.lli Pregliasco snc» di Millesimo, azienda di impianti elettrici, i cui titolari sono Giorgio e Mauro Pregliasco, e della «Firex», Srl di Bastia d'Albenga di proprietà della famiglia Schianchi che si occupa di arredi urbani, pavimentazioni e camminetti.

Il meccanismo utilizzato dalla finanziaria torinese era semplice: prometteva finanziamenti aziende in difficoltà, vantando rapporti di parentela e collaborazione con uomini legati al psi e imprenditori, garantendo l'applicazione di tassi di interessi minimi, grazie anche all'utilizzo denaro proveniente da presunti fondi neri partiti. E nel «trabocchetto» sono finite 170 aziende italiane. Un elenco lunghissimo, in cui figurano anche le tre società che al momento della firma dell'accordo per accedere al finanziamento hanno versato una quota pari all'1,25 per cento. L'«Anodica Valbormida», ha sborsato milioni e 750 mila lire a fronte di un finanziamento di miliardi e mezzo. La «F.lli Pregliasco», 19 milioni e 387 mila lire, quale anticipo richiesta 1 miliardo e 200 milioni. La «Firex» versato una di 17 milioni e 750 mila lire per avere un finanziamento di 1 miliardo.

«Come molte altre aziende che avevano bisogno di liquidità, gli elevati tassi di interesse delle banche, abbiamo cercato di far quadrare i bilanci. Così ci siamo rivolti studio Rollero Genova che, successivamente, ci ha messo in contatto con la "Publifin"», afferma Armando Caneto dell'«Anodica». Lui, i primi contatti con la finanziaria torinese li ha avuti circa un anno fa. Prosegue: «Poi pian piano mi sono reso conto che c'era qualcosa di poco chiaro. Io quel finanziamento non l'ho mai avuto. «Ma non ho sporto denuncia. Tuttavia qualche mese fa mi rivolto all'avvocato Piero Cataganeto», aggiunge Caneto. E conclude: «Li hanno arrestati? Finalmente».

nelle mani della Squadra mobile torinese sono finiti solo due dei tre «soci». Ieri le manette scattate ai polsi di Giancarlo Salerno, 45 anni, originario Brindisi torinese d'adozione, quelli di Antonio Pellegrino, 50 anni, di Messina. Latitante, Antonio Salerno, 36 anni, fratello Giancarlo. I tre, che hanno operato dal settembre '91 al '93, si fingevano parenti parlamentare socialista Giancarlo Salerno e di un imprenditore torinese. Insomma, un «biglietto da visita» tutto rispetto. Ma la banda, secondo la Mobile, è riuscita a segno truffe per diversi miliardi, pare anche intermediari, in particolare commercialisti. Fra questi, per gli inquirenti, ci sarebbe anche Vittorio Rollero di Genova che avrebbe messo in contatto con la «Publifin» una cinquantina di aziende liguri, intascando provvigioni per 600 milioni.

Lucia Barlocco

FALSE ASSISTENTI

Nuovo colpo a Lavagnola

Continuano i furti e le truffe delle false assistenti sociali e, sempre, a farne spese persone L'ultimo episodio avvenuto l'altro pomeriggio in via Bruzzone, nel quartiere Lavagnola. vittima una donna 72 anni, Maria R., che era sola in casa quando ha sentito suonare alla porta: «Sono un'assistente sociale. - ha detto la sconosciuta, ragazza circa vent'anni che indossava un cappotto di colore -. Mi dispiace disturbarla, ma devo controllare l'importo della pensione che le stato pagato questo mese perché dall'ufficio postale ci hanno segnalato un ». La pensionata ha fatto accomodare in casa la giovane, per la quale è stato un gioco approfittare un momento di disattenzione di Maria R. e prendere il portafoglio (conteneva circa 150 mila lire) lasciato dall'anziana un mobile dell'ingresso. La ladra ha poi salutato cordialmente e ha guadagnato l'uscita in tutta fretta. [c. v.]

Savona: lo dice il presidente degli albergatori

«Organizzare ogni anno i riti del Venerdì Santo»

SAVONA. La città e la provincia sono in fase di recessione. «In tutti i settori, non solo nell'industria e nel suo indotto», avverte, tono preoccupato, Pino Monti, presidente dell'Associazione albergatori di Savona e dello Albisole.

Ancora Monti: «Osservo che tutti sono protesi nello sforzo, spesso inutile, di mantenere in piedi aziende già prive fondamenta, mentre il dei servizi stato dissanguato di mano d'opera e investimenti. Oggi bisognerebbe cambiare. Piccoli passi verso una vecchia "industria", riscoprire e rilanciare: quella del turismo».

Una proposta che merita attenzione, che deve realizzarsi sul piano pratico, non quello dei soliti convegni e piani d'intento. Che fare nella politica dei piccoli passi?

«Savona, capoluogo di provincia turistica per eccellenza - replica Pino - deve diventare stessa guida, traino, immagine. Prendiamo, tanto per citare esempio, la processione del Venerdì Santo. Senza nulla togliere alla lità del rito, non si può ignorare il lato culturale, storico, l'interesse turistico della manifestazione. Così come ci si reca in una chiesa Firenze di Roma per unire alla preghiera l'ammirazione o lo studio opere d'arte, allo stesso modo si può assistere alla processione Savona, cogliendone il significato religioso ma allo stesso tempo l'arte racchiusa nelle sue "casse". Dunque, perché ripeterla ogni anno, perché non pubblicizzarla meglio, offrendo a un pubblico più vasto?».

In realtà ogni due anni quasi 100 mila spettatori assistono al rito dalle radici medioevali, immutato interesse e passione. «Si potrebbe fare molto di più - conclude Monti - e il risultato sarebbe un'affluenza maggiore di turisti nel periodo pre-pasquale, vantaggio di tutti gli operatori commerciali e turistici». [l. p.]

Da venerdì tornano a Genova due appuntamenti fieristici invernali

Natale è vicino: mille idee-regalo anche per le vacanze sulla neve

A Genova idee per la neve

GENOVA. Anche quest'anno «Natalidea» si presenta ricca novità e sorprese per il regalo di Natale. La mostra sarà inaugurata venerdì 3 dicembre e, come sempre, sarà collegata a Ideaneve, rassegna di proposte per il turismo invernale.

Le idee regalo sono per tutti i gusti e per tutte le tasche, dimostrano già i «numeri» di Natalidea. Gli stand, allestiti nel padiglione C, occupano due piani una superficie di mq. Partecipano duecento espositori, provenienti da 18 Paesi, tra Cina, Polonia, Pakistan, Bolivia, Messico, Filippine, e numerosi Stati africani.

Le principali novità saranno i presepi artistici e il «meeting point neve». Pierino Gros, ex campione della nazionale azzurra di sci illustrerà i suoi preziosi consigli agli appassionati sci. L'associazione «Amici del presepe» di Ravenna porterà a Natalidea presepe animato itinerante.

presidente della Fiera Guido Grillo ha sottolineato la scelta di mantenere il prezzo del biglietto dell'anno lire per adulti e ridotto, a fronte degli sforzi e dei costi organizzativi. Inoltre, è stato considerato il rapporto qualità-prezzo degli articoli esposti, una preferenza per quelli «utili». Nell'oggettistica trionfa, accanto legno, il perspex, sostanza sintetica trasparente, che sembra vetro, proposta in tante soluzioni diverse, con foglie, fiori, muschio immessi all'interno.

Nello spazio dedicato all'artigianato, il pubblico potrà assistere alla creazione dei fatti.

Per gli appassionati della montagna e degli sport invernali, Ideaneve ha preparato una selezione degli articoli realizzati materiali e tecnologie. Ad esempio, nuovo modello universale di sci da fondo, lunghi un metro e per tutti, indipendentemente dall'altezza e dal peso di chi li calza. [p. c.]

Parla l'assessore

Resta in vigore la supertassa sugli alcolici

SAVONA. I pubblici esercizi savonesi dovranno pagare ancora la tassa sui superalcoolici. Il Comune di Savona, uno dei pochi in Italia ad applicare ancora il tributo, non infatti deliberato l'abolizione della tassa che di fatto non esiste più da alcuni anni. Comune ha il potere di abolire una tassa dello stato - spiega l'assessore al Commercio Francesco Bedini - Finché governo non si pronuncerà precisione su questo argomento, saremo costretti a in il tributo. Il governo ha comunque precisato che entro il 15 dicembre dovrebbe chiarire la situazione. Nel frattempo abbiamo bloccato i solleciti che stati preparati per i commercianti non avevano pagato la tassa». La maggior parte titolari dei pubblici esercizi savonesi, del resto, ha rifiutato pagare il tributo già da un anno. La tassa sui superalcoolici varia da un minimo di 240 a un di mila lire l'anno. Una cifra che nei momenti di crisi può incidere. [e. b.]

In vista delle Feste

Vigili, alle automobili in doppia fila

Caccia alle auto in doppia fila. L'assessore al Traffico Giancarlo Berruti ha ordinato una campagna di rimozione forzata delle in vista delle feste natalizie: «Prima delle feste di Natale le abbandonate in doppia fila verranno tollerate meno che in altri periodi dell'anno. Le in divieto di sosta rappresentano infatti un grave intralcio alla circolazione nelle vie del centro». L'assessore Berruti ha già impartito disposizioni ai vigili urbani che potranno utilizzare rimozione forzate come sistema di dissuasione. Intanto cresce la protesta degli abitanti commercianti del centro città contro l'estensione dell'isola pedonale. Una delegazione di cittadini verrà ricevuta domani pomeriggio dal sindaco e dall'assessore Berruti. Protesto furibonde in via Manzoni dove ieri l'amministrazione comunale ha installato nuove fioriere al posto di preziosi parcheggi. [e. b.]

Santi accusa i gruppi consiliari che «hanno fatto il gioco della giunta»

Savona ha approvato il bilancio

Ma il sindaco, il 31 gennaio, lascerà Palazzo Sisto: la giunta ha chiesto due mesi per ultimare le pratiche essenziali. In apertura di seduta il gruppo democristiano ha abbandonato l'assemblea

SAVONA. Il bilancio è approvato e la giunta è in salvo, ma il sindaco [illegible] 31 gennaio lascerà Palazzo Sisto. Questo l'impegno di Tortarolo e altri 20 consiglieri di maggioranza. Una sorta di cambiale in bianco con cui la giunta chiede 2 mesi di tempo per ultimare [illegible] pratiche essenziali. L'operazione è stata facilitata dal gruppo dc che in apertura di seduta ha abbandonato l'aula per protesta.

«Il gruppo democristiano constata che il Comune di Savona è ormai privo di maggioranza e in condizioni di ingovernabilità amministrativa in carenza di linea politica - ha affermato il consigliere Mario Biagini -. Dopo mesi di polemiche, richieste di dimissioni [illegible] un dibattito sulla fiducia nettamente negativo per la giunta, il sindaco non ha tratto la doverosa conseguenza delle dimissioni. E nell'ultimo Consiglio, dopo un dibattito di cinque ore in cui tutti i gruppi [illegible] espresso giudizio negativo, la maggioranza anziché passare alla votazione, ha appoggiato la richiesta di Rifondazione, rete, Verdi di rinviare il voto al giorno successivo». Ha aggiunto Biagini: «La giunta, utilizzando l'espediente del bene della città, manifesta il pervicace attaccamento al potere». I consiglieri dc hanno quindi lasciato la Sala Rossa. Nei corridoi il democristiano Santi ha lanciato accuse ai gruppi che hanno fatto il gioco della giunta: «La dc ha svolto per intero il ruolo di partito di opposizione. Mentre altri gruppi consiliari come Rifondazione, Rete o Verdi per Savona hanno ancora una volta fatto il gioco dell'amministrazione».

Dopo l'uscita dei democristiani, gli altri gruppi consiliari [illegible] limitati [illegible] far passerella. Ventuno consiglieri hanno sottoscritto [illegible] dichiarazione con cui si impegnano a rassegnare le dimissioni dal Consiglio entro il 31 gennaio 1994. Un'operazione che avrebbe lo scopo di provocare l'autoscioglimento del Consiglio in vista delle prossime elezioni amministrative. In questo modo, si eviterebbe il pericolo [illegible] formazione [illegible] nuova alleanza di governo che intenda restare a Palazzo Sisto sino al 1995. I vari gruppi hanno firmato ciascuno un proprio documento [illegible] diverse sfumature. Apparentemente lineare la for[illegible] del pidiessino Franco Aglietto: «I firmatari si impegnano [illegible] dimissioni entro il [illegible] gennaio, dopo che [illegible] giunta avrà portato a termine alcune importanti pratiche». Pieno di trappole, invece, [illegible] documento del partito socialista, letto [illegible] Consiglio da Renato Giusto: «Preso atto che si sono esaurite le potenzialità di governo della città e che il Cosniglio comunale non ha potuto trovare aggregazioni alternative per allestire una guida stabile, verificato inoltre l'orientamento prevalente del Consiglio verso lo scioglimento come unico sbocco dell'attuale crisi, dichiariamo solo in forza [illegible] suddette ragioni, la disponibilità e l'impegno [illegible] rassegnare le dimissioni dal Consiglio comunale entro il 31 gennaio». Un documento che lascia la porta aperta [illegible] repentini cambiamenti [illegible] f[illegible]te. Se la situazione politica do[illegible] mutare radicalmente, i [illegible]cialisti in pratica [illegible] si sentirebbero obbligati alle dimissioni. Il liberale Piero Astengo ha invece solamente annunciato le proprie dimissioni a fine gennaio sostenendo che si trattava comunque di [illegible] impegno vincolante. Del resto, il partito liberale aveva chiesto al proprio asses[illegible] [illegible] lasciare Palazzo Sisto almeno sei mesi [illegible]. L'avvocato repubblicano Renzo Brunetti, infine, non ha firmato [illegible] ha promesso nulla: infatti è sempre stato contrario allo scioglimento anticipato del Consiglio.

Prima del voto sul bilancio, il sindaco ha pronunciato l'ultima promessa solenne: «Prendo atto della volontà espressa dai gruppi consiliari di lasciare il Consiglio comunale entro il 31 gen[illegible] Una decisione seria che consente alla città di andare [illegible] più presto alle [illegible] e al tempo stesso [illegible] svolgere alcune pratiche importanti senza compro[illegible] [illegible] cammino amministrativo sin qui svolto». Il bilancio è passato [illegible] 19 voti [illegible] favore della maggioranza, l'astensione [illegible] Zunino, Varaldo e Sidoti e il voto contrario di Lega, msi, Democrazia per Savona, di Stefano Bosio e del Verde Costantino. [e. b.]

Il consigliere Stefano Bosio

[illegible]

Chi è in pole position

L'impegno [illegible] maggioranza [illegible] lasciare Palazzo Sisto entro il 31 gennaio apre di fatto la campagna elettorale [illegible] [illegible] caccia [illegible] candidati. Un'impresa che si annuncia dura, fra tentativi [illegible] riciclaggio di vecchi monumenti storici della politica savonese e rampanti professionisti che verranno chiamati [illegible] vestire i panni del «nuovo che avanza». Fra gli esponenti della vecchia guardia meritano un posto in pole position il sindaco uscente del pds Sergio Tortarolo, [illegible] senatore democristiano Giancarlo Ruffino, [illegible] [illegible] della Lega Nord Sergio Cappelli [illegible] l'ex onorevole Aldo Pastore per Rete Rifondazione e Verdi. A prescindere dalle dichiarazioni di intenti dei 4 di [illegible] capeggiare alcuno schieramento si tratta di personaggi in grado di calamitare voti [illegible] interessi in vista delle prossime amministrative che saranno basate prevalentemente sul carisma del candidato. Fra le novità, invece, [illegible] molto «gettonati» l'avvocato Giovanni Russo, il giudice Michele Del Gaudio, il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale e l'imprenditore Mario Vagnola, titolare dell'agenzia di navigazione Galleano. Anche questi ultimi, comunque, hanno già declinato le offerte. [e. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Ex dipendenti reclamano l'integrativo

Una quarantina di [illegible] operai e impiegati dell'Omsav hanno fatto causa all'azienda per non aver ricevuto l'integrativo della liquidazione che sarebbe stato promesso al momento del prepensionamento fra l'89 e il 90. In [illegible] si tratta di quattrocento milioni. L'udienza davanti al pretore del lavoro, Vincenzo Zerilli, è stata fissa[illegible] al prossimo gennaio. [c. v.]

VIA NIZZA

Automatizzati gli uffici [illegible] «Pra»

Da ieri anche l'ufficio provinciale del pubblico registro automobilistico [illegible] via Nizza può contare su un sistema automatizzato per l'espletamento delle pratiche auto. «L'uso degli elaboratori elettronici - dicono [illegible] Pra - permetterà la consegna rapida di qualsiasi tipo di documento richiesto sia singolarmente dagli intestatari dei veicoli a motore, sia in forma cumulativa dalle agenzie specializzate». [c. v.]

[illegible]

Aggredì [illegible] carabinieri, condannato

Pietro Gagliardi, [illegible] anni, abitante in via Luigi Corsi, [illegible] stato condannato dal pretore, Maria Piera Vipiana, [illegible] un anno [illegible] otto [illegible] di reclusione (pena patteggiata) per aver picchiato tre carabinieri. L'episodio è avvenuto la [illegible] settimana in piazza del Brandale. Il giovane era [illegible] fermato da una pattuglia del reparto radiomobile per un normale controllo. [c. v.]

[illegible]

Festeggiato il patrono Sant'Eligio

Gli orafi e gli orologiai della provincia di Savona hanno celebrato nella chiesa di Nostra Signora della Neve in via Manzoni il loro patrono, Sant'Eligio. I festeggiamenti sono proseguiti con un pranzo sociale nel corso del quale il presidente, Franco Ferraressa, ha premiato i vice presidenti [illegible] i consiglieri dell'associazione che hanno collaborato allo sviluppo della categoria dal 76 ad oggi. [c. v.]

[illegible]

La polizia arresta un sorvegliato speciale

Gli uomini della polizia giudiziaria della procura hanno arrestato, ieri pomeriggio, Antonino Napoli, 37 [illegible] abitante [illegible] Vado Ligure in via Battisti. L'uomo è finito in manette su ordine del tribunale per violazione degli obblighi della sorveglianza speciale. [c. v.]

TRI[illegible]

Condannati quattro falsi dentisti

Per aver messo a disposizione il proprio studio a un odontotecnico, una dentista, Gabriella Cottone, 37 anni, via Gozo [illegible] [illegible] condannata a pagare [illegible] multa di [illegible] mila lire. Stessa pena è [illegible] inflitta al meccanico-dentista, Vittorio Ariani, 36, via Guidobono. Mezzo milione è stato inflitto [illegible] Giovanni Orecchia, 63 anni, via Pirandello, che aveva in studio un apparecchio per la diagnostica radiologica [illegible] il nullaosta dell'autorità sanitaria. Un quarto odontotecnico, Dario Colussi, 37 anni, Albenga viale Martiri della libertà, è stato condannato a 800 mila lire per esercizio abusivo della professione medica. [c. v.]

ALBISOLA SUPERIORE

Il sindaco si raddoppia lo stipendio

Approvato il raddoppio delle indennità di carica a giunta [illegible] consiglieri comunali. La proposta è stata approvata lunedì [illegible] con il voto contrario del pri, della lega, dell'indipendente Ferrara, del dc Callegari e con l'astensione [illegible] psdi. Al sindaco toccheranno 1.936.000 lire; al vice sindaco 1.064.300 lire; agli assessori 871.200 lire; ai consiglieri 27.225 lire a seduta. Tutte le indennità vanno considerate al lordo. [a. z.]

VIA GUIDOBONO

La Cariplo nell'ex concessionaria Fiat

La Cariplo al posto della concessionaria Fiat di via Guidobono. I grandi locali che sino a pochi mesi fa ospitavano [illegible] ditta De Filippi & Reyneri verranno affittati al celebre istituto bancario milanese. In questi giorni hanno preso il via i lavori di straordinaria manutenzione che l'istituto [illegible] credito [illegible] Milano ha chiesto per poter installare la prima agenzia [illegible] [e. b.]

Dottino racconta 23 giorni di carcere

«Il Sant'Agostino è un vero inferno»

ALBISSOLA M. «Neppure il peggiore dei malfattori merita di trascorrere un periodo di detenzione nel carcere di Savo[illegible]. Claudio Dottino, [illegible] [illegible]sore alle finanze del Comune, dopo [illegible] giorni trascorsi a S. Agostino, dove è stato rinchiu[illegible] in custodia cautelare per indagini relative ad una presunta concussione, denuncia le condizioni di vita nel vecchio carcere savonese e chiede, per tutti coloro che dovranno trascorrere anche solo [illegible] giorno nelle celle [illegible] pi[illegible] Monticello, [illegible] sistemazione più decorosa.

«Al piano terra ci sono le celle dei semiliberi e un cortile per le ore d'aria che misura, al [illegible]imo, 30 metri per 20 - racconta Dottino -. Quando piove, si sta tutti insieme [illegible] uno stanzone che, [illegible] realtà, [illegible] una cella grande. Al piano [illegible] sopra ci sono 8 celle, 2 delle quali senza finestre. Le altre sono da 4 o 6 detenuti [illegible] bisogna avere la fortuna di capitare [illegible] gente rispettosa [illegible] in buona salute».

Dottino denuncia, in particolare, il fatto che non esistano strutture per consentire che i momenti di libertà diventino socializzanti.

«Nella sala dove si sta richiusi quando piove - spiega Dottino - c'è solo [illegible] ping-pong scassato. La vita sociale è impossibile e alla fine i detenuti preferiscono rimanere [illegible] cella a guardare il piccolo televisore in bianco e nero, piuttosto che [illegible].

Secondo l'ex assessore [illegible] car[illegible] [illegible] Savona, essendo giudiziario, [illegible] sarebbe attrezzato per detenzioni a lungo termine visto che quanti vi entrano sono imputati in attesa di processo. Ma ciò non toglie che alcune [illegible] non possano essere migliorate: «Mi riferisco - conclude Claudio Dottino - alla possibilità di lasciare le celle aperte durante il giorno, come pare venga fatto a Imperia e Sanremo. [illegible] poi, [illegible] poca spesa, si potrebbe evitare la "tortura" delle docce bollenti. Dai rubinetti, infatti, esce solo acqua calda [illegible] se non si aprono in contempo[illegible] tutte le docce dei servizi, si rischiano ustioni». [a. z.]

Sette mesi di carcere

Ladro acrobata condannato in pretura

SAVONA. Sette mesi di reclusione [illegible] [illegible] milione di multa. Così è stato condannato ieri mattina [illegible] pretura Claudio Not, 52 anni, abitante in via Mignone.
Era accusato [illegible] furto per aver rubato nell'appartamento della ex convivente denaro per ottocento mila lire.

L'uomo era riuscito ad entrare nell'appartamento arrampicandosi lungo la grondaia. La finestra della camera [illegible] letto [illegible] aperta.

Il fatto era avvenuto nella primavera del 1991. Not era riuscito a rubare [illegible] ottocento mila lire che la donna teneva in un comodino.

L'ex convivente aveva sporto denuncia [illegible] questura. La squadra mobile, dopo una breve indagine era riuscita a indentificare Claudio Not. Ieri mattina il processo. L'imputato quando venne fermato dalla polizia raccontò di essere riuscito ad entrare nell'appartamento attraverso la grondaia. Ieri ha patteggiato la pena. [c. v.]

Incendiò un bosco

Venti mesi al marittimo piromane

Il marittimo Leonardo Carlino di 34 anni è stato condannato per incendio doloso

SAVONA. Un anno e 8 mesi [illegible] reclusione. E' [illegible] pena (patteggiata) che il giudice dell'udienza [illegible] preliminare, Fiorenza Giorgi, ha inflitto al marittimo Leonardo Carlino, [illegible] anni, abitan[illegible] in via Romagnoli 31/2. L'uomo era accusato di concorso in incendio doloso [illegible] il cugino, Antonio, 45, anch'egli abitante in via Romagnoli. I fatti contestati ai due risalgono al [illegible]bre '91 quando sulle alture di Finale divamparono due roghi che distrussero molta macchia mediterranea. L'udienza preliminare per Antonio Carlino è stata fissata al [illegible] p.v. [c. v.]

Vadese condannato

Lei è ricoverata e il socio svaligia la [illegible]

SAVONA. La socia era ricove[illegible] in ospedale e lui ne aveva approfittato per entrare nel suo appartamento e rubarle anelli e collanine per [illegible] valore di mezzo milione. Protagonista della vicenda [illegible] un pensionato [illegible] 60 anni, Carlo Giacobone, abitante a Vado Ligure in via Piave, che ieri è stato condannato dal pretore, Maria Piera Vipiana, [illegible] 11 mesi [illegible] 400 mila lire di multa.

L'episodio risale ad un paio di anni [illegible]. «Avevo conosciuto quell'uomo - ha detto Rosalinda P. - per ragioni di lavoro. Io dipingevo, lui stampava serigrafie. Abbiamo affittato un magazzino, ma subito sono sorti i problemi perché [illegible] aveva una lira». Poi il furto mentre la donna era in ospedale. «Non immaginavo che potesse essere stato lui. Si era persino offerto di darmi una mano tramite un suo amico poliziotto».

Rosalinda P. si rivolse a un investigatore privato che scoprì l'autore del furto dopo un controllo al Monte dei pegni dove Giacobone aveva impegnato i preziosi. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible]

Celle, dev'essere così la vera isola pedonale

A Celle, nel centro storico, auto [illegible] furgoni in transito, posteggiati, in [illegible] spesso impicciano o transennano accessi a portoni, marciapiedi, passeggiata a [illegible]re, cassonetti, passi pedonali, spiazzi. Ciò in bassa stagione, [illegible] popolazione dimezzata rispetto all'estiva. [illegible] costringono il passante a percorsi-slalom, impedendo di vivere il paese per quello che può offrire.

Quindi, a mio avviso, la pedonalizzazione del centro storico sarebbe del tutto necessaria alla mobilità e di conseguenza alla vivibilità. Certo, a tale provvedimento occorrono soluzioni [illegible] normative preventive: adeguati posteggi, rigorosamente limitati a monte dell'Aurelia, con chiara segnaletica per gli estranei; lo scarico merci limitato alla prima mattina o destinandovi adeguato parcheggio [illegible] scarico e inoltro merci con carrelli elettrici [illegible] [illegible] [illegible] attraversamento rapido per malati e infortunati; a[illegible]sso e scarico [illegible] carico per i residenti, posteggi per gli handicappati, anche temporanei.

Per quanto riguarda i negozi e il paventato calo di clientela, occorre, proprio da parte dei commercianti, una riflessione e [illegible] sforzo di creatività. Già il tratto [illegible] vicolo [illegible] si affaccia sulla piazza del «Milano», sottratta recentemente alla destinazione «garage», è più vivibile della via Ajcardi, diritta e stretta fra le alte [illegible] che la tengono in ombra e vi convogliano il vento. Sottrarre la via alle auto e [illegible] mezzi in sosta operativa significa liberarla dai pericoli, ingombro [illegible] puzza. Ma [illegible] anche renderla piacevole e invitante.

Per altro so di un'idea, isolata e ignorata, [illegible] [illegible] mio avviso quasi «favolosa», per portare la via pedonalizzata [illegible] [illegible] di passeggio, sosta, incontro, mediante una sorta [illegible] portici mediterranei, tendendo velo di tela bianca in verso alterno da una fila di case [illegible] quella opposta, e rischiarando la via nei bui pomeriggi invernali, e disponendo [illegible] minimo di sedie, tavolini e paraventi da parte dei bar. Vetrine e merci esposte farebbero il resto.

Il costo relativo dovrebbe trovare il concorso finanziario pubblico perché un [illegible] di questo tipo produrrebbe un salto di qualità per la vivibilità sia dei cellesi che dei turisti fuori stagione. Nella vicina Francia le [illegible] pedonalizzate e portate a misura di passeggio e incontro sono diventate autentiche [illegible] di turismo e shopping. E a Genova la via San Vincenzo, antica immissione dalla strada Romana in città per merci e persone, dopo [illegible] [illegible] prima pedonalizzazione negli Anni Settanta, revocata per la solita contestazione dei negozianti, è oggi e da alcuni anni pedonalizzata. E ciò ne ha fatto «la strada dalle compere» nonché la prestigiosa via [illegible] Vincenzo, tranquilla isola pedonale: in effetti [illegible] piacevoleviverla, percorrerla, sostarvi, comprarvi, incontrervisi.

In sostanza la mia è una proposta di pedonalizzazione del centro storico di Celle, e con [illegible] invito alla progettualità, aperta a collaborazione [illegible] verifica da parte di tutti. Cioè dei cellesi.
Lettera firmata, Celle Lig.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: tel 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** telefono 625.955 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

FARMA[illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:

Internazionale: via Paleocapa 81, tel. 822.824.
Nuova: via Corsi 4, [illegible] 821.955.
Scuffi: via Crispi 61, [illegible] 812.481.
Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827 202

ALASSIO
Comunale: via Vinci 56, tel. 645.184.

ALBENGA
[illegible]: via Toiano 55, tel. 555.599.

ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, viale Partigiani 5, tel. 489.242

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038.

[illegible] **MONTENOTTE**
Rodino: via Portici 31, tel. [illegible]

FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, [illegible] 601.703.

LOANO
Superiore: [illegible] Dante 47, telefono 667.063.

MILLESIMO
Sandri: piazza Italia 45, telefono 565.650.

[illegible]
Monte Ursino: [illegible] Italia 10, [illegible]

PIETRA LIGURE
Soccorso: via Battisti.

SASSELLO
Nervi: via Badano 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, telefono 880.184.

[illegible]
Montenero: via M[illegible] 24, telefono 97.013.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible]stretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

[illegible] CIVILE

[illegible] 30 [illegible]

NATI. Luca Monti. Andrea Albini. Marco Piana. Lucrezia Angioni. [illegible] Francesco Pagnini e Chiara Kravietz.

MORTI. Erminia Camera, [illegible] anni [illegible] Finale Ligure, piazza Sacrestia 5. Trasporto diretto questa mattina alle 10,45 a Finale. Ada Montanari, [illegible] anni di Savona, corso Italia 2. I funerali si svolgeranno [illegible] alle 9,15 [illegible] cimitero di Zinola. Giovanni Grappiolo, 65 anni di Savona, via Doberti. I funerali questa mattina alle 8,15 nella chiesa delle Fornaci. Giovanni Moroni, 80 anni di Savona, via Istria 2. I funerali questa mattina alle 9,45 nella chiesa [illegible] San Lorenzo.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Oggi a Palazzo Sisto [illegible] svolgerà un'assemblea [illegible] dipendenti comunali per affrontare il problema dell'orario di lav[illegible] La giunta ha chiesto infatti agli impiegati [illegible] effettuare un rientro pomeridiano al giovedì pomeriggio per garantire alcune importanti attività di sportello come l'anagrafe [illegible] la polizia [illegible]ministrativa. In Comune [illegible] discute inoltre il problema [illegible] reperibilità. I dipendenti hanno chiesto all'amministrazione [illegible] realizzare un regolamento che disciplini le richieste di intervento al di fuori dell'orario di ufficio.

[illegible]

SAVONA

Mostra di modellismo navale

Sabato al Priamar, alle 10, verrà inaugurato «Un po' [illegible] vele [illegible] [illegible] po' [illegible] mare». La mostra dedicata al modellismo navale d'epoca resterà aperta sino al 6 gennaio. [e. b.]

SAVONA

Convegno sulla cecità

Venerdì 10 dicembre alle 9 nella [illegible] consiliare della Provincia si svolgerà il convegno «Cecità e ipovisione», per la prevenzione e [illegible] valutazione dell'invalidità. Il convegno [illegible] organizzato dall'Unione italiana ciechi e dall'Usl. [e. [illegible]]

SAVONA

Telethon in piazza Sisto IV

Venerdì alle 15,30 in piazza Sisto IV scatterà l'operazione Telethon. La raccolta di fondi per combattere la distrofia muscolare prevede una serie di manifestazioni cui prenderan[illegible] parte anche noti campioni sportivi come il sampdoriano Ruud Gullit. [e. b.]

GLI EPISODI DI VIOLENZA A SCUOLA

Gli studenti del Nautico si ribellano dopo le molestie di 4 allievi su una loro compagna

«Ma noi non siamo maniaci sessuali»

La ragazza: mi toccava, l'ho colpito con una gomitata

SAVONA. «Non siamo maniaci sessuali». I ragazzi del Nautico si ribellano dopo l'episodio di molestie che li ha visto protagonisti nelle scorse settimane quattro ragazzi e una compagna di scuola, tutti minorenni. Gli studenti del «Leon Pancaldo» ieri mattina si sono riuniti in assemblea per parlare dell'episodio, sicuramente molto grave, ai danni di una coetanea. Alla fine ne è scaturita una sorta di «verbale» di interrogatorio degli studenti coinvolti, scritto in terza persona, come succede quando uno denuncia ai carabinieri il furto del motorino.

Un documento che [illegible] crudo proprio per la lineare esposizione dei fatti e che dipinge un'ora di «ragazzate» di cattivo gusto, almeno secondo il punto di vista degli studenti. Questo il «verbale» integrale: «Dopo un litigio più o meno movimentato, uno dei ragazzi ha dato uno schiaffo sulla nuca e un calcio alla caviglia alla compagna. Anche un secondo ha tirato sberle alla ragazza e ha ricevuto in cambio una gomitata nei testicoli. Un terzo [illegible] ha fatto nulla». Questa la «deposizione» resa dagli accusati, che fotografa un «pestaggio» di quattro ragazzi ai danni della compagna, e di [illegible] forse [illegible] comprendono o non vogliono comprendere la gravità.

Parzialmente diversa la versione fornita dalla giovane. «La ragazza dice di aver ricevuto pugni sulla spalla. Dice che uno dei ragazzi ha tentato di toccarle il [illegible] ricevendo in cambio una gomitata nei testicoli. Un altro ragazzo si è seduto in braccio alla compagna e sembrava avere intenzioni amichevoli e non dava a vedere cattive intenzioni. Improvvisamente, però, tentò di provarci, ma rinunciò in tempo capendo da solo che stava sbagliando».

Il «verbale» continua mettendo in risalto le presunte manchevolezze di alcuni docenti: «In un primo tempo è entrato un professore che è poi uscito col pretesto di andare a prendere il treno. In seguito è entrato un altro professore e a questo punto i ragazzi si sono seduti. Dopo la nuova uscita del professore, uno dei ragazzi si sarebbe spogliato. Ma la ragazza nega di aver visto la scena». Alla luce di queste «deposizioni», non sembra né azzardato né denigratorio parlare di molestie, sessuali e non, subite dalla ragazza. I racconti della vittima e le stesse dichiarazioni degli «accusati» [illegible] in origine addirittura più particolareggiati.

Ma del resto, su questa vicenda si [illegible] succedute numerose versioni. Non depone a favore [illegible] quattro ragazzi nemmeno il tentativo di intimidazione ai danni della compagna: «Proprio le minacce seguite al brutto episodio - spiegano gli insegnanti del Consiglio di classe - hanno fatto scattare una punizione particolarmente severa». I rappresentanti di istituto ritengono comunque che l'episodio sia stato strumentalizzato e «gonfiato» [illegible] genitori o insegnanti che avevano interesse a gettare fango sulla scuola. «Abbiamo interrogato personalmente gli autori dell'episodio - spiegano i ragazzi -. Qualcuno ha allungato le mani, è volato qualche schiaffo e uno si è spogliato, ma parlare di molestie sessuali è francamente fuorviante. Non [illegible] nulla di drammatico. Ora con questo precedente [illegible] preoccupati per il futuro della scuola. Non vogliamo che venga imbastita una campagna contro il nostro istituto, che alla fine potrebbe risolversi in un calo di iscrizioni».

L'assemblea è stata assai movimentata e gli studenti hanno chiesto a più riprese di venire a [illegible] dei nomi di professori e genitori che hanno denunciato l'episodio: «E' giusto che si venga a sapere chi sono i nostri accusatori. Gente che vive nell'ombra e non ha il coraggio di denunciare i fatti alla luce del sole». L'assemblea dei rappresentanti di classe ha comunque stigmatizzato il comportamento dei quattro accusati: «La punizione che hanno subìto è giusta. Per loro non esiste nessuna scusante anche se siamo certi che non siano maniaci sessuali». Anche l'intera classe, comunque, ha subìto una sospensione per [illegible] aver scongiurato il fattaccio: «Non potevamo evitare l'episodio perché in classe non c'era più nessuno. Erano rimasti solo i quattro accusati, la ragazza e forse un paio di persone al massimo». Nel corso dell'assemblea qualcuno ha anche accusato La Stampa per i termini con cui ha riportato la vicenda. Il preside ha inviato una dettagliata relazione al provveditore, che sinora non era stato reso partecipe degli avvenimenti. **[s. b.]**

Il provveditore Gennaro Javarone

Vi racconto cos'è successo

Il preside del Leon Pancaldo se la prende con i mass media

Il preside Giorgio Prefumo

Si deplora l'esposizione della locandina con titolo scandalistico su episodio accaduto nel nostro istituto, ed ormai chiuso [illegible] il preside ha precisato il giorno precedente. Si intende precisare, contenendo l'articolo molte [illegible] false e tendenziose, fornite probabilmente da persone non informate o [illegible] del tutto estranee all'istituto: L'episodio [illegible] il giorno 8, durante la 5ª ora.

Nella classe III A era stato sostituito il prof. Cosce perché partecipava a un convegno sul Progetto Nautilus, il sostituto si era momentaneamente [illegible] la fine [illegible] lezioni, chiamato da un [illegible] collega per un lavoro. Le sostituzioni erano state fatte dal vicepreside il giorno precedente, il sottoscritto era reduce dal viaggio di istruzione [illegible] mila chilometri, ed era giunto in [illegible] nella tarda mattinata ed oberato da una scrivania piena di carte. Ebbe notizia del fatto poco prima dell'uscita, non si mancò da parte del sottoscritto e dei docenti di sentire la ragazza e gli allievi e, malgrado la «tradizionale» reticenza degli stessi, arrivare ad una ricostruzione, in base alla quale il consiglio di classe all'unanimità (e non il preside, ultimo arrivato) stabilì la punizione per i 4 e per il resto della classe, che non era intervenuta; l'episodio è inquadrabile in un clima goliardico [illegible] anacronistico, non tollerabile anche in [illegible] classe [illegible] maschile, ma che peraltro non si può considerare come un tentativo di vere e proprie «molestie sessuali». Il cameratismo tra allievi e le poche allieve è stato nel nostro istituto sempre ampio, e non ha mai comportato episodi del genere. La punizione suscitò proteste dei parenti, anche violente, non si mancò di radunare i parenti degli interessati e il padre della ragazza. La discussione, tutto sommato tranquilla, portò alla pacificazione, con le scuse dei genitori, accettate dal padre della ragazza e con relativa chiusura dell'incidente increscioso, ma da vedersi nell'ottica della esuberanza maschile. Tali episodi non [illegible] forse dovuti [illegible] clima generale di lassismo e di incitamento alla violenza dovuto ai mass media ed ai tanti altri «cattivi» del nostro tempo che... tolleramo molto?

Giorgio Prefumo

Ai ragazzi

CARI ragazzi e [illegible] preside, ci sembra che nessuno metta in dubbio che la notizia sia vera: toccherà al giudice approfondirla. Capiamo l'amarezza di chi da lettore diventa soggetto di cronaca, ma La Stampa ricordava i meriti dell'istituto, certamente non intaccati da questa vicenda che, per la sua gravità, che oggi sembra ancora maggiore, non poteva essere [illegible] taciuta né sminuita. Perché questa si chiama censura.

Il Classico si trasferirà in via Manzoni, ma Tortarolo fa discutere

«Concederci una nuova sede non basterà a farci tacere»

SAVONA. Prevedibile e vago. Così ci è apparso l'intervento del sindaco Tortarolo. Il nostro primo cittadino ha chiesto e, ovviamente, ottenuto un colloquio con gli studenti del Classico che lo avevano in qualche modo contestato, o almeno chiamato in causa con articoli sui quotidiani savonesi e nel corso dell'ultima assemblea di istituto.

Per chi [illegible] non lo sapesse, la nostra scuola, da oltre [illegible] anni, è divisa in due sedi, una in via Caboto e una in via Manzoni. Sono stati recentemente stanziati i fondi necessari alla ristrutturazione dei locali di via Manzoni, notoriamente fatiscenti. Le classi ospitate da quest'ultima sede avrebbero dovuto essere trasferite nei locali di via Maciocio. Noi studenti, a mezzo stampa, avevamo fatto presente due motivi di dissenso, che il sindaco ha voluto considerare assieme a noi.

L'uno è relativo ai molti problemi dovuti ad un trasferimento che, avvenendo a metà anno scolastico, avrebbe sconvolto l'orario delle lezioni, oltre a causare altri disagi. Soluzione: i lavori inizieranno nell'estate del '94.

L'altro, dovuto ormai alla radicata e in qualche modo legittima sfiducia nei confronti di chi di dovere, sulla possibilità di vedere considerata definitiva una soluzione provvisoria. Ci siamo chiesti: «Ma, una volta ristrutturata via Manzoni, non verrà mica in mente a qualcuno che una semisede nuova dovrebbe farci stare zitti almeno per un po'?».

Nella discussione tenutasi lunedì in via Caboto, Tortarolo ha tenuto a garantire la serietà degli organi a cui spetta considerare la spinosa questione, anche se poi, incalzato da dati di fatto innegabili, ha ammesso che per un certo periodo la questione «classico» è stata trascurata da Palazzo Sisto anche «per pressioni politiche».

Comunque Tortarolo ha sottolineato l'interesse del Comune nella ricerca di soluzioni adeguate. Abbandonata, con un po' di amarezza da parte della preside [illegible] anche degli studenti, l'utopia della sede storica di via Caboto [illegible] a disposizione del classico, ci sono state presentate due alternative post-ristrutturazione: 1) unificare il liceo ginnasio nella sede delle scuole medie Boselli ed elementari Colombo, trasferendo queste ultime rispettivamente in via Caboto e via Manzoni; 2) trasferire le professionali Mazzini nella sede di via Caboto ed unificare il classico in via Manzoni.

Il sindaco ha dichiarato di preferire questa seconda soluzione per motivi organizzativi: certo è più facile e veloce lo spostamento di due scuole, piuttosto che tre. Inoltre, in via Manzoni avremmo a disposizione locali completamente rimessi a nuovo. Sarà. Ha parlato a lungo di soluzioni accantonate, di statistiche da prendere in considerazione; ha negato «pressioni» da parte dei genitori degli alunni di elementari e medie che noi, con le nostre manie di persecuzione [illegible] subito prefigurato [illegible] «liti da cortile».

La sede unica sarà, forse, probabilmente, in via Manzoni, ma la nostra odissea non è del tutto terminata, primo perché in fondo la sede non è ancora nostra e secondo perché, chissà come mai, avremmo, forse preferito trasferirci nei locali della Boselli; saremo i soliti incontentabili autolesionisti, [illegible] qualcuno ha detto (in buona fede, per carità) o forse ci faceva gola quella palestra che le medie Boselli hanno e via Manzoni ... ma questa è un'altra storia.

A CURA DI: **Jennifer Santoro** V Ginnasio A

Il sindaco Sergio Tortarolo

Per motivi diversi proteste al «Pascoli» e al «Galileo Galilei»

Ad Albenga i giorni caldi della doppia autogestione

ALBENGA. «Autogestione: da ieri sino a giovedì noi, studenti del classico "Giovanni Pascoli" di Albenga, gestiamo in modo autonomo e proficuo le ore di scuola. Ci sentiamo, insomma, vicini e solidali con gli studenti di tutta Italia che stanno protestando per far emergere i problemi e le contraddizioni della scuola. Anche della nostra. Protestiamo per l'orario scolastico che distribuisce male le ore di educazione fisica. Le vorremmo unite, così come è stato [illegible] ad altri istituti, per [illegible] di perdere tempo [illegible] rientri a scuola che gravano poi sulla nostra preparazione. E [illegible] qualche miglioria strutturale. Nonostante l'impegno degli studenti, le richieste della preside e dei professori siamo senza una fotocopiatrice che funzioni decentemente, la sede staccata non ha un telefono per poter comunicare con la sede centrale, la sala di lingue manca di sedie e banchi. Non ci sembra di chiedere molto ma le passate amministrazioni comunali non ci hanno mai risolto questi problemi, piccoli se vogliamo, ma che per noi sono importanti. E non si creda che durante le ore di autogestione non si lavori. Ci prepariamo a livello didattico e culturale con materie alternative e discussioni che ci aiutano a crescere», scrivono i giovani del Comitato studentesco.

E sempre ad Albenga sono in rivolta anche i ragazzi dell'Itis «Galileo Galilei» di regione Rapalline.

Da giovedì scorso occupano, in maniera simbolica, la scuola e danno vita a lezioni autogestite. La loro protesta, anche se non condivisa nella forma dagli insegnanti, vede i professori sostanzialmente solidali nei contenuti e sulle motivazioni.

Ecco il loro comunicato, stilato dopo l'incontro avuto lunedì con l'amministrazione provinciale: «E' una posizione ambigua quella indicata dalla Provincia. Da una parte si impegna a destinare nel bilancio 1994 risorse adeguate per interventi nell'attuale sede, dall'altra promette la costruzione di una nuova sede ad Albenga senza nessun impegno finanziario. Ristrutturare l'attuale sede, in affitto, è sicuramente più dispendioso che non la costruzione di una nuova struttura. E anche la paventata soluzione di acquisto dell'attuale sede comporta un esborso finanziario superiore alla costruzione di una nuova scuola. Senza contare che l'Istituto è oggi in regione Rapalline, distante dal centro, e questo fatto provoca disagi agli studenti. Chi arriva da fuori Albenga deve usare il treno o il servizio di bus e, una volta in città, utilizzare le corriere dirette all'Itis. Un servizio che viene pagato in parte da noi studenti e in parte dalla Provincia. Proprio per le posizioni ambigue della Provincia abbiamo deciso di proseguire l'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica affinché gli organi competenti assumano, fino in fondo, le proprie responsabilità». **[s. p.]**

Savona: saranno utilizzati per ristrutturare Psichiatria, per spostare Radioterapia in corso Italia e per Ostetricia

Al San Paolo sono in arrivo i miliardi della Regione

Con questi finanziamenti forse risolti in tempi brevi i problemi più urgenti

SAVONA. Tre emergenze al San Paolo, tre situazioni da affrontare e risolvere subito. La prima riguarda il trasferimento della radioterapia dal vecchio fabbricato del San Paolo in corso Italia. La seconda la ristrutturazione di Psichiatria, che oggi occupa un settore quasi indecente, soprattutto per il tipo di pazienti e per le particolari esigenze terapeutiche. Terza, Ostetricia. Anche se - in questo caso - basterebbe provvedere a rimettere in ordine le sale di degenza, in modo da offrire alle ricoverate e agli operatori maggiori garanzie igienico-sanitarie. Ora l'Usl, grazie a un finanziamento della Regione, ha risolto l'annosa questione della radioterapia. Cinque miliardi, già stanziati o presto disponibili, serviranno a realizzare un reparto modello, non inferiore a quelli degli ospedali genovesi e del Santa Corona; entro tre, quattro mesi saranno completate le procedure di legge sugli appalti, e ci sarà la gara; i lavori dovrebbero partire nei primi mesi del '94 e concludersi entro due anni.

E' stato lo stesso Ubaldo Fracassi, commissario straordinario della VII Usl a ricevere la comunicazione ufficiale della Regione sul via libera al finanziamento che va a sbloccare una pratica ferma da anni, con grave pregiudizio per le persone sottoposte a terapia, costrette in locali angusti, inadeguati e in un fabbricato ormai cadente e insalubre.

Sarà una struttura all'avanguardia, non solo per quanto riguarda le attrezzature mediche ma anche per aiutare i malati in terapia a superare le difficoltà di origine psicologica; gli ambienti sono vasti, creati in modo da rendere meno traumatico il rapporto tra il sofisticato complesso di macchine e i pazienti. Infine verranno potenziate le possibilità di cura [illegible] l'acquisto (due miliardi) di un acceleratore lineare.

Nel '92 il reparto ha «trattato» seicento pazienti, per il '93 si prevede un ulteriore aumento di circa 750 unità. L'obiettivo è quello di concentrare a Savona il maggior numero possibile di interventi diagnostico-terapeutici. L'Usl, oltre a risparmiare, intende contenere i disagi per i pazienti, oggi (per fortuna in pochi casi) costretti in lista d'attesa, sino a venti giorni, per potersi usufruire del [illegible].

Soddisfatto il primario, Corrado Marziano: «Voglio precisare che si tratta di un passo avanti concreto, decisivo. Noi avevamo un [illegible] ostacolo, quello della mancanza di fondi, ed è stato superato. Abbiamo in programma l'acquisto di altri strumenti, un apparecchio per la Roentgenterapia, un simulatore di diagnostica dedicato alla radioterapia, un computer per i piani di cura».

Fracassi aggiunge: «Per tutte queste operazioni i fondi erogati dalla Regione non bastano ma interverremo; grazie alle nuove leggi, vendendo una parte del nostro patrimonio immobiliare. Tra l'altro, il trasferimento di radioterapia a Valloria significa accelerare la vendita del complesso di corso Italia; le procedure saranno più snelle e rapide.

E' l'ultimo tassello che manca per completare l'operazione, in pieno accordo con il Comune: dopo le incomprensioni degli ultimi abbiamo deciso di procedere in sintonia».

Anche per Psichiatria dovrebbero arrivare i finanziamenti: si attende la conferma dalla Regione in questi giorni. I disagi di pazienti e operatori, costretti in locali inadeguati, senza spazi per il recupero, potrebbero essere superati nel volgere di pochi anni. Se la Regione manterrà le promesse. **[m. nu.]**

Per il S. Paolo, la Regione promette

Un'offerta per rilevare lo stabilimento savonese

Forlì, ultima salvezza dei cantieri Campanella?

SAVONA. Un'ancora di salvezza per i cantieri Campanella di Savona. Il gruppo «Ferretti» di Forlì, che viene ritenuto una potenza nel settore della cantieristica da diporto, ha presentato un'offerta per rilevare lo stabilimento savonese. Per ora si parla ancora di trattative informali, ma i contatti sono già avviati da tempo.

Lunedì il gruppo «Ferretti» ha ufficialmente stretto i rapporti con il sindaco di Savona Sergio Tortarolo, offrendosi di rilevare le aree e le attività produttive. Afferma Ezio Alpino della Cgil: «Le trattative sono aperte. Ora speriamo di poter approdare a qualcosa di concreto al più presto. Nei prossimi giorni il gruppo Ferretti presenterà una richiesta formale anche alla Vickers, l'azienda inglese titolare dei cantieri da tre anni».

Nel 1990 i cantieri erano stati valutati circa 3 miliardi ma nel frattempo le quotazioni delle [illegible] salite e ora la Vickers [illegible] pretende almeno 7. La valutazione sembra forse eccessiva, ma l'intesa non appare irraggiungibile.

Attualmente ai cantieri Campanella sono impiegati 26 operai ed esisteva un'intesa di massima per la riassunzione di altri 30 operai entro due [illegible].

Il gruppo inglese che fa capo alla Roll-Royce, tuttavia, ha rifiutato il rifinanziamento dei cantieri italiani, prospettando la chiusura immediata per Savona e il drastico ridimensionamento di Sarnico.

Da qui, il disperato tentativo dei sindacalisti di trovare un acquirente per salvare i posti di lavoro.

Se non verrà definita l'intesa per il passaggio di proprietà, l'Ente porto ritirerà la concessione delle [illegible] occupate dai cantieri. Decisive, in proposito, le prossime settimane. **[e. b.]**

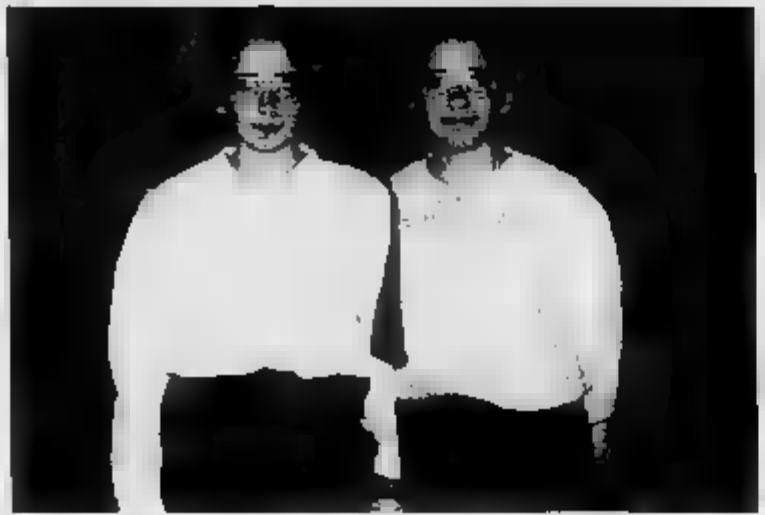
L'inutile lotta dei medici del S. Corona contro una malattia che non perdona

Muore a 14 anni per la leucemia

Tutta Borgio in lutto, Alessandra Perata era stata sottoposta al trapianto di midollo nel giugno scorso
Studentessa, sportiva, amava la vita e la natura. Aveva superato l'esame di terza media in ospedale

BORGIO V. Anche l'ultimo disperato tentativo fatto a fine giugno, con il trapianto di midollo «donato» della sorella gemella, non è servito a nulla. Alessandra Perata, 14 anni è morta la scorsa notte all'ospe «Giannina Gaslini» Genova per una grave forma di leucemia.

Alessandra un'altra vittima di uno dei mali, quasi incurabili, questo secolo. Una malattia che distrugge inesorabilmente i globuli bianchi nel sangue. Dopo quasi un anno di sofferenza si è spenta gettando nello sconforto la famiglia e tutta la comunità di Borgio e Pietra dove la ragazza era co iuta. «Alessandra aveva voglia di vivere, sognare e giocare a basket come tutti gli adolescenti della sua età. Questo male l'ha stroncata senza pietà», dicono in lacrime gli amici.

La notizia ha fatto il giro Borgio già all'alba di ieri. I dici avevano scoperto il male fa. «Alessandra era spesso stanca. Poi analisi la drammatica scoperta», spiegano i parenti. Sono così iniziate le cure, le analisi, le visite di controllo sino all'intervento chirurgico. A fine anno scolastico (Alessandra ha frequentato la terza media di Borgio) la decisione. Tentare l'innesto di cellule prelevate da «donatore» certamente compatibile, la sorella gemella Elisabetta nata il 20 agosto '79. Alessandra a fine giugno, prima dell'intervento ha sostenuto, con profitto, l'esame di terza media direttamente nel suo lettino dell'ospedale. L'operazione era riuscita si voleva del tempo per capire se il fisico poteva riprendersi. In estate era tornata a fare una vita male ma il male non si è fermato.

Spiega il Giuseppe Cavagnaro, direttore del centro trasfusionale del Santa Corona: «Non conosco direttamente il della ragazza di Borgio. La leucemia è la conseguenza prolificare maligno dei globuli bianchi. In termini non proprio medici si può definire sorta di tumore del Il trapianto di midollo, da donatore compatibile, vuol essere il tentativo di innestare globuli bianchi sani che prendano il posto quelli malati».

In Alessandra si era iscritta al liceo scientifico di Albenga. «A scuola non è mai andata perché a settembre è trattenuta al Gaslini di Genova, dopo l'ennesima visita di controllo. Da allora non ha più lasciato l'ospedale». In questi ultimi giorni le sue condizioni peggiorate. Gli ultimi forse non davano molte speranze. Tutti speravano che potesse farcela. Alessandra giocava a volley nella polisportiva «Maremola» Pietra dove aveva molti amici. Sino anno fa era una ragazza sana, intelligente, ben seguita dai genitori, voglia di studiare a stare con gli altri. Poi la grave malattia con il suo tragico epilogo dell'altra.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa nuova di «Gesù Redentore» in via IV Novembre a poca distan da dove vive la famiglia Perata. Inutile dire che ci sarà tutta Borgio a darle l'ultimo sincero saluto. Dice il parroco di San Pietro a Borgio, Don Giovanni Doglio: «Alessandra era una brava ragazza di una buona famiglia, colpita da questa tragedia».

«Con immenso dolore la piangono tutti i suoi cari» è la semplice scritta sul manifesto funebre affisso ieri mattina a Pietra e Borgio. Alessandra lascia una famiglia nello sconforto. Oltre alla sorella gemella anche la maggiore Francesca, 16 anni. Il padre Giovanni Perata, infermiere al Santa Corona, originario di Calice, abita da sempre a Borgio. La madre Caterina Gigante, casalinga, è originaria di Pietra.

Augusto Rembado

A sinistra Elisabetta e la sorellina Alessandra, stroncata dalla leucemia

Aurelia chiusa

L'Anas promette «Faremo presto»

NOLI. «La chiusura dell'Aurelia a Noli, per sei ore al giorno, è un intervento una che sarà esaurito entro il 7 dicembre». La conferma è Compartimento dell'Anas di Genova.

La Statale resta chiusa, nei giorni feriali sino a martedì prossimo, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Il traffico deviato sulla provinciale «45» fra Noli-Le Manie e Finalpia, a sull'Autofiori fra i caselli di Finale e Spotorno (Savona per i mezzi pesanti).

A Capo Noli, in un tratto 600 metri dell'Aurelia, sono in le opere bonifica delle rocce franose.

«C'è il rischio che i massi finiscano un strada, per questo si attua la chiusura temporanea della Statale», spiegano all'Anas. Per ora i disagi degli automobilisti contenuti. Concludono all'Anas Genova: «Abbiamo programmato l'intervento in bassa stagione evitando gli orari di punta del traffico». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

MAGLIOLO

Società pubblico-privato per gestire la discarica

discarica di località Casei a Magliolo gestita una società mista pubblico-privato? La proposta, discussa oggi alle 18 in comune a Borghetto, dai sindaci del comprensorio. E' l'amministrazione comunale che ha lanciato l'idea dopo una richiesta presentata in Consiglio dalla Lega Nord. [a. r.]

FINALE L.

Perizia sulle affidata a un tecnico

Sarà un tecnico a studiare i problemi ambientali legati alle cave «Ghigliazza» Finale. Lo ha confermato l'assessore all'urbanistica Walter Sericano. Entro paio anni scade la concessione demaniale per l'estrazione delle pietre nella zona delle «Arene Candite» in località Caprazoppa. [a. r.]

PIETRA L.

Il reddito Francesco Alborante della Lega Nord

Anche Francesco Alborante (Lega), dirigente Fiat in pensione, consigliere comunale a Pietra, ha presentato regolarmente la sua denuncia dei redditi '92 in Comune per essere esposta, per tutti i consiglieri, all'albo pretorio. Il reddito di Alborante, lo scorso anno, è stato 62 milioni e 317 mila lire. [a. r.]

FINALE L.

«Un albero per ogni bimbo», interpellanza dei Verdi

«Sarebbero già stati messi a dimora più di cento alberi se il Comune avesse applicato la legge che provede di piantare pianta per ogni bambino nato». E' il contenuto di una interpellanza inviata dal consigliere dei verdi, Luca Moretti, al primo cittadino di Finale, Pietro Cassullo. [a. r.]

LOANO

Comune, nuove misure anti-alluvione

Il vice sindaco di Loano, Pietro Oliva, ha inoltrato, nei giorni scorsi, una richiesta al Genio civile per ottenere l'autorizzazione alla pulizia del torrente Nimbalto invaso tronchi d'albero ed erbacce. L'intervento era stato sollecitato molti abitanti della zona. [a. r.]

Nessuna traccia rapinatori del bar «Baia del re»

Continuano le indagini per identificare gli autori della rapina messa a segno lunedì sera al bar «Baia del re» di regione Cavallo ad Albenga. Nonostante i posti di blocco e le indagini, però, degli della rapina, che ha fruttato poco più 400 mila lire, si sono perse le tracce. [s. p.]

Cinesi a fianco di marocchini, ucraini, polacchi e senegalesi

Alassio, ora i «Vu' cumprà» hanno gli occhi a mandorla

ALASSIO. Dopo i venditori ambulanti senegalesi, nordafricani e, da due anni, polacchi e ucraini, stanno arrivando in Riviera, discretamente, i «vù cumprà» con gli occhi a mandorla. Domenica pomeriggio, nel budello di Alassio, all'incrocio con via Torino, accanto al fuoco delle caldarroste di Mauro Biginato una graziosa signora cinese esponeva, su un banchetto di fortuna, oggetti artigianato orientale. Qualche monile dragoni a fior loto, degli strani fiori in inclusione, oggetti in legno. Souvenir messi in vendita a prezzi concorrenziali e che, tempo di crisi, possono rappresentare gali natalizi originali e a buon mercato.

giudicare dal di passanti che si sono fermati a chiedere informazioni e contrattare prezzi la merce cinese sembra aver vato estimatori in Riviera. E non solo in via Torino. In piazza Pacini, la piazza del mercato, un altro banchetto improvvisato, gestito da un cinese, esponeva più o meno le stesse cose, sempre con discreto pubblico.

Ma Alassio non sembra essere l'unica piazza scelta dagli ambulanti, probabilmente abusivi, con gli occhi a mandorla. Lunedì mattina altri orientali stati notati sul mercato Coriale. Vendevano, in questo caso, oggetti in cuoio e pelle, probabilmente prodotti dai loro connazionali lavorano nei laboratori, spesso clandestini, della Toscana e dell'Emilia Romagna, regioni dove la presen cinese particolarmente forte. Così, dopo accendini e cassette registrate, false griffe a binocoli, matrioske a macchine fotografiche, arrivano sulle strade della Riviera pezzi più o meno autentici dell'artigianato orientale.

A differenza dei «vù cumprà» africani, che vendono oggetti contraffatti per conto delle organizzazioni malavitose che hanno sede a Genova e nelle grandi città, gli ambulanti cinesi, al pari dei loro colleghi dell'Est europeo, propongono oggetti tipici soprattutto, sembrano al soldo della criminalità organizzata. Solo sensazione, però. Le forze dell'ordine, infatti, sono convinte che dietro venditori polacchi ci sia la mafia ucraina e è escluso che anche dietro gli orientali ci possano essere le pericolose mafie cinesi. [s. p.]

«Vu' Cumprà», Riviera è invasa

Un duro attacco del capogruppo pds alla società che deve raddoppiare gli ormeggi

«La Portobello è già in difficoltà»

Replica in Consiglio del sindaco Cenere: «A noi non risulta, i rapporti il Comune sono per regolari»
Maurizio Strada della Lega Nord mette sotto accusa la gestione dell'Ufficio tecnico. Vertice in Capitaneria

LOANO. «Ci sono voci contrastanti sulla solidità finanziaria della Portobello spa ha in concessione il porto. Il Comune più che del problema con Pietra dovrebbe occuparsi di questo. Tutti, anche vogliamo che il porto sia fatto». Il grido d'allarme è lanciato, l'altra in Consiglio comunale a Loano, dal capogruppo del pds Lucia Fantuzzi. Ha risposto il sindaco, Francesco Cenere: «Non ci risulta nulla delle presunte difficoltà finanziarie della Portobello. Per quanto ci riguarda il rapporto con il Comune è del tutto regola. La seduta consiliare è stata caratterizzata dalle polemiche sollevate dal consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada, su presunti abusi edilizi e sul «pessimo funzionamento» dell'ufficio tecnico. Approvato anche un ordine del giorno sulla finanza locale. Rinviato l'assestamento bilancio.

Ma il problema in primo piano resta quello del raddoppio del po. Domani, in Capitaneria di porto a Savona, ci sarà il primo incontro ufficiale fra l'amministrazione comunale di Loano e quella di Pietra. Si cerca una soluzione che tuteli gli arenili di Pietra e che eviti nuovi ricorsi. Il delle polemiche è sempre molto alto. Nei giorni scorsi c'è stato uno scambio accuse fra la giunta leghista di Pietra e Alleanza Democratica. Anche fra il pds Pietra e quello di Loano emergono contrasti sul piano valutazione dell'impatto ambientale.

Ha detto l'altra sera Lucia Fantuzzi: «Il piano di valutazione, il così detto Via, c'è già di fatto negli studi eseguiti in mare. Non è necessario». La stessa tesi è stata espressa dal sindaco, Francesco Cenere (dc) che, citando leggi e sentenze ha ribadito la legittimità dell'intervento.

Da Pietra il giudizio è opposto. Franco Buscaglia (pds), a nome Alleanza Democratica, ribadisce invece che «la valutazione ambientale andava fatta». Aggiunge: «E' attraverso questo strumento che si devono tutelare gli arenili Pietra». non a ha già raccolto quasi due mila firme per chiedere ai ministeri competenti di far fare verifica in

I timori sulla solidità mica della «Portobello» derivano anche dal fatto che fra i due soci principali della società, Miramonti e Frey, ci sono stati dei contrasti.

A Pietra si aggiunge un altro rischio. Ha detto il sindaco Daniele Negro: «Come si può garantire le nostre spiagge, che saranno sicuramente dopo i lavori di raddoppio del porto, se Portobello ha un capitale sociale soli milioni?». [a. r.]

FINALE L.

Centro per gli stranieri

Finale, città spesso accusata di non essere troppo vicina ai problemi degli extracomunitari, volta pagina. L'altra sera, su proposta del consigliere Giovanni Ferrari (psi) il Consiglio comunale ha infatti deciso di realizzare una sorta di mensa-centro di accoglienza. «E' un segnale importante di civiltà e tolleranza», ha detto Ferrari. Ha risposto l'assessore Livio Operto: «Abbiamo già mensa scolastica che sforna oltre mille pasti al giorno. Cercheremo un luogo idoneo per fare ad '94 questo centro». La seduta consiliare di Finale di lunedì parlamentino è tornato a riunirsi ieri sera) è stata caratterizzata dalle solite polemiche. Luca Vecchiato (pli) criticato la giunta per non aver messo all'ordine del giorno una sua interpellanza. Gabriello Castellazzi ha chiesto le dimissioni del sindaco, Pietro Cassullo. Polemiche anche per il nuovo piano commerciale dell'assessore Luigi Rolla. [a. r.]

Albenga: raffiche di denunce dai commercianti

Videocassette affittate e mai restituite ai negozi

ALBENGA. Un fenomeno in crescita. tavoli di Polizia e carabinieri le denunce da parte di proprietari e gestori di videoclub che chiedono, attraverso la legge, la restituzione di cassette affittate a soci e mai restituite. Azioni legali che servono più che altro a sottolineare una questione principio. «Dal punto di vista monetario, infatti, le spese per far valere questo diritto sicuramente superiore al valore della videocassetta».

Ancora: «Anche per questo motivo molti gestori di videoteche rinunciano a far valere i loro diritti», spiega Mauro Vannucci, legale albenganese.

E proprio fidando di questo fatto molti frequentatori di videoclub restituiscono le cassette.

«Anche perché si tratta di un regolare affitto. Non si può pensare all'appropriazione indebita in quanto il cliente tiene per sé l'oggetto affittato, ne ha insomma la piena disponibilità. Un provvedimento del magistrato potrebbe obbligarlo a restituirlo le spese per farlo sono maggiori che non il valore della cassetta», aggiunge Vannucci.

Nonostante questo diversi noleggiatori di Albenga e Loano hanno deciso di passare alle vie legali.

«Affronteremo delle spese ma non possiamo più sopportare di rimetterci. Anche perché il fenomeno si sta allargando e, cassetta dopo cassetta, sta assumendo proporzione economiche insostenibili per noi».

E anche per una questione di principio. Non è giusto che si possa rubare e questo, anche se la legge dice di no, è comunque un furto», spiegano adesso i gestori che hanno deciso di rivolgersi alla magistratura per far valere i loro diritti. [s. p.]

ALBENGA

Ballottaggio domenica

Viveri e Sacchetti gli ultimi round prima del voto

ALBENGA. Ultimi giorni di campagna elettorale ad Albenga ma sia Angelo Viveri, candidato sindaco di Alternativa democratica, Maurizio Sacchetti, candidato della Lega nord, sembrano voler imbracciare le armi.

Quella si prevedeva dovesse essere battaglia a colpi di manifesti e comizi si è trasformata invece in una guerra mimetizzata, giocata a colpi di incontri elettorali e di porta a porta. Ad infiammare gli animi ci sono solo i testa a testa i due candidati, ieri su Rai Tre e su Radio Onda Ligure e oggi, alle 17, su Radio Liguria International.

Viveri, intanto, ha fissato la data del suo comizio di chiusura. Si terrà al Palasport di Albenga venerdì sera alle 21 e, dopo il comizio, ci sarà una festa danzante con la musica dell'orchestra «L'Orsa maggiore». [s. p.]

ALASSIO

Progetto del Comune

Nuovo eliporto nella dell'Adelasia

ALASSIO. Dopo il problema del porto, giunta Avogadro si misura uno degli altri nodi storici irrisolti, quello relativo alla sistemazione dell'area Adelasia, sulla strada per il porto. L'intervento, che comporterà superiore al miliardo lire, prevedrebbe costruzione di un grande solettone il quale mare avrebbe libero sfogo, al fine di mantenere inalterato l'equilibrio naturale dell'arenile di ponente. Dice il vicesindaco Bruno Bizzarini: «Sarà un intervento che terrà conto dell'equilibrio della zona, garantito verde e da panchine per ospitare i turisti. Sulla soletta potrà trovare sistemazione uno spazio per gli elicotteri, con finalità turistiche, che potrebbe essere gestito dall'Eliliguria. Vogliamo che dietro alla nuova sistemazione non ci siano dehor o locali pubblici un'area libera per i turisti». [r. sr.]

LAIGUEGLIA

La «guerra del pino»

Tra Cremascoli e il ancora querele

LAIGUEGLIA. C'è già chi la chiama «la guerra del pino» per significare che i due contendenti, il Comune e il geometra Carlo Cremascoli, hanno aggiunto questa nuova ad un già lungo elenco di contrasti. Le piogge avevano determi a Laigueglia il crollo di alcuni pini marittimi. Fra questi anche un bell'esemplare ad ombrello che faceva mostra di sé a Punta Taquara proprietà di Cremascoli. Il Comune, ritenendo che l'albero abbattuto dovesse essere rimosso, ha prima invitato il professionista laiguegliese a voler portar via il grosso tronco. Visto che l'invito non veniva accolto, il sindaco Mimmo Maglione ha dato ordine di provvedere alla rimozione del pino e ad addebitare la spesa due milioni e mezzo lire a Cremascoli. Ora la «guerra» verrà combattuta dagli avvocati e chissà quando avrà termine. [r. sr.]

L'Enichem dovrà presentare il progetto del Resol per la valutazione d'impatto ambientale

Acna, il governo conferma gli impegni

Sospesa l'«occupazione» della fabbrica di Cengio

CENGIO. [illegible] governo ha deciso. L'accordo tecnico sull'Acna del 8 novembre scorso, sottoscritto da tutte le parti in causa fuorchè il presidente della [illegible]gione Piemonte, Gian Paolo Brizio, è [illegible] ritenersi valido a tutti gli effetti. La fabbrica di Cengio deve continuare l'attività per i reparti che non producono reflui inquinati da trattare nel Resol. I dipendenti saranno utilizzati secondo [illegible] piano di mobilità [illegible] ridistribuzione del lavoro già approvato [illegible] [illegible] accordo [illegible] azienda e sindacato. Il Resol sarà costruito e entro queste settimane l'Enichem dovrà produrre la documentazione necessaria per sottoporre il progetto al Via (valutazione impatto [illegible]bientale).

Per quanto riguarda il Resol, [illegible] volta superato il Via, si dovrà procedere entro quattro anni allo smaltimento dei 300 mila metri cubi di acque saline che [illegible] stoccate nei bacini dell'Acna, quindi dovrà essere disattivato. La procedura di valutazione d'impatto ambientale, affidata [illegible] ministero dell'Ambiente e alle regioni Liguria e Piemonte, durerà solo alcuni mesi. [illegible] si dovranno studiare anche soluzioni alternative al Resol. Cioè verificare [illegible] non esistono altre possibilità di smaltire le acque saline.

La notizia, arrivata a Cengio [illegible] un documento firmato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico, è valsa in parte [illegible] rasserenare i lavoratori dello stabilimento, che da venerdì occupavano gli impianti. Ieri pomeriggio si è svolta un'assemblea, nella quale è stato comunicato ai dipendenti la fabbrica la decisione assunta [illegible] Roma a livello di presidenza del Consiglio. [illegible] mattina ci sarà una ulteriore riunione tra i sindacalisti della Fulc e i delegati sindacali dell'Acna per valutare il proseguo delle iniziative da attuare [illegible] difesa dell'Acna.

Spiega Pino Congiu, segretario dei chimici della Uil: «E' terminata l'occupazione della fabbrica, continua lo stato di mobilitazione. La situazione resta delicata e difficile, ma è importante che il governo abbia dato un segnale positivo [illegible] poche ore dalla scadenza dell'ultimatum che prevedeva l'abbandono completo della fabbrica da parte dei dipendenti».

Oggi, se non si fossero state decisioni ritenute valide per il futuro della fabbrica, tutti i lavoratori, come deciso, avrebbero abbandonato gli impianti, con conseguenze disastrose sul piano ambientale.

In Piemonte la decisione del governo ha destato una reazione di delusione e sorpresa. Domani una delegazione di sindaci [illegible] tecnici delle associazioni ambientaliste [illegible] incontrerà [illegible] [illegible] ministro dell'ambiente Valdo Spini. E' facile prevedere che cercheranno di ottenere garanzie in merito al risanamento dell'ambiente [illegible] [illegible] bloccare, per quanto possibile, la costruzione del Resol.

Già lunedì [illegible], in una riunione di sindaci piemontesi a Cortemilia, non [illegible] mancate critiche per l'atteggiamento che il governo stava per assumere e i cui segnali si erano resi evidenti negli ultimi giorni, sull'onda della pressione che i lavoratori di Cengio stavano attuando con l'occupazione [illegible] reparti [illegible] la minaccia, parzialmente attuata, di disattivare gli impianti di depurazione delle [illegible]

l'ormai annoso [illegible] Acna», malgrado l'ultima decisione del governo, sembra ancora lontano dall'essere risolto in modo definitivo. La prima verifica già domani a Roma nell'incontro tra Spini e gli amministratori piemontesi.

Enrico Marchisio

Gli operai dell'Acna da ieri hanno interrotto l'occupazione dello stabilimento

DIALOGO

Operai e ambientalisti

Nonostante lo scontro sempre più aspro, un gruppo di lavoratori dell'Acna da settimane [illegible] oganizzando [illegible] incontro con alcuni rappresentanti della Val Bormida piemontese, che si terrà sabato prossimo. La sede del summit, cui parteciperanno anche i parlamentari savonesi Ruffino (dc), Camoirano (pds) e Cappelli (Lega Nord), sino [illegible] [illegible] [illegible] è ancora stata decisa. Si tratta, almeno secondo [illegible] intenzioni dei promotori, di una riunione per ribadire, ancora una volta, [illegible] posizioni di chi lotta per il mantenimento in vita dello stabilimento. Ma l'iniziativa, non [illegible] limiterà al vertice di sabato: nei giorni successivi, infatti, è previsto un [illegible] incontro da tenersi in territorio piemontese. Dopo anni [illegible] dura contrapposizione, dunque, [illegible] apre, nonostante tutto, uno spiraglio, almeno sotto il profilo del dialogo. E' stato, infatti, proprio il gruppo [illegible] dipendenti Acna [illegible] mettersi in contatto tempo fa con i rappresentanti dell'«Associazione per la Rinascita della Val Bormida» [illegible] maniera [illegible] dare vita ad un incontro operativo alla presenza dei massimi esponenti politici savonesi e piemontesi. [l. b.]

[illegible] FLASH

CARCARE

E' nato [illegible] «CMC», [illegible] musicale per i giovani

Si chiama «Cmc» [illegible] [illegible] [illegible] musicale di Carcare [illegible] ufficialmente l'altra sera, per volontà di [illegible] gruppo di appassionati. La sede del centro, che entrerà in attività a partire dal gennaio prossimo, è nei locali sottostanti la palestra comunale. [l. b.]

CAIRO M.

Sulla diga di S. Giuseppe [illegible] arrivati i cormorani

Un nuova colonia di cormorani ha trovato «casa» nella diga dell'Agrimont di S.Giuseppe. Da alcuni giorni, infatti, il bacino idrico artificiale, che già ospi[illegible] numerosi aironi, si [illegible] animato con la presenza di una ventina di bellissimi esemplari [illegible] cormorano. Sono molti i naturisti che seguono le evoluzioni di questi splendidi uccelli. [l. b.]

[illegible]

Un premio per i balconi meglio illuminati a [illegible]

«Balconi in luce», è il tema del concorso organizzato dall'Associazione commercianti [illegible] Cengio, che aderisce alla Confcommercio, in occasione delle prossime festività natalizie. [illegible] aggiudicherà il premio, chi illuminerà il proprio balcone nella maniera più originale. [l. b.]

[illegible]IUSEPPE

[illegible] per l'Agrimont è in preoccupante ritardo

I rappresentanti sindacali dell'Agrimont [illegible] San Giuseppe di Cairo sono decisi a conoscere, entro questo [illegible] quel sarà il futuro della fabbrica. Da maggio l'Agrimont è in vendita, dovrebbe essere ceduta ai privati ma finora le trattative [illegible] proseguito [illegible] rilento. Una situazione che pone pesanti interrogativi per il futuro dello stabilimento, che rischia a questo punto la chiusura in quanto l'Enichem si sta completamente disimpegnando [illegible] settore della chimica. [e. m.]

I commercianti meditano di organizzare una protesta davanti alla sede del Comune

S. Andrea mette Cairo in ginocchio

Fiera e Luna Park aggravano il problema dei parcheggi. Negozianti e abitanti del centro storico contestano il nuovo piano della viabilità. «Decisioni assurde: gli unici posti auto disponibili ora [illegible] a due chilometri»

CAIRO M. La tradizionale festa di Sant'Andrea, che proseguirà anche oggi, ha creato non pochi disagi per i parcheggi e il traffico nella zona prossima al centro storico. Da sabato è entrato parzialmente in funzione il nuovo piano parcheggi, che prevede tra l'altro l'eliminazio[illegible] dei posti auto da piazza Sa[illegible] [illegible] Luna Park, aperto in piazza XX Settembre, ha tolto ulteriore spazio agli automobilisti, per cui ieri a Cairo era veramente difficile trovare un posteggio, anche in divieto di sosta. Una situazione che continuerà anche nei prossimi mesi [illegible] che sta creando notevole malcontento tra i commercianti e i residenti [illegible] centro storico.

Tutti i parcheggi intorno alla zona saranno regolamentati a tempo. S[illegible] piazza Savonarola, proprio di fronte alla biblioteca comunale, [illegible] [illegible] più possibile accedere [illegible] parcheggiare. Una parte dei posti auto prossimi a piazza della Vittoria sarà eliminata. L'area verrà trasformata [illegible] [illegible] di traffico limitato, riservata [illegible] passaggio [illegible] alla fermata temporanea solo dei mezzi che debbono svolgere operazioni di carico [illegible] scarico delle merci.

[illegible] questo punto l'unica soluzione che rimane per chi vuole accedere al centro storico resta quella di utilizzare i parcheggi a tempo, oppure [illegible] andare a parcheggiare [illegible] fronte al cimitero [illegible] poi percorrere due chilometri a piedi per raggiungere la zona dei negozi e degli uffici.

Spiega il titolare di un bar-ristorante del [illegible] storico: «E' una situazione inaccettabile. Il problema dei parcheggi è diventato tale solo perchè il Co[illegible] ha [illegible] decisioni assurde come quella di limitare i posti disponibili, che mancavano solo il giovedì e il sabato. Per questo stiamo formando un comitato che si batterà [illegible] queste decisioni [illegible] inizieremo con una raccolta [illegible] firme [illegible] presentare anche alla magistratura».

Romano Falco, consigliere comunale [illegible] maggioranza [illegible] gestore di un negozio in via Roma dice: «Sembra che il nuovo piano del traffico sia stato studiato [illegible] persone che non vivono a Cairo. Costa un mucchio di soldi, peggiora la situazione esistente e costituirà, se non viene modificato, il colpo [illegible] grazia per il commercio, da tempo già in gravi difficoltà».

La polemica non sembra destinata [illegible] terminare in tempi brevi. La rabbia per le difficoltà che già dall'inizio della settimana si [illegible] nel cercare un parcheggio in prossimità del [illegible] sta crescendo e alcuni commercianti avrebbero intenzione di dare vita a una manifestazione [illegible] protesta, parcheggiando le loro auto di fronte alla sede del Comune. [e. m.]

CAIRO [illegible]

Il psi sempre in bilico

Il Consiglio comunale di Cairo ha discusso una serie di provvedimenti di ordinaria amministrazione, che non erano stati affrontati nella riunione della settimana precedente. L'interesse si è concentrato tutto sull'atteggiamento che sarebbe stato assunto dai psi; dopo le notizie dei giorni scorsi [illegible] un possibile allargamento ai socialisti dell'accordo di maggioranza che regge la giunta. Il psi ha votato contro le proposte [illegible] assestamento del bilancio. Un segnale negativo per la maggioranza, che non deve comunque far ritenere cessato l'interesse del gruppo consigliare [illegible] un eventuale, prossimo ingresso con alcuni suoi membri nella giunta Castagneto. La verifica si avrà [illegible] questo punto in occasione del voto sul bilancio per il '94. L'ingresso in giun[illegible] [illegible] socialisti comporterebbe una modifica del panorama politico locale in vista delle prossime amministrative. [e. m.]

Comunità montana

Undici miliardi per le strade dell'entroterra

MILLESIMO. Il Consiglio della comunità montana Alta Val Bormida ha approvato bilancio [illegible] previsione che pareggia sulla cifra di 21 miliardi. Un bilancio tecnico, in quanto la certezza di ricevere tutti i fondi previsti da parte dello Stato e dagli enti delegati non esiste. In ogni caso, se l'erogazione dei fondi sarà regolare, la Comunità [illegible] di investire 11 miliardi nel miglioramento di numerose strade comunali [illegible] extracomunali.

Almeno altri 7 miliardi saranno destinati nel progetto pilota [illegible] smaltimento dei rifiuti, da [illegible] decina di anni pronto e mai finanziato.

Il [illegible] del bilancio sarà assorbito dalla spesa corrente e da interventi in favore dell'agricoltura. Il Consiglio ha approvato anche un ordine del giorno nel quale si respinge la proposta di togliere alle comunità montane le deleghe per l'agricoltura. [e. m.]

I carabinieri di Cairo bloccano gli spacciatori all'uscita da un negozio

Due arresti [illegible] banconote false

La coppia, di Savona, agiva in Val Bormida

SAVONA. Forse hanno un nome i due truffatori che negli ultimi mesi hanno raggirato deci[illegible] di negozianti dell'entroterra pagando con banconote false da centomila lire. I carabinieri hanno, infatti, puntato l'attenzione su [illegible] coppia di conviventi, incensurati, arrestati ieri mattina dopo che avevano appena cercato di mettere a segno due truffe ai danni di altrettanti commercianti [illegible] alimentari di Sassello e Pontinvrea.

Antonio Gulla, 51 [illegible]i, [illegible] Antonina Fadale, di 45, abitanti a Savona in via Labriola 24, nella zona [illegible] via Chiappino, sono finiti in manette [illegible] l'accusa di [illegible] [illegible] tentata truffa aggravata, ma [illegible] sospetto degli inquirenti [illegible] [illegible] siano gli stessi che negli ultimi tempi hanno raggirato con il medesimo sistema decine [illegible] negozianti di Cairo Montenotte, Urbe, Stella, Dego, Millesimo, Cengio e addirittura del Basso Piemonte.

Tutto è iniziato ieri mattina, poco dopo le 9, quando i due si sono presentati nel negozio [illegible] alimentari di Dario Falco, in piazza Indipendenza a Pontinvrea. Hanno chiesto del pane e al momento di pagare hanno tirato fuori dal portafoglio una banconota da cento mila lire. Il comportamento dei due clienti ha, però, insospettito [illegible] commerciante, che [illegible] [illegible] è fidato [illegible] cambiare i soldi. Antonio Gullo e Antonina Fadale non si [illegible] mostrati contrariati: hanno lasciato la merce sul banco e, salutato il negoziante, sono saliti in tutta fretta sulla loro auto, una Lancia Delta, a bordo della quale sono ripartiti a tutta velocità. Sono stati, però, visti da [illegible] carabiniere della caserma di Pontinvrea che ha subito dato l'allarme, segnalando il numero di targa della macchina [illegible] colleghi delle altre stazioni dell'entroterra.

E' iniziata [illegible] caccia alla Lancia Delta che ha mobilitato decine di militari della compagnia di Cairo [illegible] che si è conclusa poche ore dopo a Sassello. Qui, infatti, i due conviventi (non sospettavano di essere [illegible] scoperti) hanno tentato di mettere a segno una nuova truffa ai danni [illegible] [illegible] altro negoziante. [illegible] entrati nel negozio di alimentari [illegible] Giuseppina Merialdo in via Veneto. Hanno comprato frutta [illegible] verdura [illegible] pagato con le solite cento mila lire false. La negoziante non [illegible] è accorta della truffa e ha dato [illegible] resto alla coppia senza sospettare di nulla.

All'uscita i due hanno, però, trovato ad attenderli i carabinieri che li hanno arrestati. Nell'auto i militari hanno trovato altre banconote contraffatte per un totale di un milio[illegible]. Oggi Gulla e Fadale saranno interrogati dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Maurizio Picozzi. [o. v.]

Nuova selezione del concorso promosso da La Stampa

Alassio, «Replay karaoke» torna in scena al Kaos

ALASSIO. «Replay karaoke» [illegible]conda puntata. Dopo il successo della prima selezione svoltasi al «Mirò» di Finalpia domani sera la manifestazione che rimette in gioco giovani e meno giovani che hanno cantato al karaoke di Fiorello arriva ad Alassio.

La carovana di «Replay karaoke» si ferma al «Kaos» di piazza Stalla, altro locale storico [illegible] [illegible] dal vivo. Lo spettacolo promosso da La Stampa in collaborazione con Radio Onda Ligure vedrà, [illegible] questa serata di selezione, la partecipazione di undici giovani che hanno come hobby quello del canto. [illegible] tratta, per la maggior parte, [illegible] karaokisti provenienti dalla Riviera [illegible] [illegible] mancano i savonesi, appassionatissimi di questo genere di divertimento.

Ecco i nomi degli undici sfidanti: Dario Caruso di Savona, Alessandro Mallone di Savona, Marina Reggio di Savona, Fabrizio Marabello di Ceriale, Alessandro Rizzo [illegible] Savona, Tino Cortese [illegible] Laigueglia, Ray Fiore di Loano, Stefania Carlini di Savona, Laura Lazzara di Albenga e Santo Cappello di Albenga. Cercheranno di piazzarsi [illegible] primi posti per essere selezionati e cantare alla finale che si terrà a Savona il 19 dicembre.

Tutti i partecipanti, così come è [illegible] avvenuto per la prima serata di selezione, [illegible] bravissimi e per la giuria non sarà semplice riuscire a decidere il vincitore. «Anche per questo è importante la presenza del pubblico. Con i suoi applausi può influenzare i giurati [illegible] spingerli [illegible] ad una votazione più alta. Per garantire la massima trasparenza i giurati useranno delle palette. Si saprà così in tempo reale la situazione [illegible] classifica. [illegible] è importante che i partecipanti convincano gli amici a intervenire e a [illegible]nerli», spiega Luca Galtieri che, oltre ad [illegible] il coordinatore di «Replay karaoke», [illegible] anche uno dei titolari [illegible] «Kaos».

Luca Galtieri, contitolare del Kaos

La giuria sarà composta, tra l'altro, da Priscilla Anselmo, la «Miss Muretto 1993» e «Modella per l'arte 1993», Mauro Siffredi, il «Mago d'Albenga» che nelle prossime settimane vedremo nuovamente in Rai, Renato Tollin di «Colpo grosso», il cantautore Gaio Cortese.

Accanto alle canzoni degli sfidanti la serata, che avrà inizio attorno alle 10,30, vedrà [illegible] che numerose sorprese. «Pensiamo di avere organizzato uno spettacolo divertente. La nostra intenzione [illegible] quella di far uscire [illegible] casa le persone, [illegible] solo giovani, per animare le sere della Riviera che, [illegible] questa stagione, sono in effetti un po' monotone. [illegible] karaoke [illegible] ancora un genere [illegible] successo che permette [illegible] divertirsi e di far sentire chi partecipa protagonista almeno per una [illegible]», spiega [illegible] Luca Galtieri.

Dopo la tappa del «Kaos» la manifestazione si sposta in provincia di Imperia [illegible] la selezione si svolgerà la settimana prossima. Anche [illegible] questo caso i migliori accederanno alla finale di Savona. [illegible] qualcuno volesse iscriversi per l'ultima tappa di «Replay karaoke» [illegible] può fare telefonando allo 0182/543.355 o allo 0182/544.080. L'iscrizione è gratuita e l'unica condizione per partecipare è [illegible] cantato in una delle tappe liguri del karaoke di Fiorello.

Stefano Pezzini

ALLA RIBALTA

In estate esperto bagnino d'inverno inventa l'arte

FINALE L. [illegible]ERRETTINO perennemente [illegible] sghimbescio che si cala sui baffi, si presenta sornione e mite, quasi dimesso. Pilli Roccatagliata, 43 anni, di Finale Ligure, è un personaggio estroverso noto per la sua passione per la pittura e il canto. In estate Pilli lavora come bagnino ai «GB Boncardo» di Finale. «Una scelta di libertà oltre che una [illegible] [illegible]tà economica» dice.

In autunno, finito il suo impegno in spiaggia, eccolo alle prese con la sua indole di funambolico artista. L'attività di pittore di Pilli Roccatagliata è stata intensa. Dopo il diploma al liceo arti[illegible]ico «Martini» di Savona, ha iniziato a partecipare a concorsi. Vent'anni fa i primi riconoscimenti. Nel '77 allestisce la [illegible] prima personale alla galleria «Ghiglieri» di Finale. Nell'88 invia [illegible] salone dell'umorismo di Bordighera una vignetta che viene poi pubblicata sul catalogo della mostra internazionale.

Ma Pilli Roccatagliata [illegible] conosciuto soprattutto per la sua attività di cantante. Si esibisce sempre con la sua fidata chitarra. Lo [illegible] [illegible] [illegible] stato presente come solista al concorso canoro «Cansun de Ca [illegible] al [illegible] Chiabrera [illegible] Savona. Con la moglie Andreana ha svolto l'attività [illegible] animazione per il Comune di Finale [illegible] spettacoli (canzoni, imitazioni, giochi, balli) per i pomeriggi per gli anziani. L'ultima apparizione [illegible] Pilli è al programma di Raiuno «Ci siamo», condotto da Gigi Sabani, dove si [illegible] piazzato al primo posto con la canzone «My Way» di Frank Sinatra.

L'artista Pilli Roccatagliata

Dice di [illegible] stesso: «Forse sono dispersivo, mi dedico [illegible] troppe attività, ma [illegible] così difficile [illegible]gliere [illegible] tutte queste attitudini che mi ripagano sempre con tante soddisfazioni». La figlia, Carmen, segue le orme del padre-cantante. Ha già partecipato ai programmi tv «Piccoli Fan» e «Sabato dello Zecchino».

Augusto [illegible]

[illegible]

[illegible]

FINALE LIGURE

Da oggi «Procedura Pluvial»

Primo mercoledì latino al disco-bar «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. Di scena il gruppo della «Procedura Pluvial». Il «Mirò» ripropone gli appuntamenti con la [illegible] sud [illegible]cana da ballare anche [illegible] domenica sera. [a. r.]

[illegible] LIGURE

Liscio [illegible] revival

Genere liscio [illegible] revival, tutte le sere, al dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pio[illegible]. Al sabato sera nuovo appuntamento per gli amanti del dancing al Salone delle feste di Tovo San Giacomo. [a. r.]

[illegible]

Mercoledì in discoteca

Tradizionale mercoledì in discoteca, con la disco-classic, al «Boccaccio Club» [illegible] Alassio. In serata si balla anche [illegible] «Devil» [illegible] all'«U'Brecche», sempre nella città del muretto. [a. r.]

LOANO

Musica d'ascolto

Musica d'ascolto con uno spuntino e una birra. E' la «proposta» di [illegible] locali notturni di Loano. Fra questi [illegible] «Pepita», un «po' ristorante, un po' cantina», in piazza Mazzini. Il locale propone specialità messicane. [a. r.]

[illegible]

Adelio [illegible] Castello

Pomeriggio danzante, con i ballabili Anni '60 e '70, al dancing «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno. Animazione musicale a cura di Adelio. [a. r.]

MONTECARLO

Una prima [illegible] Princesse Grace

Una «prima» per il «Theatre Princesse Grace» di Montecar[illegible]. Alle 21 [illegible] in scena «Topaze», di Marcel Pagnol, [illegible] Francis Perrin. [g. ga.]

CANNES

Il Festival della danza

Serata finale [illegible] [illegible] devoluto in beneficenza per il «Festival internazionale della danza». Alle 20,45, al «Grand auditorium», [illegible] esibisce il «Ballet de Cannes». [g. ga.]

SANREMO

Cocktail al «Ciri's»

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina di Sanremo. Il noto barman Giorgio Manara accompagna [illegible] bevande [illegible] frutti [illegible] mare. Deliziosi e gustosi abbonamenti. [g. ga.]

A Savona la rappresentazione allestita dal Teatro dell'Arte

Anna Proclemer al Chiabrera «Danza» dallo [illegible] fascino

SAVONA. Gli scontri coniugali di Gabriele Ferzetti e Anna Proclemer [illegible] «Danza [illegible] morte» stasera approdano al teatro comunale. Lo spettacolo allestito dal Teatro dell'arte, che ha ricevuto i più importanti riconoscimenti della critica italiana, andrà [illegible] scena alle 20,45. Attesa la performance di Ferzetti che nei giorni scorsi ha ricevuto anche [illegible] premio Ubu, [illegible] miglior attore della stagione.

Per il pubblico del Chiabrera, un test di maturità. «Danza di morte» rappresenta infatti una delle opere più spietate di August Strindberg. La durezza del testo ha impedito a Strindberg [illegible] far rappresentare lo spettacolo in Svezia mentre in Germania l'opera venne accolta come uno dei grandi capolavori della psicologia di coppia. In Italia «Danza di morte» ha incontrato qualche ostacolo e infatti solo il Teatro di Genova una trentina di anni fa si era cimentato [illegible] le asperità degli scontri coniugali di Edgar e Alice. L'allestimento curato dal Teatro dell'arte ha invece ottenuto consensi unanimi di critica e pubblico: merito di interpreti di primo piano come Ferzetti e Proclemer, ma anche dell'evoluzione sociale che ha portato gli scontri coniugali all'onore della [illegible] Il capitano d'artiglieria Edgar e l'ex attrice Alice vivono una storia spaventosamente reale di frustrazioni, in una [illegible] isolata dal mondo che sembra quasi una fortezza dell'Inquisizione. Il luogo ideale per infliggersi piccole cattiverie quotidiane che finiscono per scavare una voragine fra i d[illegible] coniugi.

Anna Proclemer oggi a Savona

Questo microcosmo di meschinità finisce per esplodere [illegible] contatto con gli elementi di novità. L'arrivo nella casa-fortezza dell'ufficiale Kurt scatena passioni furibonde o forse [illegible] solo il pretesto per dar sfogo al [illegible] represso da anni. Alice seduce facilmente Kurt e il mari[illegible] coglie l'occasione per allearsi con la figlia contro Alice [illegible] per trovare una nuova moglie.

Lo spettacolo verrà replicato ogni [illegible] sino a sabato, sempre alle 20,45. I biglietti costano 38 mila lire per platea, palco [illegible] balconata (ma sono praticamente introvabili); qualche chance in più per i posti in galleria, che costano solo [illegible] mila lire. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA — Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore: 20,45
Danza di morte — Spettacolo teatrale con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. Per la stagione di prosa

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Sol Levante — [illegible] Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio [illegible] una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20 22,30. Lire 10[illegible]
L'uomo [illegible] [illegible] — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] legittima [illegible] — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora [illegible] verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Diana 3 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,30/17,15/19/20,40 [illegible] — [illegible] 10.000/7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Giovanni [illegible] — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Sorrisito (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasfe[illegible] a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible]mini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un [illegible] costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/5000
[illegible] [illegible] trasgressioni

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e [illegible] 16/18,10/20,20/22,30 [illegible]
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

ALBENGA — Ambra — T. 51.419. Or.: 20/22,10 pref. fest. 18/20,15/22,20 — Lire 7000/5000
[illegible]

Astor — Tel. 50397. Or.: 20,30/22,30 - Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISSOLA [illegible] — Teatro Leon[illegible] — Or.: 21 [illegible]
OGGI RIPOSO

ALTARE — Vallechiara
[illegible] PER FERIE

CAIRO MONT[illegible] — Abba — Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 fest. dalle 15,30 alle 22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO — Loanese — T. 669.951 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,40 - Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO — Lux — [illegible]: 16/17/21 — Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

VARAZZE — [illegible] 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
CHIUSO PER [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,35 — Lire 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Due ore di relax**, rubrica
[illegible] **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche e cartoni
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Faccia a faccia**, rubrica
19,20 **Tg [illegible]**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,15 **Spazio elezioni**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord
11,40 **Tg 4**, notiziario
[illegible] — **[illegible] no?**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg 4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
17 — **Starlandia**, [illegible] Michela Albanese
[illegible] — **Superpass**, varietà
19,30 **Tg 4**, notiziario
20,30 **[illegible] d'autore**, rubrica
21 — **Documentario**
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tg 4**, noti[illegible]
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Canta Italia**, musicale
1,30 **Tg 4 ultime notizie**

[illegible] — **Non stop**, notiziari, trasmissioni musicali
7 — **Rubriche, documentari, [illegible]**

Euro Mixer Tv
[illegible] — **The [illegible] ones**, telefilm
15 — **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **[illegible]lo [illegible]**, rubrica
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, [illegible]
20,30 **Dilettanti in Tv**

Telestar
15 **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg [illegible]**
20,30 **L'ultima [illegible] [illegible] Cristo**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,30 **L'ultima tentazione di Cristo**, film
1,15 **[illegible]no Telestar**

Canale 7
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **L'uomo e la città**, documentario
15 **Obiettivo gente**
15,15 **Boys and girls**, telefilm
16,30 **Quando [illegible] piange [illegible] amore**, telenovela
17 — **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Napoli [illegible] tempi**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera**, situation comedy
23 — **Motor shop**
1 — **Seventeen sexy shop**
[illegible] **Canale 7 [illegible] stop**

Telearcobaleno
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telefilm
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Telegiornale**

Primocanale
13,15 **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
14 — **Airus**, rubrica
16,20 **Circuito Junior Tv**
18,15 **Market**
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,15 **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
20,30 **Per un mese cambio vita**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto [illegible]**
[illegible] **Il prezioso [illegible] [illegible] Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera**, (r)
1,30 **Calcio sera**, (r)

Primantenna
14,30 **[illegible] rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **[illegible]li creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Mercoledì sport**, rubrica
23 — **Guarire in diretta**
24 — **Tg notte**, notiziario

Mixer Tv
10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,45 **I miei quartieri**, fatti del [illegible]
11 **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**
[illegible] **[illegible] gente**
12,45 **Gente tv Savona**
13,15 **Gente tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The bold ones**, telefilm
14,30 **Motor Shop**, informazione
15 **L'uomo e la città**, documentario
15,30 **Calcio fans**
16 — **Reporter**
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
16,45 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore**
[illegible] **Gente tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,45 **Tg Genova**
20,05 **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**, fatti del giorno
20,30 **Teatro; dilettanti in tv**, curiosità
[illegible] — **Appuntamento con la magia**
22,45 **Tg [illegible]**
22,55 **Tg [illegible]**
23,05 **Gente Tv Genova**, news

Telecupole
12 — **Starlandia**, rubriche
13 — **California**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Starlandia**, rubriche
18,30 **Informazione regionale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenir**

Teleregione
8 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

● **Eventuali errori e vari[illegible]ioni nei programmi sono causati [illegible] con tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
[illegible] della [illegible] L'affare Makropulos di K. Capek, regia di L. Ronconi, teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, con [illegible]. Malato, V. Franceschi, C. Montagna, U. Maria Morosi, ore 20.30, l. 40.000/28.000.
[illegible]novese: Troilo e Cressida, di William Shakespeare, regia [illegible] G. Cobelli, Compagnia [illegible] Romagna Teatro, [illegible] 20.30, lire 40.000/28.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Una bionda tutta d'oro.
Ariston 2: Amore con interessi.
Augustus: Insonnia d'amore.
Corallo 1: Occhi di serpente.
Corallo 2: Tango.
Grattacielo: Sol Levante.
Lux: Dennis la minaccia.
Odeon: Jurassic Park.
Olimpia: L'uomo senza volto.
Orfeo: Caro diario.
[illegible] Misterioso omicidio a Manhattan.
Universale 1: Per amore solo per [illegible]
Universale 2: Il socio.
Universale 3: Per legittima accusa.
Verdi: Cliffhanger.
Centrale 1: Tutto in gio[illegible]
Centrale 2: Porcellone a convegno - Ipersexual giochi sul bidet.
Chiabrera: Hard babies - Amante.
Cristallo: Luana sesso e amore.
Eldorado: Selen calda puledra.

IMPERIA

Centrale: Caro Diario.
Dante: Oggi riposo.
Imperia: Oggi riposo.

SANREMO

Ariston: Sol Levante.
Ritz: Dennis la minaccia.
Centrale: Insonnia d'amore.
Sanremese: Una bionda tutta d'oro.
Orfeo: Film viet. ai minori di anni 18.
Tabaris: Misterioso omicidio a Manhattan.

La pallavolo della provincia appare in grossa difficoltà, soprattutto nelle categorie maggiori

Savona prepara il «colpo di Natale»

Aldo Cappello, presidente dell'ex Salvo, annuncia: «Vogliamo provarle tutte per salvarci e per questo stiamo inseguendo un acquisto di gran nome». I malumori del Varazze, le attenuanti del Carcare, lo sprint del San Pio

Un sabato da dimenticare. Le squadre savonesi impegnate [illegible] tornei nazionali abdicano dopo una serie [illegible] sconfitte, alcune delle quali ampiamente previste anche sulla carta. Nessuno del resto pretendeva miracoli [illegible] Savona sul parquet di Novara, ma la sconfitta ha convinto l'ambiente a correre ai ripari. Varazze e Carcare crollano intanto in C1 maschile, lottando forse al [illegible] delle loro possibilità. A confortare l'ambiente è arrivato il netto e convincente successo [illegible]. Pio [illegible] Loano nella prima giornata della C2 maschile. La squadra ponentina conferma [illegible] i pronostici che [illegible] vedono favorita.

Obiettivo salvezza. Certo il parquet di Novara [illegible] era quello adatto per conquistare i primi due punti della B2. [illegible] la quarta sconfitta consecutiva ha creato nella dirigenza bianco[illegible] voglia [illegible] riscatto: insomma, dopo aver recitato per anni un ruolo primario [illegible] mondo pallavolistico della provincia, questa situazione [illegible] classifica è poco gradita, come conferma il presidente Aldo Cappello: «Noi vogliamo rimanere in B2. Per questo lotteremo con [illegible] mezzi per [illegible] salvezza che rimane l'obiettivo primario. E sono [illegible] che a fine stagione avremo raggiunto lo scopo».

Ma per essere competitivi, in un torneo in cui militano ex «stelle» di questo sport bisogna agire sul mercato, anche se il momento economico non [illegible] dei migliori: «Ai nostri tifosi - aggiunge Cappello - faremo un bel regalo di Natale. Nel giro di poche settimane siamo intenzionati a far vestire la nostra casacca biancorossa ad un gi[illegible] che [illegible] passato ha militato in [illegible] di prestigio».

La resa del Varazze. Il [illegible] savonese [illegible] resa al Cus Modena al termine di una partita poco brillante. Dario Bianchi, uno dei protagonisti, [illegible] autocritica: «Abbiamo [illegible] errori imperdonabili. Ma vi rendete conto che nel quarto set eravamo in vantaggio 13-7, e che siamo riusciti a perderlo? Oltre [illegible] sul piano tecnico qui bisogna affondare il bisturi sui troppo frequenti blocchi psicologici».

Derby di vetta. La partita più attesa della C1 maschile era comunque Olympia Voltri-Carcare: i genovesi hanno vinto per 3-0, ma il risultato suona bugiardo per l'équipe di Franchello. E' lo stesso presidente ad analizzare la gara: «Sezionando la partita, non meritavamo una punizione così severa. I genovesi sono comunque un complesso forte, e faranno molta strada. Nessun dramma, però: [illegible] questo primo spicchio di torneo il nostro bilancio [illegible] più che positivo». Altra sorpresa della settimana è la [illegible] del Primavera Imperia: il team di Adolfo Coglitore si è visto battere sul proprio parquet dall'Igo Genova. Ultima nota: sono ben dieci le squadre racchiuse in due punti, a conferma dell'equilibrio [illegible] campionato che promette sorprese.

S. Pio X senza pietà. La squadra ponentina passa d'autorità sul parquet di Chiavari e inaugura [illegible] meglio la [illegible] maschile, torneo in cui è favorita. [illegible] presidente Rossi [illegible] l'euforia: «Aver iniziato bene vincendo su un campo difficile è importante per il morale. Ma questo non deve creare illusio[illegible] [illegible] campionato [illegible] lungo e irto di ostacoli. Speriamo di confermarci sempre su questo livello». La squadra ha comunque dimostrato di avere la classica marcia [illegible] più, e il modo in cui ha vinto contro i levantini fa davvero ben sperare. E' partita intanto anche la serie D maschile: le note liete arrivano dalla Finalborghese che, [illegible] molta autorità, ha piegato l'ostica Tomahawks.

Oxy: semaforo rosso. In C2 femminile niente da fare per il team albisolese: le ragazze di Pontacolone hanno gettato la [illegible]a contro l'Iplom, squadra di vertice. [illegible] segnalare anche la vittoria del S. Pio sul Savona per 3-0: [illegible] gara [illegible] storia.

Guglielmo Olivero

Pontacolone allena l'Oxy Albisola

[illegible] ARBITRI [illegible]

Scocca l'ora dei corsi

[illegible] arbitrale «apre» alle reclute. La carenza di «giacchette bianche» ha indotto la Fipav ad organizzare anche per quest'anno un corso per arbitri di pallavolo, demandando ai Comitati [illegible] Savona e Imperia l'iniziativa del reclutamento. In entrambe le città [illegible] aperte le iscrizioni per diventare, dopo un corso [illegible] paio di mesi, [illegible] teorico che pratico, arbitri di pallavolo. [illegible] Savona le adesioni si ricevono ogni martedì e venerdì dalle 20 alle [illegible] presso i locali della federazione in via Brignoni. E' possibile, per informazioni, telefonare ai dirigenti al numero 019/853084. Il presidente del [illegible] arbitrale savonese [illegible] Giuseppe Squazzini, 38 anni, di [illegible] dedicati ad arbitrare sui parquet di tutt'Italia. Il [illegible] era uno degli arbitri savonesi dirige in [illegible] e da 12 regge la presidenza di [illegible]. Dice Squaz[illegible] «Nell'ambito della provincia [illegible] sono settimanalmente molte da gare da 'coprire'. Ecco perché anche quest'anno, in sintonia col Comitato regionale, abbiamo istituto i corsi per arbitri. Possono partecipare ragazzi [illegible] ragazze [illegible] 16 [illegible] 30 anni. L'invito è rivolto a tutti. L'arbitraggio è un modo diverso e divertente di fare sport». Sono una ventina gli arbitri [illegible] Comitato provinciale savonese, altrettanti gli appartenenti alla sezione [illegible] Imperia. Savona vanta già ben 4 direttori di gara a livello nazionale: oltre a Squazzini, che ha arbitrato 130 partite nella massima serie, Daniele Lavagna e Luca Sobrero dirigono nel campionato cadetto, e Roberto Luciano impegnato in C. Sono invece 9 gli arbitri a disposizione [illegible] Comitato regionale. [r. p.]

Andras Gyoengyoesi è ormai vicino al Savona: in pratica manca solo l'ok della Fin

Rari, accordo ormai imminente

Gyoengyoesi è quasi fatta

SAVONA. L'Athena Savona e Andras Gyoengyoesi [illegible] sempre più vicini. Dal consiglio direttivo biancorosso, lunedì notte, è arrivato l'ok per la prosecuzione di una trattativa che, a questo punto, dovrebbe sfociare in un accordo. Il giocatore, che si è proposto alla Rari come ter[illegible] straniero per [illegible] sole gare di Coppa delle Coppe, aveva avanzato nei giorni scorsi una richiesta economica che non è stata giudicata eccessiva. Per questo, la società ha deciso ora di avanzare una controproposta che verrà [illegible] al magiaro già [illegible].

Il presidente biancorosso, Filippo Cuneo: «Le due parti non sono affatto lontane, anzi. Per questo credo che ci sia la possibilità di concludere, anche se [illegible] magari un paio di giorni per la definizione della trattativa». Gyoengyoesi aveva [illegible] pratica chiesto un contratto «a gettone», legato alle presenze nella manifestazione europea: [illegible] formula che ha trovato d'accordo l'Athena Savona. Ora [illegible] tratta [illegible] vedere [illegible] ci si stro[illegible] sulle cifre, peraltro piuttosto vicine.

[illegible] semmai, il vero problema è di natura regolamentare. Sapere [illegible] certezza, cioè, [illegible] la Fin consente tale tipo di rapporto. Anche perché Gyoengyoesi vorrebbe poi, [illegible] primavera [illegible] Coppe europee concluse, cercare un altro ingaggio in Italia, presso qualche società di serie A2 o di B, visto [illegible] tali campionati inizieranno appunto solo fra tre mesi. In caso di ok a [illegible]sivu [illegible] di Andras entro l'attuale stagione agonistica, la firma appare imminente.

Del resto, la Federnuoto con[illegible] «permessi» particolari, come quello che ha portato ad esempio Cristilli dalla Pro Rec[illegible] alle Forze Armate Spezia nel giro di tre giorni (e della stessa stagione agonistica), solo perché [illegible] giocatore doveva effettuare il servizio militare. Non è stato, si sa, il solo [illegible] che [illegible] fatto storcere la bocca alle avversarie della formazione con le stellette. Non [illegible] vede adesso quali problemi potrebbe [illegible] il tesseramento «a tempo» [illegible] Gyoengyoesi, per di più a favore di una squadra che rappresenta l'Italia in Europa.

Spera nel via libera, ovvio, anche l'allenatore Claudio [illegible]strangelo: «Il giocatore sul pia[illegible] tecnico non si discute proprio, solo sarebbe bene averlo a disposizione il più presto possibile, visto che già venerdì 10 dicembre [illegible] in vasca per la Coppa». [illegible] Rari partirà a metà della prossima settimana per Wueppertal, [illegible] Germania, dove affronterà nel girone inaugurale, nell'ordine, i ceki del Kosice, i belgi del'Anversa e [illegible] squadra di casa. [m. no.]

Filippo Cuneo, presidente della Rari

Nonostante la sconfitta interna di domenica col Cossato, il sestetto di Carretta «prenota» la promozione

Basket, ragazze d'oro per il rilancio loanese

La formazione della presidentessa Gioncada vola verso la B2

[illegible] L'inattesa sconfitta [illegible] il Cossato non ha certo modificato i piani di una squadra che mira alla promozione in B. Il Loano è [illegible] dei sodalizi che recita un ruolo primario [illegible] una C1 che, complice la ristrutturazione dei tornei, promuoverà ben sei squadre. Le ragazze di Paola Gioncada han le carte in regola per far sudare [illegible] camicie a ogni avversaria.

«Ma ogni tanto prendiamo [illegible] scoppole — ribatte Simonetta Salvini, una [illegible] bandiere del [illegible] ponentino — com'è capitato sabato sul [illegible] parquet. Ma per il salto di categoria [illegible] c'è problema, anche se sarebbe bello chiudere al verti[illegible]. La Salvini [illegible] è l'unica «veterana» della squadra, da sempre legata ai colori ponentini. Oltre [illegible] lei vanno ricordate Daniela Provera, Eleonora Gagliano, Lidia Bontempi, Alessandra Perlungher, tutte gi[illegible]trici di classe che avrebbero ben figurato in club maggiori.

Ma anche le giovani, [illegible] cui il sodalizio punta molto, stanno già mettendo in evidenza la loro classe: Arianna Leo, Cristina Aicardi, Stefania Calcagno, Roberta [illegible], Erika Pianalto hanno in più [illegible] un'occasione contribuito [illegible] successi della squadra. La «rosa» si completa [illegible] i nomi [illegible] Paola Richero e Monica Pozzi, anch'esse cresciute nel vivaio loanese. La presidentessa Paola Gioncada va giustamente fiera di quest'organico: «Una squadra che dosa in modo idoneo giocatrici d'esperienza con elementi giovani che si [illegible] g[illegible] lasciate alle spalle i pesi dell'inesperienza».

Trainer della squadra [illegible] Giorgio Carretta, [illegible] ha messo [illegible] disposizione tutto il proprio valore. A parte la [illegible]fitta di sabato («Una partita giocata con poca grinta», confessa la Gioncada) [illegible] Loano è tra le pretendenti alla vittoria finale. La squadra è seguita con affetto [illegible] pubblico, che vorrebbe rivivere le gesta della squadra maschile, per anni orgoglio sportivo della città. Ancora la Salvini: «Speriamo di aver sempre più seguito. Loano ha sempre avuto un feeling particolare col basket, ora tocca a noi recitare un ruolo di primo piano: non è facile visto che di recente tante squadre si sono rinforzate. Ma ripeto, sarà ben difficile fallire il salto di categoria. Con la speranza che serate storte come sabato non [illegible] verifichino più». [g. o.]

[illegible] ALTRE [illegible]

Anche ad Alassio c'è aria di primato

Ad [illegible] passo dal vertice. L'Alassio Vogue Sposa, superando d'autorità l'Unes Acqui, [illegible] conferma una delle squadre più accreditate per il salto [illegible] categoria. Il team di Lupi ha sempre controllato la partita, grazie all'apporto di Melgrati, Ferrando e Marconi. Il presidente Giovanni De Stefano è [illegible] settimo cielo: «L'inseguimento al Pavia continua, ed il riaggancio è [illegible] più possibile. Certo la classifica è ancora incerta, visto che dividiamo il posto con Casale e Valtarese. Guai a distrarci: dobbiamo continuare con questa [illegible]rie vincente». [illegible] Riviera Savona conquista intanto [illegible] terza vittoria consecutiva (e la prima lontano [illegible] mura amiche), questa volta a scapito dell'Imperia.

Buone notizie anche sul [illegible] femminile, con la vittoria della Castistica Savonese ai danni dei torinesi del Gandhi. La dirigente [illegible] Spanò: «Una vittoria importante in chiave salto di categoria. Certo gli ostacoli da affrontare [illegible] molti ma, grazie ai nuovi innesti, il futuro appare roseo». Capitolo Promozione maschile: il week-end vede sorridere il Cairo che, seppure al suono della sirena, [illegible] piegato la capolista Pegli. Preoccupa invece la crisi dell'Asse: i savonesi sono al palo col Sanremo. Infine il Maremola: la squadra di Buscaglia ha piegato proprio il San[illegible] faticando però più [illegible] previsto. [g. o.]

Vallarino, ora dirigente dell'Alassio

Domani sera l'assemblea dei soci biancazzurri

La Fratellanza prepara una festa per i 110 anni

SAVONA. La Fratellanza Ginnastica Savonese ha comunicato a tutti i [illegible] che domani si terrà, [illegible] inizio alle 21, l'assemblea ordinaria dei soci per relazionare sull'attività sociale e sui festeggiamenti per i 110 anni [illegible] vita della società. Intan[illegible] domenica si [illegible] svolta a Genova la prima prova del campio[illegible] «Master». Le ginnaste savonesi hanno ottenuto buoni piazzamenti con Valentina Lepidi che ha vinto [illegible] corpo libero ed è giunta seconda alla trave, Laura Ruggeri terza alla trave e quarta [illegible] corpo libero, e Maura Vernazza quarta al volteggio. Una prova positiva, che fa ben sperare per la prima prova del Campionato regionale di serie B che si svolgerà domenica a Genova nella palestra dell'Andrea Doria. La Fratellanza parteciperà, oltre che con Lepidi, Rug[illegible] e Vernazza, anche con Selena Panelli, altra atleta di pun[illegible] del club. [m. no.]

La Fratellanza si occupa anche [illegible] lotta

Una festa per tutti i giovani atleti savonesi

Il ciclismo ha premiato i suoi piccoli «gioielli»

SAVONA. Alla presenza del presidente provinciale Giancarlo Ruffino si sono svolte [illegible] premiazioni [illegible] campioni provinciali e regionali di ciclismo. Alla riunione annuale erano presenti i delegati delle società della provincia, ed è [illegible] ufficializzato che nella prossima stagione l'Uc Alassio si avvarrà di quattro nuovi [illegible]: Guerra, Signorile, Merlo e Libri.

Hanno [illegible] targa per la vittoria [illegible] campionato provinciale Giovanissimi Luca Frisone (Uc Laigueglia), Christian Raimondo, Fabio Parodi, Marco Olivieri e Nicolò Bremo (Uc Alassio), Matteo Nicolosi (Uc Laigueglia) e Alex Superchi (Uc Alassio). In campo femminile premiate Alessia Mallardo (Uc Alassio), Chiara Marzorati (Uc Laigueglia), Samantha Boffa (Uc Alassio), Elisa Roattino (As Andora).

Negli Esordienti primo anno maschi Alessio Bongiovanni (Uc Alassio). Secondo anno Matteo Ferrua (Uc Alassio). In campo femminile Elisa Ardissone (As Andora). Per gli Juniores premiato Luca Barla (As Andora), mentre tra gli amatori ha spopolato il Dlf Alb[illegible] che ha vinto nelle [illegible] categoria [illegible] Giovanni Robba, Maurizio Inverni, Giovanni Godan, Vittorio Calcagno e Vittorio Stalla.

Per la categoria Allievi, [illegible] essendosi disputato il campionato, sono stati premiati i quattro atleti che portato a termine [illegible] stagione: Daniele Boschiazzo, Gianni Matteo Cavallo e Marco Guerra (As Andora) e Walter Rossi (Bragno Zei Marmi). In campo regionale riconoscimenti per Alessandro Nicolosi e Marco Olivieri e Fausto Vignola (Uc Alassio), Luca Barla e Marco Guerra (As Andora). Guerra, oltre ad aver vinto il titolo regionale, si è classificato quinto ai Campionati italiani [illegible] pista. [r. p.]

Il circolo ponentino svetta a livello giovanile

A Loano è il ventennale della scuola di tennis

[illegible] Ricorre quest'anno il ventennale della scuola di addestramento [illegible] Tc Loano. La «Sat» è attualmente ai primi posti in regione per qualità e risultati. La Scuola, della durata [illegible] mesi l'anno da ottobre a [illegible] si avvale di due maestri federali, un istruttore e un preparatore atletico Isef. Gli allievi alternano lezioni [illegible] tennis a sedute [illegible] educazione fisica.

Il Tc Loano, oltre all'organizzazione della scuola, partecipa [illegible] buoni risultati all'attività giovanile a squadre e individuale. [illegible] '92-'93 Davide Ruzza, classe '79, si è classificato secondo ai Regionali, 44° nella classifica nazionale Under 14, è stato convocato da parte della rappresentativa provinciale ed è [illegible] convocato a rappresentare la Liguria [illegible] Internazionale di Pescara.

Chiara Tomasello, classe '79, quinta nella classifica naziona[illegible] Under 14, [illegible] stata selezionata per la rappresentativa Under 14. Primo ai Giochi della Gioventù provinciali, Francesco Arnaldi, tredicenne, è stato anche lui chiamato nella selezione Under 15 [illegible] doppista. Matteo Fosco e Gabriele Bargetto, entrambi dell'82, han disputato [illegible] buon campionato. Foscolo si è classificato terzo alla fase provinciale dei Giochi, e Bargetto [illegible] stato selezionato quale doppista nella rappresentativa provinciale Under 12.

Giulia Schivo, anche lei undicenne, ha vinto il torneo nazionale Under 12 di Rovereto, [illegible] salita sul gradino più alto [illegible] podio ai Giochi provinciali, mentre alla fase regionale ha vinto l'argento, oltre a buoni piazzamenti ai Regionali di categoria e nei tornei. Gian Maria Noli ('82), secondo alla fase provinciale dei Giochi, è stato convocato in rappresentativa provinciale quale singolarista e doppista Under 12. [r. p.]

Dopo Genoa-Samp

[illegible] speciale da Brignole [illegible]

L'ottantaduesima edizione del derby della Lanterna è [illegible]mente un'occasione speciale per i tifosi delle due squadre genovesi, e per questo anche la Direzione regionale [illegible] Ferrovie di Genova ha programmato un [illegible] straordinario che [illegible] colga tutti i sostenitori appena usciti dallo stadio. Treno aggiuntivo, perché la gara è stata inserita nella serie di posticipi televisivi (è la prima gara in notturna che si disputa per il campionato nell'impianto genovese) che permettono le riprese da parte della redazione sportiva di «Tele +2» che da quest'anno trasmette in diretta una partita di serie A, B e C. Il treno speciale partirà da Geno[illegible] Brignole, facilmente raggiungibile a piedi da Marassi, alle 22,46 per arrivare a Savona alle 23,4[illegible] fermandosi in tutte le località. Altri convogli partiranno per Alessandria, Acqui e Sestri Levante. [m. no.]

NON FERMIAMOCI FINCHE' NON L'ABBIAMO FERMATO.

1° DICEMBRE 1993. GIORNATA MONDIALE AIDS.

Una giornata per tutti coloro che [illegible] [illegible] fermi e, [illegible] rendersene conto, rinunciano [illegible] combattere. Per quelli contagiati dal virus micidiale dell'indifferenza, che li rende sempre più deboli. Per quelli che nascondono la testa sotto la sabbia, pensando che sia qualcosa che non li riguardi in prima persona. Eppure basterebbe così poco. Anche soltanto un gesto fatto con la volontà di affrontare il problema [illegible] serio. Fermare l'Aids significa anche fermare i suoi effetti negativi sulla società e sulle abitudini di vita. Significa alleviare le sofferenze di chi è affetto dal virus [illegible] deve poter condurre ancora la sua esistenza. Impegnandoci con tutte [illegible] armi che abbiamo: la parola, lo studio, [illegible] ricerca, l'informazione [illegible] l'educazione del pensiero. Basta non fermarsi.

WORLD AIDS DAY
1 DECEMBER

Manifestazione ufficiale Oggi alle ore 16.00 all'Istituto Superiore di Sanità si svolgerà una manifestazione dedicata alla illustrazione dei programmi attuati nel nostro Paese, alla quale interverranno i Ministri della Sanità, della Pubblica Istruzione, del Lavoro e degli Affari Sociali. Saranno presenti gruppi di giovani delle scuole, del mondo dello sport e del volontariato nonché i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

In televisione A questa giornata sono dedicate una speciale trasmissione televisiva all'interno del programma "Il coraggio di vivere" (RAI 2), alla quale prenderanno parte gli operatori del Telefono Verde AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità, che parleranno della loro esperienza [illegible] una puntata speciale del programma "Maurizio Costanzo Show" (Canale 5).

Volontariato Numerose iniziative sono state predisposte da varie associazioni di volontariato. Tra queste: uno spettacolo dell'ANLAIDS, presso il Palazzetto dello Sport di Roma, per la premiazione degli studenti vincitori del concorso "Un messaggio sull'AIDS"; l'organizzazione da parte dell'ARCI-GAY [illegible] [illegible] concorso internazionale per video d'autore sui temi della prevenzione; l'assemblea dell'Associazione dei Politrasfusi Italiani (API) sui problemi del sangue; una serie di manifestazioni a carattere informativo-educativo e sul tema della solidarietà promosse dalla LILA in diverse città italiane.

Ministero della Sanità

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA LOTTA [illegible] L'AIDS

L'on. Garavaglia all'assemblea politrasfusi dopo le polemiche sugli emoderivati

Sangue, il giorno del ministro

C'è un esposto in procura

Dopo i titoloni sul «sangue-killer», [illegible] panico, l'allarmismo, i sequestri di emoderivati alle Molinette e le polemiche, il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia sbarca oggi a Torino per intervenire all'assemblea triennale dei politrasfusi italiani. La scaletta [illegible] programma la vede come primo relatore al convegno su «Autosufficienza del sangue: quale futuro per il frazionamento italiano?». Ma è fatale che [illegible] discorso scivoli su quello che [illegible] pitò in quei giorni, quando la notizia di un «esplosivo dossier Poggiolini» nelle mani della Cgil provocò [illegible] serie incontrollabile di reazione a catena. Nell'ordi[illegible]: nuove circolari ministeriali sul trattamento delle immunoglobuline, [illegible] dei politrasfusi, blitz dei [illegible] in corsia, reazioni sdegnate di immunologi [illegible] ditte farmaceutiche.

Del gran polverone sollevato [illegible] inizio novembre, [illegible] ora [illegible] pacco di atti ufficiali: lunghi verbali di sequestro firmati dal maresciallo Sechi [illegible] nucleo antisofisticazioni e un esposto alla procura della Repubblica [illegible] Torino.

L'esposto lo ha presentato [illegible] professor Alessandro Pileri, vicerettore dell'Università e direttore [illegible] divisione di Ematologia delle Molinette, quella «visitata» dai carabinieri il mattino di sa[illegible] [illegible] novembre. Scrive [illegible] cattedratico: «Alle 8,30, si presentava il presidente dell'associazione politrasfusi, Angelo Magrini. Lo stesso, pur [illegible] avendone [illegible] alcuna, ispezionava il contenuto dei frigoriferi, costituito da parecchi prodotti emoderivati, materiale che viene fornito dalla farmacia dell'ospedale. Nonostante che il mio aiuto di guardia [illegible] avesse formalmente diffidato dall'asportare gli emoderivati, il medesimo [illegible] allontanava [illegible] una confezione. A quanto risulta, il Magrini subito dopo si recava presso i Nas di Torino sollecitando il loro inteventos».

L'intervento si concluse [illegible] il sequestro di una decina di flaconi della ditta Immuno. Motivo: due giorni prima [illegible] ministro Garavaglia [illegible] inoltrato una circolare secondo cui gli emoderivati dovevano [illegible] testati all'epatite C, test effettuato per i prodotti in questione anche [illegible] indicato su un tallancino invece che - come previsto - sul bugiardino interno alle scatole. «Ciò abbe a determinare - scrive ancora Pileri - allarme nell'opinione pubblica. In conseguenza di ciò, l'esponente fu costretto a dovere pubblicamente chiarire che ogni preoccupazione era ingiustificata, in quando si trattava di prodotti in regola con [illegible] normativa di cui sopra».

Davanti al magistrato, il professor Pileri sostiene [illegible] pratica che Magrini e carabinieri si sarebbero mossi in modo precipitoso: nella sostanza quei farmaci non erano «fuorilegge», la casa potova ritenersi responsabile [illegible] irregolarità di tipo formale. [illegible] punto è: era proprio necessario? «Il gravissimo allarme - conclude Pileri - ha turbato la normale attività assistenziale e ha [illegible]to vivo timore nei pazienti».

Ne valeva la pena? I carabinieri ribadiscono la loro posizione: «Forma e sostanza, [illegible] la legge: per noi quelle scatole erano e restano non in regole. E infatti non sono state dissequestrate». I dati degli ospedali confermano, i sequestri non si sono fermati: 500 scatole [illegible] Molinette, 200 al Regina Margherita, 100 al Cto, [illegible] al Giovanni Bosco, 50 al Maria Vittoria, 90 all'ospedale degli Infermi di Rivoli. Si tratta di immunoglobuline e fattori antiemofilici: albumina, fibrinogeni, antitetaniche. I sigilli su questi farmaci hanno acuito le difficoltà negli approvvigionamenti di alcuni medicinali, a volte indispensabili alla sopravvivenza dei malati.

Bianca Vetrino, l'assessore regionale alla Sanità, [illegible] chiesto [illegible] ministro di revocare la circolare che li ha tolti dalla circolazione: «Anche se non testati per l'epatite C, sono a rischio zero». Oggi si saprà che cosa ne pensa Maria Pia Garavaglia.

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro

SERATA SULL'AIDS

In «disco» col preservativo

Il profilattico entra in discoteca. Sarà il protagonista della serata di venerdì prossimo al «Palace» del Valentino. «Una provocazio[illegible] dicono gli organizzatori, i cugini Luca e Lele Ottaviano e il dj Massimo Favotà. «Ma anche un invito, rivolto ai ragazzi e alle ragazze, ad assumere [illegible] maggiore consapevolezza intorno [illegible] rischi cui i rapporti sessuali, [illegible] alcuna precauzione, possono condurre». Non [illegible] un'iniziativa goliardica, anzi. Nelle intenzioni dei promotori, sarà un'occasione per discutere [illegible] malattie veneree e, soprattutto, di Aids. «Cattolici o laici, di destra e di sinistra, ricchi o poveri, per ogni ragazzo e ragazza il primo dovere è quello di difendere la propria pelle. E quella di tutti coloro a [illegible] vogliono bene». [illegible] serata [illegible] sponsorizzata da una casa produttrice, che consegnerà un preservativo a tutti i partecipanti.

Il ministro [illegible] Sanità Maria Pia Garavaglia

La proprietaria: «Credevano fosse di una ragazza che non voleva uscire con loro»

Gatta seviziata [illegible] vendetta

Sospettato un gruppo di quattordicenni

Per vendicarsi [illegible] una ragazza che [illegible] voleva uscire con loro, alcuni quattordicenni hanno preso [illegible] gattina che credeva[illegible] fosse sua e l'hanno bucata con un trapano fino a farla [illegible]rire. E' avvenuto a Collegno e solo la tenacia della proprietaria dell'animale e [illegible] carabinieri ha consentito di ricostruire questa macabra vicenda.

Nuvola, così si chiamava la gattina, abitava [illegible] un appartamento di via Anna Frank [illegible]. «Era con me da quattro anni - racconta la padrona, Laura Peccetti - e, come tutti i gatti, andava [illegible] [illegible] [illegible] giardino condominiale. Due domeniche fa [illegible] [illegible] [illegible] banda di [illegible]gazzi, piccoli bulli di quartiere. Li ho visti mentre rigavano l'auto del padre di [illegible] ragazza che abita nello [illegible] [illegible]nio e che hanno p[illegible] di mira perché si rifiuta di accettare la loro compagnia. Da quel giorno Nuvola è scomparsa. [illegible] [illegible] subito impensierita perché non [illegible] allontanava mai. [illegible] mi è venuto in mente che potessero essere stati quei ragazzi a prendere la mia gattina. La ragazza aveva ricevuto una lettera anonima, scritta a macchina, in cui le dicevano che avrebbero impiccato i [illegible] gatti agli alberi del viale. Evidentemente [illegible]vano creduto che quell'animale fosse suo».

Grazie alle indicazioni della giovane vicina [illegible] casa, Laura Peccetti riesce a identificare alcuni di quei ragazzi e ad interrogarli: credeva che la sua gatta fosse ancora viva e di poterla riavere. «Li ho minacciati - rac[illegible] [illegible] padrona [illegible] Nuvola - che se non mi avessero restituito la gatta li avrei denunciati ai carabinieri [illegible] alla protezione animali. E' [illegible] che è venuta fuori la verità. Hanno ammesso di aver preso la mia gattina e di averla trascinata via dopo averle legato [illegible] corda [illegible] collo. Quindi l'hanno portata nella cantina di uno di loro e seviziata con un trapano fino a farla morire».

La donna, disperata, si rivolge ai carabinieri di Collegno. Il maresciallo Chillemi convoca i ragazzi e [illegible] presentano tutti tranne uno che, secondo [illegible] racconto dei suoi amici, avrebbe torturato e ucciso l'animale.

«Sono tutte fantasie di quella donna - dice Maria Concetta Albanese, madre del ragazzo sospettato - mio figlio non ha pre[illegible] il suo gatto. E poi lo sanno tutti che i gatti randagi [illegible] si fanno acchiappare. Quelli di proprietà vanno tenuti in casa, come faccio col mio, [illegible] si lasciano andare in giardino».

Pronta Laura Peccetti ribatte che [illegible] ragazzo frequenta la ter[illegible] [illegible] presso la media Romita e che, dal giorno in cui è scomparsa Nuvola, non si è più visto: «Segno - dice - che non ha la coscienza pulita».

Ora gli atti sono stati trasmessi al tribunale per i minori. I [illegible] contestati sono furto e maltrattamento di animali, un resto, quest'ultimo, che prevede una pena pecuniaria che può variare da due a dieci milioni, e più [illegible] il fatto è commesso [illegible] mezzi particolarmente dolorosi.

«Nuvola», [illegible] gattina [illegible] e la [illegible] padrona [illegible] Peccetti
A destra, l'ingresso dello stabile

Proposta donne Cgil

[illegible] riforma previdenziale contro il [illegible]

Una riforma previdenziale che rimetta ordine nel caos contributivo e assistenziale. La proposta di legge viene dal Coordinamento donne della Cgil e dal Sindacato donna.

Le due organizzazioni hanno illustrato l'iniziativa ieri alla Camera del lavoro alla presen[illegible] di Adriana Buffardi, responsabile Cgil nazionale del mercato del lavoro. Franca Donaggio, responsabile nazionale del Coordinamento Donne Cgil e rappresentante nel [illegible] (Coordinamento europeo dei sindacati), Sandra Mecozzi della segreteria nazionale della Fiom, Beniamino La Padula, responsabile nazionale politiche sociali.

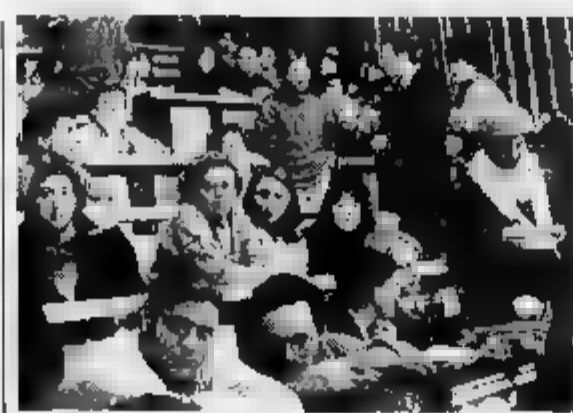
Al di là delle innovazioni contenute nella proposta (come [illegible] esempio la separazione tra assistenza e previdenza), [illegible] promotrici hanno sottolineato che la proposta non si rivolge solo alle donne, [illegible] riguarda tutti.

Domani convention di tutte le facoltà a Palazzo Nuovo contro l'aumento delle tasse e per gli spazi

Cappuccetto [illegible] chiama tutti [illegible] raccolta

Da Lettere (riuniti ieri in duecento) partirà la protesta?

Caotica [illegible] di [illegible] alzato: contro l'aumento delle tasse e la carenza di [illegible] all'Università ha vinto [illegible] linea che potrà anche [illegible] dura. Poi, arrivederci ragazzi. A giovedì. Domani un'altra assemblea, appuntamento alle 10,30 davanti all'aula 2 di Palazzo Nuovo. «Tutti coloro che [illegible] qui - è [illegible] detto - devono impegnarsi per portare [illegible] maggior [illegible] [illegible] colleghi di altre facoltà: solo con un confronto e una verifica ampi si potranno decidere forme di lotta adeguate e sostenibili».

Così si è conclusa ieri [illegible] la prima assemblea torinese dell'inizio del nuovo «movimento». Era stata indetta dal Collettivo «Cappuccetto rosso» di Lettere e Filosofia: per discutere i guai dell'Ateneo torinese e il problema che tocca gli studenti di tutta Italia, l'aumento delle tasse previsto dalla Finanziaria '94.

Il pomeriggio, nell'aula 37, è incominciato con 200 studenti e un tutto esaurito. Un successo a metà, perché mentre l'assemblea s'iniziava folle di ragazzi uscivano da Palazzo Nuovo, incuranti dei manifestini che da giorni invitavano all'incontro.

[illegible] necessariamente dovre[illegible] uscire di qui con idee precise sulla mobilitazione - avevano esordito i ragazzi di «Cappuccetto» -, oggi ci incontriamo per parlare d[illegible] lavoro fatto dal collettivo. L'Università ha problemi strutturali, [illegible] piacerebbe costruire con [illegible] un'ipotesi [illegible] "Università altra"».

L'analisi della destinazione dei contributi studenteschi lascia indifferente parte degli intervenuti. Meno indifferenza, invece, quando qualcuno osserva che [illegible] gli aumenti gli iscritti alle facoltà umanistiche dovranno pagare oltre un milione l'anno. «A queste condizioni - dice una ragazza - il figlio di un operaio non potrà più studiare. Questa è Università [illegible] élite». Poi, gli spazi. «Un esempio per tutti: la biblio[illegible] di Storia chiuderà una [illegible]timana per mancanza di personale e la riapertura non è garantita. Lì ci sono 25 posti utilizzati da centinaia di studenti».

Tasse e spazi. Ed ecco che l'ipotesi di intraprendere iniziative appariscenti di lotta si fa strada. Una serie di proposte: occupazione della biblioteca, raccolta di firme, autoriduzione delle [illegible]. Ma anche, sostenuta da parecchi, una grande occupazione. Così, viene accolta la proposta di un coordinamento interfacoltà. Il primo passo [illegible] l'assemblea [illegible] domani.

Maria Teresa Martinengo

Un [illegible] dell'assemblea convocata [illegible] collettivo «Cappuccetto rosso» della facoltà di Lettere e Filosofia in un'aula [illegible] Palazzo Nuovo

LA STAMPA
NOVARA

Mercoledì 1 Dicembre [illegible] n. 33 VERBANO CUSIO OSSOLA Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Chiedono interventi per le carenze negli istituti di Novara. Bellini e Bermani in sciopero

A Novara preparano l'autogestione

I ragazzi di Jurassic School vogliono essere tutti uniti

NOVARA. «Autogestione nelle scuole? Sì, se tutti saranno d'accordo e [illegible] idee valide. Ci stiamo preparando. [illegible] vogliamo che qualcuno dica: quei ragazzi perdono il loro tempo». Più che la lotta [illegible] piazza, i «capi» di Jurassic School novarese per [illegible] scelgono il dialogo [illegible] su temi generali sia su problemi specifici.

La situazione più delicata si registra all'istituto professionale Bellini. Da anni i rappresentanti degli studenti chiedono più attenzione da parte del Co[illegible]: «La nostra scuola è al limite della praticabilità - dice Federico Esposito, rappresentante degli studenti - Il tetto è pericolante. Quando piove l'acqua forma ruscelli nelle aule. L'igiene nei bagni è carente. Solo l'impianto elettrico [illegible] stato rinnovato. Da assessori e sindaci abbiamo avuto soltanto pro[illegible] Andrea Baglione, altro portavoce degli studenti del Bellini, rincara [illegible] dose: «Forse servirebbe proprio un'occupa[illegible]. La [illegible] sede chissà quando sarà pronta e qui diventa ogni giorno più difficile fare lezione». Luciano Sirica: «L'impressione è che i nostri problemi non interessino a nessuno».

Anche [illegible] Bermani emergono problemi logistici: «Fra i due di[illegible] [illegible] ci [illegible] molti contatti - dicono Andrea Musumeci e Riccardo Piana, studenti membri del consiglio d'istituto - [illegible] facciamo ad organizzare una protesta [illegible] a consultarci? Oltre che per la riforma, noi protestiamo per tante situazioni quotidiane. Esempi: il riscaldamento spesso insufficiente, la palestra che esiste soltanto nel distaccamento e ha il soffitto a due metri dal pavimento. [illegible] ogni anno cambiamo preside».

Una relazione completa [illegible] tutto quanto non funziona al liceo classico Carlo Alberto [illegible] stata preparata da tre rappresentanti degli studenti, Alberto Gabbrini, Andrea Ferrarini e Sergio Pedrocchi. Nel documento riferiscono [illegible] problemi all'impianto elettrico, alle plafoniere, alle apparecchiature per esperimenti, nella biblioteca, [illegible] [illegible] sottoutilizzato». «Senza contare - aggiunge Gabbrini - che mancano le scale di sicurezza e l'imbiancatura lascia a desiderare. Anzi, [illegible] ci sarà autogestione non è escluso che saremo noi a prendere pennelli e vernice per tinteggiare [illegible] pareti. [illegible] vogliamo fare battaglie [illegible] sensazione, ma rendere più fruibile e funzionale [illegible] nostra scuola». Un'altra idea che piace ai ragazzi del classico è il «pomeriggio di scuola aperta», durante il quale, una volta alla settimana, poter organizzare corsi, preparare il giornalino d'istituto, organizzare dibattiti».

[illegible]gi alle 14,30 i rappresentanti degli studenti [illegible] tutti gli istituti superiori s'incontrano ancora. «Faremo il punto della situazione - dicono Federico Ambiel e Francesco Cannici, dello scientifico Antonelli -. Prima di tutto, per contestare la riforma delle superiori [illegible] il ministro Jervolino, dobbiamo [illegible] [illegible] bene la legge e le problematiche. Non possiamo pensare all'autogestione senza [illegible] preparati sugli argomenti in discussione». Sabato forse [illegible] sarà un'assemblea.

Non tutte le scuole hanno problemi logistici ma tutti gli studenti confermano di essere preoccupati dai cambiamenti a livello nazionale: «Per questo anche [illegible] Bonfantini - dicono Massimo Giuliani e Massimilia[illegible] Arcidiacono - siamo pronti ad aderire a eventuali iniziative, pur non avendo disagi particolari, [illegible] non [illegible] riscaldamento nelle aule».

Ieri mattina hanno scioperato ancora gli studenti dell'istituto professionale Bellini (in sede [illegible] 300 ragazzi soltanto [illegible] sono entrati in classe), e quelli del Bermani. Dall'istituto per geometri Nervi arriva invece una precisazione [illegible] preside, Mario Terzera: «Lunedì mattina non c'è stato n[illegible] tafferuglio, com'è invece è stato riferito. Gli studenti hanno avuto dei battibecchi, senza arrivare a scontri accesi o litigi. Non ho sentito parlare [illegible] autogestione. Sto contattando i genitori, in modo che delle decisioni dei ragazzi [illegible] tutti al corrente».

Maria Paola [illegible]

Alcuni rappresentanti degli studenti dei licei classico e scientifico, del Bermani, del Bellini e del Bonfantini

QUATTRO ARRESTI

Quarna, blitz antidroga

Più di due chili di droga sequestrati, quattro giovani finiti in manette, [illegible] rete di spaccio smantellata che operava [illegible] tutta [illegible] valle.

[illegible] A PAGINA 37

[illegible] OSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] [illegible] tempo perturbato con pioggie diffuse. Nevicate sui rilievi e in pianura.
TEMPERATURA. In ulteriore lieve aumento.
VENTI. Deboli o moderati orientali.
[illegible] Condizioni di tempo perturbato in graduale miglioramento.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 5; min: 0; media: 3

UN [illegible] FA
[illegible]: 10; min: 3; media: [illegible]

[illegible]
Torino 5; [illegible] 8; Alessandria 7; Aosta 5; Cuneo 1; Vercelli 3

Giovane madre di Cannobio trovata in un dirupo nei pressi del «Ponte ballerino»

[illegible] in un burrone, è un mistero

La vittima, 27 anni, aveva accompagnato i due figli all'asilo [illegible] a scuola ed [illegible] sparita in auto. Per le ricerche erano stati mobilitati anche gli uomini del soccorso alpino. Non si esclude l'ipotesi di un gesto disperato

CANNOBIO. E' [illegible] mistero. Lunedì [illegible] 22.30, dopo [illegible] giornate di ricerche, è stato avvistato sul fondo [illegible] [illegible] burrone nei pressi della località «Ponte Ballerino», sulla statale della Valle Cannobina, il corpo senza vita di Maria Cristina Savignano, 27 anni, abitante in via San Rocco 18 a Cannobio.

La donna [illegible] sposata con Paolo Volpe, 32 anni, frontaliere, ed aveva due figli maschi [illegible] 4 e 8 anni.

La morte della donna sembra inspiegabile. Si sa soltanto che lunedì mattina, dopo [illegible] accompagnato all'asilo il figlio più piccolo ed a scuola il maggiore, si è allontanata in auto, senza fare ritorno a casa.

Nel tardo pomeriggio - dopo che qualcuno ha notato la sua assenza e dato l'allarme - l'auto è stata trovata sulla strada, nei pressi del profondo dirupo [illegible] cui è precipitata. Immediatamente [illegible] è pensato ad una disgrazia.

Sono scattate le operazioni di ricerca [illegible] l'intervento del soccorso alpino e della guardia di finanza, [illegible] vigili del fuoco [illegible] dei carabinieri di Verbania.

Dopo una battuta nella zona, [illegible] e a tratti difficili [illegible] perlustrare, è stato individuato il [illegible] della poveretta. S[illegible]do una prima costruzione [illegible] fatti - [illegible] le ipotesi sono al [illegible]glio degli inquirenti - non si escluderebbe un insano gesto dettato dalle crisi depressive di cui - pare - la donna soffrisse da qualche tempo.

La notizia della morte di Maria Cristina ha scosso conoscenti [illegible] amici della famiglia Volpe, residente a Cannobio [illegible] parecchi anni. «Era una ragazza carina, allegra - racconta una conoscente - e mi pare impossibile che possa aver preso una decisione così terribile».

Casalinga, dedita alla cura dei due figli e del marito, la giovane donna [illegible] conosciuta da tutti [illegible] [illegible] sposa e madre felice, senza apparenti problemi.

Maria Cristina Savignano, 27 anni

«Una coppia serena, invidiabile - dicono in molti - si vedeva che stavano bene insieme».

Dunque, allo stato attuale, appare difficile stabilire con certezza la [illegible] della disgra[illegible].

Si possono fare congetture, azzardare ipotesi, tutte però da verificare. Potrebbe trattarsi di un fatto accidentale. La donna - forse per concedersi mezz'ora [illegible] relax prima di riprendere la routine della giornata di casalinga - potrebbe aver deciso di fare una passeggiata in auto, per qualche chilometro, sui tornanti della statale. Un modo come un'altro per uscire dalla quotidianità, dalla noia delle solite [illegible] di tutti i giorni. L'auto potrebbe aver avuto un guasto e Maria Cristina esserne scesa e tentato di capire di che [illegible] trattava. Un movimento maldestro, un passo falso ed [illegible] terribile volo nel vuoto. Oppure una decisione disperata, scaturita da chissà quali turbamenti interiori. La salma [illegible] Maria Cristina Savignano è stata [illegible]sportata all'ospedale di Verbania per gli accertamenti medico-legali. Non è stata ancora decisa la data dei funerali.

(a. r.)

Seduta ricca di spunti a Palazzo Natta, i lavori riprendono domani mattina

«Masciadri si dimetta dalla Cariplo»

La richiesta, diversamente motivata, viene da tutti i gruppi presenti in Consiglio dopo le note vicende giudiziarie che hanno coinvolto l'esponente socialista. Mancano i soldi per la nuova provincia del Vco

Un consiglio [illegible] spunti a palazzo Natta
La seduta riprenderà domani [illegible] parlato di nuova provincia. I gruppi hanno chiesto le dimissioni [illegible] Cornelio Masciadri (sopra) dalla Cariplo.

NOVARA. «La [illegible] provincia sta nascendo nel peggiore dei modi. Lo stato dovrebbe sospendere l'attuazione del [illegible]creto perché [illegible] è [illegible] grado di sostenere finanziariamente i nuovi enti». Ettore Angius della Lega Nord è intervenuto così al consiglio provinciale commentando la delibera sulla ricogni[illegible] della dotazione organica del personale e lo stato di consistenza patromoniale della Provincia in vista dello sdoppia[illegible]. Una delibera fondamentale quella presentata dal vice presidente Giandomenico Albertella che fotografa la situazione esistente prima [illegible] suddivisione di beni e personale tra i due enti. Lo stesso Albertella ha dovuto ammettere «Ciò che più preoccupa, pur in presenza di una nostra precisa [illegible] politico amministrativa, è l'assoluta mancanza di stanziamenti dello Stato [illegible] solo nella finanziaria '94 ma anche nel bilancio pluriennale. Da [illegible] il rischio di andare a costituire due enti che non saranno in condizione di svolgere agevolmente il loro ruolo». Questo anche se Albertella ha concluso il [illegible] dibattito sviluppatosi con [illegible] richiamo al senso di responsabilità per superare divisioni e polemiche.

Critiche dall'opposizione, e in particolare da pds, rifondazione e pri, per la nomina di due consigliere delegati. Paolo Rovellotti (dc) addetto [illegible] progetti di rilancio dell'agricoltura e Dante Giavina (psi) [illegible] rapporti con le Usl e le comunità montane. Incarichi a tempo (fino al [illegible] giugno prossimo) con idennità di circa [illegible] milioni mensili ciascuno. «Mentre gli enti locali cercano di ridurre i componenti dell'esecutivo per limitare [illegible] spese, il presidente della provincia pensa [illegible] poter spendere tranquillamente 52 milioni solo per pagare il prezzo politico che dc e psi gli hanno richiesto». E' stato il commento di Sergio Vedovato capogruppo pds.

Ma il consiglio ha affrontato anche il tema delicato della rappresnetanza della provincia in [illegible] al consiglio di amministrazione della Cariplo. Come noto l'ex presidente Roberto Negri aveva nominato a suo tempo Cornelio Masciadri inquisito ed arrestato, [illegible] lo stesso Negri, per l'inchiesta sulle discariche. Masciadri, dopo l'arresto si è autosospeso.

Il [illegible] presidente De Silvestri ha presentato [illegible] ordine del giorno nel quale, pur esprimendo una precisa posizione politica, tende ad investire del problema gli organismi dirigenti della Cariplo. E' compreso anche l'invito a Cornelio Masciadri di prendere atto della posizione politica assunta dal consiglio e offrire le sue dimissioni dalla Cariplo. L'opposizione si è invece limitata a richiedre le dimissioni di masciadri con un suo ordine del giorno. I documenti sono stati entrambi approvatri ed inoltrati alla Cariplo. Il consiglio riprenderà domani. [r. a.]

IN [illegible]

[illegible]ARA

Camion [illegible] motorino, è grave un [illegible] di 51 anni

Travolto da [illegible] camion all'incrocio [illegible] via Pigafetta e via Concia, è grave all'ospedale Maggiore. Coinvolto nel grave incidente un uo[illegible] di 51 anni, Graziano Curino, abitante in via Goito [illegible]. In sella al suo ciclomotore, il Curino è stato investito da [illegible] camion Fiat [illegible] guidato da Gabriele Rosso, [illegible] anni, via Lagrange. La dinamica dell'incidente [illegible] al vaglio dei vigili urbani. Graziano Curino [illegible] stato trasportato d'urgenza in ospedale; è stato operato e ricovera[illegible] in prognosi riservata nel reparto [illegible] rianimazione.

[illegible]

Ieri i funerali [illegible] Baronchelli e Merlotti

Grande folla commossa ieri ai funerali dello studente Emanuele Baronchelli, di 18 anni, e del capo ufficio del Comune Anselmo Merlotti, di 65, morti negli ultimi giorni in due incidenti stradali.

NOVARA

Droga e prevenzione Aids, iniziativa popolare

Il Coordinamento radicale antiproibizionista presenta oggi due proposte di legge di iniziativa popolare. I progetti riguardano la nuova politica sulle droghe e gli interventi per la prevenzione e cura dell'Aids. Il Cora, sempre oggi, viene ricevuto [illegible] presidente della Provincia Luciano De Silvestri.

[illegible]

Auto in fiamme nel parchetto di via Cavo [illegible]

Un'auto è andata a fuoco l'altra sera intorno alle 22,30 in via Cavo d'Assi in prossimità del parchetto. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco che ha lavorato per circa mezz'ora. Ancora ignote le cause che hanno provocato le fiamme.

[illegible]

Lista Pannella, raccolta firme per 13 referendum

Oggi dalle 17,30 alle [illegible] al Broletto [illegible] Novara si raccolgono firme per tredici referendum. Il tavolo [illegible] raccolta è organizzato dalla lista Pannella.

[illegible]

Presentato [illegible] laurea in Ingegneria Logistica

E' [illegible] presentato [illegible] presso la sede dell'Unione Industriali della provincia di Varese, il corso [illegible] diploma [illegible] laurea in «Ingegneria Logistica e della Produzione Industriale» di prossima attivazione [illegible] Libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo di Castellanza. Si tratta di una nuova possibilità [illegible] formazione proposta da [illegible] ateneo sorto per volere [illegible] principali enti locali in rapida e costante evoluzione.

«Mi impegnerò contro l'assistenzialismo»

Baviera presidente regionale dei ciechi

NOVARA. Già presidente provinciale dell'Unione italiana ciechi, Gaetano Baviera ha assunto nei giorni scorsi la [illegible] di presidente regionale. La notizia è arrivata da Torino a Novara ed [illegible] stata accolta con favore e ampi consensi dagli ottocento novaresi non vedenti che sono iscritti all'Uic.

Gaetano Baviera [illegible] già presidente provinciale dell'Unione italiana ciechi

Baviera ha assunto l'incarico in seguito alla rinuncia [illegible] presidente uscente, Luciano Paschetta, eletto consigliere nazionale. «Sarà un impegno totale - dice Baviera - quello che mi assumo nei confronti della categorie. E dalla Regione [illegible] aspetto delle risposte che [illegible] siano più dell'assistenzialismo usato in passato nei nostri riguardi, ma di una [illegible] collaborazione».

Un impegno che vede Baviera impegnato anche su un fronte scottante, quello delle verifiche sui falsi invalidi: «Chi, dopo gli accertamenti, risulta in malafede, dovrà restituire le somme percepite». Tra le iniziative che rappresentano una novità per l'associazione, il corso [illegible] mobilità. Su tutto il territorio nazionale l'Unione ha organizzato lezioni per vedenti, da inserire a fianco di bambini e adulti ciechi. I corsi sono stati [illegible] possibili dal contributo della Cee. «Per il momento - dice Baviera - sono pochi gli operatori che verranno istruiti. E' un primo passo per la creazione di personale specializzato nelle guide ai non vedenti». A Novara il corso è stato seguito da Laura Moli[illegible]. La selezione per il prossimo anno ha designato Barbara Zanardi. [c. m.]

Novara, attese di mezz'ora ai distributori prima dello sciopero che finirà venerdì

Ressa e code alle pompe di benzina

In vista dell'assalto, tutti i gestori hanno anticipato gli ordini alle ditte fornitrici e soltanto in qualche caso è comparso sulle colonnine il cartello di «Tutto esaurito». Oggi e domani, invece, sarà difficile fare il pieno

NOVARA. Lunghe file alle stazioni di servizio e attese anche di mezz'ora per un «pieno». Gli automobilisti novaresi non si sono lasciati sorprendere dallo sciopero di due giorni proclamato dai benzinai e ieri hanno preso d'assalto i distributori.

Le code sono cominciate già l'altro pomeriggio. Molti gli automobilisti che all'uscita dal lavoro sono corsi ad acquistare la benzina. Ma la ressa, come era prevedibile, c'è stata ieri. Nelle ore di punta, [illegible] le sette e le otto mezzo al mattino e nel pomeriggio dopo le cinque, in prossimità delle stazioni di servizio si sono formate lunghe code con attese in media di un quarto d'ora, e massime anche di trenta minuti [illegible] momenti più cal[illegible]. Pure durante l'intera giornata il movimento è stato superiore al normale.

Non ci sono stati problemi, invece, per i rifornimenti. Tutti i gestori hanno anticipato gli ordini alle ditte fornitrici e anche chi lunedì sera aveva terminato il carburante, è stato poi rifornito dalle compagnie petrolifere nel corso [illegible] giornata di ieri. I cartelli che annu[illegible] «Tutto esaurito» hanno fatto soltanto brevi comparse nella mattinata.

Oggi e domani, invece, sarà molto difficile trovare un distributore aperto. L'adesione allo sciopero dovrebbe essere massiccia: «Praticamente tutti i gestori aderiranno all'astensione dal lavoro - commenta Angelo Roccia dell'Ascom -. Da quanto ci risulta sono decisi a sostenere fino in fondo le rivendicazioni». Tra gli irriducibili che non vogliono scioperare, la solita stazione di viale Giulio Cesare che nello scor[illegible] anno proprio per questo aveva subito delle ritorsioni.

[illegible] che [illegible] chiedono i benzinai? La vertenza [illegible] su due punti fondamentali. Innanzitutto [illegible] chiesto il riconoscimento dello status giuridico del gestore. Soprattutto, si rivendica la trattativa collettiva per fissare i minimi [illegible] guadagno dei benzinai, richiesta acuita dalla liberalizzazione dei prezzi dei prodotti petroliferi. [b. c.]

Fino da lunedì si sono formate lunghe code ai distributori di tutta la provincia

Convegno dell'Api

«Quel signore [illegible] è [illegible] architetto»

NOVARA. L'Ordine degli architetti scende in campo per tute[illegible] i propri iscritti. [illegible] caso nasce a margine del convegno «L'Università a Novara tra emergenza e opportunità». Nel cartoncino d'invito [illegible] indicato, tra i relatori, l'«arch.» Marco Scampini, consulente Api. E' lo stesso Scampini che illustra, molto dettagliatamente, il progetto per una sede definitiva dell'Università.

Oggi interviene l'Ordine degli architetti, scrivendo ai giornali, al sindaco e all'Associazione piccole e medie industrie: «Poiché [illegible] quanto ci risulta il signor Marco Scampini non è iscritto a questo Ordine Professionale e neppure agli Ordini viciniori chiediamo che venga chiaramente individuato il ruolo professionale e [illegible] titolo [illegible] studio del signor Scampini». [illegible] dall'Api rispondono: Marco ha sostenuto tutti gli esami di [illegible]chitettura e sta discutendo la tesi. Una curiosità: sugli inviti, tra i «dott.» c'è anche il presidente [illegible] Provincia, il geometra Luciano De Silvestri. [c. bo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Con il ghiaccio da casa all'ospedale di Borgo

Nello scorso [illegible] d'agosto, avendo il figlio ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Borgomanero, [illegible] costretto assieme ad altri parenti di degenti dello stesso [illegible]parto a portare da [illegible] il ghiaccio, prescritto come terapia dai medici. Infatti sotto molti letti sostavano frigo da campeggio. Il motivo: [illegible] guasto alla macchina produttrice di ghiaccio.

Domenica [illegible] novembre mi reco sempre nello stesso reparto per far visita [illegible] un conoscente e scopro quasi incredulo, che da circa 20 giorni la macchina nuova in pratica è inattiva, forse ha funzionato pochi giorni, per fortuna le temperature notturne tra pochi giorni permetteranno la formazione di cubetti di ghiaccio direttamente [illegible] davanzali delle finestre delle camere di degenza.

Sono convinto che il personale infermieristico e quello medico sono estranei a tutto ciò, anzi devo elogiarli e ringraziarli per il loro operato.

Vorrei invece una risposta in merito da parte degli amministratori.

Lettera firmata, Gozzano

I «pruriti» dei signori sulla morte a Stresa

Ai «signori», siano essi craxiani, o leghisti, o più semplicemente perbenisti, dacché c'è il mondo ha sempre dato fastidio che si parli delle miserie dei poveri, degli emarginati, dei derelitti. I signori, molti signori, vorrebbero [illegible] infilarsi in testa un parrucchino, il parrucchino del principe di Condé, e magari ballare il minuetto in un castello più o meno incantato. Mi riferisco al fastidio, al prurito, che ha suscitato l'umano, «cristiano», articolo apparso su «La Stampa» di domenica 21 novembre in relazione alla morte drammatica - una morte per overdose - del giovane «stresiano» (stresiano!) Claudio Griggi. Dalle stesse colonne, ringrazio La Stampa per avere dato al servizio quel taglio umano, cristiano, non crudele, che molti lettori del giornale - assicuro - hanno riscontrato ed apprezzato.

Gianfranco Lazzaro, Stresa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900/63.669
Gravellona Toce: 0323 / [illegible] 865000
Stresa: 0323 / 33.360
Trecate: 74.222
[illegible]nia: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61
Baveno: 0323 / 924222
Mergo[illegible]: 0323 / 80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.c 0163/41.66.17
S.Maurizio d'Opeglio: 0322/96.74.56
Lesa: 0322/76.697
Piedimulera: 0324/83.168

GUARDIA [illegible]
Novara: 62.60.00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 86.81 11
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE

Per conoscere 24 h su 24 le farm. di turno comporre MEMOBOX 0321 466812*888.

A **NOVARA** oggi sono di turno: *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 472.838 or. cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a batt. aperti. 12,30-15,15 a batt. chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto di L. 3000) e *Agnelli*, corso Cavallotti 2, tel. [illegible] orario [illegible] dalle 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti; ore 21,30-8,45 a batt. chiusi e diritto addiz. di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri Comuni, svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.361.
Arona: *Arrigotti*, [illegible] Cavour 120, tel. 0322/242.556
Varallo: *Vietti*, piazza [illegible] 4, tel. [illegible]
Cureggio: *Pagano*, viale Roma 1, tel. 0322/839.623
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28.105.
Colazza: *Bertì*, p. Milano 2, tel. (0322) 218 396
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. (0323) 571.564.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70 178.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. (0323) 78.60.
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane [illegible] tel. (0324) 53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. [illegible] 72.494
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93.254.
[illegible] Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini 40, tel. (0324) [illegible] 280.
Omegna: *De Tomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220
[illegible] Sesia: *Passerini*, [illegible] Matteotti 217, tel. 0163/456.701

[illegible]

[illegible]

[illegible] Jasmine Binotti; Marco Cipollini; Simone Apostolo; Francesco Manzella; Alessio Tangorra; Angelica Sguazzotti; Martina Ravizza; Mohamed Esmaile Barhoumi.

MORTI. Placido Pacileo (1925); Andrea Monterosso (1933); [illegible] Massazza (1940); Giorgio Luigi Ballari (1934); Battista Sella (1909); Vittorio Ballauri (1912); Luigi Castaldi (1931); [illegible] Pierina Bonacossa (1910); Amelie Lucienne Regis (1938); [illegible] Calabrese (1927); Gioconda Stocovich (1924); Michele Schirò (1944); Maria Venzi (1907); Giuseppe Castiglia (1906); Annunciata [illegible] (1910); Annarita Bodo (1944); Giulio Santangeletta (1925); Giuseppe Degasparis (1916); Car[illegible] Comandes Castro Rocio Del (1969); Cesarina Guzzetti (1906); Maurizio Luigi Sguazzotti (1910); Elvira Santoro (1899); Maria Innocenti (1903); Giovanni Bellona (1930).

La famiglia Franzini annuncia il [illegible] della signorina

[illegible] Conti

che dedicò tutta la sua [illegible] all'Ospedale Maggiore [illegible] quale Direttrice [illegible] Casa di Cura. I funerali avranno luogo nella Cappella dell'Ospedale Maggiore alle ore 9 di giovedì 2 dicembre, indi seguirà la tumulazione nel cimitero di Cappario (Fo).
— **Novara**, 30 novembre 1993

[illegible]LI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Iscrizioni [illegible] biblioteca

«Non perdete tempo!» [illegible] lo [illegible]gan della campagna lanciata dalla commissione scuola e cultura del quartiere Nord a Novara per raccogliere iscrizioni alla biblioteca, allestita nei locali di via Fara, vicino al supermercato della Coop. La biblioteca propone per [illegible] lettura e la consultazione oltre 2 mila titoli di narrativa italiana e straniera, saggistica, volumi per bambini e ragazzi, enciclopedie, libri gialli e [illegible] fantascienza. L'iscrizione è gratuita e la biblioteca [illegible] aperta da lunedì a venerdì, 9-12 e 15-17,30.

CULTURA

L'esperanto [illegible] due lezioni

Due lezioni per imparare tutti i segreti dell'esperanto, la lingua universale. La proposta arriva dalla Commissione scuola e cultura del quartiere Nord. La prima serata introduttiva si terrà domani alle 21 nella sede di via Fara 39 a Novara. Il secondo incontro è in programma [illegible] dicembre, sempre alle 21. relatore delle due serate sarà Bruno Chiesa, [illegible] partecipazione [illegible] gratuita.

TEMPO LIBERO

Un corso per radioamatori

«Organizzazione snella»: [illegible] il te[illegible] seminario [illegible] studio in programma oggi alla sede dell'Associazione industriali in [illegible] Cavallotti [illegible] a Novara, promotrice dell'iniziativa nel quadro della gestione servizi industriali. Relatore del corso, destinato a imprenditori, dirigenti e quadri, [illegible] Pieradolfo Venturi, dello Studio Base.

TRADIZIONI

Debutta la baguette [illegible]

Una «giornata della baguette» è prevista per domani alla panetteria Galantucci, in [illegible] della Vittoria [illegible] a Novara. [illegible] panettiere Giuseppe Galantucci, con la moglie Angela, propone il nuovo prodotto da forno realizzato con farina che importano direttamente dalla Francia. Alla presentazione della fragrante baguette «made in Novara» [illegible] stato invitato il presidente provinciale dei panificatori, Cesare Brusa.

Prospettive difficili alle soglie del '94 per un settore trainante del Novarese

Edilizia, persi tremila posti

Le imprese locali si vedono «scippare» gli appalti da società che praticano prezzi stracciati e spesso non rispettano le norme di sicurezza. Allarme rosso nel Vco. I sindacati: «Atmosfera da Far West»

NOVARA. [illegible] posti [illegible] lavoro persi in un anno, [illegible] mila compreso l'indotto, prospettive difficilissime per il '94 ed imprese locali che si vedono «scippare» gli appalti da società che praticano prezzi [illegible] e non rispettano spesso le norme di sicurezza. Sulla situazione dell'edilizia in provincia, il sindacato lancia l'sos: «La situazione è drammatica - dice Paolo Minello, della Camera del lavoro di Novara - soltanto [illegible] comprensorio cittadino sono stati persi in media 50 posti al mese. In [illegible] abbiamo la Marcoli con una cinquantina [illegible] dipendenti in integrazione; [illegible]drà fra [illegible] mesi e poi che [illegible] accadrà? Se il mercato non si sblocca [illegible] vediamo alternative».

Situazione da allarme rosso anche nel Verbano Cusio Ossola, [illegible] dice Antonio Bevilacqua, della Cisl di Verbania: «Le casse integrazioni stanno [illegible]dendo tutte quante, e non c'è la possibilità di sostituirle. Questo rende [illegible] situazione pesantissima; abbiamo decine di ope[illegible] che da mesi devono mantenere la famiglia con 650 mila lire, l'anticipo su una cassa che non [illegible] ancora stata approvata. E spesso si tratta dell'unica persona in famiglia che lavora».

A penalizzare ulteriormente [illegible] imprese edili della provincia [illegible] la [illegible] che ha portato i prezzi degli appalti [illegible] livelli bassissimi: un risparmio per le amministrazioni [illegible] gli enti pubblici, ma, avvertono i sindacalisti, dietro a certi ribassi che sfiorano [illegible] 50 per cento, c'è il sospetto di qualcosa che non va, e per questo è stata richie[illegible] la predisposizione di un osservatorio sugli appalti, per il controllo delle imprese e della qualità del lavoro.

«Ci troviamo di fronte a [illegible] situazione da Far West - dice Minello - con gli appalti che sono ormai pochissimi e con decine [illegible] di imprese provenienti da tutte le parti pronte [illegible] tutto per aggiudicarsi la commessa. Accade così che certe imprese pratichino ribassi incredibili e poi lavorino senza rispettare ad esempio [illegible] norme di sicurezza. A Novara abbiamo riscontrato casi di imprese provenienti dalla Calabria [illegible] dalla Sicilia con metà lavoratori regolari [illegible] l'altra metà in nero, oppure che denunciavano alla [illegible] edile 30 ore lavorative contro le due-

Sulla situazione dell'edilizia in provincia, il sindacato lancia l'allarme

cento veramente effettuate».

Aggiunge Minello: «Abbiamo trovato operai senza permesso [illegible] soggiorno, cantieri dove i ponteggi di protezione [illegible] stati sistemati soltanto dopo il nostro intervento. La situazione è assurda, con almeno un migliaio di persone che fluttuano da una parte all'altra, tutte in nero, senza possibilità di controllo, anche [illegible] l'Ispettorato provinciale [illegible] lavoro fa tutto quello che può per combattere queste violazioni». Quest'anno il setto[illegible] edile ha già superato in provincia le 400 mila [illegible] di [illegible] e [illegible] avvia, prima della fine del '93, a superare il tetto del mezzo milione. [illegible] aggravare la situazione, dicono i sindacalisti, è la mancanza di piani di edilizia popolare e la lentezza con cui in al[illegible]uni comuni, compreso il capoluogo, [illegible]gono rilasciate le concessioni edilizie.

[illegible]

ALTO NOVARESE

«Cassa» per 5 aziende

L'edilizia del Verbano Cusio Ossola si affida alle [illegible] integrazione straordinaria per tamponare le gravi difficoltà in cui versa il settore. Sono cinque le aziende per cui è stato chiesto il ricorso ad [illegible] forma di [illegible] integrazione [illegible] non è prevista per il comparto [illegible] che, data la gravità della situazione, il sindacato pensa sia ormai indispensabile applicare per evitare [illegible] tracollo. Si attende [illegible] risposta del governo per la Fratelli Poscio (chiesta la cassa integrazione straordinaria per 190 dipendenti). E' [illegible] avanzata la richiesta per la Lavarini [illegible] Gravellona Toce, la Frua di Villadossola, la Zonca e Falcioni di Premosello, e la Cattaneo [illegible] Trontano. Per queste imprese [illegible] provvedimento dovrebbe riguardare dieci dipendenti per [illegible]tà. Il comitato interministeriale che dovrà vagliare la richiesta di cassa integrazione per la Poscio è stato convocato per il prossimo cinque dicembre. [m. g.]

Vassalli ha presentato «Il cigno»

Storie di mafia nell'ultimo libro

NOVARA. E' passato un secolo dall'omicidio del direttore del Banco di Sicilia, Notarbartolo, accoltellato su un vagone ferroviario dell'espresso Messina-Palermo da Piddu «faccia di ligno», ma la [illegible] sembra tratta da una prima pagina di oggi.

Sebastiano Vassalli ha raccontato nel suo ultimo libro, «Il cigno», edito da Einaudi, una vicenda mafiosa che ha tanti paralleli con le storie di Sicilia [illegible] questi anni.

Il libro [illegible] stato presentato l'altra sera dall'autore alla libreria «La Talpa», di viale Roma. «Vassalli - sottolinea Mariano Settembri, titolare della libreria - ha già presentato da noi 'La chimera', un libro che ha ottenuto uno straordinario successo [illegible] pubblico e di critica, ed anche quest'ultimo romanzo è destinato ad incontrare lo stesso favore».

«Nel libro - dice lo scrittore - ho continuato il percorso iniziato con 'La chimera', la ricerca dei caratteri, delle basi civili, e socioculturali dell'Italia». La mentalità mafiosa [illegible] una componente con cui occorre fare i conti: Vassalli la delinea nel de-

Nel suo ultimo libro, presentato alla «Talpa», Sebastiano Vassalli racconta storie di mafia

litto, organizzato dal «Cigno», l'onorevole Raffaele Palizzolo, e nelle reazioni che scatenò [illegible] processo tenuto a Bologna.

Dopo una manfrina burocratica durata trent'anni, l'accoltellamento del direttore [illegible] Banco [illegible] che aveva denunciato i legami tra mafia e politica, restò impunito. La borghesia palermitana fece insorgere le piazze siciliane contro un processo che veniva definito ingiusto perché «il Nord Italia avrebbe condannato non degli assassini, ma la Sicilia». Il «Cigno», naturalmente, ebbe la meglio. [m. g.]

Oltre 40 mila lavoratori [illegible] presto chiamati a eleggere i nuovi organismi

Spariscono i consigli di fabbrica

Al loro posto arrivano le Rsu: rappresentanze sindacali unitarie. A Novara, Cgil, Cisl e Uil hanno già raggiunto un'intesa su come concretizzare il progetto in una direzione unica [illegible] obiettivi comuni

NOVARA. Consigli di fabbrica, addio. [illegible] sindacato preannuncia la rivoluzione negli stabilimenti ed in provincia, nei prossimi due mesi, oltre 40 mila lavoratori saranno [illegible] chiamati a eleggere le R.S.U.

Che cosa sia il nuovo organismo è stato spiegato l'altra sera nel corso di un convegno organizzato dalla Cisl, «Il sindacato verso la seconda repubblica».

Le R.S.U. sono le rappresentanze sindacali unitarie, eredi [illegible] vecchi consigli di fabbrica, ma a cui toccherà il compito [illegible] gestire in modo del tutto [illegible] le relazioni sindacali.

Lo hanno sottolineato Mario Napoli, docente universitario, che ha riassunto le linee essenziali del progetto sulle R.S.U., e Bruno Manghi, sociologo ed esperto [illegible] materie sindacali. «Siamo di fronte ad [illegible] svolta - ha detto Napoli - perché i vecchi consigli di fabbrica [illegible] sostituiti da organismi eletti direttamente dai lavoratori in ogni azienda».

Un cambio di prospettiva re[illegible] inevitabile dal proliferare delle organizzazioni sindacali autonome che tendono a mettere in dubbio la rappresentatività del sindacato.

«Le elezioni delle R.S.U. previste per dicembre e gennaio - [illegible] puntualizzato Riccardo [illegible]zana, segretario della Cisl novarese - indicheranno chi ha ancora la rappresentanza dei lavoratori. A Novara, Cgil, Cisl e [illegible] hanno raggiunto già nel '92 un'intesa su come concretizzare questo progetto in una direzione [illegible] e [illegible] degli obiettivi comuni».

Mario Napoli ha spiegato come funzionerà il nuovo organi[illegible] «E' fondamentale che i due terzi dei componenti siano eletti dai lavoratori, mentre un terzo dei posti [illegible] riservato alle nomine del sindacato».

La legge [illegible] è [illegible] approvata, [illegible] il sindacato ha deciso [illegible] giocare d'anticipo e di procedere al rinnovo delle rappresentanze [illegible] Napoli assicura che [illegible] la legge non venisse emanata a tempi brevi, i lavoratori potranno eleggere i propri rappresentanti, sicuri della legittimità e [illegible] valore della scelta, grazie all'intesa tra i sindacati confederali».

Le R.S.U., secondo Manghi, porteranno una ventata [illegible] rinnovamento totale nelle aziende e nel sindacato. «Se vogliamo costruire una fabbrica agile - ha detto il sociologo - occorre snellire il sindacato. Che [illegible] significa solo ridurne l'apparato, [illegible] spostare [illegible] baricentro della responsabilità contrattuale nei luoghi di lavoro».

Manghi aggiunge: «Se vuole sfuggire al destino dei partiti storici il sindacato deve darsi uno scossone. Oggi il sindacalista deve essere più competente, meno legato a una struttura funzionariale, e riscoprire il valore del suo mestiere, impegnandosi a risolvere i problemi concreti». [m. g.]

Annuncio del sindaco

[illegible] velocità Romentino nomina legali

ROMENTINO. Il Comune ha nominato due legali per seguire la questione Alta Velocità. Lo ha annunciato il sindaco Alberto Negri nel corso di un'assemblea pubblica organizzata a [illegible]vara al quartiere Nord.

Il sindaco [illegible] sottolineato co[illegible] l'iniziativa sia stata voluta dall'amministrazione comunale per «salvaguardare [illegible] massimo l'interesse [illegible] comunità romentinese». Alcune varianti al principale progetto Tav, infatti, prevedono il passaggio del treno nelle vicinanze del territorio comunale.

A Romentino la questione Alta Velocità è già [illegible] dibattuta nel corso dell'estate e il Comune ha espresso parere contrario. [b. c.]

A Borgomanero

Passaggio [illegible] livello [illegible]

[illegible] in corso da alcune settimane i lavori per l'automazione del passaggio a livello di via Arona. [illegible] tratta [illegible] opere che richiedono interventi delicati che potran[illegible] essere eseguiti soltanto in tempi lunghi, considerato [illegible] punto cruciale per il traffico ferroviario in cui si svolgono.

Il passaggio [illegible] livello [illegible] un'autentica barriera che ostacola l'attraversamento di Borgomanero. Quelle sbarre quasi [illegible]pre abbassate [illegible] motivo di polemiche da quasi mezzo secolo. Dopo la battaglia per [illegible] progettato sottopasso, battezzato il «buco», ha fatto seguito quella ancora in corso per il collegamento tra via Arona e via Fratelli Maioni. [f. a.]

Galliate, i commercianti alle prese con la crisi del settore

«Rivalutiamo il centro storico»

Allo studio una serie di iniziative: corridoi e gallerie sui viali, liberati dal traffico pesante, per favorire l'accesso ai negozi. E in primavera arriveranno i pittori

GALLIATE. La crisi del [illegible]mercio [illegible] arrivata in paese. «La situazione di Galliate è grave - dice [illegible] presidente dell'Ascom locale Nando Bozzola - e rispecchia l'andamento generale. Molte attività chiuderanno [illegible] breve termine». Come rilanciare il settore? Due i punti focali su [illegible] associazioni di categoria e commercianti fanno convergere gli sforzi: piano di rivalutazione del centro storico e diminuzione della pressione fiscale. La geografia del [illegible] galliatese [illegible] problemi allo sviluppo delle attività di vendita. La sosta limitata ha reso poco accessibile i negozi. A Galliate la difficile circolazione [illegible] viali interni ha tolto buona parte delle potenzialità economiche: argomento spesso discusso da amministrazione ed esercenti.

«Il centro di Galliate - dice Enzo Ceruti, segretario Ascom e commerciante - è caratterizzato dalla presenza [illegible] spazi [illegible] collegamento tra i viali e il centro storico. Pensiamo di utilizzarli per realizzare corridoi e gallerie. L'iniziativa riguarderà anche i cortili del centro storico».

L'idea [illegible] già [illegible] sfruttata con successo a Gallarate, dove i cortili sono [illegible] dotati di alte cupole di plexiglass, diventando gallerie commerciali.

«Il progetto tiene conto dell'apertura, ormai prossima, della tangenziale, che toglierà ai viali di Galliate buona parte del traffico pesante».

Oltre al collegamento dei centro [illegible] gallerie, i commer-

Con la circonvallazione via il traffico pesante dai viali. Il centro diventerà più accessibile

cianti puntano ad iniziative che partiranno [illegible] primavera. Una delle proposte è quella di portare a Galliate pittori che dipingano scorci del paese. Poi un concorso di vetrine.

«Si vedrà - dice Cerutti. La buona volontà esiste, le propo[illegible] mancano. Alla base [illegible] ogni iniziativa c'è comunque l'esigenza [illegible] far tornare il pubblico nel centro storico, incentivarlo a fare acquisti».

Gli esercenti galliatesi sono impegnati su un altro fronte, quello della pressione fiscale. In particolare, hano chiesto all'amministrazione il ritocco delle fasce di reddito per l'Iciap e della tassa smaltimento rifiuti. Dal sindaco Ezio Gallina arriva la controproposta: «Gli scaglioni sono stati distribuiti entro livelli tali [illegible] consentire [illegible] ampio ventaglio di reddito. Non applichiamo [illegible] tasse a nostro piacimento e purtroppo non siamo in grado di accertare tutte le evasioni».

Dice Nando Bozzola: «Intanto i controlli sul pagamento Iciap ci so[illegible] stati e chi non aveva pagato ha dovuto mettersi in regola. La verifica dovrebbe servire [illegible] deterrente per tutti». Domenica prossima i negozianti accenderanno le luminarie. [illegible] 10 dicembre è prevista l'inaugurazione del nuovo supermercato Uni. Tra breve, nei locali vicino all'ospedale San Rocco, aprirà anche il primo «discount», della catena bergama[illegible] «Lombardini». La crisi [illegible], per il momento, risparmiato il settore alimentare.

Cristina Meneghini

Borgomanero, partito il corso Enaip

Scuola per donne imprenditrici

BORGOMANERO. Quante ne hanno dette sulle, e contro, le donne. A smentire tutti, [illegible] una nuova pubblicazione dal titolo allarmante: «La naturale inferiorità delle donne» - provvede l'Enaip, il locale Centro professionale di via Piovale 33, diretto dall'architetto Valerio Allegra.

Per combattere [illegible] luoghi comuni, ormai senza significato, l'Enaip parte con [illegible] corso per aspiranti imprenditrici.

Si tratta del Progetto Now-Ledi, per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile nel settore turistico, ricreativo e naturalistico.

«Now - dicono all'istituto di Borgomanero - è il nome di un'iniziativa della Comunità europea per il raggiungimento delle pari opportunità tra uomini e donne. Ledi [illegible] un'abbreviazione di Lavoro e donne nell'impresa».

Il progetto, innovativo, ha carattere transnazionale, è vie[illegible] svolto principalmente dalle istituzioni di formazione professionale.

[illegible] coinvolti diversi Paesi: oltre all'Italia, partecipano anche Francia, Germania e Spagna, che riceveranno per l'organizzazione [illegible] corso finanziamenti del Fondo sociale europeo.

«Da qui il programma di eventuali scambi di operatrici e corsiste tra gli Stati interessati».

Il corso è iniziato lunedì ed è aperto [illegible] diplomate e disoccupate da almeno un anno: alle partecipanti verrà prospettata la possibilità d'intraprendere un lavoro imprenditoriale o quanto meno autonomo.

Possibilità alla quale forse molte donne non h[illegible] mai pensato, o che [illegible] potrà concretizzare grazie all'iniziativa del centro professionale Enaip.

Le lezioni, (sono previste un totale di ottocento [illegible] tra dicembre e settembre '94), forniranno le nozioni indispensabili per [illegible] competenza direzionale, tecnica, organizzativa [illegible] gestionale: [illegible] un percor[illegible] preliminare [illegible] orientamento, che avrà la durata di tre settimane, si offrirà alle partecipanti l'opportunità [illegible] valutare le proprie capacità e motivazioni. In tal modo le partecipanti potranno sviluppare un proprio progetto professionale».

Il percorso formativo comprende uno scambio di due settimane con la Germania.

Frequenza e permanenza all'estero sono completamente gratuite. Gli organizzatori motivano la necessità della loro iniziativa: «Occorre chiarire le ragioni che rendono indispen[illegible] una formazione specifica per le donne».

E lo spiegano: [illegible] i problemi dell'intraprendere non hanno [illegible] resta pur vero che la posizione della donna [illegible] fronte [illegible] essi è diversa da quella maschile. Vi sono aspetti [illegible] fragilità nell'impresa femminile».

Uno in particolare? Il difficile [illegible] al credito.

Francesco Allegra

Pene minori ad altri tre imputati che furono arrestati nell'ambito della stessa operazione

Condannati per gli attentati ai verdi

Tre anni e 8 mesi a Claisen, imprenditore di Varzo

VERBANIA. Prime condanne per gli attentati intimidatori contro gli ambientalisti che difendono l'alpe Veglia. Vittorio Claisen, [illegible] imprenditore edile e direttore tecnico della società San Domenico neve è stato condannato ieri a 3 anni e 8 mesi di reclusione e al pagamento di un milione per spese processuali. Antonio Vallo, salernitano di 30 anni da qualche tempo residente in Ossola, dovrà scontare un anno e 8 mesi. I due sono stati giudicati con rito abbreviato.

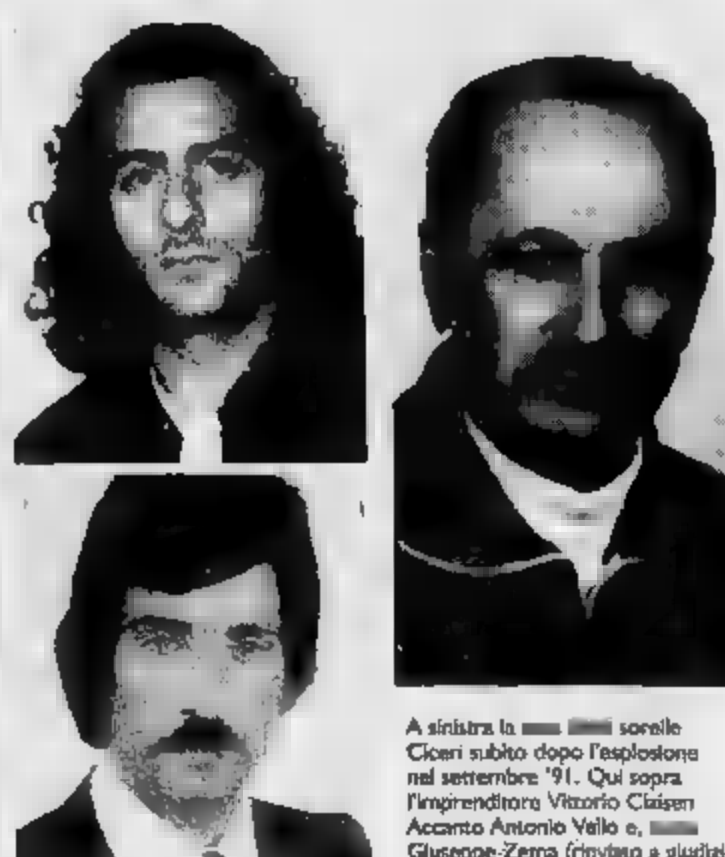
Ad un anno e otto mesi è stato condannato anche Felice Albertini (responsabile di [illegible] ceduto l'esplosivo), mentre un anno e quattro mesi è la pena inflitta a Remigio Del Pedro Pera.

Giuseppe Zema, 42 [illegible] di Villadossola, arrestato nell'ambito della stessa operazione e accusato di [illegible] l'autore materiale dell'attentato di Varzo, è stato rinviato a giudizio per il 15 dicembre. Il presunto complice di Zema, Carlo Stelitano, 22 anni di Domodossola, comparirà invece a Palazzo di Giustizia il 17 marzo dell'anno prossimo.

A titolo di risarcimento andranno tre milioni a Mario Scaltriti, veterinario e militante verde (la sua auto fu incendiata) e sei milioni a testa alle sorelle Laura, Renata e Mariella Ciceri vittime dell'attentato più grave. Come si ricorderà nel settembre del '91 una [illegible] di dinamite esplose nel porticato di [illegible] Ciceri, in frazione Fontana di Varzo, proprio sotto la [illegible] da letto dove dormivano Laura Ciceri e il marito Bruno Pagnoni, tecnico pubblicitario di Novara. Al piano superiore c'erano Renata e il marito Mario Zacchetti, grafico novarese. Soltanto per un [illegible] fu evitata la strage. Porte e finestre si frantumarono in mille pezzi. Alcune schegge sfiorarono Pagnoni.

La matrice intimidatoria fu chiara fin dall'inizio: il giorno dopo l'attentato doveva tenersi (e si tenne) al teatro Galletti di Domodossola un convegno sul futuro dell'alpe Veglia. E le sorelle Ciceri erano tra i paladini della difesa del gioiello ambientale ossolano. Risalire però ad autori e mandanti del partito dello «sviluppo» dell'alpe ha comportato mesi e [illegible] d'indagine, anche se ovviamente le tracce erano molte. Le indagini impegnarono carabinieri, polizia e guardia di finanza coordinati dall'allora sostituto procuratore Corrado Lembo, oggi procuratore della Direzione antimafia.

La stessa notte dell'attentato a Varzo si scatenò un vero e proprio raid anti-ambientalista. Furono strappati i manifesti che annunciavano il convegno al Galletti, furono danneggiate le porte della sede del Parco del Veglia, dello studio di consulenza di Giovanni Fornaroli (commissario straordinario del parco) e dello stesso teatro di piazza Mercato.

Seguirono lettere anonime, minacce, altre auto incendiate. Un clima di tensione che venne spezzato via dai maxi-blitz anticrimine. Dai lunghi interrogatori in Procura a Verbania emerse il ruolo di mandante di Vittorio Claisen. Il movente: proteggere l'alpe Veglia, per l'imprenditore edile e socio della sciovia di San Domenico, avrebbe bloccato un giro d'affari che soltanto allora stava per decollare. [r. s.]

A sinistra la [illegible] sorelle Ciceri subito dopo l'esplosione nel settembre '91. Qui sopra l'imprenditore Vittorio Claisen. Accanto Antonio Vallo e, [illegible] Giuseppe Zema (rinviato a giudizio)

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Droga, giovane condannato per favoreggiamento

I carabinieri hanno arrestato Claudio Copetti, 29 anni, di Domodossola, per favoreggiamento personale. E' accusato di sapere chi avrebbe fornito droga a un tossicodipendente tuttora ricoverato in ospedale.

RE

Traffico sulla statale consentito ai residenti

La Procura di Verbania ha deciso di consentire il traffico sulla statale 337 della valle Vigezzo soltanto ai residenti. La Procura aveva posto sotto sequestro il tratto di strada dove morirono 3 frontalieri, schiacciati nella loro auto da un blocco di roccia.

[illegible]

Si dimette il presidente della Comunità [illegible]

Angelo Guenza ha rassegnato le dimissioni da presidente della Comunità montana Valle Antigorio-Formazza, ritenendo giusto sgomberare il campo dai dubbi dopo il coinvolgimento in alcune vicende giudiziarie.

[illegible] TOCE

Raccolta fondi per la lotta alla distrofia muscolare

S'inizia venerdì alle 18, alla biblioteca comunale, la raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare.

Domodossola, gli atti passano alla Procura

E' condannato per usura ma incolpa la sua vittima

DOMODOSSOLA. Sei mesi di reclusione e un milione di multa, con la trasmissione degli atti del processo alla Procura della repubblica affinché indaghi sul ruolo dell'accusatore. E' questa la sentenza [illegible] del pretore di Domodossola, Roberta Santoni Rugiu, a carico di Giuliano Ruga, 50 anni, residente a Villadossola.

L'accusa era di [illegible]: avrebbe prestato soldi a Ida Falcioni, 34 anni, che abita a Beura, e chiesto interessi mensili al tasso del dodici per cento. Questi prestiti, sotto forma di assegni e cambiali, venivano rinnovati dallo stesso con altre cambiali e assegni, tanto da raggiungere cifre di diverse centinaia di milioni.

La tesi della difesa di Ruga (avvocati Fuhrmann e Zariani) ha invece rigettato molte colpe sulla donna «le quale aveva un tenore di vita che [illegible] la induceva a chiedere prestiti, sospettando che lei stessa ricevesse i soldi per fare a sua volta analoghe operazioni». A questo punto, si sono rese necessarie altre verifiche.

Da qui la decisione del pretore di Domodossola di inviare alla Procura gli atti relativi ad alcuni testi per valutare l'eventuale reato di usura a carico della donna. Ad aprile Ruga era stato condannato in tribunale a sei anni per estorsione, sempre a danno della Falcioni. Sentenza contro al quale ha presentato appello. [re. ba.]

Domodossola, in Piemonte il ministero della Difesa ha risposto alle sollecitazioni della Cgil

Dopo l'alluvione licenze speciali ai militari

Si possono chiedere trenta giorni di permesso e avvicinamenti

DOMODOSSOLA. Licenza straordinaria di trenta giorni per i militari piemontesi. Lo ha deciso il ministero della Difesa, accogliendo le sollecitazioni della Cgil Funzione pubblica del Verbano-Cusio-Ossola che aveva chiesto una serie di agevolazioni a favore dei militari delle zone colpite dal nubifragio di fine settembre.

I ragazzi piemontesi attualmente in servizio di leva possono sin d'ora indirizzare ai rispettivi comandanti delle loro [illegible] la domanda per la [illegible] cessione di questo permesso di [illegible] giorni, domanda che dovrà essere corredata da un certificato di residenza e un altro documento rilasciato dall'ufficio leva del Comune che attesti che il [illegible] è riconosciuto come colpito dalla recente alluvione.

«Abbiamo contattato [illegible] il Comando Militare della Regione Nord-Ovest che ha assicurato di aver dato disposizione a tutti i comandi ed [illegible] le richieste» confermano Claudio Miceli e Arturo Bistolfi, promotori dell'iniziativa partita attraverso il telefono verde della Cgil (167-011099). Qui, dall'inizio di ottobre, sono giunte migliaia di richieste di spiegazioni da militari e dai genitori.

La circolare del ministero della Difesa ricorda anche che i soldati possono essere assegnati ai distretti di appartenenza o nei reparti vicinori mentre per quelli in servizio di leva e quelli partenza nel '[illegible] potrebbero chiedere [illegible] licenza illimitata «se hanno subito lutti in famiglia o danni che hanno inciso sulla loro condizione».

[illegible] la Cgil, e al tempo stesso anche il deputato della Lega Nord, Massimo Polli, con una interrogazione, hanno chiesto al ministero che i militari possano svolgere la naja nelle zone di provenienza. «La circolare del Ministro - aggiunge Bistolfi - è restrittiva rispetto a quando potrebbe decidere il Governo con il decreto legge in approvazione [illegible] a giorni. Decreto che garantirebbe ai militari di fare la naja al servizio della propria zona, collaborando nella ricostruzione post-alluvionale».

La Cgil ha irrobustito il servizio telefonico del numero verde per soddisfare i dubbi di chi [illegible] presentare le domande.

Il centralino da lunedì rimarrà attivo dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16 ma ci si potrà rivolgere di persona alla Camera del lavoro di Verbania tutti i giorni, a quella di Domodossola martedì e a quella di Omegna mercoledì.

«Chiediamo molta pazienza a tutti, perché sappiamo che il numero verde è spesso intasato - aggiunge Miceli - e chiediamo anche collaborazione agli uffici dei Comuni affinché agevolino le richieste di documenti per presentare queste domande». Il decreto legge in approvazione dovrebbe interessare i militari di altre quattro province piemontesi. [re. ba.]

[illegible]
[illegible] DELLO [illegible]

Sono stati sequestrati più di due chili di hashish, marijuana [illegible] valuta straniera

Droga in Valstrona, 4 arresti

Indagini lunghe [illegible] complesse. Dalle intercettazioni telefoniche è emerso un linguaggio in codice usato per sfuggire alla polizia. E' stato impiegato anche un cane antidroga delle fiamme gialle di Domo

OMEGNA. Si è conclusa [illegible] quattro arresti ed altrettanti rinvii [illegible] giudizio una delle più importanti operazioni antidroga svoltesi nel Cusio. Gli arrestati sono il ventottenne Guido [illegible] residente ad Omegna, già noto alle forze dell'ordine, ed altri tre invece incensurati. Si tratta di Roberto Grazioli, 29 anni, celibe, [illegible] e del fratello Enrico Grazioli di 24 anni, commerciante. Sono residenti [illegible] Quarna Sotto. [illegible] terzo arrestato è Mauro Godi di [illegible] anni, di Quarna Sopra: è l'unico [illegible] trattenuto nelle carceri di Verbania [illegible] attesa del processo. [illegible] conclusione dell'operazione, durata diversi [illegible] sono stati sequestrati due chili e tre etti [illegible] hashish del tipo «marocchino», 50 grammi di marjuana, diversi [illegible] della stessa pianta, oltre ad [illegible] notevole somma [illegible] denaro contante.

Lo stupefacente sequestrato è considerato di ottima qualità e veniva immesso sul mercato [illegible] prezzo di settemila lire [illegible] grammo, mentre la presenza dei semi di marijuana fa pensare che qualcuno della piccola banda intendesse [illegible] piccola piantagione. Il Godi, [illegible] quale è stata sequestrata la maggior parte di droga è [illegible] trovato in possesso di venti milioni, mille dollari americani [illegible] mille marchi tedeschi. Le indagini, coordinate [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Salvatore Dovere, [illegible] dirette dal commissario Mauro Patera sono partite questa estate ed hanno impegnato, oltre alla squadra anticrimine del commissariato [illegible] Omegna, la quasi totalità degli agenti in forza al commissariato [illegible]. Indagini lunghe e complesse, [illegible] pedinamenti, intercettazioni telefoniche e costanti verifiche. L'operazione ha preso il via l'8 giugno quando gli agenti scoprirono [illegible] Crusinallo Giusto Guido [illegible] gnare una piccola dose di stupefacente ad un ragazzo. Arrestato in flagranza il Giusto consegnava spontaneamente agli agenti, nel [illegible] di una perquisizione domiciliare quasi 40 grammi di hashish ed un milione [illegible] lire, somma quest'ultima frutto della vendita di droga. Da qui l'inizio delle indagini che portavano [illegible] scoprire che il Giusto si riforniva dai Grazioli a Quarna Sotto e che i due fratelli a loro volta facevano riferimento [illegible] Mauro Godi a Quarna Sopra. Un giro tortuoso complicato dal fatto che al telefono spacciatori e consumatori parlavano in codice. «Stasera mangiamo il coniglio a casa tua», tanto per fare un esempio, non aveva nulla a che fare [illegible] l'Arte culinaria degli arrestati: significava che si andava a «fumare» a casa di uno di loro. [illegible] nell'abitazione del Godi gli agenti della polizia [illegible] Omegna, nella giornata conclusiva dell'arresto, avvenuto [illegible] metà Luglio, hanno ritrovato anche delle pipe appositamente utilizzate. Nel corso dell'ultima fase delle indagini la polizia si è avvalsa anche di [illegible] cane antidroga della Guardia [illegible] Finanza di Domodossola, particolarmente addestrato nella ri[illegible] degli stupefacenti. [v. a.]

In alto da sinistra Guido Giusto di Omegna e Enrico Grazioli di Quarna Sotto. In [illegible] Mauro Godi di Quarna Sopra e Roberto Grazioli [illegible] Quarna Sotto

[illegible]

VERBANIA

Installato all'ospedale telefono nel reparto infettivi

La Sip ha provveduto [illegible] installare un telefono pubblico ad uso degli utenti [illegible] reparto infettivi dell'ospedale [illegible] Pallanza. L'intervento era atteso da tempo e il ritardo accumulato aveva provocato le proteste del Tribunale per i diritti del malato.

PREMENO

Appello della Croce [illegible] servono nuovi volontari

Mancano volontari e la delegazione della Croce Rossa di Pre[illegible] corre il rischio di chiudere l'attività. Per garantirne il funzionamento basterebbe un paio di nuovi volontari. Un appello [illegible] stato lanciato dagli addetti al servizio.

[illegible]

Acquedotto e fognatura interventi in [illegible] frazioni

L'amministrazione comunale ha predisposto un piano di interventi nelle frazioni di Donego [illegible] Cassino. [illegible] in particolare di lavori di potenziamento dell'acquedotto e di completamento della fognatura.

BELGIRATE

[illegible] ex alunni rosminiani premiano maitre d'hotel

Al convegno insegnanti ed ex alunni rosminiani è stato premiato [illegible] maitre d'hotel Vin[illegible] Maffei, attuale direttore di sala all'hotel Villa Carlotta, noto per la lunga attività nei più prestigiosi alberghi in Italia e all'estero. Originario [illegible] Lavo, è stato più volte segnalato per cortesia e professionalità.

Dopo l'ennesimo incidente il primo cittadino del piccolo centro esprime la rabbia della [illegible] comunità

«Chiediamo [illegible] barriere e la segnaletica»

Il sindaco di Valstrona accusa la Provincia: «Promesse vane»

VALSTRONA. [illegible] è arrabbiato Lino Cerutti, il sindaco [illegible] Valstrona. Non vuol sentir parlare di imprudenza o fatalità [illegible] proposito all'incidente occorso sabato sera al dottor Giancarlo Figini, uscito [illegible] strada mentre percorreva la provinciale di fondovalle che da Omegna porta in Valle Strona. «Questo è un'altro incidente annunciato. Io quella maledetta strada la conosco bene perchè la percorro più volte al giorno - dice Cerutti - è pericolosa per mille motivi, ma soprattutto perchè manca di qualsiasi barriera e di segnalazioni. Ormai la media degli automobilisti finiti nello Strona è di tre l'anno: troppi».

[illegible] ci è scappato il morto, ma si tratta comunque [illegible] feriti gravi, c'è quasi del miracoloso. E la gente ormai più che nella Provincia confida nella Madonna della Colletta che dall'alto sembra dominare [illegible] soprattutto proteggere [illegible] valle Strona. Lino Cerutti queste cose le ripete senza ironia visto che anche un suo fratello [illegible] vi[illegible] la stessa, terribile esperienza di finire sul greto dello Strona per [illegible] cedimento della sede stradale. Per l'incidente al medico di Canne[illegible] Riviera la responsabilità dell'accaduto è da imputarsi [illegible] fatto che la strada, tortuosa, [illegible] ha nessuna segnalazione ed il guidatore, in particolare condizioni di luce può essere tratto in inganno ritenendo la strada diritta dove invece è interrotta da una curva. Su questa [illegible] concorda il sindaco di Valstrona: «Nel caso in questione non escludo che possa essersi verificato qualcosa di simile, [illegible] de spesso come testimoniano le frenate sull'asfalto. Eppure basterebbe poco, anche delle barriere a segnalare il percorso».

Cerutti è in questi giorni interprete del malessere di tutti i valstronesi che puntano il dito contro la Provincia, rea di aver promesso molto e [illegible] non [illegible] dato nulla. «In primavera è venuta in Valle la commissione viabilità - ricorda [illegible] il sindaco - ed insieme, noi amministratori [illegible] Valle, commissione, assessore [illegible] tecnici della provincia, avevamo esaminato [illegible] problema viabilità. Avevo chiesto di [illegible] parlare più di progetti miliardari che [illegible] irrealizzabili [illegible] di piccole [illegible] concrete: i guardrail per [illegible] pio. Era stato calcolato che [illegible] qualche centinaio di milioni i punti nevralgici della strada potevano essere protetti. Invece eccoci nuovamente a ripetere le stesse cose ed a protestare. E stavolta non chiediamo neppure più i guardrail ma più semplicemente che diano [illegible] mano di [illegible] alle barriere già esistenti».

Nella lettera inviata nei giorni [illegible] alla provincia Cerutti segnala [illegible] una buona manutenzione sia sufficiente [illegible] garantire [illegible] minimo di sicurezza. Il problema sarà argomento di discussione anche [illegible] Comunità Montana. [v. a.]

Dante Giavina delegato [illegible] Provincia a seguire gli affari di montagna e Lino Cerutti sindaco di Valstrona durante un sopralluogo sulla strada sotto accusa

La comunità montana ha stanziato 70 milioni. Soddisfazione del sindacato

Cassintegrati [illegible] Cusio [illegible] lavoro per [illegible] boschi [illegible] sentieri

VERBANIA. Settanta milioni vengono messi a disposizione della Comunità montana Cusio-Mottarone per impiegare lavoratori dell'area cu[illegible] in cassa integrazione e in mobilità nell'esecuzione di lavori socialmente utili.

Il consiglio ha già assunto [illegible] delibera in merito, individuando anche i settori di intervento. Pulizia [illegible] riordino del patrimonio boschivo, di sentieri [illegible] altri lavori di manutenzione saranno eseguiti dai cassintegrati interessati dall'iniziativa. Con la somma stanziata sarà possibile svolgere un'opera significativa e coinvolgere svariate persone, in quanto il compenso conferito dalla Comunità montana [illegible] assegnato per l'importo necessario a coprire [illegible] differenza tra la [illegible] che ciascuno percepisce l'intero salario.

Reazioni positive vengono dal sindacato. «E' la prima decisione del genere nell'Alto Novarese e il fatto riveste un impor[illegible] significato emblematico», dice il segretario Cisl, Diego Caretti. I rappresentanti [illegible] lavoratori avevano affrontato il problema dell'utilizzo di dipendenti [illegible] lavori socialmente utili, anche in [illegible] recente incontro con il Prefetto a Novara. Era [illegible] su [illegible] avevano insistito per una opportuna sensibilizzazione. «Lo strumento si presenta estremamente valido in una zona come la nostra alle prese con fenomeni rilevanti [illegible] cassa integrazione [illegible] e mobilità - prosegue Caretti -. Un'occasione per porre fine [illegible] polemiche pretestuose che riguardano la condizione di tanti lavoratori, ingiustamente criticati, ai quali [illegible] offre una possibilità di impiego. Un motivo in più per indurci a perseguire i progetti con determinazione».

Presupposto per ottenere risultati positivi sono le iniziative che devono essere assunte dagli Enti locali, [illegible] quali [illegible] sindacato ha già inoltrato le relative richieste. Finora non erano giunte risposte concrete e per questo la delibera della Comunità del Cusio diventa per tutti una chiara indicazione di impegno sociale. «Ci incontreremo nei prossimi giorni con i consiglieri per definire i particolari dell'operazione - aggiunge Caretti -. L'auspicio è [illegible] di registrare [illegible] più presto altre adesioni, anche da parte delle amministrazioni comunali da noi più volte sollecitate. Esse devono dimostrare nei fatti la loro disponibilità a cogliere l'opportunità [illegible] offrire un contributo rilevante per le condizioni economiche in cui [illegible] il nostro territorio. Del resto su questo aspetto avevamo riscontrato estrema attenzione anche da parte del Prefetto di Novara».

Sergio [illegible]

Novara, stasera al Faraggiana si ricorda don Ponzetto

Rivive nel musical rock il prete dei diseredati

Il gruppo novarese del Puzzle, protagonista della commedia musicale autoprodotta «Di don Ponzetto ce n'è uno solo... può bastare?». Al centro, con la tonaca, Roberto Lombardi, il giovane che interpreta il sacerdote salesiano scomparso nel '76 ed al quale «Interlinea» ha dedicato un libro. Nello spettacolo, episodi ed aneddoti si rievocano anche a ritmo di rap. Domani sarà la replica.

NOVARA. Don Ponzetto, atto secondo. Dal libro edito da «Interlinea» al recital che stasera e domani verrà messo in scena al teatro Faraggiana alle 21 dal gruppo «Puzzle». Sulla figura del padre salesiano Bernardo Ponzetto, il gruppo ha preso spunto per gustosa commedia musicale «Di Ponzetto n'è uno solo... può bastare?», frase che un superiore aveva pronunciato a proposito del sacerdote, scomparso nel 1976.

Sulle testimonianze raccolte tra i novaresi che conobbero e aiutarono don Ponzetto, gli autori hanno costruito un recital piacevole. Quasi un don Ponzetto rock: sui sono state scelte musiche moderne, dal rap al funky, per ripercorrere alcuni tra gli episodi salienti della sua vita. La narrazione si sviluppa il gatto prediletto di don Bernardo che diventa il filo conduttore per gli episodi scelti. Don Ponzetto (interpretato da Roberto Lombardi) rivive davanti alla chiesa della Montecatini, mentre dava lezioni ai ragazzi poveri, nel confessionale dove impartiva penitenze e distribuiva viveri, nelle grandi lotte verbali con giornali e politici dell'epoca.

I «Puzzle» hanno scelto di rievocare interamente la biografia di don Ponzetto, hanno suddiviso l'avvicendarsi degli episodi in tre periodi, dall'anteguerra agli Anni Cinquanta. scaturisce ritratto semiserio di sacerdote che aveva a cuore gli umili e i diseredati.

«Anche se non l'abbiamo conosciuto - dice Lombardi - la figura ci è piaciuta molto». Il recital è l'atto conclusivo dei festeggiamenti indetti dai salesiani per il centenario dell'istituto. Il ricavato delle (co- del biglietto 10 mila lire) sarà destinato alle missioni salesiane in Nigeria. I novaresi hanno già risposto in tanti all'appello dei Salesiani. Già la scorsa settimana, per la serata di stasera, si prospettava il tutto esaurito, e molti posti sono stati stati prenotati per la serata di domani. I biglietti sono in vendita da «Bonzanini», «Bertona», «Massara» e «Photodiscount» e all'istituto salesiano.

In scena tanti ragazzi, coordinati da Roberto Lombardi, che ha seguito stage di Etienne Decroux, più grandi mimi e registi della Francia. Le scenografie sono di Filomena Corsale, Laura Lasala e Roberto Cerina, la regia di Enrichetta Corsale e Roberto Lombardi, le musiche di Roberto Bassetti.

Meneghini

EDITORIA LOCALE

Il ritorno di Hemingway sul lago della love story

ME gusta muchos: mi piace molto. Lo avrebbe detto Ernest Hemingway quando l'editore Mondadori lo informò sulla cifra (fra le più alte in assoluto) che avrebbe pagato per i diritti di stampa di «Addio alle armi» e «Per chi suona la campana». Si a Meina, proprio a Villa Mondadori, nel 1948, quando lo scrittore americano tornò nei luoghi che nel 1917 lo videro protagonista d'una storia d'amore proprio sul Lago Maggi... Di più, Hemingway, lasciò la propria firma sul bia... marmo del caminetto quale già c'erano i nomi, fra gli altri, di Eugenio Montale e Thomas Mann.

Questa rievocazione è uno dei tanti, tantissimi argomenti che si affrontano in «Verbanus» 15, per il 1994, che sarà presentato ufficialmente domenica mattina ad Arona nell'aula magna del Liceo classico. «Verbanus», è noto, è la prestigiosa rivista della Società dei Verbanisti, il sodalizio che si occupa della storia, dell'arte, della cultura, in una parola, del Lago. I Verbanisti nacquero negli Anni Settanta per iniziativa, fra gli altri, dell'editore Carlo Alberti di Intra, di Franco Ver... (scomparso l'anno scorso, ed al quale questo numero è dedicato), Pierangelo Frigerio e Piergiacomo Pisoni. E a far tempo dal 1979 s'è cominciato a pubblicare la Rassegna annuale che, appunto adesso, compie quindici anni. Chiamare «Verbanus» rivista è comunque improprio, poiché si tratta di un autentico libro (accuratissima la veste tipografica) che nel caso specifico è di oltre 550 pagine.

Impossibile, dunque, elencare tutto ciò che vi è scritto illustrato: l'episodio di Hemingway è semplicemente un esempio, così come un altro, preso a caso, sul Cimitero dei levrieri a Villa Cavallini di Solcio, dove vi decine di lapidi (il libro ne ripor... i testi) dedicate ai cani di «levrette» che qui vissero agli Anni Venti e Trenta. L'appuntamento, comunque, non si ferma qui; poiché nel corso della mattinata sarà presentata una «Storia dei Mazzarditi» di Frigerio e Pisoni edita da Alberti, con dovizia di documenti sui cinque fratelli della Malpaga ai Castelli di Cannero, che intorno alla fine del Quattrocento misero a ferro e fuoco il Lago Maggiore. Ed infine sarà di Carlo Manni, presidente del Gasma, il gruppo storico-archeologico, intervento sulla Rocca di Arona. Insieme con la Società dei Verbanisti allo Gasma, ha aderito all'incontro anche l'assessorato alla cultura del Comune.

Mario Bonazzi

VERBANUS
RIVISTA ANNUALE N. 15
Società dei Verbanisti
Editore Alberti Verbania
Pagine 550
Prezzo: 50 mila lire compresa tessera

NOTTE

PREMOSELLO

Nabila, danze e roulette

Ingresso libero stasera alla di- Nabila di Cuzzago, dove torna «Casinò», il gioco della roulette a premi. In pista si balla con la musica a richiesta mixata dal dj Riccardo Medri.

Rock Dware Runner al Caffè

Serata al ritmo della musica rock domani al Caffè Teatro di via Indipendenza 10 a Verghera. Sul palco 22 il gruppo milanese dei Dware Runner.

NOVARA

due sale torna il cineforum

Nuovo appuntamento con i cineforum all'Araldo e al Sacro Cuore. Oggi al cinema di via Maestra si proietta «Eroe per caso» Dustin Hoffman. S'inizia alle 21,15 l'ingresso per i non iscritti è di lire mila. Al Sacro Cuore, invece, da stasera a venerdì si proietta «Nel paese dei sordi». Oggi lo spettacolo è alle 21, domani alle 20 e 22 e venerdì alle 17 e alle 21. L'ingresso è riservato ai soli iscritti.

Si continuano a votare le discoteche e i dj con il referendum Top Dance

Trocadero, solidarietà in pista

Il terzo memorial Mangia, l'incasso all'Aido

NOVARA. C'è grande attesa per la nuova superclassifica di Top Dance. Intanto fioccano le iniziative delle discoteche. Da segnalare sabato 4 dicembre un appuntamento da non perdere: la serata benefica di ballo liscio al Trocadero di Domodossola. Il ricavato (ingresso unico 5 mila lire) andrà all'Aido, sezione Valli Ossolane, per ricordare Vittorio Mangia, il fondatore mitico locale oggi gestito dal nipote Vittorio Rabaglia. Mangia, negli Anni Sessanta, guardò lontano: trasformò vecchia balera della Fontana Buona in locale tra i più moderni d'Italia. Intere generazioni di ossolani si conosciuti, amati (a volte anche lasciati) sotto il grande capannone ristrutturato di .

Al terzo memorial Mangia suonerà l'orchestra spettacolo Sandrino Piva, tra le migliori proposte della musica tricolore. [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca
e il miglior dj
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

AL CINEMA

NOVARA Eldorado Tel. 624.158 Inizio: 19,40/22,15 Lire 10.000/8000 — **Levante** — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Vip Tel. 625.688. Orario: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/6000) — **Caro diario** — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologie con paranoie varie N. V. 1h 40'

Araldo Tel. 474.626. Inizio ore 21,15 (lun. fer. 7000/6000) — **Eroe per caso** — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Faraggiana Tel. 627.676. Inizio ore 20,30/22,15 — Inizio ore 21: Di don Ponzetto ce n'è uno... e può bastare. Spettacolo

Vittoria Tel. 623.385 — RIPOSO

Tel. 465.484 Inizio ore 21 Cineforum. L. 9000 ingr. con tesser. — **Nel paese dei sordi** — di N. Philibert, con J. C. Poulain, D. Azra, S. Dabolsey, O. Ghomani, Aboubakov, Betty (Fra. '91) — Un viaggio nel mondo dei sordi, alla scoperta del loro linguaggi e del loro isolamento. N. V. 1h 40' Documentario

S. Andrea — OGGI RIPOSO

45 534. In.: 15/19,30 (giovedì fer. 6000/4000) — OGGI RIPOSO

BELLINZAGO Vandoni Inizio 14,30/18,30/20/22 — OGGI RIPOSO

BORGOMANERO Moderno Tel. 82.151 Inizio: 20/22 Lire 10.000/8000 — **Per amore solo per amore** — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48'

Nuovo Tel.: 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 L. 10.000/8000 — **Piccolo grande amore** — di C. Vanzina, con B. Shallenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge dal palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma N. V. 1h 40' Romantico

Piccolo Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 L. 10.000/8000 — **L'uomo senza volto** — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Ballardini (0337) 244.364 Or.: 14,30/16,30/20,30 — RIPOSO

DOMODOSS. Corso Or.: 20,30/22,30 — RIPOSO

1 - 1 Tel.: 242.046 ...re 20,15/22,30 Lire 9000/5000

Cine 1 - Tel.: 242.046 Inizio ore 20,30/22,30 Lire 9000/5000 — RIPOSO

Italia Tel. (0163) 840.201 Inizio: 16/20/22 — OGGI RIPOSO

Tel. 91183 Lire 9000/6000 fer. 7000/5000) — RIPOSO

OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,20/20/22 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Ariston Tel. 403.043 Or.: 14,30/16,30/20,30 20,30/22,30. L. — OGGI RIPOSO

Vip Tel. 401.152. Inizio ore 20,30/22,30 L. 10.000/8000 (mart. fer. 6000) — **Insonnia d'amore** — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Sociale (Intra) Tel. 404.225. In. ore 20,45 Cineforum Lire 10.000/6000 (lunedì fer. 6000) — RIPOSO

Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Inizio ore 20/22,15 Lire 10.000/7000 — **L'uomo senza volto** — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **La donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande** Or.: 16; 18,10, ; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.. 16; 18,10, 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22.30. Ing. 10.000, Aiace 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore.** Or. 15,30, 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango.** Ore 16,15, 17, 18,45; 20,30, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una vita al massimo.** Or.. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **diario** Or.: 15,45, 18,05; 20,10; 22,30
ROSSO p. Sabotino. **L'uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Silver.** Or.: 15, 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Vm. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18. 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; ; 22,30.
IDEAL c. **Cliffhanger - L'ultima** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX G. S. Federico. **Il socio.** : 15,45; 19; 22,15.
UNO v. Montebello 8. **Articolo 2.** Or.. 16,30; 18,30; ; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **Piovono pietre.** Ore 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre. **la minaccia** Or.: 14,50; 16,45; 18,40;
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore** Or. 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 17,30.
. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel 88.151. Stagione d'Opera . Dal 9 al 21 dicembre **Il caso Makropulos**, opera in 3 atti di Leos Janácek. Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Raina Kabaivanska Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45 Plexus T presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa in Nina di Roussin, adattamento di Jaja Fiastri, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele. **...o grande** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Piovono pietre.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Cristoforis. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Tunisia 11. **Il fuggitivo.** Or.: 13,10; 16; 19,30; 22.
ARI... Gall. del Corso. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
Gall. del Corso. **Insonnia d'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Vittorio Emanuele 11. Or.: 15,15; 17,40; ; .
CAVOUR p. Cavour 3. **Per legittima** . Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
via Monte Nero 84. **Tango.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero. **Sud** Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO I. C. dei Servi. **L'uomo senza volto.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Gall. 2013. **minaccia.** Orario: 15,45; ; 20,15; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi. **Falcone.** Or.: 15; 17,30; ; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Senza tregua.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c.o Vitt. Emanuele. **Il socio.** Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Pieve 24. **Cliffhanger - L'ultima** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
Galleria del Corso 4. **Caro Diario** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Super Bros.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,35, 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Sol Levante.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida.** Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON 2 via Santa Radegonda 8. **di serpente.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Nata ieri.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Spara ti passa.** : 15,20, 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto.** Orario: 15,15; 17,40; 20, 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Le donne vogliono più.** Or.. 15,30. 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza.** Orario: 14,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 9 via Santa Radegonda 8. **Sud.** Orario: 16.30; 17,50; 20,10; 22,35.
SALA 10 Santa Radegonda 8. **America oggi.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
via Zugna 50. **Senza tregua.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Per solo per amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10;
PLINIUS v. Abruzzi. **Misterioso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
largo Augusto 1. **Misterioso omicidio a** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La moglie del soldato.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Sasso 28. **Per amore solo per amore.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so Aires. **Jurassic** . Or.: 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **le musicali.**
viale C. Correnti 11, telefono . Dalle 17 Scuola di Teatro Arsenale.
XXV Aprile 21 Paolo in **Pop e**
SAN corso Venezia 2, 7600.2985. Ore 21 **latte non si ferma più qui.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici: **Perfidia.**
G. Ferrari 11, telefono 332.3156 - 545.1434.
OFF via Duprè 4. Per inf. 322.991. Ore 21 **Una specie di storia d'amore.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 10,30 Teatro delle Briciole pres.: **Lo Stralisco.**
via Manzoni. Per inf. 76...0231. Ore 20,45 Gino Bramieri: **Se un bel giorno all'improvviso.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **La gazzetta del Pasquirolo.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
S. ...a 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Victor Victoria.** Con S. Massimini
via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 not.; 20,30 Ritratti d'autore; 21 Salto nel buio; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Videonovara not.; 23 Telecronaca sport; **VCO:** 19,30 Vco not.; 20 Pescare è bello; 21 Salto nel buio; 21,30 Ghiaccio neve; 22,30 Vco not.; 23 Collez. 93/94; 0,30 Vco not.; **ALTAITALIA TV:** 20,40 Dromos, passato e presente dell'uomo; Parliamo biologia; 22,30 News notte; 23,45 Dentro la pittura; News, ult.

NON FERMIAMOCI FINCHE' NON L'ABBIAMO FERMATO.

1° DICEMBRE 1993. GIORNATA MONDIALE AIDS.

Una giornata per tutti coloro che sono ancora fermi e, [illegible] rendersene conto, rinunciano a combattere. Per quelli contagiati dal virus micidiale dell'indifferenza, che li rende sempre più deboli. Per quelli che nascondono la [illegible] sotto [illegible] sabbia, pensando che [illegible] qualcosa che non li riguardi in prima persona. Eppure basterebbe così poco. Anche soltanto un gesto fatto con [illegible] volontà di affrontare il problema sul serio. Fermare l'Aids significa anche fermare i suoi effetti negativi sulla società e sulle abitudini di vita. Significa alleviare le sofferenze di chi è affetto dal virus [illegible] deve poter condurre ancora la sua esistenza. Impegnandoci [illegible] [illegible] le armi che abbiamo: la parola, lo studio, la ricerca, l'informazione e l'educazione del pensiero. Basta non fermarsi.

WORLD AIDS DAY
1 DECEMBER

Manifestazione ufficiale Oggi alle ore 16:00 all'Istituto Superiore di Sanità si svolgerà una manifestazione dedicata alla illustrazione dei programmi attuati nel nostro Paese, alla quale interverranno i Ministri della Sanità, della Pubblica Istruzione, del Lavoro e degli Affari Sociali. Saranno presenti gruppi di giovani delle scuole, del mondo dello sport [illegible] del volontariato nonché i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

In televisione A questa giornata sono dedicate una speciale trasmissione televisiva all'interno del programma "Il coraggio di vivere" (RAI 2), [illegible] quale prenderanno parte gli operatori del Telefono Verde AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità, che parleranno della loro esperienza [illegible] una puntata speciale del programma "Maurizio Costanzo Show" (Canale [illegible].

Volontariato Numerose iniziative sono state predisposte da varie associazioni [illegible] volontariato. Tra queste: uno spettacolo dell'ANLAIDS, presso il Palazzetto dello Sport di Roma, per la premiazione degli studenti vincitori del concorso "Un messaggio sull'AIDS"; l'organizzazione da parte dell'ARCI-GAY di un concorso internazionale per video d'autore sui temi della prevenzione; l'assemblea dell'Associazione dei Politrasfusi Italiani (API) sui problemi del sangue; una serie di manifestazioni a carattere informativo-educativo [illegible] sul tema della solidarietà promosse dalla LILA in diverse città italiane.

Ministero della Sanità

[illegible] LA LOTTA CONTRO L'AIDS

L'on. Garavaglia all'assemblea politrasfusi dopo le polemiche sugli emoderivati

Sangue, il giorno del ministro

C'è un esposto in procura

Dopo i titoloni sul «sangue-killer», il panico, l'allarmismo, i sequestri di emoderivati [illegible] Molinette [illegible] le polemiche, il ministro della [illegible] Maria Pia Garavaglia sbarca oggi a Torino per intervenire all'assemblea triennale dei politrasfusi italiani. La scaletta del programma la vede come primo relatore [illegible] convegno [illegible] «Autosufficienza del sangue: quale futuro per [illegible] frazionamento italiano?». Ma [illegible] fatale che il discorso scivoli su quello che capitò in quei giorni, quando la notizia di un «esplosivo dossier Poggiolini» nelle mani della Cgil provocò [illegible] serie incontrollabile di reazione a catena. Nell'ordine: [illegible] circolari ministeriali sul trattamento delle immunoglobuline, [illegible] dei politrasfusi, blitz dei Nas in corsia, reazioni sdegnate [illegible] immunologi e ditte farmaceutiche.

Del gran polverone sollevato a [illegible] novembre, resta ora un pacco di atti ufficiali: lunghi verbali di sequestro firmati dal maresciallo Sechi del nucleo antisofisticazioni e un esposto alla [illegible] della Repubblica [illegible] Torino.

L'esposto lo ha presentato il professor Alessandro Pileri, vicerettore dell'Università e direttore della divisione di Ematologia delle Molinette, quello [illegible] dai carabinieri [illegible] sabato 6 novembre. Scrive il cattedratico: «Alle 8,30, si presentava il presidente dell'associazione politrasfusi, Angelo Magrini. Lo stesso, pur [illegible] avendone [illegible] alcuna, ispezionava il contenuto dei frigoriferi, costituito da parecchi prodotti emoderivati, materiale che viene fornito dalla farmacia dell'ospedale. Nonostante che il mio aiuto di guardia lo [illegible] formalmente diffidato dall'asportare gli emoderivati, il medesimo si allontanava con una confezione. A quanto risulta, il Magrini subito dopo [illegible] va presso i Nas di Torino sollecitando [illegible] loro intervento».

L'intervento si concluse [illegible] sequestro di una decina [illegible] flaconi della ditta Immuno. Motivo: due giorni prima [illegible] ministro Garavaglia aveva inoltrato una circolare secondo cui gli emoderivati dovevano [illegible] all'epatite C, test effettuato per i prodotti in questione anche se indicato su un talloncino invece che - [illegible] previsto - sul bugiardino interno alle scatole. «Ciò ebbe a determinare - [illegible] Pileri - allarme nell'opinione pubblica. In conseguenza [illegible] ciò, l'esponente [illegible] costretto a dovere pubblicamente chiarire che ogni preoccupazione era ingiustificata, in quando si trattava di prodotti in regola [illegible] la normativa [illegible] sopra».

Davanti al magistrato, il professor Pileri sostiene [illegible] pratica che Magrini e carabinieri si [illegible] rebbero mossi [illegible] modo precipitoso: nella sostanza quei farmaci non [illegible] «fuorilegge», la cosa poteva ritenersi responsabile [illegible] irregolarità di tipo formale. Il punto è: [illegible] proprio necessario? «Il gravissimo allarme - conclude Pileri - ha turbato la normale attività assistenziale e ha causato vivo timore nei pazienti».

Ne valeva la pena? I carabinieri ribadiscono la loro posizione: «Forma o sostanza, è la legge: per noi quelle scatole erano e restano non in regola. E infatti [illegible] sono state dissequestrate». I dati degli ospedali confermano, i sequestri non si sono fermati: 600 scatole alle Molinette, 200 al Regina Margherita, 100 al Cto, 70 al Giovanni Bosco, [illegible] al Maria Vittoria, 90 all'ospedale degli Infermi di Rivoli. Si tratta di immunoglobuline e fattori antiemofilici: albumina, fibrinogeni, antitetaniche. I sigilli su questi farmaci hanno acuito la difficoltà negli approvvigionamenti di alcuni medicinali, a volte indispensabili alla sopravvivenza dei malati.

Bianca Vatrino, l'assessore regionale alla Sanità, ha chiesto al ministro di revocare la circolare che li ha tolti dalla circolazione: «Anche se non testati per l'epatite C, sono a rischio zero». Oggi si saprà che [illegible] ne [illegible] Maria [illegible] Garavaglia.

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro

[illegible] SULL'AIDS

In «disco» col preservativo

Il profilattico entra in discoteca. Sarà [illegible] protagonista della serata [illegible] venerdì prossimo al «Palace» del Valentino. «Una provocazione» dicono gli organizzatori, i cugini Luca [illegible] Lele Ottaviano [illegible] il dj Massimo Favatà. «Ma anche un invito, rivolto ai ragazzi e alle ragazze, ad assumere una maggiore consapevolezza intorno ai rischi cui i rapporti sessuali, senza alcuna precauzione, possono condurre». [illegible] è un'iniziativa goliardica, [illegible]. Nelle intenzioni dei promotori, sarà un'occasione per discutere [illegible] malattie veneree e, soprattutto, [illegible] Aids. «Cattolici o [illegible]ci, di destra [illegible] di sinistra, ricchi o poveri, per ogni ragazzo e ragazza il primo dovere è quello [illegible] difendere la propria pelle. E quella di tutti coloro a cui vogliono bene». [illegible] serata [illegible] sponsorizzata da una [illegible] produttrice, che consegnerà un preservativo a tutti i partecipanti.

Il ministro della [illegible] Maria Pia Garavaglia

La proprietaria: «Credevano fosse di una ragazza che non voleva uscire con loro»

Gatta seviziata [illegible] vendetta

Sospettato [illegible] gruppo di quattordicenni

«Nuvola», la gattina uccisa e [illegible] padrona Laura Peccetti [illegible] destra, l'ingresso dello stabile

Per vendicarsi di una ragazza che non voleva uscire con loro, alcuni quattordicenni hanno preso una gattina che credevano fosse sua e l'hanno bucata [illegible] un trapano fino a farla morire. E' avvenuto [illegible] Collegno e solo la tenacia della proprietaria dell'animale e dei carabinieri ha consentito di ricostruire questa macabra vicenda.

Nuvola, [illegible] si chiamava la gattina, abitava in un appartamento di via Anna Frank 6. «Era [illegible] me [illegible] quattro [illegible] - racconta la padrona, Laura Peccetti - [illegible] come tutti i gatti, andava [illegible] veniva dal giardino condominiale. Due domeniche fa è arrivata una banda [illegible] ragazzi, piccoli bulli di quartiere. Li ho visti mentre rigavano l'auto del padre di una [illegible] che abita nello stesso condominio [illegible] e che hanno preso di mira perché si rifiuta di accettare la loro compagnia. Da quel giorno Nuvola è scomparsa. Mi sono subito impensierita perché non [illegible] allontanava mai. Poi mi è venuto in mente che potessero essere stati quei ragazzi a prendere la mia gattina. La ragazza [illegible] ricevuto [illegible] lettera anonima, scritta a macchina, in cui le dicevano che avrebbero impiccato i [illegible] gatti agli alberi del viale. Evidentemente avevano creduto che quell'animale fosse [illegible].

Grazie alle indicazioni della giovane [illegible] di casa, Laura Peccetti riesce a identificare alcuni [illegible] quei ragazzi e ad interrogarli: credeva che la [illegible] gatta fosse ancora viva e di poterla riavere. «Li ho minacciati - racconta la padrona [illegible] Nuvola - che se non [illegible] restituito la gatta li avrei denunciati [illegible] carabinieri ed alla protezione animali. E' così che è venuta fuori la verità. Hanno ammesso di aver preso la mia gattina e di averla trascinata via dopo averle legato una corda al collo. Quindi l'hanno portata nella cantina di uno di [illegible] e seviziata con [illegible] trapano fino a farla morire».

La donna, disperata, [illegible] rivolge ai carabinieri di Collegno. Il maresciallo Chillemi convoca i ragazzi e [illegible] presentano tutti tranne uno che, secondo il racconto dei suoi amici, avrebbe torturato e ucciso l'animale.

«Sono tutte fantasie di quella donna - dice Maria Concetta Albanese, madre del ragazzo sospettato - [illegible] figlio [illegible] ha preso il suo gatto. E poi lo [illegible] che i gatti randagi non si fanno acchiappare. Quelli di proprietà [illegible] tenuti in [illegible], [illegible] faccio col mio, non si la[illegible] andare [illegible] giardino».

Pronta Laura Peccetti ribatte che il ragazzo frequenta [illegible] terza F presso la media Romita e che, dal giorno in cui è scomparsa Nuvola, non si è più visto: «Segno - dice - che non ha la coscienza pulita».

Ora gli atti sono stati tra[illegible] al tribunale per i minori. I reati contestati sono furto e maltrattamento [illegible] animali, un reato, quest'ultimo, che prevede una pena pecuniaria che può variare da due a dieci milioni, o più [illegible] il fatto è [illegible] con mezzi particolarmente dolorosi».

Cosimo [illegible]

Proposta donne Cgil

Una [illegible] previdenziale contro il caos

Una riforma previdenziale che rimetta ordine nel caos contributivo e assistenziale. La proposta di legge viene dal Coordi[illegible] donne della Cgil e dal Sindacato donna.

Le due organizzazioni hanno illustrato l'iniziativa ieri alla Camera del lavoro alla presen[illegible] di Adriana Buffardi, responsabile Cgil nazionale del mercato [illegible] lavoro. Franca Donaggio, responsabile nazionale del Coordinamento Donne Cgil e rappresentante nel Ces (Coordinamento europeo dei sindacati), Sandra Mecozzi della segreteria nazionale della Fiom, [illegible]eniamino La Padula, responsabile nazionale politiche sociali.

Al di [illegible] delle innovazioni contenute nella proposta (come ad esempio la separazione tra assistenza [illegible] previdenza), le promotrici hanno sottolineato che [illegible] proposta [illegible] si rivolge solo alle donne, ma riguarda tutti.

Domani convention di tutte le facoltà [illegible] Palazzo Nuovo contro l'aumento delle tasse e per gli spazi

Cappuccetto [illegible] chiama tutti [illegible] raccolta

Da Lettere (riuniti ieri in duecento) partirà la protesta?

Un momento dell'assemblea convocata dal collettivo «Cappuccetto rosso» della facoltà di Lettere [illegible] Filosofia in un'aula [illegible] Palazzo Nuovo

Caotica [illegible] [illegible] mani alzate: contro l'aumento delle [illegible] e [illegible] carenza [illegible] [illegible] all'Università ha vinto una linea che potrà anche essere dura. Poi, arrivederci ragazzi. A giovedì. Domani un'altra assemblea, appuntamento alle 10,30 davanti all'aula 2 di Palazzo Nuovo. «Tutti coloro che sono qui - è stato detto - devono impegnarsi per portare il maggior numero di colleghi di altre facoltà: solo con [illegible] confronto [illegible] verifica ampi si potran[illegible] decidere forme di lotta adeguate [illegible] sostenibili».

Così [illegible] conclusa ieri sera la prima assemblea torinese dall'inizio del nuovo [illegible]. Era [illegible] indetta [illegible] Collettivo «Cappuccetto [illegible] Lettere e Filosofia: per discutere i guai dell'Ateneo torinese e il problema che tocca gli studenti [illegible] tutta Italia, l'aumento delle tasse previsto dalla Finanziaria '94.

Il pomeriggio, nell'aula 37, [illegible] incominciato [illegible] studenti e un tutto esaurito. Un successo a metà, perché mentre l'assemblea s'iniziava folle di ragazzi uscivano da Palazzo Nuovo, incuranti [illegible] manifestini che da giorni invitavano all'incontro.

«[illegible] necessariamente dovremo uscire [illegible] qui con idee precise sulla mobilitazione - avevano esordito i ragazzi di «Cappuccetto» -, oggi ci incontriamo per parlare del lavoro fatto dal collettivo. L'Università ha problemi strutturali, ci piacerebbe costruire con voi un'ipotesi di "Università altra"».

L'analisi della destinazione dei contributi studenteschi lascia indifferente parte degli intervenuti. Meno indifferenza, invece, quando qualcuno osserva che con gli aumenti gli iscritti alle facoltà umanistiche dovranno pagare oltre [illegible] milione l'anno. «A queste condizioni - dice una ragazza - il figlio di un operaio non potrà più studiare. Questa è Università di élite». Poi, gli spazi. «Un esempio per tutti: [illegible] biblioteca [illegible] Storia chiuderà una settimana per [illegible] personale e la riapertura non è garantita. Lì ci sono 25 posti utilizzati da centinaia di studenti».

Tasse e spazi. [illegible] che l'ipotesi di intraprendere iniziative appariscenti di lotta [illegible] strada. Una serie [illegible] proposte: occupazione della biblioteca, raccolta [illegible] firme, autoriduzione delle tasse. Ma anche, sostenuta da parecchi, una grande occupazione. Così, viene accolta la proposta di [illegible] coordinamento interfacoltà. Il primo passo è l'assemblea di domani.

Maria Teresa Martinengo

Barbella Gagliardi Saffirio

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DI "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 1 Dicembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

A Torino il secondo processo all'ex comandante dei carabinieri di Vercelli

Caso Barisone, oggi l'appello

Si discuteranno anche le posizioni del maresciallo Trapani e del confidente che ha denunciato il ritrovamento di una pistola. I militari saranno in aula. La sentenza è prevista per il pomeriggio

VERCELLI. Oggi si celebra [illegible] Torino il processo d'appello contro Enrico Barisone, il colonnello dei carabinieri, medaglia d'oro al valor militare, [illegible] comandante dell'Arma vercellese, giudicato e quindi assolto con tre sottufficiali dall'accusa [illegible] «regalato» una pistola ad un confidente fabbricando verbali fasulli per giustificare un falso ritrovamento.

La sentenza [illegible] Tribunale cittadino è stata impugnata sia dal pm Luciano Scalia [illegible] dalla Procura generale solo per quanto riguarda Barisone appunto, il maresciallo Salvatore Trapani e [illegible] confidente Mario Donis. Per gli altri imputati, i brigadieri Cosimo Pellegrino e Giuseppe Russo, [illegible] vicenda è ormai un capitolo giudiziario chiuso.

Il processo inizierà nella tarda mattinata, la sentenza è prevista per il pomeriggio inoltrato. A sostenere la pubblica accusa sarà Giuseppe Burzio, il magistrato della Procura generale che [illegible] gennaio ha firmato l'appello. Barisone sarà difeso dal professor Marcello Gallo e dall'avvocato Riccardo Greppi, Trapani dal professor Gilberto Iozzi e dall'avvocato Piermario Vallaro, Donis dall'avvocato Gianni Croce. Pur [illegible] essendo indispensabile, i due carabinieri [illegible] presenti all'udienza.

Sia Scalia che Burzio hanno impugnato l'assoluzione [illegible] [illegible] falso ideologico (i verbali [illegible] ritrovamento fasulli), la detenzione illegale della calibro 9, l'abuso d'ufficio, il [illegible] in calunnia. Non sono stati appellate le assoluzioni «perché [illegible] fatto [illegible] sussiste» [illegible] Barisone [illegible] peculato militare (la pistola risulta [illegible] proprietà dell'Esercito) e [illegible] cessione dell'arma [illegible] Donis.

Questo ultimo capo d'imputazione è quello attorno [illegible] cui ruota tutta la vicenda. Secondo le accuse di Scalia, l'ufficiale era entrato in possesso dell'arma ed aveva deciso [illegible] darla [illegible] Donis (un confidente appassionato d'armi) che desiderava possedere [illegible] pistola di quel calibro. Non riuscendo questi ad ottenere i nulla-osta, i carabinieri avrebbero inscenato la messa [illegible] scena del ritrovamento perché, per legge, chi trova un'arma può tenerla dopo averla denunciata.

Un favore ad un confidente [illegible] sarebbe più tardi previsto [illegible] una legge apposita) oppure un reato? Oppure [illegible] un episodio [illegible] ritrovamento) davvero avvenuto nei tempi e nei modi contenuti nella denuncia? Le assoluzioni [illegible] 12 dicembre scorso avevano [illegible] l'intera inchiesta: l'unico condannato (6 mesi) era [illegible] il Donis ritenuto colpevole di detenzione illegale [illegible] calibro 7,65, [illegible] seconda arma che nella vicenda ha avuto un ruolo marginale.

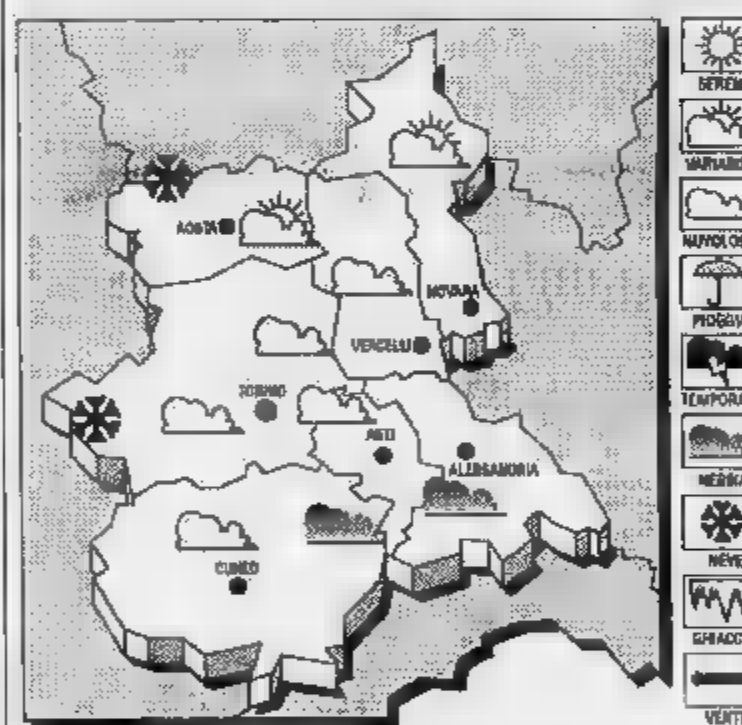
Ma al [illegible] del verdetto il [illegible] Barisone ha fatto discutere, spargendo veleni e polemiche. Non basterà la sentenza d'appello a mettere la parola fine.

Franco Cottini

Sollevato dall'incarico dopo l'apertura dell'inchiesta il colonnello Enrico Barisone è [illegible] trasferito in Sardegna regione in cui si era meritato la medaglia d'oro per la lotta alla malavita organizzata

BODO

Venerdì due udienze

VERCELLI. Sarà impegnato [illegible] Palazzo di giustizia per l'intera mattinata, dopodomani, l'ex sindaco [illegible] Vercelli Fulvio Bodo: in pretura si presenterà nelle vesti di imputato mentre in tribunale sosterrà il ruolo di ricorrente contro una precedente sentenza pretorile. In pretura dovrà rispondere ad una ventina [illegible] contestazioni, tutte connesse con la gestione dell'inceneritore, che risalgono al novembre [illegible]; in particolare [illegible] sua qualità di sindaco è accusato di violazione delle norme antinfortunistiche. In seguito ad [illegible] sopralluogo i tecnici Usl avevano accertato, fra [illegible] altre cose, che [illegible] cabina del gruista non era aerata a sufficienza e che le ringhiere delle scale interne erano 6 centimetri più basse [illegible] dovuto. In tribunale invece Bodo esporrà [illegible] giudice civile Giuseppe Limitone i motivi per cui, a suo parere, il [illegible]tore del lavoro Federico Grillo Pasquarelli avrebbe sbagliato nel dargli torto a proposito della vicenda della «pensione d'oro». La causa era nata in base ad un ricorso presentato da[illegible] stesso Bodo per recuperare i 27 milioni di contributi previdenziali che il Comune di Ver[illegible] [illegible] versato per [illegible] suo: il pretore aveva respinto la richiesta motivando la decisione con argomentazioni durissime. Da questa sentenza la decisione di Bodo di ricorrere in appello: anche sul piano penale però la vicenda [illegible] era conclusa negativamente per lui, perchè era stato condannato a 18 mesi di reclusione. [w. ca.]

COMMOZIONE PER JABIR

Il marocchino che s'è ucciso

Vercelli aiuterà la famiglia del nordafricano che s'è tolto la vita perché era quasi cieco. «Specchio dei tempi» apre una sottoscrizione.

A PAGINA 34

ALLA [illegible] DI BIELLA

Niente più scalo-merci

[illegible] Compartimento delle ferrovie di Torino ha deciso la soppressione [illegible] prossimo primo gennaio dello scalo merci di Biella.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI
Condizioni di tempo perturbato con piogge diffuse. Nevicate sui rilievi e in pianura
TEMPERATURA. In ulteriore lieve aumento.
VENTI. Deboli o moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato in graduale miglioramento.

LE TEM[illegible] DI IERI E VERCELLI
Max: 3; min: -8; media: 0

UN ANNO FA
Max: 12; min: 2; [illegible]: 7

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Novara 5; Alessandria 7; Aosta 6; Cuneo 1; Asti [illegible]

L'incidente ieri pomeriggio sulla provinciale della Valsessera, verso Ponzone

Pray, muore in motorino a 54 anni

In sella al suo ciclomotore, Piero Garetto, [illegible] meccanico della Zonco, è stato urtato da un'auto in fase di sorpasso. Inutili i soccorsi: l'uomo è spirato sul colpo. In pensione dal 1990, viveva con l'anziano padre

PRAY. Un mortale incidente stradale è avvenuto nel pomeriggio [illegible] ieri. Un uomo, che viaggiava in sella al suo ciclomotore, ha perso [illegible] vita sulla provinciale della Valsessera, che collega Pray a Ponzone, dopo essere stato urtato urtato da un'auto. La vittima è Piero Garetto; aveva 54 anni e abitava a Pray in via Provinciale 35, a meno di un chilometro dal luogo dell'incidente.

La disgrazia [illegible] avvenuta intorno le ore 16.30, mentre Garetto stava percorrendo via Biella (il [illegible] urbano della «provinciale») una trentina [illegible] metri oltre il ponte sul torrente Ponzone: aveva l'hobby dell'agricoltura, [illegible] era diretto verso i vicini campi.

[illegible] cause dell'incidente non sono ancora [illegible] completamente chiarite; nella serata [illegible] ieri i carabinieri del comando di Coggiola, competenti per territorio, erano impegnati nei rilievi volti ad accertare le modalità dell'episodio. Sembra tuttavia che il ciclomotore Vespa [illegible] dotto dal cinquantaquattrenne valsesserino sia [illegible] urtato da un veicolo che procedeva nella stessa direzione di marcia, verso Ponzone, e che si trovava in fase [illegible] sorpasso.

Il violento impatto e la successiva caduta sull'asfalto [illegible] sono purtroppo rivelati fatali per Piero Garetto. L'uomo ha battuto il capo e ha cessato di vivere pressoché sul colpo, rendendo vano [illegible] pur tempestivo intervento [illegible] un'ambulanza e del velivolo dell'Elisoccorso della base di Borgosesia: il medico non ha potuto far altro che constatare il decesso.

Piero Garetto, celibe, abitava con l'anziano padre Giovanni. Per [illegible] trentina [illegible] anni aveva lavorato come m[illegible] alla Zonco di Pray, una azienda specializzata nella produzione di macchine [illegible] accessori tessili. Nel 1990, in pensione, si era finalmente potuto dedicare al suo hobby preferito, quello dell'agricoltura. [p. q.]

Straordinari facili [illegible] tribunale adesso l'inchiesta passa [illegible] Milano

BIELLA. Nel palazzo dei veleni Vito Vittone non ci [illegible]. Il presidente del tribunale, tirato in ballo [illegible] un'inchiesta [illegible] presunte irregolarità nel conteggio delle ore straordinarie pagate ad alcuni dipendenti, rompe il suo proverbiale silenzio per prendere le distanze e [illegible]ciare querele. «Sono indignato che fatti cui sono del tutto estraneo, per quanto [illegible] mia conoscenza privi di rilievo penale e comunque coperti dal segreto istruttorio, siano stati dati in pasto per uno scempio giornalistico sulla mia persona - ha dichiarato Vittone -. [illegible] riservo ogni azione nelle debite sedi».

Vittone non aggiunge altro. Ma a questo punto, diventa spontaneo chiedersi perchè l'inchiesta sugli straordinari dei dipendenti del tribunale abbia lasciato il palazzo di giustizia di Biella per trasferirsi a quello di Milano. E' infatti cer[illegible] [illegible] il trasferimento alla procura generale lombarda del fascicolo aperto dal sostituto Panichi. Non a caso una prima volta, dopo l'avvio dell'indagine, gli atti era[illegible] passati [illegible] gip Bernardini, in quanto lo stesso pm [illegible] chiesto [illegible] parziale archiviazione.

Il gip aveva concesso l'archiviazione, poi però dei fascicoli non ha saputo più nulla: tutto infatti [illegible] frattempo [illegible] [illegible] spedito a Milano, [illegible] quanto erano emersi elementi per cui si rendeva indispensabile l'operato della procura generale.

Ieri temperature rigide in tutta la provincia

Il freddo [illegible] il minimo e scende [illegible] [illegible] 7 gradi

VERCELLI. [illegible] quasi «polare» ieri su gran parte della provincia [illegible] il termometro che ha stabilito la minima stagionale: meno cinque gradi [illegible] Vercelli, -5,7 [illegible] Oropa, -7 [illegible] Borgosesia.

Insomma [illegible] prime avvisaglie dell'inverno, a dispetto del calendario, ormai ci [illegible] tutte anche perchè in molte [illegible] del[illegible] pianure ha fatto [illegible] [illegible] comparsa la «galaverna», il ghiaccio che ricopre gli alberi dandogli il tipico aspetto bianco.

E per molti automobilisti è [illegible] un impatto difficile quello [illegible] il ghiaccio che ha ricoperto di una leggera patina il [illegible] stradale. Anche se, fortunatamente, non [illegible] registrano feriti, in molte parti della provincia si sono avuti degli incidenti. Alcu[illegible] vetture lungo la statale della Valsesia poco dopo le [illegible] [illegible] sono tamponate mentre nel Biellese un'auto è [illegible] di strada lungo [illegible] Trossi.

Poi con la comparsa stabile del sole la temperatura [illegible] è rialzata [illegible] che ieri sera alle 18 a Vercelli [illegible] termometro del caffè Principe segnava 3 gradi sopra lo zero.

[illegible] le previsioni meteorologiche non inducono certo all'ottimismo: il bollettino dell'osservatorio meteo [illegible] Oropa ieri sera preannunciava un peggioramento della situazione con possibilità di precipitazioni a cominciare dalle Alpi occidentali.

Come dire che se i venti non spazzeranno le nubi sul Piemonte già oggi potrebbe verificarsi l'arrivo di una perturbazione.

E' quanto [illegible] si augura nelle stazioni sciistiche, da Alagna-Wold a Mera, da Bielmonte [illegible] Oropa. Il ponte dell'Immacolata si avvicina e [illegible] tradizione vuole che questo giorno segni l'apertura ufficiale della stagione per gli appassionati delle discese. In ogni caso quest'anno la «prima» è sicura in quanto a Bielmonte e ad Alagna Wold stanno per entrare in funzione i [illegible]. [g. mo.]

Venerdì [illegible] sabato

Banca del lavoro raccoglie offerte per Telethon '93

VERCELLI. Banca aperta per beneficenza. E' la Banca del lavoro che venerdì pomeriggio e sabato per tutta la giornata ospiterà nella sede [illegible] via Mercurino di Gattinara l'edizione '93 di Telethon, «maratona» per la raccolta di denaro [illegible] desti[illegible] alla ricerca scientifica contro la distrofia muscolare.

Per raccogliere i versamenti delle offerte, la [illegible] renderà operativi alcuni sportelli continuativamente venerdì dalle 16,30 alle 19 e sabato dalle 9 alle 19. In questi orari funzionari e dipendenti dell'istituto di credito saranno a disposizione [illegible] chi con la propria generosità vorrà contribuire alla buona riuscita di questa iniziativa umanitaria.

Contemporaneamente, il salone centrale della Banca nazionale del Lavoro ospiterà un'esposizione di disegni [illegible] caricature [illegible] Francesco Leale su un tema di grandissima [illegible]lità, «Tangentopoli». [g. mo.]

MORIRE PER NON SENTIRSI INUTILE

La città scossa dalla notizia del suicidio del giovane immigrato marocchino

Lo hanno trovato le tre bambine

Gli amici: temeva di restare cieco per sempre

VERCELLI

QUESTA è una storia di disperazione, di povertà, un dramma familiare finito in tragedia: è la storia di Moustapha Jabir, l'immigrato marocchino che, a 36 anni, si è impiccato per paura [illegible] diventare completamente cieco. «Non vedo più, che cosa vivo a fare?», aveva detto a un'amica pochi giorni prima di uccidersi.

E l'altro pomeriggio sono state le tre figlie, Hanane di tredici anni, Ilham di undici, e Salwa di soli sette a scoprire il cadavere del padre. Con loro c'erano la padrona [illegible] casa e pochi vicini, che non hanno potuto fare nulla per evitare che le bambine vedessero [illegible] corpo ormai pri[illegible] di vita.

La moglie, Malika, 32 anni, è stata avvisata solo più tardi: stava assistendo l'anziana don[illegible] per cui lavora.

Moustapha Jabir era arrivato a Vercelli poco più di un mese fa: con le figlie aveva raggiunto la moglie che, da un [illegible]no, era stata regolarmente assunta [illegible] collaboratrice domestica. L'uomo era stato colpito da una malattia gravissima agli occhi che l'aveva portato alla cecità quasi completa.

[illegible] l'odissea [illegible] giovane immigrato era iniziata molto tempo prima, quando viveva ancora in Marocco: un'operazione a Casablanca, le visite dagli specialisti e i continui esami non avevano attenuato le sue preoccupazioni.

Dal 20 ottobre abitava in via Gran Paradiso, nella [illegible] offerta gratuitamente da Anna Chelotti, insegnante d'inglese all'istituto Cavour. «Era depresso - dice la donna -: non [illegible] ad accettare il [illegible] dramma. Erano in pochi a conoscerlo, non usciva quasi mai di [illegible] E, mentre [illegible] moglie Malika, andava a lavorare lui stava in casa ad accudire [illegible] figlie. «Sono loro le più choccate - aggiunge la professoressa Chelotti -: ma oggi la madre ha deciso di farle andare [illegible] scuola: è giusto che ritornino dalle loro insegnanti e dai compagni di classe».

Moustapha Jabir non ha avuto nem[illegible] [illegible] tempo necessario per imparare l'italiano [illegible] anche le figlie hanno iniziato l'anno scolastico solo da poche settimane. E' stata la Chelotti a seguire [illegible] ed aiutare tutta la famiglia. «Sino [illegible] oggi abbiamo cercato di [illegible] far mancare loro nulla».

Il tragico suicidio ha commosso tutta la città: non soltanto la comunità marocchina che a Vercelli è molto unita. Una vicini di casa ieri ha telefonato in redazione: «Voglio stare accanto a Malika e alle sue figlie: staranno vivendo un momento terribile».

Najette, una ragazza nordafricana che conosceva bene gli Jabir, racconta: «L'altro pomeriggio Malika e le bambine mi hanno cercato per dirmi che Moustapha si era ucciso. Erano a piedi, da sole: hanno vagato per tutta la città per cercare [illegible] po' di conforto anche da me. Sono riuscita ad abbracciarle solo [illegible] tarda sera».

La [illegible] dove abita la famiglia [illegible] **Moustapha Jabir** (qui sopra) l'uomo [illegible] [illegible] anni che si è [illegible] l'altra mattina perché [illegible] paura [illegible] [illegible] recuperare [illegible] vista

Intanto la notizia [illegible] arrivata anche a San Germano, dove abita da qualche anno la sorella di Moustapha, Rashida. Era stata proprio la donna l'anello [illegible] congiunzione tra gli Jabir e la famiglia dell'insegnante di Vercelli: in passato Rashida era stata, infatti, collaboratrice domestica dell'anziana madre della professoressa di inglese.

Ma oltre al dolore per una morte orribile, ora ci sono da affrontare altri problemi e altre spese: la moglie vuole che Moustapha venga seppellito a Casablanca, nella sua città d'origine. «Ma mancano i soldi: non sappiamo ancora quando sarà possibile», spiega Najette.

Rimane il dolore d[illegible] vicini di casa [illegible] dei [illegible]ti. I commenti sono tutti uguali: «E' brava gente, Malika lavora continuamente per mantenere le bambine: è sempre stato così, sin da quando sono arrivati il marito e le figlie. Resteranno qui a Vercelli e meritano di essere aiutate». Da oggi qualcuno lo sta facendo.

Giuseppe Buffa
Giancarla Moreo

Aiutiamo la famiglia

SI chiamava Moustapha Jabir, aveva 36 anni, ed il [illegible] di diventare cieco per sempre. Si è ucciso l'altra mattina nella casa di Vercelli dov'era stato accolto, con ospitalità e affetto: la moglie e le sue [illegible] bambine, pur piccole, capivano il suo dramma, e gli stavano vicino.

Non gli è bastato. Moustapha Jabir voleva rendersi utile, lavorare per [illegible] sua famiglia. Ma non vedeva quasi più e la speranza che i medici gli davano, era sempre più flebile.

Ogni mattina, [illegible] solo nella casa di via Gran Paradiso, cucinava e aspettava il [illegible] delle sue piccole dalla vicina scuola della Regina Pacis. Ma per Moustapha Jabir, non era vita.

Se ne è andato in un modo atroce, impiccandosi con il cavo della tivù. Le bambine sono tornate: «Papà, papà», hanno gridato allegre. Papà non poteva più sentirle, l'hanno trovato loro, Hanane, di 13 anni, Ilham, di 11, Salwa, di 7. Chi potrà mai cancellare dai loro occhi, dalle loro menti, dai loro cuori quel ricordo?

Le tre bambine e la loro madre, Malika, di 31 anni, non solo sole. Hanno tanti amici, e anche [illegible] casa. Ma non possono, da sole, sostenere le spese per il funerale, per riportare Moustapha Jabir nella sua terra, dov'è giusto che sia sepolto.

Una vita non si risarcisce mai, tuttavia le tre bimbe (che oggi torneranno a scuola) devono sapere che questa città - che gli ha tolto, senza colpa, il padre - può [illegible] Le maestre e le compagne faranno di tutto, malgrado le difficoltà della lingua, per alleviare il dolore.

Per la famiglia Jabir, «La Stampa», da domani mattina, apre una sottoscrizione attraverso «Specchio dei Tempi», che ha già investito una somma di partenza. Le offerte potranno essere consegnate alla nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20 tutti i giorni dalle 10 alle 19.

[illegible] De[illegible]

Stasera riunione all'Ascom per decidere gli antichi mestieri da far rivivere [illegible] Natale

[illegible] Presepe mulìta e lavandere

Quest'anno, la notte di vigilia sarà scandita dall'operosità delle figure ottocentesche che animeranno la Sacra Rappresentazione. L'idea di Roberto Sbaratto si ispira ai modelli napoletani. Sfilata in Sant'Andrea

VERCELLI. L'Ascom ha organizzato per questa sera un incontro con i rappresentanti dei rioni e il Comitato carnevalesco: si deciderà quali costumi indossare per rappresentare i mestieri scomparsi che, alla vigilia di Natale, torneranno [illegible] rivivere nel presepe vivente.

L'idea [illegible] partita [illegible] Roberto Sbaratto che, con la collaborazione dell'associazione [illegible] mercianti e [illegible] Comitato carnevalesco, ha «creato» un presepe del tutto inedito. Roberto Sba[illegible] dice: «Ci rifacciamo ai modelli napoletani, perché questa volta organizzeremo una rappresentazione dove sa[illegible] coinvolti i vari rioni, [illegible] i loro mestieri tipici del passato». La Notte Santa, poi, la sfilata si concluderà in Sant'Andrea per la Messa di mezzanotte.

Un'idea azzeccata e originale, che riporta alla ribalta i vecchi costumi vercellesi: mestieri che esistono solo nei ricordi (magari sbiaditissimi), e che rappresentano un importante recupero culturale.

I rioni, l'Ascom e [illegible] Comitato carnevalesco hanno accettato con entusiasmo la proposta. In alcuni rioni i figuranti sono più di cinquanta.

Questa sera saranno decisi ufficialmente i mestieri [illegible] rappresentare, e si parlerà anche di come ricostruire gli abiti tipici del tardo Ottocento.

I mestieri sono: l'anciuàt (quello che con carrettino e due barilotti di acciughe e saracche si recava [illegible] paese in paese), il mulìta (l'arrotino), i suonatori degli organini di Barberia e i venditori di stoffe [illegible] [illegible] carriolina. [illegible] ancora l'ombrellaio, l'aggiusta piatti, il venditore [illegible] castagne, di lupini, di croccanti, il «margbè» (il gestore di rivendite del latte sciolto e che con un triciclo e recipienti colmi di latte passava di rione in rione). La lista [illegible] avanti con facchini da piazza, piccoli conciatori di pelli, venditori ambulanti di fiammiferi, mediatori di fieno e di vino, il cavagnat (che costruiva cestini, suclon, ciabot, girelli per bambini ecc.), accalappiacani, monderiso, il «barlità», lavandere, venditori di ghiaccio.

E ora gli abiti. Le donne, fin [illegible]ai primi mesi di matrimonio, vestivano [illegible] nero, con ciabatte o suclon nei piedi, in testa un fazzolettone pure nero; d'inverno, sulle spalle, un grosso scialle in lana. Gli uomini, invece, erano vestiti di tela russa (rustica), [illegible] velluto, sia per i pantaloni sia per la giacca e il gilè. In testa il «bonetto», cappello [illegible] berretta di lana. Tipici anche i mantelli invernali. Nei piedi i tradizionali ciabot: raramente [illegible] scarpe. Per i lavori sull'aia, camicia nera per chi era addetto alle macchine [illegible] per gli altri la camicia di tela a righine bianche. **[f. l.]**

L'animatore culturale **Roberto [illegible]** ha pensato ad [illegible] Presepe vivente [illegible] [illegible] i più antichi mestieri vercellesi e [illegible] si deciderà come allestirlo

Sulla tangenziale

Due donne ferite in uno scontro

[illegible] Non ha avuto, per fortuna, [illegible] tragiche lo scontro frontale tra due auto avvenuto l'altra sera sulla tangenziale, di fronte all'area industriale attrezzata: delle due protagoniste una, Patrizia Finotello, 32 anni, residente in città in via Zeno 62, è ricoverata in traumatologia [illegible] prognosi [illegible] [illegible] giorni; l'altra, Isabella Alciato, 40 anni, di Biella (via San Giuseppe 3) se l'è cavata con qualche leggera contusione giudicata guaribile in 4 giorni.

Secondo una prima sommaria ricostruzione della Stradale [illegible]trizia Finotello, che al volante di [illegible] «Citroen AX» viaggiava in direzione di Casale, per scansare uno scatolone che [illegible] era trovato improvvisamente in mezzo alla strada, si sarebbe spostata verso sinistra mentre dalla direzione opposta sopraggiungeva la «Fiat Tipo» guidata da Isabella Alciato.

Inevitabile [illegible] scontro, pressoché frontale: per liberare Patrizia Finotello dalla vettura sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. **[w. ca.]**

24 ORE

[illegible]

Prende [illegible] via questa mattina lo sciopero dei benzinai

Inizia da questa mattina [illegible] sciopero nazionale dei benzinai. L'agitazione, indetta dalla Faib confesercenti, andrà avanti sino a domani mattina. Lo sciopero è stato proclamato per l'approvazione immediata di una nuova legge sulle figure giuridiche e per la contrattazione nazionale [illegible] aziendale dei [illegible]gini. **[g. bu.]**

POLITICA

Nuova interrogazione sul ponte di Ghislarengo

Anna Sartoris, consigliere [illegible] Piemont, interroga il presiden[illegible] della Regione sul ponte che collega Ghislarengo a Carpignano, dopo le recenti alluvioni. In particolare Anna Sartoris scrive che lo stanziamento regionale deve servire [illegible] avviare al più presto i lavori e in più chiede di conoscere la data esatta d'inizio, costi e tempi della ristrutturazione. **[g. mo.]**

[illegible]

Parte [illegible] al Barbieri rassegna di film in inglese

Con la proiezione di «Camera con vista» di Ivory, parte stasera al teatro Barbieri [illegible] rassegna di film in lingua originale inglese, organizzata in collaborazione con l'Università popolare: [illegible] film ogni due settimane. La tessera di abbonamento (per tutti e dieci i film) costa 40 mila lire. **[g. bu.]**

INCONTRI

Convivio natalizio dei laringectomizzati

L'associazione laringectomizzati [illegible] Vercelli organizza per questo mese [illegible] incontro, [illegible] [illegible] tutti i [illegible] [illegible] i simpatizzanti. L'appuntamento è fissato al ristorante Nuova Afra di via Manzone. Per ulteriori informazioni telefonare al 60.254, al 21.10.34 oppure al 82.86.38. L'associazi[illegible] ha sede nel reparto di Orl. **[g. bu.]**

RICORRENZA

Gli alpini di Porta Torino festeggiano l'anniversario

Gli alpini [illegible] Porta Torino festeggiano il primo anniversario della fondazione del gruppo con una cerimonia che si svolgerà alla Regina Pacis. L'incontro è in programma per l'8 dicembre, alle 10,30. **[g. bu.]**

[illegible]

I coscritti del '23 a raduno domenica

E' stato organizzato per domenica il ritrovo dei coscritti del 1923. Le adesioni si ricevono alla pasticceria Taverna [illegible] Tarnuzzer di piazza Cavour, [illegible] Vercelli. **[g. mo.]**

[illegible]

I programmi di dicembre del Rotary club di Vercelli

Il calendario delle riunioni del Rotary club, pubblicato sull'ultimo bollettino, presenta un errore. Nella rettifica si sottolinea che la data della riunione non conviviale [illegible] in programma per il 14 dicembre, mentre il convivio si svolgerà il 20 dicembre al Modo hotel di Vercelli. **[g. mo.]**

LETTERE [illegible]

[illegible] nei negozi ma a luci spente

Ci avviciniamo al Natale e in vetrina sono esposti i prodotti più disparati. Purtroppo, nonostante la ghiotta occasione del periodo festivo, in città i commercianti seguono ancora una cattiva abitudine: quella di spegnere le luci del negozio poco dopo le 20.

Così i biellesi (e [illegible] tanti) che non rinunciano alla passeggiata serale in centro, si scontrano con vetrine buie, dove [illegible] impossibile riconoscere prezzi e prodotti.

E' questo un comportamen[illegible] che ritengo incomprensibile. Molte di queste vetrine so[illegible] protette da serrande a maglie, alcune addirittura non ha[illegible] saracinesche ad impedire la visuale. E allora perché non lasciare accesa anche una sola lampadina, che nel costo generale di esercizio non influirebbe più di tanto? Non tutti i consumatori [illegible] il tempo, durante i giorni lavorativi, di passeggiare per la strada cercando il prodotto da acquistare.

Lettera firmata, Biella

Quell'orologio ingannatore

Non so esattamente da quando, ma di certo da un mese l'orologio installato sopra un negozio ottico di corso Libertà è in ritardo di circa mezz'ora.

Purtroppo, [illegible] ne sono accorto di persona dei piccoli inconvenienti a cui si può andare incontro. Già perché fosse avanti o indietro [illegible] [illegible] [illegible] uno si renderebbe subito conto dell'inesattezza del segnale orario, [illegible] [illegible] [illegible] ritardo come in questo caso è solo [illegible] [illegible] trentina di minuti, questo particolare può anche sfuggire. Ed è quello che è capitato a me un mese fa. Sia chiaro per mia colpa, perché dovevo porre maggiore attenzione.

Infatti dovevo prendere il treno per Milano. Essendo [illegible] anticipo ho gironzolato per le vie del centro [illegible] a un certo punto mi sono appunto basato sull'orologio di corso Libertà.

E alla stazione sono arrivato quando [illegible] diretto era già partito da un buon venti minuti. Ma a distanza di più di un mese nessuno ha provveduto a correggere l'ora.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgoses[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]. **Cossato:** (015) 922 123, **Varallo:** (0163) 54.454; **Cre[illegible]** (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

[illegible]

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) [illegible]; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 [illegible] 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle [illegible] battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso [illegible]bertà 239, t. 251.607.

[illegible] [illegible] turno principale *Dr. Nando Balestrino*, v. Pietro Micca 6, t. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, v. Italia 73, t. (015) 22.241 Orario turno principale della farmacia: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, le farmacie [illegible] [illegible] [illegible] la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente

[illegible]rravalle Se[illegible]: *Dr. Pio Passerini*, c. Matteotti 217, t. (0163) 459.701.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, c. Umberto I° 12/14, t. (0163) 51.180
Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, v. Bartolomeo Sella 99, t. (015) 767.068.
[illegible] Micca: *Dr. Stefano Savino*, c. Cav. Vit. Veneto 111, t. [illegible]15) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gatina*, [illegible] [illegible] 95, t.(015) [illegible].
Sandigliano: *Farm. M. Ausiliatrice della [illegible] Raffaella Pongiluppi Clerico*, v. Gramsci 4/bis, t. (015) 691.0[illegible]
Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, t. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, v. Quintino Sella 2, t. (015) [illegible].

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Ar[illegible]rio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 44.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801, **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Elena Mondin.
MORTI. Cesare Lagomarsini, 82 anni, pensionato; Franco Maffioli, 81 anni, pensionato.

CERRIONE

MORTI. Pietro Abate, 84 anni, pensionato; Ebe Bosco, 70 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. [illegible] Maniello, [illegible] anni, casalinga.

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. [illegible] oggi l'ultimo aumento [illegible] scala mobile sulle pensioni [illegible] il '93. Lo [illegible] [illegible] (Inps di Vercelli, che comunica anche [illegible] tariffe [illegible] incremento: 1,7 per cento (fino a 1.176.300 lire mensili); 1,53 per cento (da 1.176.300 [illegible] 1.764.450 mensili); 1,27 [illegible] cento (oltre [illegible] milione e 764 mila) Per l'aumento di scala mobile, i trattamenti minimi in vigore da oggi sono [illegible] 340.850 lire (pensioni sociali) e [illegible] 596.150 (lavoratori dipendenti e autonomi).

Biella. I cittadini che hanno comprato farmaci in Emilia Romagna l'estate [illegible] (in regime [illegible] Servizio [illegible] nazionale) possono chiedere il rimborso all'Usl 47, presentando le ricette e i documenti di esenzione dal ticket. Bisogna rivolgersi agli [illegible] di viale Carducci (telefono 015-350.33.97).

[illegible]

IL RADUNO DELLA [illegible]

Quelli del 1958

Domenica si riuniranno gli appartenenti della leva del 1958. [illegible] programma comprende il ritrovo alle 10 per la Messa nel Duomo di Vercelli. Alle 12 trasferimento a Cavaglià, dove si svolgerà il convivio [illegible] ristorante dei Fiori.

[illegible]

Visite guidate

Sabato 18 e domenica 19 dicembre si potranno visitare le [illegible] dell'ala pubblica del palazzo arcivescovile di Vercelli: la pinacoteca, la sala del trono, la Cappella privata e l'appartamento Savoia. Questi sono gli orari per i visitatori: alle 9, alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17. Per le prenotazioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'Arcivescovo (telefono 0161 213.345), in orario feriale dalle 9 alle 12.

[illegible] IN FESTA

Il Terzo corpo d'armata

Venerdì 10 dicembre gli artiglieri del Terzo corpo d'armata festeggeranno la patrona Santa Barbara, nella caserma Scalise di corso Casale a Vercelli. In mattinata, monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, celebrerà la Messa. Saranno presenti autorità [illegible]ivili [illegible] militari, rappresentanti [illegible]egli artiglieri in congedo [illegible] Vercelli, Novara [illegible] Asti, le associazioni combattentistiche [illegible] d'arma.

MOSTRE

In mostra le opere di Pomati

Il pittore di origine carosanese Renzo Pomati presenterà una personale sabato alle 17,30, nelle sale del Caffè Saint Tropez di via Gioberti 22 a Vercelli. Questi sono gli orari: dalle 9 alle 12 [illegible] dalle [illegible] alle 19, fino al 17 dicembre. Fino al 3 dicembre sono esposti i quadri del pittore Michele «Mike» Novella.

[illegible]TE MEDICHE

A Gattinara

[illegible] conclude domani sera alle 21 la serie di serate mediche a Gattinara. Alle 21, in palazzo Gattinara di via Valsesia 111 Giuseppe Patrissi, primario dell'ospedale gattinarese, parlerà di «Climaterio: fisiopatologia curabile».

Treni, il 1º gennaio '94 i vagoni saranno assegnati in dotazione a Santhià

Chiude lo scalo merci di Biella

La soppressione è stata decisa dal Compartimento delle ferrovie di Torino: il servizio è in passivo Preoccupazione tra gli imprenditori. Un altro timore: anche la biglietteria rischia la chiusura

BIELLA. Ferrovie: continua la ritirata dal Biellese. Il Compartimento di Torino ha annunciato la chiusura dal primo di gennaio '94 dello scalo merci della stazione di Biella.

Il problema è [illegible] sollevato dal parlamentare biellese Wilmer Ronzani in un'interrogazione al ministro dei Trasporti Raffaele Costa. Alcuni imprenditori che utilizzano lo scalo merci di Biella, hanno ricevuto [illegible] giorni scorsi una lettera [illegible]l'ufficio [illegible] del Compartimento di Torino, in cui si annuncia la soppressione del servizio. Ma la notizia è stata confermata ieri anche alla stazione di San Paolo. L'operazione [illegible]trerebbe nella politica dei tagli alle spese, avviata dall'azienda ferroviaria. [illegible] sotto questo aspetto lo scalo [illegible] di Biella [illegible] un [illegible] secco». Il servizio funziona in passivo: il movimento infatti è di alcune centi[illegible] di carri all'anno. Una quota lontanissima dal minimo [illegible] sopravvivenza calcolato dalle ferrovie in mille vagoni-merci l'anno.

«Il problema però è un altro - dice Ronzani -. La decisione del Compartimento di Torino contraddice i discorsi che le stesse Ferrovie vanno facendo sulla necessità di acquisire nuove quote di traffico merci sottraendole soprattutto [illegible] strade».

Chiudendo lo scalo di Biella, i «carri» sarebbero dirottati [illegible] Santhià obbligando quindi [illegible] aziende a servirsi di trasporti su gomma. Aggiunge Ronzani: «Il rilancio delle ferrovie passa necessariamente attraverso [illegible] potenziamento del traffico passeggeri [illegible] merci. Operazione quest'ultima [illegible]aria e possibile se [illegible] considera che Biella e il Biellese sono una realtà [illegible]dustriale significativa».

Ma allo scalo di San Paolo si fa anche un altro discorso: «Abbiamo visto cos'è successo con la soppressione delle stazioni. Gli edifici abbandonati dopo pochi [illegible] stanno andando [illegible] rovina. Questi non sono sprechi? Lo stesso capiterà anche con la chiusura dello scalo merci. Magazzini e binari non più utilizzati deperiranno [illegible] [illegible]chissimo tempo».

Ma i motivi di preoccupazione per i biellesi non sono tutti qui. Sembra infatti che col piano di prepensionamenti annunciati dalle ferrovie, possa [illegible]re chiusa anche la biglietteria: il personale che andrà in quiescenza [illegible] non sarebbe sostituito, obbligando i responsabili dello scalo a chiudere anche questo servizio.

Con l'interrogazione al Ministro spera di per evitare la soppressione dello scalo merci e di [illegible] [illegible] vita la biglietteria.

Maurizio Alfisi

Nonostante le promesse di rilancio continua la ritirata delle ferrovie dal Biellese. Il prossimo taglio, a gennaio del '94, riguarda il traffico merci

Candelo

Sbarre alzate attimi di paura

CANDELO. Attimi di paura l'altro giorno al passaggio a livello sulla strada per Biella per un guasto alle sbarre. Era[illegible] le 11,30 quando l'impianto si [illegible] chiuso automaticamente [illegible] concomitanza con [illegible] passaggio di un convoglio merci.

Le sbarre [illegible] sono rialzate regolarmente pochi istanti dopo il transito dell'ultimo vagone. Ma alcune persone in [illegible] sul marciapiedi della stazione hanno notato arrivare dalla vicina stazione [illegible] Biella il treno passeggeri per Torino. Ma nonostante l'automotrice fosse già in vista della stazione di Candelo, le sbarre del passaggio a livello [illegible] si abbassavano. E il traffico intensissimo sulla Candelo-Biella continuava.

[illegible] donna, con grande prontezza di spirito, è corsa in mezzo alla strada e con ampi gesti delle braccia è riuscita a segnalare il pericolo agli automobilisti, evitando così il peggio. «Ma non c'è [illegible] stato il rischio di uno scontro - dicono alla stazione di Biella -. Il passaggio a livello comple[illegible] automatizzato [illegible] gli ultimi lavori di riammodernamento della linea, è dotato [illegible] un sistema di sicurezza, un segnale luminoso [illegible] che [illegible] accende quando [illegible] sbarre [illegible] [illegible] abbassano. I macchinisti del treno si [illegible] quindi accorti subito del guasto [illegible] passaggio [illegible] livello e stavano procedendo a vista, cioè ad andatura ridottissima tenendo d'occhio [illegible] traffico sulla strada».

Il guasto comunque ha richiamato [illegible] [illegible] volta l'attenzione su questo passaggio a livello. L'impianto si trova su [illegible] strada battuta dal traffico. In passato [illegible] già accaduti diversi incidenti, ma anche quando tutto fun[illegible] bene, le ripetute chiusure delle sbarre nell'arco della giornata per consentire ai treni merci di fare manovra, provoca disagi agli automobilisti. Spesso [illegible] formano lunghe code e il traffico diventa caotico.

Candelo da anni insiste perché la strada sia incanalata [illegible] un sottopassaggio che preveda anche un attraversamento pedonale che renda più sicuro l'attraversamento dei binari anche ai viaggiatori. Costo alcuni miliardi, una somma che Candelo non ha [illegible] le Ferrovie [illegible] vogliono spendere.

Il passaggio a livello di Candelo è da anni al centro delle polemiche

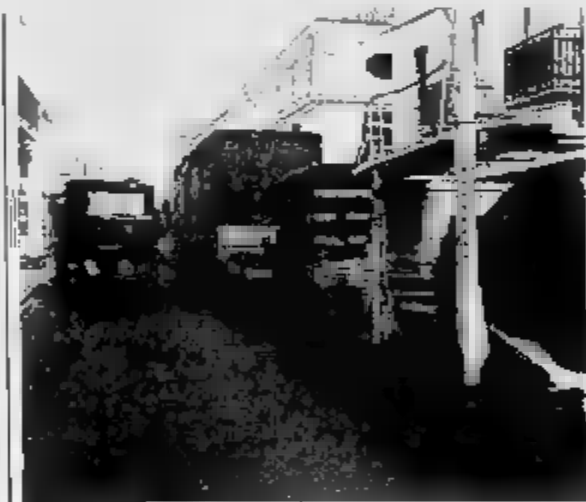
Un mese dopo l'incidente non è ancora stato riattivato l'ingresso in autostrada

Casello chiuso, a Cigliano è il caos

Il paese assediato dalle auto e dai camion, in centro gli ingorghi sono frequentissimi con gravi rischi per i pedoni. Pochi giorni fa in corso Umberto una donna è stata investita e uccisa. Il Comune chiede soluzioni

CIGLIANO. E' [illegible] paese per [illegible] chiusura, che si protrae [illegible]mai da oltre un mese, del casello di Cigliano (lato Torino dell'autostrada) dopo l'incidente del mattino del 26 ottobre quando [illegible] Tir adibito a trasporto di carichi eccezionali uscendo dall'autostrada per raggiungere Cigliano aveva agganciato la garitta per il pagamento [illegible] pedaggio, distruggendola completamente.

[illegible] quel mattino il casello [illegible] precluso a qualsiasi veicolo e ampie segnaletiche informano della sua inefficienza invitando gli automobilisti [illegible] servirsi di altri ingressi alternativi. Ovviamente [illegible] ritorna a monte per entrare in autostrada al casello di Borgo d'Ale preferendo invece un modo meno disagevole e dispendioso per raggiungere Torino: attraversare cioè il centro di Cigliano.

Il paese è così «costretto» ad assorbire [illegible] traffico leggero e pesante sempre più caotico e pericoloso in direzione [illegible] Tori[illegible] con l'intenzione di aggirare ancora la nuova barriera [illegible] Rondissone.

Ne consegue così che nell'arco delle [illegible] ore, oltre a quelli di punta comprese tra le 7 e le 8, a mezzogiorno e tra le 17,30 e le 19,30, le principali vie di Cigliano vanno in tilt. I punti di crisi [illegible] [illegible] Umberto, l'innesto sempre più convulso con via Fratelli Rosselli, Gramsci e via Roma, lo svincolo [illegible] via XX Settembre e corso Gabriele D'Annunzio. [illegible] gli ingorghi sono pressoché costanti, auto e camion rimangono intasati con grossi problemi che nuociono particolarmente ai pedoni costretti a subire anche notevoli e grossi rischi. E' dei giorni scorsi l'incidente mortale verificatosi in corso Umberto dirimpetto la centralissima piazza Martiri della Libertà all'incrocio con via Salussolia in cui ha perso la vita una donna di [illegible] anni, Irene Rago.

La situazione ad oltre un me[illegible] dalla chiusura del casello, non sembra dunque sbloccarsi malgrado le vibrate proteste e gli esposti del Comune inviati agli organismi [illegible] autorità vercellesi e piemontesi, prefettura, Regione, Provincia, la direzione Autostrade Torino-Milano [illegible] il Compartimento viabilità [illegible]l'Anas.

Venerdì il Consiglio [illegible]le di Cigliano tornerà a riunirsi per la [illegible] di numerosi argomenti di vita amministrativa. In quella circostanza il sindaco Fulvio Pagliaro comunicherà l'intenzione di avviare una nuova richiesta per [illegible] riapertura in tempi brevi del casello a soluzione di [illegible] situazione che per Cigliano [illegible] per l'incolumità pubblica cittadina, con il passare dei giorni, diventa sempre più preoccupante e seria.

[p. a. r.]

Da oltre un mese Cigliano deve sopportare i disagi conseguenti al ritardo nella riparazione del casello autostradale distrutto in un incidente

Primo consiglio con il neosindaco che indicherà i 4 assessori

Serravalle, domani Buonanno presenta la sua «squadra»

SERRAVALLE. Si riunisce domani sera per la prima volta il Consiglio comunale dopo l'ele[illegible] a sindaco di Gianluca Buonanno. All'ordine del giorno figurano l'insediamento del primo cittadino [illegible] dei sedici consiglieri (11 della lista «Presente e futuro», [illegible] di «Impegno e rinnovamento» e 2 [illegible] Lega Nord), poi la nomina dei quattro assessori previsti dalla normativa e la proposta di «indirizzo generale di governo».

Ieri, il sindaco ha conferma[illegible] [illegible] ribadirà alcune delle [illegible] che, a suo parere, hanno portato Serravalle alla critica situazione economica in cui si trova attualmente. «In questi primi giorni di lavoro - spiega infatti il primo cittadino - mi sono trovato davanti ad [illegible] serie incredibile di "macchie" imputabili alla passata amministrazione. E' stato sperperato tanto denaro che con un minimo di oculatezza si sarebbe potuto risparmiare ed evitare di conseguenza il grave stato di crisi in cui si trova il paese».

«Un esempio lampante - continua Buonanno - l'ho riscontrato nel comparto del riscaldamento, [illegible] per carenza ma per abbondanza. Ci sono infatti impianti termici perfettamente funzionanti in edifici comunali che sono chiusi da [illegible]. In altri resta [illegible] [illegible] ore quando sarebbe sufficiente mantenerlo solo il tempo necessario. In questo modo sono stati buttati via centinaia di milioni».

Ma Buonanno come ritiene di intervenire? «Farò presente - risponde - queste situazioni di volta in volta che emerge[illegible] affinché i serravallesi sappiano quello che è stato fatto in passato. Quindi cercherò [illegible] rimediare nei limiti del possibile, risparmiando spese inutili per destinare [illegible] denaro [illegible] altri interventi. Nel [illegible] specifico del municipio sarà installato un timer che regolerà l'accensione del riscaldamento. [illegible] questo apparecchio [illegible] potrà risparmiare una bella fetta di soldi».

Buonanno [illegible] nasconde che [illegible] compito sarà difficile. Anche gli uffici comunali rappresentano un problema. «C'è bisogno - conclude - di una riorganizzazione delle strutture, perché in passato i dipendenti [illegible] sempre sta[illegible] lasciati nelle condizioni di non poter operare con la necessaria efficacia».

Paolo Quadrelli

Gianluca Buonanno

CONVEGNO MEDICO

Pubblico record all'incontro sull'incontinenza

Continua di successo in [illegible] la serie di convegni e conferenze organizzate dalla [illegible] di cultura [illegible] presieduta dal dottor Ferdinando Acanfora. Un pubblico molto numeroso (tanti i giovani) ha affollato l'ultimo incontro organizzato [illegible] «Sant'Andrea» sul tema dell'incontinenza

A 3 anni dalla tragica scomparsa del suo ragazzo, continua la battaglia di Giorgina Domenicali

«Voglio sapere come è morto mio figlio»

Una donna di Bologna ha tappezzato Vercelli di volantini

VERCELLI. E' la terza volta consecutiva che Giorgina Domenicali torna [illegible] Bologna a Vercelli per ricordare un fatto al quale [illegible] si è mai rassegnata: la morte del proprio figlio Mirko Donini, avvenuta nella sala operatoria della divisione oculistica dell'ospedale Sant'Andrea [illegible] [illegible] novembre di tre anni fa in circostanze che alla donna non sono mai sembrate chiare. «Una madre - ripete esasperata - ha diritto di sapere quali sono stati esattamente i motivi che hanno causato la [illegible] del figlio e chi [illegible] [illegible] responsabile: qui [illegible] entrato per essere curato, [illegible] per morirvi».

Mirko Donini era detenuto nel supercarcere di Billiemme per vicende legate alla droga. Durante la detenzione era stato colpito da una forma di cataratta, e da Billiemme [illegible] stato trasferito nell'ospedale Sant'Andrea per essere operato. Dopo l'anestesia, il giovane era entrato in coma, e pochi giorni dopo era morto. L'inchiesta giudiziaria si era conclusa dopo qualche mese [illegible] un'archiviazione, ma Giorgina Domenicali [illegible] si [illegible] rassegnata.

«Da [illegible] anni - spiega - cerco in[illegible] [illegible] sapere che cosa [illegible] avvenuto in sala operatoria, e quali siano state le cause della morte: dall'Usl ho ricevuto solo lunghi silenzi o risposte vaghe, tanto da farmi dubitare che sotto vi sia qualche [illegible] che mi si vuole nascondere. Ho persino avuto difficoltà ad ottenere la copia della cartella clinica; finora non mi hanno neppure restituito gli abiti di Mirko».

Ieri, puntualmente, Giorgina Domenicali è tornata a Vercelli e ha [illegible] [illegible] atto un'iniziativa clamorosa: ha tappezzato le strade cittadine [illegible] un comunicato di protesta e promesso: «Tornerò, fino a che non avrò avuto giustizia per mio figlio».

[w. ca.]

Il Comitato per la difesa dei consumatori di Milano scopre una truffa miliardaria

«Abiti di cashmere? Solo nel prezzo»

Il gruppo lombardo ha acquistato e fatto testare undici capi confezionati con tessuto pregiato. L'etichetta indicava la presenza della fibra tra il 20 e 30 per cento, ma dai controlli [illegible] risultate percentuali assai minori

BIELLA. Molte aziende lo hanno quasi trasformato in marchio e vi identificano la produ[illegible]. Per non parlare poi di alcuni stilisti, che vanno per la maggiore proprio perchè ne hanno fatto [illegible] loro cavallo di battaglia. Insomma, intorno al cashmere, pregiata fibra tessile (e di conseguenza costosa) si è creato un [illegible] con un fatturato di centinaia di miliardi che ha [illegible] dei [illegible] poli principali proprio nel Biellese. Ma un esposto, presentato alla procu[illegible] di Milano e al ministero dell'Industria [illegible] Comitato lombardo per la difesa dei consumatori, [illegible] sollevato a livello nazionale e soprattutto a livello locale un gran polverone: chissà chi e chissà come, ma qualcuno starebbe facendo la cresta sulla percentuale [illegible] cashmere contenuta effettivamente nel tessuto, rispetto a quella dichiarata sulla targhetta. E tirate in ballo ci sono nu[illegible] aziende biellesi, tutte più o meno prestigiose.

La guerra ai «falsari» del cashmere viene dichiarata un paio di mesi fa [illegible] Milano, appunto nella sede [illegible] Comitato difesa consumatori. Un gruppo di 007 [illegible] dirige [illegible] undici tra [illegible]gozi [illegible] supermercati [illegible] centro Italia (Milano, Mantova, Alba, Firenze e altri ancora) e acquista altrettanto capi di vestiario, per lo più giacche e cappotti confezionati [illegible] tessuto misto lana-cashmere. Per ogni abito gli investigatori del Comitato spendono da un minimo di 159 mila lire per una giacca da donna [illegible] un massimo [illegible] 579 mila per un cappotto da uomo. Poi, tutti i capi vengono spediti, per farli controllare, a tre laboratori tessili: la Stazione sperimentale per la seta di Milano, il Deutschen Wollforschungsinstituts di Aachen, in Germania e, non poteva mancare, l'Istituto di ricerche [illegible] sperimentazione laniera Oreste Rivetti di Biella.

Trascorrono alcuni giorni e il risultato dei test viene consegnato ai responsabili del Comitato. L'esito ha del clamoroso: di fronte ad un'etichetta in cui è dichiarata una percentuale [illegible] cashmere che va dal 20 al 30 per cento a seconda della confezione, gli esperti dei tre centri tessili in [illegible] solo caso hanno riscontrato [illegible] presenza di [illegible] percentuale del 7. [illegible] più volte la quantità [illegible] fibra pregiata non supera il [illegible] per [illegible]: ad esempio il cappotto pagato 579 mila lire [illegible] costituito da cashmere in misura pari al [illegible] per [illegible] appena.

L'esposto del Comitato dei consumatori sulla presunta truffa del tessuto misto cachemire ha sollevato nel Biellese un grande polverone

Di fronte a cifre da presa in giro, [illegible] Comitato della difesa dei consumatori raccoglie tutti i dati [illegible] [illegible] denuncia che trasmette alla procura e al mini[illegible] «Non vi è [illegible] intento persecutorio nei confronti delle aziende, ma certo è stata violata la legge del '73 sull'etichettatura [illegible] prodotti tessili e si configura anche il reato di [illegible]e [illegible] commercio. Le responsabilità prima vanno chiarite. Poi chi ha sbagliato paghi».

Daniele Pasquarelli

Le aziende

«La nostra stoffa è controllata»

BIELLA. Quasi tutti i capi [illegible] criminati» sono stati confezionati con tessuti biellesi. Alcune ditte hanno il nome riportato sull'etichetta, altre invece sono chiamate [illegible] causa quali fornitori di marchi prestigiosi. [illegible] tutte prendono le distanze.

L'altro giorno, all'Unione indistriale, i proprietari delle aziende specializzate nel trattamento del cashmere si sono incontrati per discutere il problema. [illegible] termine della riunione [illegible] è stata presa alcuna decisione perchè, secondo gli imprenditori, [illegible] sono buoni motivi per credere che l'esposto nemmeno li sfiorerà.

«Se responsabilità ci [illegible]o, vanno addossate ad altri - dicono -. Prima di tutto quel tessuto può non essere nostro: facilmente si può staccare un'etichetta e ricucirla altrove. Inoltre ogni azienda prima [illegible] ven[illegible] una pezza ne fa analizzare un campione proprio al laboratorio Rivetti. Il risultato del test viene certificato e solo se risponde alle esigenze del cliente il tessuto viene prodotto».

Mancati controlli?

Un funzionario dell'Ispel a giudizio

BIELLA. Un funzionario dell'Ispel, l'istituto che si occupa dei controlli dei macchinari sotto pressione, è stato rinviato ieri a giudizio con l'accusa di falso ideologico e falso materiale.

Antonio Casolino, residente a Biella in via per Oropa, dovrà comparire di fronte [illegible] giudici nel '95. Secondo [illegible] pm Federico Panichi, l'uomo non avrebbe compiuto l'ispezione di [illegible] vasca di tintoria [illegible] funzione all'interno di un'azienda tessile biellese.

Il mancato controllo sarebbe [illegible] in seguito all'infortunio subito da un dipendente dell'azienda. L'operaio, un giovane extracomunitario, aveva riportato delle gravi ustioni nella parte superiore del corpo.

L'incidente risale a circa un anno fa. Erano state poi delle indagini approfondite da parte dei tecnici dell'Unità santaria a riscontrare le irregolarità riguardanti il funzionario. Ora Antonio Casolino è stato sospeso dal servizio, in attesa del processo. [d. p.]

Grido d'allarme di Susta durante l'ultima riunione del Consiglio comunale

«Il laboratorio Usl cade [illegible] pezzi»

Assemblea dei sindaci il 16 dicembre per tentare il recupero della chiacchierata struttura da tre anni in stato di abbandono. L'edificio è già costato alla Regione più di 4 miliardi [illegible] non è mai stato completato

BIELLA. Laboratorio [illegible] sanità: è l'ultimo capitolo? Gianluca Susta vuol chiudere [illegible] qualche modo la triste parentesi del chiacchierato cantiere del Villanetto e ha convocato per il 18 dicembre la «conferenza dei sindaci».

L'annuncio è stato da[illegible] l'altra [illegible] durante la riunione del Consiglio comunale. [illegible] [illegible] le dolenti novità: la struttura che a oltre dieci anni di distanza dall'elaborazione del progetto è già costata alla collettività oltre 4 miliardi, rischia di cadere in pezzi.

«Hanno rubato anche i mattoni dai muri. Le intemperie poi hanno fatto il resto - ha detto Susta -. Prima di procedere a qualsiasi intervento sarà necessario verificare [illegible] stabilità della struttura».

Così, se il laboratorio può an[illegible] essere utilizzato, [illegible] necessario procedere in fretta. Ma la situazione appare complicata anche dal punto di vista legale. C'è ancora [illegible] contenzioso in atto tra l'Usl e l'impresa costruttrice, l'Edil [illegible]. E non è detto che si vada ad un arbitrato: prima di andare in pensione l'ex coordinatore amministrativo Antonio Soresini, aveva lavorato [illegible] un'ipotesi [illegible] risoluzione del contratto.

L'edificio incompiuto del laboratorio di sanità in località Villanetto [illegible] è abbandonato da oltre tre anni ma è costato alla Regione più di 4 miliardi

«Ci incontreremo il 16 dicembre - conferma Maurizio Russo, amministratore straordinario dell'Usl -. Alla riunione parteciperanno Gian Luca Susta, la conferenza dei [illegible]daci, alcuni rappresentanti dell'amministrazione dell'Unità sanitaria. Discuteremo le ipotesi prospettate recentemente [illegible] pds e dc. L'idea di base è di recuperare a lotti la struttura. Proprio in questi giorni i tecnici stanno preparando un preventivo [illegible] [illegible] per comprendere, cifre alla mano, se l'intervento è fattibile».

Prosegue Russo: «All'epoca per il progetto del laboratorio di Sanità, furono stanziati dalla Regione sei miliardi. Di questi una parte è già stata utilizzata, [illegible] resta ancora una giacenza di oltre un miliardo e trecento milioni che potrebbe rappresentare [illegible] prima riserva per avviare i lavori».

La parte mancante, secondo [illegible] sindaco Gianluca Susta, potrebbe essere rifinanziata dalla Regione o in parte dai Comuni. Secondo le linee indicate dalle forze politiche, il successivo finanziamento dei lavori potrebbe [illegible] attraverso la vendita degli immobili [illegible] proprietà comunale che attualmente sono occupati dagli uffici, dai servizi e dai magazzini dell'Unità [illegible].

Non [illegible] detto, comunque, che [illegible] fronte ad una prospettiva di spese ingenti prevalga alla fine l'ipotesi [illegible] demolire l'attuale struttura incompiuta del laboratorio. [p. g.]

La seconda edizione della mostra da sabato nel salone di una ex tintoria di Pollone

Expoantiqua [illegible] nella [illegible] fabbrica

In esposizione anche oggetti precolombiani e rarissime icone

Dopo il successo dello scorso anno Expoantiqua si trasferisce in via Pollone

POLLONE. Expoantique, la mostra dell'antiquariato, cambia sede. Chiusi i padiglioni di Biella fiere a Gaglianico, la seconda edizione della manifestazione in calendario per questo sabato, si trasferisce in una ex tintoria degli Anni Cinquanta in via per Pollone.

Gli espositori che metteranno in «vetrina» pezzi di alto valore sono una quarantina, [illegible] qualificati provenienti da tutta Italia. Nella struttura tessile saranno infatti [illegible] mostra oggetti preziosi, un mix di stili ed epoche differenti fra i quali spiccheranno anche collezioni di rarissime oggetti precolombiani e sculture ed icone sacre di alto interesse.

«La prima edizione era stata quasi una scommessa - spiega Aldo Sormani, uno degli organizzatori -. Volevamo creare un appuntamento riservato [illegible] raffinati intenditori e appassionati, che si poneva in primo piano nella realtà della provincia. L'interesse per un mercato delicato [illegible] quello dell'antiquariato, nel Biellese è tutt'altro che trascurabile; testimonianza di una mentalità abituata ad investire in cose belle, in [illegible] artistiche destinate a durare nel tempo».

Così questa seconda edizione, che si è prefissa obiettivi ancora più selettivi, visto il successo [illegible] lo scorso anno, può vantare [illegible] [illegible] ancora più grande di espositori ed [illegible] sede in un certo senso più idonea, «riconfezionata», e tappezzata appositamente [illegible] funzione della manifestazione. Quattromila metri quadri di stand per una settimana di esposizione in [illegible] si potranno ammirare gioielli d'epoca, tappeti, mobili del Seicento [illegible] del Settecento ed ancora dipinti e libri antichi. Lo scorso anno erano stati oltre seimila i visitatori. [p. g.]

Le foto di Veronese

Volti biellesi in mostra [illegible] Palermo

BIELLA. I «Paesaggi umani» del fotografo Marco Veronese approdano a Palermo. Invitato ad [illegible] rassegna internazionale [illegible] fotografia contemporanea, che presenta dieci artisti in dieci diverse sedi espositive dislocate in tutta la città, il biellese proporrà alcuni lavori realizzati recentemente che ritraggono gli angoli, gli scorci e soprattutto le persone che vivono nella provincia laniera.

«Palermofoto '93» è un nuovo appuntamento al quale Veronese partecipa dopo le «fatiche» francesi e quelle svizzere che l'hanno visto protagonista quest'estate fra i nomi altisonanti dell'obiettivo a livello internazionale. In Sicilia, nelle sale dell'associazione culturale «Legend» presenterà una trentina di immagini rigorosamente [illegible] colori, tratte da [illegible] ricerca che nei prossimi [illegible] si trasformerà in un nuovo libro edito da De Alessi. [p. g.]

La guida Arcigola invita a riscoprire il piacere di mangiare come una volta

Ghiottoni di tutta Italia unitevi (in un'osteria)

E' ancora possibile mangiare bene senza sborsare troppo. Tutta l'Italia è ricca di osterie e trattorie di buona e anche eccellente qualità

Osteria. Gran bel nome, anche se subito viene magari in mente la litania goliardica e scurrile del numero uno, due, tre, eccetera. Ebbene, l'osteria torna di moda grazie alla felice intuizione dell'Arcigola che, da quell'angolo di Piemonte che si chiama Bra, ha lanciato la parola d'ordine in tutta Italia facendo riscoprire il piacere del mangiare saporito e casalingo di una volta, del mangiare con la giusta flemma («slow food», altro che «fast food»!), del mangiare bene senza ritrovarsi con il portafogli vuoto. Sguinzagliando circa 200 collaboratori, l'Arcigola compila da alcuni anni una guida alle «Osterie d'Italia», scolasticamente definito «sussidiario del mangiarbere all'italiana» (e quel «mangiarbere» di veronelliana memoria suona omaggio a un pioniere che già negli Anni 60 batteva paesini e paesucoli, alla ricerca di cucine sconosciute e vigneti).

L'edizione 1994 della Guida raggiunge ormai il ragguardevole traguardo di 1300 «insegne» d'osteria. La tendenza degli anni precedenti è confermata: la segnalazione, quando ne valga davvero la pena, di locali che svariano dalla mescita di vino con spunti e assaggi al ristorantino già «fini», dove però si può pranzare senza superare le cinquantamila lire a cranio. Parentesi: è chiaro che anche locali piuttosto modesti possono servire, in stagione, tartufi bianchi e, tutto l'anno, vini rari; il che ovviamente fa sballare il conto.

L'italico suolo è stato battuto palmo a palmo dagli esploratori dell'Arcigola e non c'è regione che sia stata trascurata. Anzi, si è fatta pure una capatina nel limitrofo Canton Ticino, a documentare che anche nella esosa Svizzera si può essere buongustai senza finire sul lastrico.

A seconda di dove vi trovate, avete voglia di seupa valpellinese, di bagna cauda o paniscia, di busecca o casonsei, di canederli o Schlutzkrapfen? O magari vi viene l'uzzolo di caperozoli in tecia e di sopa coada, di mes-ciua o di salama da sugo, di ribollita o di ciavuscolo? Vi punge vaghezza di assaggiare sfiziosità come i «coglioni di mulo» (ohibò), la «pecora a lu callare» o la «tiedda», la «ciumbotta», le «stigghiole» o i «maccarrones de urta e hurriaos»? Lasciatevi indirizzare dalla guida «Osterie d'Italia». Certo, un margine di rischio c'è, come per tutte le guide: una gestione che cambia, una giornata storta del cuoco, una visita in giorni di «morta» senza preavviso. Ma in genere ci si può fidare. E la nuova edizione ha tante chicche in più: la schedina, in quasi tutte le località citate, di pasticcerie, salumerie, piccoli caseifici, caffè ed enoteche, forni e frantoi, orti biologici ed erboristerie.

E per quanto riguarda il Piemonte, c'è un affettuoso occhio di riguardo per un tipo particolare di locale, ancora (raramente) reperibile nelle Langhe: le vinerie, giustamente definite «une eredi delle piole», oggi frequentate forse più da giovani che da anziani. Da quei giovani, ancora una minoranza ma non più inesistenti, che se ne fregano di hamburger e panini.

Leonardo Osella

I LOCALI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

PIEMONTE

Acqui T. (Farinata da Gianni), **Alba** (Osteria dell'Arco), **Alessandria** (Arcimboldo, Trattoria del popolo), **Arona** (Campagna), **Asti** (Barolo & Co, Da Dirce, Fratelli Rovero), **Bagnasco** (Vittorio), **Baldissero Torinese** (La torinese), **Barbaresco** (Antica torre), **Belvedere Langhe** (Del peso), **Bibiana** (Il frutto permesso), **Borgomanero** (Trattoria del ciclista), **Boves** (Degli amici), **Bra** (Boccondivino), **Briaglia** (Marsupino), **Cantalupo Lig.** (Stevano), **Capriata d'Orba** (Il Moro), **Carcoforo** (Lo scoiattolo), **Carmagnola** (San Marco), **Carrù** (Moderno, Vascello d'oro), **Castagnito** (La cantinetta), **Castellazzo Bormida** (Lo spiedo), **Castellinaldo** (La trattoria), **Castiglione Tinella** (Da Palmira), **Cavatore** (Cascina Camolin), **Cervere** (Antica corona reale da Renzo), **Cessole** (Cirio Madonna della Neve), **Ciglié** (Locanda degli artisti), **Cissone** (Locanda dell'arco), **Cisterna d'Asti** (Trattoria della Crusiera), **Coazzolo** (Da Linet), **Cossano Belbo** (Della Posta da Camulin, Universo), **Cravanzana** (Del mercato da Maurizio), **Cuneo** (Osteria della chiocciola), **Diano d'Alba** (Antica trattoria del centro), **Fontanetto Po** (La bucunà), **Ghislarengo** (Roma), **La Morra** (Fratelli Revello), **Lequio Tanaro** (Nazionale), **Lerma** (Italia), **Magnano** (La Bessa), **Masera** (Osteria del divin porcello), **Masio** (Losanna), **Moncalieri** ('L vej osto), **Moncucco Tor.** (Trattoria del Freisa), **Mondovì** (Croce d'oro), **Monforte d'Alba** (Della posta), **Montaldo Scarampi** (Il campagnin), **Montechiaro d'Acqui** (Osteria del nonno Carlo), **Montegrosso d'Asti** (Da Elvira), **Montemarzino** (Genova da Giuseppe), **Morano Po** (Tre merli), **Murazzano** (Da Lele), **Nucetto** (Vecchia Cooperativa), **Oleggio** (Il gatto e la volpe), **Ormea** (Il borgo), **Parodi Ligure** (Tramontanino), **Pozzol Groppo** (Antica locanda del Groppo), **Priocca** (Centro), **Revello** (Locanda del Chiostro), **Robilante** (Leon d'oro), **Roccaforte Mondovì** (Da Aurelio), **Rocchetta B.** (Della Rocchetta), **Rocchetta T.** (I Bologna), **Roddi** (Gogabigoga), **Romagnano Sesia** (Alla torre), **Saluzzo** (La scaletta Osteria dei Mondagli), **S. Giorgio Canavese** (Della luna), **S. Marzano Oliveto** (Del Belbo da Bardon, La Viranda), **Scurzolengo** (Da Rita), **Serole** (Delle Langhe), **Serralunga d'Alba** (Antica trattoria del Castello), **Serravalle L.** (La mocinella), **Settimo Vitt.** (Giori), **Sizzano** (Impero), **Sordevolo** (S. Grato da Sisto), **Stroppo** (Lou sarvanot), **Torino** (Antiche sere, Dai Saletta, Ij brandé, 'L birichin, Monferrato, Ostu, Tre galline, Unione familiare di Reaglie), **Treiso** (Belvedere, Osteria dell'Unione), **Usseaux** (Lago Laux), **Verbania** (Paper moon), **Vignale Monf.** (Cascina Alberta, La Pomera di G. Trisoglio, Serenella), **Villar Perosa** (L'erbi).

VALLE D'AOSTA

Allein (Lo rateló), **Aosta** (Taverna da Nando, Trattoria Praetoria), **Arnad** (Lo dzerby), **Arvier** (Café du Bourg), **Gignod** (La Clusaz), **Hône** (Osteria della Società Cooperativa), **Pont-Saint-Martin** (Le rocher fleury), **Saint-Pierre** (Les écureuils), **Valgrisenche** (Perret).

Il referendum de «La Stampa»

Ora Top dance entra nel vivo

C'è grande attesa per la nuova superclassifica di Top Dance. Il grande gioco dell'inverno sta animando le notti delle discoteche piemontesi e valdostane. Una proposta in più per il tempo libero. Dall'Astigiano al Cuneese, al Vercellese, al Novarese è una pioggia di iniziative.

Da segnalare sabato 4 la serata benefica di ballo liscio al Trocadero di Domodossola. Il ricavato (ingresso unico 5 mila lire) andrà all'Aido, sezione Valli Ossolane, per ricordare Vittorio Mangia il fondatore del mitico locale oggi gestito dal nipote Vittorio Rabaglia.

Mangia, negli Anni Sessanta, guardò lontano: trasformò la vecchia balera della Fontana Buona in un locale tra i più moderni d'Italia. Intere generazioni di ossolani si sono conosciuti, amati (a volte anche lasciati) sotto il grande capannone ristrutturato di recente. Suonerà l'orchestra spettacolo Sandrino Piva.

La grande volata natalizia di Top Dance sarà, come sempre, seguita dalle telecamere di Video Top. L'abile Paolo Simonotti come di consueto proporrà interviste, novità, personaggi del mondo della notte. Il programma è in onda su ben nove televisioni private del Circuito Cinque stelle.

I lettori aspettano la prima «rivoluzione» in classifica. Da una discoteca cuneese (ancora non segnalata) sono già partiti segnali di riscossa. [r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Roberto Vecchioni questa sera all'Odeon di Biella, con l'attesissimo concerto di «Blumùn»

Le canzoni del professor «Luna blu»

Da «Samarcanda» a «Luci a San Siro», fino a «Voglio una donna» e ai successi dell'ultimo ellepi: l'insegnante e musicista milanese parla di amori, amicizia e speranze. Ancora pochissimi biglietti in vendita per la platea

BIELLA. «Eravamo su una spiaggia in Sicilia, era inverno e io ero con i miei figli e un gruppo di amici. C'era una luna grande, bianca, ed in quel momento mi sono accorto che non è vero che la luna è sinonimo di malinconia, perchè lì, tutti insieme, eravamo allegri e felici». Chi racconta la storia è proprio Roberto Vecchioni, il professore, che stasera alle 21 calcherà il palco dell'Odeon con la sua band. In città i biglietti sono andati a ruba, e sono ormai pochi i posti a sedere ancora liberi. La sala di via Torino si avvia ad un nuovo tutto esaurito.

Vecchioni canterà le canzoni che appartengono all'ultima sua fatica discografica, «Blumun», che non a caso s'intitola così e non «Blue moon», come in realtà si dovrebbe scrivere. La luna blu di Vecchioni, questa volta, è diversa dalla sfera argentata che di notte porta rimpianto e tristezza nel cielo. Certo qualche evidente accenno di blues (o l'atmosfera degli «spirituals» che emerge qua e là nelle canzoni), non si può negare di sentirla. Ma il nuovo disco del cantautore milanese è allergico alle etichette preconfezionate.

«Fare l'impegnato è bello - prosegue Vecchioni -, soprattutto per chi scrive ed interpreta musica: è una moda. Era la ragione di essere del vero cantautore degli Anni Settanta. Blumun è un album dove ogni canzone è una storia, si parla di donne, di speranze, di amici soprattutto perchè i veri amici, anche se passano secoli non si dimenticano mai. Ogni cosa in queste mie ultime canzoni è vista e giudicata come esperienza positiva, con la gioia di vivere».

Roberto Vecchioni presenta questa sera a Biella il suo ultimo album

E così con i suoi ultimi successi (Angeli, Il mago della pioggia, Fammi vedere tu), ma anche con la recentissima «Voglio una donna», Roberto Vecchioni si presenterà nuovamente al pubblico biellese. Un concerto dedicato ai giovani, ma anche ai vecchi «aficionados», ai quali regalerà le canzoni della prima parte del recital. La performance, infatti, si aprirà sui «the best», i grandi successi, i cavalli di battaglia che l'hanno reso famoso ed hanno fatto cantare i ragazzi degli Anni Settanta e poi ancora degli Anni Ottanta.

Chi può dimenticare Samarcanda, Luci a San Siro, Irene, o l'Uomo che si gioca il cielo a dadi, una delle sue prime canzoni datata '73 che presentò anche al Festival di Sanremo? All'alba dei cinquant'anni, con una carriera d'insegnante di greco e latino che ancora prosegue al liceo classico, Vecchioni non ha mai trascurato la musica fin da quando aveva vent'anni.

Dagli Anni Sessanta (quando iniziò a scrivere canzoni per nomi affermati quali Ornella Vanoni, Mina, Iva Zanicchi e perfino Gigliola Cinquetti), sino ad oggi, sono stati diciotto gli album pubblicati e due milioni le copie vendute. Firmato da lui, nell'83 è uscito anche «Il grande sogno» una raccolta di poesie, racconti e testi per canzoni. La sua scelta è sempre stata quella di un linguaggio ironico, spesso autobiografico e spiccatamente favolistico che attinge da miti e trame storiche. E qui emerge inevitabilmente la personalità del «professore», che anche nell'ultimo lavoro, Blumun, lo tradisce quando come una parabola racconta al suo pubblico la storia di Orfeo ed Euridice, oppure cita Oscar Wilde cantando di Cirano e Cristiano. Ma nelle sue canzoni Vecchioni parla anche d'amore, di cose perdute, di affetti vicini e lontani: e la sua dimensione diventa il sogno.

Paola Guabello

Stasera e domani due recite della Compagnia del Teatro Stabile Veneto. Gli orari dei botteghini

Quando l'antiquario goldoniano è Bosetti

Vercelli, doppio appuntamento con la stagione del Belvedere

VERCELLI. «La famiglia dell'antiquario», ovvero «La suocera e la nuora» va in scena stasera e domani sera al Civico nell'interpretazione del Teatro stabile del Veneto di Carlo Goldoni, diretto da Giulio Bosetti.

Dopo la recita di «Le Masserie» e gli spettacoli all'aperto di Campo San Trovaso («La bottega del caffè» e «Il bugiardo»), la compagnia veneta ha allestito questa spumeggiante versione di «La famiglia dell'antiquario» con la regia curata da Marco Sciaccaluga.

Un classico, con lo stesso Giulio Bosetti nella parte di un Pantalone misurato e godibilissimo. Commedia la cui trama si snoda per raccontare le vicende di Anselmo Terrazzani (interpretato da Antonio Salines) nobile palermitano, roso dal tarlo delle antichità-anticaglie, che ha sperperato una fortuna per accaparrarsi oggetti del passato, quasi mai di valore. Goldoni descrive questa «febbre» del conte, il quale finisce col lasciare alla deriva gli affari di casa, per curare invece la sua collezione di vecchie cianfrusaglie. Morale: la contessa Isabella (interpretata da Marina Bonfigli), sua moglie, continua a litigare con la nuora Doralice (sulla scena Sara Bertelà), mentre una pletora tra figli indolenti, cicisbei e servi scaltri e pettegoli sfruttano la situazione, ingarbugliandola sempre più.

Nelle vesti di Pantalone **Giulio Bosetti** è il protagonista de «La famiglia dell'antiquario» in scena oggi e domani al Civico

Chi para i colpi è Pantalone-Bosetti, padre di Doralice, che tenta di portare un poco di equilibrio in casa Terrazzani, sventando gli intrighi di Brighella (Roberto Milani) e prodigandosi per mediare tra suocera e nuora in continua isterica combutta.

Poichè il conte Terrazzani non intende rinunciare ai suoi assurdi «tesori» e le donne alle proprie pretese, drasticamente a Pantalone non rimane altro che proporsi come amministratore delle finanze di tutti.

Per la recita de «La Famiglia dell'antiquario» che fa parte della stagione di prosa della cooperativa Belvedere al Civico, i biglietti sono disponibili al botteghino oggi e domani dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 21.

Questi i prezzi: poltronissime 55 mila lire, poltroncine 50 mila lire, galleria 25 mila lire e riduzioni per gruppi di studenti lire 15.000.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

ROBBIO

Karaoke e disco allo «Slang»

Murales spray dal fascino post moderno, serate live, laser karaoke e disco bar: è il menù delle serate di un nuovo locale che si chiama Slang, che si trova a Robbio sulla circonvallazione della strada per Mortara e che si inaugura domani sera, con un'animazione di musica dal vivo (appuntamento che si ripete ogni giovedì). Karaoke ogni mercoledì, venerdì e sabato; la domenica musica disco.

BIELLA

Di scena gli «snow-border»

Questa sera, alla discoteca Master di via Ravetti, è in programma un appuntamento con gli snowborders. Alle 21,30: organizza la Sky Sises.

VERCELLI

Le prevendite per Pino Daniele

Per il concerto di Pino Daniele, in programma domenica 12 dicembre alle 21, al teatro Civico, le prevendite a Vercelli sono da Faga Dischi, in corso Libertà; da Tune dischi di Novara, da Muzak a Casale e da Paper Moon a Biella, in via Galiberti. Platea: poltrone numerate a lire 53 mila; galleria 43 mila, compreso il diritto prevendita.

COSSATO

Suonano gli ex Stadium

Venerdì sera, alla discoteca Planet, saranno protagonisti i «Nocciolo della questione». La band, che si riunisce dopo quasi vent'anni dalla sua formazione, ha all'attivo numerosi concerti in tutto il Biellese. Saliranno sulla pedana - la stessa che li ospitò all'inizio della loro carriera, quando si chiamavano Stadium - Enzo Scarpa, Renato Leone, Pasquale Sanzò e Andrea Barbera.

VALDENGO

Arriva Samuele Bersani

Danze, divertimento e solidarietà per il gruppo di «Tutti insieme per la vita», domani sera in Peschiera per una serata benefica a favore del Fondo Edo Tempia con Samuele Bersani in concerto. La serata prosegue con la musica dei Genio & Pierrots e le gags dei «Dedrio». Verranno sorteggiati i biglietti della lotteria: in palio una fiammante Twingo e altri cento premi.

LESSONA

Ritmi sudamericani per l'Arci

All'Arci castello, per la rassegna di musica e cabaret, giovedì alle 21 Renato Pompilio e Vittorio alla chitarra e alle percussioni con musica sudamericana.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045, Informacinema 215.018, Lire 9000. — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema t.215.018 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema t. 215.018, Lire 9000, Or. apertura 19,30 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema tel. 215.018, L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1, Ore 21.15, Ingr. con tessera — Per «Programma films in lingua originale» verrà proiettato il film **Room with a view**

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — Alle ore 21 la stagione teatrale '93/'94 presenta **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni - Compagnia di Giulio Bosetti.

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000, Or.: 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Lire 9000/8000, Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000, Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Or.Sa. — Inf. tel. 215.816, L. 9000/6000-6000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000/8000 — **Piccolo grande amore** *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 Concerto di **Roberto Vecchioni**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000 — **Caro Diario** *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8827, Lire 9000/7500 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Agis 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una vita al massimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Silver**. Or.: 15; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Artemisia 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. **Piovono pietre**. Ore 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: in 17,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Dal 9 al 23 dicembre **Il caso Makropulos**, opera in 3 atti di Leos Janàcek. Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con Raina Kabaivanska. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45 Plexus T presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa in **Mine** di André Roussin, adattamento di Jaja Fiastri, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Arcobaleno selvaggio**, film
22,25 **Good Grief**, telefilm
24 — **Evil paradise**, sceneggiato
0,30 **Electric blue**, varietà
1,10 **Julia**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Documentario**
22,30 **Tg 4**
23 — **Coppa Italia: Atalanta-Torino**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Canta Italia**, musicale
1,30 **Tg 4**

Videogruppo
20,30 **Permette un ballo?**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Situation comedy**

Telecity
20,30 **La freccia insanguinata**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **Assassinio al terzo piano**

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa De Lejos**, teleromanza
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit-comedy

Quinta Rete
20,30 **Oltre le sbarre**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, film
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**
1 — **The silent force**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quarta Rete Tv
20,30 **Video testamento**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
20,30 Odeon dossier: **L'ultima tentazione di Cristo: la passione secondo Scorsese**
22,15 **Tg 9**
22,30 **L'ultima tentazione di Cristo**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Cantavino al castello**
22 — **Campane a festa**
22,30 **Tg 9 flash**
23 — **Tg 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telemonterosa
21 — **La poliziotta a New York**, film
23 — **Tmr giornale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La condanna del West**, film
22,10 **Parlamone**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone II parte**
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

G.R.P.
20,30 **Cavalleria**, film
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avangarde**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Notte di perdizione**, film
22,30 Pietro vive: **Salesiani in Bolivia**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Altaitalia Tv
20,40 **Dromos, passato e presente dell'uomo**
22 — **Parliamo di bioterapia**
22,30 **News edizione notte**
23,45 **Dentro la pittura**
0,30 **News**, ultima edizione

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera al Centro Milanaccio si sfidano Maxicono Parma e Alpitour Cuneo

Borgo, ecco il volley stellare

Il match è valido per l'assegnazione del super trofeo Oransoda. Emiliani e piemontesi schiereranno tutti i loro big, dal nazionale Giani al bulgaro Ganev, da Blangè a Conte. L'inizio è fissato per le 20

BORGOSESIA. Grande volley stasera al centro sportivo Valentino Milanaccio di corso Varallo: con inizio alle 20 si assegna il «super trofeo Oransoda» che mette di fronte la Maxicono Parma, pluricampione d'Italia e d'Europa, e l'Alpitour Cuneo, uno degli astri nascenti del volley nazionale.

Il super trofeo Oransoda per la prima volta vede affrontarsi le vincitrici delle ultime due edizioni del «trofeo Oransoda», la splendida due giorni organizzata dal Pavic Romagnano, che ogni metà novembre chiama a raccolta quattro formazioni di assoluto prestigio.

Appunto i parmensi si erano imposti nel '92 mentre due settimane fa ad iscrivere per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro della competizione erano stati i cuneesi.

A fronteggiarsi saranno schieramenti di alto livello: la Maxicono durante il match farà ruotare Andrea Giani, uno dei pilastri della Nazionale di Velasco, Marco Bracci, Carlao, campione olimpico a Barcellona '92 con il Brasile, Peter Blangè, altro nazionale olandese, Pasquale Gravina, Mirko Corsaro (in teoria è questo il sestetto base). Inoltre a disposizione del tecnico Bebeto (è pure coach del Brasile) vi saranno Giacomo Giretto, Alessandro Farina, Giuseppe Pes, Massimo Botti, Andrea Vaccari e Fabrizio Buscaglia.

Stasera al Centro Milanaccio grande volley con l'Alpitour che cercherà di sconfiggere la Maxicono e aggiudicarsi il super trofeo Oransoda

Sull'altro fronte l'Alpitour schiererà Lubomir Ganev, autentica stella del campionato, Oleg Shatunov, Liano Petrelli, Davide Bellini, l'esperto argentino Hugo Conte, Massimo Bodino, Sandro Arena, Moreno Cunial, Guido De Luigi e Riccardo Gallia, entrambi ex Klippan Torino, Paolo Bartek e Mauro Bottero, guidati da Silvano Prandi, altro mostro sacro del volley italiano.

La sfida acquista ulteriore valore in quanto il match servirà a carburare le due formazioni in vista, domenica ventura, della ripresa del campionato dopo il vittorioso impegno della Nazionale che in Giappone ha conquistato con la World Champions Cup l'ennesimo alloro. La Maxicono che capeggia la graduatoria affronterà il Milan, vicecapolista, mentre l'Alpitour sarà in trasferta a Firenze.

Per la gara di stasera si prevede il tutto esaurito: il prezzo dei biglietti è stato fissato in 15 mila lire. Gli ultimi tagliando saranno messi in vendita dalle 19. Chi vuole acquistarli in anticipo può rivolgersi al bar del Centro sportivo Milanaccio di Borgosesia, alla tabaccheria Brugo in piazza Libertà a Romagnano, e allo Sporting & Sporting di Borgomanero.

Roberto Eynard

Lauretana

In Coppa Lega a Castellanza

BIELLA. Vento di Coppa per la Lauretana Max Grafica. Le blufuxia di mister Moglio, autentica sorpresa in positivo di questo scorcio iniziale della stagione, saranno impegnate questa sera a Castellanza (si parte alle 21) nel secondo turno di Coppa di Lega. Si tratta di una gara sicuramente delicata, contro un'avversaria «storica», che senza dubbio vorrà vendicare la clamorosa sconfitta patita recentemente in terra candelese (in quell'occasione le varesine conducevano 2 set a 1 e 13-4 nel quarto parziale prima di subire la veemente reazione del sestetto laniero).

Per la Max Grafica un test probante, in vista soprattutto della super-sfida di sabato in campionato sul parquet della capolista Cecina. Contro la Castellanzese Moglio proverà la formazione anti Cecina, o meglio gli schemi per affrontare al meglio la trasferta livornese dal momento che il «sei-base» è stato da tempo individuato dal tecnico.

Lauretana Max Grafica Candelo stasera è impegnata in Coppa di Lega a Castellanza

«La Coppa è un obiettivo al quale teniamo molto - sostengono i dirigenti della Lauretana - anche se, ovviamente, l'attenzione maggiore è concentrata sul campionato». Contro le lombarde sarà importante sprecare il minor numero di energie, potendo contare anche sul match di ritorno in calendario tra quindici giorni nel nuovo palasport di Candelo.

«La squadra sta esprimendosi al meglio - sottolinea il presidente Giorgio Bollo -, in particolare le ragazze sono cresciute in battuta e ricezione, fondamentali sui quali si basa molta della nostra forza». E non a caso, nell'ultima, vittoriosa uscita di Cafasse le blufuxia hanno messo alle corde le avversarie sfruttando le potenti battute (specie quelle «in salto» di Letizia Mira) e l'ottima difesa a terra.

Restando in tema di coppe la Libertas Italgrani, ritornata in quota dopo il sicuro 3-0 sul parquet dell'Alpignano, ha conosciuto il nome della rivale nella semifinale di Coppa Piemonte. I biancoblù di Jurek Swierk affronteranno il Meneghetti Torino, una delle rivali anche nella corsa alla C1. Andata in terra torinese nella seconda metà di gennaio, ritorno al «Pala Donizetti».

[p. m. f.]

PRO & CONTRO

La diffidenza del pubblico ha radici lontane

NEL fine settimana del riscatto dello sport cittadino, all'Amatori riesce addirittura quella che per la Pro sembra diventata un'impresa proibitiva e che nell'hockey è oggettivamente rarissima: mantenere inviolata la propria rete.

Sui successi delle due formazioni più seguite non mette conto di spendere molte parole. I giallоverdi non faticano per sbarazzarsi del Correggio, i bianchi devono invece appellarsi ai cromosomi del gol di Provvidenzano per piegare un Nizza animoso e ben disposto in campo.

Merita qualche riflessione, piuttosto, la meraviglia di un nostro lettore per la mancata partecipazione alla trasferta di Colle Val d'Elsa (personalmente mi sarei stupito del contrario).

Basta guardarsi attorno al Robbiano. Fatta eccezione per le poche decine di ragazzi usi a presidiare regolarmente la curva di via Derna, la fiaccola del tifo calcistico è retta da tedofori di mezza età (incluso chi scrive): con che cuore chiedergli di affrontare quasi un migliaio di chilometri nel giorno di riposo?

Vent'anni fa l'appuntamento con la Pro era un rito cui partecipava l'intera città. I ragazzi di allora - che sarebbero andati in Toscana in bicicletta - oggi guardano tre volte il termometro per coprirsi in modo acconcio al freddo dello stadio.

Ma la questione non può essere liquidata semplicemente affermando che ai giovani oggi non interessa lo sport: l'Amatori dimostra inequivocabilmente il contrario.

E' giocoforza, allora, concludere che non si può raccogliere senza seminare. La società gialloverde ha saputo attraversare i momenti bui in maniera diversa dalla Pro Vercelli. Le promesse sono state mantenute, e adesso che la formazione è ridiventata competitiva, anche se non ai massimi livelli, il pubblico - giovani in testa - è tornato compatto al palazzetto.

In via Massaua, dopo il trauma del declassamento, si è passati dai proclami tonitruanti a mortificanti programmi di sopravvivenza, col risultato di disamorare i vecchi appassionati e di non farne di nuovi.

Quest'anno si è agito indubbiamente con accortezza maggiore, ma la gente si sta riaccostando alla squadra con la cautela di chi in poco tempo ha dovuto subire troppe disillusioni.

Può non essere l'atteggiamento giusto, ma va capito: al tris d'assi dell'attacco il compito di tener desta fino a primavera la nostra attenzione.

Sebi Astuto

Le vittorie nell'ultimo turno hanno riportato serenità nei due team: si guarda al futuro con ottimismo

Ora Uclit e Camp danno un calcio alla crisi

Tra i vercellesi determinante il rientro del lungo Vannucchi

VERCELLI. Sta a vedere che Uclit e Campidonico tornano di moda. Senza troppi proclami, seguendo l'adagio orientale che vuole, mantenendo la calma, veder passare il corpo del nemico, lanieri e vercellesi stanno prepotentemente riemergendo dopo un avvio di stagione un po' al di sotto delle aspettative.

Il quintetto di Martinotti ha liquidato la Ginnastica (in maniera più tranquilla di quanto non lasciassero presagire i timori della vigilia) e recuperato due punti dalla capolista Abet Bra, arenatasi sullo scoglio-Verbania (ora lo svantaggio dei biellesi dal vertice è di quattro lunghezze).

La formazione laniera pur confermando di possedere ancora ampi margini di miglioramento è piaciuta. Certo, il tecnico dovrà rivedere ancora qualcosa, la squadra, spesso, è soggetta ed improvvisi black out che consentono agli avversari di rientrare in partita ma, rispetto alle ultime uscite, le possibilità che l'Uclit trovi presto la forma ottimale per poter lottare sino al termine con le big sono in rialzo.

Sottolinea il d.s. Marco Atripaldi: «La Ginnastica è una formazione che, pur stazionando nelle ultime posizioni, ha sempre dato del filo da torcere ad ogni avversario, cedendo solo nel finale. Contro di noi, invece, i torinesi sono restati in partita per poco più di un tempo».

Con le belle vittorie su Moncalieri e Ginnastica la Campidonico e l'Uclit sono uscite dal tunnel della crisi

E' chiaro che adesso l'Uclit dovrà confermare al più presto questa sua crescita: il prossimo turno vedrà i gialloblù impegnati sul parquet del Montalto, formazione non irresistibile ma certo da affrontare con la dovuta cautela. E chissà che a rinfoltire ulteriormente l'organico dell'Uclit non arrivi, magari come regalo natalizio, un pivot con trascorsi di B2 attualmente «in attesa di occupazione».

Anche la Campidonico può guardare al futuro con un certo ottimismo: le ventilate riforme dei campionati (si parla di una sola, massimo due retrocessioni in Promozione al termine della stagione '93-'94) e il successo sul Moncalieri hanno tolto al team vercellese la più pressante preoccupazione. Raggiunta la tranquillità in classifica il quintetto di Gibo Girardi può così lavorare in estrema tranquillità per centrare il secondo e meno impellente obiettivo, quello di togliersi alcune soddisfazioni.

Indubbiamente il rientro a tempo pieno di «Terminator» Vannucchi ha consentito alla Campidonico di poter utilizzare, con tangibili risultati, schemi e moduli tattici abituali. Spiega il presidente Sergio Barbero: «In pratica abbiamo lo stesso quintetto dell'anno scorso, dunque una squadra che offre le più ampie garanzie. L'intesa non è ancora ottimale ma credo che, sin dalla sfida interna col Verbania la squadra, indipendentemente dal risultato, saprà essere all'altezza della situazione».

[p. m. f.]

NON FERMIAMOCI FINCHE' NON L'ABBIAMO FERMATO.

1° DICEMBRE 1993. GIORNATA MONDIALE AIDS.

Una giornata per tutti coloro che sono ancora fermi e, senza rendersene conto, rinunciano a combattere. Per quelli contagiati dal virus micidiale dell'indifferenza, che li rende sempre più deboli. Per quelli che nascondono la testa sotto la sabbia, pensando che sia qualcosa che non li riguardi in prima persona. Eppure basterebbe così poco. Anche soltanto un gesto fatto con la volontà di affrontare il problema sul serio. Fermare l'Aids significa anche fermare i suoi effetti negativi sulla società e sulle abitudini di vita. Significa alleviare le sofferenze di chi è affetto dal virus e deve poter condurre ancora la sua esistenza. Impegnandoci con tutte le armi che abbiamo: la parola, lo studio, la ricerca, l'informazione e l'educazione del pensiero. Basta non fermarsi.

WORLD AIDS DAY
1 DECEMBER

Manifestazione ufficiale Oggi alle ore 16.00 all'Istituto Superiore di Sanità si svolgerà una manifestazione dedicata alla illustrazione dei programmi attuati nel nostro Paese, alla quale interverranno I Ministri della Sanità, della Pubblica Istruzione, del Lavoro e degli Affari Sociali. Saranno presenti gruppi di giovani delle scuole, del mondo dello sport e del volontariato nonché i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

In televisione A questa giornata sono dedicate una speciale trasmissione televisiva all'interno del programma "Il coraggio di vivere" (RAI 2), alla quale prenderanno parte gli operatori del Telefono Verde AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità, che parleranno della loro esperienza e una puntata speciale del programma "Maurizio Costanzo Show" (Canale 5).

Volontariato Numerose iniziative sono state predisposte da varie associazioni di volontariato. Tra queste: uno spettacolo dell'ANLAIDS, presso il Palazzetto dello Sport di Roma, per la premiazione degli studenti vincitori del concorso "Un messaggio sull'AIDS"; l'organizzazione da parte dell'ARCI-GAY di un concorso internazionale per video d'autore sui temi della prevenzione; l'assemblea dell'Associazione dei Politrasfusi Italiani (API) sui problemi del sangue; una serie di manifestazioni a carattere informativo-educativo e sul tema della solidarietà promosse dalla LILA in diverse città italiane.

Ministero della Sanità

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS